NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 155··· GIOVEDI' 9 GIUGNO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7100) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. -3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00, AUSTRIA SC. 35, *BELGIO FR. 75, BULGARIA Leva 10, *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 650, DANIMARCA Dkr. 8.500, *SPAGNA Ptas. 300, *FINLANDIA Fmk. 12, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA Dr. 450, *INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, *NORVEGIA Kr. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tall 100, *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PTS. 200, *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA Skr. 15, SVIZZERA FRS. 2.60, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN. 215, *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA (DIRITTO TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.296.000); COMMERCIALI 870.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI', 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.740.000; FINANZIARI LEGALI 870.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), AUTOVERSAURIVENDITA/NOLEGGI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il governo: 100 mila posti subito. Borsa, incentivi alle quotazioni e cedolare secca

Meno tasse per chi dà lavoro

«Sconto» sulle assunzioni, investimenti premiati

IMPRESE UNA BOCCATA D'OSSIGENO

I provvedimenti con i quali il governo ha cominciato a metter mano sull'attività produttiva sono coerenti con gli enunciati programmatici più condivisibili dello stesso governo e della maggioranza; quelli, cioè, che hanno come fine lo sviluppo della produzione e dell'occupazione attraverso il sostegno delle imprese che possono creare nuovi posti di lavoro.

Questo sostegno è quello reiteratamente annunciato fin dalla campagna elettorale e si concretizza essenzialmente in incentivi fiscali agli investimenti che nel prossimo anno e mezzo supereranno la media di quelli effettuati negli ultimi cinque anni; in benefici, sempre fiscali, per i posti di lavoro di nuova creazione; in una prima semplificazione tributaria operata attraverso l'abolizione di alcune tasse paradossali come quella sui frigoriferi dei pubblici esercizi o quella sui metri, sì, proprio quelli che servono per misurare stoffe e fettucce. Più indirettamente, puntano allo stesso fine la reintroduzione della cedolare secca sui dividendi azionari (in pratica, una detassazione dei dividendi) e gli incentivi per le medie aziende che chiederanno la quotazione in Borsa.

Nel complesso, l'esordio del governo nella sua funzione di indirizzo dell'attività economica sembra rispondere in pieno ai canoni della destra rinverditi, oltre dieci anni fa, da Reagan con esiti che sono tuttora oggetto di analisi quanto mai controverse. C'è però da dire che le misure annunciate ieri si ispirano al reaganismo solo per la parte meno controvertibile. L'iniziativa del governo, infatti, è risultata circoscritta all'attività imprenditoriale ed agli investimenti, senza alcuno sconfinamento sul terreno dei consumi, dei redditi individuali e familiari, insomma

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

ROMA. Meno tasse per chi assume, cedolare secca e sgravi per la Borsa. Di salario d'ingresso se ne riparlerà la prossima settimana, dopo che Berlusconi avrà incontrato i sindacati che ieri hanno bocciato il progetto del ministro del Lavoro Mastella.

Semplificare il fisco per promuovere l'occupazione, ha detto il ministro delle Finanze Tremonti spiegando le misure decise ieri dal Consiglio dei ministri. «L'ipotesi su cui abbiamo lavorato è di centomila posti in più nel primo anno. Se funzioneranno daranno gettito; se no, non costeranno nulla». Il decreto, che prevede sgravi fiscali per le aziende che assumono a tempo indeterminato, contiene anche innovazioni per la Borsa: ritorno alla «cedolare secca», del 12,5%, sui dividendi dalle azioni; forte sconto fiscale alle imprese (non grandi) che decidono di quotarsi sul mercato.

Reazioni contrastanti da parte dei sindacati che hanno però apprezzato il rinvio sul salario d'ingresso. Soddisfatti gli imprenditori. **G. C. Fossi, S. Lepri, S. Luciano e M. T. Meli** A PAG. 2 E 3

Il premier Silvio Berlusconi

LE MISURE **APPROVATE**

IMPRENDITORIA GIOVANILE

I giovani sotto i 32 anni e altre categorie di persone che iniziano un'attività imprenditoriale potranno pagare solo un'imposta forfettaria.

SGRAVI PER LE ASSUNZIONI

Le aziende che assumeranno a tempo indeterminato giovani, disoccupati o handicappati godranno di un credito di imposta uguale al 25% dello stipendio corrisposto ai nuovi assunti.

CEDOLARE SECCA

I risparmiatori che investono in Borsa potranno pagare una cedolare secca del 12,50 per cento sui dividendi azionari, anziché cumularli sul loro reddito totale.

INCENTIVI ALLA QUOTAZIONE

Le piccole e medie imprese che si quoteranno in Borsa avranno una riduzione dell'Irpeg dal 36 al 20%.

VANTAGGI PER CHI INVESTE

Verrà premiato chi reinveste gli utili in beni strumentali e impianti. La metà dell'incremento degli investimenti sarà esente da tasse.

I POSTI IN ARRIVO

Il governo ne stima complessivamente 450 mila nel prossimo triennio, così ripartiti: 100 mila nel secondo semestre di quest'anno, 200 mila nel corso del 1995 e altri 150 mila nel 1996.

I giornalisti, protesta a Palazzo Chigi

Berlusconi da Scalfaro gran consulto sulla Rai

E Pivetti e Scognamiglio assicurano «I professori non si devono dimettere»

ROMA. Berlusconi aggiusta il tiro sulla Rai: «Sulle mie affermazioni di ieri c'è stata disinformazione - ha detto - e molti giornali hanno capovolto le mie parole. Credo di aver espresso una opinione equilibratissima, forse addirittura banale, quella di augurarmi che il servizio pubblico resti indipendente, autonomo, equilibrato e che guardi all'attività di governo con spirito libero». Ieri il capo del governo è andato a riferire a Scalfaro. Di fatto l'emergenza Rai richiedeva un consulto col massimo garante dello Stato. Tanto più che si profila una bocciatura alla Camera del decreto salva-Rai, e un possibile siluramento dei professori da viale Mazzini. Ma, dopo una lettera di Napolitano, i presidenti di Camera e Senato Pivetti e Scognamiglio assicurano: «I professori non si devono dimettere».

Intanto i giornalisti Rai scendono in piazza a Montecitorio. Michele Santoro in testa: «Berlusconi si è esibito in una gaffe colossale. Il fatto che l'abbia poi parzialmente corretta dimostra che non è molto convinto».

M. Cruscellini, C. Maltese e R. Masci ALLE PAGINE 4 E 5

IL CAVALIERE E I GIORNALI

«I sorci escono dai buchi»

ROMA. Berlusconi infuriato. «I giornali hanno riportato in modo fazioso le mie dichiarazioni sulla Rai. Tutti i sorci escono dai buchi». **A. Minucci** A PAG. 4

Tensione a Oxford

Fischi a Clinton per i contatti coi neofascisti

LONDRA. Una manifestazione di protesta di 400 studenti di Oxford, alcuni dei quali hanno contestato Clinton per l'incontro di Roma con Fini e con altri esponenti di An, ha guastato l'ultima giornata europea del presidente Usa, tornato nella sua università per la laurea ad honorem. **Fabio Galvano** A PAGINA 9

A Latina quattro skinheads arrestati dalla Digos per il feroce pestaggio dell'imam

Spagna, i killer della tombola razzista

Uccidono spazzino per obbedire al gioco di società

MADRID. Extracomunitari, drogati, gay, homeless e anziani. Sono i potenziali bersagli, scelti a caso, di un nuovo «gioco» di pulizia etnica, una macabra variante dei popolarissimi «rol», inventato da un gruppo di naziskin di Madrid e chiamato, senza eufemismi, «Razze». Una sola vittima certa, per il momento: un netturbino di 52 anni, assassinato con 20 pugnalate. Un'altra più che probabile, un portinaio di 31 anni morto ammazzato con 70 coltellate. Gli assassini: due studenti bene di 20 e 17 anni, che da anni «giocavano» al loro «rol» ma che da poco avevano deciso di passare alla versione «dal vivo».

A Latina, intanto, quattro giovani naziskin sono stati arrestati ieri per l'aggressione all'imam Ibrahim El Gayesh. Tutti provengono da famiglie tranquille, benestanti, ligie all'ordine.

G. A. Origlì A PAG. 11
F. Grignetti e M. Tosatti A PAG. 13

Il superteste accusa Pacciani

«L'ho visto in auto con un uomo dove furono uccisi i due francesi»

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 15

«Medici: clinica o ospedale»

Costa dice basta al doppio lavoro «Si dirottano i pazienti per lucro»

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 8

Chiede la patente di verginità

Madre porta la figlia dal medico «E' calunniata dalle malelingue»

Nico Orengo e Antonio Ravidà A PAGINA 10

LA VEDOVA DI GARDINI

«Perché divento suora laica»

«Ci pensavo da tempo, prendo i voti». Idina Ferruzzi, vedova di Gardini, annuncia nell'intervista a «La Stampa» la decisione di diventare suora laica.

Fabio Poletti A PAG. 7

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certolt

L'ITALIA al posto che le competel» (Questo è un po' a doppio taglio, ma mettiamola sullo sfolgorante).

«L'Italia non accetta lezioni da nessuno!» (Non privo di presunzione, ma lo dicono tutti i governi, tutti).

«L'Italia tra i Grandi» (Bisognerebbe trovarli prima, questi Grandi dove mettersi).

E poi giù Europa Europa Europa... Qua siamo tutti Eurofagi, mangiamo Europa come la pizza, gli spaghetti, lo smog, Cappe'le Sistine, Alta Velocità, Cupola...

Vediamo al microscopio. Una piccola sentenza della Suprema Corte ha tolto di recente dalla lista dei reati la cattura e il commercio per vivisezione dei gatti trovati incustoditi, acquistabili dagli sperimentatori (o da chiunque voglia farne qualcosa per il bene del Genere Umano) al prezzo di mezza dose di stupefacente: venticinquemila lire.

Sul sedile, al tavolo (alla tavolata) dei Grasandi, assegnato alla Seconda Repubblica, l'Incorruttibile, qualcuno ha deposto un gattino torturato come cuscino.

Mangiamo pure Europa: come purée di gatto martire sarà certo più gustosa.

Lezioni mai, da nessuno. Scaccio subito il pensiero di darne ad una Repubblica così incorruttibile. Però se il civilometro tende più ai gradi bassi che agli alti non è mia colpa.

«L'Italia ha i titoli...».

Certo di titoli non c'è penuria. Giorno per giorno i titoli modellano il nulla e ne fanno qualcosa di simile al «Corpo insegnante per una scuola di assassini» di Max Ernst, ad Amboise

Qualche spregiata anima sensibile sarà stata colpita da un «titolino, su questo stesso giornale, che parlava di cani allevati apposta per farne dei gladiatori in arene di malavita, resi sanguinari e sbranatori dei propri simili...

Per chi sta suonando la campana? Non per gatti, non per cani soltanto. Le nuove abominazioni contro indifesi animali preludono ad un secondo atto, ad un'azione simultanea su altro palcoscenico, in cui *de te ipso agitur*: la campana suona per il bambino, l'adolescente rapito per l'espianto: chi compra il randagio per farne esperimenti, può essere lo stesso che nasconde un bisturi per farne sparire un rene sano, utile a far vivere più a lungo anime di assassini.

Una ricerca medica: assemblee ad alto rischio d'infarto

Di condominio si muore

IL centrosinistra, il quadripartito, il compromesso storico, il pentapartito, il consociativismo... Brutti cessi, ormai, a cui tutti hanno tolto il saluto. Il cittadino singolo non contava niente, per quegli impuniti: con le buone e con le cattive gli carpivano il voto e poi ne facevano quel che volevano, simulando grandi contrasti per la scena, ma in realtà decidendo con l'occhio fisso ai propri interessi. C'era la bella periodica delle «consultazioni elettorali». Ma chi mai veniva davvero «consultato»? La delega, la famosa delega, era in bianco.

Ma ecco il popolo destarsi dal suo lungo sonno. Ecco le prime voci rabbiose levarsi dalle piazze televisive della Patria. La «gente» non ne può più, vuole partecipare, vuole contare. Ecco i sondaggi volanti, i sondaggi scientifici, le telefonate in diretta, i milioni di «io» che infine esigono di esprimersi, di dire la loro, di spiegare la propria personale difficoltà, la propria particolare speranza, richiesta, pretesa. Com'è bella la democrazia diretta! Come allarga il cuore questo ritorno al concreto, al faccia a faccia autentico, senza ipocrite mediazioni!

Il cuore, già. Su questo punto viene ora a illuminarci un illustre luminare, il professore Pierluigi Prati, primario di cardiologia all'ospedale S. Camillo di Roma e presidente del «Centro per la lotta contro l'infarto». Con una sua équipe di studiosi egli ha tenuto sotto controllo per cinque anni un campione di 5000 lavoratori di età media nelle città di Roma e Firenze. E i risultati della ricerca mostrano che il maggior numero di infarti è causato non già da lutti, spaventi, rovesci di fortuna, calunnie infamanti, cupi telegrammi, bensì dalle riunioni di condominio. In altre parole: la morte dell'amato coniuge è meno micidiale di una disputa per la tinteggiatura delle scale.

La notizia non stupirà nessuno che abbia la ventura di essere un condòmino, esperto di quelle serate amichevolmente democratiche dove il confronto è «in prima persona», dove ci si batte faccia a faccia per una grondaia, un ascensore, una perdita d'acqua. Le tabelle che la scienza ora ci fornisce non fanno altro che confermare ciò che era già una dolorosa intuizione: di condominio si muore.

Quale il rimedio suggerito dal professor Prati? Ah, ma è evidente: la delega. Tenersi bene alla larga dalla partecipazione diretta, affidare ogni decisione ad altri e sperare che l'idraulico non esageri, il fabbro non faccia troppo la cresta, l'amministratore non sia inetto né ladro. Così, per molti decenni, si sono comportati i cittadini italiani nei confronti dei loro governanti. Chissà se si potrà mai calcolare retrospettivamente quanti di noi abbiano evitato l'infarto grazie al quadripartito, al pentapartito, alle convergenze parallele, al Caf e a tutti quegli impuniti?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Ancora sorprese 16 anni dopo la strage. I giudici: l'indagine non è chiusa

Delitto Moro, preso un altro Br

Preparò armi ed auto per l'attentato di via Fani

ROMA. Un altro brigatista del «caso Moro», uno che secondo gli investigatori ha fornito «appoggio logistico» al commando di via Fani, è caduto in trappola. Si chiama Raimondo Etro, oggi ha 37 anni, una moglie thailandese e un figlio, da ieri è in carcere con l'accusa di concorso in strage ed omicidio. Di lui ha parlato, dal Nicaragua, una delle «primule rosse» residue delle Brigate rosse: Alessio Casimirri, tuttora ufficialmente latitante, uno che partecipò materialmente alla strage della scorta e al rapimento di Moro. Agli uomini del Sisde che l'hanno contattato in Sud America, Casimirri ha rivelato che dopo l'agguato del 16 marzo '78 consegnò le sue armi al compagno «Carletto», nome di battaglia di Raimondo Etro, un ragazzo di 21 anni che proveniva dalla brigata di Primavalle e che poi era passato in quella della Controrivoluzione.

Giovanni Bianconi A PAGINA 15

Solo il premier firma il testo. Gnutti: meglio fare stuzzicadenti

Il Sulcis spacca il governo

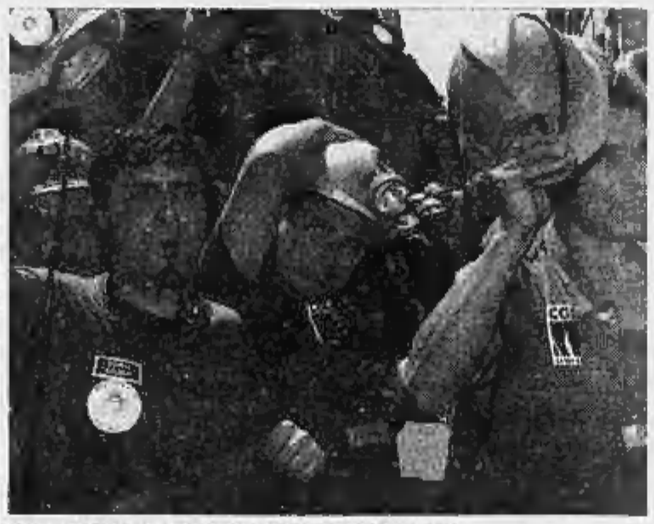
Scontro in Consiglio sui finanziamenti

ROMA. «Sapete perché la sinistra perde? Perché non ha un Berlusconi». Ride, Ferdinando Adornato, ma lo fa a denti stretti. Qualcuno ha appena raccontato al leader di Allianza democratica l'ultimo «colpo di teatro» del presidente del Consiglio: il Grande seduttore ha sfoderato tutte le proprie armi a uso e consumo dei mille minatori (metà circa dei quali in cassa integrazione) del Sulcis. Sì, di quegli operai che erano venuti a Roma proprio per protestare contro di lui. Ha fatto promesse e non ha esitato a esautorare un suo ministro, concedendo quello che il titolare dell'Industria Gnutti, poco prima, aveva negato, cioè la firma sull'accordo di programma che consentirà di attuare il progetto energetico per lo sfruttamento del bacino carbonifero sardo.

E tutto questo a pochi giorni dalle elezioni europee. Ai lavoratori non è sfuggita questa «fortuita» coincidenza temporale, però quando Berlusconi ha tenuto il suo comizietto volante, più d'uno ha battuto le mani, e gli applausi si sono mescolati agli slogan antigovernativi. L'annosa «querelle» è dunque finalmente risolta? No, però l'operazione di immagine, alla vigilia del voto, può dirsi riuscita.

I minatori sono arrivati a Roma in mattinata. Hanno inscenato la loro prima manifestazione davanti a Montecitorio, insieme ai telegiornalisti che erano lì per difendere la Rai. Poi, in compagnia dei sindaci dei Comuni sardi interessati al progetto energetico e del presidente della Regione, Antonello Cabras, si sono diretti verso il ministero dell'Industria. Una minidelegazione è riuscita ad incontrare Gnutti. Il quale, a sentire i lavoratori della Sulcis, non è andato molto per il sottile. Ha spiegato che non poteva firmare l'accordo di programma, perché il decreto era troppo dispendioso: «Anziché fare buche per terra, potreste produrre stuzzicadenti», ha buttato lì.

La proposta, manco a dirlo, non è piaciuta. Anzi ha fatto andare su tutte le furie gli oltre duecento minatori che in corteo hanno iniziato a marciare verso piazza Colonna. La polizia, avvertita, si è schierata per non farli passare. E il portone di Palazzo Chigi, solitamente aperto, è rimasto semichiuso. Ma i lavoratori hanno travolto le transenne e le forze dell'ordine (che pure, secondo quelli del Sulcis, hanno usato il manganello) hanno dovuto indietreggiare. Gli operai si sono accampati sotto la colonna Antonina e non si sono più mossi di lì. In quel mentre, a bordo della sua auto, è arrivato Berlusconi, per il Consiglio dei ministri. Il cavaliere ha visto la scena e anziché entrare a Palazzo Chigi, ha preferito attraversare la strada e avvicinarsi ai manifestanti, circondato da uno stuolo di poliziotti. «Mi sto occupando personalmente della vostra vicenda», ha esordito. Ed è andato avanti, anche se dalle seconde file gli urlavano: «Buffone». «Gnutti ha delle perplessità - ha continuato - ma riprendo la situazione io, porto tutto in Consiglio dei ministri, e faremo il decreto legge nella direzione da voi indicata».



I lavoratori del Sulcis protestano davanti a Palazzo Chigi

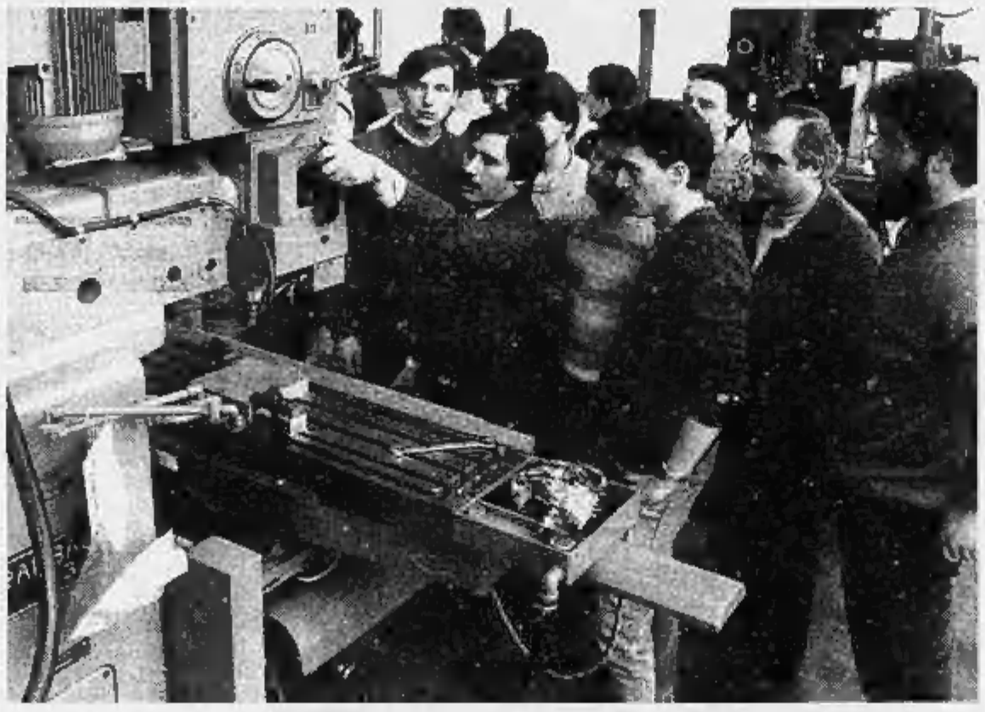
Detto, fatto. E nella riunione Berlusconi ha proposto di modificare l'articolo due del provvedimento in discussione che rende necessaria la controfirma dei ministri dell'Ambiente, del Bilancio e dell'Industria: basterà quella del solo presidente del Consiglio. E Gnutti? Ha detto senza infingimenti quello che pensava: «Questo decreto non sta in piedi e ci costerà un sacco di soldi (circa 1000 miliardi, ndr). Comunque, visto che ad assumersene la responsabilità è il presidente del Consiglio...». Chiusa così la vicenda, il cavaliere ha spedito Gianfranco Borghini, della task force di Palazzo Chigi sull'occupazione, a rassicurare i sindaci e il presidente della Regione che attendevano il responso in sala stampa. Le reazioni, però, sono state tutt'altro che entusiastiche. E Borghini, sfinito, è sbottato: «Tutto è iniziato quando hanno deciso di riaprire quella miniera: una tonnellata di carbone - quasi inutilizzabile - del Sulcis ci costa il doppio di una quantità equivalente di carbone tedesco». E chissà, allora, quanto costerà in tutto il provvedimento alle casse dello Stato. «Praticamente nulla - ha assicurato lui - perché un terzo lo paga la Regione, un terzo la Cee, e per il resto ci sono vecchi fondi stanziati per l'Enis».

Alla fine, in sala stampa, è sceso anche il cavaliere. «Firmerò - ha annunciato - l'accordo di programma. Si tratta di un adempimento obbligatorio per lo Stato, di una decisione presa dal precedente governo e avallata dal Presidente della Repubblica: "pacta sunt servanda"». Berlusconi, però, ha anche aggiunto che il governo continuerà a cercare «soluzioni alternative più vantaggiose, che permettano ugualmente di salvaguardare i posti di lavoro». Ed è quando hanno saputo di quest'ultima frase che i lavoratori hanno sentito puzza di bruciato. «Ha detto tutto o niente», hanno mormorato. Ma il pds, colto di sorpresa, ha preso per buona l'iniziativa del presidente e si è affrettato subito a inviare una nota per dire che la firma «non è un regalo di Berlusconi, bensì un atto dovuto».

Maria Teresa Meli

REPORTAGE

IL SALARIO D'INGRESSO



«Noi, i ragazzi del miracolo lavoratori ma solo a metà»

Un gruppo di studenti I giovani sono divisi sul salario d'ingresso

Fabio: «Un'ingiustizia però la subiremo» Marco: «Meno soldi significa più posti»

TORINO

STA per chiudere, l'istituto industriale Avogadro. Mercoledì 8 giugno, ultimo giorno di scuola. Poi ci sarà l'estate. Oltre le vacanze, per gli studenti dell'ultimo anno, comincia il futuro, quello senza biglietto di ritorno, quello che ti porta una casa, una famiglia, un lavoro. Forse. Dicono sia difficile trovarlo. Lo sanno, i ragazzi dell'Avogadro, qualcuno perché ci ha già provato, qualcun altro perché ha un genitore in cassa integrazione. Da qualche giorno leggono sui giornali o sentono dire alla tivù che il governo introdurrà il «salario d'ingresso» per favorire la prima occupazione dei giovani come loro. Quindici per cento in meno di stipendio, ma molti posti in più. Qualcuno spera, qualcuno già critica. I loro colleghi francesi sono insorti per un provvedimento simile. Difficile che qui accada altrettanto. Almeno a sentirli parlare, ad ascoltarli tra i banchi, tra dichiarazioni di fiducia «perché non si può non averne», a diciott'anni» e disillusioni anticipate: «Il nuovo miracolo italiano? Ma va'!». Per ascoltarli bisogna entrare in V B, perché, nelle canzoni come nella realtà, c'è sempre una V B prima che la vita cominci a fare il gioco duro.

In V B il più duro nei confronti della proposta del governo è Emanuele, ultimo banco, capelli lunghi: «Stipendio ridotto un bene, ma sarei disposto ad accettarlo per un periodo limitato». Quanto? «Un paio di mesi, non di più. Dopo, mi sembrerebbe ingiusto». Gli dà man forte Stefano dalla fila più avanti: «Perché aspettare due o tre anni per pagare uno quanto merita? La capacità può ben far recuperare la mancanza di esperienza anche in meno tempo». Dal primo banco, che se fosse a Montecitorio sarebbe un banco della maggioranza, interviene Alessandro: «Ma se i posti di lavoro non ci sono è meglio dare un'occupazione a più gente pagandola meno, piuttosto che darla a meno gente pagandola di più. Io questo penso, almeno per questi anni di crisi». Come te ne accorgi, della crisi dell'occupazione?: «Attraverso mio padre, lui è un lavoratore autonomo, mi parla delle sue difficoltà, della clientela che si riduce. Ma ci vuole fiducia, passerà anche la crisi». La crisi, a Serena che ha i capelli neri e i pantaloni dello stesso colore delle labbra, gliel'hanno raccontata gli amici che lavorano: «Sono rassegnati: niente contratti, pagamenti in nero, dieci ore al giorno a fare i fabbri, gli idraulici, le commesse per quattrocentomila lire al mese. Sono situazioni ingiuste». Alessandro la interrompe: «Ma lo sai quanto costa mettere in regola un neo-assunto? Mio padre avrebbe voluto assumere, ma non poteva permetterselo. E allora bisogna pur trovare dei sistemi per far lavorare i giovani». E allora, Serena? «Allora bisogna controllare meglio chi è già occupato». Controllare come? «Vedere chi non lavora, i professori che leggono il giornale invece di insegnare. Quelli, fuori. A casa. E i giovani al loro posto». Bastiano fa cenno di sì con la testa, dietro le lenti i suoi occhi approvano: «Io mi mantengo da solo, ma è dura. Sono favorevole alla selezione nel lavoro. Capisco Alessandro quando dice che bisogna aver fiducia, ma anche chi si guarda intorno e non ne ha». Perché, cosa c'è, intorno? Risponde Serena: «C'è che fra due anni i poveri muoiono di fame».

Allegria. Ricreazione. Sciami di ragazzi sulle scale e nel piccolo bar. Davanti al bancone, i rappresentanti degli studenti al consiglio d'istituto. Davide è secco: «Salario d'ingresso vuol dire sfruttamento». Scusa, ma piuttosto che restare disoccupati...«La logica del "piuttosto che" non mi soddisfa. Allora, piuttosto che farmi sfruttare, vado sotto i ponti». Anche Fabio, coda di cavallo e maglietta dei Litfiba, vota contro: «E' un'ingiustizia. Può provocare una guerra tra due generazioni. Gli imprenditori metterebbero sulla strada gli anziani per assumere i giovani. Meglio, allora, togliere oneri fiscali alle aziende». Ma è possibile quindi che scoppi una rivolta giovanile come in Francia? «No - risponde sicuro Fabio -. Qui siamo più molli. Ci saranno un paio di cortei e stop. Gli ultimi moti studenteschi sono sempre finiti con il primo quadrimestre. E poi Berlusconi è furbo, sederebbe i tumulti con qualche concessione qua e là». Ma tu, un lavoro a salario ridotto lo rifiuteresti? «No, lo accetto. Poi faccio opposizione, dentro e fuori l'azienda».

Fine dell'intervallo. Si torna in classe. Dentro un'altra V B, questa per meccanici. Facce più adulte, ma stesse perplessità. Christian: «E' giusto pagarci meno solo se e fin quando dimostreremo minori capacità lavorative. Dopo, sarebbe inaccettabile». David: «Una retribuzione più bassa può anche stare bene, purché per un periodo limitato e breve». Mirko: «Quello che vorrei è la garanzia di essere assunto a paga piena, poi. E non essere rimesso sulla strada per far posto a un altro giovane, che costa meno». Aldo: «Bravo. Il rischio è quello di un continuo dentro e fuori nel mercato del lavoro. Senza garanzie. Ho paura che ci guadagnino solo le imprese, invece. E rischi solo chi lavora. E oggi non è aria per rischiare». David: «Perché non facciamo così, allora: se l'impresa dopo due anni ti assume ti rimborsa la parte di stipendio che non ti ha pagato». Aldo: «Mah, mi sa che vogliono marciarci su, altroché milioni di posti di lavoro».

L'ottimismo non frequenta la V B. Va meglio in V A, elettrotecnici. Marco profetizza: «Quindici per cento in meno di stipendio, ma quindici per cento in più di assunzioni. Vale la pena». Fabio concorda: «Che ci assumano, è già qualcosa. Certo, vorremmo garanzie per il dopo, ma almeno si fa esperienza». Angelo è fiducioso: «Se un'azienda investe su di te, ti forma, ti fa seguire corsi, poi è difficile che ti lasci a casa dopo due anni». Fabio: «Appunto. Io sarei favorevole. Si viene pagati meno, ma siamo realisti, all'inizio si rende la metà. L'importante è che non se ne abusi, da parte delle aziende. Occorre un controllo». Da parte dei sindacati? «Quelli lasciamoli perdere. Da parte della Finanza. Per il periodo in cui dureranno questi provvedimenti, finché la crisi finisce». Scusa, ma la crisi mica finisce come l'inverno o l'influenza, come sai che finisce e quando? «Finisce nel '96, lo sento dire, c'è già una ripresa, lo dicono i grandi industriali, lo dicono le voci di mercato».

Poi bisogna ascoltare la voce del preside dell'Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi, candidato dei popolari battuto alle ultime elezioni dal forzista Psico-Meluzzi, segretario generale del Terzo Polo, associazione delle tv locali. La voce del preside dice che la maggior parte degli studenti usciti da questo istituto trova lavoro, salario d'ingresso o no. Le mani del preside prendono dal cassetto un questionario distribuito tra gli allievi, sulle loro attese occupazionali. Alla domanda «cambiare lavoro è una prospettiva che ti stimola o che ti preoccupa?» le crocette sul «preoccupa» vincono in rapporto di 6 a 4. Al quesito preferiresti essere dipendente o imprenditore, l'imprenditore vince nettamente, la proporzione è otto a due. Tra i requisiti che i ragazzi giudicano necessario per riuscirci, in ordine sparso: fortuna, intuito, faccia tosta, capacità, conoscenze, doti umane, coraggio, duttilità, velocità di esecuzione. Max ne indica una sola, come una fissa in schedina: «aiuti influenti». E alla domanda: «perché vorresti riuscirci?» risponde «per arrivismo». Un suo compagno ritiene invece dote indispensabile «un tocco di disonestà» e deve ritenersi un puro, perché ha scelto il lavoro dipendente.

Il preside chiude i fascicoli. La scuola chiude i portoni. Oggi è già vacanza, intanto. Il futuro comincia domani. Gli studenti escono e gli vanno incontro con un carico di fiducia che portano come fosse un dovere da rispettare. Chissà se non essere delusi è considerabile un diritto.

Gabriele Romagnoli

Molto scetticismo e qualche speranza, viaggio nel mondo dei futuri tecnici

PERSONE

La stampa più libera del mondo intero

LA stampa più libera del mondo intero è la stampa italiana... Il giornalismo italiano è libero perché serve soltanto una causa e un regime... la stampa è un elemento di questo regime, una forza al servizio di questo regime; in un regime unitario, la stampa non può essere estranea a questa unità». Era il 10 ottobre 1928. Mussolini aveva convocato tutti i direttori di tutti i giornali italiani, e a Palazzo Chigi, nel salone della Vittoria, almeno una settantina ce n'erano, ad ascoltare le sue teorie sulla stampa più libera del mondo intero. Stettero a sentire quale dovesse essere la loro funzione, «illustrare l'opera quotidiana del governo, creando e mantenendo un ambiente di consenso intorno a questa opera», e quale metodo pratico dovessero adottare: «Ciò che è nocivo al regime si evita, ciò che è utile al regime si fa».

E' un discorso che condensa ed esemplifica l'atteggiamento verso l'informazione di qualsiasi potere governativo: trovarci qualche analogia con l'uscita di Berlusconi sulla Rai non può stupire.

Craxi non la pensava diversamente, quando era presidente del Consiglio e anche prima di diventarlo e dopo essersi stato: «Non ci interessano i giornalisti bravi, vogliamo giornalisti amici», era un motto socialista; tutti i direttori o ex direttori di giornali e telegiornali italiani ricordano le telefonate intimidatorie, esigenti o protestatarie del leader; è anche la ricerca di consenso acritico e di appoggio propagandistico a spiegare i favori resi da Craxi nel 1984 a Berlusconi, alle sue tv che operavano al di fuori della legge e che erano state disattivate da tre pretori, con la firma di due successivi decreti neutralizzanti l'intervento dei magistrati e con le minacce di crisi di governo nel caso il secondo decreto non diventasse legge (lo diventò infatti nel 1986). Neppure i democristiani al governo la pensavano diversamente, negli Anni Cinquanta e più tardi: pure loro, come Berlusconi, come Craxi, avrebbero voluto radio, tv e giornali zelanti quanto un ufficio-stampa del governo, la Rai simile all'Eiar, le voci critiche ammutolite; pure loro chiedevano ai proprietari dei mezzi di comunicazione la testa, il licenziamento o l'emarginazione dei giornalisti scomodi. A volte hanno avuto successo, a volte no.

Come Berlusconi, pure i democristiani e Craxi lanciavano accuse di faziosità, di mancanza di obiettività, di scarsa solidarietà nazionale, di astio pregiudiziale e programmatico: per il potere governativo persino ogni cauta riserva è un tradimento insolente, obiettività significa parlar bene del governo o almeno non parlarne male, è insoffribile l'idea che un servizio pubblico sia di tutti, consenso e lodi non bastano mai.

Se il fenomeno è tanto poco democratico quanto comune, nel caso presente diventa più rischioso, e non soltanto perché Berlusconi è concorrenzialmente proprietario di reti televisive, giornali, periodici, case editrici. Piuttosto perché l'essere politicamente un dilettante gli dà insofferenza alle regole e inesperienza dei comportamenti richiesti a un presidente del Consiglio, può far prevalere con naturalezza magari incolpevole mentalità e atteggiamenti da padroncino, da autoritarismo aziendale, da «alla prima che mi fai ti licenzio e te ne vai». Piuttosto perché il governo pare aver scelto come gruppi da mazzolare e normalizzare gli stessi sempiterni bersagli di Craxi: magistrati e giornalisti, i primi a rivendicare autonomia e indipendenza.

Per fortuna, si può sperare che uscite simili a quelle del presidente del Consiglio sulla Rai servano ad affrettare quel riordino legislativo delle televisioni pubblica e commerciali così necessario.

Lietta Tornabuoni

Ocse

Rivisto al rialzo il Pil dell'Italia

PARIGI. L'Ocse rivede al rialzo per il 1994-95 i tassi di crescita economica per l'Italia. Per il '94 il nuovo tasso di crescita del Pil è dell'1,5% (sostanzialmente in linea con le previsioni precedenti), per il 1995 è del 2,5-2,6% in netto rialzo. Successivamente fonti Ocse hanno confermato che la previsione di aumento del pil italiano ritenuta piu' affidabile per il '95 è quella più elevata, pari al 2,6%, e hanno voluto sottolineare che il dato assume anche una «valenza politica» perchè indica quasi un raddoppio della crescita rispetto alle ipotesi fatte per il '94, che nei mesi scorsi sono variate tra lo 0,8 e l'1,7%. Gli ultimi dati confermati ieri per quest'anno indicano l'aumento del Prodotto interno lordo italiano all'1,5%. Per il tasso di disoccupazione, la stima dell'Ocse è che si attesterà «appena sotto» il 12% per quest'anno (a gennaio si parlava dell'11,6% contro il 10,2 del '93), mentre per il '95 ci dovrebbe essere una «leggera diminuzione».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN PERIFERIA
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pascoli 120, Rivoli
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 912/1926

Certificato n. 3475 del 12/12/1990
La tiratura di Mercoledì 8 Giugno 1994 è stata di 537.942 copie

Slitta a martedì il «salario d'ingresso», Berlusconi ne parlerà coi sindacati. Niente ricevuta per i taxi

Meno tasse sulle nuove assunzioni

Cedolare secca e aiuti alla Borsa

Il ministro delle Finanze Tremonti

ROMA. Meglio non litigare con i sindacati: e così dei due decreti annunciati a favore dell'occupazione dal Consiglio dei ministri ne è uscito solo uno, quello fiscale. L'altro, che avrebbe istituito il «salario di ingresso» — una paga più bassa per i giovani e i disoccupati — è rinviato in attesa dell'incontro che Silvio Berlusconi avrà con Cgil, Cisl e Uil. Il decreto fiscale contiene anche le innovazioni attese per la Borsa: ritorno alla «cedolare secca», del 12,5%, sui dividendi delle azioni; forte sconto fiscale alle imprese (non grandi) che decidano di quotarsi sul mercato.

«Trecentomila posti di lavoro? Sarebbe bello poterne essere sicuri» aveva dichiarato poco prima lo stesso presidente del Consiglio. Pur se il tono è quello del consueto ottimismo — c'è più fiducia nel Paese, con un altro governo non ci sarebbe stata — le parole hanno una sostanza cauta, anche nella conferenza stampa per annunciare i provvedimenti: «mostro primo impegno è evitare una ripresa senza occupazione» dice Berlusconi, e poi chiede al ministro del Tesoro Lamberto Dini di confermare che tutte le misure decise ieri «non avranno effetti negativi sul bilancio».

I mercati internazionali temono una crescita del deficit, bisogna rassicurarli; il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio aveva ammonito a non correre rischi di inflazione, bisogna mostrare di avere inteso. E cautela, per metodo, mostra anche il ministro delle Finanze Giulio Tremonti: «Se questi provvedimenti funzioneranno daranno gettito; se no, non costeranno nulla. L'ipotesi su cui abbiamo lavorato è di centomila posti in più nel primo anno; ma per correttezza non andiamo a finanziare altre spese con questo gettito ipotetico. E' una cattiva abitudine del passato che noi non ripetiamo».

Su questo punto, peraltro, è già polemica. L'ex ministro del Lavoro Gino Giugni, ora deputato progressista, accusa la ragioneria generale dello Stato con l'arma dell'ironia: «sostenere che gli sgravi si autofinanziano è un argomento affascinante, che in precedenza non era stato mai ammesso; evidentemente il ragioniere generale Andrea Monorchio ha ora con palazzo Chigi un rapporto assai più accondiscendente».

Tremonti vuole innanzitutto semplificare i rapporti tra cittadini e fisco; e così ha abolito l'obbligo di ricevuta fiscale per i taxi («per evitare ingorghi nel traffico» interviene Berlusconi), ha cancellato l'imposta sui frigoriferi fastidiosa per commercianti e albergatori, e quella sui pesi e misure, «residuo misterioso» di epoche antiche. Rivendica di aver scritto un testo di legge semplice, più comprensibile, «come si faceva negli anni '50 e '60, secondo il modello francese» (nel linguaggio della gente» interviene ancora Berlusconi, ma il ministro delle Finanze insiste nei suoi riferimenti); grande novità per i tecnici, la circolare applicativa è già pronta.

Semplificare il fisco, usarlo per promuovere l'occupazione: Tremonti sostiene che il governo «per la prima volta ha rotto il dogma che vedeva l'economia del Paese in termini di grande impresa e di lavoro subordinato. Si è preso atto che oggi c'è una diversa geografia economica». Occupazione significa anche mettersi in proprio: ed è il primo articolo del provvedimento quello che ai giovani sotto i 32 anni, ai disoccupati, ai cassintegrati e agli handicappati concede una fortissima semplificazione degli obblighi fiscali se inizieranno una attività autonoma. Invece di Irpef, Ilor, Tosap, Iciap, pagheranno 2 milioni dopo un anno, 3 il secondo e 4 il terzo, e l'Iva.

C'è poi l'atteso credito di imposta per le imprese che fanno nuove assunzioni. Ammonterà al 25% del reddito imponibile di ogni nuovo assunto se giovane, disoccupato, cassintegrato o handicappato, con un limite di 7,5 milioni (corrispondenti a 30 milioni di retribuzione). Sarà valido soltanto per le assunzioni a tempo indeterminato, non anche per quelle a termine come temevano i sindacati. E se qualcuno tenta di fare il furbo, chiudendo l'impresa per finta e riassumendo tutti in una impresa nuova? Il ministro ritiene che «la destinazione degli sgravi sia abbastanza circoscritta per far escludere episodi di questo genere».

Per stimolare gli investimenti, le imprese (banche e assicurazioni escluse) che nel '94 e '95 ne faranno oltre la media degli ultimi 5 anni potranno dedurre dall'imponibile Irpeg metà dell'importo aggiuntivo. E' questo il provvedimento che, secondo i critici, ha maggiori potenzialità di diminuire il gettito fiscale. Le imprese con patrimonio netto fino a 500 miliardi (per escludere le grandi) che si quotano in Borsa per tre anni pagheranno una aliquota Irpeg del 20% anziché del 36%. E gli sgravi per l'auto? «In questo Consiglio dei ministri non se ne è parlato» è la risposta.

Stefano Lepri

SGRAVI AUTO

Romiti: servono a chi compra

ROMA. Gli sgravi fiscali a favore del mercato dell'auto, se attuati e se simili a quelli francesi, saranno provvedimenti «a favore dell'ecologia, della sicurezza e dei consumatori e non a favore dei produttori, perché alle imprese non va nulla». Lo afferma l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, secondo il quale i provvedimenti a favore dell'auto «favorirebbe un milione e mezzo di consumatori». Il vantaggio per i produttori sarebbe indiretto perché potrebbe crescere il mercato, ma - ha ribadito Romiti - «non sarebbe certo un provvedimento a favore della Fiat dal momento che il mercato è di tutti i produttori. Il governo ha di fronte a sé interlocutori quali l'ecologia, i consumatori, la sicurezza, la ripresa del mercato e solo indirettamente le aziende del settore».

SCONTI A CHI ASSUME. Le aziende che assumeranno solo a tempo indeterminato giovani in cerca di prima occupazione, disoccupati o handicappati godranno di un credito di imposta pari al 25% dello stipendio corrisposto ai nuovi assunti. Il tetto massimo della retribuzione legata al "bonus" è di 30 milioni, quindi il credito di imposta massimo annuo per ogni addetto è di 7,5 milioni.

VANTAGGI PER CHI INVESTE. Verrà premiato chi reinvette gli utili in beni strumentali e impianti. La metà dell'incremento degli investimenti sarà esente da IRPEF, IRPEG e ILOR. L'incremento degli investimenti si calcola facendo la differenza tra gli investimenti effettuati in un anno e la media di quelli fatti nei cinque anni precedenti.

LARGO AI GIOVANI IMPRENDITORI. I giovani sotto i 32 anni, i disoccupati, i cassintegrati e i portatori di handicap che avviano un'attività imprenditoriale pagheranno per tre anni un'imposta forfettaria, sostitutiva di ICIAP, IRPEF, ILOR, TOSAP e tasso di concessione della partita IVA. Nel primo anno di attività dovranno versare 2 milioni, nel secondo 3 milioni e 4 milioni per il terzo anno.

CEDOLARE SECCA SUI DIVIDENDI. Le persone fisiche che investono in Borsa potranno scegliere se pagare le normali aliquote IRPEF sui dividendi azionari che incassano, oppure se pagare una cedolare secca del 12,50%

INCENTIVI ALLA QUOTAZIONE. Nei prossimi tre anni dal 1995 al 1997 le imprese con patrimonio netto sotto i 500 miliardi che si quoteranno in Borsa, godranno di una riduzione dell'IRPEG dal 36 al 20%

INTERVISTA

L'INDUSTRIA APPLAUDE

Pesenti: la direzione è giusta

«Ma ora bisogna mettere ordine nel fisco»

D'Antoni (Cisl) e Cofferati (Cgil) Dal sindacati un secco no alla manovra del governo

Mi sembra che questi provvedimenti vadano decisamente nel segno di quanto la Confindustria sostiene e richiede da ormai molti anni, da sempre direi». Giampiero Pesenti, vicepresidente della Confindustria, uno dei più grandi imprenditori italiani - il «re» del cemento a livello europeo - è soddisfatto. Per lui, come del resto per l'intero vertice della Confindustria, che lo ha rilevato in una breve nota diramata appena ricevute le notizie sui decreti di Palazzo Chigi - i «premi» fiscali alle imprese che assumono e investono sono una scelta molto saggia.

Ma, ingegnere, sarà anche una scelta utile? Il governo parla di 650 mila nuovi posti in tre anni. Lei che ne pensa?

«Guardi, è difficile fare delle stime precise. Una cosa però è certa: questi provvedimenti senza dubbio promuoveranno nuova occupazione. Al di là delle cifre, che dipenderanno anche da molti altri fattori, stiamo andando nella direzione giusta».

Lei parla, però, di un cammino appena intrapreso. Perchè, cos'altro chiedete al governo in materia fiscale?

«E' essenziale che oltre a introdurre misure innovative, per quanto utili come queste di oggi, il governo riesca a riformare l'amministrazione fiscale. Riforme profonde, che restituiscano efficienza al sistema».

Per esempio?

«Mi riferiscono per esempio al sistema dei rimborsi, al conto corrente fiscale, appena nato e ancora da mettere a punto. I mancati o tardivi rimborsi fiscali rappresentano una pesante voce di costo per le aziende».

Da più parti si è detto che però misure di questo genere vadano soltanto a vantaggio della piccola impresa...

«Non è vero, provvedimenti del genere sono utili per tutta l'impresa, piccola o grande che siano, proporzionalmente».

L'altro versante dei provvedimenti di oggi riguarda il mercato borsistico: la cedolare secca sui dividendi e gli incentivi fiscali alle nuove imprese che si quotano. Qualcuno ha arricciato il naso, dicendo che la cedolare rappresenta un pericoloso ritorno all'anonimato dei patrimoni...

«Io dico, invece, che il mercato dei capitali, in Italia, ha bisogno di incentivi, perchè deve rinvigorirsi. Quindi ben vengano gli incentivi fiscali alle aziende che si quotano in Borsa. Quando alla cedolare secca, altro non è che un primo passo per non penalizzare l'investimento in azioni rispetto agli altri investimenti finanziari, come i titoli di Stato. Quindi la considero un'innovazione opportuna».

Un capitolo è stato però stralciato dai provvedimenti di ieri: quello sul salario d'ingresso e sul lavoro interinale. Che ne pensa?

Giampiero Pesenti «Adesso ci vuole il salario d'ingresso»

«Nessun problema se si tratta solo di un rinvio. Guai, invece, se questi provvedimenti venissero revocati. Il primo incentiva le aziende ad assumere giovani ancora bisognosi di formazione professionale, e il secondo permette di coprire con assunzioni a tempo le punte cicliche di grande lavoro che altrimenti molti imprenditori cercherebbero di non fronteggiare con nuove assunzioni per non ritrovarsi poi con personale in eccesso nel momento di ripiegamento del ciclo economico».

Il sono proprio tutti d'accordo, in casa confindustriale, sul salario d'ingresso: «Non è una cortesia che si fa all'impresa, ma una possibilità che si offre ai giovani», dice il presidente Abete. Per Carlo De Benedetti: «è una misura in linea con quanto chiede da tempo la Confindustria e con l'esigenza di maggior flessibilità indicata nel rapporto Ocse. E' però importante che i livelli salariali rimangano oggetto di contrattazione tra le parti sociali, piuttosto che di provvedimenti legislativi». E Pietro Marzotto sintetizza: «Mi sembrano misure estremamente positive».

Sergio Luciano

Cgil, Cisl e Uil dicono no

«Posti veri, non altro precariato Meglio rinviare che fare errori»

ROMA. Reazioni contrastanti alle misure urgenti predisposte del governo per il rilancio dell'occupazione e delle attività produttive.

Cgil-Cisl-Uil apprezzano che il consiglio dei ministri abbia deciso di rinviare alla prossima settimana l'approvazione del decreto-Mastella su salario d'ingresso, contratti a termine e formazione lavoro, per approfondire ulteriormente la posizione negativa assunta dalla tre confederazioni.

«E' una scelta saggia», commenta il segretario confederale della Cisl Natale Forlani. Però, in vista di un nuovo incontro governo-sindacati (che dovrebbe essere presieduto dallo stesso Berlusconi), Cgil-Cisl-Uil confermano il loro secco «no» e insistono perché il provvedimento venga radicalmente modificato.

Maggiore chiarezza e qualche garanzia in più sollecitano i sindacati autonomi aderenti all'Isa, pur nel quadro di una valutazione favorevole.

Invece le organizzazioni degli imprenditori sono senz'altro soddisfatte, danno atto che si sta marciando nella direzione giusta e condividono, tutto sommato, il breve slittamento teso ad evitare un dannoso inasprimento delle tensioni sociali.

«Così come sono state impostate - spiega Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil - le norme sul mercato del lavoro prefigurano un assetto nel quale gli elementi di precarietà diventano prevalenti: invece di stimolare lavoro aggiuntivo si finisce per sostituire il lavoro esistente con forme di precariato». Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, osserva che l'opposizione del sindacato sarà decisa, se sue obiezioni non verranno tenute nel dovuto conto e preannuncia la sollecita presentazione di un contro-piano sindacale per la effettiva creazione di nuovi posti di lavoro. E Pietro Larizza, leader della Uil, incalza: «Siamo molto critici, anche se il governo ha compreso che non si poteva forzare la mano estendendo il bonus fiscale alle assunzioni a tempo determinato. In quest'ultimo caso si sarebbe trascinato il lavoro da stabile a precario».

[g.c.f.]

DALLA PRIMA PAGINA

IMPRESE, UNA BOCCATA D'OSSIGENO

della gratificazione populista che nei programmi della maggioranza era ben presente e che in quelli del governo, in verità, già appariva assai sbiadita.

Almeno da questo esordio, il governo sembra in linea con le direttrici che dovrebbero trovare concorde la Banca d'Italia e quanti altri hanno tracciato il sentiero lungo il quale la ripresa può sviluppare tutto il suo potenziale senza rischi di inflazione e di illusori fuochi di paglia. E' un sentiero simile a quello percorrendo il quale, negli Anni 50, l'Italia riuscì in quella mutazione, da Paese prevalentemente agricolo a grande potenza industriale, che ben a ragione stupì il mondo intero.

Oggi non ci sono salti da compiere. Tuttavia, uno sviluppo basato sulle esportazioni e sugli investimenti, piuttosto che sui consumi, è necessario anche oggi perché la ripresa possa essere finalizzata alla soluzione dei problemi finanziari del settore pubblico e soprattutto al riassorbimento della disoccupazione. Un elemento non secondario che induce a condividere i provvedimenti annunciati ieri è che essi dimostrano l'intenzione di favorire una maggiore formazione di reddito non per aumentare i redditi individuali, ma per perequare, attraverso una maggiore occupazione, la distribuzione della ricchezza.

Se il governo reggerà su queste linea, resistendo a quanti pretendono di vantare crediti elettorali ed alle pressioni corporative che già vanno riemergendo, darà di sé una prova migliore di quella attesa sulla base dei suoi assunti programmatici.

Un limite i provvedimenti di ieri, tuttavia, ce l'hanno, e va rilevato non per critica, ma per memoria. Sta nel fatto che essi hanno per oggetto le imprese, sulle quali il seme delle agevolazioni e degli incentivi può attecchire. Vi sono, però, ampie aree, soprattutto nel Sud, che a quel genere di seme si offrono come pietra: non solo le agevolazioni alle imprese non possono produrre effetti perché le imprese non ci sono, ma non ci sono neppure le condizioni perché possano favorirne la nascita e la riproduzione. Ovviamente, nessuno poteva aspettarsi che a tutto si fosse provveduto ieri. E' comprensibile pure che si sia cominciato dalla parte più facile. Ciò nondimeno, sarà bene fugare quanto prima l'impressione che il governo abbia avuto premura di dedicarsi a misure corrette, condivisibili ma tagliate sulle misure dell'economia del Nord piuttosto che su quella del Mezzogiorno.

Alfredo Recanatesi

VUOI DIVENTARE RICCO?

E' lo slogan che usano molti operatori del marketing multilivello, una nuova forma di vendita che promette ricchezza per tutti. E c'è chi, con le catene di Sant'Antonio, guadagna dieci milioni al mese.
In un'inchiesta esclusiva *Millionaire* di giugno vi dice tutta la verità sul marketing multilivello: per distinguere il business dalla truffa.

Millionaire INTRAPRENDERE è in edicola con due omaggi esclusivi: MILLIONAIRE INTERNATIONAL e BORSA & FINANZA

I giornalisti Rai manifestano a Montecitorio. Presenti in forze Tg3 e Tg2, pochi quelli del Tg1

Saxa Rubra in piazza contro il Cavaliere

Santoro: «Berlusconi si è esibito in una gaffe colossale»
Lilli Gruber: «Non siamo il barboncino del governo»

Lilli Gruber e Michele Santoro alla manifestazione di protesta

ROMA. La Rai di sinistra scende in campo e lo trasforma in una piazza del Tg3. Quando si dice l'abitudine. Mezzogiorno davanti a Montecitorio, tempo da lucertole: per gridare «abbasso Berlusconi» uno rischia l'insolazione. Dopo il «la Rai c'est moi» pronunciato dal dottor Presidente del Consiglio, ci si aspetterebbe una reazione originale. Invece la coreografia del lamento è perfettamente banale, modellata com'è su centinaia di samarcande e rossi-e-neri. Il volantino dell'Usigrai con allusione al D-Day: «Anche per la Rai è cominciato il giorno più lungo». Il gruppo di assicuratori disoccupati che fa i cori: «Noi vogliamo lavorà - Non vogliamo carità». Il contestatore solitario e schifato da tutti che inalbera cartelli bizzarri: «Televisionacce! Stampaccia! Fotografacci!». I minatori del Sulcis con l'elmetto giallo e gli occhi tristi come il rimprovero di una madre. Infine lui, Michele Santoro, acclamato da masse di berlusconiani inconsapevoli e scortato dai mini cronisti-pasdaran modello Sandro Ruotolo.

Per sfilare contro Berlusconi, il divo della s.o. (simpatica opposizione) ha scelto un doppiopetto Armani di lino, l'ideale per le manifestazioni di piazza primavera-estate. Sotto la giacca una t-shirt nera alla John Travolta: l'insieme ricorda un calciatore in borghese. «Santoro facce sognà», grida un assicuratore. Una casalinga lo vorrebbe ministro. Un minatore del Sulcis lo bacia sulle guance. Tutti vogliono farsi fotografare con lui, «così finalmente finiamo in tv e sui giornali».

Ogni tanto Santoro riatterra fra i mortali per brevi comunicazioni all'umanità: «La presa di posizione del governo? Non vorrei perdere la pazienza». «Berlusconi si è esibito in una gaffe colossale. Il fatto che l'abbia poi parzialmente corretta dimostra che non è molto convinto». Come il dottor Presidente, anche Santoro è un tribuno postmoderno: parla solo col conforto dei numeri. «A marzo la Fininvest ha spostato quattro milioni di voti e la Rai solo due. Quindi la Rai è più obiettiva. Altrimenti vorrebbe dire che è fatta da fessi. Se poi Berlusconi pensa che Liguori sia un modello di obiettività e Volcic un servo dei comunisti, vabbè, che gli posso dire, anche Caligola fece senatore un cavallo».

La piazza ormai è ridotta a un bivacco di telegiornalisti e assicuratori sudati che si aprono in un «ooh» di ammirazione al passaggio di Lilli Gruber in pantaloni beige. La Rossa si disimpegna con un paio di tv straniere in tedesco e in inglese: «Well, the matter, il problema, is democracy». In italiano digrignerà che «noi siamo il cane da guardia del cittadino e non il barboncino di accompagnamento del governo Berlusconi». Mentre il Tg3 è presente in massa o alla memoria (l'inventore di TeleKabul Sandro Curzi ha mandato un messaggio di solidarietà dal ridotto di Belgrado), del Tg1 c'è praticamente solo lei. Lei e l'onorevole Fabrizio Del Noce di Forza Italia, in camicia a quadrettini tipo tovaglia di tavola calda, che si esibisce in un siparietto con il segretario Usigrai, Giorgio Balzoni. Del Noce: «In Rai non si fa carriera senza l'assenso del sindacato». Balzoni: «Non è vero. Confrontiamoci». Sì, buonanotte, Del Noce è già passato a sistemare Volcic («sembra Ponzio Pilato») e il conduttore di «Milano, Italia», quell'Enrico Deaglio «già direttore di Lotta Continua, un giornale che forse qualche responsabilità ideologica nell'assassinio del commissario Calabresi ce l'ha».

Scappiamo verso l'angolo del Tg2, Michele Cucuzza e Lorenza Foschini, un'esuberante napoletana sempre impegnata a congratularsi con qualcuno. Stavolta è l'onorevole La Volpe, il suo ex direttore: «Me lo lasciate baciare, visto che quando era direttore non lo facevo mai?» Si accomodi, non prima però che La Volpe abbia riportato l'atmosfera da happening alla prosaicità della politica: «Se la Lega perde le Europee, potrebbe avere interesse ad appoggiare una legge antitrust...». E' la speranza più o meno mascherata di tutti i progressisti: deputati e giornalisti, che complottano sotto il sole. L'onorevole Beppe Giulietti, «nipotino di Stalin» per antonomasia ma soprattutto per Silvio Berlusconi, ha messaggi disperati per tutti: ai popolari chiede di lasciare la commissione di vigilanza, ai cittadini di scendere in piazza, ai leghisti di votare l'antitrust, ai progressisti di darsi una mossa: «Mi sembra che questa botta ci abbia svegliati. Era ora».

Massimo Gramellini

AUTOCRITICA DI FINI

«Sugli ebrei An ha sbagliato»

«Capisco bene la particolare sensibilità degli ebrei nei confronti di An» dice Gianfranco Fini, al quotidiano *Haaretz* di Tel Aviv. «Mi sono reso conto dell'importanza di questi timori in colloqui avuti a dicembre a Roma con giovani ebrei». Fini fa autocritica. «An e msi non hanno saputo spiegare chiaramente la loro posizione sugli ebrei e sulla democrazia. Un grave errore che va corretto. Spero di riuscirci incontrandomi con giornalisti e diplomatici, in particolare israeliani». Ma intanto il ministro Matteoli, come era successo a Tatarella, si è visto negare la stretta di mano dal ministro belga Jacques Santkin, alla riunione dell'Unione Europea. E «Mussolini non era un criminale» titola la rivista tedesca *Stern*. Fini specifica: «Non ho mai detto che Mussolini è stato lo statista più grande del secolo. Ho detto che Mussolini è uno degli uomini in Italia che hanno al meglio personificato questo secolo. Sino al 1938, sino all'alleanza con Hitler, il fascismo trovò in Italia un vasto consenso. In ogni caso, Mussolini non era un criminale come Hitler». Quel che non è più necessario è che Fini continui a parlare di fascismo, dicono i suoi. «Caro Fini, tappati la bocca sul fascismo» titola *L'Italia settimanale* di Marcello Veneziani. «Il suo movimento rischia di bruciarsi a causa delle pretestuose polemiche quotidiane sul regime». [r. i.]

Silvio Berlusconi. Sopra, Francesco Storace mentre lascia la sede Rai di Napoli dopo l'assemblea

«Su di me scritte troppe falsità
C'è chi teme di perdere il posto»

«Tutti i sorci escono dai buchi»

Il premier ora va all'attacco dei giornali

ROMA

SONO quasi le 13 e Silvio Berlusconi, prima di salire sull'automobile che lo porterà al Quirinale, a rassicurare il presidente della Repubblica sulle sue intenzioni per la Rai, si concede l'uno due. Prima le tv, poi i giornali. Il presidente del Consiglio è incavolato perché mentre firmava un autografo sulla bandiera di uno strano personaggio ricoperto dalla testa ai piedi di «gadget» di Forza Italia gli è scoppiata in mano la penna e si è sporcato d'inchiostro. E il disappunto per quel contrattempo gli ha fatto perdere la calma. Risultato: con due battute Berlusconi allarga la sua offensiva sull'informazione. Dice: «Si cominciano a fare le cose sul serio... Certo mi ha colpito la faziosità con cui i giornali hanno riportato una mia affermazione. Mi sono limitato a dire che l'informazione del servizio pubblico deve essere equilibrata e non deve essere orientata da una sola parte. E allora? E' un concetto banale. Invece è successo quel che è successo. Questo atteggiamento la dice lunga: tutti i sorci sono usciti dai buchi».

Già, «i sorci». Una parola che da oggi in poi nel lessico berlusconiano indicherà quella parte dell'informazione che lo ha criticato per la sua sortita sulla Rai. Quale? Basta attendere un'ora e il presidente del Consiglio di ritorno dal colloquio con Scalfaro precisa il significato di «sorcio» con la stessa precisione del Devoto. Recita il capo del governo: «Avete visto come quelli là sono saltati su. Ma era ovvio che reagissero così. Sono tutti quelli che hanno paura di perdere il posto. Ieri mi sono visto apposta quel Deaglio: avete visto quello che ha combinato? Io me l'aspettavo ma non sono queste le cose che mi mettono paura. Ma davvero credete a questo pandemonio sulla Rai? Non andrete mica dietro ai giornali. Io da Scalfaro ci vado tutte le settimane».

Parla Berlusconi e due passi dietro a lui il fedele Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, gli fa da spalla. «Sì sì - esclama echeggiando le parole del presidente - che i giornali raccontano sempre il falso». L'intermezzo dà il tempo a Berlusconi di riprendere il filo del discorso, quello sui «sorci». Prosegue: «Li avete visti i giornali della sinistra? Titolano: «La Rai di Berlusconi», «A me la Rai». Mi fanno passare per uno che si vuole comprare la Rai. E pensare che io ho parlato solo di «anomalia» dell'informazione del servizio pubblico. E «anomalia» non è certo una cosa fuorilegge e nemmeno una parolaccia. Una bella donna è un'anomalia. Un uomo alto uno e 95 è un'anomalia, non non per questo deve finire in galera. Insomma, una tempesta per una mia affermazione banale, tanto banale che me ne vergogno: ho chiesto solo un servizio pubblico obiettivo, equilibrato. Eppoi lanciano queste accuse proprio a me: nel mio gruppo ho sempre guardato al profitto e per avere un profitto nei «media» il pluralismo è indispensabile perché bisogna parlare alle diverse fasce di mercato. Ma guardate a Panorama o al Tg5. Io Mentana non lo chiamo mai al telefono perché sono i direttori di testata i responsabili delle esigenze del target». Insomma, tutta colpa dei giornali. O meglio, i giornali per il capo del governo hanno le stesse colpe della Rai nel fare cattiva informazione. Del resto questa è un'opinione corrente nel suo movimento. Nel pomeriggio un comunicato di Forza Italia dà man forte al capo: «Le polemiche - vi è scritto - denotano ancora una volta la pregiudiziale presa di posizione contro questo governo di gran parte della stampa».

Ma neanche nel giorno dell'offensiva contro la carta stampata, Berlusconi dimentica la Rai. Così il capo del governo sclerina in quattro e quattr'otto quale dovrebbe essere secondo lui la strategia del servizio pubblico. «Se io dovessi affrontare questo problema da imprenditore - spiega - la Rai, che è un servizio pubblico, dovrebbe coprire tutte quelle fasce di mercato lasciate libere dalla tv commerciale. La cultura? Certo la cultura, ad esempio... Però questa cosa non la dico perché altrimenti sembra che faccio ancora gli interessi della Fininvest mentre so bene io quello che mi dice Confalonieri, mi dà del disgraziato perché l'ho lasciato in mezzo alla strada. Del garante avrebbe bisogno Confalonieri, altroché. Poi c'è il problema economico, il deficit della Rai. Io non li capisco, perché continuano a tenere sottocosto gli «spot» pubblicitari. Loro hanno una grande responsabilità perché la Sipra costringe tutto il mercato a fare dei prezzi sottocosto. Anche gli stipendi dei giornalisti sono bassi perché la pubblicità viene venduta sottocosto per colpa della Rai».

Di più Berlusconi non dice. Anzi ha paura di aver detto troppo. A Montecitorio Franco Bassanini non si stanca di ripetere che «un magistrato potrebbe agire contro il capo del governo per interesse privato in atti d'ufficio. Gli attacchi alla Rai favoriscono, infatti, la Fininvest di cui Berlusconi è proprietario». E forse proprio per questo a fine serata il presidente del Consiglio consegna al Tg5, al tg di casa, una promessa: «Se in Consiglio dei ministri fatti che riguardano la Rai dovessero entrare in contrasto con la tv commerciale, mi asterrò da ogni decisione».

Augusto Minzolini

RETROSCENA

INFORMAZIONE SOTTO TIRO

Storace, «ispezione» a Napoli

«Se Demattè insiste, faccio i nomi di chi era pronto a passare con noi»

NAPOLI. Tutti a casa, sbotta Francesco Storace: vadano via i «lavativi, i bugiardi e i tipi pericolosi», e soprattutto gli esponenti della «criminalità partitocratica che ha imperato alla Rai». Stiano attenti pure i quotidiani nazionali, «tutti nelle mani della sinistra». Ce n'è anche per Cesare Salvi del pds, che l'altro ieri è andato da Scalfaro per protestare contro la sortita di Berlusconi: «Domani proporrò a Taradash di andarci pure noi, dal capo dello Stato». Il proconsole di Fini nell'insidioso territorio dell'informazione è sbarcato a Napoli, prima tappa di un tour conoscitivo nelle sedi decentrate della tv di Stato. Aveva promesso un'ispezione nel centro di via Marconi attirandosi le ire del presidente Dematté, ma ora rettifica il tiro: «Quella parolina, "ispezione", l'avevo pronunciata solo per sollevare un caso. Altrimenti nessun giornalista sarebbe venuto ad ascoltare i problemi dei lavoratori napoletani». Comunque sia, il nuovo vicepresidente della commissione di Vigilanza sulla Rai è qui, nel foyer dell'Auditorium, ospite dei lavoratori della Cisnal riuniti in assemblea. Gli si stringono attorno in tanti, mentre sorseggia un caffè. Come un signore dimesso: «Onorevole, sono dell'ufficio abbonamenti. Faccia un po' lei».

Ma di lì a un paio d'ore, in redazione, la musica cambierà completamente. Al suono dolce dei violini si sostituirà il frastuono dei tamburi di guerra di un giornalista, Antonio Di Nunno, irpino doc, che con il volto paonazzo per la rabbia griderà: «sono profondamente offeso» dalle parole del deputato di An. Luigi Necco, il più popolare cronista della Rai di Napoli, si rifiuterà di partecipare ad una riunione con Storace. Poi spiegherà: «Poteva risparmiarsi il viaggio: le sarebbe bastato andare nella sede di Roma e scorrere l'elenco dei dipendenti per sapere i nomi di tutti i colleghi lottizzati e dei loro sponsor. La sua venuta qui ha il sapore di una criminalizzazione». Più tardi, i redattori diffonderanno un comunicato polemico: «Storace ha tentato l'ennesima strumentalizzazione. Sappia che noi siamo stati i primi a denunciare, in epoca non sospetta, i guasti irreparabili della lottizzazione a Napoli».

Ma per il momento, nel foyer dell'Auditorium, il deputato di An tiene banco senza problemi. Apre il suo intervento mimando lo speaker di un notiziario: «Benvenuti all'edizione del Tg1. Dalle nostre sedi giungono notizie drammatiche: la Rai di Napoli è già caduta nelle mani dei ribelli di Epurstor. L'on. Storace ha offerto champagne agli insorti imponendo che tutto sia lasciato sul conto di "Milano, Italia"». E rivolto a Enrico Deaglio ha esclamato: «Pagherete caro, pagherete tutto». Ma poi Storace si fa serio: «Vogliamo fare una pubblica analisi delle porcherie di questa azienda». Condivide tutte le accuse mosse l'altro giorno da Berlusconi. Piuttosto lo preoccupa il decreto salva-Rai: «Perché mai dovremmo dare 500 miliardi a chi ha sfasciato l'azienda? Diamone pure mille, purché vengano fatti fuori i lavativi». Invoca un nuovo consiglio di amministrazione, con l'inserimento di imprenditori seri, «magari qualcuno della Confindustria». Dice che Marco Taradash, ha fatto benissimo a denunciare l'ente alla magistratura.

Ma le critiche più violente sono riservate ai giornalisti: «Boicottano il governo. Questa musica deve cambiare: vogliamo dare voce ad una maggioranza silenziosa e operosa che ha scelto uno schieramento». L'ultimo siluro è ancora una volta per il presidente della Rai: «Dematté mente quando dice di non avermi mai cercato: ho ricevuto molti emissari, erano già pronti a proporci nuove lottizzazioni. Se lui insiste faccio i nomi, ma non gli conviene». Il presidente della Rai, però, replica con durezza da Roma: «Se Storace ha davvero discusso di lottizzazione con persone di quest'azienda, faccia pure i nomi. Non fa parte dei miei comportamenti trattare simili cose con i partiti, e non ho mai autorizzato nessuno a parlare per mio conto con esponenti politici».

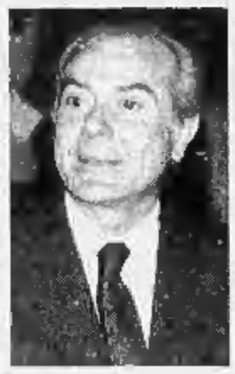
Fulvio Milone

Voci sull'addio di Locatelli

Già pronto il commissario per Viale Mazzini?

ROMA. Sarà una «voce interessata», o solo una boutade, ma nel vertice Rai non c'è nessuno che non dia per imminenti le dimissioni del direttore generale Locatelli. Gli stessi «professori» mentre si oppongono allo sfratto che senza complimenti gli hanno fatto pervenire le diverse forze di maggioranza (ieri anche la Lega per bocca di Leone Orsenigo), danno quasi per scontato che Locatelli, cioè l'uomo che Mino Martinazzoli ha voluto in cima alla piramide dell'azienda di viale Mazzini, al più presto mollerà il posto di sua iniziativa.

Così in questa Rai sotto tiro, messa sul banco degli imputati dal governo, si preparano le prime esecuzioni. Sarà il solo Locatelli a lasciare? Probabilmente sarà accompagnato da tutti gli altri membri del cda anche se il presidente Dematté continua a sperare il contrario. Per cambiare il vertice Rai, infatti, la maggioranza ha già predisposto due possibili procedure: potrebbe cambiare nel testo del decreto «salva-Rai» tutta la normativa riguardante la nomina e il mandato dell'attuale consiglio di amministrazione (per ora il provvedimento concede ai professori ancora un anno e mezzo, ma nessuno vieta al governo di ridurre ad un mese questo arco di tempo); o, altrimenti, ricorrere al commissariamento dell'azienda. Anzi, per dimostrare che non scherzano, che questa minaccia va presa sul serio, gli esponenti della maggioranza hanno fatto circolare i nomi dei possibili candidati a quell'incarico. E i professori? Per difendersi Dematté e soci puntano tutto sul piano triennale per il risanamento dell'azienda che è pronto. Sfidano il governo, o chi per lui, a portare i libri in tribunale di fronte ad un piano che prevede in tre anni il pareggio dei conti Rai. Basterà? E' difficile. Ormai nell'azienda di viale Mazzini siamo nella fase dei «lunghi coltelli», è difficile che tutto si risolva senza spargimenti di sangue. «Ieri - racconta Fabrizio del Noce, star del Tg1 diventato deputato di Forza Italia - ho chiesto per l'ultima volta a Locatelli di bloccare quella nuova infornata di nomine che premiano ancora una volta i giornalisti di sinistra. L'accorgimento usato è sempre lo stesso: fanno fare ad alcuni giornalisti (Borrelli al Tg1, Sicher al Tg2) le mansioni dei capiredattori per alcuni mesi così questi, in un secondo tempo, possano rivolgersi al magistrato per farsi riconoscere nel ruolo. In questo modo hanno riempito l'azienda di quadri di orientamento progressista, per cui gli uomini della nuova maggioranza avranno poco spazio. La loro è un'operazione scientifica». E se questi sono i discorsi che si fanno è difficile che il contrasto tra maggioranza di governo e dirigenza Rai potrà concludersi con una stretta di mano. [au. min.]



A fato, Gianni Letta e Gianni Locatelli

Il premier: mi hanno frainteso. E propone: tv pubblica e privata cedano una rete ciascuna

Berlusconi-Scalfaro, consulto sulla Rai

Scognamiglio e Pivetti: i professori restino

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro ieri ha ricevuto Berlusconi e Letta al Quirinale

ROMA. Berlusconi aggiusta il tiro sulla Rai: «Sulle mie affermazioni di ieri c'è stata disinformazione - ha detto - e molti giornali hanno capovolto completamente la realtà delle mie parole. Credo di aver espresso una opinione equilibratissima, forse addirittura banale, quella di augurarmi che il servizio pubblico resti indipendente, autonomo, equilibrato e che guardi all'attività di governo con spirito libero». La scena - con tanto di dichiarazione - si ripeterà, analoga, all'uscita dal Quirinale. Sì, perché ieri il capo del governo è andato a riferire a Scalfaro sulla situazione, accompagnato dal sottosegretario Letta. Si era fatto precedere - secondo alcune voci - da una lettera al Capo dello Stato in cui sono illustrate le sue critiche all'azienda di Stato. Berlusconi - a quanto si dice - ha ribadito, insistendo anche sui suoi sondaggi, che il suo scopo è quello di avere una Rai più obiettiva, non filogovernativa, ma neppure pregiudizialmente schierata all'opposizione. E Scalfaro - sempre secondo queste voci - ha sottolineato che condivide tutto ciò che va nella direzione di un maggiore pluralismo, una via questa da perseguire però senza commissariare la Rai o con la liquidazione dei «professori» per mezzo del cambiamento del decreto «Salva-Rai».

A bacchettare i giornali - proni alle opposizioni - è arrivato nel pomeriggio anche un comunicato di Forza Italia. E man forte a Berlusconi è giunta perfino da pulpiti inattesi, come quello di Enrico Manca, ex presidente Rai, secondo il quale il Presidente ha capito il «paradosso del pianeta Rai» e cioè «l'aver preteso di reggere un servizio pubblico in cui a non essere rappresentato in modo adeguato nei programmi e nell'informazione non è l'opposizione ma addirittura la maggioranza».

Il vicepresidente della Camera, Vittorio Dotti, chiarendo il verbo berlusconiano, spiega che «non è possibile che la Rai a volte si muova in modo così sfrontato. C'è una posizione preconcetta contro il governo. C'è un problema evidente e tangibile di impostazione politica generale di tutte e tre le reti».

«Berlusconi ha perfettamente ragione - proclama Felice Mortillaro, oggi nell'entourage di Rutelli - basta accendere la tv e sintonizzarsi su una delle reti Rai per verificare che le parole del presidente del Consiglio sono la pura verità». Così, dopo la lapidazione, il Cavaliere ieri ha avuto la sua piccola rivincita. Nonostante i giornali siano stati subissati di nuove, reiterate dichiarazioni di fuoco da parte delle opposizioni: l'appello alla «mobilitazione di massa» lanciato da Bertinotti, la denuncia contro Berlusconi, Taradash e Storace di Gianfranco Nappi (Rifondazione), gli attacchi di Occhetto, Andreatta, Giugni... E nel bailamme è anche circolata la voce che Rai e Fininvest potrebbero mettere in vendita una rete ciascuna.

Ma nella già consumata fortezza di Santa Rubra si continua a parlare della cacciata del consiglio di amministrazione. Il ministro delle Poste Giuseppe Tatarella - a *Prima comunicazione* - ha chiesto ai professori «di farsi un esame di coscienza» (da cui si suppone non dovrebbero uscire innocenti), il capogruppo di An al Senato Giulio Maceratini parla di modifiche da apportare ai criteri di nomina dei vertici Rai, Gustavo Selva fa sapere che secondo lui «già da tempo i professori avrebbero dovuto rimettere il mandato. E se non lo faranno allora si avvicina la soluzione del commissariamento». Come se non bastasse, un altro battagliero esponente di An, Francesco Storace, ha fatto capire che - secondo lui - l'approvazione del decreto salva-Rai, in scadenza il 28 giugno, è ben lungi dall'essere assicurata. E Luca Leoni Orsenigo, leghista della Commissione di vigilanza, ha rincarato la dose, ribadendo la richiesta di dimissioni del Cda.

A questo punto chi questo consiglio ha nominato - gli ex presidenti delle Camere - si è sentito chiamato in causa. Giorgio Napolitano ha inviato una lettera alla Pivetti e a Scognamiglio: «E' inammissibile - scrive - che la nuova coalizione di governo pretenda le dimissioni del Cda della Rai nominato sulla base di una legge approvata dal Parlamento: non si possono stracciare in questo modo le leggi». La Pivetti gli ha replicato assicurando che mai i presidenti dei due rami del Parlamento hanno chiesto la rimozione dei vertici Rai. E Scognamiglio rincara: «i Presidenti esercitano esclusivamente un potere di nomina del Cda, dunque non possono intervenire sulla gestione della concessionaria medesima» anche se poi si è detto favorevole alla nomina dei vertici delle «agency» e tra queste la Rai da parte dell'esecutivo.

Intanto, i vituperati «professori» a sera inoltrata hanno emanato un comunicato in cui - cifre alla mano e esame di coscienza fatto - possono dimostrare che la loro gestione è stata più che oculata. Ma forse è troppo tardi: la sentenza su di loro è stata già emessa.

Raffaello Masci

ROMITI

«Libertà d'informazione»

ROMA. «Siamo editori e come tali assertori della libertà dell'informazione». Lo ha detto Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, alla fine dei lavori del direttivo della Confindustria. Anche Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, è intervenuto sulla vicenda Rai: «la tv di Stato deve restare così com'è». Sulla Rai ha aggiunto «qualcosa che è scappato. Il servizio pubblico di solito, in un Paese democratico, non deve essere né contro né a favore della maggioranza di governo». Alla domanda se Emilio Fede garantisce il pluralismo in Fininvest Confalonieri ha risposto: «Perché, Mentana no? C'è Fede, come ci sono Santoro e Deaglio. Il pluralismo non si misura con il bilancino, ma è la somma di più soggetti. Comunque noi siamo più pluralisti». [Radiocor]

Nella foto grande Gianni Pilo. A lato, Achille Occhetto. Sotto, Antonio Di Pietro

INTERVISTA

L'UOMO DEI NUMERI

Pilo: con un sondaggio al giorno misuro il Belpaese per Silvio

MILANO

LA statistica, recita un notissimo adagio, è la scienza per cui se uno mangia un pollo e un altro digiuna abbiamo mangiato mezzo pollo a testa. Gianni Pilo, l'uomo dei sondaggi, quello che dà i numeri a (e per) Silvio Berlusconi, sembra partire da una prospettiva nuova e rivoluzionaria: l'esistenza di un numero praticamente infinito di polli. Lui lo chiama «applicare le tecniche del marketing al sondaggio politico».

Pilo è uno degli uomini più ascoltati dal presidente del Consiglio, che ne cita i sondaggi in ogni circostanza, lecita o meno. Qualche esempio. Da Funari il 16 marzo, a due giorni dal voto, Berlusconi annunciò: «Dai dati in nostro possesso Forza Italia avrà il 36-37 per cento dei voti». Il 2 giugno, davanti a un imbarazzato ma sempre sorridente Bill Clinton: «Secondo i sondaggi, meno dell'un per cento degli italiani ha una memoria, diciamo nostalgica, del fascismo».

Un dato storico che si è purtroppo perso fra le pieghe dei reportages sui tailleurs di Hillary e Veronica. Infine, martedì scorso, il padrone della Fininvest ha tirato in ballo ancora il suo sondaggista personale per dar peso alla battaglia anti Rai: «La gente, dicono i sondaggi, non è soddisfatta del servizio pubblico». Partiamo da qui. Anche perché Pilo sulla Rai è ferratissimo.

Signor Pilo, può spiegarci di precisa a quali percentuali si riferiva il presidente Berlusconi parlando dell'ondata popolare anti Rai?

«Mi consenta di non rispondere. Se il dottor Berlusconi, che è il mio cliente, ha ritenuto di non rivelarlo, non posso certo farlo io».

Apprezzo la squisita professionalità. Ma un sondaggio o lo si cita fino in fondo oppure, correttamente, si tace.

«Che c'entra, il dottor Berlusconi ha citato il mio sondaggio come uno degli strumenti attraverso i quali si è fatto una certa opinione della Rai».

Berlusconi è da anni il monopolista della tv privata e ha dovuto aspettare un sondaggio per farsi un'idea sulla concorrenza?

«Senta, l'opinione della gente sulla Rai la conoscono tutti, basta chiedere a mia madre o a sua zia. Tutti, tranne le sinistre che la difendono perché è roba loro e certe grandi firme che magari si ritrovano nei libripaga della tv di Stato, che elargisce prebende a migliaia di collaboratori...».

Giustissimo. Ma il sospetto vale anche per lei?

«E perché?».

Lei è due volte dipendente di Berlusconi, come parlamentare di Forza Italia e come uomo Fininvest.

«Questa è una volgare illazione. Intanto, io sono dipendente del Parlamento. Quanto alla Fininvest l'ho lasciata in ottobre per fondare la mia agenzia, la Diakron, con la quale, se mi consente, ho rivoluzionato un certo modo di fare i sondaggi politici...».

Applicando il marketing.

«Bravo».

Grazie. Dunque, una tecnica che serve per vendere.

«Ho capito che cosa vuol dire. Ma non è così. Il marketing insegna soprattutto a indagare i bisogni, i desideri, le emozioni. E anche i sentimenti della gente. Ecco, io non mi limito a fornire percentuali di voto, traduco in cifre anche i sentimenti».

I sentimenti e magari i risentimenti. E' vero che tenete nel cassetto sondaggi sulla pena di morte, l'ordine pubblico, l'immigrazione?

«Certo. Sono temi molto sentiti. Lei crede che la maggior parte della gente si preoccupi della mafia come fanno quasi esclusivamente i mass media? Prenda una persona normale, una pensionata, mia madre o mia zia. Per loro, Totò Riina non esiste, hanno paura dello scippo, della violenza di quartiere, della microcriminalità legata alla droga. E di questo i politici non parlano mai, non ne parlano i giornali, nessuno».

Non le sembra di fare del vieto populismo, di semplificare troppo? Parlo anche in difesa di sua madre e mia zia.

«Ecco, il vizio intellettualistico. E invece no, la gente ha altri bisogni. Occorre essere realistici. Lei cita l'immigrazione, io le faccio un altro esempio: la legge 180. Nasce da un'utopia ideologica: i matti non esistono, i matti siamo tutti. Intanto, la gente ha paura e i malati di mente sono abbandonati a se stessi».

Riapriamo i bei manicomi d'una volta?

«Ma no. Intendiamoci, io non dico che bisogna ripristinare i manicomi, o la pena di morte, o chiudere le frontiere. Tutt'altro; io dico che bisogna innanzitutto conoscere quel che ne pensa la gente, per evitare di calare dall'alto della politica provvedimenti inadeguati, quelli sì virtuali».

Siamo sicuri che la «gente» è quella dei suoi sondaggi?

«Ho avuto ragione molte volte».

E la storia del 37 per cento a Forza Italia annunciato da Berlusconi che due giorni dopo si rivela il 21?

«Una questione tecnica. Il dottore ha citato un sondaggio risalente a due settimane prima, ovvero l'ultimo termine consentito da una legge stupida».

Quindi, nelle ultime due settimane di campagna elettorale avreste perso quasi la metà dei consensi?

«E' così. Anche se è più corretto dire che le intenzioni di voto non si sono tradotte in voti reali».

Incredibile come sono volubili gli italiani.

«In effetti l'infedeltà nel voto è una caratteristica nuova dell'elettorato. In realtà, molto positiva; significa che nel mercato politico il cliente elettore sceglie più liberamente. Si tratta di intercettare le esigenze delle masse».

Quanti sondaggi le ha commissionato Berlusconi finora?

«Ho perso il conto. Quasi uno al giorno. Teniamo sotto controllo le intenzioni di voto, ma anche l'opinione sui temi più importanti: la criminalità, la sanità, il lavoro. In definitiva, dopo le elezioni ci siamo trasformati in un osservatorio permanente sulla società civile».

Beh, proprio civile...

«Io sono un ricercatore, non posso e non voglio censurare le mie ricerche. Il disprezzo verso la canaglia e il popolino appartiene a quell'atteggiamento da Marie Antoniette di sinistra, quelle che oggi hanno il baffo di D'Alema».

E ogni giorno ne discute col dottore, come dice lei?

«Tutti i giorni magari no, ma spessissimo. Ci chiudiamo in una stanza e andiamo avanti per ore».

A dire numeri.

«A parlare, analizzare. Perché oltre al dato conta l'interpretazione».

Qual è stato il suo sondaggio capolavoro?

«Quello fatto nell'estate-autunno scorsi. Una grande inchiesta. Servì a scoprire che gli elettori erano insoddisfatti del mercato politico, dai vecchi partiti. Volevano partecipare direttamente, scegliere forze nuove e soprattutto credevano e credono più nelle personalità che nelle ideologie».

Siamo tornati al «signora mia...» da supermercato.

«Le potrà sembrare banale, ma è la verità».

Vi siete già attrezzati per le presidenziali?

«Teniamo aggiornato l'elenco delle personalità più popolari».

In cima all'hit parade c'è sempre Lui?

«Il dottor Berlusconi non teme rivali».

Di Pietro?

«E' ben piazzato, ma a distanza».

Altri nomi?

«E perché dare suggerimenti agli avversari?».

Curzio Maltese

Il numero due del pds Massimo D'Alema

«Teniamo aggiornato l'elenco delle persone più popolari Primo il Cavaliere poi c'è Di Pietro»

Il presidente Usa Bill Clinton

«Traduco in cifre i sentimenti della gente Il disprezzo verso la canaglia e il popolino appartiene alle Marie Antoniette di sinistra quelle che oggi hanno il baffo di D'Alema»

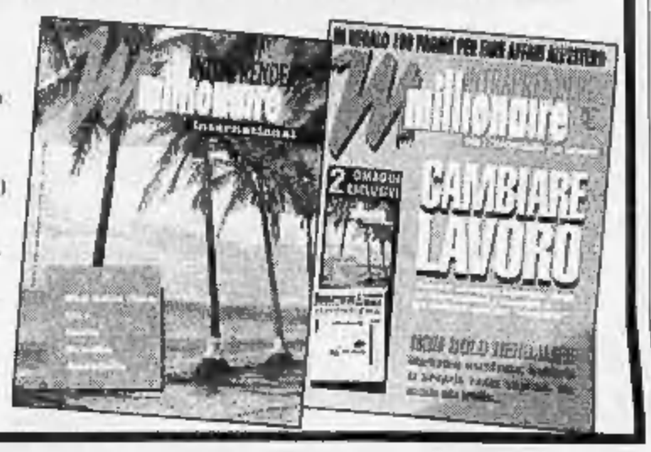
TATO' (FININVEST)

«No a riconversioni parallele»

NEW YORK. L'amministratore delegato della Fininvest Franco Tatò ha escluso l'ipotesi di una ristrutturazione parallela della Rai e della Fininvest: «Sono due realtà completamente diverse. La Rai ha da smaltire un carico di 12.000 dipendenti, noi ne abbiamo 3.500. La Rai non ha problemi di presentare conti in pareggio nel modo in cui è stata gestita finora, mentre io debbo far quadrare i conti». Secondo Tatò le reti Fininvest hanno bisogno di un serio lavoro di riorganizzazione, sia sotto il profilo societario che su quello operativo, che potrebbe prendere almeno 18 mesi. Per la televisione pubblica, oltre alla ristrutturazione, occorre definire in modo chiaro e definitivo quale dovrà essere il suo ruolo al servizio del cittadino». [Ansa]

UN CHILO DI OPPORTUNITA'

A sole settemila lire.
E' il prezzo di copertina di *Millionaire*, che nel numero di giugno vi offre due omaggi "pesanti".
Millionaire International: 180 pagine di consigli pratici per fare affari con Australia, Cile, Cina, Brasile e India.
Borsa & Finanza: 36 pagine di indicazioni utili per chi vuole sapere che cosa vendere e acquistare in Borsa.



Ma il giudice D'Ambrosio è critico: «Questo non è ancora il momento di parlare di processi più brevi»

Mani pulite, Borrelli con Biondi

«Sì ai patteggiamenti, ma non solo per i politici»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi al Csm; il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli e il suo aggiunto Gerardo D'Ambrosio alla festa dei carabinieri. Tutti e tre esternano sul tema «soluzione a Tangentopoli». Il ministro precisa che non si tratta «né di un colpo di spugna né di un'amnistia camuffata. Si tratta di un allargamento delle ipotesi del patteggiamento, già autorevolmente proposto dal ministro Conso».

Su queste «linee generali» è d'accordo pure Borrelli. Anche per lui «è importante incrementare le forme alternative al processo, soprattutto il patteggiamento. Non c'è nulla di scandaloso nel fatto che accusa e difesa scendano a una sorta di transazione: va premiata la disponibilità dell'imputato ad andare incontro alla punizione, consentendo alla giustizia un notevole risparmio di tempo».

Per arrivare agli sconti di pena occorre però anche «facilitare la raccolta degli elementi di prova affinché si possa scoprire nella massima misura possibile ciò che è accaduto». Ecco la proposta di Borrelli: «Chi vuole collaborare si deve presentare spontaneamente, denunciando non solo se stesso e i fatti ai quali ha partecipato, ma anche eventuali complici. E deve farlo entro un preciso lasso di tempo».

A una una condizione: «Si deve trattare di misure introdotte con carattere di stabilità e per tutti, indistintamente, i reati e i colpevoli». E questo trova concorde Biondi: «Il patteggiamento - dice - non sarà previsto solo per i politici. Dunque nessuna disparità di trattamento e nessun rischio di illegittimità costituzionale».

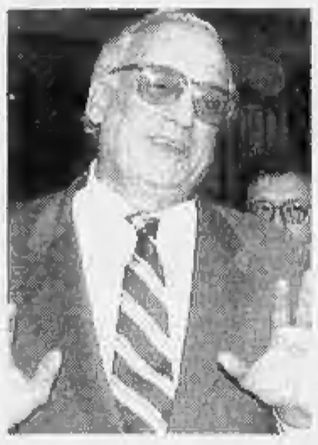
Isolata la voce critica di D'Ambrosio: «Il problema della giustizia - dice - non è Tangentopoli, ma quello di abbreviare i tempi dei processi». E per questo «bisogna incrementare i riti alternativi, elevando a 3 anni il tetto del patteggiamento e della condizionale».

Ma allora dove sta la differenza con Borrelli? In una critica al «modo» più che al contenuto. Per D'Ambrosio, infatti, «dal punto di vista dei segnali non può essere interpretata positivamente la soluzione politica per Tangentopoli; così come, aggiunge, «l'annunciata riforma della legge sui pentiti». E poi non gli va giù che se ne parli proprio adesso: «Era una proposta - dice - nata quando avevamo necessità di conoscere in fretta il sistema della corruzione, e già allora non ero d'accordo. Adesso, poi, sappiamo tutto e i processi stanno facendo regolarmente il loro corso. Riparlarne può solo avere riflessi negativi».

MILANO

Metrò: «29 a processo»

MILANO. Per le tangenti alla Metropolitana milanese erano partiti in 102; tanti i rinvii a giudizio chiesti dalla procura. Ma tra proscioglimenti, patteggiamenti, stralci (tra questi Salvatore Ligresti) e riti abbreviati, ne sono rimasti 29: Che andranno a processo, il 20 settembre prossimo, per reati come corruzione, turbativa d'asta e illecito finanziamento ai partiti. Ci sono Bettino Craxi e Silvano Larini. C'è tutto il gruppo degli ex pci: Sergio Soave, Roberto Cappellini, Gianni Cervetti, Barbara Pollastrini. Poi Antonio del Pennino e Giacomo Porperzj (pri) e Maurizio Prada (dc). L'elenco di imprenditori e manager è aperto dagli uomini della Fiat, ex dirigenti dell'Impresit, Francesco Paolo Mattioli e Antonio Mosconi (c'era anche Enzo Papi, ma la sua posizione è stata stralciata). Vengono poi costruttori come Antonio Romagnoli e Paolo Pizzarotti. Per la Mm, infine, Claudio Dini (area psi) e il suo vice Aldo Moro. [r. i.]



Il procuratore: chi vuole collaborare dovrà presentarsi e rivelare i nomi dei complici

A sinistra, il ministro Guardasigilli Alfredo Biondi. In alto a destra il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

In regalo cammelli-fantasma

Aiuti all'Africa, uno scandalo La Corte dei conti accusa il Fai

ROMA. Cammelli-fantasma; silos per cereali costruiti nel deserto che si sciolgono come neve al sole; l'archivio che scompare da Roma e si materializza a Mogadiscio; riso acquistato per due miliardi e costato altri due miliardi e 125 milioni di sola spedizione nel Ciad; una strada di 457 chilometri nel deserto somalo costata ben 550 milioni di lire al chilometro e oggi praticamente in dissesto; aerei acquistati o affittati e quasi mai utilizzati: sono soltanto alcuni dei casi più curiosi censiti dalla corte dei conti nella maxirelazione con la quale ha bocciato l'attività del Fai, il fondo aiuti italiani che, negli anni 1985-86-87, ha distribuito fondi pubblici per oltre 1100 miliardi di lire.

Ecco alcune di queste storie. Cammelli-fantasma: per la realizzazione di un mattatoio a Mogadiscio che doveva macellare ogni anno 60 mila bovini, 24 mila cammelli e 240 mila tra capre e pecore, il Fai aveva stipulato un contratto per 8 miliardi di lire. «L'impianto - scrive la corte dei conti - per le carenze gestionali della controparte non è mai stato preso in consegna dalle autorità somale, non è mai entrato in esercizio, è stato abbandonato a se stesso senza manutenzione né conservazione e, in seguito alla guerra civile, è stato devastato, saccheggiato ed è quindi inutilizzabile».

Silos fondenti: decine di giganteschi silos sono stati realizzati in pieno deserto somalo. Il materiale impiegato (vetroresina) non si è rivelato adatto a resistere alle elevate temperature della zona, cosicché i silos «si sono deformati e dissaldati». La popolazione locale, comunque - nota la corte dei conti - non li voleva utilizzare e continuava tranquillamente ad usare i tradizionali sistemi di conservazione dei cereali (buche scavate nel terreno e coperte da fogliame). L'archivio del Fai: non si sa che fine ha fatto. Secondo la corte è stato rinvenuto, pressoché intatto, a Mogadiscio ma i chiarimenti chiesti a questo proposito dai magistrati contabili non sono giunti, per cui la vicenda resta avvolta nel mistero. Il riso più caro da trasportare che da acquistare: si tratta di 5000 tonnellate destinate al Ciad costate un miliardo 974 milioni. Il solo trasporto (nolo marittimo, trasporto via terra e assicurazione) è costato invece due miliardi e 125 milioni. L'autostrada nel deserto: i 457 chilometri tra la località somale di Garoe e Bosaso sono costate 550 milioni al chilometro (251 miliardi di lire), molto di più che opere analoghe realizzate in zone vicine, per trasformarsi in una sorta di inutilizzata cattedrale del deserto. [Ansa]

PERSONAGGIO

LA BELLA DEI MISTERI

Esce il libro autobiografico «Scatola Nera»: storie di sesso, spie e prigionia ma nessun segreto di Stato

Donatella Di Rosa con il marito Aldo Michittu

Un servizio su Playmen e un film in arrivo per la donna che fece tremare i generali

«Lady golpe» con le sue clamorose rivelazioni ha tenuto la scena per mesi a partire dallo scorso autunno

ROMA

Ah, Donatella, ancora Donatella (Di Rosa)... Così «prigioniera della sua notorietà», ormai, da tentare la strada vertiginosamente ostentata e rischiosissima del mito moderno.

E perciò adesso non solo pubblica un libro, Lady Golpe, prodigo di lacrime, di spie, di palpiti e di maledizioni, «*La scatola nera*», Menichelli editore, (sarà presentato a Roma il giorno 16), ma in sintomatica varietà promozionale si fa fotografare da *Playmen*, si prepara una carriera d'attrice e dopo un carteggio con il vicesegretario del psi Giulio Di Donato, rinchiuso nel carcere di Poggioreale per Tangentopoli, sposa la causa garantista, si dice pronta a calare a Napoli e a mettere la propria (indubbia) popolarità al servizio di chi si trova in galera senza processo.

A chi alzasse il sopracciglio, di fronte a tante eterogenee iniziative, a chi eventualmente fosse diffidente sulla serietà del personaggio, pur con tutta la comprensione possibile vale la pena di ricordare che nemmeno otto mesi orsono questa graziosa ed esile donna di 35 anni ha terremotato - per non dire «epurato» - i vertici dell'esercito italiano. Senza entrare nel merito delle accuse, delle concause e delle ripercussioni - che sono complicatissime e al solito d'incerta veridicità - grazie alla Di Rosa sono saltati come birilli il generale capo della Forza d'Intervento Rapido (Monticone), il capo della regione militare Tosco-Emiliana (Rizzo) e il capo di Stato Maggiore dell'Esercito (Canino). E almeno per tali concretissimi risultati conviene dunque aprire «*La scatola nera*».

Che nulla offra (per fortuna) sul piano delle intricate rivelazioni sul presunto e scongiurato golpe, sugli ipotetici traffici di armi ai confini della Patria, sul terrorista Nardi che forse è vivo e su tutto l'oscuro equipaggiamento dietrologico che è servito a calamitare inizialmente l'interesse su Donatella. Il libro - metà sotto forma di intervista, l'altra metà, più ampia, costruita come il diario di quei mesi di sovraesposizione - conferma gli ingredienti che già a suo tempo hanno fatto la fortuna del personaggio: vi si ritrovano, infatti, «La bella accusatrice» che si vendica e concia per le feste il potente generale Monticone («Un uomo nella vita dovrebbe poter onorare di sé due cose: le palle e la parola. Tu non sei capace di onorare nessuna delle due»); la sofferenza provata nel carcere, lo sciopero della fame («Sono un essere sporco e magro, chiuso in una gabbia come un animale»); la scoperta entusiastica dei media e della loro crudeltà («Mi presentano come una puttanella vendicativa, con un marito cornuto e consenziente»).

Toni spesso vibranti, accusatori, giudizi anche azzeccati e acuti (su Santoro, il generale Calligaris o Rosetta Cutolo conosciute e conquistata in galera), prevedibili sdolcinature e addirittura reminiscenze ungarettiane («Ho raccolto le mie povere cose...»). Qua e là inconsapevoli brandelli di un'Italia modernizzata: la boutique Max Mara, la sala giochi, il beauty-case, il ristorante cinese, il tatuaggio... Senza starla a fare troppo letteraria - che non è proprio il caso - «*La scatola nera*» conferma però che la Di Rosa non ci sta a rientrare nell'anonimato. E questo è già più sorprendente, meno banale: il proseguimento, se si vuole, di una fenomenologia.

Irrequieta, dunque, versatile, ingenuamente coraggiosa e misteriosamente equivoca, con il suo librino Donatella cerca di sopravvivere alla realtà golpistico-cospirativa e si pone ormai in una dimensione multimediale, spettacolare. Non nasconde la voglia di recitare (e con qualche probabilità sarà Catherine D., stilista perfida del romanzo di Silvana Giacobini «*La signora della città*»), ma spiega che è per bisogno, «per mangiare». Firma un contratto con la Tattilo - qualche prevedibile foto con veli - e invoca, con ironia, non solo «il gioco» ma anche le reazioni divertite del figlio diciassettenne. Ha già la sua bella imitatrice in tv, mezza nuda con fucile mitragliatore, ma intanto accetta con disinvoltura di recitare la parodia di se stessa tra le tettone e i Gabibbi di *Striscia la notizia*. Poi si dedica ai carcerati, cita con cognizione l'*habeas corpus* e con passione proclama che «Giulio Di Donato ha il diritto di difendersi da persona libera». Può essere mitomane, bugiarda, pericolosa, vendicativa, strumentalizzata, irresponsabile. Tutto. Però, al dunque, è solo lei. Se ne parla, ergo esiste.

E tanto più esiste quanto più questa sua esistenza si svolge in un teatrino dove tutto si brucia così in fretta. Ha un suo genere, un suo stile. Se per un attimo si prova a smontare il personaggio, ci si accorge che porta in dote la provincia. Come in un film di Germi evoca abissi di noia e tempeste di desiderio. Colpisce il rapporto con il marito colonnello, quelle trasgressioni come tutelate e garantite, quel suo gioco tra fedeltà e infedeltà. L'aspetto gradevole, gli occhioni, la bocca, il nasino, il corpo minuto contrastano con la materia, sommamente torva, che ha fatto emergere: bombe, armi, cadaveri riesumati. Lo sfondo spionistico, il sospetto che Donatella sia Mata Hari, richiama rischio, astuzia, autocontrollo. La sua presenza in una trama militare conforta quel riflesso esorcistico secondo cui, in Italia, i golpe finiscono regolarmente in burletta.

La capacità con cui «comunica» la rende figlia del suo tempo. Rivendica la propria «normalità» con la tipica determinazione di chi non lo è. Piace quasi a tutti. Lei dice: «Ai vecchi e ai bambini». Agli uomini, certo, e anche a donne. C'è chi - magari senza conoscere il mito dell'androgino - le ha scritto: «Cara Donatella, mi piaci perché mi sembri "un uomo vero"». Almeno a parlarle per telefono, «riesce» assai più convincente, e spigliata, e sincera di quel che sembra dopo uno studio a freddo, sui testi. Eppure si lascia dietro una notevole riserva di sospetto. Assomiglia a un'altra famosissima «bella accusatrice» del passato, Annamaria Moneta Caglio, il «Cigno nero» dello scandalo Montesi. S'informa se avesse ragione o no, la Caglio (le cui «rivelazioni» portarono alle dimissioni del ministro degli Esteri, del capo della Polizia e del Questore di Roma). Chissà, non s'è mai capito bene. E Donatella è contenta: anche per lei, con tutta probabilità, non si saprà mai se ha detto, se dice o no la verità, sempre più slegata dai fatti. «Ancora tanti giornalisti e tanti fotografi - scrive -. La Di Rosa fa ancora notizia».

Filippo Ceccarelli

MEMORIE

L'ex senatore a luci rosse

ROMA. Per la prima volta un ex parlamentare della Prima Repubblica racconta pubblicamente le sue piccanti esperienze sessuali. Già sospettato di essere l'autore sotto pseudonimo di due raccolte di poesie erotiche, Luigi Anderlini, presidente dei senatori della Sinistra indipendente dal '79 all'83, ha deciso di liberarsi da ogni falso pudore scrivendo un libro privo di censure di qualsiasi tipo, da quelle politiche a quelle morali. Accanto ad episodi che rievocano la stretta con Riccardo Lombardi e inedite vicende sul centro-sinistra, Anderlini ha fissato nel romanzo «Caro Luca» l'acerba iniziazione adolescenziale e gli infuocati rapporti extramatrimoniali che «davano colore» alla grigia vita nel Palazzo. Boccaccesca la ricostruzione di una scappatella avvenuta in un albergo a Firenze, quando Anderlini era sulla soglia dei 50 anni. L'episodio ha per protagonista una certa Caterina. Senza infingimenti, Anderlini descrive rapporti orali e anali che fanno da contorno ad un torrido amplesso che si svolse su un tappeto. [AdnKronos]

Lady Golpe 2, la vendetta

La Di Rosa diventa scrittrice e va sul set

«Non sono la puttanella raccontata dai giornali»

L'ex vicesegretario del psi Giulio Di Donato

IN BREVE

La Pivetti riceve l'israeliano Pazner

ROMA. Il presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti, informa un comunicato della presidenza, ha ricevuto ieri nel suo studio a Montecitorio l'ambasciatore di Israele Avi Pazner «intrattenendolo a lungo e cordiale colloquio». Nei giorni scorsi Irene Pivetti era stata accusata dal viceministro degli Esteri israeliano di «tendenze antisemite». [Ansa]

Di Pietro: «Ma quanto pesa un miliardo?»

MILANO. Al processo per le tangenti pagate nel filone delle discariche, «duello» ieri mattina tra il pm Di Pietro e Angelo Simontacchi, amministratore delegato e direttore generale dell'impresa di costruzioni Torno. Di Pietro ha spesso alzato la voce per costringere l'imprenditore a fare il quadro generale di tutte le tangenti pagate non solo a Milano. Simontacchi ha quindi ricostruito alcuni pagamenti e quando ha riferito di aver portato, in una di queste occasioni, una borsa contenente una somma imprecisata di denaro, Di Pietro si è infuriato. «Quanto pesa un miliardo - ha urlato - possibile che non lo sappia? Tra qualche giorno lo dimostrerò in tv». [Ansa]

Craxi vuole come testi anche Ciampi e Dini

MILANO. I legali di Bettino Craxi, Enzo e Salvatore Lo Giudice, hanno depositato ieri mattina l'elenco dei testimoni che saranno citati dall'ex segretario socialista nel processo relativo al crack del Banco Ambrosiano che vede imputato Bettino Craxi, oltre a Martelli, Gelli, Larini e Di Donna e che inizierà il 16 giugno prossimo. Nell'elenco compaiono anche l'ex presidente del Consiglio Ciampi e l'attuale ministro del Tesoro Lamberto Dini. [Adnkronos]

Una sentenza limita la custodia cautelare

ROMA. La Corte Costituzionale ha apportato una ennesima correzione al codice di procedura penale: con una sentenza depositata ieri ha fatto cadere l'art. 301 del codice nella parte in cui non prevede che il giudice che intende rinnovare una misura cautelare personale disposta per esigenze probatorie (per esempio gli arresti domiciliari) debba previamente sentire il difensore della persona da assoggettare al provvedimento. I giudici della Consulta hanno sentenziato che la disposizione viola il diritto alla difesa, sancito dall'art. 24 della Costituzione. [Agi]

INTERVISTA

DA LAICA A «SUORA»

Idina Ferruzzi: ci penso da un anno, anche se ne avevo parlato a lungo con mio marito

«Lo sapeva anche Raul: prendo i voti»

La vedova Gardini: scelta difficile

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci pensavo da tempo, lo sapeva anche Raul. E adesso ho deciso: prendo i voti». Idina Ferruzzi, la vedova di Raul Gardini, annuncia con un sussurro la sua decisione di diventare suora laica. «Forse a qualcuno apparirà strano ma questo è ciò che sento e ciò che farò», dice decisa l'«ex imperatrice» di Ravenna, una vita a fianco del Contadino, ricevimenti, alta finanza, soldi, affari, notorietà e ora più nulla.

Più nulla? E' nota da tempo la fede di Idina Ferruzzi. Fervente religiosa, da quasi un anno, da quel 23 luglio quando si è ucciso Raul Gardini, Idina Ferruzzi si è chiusa in se stessa.

«Per decidere su questa scelta difficile», spiega. La sua vita, con i voti, non cambierà: d'inverno l'appartamento all'hotel Diana in città, d'estate la suite al Park hotel di Marina di Ravenna, vicino al mare, l'antica passione di Raul, il Contadino diventato velista famoso con il «Moro di Venezia».

Nel parco attorno all'albergo al mare adesso c'è solo Giorgio, il giardiniere. Senza alzare la testa dall'aiuola fiorita dice che «la signora non c'è, non è ancora arrivata, non si vede da tempo». E invece la Mercedes nera di famiglia è lì, ferma in cortile, arrivata al mattino con l'autista e la signora. E lei, come sempre, occupa la stanza al quarto piano.

Vita ritirata quella di Idina Ferruzzi, uniche visite gradite quelle dei tre figli, Eleonora, Ivan e Maria Speranza. E sarà sempre così, per una scelta religiosa che impone, come unico obbligo, una vita di castità e di preghiera ma non il convento.

Allora signora Ferruzzi, ha davvero deciso? Prenderà i voti?

«Non vorrei dirlo a un giornalista, ma da buona cristiana sono tenuta a dire sempre la verità. Sì, glielo confermo, voglio prendere i voti delle "terziarie" carmelitane».

Quando ha iniziato a maturare questa sua idea?

«Ci pensavo da tempo, da almeno un anno. Sa, è una scelta difficile, una scelta solo mia».

Raul Gardini, suo marito, sapeva che lei voleva farsi suora?

«Sì, gliene avevo parlato a lungo. Anzi, voglio dirle una cosa, ci tengo, prenda appunti e poi la scriva».

Cosa?

«Che io e Raul, nel '90, siamo andati al santuario di padre Pio e San Giovanni Rotondo».

La sua fede per il santo di Pietrelcina è nota. Perché ci ricorda quell'episodio particolare? Perché c'era con lei suo marito?

«Fu una cosa toccante. C'era un acquazzone terribile ma abbiamo percorso tutta la via crucis. Malgrado la pioggia fu una cosa bellissima. E poi...».

Poi?

«Mi ricordo ancora cosa leggevamo durante la processione. Vuole saperlo?».

Certamente.

«Era un commentario alla via crucis scritto da Scalfaro».

Chi? Il Presidente della Repubblica?

«E' un mariano, un fedele della Vergine Maria. La vedo impreparato nelle cose religiose».

Sua madre Elisa da anni è «terziaria» delle carmelitane. Ha influito su di lei la sua scelta?

«No, è una mia scelta personale a compimento di un percorso cristiano che dura da una vita. Una scelta molto difficile. Mi faccia gli auguri di tanta serenità».

Eppure, signora Ferruzzi, nella sua educazione religiosa sua madre deve essere stata fondamentale...

«Certamente. Avere in casa un esempio cristiano come quello è molto importante ma, le ripeto, è una scelta solo mia».

Non teme critiche o giudizi? E' raro che una persona nota come lei faccia una scelta religiosa così profonda...

«Dipende da voi».

In che senso?

«Non vorrei che i giornalisti ci ricamassero sopra, questa è una cosa seria...».

Però non è che lei parli molto con i giornalisti...

«E' vero. Io non parlo con nessuno dal 23 luglio, da quando è morto Raul. C'è stata solo quell'intervista con Enzo Biagi, e poi basta».

Allora nulla le farà cambiare idea?

«Quella di prendere i voti è una scelta che maturo da tempo, certo non semplice, ma sincera, sentita e profonda».

Sono parole importanti...

«Sicuramente. E' quasi un anno che penso a questa cosa. Adesso mi sono davvero decisa».

Che cosa ne pensa la sua famiglia?

«Ho parlato a lungo di questo con i miei figli, con Eleonora, Ivan e Maria Speranza».

Non crede che la sua scelta religiosa possa influire nei rapporti con loro?

«No, guardi, lo escludo. Questa mia decisione non toglierà nulla alla mia famiglia, ai miei figli e alla mia mamma».

Fabio Poletti

MONSIGNOR TONINI

«E' il risultato della sua fede»

RAVENNA. «No, Idina Gardini non me ne ha parlato, anche quando ci siamo visti recentemente. Ma non c'è nulla di straordinario in tutto questo: in Italia ci sono moltissime "terziarie", laiche che fanno capo a ordini religiosi. E che lei sia religiosa e tenti di vivere veramente la vita cristiana è cosa da tempo nota». E' il commento dell'arcivescovo emerito di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, da molti anni amico della famiglia Gardini.

«Le "terziarie" - dice monsignor Tonini - non si ritirano dal mondo, non entrano in comunità. E' un modo di aderire a un gruppo che cerca di vivere nel mondo laico e nella vita normale la spiritualità dell'ordine cui si riferisce. Accade da secoli. Bisogna essere molto cauti nell'esaltarne l'eccezionalità. Chi conosce il mondo ecclesiale non trova in questo proprio nulla di particolare».

«E' una donna di grande fede», aggiunge suor Maria Pia, madre superiora carmelitana del monastero di clausura di Santo Stefano Protomartire di Ravenna. «Anche la sua mamma ha celebrato qui da noi la cerimonia dei voti - spiega suor Maria Pia - certo per la signora Gardini dovrà passare ancora un po' di tempo, forse più di qualche mese, poiché esiste anche per le terziare una sorta di noviziato, un periodo di preparazione». [r. cri.]

A sinistra Idina Gardini: «Ci pensavo da tempo, ora ho deciso: prendo i voti, diventerò carmelitana». Accanto: Raul Gardini. Sotto monsignor Ersilio Tonini: «Non me ne ha parlato, ma non c'è nulla di particolare in questa scelta»

«Nel '90 andammo insieme in processione al Santuario di Padre Pio

IL CASO

DINASTIA ALL'ASTA

Vanno a ruba i tesori dell'impero

In 2000 per aggiudicarsi i pezzi del re di Ravenna

MILANO

E alla fine le cinque vecchiette esultano: «Ce l'abbiamo anche noi, ce l'abbiamo anche noi». Un vaso che era di Gardini, un milione e 900 mila lire. S'erano messe insieme, avevano unito i risparmi. Che ressa, miodio. La signora in tailleurino rosa agita il ventaglio, il marito slaccia la cravatta. Alle 21,03 fa un caldo che toglie il respiro nella sala d'asta di Palazzo Broggi, e Giuseppe Ceccatelli è quasi puntuale, si siede sullo scranno e guarda la folla. «Benvenuti a questa vendita di arredi e dipinti dalle residenze e dalle tenute del gruppo Ferruzzi».

E' un mondo che va all'incanto, un tesoro che si disperde, brandelli di piccola storia familiare esposti lì, agli occhi di tutti, come simboli di un'epoca travolta dal tempo e dagli affari. Potrà sembrare una rapina delle vestigia, fra cellulari che squillano e anonimi emissari in giacca e cravatta che si asciugano il sudore. C'è qualcosa che ricorda la Borsa, il tempio degli affari, il santuario di Gardini. Anni Ottanta addio, belli e brutti. Benvenuti alla spoliazione di una famiglia, come se tutto questo fosse l'evento più banale, e neanche l'ultimo, benvenuti alla grande festa di smembramento e di appropriazione, tutti stretti in pochi metri quadrati come su un palcoscenico dove non si capisce bene se i protagonisti siano gli oggetti, le cose, o le persone. Novecento acquirenti accreditati. Informano alla Sotheby's, «e il nostro record era di 150, duecento al massimo. Qualcuno, fra loro, viene dall'America e dall'Inghilterra. Il venti per cento, aggiunge Ceccatelli, sono addetti ai lavori, «il resto curiosi, gente che non abbiamo mai visto, privati che arrivano soprattutto dalla provincia». Da Modena, Reggio Emilia, Varese, Verona, Vicenza, Firenze, Bergamo. Tutti rigorosamente protetti dall'anonimato, come vuole la legge italiana, che tutela solo il più forte, chi compra, e quindi chi vince. E duemila persone pigiate nella sala diventata troppo piccola. Quarantacinque giornalisti da tutto il mondo, dal Financial Times al Daily Telegraph, dal New York Times al Guardian, sette reti televisive, e poi le radio e i fotografi. Eppure, c'è un non so che di strano in tutto questo, una sorta di «cannibalismo del potere», che non prova nemmeno un po' di pudore per sé o per gli altri. Sono terribili i crolli delle dinastie, tragedie che si consumano a spicchi. Non c'è un nome che conta, in questa sala, non un volto conosciuto.

Non c'è nessuno della Famiglia, forse solo qualche emissario con la cartella 631: qualche cosa di più di un sospetto. Ma per dispetto del destino ci sono antiquari di Ravenna e della Romagna, magari gli stessi che avevano venduto i pezzi a Gardini o ai Ferruzzi e che adesso li ricomprano per poche lire. Così va il mondo. Gardini non c'è più, si uccise a dieci minuti da qui, in piazza Belgioioso. La vedova, Idina, vuol farsi suora. E Carlo Sama risponde al cellulare, dopo un'ora e mezzo di tentativi. «Davvero c'è tutta 'sta gente?». Un mucchio, la sala stracolma. «Ma che cosa credevano di trovare? Voi state attenti. Sia ben chiaro che non sono beni della famiglia, ma del Gruppo Ferruzzi».

Si comincia così, alle 21,03.

Nella prima seduta incassato il doppio del previsto Trecentomila per un calamaio Settanta milioni per un arazzo

Venti posaceneri di Venini venduti a 1.600.000, cioè ottantamila l'uno. Un affare. E poi un grande tappeto persiano andato via a due milioni e trecentomila. Ma si continua così, con una serie di sei vasi opaline (incisi Gruppo Ferruzzi», specifica il banditore) aggiudicati a due milioni, ed erano gli stessi vasi che per Natale mandavano in omaggio ai giornalisti, magari con i sacchetti di zucchero Eridania. Sembra uno sproposito, ma che importa. Succede di peggio, un calamaio che si può portar via a Porta Portese o a Porta Palazzo con diecimila lire venduto a trecentomila, solo perché la signora di Brescia potrà attaccarci sopra l'etichetta: «Stava sulla scrivania di Raul Gardini». E' un'asta diversa, particolare. Non conta il valore reale degli oggetti, ma il valore simbolico. «Direi che il nome Ferruzzi era incluso nel prezzo», commenta alla fine Ceccatelli, attorniato dai giornalisti, mentre le segretarie tirano le somme con la calcolatrice. Si aspettavano per questa prima sezione dell'asta (ancora stasera e domani sera, sempre alle 9, sempre a Palazzo Broggi, alla Sotheby's, al numero 19) seicento milioni. Ne hanno tirati, esattamente, un miliardo, 196 milioni, 632 mila e cinquecento lire. Ceccatelli si gira il foglietto fra le mani, inciampica a leggerlo. «Incredibile, incredibile - sospira - il doppio delle previsioni, una cifra neanche immaginata». Se si pensa che i pezzi più pregiati (come i dipinti di van Bloemen e Palizzi, da 200 a 300 milioni l'uno) devono ancora essere tutti battuti, diventa logico a questo punto aspettarsi incassi notevoli (avevano pronosticato cinque miliardi per i 665 lotti, circa tremila oggetti). Ma che prezzo può mai avere un ritaglio come questo, quanto si può pagare per la spoliazione pubblica di personaggi che sono appartenuti alla nostra vita come gli attori di una telenovela? E stasera che cosa potrà succedere per le posate d'argento che portano le iniziali di Raul Gardini o per le lampade a foggia della chiglia del Moro di Venezia, disegnate dal Contadino?

Ieri sera, il pezzo più caro era un arazzo araldico fiammingo aggiudicato a settanta milioni, quello più bello un altro arazzo, pure fiammingo (a 48). Il meno caro, il calamaio da trecentomila (sempre troppi). Quelli che hanno speso più di tutti sono stati due signori con un'agenda del banco del Monte di Bologna e Ravenna del '93 in mano, dove avevano segnato tutti i pezzi che interessavano e la cifra massima che potevano spendere per ognuno; hanno comprato 17 oggetti per 120 milioni e 300 mila lire, fra cui due lampade schoggiato e un vaso con il manico rotto. Roba da valore affettivo? Raggiunti all'uscita, hanno negato di comprare per conto dei Ferruzzi: «Siamo antiquari di Genova», hanno risposto con accento romagnolo. «E lavoriamo per degli americani». Ma davvero gli americani sono interessati a delle lampade rovinate? «Certo. Si possono sempre aggiustare, no?». Poi se ne vanno via. Su una macchina targata Ravenna.

Dentro, nella sala affollata, la prima parte della spoliazione si chiude. «Grande risultato», sospira Ceccatelli. «Partivamo con un'incognita, perché i clienti erano quasi tutti nuovi, sconosciuti. C'erano tantissimi curiosi. Potevano limitarsi a curiosare. Beh, adesso sappiamo che hanno anche comprato. E bene».

Chissà come sarebbe rimasto, il Contadino, davanti a questa gente, in questa sala, in questa resa, davanti al suo mondo che non c'è più.

Pierangelo Sapegno

Accanto le lampade a foggia della chiglia del Moro, disegnate da Raul Gardini: uno dei pezzi più ambiti della vendita. A sinistra: una scena dell'asta da Sotheby's

La famiglia diserta la vendita Carlo Sama: sono beni del Gruppo

Un dipinto a olio di Mosé Bianchi. «Testa di donna», messo all'asta con un prezzo base di 15 milioni

«Ritratto di donna», un dipinto di Antonio Mancini. Altro pezzo della collezione dei Gardini messo in vendita per 30 milioni

RICICLARSI COSTA 7000 LIRE

E' il prezzo di copertina di *Millionaire*. Che nel numero di giugno offre consigli e suggerimenti concreti a chi vuole **cambiare lavoro.** In più, una guida pratica di 180 pagine per fare affari con Australia, Cile, Cina, Brasile, India.

INOLTRE: in regalo *BORSA & FINANZA*, 36 pagine di consigli concreti per l'investitore

Il responsabile della Sanità contro il doppio lavoro, controlli anche col fisco

«Medici baroni, avete chiuso»

Il ministro Costa: basta con la caccia ai clienti

ROMA. Per i medici ospedalieri che non si limitano a svolgere un doppio lavoro (nel pubblico e nel privato) nello spirito e nei limiti della legge 412/1991 ma sfruttano la loro posizione di sanitari pubblici per dirottare i pazienti dagli ospedali ai loro studi privati la pacchia sta per finire. La sanità pubblica non è più una gigantesca mucca da mungere. Il tempo del pubblico che soprattutto paga e del privato che soprattutto incassa è finito. E fra non molto i medici dovranno fare una scelta di campo radicale: o da una parte o dall'altra. Tenere il piede in due staffe non sarà più possibile. Il doppio ruolo sembra avere le ore contate.

Lo ha annunciato ieri il ministro della Sanità Raffaele Costa commentando gli ultimi casi di medici (due solo l'altro ieri) arrestati con quest'accusa: «Non è tollerabile che certi medici si rechino in ospedale al mattino per procacciarsi i clienti da visitare nel loro studio al pomeriggio - ha ribadito il ministro, annunciando che opererà con tutti gli strumenti legali a sua disposizione per stroncare i fenomeni di malcostume più radicati -. Sono già intervenuto presso il ministro delle Finanze affinché operi i necessari controlli fiscali nei confronti dei sanitari che svolgono più attività lavorative, molti dei quali non sembrano troppo innamorati delle ricevute fiscali. La distinzione fra il ruolo pubblico e quello privato deve essere rigorosa e deve risultare netta anche al cittadino».

L'obiettivo di Costa è chiarissimo: «Sarà mio compito vigilare - ha aggiunto - affinché i cittadini non siano più indotti a pagare privatamente quelle prestazioni che lo Stato potrebbe dargli, e spesso già gli dà, gratuitamente».

Costa ha quindi accennato ad alcune delle iniziative con cui intende raggiungere l'obiettivo. Gli amministratori e i commissari straordinari delle Usl dovranno far rispettare con il massimo rigore le disposizioni di legge sull'attività dei medici. E gli ispettori del Sar (un servizio della Direzione della Programmazione sanitaria) accerteranno che ciò avvenga. Fra le soluzioni pratiche a medio termine ci sarà anche il prolungamento dell'orario di servizio presso le strutture ospedaliere, condizione essenziale per soddisfare le esigenze dei cittadini.

A far entrare i medici nel mirino del ministro sono state le proteste e le segnalazioni dei cittadini (giliene arrivano decine e decine al giorno) ma anche i due volumetti sui «Mille migliori medici italiani» distribuiti alcune settimane orsono dal settimanale *Epoca*. Le indagini del ministro sono state immediate. Fra questi medici illustrissimi, solo 207 operano esclusivamente nel privato e 155 esclusivamente nel pubblico. Gli altri 638 si dividono fra un settore e l'altro. «Sebbene ricevano uno stipendio non trascurabile dall'ente pubblico e il costo di ogni visita privata oscilli dalle 100 alle 300 mila lire - ha ironizzato Costa - molti di questi medici a doppio servizio, a giudicare dalle loro denunce dei redditi, non sembrano trarre grande soddisfazione economica dalla loro attività privata».

Prevedibili e scontate, oltre che sfocate, le reazioni dei medici. I rappresentanti delle loro associazioni definiscono generiche le accuse del ministro nei confronti di un'attività esplicitamente prevista dall'ordinamento vigente e lo invitano a denunciare i casi specifici alla magistratura, senza criminalizzare l'intera categoria. Secca e immediata la risposta del ministro: «Non voglio criminalizzare nessuno ma solo riportare serenità e trasparenza nel rapporto fra medico e paziente. L'argomento è di tale spessore da dover essere affrontato al più presto in sede parlamentare».

Bruno Ghibaudi

DECRETO LEGGE

«Il ticket-ricetta scenderà a 3 mila lire»

ROMA. «Per la prescrizione di un solo prodotto la quota fissa per ricetta scenderà da 5 mila a 3 mila lire, con benefici non solo per i cittadini ma anche per l'erario». E' il ministro della Sanità Costa ad annunciare che la norma sarà inserita in un decreto legge che recupererà le norme urgenti. «Il provvedimento - ha spiegato Costa - potrebbe essere pronto al più tardi per la settimana prossima e recupererà sicuramente anche le norme relative agli indennizzi del danno biologico per i politrasfusi. Per queste persone, la situazione è drammatica se quelle norme non venissero recuperate: chi ha già ricevuto i 50 milioni di indennizzo previsti in caso di morte del familiare sarebbe tenuto a restituirli».

Intanto, il Tar del Lazio ha sospeso l'effetto della delibera del Cipe, risalente al 25 febbraio scorso, che fissava i criteri per la determinazione dei prezzi delle specialità medicinali sulla base del prezzo medio europeo. La Farmindustria ha commentato la decisione auspicando «un urgente riesame da parte del Cipe della delibera sul prezzo medio europeo delle specialità medicinali, affinchè vengano apportate le correzioni necessarie al settore». Il Tar non ha invece accettato i ricorsi delle case farmaceutiche. [Asca]

Il ministro Raffaele Costa

IL CASO

POLITICA E SHOW

Torino, kermesse musicale del candidato Podestà per mille elettori

Sabani: ben venga lo spettacolo
Era diventato tutto così serioso
giudici, arresti, partiti allo sfascio

A lato una ballerina brasiliana che ha allietato la festa
Sotto Guido Podestà (Forza Italia) con Gigi Sabani

Inno, coccarde e ballerine Forza Italia per l'Europa

TORINO

FORZA Italia, per l'Europa: vai con l'orchestra. Altro che seconda, questa è primissima repubblica, con ballerine e cantanti sul palcoscenico di Torino Esposizioni. Mille elettori festanti in sala. Bandiere, inno, coccarde, volantini, il candidato sotto al riflettore. E il bravo presentatore Gigi Sabani che chiede l'applauso d'apertura: «Benvenuti alla nostra Seratambiente. Ecco a voi il candidato: Guido Podestà».

Siamo proprio agli sgoccioli di questa campagna elettorale che non infiamma proprio nessuno, tranne i 1175 candidati sparpagliati nelle cinque circoscrizioni italiche. Guido Podestà, l'ennesimo manager di casa Berlusconi, tra i mille e passa candidati, è un caso a sé, lui non solo si infiamma ma spende da re: inserzioni sui giornali, spot, e questi megashow l'altro ieri in discoteca a Genova, ora a Torino, domani al Forum di Assago) che sbaragliano qualsiasi concorrenza. Due ore di musica con le ragazzine di «Non è la Rai», le ballerine brasiliane, la cantante Laura Pausini e il vecchio Sabani in forma più che mai: «Chettedevodi', 'ste cose elettorali le ho sempre fatte, vuoi per la dc, vuoi per il psi e per i socialisti. Ora tocca a Forza Italia, è il suo momento, la gente è proprio rapita da 'sto partito di Berlusconi. Se devo dire la verità piace pure a me: l'ho votato e adesso mi piacerebbe vederlo lavorare. Lo dico alle opposizioni: lasciatelo lavora'».

Guido Podestà, 47 anni, amministratore delegato della Edilnord di Paolo Berlusconi, ride su tutti i manifesti, su tutte le spille, su tutti i cartoncini. Ride anche qui, sul palcoscenico. «Mi raccomando sia breve», gli suggerisce Sabani. Chi invece resta serio-serio è il fratello, Mario Podestà, presidente del comitato elettorale, che il giorno prima dello show, fa mea culpa. «Mi dispiace, ma mio fratello non è disponibile a interviste di colore sulla campagna elettorale. Non ha tempo da perdere, a meno che...». A meno che? «L'intervista sia sul programma, sulle ragioni che lo hanno spinto a entrare in politica».

Peccato. Le ragioni della sua discesa in campo sono le stesse di sempre: «per il bene del Paese», «per fare più grande l'Italia in Europa», le solite che ripetono tutti, compreso Silvio, il suo principale, capolista in tutte e cinque le circoscrizioni anche se, da presidente del Consiglio, sarà ineleggibile.

Ce di cui Podestà (Guido) non vuole parlare (sarebbe) molto più interessante: la maggioranza, per l'appunto, fatta di grandi eventi e di grandi investimenti. Che fa tornare in mente i tempi nei quali i partiti facevano sciala di fuochi artificiali, cantanti, nani, ballerine. Anche allora sembravano solo «colore», salvo poi scoprire che erano proprio quei dettagli a illuminare un modo di intendere e di fare la politica: non un corollario, ma il contenuto.

Dunque eccola all'opera la macchina elettorale. In questo colpo d'occhio d'azzurro, mentre salgono le note dell'inno di Forza Italia, vanno veloci le hostess con gli inviti, i gadget, i santini elettorali. Le ragazzine si scaldano per questa Laura Pausini, regina di Sanremo, e i ragazzini aspettano l'arrivo delle piccole star di Ambra.

Sabani, prima del via, guarda divertito: «Io sono contento che questi spettacoli ritornino in auge. Era diventato tutto così serioso, tutto così deprimente: giudici, arresti, partiti allo sfascio». E adesso? «Adesso si ricomincia. C'è stata la pulizia che tutti ci auguravamo, ora basta: tornano a lavorare gli artisti, i manager, le sale: viva l'Italia, viva Forza Italia».

In tanta euforia, l'unica cosa che stona è parlare di soldi. «Le serate ci costano 80 milioni, compreso l'affitto degli spazi e il cachet degli artisti», risponde Mario Podestà. Ma il bello (dicono) è che le offerte libere degli elettori ripagano l'investimento. «Sono tanti quelli che contribuiscono, glielo assicuro», dice uno degli organizzatori, mentre ancora sfilano gli spettatori, tutti con in mano il cartoncino blu dell'invito gratuito.

Proibito mettere in dubbio i conti: «Guardi alla fine delle elezioni presenteremo i bilanci al garante, come impone la legge. Sarà tutto nero su bianco, fino all'ultima lira». Anticipazioni, per il momento non ne danno. E si resta incerti se credere all'ufficio centrale di Forza Italia a Milano, che parla di 250 milioni come budget massimo per ogni candidato, oppure dare retta alle cifre che proprio su Podestà fornisce un candidato-nemico, il pidiessino Paolo Hutter: «E' il mio avversario diretto e so come si muove: le pagine di pubblicità sui giornali, l'affitto delle sedi, i concerti. Minimo un miliardo...».

Questa volta anche Mario Podestà sorride: «Ma no, non esageriamo». Precisa: «In effetti i 250 milioni che abbiamo messo a disposizione non coprono le spese, quelle le sosteniamo con i contributi di tanti amici. Serviranno a coprire gli eventuali debiti alla fine della campagna». «Ufl, basta con 'sti soldi - dice Sabani - e che sarà mai con tutto quello che spendevano i vecchi partiti... Io comunque sono qui con cachet autoridotto, perché mi riconosco nell'iniziativa». Cioè quanto? «Dieci milioni comprese le spese, quasi niente». Adesso però basta parlare, comincia lo show, cioè la politica.

Pino Corrias

IL «SECOLO»

«Paperino? Un camerata»

ROMA. Ma per chi vota Paperino? Sul *Secolo d'Italia* non hanno dubbi: il sessantesimo compleanno del più celebre personaggio Disney è salutato in prima pagina con uno stentoreo «Auguri, camerata». La prova? La versione misteriosa di Paperino, che ogni tanto si infila un costume e diventa Paperinik, «eroe fascinoso e quasi quasi anche reazionario».

E la sinistra? Non lo rivendica. In una intervista all'*Unità*, Omar Calabrese, che qualche anno fa aveva affermato che «Paperino è uguale a Occhetto», cambia prospettiva: «Oggi - dice il semiologo - Paperino sarebbe soprattutto un leghista. Perché in fondo è uno che protesta sempre in nome di valori piccolo borghesi. E' un generoso, ma anche infingardo, disposto a mentire. Si accontenta di piccole cose: il prestito, per esempio. E non vuole pagare le tasse...». [r. i.]

IN **BREVE**

Padre Eligio: Goria ucciso dai ladroni

ROMA. «Gianni Goria è stato ferito nell'anima prima che nel corpo. S'è trovato in un mondo di ladroni che non sono quelli che rubano ma quelli che ammazzano ed ha preferito andarsene». Le parole di padre Eligio, il fondatore di «Mondo X», amico da lunga data dell'ex Presidente del Consiglio scomparso il 21 maggio scorso, hanno scosso quanti - circa 300 - hanno partecipato ieri mattina alla messa che il partito popolare ha fatto celebrare in memoria di Goria nella chiesa di Santa Maria in Vallicella. Con Rosa Russo Jervolino e Nicola Mancino, c'erano gli ex presidenti del Consiglio Ciampi, Amato e Andreotti, e il presidente della Confindustria Abete. [Agi]

La Slovenia è disposta a trattare con l'Italia

LUBIANA. La Slovenia è disposta a gesti di buona volontà purché sia chiaro che non debbano venire solo dalla sua parte, ma da entrambi i fronti. Lo ha detto il ministro degli Esteri sloveno Losje Peterle parlando a giornalisti italiani ai quali ha precisato più volte che il dialogo può essere portato avanti sulla base degli accordi del 1983 fra la Jugoslavia e l'Italia sulla sistemazione definitiva degli obblighi derivanti dall'articolo 4 dell'accordo di Osimo. Per quanto riguarda gli indennizzi, gli sloveni sono pronti a pagare il necessario, e sulle proprietà è necessario uno studio approfondito, per valutare le questioni tecniche in dettaglio. [Ansa]

Pannella & F.I. appello «europeo»

ROMA. Forza Italia e il movimento dei club Pannella insieme per una vera repubblica «democratica, liberale, federale». L'appello è stato lanciato ieri, con l'invito a votare alle elezioni europee di domenica le due liste che, anche se diverse, sono «convergenti politicamente». «E' ora - scrivono Forza Italia e riformatori - di compiere le scelte importanti fra i tanti modelli possibili di sviluppo della società e dello Stato. Il modello anglosassone-americano presidenzialista, federale, democratico, con grande forza del Parlamento federale e di quelli regionali, con l'elezione uninominale maggioritaria, ad un solo turno dei candidati, è quello che noi abbiamo ora insieme scelto e che proponiamo subito ai democratici di ogni origine e ispirazione politica». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 GIUGNO 1994

Manetti Chiara; **Muzari** Claudia; **Castiello** Davide; **Merlo** Riccardo; **Trombini** Federica; **Valerio** Cecilia; **Calandretti** Ludovico; **Greco** Ilaria; **Dedone** Silvia; **Stumia** Fabio; **Marra** Valentina; **Zezza** Marika; **Lagana** Simone; **Arasca** Fabio Luigi; **Obialero** Carola; **Piccato** Ilaria; **Galeano** Giulia; **Agnello** Paolo; **Console** Leandro; **Renò** Cristiana; **De Pascali** Giorgia; **Cimmino** Jessica; **Logrippo** Giovanni; **Boscolo** Marco; **Filippi** Federica; **Manzotti** Edoardo; **Akadinma** Ben Chiedozie; **Fontana** Alberto Mario; **La Sella** Nicola; **Menzio** Gianluca; **Chindamo** Giulia; **Galione** Emma Luisa.

MORTI DENUNCIATI IL 4 GIUGNO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **De Simone** Giuseppe, di anni 74, Casa di Cura S. Paolo; **Marasso** Paola ved. Ribotti, a. 81, Casa di Cura «Istituto Buon Riposo»; **Moraschi** Olga Maria Alma, a. 59, Casa di Cura Fornaca; **Guerrasio** Virginia, a. 72, Casa di Riposo Moncalvo.

Presso Ospedali: **Ajmino** Giuseppe, a. 90, Maria Vittoria; **Alfieri** Nicola, a. 70, Maurizio Umberto I; **Andreis** Mariangela, a. 45, Molinette; **Boggiani** Andrea, a. 20, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Capizzi** Carmelo, a. 60, Maria Vittoria; **Castriotta** Irma ved. Scirpoli, a. 74, Maria Vittoria; **Chiozzi** Carmela, a. 77, Giovanni Bosco; **Falchero** Caterina, a. 69, Giovanni Bosco; **Genella** Riccardo, a. 4, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Laurenti** Caterina, a. 58, Giovanni Bosco; **Lorenzini** Cristina ved. Pandin, a. 89, Amedeo di Savoia; **Lucatello** Giovanni, a. 67, Maria Vittoria; **Luzzo** Arturo, a. 71, Molinette; **Mancuso** Eleonora, a. 62, Martini; **Petrosino** Maria Carmela, a. 71, Martini; **Pistoia** Maria, a. 78, Maria Vittoria; **Salvetti** Mario, a. 72, Giovanni Bosco; **Tau** Armando, a. 45, Centro Traumatologico Ortopedico.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ducato** Caterina ved. Patro, a. 97, via Nicola Porpora 61.

Presso residenze: **Biglia** Delfina, a. 84, via Peveralo 9/h; **Cervai** Pietro, a. 84, via Luriano Pallini 5; **Passero** Angelo, a. 87, corso Svizzera 6.

Presso Medicina Legale: **Cacioppo** Antonino, a. 37.

Nati 33 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 6 GIUGNO 1994

Livitva Eleonora; **Zigliotti** Stefano; **Consolo** Lorenzo; **Chioli** Alessandro; **Marino** Ignazio Fabio; **Evangelista** Nicolò; **Casuscelli** Alessio; **Tagliante** Silvia; **Vitale** Annalisa; **Cardillo** Lucia; **Bano** Simone; **Cogheto** Andrea; **Fornero** Silvia; **Bucalossi** Matteo; **Pilon** Andrea; **Vitotta** Alessandro; **Perseghin** Mirco; **Balla** Sara; **Meli** Giulia Michela; **Fasano** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 6 GIUGNO 1994

Presso Medicina Legale: **Antigo** Luigi, a. 68; **Behrsool** Malek, a. 28.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Veudano** Franco, a. 69, corso Unione Sovietica 75.

Presso Residenze: **Berto** Gina, a. 89, via Monginevro 248; **Cagliero** Maria, a. 81, via Pietrino Belli 52; **D'Attilis** Rosina, a. 71, via Cardinal Massaia 19; **Inglese** Rodolfo, a. 89, via Rapusa 18; **Mastromatteo** Marianna, a. 81, via Fossata 7; **Morino** Elsa Angiolina Serafina ved. Bourquin, a. 79, via Santorre Santarosa 22; **Osenga** Pietro, a. 95, corso Rosselli 133; **Spironello** Domenica ved. Sapuppo, a. 82, via Tripoli 71; **Trovò** Rita ved. Conti, a. 85, corso Francia 86.

Presso Ospedali: **Barbaiano** Domenico, a. 59, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Borgo** Ada, a. 63, Maurizio Umberto I; **Borio** Luigia ved. Carpinello, a. 72, Maurizio Umberto I; **Camarco** Vincenzo, a. 71, Maria Vittoria; **Caruso** Rosa Maria, a. 73, Gradenigo; **Coco** Michele, a. 87, Molinette; **Coriele** Franco, a. 52, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Del Vento** Elisabetta ved. Pera, a. 74, Molinette; **Eliena** Giuseppe, a. 78, Amedeo di Savoia; **Farello** Amalia ved. Milone, a. 91, Molinette; **Ferrero** Lorenzo, a. 67, Maria Vittoria; **Gandi** Pietro, a. 65, Molinette; **Gardino** Teresa ved. Serra, a. 72, Giovanni Bosco; **Gozdzel** Mauro, a. 35, Amedeo di Savoia; **Guida** Aldo, a. 84, Giovanni Bosco; **Passante** Vita, a. 62, Molinette; **Scama** Maria Chiara ved. Atzei, a. 85, Giovanni Bosco; **Simoni** Mario, a. 79, Martini; **Solimena** Alfredo, a. 84, Molinette; **Speziale** Antonino, a. 87, Maria Vittoria; **Tomasi** Ines, a. 84, Gottolengo; **Zanellato** Serafina ved. Isarti, a. 82, Maria Vittoria.

Presso Case di Cura, Case di Riposo: **Di Salvo** Pasquale, a. 78, Casa di Cura San Paolo; **Macario Teghin** Maria Vittoria ved. Asaglio, a. 89, Casa di Cura Semini; **Patrucco** Giuseppe, a. 93, Casa di Riposo La Quiete.

Nati 20 — Morti 37

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Celestino Ponzone
anziano FIAT
anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Edoardo** con **Mariana** e **Laria**. Un ringraziamento particolare alla dottssa Sabrina Barbero, ad Adriana e Gianni della Fondazione Faro ed all'amico dottor Franco Trebini. Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di Portacomaro, partendo da Torino, via Veglia 49 alle ore 13,30.
— **Torino,** 9 giugno 1994.

Si è ricongiunta con il suo adorato Emilio
Pia Masini
ved. Masserut
di anni 87

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Luigi** e **Giancarlo, Maurizia,** i nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia per la costante ed affettuosa assistenza la dottoressa Mariella D'Agata Franceschini. Santo Rosario giovedì 9 c.m. alle ore 18 nella parrocchia San Francesco da Paola. Per l'orario funerale telefonare al numero 889.773. La salma proseguirà per Visinale (Pordenone). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerta alla Parrocchia per i poveri.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Le famiglie **Lucchino** prendono viva parte al dolore di Giancarlo e Luigi per la perdita della cara **MAMMA.**

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Nora

Ne danno triste annuncio la moglie **Teresa**, le figlie **Suzanna** e **Daniela.** Un sentito ringraziamento al prof. Franda, suor Gabriella, prof. Alabiso, dott. Zerlini, Beatrice, Alessandra, Bruna, ed a tutti i medici ed infermieri che gli sono stati vicini durante la sua malattia. Funerali venerdì 10 giugno ore 10 parrocchia Visitazione, piazzetta Monastero. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori.
— **Torino,** 7 giugno 1994.

L'Associazione Piemontese Gesil partecipa al dolore della famiglia Nora.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode dello stabile partecipano al dolore della famiglia.

Olga e **Franco Ferraro** partecipano al dolore.

Lasciando un vuoto incolmabile è serenamente mancato
Vincenzo Carpignano
Lo piangono la moglie **Pierina,** l'adorata figlia **Lidia** con **Roberto,** la sorella, il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. alle ore 8,15 all'ospedale Mauriziano. La salma verrà tumulata nel cimitero di Montechiaro (AT).
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Claudia e **Riccardo, Liliana** e **Corrado** partecipano al dolore di Lidia e Roberto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
prof. Adolfina Orsini
Addolorati lo annunciano i nipoti **Maria Luisa, Prospero** e **Anna Maria** e i pronipoti **Paola** e **Alessandro.** Funerali venerdì 10 ore 15 in San Carlo Canavese Casa di cura Villa Grazia. La salma verrà tumulata nel cimitero di Poirino.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Collaboratori e **Dipendenti** del **Gruppo Intercostruzioni** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Il **Consiglio di Amministrazione, Collaboratori** e **Dipendenti** della **I.C.Z. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Orsini.

Si uniscono a Prospero e Anna Maria **Pierluigi Renata** papà **Carlotta Cristina.**

Cristianamente è mancata
Rosa Bianca Sconfienza
ved. Almo Boot
Con infinito rimpianto la ricordano e la ringraziano i figli **Gianni** e **Maria Grazia,** le nuore **Daniela,** i nipoti **Graziella** e **Alessandro,** il fratello **Eugenio** e parenti tutti. La benedizione avrà luogo venerdì 10 alle ore 10 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Oruenio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Picco
in Cornetto
anni 67

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe,** i figli **Alessandro, Maria Caterina** con **Gianni** e la piccola **Silvia,** sorella e parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 10 ore 10,30 parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).
— **Orbassano,** 7 giugno 1994.

Partecipano al dolore della famiglia, per la perdita dell'indimenticabile amico
Ing. Bruno Missio
Renzo e **Lucia Annaccanti**
Michele e **Jole Galatolo**
Antonio e **Norina Macor**
Franco e **Mirella Musoni**
Valentino e **Anna Piccoli**
Rino e **Maria Zanuttini**
Elda Zoratto.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Omero Luisa Gianluca Bertoja partecipano all'addolorato momento.

Presidente, Consiglio, Soci del Fogolar Furlan di Torino si uniscono al dolore della famiglia Missio.

Il **Dipartimento di Matematica** dell'**Università di Lecce** partecipa commosso alla perdita improvvisa del
prof. Franco Tricerri
e della sua famiglia.
— **Lecce,** 8 giugno 1994.

I **Componenti Gruppo Ricerca «Geometria Differenziale» Università di Bari** partecipano al dolore delle famiglie Tricerri, Guazzone per la tragica scomparsa di **FRANCO, GIUSEPPINA, FRANCESCA, ALBERTO.**
— **Bari,** 8 giugno 1994.

Piangono la tragica scomparsa di
Franco, Nuccia, Francesca, Alberto Tricerri
Adriano Tomassini
Andrea Spiro
Emilio Musso
Fabio Podestà
Lieven Vanhecke
Lorenzo Nicoletti
Massimo Ferrarotti
— **Roma,** 9 giugno 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dirigenti** della **Francesco Lavaggi & Figlio SpA** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
geom. Remo Gandiglio
— **Trofarello,** 9 giugno 1994.

Giulio Segre e i **Collaboratori della Stadio,** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Aldo Galfrè
— **Saluzzo,** 8 giugno 1994.

dott. Costantino Di Giovine
Chiara e **Virgilio Benedetto** sono affettuosamente vicini a Rosalia.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Maddalena
Castagneri
ved. Giacomelli
anni 90

Ne danno triste annuncio: il fratello **Giuseppe,** la sorella **Maria,** la cognata **Nicetta,** i nipoti **Carlo, Mario, Francesco, Rosanna,** parenti tutti. Per funerali telefonare al n. 249.87.62.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Improvvisamente è mancato
Luigi Acerbi
anziano Superga
anni 91

L'annunciano addolorati figlie, generi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a direzione, medici e personale tutto della casa di riposo Massa De Regibus di Corio. Funerali parrocchia di Lucento. Per orario telefonare al 219543.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

Ciao **PAPA'**, riposa in pace vicino a mamma. **Marina**

RINGRAZIAMENTI

Massimo Mattei
Famiglie **Mattei Ferraro** ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Torino,** 9 giugno 1994.

I familiari della compianta
Ines Cane
ringraziano, sentitamente, quanti hanno partecipato al loro dolore. La 5S. Messa di trigesima sarà celebrata il 25 c.m. alle ore 18,00 nella parrocchia di Sassi.
— **Torino,** 8 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1991 1994
Ugo Baroni
Nel terzo anniversario con il bene e il rimpianto di sempre la moglie ne rinnova la carissima memoria. S. Messa sabato 11 giugno alle 8,30 parrocchia S. Giovanni, Cirié.
— **Caselle,** 9 giugno 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK.
Via Marenco, 32

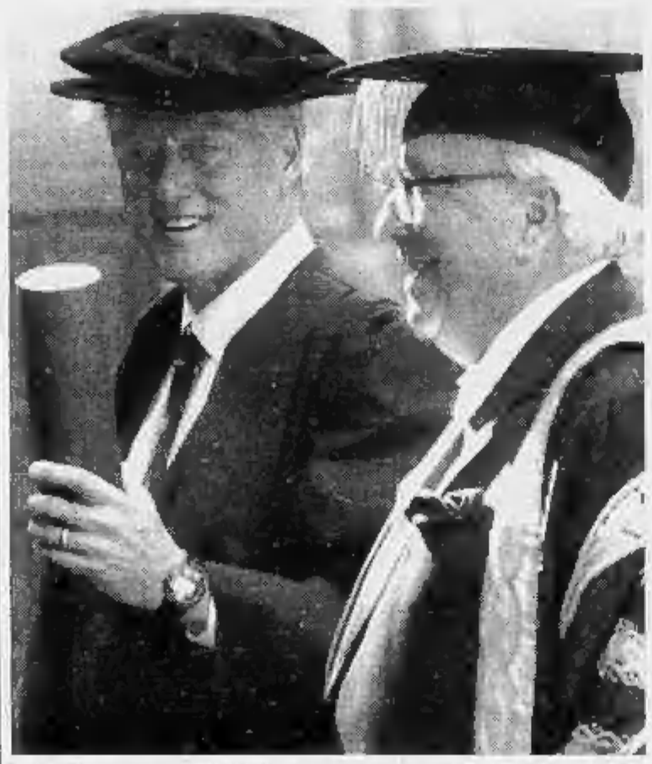
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Quattrocento studenti contestano il Presidente, tornato nella sua università per la laurea ad honorem

A Oxford fischi per Clinton

«A Roma non dovevi vedere Fini»

Per Bill un tuffo nel passato, quando fumava spinelli e contestava il Vietnam



In 24 ore Bill Clinton è passato dalla visita a Notre Dame di Parigi alla laurea ad honorem in legge a Oxford (nella foto con Lord Jenkins of Willhead) dove aveva studiato per due anni in gioventù

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una manifestazione di protesta inscenata da circa 400 studenti dell'università di Oxford, alcuni dei quali lo hanno rumorosamente contestato per l'incontro di Roma con Gianfranco Fini e con altri esponenti di Alleanza Nazionale, ha guastato l'ultima giornata europea di Bill Clinton. Arrivato da Parigi in tarda mattinata, per ricevere la laurea sfuggitagli 25 anni fa quando preferiva protestare contro il Vietnam e fumare spinelli «senza inalare», il presidente americano non ha ricevuto soltanto applausi.

Le proteste studentesche, che hanno raggiunto il culmine proprio mentre Clinton in un vistoso mantello rosso riceveva la laurea in diritto civile dal cancelliere Lord Jenkins, hanno costretto la polizia a intervenire. Decine di studenti, che avevano inscenato un sit-in proprio davanti allo Sheldonian Theatre dove si svolgeva la cerimonia, sono stati portati via di peso, senza troppi complimenti. I «quattro passi» che Clinton e sua moglie Hillary intendevano fare fra gli edifici universitari, nella tradizione del bagno di folla e delle strette di mano così temuti dai responsabili della sicurezza, sono stati annullati. Il presidente è invece salito sulla sua Cadillac blindata per raggiungere, seguito da un corteo di dieci auto nere, l'edificio dello University College - fondato nel 1249 - che lo aveva ospitato fra il 1968 e il 1970, prima che tornasse a Yale per completare gli studi in scienze politiche.

Le proteste degli studenti erano soprattutto per un aumento del 10 per cento che dall'anno prossimo colpirà l'affitto delle loro camere. «Non possiamo, non paghiamo», gridavano in coro. Ma nel mucchio c'erano anche alcuni esponenti della Campagna Contro il Militarismo e della Lega Antinazista, che protestavano per l'«oscenao» incontro romano di Clinton con «i nazisti dell'Msi». Il presidente li aveva intravisti e sentiti entrando nello Sheldonian Theatre. Nel corso del suo breve discorso di ringraziamento ne ha parlato. «Come centro d'indagine e di dibattito - ha detto - questa grande università è stata molto coinvolta nelle azioni e nelle passioni dei suoi tempi. Basta sentire qui fuori, la discussione in corso sui costi dell'alloggiamento e sul nuovo governo italiano».

Non a caso, in precedenza, Clinton non aveva esitato a elencare l'Italia - da dove il suo viaggio europeo era cominciato una settimana fa - fra i Paesi in qualche modo collegati con le celebrazioni del D-Day e con la fine della guerra. Con il senno di poi, è stato interpretato come un modo per prendere le distanze dalle proteste degli studenti e per ribadire il suo sostegno - già emerso a Roma - per il «nuovo corso italiano». Con la stessa attenzione Clinton ha evitato ieri qualsiasi riferimento che potesse riaprire le polemiche sulla sua renitenza militare (da Oxford scrisse al comandante dei riservisti dell'università dell'Arkansas esprimendo «disprezzo» per i militari) e su quegli spinelli fumati ma «non inalati» («Non ci crediamo», osservavano ieri alcuni studenti). E' ripartito così per Washington senza danneggiare il bagaglio positivo raccolto nei giorni scorsi a Roma, a Portsmouth e in Normandia.

Risplendente nel suo mantello rosso, Clinton ha deluso i fotografi rifiutando di indossare anche il pomposo copricapo di seta nera ed ha mostrato di sentirsi in qualche modo intimidito da quella cerimonia, svoltasi in latino. «Rieccomi un'altra volta a Oxford - ha detto - e sono di nuovo uno Yank, mezzo passo indietro». Ha poi aggiunto, a proposito della laurea: «Come mia moglie mi faceva osservare, non avrei potuto farcela da solo. Prima ho dovuto, con il suo aiuto, farmi eleggere presidente». Clinton è stato il primo presidente americano a ricevere la laurea ad honorem in persona: a Roosevelt era stata assegnata nel 1941, ma non era venuto a ritirarla. Anche Eisenhower e Truman, invece, erano venuti; ma il primo non era ancora presidente, il secondo non lo era più.

Clinton era arrivato poco prima di mezzogiorno dalla base aerea di Brize Norton. Il suo elicottero era atterrato, in una splendida giornata di sole, sul prato verde di Christ Church dove si è svolta la cerimonia di benvenuto. Seguiti da alcuni studenti incuriositi, in una città universitaria che era stata messa sottosopra dagli esperti di sicurezza americani e inglesi e che pullulava di agenti del servizio segreto e di poliziotti, Bill e Hillary Clinton hanno raggiunto la College Hall dove erano ospiti a colazione di Lord Jenkins.

E' stato dopo la cerimonia della laurea, quando i suoi angeli custodi l'hanno costretto a salire sulla Cadillac anziché camminare tra la folla, che Clinton ha voluto andare a rivedere la sua stanzetta in Helen's Court. La occupa, attualmente, Emma Caldwell, una studentessa di Belfast iscritta a Legge; e per l'occasione la targhetta con il nome di Clinton, in lettere dorate, era stata rimessa sulla porta. Ma soprattutto il presidente ha fatto grandi feste a Douglas Millin, l'ex capo portiere della Helen's Court. Erano diventati amici, quando Bill era studente; e Millin, invitato l'anno scorso a Washington per l'inaugurazione presidenziale, ha ricordato le ore che lo studente americano aveva trascorso nel suo gabbiotto, dipingendogliele nello stile di un drugstore americano. Le proteste degli studenti, in quel momento, erano molto lontane.

Fabio Galvano

I liberaldemocratici

Tokyo, il partito si rilancia con Goebbels

Goebbels: dalla macchina propagandistica hitleriana c'è molto da imparare dice Yoshio Ogai del partito liberaldemocratico giapponese

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Una campagna elettorale firmata Hitler. Naturalmente non si tratta del superanno elettorale tedesco, ma si svolge pur sempre in un Paese che fu alleato della Germania nazista, il Giappone. E' uscito un libro («La strategia elettorale di Hitler», in originale «Hytora senkyo senryaku»), e i media tedeschi ne scrivono allibiti: manuale che per l'equivalente di 30 mila lire vuole insegnare al partito liberaldemocratico che ha governato il Giappone per 38 anni come riconquistare il potere perduto. Ci volevano idee nuove, e ci ha pensato Yoshio Ogai, funzionario dell'ufficio Public Relations del partito.

«Hitora», ovvero Hitler, troneggia così nelle librerie giapponesi, con tanto di baffetti e aquila del Reich, pronto a spiegare come si vincono le elezioni. Perché non imparare da quel genio della propaganda che fu l'idestore del nazismo, si è chiesto Yoshio Ogai? E non ha trovato nessun argomento contrario. Dopo tutto, come ha rivelato candidamente al corrispondente della «Franfurter Allgemeine Zeitung», bisogna pur rispettare il fatto che lui, Ogai, non ha alcuna intenzione di giudicare i crimini del nazismo. Adolf Hitler «non è certo il mio Dio, ma non c'è forse molto da imparare da quell'uomo in questi tempi politici così confusi?».

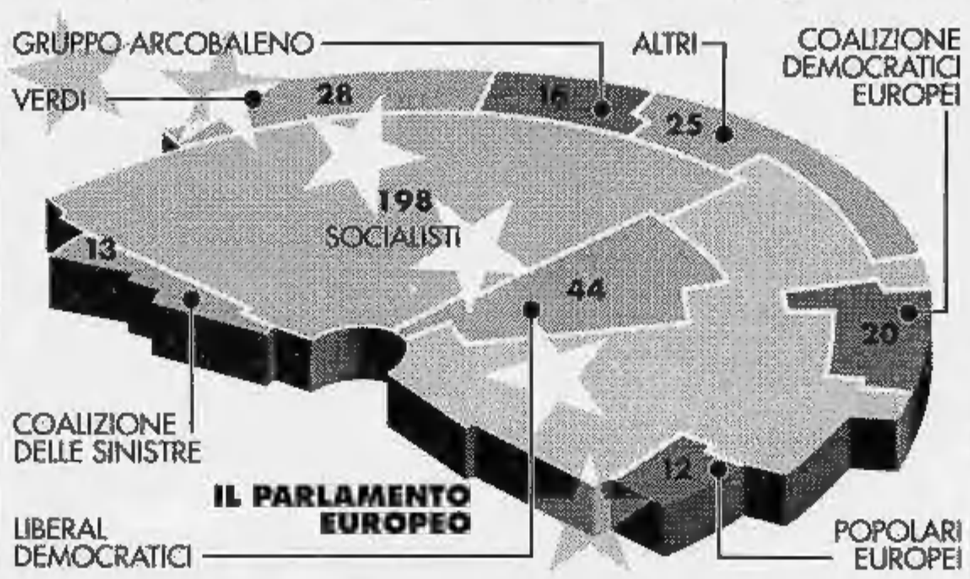
L'arte della propaganda di massa, per esempio, nella quale eccelleva Hitler, e per la quale aveva trovato l'uomo giusto, il ministro della Propaganda appunto Joseph Goebbels, che tra l'altro aveva incoraggiato l'acquisto di una economicissima radio. Con un 'Volksempfaenger' (il ricevitore del popolo) ogni famiglia tedesca poteva ascoltare direttamente le parole del Fuehrer. Adolf Hitler neoconsulente elettorale dei liberaldemocratici? I dirigenti del partito non ci vedono nulla di male. Yoshio Ogai ha provveduto a scegliere con cura i punti salienti di «Mein Kampf». Non gli interessa il nazismo, dice, ma come è stata creata la «natura del Fuehrer».

(f. p.)

Oggi alle urne per il Parlamento di Strasburgo anche Olanda, Irlanda e Danimarca, lo spoglio solo domenica

Arriva dall'Europa la sentenza su Major

Si vota in 4 Paesi, un solo dubbio: quanto perderanno i Tory?



Gli ultimi sondaggi danno i laboristi al 45%. Bene anche i liberaldemocratici

Il premier John Major è appeso a un filo: se la sconfitta alle Europee sarà disastrosa potrebbe dimettersi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da oggi si vota per il Parlamento europeo. Quattro dei dodici Paesi dell'Unione europea - Gran Bretagna, Irlanda, Olanda e Danimarca - vanno infatti alle urne con tre giorni d'anticipo sugli altri. Sono Paesi nei quali il voto avviene tradizionalmente il giovedì e neppure un desiderio di uniformità europea ha suggerito un cambiamento. I risultati, come quelli degli altri Paesi, saranno noti fra domenica sera e lunedì: lo spoglio, infatti, è rinviato al momento in cui si chiuderà l'ultimo seggio europeo, la sera di domenica. Ma per l'Inghilterra l'unica incognita è la durezza della batosta per i conservatori; e uno sciopero indetto dalla Bbc priverà gli inglesi, stasera, degli exit-poll sulla misura di quella sconfitta.

L'ultimo sondaggio, pubblicato ieri dal Daily Express, indica che i Tories potrebbero conquistare una ventino degli 87 seggi a disposizione; e se così fosse, nonostante il calo rispetto ai 32 conquistati nel 1989, il governo di John Major sarebbe salvo dalle insidie che ne tormentano l'impacciato cammino. Nelle scorse settimane, infatti, si era fatta strada l'ipotesi di un crollo a non più di dieci seggi, forse anche meno; e da più parti si era detto che in tal caso il primo ministro avrebbe dovuto dimettersi.

Le europee inglesi sono diventate una sorta di referendum sul futuro di questo governo e del partito che da 15 anni - grazie soprattutto agli «anni d'oro» di Maggie Thatcher - occupa Downing Street. Ciò non significa che i temi europei, in una campagna elettorale caratterizzata dall'abituale combattività, siano stati sempre relegati in secondo piano. Hanno anzi avuto, a tratti, un ruolo preminente: proprio per le difficoltà di Major nello zittire i lamenti e le minacce dei suoi euroscettici, che lo hanno costretto a ribadire quelle posizioni d'intransigenza - il primato degli interessi britannici sulla voce di Bruxelles, per esempio - che sono musica per le orecchie più sorde ai richiami europeistici e anatema per i federalisti.

Certo, i temi di spiccato sapore interno, in quella che molti considerano una «prova generale» di future elezioni politiche, hanno prevalso. La crisi economica che l'Inghilterra si è ormai lasciata alle spalle, ma non attraverso una ripresa folgorante come i più avrebbero auspicato, il voltafaccia dei conservatori che, dopo avere sconfitto i laboristi nel 1992 accusandoli di voler tartassare gli inglesi con le tasse, si sono visto costretti dalle realtà economiche a usare l'arma fiscale. Gli scandali grandi e piccoli che a più riprese, negli ultimi mesi, hanno travolto i Tories.

«Fategli sapere che ne abbiamo avuto abbastanza», è stato il grido di battaglia del Labour Party. Ma l'improvvisa morte del loro leader John Smith, il mese scorso, ha privato i laboristi di quella marcia in più che avrebbe davvero potuto trasformare la sconfitta conservatrice in una débâcle. «Questo governo incompetente non è in grado di svolgere il suo lavoro e non merita la vostra fiducia», tuona Margaret Beckett, leader pro-tempore del partito. Ma i suoi seguaci, proiettati sommai sull'imminente battaglia per la successione a Smith per la quale il grande favorito resta Tony Blair, si sono adagiati sul 45 per cento del voto popolare (rispetto al 27 dei conservatori e al 22 dei liberal-democratici) che decreta il sondaggio del Daily Express. Una sconfitta umiliante, cui potrebbe contribuire anche l'ascesa - nelle circoscrizioni elettorali già di fede conservatrice - dei liberaldemocratici di Paddy Ashdown, visti come alternativa moderata ai laboristi nella protesta contro i Tory.

[f. gal.]

Il D-Day di Kohl e Mitterrand

«Riconciliazione franco-tedesca» a Heidelberg con 6 mila giovani

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un D-Day privato per il Cancelliere tedesco Kohl e il Presidente francese Mitterrand. Due giorni dopo la commemorazione ufficiale in Normandia, i due capi di Stato hanno voluto dare prova della loro amicizia personale in nome dell'amicizia franco-tedesca. Si sono trovati a Heidelberg, la più romantica delle città tedesche, di fronte alla bellissima università che fu una delle prime in Europa. Dopo le cerimonie per il cinquantenario della battaglia che vide la più grande armata di tutti i tempi sbarcare lungo le coste francesi, a Heidelberg 6 mila giovani studenti francesi e tedeschi sono stati invitati a festeggiare una «festa della gioia».

E' stato un piccolo risarcimento per il Cancelliere tedesco che avrebbe voluto partecipare ai festeggiamenti ufficiali del D-Day insieme a Bill Clinton, John Major e François Mitterrand, ma non era stato invitato. Inizialmente la Cancelleria tedesca aveva reagito bruscamente, dando ordine ai diplomatici tedeschi di non partecipare a commemorazioni «minori». Ma a Heidelberg tutto ciò è stato dimenticato e Kohl, che ufficialmente ha sempre smentito il desiderio di andare insieme agli Alleati ad Omaha Beach, ha ripetuto che «la Normandia in questi giorni non era il posto giusto per il Cancelliere tedesco».

In Germania molti osservatori politici hanno invece rimpianto l'assenza tedesca, definendola un'occasione perduta per ribadire che il D-Day è stata una data chiave per la liberazione di tutta l'Europa (anche della Germania) dalla tirannia nazista.

Helmut Kohl e François Mitterrand, accompagnati dai rispettivi ministri degli Esteri e della Famiglia, hanno parlato insieme al pubblico di giovani che era venuto ad ascoltarli, tra applausi, ma anche qualche fischio.

Hanno ricordato l'importanza dell'amicizia franco-tedesca dopo la Seconda Guerra mondiale, per il cammino verso un'Europa dei Dodici, che sarà presto dei Sedici. La festa di Heidelberg è nata, ha detto Kohl, per «dimostrare che non vogliamo dimenticare la storia, ma vogliamo imparare da essa».

Un coronamento al D-Day orientato non verso il passato, ma verso il futuro. Mitterrand ha ricordato le numerose rivalità e passioni che hanno diviso la Francia e la Germania nei tempi passati e che oggi devono essere superate con «volontà incrollabile». «Ci sono volute le forze di più di una generazione per arrivare al punto attuale - ha detto Kohl - e adesso è compito dei giovani impedire un ritorno degli spiriti malvagi nazionalisti del passato».

Francesca Predazzi

PAGHI 1 PRENDI 3

Millionaire di giugno vi offre due grandi regali. ***Millionaire International:*** 180 pagine di indicazioni concrete per fare affari con Australia, Cile, Cina, Brasile, India. ***Borsa & Finanza:*** 36 pagine di consigli per chi vuole sapere che cosa vendere e acquistare in Borsa.

millionaire INTRAPRENDERE

è in edicola con due omaggi esclusivi:
MILLIONAIRE INTERNATIONAL
e BORSA & FINANZA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Ouest, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Aniса Zecca 3, t. 32922; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vердi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martin della Libertà 38/a, t. 530227; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830832-696939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Mattaotti 64, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Celesia 3 1/14, t. 582198-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 270371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t.33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mariana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Globerti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. - lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.900 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni del sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.
'PRESTIT'
581.7521 - 581.7537 corso Finanzieri 9.

A.A.A. ARTIGIANI imprenditori privati finanziamenti veloci L. 10/300 milioni. Tel. 0422 423.913 - 423.044.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. CASALINGHE prestiti immediati, firma unica, basta la carta d'identità. Nessun avviso a casa. Tel. 329.1717 Torino.

A. CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco. Tel. 329.1717, Torino, via Tripoli 106.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434 4626.

FISUCIARI in 2 giorni L. 3/50 milioni ad artigiani commercianti autonomi con assegno conto. Telefonare al 318.2001.

FINANZIAMENTI SOLLECITI
tassi bancari 20/100 milioni e oltre a industriali, commercianti, artigiani. Tel. 011 362.1212.

FINANZIAMO artigiani, commercianti, dipendenti, fiduciari mutui L. 60/240 milioni, tempi brevissimi, visita senza spese. Tel. 02 336.00833.

PER necessità volutuarie convenienti in giornata artigiani, commercianti, aziende. Telefonare 0337 233.768.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà. Tel. 596 060.

ALBERGO in Torino 20/40 camere cerchiamo per nostri selezionati clienti. Pistono tel. 696.7137.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti no pralugo senza spese. Ranieri Servim Srl. Tel. 02 336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti, celermente, con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO tab IX-X mq 40 zona commerciale affitto L. 320.000 mensili cedo. Telefonare Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede bar super orario corto zona motorizzazione L. 500 mila al dì anticipo L. 35 milioni. Rif. 4213.

ACTIVA 642.758 sede centro estetica unica Aeronautica Isola attrezzato buoni utili anticipo L. 40 milioni. Rif. 4216.

ACTIVA 642.758 cede frutta/verdura/primizie zona corso Lombardia L. 600 mila al dì anticipo L. 12.500.000. Rif. 4335.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia Torino via Nizza 82 mq ben attrezzata buon incasso anticipo L. 100 milioni. Rif. 4179.

ACTIVA 642.758 cede ivisa articoli sportivi tabella XIV incasso L. 183 milioni anticipo L. 90 milioni. Rif. 4317.

ACTIVA 642.758 cede latteria salumi formaggi Moncalieri centrale affitto nuovo anticipo L. 30 milioni. Rif. 4198.

ACTIVA 642.758 cede pub/birreria/circolo Endas Richieffei centro ben attrezzato anticipo L. 50 milioni. Rif. 4159.

ACTIVA 642.758 cede ristorante/pizzeria/bar zona Alpignano 220 mq parcheggio anticipo L. 220 milioni. Rif. 4155.

ACTIVA 642.758 cede ristorante splendido zona Torre Pellice 200 coperti avviato anticipo L. 50 milioni. Rif. 4239.

ACTIVA 642.758 cede Torino istituto scolastico corsi professionali recupero anni anticipo L. 125 milioni. Rif. 4231.

BALDINI SRL 506.771 latteria corso Montegrappa incasso L. 130 milioni annui cediamo L. 42 milioni trattabili.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 562000 (3 linee)

BAR corso Francia piccola gastronomia arredo nuovo d'ahora incasso L. 450.000 al dì' vendo o affitto. Castello 530.470.

BAR cremeria attrezzatissima angolare alto volume d'affari zona unica pagamento agevolato. Tel. 385.5298.

BAR super affarone urge vendere poco anticipo buon incasso prima posizione. Tel. 385.5296.

CEDO autosalone angolare zona stadio delle Alpi conduzione familiare affitto mite. Tel. 739.2384.

CEDO od offro in gerenza colorificio attività trentennale zona commerciale bivetrina mq 60. Baldini 596.771.

PRIVATO vende avviatissimo ristorante/pizzeria ottima posizione adatto a nuclei familiare o società. Trattative riservate al 329.1914 dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

RISTORANTE prima cintura cedo gerenza o attività 450 posti ottimo fatturato dimostrabile. Tel. 0336 254.787.

STELLA 447.6280 abbigliamento in Michelino zona Centro multimarchi adatto a 2 persona cede per malattia.

STELLA 447.8280 negozio giocattoli vicinanze Alpignano 2 vetrina buon giro affari adatto a 2 persone.

TABACCHI bar lotto zona Venaria alloggio chiuso sera e festivi alto utile anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3092.

TABACCHI Crocetta ampia moderna 2 vetrine utile netto L. 180 milioni cede L. 700 milioni dilazioni. Frana 502.3695.

TABACCHI lotto Cossa fimaralda adatta famiglie utile L. 200 milioni anticipo L. 350 milioni cede. Frana 562.3250.

TABACCHI rivenditoria Torino Nord alloggio moderna forti utili L. 450 milioni 50% contanti. Frana 562 3250.

VAL PELLICE cedesi bar volendo ristoro collegato circolo sportivo ottimo incasso alloggio attiguo. Cosell 011 561.2292.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CONTROSOFFITTI, in cartongesso, pareti divisorie, antirumore isolamenti termoacustici doghe e fibra artigiano specializzato esegue. Tel. e fax 011 606.0565.

EUROBAGNO idraulico riparazioni ristrutturazione alloggi arredi bagno. Corso Francia 267. Tel. 724.665.

LAVORO OFFERTA 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MECCANICO esperto macchine tubolari, maglificio cerca. Tel. 011 433.2807.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTAIRITO ricerca 1 cuoco e 1 aiuto cuoco. Richiedesi età non superiore 30 anni. Offresi ottima retribuzione in un ambiente stimolante professionalmente. Telefonare allo 011 562.7651.

IMPIEGATI

AGENZIA plurimandataria assume personale qualificato esclusivamente in campo assicurativo. Rispondere solo se in possesso delle doti richieste a: Vezzi & Zilio srl, corso Re Umberto 25 - Torino.

AZIENDA metalmeccanica operante nel campo ingegnagistico cerca responsabile reparto rettifica dentatura ed avviamento spedizioni. Scrivere: Publikompass 9633 - 10100 Torino.

EDITORE cerca segretaria di redazione, ottimo italiano e inglese video scrittura. Inviare curriculum a: Publikompass 7330 - 10100 Torino.

GRUPPO nazionale sistemi innovativi di comunicazione professionale, ricerca 7 elementi dinamici liberi subito cultura superiore, offresi seria opportunità di inserimento nella divisione marketing e pubblicità. trattamento economico con interessante fisso mensile e incentivi. Tel. 011 273.1147.

PRESTIGIOSA compagnia di assicurazioni a livello nazionale ricerca ambosessi 20 - 45 anni da inserire nell'organico commerciale. Offre fisso più provvigioni e corso gratuito. Tel. 597.1645.

SOCIETA' telecomunicazioni assuma animatrici disc jokey bella voce e pronuncia per attività telemarketing turni lavoro giornaliero compreso notturno a rotazione per 365 gg. anno, 24 h su 24 h. Gradita conoscenza computer. Telefonare 011 812.6795.

STUDIO professionale cerca ragioniera/o pratico/a contabilità generale, redazione bilanci, dichiarazioni Iva e redditi. Tel. 0336.218.666.

TECNICI

AZIENDA di automazione ricerca tecnico commerciale conoscenza fluente inglese e tedesco conoscenza Cad e videoscrittura. Tel. 984.2644.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica 24 ore, volenterosa, pratica, referenziata, stipendio adeguato a capacità. Tel. 650.5622.

CERCASI qualificata per assistenza continuativa a persona anziana fuori Torino. Referenze. Tel. 011 696.2892 ore serali.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI portinaio/a per stabile in zona centrale. Tel. 668.7181 ore ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AUTOINGROS concessionaria Fiat cerca venditori/trici esperti nel settore per rete esterna e interna. E' previsto fisso mensile. Telefonare al 450.0150 e chiedere del Sig. Esposito.

A venditore/trice Azienda con marchi leader nel largo consumo offre corso iniziale speciale e retribuito, zona in esclusiva, portafoglio clienti. L'inquadramento previsto: assunzione impiegato viaggiatore, diaria e provvigioni. Zona lavoro: 1) parte della provincia di Torino con Rivoli, Pinerolo e Valle del Chisone. 2) Valle d'Aosta con Ivrea. 3) Torino est provincia. 4) Cuneo e Asti provincia. Scrivere casella postale 174 - 21100 Varese.

AVVIATA società settore immobiliare ricerca 2 diplomati/e max 25enni anche 1° esperienza per proprio organico. Ottime prospettive future. Tel. 011 796.545.

AZIENDA produttrice sacchetti per bouquet cerca agenti per To/Vc/Ve/Cn/Al già fisso più provvigioni. Tel. 0323 552.373.

COMPAGNIA finanziaria qualificata concessione mutui sovvenzioni ricerca Cuneo Asti Alessandria promotori carriera, vantaggi economici. Solo motivati con partita imprenditoriale. Telefonare 0174 552.060 - 552.346 per appuntamento.

EDITRICE leader grandi opere mediche, scientifiche, cerca Torino/Piemonte agenti referenziati rilevanti. Ottime possibilità guadagno, carriera. Telefonare ore ufficio 011 669.8864 oppure manoscrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2507 - 10100 Torino.

GANZANTI SPA per nuova sede commerciale in Torino ricerca ambosessi 23/45 anni. Si richiede presenza ambizione e disponibilità immediata. I prescelti frequenteremo un corso teorico-pratico retribuito ed avranno interessanti opportunità di carriera e guadagno. Per appuntamento telefonare al n. 011 434.7712.

INEC Istituto Nazionale Esazione Crediti per ampliamento organico ricerca funzionari esattoriali. Richiedesi: età 25/40 anni, diploma superiore, auto propria, disponibilità viaggiare, predisposizione contatti umani, presenza, serietà, moralità. Offresi: reddito elevato, adeguata formazione professionale, inserimento in azienda leader in forte espansione. Selezione in loco. Telefonare per appuntamento 02.891.1563.

OPERIAMO nei settori industria, officine, comunità, cerchiamo un agente per le zone: Cuneo/Asti; richiediamo serietà ed impegno, offriamo portafoglio clienti fisso più provvigioni. Tel. 011/858.5310.

SOCIETA' cerca 3 funzionari acquisitori/trici automuniti più 1 responsabile zona Piemonte, 1 responsabile zona Emilia. Determinante massima ambizione, capacità organizzative. Fisso mensile L. 2.000.000 più provvigioni. Tel. 561.7598.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/trici. Offresi fisso più provvigioni. Per appuntamento telefonare Pistone 696.7137.

SOCIETA' leader macchine e prodotti per ufficio cerca giovani venditori/trici automuniti. Offresi portafoglio clienti e minimo garantito. Tel 011 779.1121.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D E Kz K4 offresi anche come carrellista magazziniere, pratico, referenze. Tel. 011 780.0925.

2 FENNE onesto fidato e volenteroso cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare al 411.8153.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO italiano esperienza 30ennale referenziato libero subito offresi a ristorante o pizzeria Torino e cintura. Tel. 668.5459.

3 FENNE referenziato con esperienza pluriennale nel settore macelleria offresi. Telefonare al numero 857.747.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità piano adempimenti fiscali, esperienza decennale offresi. Tel. 281.995 pomeriggio.

ANALISTA contabile 21enne buona conoscenza contabilità generale su computer MS/Dos, Word 5.0, Lotus 123, Dbill, serie dinamica volenterosa si propone ad azienda adeguata. Tel. 562.0008.

DIPLOMATA con esperienza, cerca lavoro come assistente alla poltrona in studio dentistico. Si garantiscono professionalità e serietà. Tel. 011 958.6402 ore pasti.

ESPERIENZA pluriennale referenziata pratica contabilità prima nota iva banche uso PC offresi part-time. Tel. 568.2291.

ESPERTA contabile autonoma gestione clienti familiari iva cassa banche bilanci e varie, offresi part-time. Tel. 890.6472.

ESPERTO responsabile magazzino diplomato dinamico scrupoloso volenteroso cerca nuovo impiego. Tel. 390.319.

IMPIEGATA esperta ufficio commerciale inglese PC offresi passaggio diretto anche part time. Tel. 921.1064 dopo le 19.

IMPIEGATA 24enne esperienza agenzia di assicurazioni computer lavori vari ufficio offresi. No perditempo. Tel. 959.3768.

LAUREATA giurisprudenza conoscenza inglese PC seria referenziata cerca studio legale per pratica. Tel. 011 908.8323.

LAUREATA inglese spagnolo, traduttrice, esperienza decennale, segretariato, organizzazione congressi, hostess, insegnamento, esamina proposte. Tel. 700.087.

MANAGER esamina proposte di collaborazione con società operante nel settore vini liquori food 20ennale esperienza commerciale marketing amministrazione finanza. Scrivere: Publikompass 6314 - 10100 Torino.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità su elaborazione, bilanci, iva, disponibilità immediata. Tel. 359.641 dopo 17.30.

RAGIONIERA 24enne esperta, pluriennale contabilità magazzino fatturazione prima nota rapporto banche, con adeguata conoscenza computer, offresi. Telefonare 251.271 ore pasti.

RAGIONIERA 26enne esperienza contabilità su PC, bilanci cerca lavoro. Tel. 923.689.

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale uso PC esamina offerte. Tel. 713.801.

RAGIONIERE 24enne, esperienza amministrativa, bolle accompagnamento, IVA, Lotus 3.1, referenze. Tel. 737.862.

RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione offresi. Tel. 695.0733 ore pasti.

SEGRETARIA d'azienda con esperienza studi notarili pratica PC, videoscrittura, centralino, offresi per impiego in Torino. Tel. 0121 570.177.

3 FENNE esperienza biennale corso segretarie e centralinista pratica PC cerca lavoro. Referenze controllabili. Tel. 913.9823.

4 FENNE referenziata esperienza decennale in campo assicurativo, passaggio diretto, disponibile part-time. Tel. 415.3575.

5 FENNE contabile lunga esperienza lavori ufficio vari uso PC, iscritta liste mobilità offresi anche part-time Tel. 415.5668.

LAVORI VARI E PART TIME

BARTA con esperienza offresi a negozio di abbigliamento per riparazioni. Tel. 011 447.5804.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Monlucocco signorile piano alto salone/no camera cucina servizi mq 90 terrazzino. Svista 437.5698.

A.A. BORGO Vittoria splendido bilingrassi 2 camere salone cucina 2 bagni L. 348 milioni. Casaplemonte Sede 318.2525.

A.A. CASA in Torino Barca - Bertolla e giardino 900 mq e magazzino L. 350 milioni. Casaplemonte Sassi 899.2323.

A.A. CORSO Rosselli splendido bilingrassi salone 3 camere grande cucina 2 bagni L. 450 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. CORSO Unss (Stadio) bello-solare 3 camere salone 2 bagni cucina L. 425 milioni Casaplemonte Sede 318.2525.

A.A. LOFT bello particolare e signorile 80 mq via Giuria (d'Azeglio) L. 160 milioni. Casaplemonte Sede 318.2525.

A.A. PANORAMICO alloggio su corso vendo 170 mq più 2 box. Tel. 517.1013.

A.A. PIAZZA Rivoli ultimi piani entrata 4 camere salone cucina 3 bagni L. 480 milioni. Casaplemonte Sede 318.2525.

A.A. VIA Giuria (corso Dante) ottimo 4 camere cucina sala 3 servizi L. 360 milioni Casaplemonte Sede 318.2525.

A.A. VIA S. Francesco Paola libero 4 camere salotto cucina bagno 3° piano L. 275 milioni. Casaplemonte Sede 318.2525.

A. ADIACENTE strada S. Mauro piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Eurospazio 329.0004.

A. AYTICO Barriera Milano living su soggiorno camera salottino bagno terrazzo 45 mq L. 260 milioni. Medim 772.4094.

A. ATTICO (via Canova) S. Salvario signorile libero saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Ellebi 748.541.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Rosselli semiattico salone 2 camere tinello cucinotto servizi mq 120 soffitta mq 70.

A. CASA&CASE 562.3918 corso Vittorio Emanuele signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi ingresso.

A. CENTRALISSIMO stabile epoca signorile salone 2 camere cucina bagno 120 mq L. 360 milioni. Medim 772.4094.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente rinnumerno) 110 mq ottimo mansardato soggiorno 2 camere servizi. Ellebi 748.454.

A. CORSO Tassoni (adiacente) in casa d'epoca signorile vendiamo alloggi anche abbinabili a partire da 95 mq disponibili box auto. Ellebi 748.541.

A. CORSO Tassoni 7° ultimo piano salone camera tinello cucinino bagno tutto rinnovato L. 220 milioni. Medim 772.4094.

A. CORSO Vittorio (adiacente piazza Rivoli) libero signorile salone 2 camere cucina spogliatoio biservizi. Ellebi 748.454.

A. NORDEDIL 561.2760 largo Giulio Cesare 7° piano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria portineria.

A. NORDEDIL 561.2780 presso corso Lecce libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria L. 165 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 presso zona ospedali libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 165 milioni.

A. PASTORE piazza Monastero libero prestigioso ultimo piano appartamento mq 200 e box doppio. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile mq 200 circa salone 3 camere cucina terrazzo box 2 auto. Ellebi 748.293.

A. PIAZZA Risorgimento camere cucina bagno rinnovato 3° piano ballatoio privato L. 75 milioni. Medim 772.4094.

A. PRECOLLINA ottimo investimento 50 mq circa ristrutturato arredato bicamere servizi L. 168 milioni. Ellebi 748.541.

A. PRECOLLINA salone 2 camere cucina 2 bagni cantina finemente ristrutturato. Edilmarket 434.1316 - 434.1429.

A. REGIO PARCO stabile epoca 1° piano 150 mq più 60 mq terrazzo da ristrutturare L. 300 milioni. Medim 772.4094.

A. SAN CARLO presso piazza Statuto ristrutturato su 2 piani mq 40 ottimo prezzo. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO presso Stadio vecchio 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 542.782.

A. S. CARLO Lungo Po Antonelli ingresso servizi tinello cucinino bagno 2 aria ristrutturato 119 milioni. Tel. 542.782.

A. SERIM 562.9801 libero corso Agnelli signorile, ampio, sala, sala pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero giugno '95 via Buenos Aires signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno box doppio.

A. SERIM 562.9801 libero inizio corso Sebastopoli piano rialzato ristrutturato mq 120 L. 255 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Grosseto/strada del Carossio piano rialzato mq 120 L. 210 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso piazza Adriano signorile ampio 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Affare.

A. SERIM 562.9801 libero quasi via Cialdini piano rialzato mq 110, 3 camere cucina bagno L. 198 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero zona Cernaia presso via Frejus soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

A. VIA Garibaldi (piazza Statuto) libero in casa d'epoca signorile completamente ristrutturato piano 5° salone 2 camere cucina biservizi. Ellebi 748.464.

A. VIA Sempione ingresso 3 camere tinello cucinino servizio più ampio terrazzo mq 60. Eurospazio 393.861.

A. VILLETTA indipendente Parella su 2 piani 3 camere cucina bagno più lavanderia giardino privato. Medim 772.4094.

A. 130.000.000 presso corso Marconi libero ristrutturato 95 mq salone con camino camera cucina bagno. Settima 699.5757.

ADIACENTE corso Lecce in stabile ristrutturato vendesi bi/trilocali affittati piano rialzato prezzi interessanti. Tel. 562.9227.

ADIACENTE corso Siracusa libero recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 562.1875.

ADIACENTE corso Tassoni / Regina libero 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Nordimmobili 771.2333.

ADIACENTE corso Traiano signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino piscina giochi bimbi. Flovio 318.5276.

ADIACENTE STATUTO
prestigiosi ristrutturati via Juvarra 20, salone 2/3/4 camere cucine pluriservizi box auto visite sanitare 9/12 15/18,30 Tel. 812.5068.

ADIACENTE via Vigliani libero salone camera cameretta cucina servizi L. 250 milioni dilazionabili. Eurocase 547.470.

ADIACENZE piazza Castello libero prestigioso salone 5 camere cucina biservizi mq 270 permute. Edil Domus 562.8731.

ADIACENZE Rebaudengo libero recente soggiorno 2 camere cucina posto auto L. 185 milioni. Tel. 771.0228.

AFFARE precollina Reaglie libero alloggio indipendente su 2 piani mq 120 circa L. 200 milioni. Cambiaria 536.982.

AFFARISSIMO divisamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. C.S.I. 920.5432.

ALLOGGI nuovi Medonne di Campagna signorili panoramici mq 50/70/80/115 consegna 2/95. Eurocase 505.208.

ATTICO corso Tassoni panoramico in elegante stabile d'epoca mq 150 da ristrutturare permute. Cambiaria 539.982.

ATTICO elegante adiacente piazza Gusla salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi. Tel. 661.2341.

ATTICO e superattico zona piazza Bernini salone 2 camere cucina biservizi più monolocale e studio. Tel. 434.8908.

ATTICO libero panoramico corso Agnelli soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo angolare L. 330 milioni. Dacomo 593.629 - 593.652.

ATTICO libero via Cibrario ristrutturato mq 110 più terrazzo mq 15. L. 320 milioni. Sanim 562.9801.

ATTICO piazza Bernini libero salone 2 camere cucina biservizi grande terrazzo. Immobiliari Associati 318.6388.

ATTICO vista stupenda 9° piano casa signorile salone 2 letto tinello cucinino doppi servizi grande terrazzo zona largo Resconigi. Barbaro 561 1682 - 0337 206.258.

ATTICO zona Statuto salone living 2 camere doppi servizi vista impagabile. Affare 501.880.

BALDISSERO TORINESE località S. Quirico condominio con parco eccellente tennis piscina vendesi villa su 3 piani volendo completamente arredata, composta di salone, 3 camere da letto, 4 bagni, tavernetta, sala hobby, sauna ecc. L. 750 milioni più mutuo da estinguere. Tel. 011 663.4496.

BELLA casa d'epoca via IV Marzo 14 vendesi ultimi appartamenti liberi mq 110 e mq 135 circa. Tel. 562.9227.

BIMAR affarissimo via Galliari libero ingresso salone con bowindow 2 camere cucina bagno mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Milano attico di 170 mq su 2 piani signorile libero volendo box mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Unss villa di 400 mq taverneta box mansarda 350 mq giardino mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Vercelli ingresso 3 camere tinello cucina bagno cantina libero mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Madonna di Campagna libero panoramico ingresso living salone 2 camere cucina bagno. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 155 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Dante ingresso soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR presso nuovo Stadio ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno libero mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR presso via Monte Rosa libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA libero ristrutturato bene 5° piano ascensore mq 105 soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 245 milioni. Dalla 011 581.7770 - 220.2436.

BORGO VITTORIA via Sospello libero piano alto in ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno. Flat 812.7268.

CAFASSO IMMOBILIARE 366.7800 corso Monte Cucco presso libero soggiorno 2 camere cucina L. 250 milioni box.

CASALEGNO 817.3134 S. Paolo libero ingresso living 2 camere tinello cucinotto ristrutturato mq 95 L. 190 milioni.

CASETTA in corso Vigevano, 4 alloggi 16 camere termobagno 9 garages altri locali vera occasione, libera. Tel. 535.801.

CASEUROPEA 434.3437 corso Francia palazzo Cristallo ottimo camera tinello servizi vero affare L. 35 milioni mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 corso Unione stupendo soggiorno camera cucinino bagno ascensore L. 35 milioni mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Rivoli ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 70 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Chiesa Salute tutto nuovo camera tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 135 milioni.

CAVORETTO casetta ristrutturata su 2 piani mq 140 circa ottima esposizione terreno mq 1400. Tel. 661.2341.

CAVORETTO libero panoramico in palazzina con giardino, 3 camere cucina bagno 2 posti auto. Sanim 562.9801.

CENTRALE adiacente Valentino via Calandra angolo corso Vittorio privato vende alloggio libero tre camere cucina bagno, stabile molto signorile. No agenzie. Tel. 0121.55.754.

CENTRALE monolocale mansardato angolo cottura bagno ottimo investimento vendesi. Elite Casa 319.9958.

CENTRALE piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo permute. Edil Domus 562.8731.

CENTRALISSIMI
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5698.

CENTRALISSIMO via Lagrange 160 mq da ristrutturare 3° piano con ascensore ottimo affare. Tel. 923.6526.

CENTRO CASA 562.3888 corso Lecce 15 2 camere cucina bagno L. 122 milioni, 4 camere cucina bagno L. 220 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Regio/corso S. Maurizio luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 175 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Vittorio Giardini Canisia recente signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mq 170.

CENTRO CASA 562.3888 via Boston affamante signorile grande salone 3 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni, box.

CENTRO CASA 562.3888 via Manginevro 203, liberi salone camera tinello bagno L. 250 milioni, salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 340 milioni, box.

CENTRO EUROPA via Rubino liberi stessa casa panoramici salone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Tel. 320.569.

CENTRO Impresa vende zona Porta Nuova mono bilocali abbinabili ristrutturati. Immobiliari Associati 318.6888.

CENTRO STORICO
via Basilica 2 vendiamo appartamenti nuovi ristrutturati liberi da 40 a 82 mq con box visite in loco 10,30/13,30 Gabetti Tel. 57.67.

CENTRO Via Lagrange 19 trattenteremo libere varie metrature. Personale in loco. Ipi Intermediazione 561.7091.

CENTRO via Mazzini libero in casa d'epoca ingresso salone con angolo cottura 2 camere bagno ottimamente ristrutturato Finanziabile. Flat 812.7268.

CENTRO Via Perrone libero prestigioso in stabile d'epoca signorile mq 285. Ipi Intermediazione 561.7091.

COLLINA
villa panoramica 450 mq uni o bifamiliare ottime rifiniture ampi terrazzi giardino box possibilità permuta diretta. Casabianca 660.2252.

CORSO Agnelli presso appartamento signorile recente 180 mq piano alto mansarda L. 450 milioni più box. Tel. 669.2962.

CORSO Appio Claudio vendesi libero soggiorno 2 camere letto servizi immerso nel verde. Studio Vercelli 360.000.

CORSO BRAMANTE
visionare signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Brunelleschi presso camera cucina bagno ristrutturato arredato L. 105 milioni. Cantocasa 434.2770.

CORSO Casale vendonsi in palazzina nuova appartamenti signorili mq 200 ed attico mq 140. Tel. 434.3472.

CORSO Cosenza libero spazioslssimo mq 60 ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno. Tel. 503.313.

CORSO Canta presso in perfette condizioni 150 mq 2° piano palazzo d'epoca. Studio Enrici 660.1605.

CORSO FERRARIS
in signorile palazzo del 1925 al 4° piano appartamento ottima esposizione di mq 257 da ristrutturare. Eurocase 561.3535.

CORSO Ferrucci presso libero epoca signorile grazioso bilocale mq 45 completamente ristrutturato. Finci 505.891.

CORSO Ferrucci (prossi) nuova palazzina signorile appartamento mq 100 L. 330 milioni più box. Serim 562.9801.

CORSO Maroncni signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi veranda volendo box. Area 3 tel. 819.2418.

CORSO Montegrappa libero subito 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Finanziata 562.5836.

CORSO Novara libero piano alto luminoso ingresso camera cucina bagno termoscenzare ottimo prezzo. Fim 812.7268.

CORSO Orbassano piazza Pitagora 4° piano camera cucina bagno vendesi. Elite Case 319.9956.

CORSO Peschiera/Trapani vendesi villette abbinabili di mq 110/220 più lavanderia giardino box. Tel. 501.919 ore ufficio.

CORSO Principe Eugenio libero ristrutturato piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 152 milioni. IMT 561.2666.

GLI ORRORI DEL RAZZISMO

Già si sospettano i tre di un altro omicidio

Venti pugnalate ■ un netturbino «E' brutto ■ grasso va eliminato»

Ucciso dalla tombola dei naziskin

Tre giovani bene di Madrid assassini per gioco

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Extracomunitari, soprattutto neri, donne «bianche» che hanno rapporti con nordafricani, barboni, drogati, transessuali e gay, homeless, anziani (anche «bianchos») che girano per la capitale a tarda notte. Perfino bambini. Tutti potenziali bersagli, scelti a caso, del «gioco» di pulizia etnica, una macabra variante dei popolarissimi «rol», inventato da un gruppo di naziskin di Madrid e chiamato, senza eufemismi, «Razzo». Una sola vittima certa, per il momento: un netturbino «white» di anni, assassinato con 20 pugnalate. Un'altra più che probabile, un portinaio di 31 anni morto ammazzato con 70 coltellate ed a cui sono stati strappati gli occhi. Lo scenario: il quartiere dormitorio di Manoteras, nel Nord-Est della capitale. Gli assassini: due studenti bene di 20 e 17 anni, che da anni «giocavano» il loro «rol» e che da poco avavano deciso di passare alla versione «dal vivo».

«Razzo», il gioco assassino di simulazione, aveva tra le sue storie da «interpretare» quella di uccidere una donna perché «aveva tradito la sua razza» andando con i negri (vonne tentata ma poi fallì perché qualcuno del gruppo si tirò indietro), impedì ad una nave di attraccare al porto perché piena di extracomunitari, addirittura distruggere una città. Il 9 aprile scorso i naziskin decidono di «giocare a Benito», un poveretto che venne assassinato a coltellate mesi fa. La cronaca vera, racconta che la vittima era «anziana, debole e grassa».

Così il capo-gioco, Javier Rosado Calvo, studente modello presso la facoltà di Chimica di Madrid, e Felix M.R., studente delle medie superiori, vanno alla ricerca della vittima. Escono dalle loro case lussuose del quartiere di Chamartin (famoso per essere stato il vivaio di un gruppetto terrorista dopo-franchismo, i «Guerrilleros de Cristo Rey») all'una di notte e battono il quartiere di Manoteras, vicino ad una delle stazioni ferroviarie della capitale. Ma per tre non trovano una persona che assomigli a «Benito».

Incontrano barboni, extracomunitari, ubriachi, travestiti, puttane, i frequentatori abituali notturni di qualsiasi stazione ferroviaria importante. Però questa volta, per loro fortuna, la fanno franca. Alle 4 individuano il «Benito». E' Carlos Moreno Fernández, 52 anni, un netturbino che sta aspettando l'autobus notturno che dovrebbe portarlo a E, come indicavano le cronache del vero «Benito», prima cercano di rapinarlo. Moreno, distrutto dalla stanchezza, cede e consegna loro 3 mila pesetas. I due, la di perquisirlo, gli fanno alzare le braccia e subito comincia la carneficina, le prime pugnalate. Il malcapitato di resistere, lotta con il «capogioco», ma i due nazi hanno la meglio e finiscono con il «colpo di grazia», una coltellata .

Il delitto rimane senza movente e la polizia non sa che pesci pigliare. Ma il diavolo fa le pentole e non i coperchi. Rosado torna a casa e stila un rapporto del «gioco». Sei cartelle scritte a macchina con ogni dovizia di particolari, compresi i «gnac, gnac», il sinistro rumore del suo coltello cucina quando entra nel corpo del povero Moreno. E racconta agli altri componenti del gruppo il «risultato» del «Benito». Uno di questi, rimasto anonimo e arrestato, confida il padre ed il genitore avverte la polizia. Nella casa di Rosado gli inquirenti esterrefatti trovano 15 coltelli (tre dei quali tipo «Rambo»), quaderni con annotati tutti i giochi il tragico resoconto della pulizia . Tutti i dati coincidono: una giubbotto di pelle ancora insanguinato, gli stessi guanti di gomma usati nell'azione squadristica, i suoi capelli che sono dello stesso tipo di quelli trovati sotto le unghie del povero spazzino.

Il più giovane dei due, Felix, confessa, Rosado no, e sostiene che gli appunti trovati erano lo una simulazione suo «rol». Intanto Madrid è sotto choc. Proprio in questi giorni si sta celebrando il processo per il primo assassinio xenofobo di Spagna, avvenuto, sempre a Madrid, nel '92, quando un poliziotto fuori dominicano. di dormire le macerie di una discoteca abbandonata. Lo spettro del razzismo torna alla ribalta. Un sondaggio recentissimo segnalava che il 13 per cento dei giovani spagnoli butterebbe fuori dal Paese gli ebrei, il 31 i gitani, il 26 gli arabi ed il 14 i neri.

Gian Antonio Orighi

Dalla fantasia al crimine

Le regole di «Rol», passatempo killer

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Un cavaliere è assassinato davanti ai vostri occhi nei moli di Dol Amroth. Il avversario, un uomo alto con una cappa grigia, fugge per il magazzino abbandonato. Oserete vendicare l'"assassinato nei moli"?... La morte è in agguato in ogni ombra, la fama e la fortuna sono dietro il pericolo in ognuna delle tre emozionanti avventure». E' il commento di «Los Asesinos de Dol Amroth», uno dei più venduti «rol» di Madrid, basato sul «Il Signore degli Anelli» e «Lo Hobbit» di Tolkien.

Il «rol», un passatempo di gran moda tra i giovani universitari spagnoli (hanno organizzato un campionato a Barcellona), è stato importato dagli Usa e dall'Inghilterra. Ci sono due versioni, quello a casa e quello «dal vivo». In quello a casa i giocatori, almeno due, devono prima comprare un manuale di istruzione (costo medio 40 mila lire) e poi lo schema avventure che vogliono vivere. E' giocare a Risiko, la differenza che qui (notare l'ideologia gerarchica che ne deriva) c'è capogioco. Ed una storia che bisogna il «rol» attribuisce ai partecipanti un personaggio che i giocatori devono simulare. Nella scheda, o «rol», i compiti possono essere: forza, abilità, carisma, ecc. Il «combattimento» contro il nemico immaginario viene risolto ai dadi.

«Si tratta di vivere un'avventura immaginaria, divertente e distruttiva perché, l'altro, impari la storia - si commentava ieri Carlos, uno studente diciottenne di matematica, nel grande magazzino dove abbiamo comprato "Los Asesinos de Dol Amroth" -; non è vero che la filosofia di fondo sia nazista. Quello che è successo è colpa di due disgraziati». Lo stand del grande magazzino, «El Corte Inglés» del quartiere bene di Chamartin, pieno zeppo ed un altro ragazzo, anche lui «testa rasata», spiegava che gioca sempre a «rol».

C'è poi una versione dal vivo, l'ultimo grido nell'Università Autonoma di Madrid, pezzo forte dei nazisti di «Cedade» e delle famigerate «Bases Autonomas». Il «rol» si gioca nelle facoltà, usando mitragliette o pistole ad acqua. Le storie vertono sempre su assassinii. E si gioca in gruppo. Tempo fa, nella facoltà di Ingegneria Aeronautica, il «rol» dal vivo consisteva in un morto immaginario: tutti gli studenti che volevano diventavano detectives; c'erano gli indizi, studenti poliziotti e, ovviamente, un assassino da scoprire.

C'è poi una miriade di riviste del terrore che pubblicizzano e spiegano le infinite varianti del «rol». Gli psicologi spiegano che sono giochi molto pericolosi perché il «rol», che può durare anche mesi, «fa» tana che può diventare vera e propria droga dove realtà e fantasia si mescolano. E, per gli psicopatici, giocare sempre ad uccidere può essere molto pericoloso. «El Mundo» «Giochi nazisti che la polizia dovrebbe controllare». (g. a. o.)

Dilagano in Spagna i giochi a ruolo impregnati di ideologie razziste e neonaziste Nella foto piccola un gruppo di naziskin

Mancano Caschi blu e mezzi logistici

All'Onu gara di avarizia per la missione Ruanda

Disputa con gli Usa sui finanziamenti
Il governo italiano offre un Hercules

Un gruppo di orfani in attesa di essere sgomberati dalla Croce Rossa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non è precisamente una «gara di generosità» quella in corso fra i Paesi ricchi nel fornire all'Onu la possibilità di intervenire in Ruanda. Ieri fra i membri del Consiglio di Sicurezza ha cominciato a circolare progetto di risoluzione preparato dagli Stati Uniti in cui si fissano i tempi e i modi dell'operazione. Perché quel progetto sia discusso, e da diventare una Risoluzione a tutti gli effetti, passerà, si suppone, tutta la prossima settimana; anche a quel punto non è detto che l'operazione possa scattare. Accade infatti che dei 5500 uomini considerati necessari dalla precedente Risoluzione tre settimane fa, ne sono stati messi insieme soltanto 3900, tutti promessi Paesi africani: Etiopia, Zimbabwe, Senegal, Ghana, Tunisia, Mali, Congo e Nigeria. E' un problema serio, ma non il problema principale. Il più serio di tutti è che quei 3900 soldati, appartenenti a forze armate Paesi poveri, non si trasportarli, assicurare loro la possibilità di muoversi all'interno del Paese, garantire loro le munificazioni, insomma come fornirli del supporto logistico necessario.

E qui le difficoltà sono immense. La «questua» presso i Paesi ricchi cui si è impegnato giorni scorsi Iqbal Riza, viceresponsabile dell'Onu per le operazioni di pace, finora ha dato risultati alquanto deludenti. Gli Usa hanno promesso 50 mezzi da trasporto blindati, ma sono subito entrati in conflitto burocratico-amministrativo con l'Onu. Il loro trasferimento in Ruanda dovete pagarlo voi, Washington. Bene, scaleremo il costo 656 milioni di dollari arretrati che cora dovete per le precedenti operazioni di pace, risponde il Palazzo di Vetro. No, le cose non si possono confondere, ribatte Washington. E non si sa come andrà a finire. Poi c'è il Canada, che ha offerto un'unità di comunicazioni; l'Italia e l'Olanda hanno assicurato Hercules C-130 ciascuno, la Russia ha parlato di un non precisato numero di elicotteri; la Francia ha detto di essere pronta a prestare equipaggiamento solo alle truppe senegalesi. Infine c'è Nelson Mandela, il governo ha ereditato il potente esercito in piedi all'epoca dell'apartheid, che ha promesso 50 blindati, cioè lo stesso contributo americano. E' troppo poco per mettere insieme un'operazione efficace. Iqbal Riza lo sa benissimo, ma ieri, quando ha fornito questi dati, si è abbandonato a toni denuncia: il buon diplomatico, si è limitato a «esprimere speranza» che con il passare dei giorni le «offerte» aumentino.

Avari dunque nelle forniture, i Grandi dell'Onu sono apparsi invece molto prodighi di «leadership». Ieri, si diceva, cominciato a circolare il progetto di soluzione della rappresentante americana Madeleine Albright: i Caschi blu dovranno restare Ruanda non oltre sei mesi e loro compito sarà quello di creare delle «zone di sicurezza» entro le quali raggruppare la gente in fuga da coloro hanno già ammazzato - si calcola - forse 500 mila persone. E' specie di proposta «centrista», in quanto si trova a metà strada fra chi nei giorni scorsi chiedeva un'«operazione cuscinetto» fra le due etnie in lotta e chi voleva che i Caschi si attestassero semplicemente ai confini del Ruanda, con l'incarico di accogliere i profughi capaci sfuggire alla strage con i propri mezzi.

Franco Pantarelli

LA SECONDA RIVOLUZIONE

Testi «contrabbandati», licenza di copiare, ricatti agli insegnanti accusati di essere «nemici del popolo»

«Ragazzi di Gaza, l'Intifada a scuola è finita»

La polizia palestinese presidia le classi, addio agli esami facili

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le automobili che ieri all'alba sono entrate a grande velocità nei cortili di alcune scuole di Gaza scortate pattuglie della polizia palestinese non trasportavano tesori, né segreti di Stato: nelle borse dei funzionari dell'Autorità palestinese c'erano invece i testi degli mi cui sottoposti nei prossimi giorni gli studenti delle medie.

Nei giorni scorsi i «ragazzi dell'Intifada» erano infatti riusciti a procurarsi illegalmente le domande degli esami di storia, geografia, matematica e inglese. Freih Abu Madein, della Giustizia» nella zona autonoma di Gaza, era andato te le furie e aveva minacciato di escaraventare in galera quei criminali che hanno diffuso anzitempo il testo degli esami».

Ieri, infine, Abu Madein è passato all'offensiva, ordinando a 1500 agenti di polizia di presidiare nelle prossime settimane le classi dove svolgeranno esami. «Voglio proprio vedere - è stato sentito dire - chi avrà l'ardire di copiare».

Di ardimento, i ragazzi dell'Intifada ne hanno sempre mostrato parecchio, ignorando anche pallottole dell'esercito. «E' la disciplina piuttosto che lascia a desiderare - dice un'insegnante della Striscia - adesso abbiamo a che vedere con generazione di ignoranti».

Secondo Redaya Wahidi, direttrice di un istituto scolastico nel campo profughi Shati Gaza, negli anni caldi dell'Intifada (1987-'89) gli insegnanti sono stati contestati dai loro allievi ridotti talvolta all'impotenza: «Io tentavo fare esami seri e loro mi accusavano di contro l'Intifada e di essere nedel mio popolo».

Erano anni, d'altra parte, in cui impossibile restare confinati nel mondo astratto dell'istruzione. «Provi a immaginarsi - aggiunge - come si sentivano gli insegnanti quando, dopo aver chiesto a un ragazzo perché preparato i compiti, si sentivano rispondere che la notte precedente i soldati avevano fatto irruzione a casa sua, picchiato il padre, arrestato il fratello maggiore... Da noi, a Shati, queste cose capitavano di continuo. Come si poteva allora rimproverare quel ragazzo se poi era un po' distratto e non seguiva la lezione?».

Poi è venuta la Guerra del Golfo, nel 1991, e con essa l'imposizione di coprifuochi durati settimane. «Il rapporto fra insegnante e allievo si spezzò - aggiunge la signora Wahidi - i genitori ricevevano da noi delle disponse e diventavano essi gli insegnanti dei loro figli».

Il mese giugno rappresentava per gli insegnanti di Gaza un tradizionale appuntamento la loro coscienza. Vedevano i loro ragazzi sudare sui testi degli esami giunti dall'Egitto e che in Egitto sarebbero poi stati rispediti per ricevere una valutazione maestri che non potevano capire le condizioni di vita a Gaza. Spesso i maestri di Gaza fingevano allora di distrarsi: affacciavano alla finestra, sentivano all'improvviso l'impellenza fumare una sigaretta nel corridoio. Fra le file dei banchi cominciava allora la baldoria e i ragazzi si sentivano liberi di concertare le risposte migliori. «Adesso - prevede la signora Wahidi - la situazione cambierà di 180 gradi».

«Data l'incuria delle autorità israeliane - ha affermato recente Abu Madein - l'istruzione è una delle priorità nazionali». Nelle strade di Gaza, nei giorni i agenti palestinesi lasciare fucile per la ramazza, improvvisi spazzini comunali. Adesso prenderanno posizione dietro ai banchi di scuola: certo sarà facile farla in barba a un veterano dell'Esercito liberazione della Palestina, reduce da combattimenti Libano o da addestramenti in Iraq.

E chi scoperto ancora a copiare? «Niente paura, non sarà preso a raffiche di mitra - assicura un funzionario dell'Olp Gaza -; dovrà però ripetere l'esame: questo è il prezzo che si paga per guadagnarsi la libertà».

Aldo Baquis

IL RABBINO OSTILE

«Dovete uccidere Arafat»

GERUSALEMME. L'ex rabbino capo (ashkenazita) Shlomo Goren ha invocato ieri l'uccisione del leader dell'Olp Yasser Arafat, in quanto «persecutore» del popolo ebraico. In un verdetto rabbinico diffuso ieri fra i coloni ebrei della Cisgiordania, Goren sostiene che «è dovere di ogni ebreo di mettere Arafat a morte» e di impedire che sua presenza «contamini la terra d'Israele o la stessa Gerusalemme». In una prima reazione, il ministro dell'Ambiente Yossi Sarid («meretz», sinistra sionista) ha affermato che l'anziano rabbino comporta come un folle» e che le sue affermazioni «non richiedono analisi approfondite». In Israele chi invoca l'uccisione di un'altra persona rischia fino a 20 anni di carcere. (Ansa)

Un ragazzo dell'Intifada

HERMANN

AMOS

UN CITTADINO EUROPEO CHE VUOLE PORTARE PIU' EUROPA IN ITALIA

Hermann Amos non è un politico di professione ma un uomo che ha maturato importanti esperienze professionali e lavorative nel settore finanziario e industriale.
Ha una forte fede di Destra ed un particolare progetto politico per tutelare e sostenere le opportunità del nostro territorio al Parlamento Europeo.

ALLEANZA NAZIONALE

Circoscrizione n.1 Italia Nord/Ovest

COMMITTENTE HERMANN AMOS

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

LUNGO PO [redacted] presti libero soggiorno 2 camere cucina ristrutturato posti auto Studio Rizzi 517 8846.

MARE' vende rustico Ligure prestigioso appartamento mq 200 con terrazzo e box Tel 812.1994

[redacted] vende corso Matteotti prestigioso, appartamento mq 220 più 2 box auto Tel. 812 1394.

MARE' vende Val Salice attico mq 320 più terrazzo [redacted] e [redacted] auto Tel 812 1394

M. CASE 776 1642 corso Bernardino Telesio presti libero ingresso 2 camere livello cucinotto servizi L. 183 milioni

M. CASE 776 1642 corso Brunelleschi presti libero in palazzina salone 3 camere cucina ristrutturata mansarda lavanderia.

M. CASE 776 1642 corso Novara presti (via Alimonda) libero 2 camere livello servizi 3° piano ascensore L. 170 milioni

MIRAFIORI libero piano alto ingresso salone 3 camere livello cucinino 2 bagni box L. 350 milioni. MIT 561.2686

MIRAFIORI Sud mq 130 ingresso cucina 5 camere 2 bagni balconi e garage L. 220 milioni. Gestione 011 308.2233.

NUOVO CANTIERE

parco Rutilini via Monsevelice 10 vendesi alloggi pronta consegna da 128 a 133 mq. Gabetti 57.87.

PANORAMICO signorile 5° piano libero via Vigliani ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. MIT 561.2686.

PERSONALCASE 216.4115 Barriera Milano presti via Cimarosa ottimo camera cucina angolo cottura bagno L. 108 milioni

PERSONALCASE 216.4115 presti strada San Mauro in ottimo complesso residenziale ampio 110 mq più 80 mq giardino.

PERSONALCASE 216.4115 [redacted] libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 189 milioni 4° piano ascensore.

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli [redacted] camera livello cucinetta bagno 1° piano luminoso L. 115 milioni.

[redacted]**CASE** 329.0194 corso Sebastopoli libero soggiorno 4 camere cucinotta bagno posto auto condominiale

PERSONALCASE 329.0194 via Carrara 5 bene 2 camere livello cucinino bagno ascensore nuovo dilazioni.

PERSONALCASE 562.7677 Cit Turin via Vigliani libero 2 camere livello servizi uso abitazione o studio.

PERSONALCASE 562.7677 Porta Susa libero ottimo campra livello cucinino bagno 2 bric ascensore nuovo

PERSONALCASE 562.7677 Vanchiglia via Lessona libero ingresso camere bagno L. 98 milioni dilazionabili

PIAZZA Adriano affare libero signorile 3 camere cucina grande ingresso servizi ottimo rendere. Finci 505.691.

PIAZZA Bernini presti appartamento signorile di 180 mq con bellissima in palazzina di 4 piani box auto. I.G.I. 776 7807.

PIAZZA Bernini presti libero ottimi signorile grazioso bel tenuto 3 camere cucina servizi piano alto ottimo Finci 505.691.

PIAZZA [redacted]

presti appartamento libero di ingresso camera livello cucinino bagno Gabetti vende Tel. 57.87.

PIAZZA Peyron prestigioso alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizi Affittabile Immobiliare 920 6302.

PIAZZA Pitagora salone doppio 2 letto bagno livello cucina balconi L. 280 milioni. Immobiliare 311 [redacted]

PIAZZA Rebaudengo panoramico angolare ingresso soggiorno cucinino camera letto eventuale box vendesi [redacted] Studio Varcelli tel. 350.000.

PIAZZA Ravel libero 2 camere livello cucinino bagno piano alto. Ipi intermediazione 7091

[redacted] Sabotino presti alloggio di 2 camere [redacted] Magistretti Immobiliare 820 6302.

PIAZZA Vittoria presti ampio ingresso 2 saloni stireuse 2 camere cucina bagno mq 200 Studio Enrici 660.1905

[redacted] bellissima villa d'epoca signorile mq 635 particolare con lorietta mansarda giardino Tel 669.2982.

PRECOLLINA CAVORETTO

strada Alberoni appartamento in palazzina [redacted] signorile di mq 335 oltre autorimessa 3 auto e giardino privato mq 220. Permuta.

TEL. 561.3535

PRECOLLINA vile signorile mq 180 giardino mq 1000 particolare panoramica e soleggiata L. 995 milioni A&D 534.182.

PRESTI via Mongrevo (zona corso Peschiera) libero ristrutturato camera soggiorno angolo cottura bagno camera riscaldamento autonomo ottimo prezzo Tel 011 369 194 ore ufficio

PRESTIGIOSO

libero contrattissimo ultimo piano mq 260 Failla & Barbarino 741.2874

PRESTIGIOSO

via Ampezzo 10, appartamenti ottimi negozi liberi, ottima ripartizione interna. Ristrutturo e parlio [redacted] 70 mq circa. Tel. 562.8227.

PRIVATO a privato vende appartamento centrale 6 camere servizi posto auto [redacted] terme ascensore. Tel. 011 460.835 oppure 233 692 dopo le 21.00.

PROGETTO corso Racconigi via Tolmino libero ingresso camera livello cucinino bagno L. 85 milioni Tel 324.2137

PROGETTO corso Vigevano libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 324.2137

PROGETTO Vanchiglia via Napoleone libero ingresso salone cucina bagno L. [redacted] milioni. Tel. 324.2137.

SABBI precollina attico nuovo prestigioso nel parco salone 3 camere cucina bagni vari box Casadei 377.180.

S. DONATO soggiorno 6 [redacted] cucina bagno buone condizioni in stabile d'epoca L. 195 milioni Centocase 434 2770

S. PAOLO (via Venasca) libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomi Rag Gallico 634.4070.

S. RITA appartamenti liberi affittati camere livello cucinino servizi L. 95 milioni 2 camere livello cucinino servizi L. 160 milioni stesso stabile [redacted] 11.3363

S. RITA in [redacted] posizione ascensore prestigioso appartamento 150 mq 2 bagni auto. I.G.I. 776 7807

S. RITA libero soggiorno 2 camere livello cucina bagno ripostiglio balconi L. 980 milioni Interimmobili 311.3363.

S. RITA libero 2 camere, livello, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina L. 200 milioni. Interimmobili 311.3363.

S. RITA sulla piazza panoramico 2 camere cucina servizi mq 75 vendo libero subito Tel. 364 491

[redacted] su Canova [redacted] prestigioso epoca signorile grande ingresso 2 camere cucina bagno affare Finci 505 691

STADIO Filadelfia via Montevideo libero ristrutturato 3 camere cucina bagno veranda terme ascensore. Affaire 561 3040

VALENTINO TorEsposizioni piano alto libero silenzioso soggiorno 2 camere cucina bisenvizi Casadei 377 180.

[redacted] via Morgari casa prestigiosa panoramica collina salone 3 camere pranzo cucina 3 servizi Casadei 377 180

VANCHIGLIETTA

via Droga libero recente camera tinello cucinino ingres. Abitare Bene al 75%. Gabetti vende 57.87.

VENDESI via Manzoni 38 alloggio composto da ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina. Tel 749.8814/20.

VIA Bardonecchia libero casa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina Affaire Prestim tel. 695 5754.

VIA BORGOMANERO

alloggi signorili nuovi di mq 80 e 110, con boxes. Giardino condominiale Consegna aprile '95 Semm 562.9801

VIA Capriolo 9 (piazza Rebaudengo) vendesi ultimo bilocale libero piano rialzato possibilità box prezzi interessanti. Tel. 562.9227

VIA Cumiana fronte corso Vittorio d'epoca prestigioso appartamento mq 270 soleggiato abitazione camerata Tel. 596.195

VIA [redacted] adiacente libero ingresso 2 camere bagno ripostiglio 2 alla piano rialzato L. 95 milioni. MIT 561.2686.

VIA Colombo presti corso Ferrara libero signorile semiattico salone 3 camere cameretta cucina bisenvizi. Finci 505.691.

VIA della Rocca libero particolare parzialmente mansardato soggiorno pranzo cucinino camera bagno. Ottimo Finci 505.691.

VIA Filadelfia libero piano alto signorile panoramico salone 3 camere cucina bisenvizi ingressi box I.T.I. 319 2332

VIA GAIDANO

Interessante ultimo piano libero ampio soleggiato 2 [redacted] cucine. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VIA Gardoncini vendesi ingressi salone 2 camere doppi servizi parlo alto portineria Casa per Voi Tel. 369.730.

VIA Garibaldi stanno case libere da ristrutturare alloggi vari metratture ottimo investimento prezzo affare. Tel. 365.9405.

VIA Garibaldi 8 bis appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7506.

VIA Genova libera 1 camera livello cucinino ingresso bagno e ripostiglio L. 130 milioni Campisi 0123 320.085.

VIA Gesù vendonsi appartamenti ristrutturati 3/4 [redacted] ottimo mq [redacted] casa Tel 434.3472

VIA GIAVENO

in stabile medio signorile libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VIA Lagnano presso corso Re Umberto libero piano spazioso decorosa 5 camere cucina bisenvizi mq 150 ristrutturato Finci 505 691.

VIA Parma 71 vendonsi in stabile ristrutturato bilocali affittati ultimo bracciante aperto Tel 562 9227

VIA Peyron signorile piano alto soggiorno 3 camere [redacted] servizi vende Studio Vercelli tel 360.000

[redacted] Pigafetta [redacted] signorile [redacted] 3 camere [redacted] doppi servizi mq 180. Tel. 434.3472.

VIA Principi d'Acaja vicinanze Impresa vende in casa d'epoca 3 letto, soggiorno e servizi. Occasionissima. S.I.V.I. 011 561.1137.

VIA San Donato 99 (Giardinetti) in palazzina ristrutturata 1990 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Herza Tel. 746.738

VIA S. Massimo/Via Po in casa del '700 vendesi 5 camere bisenvizi bilngressi mq 140 circa con ascensore Studio Vercelli tel. 360.000.

VIA Sospello [redacted] con portineria ingresso salone 2 camere cucina bagno Campisi 0123 320.085.

VIA S. OTTAVIO

libero recente signorile piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Gabetti vende 57.87.

VIA Strambino palazzina [redacted] composta di alloggi reggibi semiarredato ottima per piccole attività. Tel. 434.3711

VIA Timavo vendesi soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto 6° piano. Tel. 434.3472.

VIA TRIPOLI

Intercontinentalissima appartamento di soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.87.

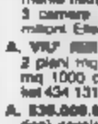
VIA TUNISI

vicinissimo ampio appartamento libero 3 camere livello bagno. [redacted] vende tel. 57.87.

VIA VENTIMIGLIA

(fronte palazzo Velo) appartamento 3° piano su 3 arie signorile vista collina mq 184 più box 2 auto. Edicasa 561.3535.

VIA Vigliani 17 stabile signorile frazionismo liberi e occupati 1/2/3/4 camere livello cucinino servizi box. MIT 561.2686.



Vi invitiamo a visitare a cielo storico. Su via S. Chiara (tra via S. Agostino e via delle Orfane) potrete vivere l'antica bellezza barocca ed insieme le dotazioni di una casa moderna, parcheggio compreso! Visita in cantiere, sulli 1 piano, su appuntamento, telefonando al numero 817.8174.

[redacted] recente di mq 350 con giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni impresa vende permuta. Tel. 532.170.

VILLA unifamigliare prestigiosa zona Barca mq 350 su 2 piani giardino box anno 1989. Tel 273.5361

[redacted] S. Donato libero piano alto 2 camere cucina bagno prezzo interessantissimo, Abitare 501 880

TORINO PERIFERIA

A.A. ATTICO meraviglioso San Mauro specie e prestigiosa di 100 mq L. 320 milioni Casapiemonte Sanpa 899 2323

A.A. CASTIGLIONE

prestigiosa soluzione abitativa in splendida villa d'epoca con immenso parco (piscina campo tennis custode) totale restauro conservativo eccellente posizione ristrutturazione Uslp 582 8986

A.A. INFINITESIMA

signorile villa unifamigliare San Gillio in ottima posizione grande area recintata su 3 piani giardino. Uslp 582 8986

A.A. VENARIA [redacted]sa Planet S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutui relazioni prezzo convenzionato e blocchi [redacted] vista in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 733 839

A.A. VILLA

unifamigliare indipendente Riva Chieri salone sala [redacted] 4 camere tripli servizi ampia mansarda garage giardino ottima finitura Uslp 582 8986

A.A. 3 camere livello cucinino L. 150 milioni libero 5° piano ascensore 30 km Torino (Fenna). Casapiemonte Leini 997.3300.

A. CASCINE VICA libero recente totalmente ristrutturato uso ufficio o abitazione 3 camere livello cucinino bagno L. 185 milioni. Ellebi 744 541

A. VIA [redacted] Lanzo ideale [redacted] su 2 piani mq 100 totali panoramica terreno mq 1000 cintato L. 120 milioni. Edamtel 434 1316.

A. 538.000.000 Villastellone (9 km da Torino) cascina libera 4 lati mq 220 più abitabili più 350 mq in ampliamento più ampi particati e 3000 mq terreno attiguo. La Borsa 566.482.

Alpignano nuova palazzina: autorimessa cantina lavanderia. Soggiorno cucina bagno. Due camere servizi mansarda giardino L. 378 milioni. Tel 0121 500.518.

ARBASCA ultima possibilità villa a schiera di nuova costruzione rifiniture personalizzate Soluzione Casa 590 779

ALPIGNANO 2° piano cucinetta soggiorno 2 camere cantina garage mutuo agevolato L. 165 milioni. Gestione 936 6341

ALTA Valle Susa Bousson in bella impresa vende alloggi splendidamente ristrutturati Svi 011 561 1137 - 0122 831.251

[redacted] signorile nuova costruzione splendidi alloggi anche con mansarda da L. 168 milioni Gestione 936 6341

AVIGLIANA villa libera a 200 mt dal lago mq 340 abitabile su 3 piani giardino finiture di pregio vendesi. Tel. 434.0021.

A 10 minuti da Torino, Poirino Marocchi splendida 2 camere cucina bagno box, palazzina nel verde. Tel. 663.5980.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS

impresa presenta chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA via Medail (inizio ristrutturazione e funzionamento) vendiamo alloggi di varie metrature. Abitare 601 880

BORGARO libero ingresso salone cucina 3 camere bisenvizi recente vendesi box mutui. Bimar tel. 434.5758

BUTTIGLIERA adiacente Frande prestigiosa villa con terreno. Soluzione Casa 590 779

CAFASSE direttissima Torino/Lanzo vile nuove 2 alloggi mansarda 2 box terreno. Tel 0337 298 288 - 0123 417.859.

CALUSO presti cascina soggiorno camera [redacted] bagno 3 vani [redacted] portico giardino L. 95 milioni. I.G.I. 883.5440

CANDIOLO centrale ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina box recente mutui. Bimar tel. 434.5758.

CANTALUPA collina libera villa soleggiata cucina 5 camere taverna servizi portico G.R. 011 320.524 - 0121 353 211.

CARIGNANO vile in costruzione indipendenti 265 mq taverretta lavanderia box corte privata mutui. Bimar tel. 434.5758.

CARMAGNOLA casa pluriennale ristrutturata con giardino privato ottimo prezzo mutuo permuta Tel 598 0301

CASELETTE villa libera infernale 180 mq per appartamento con box e giardino anche frazionata. Fim 812.7288.

CASETTA Collegno centro indipendente di 2 camere livello cucinino bagno giardino [redacted] autorimessa [redacted] posto auto [redacted] breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni a rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTAGNEVIZZA 434 3437 Castagneto Po villa [redacted] villaggio soggiorno 2 - 4 [redacted] cucina [redacted] giardino box L. 330[redacted]

CASTELLAMONTE rustico da ristrutturare di 230 mq su 2 piani 5000 mq terreno L. 70 milioni mutuo. Bimar tel. 434.5758.

[redacted] libero [redacted] livello 2 camere cucinotta bagno box giardino condominiale termoautonomo in palazzina L. 80 milioni mutuo TC 473 0660.

C[redacted] casa indipendente 8 vani 80 mq abitabili più garage cantina giardino L. 260 milioni. I.G.I. 883.5440

CIRIE' zona parco prestigioso alloggio di salone cucina 3 camere bisenvizi box. Magistretti Immobiliare[redacted]

COLLEGNO

Borgata Paradiso 1° piano libero ampio salone 2 camere cucina bagno posto auto Gabetti vende 57.87

COLLEGNO impresa vende in nuovo condominio alloggi prestigiosi pronta consegna. Tel. 415 1295 - 405.8833.

COLLEGNO in bella stabile piano alto ingresso cucina sala 2 camere bagno balcone Gestione 936 6341

COLLEGNO Tetracorta impresa vende via Susa [redacted] 2/3 camere bisenvizi box permuta Tel 562 5535

COLLEGNO Terracorta libero prestigioso in palazzina intermedio salone 3 camere cucina bisenvizi box. Si Casa 778 1642

COLLEGNO via Sette in condominio con giardino bel alloggio soggiorno 2 camere cucina. Abitare 500 380

COLLEGNO zona signorile impresa vende ingresso 2 camere salone cucina bisenvizi mutui permuta Bimar tel 434 5758

COLLINARE romanzina Lauri impresa vende L. 1.500.000 mq villa libera 4 lati giardino. Permuta e mutui. Tel. 812.3884

[redacted]

Collegno vendiamo libero [redacted] 3 camere cucina servizi taverneria box. Gabetti vende 57.87.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero Venaria [redacted] signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno, volendo box.

FELETTO alloggio su due livelli soggiorno 3 camere cucina bagno L. 110 milioni. Finelmo 439.7586

[redacted] impresa vende signorile pronta consegna salonicino 2 camere cucinotta doppi servizi taverneria giardino privato box L. 260 milioni Edilerta 899.4314.

GASSINO impresa vende villa indipendenti su 3 lati [redacted] giardino taverneria mansarda L. 475 milioni Bimar tel 434.5758

[redacted] vendesi villa unifamiliare 350 mq con piccolo giardino. Tel. 771.9742.

GIAVENO via 1° maggio in signorile palazzina nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni ampio soltetto box 2 auto L. 379 milioni. Finimter 517.0021.

GIAVENO vila recente indipendente su 2 piani semiinterrato mansarda 1800 mq terreno mutui Bimar tel. 434.5758

GIAVENO [redacted] indipendenti [redacted] a schiera prenta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.8227 pomeriggio

GRUGLIASCO
CENTRO
IMPRESA VENDE

in costruzione palazzina circondata da giardini alloggi di varie metrature e [redacted] abitabili con terrazzini panoramici

CONSEGNA INVERNO 1995

TEL. [redacted]

GRUGLIASCO centro via San Rocco impresa vende signorile salone 3 camere cucina doppi servizi primula [redacted] 582 8803

GRUGLIASCO nuovo nel verde 2 camere livello cucinino bagno terrazzino box auto edilizia convenzionata L. 180 milioni Finimter Immobili 517.0021

GRUGLIASCO ultimo piano ampio ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino servizi ripostiglio. S.I.A. 011 561.7832.

GRUGLIASCO vendesi in palazzina recente salonicino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Casa per Voi Tel. 366 730.

GRUGLIASCO

vendiamo splendido 3 camere soleggiate mansarda collegato e doppi servizi. Gabetti Tel. 57.87.

GSB 473 2202 Pino Torinese in palazzina con giardino alloggio duplex salone pranzo cucina 5 camere (risanati 2 box.

IL PORTICO libero Bardassano in villa ingresso salone 2 camere cucinotta bagno posto auto mutuo Tel. 817.7686.

IL PORTICO libero Gelilido signorile ingresso 3 camere cucina abitabile bagni mutuo permuta [redacted] 817.7686.

[redacted] primo Cavaness in complesso residenziale nuove villette unifamiliari con giardino e box da L. 380 e L. 480 milioni Permuta Consegna settembre '94/luglio '95 Tel 568 3924

LANZO storica, prestigioso recupero ex convento 600 vendo duplex mansardati, camini metano autonomi. Tel 433 3502.

LEINI' mansardato in palazzina soggiorno angolo cottura camera bagno zona quieta e strato in corso [redacted] MIT 561.2686

MAPPANO recente libero ultimo piano salonicino 2 camere cucina terrazzo box L. [redacted] Tecnoleasi 561.9530.

MONCALIERI attico cucina salone 3 camere 2 bagni panoramico perfette condizioni. Studio Enrici 660 1905

MONCALIERI Borgo S. Pietro ultime cassette pluriuso 2 piani mansarde mq 300 giardino box. Casa & Case 562 3915.

MONCALIERI casa ristrutturata mq 110 o 200 con giardino vendesi. Dilazioni + mutuo Tel 566 5006 0337 718.556

MONCALIERI Le Pleiadi signorile ampio salone 3 camere cucina 3 bagni 2 box L. 520 milioni. Casasi 647.2425/6

MONCALIERI strada Mesole signorile [redacted] mansarda cucina ingresso 2 bagni mansarda L. 190 milioni mutuo. Casasi 647 2425/6

MONCALIERI strada Revigliasco villa schiera sala 3 camere cucina 3 bagni mansarda box L. 485 milioni Casasi 647.2425/6

[redacted]

Tetti Piatti soggiorno 2 camere cucinetta bagno giardino L. 140 milioni. Gabetti vende 57.87.

MONCALIERI via Cangrano soggiorno 2 camere cucina bisenvizi parco condominiale L. 215 milioni. Eurolid 561.8777

MONCRIVO 33 km da Chieri vendiamo 2 lotti indipendenti di mq 150 e mq 180 in rustico totalmente ristrutturato con giardino [redacted]00.382

[redacted] dopo Carmagnola zona Cerrese soleggiata magnifica posizione collinare vendesi confortevole villa 2 piani fuori terra con 2 alloggi indipendenti. Scrivere patente auto 30390171. Fermo posta Moncalieri Centro.

OULX impresa vende vile a [redacted] taverna [redacted] giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel 561.9148

[redacted] libero in piccola palazzina soleggiata cucina 2 camere bisenvizi balconi terrazzo box L. 425 milioni. Tel. 942.5867.

PINO panoramico salone 3 camere 3 bagni cucina terrazzo [redacted] riscaldamento. Studio Enrici 660 1905

PINO TORINESE centrale vicino pedale in costruzione alloggio mansardato mq 82 alloggi mq 100 Rasey 841 521

PINO TORINESE libera casa unifamiliare 2 piani 2 alloggi di 110 mq garage corte giardino 700 mq. I.S.I. 778 7807.

PINO TORINESE nel verde in palazzina proponiamo ampio [redacted] 3 [redacted] cucina bisenvizi box S.I.A. 011 561.7832.

PINO TORINESE privato vende libera 3 camere cucina L. 215 [redacted] volendo box Tel sera 011 866 1084

POIRINO libero recente ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina box termoautonomo I.G.I. 883.5440.

POLONGHERA cascinetta indipendente ristrutturanda 800 mq abitabili magazzino 3 box terreno. I.G.I. [redacted]

PRALORMO prestigiosi appartamenti di nuova costruzione in bella finiture di pregio Soluzione Casa 590 779

PRESTI Vinovo nuovo ingresso salone cucina 2 camere arredabile bagno mansarda box terrazzi Bimar tel. 434 5758

REVIGLIASCO collinare, in palazzina con parco, salone, 3 camere cucina, 2 bagni, 2 cantine, 2 box. Tel. 883.5990.

RIVA DI CHIERI 20 km da Torino rustico ristrutturato con terreno adatto come 1° casa L. 300 milioni. Tel. 948.9874

RIVAROLO impresa vende appartamenti e villette a schiera finite e in finizioni possibilità permuta C.S.I. 920.5432.

RIVOLI centro [redacted] via Piol impresa vende alloggi nuovi in casa d'epoca mq 180/190 con cortile privato ottime rifiniture box doppi La Cittadella 439.8402.

RIVOLI CENTRO

via Colombo libera soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Gabetti vende Tel. 963.3939.

(continua)

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAGINA 225

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

[redacted]

AURORA ADIACENZE L.GO PALERMO LIBERO AMPIA METRATURA INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted] CANTINA BOX AUTO (Rif. 0001941027) TEL. 011 225 78 66

AURORA A[redacted] P.ZZA CRIMEA LIBERO INGRESSO VERANDATO 1 CAMERA [redacted] CUCINA SERVIZI 2 ARIE L [redacted] (Rif. 0473941022) TEL. 011 225 78 66

[redacted] VITTORIA ADIACENTE VIA MICHELE COPPINO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA 2 ARIE OTTIMO PREZZO [redacted] 0186941006) TEL. 011 225 78 66

CENTRO C.SO KOTSCHNAKO IN STABILE RECENTI E SIGNORILI APPARTAMENTO LIBERO PIANO ALTO CON VISTA [redacted] COMPOSTO DA SOGGIORNO STUDIO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI LAVANDERIA RIPOSTIGLIO SOFFITTA ottime rifiniture (Rif. 0485941001) TEL. 011 [redacted]

CENTRO IN STABILE D'EPOCA [redacted] RISTRUTTURATO SU 2 PIANI INGRESSI SALONE SALA PRANZO CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA SOGGIORNO 2 CAMERE TERRAZZINO BOX (Rif. 0019410215) TEL. 011 50 50 17

CENTRO OVEST ADIACENZE VIA MATTEOTTI IN STABILE D'EPOCA INGRESSO SALONE 4 CAMERE [redacted] SERVIZI [redacted] (Rif. 0021941042) TEL. 011 50 50 17

CE[redacted] OVEST ADIACENZE VIA GARIBALDI 2 [redacted] TAMENTI ABBINABILI RISPETTIVAMENTE DI MQ 75 CIRCA A L. 250.000.000 RISTRUTTURATO E DI MQ 210 A L. [redacted] DA RISTRUTTURARE (Rif. 0021941007) TEL. 011 50 50 17

C.SO FRANCIA [redacted] C.SO TELESIO SIGNORILE [redacted] [redacted] 5° PIANO SALONE 3 CAMERE CUCINA DI SERVIZI CANTINA L. 130.000.000 (Rif. 0486941047) TEL. 011 415 86 58

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO [redacted] ESPOSIZIONE SIGNORILE AMPIO MONOLOCALE CON DISBRIGO E SERVIZI (Rif. 0021941002) TEL. 011 50 50 17

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO IN 1° ED ULTIMO PIANO PANORAMICO SIGNORILE AMBISSIMO SALONE 5 CAMERE PRANZO CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA GRANDE BALCONE [redacted] POSTI AUTO (Rif. 0001941061) TEL. 011 50 50 17

C.SO TASSONI ADIACENZE VIA S. DONATO LUMINOSO 3 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA BAGNO (Rif. 0001941078) TEL. 011 50 50 17

C.SO TELESIO SIGNORILE PORTINERIA DOPPI ASCENSORI 4° PIANO MQ. 105 AMPIO INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTO RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA GIARDINO CONDOMINIALE L. [redacted] ONE (Rif. 0452941029) TEL. [redacted] 415 86 58

C.SO VITTORIO [redacted] ADIACENZE VALENTINO AMBISSIMO INGRESSO SALONE 3 [redacted] SERVIZI CAMERA DA LAVORO TERRAZZINO INFERNO [redacted] (Rif. 0001941031) TEL. 011 50 50 17

[redacted] ADIACENZE C.SO VITTORIO 2 CAMERE CUCINA BAGNO L. 80.000.000 (Rif. 0001941030) TEL. 011 50 50 17

LINGOTTO VIA [redacted] LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 60 MQ 2 ARIE 2 BALCONI CANTINA SOFFITTA L. 115.000.000 (Rif. 0[redacted]) TEL. 011 324 10 41

LUCENTO ADIACENTI C.SO POTENZA STABILE RECENTE IN APPARTAMENTO AMPIO E LUMINOSO DI INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA L. 1[redacted] (Rif. 0450941001) TEL. 011 270 70 58

MADONNA DI CAMPAGNA [redacted] GROSSO IN STABILE RECENTE LIBERO [redacted] MQ APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA COMPOSTO DA INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO OTTIMO L. 127.000.000 (Rif. 0438941005) TEL. 011 270 70 58

MADONNA DI CAMPAGNA VIA LANZO APPARTAMENTO AMPIO E LUMINOSO DI INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO LAVANDERIA SERVIZI SOFFITTA E POSTO AUTO IN CORTILE (Rif. 0438941017) TEL. 011 270 70 58

MADONNA DI CAMPAGNA VIA BORGARO LIBERO [redacted] INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO [redacted] CANTINA L. 105.000.000. TEL. 011 270 70 58

[redacted] VIA GUIDO RENI PANORAMICO LUMINOSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted] INGRESSO TERMOASCENSORE (Rif. 0473941010) TEL. 011 324 10 41

MIRAFIORI V. PAVESE 4° [redacted] AMPIO APPARTAMENTO IN PARTE DA RISTRUTTURARE [redacted] 3 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZINO (Rif. 0001941072) TEL. 011 50 50 17

MIRAFIORI SUD C.SO UNIONE SOVIETICA ADIACENZE LIBERO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO CANTINA 2 ARIE PIANO ALTO TERMOASCENSORE (Rif. 0473941033) TEL. 011 324 10 41

[redacted]IORI SUD LIBERO LUMINOSO PIANO ALTO CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA 2 ARIE TERRAZZINO (Rif. 0473941026) TEL. 011 324 10 41

[redacted] **STRADA** C.SO MONTE [redacted] PRECENTE LIBERO SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DI SERVIZI INGRESSO CANTINA BOX AUTO (Rif. 0385941059) TEL. 011 324 10 41

POZZO STRADA C.SO FRANCIA TOTALMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO [redacted] 2 ARIE 2 [redacted] VERANDA MONUMENTALE BOX AUTO L. 285.000.000 [redacted] 0076941019) TEL. 011 324 10 41

REBAUDENGO VIA OXILIA STABILE RECENTE PIANO ALTO APPARTAMENTO LUSSUOSO RISTRUTTURATO OTTIMAMENTE D'INGRESSO LIVING SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI (Rif. 0486941009) TEL. 011 225 78 66

SAN PAOLO APPARTAMENTO LIBERO PIANO ALTO PANORAMICO SALONE DI 60 MQ 4 CAMERE TINELLO CUCINA DOPPI SERVIZI INGRESSO LAVANDERIA TERRAZZO FINEMENTE RISTRUTTURATO BOX AUTO (Rif. 0001941012) TEL. 011 324 10 41

SAN SALVARIO ADIACENTE VALENTINO RECENTE SIGNORILE APPARTAMENTO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO (Rif. 0001941057) TEL. 011 50 50 17

[redacted] PAOLO C.SO LARGA LIBERO TOTALMENTE [redacted] RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] INGRESSO TERMOASCENSORE (Rif. 0473941040) TEL. [redacted] 324 10 41

SAN SALVARIO P.ZZA CARDUCCI ADIACENTE [redacted] PIANO ALTO ASCENSORE VISTA COLLINA 2 CAMERE CUCINOTTA INGRESSO SERVIZI (Rif. 0021931067) TEL. 011 50 50 17

[redacted] SALVARIO [redacted] MONOLOCALI TERMINI ATTICO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO ANGOLO COTTURA INGRESSO SERVIZI TERRAZZINO (Rif. 0315931076) TEL. 011 50 50 17

SAN SALVARIO C.SO DANTE [redacted] PIANO PANORAMICO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO INGRESSO BAGNO RIPOSTIGLIO (Rif. 0001931143) TEL. 011 50 50 17

SAN SALVARIO C.SO DANTE PIANO ALTO [redacted] 3 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO L. 115.000.000 OCCUPATO (Rif. 0001931057) TEL. 011 50 50 17

SANTA RITA LIBERO SUBITO CAMERA CUCINA ABITABILE AMPIO RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 6° MQ (Rif. 0473941018) TEL. 011 324 10 41

SANTA RITA IN STABILE D'EPOCA 4 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE TERMOASCENSORE BOX AUTO (Rif. 0473941013) TEL. 011 324 10 41

SANTA RITA PANORAMICO LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 2 RIPOSTIGLI INGRESSO AMPIA METRATURA (Rif. 0473941000) TEL. 011 324 10 41

VIA GARIBALDI PALAZZO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE CAMERA CUCINOTTA BAGNO PONTI IN PIA (Rif. 0001941068) TEL. 011 50 50 17

SANTA RITA C.SO COSENZA ADIACENTI LUMINOSO SALONCINO [redacted] CUCINA ABITABILE AMBIENTE BAGNO INGRESSO 2 ARIE GIARDINO CONDOMINIALE (Rif. 0473941014) TEL. 011 324 10 41

IMMOBILI INDUSTRIALI

C.SO S.MAURIZIO ADIACENZE AFFITTASI [redacted] FABBRICATO 300 MQ. RISTRUTTURATO USO LAVORAZIONE LEGGERA O PALESTRA (Rif. 0001942027) TEL. 011 560 31 65

VIA REISS ROMOLI AFFITTASI CAPANNONE 2.300 MQ CON BANCHINA H 8 MT. ADATTO USO TRASPORTATORI. (Rif. 0001942003) TEL. 011 560 31 65

COLLEGNO PRESSI C.SO FRANCIA AFFITTASI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE 270 MQ + 260 MQ CORTILE. (Rif. 0001940000) TEL. 011 560 31 65

PIANEZZA ADIACENTE TANGENZIALE AFFITTASI CAPANNONE 800 MQ. CON UFFICIO 150 MQ. E CORTILE 250 MQ PASSO CARRAIO RISCALDAMENTO IN METANO (Rif. 0001[redacted]) TEL. 011 560 31 65

VENARIA AFFITTASI CAPANNONE 2.800 MQ. + UFFICI 300 MQ. +

REPORTAGE

LA VIOLENZA DEGLI ITALIANI

Latina, per l'agguato alla guida spirituale dei musulmani in cella 4 ragazzi di vent'anni

L'Imam: «Io li perdono»

«Ma l'aggressione non mi fermerà»

Marco Cabassi, uno dei giovani arrestati per l'aggressione

LATINA
DAL NOSTRO INVIATO

Caldo, sudore, fatica. E' dura la vita degli immigrati che lavorano nelle assolate campagne dell'Agro Pontino. A schiena china per ore, in questa stagione raccolgono tonnellate di cocomeri. Tanto lavoro, poche lire di guadagno. Sono diecimila almeno, nelle campagne intorno a Latina, gli extracomunitari che conducono questa vita da cani. L'unico punto di ritrovo, di svago, e anche di identità, è la moschea di via Romagnoli. Un simbolo positivo, ma anche un emblema negativo, se il punto di vista diventa quello di un naziskin razzista, arrabbiato con la famiglia, la società e il mondo, abituato a sfogarsi sugli extracomunitari.

Una moschea, poi, con tutti quei fedeli che pregano e danno lezione di civiltà, agli occhi dei naziskin è proprio un'offesa intollerabile. Così negli ultimi mesi, da queste parti, è sono moltiplicate le ingiurie, le scritte minacciose, lo scherno. I ragazzotti con la testa rasata hanno provato a bruciarla con le molotov, un paio di mesi fa. E l'altra sera, in gruppo, su di sono presi con l'*imam* Ibrahim Gayosh, guida spirituale di tutti i musulmani di Latina.

Lo hanno riconosciuto a un semaforo, mentre era in macchina. Lo hanno apostrofato, ingiuriato, aggredito. Quello è sceso dall'auto. Ha provato a dialogare. Ma tutto è stato inutile. Sono partiti i pugni. E' corso dentro una macelleria, allora, per chiedere soccorso. E lì è scattato il pestaggio vero e proprio. In quattro lo hanno inseguito fin dentro il negozio. Lo hanno picchiato. Quattro belve furiose, sui vent'anni, alti quasi due metri, con i capelli rasati e il regolamentare giubbotto nero. Ma per fortuna dell'*imam* ci hanno pensato il macellaio e le massaie che gli si sono messe in fila a salvarlo.

Proprio loro, le donne, si sono messe in mezzo prendendo a spintoni gli aggressori. Lo racconta lui stesso, lì scampato, ancora sotto choc per l'accaduto: «Ho visto che tutta la gente si è schierata con me. Gli gridavano di andarsene, che erano modi. "Siamo stufi di voi", ecco cosa gli hanno detto. Non nascondo che mi ha fatto molto piacere. Io sono un ministro di culto. Insegno il rispetto per tutti. E chiedo il rispetto per tutti».

Questa volta, dunque, l'aggressione non è scattata per noia o per il branco di picchiatori può accampare le solite scuse di una qualche improbabile provocazione. No, questa volta gli skinhead mirano a bastonare la guida spirituale degli immigrati. Un signore trentanove anni dall'aspetto mite, con moglie e figli italiani, egiziano di nascita ma cittadino italiano, ingegnere meccanico che sbarca il lunario facendo il carrozziere. «L'aggressione è scattata - conferma il questore, Filippo Cicolmarra - proprio perché hanno riconosciuto il personaggio. La classica violenza aggravata da motivi razziali».

Per fortuna dell'*imam*, però, c'è stato la reazione della gente. Di questo è grato il questore. E s'illumina d'orgoglio anche il sindaco di destra, l'ex repubblichino Aimone Finestra. «Apprendo - dice - che alcuni concittadini hanno reagito a difesa dell'*imam*, sottraendolo alla furia di quei giovani. Ebbene, lo mi sento sindaco di quei cittadini».

La condanna del sindaco - a cui si aggiunge quella del deputato più rappresentativo della città, Vincenzo Zaccheo, di An; del sottosegretario alla Giustizia, il leghista Mario Borghezio; dell'Osservatore Romano; del Verde Massimo Scalia; delle associazioni di immigrati - è in linea con gli umori della città. A Latina, infatti, non è scattata alcuna solidarietà nei confronti dei picchiatori. Anzi, in tanti hanno collaborato alle indagini. E così, appena qualche ora dopo l'aggressione, gli agenti della Digos, diretti dal vicequestore Eldo Riccardi, hanno già arrestato i naziskin.

La polizia s'è trovata tra le mani quattro ventenni dall'aria instupidita. Erano scappati di casa, quando hanno capito che li cercavano. Ma non riuscivano a capire il perché di tanta agitazione. Erano addirittura stupiti dell'arresto. «Per quattro schiaffi dati a un negro...», ha provato a giustificarsi uno degli arrestati.

Davvero non si rendono conto della gravità del fatto? Il vicequestore Riccardi scrolla le spalle. Qualcuno di loro ha piccoli precedenti per furto o spaccio di stupefacenti. E tanto per capire il clima, si consideri che la *vedette* del gruppo è un coetaneo che partecipò a un pestaggio dietro lo Stadio Olimpico, lasciando a terra un tifoso accoltellato.

Ora stanno in carcere tutti e quattro: i gemelli Germano e Graziano Buonamano, Marco Cabassi, Massimo Marchetti. Vengono tutti da famiglie tranquille, benestanti, ligie all'ordine, che non riescono a capacitarsi dell'accaduto. Uno è figlio di maresciallo dei carabinieri, un altro di vigile urbano, altro ancora ha fratello in polizia. Si pensa al dopo. La moschea, che era controllata saltuariamente dalla polizia, sarà custodita con maggiore attenzione. L'*imam* scortato.

E lui, intanto, lancia un appello alla riconciliazione: «Continueremo nella nostra attività di preghiera. Faremo cultura. Continueremo a assistere. Abbiamo messo piedi, da soli, un fondo di solidarietà per i fratelli bisognosi. E' necessario. Nella mia qualità *imam* ogni giorno devo convincere qualcuno a resistere e tenere duro. Chiediamo solo pace».

Francesco Grignetti

Brucia il dormitorio dei neri: attentato

ROMA. Potrebbe esserci la volontà di colpire un gruppo di extracomunitari che erano soliti trovare riparo in un capannone, all'origine del violento incendio, quasi sicuramente doloso, divampato nella notte tra martedì e mercoledì mercati generali di Roma. Nonostante l'opera delle numerose squadre dei vigili del fuoco, le fiamme hanno causato danni, e il ferimento di un agente travolto dal crollo di un muretto. Nella notte sono stati fatti evacuare i due fabbricati più prossimi all'incendio. Una cinquantina di persone, proprietari ed inquilini degli appartamenti dei due fabbricati sulla via Ostiense e sulla via Giulio hanno trascorso molte ore in strada, mentre una linea della metropolitana veniva deviata. Sul posto è recato anche il prefetto Elveno Pastorelli, direttore generale della Protezione civile e dei servizi antincendi del ministero dell'Interno. Pastorelli ha espresso la risoluta convinzione che l'incendio ai mercati generali sia di natura dolosa. Non si spiega altrimenti come possa essere andato a fuoco contemporaneamente anche un piccolo capannone, utilizzato falegnameria, che dista quindici ai venti metri capannone grande, dove trovavano rifugio per notte alcuni extracomunitari.

(r. cri.)

DOCUMENTO

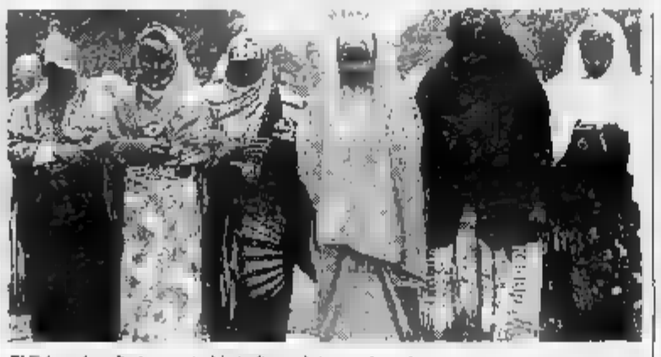
VITA E MORTE DI ALLAH

Islam, seconda religione d'Italia

Sono più di ottocentomila i seguaci di Maometto

E' l'Islam, seconda religione in Italia: anche se probabilmente appare gonfiata per eccesso la cifra di 800 mila seguaci di Maometto presenti nella Penisola, è ragionevole pensare che siamo ormai ben oltre quattrocentomila unità. Alla fine del 1992 il ministero dell'Interno calcolava in i musulmani dentro i confini della Repubblica, e non però bisognava aggiungere un esercito di 100-150 mila clandestini. La presenza più numerosa si avrebbe in Lombardia (circa 60 mila), seguita dal Lazio, e poi dall'Emilia Romagna, dalla Sicilia e dal Piemonte. Bisogna però ricordare che questa geografia varia a seconda delle stagioni e del mercato del lavoro.

Marocchini, tunisini, senegalesi ed egiziani sono i gruppi nazionali più consistenti, seguiti da un'altra decina. In grande maggioranza sono di osservanza religiosa sunnita, cioè «ortodossa»; gli sciiti (da Shi'ah, o partito) sono soprattutto presenti in Iran e in Libano. I senegalesi, anch'essi musulmani, fanno parte al 70% circa di una «confraternita» fondata a cavallo del '700 e dell'800 da Muridiyya. Ha una particolarità: il capo, «marabut» (una corruzione di Murabit, colui che milita nel ribat, il punto più avanzato della guerra santa) non solo si impegna a guidare i suoi discepoli spiritualmente, ma anche ad assisterli da un punto di vista pratico: dimora, lavoro, ottenendo in cambio una parte dei proventi.



E' la Lombardia la «capitale» italiana dei musulmani

L'Islam, con i suoi «cinque pilastri», è ormai diffuso in tutta Italia. Nelle maggiori città esistono centri di accoglienza, e anche se manca ancora un organismo centrale che li rappresenti unitariamente, i tre punti di riferimento più evidenti sono il Centro islamico Culturale d'Italia, il Centro Islamico di Milano, e l'Unione delle Comunità e delle Organizzazioni Islamiche in Italia.

Il primo (Cici) ha speso la maggior parte del suo impegno nella costruzione della Moschea di Roma. E' un progetto che si pose sin dai tempi del fascismo, e secondo «Civiltà Cattolica» «Mussolini rispose che si poteva costruire una moschea a sé i musulmani avessero accettato costruzione di una chiesa alla Mecca, la città santa dell'Islam». Non se ne fece nulla, perché non solo Mecca e Medina, ma tutta l'Arabia è terra sacra.

Altri centri e gruppi di iniziativa agiscono in parti del Paese. Fra l'altro, a Roma è nato, per opera di Abd Wahid Pallavicini, un convertito romano, il «Centro Studi Metafisici René Guenon». Sono un numero rilevante, circa seimila, gli italiani che hanno scelto di abbracciare la «vera fede»; in buona parte ciò accade per poter sposare donna musulmana. Il Corano infatti prescrive: «Non date in matrimonio le vostre ragazze ai credenti di condivinità fino a che non abbiano abbracciato la vera fede». C'è da aggiungere però che non infrequenti i segno esattamente contrario.

Una delle aspirazioni dei seguaci dell'Islam residenti in Italia è quella di poter godere di un'Intesa con lo Stato, come altre confessioni. Ma è un'eventualità che potrebbe creare problemi, in futuro. Le previsioni di una crescita fino a tre milioni dovessero rivelarsi esatte, «i musulmani - scrive la Civiltà Cattolica - formerebbero una minoranza assai numerosa, chiusa in se stessa e fortemente influenzabile dalle correnti anche estremiste dei Paesi musulmani».

Marco Tosatti

Il sindaco di Palermo denuncia: tombe vuote

«In quel cimitero son sepolti misteri»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con il sorriso beffardo di chi vuol confermare i parossismi del «caso Palermo», di una città cioè con problemi incredibili, Leoluca Orlando ieri ha fatto una grave denuncia. Ha rivelato che nei cimiteri palermitani accadono cose da pazzi, come il rinvenimento di due cadaveri in una bara, e quello di soli abiti in un'altra priva invece del cadavere.

Per fare questa denuncia, il sindaco ha scelto l'imminenza delle elezioni nelle quali è candidato del suo movimento «La Rete» al Parlamento europeo, «un modo - assicura - per portare veramente questa città in Europa».

Orlando ha illustrato i primi sei mesi della sua candidatura, ottenuta con il 75 per cento dei voti, risultato quasi plebiscitario al quale poi il 27 e 28 marzo ne è seguito uno assai deludente per i retini, sconfitti sia alla Camera sia al Senato.

E ai giornalisti, che hanno ascoltato allibiti le sue parole, Orlando ha nascosto proprio niente ricordando anche che, ai cimiteri di Palermo, è in un'inchiesta della magistratura, dopo una ventina di arresti compreso quello dell'ex assessore socialista al Patrimonio Giacomo Affatigato per un racket delle sepolture che avrebbe reso laute tangenti.

Il sindaco ha anche parlato di tombe misteriosamente intestate, con tanto di lapide e fotografia, a defunti che invece sono poi risultati inumati in altre località della Sicilia.

«Dai che sono emersi fino ad oggi - ha affermato - si può desumere l'attività di una vera e propria organizzazione che ha controllato più o meno rigidamente i cimiteri e che per chissà quanto tempo ha consentito queste più che strane inumazioni». Secondo Orlando, l'attività e i programmi di questa cosca dei cimiteri sono stati sconvolti dalla decisione con la quale la giunta di Palermo ha recentemente ridotto da 20 a 10 gli anni indispensabili per trasferire le salme. Certo vi alcuni punti fermi sui quali Leoluca Orlando ha insistito.

«E' scontato - ha detto ancora polemicamente il sindaco Leoluca Orlando - che due persone non possono aver deciso di sepolte nella stessa bara, e ancor di più che nessuno può essere resuscitato abbandonando gli abiti nel proprio loculo. Ed è anche ben difficile comprendere come vi siano tombe vuote ma con la lapide incisa con il nome di defunti che sono invece stati sepolti altrove, anche in luoghi molto lontani da Palermo».

Antonio Ravidà

AIUTATECI AD AIUTARLI

DIAMO LORO LA SPERANZA DI POTER UN FUTURO.

L'Associazione INSIEME PER LA PACE ha ancora bisogno di voi perché molti altri bambini, vittime innocenti della guerra in Ruanda, richiedono un nostro tempestivo intervento in loro favore.

MISSIONE RUANDA

Si ringrazia:
LA STAMPA

Esprimiamo la gratitudine per tutti i contributi che giungeranno:
- alla ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA PACE, Via di Monte Giordano 36, 00186 Roma - tel. 06/68.80.69.66, 68.78.846
- a mezzo assegno intestato a: Insieme per la Pace - Missione Ruanda
- con bonifico bancario sul c/c n° 76604 c/o Banca Nazionale del Lavoro, Sede Centrale, Via Boncompagni 2, 00187 ROMA
- oppure con un versamento sul c/c postale n° 953000 intestato all'Associazione INSIEME PER LA PACE

Associazione INSIEME PER LA PACE
Presidente Mariagrazia Fantini
Via di Monte Giordano, 36 - 00186 ROMA tel. 06/68.80.69.66, 68.78.846 - fax 06/68.78.846

LA TUA PELLE SEMPRE PERFETTA

E' possibile ridare tonicità, lucentezza ed elasticità alla tua pelle? E' vero che ci si può abbronzare senza danneggiarsi o farsi venire le rughe? E quali sono i metodi migliori per affrontare e risolvere problemi come questi, anche se si è già tentato invano?
Dossier Salute ti offre un volume di 100 pagine tutto sulla pelle: dedicato a chi vuole mantenerla bella per sempre e si è stufato di sentire i soliti consigli.

E' IN EDICOLA

ESSERE O BENESSERE:
CLIMA MITSUBISHI ELECTRIC.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, E PROVINCIA DI PAVIA

DYNAMIS

NOVARA
Via Pietro Generali, 68
tel. (0321) 457643 r.a.
fax (0321) 450815

TORINO
Via San Secondo, 11
tel. (011) 5620453
fax (011) 549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

MENABO' SILVANO
Via Simonini, 18 - Alessandria
tel. (0131) 218133 - fax (0131) 240221

CALLEGHER BRUNO & C. snc
Viale Manzoni, 37 - Valenza
tel. e fax (0131) 952274

PROVINCIA DI ASTI E CUNEO

GEMINI PROJECT snc
Corso Matteotti, 3 - Alba
tel. (0173) 441510 - fax (0173) 442070

PROVINCIA DI NOVARA

CARAVATI LINO & C. snc
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona
tel. (0322) 242555 - fax (0322) 249255

PROVINCIA DI PAVIA

CENTRO CLIMA snc di Magliozzi Luigi
Via Mons. Angelini, 19
S. Martino Siccomario
tel. e fax (0382) 556276

IMPES snc di Fasani & Tassi
Via Per Voghera, 20
Sannazzaro De' Burgondi
tel. e fax (0382) 997146

PROVINCIA DI TORINO

IMPIANTISTICA GOBBO snc
Strada San Mauro, 202 - Torino
tel. (011) 2735720
fax (011) 2237835

SERVICE ASTECO srl
Via Quenda, 1 - Grugliasco
tel. (011) 7070322
fax (011) 7070896

PROVINCIA DI VERCELLI

VERELLO MASSIMO
Via Foa, 38/3B - Vercelli
tel. e fax (0161) 251340

RIVA IMPIANTI snc
Via Martiri Libertà, 16
Salussola
tel. (0161) 998169
fax (0161) 998400

VALLE D'AOSTA

IDEALCLIMA
di Magri Corrado
Capannone La Couta
Frazione Les Iles, 13
Pollein
tel. e fax (0165) 53574

BENESSERE TUTTO L'ANNO

Firenze, teste ritorna in aula: avevo un peso sullo stomaco

«Ho visto Paccioni con un amico dove il mostro uccise i francesi»

«Era la sera del delitto, lo vidi bene» L'imputato s'infuria: «Sei un buffone» e il presidente lo espelle dal tribunale

Pietro Pacciani e, in alto, Lorenzo Nesi, il supertestimone che lo ha messo nei guai

A SFAVORE

1 EX

Mister Joseph Bevilacqua ha detto davanti ai giudici: «Ho visto Pacciani nei luoghi in cui la coppia francese pochi giorni prima del».

2 LE

Graziella e Teresa Pacciani, con le loro testimonianze, hanno cambiato il profilo che sé l'agricoltore voleva dare giudici: un pover'uomo.

3 IL MOTORINO

Più di un testimone ha visto al Galluzzo, dove furono uccisi nell'83 i due tedeschi, un moto- stesso modello quello di Pacciani, che c'è l'ha giallo e blu. In realtà, lo ha ridipinto: originariamente era rosso.

4 DEL

Se l'altezza «assolve» Pacciani, altre misure lo «condannano»: i fori sul furgone tedeschi variano fra 137 e i 144 centimetri, la distanza fra la terra e il braccio destro e la terra e la spalla di Pacciani corrispondono.

5 MINACCE AI

In più di un'occasione, Pacciani ha insultato i testimoni che, le loro dichiarazioni, lo hanno messo in difficoltà. E alcuni testi hanno raccontato in aula minacce ricedall'agricoltore.

A

1 LA STATURA

Negli anni del delitto era 1,66: 12 centimetri in meno dell'altezza mostro, indidagli esperti dell'istituto di criminologia di

2 L'EX

Miranda, la donna per la quale Pacciani uccise 43 anni fa, gli ha dato una mano, testimoniando: «Dopo l'omicidio l'ho rivisto una volta». L'accusa sosteneva che lui, dopo il delitto del '51, ha continuato a inseguirla e, correndole dietro, ha continuato ad ammazzare, tanto diventare «il mostro».

3 IL

Gino Bruni, anni, anche ieri ha negato che Pacciani gli avesse confidato di avere una pistola Beretta 22, quella che sparato in tutti i delitti del «mostro».

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Allora, erano in due vicino alla radura maledetta boschi San Casciano, quella notte di settembre di nove anni fa, quando la pistola del «mostro» uccise coppia di francesi, ultime vittime della serie, per quanto sappiamo. In due: un uomo il cui volto è sfuggito alla memoria, e Pietro Pacciani.

Mezzogiorno è passato da dieci minuti quando Lorenzo Nesi lo racconta ai giudici della corte d'assise e fa, assicura, per togliersi peso dallo stomaco». il 23 mag- aveva, come si dice, reso testimonianza: Pacciani gli aveva raccontato, disse allora, di andare a caccia con la pistola e che i fagiani «cascavano giù dagli alberi come sassi». Ma ora vuol parlare d'altro, ci ha rimuginato su quel che deve riferire, ha esitato e, alla fine, s'è deciso. «La del delitto passai da Scopeti: tornavo una gita dalle parti di Roncobilaccio e presi quella direzione perché la superstrada era chiusa da Firenze a San Casciano».

Per non fargli dire quello che sto per dire, il difesa di Pacciani gli batte alla disperata: «Credo che stia inquinando il materiale probatorio», tuona l'avvocato Rosario Bevacqua. Inutile. Nesi prosegue: «A bivio, incrociai una macchina che veniva da Chiesanuova e vidi che c'era un uomo al volante, il Pacciani, con altro. : Pietro sarà andato dalla Sperduto, quella Trittrilla, come la chiamavano».

«Lo vide bene?», chiede il pubblico ministero Paolo Canessa.

Teste: «Attenzione, sono convinto come Nesi Lorenzo che era Pacciani».

P.m.: «Ma perché non l'ha detto prima?».

Teste: «Perché per me sono sicuro, per il tribunale forse c'era venti-trenta per cento di dubbio. Ma quando Pacciani, quel giorno che ho salito quei tre scalini per venir qui a testimoniare, ha fatto finta conoscermi, allora mi son detto: "Ha fatto perché temeva che raccontassi che quella l'avevo visto". Ecco, questo mi ha fatto perdere quei venti per cento di dubbio». Gli occhi di Pacciani vorrebbero incenerirlo. Grida: «Ma va' là, va' là, buffone, buffone...».

Teste: «Io buffone 'un me lo faccio dire, Pacciani...». E' troppo per il presidente Enrico Ognibene: «Pacciani, è la terza o quarta volta che oltraggia un testimone. Basta! Portevia!». L'imputato china il capo e alza le mani in gesto resa. L'ha fatta grossa, lo sa anche lui, forse vorrebbe scusarsi, ma soprattutto vorrebbe restare ma stavolta continueranno discutere del suo destino lui non potrà neppure ascoltare: una tortura.

E riprende: «Ecco, è stata quella la molla. Ma sia chiaro: il bivio è a circa un chilometro da dove sono stati ammazzati i francesi. E allora il tribunale ci un dieci per cento di dubbio. Perché se Pacciani fosse stato sulla 500, beh, la riempiva tutta e con quello sterzino che aveva pareva un fumetto, era su un'altra macchina, una Ford Fiesta e io quella la conoscevo meno. Però, come io ho visto lui, lui ha visto me».

«Mah!», esclama l'avvocato Pietro Fioravanti, l'altro difensore, e il tono è di chi non crede una sola parola.

Teste: «Avvocato, io ho tutta la stima, ma non voglio mica che lei mi prenda per il culo!». Stima o non stima, Nesi è che non conosce timidezza. Indossa una polo gialla, le maniche rovesciate su quelle della giacca blu, pantaloni attillati, . Lo attacca l'avvocato Bevacqua: «Ma ha portato dei ragazzini a Firenze, una volta?...».

Teste: «Come sarebbe?!? I' Vanni ogni tanto veniva da me e mi diceva: "Renzino, che vai Firenze?" perché il Vanni un buono, un misero, un mite...». Per la verità, Mario Vanni, il postino di San Casciano, compagno assiduo nella brigata di Pacciani, tanto buono non è sembrato quando è venuto deporre: un giorno, ha dovuto ammettere, buttò per le scale la moglie incinta, poi gli nacque una figlia handicappata. Ma ora Nesi ripete: mite.

«Nel mite orto solingo...», recita soave l'avvocato Bevacqua. E gli fa eco il pubblico ministero Canessa: «... rinverdì tuttorora...». Ma Nesi non ci sta. «Lei seguita a pigliarmi per il culo, avvocato».

Avvocato Bevacqua: «Ma io faccio poesia...».

Teste: «No, lei fa ironia. Icché vol dire: "portava i ragazzi"? Da come dice lei, pare che portassi dei ragazzini a puttane. In questo processo si scivola sempre sul truce, soprattutto contro i testimoni che vengono a fare il su' dovere. Io accompagnai Vanni qualche volta da una prostituta o se proprio voi sapere ci andai anch'io...».

Avvocato Bevacqua: «Lo accompagnò, accompagnò i ragazzi, quelli del 99, che so, quelli dell'65. E questo è un reato: favoreggiamento della prostituzione».

Teste: mi faccia il pincegiare una pizza. Che pizza era?».

Teste: avvocato, non me lo ricordo che pizza ho mangiato. La mi domanda che pizza ho mangiato dieci anni fa... Guardi che sono domande ridicole, son cose d'acqua calda, lei sogna».

Un ultimo tentativo: «Insomma, perché l'ha con Pacciani?», chiede l'avvocato Bevacqua. «Ma nemmen per idea. Era una persona simpaticissima, affabile, l' Pacciani. Dopo è venuta fuori la storia della violenze alle figlie. Io sapevo solo che lui aveva tirato una coltellata un braccio a uno».

Avvocato Fioravanti: «Ma lei ha nel cervello Pacciani!».

Teste: «Ma no che non ce l'ho ni' cervello, Pacciani!».

In quella gita lo accompagnavano altri: tutti sentiti, naturalmente.

Una giornata pessima, per il Pacciani Pietro, imputato di sedici omicidi, e possimo anche per Bruni Gino, testimone. L'ex guardiacaccia avrebbe raccontato di Pacciani avesse una Beretta calibro 22. come l'avevano riferito Giampaolo Cairoli, impresario milanese, e la sua compagna, Emanuela Consigli. Ci avevano pensato a lungo, i due, prima di fare il racconto al magistrato. Ed erano apparsi subito sinceri e credibili. Anche ieri hanno confermato quell'impressione. Bruni, che ha 85 anni ed è malato di tuha raccontato di aver avuto un litigio con Pacciani che lo picchiato selvaggiamente. «Se mi denunci e vado in galera, esco la mattina alla sera, se la sera ti ammazzo la mattina», gli aveva detto l'imputato. Ieri il Bruni ha però negato di aver mai parlato della pistola, di aver mai parlato con Cairoli. C come un mulo ha resistito al confronto con l'impresario, ma non ha convinto nessuno. E il presidente Ognibene è sbottato: «Va bene, ha 85 anni, ma non dice la verità e non vuol dire. E' sconfortante, è grave». Poi era arrivato Nesi a tesumoniare la Corte lo ha ascoltato attenzione, non è però rimasta convinta. Ma un dubbio, Nesi, l'ha gettin mezzo all'aula: con chi era Pacciani, quella notte?

Vincenzo Tessandori

Roma, finisce in trappola Raimondo Etro: ritirò le armi dopo l'agguato di via Fani

Caso Moro, preso un altro brigatista

E' stato il latitante Casimirri a svelare al Sisde il ruolo che ha avuto nel rapimento dello statista

Raimondo Etro, degli ultimi brigatisti cadere in trappola

Era già stato in cella per l'attentato un giudice Ora faceva il fotografo

ROMA. altro brigatista del «caso Moro», uno che secondo gli investigatori ha fornito «appoggio logistico» al commando di via Fani, è caduto trappola. Si chiama Raimondo Etro, ha 37 anni, una moglie thailandese e un figlio, di ieri è in carcere con l'accusa di concorso in strage ed omicidio. lui ha parlato, dal Nicaragua, una delle «primule rosse» residue delle Brigate rosse: Alessio Casimirri, tuttora ufficialmente latitante, uno che partecipò materialmente alla ge della scorta e al rapimento di Moro. Agli uomini del Sisde che l'hanno contattato in Sud America, Casimirri ha rivelato che dopo l'agguato del 16 marzo '78 consegnò le sue armi al compagno «Carletto», nome di battaglia di Raimondo Etro, un ragazzo di 21 anni che proveniva dalla brigata di Primavalle e che poi era passato in quella della Controrivoluzione.

Qualcuno ipotizza ora che Etro possa aver fatto parte, magari con un ruolo marginale, del gruppo di brigatisti presente in via Fani. pubblico ministero Antonio Marini - che con il collega Ionta ha chiesto e ottenuto dal gip l'arresto dell'ex terrorista - non esclude che «Carletto» potesse essere stato a bordo di una moto indicata da qualche testimone sul luogo dell'agguato, ma di cui tutti i brigatisti interrogati hanno sempre negato l'esistenza. Oppure che Etro possa aver sorvegliato il furgone sul quale, dopo rapimento, fu caricato Moro.

Un mese prima della strage di via Fani, il 14 febbraio del '78, Etro fu invece coinvolto nell'attentato giudice Riccardo Palma, il magidi Cassazione addetto agli istituti di pena ucciso all'inizio della scampagna contro il trattamento carcerario dei prigionieri politici». Secondo la ricostruzione fatta dalla Digos, alcune dello stesso brigatista, Etro era l'uomo che doveva materialmente assassinare il giudice, quando puntò la pistola ebbe il sangue freddo di fare fuoco. Sparò un altro brigatista, probabilmente Gallinari, e l'azione venne ugualmente portata a termine. Forse anche quell'indecisione «Carletto» poi utilizzato dalle Br essenzialmente come uomo d'appoggio logistico: prestanome per l'affitto o l'acquisto di appartamenti-covo, oppure «raccoglitore di armi», secon Di racconto di Casimirri.

Nell'aprile del 1985 Raimondo Etro finì in carcere, confessò qualcosa - per esempio di essere stato il prestanome Valerio Morucci e Adriana Faranda -, disse di essere entrato nelle Br dopo il marzo '78, chiamò in causa qualcuno vestendo i panni del pentito, e se la cavò con poco più di un anno di galera. Tornato libero ricominciò una vita normale, avviando un'attività di fotografo e un giro d'affari con la Thailandia: si dice anche che commerciava materiale pornografico. In Oriente si era sposato ed aveva al mondo un bambino che oggi ha tre anni.

Thailandia Etro andava veniva, e qualche giorno fa è arrivato Roma con un volo linea proveniente da Bangkok. Abitava in della madre, al quartiere Aurelio, e lì ieri mattina - al termine un'indagine durata mesi, con le conferme incrociate altri exterroristi un lungo lavoro per localizzarlo - gli agenti della Digos lo hanno arrestato. Per Etro è stato un salto indietro di 16 anni, che l'ha riportato ai tempi «Carletto». Se ha partecipato all'organizzazione del sequestro Moro, Etro potrebbe svelare altri particolari, per esempio quanti e chi erano davvero i brigatisti in via Fani. Ieri sera c'è stato il primo interrogatorio. Il brigatista ha ammesso d'aver avuto un ruolo nell'omicidio del giudice Palma, ma ha negato ogni coinvolgimento nella vicenda Moro.

Giovanni Bianconi

Prete ucciso nel '46

Delitto i tre imputati

PERUGIA. Assolti per non aver il fatto» ieri dalla corte d'appello di Perugia a 45 anni dalla sentenza della corte d'assise che aveva invece condannato partigiani - Germano Nicolini, Antonio Prodi ed Elio Ferretti - ritenendoli responsabili di aver ucciso tre anni prima con un colpo di pistola sparatogli sulla porta della canonica don Umberto Pessina, parroco di San Martino Piccolo di Correggio. Dopo oltre tre ore di camera di consiglio i giudici hanno emesso la sentenza di revisione del processo del 1949 che era stata chiesta dagli avvocati del tre dopo che, il 7 luglio scorso, la corte d'assise perugi- aveva amnistiato altri tre partigiani rinviati a giudizio per lo stesso reato: William Gaiti - che il 10 settembre del '91 aveva riaperto il confessando di aver messo il delitto -, Ero Righi e Cesarino . Già nel primo processo confessato l'omicidio, ma erano stati condannati per autocalunnia. [Ansa]

Scioperi a Napoli

La degli avvocati

NAPOLI. La Procura di Napoli apre un'inchiesta sugli scioperi degli avvocati, ipotizzando il reato di interruzione di pubblico servizio, e i penalisti rispondono con l'astensione ad oltranza. La decisione è stata presa al termine di un'infuocata assemblea che ha preceduto quella convocata oggi dal Consiglio dell'Ordine ed allargata all'intera categoria. Il fronte della protesta si è intanto esteso anche a Roma dove, in segno di solidarietà i colleghi napoletani, i legali si asterranno dalle udienze fino al 20 giugno.

E nella capitale è corso ieri mattina Agostino Cordova, il procuratore al centro delle critiche per la sua iniziativa. Con il presidente della Corte d'appello, Michele Maiella, e con il presidente nazionale delle Camere Penali, Vittorio Chiusano, ha incontrato il ministro della Giustizia Alfredo Biondi. Il quale ha annunciato interventi legislativi a favore dei diritti della difesa e ha auspicato collaborazione magistrati e avvocati. [m. c.]

PROPAGANDA ELETTORALE

GUIDO PODESTA'

Candidato al Parlamento europeo nella 1° Circoscrizione:
Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria
conduce l'incontro
"Impresa, Lavoro, Scuola,
per lo
SVILUPPO SOSTENIBILE:
LA SAGGIA ECOLOGIA"
Milano, 10 Giugno 1994
FORUM di ASSAGO - ore 18.00
Presentazione: Prof. Roberto Leoni,
Presidente dell'Associazione "SORELLA NATURA"
TAVOLA ROTONDA

On. Prof. Giorgio Bernini, *Ministro del Commercio con l'Estero*, On. Dr. Roberto Lasagna, *Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente*, On. Dr. Paolo Arata, *Membro Commissione Ambiente*, Dr. Giovanni D'Amore, *Direttore Generale del M.P.I.*, P. Nicola Giandomenico, *O.F.M. conv.*, *Vic. della Bas. S.Francesco, Assisi*, Prof. Nino Gallota, *Presid. CONFSAL (Conf. Naz. Sind. Autonomi) e segr. Gen. SNALS*, Ing. Jean Rossi, *Presid. Commissione Acque Potabili U.E. (Unione Europea)*.

ore 21.30 - GALA "SERATAMBIENTE"
CONCERTO SPETTACOLO
con:
Laura Pausini, Le Ragazze di "Non è la R.A.I.",
l'Orchestra Femminile Europea, Samba Show do Brasil, Gutenda
ed altri ospiti del mondo dello spettacolo.
Presenta: Gigi Sabani

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comitato 02/58.10.44.47

A cura del Comitato Elettori Europei Guido Podestà. Testo realizzato da MPE

Palermo, per bloccare i pettegolezzi chiede al ginecologo il certificato di illibatezza

«Mia figlia è vergine, ecco la prova»

Mamma sfida i vicini

PALERMO
DAL NOSTRO

Altro che sesso virtuale e rivoluzione del costume. Il tabù della verginità è più che mai vivo. La conferma viene da Palermo dove per dimostrare «a tutti» che Alessandra, la bella figlia di 19 anni, è ancora come lei l'ha fatta, si è rivolta a un ginecologo. L'ha scelto a caso sull'elenco del telefono insieme alle due pettegole che in tempo mettevano in giro acide voci dubbiose sull'illibatezza della ragazza. Perché le due non potessero dire che il medico era «un amico» pronto a dichiarare il falso. E dopo la visita questa madre, preoccupata più che dal chiacchiericcio della gente che dell'orgoglio ferito e della privacy della figlia, ha preteso dal ginecologo un certificato che attestasse la verginità di Alessandra. E l'ha ottenuto. Un certificato che ha sbattuto davanti al naso di mezzo rione Brancaccio, noto alle cronache per i delitti della mafia ultimo dei quali, nel settembre scorso, quello del parroco Pino Puglisi che puntava l'indice contro mafiosi e spacciatori di droga. Non contenta di tutto ciò, la donna (40 anni, piacente, ben vestita) che è di origine slava ma a quanto pare ha assorbito all'eccesso i tic tipici di certi ambienti della provincia italiana, ormai ossessionata dalle dicerie sul conto della figlia, ha anche querelato le due vicine. «Voglio vederle condannate dai giudici» ha sibilato depositando nella Cancelleria della Procura presso la Pretura il testo della querela per diffamazione. Il «caso» a questo punto è esploso e ha fatto parlare e sparlare tutto il rione, al punto da costringere donna, figlia e marito a cambiare aria e a trasferirsi in un'altra zona di Palermo. «Ha fatto tutto loro dicono» nella piazza di Brancaccio alludendo allo straniero». Poche parole, invece, per Alessandra e il padre invalido di guerra che era emigrato in Germania dove aveva guadagnato qualcosa gestendo un bar e da dove, infine, con i risparmi anni fa aveva preferito tornare al caldo e al sole della Sicilia.

Una scena del film «Volevo i pantaloni»

Con le due ex vicine ormai in guerra a tutto campo. La di Alessandra ha raccontato alla polizia di essere stata «costretta dalla cattiveria della gente». Ha anche dichiarato che, di fronte all'inoppugnabilità del certificato medico, le vicine avevano insinuato che c'era losco e che forse era riuscita a «strapparlo» al ginecologo dopo andata a letto. La donna ha poi riferito agli investigatori che i primi pettegolezzi sono stati messi in giro quando tempo fa Alessandra era stata ospite per qualche giorno di un'amica. Sembra che, incuriosita, delle comari sia andata a spiarla per controllare che non fosse invece fuggita da casa con un giovane amante.

Lapidaria Lara Cardella. L'autrice di «Volevo i pantaloni» in cui cinque anni fa ha fatto una spietata cronaca del disagio di una ragazza del «profondo Sud» siciliano, esplode: «In questo momento mi vergogno di essere siciliana. Quella madre ha anche messo a dura prova l'orgoglio e la dignità della figlia. E' tutto vero quel che ho scritto in "Volevo i pantaloni" e ora in "Una ragazza normale" che affronta appunto il dell'ipocrisia e sia possibile sfuggirle, fregandosene o semplicemente dicendo la verità». «Certo - aggiunge Lara Cardella - la ragazza avrebbe dovuto ribellarsi già quando era andata dal ginecologo. In questa faccenda farei internare tutti».

Antonio Ravidà

«ARMATA» CONTRO LE COMARI

A Palermo. Nel quartiere Brancaccio, Ouello, per ricordarcelo, dove è morto, per vigliaccheria di mafia, don Antonio Puglisi. Lì, oggi ancora, accadono storie alla Brancatí, storie sulle quali ci ha fatto qualche fotogramma di commedia all'italiana. Una ragazza di 17 anni non si fa vedere qualche giorno fra i vicoli. La madre dice che è dai parenti. Ma le voci del vicinato mormorano. Il chiacchiericcio gira intorno ad una sua probabile fuga d'amore. La tecnica delle pettegole è quella di sempre. Finge preoccupazione. Dove sarà la povera figlia? Non le starà mica succedendo qualcosa di «grave»?

Voce più voce, le voci fanno il giro del Brancaccio. La malalingua, serpente invincibile, s'insinua fra i banchetti, i negozi, sale le scale e informa: è svignata, sta y, la svergognata. Poi ragazza torna e gli occhi quartiere prendono a sorridere, maliziosi.

Così la madre, una di quelle «madri coraggio» Sud, capaci di assorbire qualsiasi tremenda schoggia del destino, cerca un ginecologo.

Chiede un appuntamento. vuole che una comare, una delle malelingue dei vicoli, venga ad assistere alla visita. C'è la visita, c'è la sentenza. La ragazza è vergine. La madre esce trionfante con il certificato e, insieme alla testimone, lo affida ai vicoli della calunnia.

La risposta pare sia stata: medico maschio e compiacente, è tanto qui la tristezza della notizia. La tristezza è per quella ragazza che si trova stretta fra malelingue e una «madre coraggio», sola fra maldicenza pubblica e forza pubblica. Fra gente che si vuole fare i tuoi fatti privati ad alta voce, senza lasciarti nell'ombra, nel silenzio, per decidere delle tue prime, grandi prove con il mondo.

Triste due volte, perché in quegli stessi vicoli si può decidere in silenzio della vita di chi ha l'esperienza e la voce per parlare, è accaduto a don Puglisi.

Allora nessuna comare malintesa «madre coraggio» apri bocca. Che terribile condanna dev'essere quella dover parlare di sesso perché non si può parlare d'altro.

Nico Orengo

Cagliari, madre di una disabile

«Ministro, bocci la mia bambina»

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una supplica, amara e straziante, è nei giorni scorsi sulla scrivania del della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio: «La prego, bocci mia figlia», gli ha scritto una casalinga di Sestu, centro di oltre 10 mila abitanti, a pochi chilometri da Cagliari. Nelle intenzioni è un gesto d'amore: Luciana Pusceddu vuole difendere la piccola Claudia, anni, handicappata, iscritta nell'anno scolastico che si conclude alla seconda elementare.

«La bambina - spiega - soffre di un grave ritardo psicomotorio, non riesce a leggere e a scrivere senza l'aiuto di qualcuno. Riconosce solo lo stampatello. Non credo sia in grado di frequentare la terza».

Le insegnanti della scuola di via Rosselli non condividono la valutazione della donna e sono decise a promuovere Claudia, perché possa continuare gli studi insieme ai compagni di classe. «Così non dovrà ricominciare tutto da capo, circondata da sconosciuti», replicano. «Non è solo un problema di programmi », insiste Luciana Pusceddu. «Mia figlia - riprende - avverte d'essere diversa, se di non poter il passo degli altri bambini. Che accadrà l'anno prossimo, quando dovrà imparare a studiare e a memorizzare? Ecco, non voglio che sia esposta, ragioni, a un nuovo disagio, a un'u- Frequentare la terza, per lei sarebbe una sofferenza inutile. Anche il neuropsichiatra che la segue è pensa allo modo». La supplica al ministro è nata da queste considerazioni. Ed è arrivata dopo un precedente appello al provveditore agli studi di Cagliari, apparentemente caduto nel nulla. Forse per l'opposizione delle insegnanti della bambina. «Facciamo che la signora si sbagli. Claudia è stata già bocciata in prima. può ripetere all'infinito», sostiene Miranda Meloni. «Fra l'altro - aggiunge - noi sostituiamo le maestre titolari, in aspettativa, solo da due mesi. E loro avevano deciso la promozione. In un arco di tempo tanto breve non possiamo arrivare ad una valutazione opposta».

I dubbi sul futuro scolastico di Claudia saranno sciolti giro di pochi giorni, forse di ore, con la pubblicazione degli scrutini. Ma intanto Luciana Pusceddu ha già preparato la figlia: «Le ho detto che quest'anno sarà bocciata e che a settembre ritroverà in una nuova classe. Direi che l'ha presa bene». E poi che accadrà tra un anno? La mamma della piccola non è in grado di anticiparlo. Deve vivere affrontando le difficoltà giorno per giorno. Nessuno è stato in grado di dirle quale soffra Claudia. problemi di deambulazione, molto goffa, fortemente ipotonica, soffre di un ritardo mentale. Ma i medici non hanno dato un nome a tutto ciò. La madre in pena si trascina dietro, assieme al marito, un grande senso di colpa: «Abbiamo - dice - un'altra figlia di 14 anni. Quando solo 17 mesi ci siamo accorti che qualcosa non andava. Gli esperti ci spiegarono che colpa nostra, dissero che eravamo troppo protettivi e che stimolavamo poco le bambina. Così decidemmo di avere un altro figlio». nata Claudia. «Sì, ed ha gli stessi problemi della sorella maggiore. Sembra - conclude la donna - incredibile, anche perché l'indagine cromosomica non ha rivelato niente». Neanche una predestinazione alla bocciatura, sia pure per amore.

«Per me sbagliano - Mario Lodi, maestro e scrittore -. Quei genitori hanno in mente un modello di scuola vecchia e non si accorgono che la figlia può avere capacità superiori agli altri che però nella scuola non vengono considerate. Devono attenti perché se lei ha vissuto bene il rapporto con i compagni è un danno non permetterle di continuare. E poi, una scuola che boccia, sbaglia».

Per Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile e promotore di «Telefono Azzurro», bisogna vedere come il gruppo scuola funziona chi è in difficoltà per un handicap. La bambina deve essere supportata con un progetto che favorisca il suo sviluppo, in cui interviene un'équipe tecnica (neuropsichiatri, psicologi e riabilitatori) che opera d'accordo con la scuola e con la famiglia».

Corrado Grandesso

SALUTE

UN KILLER TRA LE MURA DOMESTICHE

I risultati di una ricerca: locali poco aerati e densi di fumo aumentano i rischi

Condominio mortale, dà l'infarto

I cardiologi: «L'angina colpisce nelle riunioni»

ROMA

SE avete problemi di cuore evitate le riunioni di condominio: più pericolose dei crolli in Borsa, dei consigli di amministrazione, della liti per i parcheggi. La raccomandazione è del professor Pierluigi Prati, presidente del «Centro per la lotta contro l'infarto» e primario dell'ospedale San Camillo di Roma. Prati è uno dei tre coordinatori dello studio «Eccis» (Epidemiologia e clinica della cardiopatia ischemica silente), un'indagine durata cinque anni su cinquemila lavoratori di media età di Roma e Firenze.

«Durante le assemblee di condominio - spiega il professor Prati - si verificano gli attacchi più frequenti di angina pectoris». Piccole rivalse, incomprensioni quotidiane e odi atavici si sfogano rabbiosamente in interminabili riunioni. «Succede tutte le volte che si passa da una dimensione individuale a una assembleare», è il parere di Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura della Camera, che cita l'esperienza dei Consigli universitari di facoltà.

Ad aumentare il rischio è spesso l'inidoneità dei locali, poco aerati e densi di fumo. «Se potete, date la delega», consigliano i cardiologi. Le precauzioni maggiori le devono prendere coloro che hanno il cuore debole, i livelli della pressione massima e minima al di sopra della norma, i tassi di colesterolo eccedenti i valori di 200-220. E coloro che accaniti fumatori. Ma il cuore «soffre» anche in silenzio. Secondo il professor Prati, il 23 per cento degli infarti viene attribuito a malattia coronarica. La metà di questi decorre in modo del tutto silente».

Non è questo però il caso dell'attore Massimo Troisi, che un «arresto cardiaco» nel sabato scorso. «Non è stato un infarto - precisa Pierluigi Prati -. Troisi non si è risvegliato, non ha sofferto, non si è lamentato. E quindi non poteva E' doppiamente sfortunato, pertanto, chi è affetto da una «ischemia miocardica silente». Il dolore è una spia, un campanello, un allarme. «Chi sta camminando - aggiunge il primario del San Camillo - si ferma. Chi sta facendo l'amore, magari prende una pastiglia di nitroglicerina. Chi si sta agitando, cerca di calmarsi». Ma chi è cardiopatico senza saperlo, vive con una spada di Damocle sulla testa, soprattutto se frequenta riunioni di condominio o tiene altri comportamenti a rischio. I dati riportati dallo studio rassicuranti: l'ischemia silente colpisce meno dell'1 per cento della popolazione. «Troppo poco - secondo gli esperti - perché convenga avviare uno screening di massa».

che cosa fa agitare i condòmini? Roberto D'Agostino, esperto di costume, vede in queste riunioni lo specchio del Paese: «Ogni assemblea ha il suo Pannella, il suo Santoro, il suo Deaglio. Prima è stata la televisione a copiare le liti di condominio inventando i talk show rissosi. Adesso è l'uomo della strada a imitare gli atteggiamenti dei personaggi pubblici». Chi è solito esporsi in video, insomma, dovrebbe tenere d'occhio il cuore.

Stefano Mancini

Le riunioni di condominio sono sconsigliate dai cardiologi a chi ha la pressione sopra la norma il colesterolo alto e ai fumatori

I VIP LE DISERTANO

CRESCENZO

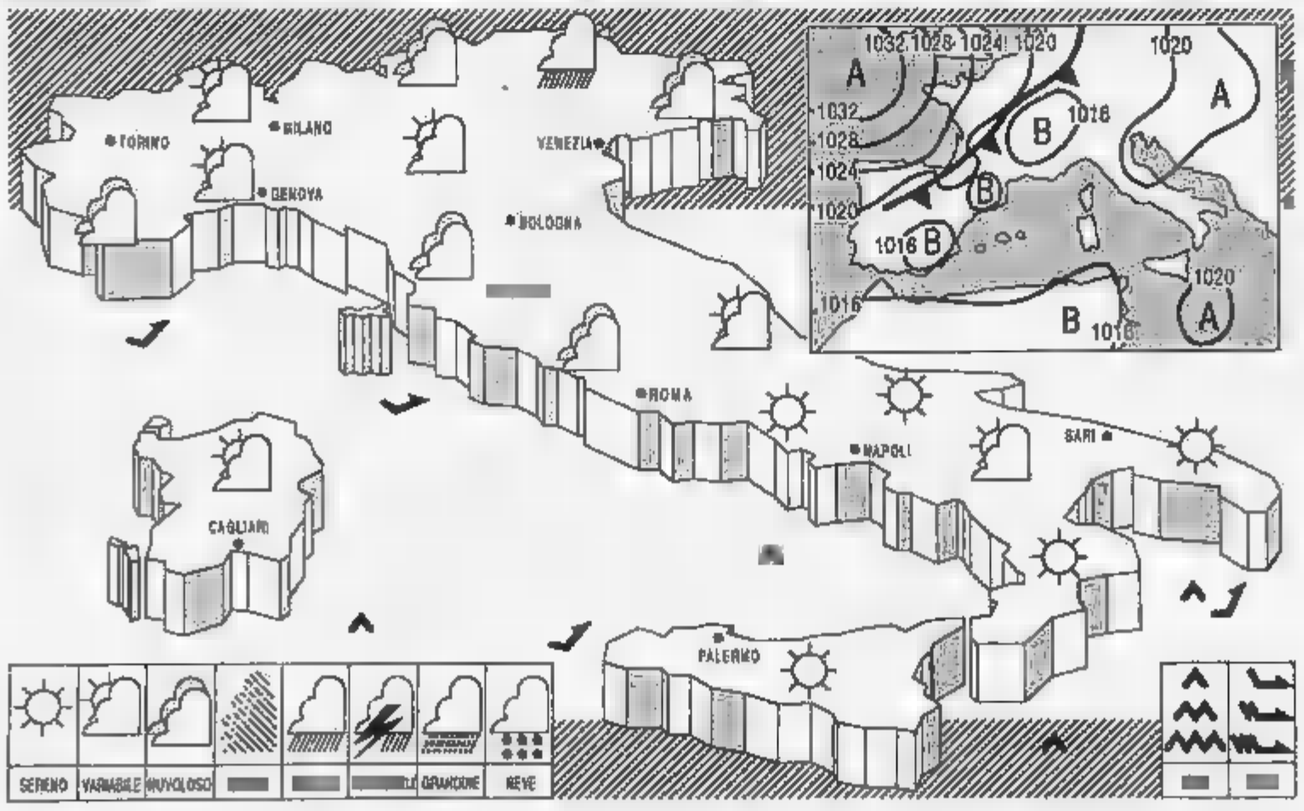
«Regno di stupidità»

«In nessuna circostanza l'essere raggiungo vertici di stupidità come nelle riunioni condominio». Lo scrittore Luciano De Crescenzo detesta quelle assemblee: «Comunque i miei diritti faccio valere lo stesso: dò la delega al mio segretario Eduardo, cattivissimo. E' diventato il terrore dei dòmini».

«Ira e gran litigate»

«Le riunioni di condominio? Non ci vado più perché sono una pazzesca, proprio da infarto». Parola di Maurizio Mosca: «Ricordo la litigata per gli ascensori: hanno 44 anni e sono sempre fermi. Ho chiesto di sostituirli visto che il palazzo ha dieci piani ed è abitato da persone anziane, ma non c'è stato niente da fare».

IL TEMPO



SITUAZIONE: Mediterraneo centrale è presente un campo pressioni alte e livellate in via di attenuazione ad iniziare dal settore occidentale.
TEMPO PREVISTO: al Nord, progressivo aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni, anche a carattere di temporale; in serata, attenuazione dei fenomeni sul settore nord-occidentale. Sul resto d'Italia, generalmente poco nuvoloso, locali annuvolamenti a ridosso dei rilievi. Visibilità ridotta per foschie, anche dense, dopo il tramonto sulla pianura Padana.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione.
VENTI: deboli o moderati sud-occidentali, tendenti a disporsi, temporaneamente, dai quadranti settentrionali.
MARI: mossi i bacini centro-settentrionali; poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER sulle regioni del versante adriatico e su quelle meridionali, cielo generalmente con brevi rovesci. Su tutte le altre zone, condizioni di variabilità con ampio schiarite. Dalla serata, tendenza a peggioramento al Nord.

CITTÀ

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	28	Firenze	14	30	Bari	14	25
Verona	14	27	Pisa	11	28	Napoli	14	28
Trieste	17	26	Ancona	12	27	Potenza	8	21
Venezia	16	24	Perugia	15	27	S.M. Leuca	15	24
Milano	17	28	Pescara	9	25	R. Calabria	17	24
Torino	14	24	L'Aquila	9	25	Palermo	17	25
Cuneo	15	26	Roma Urbe	13	23	Catania	12	28
Genova	16	23	Roma Ciamp.	15	26	Alghero	12	29
Bologna	14	28	Campobasso	12	22	Cagliari	16	25

ESTERO

	min	max			min	max	
Amsterdam		15		Lisbona	16	25	variabile
Atene	15	28	variabile	Londra	13	18	pioggia
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	15	22	sereno
Berlino	14	25	nuvoloso	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	11	18	nuvoloso	Montreal	15	21	nuvoloso
Bucarest	11	24	nuvoloso	Mosca		22	nuvoloso
Budapest	12	26	sereno	New York	20	32	sereno
Buenos Aires	4	12	sereno	Parigi	10	20	nuvoloso
Copenaghen	9	20	nuvoloso	Pechino		32	
Dublino	4	15	sereno	Praga	9	25	nuvoloso
Francoforte	12	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	28	nuvoloso
Gerusalemme	19	31	sereno	Sofia	8	19	nuvoloso
Ginevra	14	24	pioggia	Sydney	14	25	nuvoloso
Helsinki	6	19	sereno	Tokyo	18		nuvoloso
Johannesburg	—2	15	sereno	Varsavia	6	19	sereno
Il Cairo	21		sereno	Vienna	15	24	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Settant'anni fa l'assassinio che spianò la strada al fascismo e distrusse la democrazia

MATTEOTTI

l'annunciazione nera

E' FACILE UCCIDERE LA LIBERTA'

CON il passare dei decenni il delitto Matteotti diventa l'episodio chiave per capire il fascismo italiano nella sua specificità ed evoluzione. E' stato il momento della verità, della irreversibilità, della strada autoritaria intrapresa dal fascismo, del ruolo unico e determinante della personalità di Mussolini, ma anche dell'impotenza dell'opposizione democratica. Con incredulità ripercorriamo oggi la cronaca politica dei mesi compresi tra il giugno e il gennaio . Sono palpabili lo sdegno, la paura, l'attesa di gran parte della popolazione; lo sconcerto, le divisioni interne al gruppo dirigente fascista e nazionalista - soprattutto l'incapacità delle forze democratiche, divise, inconcludenti, sospettose, incapaci appunto di trasformare lo sgomento del Paese in proposta politica.

Le spiegazioni che gli storici forniscono per questa impotenza sono molte. Non da ultimo era molto avanzato il livello di complicità delle forze post liberali-nazionaliste nei confronti del fascismo.

Ci sono comunque alcuni dati certi che è bene ricordare oggi, a fronte di confusi dibattiti: 1) il fascismo come regime antiliberale si costruisce poco alla volta, pezzo per pezzo, con una progressiva opera di restrizione dei diritti politici e civili, avendo il principale punto di nelle misure annunciate da Mussolini il 3 gennaio 1925. 2) allora «ebbe inizio quello che chiamato "giro di vite" e la dittatura, sino allora considerata come fatto transitorio, espediente d'emergenza, cominciò ad assumere aspetti diversi. Cominciava il regime» parole del fascista storico Dino Grandi. 3) il fascismo diventa finalmente «se stesso» realizzando questo processo autoritario e immettendo in esso molta cultura antiliberale, tipica del nazionalismo ad esempio. Il fascismo da solo non l'avrebbe fatta le sue forze né culturalmente né politicamente.

Non è un caso che nei *Taccuini mussoliniani* di Yvon De Begnac la sfida e la crisi, anche personale, di Mussolini di fronte al delitto Matteotti siano superate contando psicologicamente e culturalmente su personaggio Alfredo Rocco. A descrivere quella «tragica estate del '24» ci sono pagine impressionanti per schiettezza e brutalità: «Rocco sapeva dei molti contatti, anche di fascisti, con la Corona, fino di democratizzare il fascismo. Queste piccole di bianche faceva il controcanto ad un gruppo di miei moderatissimi ex amici (è Mussolini che parla in prima persona) i quali avanzavano la pretesa di "riformare" lo Stato di "riformare" il fascismo, quasi che il fascismo non fosse già Stato, e non intendesse divenirlo. Rocco era di ben altro avviso. Esortava a avviare alle fogne l'immondizia politica che ormai invadeva le strade». Inutile dire che «l'immondizia politica» erano le forze democratiche dell'Aventino. Mussolini ha preso alla lettera il suo consigliere.

I post fascisti di oggi che hanno idee molto confuse sulla del nostro Paese e favoleggiano di potenziali democratici interni al fascismo storico, che sarebbero stati paralizzati dalla presenza del comunismo, dovrebbero andarsi a leggere queste pagine mussoliniane. Il consiglio naturalmente vale anche per chi conserva una memoria antifascista. Ma le ragioni opposte: per capire come sia facile colpire a morte una democrazia.

Gian Enrico Rusconi

SETTANT'ANNI fa, nel pomeriggio di martedì 10 giugno 1924, il deputato socialista Giacomo Matteotti fu aggredito, rapito e ucciso da sicari fascisti mentre usciva dalla Roma in via Pisanelli 40, vicino al Tevere. Gli assassini Amerigo Poveromo, Albino Volpi, Augusto Malacria, Giuseppe Viola e (forse) Filippo Panzeri; il comandava il fondatore del fascio di Firenze, Amerigo Dùmini, che amava presentarsi dicendo: «Piacere. Amerigo Dùmini. Undici omicidi». Quella squadraccia, dipendente dall'entourage di Mussolini (e cioè il segretario amministrativo del partito fascista, Marinelli, il segretario particolare del Duce, Rossi, gli uomini dell'ufficio stampa del capo del governo) si chiamava «Ceka»: all'inizio aveva preso a prestito il della polizia bolscevica del 1917 ma, in seguito, era stata conosciuta allusivamente «Ceka del Viminale» perché l'aveva voluta Mussolini per spiare i partiti e i politici contrari al fascismo e colpire gli avversari più temuti violenze mascherate in modo da assicurare l'impunità a sicari e mandanti (e vent'anni dopo Dùmini confesserà, in testimonianza rimasta finora inedita: «Fu Mussolini a convocarmi a sua, a Palazzo Tittoni, per nominarmi davanti a tutti capo della Ceka. I suoi ordini li ricevevo direttamente da lui; me li mandava su foglietti verdi, scritti a macchina e non firmati. Solo volta c'ero "m" minuscola».

Matteotti, 39 anni appena compiuti, avvocato di Fratta Polesine (Rovigo), padre tre - Giancarlo di sei anni, Matteo tre e Isabella di - era il più battagliero fra i deputati dell'opposizione. Il 30 maggio, alla Camera, aveva chiesto l'annullamento in blocco delle elezioni politiche dell'aprile 1924 inficiate - disse - dai brogli e dalle intimidazioni dei fascisti. Per tutta risposta Mussolini dichiarò il primo giugno che quelle accuse «meritano qualcosa di più tangibile», in privato ordinò che lo liberassero di Matteotti («levatemelo piedi, uomo così non dovrebbe circolare», è un uomo da accoltellare») mentre il *Popolo d'Italia* scrisse che l'onorevole Matteotti si troverà un giorno la testa rotta dovrà ringraziare solo .

Matteotti di essere in pericolo e lo alla moglie Velia uscendo di quel 10 giugno, verso le 16,30, per recarsi a un circolo nautico («So i fascisti stanno preparando qualcosa»). Infatti, appena sceso in strada e imboccato il Lungotevere Arnaldo Brescia, gli squadristi della Ceka, appostati da un paio d'ore, gli balzarono addosso trascinandolo a forza su Lancia a sei posti con Dùmini al volante. L'auto si diresse verso Ponte Milvio e, mentre Dùmini il clacson e distesa soffocare le urla di Matteotti, i sicari accanirono sulla vittima. Nella lotta il deputato, che era riuscito a gettare finestrino la sua scheda parlamentare, sferrò a Volpi un calcio nel basseventre: lo squadrista, inferocito, lo colpì con una coltellata l'ascella sinistra recidendogli l'arteria e Matteotti morì dissanguato. I sicari compirono lungo giro nelle campagne e quando era buio e fermarono nel bosco della Quartarella, a Reano Flaminio, paese distante 23 chilometri da Roma. Servendosi degli attrezzi dell'auto, scavarono una buca lunga poco più un metro e larga centimetri, spogliarono il cadavere e lo seppellirono sotto sottile strato di terriccio. Lì due mesi dopo, il 16 agosto, il brigadiere dei carabinieri Coratolli, passeggiando col suo cane, scoprirà casualmente la buca con i poveri resti Matteotti.

In alto a destra: parlamentari socialisti commemorano Giacomo Matteotti. Qui sopra: il deputato ucciso il giugno. A destra: si recupera il cadavere

La sera delitto Dùmini corse Viminale e consegnò a Mussolini, perché li portasse a Mussolini, la borsa sottratta a Matteotti e un pezzo insanguinato della tappezzeria della Lancia - prove dell'avvenuta uccisione - e ne ebbe in cambio una grossissima , mila lire, da spartire fra gli uomini della Ceka con l'ordine lasciare Roma. Presto però circolarono sulla misteriosa scomparsa di Matteotti, denunciata anche dalla famiglia: Mussolini disse ai suoi collaboratori di tenere la bocca chiusa («Dovete stare zitti. mi salvo io, vi salverete tutti; altrimenti andremo tutti all'aria!»), ma l'Italia capì subito chi era il mandante. Il repubblicano Chiesa, alla Camera, lanciò la tremenda accusa contro Duce non parla perché è complice» e Vittorio Emanuele III, «un pranzo in onore di Ras Tafari, futuro Negus di Etiopia, ricevette un biglietto che passò a Mussolini. Diceva: «Maestà, l'assassino Matteotti è seduto a Lei. Lo consegni alla giustizia».

La politica - che avrebbe condotto l'opposizione alla se-

Il Popolo d'Italia aveva scritto «Se avrà la testa rotta dovrà ringraziare se stesso»

dell'Aventino - divenne acutissima e, sotto l'ondata di collera e indignazione che scosse il Paese, il fascismo e Mussolini sembrarono per un momento annientati. Ojetti annotò nel diario che «i morti sono due, Matteotti e Mussolini». Per difendersi il Duce sacrificò i collaboratori più compromessi e anche lo stesso capo polizia, il gen. De Bono, quadrumviro della marcia su Roma. L'auto del delitto fu rintracciata e dalla Lancia risalì ai sicari che vennero arrestati con i complici (ma soltanto Dùmini, Volpi e Poveromo saranno condannati nel '27 a - ciascuno per omicidio preterintenzionale; poi, un di anni, tornò subito in libertà).

Mussolini, dopo il primo sbandamento (confessò in seguito che i risoluti avrebbero potuto dare il via a un'insurrezione da cui il fascismo sarebbe uscito distrutto), reagì mobilitando Milizia e le squadre d'azione e chiudendo la Camera per cinque mesi. La monarchia lo appoggiò e il Re, parlando in quei giorni con la medaglia d'oro Bruno Gemelli, disse: «So che Mussolini mi è fedele e che non è responsabile di quanto è avvenuto. Siate certo che rimarrà al governo». Dùmini, scarcerato, andò in giro dicendo che il Duce era il mandante del delitto; arrestato e inviato al confino, cambiò idea, tacque e cominciò a chiedere soldi: secondo i documenti riservati del ministero dell'Interno, fra il '27 e il '43 spillò a Mussolini cifra enorme, milioni e 171 mila lire (un miliardo e mezzo di oggi), che lo storico Denis Mack Smith giustamente ha chiamato «il prezzo del silenzio».

Giuseppe Mayda

E il mondo rideva amaro

Satira scatenata contro il Duce, tedeschi in prima fila

IL «più grande statista del secolo» avrà pure fatto bene fino al '38, ho ribadito ancora di recente l'on. Fini, ma all'estero pensavano altrimenti già nel '24. *Il becco giallo* (testata satirica fondata all'inizio quell'anno da Alberto Giannini, che in pochi mesi salì da 50 a 450 mila copie) l'aveva previsto, nei giorni tumultuosi e angosciati in cui il «giovine deputato socialista» era scomparso, ma non ne trovava il cadavere: «Per atroce che sia il crimine compiuto contro l'on. Matteotti, qualcosa più augusta era morta: la reputazione dell'Italia di fronte a tutte le altre civili. E gli italiani (...) rivedranno fiorire su le labbra dei popoli fra i quali immigrano il sorriso dello scherno».

Ecco qua. Una lugubre scheletrita che bussa inesorabile alla porta del Fascio, e le dicitura: «Sarebbe magnifica cosa se si potessero assassinare anche i fantasmi» (Karl Holtz sul berlinese *Lachen Links*). Un insonne Benito sotto le coltri, che cerca di scacciare lo spettro sorridente del Martire lindo e incorruttibile: l'«Acusación la sombra», uscita nei giorni del delitto su un giornale Buenos Aires. Un ridicolo Mussolini in orbace, lapidato da un diluvio di massi che si chiamano «Matteotti» (vignetta anonima su *L'Italia* di San Paolo del Brasile). Un terrificante Duce allo specchio, con il «marchio indelebile» sulla fronte: «Moord op Matteotti» (disegno Hahn jr. *Notenkraker* di Amsterdam). Stesso autore stessa testata, qualche anno dopo: c'è un Mussolini in abito gala, nel decennale della marcia su Roma, che declama mano petto «Noi tireremo dritto per la strada», e la strada è bordeggiata di che hanno le scritte «Democratici», «Socialisme», «Matteotti».

Questi altri splendidi disegni d'epoca, grondanti sangue e indignazione, saranno in mostra da luglio al Premio Satira politica di Forte dei Marmi (il delitto Matteotti nell'immaginario satirico europeo). I più spietati furono i tedeschi, in prima fila il celebrato *Simplicissimus*, seguiti dai proghesi di *Simplicus* e da francesi, inglesi, americani poi, naturalmente, c'erano i nostri disegnatori (la libertà di stampo non era ancora stata soppressa, lo sarà di lì a poco). Paese legale si accapiglia, un'aula deserta c'è solo Mussolini tremebondo, al banco del governo, corona davanti al seggio di Matteotti, e un'Italia turrita che si leva con l'indice puntato: «Domando la parola!» (Galantara sul *Becco giallo*). Sullo stesso periodico, in un disegno di Chancel, un Duce tronfio e norboruto siede sulla bara della vittima. Si apre processo: «La Verità è in marcia» annuncia amaro l'*Asino*, e il sentiero su cui si incammina la fanciulla ignuda, la fiaccola levata, attraversato da alberi tagliati (rane trappole spuntoni.

Sopra, vignetta anonima in Brasile su un giornale di emigrati. A lato, disegno di Chancel sul «Becco giallo»

Ancora il grande Galantara, sull'*Asino*, commenta lo sbandierato desiderio di pace del fascismo: una valle crepuscolare, un'infilata di cipressi, e croci e la croce sulla tomba di Matteotti e l'epitaffio «Requiescat in pace». Per la propaganda fascista un chiodo fisso. *Il Popolo d'Italia* si premura di riferire che in tutto Paese le commemorazioni dell'ucciso si sono svolte «senza incidenti, avendovi partecipato anche le organizzazioni fasciste», sottolineando che «l'unanimità della partecipazione ha sommerso le particolari discordie, e allargato il significato della manifestazione (...) al cordoglio per tutte le vittime delle lotte che si combattè da anni». E al grido di «Basta! Basta!», *L'Ora* proclama che non abbiamo il desiderio ma la volontà della pacificazione nale. vogliamo amare di eguale amore tutti gli italiani, vogliamo unire tutti i cuori...». Pace, pacificazione: ma tutto questo non ci sembra di averlo sentito ultimo fa?

Maurizio Assalto

FERMATA A RICHIESTA

BACH CONGELATO DALLA TV

HA fatto molto bene il pianista Krystian Zimerman a interrompersi durante il ultimo concerto all'Auditorium Torino perché disturbato dalla pre- di una telecamera: mica poteva continuare così, con le mani che andavano per conto loro, come fosse stato di un altro, e con la testa che brandeggiava per scrutare nell'oscurità della balconata il puntino rosso della telecamera accesa.

In sala la situazione era imbarazun po' comica. Molti non hanno sentito bene il fervorino in inglese pronunciato in apertura (io ho creduto di capire solo «camera» e «legge italiana»), per cui quando il pianista, continuando a snocciolare Bach, ha incominciato a dirigere sguardi penetranti verso la galleria molti del pubblico lo hanno imitato. Nel concerto si introdotto un corpo estraneo: il pubblico si sentiva tagliato fuori, assisteva a un rapporto fra l'artista e «l'altro»; inoltre: chi sempre pensa l'interprete preso da cose spirituali, si sarà reso conto, con una punta di delusione, che si può suonare con le mani e stare con il cuore altrove; anche se i più avvertiti avranno notato che c'era bella differenza fra il Bach suonato prima, durante l'inquieta ricerca, e quello suonato dopo, a tv debellata, ricominciando da capo.

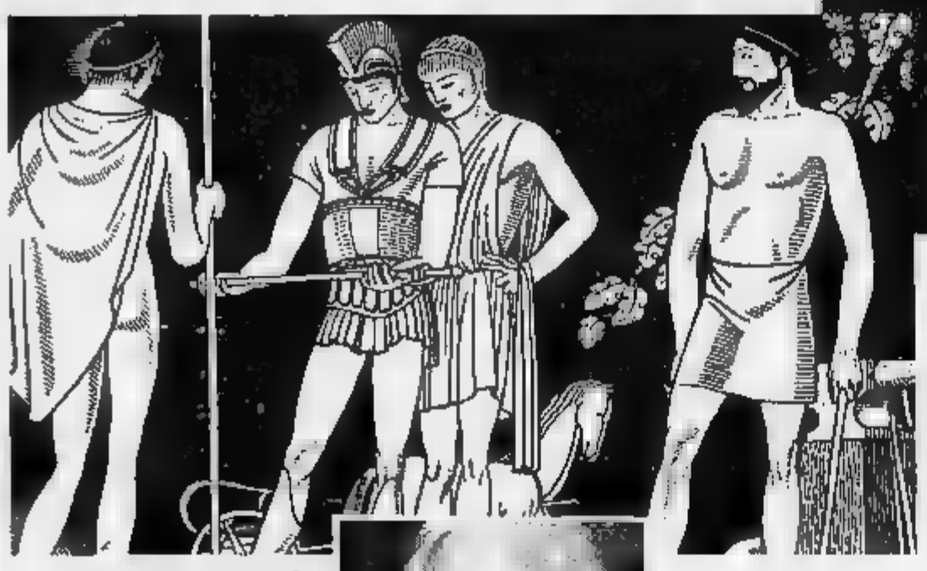
Le riprese andrebbero fatte durante le prove o in interviste apposite; è importante che consapevoli, come lo Zimerman, ricordino a tutti che suonare per il pubblico che mi sta di fronte e suonare per una macchina che riproduce e diffonde due cose diverse; che richiedono una predisposizione e uno stato d'animo diversi. In altre parole: bisogna saperlo prima, che ogni suo più piccolo gesto verrà eternato e usato nel bene e nel male che si possa farci più nulla.

Giorgio

IL CASO. Un manuale per ragazzi diventa best seller europeo

Platone? E' un thriller

E la filosofia un romanzo



Sopra, Jostein Gaarder, l'autore di «Il mondo di Sofie». Sotto, Luciano De Crescenzo

E' «Il mondo di Sofie» scritto da un professore norvegese. Dai presocratici a Carlo Marx: per gioco

Trecentoventimila copie vendute in Germania Presto tradotto in italiano coreano e russo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è un romanzo, e non è un manuale di filosofia. Eppure è un thriller e un'escursione nei 2500 anni di storia del pensiero occidentale. E' un libro per ragazzi ma affascina gli adulti, al punto che nelle librerie lo si trova adesso in due edizioni: nel reparto giovani e in quello per lettori più maturi. Ma soprattutto, *Il mondo di Sofie* del norvegese Jostein Gaarder è il caso editoriale dell'anno, in Germania, dove si è affacciato timidamente e quasi per caso alla fine del '93, con l'intento inconfessato di riuscire a pareggiare i costi. Come se fosse una scommessa: per limitare i rischi, la tiratura iniziale è stata di settemila copie, e per ridurre le spese non ci sono state pubblicità d'avvio e presentazioni alla critica e alla stampa. L'editore Hanser, a Monaco, non si fidava fino in fondo di un tema al di là degli schemi collaudati, a metà fra la narrazione e la didattica. E poi che dire di un autore del tutto sconosciuto al pubblico tedesco ed europeo che aveva scritto un solo libro, in precedenza, e per di più in lingua che nessuno parla e comprende, tranne i norvegesi?

Invece questo ibrido filosofico che si snoda in episodi e personaggi-chiave sullo sfondo di un intreccio a incastro - un po' Luciano de Crecenzo, un po' *La storia infinita* di Michael Ende - in pochi mesi è diventato un «libro di culto», ha venduto 320 mila copie, e da settimane è in testa a tutte le classifiche. Presto queste 600 pagine fitte di personaggi e di concetti compariranno in italiano, coreano e russo; e hanno già raggiunto tirature da capogiro in Norvegia, Svezia, Danimarca. Ad affascinare il pubblico, probabilmente, è subito l'avvio: l'incontro con Sofie, una ragazzina norvegese di 14 anni che una mattina trova nella cassetta della posta una lettera senza la firma, e dentro una domanda e basta: «Chi sei tu?». L'indomani c'è un'altra lettera, e ancora una domanda: «Da dove viene il mondo?». E così via, una lettera e una domanda al giorno e insieme le risposte, che vengono trovate nelle opere dei grandi pensatori e spiegate con immagini adeguate all'età della ragazza (per la teorie degli atomi di Democrito, per esempio, basta un riferimento al Lego). «E' un gioco emozionante», pensa ad alta voce Sofie: un gioco nel quale si affacciano via via i presocratici e Platone, Aristotele e Cartesio, Spinoza e Locke, Hume e Hegel, i positivisti e Sartre, ma anche «filosofi a tempo parziale» come Marx, Freud e Darwin.

Intanto la giovane Sofie scopre chi è l'autore invisibile della corrispondenza quotidiana. Si chiama Albert Knox, e a un punto per recapitare le missive, nella casetta di una prospera comunità costiera, si affida chissà perché al suo cane Hermes. Finché improvviso cala il mistero, e quella che sembrava un'esposizione nell'insieme lineare si spezza, si frantuma come la luce nei cristalli: insieme alle lettere, Sofie comincia a trovare cartoline indirizzate a una ragazza di nome Hilde Moller Knag. Di lei nessuno ha mai sentito parlare: eppure le cartoline continuano ad arrivare, e a spedirle (dal Libano) è il papà di Hilde, anche lui uno sconosciuto. Comincia così «l'altra faccia della storia»: un libro che pareva la pacata esposizione delle idee chiave della cultura occidentale diventa un giallo e, a poco a poco, anche un romanzo a incastro. Sofie e il enigmatico maestro sospettano di essere diventati i personaggi di un romanzo, che si chiama *Il Mondo di Sofie* ed è stato scritto da un soldato norvegese per la figlia di quindici anni. Mentre il libro (quello vero) si avvicina all'epilogo, Sofie e Albert inventano una trama per sfuggire dal romanzo (quello falso) dal quale sono caduti prigionieri. Ma anche questa soluzione è provvisoria, e la fine porterà una sorpresa: l'ultimo mistero però andrà risolto dal lettore.

Come altri best seller ingiustificati, anche *Il mondo di Sofie* deve probabilmente la sua fortuna alla casuale offerta di domande che aspettavano soddisfazione. In Germania, racconta l'editore Hanser, il successo del libro è nato «dalla bocca dei lettori», che se lo sono raccomandato in un tamtam verbale ininterrotto. Le recensioni e gli entusiasmi professionisti sono arrivati dopo, quando la richiesta spontanea aveva già costretto l'editore a cambiare i piani di stampa. Ne è rimasto sconcertato - e un po' impaurito - anche Jostein Gaarder, ex insegnante di filosofia a Bergen, che ha spiegato così la genesi del libro: «In Norvegia il nuoto per i neonati è molto popolare: appena esce dall'ospedale dopo il parto la madre mette il suo bambino in acqua, e il bambino resta a galla perché sa nuotare. Io sono credo Platone alle idee innate, ma credo che abbiamo tutti delle domande innate che vanno soddisfatte».

Emanuele Novazio

I vescovi contro i poeti

Se leggi Tagore non trovi Gesù

Gli aforismi di *Siddharta* alla pari della parabole. Le prose poetiche del libanese Gibran «I vostri figli non sono vostri figli...» anziché il discorso della montagna. E Tagore e Saint-Exupéry. Scandalo, dunque, scandalo in chiesa, scandalo nelle aule di catechismo. Mezza pagina dell'*Avvenire* martedì era dedicata alla contaminazione che la spiritualità da best-seller può compiere sui valori cristiani e cattolici, fino a divenire surrogato dei valori del Vangelo. Nulla contro un allargamento delle letture, delle conoscenze, dei confronti, ma rigore contro l'inopportunità di certi libri sì.

Fanno dunque paura Hesse e Tagore, Gibran e Saint-Exupéry? Li guarda con curiosità monsignor Loris Capovilla, che fu segretario di Giovanni XXIII. Chiarisce: «Un conto è la liturgia, un altro è la catechesi. Nella liturgia non è ammesso nulla, neppure la letture un passo del Santo Padre». Diverso il discorso per quanto riguarda l'insegnamento, il magistero: «Pio XI era attratto da Manzoni, lo riteneva giustamente un testo edificante, cristiano, e lo citava», dice monsignor Capovilla. E ricorda come anche Paolo VI abbia spesso portato in discorsi ufficiali scrittori ecclesiastici e no: «Parlando dei martiri in Uganda parlò anche di quelli anglicani».

Monsignor Loris Capovilla

Dunque, salvaguardando rigorosamente la liturgia, non sbarriamo porte. Dice l'ex segretario del Papa: «Se un inno a Dio viene da Tagore, cominciamo pure da un poeta a un'altra confessione. Uniamo tutto ciò che è edificante e pio. Il Concilio Vaticano II non ci ha forse insegnato che i semi del Verbo sono sparsi su tutta la terra? Quindi siamo lieti quando troviamo cose in sintonia, anche se non dirette rivelazioni». E, accanto a Tagore, cita Pasternak, così come Giovanni Paolo II che nei Paesi musulmani ha citato il Corano. Insisteva Giovanni XXIII: «Vediamo che uniscono». Senza per questo negare le divergenze, che non debbono essere cancellate. Dice monsignor Capovilla: «Cogliamo l'unità per quanto riguarda la fede, la giustizia, la provvidenza, la moralità pubblica, il lavoro insieme per lenire la sofferenza altrui, la provvidenza». E conclude: «Cerchiamo di camminare insieme».

Su una linea analoga è il saggista Sergio Quinzio: «Nell'ambito della catechesi questo si è sempre fatto. Chi non ricorda i racconti edificanti, con il cacciatore che spara e ferisce una persona...». Diverso è per la liturgia: «Il giudaismo, per esempio, accoglie volentieri brani di autori coevi, mentre noi siamo rigorosamente chiusi ai testi sacri. E' una questione di senso della continuità. La chiesa cattolica è molto prudente nelle aggiunte, teme di accumulare cose di gusto mediocre. Ogni tanto si fa un repulisti. La preghiera a San Michele Arcangelo è stata tolta».

Insomma, non interferiamo nella liturgia, ma non chiudiamo l'uscio ai apporti per la catechesi? Quinzio: «Nella seconda sede è una presenza utile. Molti non sono neppur preparati a formarsi soltanto su testi sacri. Il problema è la questione di omogeneità, di opportunità nella scelta di autori. Tagore, l'Oriente, rappresentano un altro tipo di spiritualità. Ma se le scelte sono ben fatte, ben vengano». [m. nai.]

LETTERE AL GIORNALE

Gabinetto sintetico sul «Becco giallo»; stipendio verde per gli indios

Mussolini si fa in undici

Sulla *Stampa* di martedì 7 giugno u.s., a pagina 18, a illustrare l'efficace articolo di Sergio Romano, «Europa, il coro stonato», figurava a tre colonne un robusto disegno con effigi «mussolinee» e la didascalia diceva: «Un manifesto fascista». Non si tratta di un «manifesto fascista» ma, al contrario, del particolare di un'illustrazione, a sfondo polemico e satirico, che apparve nel 1925 su *Il Becco Giallo*, il settimanale fondato da Alberto Giovannini agli inizi del '24, l'anno del delitto Matteotti. Il disegno, che porta la firma Rata-Langa è del famoso Gabriele Galantara; il titolo «Il Gabinetto sintetico», con il sottotitolo «La stampa ultra-fascista sostiene la necessità che tutti i ministeri siano affidati all'on. Mussolini». Si figurano, seduti intorno a un tavolo, ben undici «ministri», tutti con l'identica effige dell'allora duce, e la didascalia di commento così: «Il Presidente del consiglio - Onorevoli colleghi, la seduta è aperta». La precisazione non mi pare superflua.

Arturo Colombo
Università degli Studi di Pavia

«Meno soldi ai deputati europei»

Si leggono in questi giorni sulla stampa alcune notizie relative agli stipendi degli europarlamentari. Poiché quando sono deputato al Parlamento Europeo - dal 1989 - rendo pubblico ogni anno il mio bilancio, sia le entrate (circa 32 milioni al mese), sia le uscite (27 milioni al mese).

Allego un estratto riassuntivo, dal quale potrete desumere che trattengo per le mie esigenze personali uno stipendio mensile che, nel corso del quinquennio 1989/1994, registra la media di 4 milioni netti. Io verso mensilmente oltre dieci milioni tra Partito Verde Europa Nord-Est, Federazione dei Verdi, iniziative politiche varie; inoltre, spendo i soldi destinati per retribuire i collaboratori effettivamente a tale scopo.

Nel corso della legislatura, ho versato oltre 500 milioni (documentati) che hanno consentito molte iniziative che non sarebbero altrimenti possibili: dal rimpatrio degli Indios Xavantes nel loro territorio in Brasile a corsi per agricoltura biologica per turchi, georgiani e albanesi; dal sostegno ai democratici dell'ex Jugoslavia tramite il «Verona Forum per la pace e la riconciliazione» all'Eco-Archivio della «Campagna Nord-Sud», all'appoggio al movimento israeliano di pace «Peace Now».

Penso che tutti i Parlamentari farebbero bene a rendere noti tutti i loro bilanci, e chi ne parla e scrive a metterci d'accordo se citare cifre lorde o nette. I cittadini hanno diritto alla trasparenza, a veder comparata la spesa alla produttività: obiettivamente, pacatamente, esaurientemente.

Per quanto mi concerne, ho cercato di incamminarmi su questa strada ed ovviamente non avrei nulla contro una riduzione dei nostri stipendi.

on. Alexander Langer, Bolzano
Deputato al Parlamento Europeo
del Gruppo dei Verdi

Chiesa, tutti perfetti

Nella sua lettera al giornale del 6 giugno, il sig. Bertone accetta il concetto di «Chiesa santa e peccatrice» e adombra che sia colpa della Chiesa cattolica se in Ruanda succedono orrende carneficine.

Vi sono organizzazioni e movimenti religiosi che ritengono di tra la loro file solo dei perfetti. Non è questo il caso della Chiesa cattolica che da sempre ha la convinzione di essere «santa, ma insieme peccatrice». Santa nel suo Fondatore, nei mezzi di salvezza che Egli ci ha lasciati, santa nelle opere di carità che promuove in ogni parte del mondo, in moltissimi dei suoi membri di ieri e di oggi, ma peccatrice in molti altri dei suoi membri di ieri e di oggi, a tutti i livelli.

Ma se ci sono cattolici malvagi che si tra loro, invece di perdonare e amare, è colpa della Chiesa, ma del fatto che essi si sono allontanati dal comandamento dell'amore che Cristo ha dato e che la Chiesa incessantemente ripete.

Non è colpa del Sole se il mio corpo fa ombra. Non si possono attribuire alla Chiesa le colpe di chi non vuole ascoltare. La Chiesa è santa, nonostante non tutti i suoi membri siano. I peccati e i difetti non sono della Chiesa, ma di *alcuni* suoi figli.

Ma si dice che ci sono degli uomini indegni anche i suoi ministri. Ne proviamo dolore e tuttavia anche se non si vuole ammettere che solo una piccolissima minoranza, non si può non prendere atto che se la Chiesa cattolica non è crollata, nonostante le conclamate debolezze dei suoi ministri, se anzi da duemila anni continua a svolgere la sua missione salvatrice, appoggiandosi su uomini tanto fragili, è segno che è di istituzione divina e che Dio non l'abbandona.

Mi permetto aggiungere il pensiero di San Tommaso: «Che la Chiesa sia gloriosa, senza macchia e senza ruga, è la meta finale... E cioè, tale sarà la Chiesa una volta giunta in patria, non già durante il pellegrinaggio terreno. Se dicessimo ora di essere senza peccato, saremmo seduttori di noi stessi».

Così del resto aveva già scritto l'evangelista Giovanni: «Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi» (1 Gv. 1,8).

Gianni Sangalli, Torino

Democrazia capitale a rischio

Attraverso l'unico mezzo a mia disposizione (e per fortuna esiste ancora questo), desidero esprimere la mia profonda amarezza e delusione per le affermazioni fatte dal Presidente della Repubblica, circa l'impossibilità di essere fascisti se nati dopo la caduta del fascismo. Dalla sua elezione ho sempre pensato che, in mancanza di meglio, il presidente Scalfaro incarnasse tra le rare figure di uomo onesto ed integro, in mezzo al coacervo di malgovernanti che lo circondavano.

Quelle dichiarazioni mi sono parse (insieme ad alcune altre) scusanti e giustificazioni non richieste. Ciò naturalmente mi allarma e mi porta a chiedermi quali siano i fatti che necessitano di tali giustificazioni, e con un po' più di attenzione sono certo che li troverò.

Nulla da stupirsi, quindi, se nel suo articolo il Presidente del Consiglio, a proposito della visita del Presidente degli Stati Uniti in occasione delle celebrazioni del D-Day, si sofferma molto più sulla vittoria nella guerra fredda, piuttosto che sulla vittoria sul nazi-fascismo (anche lui molto piccolo al tempo del fascismo).

Io ho 49 anni e mi occupo di export in una media industria torinese; per questo motivo costretto a viaggiare per la maggior parte del mio tempo. Ebbene, in oltre 25 anni di questa attività, ho sempre riscontrato l'apprezzamento di tutte le persone incontrate per l'atteggiamento italiano, per la tolleranza, per la profonda matrice democratica che l'Italia, nel suo complesso, riverberava in tutto il mondo. Certo, la corruzione era l'argomento che più si prestava alle battute ed agli scherzi (ma si è sulla buona strada per limitare anche questa) e, tuttavia, le situazioni consentivano sempre la reciprocità del gioco.

Da un po' di tempo a questa parte sento dichiarazioni, discorsi e prese di posizione che imporranno anche a me di giustificarmi per colpe che non ho, differenziarmi da altri italiani (ma quanti coscienti di ciò?) che hanno consentito di distruggere il solo capitale che pareva prerogativa italiana assai più di qualsiasi Paese occidentale, l'essere un Paese democratico reale.

Gaspare Valperga
Valfenera (Asti)

simpatizzato con i socialisti

Il sottoscritto, Pier Quinto Cariaggi, in relazione all'articolo pubblicato sulla *Stampa* di ieri a pagina 7 dal titolo «La guerra degli spot», in riferimento alla qualifica attribuitami di «ex socialista», fa presente di mai stato iscritto al suddetto partito né di esserne mai simpatizzante.

Pier Quinto Cariaggi, Milano

Il tempo cancella proprio tutto: prendo atto. Ma l'ha mai detto al suo amico Pillitteri che lei è mai stato socialista? [p. c.]

RISPONDE O.d.B.

Le sentenze frettolose degli avvocati

Egregio signor Del Buono, sappiamo il difficile mestiere che lei gestisce la rubrica *Lettere al Giornale*. Lo spazio è limitato, le lettere sono tante, bisogna scegliere - talvolta con la morte nel cuore - quali pubblicare e quali cestinare e bisogna anche essere imparziali, o quanto meno dare l'impressione di esserlo. Spiace dirlo, ma lei non ci riesce. L'abbiamo visto quando lei ha pubblicato la lettera della prof. C della Scuola Vivone di Chieri che pretendeva di attribuire la morte di Primo Levi al fatto che...

Avv. Guido Fubini, Torino

GENTILE avvocato Fubini, ho ricevuto la cortesia di *Ha Keillah* che lei mi ha inviato con il suo biglietto di visita e che contiene una sua lettera aperta a Scalfaro. Mi ha dato permesso di pubblicare alcune righe della sua reprimenda per precisarle che mi ha molto colpito per la sua ingiustizia, perché io *non ho affatto pubblicato* la lettera della scuola di Chieri. Come *non ho pubblicato* neppure l'altra lettera di Giuseppe Barbera e Raffaella Galetto di Brandizzo relativa alla differenza tra il voto degli ebrei francesi e il voto degli ebrei italiani. Io, infatti, *non sono* il curatore (e non so che volta sia che la ripeto) della rubrica *Lettere al Giornale*.

Le due lettere incriminate, io le ho potute leggere, come lei, solo dopo la loro apparizione su *La Stampa*. Io non vivo a Torino, vivo a Milano, *non ho* l'incarico di vedere le lettere che arrivano in redazione, né di sceglierle, discriminarle o promuoverle alla pubblicazione. La rubrica *Lettere al Giornale* è totalmente gestita dalla redazione. Chiedo scusa ai tanti lettori che lo sanno e che me lo sentono ripetere ancora, ma devo difendermi da accuse sgradevoli, per di più formulate da un avvocato, ovvero da un conoscitore della legge. Io sono responsabile di volta in volta sia della lettera sia della risposta, che vanno sotto l'insegna *Risponde OdB* e dedicata a quanti scrivono al mio nome e cognome. Io non ho influenza sull'operato della redazione né la redazione ha influenza sul mio operato.

«Signor Del Buono, lei mi piaceva, io la apprezzavo, quando mi dirigeva *Linus*. A quell'epoca i tabù li rompeva per davvero», lei mi scrive, gentile Fubini. Io, allora, non la conoscevo, e non so se sia migliorato o no, nel frattempo la in questa circostanza non opportuna: le sue accuse, le metto insieme con quelle recentemente ricevute su questo giornale da lettori che mi hanno rimproverato di complicità e partecipazione alla «congiura filosemita» de *La Stampa*. Mi tocca, ahimè, constatare che anche gli avvocati nello stabilire il colpevole vanno di fretta come gli screditati giornalisti.

Oreste del Buono

Franco Maria Ricci, 30 anni da editore fra lussi, scoperte e polemiche

In Francia mi fanno cavaliere qui sarò famoso fra un secolo Io lavoro per i posteri

Un fatturato di 14 miliardi la rivista ora invade il Sud America; con Octavio Paz

La lussuosa sede di Franco Maria Ricci a Milano

Franco Maria Ricci. Il Comune di Fermo gli dedica una mostra

Ricci con Jackie Kennedy. Sotto, l'ex ministro Ronchey

FMR, da Bodoni a Berlusconi

«In Italia mi odiano perché sono bravo»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Via Montecuccoli 32. «Via Montecchè? - sbadiglia il taxista dalla testa rasata, consultando lo stradario -. Ureo, sta in culo alla Cina». E noi dobbiamo andare, semiperiferia industrialpopolare, dove una vecchia fabbrica di profumi, uno scatolone di cemento armato Anni 50, è diventato una villetta palladiana, rivestita di vetri e marmi, con frontone, colonne, scalee e aiuole di ortensie: la nuova sede di Franco Maria Ricci, l'editore di *FMR*, la rivista d'arte che porta il suo nome e manifesta il suo culto per tutto ciò che è «bello, elegante, esclusivo».

La prossima settimana il Comune di Fermo gli dedica una mostra, per i suoi trent'anni di maestria grafica: dal *Manuale* di Bodoni all'*Encyclopédie* degli Illuministi, dai libri in seta nero e oro alla *Biblioteca di Babele* di Borges fino agli assegni per la Cassa di Risparmio della Parma, con i putti del Correggio, o ai nuovi biglietti di volo per l'Alitalia. Son tutti lì i suoi tesori, nella ex fabbrica sgusciata e trasformata in loft, galleria d'antichità e redazione computerizzata. Nello studiolo di Ricci, tavolo frattino, busti marmorei del Foggini e, per terra, l'ultimo acquisto, la *Maddalena* di Hayez, a occhio un due miliardi di «ornamenti» unici. L'unico pezzo lì in serie è l'ormai celebre distintivo all'occhiello di Ricci, la sua rosa in plastica, in moplen.

«Non comincerà anche lei con la vecchia storia della rosa? Eravamo a una cena fra amici con Missoni, regalò a tutti una sciarpa, confezionata con questa rosa, gli altri buttarono via scatole e rose, io le raccolsi, me ne appuntai una, e me la tengo. Tutto qui. Altro che oscuro segnale, fino a citare i Rosacroce o la P2. Palle, stupidità di invidiosi».

Lei per molti bibliofili e collezionisti, specie all'estero, è un benefattore. Questo ritaglio di «Newsweek» paragona i suoi libri d'arte alle Ferrari. Eppure mi pare di avere, specie qui in Italia, non pochi critici sospettosi: per loro è l'editore del lusso, il principe dell'ornamento, un dandy narciso e un spregiudicato, un «Verdiglione del packaging», gran seduttore di ricchi.

«Palle. Pura ignoranza. Ma dove sono i fronzoli nei miei libri? Al contrario, una pulizia totale. Proprio lì sta l'eredità del mio unico grande maestro spirituale, Bodoni: ordine e misura, il gusto del rigore, veder le cose dritte, la tradizione neoclassica. Certo che amo la citazione, la decorazione, ma non ho nulla di barocco. Scelgo il nero perché è un non colore, fondamentale per coinvolgere la figura e darle dignità assoluta. L'unico ornamento è l'oro, quando la copertina è di seta. Ma cos'altro potrei mettere sul nero? Solo il bianco che infatti uso per l'edizione su carta».

Le critiche sono pregiudizi?

«C'è un giornalismo perverso uso a parlar sempre *male* di chi fa, inventa, rischia. Per questo ho deciso di abolire anche l'ufficio stampa. E' un malcostume tutto italiano: legga qui, pagine intere di *Le Monde* e di *El país*, ho scoperto di aver persino una lunga, bellissima "voce" nella *Encyclopédie Universalis* francese. A Parigi ho ricevuto il *Prix Vasari*, Mitterrand mi ha fatto *chevalier des arts et des lettres*. Qui da noi, in tutto e per tutto, una medaglia della mia mamma. Adesso sto per lanciare l'edizione di *Fmr* per l'America Latina, un grosso accordo commerciale e culturale con il Messico; collaborerà con me *Televisa*, il Berlusconi là, e scriverà per me il Nobel Octavio Paz: come han fatto in passato Barthes e Cortazar, la Sontag e Sterobinski, Sciascia e Calvino, e più di tutti Borges. Andai a trovarlo io in Argentina, ai primi Anni 70, era un isolato, lo consideravano un fascista. Lo ospitai in Italia. Moravia e i salotti romani gli girarono le spalle. Solo Argan e Sciascia lo salutarono».

Ma lei pubblica per i collezionisti o per i lettori?

«Certo i miei libri non si portano a letto o in metrò. E allora? Le biblioteche americane, razionali e pragmatiche, non me li ordinano per darli in lettura, li mettono subito nella sezione "libri rari", con i Bodoni e Baskerville. E chi vorrà conoscere l'arte grafica di questo fine secolo, li cercherà lì. Io lavoro per i posteri. Anche in Italia sarò grande fra cent'anni».

Quanto guadagna?

«Un fatturato annuo intorno ai 14 miliardi. Un dieci per cento di utile. Ma i guadagni li investo. Con meno quattrini, si pensa di più».

Un libro, se non è caro, non vale?

«Ma che vuol dire caro? Concorde è caro in paragone a una bicicletta. Io non sono caro, sono diverso e bravo, il più bravo, nel mio genere. Non mi confronto con la Electa, insuperabile nei cataloghi. Stimo Allemandi e poche altre eccezioni, l'amico Panini ad esempio. Ma sono altre cose, informative: la chimica nutrizionale sostituirà le gastronomia. In generale l'editoria d'arte in Italia è sempre pressoché inesistente e davvero bruttina: riproduzioni francobollo, in bianco e nero o con colori sbagliati, distorte, a volte persino rovesciate. E le riviste? Modellate sull'*Espresso*, sostituendo le gallerie d'arte al Palazzo della politica: puro gossip».

Invece lei?

«Non riesco a capire perché proprio l'arte, per definizione ricerca del Bello, non avesse una rivista paragonabile a quel che era *Vogue* per la moda o *Playboy* per l'erotismo. Così è nata nell'82 *Fmr*, 70 mila abbonati in Italia, il triplo con le edizioni in francese, inglese e spagnolo; apprendendo dalla fotografia e dal cinema il gusto dello zoom, far vedere il particolare. E portare alla luce l'inedito, l'introvabile, non i soliti Leonardo e Michelangelo. Anche per i libri, non a caso ho cominciato con Ligabue,

Octavio Paz

Ertè, la Tamara De Lempicka».

Ama poco o nulla i contemporanei?

«Preferisco evitare le connessioni con il mercato. E poi il '900 ha dato il meglio di sé fino alla seconda guerra. Sì, amo Bacon e Lucien Freud, mi ha interessato la filosofia della *pop art*: la Coca Cola ingrandita a Monumento, modificando la scala di un oggetto si arriva a Dio. Oggi il grande non è nella scienza e nella tecnologia. Tutti a gridare *beautiful* davanti a un giochino *mobile* di Calder, quando il capolavoro è la stazione spaziale. Il pittoruccolo schizza quattro righe sulla tela e la chiama "labirinto", quando il vero labirinto contemporaneo è il chip del computer: l'ingegnere è il nostro artista. E noi dovremmo occuparci di Chia e Pistoletto, Palladino e Cucchi? Il fatto è che ogni anno nel mondo si aprono dai 20 ai 60 musei e debbono metterci dentro delle robe. I critici certificano, autorizzano, come un qualunque ministero della Sanità il con l'aspirina. E il gioco è fatto».

A proposito di critici, lei ha lasciato Zeri per Sgarbi?

«Ho dovuto prender atto che Zeri lasciava me, perché non rompevo con Sgarbi, il sempre un grande, fraterno amico. Ora che è diventato un uomo di potere ho perso anche lui, il più bello, vivace, intelligente, curioso critico d'arte italiano. Solo chi non lo conosce lo ritiene un incazzato: è solo un fatto adrenalinico, una liberazione dalla paura».

Sarà contento ora che lui è presidente della commissione Cultura alla Camera?

«Non fosse diventato ministro è stato un consigliere».

Avrebbe fatto meglio Ronchey?

«Guardi, ho qui uno sgarbio bizantino di legge sul pagamento dei diritti d'autore per le riproduzioni delle opere d'arte. Ho sprecato un giorno a fargli capire che era un errore e non è successo. Niente da fare. Un disastro. Voleva far l'americano, non sapeva proprio fare i conti».

Allora le sta bene Fisichella?

«Sono soddisfatto del cambiamento. Peggio di prima, sarà difficile».

Non è vero che fosse amico di Craxi?

«Non frequentato. E mai avuto per la mia rivista soldi pubblici, quelli che finivano a tutti, dall'*Araldo* di *Sant'Antonio* all'*Unità*. Comunque, adesso vediamo quel che faranno i nuovi. Basta poco: buon senso, concretezza, far due conti».

La piace Berlusconi.

«Mi che mi apprezza e dice che è fantastico: perché è positivo, ha inventiva. Ho qualche dubbio su qualche suo alleato e collaboratore.

In questo non ama il mondo?

«No, l'unico pericolo che non temo è il fascismo. Si grida al vaiolo quando invece abbiamo la polmonite. I conti, i conti. Il passo le cose serate a far i conti allo Stato e non pro nofendezze».

E allora?

«Allora, lasciamoli lavorare».

D'accordo. Ma tornando in via Raimondo Montecuccoli mi da ricordare il monito di quell'illustre generale dell'esercito austriaco contro «i ministri i quali tutta la loro gloria riponevano nel rigettare tutto quello che non era parto delle loro menti». Tra le opere d'arte, tra i beni culturali da proteggere mettiamoci pure il Dissenso.

Luciano Genta

Era un campione: lasciò tutto quando vide schiantarsi il suo migliore amico

Meglio il torchio di una Ferrari

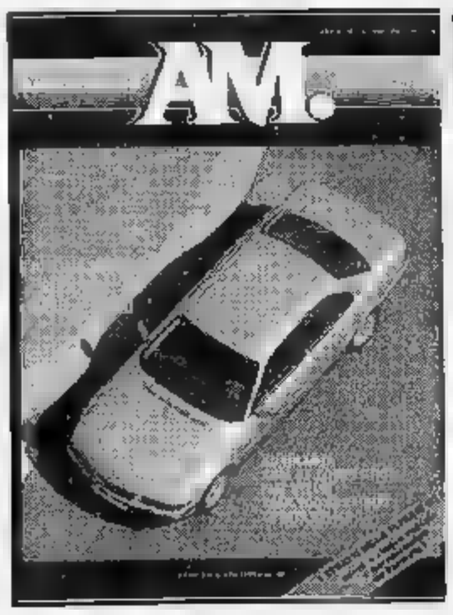
Cambiò una Testarossa con una tipografia

ALLE Ferrari preferì i torchi: cominciò così l'avventura editoriale di Franco Maria Ricci, giovin marchese nato a Parma nel 1937, antiche radici nella nobiltà ligure. Ricorda che fin da ragazzo più che calciare il pallone preferiva «visitare chiese». Ma all'università non si iscrisse né a arte né ad archeologia «per non finir burocrate». Scelse geologia, finì in Mesopotamia per una compagnia petrolifera, studiò gli Hittiti tra Eufrate e Tigri. L'altra sua passione erano le auto sportive, campione Gran Turismo 1300 con un'Alfa Zagato nel '57. Lasciò le corse quando vide schiantarsi l'amico migliore su una Testarossa. Coltivò un altro amore, grafica e design; sognava una copia del celebre *Manuale di tipografia* del Bodoni, introvabile. Così pensò di stamparselo. E quando, nel '63, come dono di compleanno la madre gli offrì una Ferrari, lui la «cambiò» con una piccola officina tipografica. Non immaginava allora che quel *Bodoni* glielo avrebbero richiesto biblioteche e collezionisti da tutto il mondo. Scoprì che poteva diventare editore. «Ascoltai il consiglio del mio amico Stanley Marcus, genio dei supermarket americani - ricorda Ricci -. Mi disse: qualunque cosa tu faccia, e vuoi essere il primo nel mondo, o smetti subito. Cercai la mia nicchia». Continuò a fare il grafico e lo stampatore di etichette ma per finanziare «nuovi, unici, introvabili» libri d'arte.

Oggi Franco Maria Ricci è un'azienda con 26 dipendenti, 9 librerie in Italia, 2 a Parigi, una a Londra e a New York, oasi dei bibliofili. Accanto ai classici del catalogo, dalla *Encyclopédie* di Diderot alla *Biblioteca di Babele* di Borges, i più recenti *Guide impossibili*, viaggi nel fantastico scelti da Gianni Guadalupi e *Enciclopedia dell'arte* in 4 volumi. Tra i progetti la *Storia di Napoli* del Colletta in 6 volumi; un'altra storia degli *Antichi Stati d'Italia* in 30 volumi (la mia risposta federalista, e europea, al malinteso secessionismo della Lega»); una più «popolare ed economica» collana per le *Città d'Italia*.

I trent'anni di Ricci, editore e designer, saranno festeggiati con una mostra a Fermo, dal 4 al 27 giugno. Manifestazione conclusiva di un convegno, dal 15 al 18, sui Beni culturali della cittadina, che ospita la più ricca biblioteca delle Marche, una fra le prime dieci d'Italia.

[l. g.]



IL NUOVO NUMERO DI GIUGNO

Prove su strada
• Volvo 850 Turbo, la nuova grinta Volvo
• Fiat Punto Cabrio, il cabriolet in 3 metri e 80
• Mazda MX5 1.8, più potenza per Miata
• Inside story: dove rinascono le Lotus Elan
• Maserati Ghibli, due litri col tridente

Anteprima
• Audi A6

Novità
• Ferrari F355, il nuovo della "piccola" Maranello
• Fiat Ulysse, la prima monovolume italiana
• Come è nata l'Alfa Romeo 145

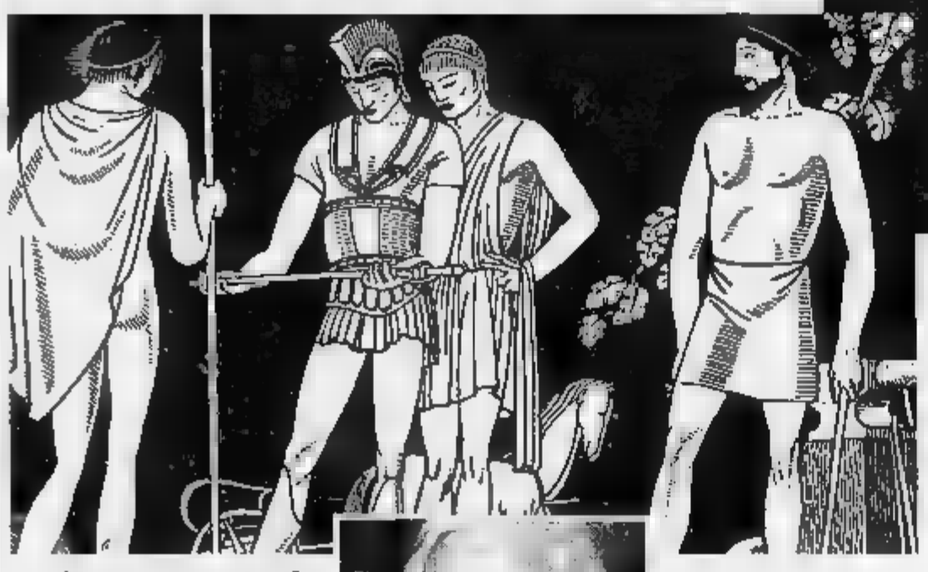
Al volante di:
serie 7, Fiat Punto Selecta, Toyota Celica, Saab Cabriolet, Audi 80 Competition

IN OGNI COPIA UNA MUSICASSETTA PER VOI con i più famosi ritmi latino-americani

IL CASO. Un manuale per ragazzi diventa best seller europeo

Platone? E' un thriller

E la filosofia un romanzo



Sopra, Jostein Gaarder, l'autore di «Il mondo di Sofie». Sotto, Luciano De Crescenzo

E' «Il mondo di Sofie» scritto da un professore norvegese. Dai presocratici a Carlo Marx: per gioco

Trecentoventimila copie vendute in Germania Presto tradotto in italiano coreano e russo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è un romanzo, non è un manuale di filosofia. Eppure è un thriller e un'escursione nei 2500 anni di storia del pensiero occidentale. E' un libro per ragazzi ma affascina gli adulti, al punto che nelle librerie lo si trova adesso in due edizioni: nel reparto giovani e in quello per lettori più maturi. Ma soprattutto, *Il mondo di Sofie* del norvegese Jostein Gaarder è il caso editoriale dell'anno, in Germania, dove si è affacciato timidamente e quasi per alla fine del '93, l'intento inconfessato di riuscire a pareggiare i costi. Come se fosse una scommessa: per limitare i rischi, la tiratura iniziale è stata di settemila copie, e per ridurre le spese non ci sono state pubblicità d'avvio né presentazioni alla critica e alla stampa. L'editore Hanser, di Monaco, non si fidava fino in fondo di un tema al di là degli schemi collaudati, a metà fra la e la didattica. E poi che dire di un autore tutto sconosciuto al pubblico tedesco ed europeo che aveva scritto un solo libro, in precedenza, e per di più in una lingua che nessuno parla e comprende, tranne i norvegesi?

Invece questo ibrido filosofico che si snoda in episodi e personaggi-chiave sullo sfondo di un intreccio a incastro - un po' Luciano De Crescenzo, un po' *La storia infinita* di Michael Ende - in pochi mesi è diventato «libro di culto», ha venduto 320 mila copie, e da settimane è in testa a tutte le classifiche. Presto queste 600 pagine fitte di personaggi e di concetti compariranno in italiano, e russo; ma hanno già raggiunto tirature da capogiro in Norvegia, Svezia, Danimarca. Ad affascinare il pubblico, probabilmente, è subito l'avvio: l'incontro con Sofie, una ragazzina norvegese di 14 anni che una mattina trova nella cassetta della posta una lettera senza la firma, con dentro una domanda e basta: «Chi sei tu?». L'indomani c'è un'altra lettera, e ancora una domanda: «Da dove viene il mondo?». E così via, una lettera e una domanda al giorno e insieme le risposte, che vengono trovate nelle opere dei grandi pensatori e spiegate con immagini adeguate all'età della ragazza (per la teoria degli atomi di Democrito, per esempio, basta un riferimento al Lego). «E' un gioco emozionante», pensa ad alta Sofie: un gioco nel quale si affacciano via via i presocratici e Platone, Aristotele e Cartesio, Spinoza e Locke, Hume e Hegel, i positivisti e Sartre, ma anche «filosofi a tempo parziale» come Marx, Freud o Darwin.

Intanto la giovane Sofie scopre chi è l'autore invisibile della corrispondenza quotidiana. Si chiama Albert Knox, e un certo punto per recapitare le missive, nella casetta di prospera comunità costiera, affida chissà perché al suo cane Hermes. Finché improvviso cala il mistero, e quella che sembrava un'esposizione nell'insieme lineare si spezza, si frantuma la luce nei cristalli: insieme alle lettere, Sofie comincia a trovare cartoline indirizzate a una ragazza nome Hilde Moller Knag. Di lei nessuno ha mai sentito parlare: eppure le cartoline continuano ad arrivare, e a spedirle (dal Libano) è il papà Hilde, anche lui uno sconosciuto. Comincia così «l'altra faccia della storia»: libro che pareva la pacata esposizione delle idee chiave della cultura occidentale diventa un giallo o, a poco, anche un romanzo a incastro. Sofie e il suo enigmatico sospettano di diventati i personaggi di un romanzo, che si chiama *Il Mondo di Sofie* ed è stato scritto da un soldato norvegese per la figlia di quindici anni. Mentre il libro (quello vero) si avvicina all'epilogo, Sofie e Albert inventano una trama per sfuggire dal (quello falso) del quale sono caduti prigionieri. Ma anche questa soluzione è provvisoria, e la fine porterà una sorpresa: l'ultimo mistero però andrà risolto dai lettori.

Come altri best seller inaspettati, anche *Il mondo di Sofie* deve probabilmente la fortuna alla casuale offerta di domande che aspettavano soddisfazione. In Germania, racconta l'editore Hanser, il successo del libro è nato «dalla bocca dei lettori», che se lo raccomandato in un tamtam verbale ininterrotto. Le recensioni e gli entusiasmi professionisti sono arrivati dopo, quando la richiesta spontanea aveva già costretto l'editore a cambiare i piani di stampa. Ne è rimasto sconcertato - «e un po' impaurito» - anche Jostein Gaarder, ex insegnante di filosofia a Bergen, che ha spiegato così la genesi del libro: «In Norvegia il nuoto per i neonati è molto popolare: appena esce dall'ospedale dopo il parto la madre mette il suo bambino in acqua, e il bambino resta a galla perché sa nuotare. E non credo come Platone alle idee innate, e credo che abbiamo tutti delle domande innate che vanno soddisfatte».

Emanuele Novazio

I vescovi contro i poeti

Se leggi Tagore non trovi Gesù

Gli aforismi di *Siddharta* alla pari delle parabole. Le prose poetiche del libanese Gibran («I vostri figli non sono vostri figli...») anziché il discorso montagna. E Tagore e Saint-Exupéry. Scandalo, dunque, scandalo in chiesa, scandalo nelle aule catechismo. Mezza pagina dell'*Avvenire* martedì era dedicata alla contaminazione che spiritualità da best-seller può compiere sui valori cristiani e cattolici, fino a divenire surrogato dei valori del Vangelo. Nulla contro un allargamento delle letture, delle conoscenze, dei confronti, ma rigore contro inopportunità di certi sì.

Fanno dunque tanta paura Hesse e Tagore, Gibran e Saint-Exupéry? Li guarda con curiosità monsignor Loris Capovilla, che fu segretario di Giovanni XXIII. Chiarisce: «Un è la liturgia, un altro è la catechesi. Nella liturgia non è ammesso nulla, nemmeno la lettura passo del Santo Padre». Diverso è diper quanto riguarda l'insegnamento, è magistero: «Pio XI era attratto dal Manzoni, lo riteneva giustamente un testo edificante, cristiano, e lo citava», dice monsignor Capovilla. E ricorda come anche Paolo VI abbia spesso portato in discorsi ufficiali scrittori ecclesiastici e no: «Parlando dei martiri in Uganda parlò anche di quelli anglicani».

Monsignor Loris Capovilla

Dunque, salvaguardando rigorosamente la liturgia, non abbarre porte. Dice l'ex segretario del Papa: «Se inno a Dio viene da Tagore, cominciamo pure un poeta di un'altra confessione. Uniamo tutto ciò che è edificante e pio. Il Concilio Vaticano II ci ha forse insegnato che i semi del Verbo sono sparsi su tutta la terra? Quindi siamo lieti quando troviamo cose in sintonia, anche se non sono diretta rivelazione». E, accanto a Tagore, cita Pasternak, così come Giovanni Paolo II che nei Paesi musulmani citato il Corano. Insisteva Giovanni XXIII: «Vediamo che cosa ci unisce. Senza per questo negare le divergenze, che non debbono essere cancellate. Dice monsignor Capovilla: «Cogliamo l'unità per quanto riguarda la fede, la giustizia, la provvidenza, la moralità pubblica, il lavoro insieme per lenire la sofferenza altrui, la provvidenza». E conclude: «Cerchiamo di camminare insieme».

Su una linea analoga è il saggista Sergio Quinzio: «Nell'ambito della catechesi questo si è sempre fatto. Chi non ricorda i racconti edificanti, con il cacciatore che spara e ferisce una persona...». Diverso è per la liturgia: giudaismo, per esempio, accoglie volentieri brani di autori coevi, mentre noi siamo rigorosamente chiusi ai testi sacri. E' una questione della continuità. La chiesa cattolica è molto prudente nelle aggiunte, teme di accumulare cose di gusto mediocre. Ogni tanto si fa repulisti, la preghiera a San Michele Arcangelo è stata tolta».

Insomma, non interferiamo nella liturgia, ma non chiudiamo l'uscio ad apporti per la catechesi? Quinzio: «Nella seconda sede è una presenza utile. Molti non sono neppur preparati a farsi soltanto sacri. è problema è la questione di omogeneità, di opportunità nella scelta di autori. Tagore, l'Oriente, rappresentano un altro tipo di spiritualità. Ma le scelte sono ben fatte, ben vengano». [m. nai.]

LETTERE AL GIORNALE

Gabinetto sintetico sul «Becco giallo»; stipendio verde per gli indios

ini si fa in undici

Sulla *Stampa* di martedì 7 giugno u.s., a pagina 18, a illustrare l'efficace articolo di Sergio Romano, «Europa, il coro stonato», figurava a tre colonne un robusto disegno con effigi «mussoliniane» e la didascalia diceva: «Un manifesto fascista». Non si tratta «manifesto fascista» ma, al contrario, del particolare un'illustrazione, a sfondo polemico e satirico, che apparve nel 1925 su *Il Becco Giallo*, il settimanale fondato da Alberto Giovannini agli inizi del '24, l'anno del delitto Matteotti. Il disegno, che porta la firma Rata-Langa è del famoso Gabriele Galantara; il titolo «Il Gabinetto sintetico», il sottotitolo «La stampa ultra-fascista sostiene necessità che tutti i ministeri siano affidati all'on. Mussolini». figurano, seduti intorno a un tavolo, ben undici «ministri», tutti con l'identica effige dell'allora duce, e la didascalia di commento suona così: «Il Presidente del consiglio - Onorevoli colleghi, la seduta è aperta». La precisazione non mi pare superflua.

Arturo Colombo
Università degli Studi di Pavia

«Meno soldi ai deputati europei»

Si leggono in questi giorni sulla stampa alcune notizie relative agli stipendi degli europarlamentari. Da quando sono deputato al Parlamento Europeo - dal 1989 - rendo pubblico ogni anno il mio bilancio, sia le entrate (circa 32 milioni al mese), sia le uscite (27 milioni mese).

Allego un estratto riassuntivo, dal quale potrete desumere che trattengo per le mie esigenze personali uno stipendio mensile che, nel corso del quinquennio 1989/1994, registra la media di 4 milioni netti. verso mensilmente oltre dieci milioni tra «Fondo Verde Europa Nord-Est», Federazione dei Verdi, iniziative politiche varie; inoltre, spendo i soldi destinati per retribuire i collaboratori effettivamente a tale scopo.

Nel della legislatura, ho versato oltre 500 milioni (documentati) che hanno consentito molte iniziative che non sarebbero state altrimenti possibili: rimpatrio degli Indios Xavantes nel loro territorio in Brasile a corsi per agricoltura biologica per turchi, georgiani e albanesi; dal sostegno ai democratici dell'ex Jugoslavia tramite il «Verona Forum per la pace e la riconciliazione» all'Eco-Archivio della «Campagna Nord-Sud», all'appoggio al movimento israeliano di pace «Peace Now».

Penso che tutti i Parlamentari farebbero a rendere noti tutti i loro bilanci, e chi ne parla e scrive a mettersi d'accordo se citare cifre lorde o nette. I cittadini hanno diritto alla trasparenza, a veder comparata la spesa alla produttività: obiettivamente, pacatamente, esaurientemente.

Per quanto mi concerne, cercato di incaramminarmi su questa strada ed avviamente non avrei nulla contro una riduzione dei nostri stipendi.

, Alexander Langer, Bolzano
Deputato al Parlamento Europeo del Gruppo dei Verdi

Chiesa, tutti sono perfetti

Nella sua lettera al giornale del 2 giugno, il sig. Bertone non accetta il concetto di «Chiesa santa e peccatrice» e adombra che sia colpa della Chiesa cattolica in Ruanda succedono orrende carneficine.

Vi sono organizzazioni e movimenti religiosi che ritengono di avere tra le loro file solo dei perfetti. Non è questo il o della Chiesa cattolica che da sempre ha la convinzione di «santa, ma insieme peccatrice». Santa nel suo Fondatore, nei mezzi di salvezza che Egli ci ha lasciati, nelle opere di carità che promuove in ogni parte del mondo, santa in moltissimi dei suoi membri di ieri e di oggi, ma peccatrice in molti altri dei suoi membri di ieri e di oggi, a tutti i livelli.

Ma ci sono cattolici malvagi che uccidono tra loro, invece di perdonare e amare, non è colpa della Chiesa, ma del fatto che essi si sono allontanati dal comandamento dell'amore che Cristo ha dato e che la Chiesa incessantemente ripete.

Non è colpa del Sole se il mio corpo fa ombra. Non si possono attribuire alla Chiesa le colpe di chi non la vuole ascoltare. La Chiesa è santa, nonostante non tutti i suoi membri lo siano. I peccati e i difetti non *della* Chiesa, ma di *alcuni* suoi figli.

Ma si dice che ci sono degli uomini indegni anche tra i suoi ministri. proviamo dolore e tuttavia anche non si vuole ammettere che sono solo piccolissima minoranza, non si può non prendere atto che se la Chiesa cattolica non è crollata, nonostante le conclamate debolezze dei suoi ministri, se anzi da duemila anni continua a svolgere la missione salvatrice, «appoggiandosi su uomini tanto fragili, è segno che è istituzione divina e che Dio l'abbandona.

Mi permetto aggiungere un pensiero Tommaso: «Che la Chiesa sia gloriosa, senza macchia e senza ruga, è la meta finale... E cioè, tale sarà Chiesa una volta giunta in patria, non già durante il pellegrinaggio terreno. Se dicessimo ora di essere peccato, saremmo seduttori di noi stessi».

Così del resto aveva già scritto l'evangelista Giovanni: «Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi» (1 Gv. 1,8).

Gianni Sangalli, Torino

Democrazia capitale a rischio

Attraverso l'unico a mia disposizione (e per fortuna esiste questo), desidero esprimere la mia profonda amarezza e delusione per le affermazioni fatte dal nostro Presidente della Repubblica, circa l'impossibilità di essere fascisti se nati dopo la caduta del fascismo. Dalla elezione ho sempre pensato che, in mancanza di meglio, il presidente Scalfaro incarnasse una tra le rare figure di uomo onesto ed integro, in coacervo di malgovernanti che lo circondavano.

Quelle dichiarazioni mi sono parse (insieme ad alcune altre) scusanti e giustificazioni non richieste. Ciò naturalmente mi allarma e mi porta a chiedermi quali siano i fatti che necessitano di tali giustificazioni, e con un po' più di attenzione sono che li troverò.

Nulla da stupirsi, quindi, se nel articolo Il Presidente del Consiglio, a proposito della visita del Presidente degli Stati Uniti in occasione delle celebrazioni del D-Day, si sofferma molto di più sulla vittoria nella guerra fredda, piuttosto che sulla vittoria sul nazi-fascismo (anche lui molto piccolo al tempo del fascismo).

Io ho anni e mi occupo di export in una media industria torinese; per questo motivo sono costretto a viaggiare per la maggior parte del mio tempo. Ebbene, in oltre 25 anni di questa attività, ho sempre riscontrato l'apprezzamento di tutte le persone incontrate per l'atteggiamento italiano, per la tolleranza, per la profonda matrice democratica che l'Italia, nel suo complesso, riverberava in tutto il mondo. Certo, la corruzione l'argomento che più prestava alle battute ed agli scherzi (ma si è sulla buona strada per limitare anche questa) e, tuttavia, le situazioni consentivano sempre reciprocità gioco.

Da po' di tempo a questa parte dichiarazioni, discorsi e prese di posizione che riporranno anche a di giustificarmi per colpe che non ho, differenziarmi da altri italiani (ma quanti coscienti di ciò?) che hanno consentito di distruggere solo capitale che pareva una prerogativa italiana assai più di qualsiasi Paese occidentale, l'essere un Paese democratico reale.

Gaspare Valperga
Valfenera (Asti)

simpatizza con i socialisti»

Il sottoscritto, Pier Quinto Cariaggi, in relazione all'articolo pubblicato sulla *Stampa* di ieri a pagina 7 dal titolo «La guerra degli spot», in riferimento alla qualifica attribuitami di «ex socialista», fa presente di non essere mai stato iscritto al suddetto partito né di esserne mai stato simpatizzante.

Pier Quinto Cariaggi, Milano

Il tempo cancella proprio tutto: prendo atto. Ma l'ha mai detto al suo amico Pillitteri che lei è mai stato socialista? [p. c.]

O.d.B.

Egregio signor Del Buono, siamo il difficile mestiere di chi gestisce la rubrica *Lettere al Giornale*. Lo spazio è limitato, le lettere sono tante, bisogna scegliere - talvolta con la morte nel cuore - quali pubblicare e quali cestinare e bisogna anche essere imparziali, o quanto meno dare l'impressione di esserlo. Spiace dirlo, ma lei ci riesce. L'abbiamo visto quando lei ha pubblicato la lettera della 3ª C della Scuola Vittone di Chieri che pretendeva di attribuire la morte di Primo Levi al fatto che...

Avv. Guido Fubini, Torino

Le sentenze frettolose degli avvocati

GENTILE avvocato Fubini, ho ricevuto il numero *Ha Keillah* che mi ha inviato con il suo biglietto di visita e che contiene una sua lettera aperta a me tapino. Mi sono permesso di pubblicare alcune righe della sua reprimenda per precisarle che mi ha molto colpito per la sua ingiustizia, perché io *non ho affatto pubblicato* la lettera della scuola di Chieri. Come *non ho pubblicato* neppure l'altra lettera di Giuseppe Barbera e Raffaella Galetto di Brandizzo relativa alla differenza tra il degli ebrei francesi e il voto degli ebrei italiani. Io, infatti, *non sono* il curatore (e non so che volta sia che lo ripeto) della rubrica *Lettere al Giornale*.

Le due lettere incriminate, io ho potute leggere, come lei, solo dopo la loro apparizione *La Stampa*. Io non vivo a Torino, vivo a Milano, *non ho* l'incarico di vedere le lettere che arrivano in redazione, né di sceglierle, discriminarle o promuoverle alla pubblicazione. La rubrica *Lettere al Giornale* è totalmente gestita dalla redazione. Chiedo scusa ai tanti lettori che lo sanno e che se lo sentono ripetere ancora, ma devo difendermi da accuse sgradevoli, per di più formulate da un avvocato, ovvero da un conoscitore della legge. Io sono responsabile di volta in volta sia della lettera sia della risposta, che vanno sotto l'insegna *Risponde OdB* e dedicata a quanti scrivono mio nome e cognome. Io non ho influenza sull'operato della redazione né la redazione ha influenza sul mio operato.

«Signor Del Buono, lei mi piaceva, io la apprezzavo, quando lei dirigeva *Linus*. A quell'epoca i tabù è rompeva per davvero», lei mi scrive, gentile avvocato Fubini. Io, allora, la conoscevo, e non so se sia migliorato o no, nel frattempo la in questa circostanza opportuno: le sue accuse, le metto insieme con quelle recentemente ricevute questo stesso giornale da lettori che mi hanno rimproverato di complicità e partecipazione alla «congiura filosemita» de *La Stampa*. Mi tocca, ahimè, constatare che anche gli avvocati nello stabilire il colpevole vanno di fretta come gli screditati giornalisti.

del Buono

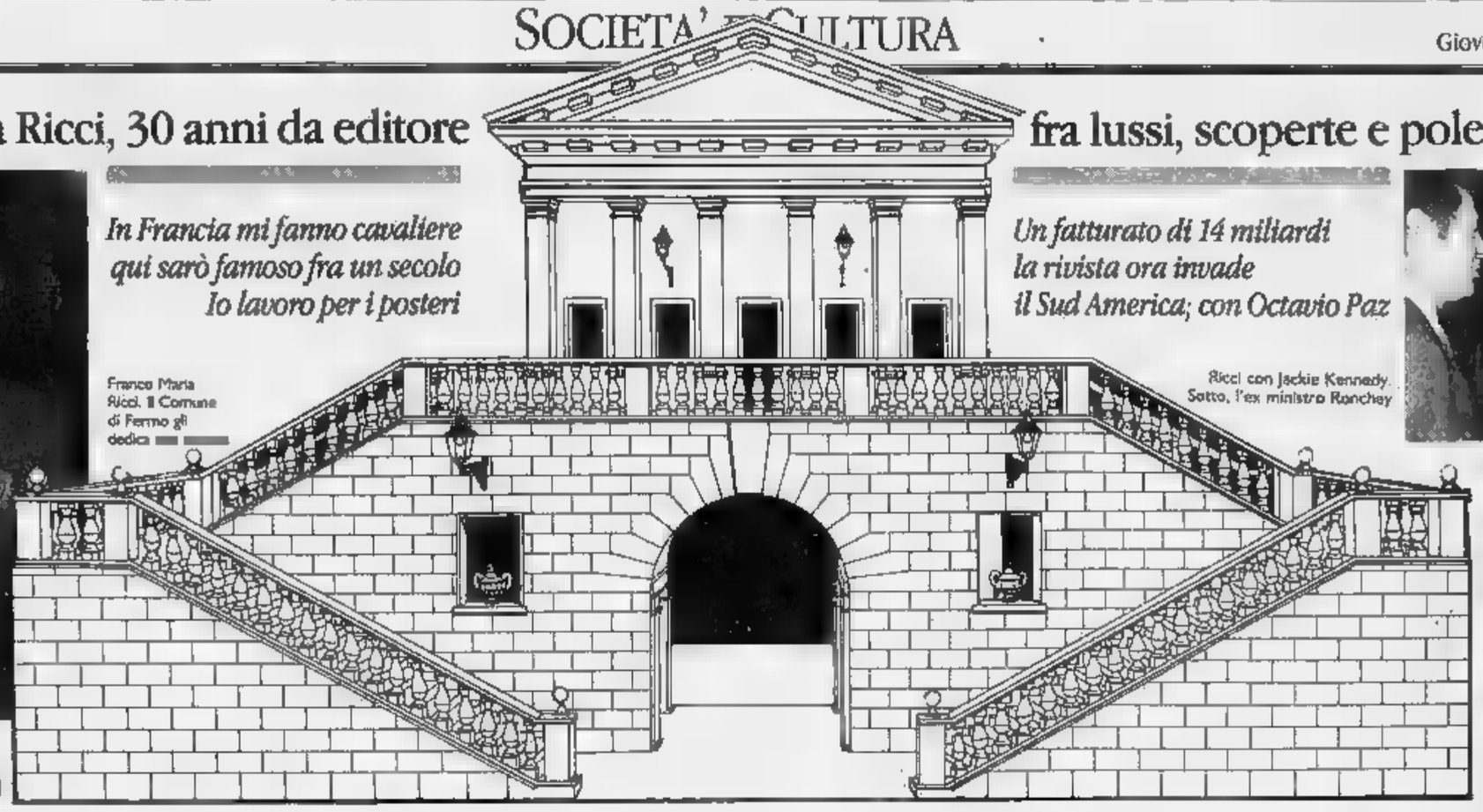
Franco Maria Ricci, 30 anni da editore fra lussi, scoperte e polemiche

In Francia mi fanno cavaliere qui sarò famoso fra un secolo Io lavoro per i posteri

Un fatturato di 14 miliardi la rivista ora invade il Sud America; con Octavio Paz

Ricci con Jackie Kennedy. Sotto, l'ex ministro Ronchey

Franco Maria Ricci. Il Comune di Fermo gli dedica



La lussuosa sede di Franco Maria Ricci a Milano

FMR, da Bodoni a Berlusconi

«In Italia mi odiano perché sono bravo»

DAL NOSTRO INVIATO

Via Montecuccoli 32. «Via Montecché? - sbadiglia il taxista dalla tesa rasta, consultando lo stradario -. Urca, sta in culo alla Cina». E noi lì dobbiamo andare, semiperiferia industriolpopolare, dove una vecchia fabbrica di profumi, uno stolone di cemento armato Anni 50, è diventata una villotta palladiana, rivestita di vetri e marmi, con frontone, colonne, scalee e aiuole di ortensie: la nuova sede di Franco Maria Ricci, l'editore di *FMR*, la rivista d'arte che porta il suo nome e manifesta il suo culto per tutto ciò che è bello, elegante, esclusivo».

La prossima settimana il Comune di Fermo gli dedica una mostra, per i suoi trent'anni di maestria grafica: dal *Manuale* di Bodoni all'*Encyclopédie* degli Illuministi, dai libri in oro nero e oro alla *Biblioteca di Babele* di Borges fino agli assegni per la Cassa di Risparmio dalla sua Parma, con i putti del Correggio, e ai nuovi biglietti di volo per l'Alitalia. Son tutti lì i suoi tesori, nella ex fabbrica sgusciata e trasformata in loft, galleria d'antichità e redazione computerizzata. Nello studiolo di Ricci, tavolo fratino, busti marmorei di Foggini e, per terra, l'ultimo acquisto, la *Maddalena* di Hayez, a occhio un due miliardi di «ornamenti» unici. L'unico pezzo non serio è l'ormai celebre distintivo all'occhiello di Ricci, la sua rosa rossa in plastica, puro moplen.

«Non comincerà anche lei con la vecchia storia della rosa? Eravamo a una cena fra amici con Missoni, regalò a tutti una sciarpa, confezionata con queste rose, gli altri buttarono via scatole e rose. Io le raccolsi, me ne appuntai una, e me la tenni. Tutto qui. Altro che complesso, fino a citare i Rosacroce o la P2. Palle, stupidità di invidiosi».

Lei per molti bibliofili e collezionisti, specie all'estero, è un benefattore. Questo ritaglio di «Newsweek» paragona i suoi libri d'arte alle Ferrari. Eppure sa di avere, specie qui in Italia, non pochi critici sospettosi: per loro è l'editore del lusso, il principe dell'ornamento, il dandy narciso e un manager spregiudicato, un «Veraglione del packaging», gran seduttore di ricchi.

«Palle. Pura ignoranza. Ma dove sono i francoli nei miei libri? Al contrario, una pulizia totale. Proprio lì sta l'eredità del mio unico grande maestro spirituale, Bodoni: ordine e misura, il gusto del rigore, veder le cose dritte, la tradizione neoclassica. Certo che amo la decorazione, ma non ho nulla di rococò. Scelgo il nero perché è un non colore, fondamentale per coinvolgere la figura e darle dignità assoluta. L'unico ornamento è l'oro, quando la copertina è nera. Ma cos'altro potrei mettervi sul nero? Solo il bianco che infatti uso per l'edizione su carta».

Le critiche sono pregiudizi?

«C'è un giornalismo perverso a parlar sempre male di chi fa, inventa, rischia. Per questo ho deciso di abolire anche l'ufficio stampa. E' un malcostume tutto italiano: legga qui, estratti interi di *Le Monde* e di *El país*, ho scoperto di aver persino una lunga, bellissima "voce" nella *Encyclopédie Universalis* francese. A Parigi ho ricevuto il *Prix Vasari*, Mitterrand mi ha fatto *chevalier des arts et des lettres*. Qui da noi, in tutto e per tutto, una medaglia della città Parma. Adesso sto per lanciare l'edizione di *Fmr* per l'America Latina, un grosso accordo commerciale e culturale con il Messico, collaborerà anche *Telemex*, il Berlusconi messicano là, e scriverà per me il Nobel Octavio Paz: come han fatto in passato Barthes e Cortazar, la Sontag e Starobinski, Sciascia e Calvino, e più di tutti Borges. Andai a trovarlo io in Argentina, nei primi Anni 70, era un isolato, lo consideravano un fascista. Lo ospitai in Italia. Moravia e i salotti romani gli girarono le spalle. Solo Argan e Sciascia lo salutarono».

Ma lei pubblica per i collezionisti o per i lettori?

«Certo i miei libri non si portano a letto o in metrò. E allora? Le biblioteche americane, razionali e pragmatiche, me li ordinano per darli in lettura, li mettono subito nella sezione "libri rari", con i Bodoni e Baskerville. E poi vorrà conoscere l'arte grafica di questo fine secolo, li cercherà lì. Io lavoro per i posteri. Anche in Italia sarò grande fra cent'anni».

Quanto guadagna?

«Un fatturato annuo intorno ai 14 miliardi. Un dieci per cento di utile. Ma i guadagni li investo. Con meno quattrini, si pensa di più».

Un libro, se non è caro, non vale?

«Ma che vuol dire caro? Concorde è caro in paragone a una bicicletta. Io non sono caro, sono diverso e bravo, il più bravo, nel mio genere. Non mi confronto con la Electa, insuperabile nei cataloghi. Stimo Allemandi e poche altre eccezioni, l'amico Panini per esempio. Ho altre cose, informative: la chimica nutrizionale non sostituirà mai la gastronomia. In generale l'editoria d'arte in Italia è sempre stata pressoché inesistente e davvero brutta: riproduzioni francobollo, in bianco e nero o con colori sbagliati, distorte, a volte persino rovesciate. E le riviste? Modellate sull'*Espresso*, sostituendo le gallerie d'arte al Palazzo della politica: puro gossip».

Invece lei?

«Non riuscivo a capire perché proprio l'arte, per definizione ricerca del Bello, avesse riviste paragonabile a quel che era *Vogue* per la moda o *Playboy* per l'erotismo. Così è nata nell'82 *Fmr*, 20 mila abbonati in Italia, il triplo con le edizioni in francese, inglese e spagnolo; apprendendo dalla grafica e dal cinema il gusto dello zoom, far vedere il particolare. E portare alla luce l'inedito, l'introvabile, non i soliti Leonardo e Michelangelo. Anche per i libri, non a caso ho cominciato con Ligabue, Erté, la Tamara De Lempicka».

Octavio Paz

Ama qualcosa o nulla i contemporanei?

«Preferisco evitar connessioni con il mercato. E il '900 ha dato il meglio di sé fino alla seconda guerra. Sì, Bacon e Lucien Freud, mi ha interessato la filosofia della *pop art*: la Coca Cola ingrandita a Monumento, modificando la scala di un oggetto si arriva a Dio. Oggi la grande arte è nella scienza e nella tecnologia. Tutti a gridare *beautiful* davanti a un giochino *mobile* di Calder, quando il capolavoro è la navetta spaziale Gemini. Un pittorucolo schizza quattro righe sulla tela e la chiama "labirinto", quando il vero labirinto temporaneo è il chip del computer: l'ingegnere è il nostro artista. E dovremmo occuparci di Chia e Pistoletto, Palladino e Cucchi? Il fatto è che ogni anno nel mondo si aprono dai 20 ai 60 musei e debbono riempirci dentro della roba. I critici certificano, autorizzano, come un qualunque ministero della Sanità fa con l'aspirina. E il gioco è fatto».

A proposito di critici, lei ha lasciato Zeri per Sgarbi?

«Ho dovuto prender atto che Zeri lasciava me, perché rompevo con Sgarbi, da sempre un grande, fraterno amico. Ora che è diventato un uomo di potere ho perso anche lui, il più bello, vivace, intelligente, curioso critico d'arte italiano. Solo chi non lo conosce lo ritiene un incazzato: è solo un fatto adrenalinico, una liberazione dalla paura».

Sgarbi ora che lui è presidente della commissione Cultura alla Camera?

«Se fosse diventato ministro sarei stato suo consigliere».

Avrebbe fatto meglio di Ronchey?

«Guardi, ho qui sgorbio bizantino di legge sul pagamento dei diritti d'autore per la riproduzioni delle opere d'arte. Ho spreçato un giorno a fargli capire che era un orrore e un orrore. Niente da fare. Un disastro. Voleva far l'americano, non sapeva nemmeno fare i conti».

Allora le sta bene Fisichella?

«Sono soddisfatto del cambiamento. Peggio di prima, sarà difficile».

Non è vero che fosse amico di Craxi?

«Mai frequentato. Mai avuto per la mia rivista soldi pubblici, quelli che finivano a tutti, dall'*Araldo di sant'Antonio* all'*Unità*. Comunque, adesso vediamo quel che faranno i nuovi. Basta poco: buon senso, concretezza, far due conti».

Le piace Berlusconi.

«So che mi apprezza e dico che è fantastico: perché è positivo, ha inventiva. Ho qualche dubbio su qualche alleato e collaboratore».

In questo non il nero?

«No, l'unico pericolo che non temo è il fascismo. Si grida al vaiolo quando invece abbiamo la polmonite. I conti, i conti. Io passo le mie serate a far i conti allo specchio e scopro nefandezze».

E allora?

«Allora, lasciamoli lavorare».

D'accordo. E tornando in via Raimondo di Montecuccoli mi ricordare il monito di quell'illustre generale dell'esercito austriaco contro «i ministri i quali tutta la loro gloria riponevano nel rigettare tutto quello che non era parto delle loro menti». Tra le opere d'arte, tra i beni culturali da proteggere molte sono pure il Dissonso.

Luciano Genta

Era un campione: lasciò tutto quando vide schiantarsi il suo migliore amico

Meglio il torchio di una Ferrari

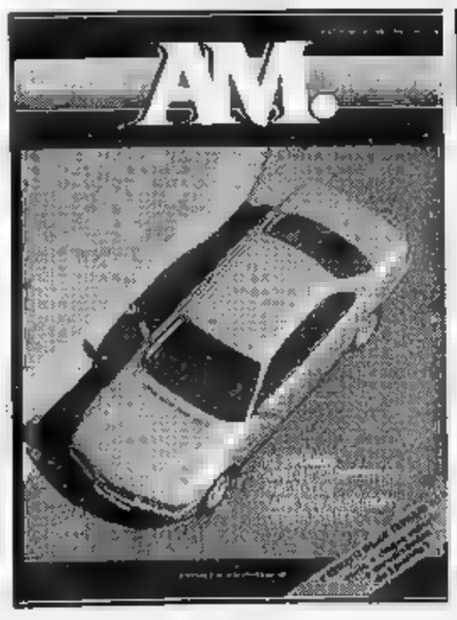
Cambiò una Testarossa con una tipografia

ALLE Ferrari preferì i torchi: cominciò così l'avventura editoriale di Franco Maria Ricci, giovin marchese nato a Parma nel 1937, antiche radici nella nobiltà ligure. Ricorda che fin da ragazzo più che calciare il pallone preferiva «visitare chiese». Ma all'università non si iscrisse né a arte né ad archeologia «per non finir burocrate». Scelse geologia, finì in Mesopotamia per una compagnia petrolifera, studiò gli Hittiti tra Eufrate e Tigri. L'altra sua passione erano le auto sportive, campione Gran Turismo 1300 con un'Alfa Zagato nel '57. Lasciò le corse quando vide schiantarsi l'amico migliore su una Testarossa. Coltivò un altro amore, grafica e design; sognava una copia del celebre *Manuale di tipografia* del Bodoni, introvabile. Così pensò di stamparselo. E quando, nel '63, come dono di compleanno la madre gli offrì una Ferrari, lui la «cambiò» con una piccola officina tipografica. Non immaginava ancora che quel *Bodoni* glielo avrebbero richiesto biblioteche e collezionisti da tutto il mondo. Scoprì che poteva diventare editore. «Ascoltai il consiglio del mio amico Stanley Marcus, genio dei supermarket americani - ricorda Ricci -. Mi disse: qualunque cosa tu faccia, o vuoi essere il primo nel mondo, o smetti subito. Cercai la mia nicchia». Continuò a fare il grafico e lo stampatore di etichette ma per finanziare «nuovi, unici, introvabili» libri d'arte.

Oggi la Franco Maria Ricci è un'azienda con 26 dipendenti, 9 librerie in Italia, 2 a Parigi, una a Londra e a New York, oasi dei bibliofili. Accanto ai classici del catalogo, dalla *Encyclopédie* di Diderot alla *Biblioteca di Babele* di Borges, le più recenti *Guide impossibili*, viaggi nel fantastico scelti da Gianni Guadalupi e una *Enciclopedia dell'arte* in 15 volumi. Tra i progetti la *Storia di Napoli* del Colletta in 6 volumi; un'altra storia degli *Antichi Stati d'Italia* in 30 volumi («la mia risposta federalista e europea, al malintoso secessionismo della Lega»); una più «popolare ed economica» collana per le *Città d'Italia*.

I trent'anni di Ricci, editore e designer, saranno festeggiati con una mostra a Fermo, dal 18 al 27 giugno. Manifestazione conclusiva di un convegno, dal 15 al 18, sui Beni culturali della cittadina, che ospita la più ricca biblioteca delle Marche, una fra le prime dieci d'Italia.

J.L. g.l



Parte la Ripresa.

unimpresa

E' in vantaggio chi ha allenato meglio il suo gruppo.

VENCO COMPUTER

La collaudata collaborazione tra Venco Computer e IBM assicura ai nostri clienti una marcia in più: poter contare su di un solido partner, esperto nell'impiego delle risorse tecnologiche più innovative. Sempre puntualmente, sempre nel migliore dei modi, seguendo una rotta che Venco percorre da più di trent'anni.

GRUPPO VENCO

Venco Computer S.p.A. - Un'azienda del Gruppo Venco
Corso G. Cesare, 250 10154 Torino
Tel. 011/2420.602 (dieci linee r.a.) Fax. 011/20.53.350

IBM Personal Computer

C'è Kingsley per «Giuseppe»

E' Ben Kingsley, Premio Oscar per «Gandhi», la star di «Giuseppe», il nuovo film del Progetto Bibbia prodotto, per Raiuno, dalla italiana Lux e dalla tedesca Beta Film con l'americana Tnt di Ted Turner. Accanto a Kingsley, per il ruolo del protagonista è stato scelto Paul Mercurio, giovane danzatore emergente australiano di origine siciliana, lanciato dal film «Ballrooms» e interprete di «Exit to Eden», nuovo film del regista di «Pretty woman» Garry Marshall che uscirà a settembre negli Usa. A Ouarzazate in Marocco sono cominciate in questi giorni le riprese di «Giuseppe» con la regia di Roger Young, lo stesso della mini tv «Geronimo», la più vista e la più premiata quest'anno in America. «Giuseppe» è il quarto film del progetto di trasposizione televisiva dell'intero Antico Testamento in 21 parti, dopo «Abramo», «La Creazione» di Olmi e «Giacobbe» di Hall.

Callas-Pasolini: fu vero amore

E' polemica sul rapporto tra Maria Callas (foto) e Pier Paolo Pasolini. Bruno Tosi, presidente dell'Associazione intitolata alla grande cantante, ha diffidato lo scrittore spagnolo Terenci Moix, dal titolo «Casta Diva» coperto da copyright e definito un maledetto nel regno della perversione». Moix ha inoltre dato alle stampe un libro intitolato «La noche no es hermosa», contenente una novella erotica che rivisita l'amore della Callas e di Pasolini in chiave dissacrante. «E' vero che la grande cantante amò Pasolini, perché è scritto nelle sue lettere inedite indirizzate al poeta. E' anche vero che a suo modo Pasolini fu molto colpito dai sentimenti della protagonista della "Medea" cinematografica, ricambiando con una tenera e devota amicizia, con dodici ritratti e dodici poesie, forse le più belle scritte da Pier Paolo. E' stato uno scambio d'anime, un sodalizio stupendo sul piano intellettuale, che merita il più grande rispetto».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 9 Giugno 1994 21

Finita l'epoca d'oro del rock, non è più tempo dei grandi raduni negli stadi. Meglio i Festival

L'estate del nostro SCONCERTO

Vasco Rossi: in un sondaggio il 70 per cento degli appassionati di rock dice di voler riascoltare subito Vasco dal vivo. Il Blasco è l'unico che riempie gli stadi

MILANO. Concerti di massa, addio. Per tentare di riempire gli stadi percorsi nelle epoche d'oro del rock da orde di barbari come i Rolling Stones o Michael Jackson, quest'anno hanno dovuto riunirsi tre pezzi da novanta della musica italiana: Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti. Ma un tour isolato, una tantum. Ricordate le estati che radunavano sugli spalti bagnati e assatanate, ricordate i divi acclamati da 70 mila persone per volta, i titoloni sui giornali? Finito, kaputt. La crisi economica, la mancanza di ricambio, il mutamento dei gusti, la parcellizzazione dei generi, la ritornata necessità di schierarsi ideologicamente e forse un pochino anche i prossimi mondiali di calcio stanno trasformando la sintassi della musica dal vivo. Basta con i lunghi tour nei grandi centri, avanti con poche date nella provincia.

Come si vede qui a fianco dal programma di Pistoia Blues, vince il taglio dei Festival a tema, con nomi spesso destinati a un pubblico di competenti e appassionati. Anche «Sonoria», il megafestival organizzato da Claudio Trotta all'Ippodromo il 1 luglio a Milano e già chiamato il «Woodstock Italiano» per i nomi altisonanti degli ospiti e la presenza del vate Bob Dylan, ha puntato su giornate per filoni specifici; come un Festival curioso come quello di Villa Arconati presso Milano non disdegna serate con l'arpa di Vincenzo Zitello o chicche come i due concerti dedicati ai Beatles suonati utilizzando le partiture e le modalità barocche. Per rivedere le folle da stadio, occorrerà attendere la consolidata routine di tre reduci degli Anni Ottanta come i Pink Floyd, che debutteranno a Torino il 13 settembre prossimo; o più tardi Genesis (ma canterà soprattutto nei luoghi chiusi) il ritorno di Adriano Celentano, che apre il 9 settembre alla Favorita di Palermo.

Dopo che nel '90 il clamoroso forfait dei Rolling Stones fece fallire ben tre organizzatori di concerti - Fran Tomasi, David Zard e Valerio Tarantino - i promoter italiani ci vanno con i piedi di piombo. E sono soprattutto pessimisti. «Le cose vanno male anche nel '93», commenta Mimmo D'Alessandro, che con il socio Galli l'anno scorso aveva importato Paul McCartney e quest'anno, il 22 luglio, offrirà qualche data di Joan Baez (smentite le voci di una sua presenza il 15 luglio per la festa della Lega). Al Jarreau, D. D. Bridgewater e un «Festival di Viareggio»: «Bisogna fare concerti mirati, le grosse produzioni all'aperto non pagano più, noi curiamo ora piccoli spazi e i Festival. C'è paura di spendere, ma anche paura di far vedere che si spende. I giovani sono più attenti, vogliono ascoltare e non soltanto fare da scampagnata». I Rolling Stones debutteranno in un tour monstre il 1° agosto a Washington, ma D'Alessandro dice: «Per l'Italia è all'aperto, non ci investirei una lira. In un posto chiuso, come al Forum di Assago, se ne può parlare».

Claudio Trotta della Barley's Art, organizzatore di «Sonoria» ed attento studioso dei fenomeni giovanili, spiega anche ideologicamente la filosofia del suo raduno woodstockiano: «Sarà un punto d'incontro in uno spazio fisico attrezzato, dove si possa stare insieme oltre che ascoltare musica: non per fare karaoke né per consumare superficialmente, ma per essere un po' meno imbecilli di quel che ci vogliono far diventare». A livello medio-basso, dice Trotta, c'è un fermento straordinario ma gli stadi sono ormai vietati: «Non c'è stato ricambio generazionale degli artisti, non ci sono nuovi U2 né Guns n' Roses. Sembra addirittura che certa gente come i Pearl Jam abbia paura a trasformarsi in star. D'altra parte la musica pop è in crisi da ormai 6/7 anni, in Inghilterra, che era la patria, da tempo non emerge una personalità prepotente».

Le folle giovanili si disperdono in mille rivoli di interessi musicali. Roberto e Luca, promoter consolidato: «Amano i posti raccolti, ascoltano musica buona: per David Byrne e Sade la gente è rimasta senza fuori, lo stesso per Nick Cave, e per la Bjork che sta arrivando l'attesa è vivissima». E Maurizio Salvadori, che è appena messo in piedi il colosso Daniele/Jovanotti/Ramazzotti aggiunge che è subentrata anche fra i giovani un'esigenza di qualità; le folli attese di ore, in piedi e pigiati, adesso tutti vogliono stare comodi. Aggiungiamo anche che un tempo i concerti erano frequentati solo da ragazzi, mentre ormai la musica dal vivo invita a uscire la sera anche i quarantenne e l'ultraquarantenne, che con il rock sono nati e cresciuti. Certo i costi sono diventati per noi insopportabili, e per il Trio ho potuto tenere il biglietto basso solo grazie agli sponsor Pepsi».

Enrico Rovelli l'anno scorso era in giro con Rossi, che questo estate resta fermo. Racconta: «Abbiamo fatto un sondaggio nei botteghini delle prevendite milanesi: il 70 per cento degli appassionati di concerti rivorrebbe subito Vasco in uno stadio. Lui è l'unico che possa riempire. L'altro 30 per cento, si disperde in mille rivoli». E le feste di piazza, come vanno? «Bene per i cachet che non superano i 18/20 milioni, malissimo tutti gli altri». Rovelli ha già messo in vendita i biglietti di Celentano a Milano, per metà novembre. E li sta vendendo, soprattutto i posti più cari: «L'importante, nel nostro mestiere, è arrivare per primi. Ormai la tempestività». [m. van.]

Senza nuovi eroi solo Vasco Rossi potrebbe ancora catturare le folle

Sopra: Jovanotti, Ramazzotti e Daniele durante il concerto a Bari. Qui a sinistra: Joan Baez che verrà in tour in Italia dal 22 luglio

In tre, una sola musica

Daniele, Jovanotti e Ramazzotti è un successo l'avvio del tour

DAL NOSTRO INVIATO

Chi pensava ad un'ammucchiata per biechi scopi di botteghino ha dovuto ricredersi. Pino Daniele, Lorenzo Jovanotti ed Eros Ramazzotti (in ordine alfabetico e di apparizione) nel loro inconsueto concertone di quattro ore filate, che ha debuttato l'altra sera allo stadio San Nicola di Bari con grande successo, provano davvero a fare qualcosa di diverso dalla liturgia di tre normali performances consecutive. Sembra tornati ai tempi preistorici di «Banana Republic» nel '78, con Dalla, De Gregori e Rosalino Roo che si scambiavano i pezzi e intervenivano nelle rispettive canzoni: la musica italiana non è mai prodiga di simili scambi e contaminazioni, gli artisti per lo più nel proprio particolare, e tanto più questo unico evento di massa dell'estate appare, dopo la prima, come una serata da perdere.

E sì che Bari ora una specie di prova generale, perché i Tre avevano avuto poco tempo per provare. E la rottura della liturgia, ogni trasgressione, è subito ghiotta. E musicalmente parlando, non c'è niente di più trasgressivo di Jovanotti che canta «Adesso Tu» di Ramazzotti, trasformata in un brano mezzo rap e mezzo funk grazie agl'interventi dello straordinario Daniele alla chitarra; non male Eros che «ramazzottizza» la raffinata «Quando chiove» di Pino, creando uno strano connubbio in cui c'è spazio anche per le passioni soul; infine, lo «scat» di Daniele su «Parola» di Jovanotti, che dilata lo spazio rap e lo innerva di atmosfere jazz.

Non solo esempi delle ben più numerose sorprese che ha riservato il concerto appetibile per pubblici molto differenti. Va reso merito alla produzione, che ha saputo costruire quattro ore di musica - dalle 19,45 alle 23,45 - senza un solo minuto di attesa per il cambio degli strumenti: il che ha contribuito non poco a scongiurare la routine.

Molto intelligente la scelta di affidare a Jovanotti il ruolo di un Virgilio rap, che accompagna il pubblico nella visita a tre universi musicali così differenti e spiega ritmando le ragioni dell'unione: «La musica sia una sola/ Tre modi di comunicare/ Diversi nella forma/ Uguali i sentimenti». Carinissime le sue presentazioni e le conclusioni rappate, come il lungo excursus sulla tradizione della musica napolatana che accompagnato «A me me piace o' blues», ultima canzone del tiratissimo set di un Pino Daniele in gran forma, instancabile nell'arricchire i suoi fraseggi musicali le canzoni dei colleghi.

Pino aveva cominciato il segno del funk con «Yes I Know», procedendo a zig zag fra atmosfere sudamericane, jazzate e di tradizione. Lui e Jovanotti hanno trovato una immediata intesa ritmica, e Lorenzo ad apertura del proprio set ha fatto una radiocronaca rappata dei cambi che stavano avvenendo in scena, trasformando in spettacolo il breve sound-check, prima di infilarsi nei suoi successi, da «Io no» a «Penso Positivo» fino a «Bambba», dove in maglietta antinazi cantava le botte che tutti i giorni prendono i neri in Italia: e purtroppo, la canzone non è di oggi.

Infine, in un battibaleno ecco pronto il superset della superstar Eros, che ha accompagnato il cambio con «E mi ribello», una misurata ballata per la sua sola chitarra e voce. Quanto sia maturato Ramazzotti lo avevamo scoperto in Sudamerica e lo ribadiamo dopo aver visto questo suo concerto, irrobustito da cori gospel e dalla musica di una band eccezionale, interrotto da un trascinante duetto rap fra lui e Jovanotti su «Terra Promessa». Certo, il suo mondo si presta agli interventi degli altri due amici, e il suo concerto finisce per essere il più isolato rispetto al resto.

Marinella Venegoni

APPUNTAMENTI

Questi alcuni degli appuntamenti dell'estate musicale.

FRANCESCO GUCCINI: 10 giugno Bergamo, 15 Bassano del Grappa, 28 Sassari, 30 Nuoro; 1 luglio Cagliari.

FRANCO BATTIATO E IL GIOVANE 21 Prato, Varese, 1 luglio Ravello. Con i «Virtuosi italiani» diretti da Giusto Pio il «Café de la Paix»: 11/12 luglio Cagliari, 15 Taormina, Bologna, 25 Aosta, Monza, 28 Padova, 29 Genova, Lugo Romagna, 31 Marina di Pietrasanta.

FESTIVAL VILLA ARCONATI, 29 giugno. Apre Edoardo Bennato; 1 luglio Avion Travel, 5 Vincenzo Zitello, 8 The Lounge Lizard, 14 Massimiliano Guerra, 15 Miriam Makeba, Hugh Masekela, Ladysmith Black Mambazo; 19 e 21 «Zaide» di Mozart; 23 e 24 «Beatles Go Baroque», ensemble musicisti classici cecoslovacchi; 26 Gal Costa.

MAU: 25 giugno Cuneo, Arezzo, 1 luglio Torino, 7 Sarzana, Pisa, Trescore.

BLUES dall'1 al 9 luglio. New Jango Quartet; Goodies Dixie Jam Band; Bluesheads; Dusty Roads; Keith Serious Funn; Lucky Peterson; John Mayall che festeggia 30 anni di blues. **SERA:** Jona's Blues Band; Steve Piccolo Bella Band; Dusty Roads; Joe Louis Walker; superband con Paul Rodgers, già leader dei Free e Schon; Rory Gallagher in esclusiva. **TERZA SERA:** Southside Blues Cats; Enzo Avitabile; Dusty Roads; Joe Louis Walker; George Clinton & The Parliament Funk Stars in esclusiva.

SO (la «Woodstock italiana»), 7 al 9 luglio, Milano

Prima Giorno: Timoria, Melon, Steve Lukather, Huey Lewis and the News, Whitesnake, Sepultura, Aerosmith.

Secondo Giorno: Blur, Therapy, Jimmy Cliff, Jeff Healey Band, Paul Rodgers Company, Willy De Ville, Bob Dylan.

Terzo Giorno: Los Van (Cuba), Remmy Ongala and Orchestre Super Matimila (Tanzania); Chico and The Gypsies (Spagna), Cheb Khaled (Algeria); Dwight Yoakam (Usa); Chris Rea, Peter Gabriel.

ROBERTO VECCHIONI: 7 luglio Marina Pietrasanta, Torino, 14 Vigevano, 15 Loano, 16 Lucca, 21 Frascati.

JOAN BAEZ: 22 luglio Viareggio, 23 a Torino, 24 a Sanremo e 27 a Brescia.

FESTIVAL VIAREGGIO. Bobby McFerrin 15 luglio. Nathalie Cole 18 luglio. 22 Joan Baez, poi Al Jarreau, Randy Crawford, D. D. Bridgewater il agosto.

Dal 19 luglio prosa, musica e danza alla Versiliana

Da Pirandello al tango ma con una folla di divi

ROMA. Annunciata nel segno dell'eclettismo la 19ª edizione del festival «La Versiliana», in programma a Marina di Pietrasanta e partire dal 19 luglio. Il calendario della prosa comprende «Liolà» di Pirandello, regia di Rossana Patrizia Sicari, protagonista Lando Buzzanca; «Canzonacce - Dai night a Shakespeare» con Paolo Rossi; «Camperi» di con Vittorio Gassman; «Relazioni pericolose» di Hampton da Laclos, (traduzione di Masolino D'Amico) regia Monicelli, con Dominique Sanda, Laura Morante, Geppy Gleijeses; «Macbeth» di Shakespeare, regia Giancarlo Sepe con Franco Branciaroli e Elena Sofia Ricci; «Il fu Mattia Pascal» di Kezich da Pirandello, regia di Marco Mattolini, protagonista Flavio Bucci; «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, regia di Antonio Syxty, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi; «Caffè della stazione», da Pirandello, interprete e regista Michele Placido.

La danza punterà sui balletti «Sheherazade», nuova creazione di Vittorio Biagi (14 luglio); «Un saluto a Astaire e Ginger Rogers» (18 agosto) su Raffaele Paganini e Grazia Galante; la partecipazione del Kirov di San Pietroburgo (8 agosto); «Tangheros» (24 luglio). Danza contemporanea Teatro Comunale di Pietrasanta con due nuove produzioni del Balletto di Spoleto dal 14 luglio, Ileana Citaristi con Gruppo Smitalaya Bombay (19-21 luglio), Versiliadanza (26-27 luglio) e Danzacompagnia Anna Catulano (5-7 agosto).

Fra le iniziative collaterali il concerto di Roberto Vecchioni (7 luglio) e di Franco Battiato con i Virtuosi Italiani (31 luglio), le mostre d'arte, il «Caffè» di Romano Battaglia e le letture versiliane di Guido Davico Bonino. [Agi]

C'è un nuovo Chiambretti da ottobre su Raitre

Piero diventa «Laureato» ed è karaoke di sinistra

BOLOGNA. Piero Chiambretti fa cento ne pensa: pensa ora alle Scienze della Comunicazione, facoltà istituita all'Università di Bologna e mette nero su bianco per creare un nuovo programma che andrà in onda su Raitre, ad ottobre ogni sabato sera.

Il programma che avrà per titolo «Il laureato», è naturalmente dedicato ai giovani. «Sarà una specie di karaoke di sinistra» dice Chiambretti annunciando sfracelli.

Piero Chiambretti s'è fermato a Bologna e comincerà a preparare un episodio pilota della trasmissione.

Il «guastafeste» di Raitre ha parlato del suo nuovo lavoro ai microfoni di «Radio Città Capo», emittente locale del circuito «popolare network», che ha diffuso una sintesi dell'intervista.

«Con questo programma - ha detto Piero - mi propongo di gettare un ponte verso le nuove generazioni, confrontando la realtà giovanile con quella del mondo sociale e civile. Sarà una specie di partita "Giovani contro il resto del mondo"».

Parlando del «modello Raitre», Chiambretti ha detto che «a conti fatti questo tipo di che ha spettacolarizzato la realtà ha finito per favorire la Lega e non certo la sinistra».

Piero Chiambretti realizzerà la trasmissione con la consulenza del professor Roberto Grandi docente di Comunicazioni di massa del corso di laurea in Scienze della Comunicazione.

In questo contesto, il comico e il docente hanno organizzato per oggi una serata dal titolo «Una faccia per la sinistra», alla quale annunciati «molti ospiti e sorprese» e la partecipazione degli studenti.

Presentato a Londra il nuovo 007, Pierce Brosnan di «Mai dire sì»

Bond, un irlandese della tv

Il ruolo doveva già essere suo nell'86

Pierce Brosnan

I PIU' FILMATI

Sean Connery Il James Bond più famoso e più amato dal pubblico di tutto il mondo

Sean Connery, scozzese come Fleming, diceva del suo personaggio: «Lo vedo come un uomo completamente sensuale, che vive alla giornata. E' sicuro: per questo piace alle donne».

Roger Moore è stato il terzo 007 a licenza di uccidere dello schermo, dopo Lazenby

Roger Moore era fisicamente più aderente ai romanzi di Fleming. Patì però sempre il confronto con il Bond sanguigno e macho impersonato da Connery, che l'aveva preceduto.

Timothy Dalton, l'ultimo James Bond in ordine di tempo, è anche un ottimo attore di teatro

Bello e misterioso, Dalton ha proposto un Bond che teneva conto sia degli eroi moderni del cinema, più violenti e cattivi, sia del vecchio modello Connery, sempre insuperato.

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

James Bond diventa irlandese. Il quinto 007, presentato ieri a Londra, è l'attore Pierce Brosnan, che ha battuto al traguardo una dozzina di candidati fra i quali nomi illustri come Hugh Grant e Sean Bean. Dopo Sean Connery, George Lazenby, Roger Moore e Timothy Dalton, il 17° film dell'agente con licenza di uccidere avrà quindi il volto di un attore più noto sul piccolo schermo: Brosnan, che ha 41 anni, si è fatto fama nei panni di Remington Steele, il protagonista del serial televisivo «Mai dire sì». Fra i suoi lavori per il grande schermo, i più recenti sono «The Lawnmower Man» e «Doubtfire» (nella parte dell'impomatato e odioso rivale di Robin Williams).

«Ci voluti dieci anni, ma eccomi qui», ha detto Pierce Brosnan nel corso della breve conferenza stampa con cui è stato presentato ieri al Regent Hotel, in calca di fotografi, cineoperatori e giornalisti che ha ricordato le scene caotiche quando avevano fatto la loro prima comparsa i predecessori. Otto anni, dice, perché la parte avrebbe già dovuto essere sua nel 1986. Ma era allora impegnato nella lavorazione «Mai dire sì» e la compagnia televisiva non volle saperne di sciogliere il suo contratto. Lui dovette rinunciare e la parte fu affidata al suo amico Timothy Dalton. Amico ma non modello. Il suo Bond, infatti, sarà diverso: «E' una parte magnifica, ma è venuto il momento di ripulire la lavagna e cominciare daccapo».

Che Bond sarà, allora? «Ci sono naturalmente alcuni parametri ai quali bisogna aderire - spiega Pierce Brosnan - ma questo dovrà essere un 007 per gli Anni Novanta e proprio in questi giorni siamo impegnati nella scelta del personaggio. Vogliamo togliere alcuni strati di vernice e tornare all'opera originale, riscoprire i démoni che si celano nell'uomo. Non dimentichiamo che Bond è un segreto con licenza di uccidere, e questa vecchia definizione dev'essere riesplorata».

«Goldeneye» - il nome del film è lo stesso della villa che Ian Fleming aveva in Giamaica - inizierà la lavorazione a ottobre. La trama si snoderà fra la Russia in preda alla confusione di oggi e Giamaica. Bond sarà coinvolto, con il regista neozelandese Martin Campbell, in un'avventura legata al traffico delle armi. Stanno finendo di scriverla, visto che non ci sono più libri di Ian Fleming da sfruttare. James Bond rimarrà l'agente sexy di sempre, l'occhio sempre attento alle graziose ragazze che nel film non mancheranno; la piaga della «correttezza politica», spiega Brosnan, dovrà essere tenuta a distanza. «Siamo negli Anni Novanta e bisogna tenere conto anche di certi nuovi atteggiamenti - ha spiegato l'attore - ma il film non deve perdere mordente. Si tratta di pura fantasia e la correttezza politica deve lasciare un po' di spazio agli interessi sentimentali».

Le «Bond girls», insomma, ci lasceranno. E Brosnan, che ieri sfoggiava un'insolita barba, non ha neppure voluto precisare se il suo sarà - per la prima volta - un Bond barbuto. Con voce seduttrice ha risposto a mille domande e altrettante ne ha schivate: per esempio quanto guadagnerà (si dice un milione di sterline, circa due miliardi e mezzo di lire). Ha ricordato l'emozione di quando, ragazzino, vide con i genitori il suo primo film di 007, «Goldfinger»; ha lasciato chiaramente capire che per lui il vero Bond era Sean Connery; e con un accento ormai più americano che irlandese ha promesso che, a 32 anni dalla nascita del primo film della fortunata serie, la «rinascita» - un Bond più tagliente - sarà «indimenticabile».

Le sue carte sembrano in regola. Nello show di ieri, davanti alle telecamere, Pierce Brosnan si è presentato con freddezza sexy del migliore Connery, con l'accattivante sorriso di un Roger Moore in gran forma, con la spigolosa durezza del Dalton più impegnato. Se recitava, è stato molto bravo. Se non recitava, Bond potrebbe avere trovato un'anima gemella: sicuramente qualcuno in grado, dopo tutti questi anni, di dargli nuovo vigore e rilanciarlo, dopo le incertezze del suo produttore Cubby Broccoli e la disperata ricerca di nuove avventure dopo l'esaurimento di quelle pilotate dalla magica fantasia di Ian Fleming.

Fabio Galvano

Fisichella d'accordo

Pavarotti chiudete le Rai»

ROMA. «Chiudere le orchestre Rai vuol dire cancellare un pezzo di storia importante della cultura musicale in Italia» ha detto Luciano Pavarotti in un suo messaggio, letto quello del ministro per i Beni Culturali, Domenico Fisichella, al termine dell'ultimo appuntamento della stagione concertistica al Parioli di Roma.

«Ognuno di noi deve intervenire in difesa della musica colta perché - ha detto anche Fisichella - negli ultimi tempi si è persa la coscienza dell'importanza della grande musica».

[Ansa]

Migliora la ricezione

Telemontecarlo ha le frequenze

TORINO. Telemontecarlo migliorato in questi giorni la diffusione del suo segnale in Piemonte. Il canale 59 Uhf della postazione del Montoso, che e province di Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Novare e Vercelli, si riceverà in polarizzazione verticale (come già stanno trasmettendo le altre emittenti) anziché orizzontale. Il segnale proveniente dalla postazione di Corio Canavese, che serve parte della città sul canale 61 Uhf, passerà a trasmettere sul canale 65 Uhf con polarizzazione orizzontale. Per informazioni i telespettatori possono telefonare al numero verde.

Peter Weiss e Moni Ovadia a Torino

«Marat-Sade» dietro le sbarre

TORINO. Si potrà sempre dire che «identità e differenza» è una rassegna senza centro né tesi. Ma si potrà anche che nella sua capricciosa mescolanza di titoli, nel suo programmatico disordine, il progetto del Comune e di Luca Ronconi consente allo spettatore di traversare tutti i possibili livelli teatrali, dal corrivo al sublime. E allora può farsi strada un ruvido concetto di anti festival, nel quale ciascuno può costruirsi un proprio palinsesto teatrale e perfino una propria scala di emozioni.

E' accaduto proprio questo con il cabaret yiddish di Moni Ovadia e con il «Marat-Sade» di Peter Weiss presentato dalla Compagnia della Fortezza diretta da Armando Punzo e composta da alcuni detenuti del carcere di Volterra. Ovadia, lo sapete, è un garbato, ironico, geniale artista che si è posto lo scopo di portare in scena il suono dell'esilio, la memoria della dispersione e della diaspora. Accompagnato da un impagabile trio musicale, si inoltra fra le tradizioni, i miti, i cerimoniali della cultura ebraica. Li ripropone e soprattutto li commenta con irresistibile autoironia. Con lui prendono forma rabbini ciarlieri, emigranti perpetui, scene di gustosa avarizia, apologhi intinti nell'humor nero. Tra un racconto e l'altro, ecco i canti yiddish (bellissimi), con quel senso profondo di malinconia e di gioia. Si ha l'impressione che Ovadia posi sulla vita dell'ebreo errante sguardi allucinati e dolcissimi: tremendi e forza di essere dolci.

Moni Ovadia

Altro registro «Marat-Sade». Weiss ambientato il suo dramma in un manicomio i cui reclusi rievocano a scopo educativo alcuni episodi della Rivoluzione francese. Ripetendo la situazione immaginata Weiss, i detenuti Volterra fanno a loro volta attori di quel momento storico, si pongono al centro dell'universo carcerario, variando di poco il clima cupo del manicomio. E così, elevando sbarre di ferro tra sé e gli spettatori, danno vita a una finzione che si trasforma progressivamente in verità di vita. Sul palcoscenico si «recita», ma senza dimenticare se stessi. Perciò Marat può alternare le battute del rivoluzionario con la nostalgia di un canto napoletano; l'irrompere dei reclusi al ritmo di una tamburo ricorda il disordinato sciamare nell'ora d'aria; gli infermieri altro non sono che specchio dei carcerieri; e acquistano risonanze disperate le invocazioni alla «Libertà» lanciate arrampicandosi sulle sbarre invalicabili.

Spettacolo vigorosissimo e rabbioso, questo «Marat-Sade» e fonda su una martellante scansione epica che gli attori sostengono con una bravura stupefacente. Speriamo che molti, questo pomeriggio (ore 17) al Carignano, assistano all'ultima replica. vale proprio la pena.

Osvaldo Guerrieri

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI
collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI prossi villa unifamiliare indipendente panoramica terreno circostante box tavernetta. M. Casa 776.1542.

RIVOLI salone 2 balconi abitabile box L. Cosoli 011 561.2292.

RIVOLI
via Bruere ultimo piano luminoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende Tel. 853.2530.

RIVOLI via Pol ristrutturata 2 camere cucina terrazzo giardino box G/S 956.8010.

RIVOLI villaggio Doga villa mq 200 su 4 livelli giardino box stato Eurospazio 329.0004

ROSTA
in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda con bagno e terrazzo. Gabetti vende Tel. 57.67.

RUSTICO indipendente presso Col del Lys con terreno acqua luce L. 89 milioni Chiuseno & C. vende. Tel. 2856

4 km 300 mt impianti nuovi villette indipendenti L. milioni Gestione 906 6341.

SETTIMO in recente palazzina libero salone 3 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. Rim 812.7288

S. MAURO impresa vende porzione alloggio mq 290 in palazzina signorile con box doppio a L. 550 milioni Tel. 532 170

RACCONTAVA barzellette incomprensibili a causa della dentiera mallerma. Morivano di noia. Adesso muoiono dal ridere perché s'è messo a usare...

orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

S. MAURO in villa intramurale collinare panoramica alloggio libero signorile 140 mq con giardino privato Tel. 779.2044.

S. MAURO nuovo salone living 3 camere cucina doppi servizi panoramico ottima esposizione. Eurospazio 393 861

S. MAURO precollina in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 275 milioni. Casalis 847 2425/8

S. MAURO splendida vista panoramica unifamiliare 300 mq abitazione e servizi 1700 mq giardino I.S.I. 776.7007.

SPLENDIDA occasione in Ovile posizione panoramica impresa vende alloggi e chalets 011 501.1137 - 6122 831 251

S. RAFFAELE CIMENA in bifamiliare ingresso e giardino indipendenti mq 100 e box L. 180 milioni Cosoli 011 561.2292.

TROFARELLO
Le Caravelle panoramico salone doppio 2 camere cucina doppi servizi ottimo affare. Gabetti vende 57.67.

TROFARELLO villa a schiera 3 camere soggiorno cucina 3 servizi lavanderia 2 box giardino Gaude 011 945.5317.

VALSIOIE progetto approvato corpo villa privata Tel ore ufficio 937 84

VALLE CEPPI proprietà immobiliare di 2 alloggi su 3 piani mq 170 e mq 150 totalmente ristrutturati Finci 605.691.

VENARIA grossi libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni Finlstano 459 7505.

VENARIA recente salone 2 camere cucina bisettimi posto e box auto L. 260 milioni. Finlstano 459.7505.

Bifolani 22 nuovi signorili salone 2/4 camere cucine doppi servizi Edilcase 561 3535.

VENDONSI villa a schiera in Volpiano ultimo tipologia ottima finitura dilazioni pronta consegna Tel 068.4477

VILLA a Gassino precollina signorile mq 400 su 2 piani giardino mq 1500 completa di servizi. Tel. 022.5835 - 582.2640

in vendo Mamiglione tetto ristrutturare ottimo prezzo mutuo permute Tel.

VILLA nuova via Pasubio 8 Moncalieri salone cucina goniccap. 5 camere 5 bagni garage 6 auto taverna/bifamiliare giardino L. 650 milioni mutuo. Tel 503.313.

VILLA plurifamiliare a Grotolo posizione panoramica giardino circostante pianeggiante. Tel 011 915.6171 - 0338 441 082.

VILLA recente 18 km Torino 2 alloggi mq 150 cadauno più magazzino e giardino prezzo interessante Tel 364 491.

VILLA 5 minuti da Caselle salone 3 cucina tripli servizi box auto giardino L. 315 milioni Tel 437 3922

in Nichelino via impresa vende signorile 3 camere cucina 2 bagni lavanderia mansarda box giardino Tel. 627.3411 orario ufficio.

centro impresa vende appartamenti termoautonomo giardino prezzi interessanti Tel. 962.4034.

VINOVO
in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 207 milioni. Gabetti vende 57.67.

VINOVO in Torretta villa bifamiliare ristrutturata giardino box 4 auto vendesi anche frazionata A.A 162 -

VOLVERA libero 2 cantina box auto prato privato giardino comune G.R 011 320

14 servizi indipendente 4 vani bagno mansarda abitabile giardino garage Tel. 656.303.

270.000.000 villa a con giardino, in costruzione a Rivalba Canavese. Tel 011 770.2211

70.000.000 inclusi Chivassese 4 vani giardinetto basso laboratorio ristrut. mobili vendesi Tel 858 795

PIEMONTE

A. villetta su 2 piani mq più box doppio privato L. 170 milioni Medini 772.4094

LANZE vendesi villetta nuova di 5 vani servizi ampio giardino Tel. 0141 877.747

D'ASTI zona signorile vendo alloggi liberi di varia metratura con box una vera occasione. Tel. 011 364.491.

vende direttamente in Langa a km 55 dal mare, residenziale nel verde con tutti i servizi, mansarde, mobili da 30 a 45 milioni, bi e trilocali da 75 a 88 milioni, alloggi speciali su 2 piani a L. 120 più mutuo di L. 45 milioni con tasso agevolato al 4%. Tel 0173 - 187 - 61.771

PROVINCIA Cuneo mq cantina palazzina mq circa 80 altri fabbricati vendesi a L. 520 milioni Baldini 011 507.049.

Grangesises 2 camere soggiorno cucinino bagno signorile mutui Bimar tel. 434.5750.

VILLAFRANCA D'ASTI cascina ristrutturata indipendente di 250 mq con 5500 mq terreno box mutuo. Bimar tel. 434.5758.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT privato vende alloggio: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina. Telefonare 0161 88 600 ore pasti

VALLE km 65 da Torino rustico 4 vani cantina giardino corpo unico tetto nuovo L. 65 milioni. Tel 011 431.035b.

LIGURIA

BERGEGGI attico bilocale 300 mt mare terrazzo vista mare termoautonomo posto auto L. 205 milioni. Tel. 0182 992.427

Tripartibili ultime opportunità direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
ombreggiati nel verde vista mare da lire
146 MILIONI
in stupendo complesso residenziale
ampi terrazzi soleggiati
termoautonomo cantina posto auto marina antico Comodo dilazioni possibilità mutuo.
Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676

ALBENGA perfetta nuovo 8 camere sala cucina servizi balconi soleggiati comprese box L. Telefonare 0182 554 677.

BORGHETTO tranquillo villetta con cucinino separato e balcone L. 158 milioni con arredi L.P.I. 0182 950.726

CERIALE a L. milioni bilocali nuovo già arredato con grande terrazza e giardino interno Tel 0182 554.677

DIANO MARINA a 100 mt mare immobiliare Castello prenota bilocali con giardino e posto auto Tel 0172 85.253 - 404 525

DIANO MARINA esclusiva posizione vendiamo bilocali con giardino terrazze in costruzione piscina e a partire da L. 110 milioni anticipo. Tel. 0183 406.465

DIANO MARINA vendo bello zona residenziale mq 180 taverna giardino permute mutuo. Tel 0330 564 503.

vista mare libero soggiorno cucinino cameretta bagno terrazzo box G.R. 011 4 - 0121 795.353

LOANO
Impresa vende di
BI - TRILOCALI
500 mt mare finiture pregiate giardini box
Dilazioni. Prezzo bloccato.
Tel. 018 675.840

LOANO ultimandi alloggi da 62 a 88 mq in prestigiosa palazzina zona tranquilla, servita Impresa Gosso 019 625 601.

PIETRA LIGURE 300 mt mare ultimo lotto recentissimi bilocali ben arredato due balconi Aurelia due 019 625 071.

contro alloggio indipendente giardinetto privato Cosoli 011

SANREMO
In residence prestigioso comodo spiaggia e centro città bilocali con vista mare. Informazioni e prenotazioni tel. 011 568.3223.

S. BARTOLOMEO MARE casa d'epoca immobiliare Castello vende bi/trilocali termoautonomo, finiture di Tel. 0172 85.253 - 0183 406.525

SESTRI LEVANTE 300 mt dal mare panoramico mq 125. Cosoli 561

S. LORENZO contrassegno sul casetta bifamiliare vendo due camere soggiorno servizi garage L. 270 milioni Telefonare 0336 254.787.

VICINANZE Loano bilocali con ampio terrazzo vista mare L. 220 milioni Telefonare allo 019 663.972.

VISTA mare Capo Mele soggiorno 2 camere servizi piscina. Cosoli 011 561.2292.

BUBIONE Mare appartamento 5 posti, 1 camera, soggiorno, bagno con finestra L. 58 milioni. Villetta in stesso residence L. 65 milioni più mutuo. Richiedete catalogo. Tel. 0431 459.515 - 430.429

COSTA

a 200 mt mare in nuovo stabile monolocale FF. 360.000 Bilocali FF. 600.000. Bella 011 437.5591.

CANNES in villaggio con piscina attrezzature sportive disponibili appartamenti in residence a FF. 335.000, ville a FF. Sagor 011 568 3222.

COSTA S. Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare tre riservate. Cosoli 011 561.2292

PORT SAINT studio, magnifica prestigiosa consegna immediata Gaude 011 946.0317

MARC INVEST
novità Nizza centro
a 80 mt dalla spiaggia
a 200 mt dalla zona pedonale
monolocale o bilocale
vari da:
FF. 420.000
Tel. 011 936.100 Torino
Tel. 0033 509.111 Nizza

MENTONE 150 mt dal 300 mt splendore in monolocali da FF. 430 000 Tel. 011 771.1918

MENTONE impresa splendidi bi/trilocali vista mare a partire da L. 150 milioni Ampi terrazzi soleggiati Possibilità mutuo 7% Telefonare allo 0182 595.507 - 0337 261.676.

MENTONE in condominio recente alloggio mq 100 più di terrazzo box libero estate '95 Cosoli 011 561 2292.

centro a soli 150 mt dal mare, palazzina di 7 piani. Vista mare. Prezzi lanciti Tel Dimensione Europa 011 568.3041

MENTONE mt dal centro città - residence ottime finiture bilocali FF 441.000. Sagor 011 568 3222

MONTECARLO Sun Agency vende spiaggia 2/3 vani con garage, prezzo interessante Tel 0033 93 50

cooperanti monolocali alla Promenade des Anglais e da L. 95 milioni. Tel. 011 817.8377

ROQUE BRUNE privato vende appartamento mq 105 vista mare imprendibile sul Golf Bleu, posto auto. Tel. 011 502.233

ESTERO

BRIANCON investire sicuri in residence monolbilocali con splendida vista città e montagna a partire da FF. 298 mila. 0033 922.13789

privato vende 50 metri mare appartamento 4 giardino prezzo solo L. 90 milioni pronta consegna. Tel. 0337 413.596.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Carello corso Unità vendiamo terreno mq con magazzini mq 470 totale mq 860 uffici mq 130. Possibile ampliamento. Prezzo 011 561.7770.

ALTO vendesi palazzina uffici con vetrine magazzino box vendesi o permutasi con alloggio Liguria. Baldi 022

A Nichelino zona industriale laboratorio e magazzino ampia abitazione terreno L. 358.500.000. Parmi tel. 606 0286.

CORSO Agnelli vendesi locale commerciale mq 600 con ampio cortile passo carrabile con negozio mq 100 Tel. 434 3472

CORSO Peschiera/corso Trapani fronte strada esposizione uffici indipendenti mq 100 a mq 800 prezzi casa Tel 501 919

CORSO Tassoni 58 in stupendo palazzo storico industriale Harca vende uffici da 50 a 800 mq open space. Tel. 745.738.

G.E.A. libero corso Montegrappa 7 via Gravere laboratorio artigianale mq 240 oltre a cortile e zona uffici Tel 939

GRUGLIASCO vendesi fabbricato industriale con uffici mq 2400 434 5507 ora ufficio

industriali Sud classe complesso affittasi vendonsi di cui mensilone. Tel. 434.3472.

MONCALIERI piazza Mercato palazzina libera angolare uso commerciale abitazione uffici mq 500 piani MIT 581.

PALAZZINA UFFICI
S. in stato mq 4200 e magazzino mq 600 ampio cortile vendesi o affittasi volendo rodetto realizzabile 8%. Tel. 850.7539.

PESCARITO complesso industriale capannone mq 6500 e uffici mq 1200 frazionabile Edilcase 561 3535

PIAZZA STATUTO
vendo splendida palazzina 300 mq con giardino e box adatta molteplici usi. Gabetti. Tel. 57.67.

S. BENIGNO area artigianale di completavi mq 5000 di cui 3000 coperti L. 750 milioni Cosoli 011 561.2292.

S. RITA Orbassano 129 negozi libri affittasi vano motivato da L. 887 milioni. Intermobili 011 3383

TORINO Nord vendesi locale commerciale mq 3000 ufficio mq 700 terreno mq mt. 434 3472

VENDESI affittasi Borgaro capannoni con uffici mq 1000 e 1600, 2 piani ampio cortile Tel 771 0669.

VENDO CAPANNONE
recente La Loggia di mq 1100 con uffici e riscaldamento altezza mt 8,50. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIOLANTE 411.2209 via Caraglio libero piano rialzato open space 140 mq con 50 mq soltostanti cantina L. milioni

BOX AUTO

DALE vende posto De Gasperi stesso casa box doppi. Tel 437.5696

GIAVENO vendesi terreno fabbricabili vista motivatore pronti subito. Tel ufficio 937.8415

collina ultimo lotto terreno edificabile progetto approvato per unifamiliare. Venta 956 1302.

S. RAFFAELE ALTO vendesi terreno edificabile mq 2.700 con progetto approvato per villa unifamiliare Edil Domus 562.6731.

VENDESI in blocco terreno per costruzione 11 villette zona Sud Torino, gradite eventuali permute. Tel 011 369.194 ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE Sassi 899.2321 cerca mansarda 130 mq Sassi Garantiamo professionalità ed interessamento

A. ACQUISTASI in contesto appartamenti ville casette Torino (provincia) Medici via Servais 91 tel. 772 4094.

A. NECESSITIAMO causa forte richiesta appartamenti Rivoli/occupati zona centro Crocetta S. Rita pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 150/200 mq signorile in zona centrale. Crocetta, precollina, rapida definizione. Ellebi 748 263 ore ufficio

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento ville rustici cascinali Torino/provincia causa richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1428

BIMAR valuta senza impegno appartamenti stabili ville terreni in Torino e prima cintura dilazioni rapido. Tel. 434.5758.

RICERCASI in precollina 2 alloggi di 90 e 150 mq max L. milioni al mq. Personalcasa 562.7877

RICERCASI urgentemente Torino Est immobile di 50.00 mq vendita garantita Personalcasa 218.4115.

Si acquista per nostro cliente appartamento di 3 camere cucina bagno zona Basei. Gabetti 011 57.67.

Ricerchiamo per nostra clientela
ZONA PARELLA
alloggi da acquistare di 2/3 camere cucina servizi (anche da ristrutturare). Telefonateci e parliamone.
Edilcase 561.3535

VILLA acquisto permutando alloggio prestigioso in Torino. Tel 517 1013.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE Tel 318.2525 ricerca per clienti ville in cintura. Garantiamo professionalità ed interessamento.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locali in qualsiasi zona del Piemonte acquisto/affitto. Pistone tel. 686.7137.

AFFITTI OFFERTI

TORINO

A.B.C. CASE 696.5900 Castello delle Juvarra con parco esclusivo alloggi di cucina camera bagno terrazzo a L. 1.400 e entrata salone sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi e L. 2.200 000 compreso posti auto

A.B.C. 696.5900 mila monolbilocali ognuno arredati a partire da L. 360 mila mese.

A.B.C. CASE 696. Largo Pio Antonelli casa 30 anni ampia entrata 2 camere bagno cucinino bagno L. 700 mila mese

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino e stabile di pregio mansarda di sala cucina camera bagno (con sauna) aria condizionata L. 900 mila mese

(continua)

SOS INCONTRI & AMICIZIE
IO NO GIA' LASCIATO IL MIO MESSAGGIO...E TU?
144.114.110

Lascia il tuo messaggio e ascolta quelli degli altri!
i Nuovi Incontri
144.11.40

PROBLEMI?! PARLIAMONE
144.114.664

Boccaccio'90
le parole segrete
144.11.45.12

Rag. Via Timavo, 34 - MI - Non tocca telefoni grafici. Fornisce numero di telefono fatti e reale - A 2.540 Lire/min iva

SECRET BOX
Personale Segreto Riservato
144.114.242

In Confidenza
144.11.40.12

OGGI QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE
144-11.47.10

TU ...E IL SESSO
10 consigli per sapere di più sul nostro sesso
144.11.44.12

Rag. Via Timavo, 34 - 20124 MI - Non vuole telefono grafico. Fornisce numero di telefono fatti e reale - A 2.540 Lire/min iva

L'Amore e il Sesso
I consigli dello nostro Psicoterapeuta.
144.114.712

LE STORIE DEL MISTERO
144.114.123

Doppiamo Via A Sansiorgio, 12 - MI - A 2.540 Lire/min iva

Mi sono sentito GAY TO GAY
PERSONALE - SEGRETO - RISERVATO
GAY TO GAY
144.114.121

Rag. Via Timavo, 34 - 20124 MI - Non vuole telefono grafico. Fornisce numero di telefono fatti e reale - A 2.540 Lire/min iva

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttolibri
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TIVU' & TIVU'

Suona l'orchestra del Titanic mentre l'acqua irrompe nelle stive

INSOMMA, l'effetto «Titanic» si sente. Sapete, la storia dell'orchestra che continua a suonare mentre la nave affonda. E meno male che suona, quello è il suo mestiere, quello è il suo dovere. Nulla può fare, l'orchestra del Titanic, contro le paratie che non tengono più, contro l'acqua che irrompe nelle stive: eppure porta a termine il suo compito, nella consapevolezza della perfetta inutilità. L'effetto Titanic deve essere un fatto soggettivo. Lo subisce il telespettatore dopo aver ascoltato i telegiornali con le parole di Berlusconi sulle anomalie della tv pubblica che, in quanto tale, non deve assumere posizioni antigovernative. Sarà il segnale della controriforma, quello che riporterà la Rai a prima del '75, anno, invece, della riforma. Sostanzialmente allora è stabilì che l'asse del servizio pubblico si spostava dal governo al Parlamento, proprio per far spazio al pluralismo. La vecchia Rai di Bernabei è di [illegible] alle porte? Figuriamoci, la Rai di Bernabei era almeno fatta bene, mentre adesso le trasmissioni di punta della rete ammiraglia sono «Bucce di banana» e «Scommettiamo che?». Calcio a parte, naturalmente, il calcio è sempre campione. Effetto Titanic soggettivo per chi, dopo il tg, si trova il suo telecomando davanti al video. Ma forse coloro che stanno dall'altra parte non [illegible] un bel nulla e pensano all'audience; oppure sentono, e pensano che tanto vale suonare.

Dunque Fruttero e Lucentini, scopritori tardivi della televisione, hanno continuato a divertirsi e a divertire, seduti nel salotto di [illegible] Fruttero, con i loro libri, un cartello con i nomi appeso al collo, tanto perché il pubblico possa distinguere. Il Festivalbar ha sciorinato le sue canzoni in anteprima e Piero Angela ha presentato un'altra delle sue «Serate Quark» a tema: l'altra sera si parlava di bellezza, corteggiamento e gelosia (amore vuol dir gelosia, per chi lo [illegible] dimenticato). Era interessante, e anche divertente, vedere come si comportano gli animali, i segnali, gli odori, i richiami che emettono quando il maschio cerca la femmina e la femmina vuol proteggere la prole; e ripassare i diversi canoni di bellezza su e giù per il mondo: le labbra e i colli fatti crescere a dismisura, i crani allungati, i piedi rimpiccioliti; [illegible] divertente ascoltare Gina Lollobrigida e Valeria Marini, ultima moda delle «ospitate» televisive. Erano già da Baudo, in «Tutte donne meno io», a parlare di loro stesse, martedì si trovavano, belle luccicanti, in mezzo alla divulgazione. Tra loro, Luciano De Crescenzo, che è molto simpatico e disponibile, ma non sarebbe meglio se controllasse un po' le sue apparizioni catodiche? Angela sostiene che il numero dei telespettatori del «Quark» è superiore a quello che dice l'Auditel: 6 milioni 659 mila spettatori, contro i 5 milioni 961 del Festivalbar, campione della serata), perché lui per certo che ci siano moltissimi videoregistratori in funzione: è vero, come perdere la testimonianza di Lollo e Marini bellezza e corteggiamento? Suona, suona, l'orchestra del Titanic.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI

Follia d'amore con Banderas

Dustin Hoffman in «Alfredo Alfredo» il film di Germi in onda stasera su Rete 4 alle 22,30

[illegible]
1989, alle 22,45 su Raitre; dur. 92'

Pedro Almodóvar per ridere e per pensare. Antonio Banderas per uscire dal manicomio si finge sano di mente, rapisce la pornostar Victoria Abril convinto di sposarla. Lega e imprigiona la donna, cerca di farla disintossicare dalla droga, si fa pestare per lei e alla fine riesce ad [illegible] amato. In questo film Almodóvar tesse tutta la [illegible] tela di cinema-provocazione cimentandosi nel surrealismo alla Buñuel.

MAD BANG - A COLP[illegible]
1989, alle 20,40 su Raidue; dur. 109'

Del regista John Frankenheimer. Il vecchio maestro [illegible] cinema d'azione stavolta è alle prese con il divo televisivo Don Johnson che deve risolvere un duplice omicidio. Nella sua caccia all'uomo il detective piomba nell'inferno di un movimento neonazista guidato da [illegible] pastore protestante che vuole relegare neri, ebrei e omosessuali in nome di una presunta superiorità della razza bianca. Entrerà in pista anche l'Fbi, ma Bock dovrà fare tutto da solo.

MAJOR LEAGUE
1989, alle 20,30 su Italia 1; dur. 102'

La vedova [illegible] proprietario di [illegible] squadra di baseball preparara la nuova formazione soltanto per farla arrivare ultima in campionato. Così a termini [illegible] regolamento potrà trasferirla a Miami dove ha intenzione di stabilirsi. Ma Lou, il nuovo allenatore all'oscuro dei piani della donna, riesce a cavare sangue anche dalle rape. Di David Ward con Tom Berenger, Charlie Sheen e Margaret Whitton.

ALFREDO ALFREDO
1972, alle 22,30 su Rete 4; dur. 110'

Di Pietro Germi questa commedia della gelosia con due protagonisti, Dustin Hoffman e Stefania Sandrelli. Il matrimonio di Alfredo, timido impiegato, con Mariarosa è un inferno. Lei è possessiva, lo isola dal mondo lo lega totalmente a sé. Costretto a un tour de force sessuale perché lei vuole un figlio, quando questo accade Alfredo è mandato a dormire in cantina, adesso è più libero, incontra Caterina e [illegible] ne innamora ricambiato.

LE BELLE DELLA NOTTE
1952, alle 3,40 su Rete 4; dur. 87'

Di René Clair [illegible] la Lollobrigida in coppia a Gérard Philipe. Per sfuggire alla triste realtà di tutti i giorni un giovane musicista immagina favolose avventure romentiche in epoche passate.

JO E IL GAZZEO
1971, alle 14,05 su Tmc; dur. [illegible]

Uno scrittore di gialli, Antonio Brisbard, [illegible] di subire i ricatti di Jo decide di ammazzarlo, poi ci ripensa [illegible] un morto ci scappa lo stesso. A questo punto il problema diventa un altro: come liberarsi del cadavero, avendo tra i piedi sempre un ispettore polizia. Dirige Jean Girault, nel cast: Louis De Funès e Bernard Blier.

OGGI

Berlusconi alla tribuna elettorale della Rai (Rai1, ore 22,30), Doglio e *Milano, Italia* (Rai3, ore 20,30), ultima puntata per *I magnifici di Scherzi a parte* (Canale 5, 20,40) e per *Yogurt* (Italia 1, 23).

GABIBBI

L'11 marzo [illegible] 1993 *Striscia la notizia*, il tg satirico di Antonio Ricci (Canale 5, ore 20,25), manipolò lo spot della Snam che mostrava una [illegible] intenta ad accendere [illegible] fiammella di metano: al posto della fiammella venne piazzata una bustarella. La Snam, per rappresaglia, sospese tutti i suoi investimenti pubblicitari sulle reti Fininvest (valore compreso tra i 7 e i 2) miliardi). Quattro giorni dopo il Gabibbo andò a realizzare un servizio davanti ai cancelli della Universo dove i lavoratori scioperavano. Anche in questo caso la Universo sospese, per rappresaglia, le sue campagne pubblicitarie sulle reti Fininvest. Nella sua polemica contro la Rai, Berlusconi ha dalla [illegible] anche questo fatto: che mentre Pasquarelli tentava di mettere il bavaglio a Santoro, lui si faceva massacrare, [illegible] batter figlio, i budget pubblicitari (e l'immagine) dall'anarchico Ricci.

ELEZIONI

Nel valutare l'attacco di Berlusconi alla Rai non bisogna sottostimare questo fatto: che è avvenuto di mercoledì 8 giugno, a quattro giorni dalle europee. Soprattutto il suo commento all'assemblea dei giornalisti Usigrai («Se pensassero di più a lavorare, e di meno alle assemblee, lo [illegible] andrebbero meglio») sembra studiata apposta per prendere voti a destra (e parecchi). Bisogna tenere presente che il Dottore è rimasto abbastanza zitto durante la campagna elettorale, di modo che questa sua uscita ha avuto poi tutta l'eco che doveva avere. Nel valutare le mosse del capo [illegible] governo non si deve mai dimenticare che ci troviamo di fronte a [illegible] dalla comunicazione.

BBC

Le Bbc - tv pubblica è continuo [illegible] - non è comunque mai favorevole alla maggioranza di governo: la Thatcher la tormentava per trovare un modo di chiuderla e certi documentari (per esempio sulla Cina e su Israele) che la rete inglese ha mandato in onda, nonostante le raccomandazioni [illegible] contrario del governo, hanno provocato dei veri e propri incidenti diplomatici. Se è vero però che nessuno può definire la Bbc [illegible] amica del governo, è anche vero che a nessuno verrebbe in mente di qualificarla come amica dell'opposizione.

INGLESI

Tra le debolezze [illegible] professori, quella di aver chiesto le dimissioni [illegible] direttori dei tg non appena insediati (precedente che autorizza l'attuale maggioranza a chiedere le loro), quello di aver fatto un gran can can sul «giornalismo inglese» e [illegible] non avere cavato uno straccio di argomento professionale [illegible] opporre a Berlusconi, ecc.

IMITAZIONI

La Alessandra Casella cominciò imitando Lilli Gruber e finì essendo imitata da Al[illegible]dra Sarno (in *Yogurt*).

[illegible]

Cosa ti piace nella vita?
«La pasta» (Alessandra Sarno).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18, 20; 1

6,45 **Unomattina**, attualità (2382052)
7,35 **Tgr Economia** (1759002)
8,35 [illegible] **senza età** (4194793)
[illegible] **Bugs Bunny Superstar** di Larry [illegible] (Usa, '75) di Tex Avery, Friz Freleng, Bob Clampett (8145557)
11,40 **Uno mattina** - [illegible] con Monica Leofreddi (1871828)
12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm. *C'è poco da ridere* (6986129)
13,55 **Tribuna politica Europee [illegible] pol-ad** (4285660)
14,00 **Albedo**, attualità. Con Giuseppe Brevegliori (43915)
14,10 **Tribuna elettorale** (1269977)
14,30 **Il mondo [illegible] Quark**, documenti di Piero Angela. *La riserva di Sapilok* (9625)
15 — [illegible]
Vita col nonno, telefilm (90165)
[illegible] — Orso Yoghi, cartoni (9980422)
16,40 **I ragazzi [illegible] Mundial**, cartoni «*Un portiere per il Mundial*» (1537112)
17,20 [illegible], telefilm. *La [illegible] con [illegible] pistola* (110267)

17,55 **Oggi al Parlamento** (6672828)
18,15 [illegible] **politiche Europee: Rit.** [illegible] (2164373)
18,20 **In viaggio nel tempo**, telefilm. 1[illegible] **Grazie** [illegible] (1910402)
20,15 [illegible] **politica: Europee 94: ppi** (3301538)
[illegible] **Tribuna elettorale.** Intervista al Presidente del Consiglio (809)
23 — Ore 23, attualità (3422)
23,30 **Tribuna politica Europee: Rete.** (34170)
23,35 **Nostra padrona tv**, attualità. Con Sergio Zavoli (7889696)
1,10 **Dse: Sapere. Taccuino Americano.** (8577497)
1,20 **Sapere**, documenti (2774842)
1,45 **Un marito per Anna Zaccheo** film regia di Giuseppe De Santis, con Silvana Pampanini, e Massimo Inoti (4434536)
3,25 **Tg** (73050039)
3,30 **A piedi... a cavallo... in automobile**, film commedia. Di Maurice Delbez (6656823)
4,55 **Tg** (70479039)
5 — Stazione di Servizio, telefilm (9881590)
5,30 **Divertimenti/Euronews** (37773584)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1698422); 13 (6060606); 17 (19996); 18,45 (485064); 23,15 (2658915)

8,30 **Conoscere la Bibbia**, documenti (3140557)
8,35 **Videocomic**, varietà (5534557)
7 — Euronews, attualità (74101)
7,10 **Quante storie** (9941828)
[illegible] **L'apemale**, cartoni (1931441)
8,10 **Tom & Jerry**, cartoni (7834052)
8,30 **Furia**, telefilm (5348880)
9 — Lassie, telefilm (44246)
9,25 [illegible] telefilm (6965248)
[illegible] **Quando** [illegible] opera (5323731)
12 — Tribuna politica: Europee 94, Lega [illegible] (92647)
12,05 [illegible] **clinica** [illegible] **Foresta** [illegible] (9841996)
13,25 **Tg 2 - Economia** (6735063)
13,40 **Scenaristissima** (1585538)
14 — **Santa Bar**[illegible] (5683064)
14,50 **I suoi primi 40 anni** (5140593)
15,05 [illegible] (7060267)
15,50 **Il ragazzo e il leopardo**, film avventura (2476624)
16,50 [illegible] **Parlamento** (4305267)
17,05 **Tg 2 - Non solo nero** (93489)
17,35 **Miami Vice**, telefilm [illegible]

18,20 **Tgs - Sportsera/Meteo** (1451[illegible])
18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (511441)
[illegible] **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Anniversario* (858199)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (2519977)
20,20 **Ventiventi**, varietà (4577606)
20,40 [illegible] **bang a colpo sicuro**, film poliziesco (923002)
22,25 **Le regioni del cuore**, attualità (8315809)
0,05 **L'altra edicola**, attualità (5445[illegible]9)
[illegible] **Starflight One**. [illegible] Jerry James[illegible] (Usa, '82). [illegible] Majors, Hal Linden, Lauren Hutton (7351125)
2,15 **Tg 2 -** [illegible] (6155942)
2,30 **Videocomic**, varietà (4560010)
3 — Documenti «Universalità» «1 anno: *Informatica*» - «2 anno: *Sistemi operativi - Teorie dei sistemi*» (20265836)

RAITRE

Telegiornale: 12 (90489); 14 (5610118); 18 (33809); 19,30 (10712); [illegible] (54996); 0,30 (4877300)

8,[illegible] **Laltrarete - Sapere**, documenti (8947002)
7,15 **Euronews** (6554712)
7,30 **Tartuga/Euronews** (9486199)
8 — Piccola posta (55354)
9,15 **Euronews** (9413609)
9,30 [illegible] (5441)
10 — Perlelo semplice (17170)
10,20 **Euronews** (1926441)
12,15 **Tgr -** [illegible] (6677151)
12,30 **Tgr - Leonardo** (72538)
12,55 **Dove sono i Pirenei?**, attualità. Con Rosanna Cancellieri (3826373)
14,50 **Tribuna politica** [illegible] **Valdotain** (326886)
15,15 **Derby**, sport (5622825)
15,25 **Gerlenda: Golf mondiale** (4038083)
15,40 **Rally dell'acropoli** (1188535)
16,00 **Mountainbike** (6538)
16,30 **Novecittà**, attualità (3809)
17 — Green, documenti (39441)
17,45 **Dizionario**, documenti (1534-41)

18 — Geo, documenti (93170)
18,35 **Speciale Tg 3** [illegible] **d'Italia**, sport (6933847)
19,25 **Tribuna politica: Europee Le[illegible] Nord** (5036118)
20,25 **Cartolina**, [illegible]tà con Andrea Barbato (2535916)
20,30 **Milano, Italia**, attualità con Enrico Deaglio. Ospiti i leader dei [illegible] sedici formazioni che partecipano alla competizione. Come un'ipotetica seduta del Parlamento Europeo: l'ordine del giorno attraverà alcuni [illegible] oggi rilevanti, come l'ambiente, l'immigrazione, i salari, il sistema radiotelevisivo, la [illegible] e la guerra. (58364)
22,45 **Légamil**, film drammatico di Pedro Almodóvar (Spagna, '89). Con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco Rabal (4273460)
1 — [illegible] **Orario** (4058229)
1,30 **Cartolina**, attualità (8171565)
1,35 **Milano, Italia** (3777300)
3,35 **Tg 3 Notte / Edicola** (5878485)
4,05 **5 per l'Inferno**, film. Con Klaus Kinski (4595687)
5,[illegible] **Scheggo**, documenti (8892478)
5,25 **Tg 3 Notte / Edicola** (3777787-68)

CANALE 5

Tg 5: 13 (65286); 17,55 (3968847); [illegible] (36422); [illegible] (78107)

8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5778248)
9 — [illegible] **Costanzo Show**, attualità (50009372)
11,45 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (4134002)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1032606)
13,55 **Beautiful**, [illegible] Ronn Moss, Shae Harrison (372915)
14,55 [illegible] **vero?**, quiz [illegible] Castagna. Regia di Laura Basile (2083170)
15,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria [illegible] (200354)
16 — A tutto Disney - Ecco Pippo, cartoni (2538)
16,30 **I Puffi**, cartoni (85441)
16,45 **Scrivete a Bim Bum Bam** con Debora Magnaghi (110606)
17 — L'Ispettore Gadget, [illegible] (72880)
17,20 **Sorridi c'è [illegible] Bum Bam** (5505267)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (53806)

18 — Ok il prezzo è giusto!, gioco con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Noiano (57441)
19 — La ruota [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi. (4835)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio [illegible]. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (6988370)
20,40 **I magnifici di «Scherzi a parte»**, varietà con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Pamela Prati, Quinta e ultima puntata (6534-[illegible])
23 — Maurizio Costanzo [illegible], varietà regia di Paolo Pietrangeli (28257)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, replica (7925836)
1,45 **Striscia la notizia**, replica (8704215)
2 — Tg 5 - Edicola (7847835)
2,30 **I-Taliani**, show (7855855)
3 — Tg 5 - Edicola (7855584)
3,30 **Un uomo in casa** (7859871)
4 — Tg5 - Edicola (7850300)
4,30 **I cinque del 5 piano** (9384749)
5 — Tg 5 - Edicola (9385478)
5,[illegible] **Arca di Noè** (9388565)
6 — Tg 5 - Edicola (16403774)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9483064); 14 (3644); 19,30 (5489)

5,30 [illegible] **o Ciao mattina**, cartoni (5700118)
8 — Hazzard, telefilm (218557)
[illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm (4847)
11 — L'Italia del giro, rubrica, condotta [illegible] Cesare Cadeo (18199)
12 — Adam 12, telefilm (53847)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (37977)
12,40 **Studio sport**, notizie sportive (5658116)
12,45 **Teneramente Licia**, telefilm (6366625)
13,20 **Ciao ciao Mia** (1048267)
13,30 **Batman**, cartoni (2815)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (93880)
15,30 **Ciclismo - 77 Giro d'Italia** (75286)
17 — [illegible] **Tappa**, rubrica [illegible] Raimondo Vianello (61267)
18 — Benny Hill Show, [illegible] (8002)

18,30 **I [illegible] papà**, telefilm: *Fidanzato a sorpresa*, con Stacy Keanan [illegible]
19 — Genitori in [illegible] jeans, telefilm: *Appesi ad una corda*, [illegible] Joanna Kerns (7118)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (8002)
20,30 **Major League - [illegible] squadra più scassata della lega**, film commedia [illegible] Tom Berengar, Charlie Sheen (12064)
22,30 **Giro Sera**, rubrica sportiva di Giovanni Bruno (2802)
23 — Yogurt, varietà con Sonia Grey (27809)
24 — [illegible] **& Fantasies**, varietà (10923)
1 — Studio sport (9170657)
1,40 **Don Franco e [illegible] Ciccio nell'anno [illegible] contestazione**, film commedia (Italia '69). [illegible] Franco Franchi (8673942)
3,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (42-40565)
4,30 **Hazzard**, telefilm (4259213)
[illegible] **I miei due papà**, telefilm (9388-107)
5 — Genitori in blue jeans, telefilm (16401316)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

7 — [illegible] **famiglia Bradford**, telefilm (96488)
8 — Piccola Cenerentola, telenovela (1644)
8,30 **Valentina**, telenovela (8267)
9 — Buona giornata, varietà (42680)
9,05 **Pantani[illegible]**, telenovela (4226557)
9,30 **Guadalupe**, telenovela (7389-083)
10,40 [illegible] (telenovela (8390-129)
11,55 **Antonella**, telenovela (7220682-25)
13 — Sentieri, telenovela (2931083)
14,40 **Primo amore**, [illegible] (19-05462)
15,35 **Principessa**, telenovela (2566-609)
16,05 **Casa mia Alfa**, attualità (2660-525)
16,10 **Topazio**, telenovela (859354)
17,10 **La verità**, quiz (1126525)

17,45 **Naturalmente bella**, attualità (151083)
18 — Le news di Funari, [illegible] (2372285)
20,30 **Matrimonio proibito**, telenovela [illegible]
22,30 [illegible] **Alfredo**, film commedia (Usa, '72), di Pietro Germi, [illegible] Dustin Hoffman (1933526)
0,50 **Rassegna Stampa** (8865552)
1,05 **Venere imperiale**, film biografi[illegible] di Joan Delannoy (Italia, '62), [illegible] Gina Lollobrigida, Stephen Boyd (79049758)
3,30 **Tg4** [illegible] **stampa** (1063-045)
[illegible] **La bella della notte**, film fantastico di René Clair (Francia, '52), [illegible] Gina Lollobrigida, Magali Vendel (5146377)
5,10 **Lou Grant**, telefilm (388[illegible])
6 — Dragnet, telefilm (5799)
6,30 **La famiglia Addams**, telefilm (11115855)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 19,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30

10,35 Speciale Speciale partenza del 77 Giro d'Italia; **11,30** Gr - Spazio aperto; **12,30** Gr - Medicina e Scienze; **13,30** Gr - Gossip; **14,30** Gr - Radio; **15,30** Gr - Spettacoli; **16** Gr Ciclismo: 77 Giro d'Italia; **16,30** Gr - Radio Campus; **17,30** Gr - Sport; **17,44** Mondo Camion; **18,[illegible]** Gr - Moda, [illegible], modernità; **18,37** Gr - I mercati; **19,22** Ascolta, si fa sera; **19,40**[illegible] - Zapping; **22,40** [illegible] Parlamento; **0,33** Gr - Radio Tir; **2,30** Gr - Voci nella notte.

[illegible] Gr. [illegible] **7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10**

8,12 Chidovecomequando; **8,52** Un mare di parole; **9,12** Radio Zorro; **9,38** I tempi che corrono; **10,45** 3131; **12,10** Er Regione; **12,50** Il signor Bonaldtura; **14,08** Trucioli; **14,16** Ho i miei buoni motivi; **15,20** La figurina di [illegible]; **15,23** Per voi giovani; **15,33** Gr - Flash economico; **15,44** Per voi giovani; **17,44** Stelle a striscia; **17,51** Per voi giovani; **18,38** Per voi giovani; **19,15** Planet rock; **19,58** Trucioli; **20,10** Dentro la sera; **21,33** Planet rock; **22,02** Panorama parlamentare; **24-5** Rainotte.

RADIOTRE: Gr: **8,45; 13,45; 18,30 9,[illegible]** Appunti di volo; **11,30** Segue dalla Prima; **12,01** La Barcaccia; **13,15-19** [illegible] pomeriggio; **13,15** Racconti; **14** Concerti Doc; **15,03** Note azzurre; **16** On the road; **16,25** Tamburi lontani; **17,19** Note di viaggio; **17,35** Futura; **18,05** Appassionata; **19,03** Hollywood party; **20-24** Radiotre suite - Il carlotano; **20,30** Concerto sinfonico; **24-5** Radiotre notte classica.

[illegible]

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30

7 — Euronews, il tg [illegible] europeo (3980826)
8,30 **Natura Amica**, documentario [illegible]
9 — Batman, telefilm: *I Crimini della Zodiaco*, [illegible] parte (9538)
9,30 **Basket** [illegible] replica (7865422)
11,40 **Sale, Pepe e Fantasia**, con Wilma De Angelis (8512170)
12,15 **Dallas**, serial (4117335)
13,30 **Tmc Sport** (458758)
14,05 **Jo e il Gazzebo**, film (4921-116)
15,40 **Tappeto Volante**, con Luciano Rispoli (3573984?)
19,30 **The Lion Trophy Show** (20847)
19,45 [illegible] **e Cartoni: He Man / Mighty Man and Yukk** (969199)
20,30 **Calcio: Bari-Juventus** (4467567)
[illegible] **— Applausi... E quella sera al Sistina, 32ª** (818248)
0,15 **In cammino verso il Mondiale** (54519)
0,45 **Automobilismo: Camp. italiano velocità montagna** (9529126)
1,15 **Tg** [illegible] (9519749)
1,45 **Tmc Sport** (4931571)
2,15 **Can** (58202478)

TELE +1

18 — Secret nature of Channel Shore (750686)
18,35 **I mestieri del cinema: Nikita** (2519170)
20,40 **La città [illegible] gioia**, film (8393469)
23 — Vita sospesa, film (2881-70)
0,15 **Witness-Il testimone** (14543720)

TELE +3

20,30 **Il fanciullo del** [illegible]
22 — Concerti (9235783)
0,30 **Fanciullo** [illegible] (217126-87)

TELE +2

13 — Sea trek, doc. (900847)
13,30 **Sportime** (970606)
[illegible] **— La grande boxe**, pugilato (8439248)
15,15 **Motonautica**, [illegible] offshore (3600625)
15,45 **Hall of fame**, calcio (8472-460)
16 — Grandi serate [illegible] sport (601884)
18 — [illegible], Mundial Story (45-0557)
19,[illegible] **Telesport** (473828)
20 — Sportime quiz (553826)
20,30 **Calcio** Official Film (3141-51)

VIDEOMUSIC

14,35 **Segnali di fumo** (5648-002)
15,35 **Clip to clip** (3537780)
18 — Zona mito (749844)
18,35 **Monografia** (8994441)
19 — Cnos time (3735536)
19,30 **VM-Giornale** (9731469)
22 — Geldof (31823257)

RETE A

Telegiornale: 15 (16880); 17 (56-335); 18 (50151); 19,30 (1557); 20 (1170)

19 — Blu news (2268)
20,30 **Vietoria** (83116)
21,15 **Sampl.Maria** (67735429)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i **Numeri ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi-[illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] a **(02) 210.730.70.**

Diritto dei Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [illegible] **ST**
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+ 1 13; Tele+ 2 14; [illegible] + 3 15; Svizzera 16

CERCA LA FORTUNA CON IL MONDIALE. UN ISTANTE... E VINCI.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

74

Hanno collaborato a questo numero: R. Bonisegni, A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Cavarra, C. Mon, G. C. Illi, G. Rainoldi.
Fotografie: M. Forchino. *Coordinamento e redazione:* Laura Piana
Supervisione: Luisa Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Europa e Piccola impresa

Alla vigilia delle elezioni i suggerimenti e le richieste della CNA

L'insediamento del nuovo parlamento Europeo coincide con una fase economica e istituzionale di grande rilievo per l'Europa. Fra le priorità, gli obiettivi del Libro Bianco sulla crescita competitiva e occupazionale, per realizzare i quali assume un ruolo importante lo sviluppo della politica per la piccola impresa e per l'artigianato nell'ambito degli interventi regionali.
Alla vigilia del voto chiediamo a Federico Casetta e Daniele Vaccarino, rispettivamente Presidente Regionale e Provinciale della CNA, cosa si aspettano artigianato e piccola impresa.
"E' importante - risponde Casetta - che il Parlamento Europeo adotti indirizzi di politica economica intesi al ribasso dei tassi di interesse; a una diversa collocazione del risparmio, creando strumenti (come i fondi chiusi) che ne permettano l'utilizzo anche da parte delle P.M.I. e dell'artigianato, e al sostegno degli investimenti. Sono questi punti essenziali per una coerenza fra politiche economiche e obiettivi di crescita."
"Il nuovo Parlamento - prosegue Vaccarino - deve dimostrarsi, rispetto al passato, più attento e concreto verso le minori imprese, ospitando la conoscenza, il dibattito e la valutazione delle loro necessità, e permettendo di individuare gli indirizzi di sviluppo per queste realtà imprenditoriali. A tale fine, è ormai urgente e indispensabile una consultazione permanente, presso la Commissione e il Consiglio, delle rappresentanze delle piccole imprese, per evitare discrepanze fra l'azione della Commissione e gli interessi di queste imprese. Se valorizzate, potranno intervenire maggiormente sulle scelte politiche europee. Sarebbe inoltre estremamente opportuna la creazione di un intergruppo per le piccole imprese e l'artigianato, che associ i parlamentari dei vari paesi."
- Cosa chiede la CNA ai nostri futuri Europarlamentari?
" L'azione del Parlamento Europeo - risponde Vaccarino - si è spesso impantanata, finendo per privilegiare le aree e i gruppi di interesse più forti. I nostri Europarlamentari dovranno ricordarsi che in Italia il peso della piccola impresa è enorme: il 48% (il doppio della media europea) delle imprese ha fino a 9 addetti, e ben il 38% di tutte le imprese artigiane europee è in Italia."
Continua Casetta: "Certe direttive elaborate riferendosi alla grande impresa hanno spesso avuto un impatto molto oneroso sulle aziende minori: ad esempio, le disposizioni in materia di normative tecniche, valutazioni di qualità, impatto ambientale, etc. Dal canto nostro, abbiamo evidenziato 5 settori principali di intervento (vedi articolo seguente) che sottoponiamo agli Europarlamentari.

Daniele Vaccarino Presidente Provinciale CNA

Federico Casetta Presidente Regionale CNA

Promemoria per i futuri eletti

Cinque punti fondamentali per le imprese minori

La CNA ha individuato 5 punti su cui deve concentrarsi l'azione dei nostri nuovi Europarlamentari, per dare slancio alla ripresa di artigianato e impresa minore.

Definizione di "piccola impresa"

Un nodo spinoso: la Banca Europea per gli investimenti considera P.M.I. le imprese che hanno fino a 500 dipendenti e un immobilizzo netto di capitale entro i 75 milioni di Ecu. Ricordiamo che il 95% delle imprese italiane ha meno di 20 dipendenti. Per evitare che gli investimenti comunitari per lo sviluppo della piccola impresa vengano invece utilizzate da realtà medio-grandi, riteniamo che il nuovo Parlamento Europeo debba definire nuovi criteri. Questa la nostra proposta: meno di 50 dipendenti; fatturato annuo entro i 5 milioni di Ecu; appartenenza per non oltre un 1/3 a un' impresa di media o grande dimensione.

Fondi Strutturali e accesso ai finanziamenti

Le piccole imprese necessitano di un più facile accesso al credito e di certezze sui tempi e modi di accesso ai Fondi Strutturali e agli interventi agevolativi nazionali e regionali. Pertanto chiediamo al nuovo Europarlamento un maggiore e più incisivo sostegno agli investimenti nelle imprese artigiane e minori, a partire dal Regolamento n. 2081 che interessa il Piemonte. Inoltre, un potenziamento dei Consorzi Fidi Regionali (Artigianfidi e FidiPiemonte), e una partecipazione dei Fondi Comunitari al costituendo Fondo di Rotazione Regionale. Infine, tempi certi e più celeri nella liquidazione dei contributi assegnati alle imprese.

Termini di pagamento

Essenziale per le P.M.I., il superamento delle differenze esistenti fra gli Stati C.E.E.: l'Italia ha purtroppo il record negativo, superando di oltre 60 giorni la media europea. Chiediamo quindi che si definiscano le regole comuni, per il termine ordinario di pagamento, alla consegna (in assenza di diverse disposizioni contrattuali); per gli oneri conseguenti al mancato pagamento entro i termini (decorrenza automatica degli interessi di mora); per le procedure di soluzione delle controversie, che devono essere rese più semplici e veloci, meno costose, e immediatamente esecutive. Data la gravità della situazione italiana, riteniamo poi che il nostro Governo debba prendere immediati provvedimenti sull'argomento, senza attendere le direttive comunitarie.

Ambiente e sicurezza

L'abbondante produzione legislativa europea in materia di ambiente e sicurezza è stata in Italia recepita senza armonizzarla con le normative esistenti, creando una situazione di confusione non solo per le imprese ma anche per gli stessi organismi di controllo e vigilanza. L'Unione Europea dovrebbe quindi sollecitare il governo italiano a favorire - e non penalizzare attraverso la burocrazia - l'applicazione delle normative nelle piccole imprese, ma anche, da parte sua, tenere in maggior conto la specifica situazione italiana, con oltre 1.300.000 imprese artigiane, individuando metodi applicativi diversificati per la grande, la media, la piccola impresa e l'artigianato. Altro punto critico: la concentrazione di investimenti, non direttamente produttivi, richiesti alle aziende in tempi ristretti per mettersi a norma colpisce tutta la minore impresa europea, ma soprattutto quella italiana, più debole come struttura. Sono quindi necessari interventi di sostegno e di incentivo.

Formazione

L'offerta in Europa di formazione-aggiornamento per le imprese è in genere soddisfacente, ma la maggior parte di questi finanziamenti viene assorbita dalla media-grande impresa. Benché in Piemonte il comparto artigiano - che ha assorbito manodopera espulsa dalla media e grande industria - occupi 280.000 addetti, continua ad avere difficoltà di informazione o accesso alle opportunità.

Impianti termici: ancora sul DPR 412

Gli interventi dei Senatori Tapparo e Larizza

A seguito del dibattito pubblico organizzato dalle Associazioni Artigiane - CNA, CASA, Unione Artigiana- il 28 maggio scorso, pubblichiamo le richieste inoltrate dai Senatori Giancarlo Tapparo e Rocco Larizza .
Le imprese del settore "installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici" rischiano di essere escluse dalla loro attività (nell'ambito della qualifica del "terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione"): infatti, gran parte di tali imprese incontrano insuperabili difficoltà ad adempiere entro il 1° agosto di quest'anno agli obblighi imposti dal regolamento di attuazione della legge 10/91, cioè il DPR 26 agosto 1993 n. 412 e successiva circolare del Ministero dell'Industria. Le caratteristiche necessarie per adempiere a tali attività sono già indicate nella legge 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti" e non occorre quindi fare riferimento, attualmente, all'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (la cui iscrizione è obbligatoria solo per appalti pubblici superiori a 75 milioni) e tanto meno alle UNI EN 29000 (non ancora definite dalla Commissione UNI che non si è ancora riunita). Della situazione che deriverebbe dall'applicazione, integrale, del DPR 412 trarrebbero giovamento solo poche grandi imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (categoria 5 A1) che verrebbero quindi a polarizzare larga parte della domanda di questo servizio, con evidenti e inevitabili conseguenze sull'andamento dei prezzi e anche sull'efficienza delle prestazioni verso gli utenti. Verrebbe dunque messa a rischio l'esistenza di numerosissime piccole imprese del settore, escluse da un importante segmento di mercato del settore stesso, con rilevanti e gravi ricadute occupazionali negative.
Fatte queste premesse, gli interroganti chiedono di sapere se il Ministro non ritenga di disporre anzitutto il rinvio della scadenza del 1° agosto prevista da citato DPR 412/93, anche al fine di provvedere a ridefinire la norma relativa alla figura del "terzo responsabile", che così come formulata impone adempimenti onerosi per decine di migliaia di piccole imprese, creando una discriminazione tra piccole, da un lato, e medie e grandi aziende del settore, dall'altro, non giustificata da ragioni di capacità tecnologica e professionale bensì da prevalenti ragioni burocratico-amministrative. In questo contesto andrebbe rivisto alla radice il sistema del ricorso al subappalto nel settore, così come regolato dalle nuove norme.

Diario

Venerdì 10 giugno

CNA/Assoedile Anse
Riunione del Coordinamento regionale.
Odg.: "Proposte di coordinamento dei Consorzi edili regionali".
Sala CNA - Via Avellino 6, Torino, ore 18.

CNA/Autoriparatori
Riunione "Progetto per la costituzione di un Consorzio degli autoriparatori unitario per le revisioni".
Interverranno: Stefano Busi Segretario Provinciale, CNA/Autoriparatori e Piero Rista Presidente Provinciale CNA/Autoriparatori.
Sala CNA - Via Avellino 6, Torino, ore 21.

Mercoledì 15 giugno

IRPEF - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo e lavoro dipendente effettuati nel mese precedente.

Malattie della pelle

XII Convegno sabato 11 giugno

Organizzato da "Gli Amici per la Pelle" la XII edizione del Convegno su" Prevenzione studio ed aggiornamento su alcune malattie della pelle", si svolgerà presso Centro Incontri Banca CRT - C.so Stati Uniti 23 a Torino sabato 11 alle ore 9. All'incontro parteciperà anche la CNA/Federacconciatori rappresentata da Davide Padroni Segretario provinciale.

Normative CEE sugli alimenti

Convegno martedì 14 giugno Hotel Royal

La CNA/alimentaristi ha organizzato per martedì 14 giugno, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, un convegno sulle nuove importanti normative Cee nel settore. I lavori avranno inizio alle ore 20,45 e prevederanno interventi su: Direttive Cee sulla produzione e sull'immissione nel mercato di carni fresche, dr. Gianfranco Corgiat; Normativa Italiana sul congelato e surgelato, per pasticcerie e relativi permessi, dr. Bruno Troia; Nuove normative igienico/sanitarie per l'atmosfera modificata; Autocontrollo igienico-sanitario con il Sistema IACCP, dr. Giampiero Martire della General Medical e dr. Riccardo Ariotti della LAV.
Seguirà un dibattito a cui parteciperanno Enzo Arzilli e Claudio Fantolino della CNA/Agroalimentari; il dr. Francesco Marucci, Veterinario; il dr. Ugo Baldi, Veterinario.

Analisi e controllo alimenti

Servizio convenzionato per i soci CNA

La tutela dell'igiene è il primo requisito per la qualità degli alimenti, e la garanzia della qualità igienica rappresenta un punto fondamentale per la promozione commerciale dei prodotti alimentari, venduti direttamente al consumatore o ad altri utilizzatori professionali.
La CNA/alimentaristi e il laboratorio LAV hanno stipulato una nuova convenzione relativa a un servizio di analisi e di consulenza a domicilio per controllare e ridurre i rischi di presenza di batteri patogeni negli alimenti.
La convenzione comprende due tipologie di servizio, a tariffe agevolate, differenziate secondo le esigenze delle imprese.
Entrambe prevedono l'analisi di campioni a potenziale rischio, di materie prime e di prodotti finiti, necessari per individuare i punti critici delle lavorazioni. Il servizio di consulenza concerne gli interventi destinati a ridurre i rischi e le procedure di controllo e di sorveglianza.
Le ditte convenzionate potranno così, oltre ad ottenere i certificati di prova e gli adesivi-vetrofania rilasciati dal laboratorio, introdurre un sistema di garanzia igienica nel proprio ciclo produttivo.
Ricordiamo in proposito che le più recenti normative nazionali ed europee hanno esteso i limiti sulle cariche microbiche - già previsti per gelati, prodotti a base di carne, latte, uova, paste alimentari fresche e farcite - anche a tutti i prodotti alimentari crudi e agli alimenti precotti, pastorizzati, congelati e surgelati.
Le ditte interessate ad avvalersi del servizio possono mettersi in contatto con il dr. Stefano Busi CNA/alimentaristi, tel. 4617666.

Il "fattore umano"

Un punto di forza Fin Immobil

Competenza ed efficienza sono di basilare importanza nelle questioni finanziarie, ma non sono tutto: da Fin Immobil si è sempre scelto di privilegiare anche l'aspetto umano del rapporto con il cliente, offrendogli disponibilità ed esperienza. Tutte le persone che nelle filiali operano a contatto con il pubblico sono infatti anche funzionari-procuratori.
Ciò significa che chi si rivolge a Fin Immobil per un mutuo sarà dal primo incontro seguito dalla stessa persona che provvederà a istruire la pratica e a portarla a termine fino all'erogazione. Oltre a una grande semplificazione nelle procedure, ciò permette di risparmiare tempo e di creare un clima più disteso, di maggiore confidenza, che i clienti hanno negli anni dimostrato di apprezzare moltissimo.
Una particolare attenzione quindi verso il cliente che da oggi si concretizza anche in una diminuzione dei tassi dei vari tipi di mutuo erogati.
Fogli informativi analitici di cui alla Legge n. 156 del 17/2/1992 (norme sulla trasparenza bancaria e finanziaria) disponibili presso FIN IMMOBIL spa (Gruppo Reale Mutua), Piazza Statuto 15, Torino, tel. 011/5628488.

Chi è cos'è

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

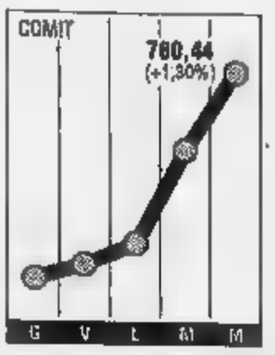
I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

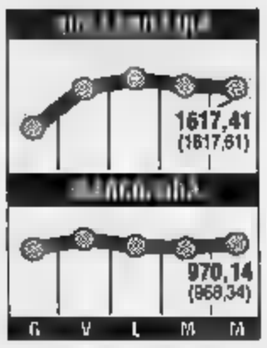
Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via San Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 21-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040



Seduta riflessiva in Borsa

Il mercato azionario che ieri sembrava discreto nelle prime ore di contrattazioni, è andato via via peggiorando ed i prezzi si sono fatti più riflessivi. Anche l'attività ha segnato una battuta d'arresto ed alla fine della giornata i quantitativi di scambi risultano inferiori ai livelli di ieri. La seduta si è chiusa con l'indice Mibtel ■ ribasso dello 0,02% a 12.078 punti, mentre il Mib è terminato a 1228 punti con un progresso dell'1,32%. Quelle ■ ieri sembrava dovesse essere una seduta di consolidamento dopo i buoni progressi messi a segno ■ giorno prima da gran parte delle blue chips. Invece, in attesa della riunione ■ Consiglio dei ministri, sono prevalsi i realizzi, anche se piuttosto contenuti, che hanno riportato quasi tutti i titoli guida sui livelli dell'altro ieri. Occhi puntati ieri mattina sulle Fiat che dopo essere salita a 7115 lire ha poi chiuso ■ 7005 lire, in ribasso dello 0,76%.



Clinton non svaluta il dollaro

La Casa Bianca ■■■ ha assolutamente intenzione di svalutare ■ dollaro per guadagnare competitività sul fronte commerciale. E' quanto ha affermato Bowman Cutter, vicedirettore del Consiglio economico nazionale di Clinton. Anche ieri i mercati valutari hanno seguito i movimenti erratici del dollaro, il quale ad ■■ avvio decisamente calmo ha contrapposto ■■ finale in ripresa almeno per quanto riguarda il cambio con il marco. La lira, pur muovendosi in simpatia con il biglietto verde, ha risentito della maggior cautela mostrata dagli operatori di fronte all'appuntamento elettorale ■ domenica prossima. Tuttavia queste incertezze sembrano aver condizionato soprattutto le contrattazioni della mattinata in quanto nel finale di giornata la lira sembra aver ritrovato elementi di maggior stabilità recuperando terreno soprattutto nei confronti ■■ marco.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Rispunta il progetto della SuperAgip, ma Dini ha un altro disegno: portare sul mercato la holding

L'Eni ora è fuori dal tunnel

Ritorna in attivo e guarda ai privati

ROMA. Il cane a sei zampe torna a scodinzolare. Sotto lo storico marchio dell'Eni c'è di nuovo un bilancio in attivo. Il 1993 si è chiuso con 419 miliardi di utili contro gli 815 di perdita dell'anno precedente. Forti di questi risultati, approvati dal consiglio di amministrazione, ■ presidente Luigi Meanti e l'amministratore delegato Franco Bernabè accompagnano il gruppo (di cui il ministero del Tesoro detiene il 100%) ■■■ la privatizzazione attesa per l'estate 1995.

In tempi molto stretti, per rispettare questo obiettivo, il governo ■■ di Silvio Berlusconi deve però indicare cosa esattamente mettere sul mercato. Non c'è dubbio che la privatizzazione riguarderà il cuore dell'Eni, cioè le attività legate al petrolio e al metano svolte tramite Agip e Snam. Finora è stata ipotizzata la quotazione in borsa della Superagip, una società controllata comprendente l'intero settore energia. Sul tavolo del ministro del Tesoro Lamberto Dini c'è però anche ■■■ seconda ipotesi: quotare direttamente l'Eni, scindendo l'industria chimica (Enichem) ■ le società operanti in campi diversi.

Con la Superagip, l'Enichem ipalla al piede del gruppo con 2.600 miliardi ■ perdite nel 1993) resterebbe sotto il controllo dell'Eni. Con l'altro progetto, la chimica farebbe invece capo direttamente ■■■ al Tesoro. Lo Stato potrebbe perciò gestire in prima persona ■■ settore malandato. E' un problema molto delicato. All'Eni non vogliono sentir parlare dell'eventualità di sussidi pubblici. Anzi nel grattacielo di vetro dell'Eur, quartier generale del gruppo, ■ nutre un'ambizione clamorosa: arrivare addirittura alla privatizzazione in tempi «né brevissimi né lunghissimi». In pratica si punta ad approdare sul mercato fra tre anni.

Sganciatosi dalla chimica, l'Eni ritornerebbe alla vocazione originaria, l'energia. ■■ è questo del resto il settore che ha dato grosse soddisfazioni per il bilancio 1993. Gli oltre 4 mila miliardi di aumento dei ricavi, arrivati a quota 53.900 miliardi, derivano per esempio esclusivamente dal petrolio, dal metano e ■■■ attività collegate. Bernabè può ■■ vantare di aver arrestato la crescita ■■ l'indebitamento. Nel 1993 c'è stato un aumento di appena 500 miliardi (con un totale pari a 28.900) «nonostante - afferma una nota - l'elevato livello degli investimenti realizzati nell'anno (circa 10.400 miliardi, concentrati per il 91% nell'energia)».

Il fatto che l'energia abbia assorbito quasi interamente gli investimenti svela la strategia seguita da Bernabè. L'Eni sta pensando ■ concentrarsi ■ potenziarsi in questo campo. Accanto ai piani di sviluppo per Agip e Snam, ci sono ■ ristrutturazione della chimica ■■ e la vendita di tutte le altre attività. Dagli ultimi ■■■ del 1992 sono state cedute sessanta aziende a parti per un valore di oltre 3 mila miliardi. Insieme alle grosse operazioni andate ■■ porto (come Nuovo Pignone ■ Agip Coal), due vendite avviate sono state sospese: si tratta di quelle del quotidiano «Il Giorno» e dello stabilimento ■ Pordenone delle Savio (macchine tessili). Dopo che sono state presentate offerte ritenute insufficienti, per «Il Giorno» è prevista una nuova asta, ma non in tempi brevi. Presto dovrebbe invece arrivare ■■■ nuovo direttore.

Dietro ■ miglioramento dei risultati ■■■■■ti c'è una drastica cura di riorganizzazione del gruppo. Sono stati rinegoziati contratti, rivisti gli approvvigionamenti, selezionati gli investimenti, ridotti gli organici, smantellati stabilimenti. L'occupazione ■ calata di 8.100 unità, ■ parte la riduzione dovuta alle privatizzazioni. Considerando anche le cessioni, si è scesi ■■ 124 mila dipendenti a 106.400.

E' sempre la chimica a dare le maggiori preoccupazioni. Le perdite sono enormi anche se dovute per 800 miliardi agli oneri dalla ristrutturazione. Dopo anni di tiramolla è stata finalmente liquidata l'Acna e nel settore agricoltura ■ fertilizzanti) gli stabilimenti sono calati da 14 a 2 (Ferrara e Ravenna). Per questo ramo è prevista un'alleanza internazionale fra poche settimane. A breve termine, però, l'Enichem non riuscirà a tornare in pareggio.

Roberto Ippolito

DUE ■■■ A CONFRONTO
(Dati bilancio, in miliardi)

GRUPPO ENI	1993	1992
RICAVI NETTI	53.900	49.800
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.300	9.800
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6400	6400
ONERI FIN. SU CAMBI NETTI	2500	2600
ONERI STRAORDINARI	1400	1200
RISULTATO NETTO	419	-815
INVESTIMENTI	10.400	10.700
INDEBIT. FINANZ. NETTO	28.900	28.400
OCCUPAZIONE (N. OCCUP.)	106.400	124.000

L'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè

NOMI E COGNOMI

Gasparri, l'externator fa scuola tra i colleghi

FORSE covava anche in passato, nella prima Repubblica, ma la sindrome del sottosegretario ha avuto adesso un'impennata senza precedenti. ■ dilagata nelle ultime settimane fino a configurarsi ■■■ ■■ inarrestabile ■ ■ terribile epidemia.

Esternano, divisano, propongono, biasimano, giudica■■, censurano, ammoniscono, minacciano, a getto continuo i sottosegretari ■■ governo Berlusconi, in una sganghera ta lotta quotidiana per l'esistenza - che si compendia poi nella citazione sui giornali o in tv -, quando non fanno di più: ■■■ il simpatico sottosegretario leghista Franco Rocchetta, il quale, impegnato in una missione umanitaria, per poco non lascia la pelle a Kigali.

Ma nell'oceanico stupidario sottosegretariale già prodotto in ossequio un mese di governo, chi svetta su tutti di svariate spanne è un postfascista con la faccia da bravo ragazzo secchione, che ■i picca di essere un superlativo esperto di ■■■■■■■. Si chiama Maurizio Gasparri, il fato ■ i dosaggi politici del Nuovo lo hanno voluto al Viminale ■■■ vice del ministro leghista Roberto Maroni, ma lui non sopporta limitazioni ■■ competenze e spazia: dalla Banca d'Italia all'Iri, dalla Stet alla Rai, ■■ fisco all'edilizia, in un'implacabile foia dichiaratoria, una libidine verbale persino superiore a quella del ■■■ camerata e maestro Francesco Storace, che per puro caso ■■■ è diventato sottosegretario - ma vicepresidente della Commissione ■ vigilanza sulla Rai - pur essendo portatore malato della sindrome che affligge i neoviceministri. Vorremmo riassumervi compendiosamente almeno le ultime sortite del sottosegretario Gasparri, ma - scusateci - non basterebbe l'intera pagina di giornale.

Ci limiteremo perciò a malincuore a rammentarvi soltanto il fermo veto che ha po■■■ alla nomina di Tommaso Padoa Schioppa alla direzione generale della Banca d'Italia ■ che ci induce vieppiù a ritenere che forse sarebbe la scelta giusta) e l'accorata rivendicazione di un condono per «l'abusivismo di necessità», pronunciata nel corso di una manifestazione dei palazzinari romani aderenti all'Acer che, poveretti, hanno notoriamente tante necessità.

Forcu, Lo Porto, Borsolli, Pontone: tutti sottosegretari, vuoi al Lavoro, vuoi all'Industria, vuoi alla Difesa, che hanno ben figurato sulla stampa e in tv nell'ultima settimana, pur senza insidiare l'inarrivabile Gasparri, intrattenendosi su temi ■ varia umanità che poco ■ punto hanno che fare con le loro rispettive competenze. Diversamente ■■ sottosegretario alla Giustizia Contestabile che, attenendosi alle questioni del suo ufficio, ha proposto una soluzione politica per Tangentopoli che non è - figuriamoci - un colpo di spugna, ma - guarda che strano - somiglia proprio ■ un colpo ■ spugna. E dall'ex pattista Adriano Teso, oggi transfuga nelle file forzaitaliste, che ■ andato a *Milano Italia* da sottosegretario al Lavoro ■ parlare di occupazione, ma proprio ■■■ avrebbe fatto un passante qualsiasi. Ombretta Fumagalli Carulli, detta ■■ malignamente la nonna di *Barbie*, ha fatto invece la sua prima uscita pubblica da sottosegretario alla Protezione Civile all'Assolombarda, dove - chissà perché - si parlava ■ industria e ■■■ delle direttive da dare al prefetto Pastorelli per difenderci da terremoti, frane, smottamenti e incendi.

Sapete chi ha detto un pezzetto di verità sui sottosegretari, pur tacendo della grave sindrome che li affligge? Un sottosegretario agli Esteri che ■i chiama Vincenzo Trantino: «Sono sempre il vice - ha acutamente ■■■■■ - a uscire allo scoperto». E il suo collega alla Farnesina Livio Caputo, commentando con involontaria ironia le dichiarazioni del sottosegretario israeliano Yossi Bellin ■■ postfascisti nel governo italiano, ha consegnato alla storia un'altra riflessione: «Sono strane ■ singolari le affermazioni fatte da un sottosegretario in assenza del ministro». La sindrome sottosegretariale si è diffusa anche in Israele?

Il capo di tutti i sottosegretari d'Italia, il numero uno dei numeri due, è Gianni Letta, ■■■ di altra classe o di altra astuzia, ma da Palazzo Chigi, poveretto, non riesce a star dietro né, quando occorre, a stroncare le mille e mille eccentriche esternazioni sottosegretariali. Qualche volta, poi, visto che tocca sempre ai sottosegretari uscire allo scoperto, ■ casca anche lui, che pure la sindrome non ce l'ha: «Per l'Iri - ha detto l'altro giorno commentando le dimissioni di Prodi - c'è tempo un ■■■■. Tempo per che cosa? Per fallire?

Alberto Statera

«L'Iri? Per me è già morto»

Gnutti: con le cessioni scomparirà

ROMA. Requiem per l'Iri: «Nel momento in cui ha ceduto Credit e Comit, ■ vende le aziende del comparto siderurgico, l'Istituto ■■■ c'è più nei fatti». Lo ha detto ■ ministro dell'Industria, Vito Gnutti, interpellato sul futuro dell'ente di via Veneto, ■ margine dell'assemblea annuale dell'unione degli industriali di Roma.

Per il ministro ■■■ spa quando guadagna, produce utili, quando sta in pari, può vivere in eterno; ■■■ quando perde, ■ c'è ■■■ socio che pago, o porta i libri in tribunale».

He aggiunto: «L'Iri sta seguendo un suo processo di privatizzazione; al suo interno ci sono società che hanno sicuro futuro ■ altre per le quali sono già in corso programmi di privatizzazione. L'Iri, nel momento in cui segue la strada di scorporare le ■■■ partecipate collocandole sul mercato, alla fine diventa una stanza vuota. Se qualcuno ha la passione ■ mantenere una stanza con la scritta Iri, se la tenga; non sarà certo questo il problema per lo Stato. Ma nel momento in cui cede Credit ■ Comit, e vende tutte le aziende del settore siderurgico, non c'è più nei fatti».

■ la Finmeccanica?, gli è stato domandato. «La Finmeccanica - ha risposto il ministro - cammina con le ■■■ gambe, ■ lo stesso presidente, Fabiani, dichiara che la società vive con i propri mezzi». In questa situazione, quindi, Gnutti è convinto che ■ sorte dell'Iri sia scritta nei fatti.

«Del resto - ha aggiunto ■ ministro - l'uscita dello Stato dall'economia produttiva mi pare sia ■■■ decisione già presa, ■ tratta solo di attuarla».

Interpellato dai giornalisti ■ proposito delle dimissioni del presidente Romano Prodi, ■ ministro dell'Industria ha affermato di avere un «grande rispetto» per il professore, ma ha aggiunto: «Sinceramente credo che nella vita siamo tutti utili, ma poi alla fine nessuno è ■■■spensabile». Il presidente dell'Iri ha dato dimissioni che mi sembrano irrevocabili e quindi sarà sostituito».

PUBBLICO & PRIVATO

Bruxelles cerca una soluzione per gli aiuti italiani

Uno stop al piano acciaio per salvare i «tondinari»

BRUXELLES. Il pi■■ di ristrutturazione della siderurgia europea è fermo ■ attesa che ■ trovi un compromesso che consenta di salvare le sovvenzioni statali stanziate dal governo Ciampi a favore delle aziende siderurgiche bresciane. Martin Bangemann e Karel Van Miert, responsabili delle ■■missioni Cee sull'industria e sulla ■■■ correnza, hanno deciso di comune accordo di darsi ■■■■ una settimana di tempo prima ■ prendere una decisione. Se ne riparlerà mercoledì prossimo.

A frenare l'attuazione del piano, che fissa tagli per almeno 19 milioni di tonnellate ■ laminati, era stato il decreto legge italiano approvato dal governo Ciampi che mette a disposizione delle imprese private dell'area bresciana aiuti per circa 800 miliardi di lire per convincere i «tondinari» a eliminare una capacità di produzione compresa tra i 5 e i 6 milioni di tonnellate.

L'interpretazione troppo rigida da parte di alcuni commissari del codice Ceca sugli aiuti non ha permesso l'approvazio■■ del decreto (si richiedono chiusure totali e ■■■ parziali come invece risulta nel caso dei bresciani) ■ ha dunque condotto alla decisione di avviare una procedura di infrazione contro l'Italia perché gli aiuti non possono più ■■■■ erogati.

La procedura dovrebbe quindi partire ■ settimana prossima, ma secondo una fonte comunitaria servirà solo a controllare da vicino il piano di ristrutturazione dei privati italiani e ■ stabilire quali impianti chiuderanno definitivamente, e quindi potranno beneficiare degli aiuti, e in quali casi, invece, la riduzione sarà parziale e perciò non potrà essere accompagnata da sostegni.

Tricolore addio, il maggior armatore italiano sceglie l'extraterritorialità

Costa batte bandiera liberiana

Così resteranno aperti i «casinò galleggianti»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La più importante flotta privata passeggeri italiana, ■ «Costa», in un momento di piena espansione (sta per varare in Germania una maxinave da 75 mila tonnellate), ha deciso ■ lasciare la bandiera nazionale per ■■■■■ la bandiera-ombra della Liberia. Un accordo in questo senso è già stato siglato ■■ con le confederazioni dei sindacati marittimi Cgil, Cisl e Uil. Nel volgere di meno di due mesi dovrebbero succedersi il «via libera» della Confitarma e quello del ministero dei Trasporti.

Nicola Costa, amministratore delegato della società e leader indiscusso della storica famiglia di imprenditori cattolici genovesi, nipote di Angelo mitico presidente della Confindustria negli Anni Cinquanta e Sessanta, ha spiegato che la decisione lascia impregiudicati i livelli occupazionali del ■■■ degli equipaggi riservati al personale

Nicola Costa amministratore delegato dell'omonimo gruppo

italiano (soprattutto comandanti, ■■■■■■ri, ufficiali, quadri, personale specializzato) e non ■■■ alla■■■ preoccupazione d'ordine previdenziale, pensionistica o assistenziale.

L'adozione della bandiera della - oggi politicamente inquista - Liberia ■ dovuta soltanto all'esigenza ■ ottenere per le navi Costa (sette, mentre una resterà sotto la bandiera italiana) la condizione giuridica di extra-territorialità per poter tenere sempre aperto le sale da gioco che sono ■■ forte cespite di guadagno. Infatti, i «casinò galleggianti», ■ l'unità batte la bandiera italiana, possono restare aperti ■ funzionare soltanto al di fuori delle acque territoriali ■ non entro i canali interni. Di fatto, sino a oggi le roulettes ■ i baccarat sono chiusi ■ e sigillati durante le soste nei porti e ■■ tratti delle acque interne. Secondo Nicola Costa la decisione adottata dalla sua ■■■■■ ■ accettata dalle organizzazioni sindacali è ■■■ naturale evoluzione giuridica ■ gestionale delle flotte internazionali.

Il gruppo Costa, tramite il gruppo finanziario-turistico Zerbone, che gestisce il sistema di ristorazione e d'accoglienza a bordo, favorirà invece la creazione e lo ■■■luppo delle scuole alberghiere nei Paesi ■■ terzo mondo, dove viene reclutato quasi tutto il personale di servizio. La prima di queste dovrebbe sorgere nel Perù.

Paolo Lingua

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITA'

A. LARGO Migliara (corso Trapani) ufficio in casa signorile recente 4 vani [illegible] volendo arredato. Tel 746.283.

ABBIA[illegible] alloga immobiliari vari prezzi e metrature per studenti ed impiegati stessa casa. Tel. [illegible] 264 - 745.010.

ADIACENZE [illegible] signorile vuoto ingresso 4 camere cucina 2 servizi. Ellis Casa 310.8059.

[illegible] appartamenti di varie metrature vuoti o arredati [illegible] casa. Abitare [illegible]

AFFITTASI appartamenti in casa signorile da 100/200 mq pari in deroga vuoti/arredati. S.G. 436.2224.

AFFITTASI a referenziati via Mancalvo in [illegible] camera tinello bagno L. [illegible] più spese. Subastelli Immobili 656.359.

AFFITTASI a studenti/impiegati stessa casa ubicata L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barbaris [illegible]

AFFITTASI camera tinello libera vuoto/arredato zona centrale a referenziati. Tel. 011 503.635.

AFFITTASI vuoti/arredati stessa casa da L. 500 mila a L. [illegible] Nazionale Immobiliare[illegible] tel. 561.2686.

AFFITTASI zona piazza Castello in [illegible] signorile prestigiosi monolocali arredati. Esigonsi referenze. Fidlin 541.552.

AFFITTIAMO alloggi vuoti o [illegible] arredati anche stanza casa ristrutturati patio in deroga. Tel. 561.3723.

A privato ultimo piacevolissima collina vuoto signorile giardino/attico mq 120/210. Centro Amministrazione 562.7580.

ATTICO corso Orbassano vuoto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 1.100.000. Bimar tel. 434.5758.

CENTRALISSIMO monolocale finemente arredato stabile signorile con eccellente riscaldamento autonomo. Tel. 568.3885.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto signorile mq 200 abitazione ad [illegible] rendita di pregio. Studio Ortolani affitta 530.990.

CORSO Francia adiacenza arredato primo stabile ingresso 2 camere cucinotta bagno convivio tranquillo. Fim 812.7206.

CORSO Inghil[illegible] vuoto ingresso 3 [illegible] mare cucinotta bagno L. [illegible]. Bimar tel. 434.5758.

CORSO Sommeiller signorile [illegible] 8 [illegible] mare salone cucina 2 servizi. Ellis Casa 310.9258.

CORSO Tassoni zona Bernini affittasi alloggio signorile di 280 mq. Tel. 537.445 mattino - 888.7195 pomeriggio.

CORSO [illegible] Garibaldi [illegible] piano ingresso cucina [illegible] soggiorno 1 camera servizio. Tel. 011 930.825.

CROCETTA affittasi appartamenti stesso stabile di 4 camere cucina servizi vuoti pari in deroga. Abitare 500.382.

CROCETTA stabile epoca con bowindow [illegible] ingresso salone 4 camere cucina biservizi L. 1.300.000. Bimar 434.5758.

DI SALVATORE 581.7163 - 568.3457 affitta confortevole monolocale arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.

ISOLA pedonale vuoto ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 1.700.000. Bimar tel. 434.5758.

MARE affitta zona Grande appartamento mq 50 ristrutturato e arredato. Tel. 812.1394.

PRECOLLINA strada [illegible] S. Martino in parco salone 2 camere cucina biservizi L. 1.700.000. Bimar tel. 434.5758.

PRECOLLINA vuoto soggiorno camera studio cucina bagno box L. 1.200.000 Bimar tel 434.5758.

S. RITA 4 camere tinello cucinino servizi ingresso cortile 5° [illegible]. Studio [illegible] 326.263 - 357.616.

VIA Carlo Alberto affitto uso abitazione o ufficio alloggio ristrutturato mq [illegible] L. 2 milioni. Tel. 273.5361.

VIA Principi d'Acaja ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 1.100.000. Bimar tel. 434.5758.

VIA S. Quintino / Volta, piano alto, ingresso, soggiorno, pranzo, 2 camere, office, cucina, 2 bagni. Tel. 011 530.825.

[illegible]ONA centro in [illegible] d'epoca [illegible] 120 affittasi. Tel. 534.580.

TORINO PROVINCIA

CHIERI appartamento in villa salone cucina pranzo studio 3 [illegible] doppi servizi lavanderia box giardino. Tel. 942.3867.

MONCALIERI casa '400 prestigiosa bipiani salone 2 camere studio soggiorno biservizi L. 3 milioni. Bimar 434.5758.

[illegible]

ALESSOLA [illegible] 4 posti letto 10 minuti mare affitto mesi estivi ogni confort, telefono, parcheggio con cancello chiuso, giardino. Tel. 019 468.839 - 705.362.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio panoramico vicinissimo spiaggia 5 posti letto. Tel. 956.6274 ore serali.

LOANO affittasi ben arredati 2/3 posti fronte vicino mare mese giugno/luglio. La Marina 019 670.101.

[illegible], alloggio in villetta [illegible] posti letto, giardino terrazzo 500 mt [illegible] mesi giugno e luglio. Tel. 720.693 ore pasti.

NOLI affitto mesi estivi trilocale terrazza [illegible] mare, [illegible] giardino. Posti auto. Telefonare 011 812.2074 dopo le 20,30.

SANREMO bilocale 5 letti residenziale sul mare, telefono, tranquillo. Luglio/agosto, Tel. 0184 576.007 pasti.

S. LORENZO (Im) occasioni luglio da 4/6 letti L. 1 milione, vicino mare, parking. Tel. 0183.92.378 - 0330.259.493.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti, villette da L. 340 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Vesi Vacanze 0533.39.416.

BIBIONE mare: affitto appartamenti, villette per l'estate anche settimanalmente da L. 275 mila settimanali. Richiedete il catalogo senza spese. Telefonare allo 0431 430.428 - 439.261.

BIBIONE Mare: prenota subito le tue vacanze. Villette, appartamenti, con piscina da L. 275 mila settimanali. Richiedete il catalogo senza spese. Agenzia Bonasi tel. 0431 430.428 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI alloggio 50 mq uso ufficio, zona Bandiera di Milano. Telefonare 850.896.

AFFITTASI fronte tangenziale nord casello Settimo capannoni artigianali da 250 a 500 mq nuova struttura. Tel. 562.9939.

AFFITTASI in Settimo zona svincolo tangenziale capannone di circa mq 900. Tel. 847.1789 ore ufficio.

AFFITTASI locale commerciale artigianale mq 1200 + 200 mt autostrada per Milano molto luminoso. Brocci 434.3711.

[illegible]ASI ufficio corso Vittorio (fronte Valentino) 12 locali, 4 servizi, 3 ingressi, riscaldamento. Tel. 562.8925.

BEINASCO Fornaci vuoto Risorgimento locali industriali nuovi mq 270 cadauno h 6,5 a L. 8000 mq. Proseo 662.0035.

CENTRO via Milano adiacente municipio [illegible] commerciale mq [illegible] su 3 [illegible] ampio vetrine affittasi. Tel. [illegible] - 542.686.

CORSO Francia 80 (adiacenze piazza Bernini) affitto uffici mq 75 con box auto adatti a studio. Baldini 597.049.

CORSO Re Umberto 58 affittiamo uso ufficio/studio ingresso salone 8 vani biservizi. Edilcase 581.3535.

CORSO Stati Uniti in stabile signorile, ufficio vani 8, mq 220, con box, affittasi. Tel. 011 530.825.

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, portineria, privato affitta. Tel. 0337 217.507.

DEPOSITO rappresentativo mq 715 altri mq 8,50 uffici mq 215 su 2 piani affittasi via Duino 140, Tel. 597.116.

IL PORTICO affittasi capannone mq 2000 più area esterno possibilità carroponte autostrada Torino/Milano zona Chivasso adatto varie attività. Tel. 011 617.7656.

MAGAZZINI ed uffici stesso uso abbinabili da mq 50/100/300/600/1000 sorvegliati. Tel. 315 7111.

[illegible] [illegible] Vittorio (Monumento) 3 vetrine, reso, mq 45 + soprastante mq 85, affittasi, intermediari. Tel. 562.8925.

PIAZZA CARLINA

In stabile prestigioso affittiamo uffici mq 100/500, locale piano terra mq 250, posti auto. Tel. 812.7381.

RIVOLI corso Susa/Centro Prisma locale su 3 piani mq 1150 accessibile intermezzi intermediazione 581.7091.

UFFICIO adiacente piazza S. [illegible] 5 locali, ingresso e servizi affittasi L. 8 milioni mese, Agevolazioni inizio. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 8 locali e servizi, in ordine, affittasi L. 4.000.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) piano primo, 9 locali e servizi, in ordine, affittasi. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO su [illegible] corso Vittorio, [illegible] locali e doppi [illegible] affittasi L. 3.350.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO su piazza Vittorio, nove locali e servizi, mq 270, affittasi intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 900 mila mese. Intermediari. Tel. 562.8925.

VIA Giordano Bruno (piazza Galimberti) in stabile civile affittansi locali commerciali 50/100 mq più servizi. Tel. 530.625.

VIA ROMA

angolo piazza Carlo Felice [illegible] prestigiosi uffici [illegible] rappresentanza disponibilità posti auto privati. Tel. 011 369.194 ore ufficio.

VIA S. Quintino / Volta, zona signorile, affittasi 2 uffici mq 100/130 per varie attività. Tel. 011 [illegible]625.

ZONA corso Allemagna affittasi locale mq 3000 uffici mq 500 termo [illegible] disponibile. Tel. 434.3472.

ZONA corso Grosseto affittansi uffici nuovi mq 500/1000/1500 e locali deposito o artigianali mq 1350. Tel 434.0472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITA'

A.A.A. KOMARCO 533.014 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A.A.A. RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela alloggi e ville patti in deroga o uso transitorio nessuna spesa per il proprietario. Incontri & Casa 696.0301.

A.A. RICERCO per cliente referenziatissimo uso transitorio salone 2/3/4 camere arredato in prestigioso centro Crocetta. Studio Falco 563.6249.

AI UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti inglesi. Tel. 331.840.

[illegible] ricerca per selezionata clientela appartamenti vuoti e arredati in Torino e prima cintura. Tel. 434.5758.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccola dimensioni in Torino o limitrofo, massimo referenziato. Tel. [illegible] pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locale mq 250/300 da adibire a tipografia possibilmente entro perimetro corso Vercelli/corso Regina/Borgaro/Venaria. Tel. 218.4582 - 480.343.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione anche pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778 1898 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione o perizia. Corso Tortona 9 tel. 817.1042 - 889.654.

BMW M3, [illegible] '94, fatturabile, [illegible] optionals, (potenza ufficiale, oltre Autocrociata. Tel. 505.858.

BMW 520i Touring, anno '94, fatturabile, BMW 525TDs, anno '94, fatturabile, oltre Autocrociata. Tel. 318.6707 - 505.858.

RS concessionaria Porsche, corso Bramante 14, Torino, tel. 011 318.4664, vende in garanzia: 944 turbo '86 grigio met, autobloccante climatizzatore; 928 S4 '87 nero tetto apribile; 911 Carrera 3.2 coupé 12 '93 azzurro met.; 911 Carrera 3.2 coupé '87 blu met tetto tessuti targi post.; 911 Carrera 3.2 coupé '87 bianco full optional; 911 Carrera 4 coupé '90 nero full optional; 911 Carrera 4 coupé '90 ardesia met. climatizzatore; 911 Carrera 4 coupé '91 bianco full optional.

356 Roadster 1961 argento, interno rosso, concessionaria RS vende, corso Bramante 14 - Torino Tel. 011 318.4664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ABRUZZO Giulianova Hotel Europa *** tel. 085 800.3800, direttamente sul mare, spiaggia privata, balconi, frigo, televisione, climatizzato, menù scelta, [illegible] danzanti.

ABRUZZO mare club Hotel Presidente **** 64.029 Silvi Marina (Te) aria condizionata, splendida spiaggia privata, sarà stradale intermedie fra hotel e [illegible] autorimessa, parco 10 mila mq giochi bimbi piscina tennis sport animazione miniclub spettacoli serali scelta menù specialità abbruzzesi. Informazioni: telefono fax 085.935.0241.

ADRIA Hotel *** via D'Annunzio 104, Riccione, tel. 0541 643.550, fax 644.314, uso piscina, offerta specialissima 30/7 - 6/8. Affezionate clientela, Vi aspettiamo!

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.269 vicinanze mare, tranquillo, pensione completa, compreso spiaggia e garage, L. 50 mila giugno.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido, modernissimo, multicomfort, ampia refezione, sontuosa animazione, animazione, discoteca, ammessi residenze. 6 persone Telefonate allo 0861 712.666.

ALBERGO Club Continental **** Rimini centro fronte mare, camere condizionate, frigo bar, idromassaggio, telefoni, spiaggia, ombrellone, lettino compresi, animazione, piscina, intrattenimenti, lunapark, beauty farm, buffet sinfonici, pasticceria, parcheggio, garage. Viale Vespucci, 40. Tel. 0541 391.300.

ALBISSOLA Hotel Villa Chiara 019 485.253 centrale sul mare confortis spiaggia compresa giardino garage.

A Milano Marittima (Ra) Hotel Savini via XXIII Traversa ****. Direttamente sul mare: spiaggia privata, ombrellone e lettini inclusi, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio, tennis, pianobar, buffet verdure e pasticceria, scelta menù. Stanze dotate di servizi privati, balconi vista mare, telefono, cassaforte, televisione, luoghi comuni climatizzati. Vicino golf, centro ippico. 40 tennis. Pensione completa da L. 79 mila bambini senza spese, 3° letto adulti sconto 50%. Telefonare allo 0544 994.719 - fax 991.638.

ANDORA complesso Arbion con 2 piscine sul mare formato da albergo, 3 residenze e villini dotati di ogni confort, animazione, inclusi sport. Prezzo scontatissimi. Ancora disponibilità. Tel. 0182 61.01 - 810.652 - 810.684.

ATILIUS Hotel *** Riccione. Telefonare allo 0541 647.624 - fax 640.796, sul mare, parco aquatico senza spesa. Solarium, aria condizionata, biciclette, colazione buffet, menù alla carta, buffet verdure. Pensione L. 48/85 mila.

CATTOLICA Hotel Fiorella 2ª categoria sul mare, telefono 0541 961.658 ogni confort camere linoleum tv scelta menù specialità pesce giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila/65 mila, [illegible] spiaggia sconto 20%.

CATTOLICA Hotel Grand Paradis *** [illegible] mi mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito ogni menù specialità minimum colazione buffet pensione completa giugno L. 45 mila / 50 mila, luglio L. 50 mila / 60 mila, agosto L. 60 mila complessivo. Telefono 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia panoramiche ogni confort piscina palestra tennis panoramiche camere tv balcone vista mare solo climatizzate parcheggio custodito animazioni 3 menù a scelta specialità minimum colazione buffet servita sulla terrazza panoramica sul mare pensione completa, giugno L. 55 mila / 70 mila, luglio L. 70 mila / 80 mila, agosto L. 100 mila complessive. Telefono 0541 958.080 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968 306 fax 961.470 ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, abbronzatura, camere balcone sul mare, [illegible] condizionata, filodiffusione, Tv satellite, ingobar, tende in piscina, garage, cucina scelte menù, buffet antipasti, crudità, pasticceria. Giugno/settembre L. 65 mila/77 mila, luglio L. 85 mila/97 mila, agosto L. 97 mila/122 mila.

CATTOLICA Hotel Regence **** tel. 0541 967.616, fax 954.832. Completamente climatizzato, camere con vasca idromassaggio, Tv, piscina, tre menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, piano sulla spiaggia. Prezzi interessanti.

CATTOLICA Hotel [illegible] Telefonare allo 0541 962.620 categoria superiore, piscina, pub, giardino, parcheggio, gestito proprietari, scelta menù Luglio L. [illegible] mila, agosto L. 85/90 mila.

CATTOLICA Hotel Universal *** via Carducci. Telefonare allo 0541 963.451 direttamente mare, lussuosamente arredato, scelta menù, buffet antipasti, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 47 mila, luglio L. 57 mila, agosto L. 75/85 mila.

CATTOLICA offerta specialissima Waldorf Palace Hotel **** fronte [illegible] tel. [illegible] 960.758, fax 954.932 completamente climatizzato, tre piscine, tre menù scelta, colazione buffet, buffet insalate, garage, palestra, bagno turco, reggi [illegible]A, idromassaggio, occupando stesso camera tre letti sconto specialissimo (sino 6 agosto) giugno/settembre L. 68 mila, luglio L. 87 mila, speciale week-end.

CATTOLICA offerta straordinaria Hotel Imperiale *** prospiciente mare, piscina, telefono 0541 961.334 fax 954.932, due menù, scelta colazione buffet, buffet insalate, parcheggio palestra, reggi UVA, convenzionati, occupando camera 3 letti sconto specialissimo, sino 6 agosto, giugno settembre L. 58 mila, luglio L. 70 mila.

COAZZE alloggi arredati uso transitorio affittasi annualmente o stagionalmente. Tel. 011 908.8960.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** ampio giardino con piscina e parcheggio. Camere con balcone e vista panoramica sul [illegible]. Tel. 0183 493.545.

DIANO [illegible] Hotel Roma in passeggiata 40 mt mare [illegible] servizi scelta menù L. 40 mila giorno. Tel. 0183 495.474.

FINALE [illegible] Astoria*** [illegible] 601.835 ogni confort Tv balconi parcheggio ottima cucina giugno L. 64 [illegible] 72 mila: 22-30/8 L. 60 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi tv ascensore scelta menù [illegible] giugno L. 53/60 mila; luglio L. 65 mila, 25/8 L. 60/53 mila.

GABICCE MARE Hotel Gallia *** Tel. 0541 954.519 moderno, vicinissimo mare camere Tv, telefono, parcheggio, scelta menù, specialità pesce, colazione buffet. Giugno L. 52 mila, luglio L. 80/85 mila compreso iva. Agosto interpellateci.

GABICCE MARE hotel Majorca tel 0541 954.578 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 39 mila luglio L. 44 mila.

HOTEL Torino *** Jesolo, centralissimo. Tel. 0421 972.764 - fax 0421 371.575, 50 mt mare, camere servizi, balconi, spiaggia privata, parcheggio. Pensione completa tutto compreso: maggio, giugno fino 8 luglio L. 43 mila, 9 luglio / 5 agosto L. 53 mila, settembre L. 43 mila. Sconto bambini, adulti 50% terzo letto.

LIDO DAVID (Milano Marittima) Hotel Olidver un angolo di paradiso sul mare. Camere con bagno, balconi, vista mare, cucina casalinga, scelta carne pesce, parcheggio. Giugno/settembre L. 39 mila, luglio L. 47 mila, agosto L. 63/40 mila, sconto bambini. Tel. fax 0544 949.105.

[illegible]MONE PIENTERRE RSR Tre Archi, piscina posizione incantevole promozionale: L. 55 mila adulti, bambini fino [illegible] anni L. [illegible] mila al giorno. Telefono 0171 928.175 - 926.504

[illegible] albergo Riviera nuova gestione famigliare fronte [illegible] telefono tv servizi in camera giugno L. 58.000 luglio L. 85.000. Tel. 019 668.285.

LOANO Riviera Ligure Residence Nina appartamenti confortevoli [illegible] verde piscine parcheggio. Tel. 019 672.345.

LOANO Riviera Ligure Residence [illegible] Chiara appartamenti in villa Liberty sul mare. Tel. 019 668 007.

MONTEGROTTO TERME vicino Abano. Vacanza per te [illegible] Hotel Millepini Tel. 049 793.778: grande parco naturale, 3 piscine con idromassaggio, giochi d'acqua, tennis, garages, bocce, aria condizionata, scelta menù. Cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, aerosol, reumatismi, sciatica nevralgia convenzionato Usl pensione completa L. 82/92 mila.

PROMOZIONE primaverile Vacanze al mare appartamenti in residence giardino parcheggio Anna Taggia (Sanremo). Interpellateci Residence Riviera tel. 0184 43.009.

RESIDENZA settembrina per [illegible] appartamenti e non autosufficienti posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi. Tel. 0141 908.181.

RICCIONE Hotel Astra tel. 0541 647.400, direttamente mare, centrale, ogni confort, cucina particolarmente curata dal proprietario, scelta menù, colazione buffet, giugno L. 45 mila / [illegible] mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 75 mila.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore, tel. 0541 644.264, direttamente sul mare, prestigioso, lusso [illegible] balcone sul mare, parcheggio, solaio danzante, biciclette, scelta menù, colazione, buffet, giugno L. 50 mila, luglio L. 69 mila. Spec[illegible] bambini.

RICCIONE Hotel Excelsior tel. 0541 644.166 sulla sabbia senza strade da attraversare, ascensore, parcheggio privato, pensione completa, bassa L. 45 mila/48 mila, media L. 58 mila, alta L. 65 mila/95 mila. Sconto bambini.

RICCIONE Hotel Faldberg **** Tel. 0541 641.642, 80 mt mare completamente climatizzato piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, animazione, parco acque, camere Tv, radio, cassaforte, frigobar, interamente climatizzato, parcheggio recintato, scelta menù, colazione, buffet, giugno L. 88 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 85 mila/99 mila.

[illegible] Albergo Lorenzini tel 0541 [illegible]32 vicino mare, ogni confort, tranquillo, familiare, cucina particolarmente curata dal proprietario, parcheggio, giugno L. 36 mila, luglio L. 40 mila/45 mila. Speciali[illegible]sconti bambini

RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 391.956 direttamente sul mare, giardino, [illegible]lo, scelta menù, buffet colazione. Giugno L. 41 mila/47 mila, luglio L. 47 mila/54 mila, agosto interpellateci.

[illegible] Hotel Astra *** telefono 0541 [illegible] sul mare, possibilità piscine, camere vista [illegible] telefono, balconi, parcheggio custodito. [illegible] L. 45 mila/48 mila, media L. 60 mila, alta L. 65 mila/83 mila.

RIMINI Hotel Sugli 50 metri mare camere con servizi cucina curata speciale giugno L. 29 mila/35 mila, luglio L. 42 mila. Telefonare 0541 27.449.

RIMINI Hotel Gemelia [illegible] 0541 372.614 vicino mare, tranquillo conduzione familiare, cucina casalinga. Giugno L. 34 mila, luglio L. 39 mila, agosto L. 58/48 mila, settembre L. 35 mila.

[illegible] Hotel Orlando *** superiore sulla passeggiata, fronte mare, piscina, camere Tv, formule vantaggiose. Interpellateci. Telefonare allo 0541 385.447.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare camere servizi balconi parcheggio riscaldato scelta menù colazione buffet, giugno L. 54 500, agosto L. 69.000.

RIMINI (Viserba) Albergo Mystery vicinissimo mare, tranquillo. Giugno L. 30 mila, luglio L. 34 mila. Telefonare 0541 730.329.

RIMINI (Viserba) Hotel Hesperia, sul mare, familiare, camere bagno, cucina casalinga. Giugno L. 33 mila, [illegible] L. 40 mila. Telefonare allo 0541 732.[illegible] - 733.323.

SANREMO Albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/50 mila pensione completa. Tel. 0184 500.924.

[illegible] Bela Sardinia Hotel**Non Residence **** centrale, piscina, spiaggia. Pensione, mezza pensione, camera colazione da L. 60 mila. Speciale pacchetto: volo, auto, mezza pensione da L. 720 mila. Tel. 0789.98.011 - fax 99.050.

S. MAURO MARE (Forlì) Hotel Napoleon, Via Dras Maggiore, 30, Camere bagno balcone telefono diretto ventilazione colazione buffet [illegible] menù conduzione familiare ventennale esperienza premedici promozione [illegible] famiglia. Tel. 0541 348.804.

UMBRIA di pace in Abruzzo Hotel Olimpio sul mare - Villa Rosa (Teramo). Telefonare allo 0861 712.390 - fax 710.597, piscina, parcheggio, parco, giardino, ristorante climatizzato, camere con Tv color, scelta menù, buffets, spiaggia privata. Chiamata gratuita 1670 14.376.

VISERBA (Rimini) Hotel [illegible]caragua **, Telefonare allo 0541 734.502, sul mare, giugno/settembre L. 35/39 mila; luglio, agosto L. 46/50 mila.

MATRIMONIALI

AYYRAENTE imprenditore 30enne [illegible] signorina 23/33enne esigo alghra bellezza fisica scopo matrimonio. Serietà: Pubblikompass 8116 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Articolo, matrimoni. Tel. 011 561.1053 fax 540.188. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino.

IMPRENDITORE 54enne ottima posizione gradirebbe incontrare signorina massimo 35enne bella istruita onde scopo matrimonio o disponibile alla collaborazione aziendale. Richiedesi telefono. Scrivere: Pubblikompass 8315 - 10100 Torino.

OPERAIO 37enne calibo posizione sposerebbe signorina seriet. Scrivere: Pubblikompass 5627 - 10100 Torino.

TWIN CLUB semplici riprese video per vedere scegliere incontrare persone libere. Torino, via Carmela 14. Tel. 562.0050.

VARIE

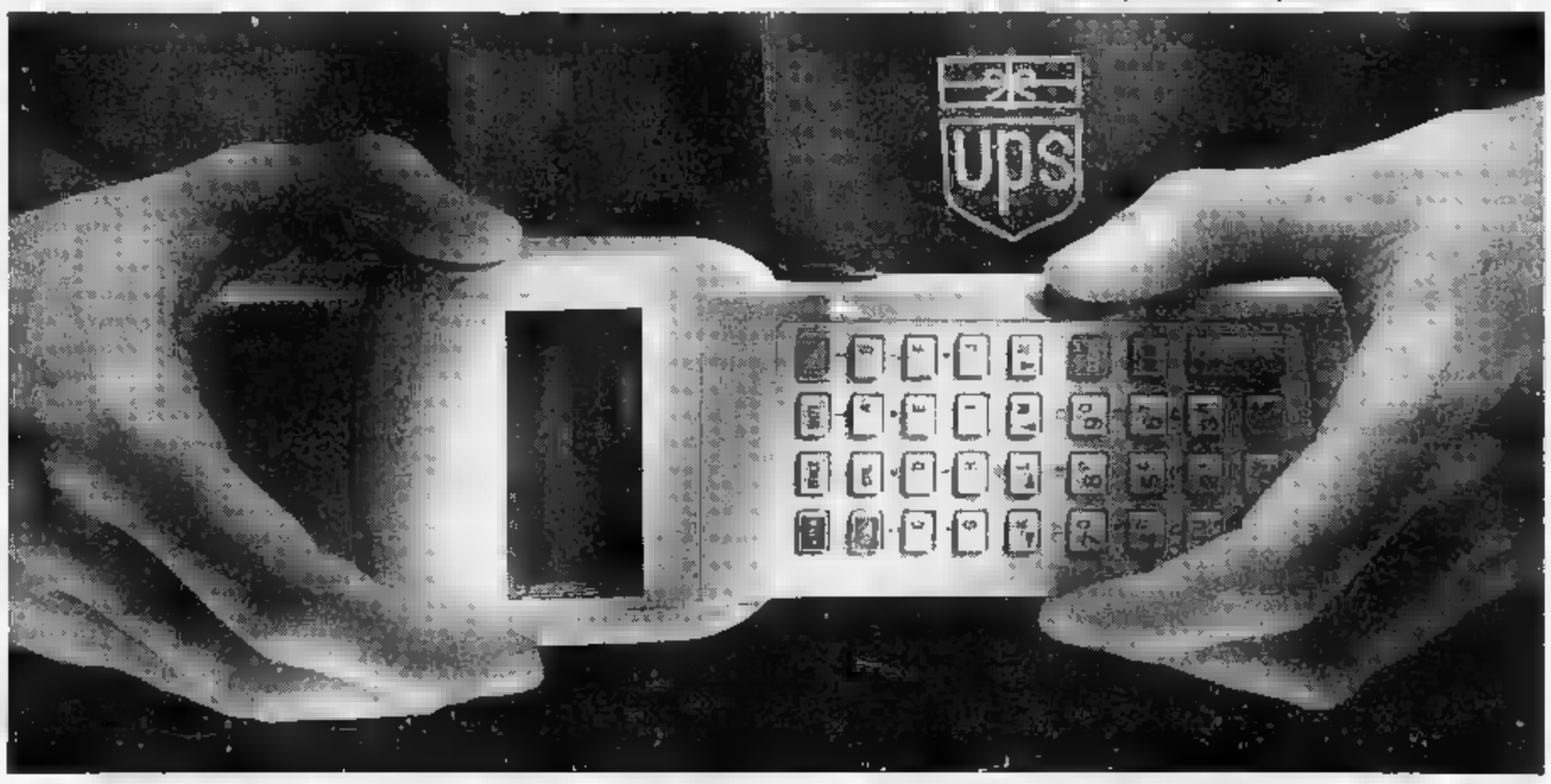
A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete pesetas alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO antichità mobili '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

Lo scanner elettronico che vedete nelle mani dell'autista UPS rappresenta la massima sicurezza che potete avere nelle vostre spedizioni espresso. Perché tramite questo scanner, UPS registra con una precisione elettronica ogni movimento di ogni vostra spedizione, nazionale o internazionale che sia. Questa tecnologia all'avanguardia ci consente [illegible] fornirvi informazioni estremamente precise e tempestive

CHE UPS ABBIA LE MANI PIÙ SICURE NON È UN'OPINIONE.



sull'andamento della spedizione. Ed è un'ulteriore garanzia dell'affidabilità assoluta, che solo il leader mondiale nel settore vi può offrire.

ups®

Le mani più sicure, dopo le vostre.

Per informazioni telefonate al 1678-22055

Bruxelles dice sì al colosso mondiale del polipropilene

Via libera a Monteshell

Approvata la joint-venture

Guido Rossi, presidente Montedison

MILANO. C'è il [illegible] libera; seppure condizionato, alla joint-venture tra Montedison e Shell nel settore del polipropilene. L'Unione Europea ha infatti dato [illegible] ok all'impresa comune italo-britannica a patto che Montedison esca da Montefina (controllata congiuntamente [illegible] Petrofina) e trasferisca la [illegible] tecnologia di produzione di propilene nella controllata Technipol. La Commissione antitrust, [illegible] proposta [illegible] Karel Van Miert, ha deciso di [illegible] la creazione di Sophia, controllata congiuntamente da Shell Petroleum Nv e Montedison Nederland, specializzata principalmente nel polipropilene».

La Commissione Ue, nella fase preliminare, aveva ritenuto che l'operazione potesse comportare la creazione di una posizione dominante nel campo della tecnologia della produzione e in quello della produzione e della vendita di tale prodotto.

«Le imprese hanno però fatto alcune proposte che permettono alla Commissione - dice una nota di Bruxelles - di giudicare tale concentrazione compatibile [illegible] i regolamenti comunitari sulle fusioni. Si tratta in primo luogo di mantenere le tecnologie di produzione [illegible] propilene appartenente a Montedison al di fuori della joint-venture, in [illegible] filiale. Montedison, inoltre, si [illegible] impegnata ad uscire da Montefina».

La Commissione, chiedendo il trasferimento di parte della tecnologia Montedison in Technipol, ha precisato che quest'ultima, pur ricadendo sotto il controllo del gruppo italiano, «dovrà, in caso di relazioni commerciali con Sophia o con il gruppo Shell, trattare nelle stesse [illegible] condizioni [illegible] cui opererebbero imprese terze».

Il Commissario alla Concorrenza, Van Miert, ha sottolineato che il trasferimento della tecnologia Montedison in Technipol «ha contribuito [illegible] eliminare i dubbi relativi alla creazione di una posizione dominante sul [illegible]». Ha aggiunto: «La Commissione ha preso atto dell'impegno [illegible]to da Montedison a cedere la sua partecipazione in Montefina. Tale impegno contribuirà in maniera significativa a preservare e sviluppare concretamente la [illegible] sul mercato del polipropilene. Pertanto la Commissione dovrà assicurarsi il rispetto degli impegni presi [illegible] termini stabiliti, riservandosi il diritto di applicare a tale fine le regole sulla concorrenza previste dal diritto comunitario».

Soddisfazione per il risultato è stata espressa dalla Montedison e dal gruppo Royal Dutch-Shell. E' infatti andato così in porto il progetto di fusione delle rispettive attività nel settore delle poliolefine. Come si ricorda in una nota, il progetto comporterà la costituzione di una nuova società indipendente cui verrà dato il nome di Montell Polyolefins e che sarà posseduta paritetticamente dalla Montedison e [illegible] Shell.

L'attuazione della fusione è condizionata all'ottenimento di tutte le altre necessarie approvazioni delle autorità preposte alla concorrenza: per questo le due società confermano che fino a quando non si saranno conseguite tutte le restanti autorizzazioni la Montedison e la Shell «continueranno a comportarsi come concorrenti sotto ogni profilo».

Francesco Bullo

[illegible] MONDADORI-SBE [illegible]

Disco verde dall'Antitrust

[illegible]MA. Via libera dell'Autorità garante [illegible] concorrenza e del mercato all'acquisizione da parte della Mondadori delle attività editoriali e tipografiche della Silvio Berlusconi Editore. Secondo il parere espresso dall'Authority, non sussistono elementi per vietare l'esecuzione dell'operazione. La decisione, spiega il provvedimento pubblicato sull'ultimo bollettino settimanale, si b[illegible] sulla considerazione che l'operazione «avviene tra imprese non indipendenti, in quanto l'impresa acquirente è sottoposta al controllo dell'impresa cedente, e che esso [illegible] comporta modificazioni della situazione concorrenziale esistente nel mercato interessato». La quasi totalità del capitale sociale della Mondadori (esattamente il 98,5%) è infatti detenuto dalla [illegible]. Fedele Confalonieri, dopo questo okay, prevede un successo in Borsa.

Bilancio '93: crescono fatturato, utile [illegible] dipendenti. Invariato [illegible] 110 lire il dividendo

La Sme entra nel «discount»

In quattro anni aprirà 120 centri al Sud

Giancarlo Elia Valori presidente della Sme

ROMA. La Sme archivia il '93 [illegible] un utile in forte crescita che si attesta a 131,9 miliardi contro i 93,2 miliardi dell'anno precedente [illegible] un fatturato anch'esso in aumento, ad oltre [illegible] miliardi rispetto ai [illegible] del [illegible] o guarda [illegible] futuro: entrerà nel «discount» con l'apertura di 120 punti vendita in Campania.

Tornando al bilancio, nella distribuzione il fatturato è salito del 6% toccando i 2782 miliardi mentre nella ristorazione i ricavi sono aumentati a [illegible] ritmo del 9% ammontando a 1210 miliardi. In crescita anche l'occupazione che è arrivata a 14.545 unità, 348 in più rispetto [illegible]. Il consiglio di amministrazione proporrà agli azionisti un dividendo di 110 lire, invariato rispetto all'anno [illegible].

Per quanto riguarda il «discount», è stato spiegato che il progetto sarà lanciato in Campania, con l'obiettivo di raggiungere la leadership regionale puntando all'offerta «di prodotti di buona qualità e prezzi [illegible] competitivi». Il progetto prevede l'avvio immediato di una [illegible] centrale autonoma, la realizzazione del primo punto vendita pilota entro [illegible] mesi, altri 30 punti vendita entro due anni e il completamento, con 120 unità e le strutture di supporto, entro il quarto anno dall'avvio del piano. L'investimento previsto è di [illegible] miliardi. Il fatturato atteso è di [illegible] miliardi [illegible] giro dei quattro anni. Il numero dei [illegible] occupati, a regime, sarà pari a 751 unità.

Presentando il bilancio, il presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori, ha parlato della privatizzazione del gruppo, dicendo che questa - nel processo di modernizzazione della nostra economia - «può rappresentare una prima grande occasione per dare vita a un'iniziativa nazionale di grande profilo». Elia Valori ha sottolineato l'interesse degli investitori nei confronti [illegible] privatizzazione della Sme, ma ha anche invitato ad una possibile cautela» [illegible] fronte all'attenzione manifestata dai grandi gruppi internazionali.

Escludendo il ricorso a possibili modelli protezionistici, Valori sottolinea infatti che [illegible] doveroso porsi il problema di sollecitare iniziative alternative e nazionali che scongiurino eventuali presenze [illegible] e potenzialmente [illegible] in linea con le logiche del decollo economico nazionale».

Se [illegible] ciò [illegible] aggiunge che per per l'investitore italiano risulta più rassicurante sapere che [illegible] in un progetto italiano, per Valori ci sono ragioni sufficienti «per puntare [illegible] una scelta tutta italiana, possibilmente incentrata su [illegible] una concentrazione di gruppi che possano esercitare una funzione vitale e propulsiva in un settore, [illegible] quello dell'iperdistribuzione, che appare già f[illegible] economico e con ampie prospettive di espansione». [r. s. s.]

[illegible] FLASH

La Banca [illegible] sarà Deutsche [illegible]

Dopo 72 anni la Banca d'America e d'Italia cambia denominazione. Dal 3 ottobre prenderà il nome della casa madre cioè Deutsche Bank mentre [illegible] marchio Bankamericard rimarrà tale così come quello della Banca Popolare di Lecco, recentemente acquisita.

[illegible] assicurati vogliono le azioni Ina

Oltre 50 mila assicurati Ina hanno già espresso la loro intenzione di partecipare alla privatizzazione dell'istituto assicurativo, [illegible] che la quota a loro destinata (il 34% dell'offerta complessiva) è già virtualmente esaurita. Lo ha detto il presidente dell'Ina Lorenzo Pallesi che ha ribadito che non ci saranno, a breve, operazioni sul capitale.

Prestito Rcs Libri tutto in eurolire

Il consiglio [illegible] amministrazione della Rcs libri & Grandi opere ha deliberato di sottoporre all'assemblea degli azionisti [illegible] proposta di [illegible] di [illegible] prestito obbligazionario di 100 miliardi [illegible] eurolire. Avrà [illegible] durata di 5 anni con rimborso alla pari [illegible] unica soluzione [illegible] scadenza; il tasso di interesse [illegible] pari al libor a 6 [illegible] corrisposto semestralmente. L'emissione sarà organizzata da Gemina consulenza sim e ne sarà richiesta la quotazione alla borsa [illegible] Lussemburgo.

[illegible] Digital-Elsag Bayley

Digital equipement corporation, colosso mondiale nel campo dell'informatica, ed Elsag Bayley process automation n.v., azienda finmeccanica quotata alla borsa di New York, hanno firmato un accordo triennale strategico di collaborazione commerciale che rafforza le capacità delle due società [illegible] fornire sistemi di automazione per imprese.

Il [illegible] Atesia è cresciuto del 124%

Atesia, società della Seat- divisione stet, della Italcable e dalla Sip, che opera nel settore del telemarketing, della comunicazione telefonica e delle ricerche di mercato, ha realizzato nel '93 un fatturato di 16 miliardi [illegible] lire, con un incremento [illegible] 124% sull'anno precedente.

Per Assitalia un '93 [illegible]

Assitalia archivia un '93 in rosso per 153 miliardi di lire, un risultato dovuto alla necessità di rafforzare le riserve patrimoniali in vista della privatizzazione dell'Ina. Il bilancio è stato approvato ieri dall'assemblea [illegible] ha anche dato il via libera all'aumento [illegible] capitale sociale da 150 a [illegible] miliardi di lire.

[illegible] PUBBLICO ECONOMICO «POSTE ITALIANE» DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER LA SICILIA

Avviso di gara

Si rende noto che in data 6-6-1994, ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, è [illegible] pubblicato nella seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 il bando di gara per l'appalto dei servizi di trasporto Postale Urbano e Caltagirone.
Le imprese interessate possono richiedere, [illegible] le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del giorno 18-6-1994 all'ENTE PUBBLICO ECONOMICO «POSTE ITALIANE» - DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER LA SICILIA - Ufficio V° Reparto 2°, via Ausonia n. 69 c.a.p. [illegible] PALERMO.

IL V. DIRETTORE COMP.LE P.T.
dott. Roberto Vadalà

ENTE PUBBLICO ECONOMICO [illegible] ITALIANE» DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER LA SICILIA

Avviso di gara

Si rende noto che in data 6-6-1994, [illegible] sensi [illegible] direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, è stato pubblicato nella seconda parte [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 il bando di gara per l'appalto dei servizi di trasporto Postale Urbano a Noto.
Le imprese interessate possono richiedere, [illegible] le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del giorno 18-6-1994 [illegible] «POSTE ITALIANE» - DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER LA SICILIA - Ufficio V Reparto 2°, via Ausonia n. 69 c.a.p. [illegible] PALERMO.

IL V. DIRETTORE COMP.LE P.T.
dott. Roberto Vadalà

ENTE PUBBLICO ECONOMICO [illegible] POSTE ITALIANE» DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER LA [illegible]

Avviso di gara

[illegible] noto [illegible] data 6-6-1994, [illegible] della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, è stato pubblicato [illegible] la seconda parte [illegible] Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 il bando di gara per l'appalto dei servizi di trasporto Postale Urbano a Barcellona P.G.
Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, [illegible]ndo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del g[illegible] 18-6-1994 [illegible] «POSTE ITALIANE» - DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER LA SICILIA - Ufficio V Reparto 2°, via Ausonia n. 69 c.a.p. 90100 PALERMO.

IL V. DIRETTORE COMP.LE P.T.
dott. [illegible]

UFFICIO DEL GENIO CIVILE [illegible]

AVVISO

La ditta Suor Carmela Alaimo, nata ad Assoro (EN) [illegible] e residente [illegible] Palermo [illegible] Regione Siciliana n. 2000 nella qualità di Legale Rappresentante del Collegio di Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco, con istanza [illegible] 13.09.89 ha chiesto la Concessione in sanatoria della derivazione di l/sec. 0,13 di acqua [illegible] pozzo sito nella particella n. 117 del foglio di mappa n. 53 Comune di Palermo per uso irriguo di ha. 00.10.75 di terreni dell'istituto.

L'INGEGNERE CAPO
G. MENDOLA

amiat

Estratto di avviso di gara
(Rif. AC1/94)

E' indetta gara ad appalto-[illegible] [illegible] la fornitura di n. 12 automezzi allestiti [illegible] attrezzatura per il lavaggio dei contenitori per raccolta [illegible] da l 1.100 in un lotto unico per importo a base [illegible] gara: L. 2.616.000.000 (+ IVA).
Maggiori informazioni a Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. [illegible] - Torino (tel. 011/2223.233).

[illegible] DIRETTORE GENERALE
dott. [illegible] Silvestro

IL [illegible]
dott. Luigi G. d'Amario

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un'importante scoperta scientifica

Ora bastano 24 ore di sole per abbronzarsi senza scottature

Studiando [illegible] problema della vitiligine, un team di ricercatori italiani ha scoperto, in collaborazione con Università americane, [illegible] straordinarie capacità di alcune sostanze naturali (Tirosina, Ruscogenine, Melanina) di accelerare il processo di pigmentazione della pelle, aumentando il substrato dei precursori [illegible] melanina sotto l'influenza delle radiazioni UVA - UVB. Successive sperimentazioni hanno permesso [illegible] mettere a punto un prodotto ipoallergenico in due fasi che consente di abbronzarsi con appena 24 ore [illegible] sole, evitando il tipico e spesso doloroso arrossamento. Il preparato si chiama

PHOTOMELÀN 24 h.

ed è da pochi giorni [illegible] vendita solo in farmacia.

SE IL VOSTRO FARMACISTA DI FIDUCIA NE È SPROVVISTO PRENOTATELO.

Si tratta [illegible] un cofanetto che contiene [illegible] fiale [illegible] applicare durante l'esposizione solare e una crema che, applicata [illegible] sera, ha la duplice funzione [illegible] stabilizzare l'abbronzatura e di preparare la pelle per il successivo bagno di sole.
Il prodotto è attivo anche con l'utilizzo di lampade artificiali e permette quindi di rimanere abbronzati tutto l'anno.

PHOTOMELÀN 24 h.
è distribuito in Italia da Angstrom Corporation - Swiss

Per informazioni telefonare al n. 02-99025561 r.a.

DAI SPAZIO ALLA NUOVA ITALIA

laRinascente

Società per Azioni
Sede in Rozzano - Milanofiori
Strada 5, Palazzo 2
Capitale L. 243.651.826.000
Iscritta al Tribunale [illegible] Milano, Reg. Soc. N. 12366

Prestito obbligazionario «MEDIOBANCA 4,5% 1994-2000 con warrant LA RINASCENTE ordinari [illegible] risparmio»

Offerta dei diritti [illegible] esercitati

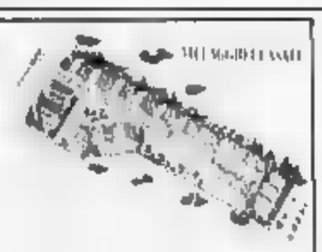
Al termine [illegible] periodo di offerta in opzione risultano [illegible] esercitati n. 2.444.420 diritti (ced. 17) validi per la sottoscrizione di n. 488.884 obbligazioni «MEDIOBANCA 4,5% 1994-2000 con warrant [illegible] RINASCENTE ordinari e di risparmio» (1 obbligazione ogni 5 diritti acquistati).

Si procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., all'offerta per contanti dei suddetti diritti di sottoscrizione, per il tramite della INTERSIM S.p.A. presso [illegible] Borsa Valori di Milano nelle riunioni del 13, 14, 15, 16 e 17 giugno prossimi.

Detti diritti saranno messi a disposizione degli acquirenti presso la Monte Titoli S.p.A. e potranno essere utilizzati, per il tramite dei depositari, per sottoscrivere le obbligazioni MEDIOBANCA, con abbinati i relativi warrant LA RINASCENTE, contro versamento di L. 8.000 per obbligazione più L. 29,75 di rateo interessi [illegible] netto della ritenuta fiscale, entro e non oltre il 20 giugno 1994, a pena di decadenza.

TORINO

Via Previati 3/5 Impresa [illegible] da alloggi signorili consegna giugno '94 di [illegible] e 95 [illegible] a L. 2.600.000 al mq. Visite in cantiere [illegible] ore [illegible] alle ore 18
Telefonare al [illegible]



[illegible]

Via [illegible] Lame n. 4. Villaggio [illegible] denziale «I Casali». Impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica.
Tel. [illegible]

[illegible] (TO)
Strada Campagnola, 3
Tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano - Piossasco - Cumiana - Frossasco

CASA DI RIPOSO MICHELANGELO

Struttura [illegible] pregio, completa di ogni servizio [illegible] confort. Grande parco.

IL T[illegible]O [illegible]CATO

San Paolo Brescia 3200/3250; C. R. Bologna 25500/25800; Ina-Banca 1950/2000; San Gem. San Prosp. 132400; Carnica 4500; Norditalia 390/400; Electrolux 75000; Cibitin 40; Ifitalia 1570; Sallin 1100; Cond. Acq. Roma 38/40; Obb. Stefanel 6% 80,50/80,70; Obb. Rina 4,5% 76/76,50; Obb. Cogefar 6% 82,50/83,50.

WARRANT: Olivetti 94/95 52/54; Burgo 700/720; Olivetti 93/95 125; N. Pignone 121; Sai risp 1970/2000; Bco Napoli 450; Forlin 1210/1240; Cogefar 97 1760/1780; Cogefar [illegible] 1450/1510; Stefanel 2500; Rina ord 2170/2200; Rina risp 1070/1100

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 406,50 (+0,31%); Bruxelles (Bel-20) 1472,13 (+1,08%); Francoforte (Dax) 2145,20 (+0,48%); Hong Kong (Hang Seng) 9291,18 (+0,47%); Londra (Ft-se 100) 3038,20 (+1,12%); Madrid (Generale) 324,87 (+0,42%); Parigi (Cac 40) 2046,81 (+1,14%); Sydney (Generale) 2079,70 (+0,46%); Tokyo (Nikkei) 21261,95 (+1,05%); Zurigo (Swiss Market) 2801,10 (+0,63%); New York (Dow Jones) 3749,45 (-0,17%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
15-06-94	5	99,910	6,520
30-06-94	20	99,645	6,500
29-07-94	[illegible]	99,133	6,500
31-08-94	82	98,538	6,600
30-09-94	113	98,015	6,600
31-10-94	143	97,447	6,700
30-11-94	173	96,878	6,800
30-12-94	203	96,304	6,900
30-01-95	234	95,705	7,002
28-02-95	263	95,133	7,100
30-03-95	293	94,560	7,250
28-04-95	322	93,983	7,250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	7,875
Call	7,750	7,875
Tom	7,750	7,875
S/N	7,875	7,750
1 Settim.	7,750	7,875
2 Settim.	7,750	7,875
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,750	7,875
3 mesi	7,875	8,000
6 mesi	8,000	8,125
9 mesi	8,125	8,375
12 mesi	8,375	8,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141000 - 142000
Sterlina n.c.	140000 - 150000
Marengo it.	110000 - 118000
Marengo sv.	111000 - 119000
Marengo fr.	110000 - 119000
Marengo b.	110000 - 118000
20$ oro	653000 - 728000
Krugerrand	614000 - 644000
Argento	276 - 282
Platino (*)	20741 - 20749

(*) Per grammo [illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari USA per oncia (Un'oncia = g 31,103)

Mercato	08-06-1994	07-06-1994
Londra	385,40	385,40
Zurigo	383,15	383,15
Parigi	381,50	380,50
New York	381,00	380,90
Milano (Lire)	19924,00	19927,00
Hong Kong	381,60	380,70

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierno	Precedente
Dollaro USA	1617,11	1617,67
ECU	1871,83	1870,80
Marco tedesco	970,19	968,34
Franco francese	284,53	284,04
Sterlina	2441,16	2436,17
Fiorino olandese	865,53	863,77
Franco belga	47,13	47,001
Peseta spagnola	11,825	11,824
Corona danese	247,80	247,45
Lira irlandese	2362,78	2360,35
Dracma	6,434	6,436
Escudo portoghese	9,336	9,355
Dollaro canadese	1177,15	1180,21
Yen	15,527	15,381
Franco svizzero	1148,45	1144,40
Scellino austriaco	137,89	137,62
Corona norvegese	223,86	223,01
Corona svedese	203,79	203,95
Marco finlandese	292,83	292,65
Dollaro australiano	1198,81	1198,64

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	110000	[illegible]
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	2,16
Banca Pop. Comm. Industria	17700	-0,28
Banca Pop. Crema	[illegible]	1,32
Banca Pop. Cremona	12999	-1,55
Banca Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	11650	-0,42
Banca Pop. Lecco	10950	0,18
Banca Pop. Lodi	[illegible]	-3,00
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Genova	14250	0,00
Banca Pop. Novara	10400	-0,72
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Ferrovie di Bergamo	[illegible]	0,87
Cat. Varese	430	-1,10
Italiana Incendio e vita	39600	0,00
Banca Briantea	12060	-0,15
Banca Prov. Napoli	5000	1,01
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Consorzio Acqua	55	0,00
Credinvest	1800	-5,00
Finanza ord.	n.r.	—
Finanza priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	4000	—
Zerowatt	6250	0,00
Chiarmone	131	-2,99
Ferrovie Nord Milano	1550	2,06
Via priv	1080	0,00
Inverno	sosp.	—
Bioggi bar	1599	-0,06
Ifi Edificatr.	[illegible]	—
Ifil Edific. risp.	[illegible]	—

OBBLIGAZIONI DEL 08-06-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	100,10
Enel 85/00 Ind. II	101
Enel 86/02 Ind. III	100,60
Enel 86/01 Ind.	100,80
Enel 87/94 Ind. II	107,45
Enel 88/94 Ind. III	106,40
Enel 89/95 Ind. I	105,25
Enel 89/99 Ind. II	106,70
Enel 89/97 Ind. III	105,25
Enel 90/98 Ind. I	106,30
Enel 91/01 Ind. I	104,65
Enel 91/00 Ind. I	103,30
Enel 92/00 Ind.	104,10
Enel 93/01 Ind. I	103,50
Eni 91/95 T.V. CH	100,65
Eni 93/03 T.V.	101,60
IRI 88/95 T.V.	100,65
IRI 87/94 T.V. III	100,60
IRI 88/95 T.V. I	100,50
IRI 88/95 T.V. II	100,50
IRI 88/95 T.V. III	100,70
IRI 91/01 T.V. I	100,45
IRI 91/01 T.V. II	100,60
IRI 91/01 T.V. III	100,15
CCOP 8% 1975/2000	94,70
CCOP 8% 1976/2000	94,90
CCOP Autostr. 8% 58/93 I	85
CCOP Autostr. 7% 75/90	95,00
AUTO-IRI 83/00 T.V.	101,30
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100,70
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100,20
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,60
AZ. FF.SS. 12% 90/98	[illegible]
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101,60
Acea 86/00 Ind.	100,75
Efim 86/95 Ind.	99,80
Sip 91/95 T.V.	107,10
CECA 9,25% 88/94	99,95
S. Paolo c.i. 5%	101
S. Paolo c.i. 6%	97
S. Paolo c.i. 6% Cons	97,50
S. Paolo c.i. 7%	97,30
S. Paolo c.i. 8%	99,80
S. Paolo op. 8% Ex 6%	93
S. Paolo op. 6%	[illegible]
S. Paolo op. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	[illegible]
Cons. B.Atl. 6,50% 95	125,30
Cons. Saffa 8,75% 96	103,60
Cons. Saffa nc 6,75% 96	[illegible]
Ifil Autost. 1 8% 95	127,66
Magneti Marelli 6% 87/95	[illegible]
Mediob. Alleanza 1% 93/98	142,20
Med. CIR 7% 88/96	100,65
Med. Fr. Tos 7% 88/97	100,10
Med. Italmobil. 7% 85/95	100
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/95	100,50
Med. Tosi Film 8% 86/95	105,75
Med. Unicem 7% 86/96	107
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	130,74
Saffa S.P. 8% 95	107,50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 7/9/94	100
C.C.T. 1/10/94	100,46
C.C.T. 1/11/94	100,20
C.C.T. 1/1/95	100,25
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	100,20
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100,20
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	101
C.C.T. 1/7/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	100,60
C.C.T. 1/9/95	100,55
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,55
C.C.T. 1/10/95	100,70
C.C.T. 1/11/95	100,90
C.C.T. 1/12/95	100,75
C.C.T. 1/1/96	101,10
C.C.T. 1/3/96	100,90
C.C.T. 1/4/96	100,80
C.C.T. 1/5/96	101,15
C.C.T. 1/6/96	101,53
C.C.T. 1/7/96	101,10
C.C.T. 1/8/96	100,60
C.C.T. 1/9/96	99,75
C.C.T. 1/10/96	100,10
C.C.T. 1/11/96	100,10
C.C.T. 1/12/96	100,10
C.C.T. 1/1/97	101
C.C.T. 1/2/97	100,75
C.C.T. 1/3/97	100,80
C.C.T. 1/4/97	100,10
C.C.T. 1/5/97	100,90
C.C.T. 1/6/97	101,00
C.C.T. 1/7/97	101,10
C.C.T. 1/8/97	101,15
C.C.T. 1/9/97	101,20
C.C.T. 1/1/98	100,75
C.C.T. 1/3/98	100,10
C.C.T. 1/5/98	100,90
C.C.T. 1/6/98	101,10
C.C.T. 1/7/98	100,86
C.C.T. 1/8/98	100,10
C.C.T. 1/9/98	100,75
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	101,15
C.C.T. 1/1/99	100,75
C.C.T. 1/2/99	100,75
C.C.T. 1/3/99	100,70
C.C.T. 1/4/99	100,60
C.C.T. 1/5/99	101
C.C.T. 1/6/99	101,10
C.C.T. 1/7/99	100,75
C.C.T. 1/11/99	100,80
C.C.T. 1/1/00	100,70
C.C.T. 1/2/00	100,80
C.C.T. 1/3/00	100,85
C.C.T. 1/5/00	100,85
C.C.T. 1/6/00	100,25
C.T.Ecu 8,65% 26/7/94	99,85
C.T.Ecu 8,65% 30/8/94	100,40
C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	99,90
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,05
B.T.P. 10,50% 1/8/94 em. '90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/94	101,25
B.T.P. 12% 1/10/95	103,40
B.T.P. 12% 1/1/96	103,50
B.T.P. 12,50% 1/1/96	104,10
B.T.P. 12,50% 1/3/96	104,40
B.T.P. 11,50% 1/3/96	103,30
B.T.P. 11,50% [illegible]	103,25
B.T.P. 12% 1/4/96	104,25
B.T.P. 12% 1/6/96	104,35
B.T.P. 12% 1/11/96	105
B.T.P. 12% 1/1/97	104,90
B.T.P. 12% 1/5/97	105,10
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	107,15
B.T.P. 12,50% 1/6/97	107,20
B.T.P. 12,50% 1/11/97	107
B.T.P. 12% 1/1/98	105,45
B.T.P. 12,50% 1/1/98	107
B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,30
B.T.P. 12,50% 1/3/98	107,05
B.T.P. 12% 20/5/98	105,50
B.T.P. 12% 1/6/98	105,85
B.T.P. 12% 1/11/98	106
B.T.P. 12,50% 1/3/01	110
B.T.P. 12% 1/9/01	106,85
B.T.P. 12% 1/1/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/02	107,70
B.T.P. 12% 1/9/02	107,75
B.T.P. 12% 1/1/03	104
B.T.P. 11,50% 1/3/03	[illegible]
C.T.O. 10,25% 1/12/94	100,20
C.T.O. 12,50% 1/6/95	103,30
C.T.O. 12,50% 19/6/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/7/95	103,35
C.T.O. 12,50% 18/9/95	[illegible]
C.T.O. 11,50% 20/9/95	103,60
C.T.O. 11,50% 19/10/95	103,60
C.T.O. 12,50% 20/11/95	104,70
C.T.O. 12,50% 18/12/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	104,70
C.T.O. 12,50% 15/2/96	104,70
C.T.O. 12,50% 16/5/96	105
C.T.O. 12,50% 15/6/96	105
C.T.O. 12,50% 18/9/96	105,15
C.T.O. 12,50% 20/11/96	105,60
C.T.O. 12,50% 18/1/97	105,10
C.T.O. 12,50% 17/4/97	108
C.T.O. 12% 19/5/97	104,75
C.T.O. 12% 19/9/97	105,55
C.T.O. 12% 20/1/98	105,50
C.T.O. 12% 19/5/98	105,20

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	07-06	06-06
Adriatic Bond	N.D.	N.D.
Adriatic Americ.	N.D.	N.D.
Adriatic Europe	N.D.	N.D.
Adriatic Far East	N.D.	N.D.
Adriatic Global	N.D.	N.D.
Agos Bond	10889	10899
Agrifutura	18444	18446
America	20534	20252
America 2000	14172	14467
Arca Az. Italia	18875	19476
Arca BB	32088	33024
Arca Bond	13598	13559
Arca MM	13582	13511
Arca RR	12988	12977
Arca Te	17527	17487
Arca Vel. Azioni	16554	16416
Aristeia	16818	16854
Armonia	13856	13827
Aureo	28007	27959
Aureo Bond	10853	10757
Aureo Global	12819	[illegible]
Aureo Prev.	22945	22928
Aureo Rend.	19710	19702
Azimut	20152	20024
Azimut Bond Int	12407	12445
Azimut garanzia	14735	14734
Azimut glob. cresc.	16558	16413
Azimut glob. red	12546	12627
Azimut Reddito int.	10325	10363
Azimut Trend	15478	15846
Azzurro	28357	28116
Bai Gest Azion Int	10857	10835
Bai Gest Rend	10577	10576
BN Cash Fondo	14704	14716
BN Mondialfondo	14824	14803
BN Multifondo	12458	12346
BN Previdenza	14563	14574
BN Sicurvita	16571	16649
BN Soliduum	9763	9785
Capitalcredit	18449	18348
Capitalgest	23316	23063
Capitalges	27915	22757
Capitalgest Az.	16582	16471
Capitalgest Internaz.	12971	12979
Capitalgest Monetar	11588	11585
Capitalgest Rend	12917	12537
Capitalfut	N.D.	N.D.
Carifondo Ala	13266	13296
Carifondo Ariete	13238	13844
Carifondo Atlante	15671	16439
Carifondo Bond	11297	11311
Carifondo Carical M	10932	10984
Carifondo Carige	17753	17257
Carifondo Delta	25141	24875
Carifondo Libra	32312	32152
Carifondo Fin. Gest.	16754	16779
[illegible]	13404	12480
[illegible] (\$)	7,68	7,70
Centrale Capital	21417	21785
Centrale Cash CC	11576	11579
Centr. Estr. Obblig.	12243	12244
Centr. Estr. Ob. Plus	798,56	798,59
Centr. Europa	16960	17042
Centr. Europa Ecu	8,86	8,71
Centrale Globe	18418	18457
Centrale Money	15555	15586
Centrale Redd.	20907	20980
Cisalpino Azion	15015	15029
Cisalpino Azionario	14596	14170
Cisalpino Bilan.	19778	19776
Cisalpino Bond	9550	9556
Cisalpino Cash	10109	10187
Cisalpino reddito	13927	13908
Clam Azion. II	10009	10000
Clam Az. Estero	10000	10000
Clam Obb. Est.	10000	10000
Comit Domani	9580	9549
Cooperand	13716	13606
Cooprend	10773	10766
Corona Ferrea Azion	10070	10147
Corona Ferrea	15641	15650
Cristoforo Colombo	16901	16390
Dt. Jacopo	N.D.	N.D.
Dt. Rendita	N.D.	N.D.
Epta Bond	27764	22781
Epta Capital	16191	16095
Epta Money	18740	18792
Eptainternational	16056	16020
Epta 92	15078	15109
Euro Aldebaran	17543	17352
Euro Antares	29770	29558
Euro Azioni	13233	13242
Euro Jeson	20457	20330
Euro Vega	11474	11491
Euro Cap Fund	17511	17499
Euromob. Bond Fund	14145	14132
Euromob. Monetario	14741	14752
Euromob. Reddito	14703	14688
Euromob. Risk F	21651	21466
Euromob. Strat. F	18164	18041
Euromoney	11475	11493
Europa 2000	18566	18602
Fideuram azione	14810	14813
Fideuram monetario	17815	17521
Fideuram Performance	11059	11043
Fideuram Security	11182	11198
Finanza Romagest	13438	13396
Fiorino	38430	38319
Fondattivo	12578	12554
Fondersel	16724	16553
Fondersel Americ.	11583	11578
Fondersel Cash	10830	10799
Fondersel Europa	11290	11333
Fondersel Ind.	11429	11354
Fondersel Int	14173	14173
Fondersel Oriente	13230	13217
Fondersel red	13472	13474
Fondersel serv	13858	13472
Fondicri int	20422	20408
Fondicri 1	11485	11515
Fondicri 2	15116	15080
Fondicri monetar.	18624	18675
Fondicri Pr. B	12500	12505
Fondicri F. R. Ecu	6,92	6,66
Fondicri S 1	16272	10062
Fondigeprep	10930	10985
Fondinvest 1	12580	12585
Fondinvest 2	24808	24694
Fondinvest 3	17327	17129
Fondinvest Europa	14829	14886
Fondinvest Paesi E	13882	14030
Fondinvest Servizi	17882	17581
Fondo Centrale	24177	24196
Professionale	36422	36977
Profess. Gest. Italia	20885	20828
Profess. Gest. Int	17767	17799
Profess. Rend. Italia	13854	13892
Profess. Redd. Int	9327	9345
Profess. Reddito	13491	13336
Fondo Trading	8773	8784
Fondiforte	12899	12841
Galileo	14888	14484
Galileo Intern.	13825	13851
Genercomit	29822	29825
Genercomit Cap	14145	14081
Genercomit Int	17066	17164
Genercomit Inv	19153	18701
Genercomit Nor.	18858	18850
Genercomit rend	14825	14532
Genercomit r	11458	11458
Genercomit Ex	9165	9276
Genercomit Eur Ecu	4,98	4,94
Genercomit Az	9054	9078
Genercomit Az (\$)	5,95	5,63
Gepo	16082	16024
Gepo Capital	18800	16734
Gepo Reinvest	18840	16502
Gepo Rend	10961	10960
Gepoworld	13029	13070
Ges Fimi Intern	14441	14442
Ges Fimi Previdenz	12360	12574
Ges Fimi Internaz.	9778	9587
Ges Fimi Phoenix	8321	8039
Gestielle M	18859	18677
Gestielle Bond	15789	15487
Gestielle monetario	13576	13589
Gestielle Int	16862	16877
Gestielle Globale	13140	13173
Gestielle world	13537	13551
Gestielle Fiscal	13630	13651
Gestielle A	10881	11771
Gestielle B	13881	13771
Gestielle I	19811	19854
Gestielle M	11058	11050
Gestielle Liquidità	14850	14715
Gestielle Q	12676	12702
Gestit. Az. Internaz.	11176	11175
Gestit. Az. Italia	12777	12586
Gestit. Obb. Int	9373	9381
Gestiras Monetario	15845	15851
Gestiras	N.D.	N.D.
Gestnord Ambiente	9545	9611
Gestnord America	9,83	9,89
Gestnord Banking	9474	9525
Gestnord Far East	1010,82	1008,55
Gestnord P. Affari	[illegible]	10752
Giallo	13776	13810
Girasole	12254	12229
Globalreddito	10025	10035
Grifocapital	13433	13448
Griforend	18447	18489
Imicapital	33331	33365
Imi Bond	16546	16457
Imi Europa	15279	15453
Imirend	25771	25773
Imi Italy	15021	15056
Imiduemila	13201	13196
Imirend	15278	15215
Imi West	15158	15239
ING Sviluppo Obbl.	10035	10076
ING Sviluppo Mon.	10011	10007
Industria Romagest	14374	14253
Interband. az.	25677	25629
Interband. ob.	25130	25702
Interband. rendita	17256	17228
Intermoney	12465	12506
Investire	16231	16392
Investire Az.	18117	18237
Investire Int.	17581	17559
Investire Ob.	10955	10999
Investire Bond	10187	10077
Investire Int	14711	14802
Investire Glob.	13847	14070
Investire AT	13837	13855
Investire Monetario	11435	11442
Investire Obb.	13053	13009
Investire pro	17098	17064
Lagest	11108	11137
Lagest Az. Italia	28113	25771
Lagest Az. Inter.	15415	15451
Lagest Obb. Italia	15965	20817
Lagest Obb. Inter.	14470	14794
Lombardo	21725	21915
Marengo	10026	10029
Medicea Americ	11592	11603
Medicea Monetario	10050	10098
Medicea N. Frontier	10185	10170
Medicea P. Affari	8653	8634
Medicea Rendita	8952	8903
Medicea Obblig	10655	10583
Mida Az	13622	13434
Mida obb.	17268	17167
Money Time	10762	10788
Mondiale obbligaz.	15291	15400
Multiras	N.D.	N.D.
Nagracapital	23254	23066
Nagrarend	13074	13055
Nordcapital	15994	15989
Nordfondo	17431	17403
Nordfondo Cash	10176	10176
Nordfondo Area \$	10,07	10,02
Nordfondo Area DM	9,78	9,77
Nordmix	15953	15902
Oasi	13638	13646
Oriente Risorgim.	10300	10329
Oriente Portfolio	10772	10261
Oriente 2000	23367	23706
Performance Azion	13399	13476
Performance Obbl	11636	11657
Performance Monet	11663	11692
Personal Lux	11062	11469
PersonalDollaro 1	10,37	10,37
PersonalMarco DM	10,30	10,31
Personalf. az	15680	15678
Personalfondo mon	16546	16563
Phenixfund	17192	16880
Phenixfund 2	17622	17662
Phenixfund Top	12609	12595
Prime Bond	13064	13082
Prime M Am	15352	15410
Prime M Eur	20331	20414
Prime M Pac	18713	18835
Primebond	18290	18330
Primecapital	43697	43664
Primecash	13789	13737
Primeclub az	14529	14550
Primeclub obb	19464	19476
Primegest	17697	17706
Primerend	18843	18471
Primemonetario	15173	15158
Primerendita	18409	18425
Prudential	20074	25924
Quadrifoglio az	19536	19374
Quadrifoglio int	18672	18651
Quadrifoglio obb	9554	9541
Quadrifoglio Naz	15641	16049
[illegible]	[illegible]	37137
[illegible]	11443	11459
Rendicredit	12684	12686
Risparmio	N.D.	N.D.
Risparmio Lire	18437	18432
Risp. Italia az	17313	17153
Risp. Italia bil	25071	24927
Risp. Italia cor	15900	15926
Risp. Italia mix	14895	14481
Risp. Italia red	23707	23784
[illegible]	18850	18830
[illegible]	14418	14419
[illegible]	15464	15370
[illegible]	17464	17473
[illegible]	10254	10290
Sanpaolo H. Ambien	15580	15734
Sanpaolo H. Bonds	9291	9226
Sanpaolo H. [illegible]	21837	21329
Sanpaolo [illegible]	18040	18071
Sanpaolo H. Intern	16163	16175
Salvadanaio az	15471	15280
Salvadanaio bil	15715	15894
Salvadanaio obb	15756	15783
Scudo	10776	10776
Sforzesco	17738	17748
Sogesfit Bl. Chips	16337	16326
Sogesfit Bond	10626	10549
Sogesfit contan.	10661	10591
Sogesfit domani	15375	15230
Sogesfit finanza	14888	14796
Spiga d'Oro	17892	17647
Sviluppo Azionario	19858	19564
Sviluppo Bond	17766	17864
Sv. Emerg. Market	14313	10174
Sviluppo Equity	16727	16677
Sviluppo Europa	17429	17421
Sviluppo Index Globale	15405	15447
Sviluppo Indice Italia	11814	11632
Sviluppo Iniziativa	16780	16605
Sviluppo Portfolio	25770	25948
Sviluppo Reddito	19151	19149
Tellus	9540	9477
Vasco De Gama	14729	14764
Ventuno	14388	14159
Venetocapital	14985	14855
[illegible]	15178	15171
Venetorend	14779	14776
Verdeazzurro	19844	19866
[illegible]	15631	15532
Vesta	15253	15137
Visconteo	29773	29482
Zetabond	16226	16273
Zetastock	15336	15307
Zetaswiss	15752	16021
Fondo ita. est. obb.	3666,71	3664,23
Fondo ita. est. az.	1526,35	1517,77
Sai Quota	12841,70	12617,87

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	07-06	06-06
Capital Italia	73471	71473
Fonditalia	138034	137876
Interfund	67581	67788
Int. Sec. Fund	60392	60549
Italfortune cat. A	32953	32965
Italfortune cat. B	18977	18977
Italfortune cat. C	17464	17464
Italfortune cat. D	20445	20446
Italfortune cat. E	16504	16508
Italfortune cat. F	14027	14007
Europa Fund E	N.D.	40634
Romintest Cl. Bond	220473	218942
Romintest Short T.	315385	315065
Romintest Universal	56035	56011
Ras. Cl M. bond Port	194537	196877
Ras. Cl M. Short T.	242045	240500
Ras. German index	451151	457570
Ras. French index	559570	548367
Ras. French Bond	141505	141554
Ras. Swiss Sh. Term	283048	284094
Europa Fund II	N.D.	55676

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-94

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso prec.	Minimo 1994*	Massimo 1994*	Quantità trattate
A Abeille	80160	-1814	[illegible]	74000	83798	[illegible]
Acq. De Ferrari o	8180	—	[illegible]	5550	8800	n.r.
Acq. De Ferrari r.	2076	—	2275	[illegible]	2486	16000
Acque Marcia	300	[illegible]	[illegible]	73	439	275000
Acque Marcia r	246	+6	245	35	348	250000
Aedes	14080	-500	[illegible]	12278	16843	3500
Aedes risp	7250	—	8050	5610	8774	5000
Alitalia cat. A	1181	+34	1110	748	1511	410000
Alitalia priv	965	+38	853	556	1079	200000
Alitalia risp. n.c.	975	-35	944	850	1145	40000
Alleanza Ass.	19576	+336	19860	15132	20396	314500
Alleanza Ass. risp.	18155	+134	16800	12471	17244	220000
[illegible]	6808	+36	7150	5000	7684	168000
Assitalia	16116	-134	17250	10046	20967	26000
Attiv. Immobiliari	3109	-18	3280	2430	3806	108000
Auguria	150	—	271	35	860	n.r.
Auguria risp. nc	100	—	209	23	850	n.r.
Ausiliare	8860	—	9055	6500	9965	1000
Autostrada To-Mi	12485	-15	13510	9250	14300	5500
Autostrade Pri. pr	2251	+32	2306	1720	2533	410000
Aver Finanziaria	7798	-28	8854	5770	8581	11000
B Bastogi Irbs	187	+1	189	78	203	1250000
Banca A. Milanese	11030	-200	11335	9456	12325	2000
B. Comm. Ital. ord.	5251	+11	5300	4845	5318	238000
B. Comm. It. r.n.c.	5256	+68	5240	4176	[illegible]	[illegible]
Banca di Legnano	8256	+212	8160	7280	8714	13000
Banca di Roma	2311	+18	[illegible]	1799	2407	1315000
Banca di Roma w. A	428	+9	438	344	455	[illegible]
Banca di Roma w. B	291	+3	301	218	325	765000
B.ca Fideuram	2122	+28	[illegible]	1489	2201	730000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13400	+97	15950	11463	16376	50500
B. P. Berg.-C. Varés	21296	+30	24290	19315	24617	58000
B.ca Pop. Brescia	9007	-3	9800	8165	9974	89500
B.ca Pop. Milano	6228	+140	n.r.	6013	6296	377000
Bna prv	2180	-22	2160	1310	2518	106000
Bna ord.	3131	+13	3256	2519	3588	137800
Bna risp.	1344	+29	1369	849	1570	168000
Banca Mercantile	9753	+147	9910	8540	10600	7000
Banca Toscana	3195	+25	3350	3081	3981	135000
B. Ambroveneto o	4546	-7	5035	4394	5329	128000
B. Ambroveneto r.	2865	-15	3280	2741	3457	217000
Banco di Chiavari	4130	-32	4452	3450	4879	27500
Banco Napoli ord.	1933	-9	2200	1775	2390	137500
Banco Napoli r.p. nc	1403	-7	1686	1403	1815	645000
B.co Sardegna risp.	10158	+191	17100	13120	17620	11900
Bassetti	10120	+63	10800	5100	10913	[illegible]
Bayer	[illegible]	-4400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75
Benetton	27521	-17	30060	25330	29504	719500
[illegible]	10854	-79	10285	10112	12350	8500
[illegible]	9560	—	9445	7550	10517	n.r.
[illegible]	18600	-142	21700	16000	24960	3500
Bond. Siele ord	25475	-25	25000	14900	28007	2000
Bond. Siele risp	6175	-67	5030	2945	7331	35000
[illegible]	120	—	111	23	120	n.r.
Brioschi	542	+22	597	243	597	88000
[illegible]	6400	—	6400	1800	6050	n.r.
C Caffaro ord.	2550	+120	2790	1950	3144	262500
Caffaro risp	2772	-126	2890	1550	3371	[illegible]
Calcestruzzi	12175	-162	12610	10545	14472	13500
Calp	5137	+33	5325	2510	5480	74000
Caltagirone ord	2491	-13	2623	1530	2930	37000
Caltagirone risp	2750	—	2750	1408	3400	2000
Cantoni	3250	—	3361	2500	3672	n.r.
Cem	4216	+57	4500	3520	4539	43000
Cantoni Coton	3650	+40	3164	2252	3449	[illegible]
Cantoni G. risp.	2570	—	2800	2270	3160	n.r.
Cart. Sott. Binda	294	+27	456	244	549	6530000
Cart. Burgo ord.	11181	-246	11550	8640	12044	270000
Cart. Burgo priv.	10600	—	10350	6917	10813	3000
Cart. Burgo risp.	12560	+150	11710	7000	14709	3000
Cementir	2238	+78	2265	1405	2517	250000
Cement. Augusta	3460	-50	3360	2500	3780	13000
Cement. Barletta	7000	-180	6629	5150	7478	79000
Cem. Barletta r. n.c.	4540	—	4620	3970	5330	4000
Cement. Merone	2250	+2	2340	1801	2775	16000
Cement. Merone r	1987	-3	1910	1360	2269	14000
Cement. Merone w	1705	+174	1820	1135	1982	3000
Cement. Merone w r	2357	+124	2474	1410	2685	30000
Cem. di Sardegna	6820	+24	7150	4770	7670	47000
Cement. Siciliane	8165	+85	6405	4463	7300	12000
Centen. & Zinelli	201	-3	213	250	231	100000
Cigahotels	1159	+7	1115	500	1223	1707000
Cigahotels risp.	1200	+21	1180	350	1389	75000
Cir ord.	2856	+50	2920	1679	3121	4290000
Cir risp. nc	1649	-52	1634	848	1895	1420000
Cir warrant A	181	+3	211	100	230	320000
Cir warrant B	189	+7	223	165	241	270000
Cmi-Bart.-Lib.Rica	1007	+6	1013	644	1051	339000
[illegible]	1774	+21	1868	1233	[illegible]	[illegible]
Cofide risp.	1256	+78	1300	887	1394	1265000
Cofide risp. w.	242	+23	254	90	282	917500
Cogefar ord.	2502	+23	2400	1783	2581	887000
Cogefar risp.	2425	+41	2265	1239	2856	[illegible]
Comau	2903	-7	3076	2103	3249	100000
Commerzbank	332800	+8800	350824	316000	399000	230
Cond. Acq. Terme	11400	—	11779	9600	13280	1000
Costa Crociere	4420	-3	4740	3842	5134	[illegible]
Costa Croc. r. n.c.	2747	-14	2630	2224	3382	277500
Cr. Commerciale	5770	—	6342	5500	6389	n.r.
Credito Fondiario	6155	+117	6440	4291	6551	74000
Credito Italiano	2309	-11	2510	2161	3775	[illegible]
Credito Ital. risp.	2380	+27	2678	1908	2798	50000
Credito Lombardo	3490	—	3360	2670	3596	22500
Credito Romagnolo	15058	+197	15399	14250	18353	18700
Credito Valtellinese	18213	+18	18138	18180	19179	13000
Cucirini Cantoni	1270	—	1363	1010	1550	10000
D Dalmine	459	+8	485	375	531	160000
Danieli & C.	11862	+625	12520	10700	13414	72000
Danieli & C. risp.	6533	+5	7010	5783	7838	89000
Desacomyd	1480	—	1527	1400	1800	n.r.
Del Favero	1502	+17	1800	1215	2007	152500
E Edison ord.	8212	+245	8240	6813	9481	1429000
Edison risp. part.	8130	+210	8456	4910	9946	101800
[illegible]	187	+5	209	148	231	2360000
Ed. Fabbri priv.	3850	-26	3940	3541	4700	19050
Ed. La Repubblica	4581	+217	4505	3349	4388	93000
Editoriale Mach	1040	-29	1199	1050	1378	75000
[illegible]	1215	—	1385	980	1875	n.r.
[illegible] w.	70	+19	217	14	253	2780000
[illegible]	2955	+5	3168	2009	3300	190000
Ericsson	33615	+293	35850	24892	37034	29750
Eridania Beghin-Say	257710	+3224	255580	241174	320000	1775
Euromobiliare	3443	-18	3370	2140	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare risp.	1950	—	1487	1389	2200	2000
Europa Metalli	1048	+21	1061	918	1133	250000
F [illegible]	579	+4	618	228	1050	160000
[illegible]	1040	+5	1155	600	1285	27500
[illegible]	5278	+84	5686	4800	6394	26000
Falck	5827	+62	6040	3484	6658	227000
Falck risp.	7400	-260	7595	[illegible]	8129	n.r.
[illegible]	18400	—	19400	18480	20700	n.r.
Ferruzzi Fin.	2114	+34	2105	1420	2594	3337500
Ferruzzi Fin. r. nc	1340	+31	1452	502	1612	1132500
Fiar	8750	+110	9387	6908	10071	2000
Fiat ord.	7047	+97	7090	4117	7248	[illegible]
Fiat priv.	4329	[illegible]	4415	[illegible]	4567	11939000
Fiat risp.	4127	+50	4760	2259	4399	4295000
Fiat warrant	2899	+49	2921	1794	3087	3502000
Fidis	6547	+147	6780	3726	7758	538000
Fimpar risp. n.c.	750	+4	750	125	820	373000
Fin. Agroind. ord	8490	+549	10100	5990	11074	79000
Fin. Agroind. risp	[illegible]	+286	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte	1514	-27	1599	1505	[illegible]	277500
Finarte priv	549	+9	611	315	799	122400
Finarte r. n.c.	560	-19	576	[illegible]	785	50000
[illegible]	1380	+25	1431	1261	1484	[illegible]
Finmeccanica ord.	1998	+24	2160	1432	2462	182500
Finmeccanica risp	2078	+106	2255	1408	2458	87500
Finrex	771	—	800	660	875	n.r.
Finrex risp.	1050	—	1073	776	1155	n.r.
Fiscambi risp	1830	—	2075	1609	2350	7500
Fiscambi ord	2403	—	2683	2070	3050	n.r.
Fisia	1287	+7	1313	910	1456	127500
Fochi Filippo	7390	+41	7840	7279	9819	71500
Fondiaria SpA	15347	+82	16450	11546	17462	968500
Fondiaria warr.	14700	+10	14712	14248	14939	13250
Fornara ord.	122	—	105	93	105	n.r.
Fornara priv.	[illegible]	—	350	145	350	n.r.
Franco Tosi	31180	+597	34200	19813	26019	29750
G Gabetti	2626	+65	2725	1958	3001	40000
Gaic	1117	+12	1180	757	1572	765000
Gaic risp.	1172	-54	1124	741	1330	237500
Gemina	1730	+21	1852	1365	1947	6363000
Gemina r. n.c.	1381	-1	1445	1144	1503	340000
Generali	45873	+586	47100	37563	48761	1776500
Generali w. '91	38348	+865	39887	30510	40379	48000
Gewiss	22460	-171	22165	16710	25408	8000
[illegible]	1164	-43	1263	1000	1500	45000
Gilardini ord.	4411	-36	4847	2864	4447	800000
Gilardini risp.	2951	+1	2865	2178	2302	287500
Gim ord.	4064	+110	4577	2150	4751	15000
Gim risp.	2090	+48	2349	1295	2495	[illegible]
Gottardo Ruffoni	1114	—	1125	1055	1300	n.r.
Grassetto	2389	+25	2391	1214	2690	277500
I Ifi priv	28797	+368	29050	15479	28847	501000
Ifil ord.	6619	+81	6760	3353	6470	919000
Ifil risp.	3710	+58	4406	[illegible]	[illegible]	3129000
Imi spa	11098	-23	12200	11072	14197	571750
Imm. Metanopoli	1718	—	1755	1415	2039	[illegible]
Industrie Secco	402	—	260	260	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	1150	—	[illegible]	[illegible]	1360	n.r.
Interbanca ord.	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	25539	+1106	26291	20050	32500	5500
Intermobiliare	2965	+135	3123	2655	3550	[illegible]
[illegible]	10650	-300	11870	10320	12754	1000
[illegible]	740	+5	778	600	844	30000
[illegible]	[illegible]	-123	[illegible]	4670	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10754	+87	[illegible]	8690	11638	291000
[illegible]	9035	+137	8910	6905	[illegible]	[illegible]
Italcementi ord.	15383	+207	16300	14208	17584	495500
Italcementi risp.	7537	+173	7490	5692	8795	247750
Italgas	5464	+60	5710	4749	6387	1511885
Italgas w.	3055	+63	3291	1050	3536	164000
Italgel	1485	-34	1567	1485	1686	19000
Italmobiliare	49888	+464	55750	35074	52946	19700
Italmobiliare risp.	24094	+397	24650	14350	28222	47100
Italmobil. r. nc w.	18563	-441	21353	14300	23094	10600
J Jolly Hotels ord	7170	-730	8250	6200	9000	1000
Jolly Hotels risp.	11200	—	11200	11200	11200	n.r.
L L'Espresso SpA	5227	+107	5700	4209	5974	133000
La Fondiaria Ass. Spa	9112	+33	9830	6610	10695	107600
La Fondiaria Ass. w	2850	+48	2659	1900	3491	49500
La Gaiana	3900	—	4130	3900	4359	1000
La Previdente	16684	+781	17830	12423	18632	62000
Latina Ass. ord	6826	+167	7070	4726	7630	74000
Latina risp	4515	+96	4420	2563	4698	187000
Linificio ord	1559	+53	1595	1131	1832	30000
Linificio risp	1200	—	1212	903	1380	58000
Lloyd Adriatico o.	10093	-158	17430	13188	18463	35500
Lloyd risp. nc	17326	+386	17610	8467	13870	13000
M [illegible]	4700	-30	4050	2710	4550	35000
Magneti M. ord	1394	+17	1295	859	1521	3240000
Magneti M. risp.	1307	+18	1245	842	1500	188000
Magona	5436	—	3580	3600	6900	n.r.
[illegible]	2099	—	2300	2099	2699	n.r.
[illegible]	689	-75	772	395	880	15800
Marangoni	5595	+35	5537	4438	5864	17500
Marzotto	10618	+79	10950	9003	12073	55000
Marzotto risp	10200	+209	10975	8432	14080	6000
Marzotto risp. nc	6580	-85	5265	4700	7250	9000
Mediobanca	16254	+20	17620	13598	19412	189000
Merloni	6872	+2	6230	4670	7000	58500
Merloni risp	2945	+107	2870	2170	3284	77500
Milano Ass. ord.	9191	+185	9655	6377	10578	210500
Milano Ass. risp.	4981	+107	5405	3543	5855	154500
Mittel	1872	+32	1776	1220	1927	192500
Mittel warrant	585	+14	756	370	224	240000
Mondadori	19500	+800	19610	14000	21420	3000
Mondadori risp.	15000	[illegible]	13700	9894	15384	17000
Montedison ord.	1403	+29	1502	885	1531	31058000
Montedison risp. ev	1625	-5	1720	868	1832	25000
Montedison risp. n.c.	1230	+13	[illegible]	587	1331	[illegible]
[illegible]	385	+5	406	277	446	22240000
[illegible]	1372	+27	1250	823	1614	575000
Montefibre risp.	1017	+18	1019	658	1163	225000
N Nai	470	-37	632	241	783	740000
Necchi ord	1215	+32	1301	1100	1583	4000
Necchi risp. nc	1572	—	1577	1380	1577	n.r.
Nuovo Pignone	6876	+1	6650	6319	7029	16000
O Olcese	325	—	615	109	600	n.r.
Olivetti ord	2566	+52	2690	1949	3084	10468000
Olivetti priv	2827	+91	3175	1661	3286	37500
Olivetti risp. nc	2224	+38	2208	1419	2347	765000
Olivetti w. ord	191	+0	212	114	220	472500
P Pirelli SpA	2847	+110	3015	1999	3376	7720000
Pirelli SpA r. nc	2286	+57	2275	1264	2341	710000
[illegible]	234	-	278	134	241	270000
Parmalat Fin.	2287	+17	2584	2155	2600	4980000
Part. Fin.	1858	-81	1990	1520	2304	102500
Part. F. r. nc w	1143	+60	1210	811	1294	145000
Perlier	845	+79	[illegible]	402	785	40000
Pininfarina ord	19243	+329	20050	11300	21752	14400
Pininfarina risp.	18833	—	20100	10900	20150	n.r.
Pirelli & C. ord.	3296	+157	3610	3644	5062	451000
Pirelli & C. risp.	2709	+56	2745	1477	3006	87000
Poligrafici ed.	4780	-30	4727	4400	5100	3000
Pozzi-Ginori ord	359	—	350	269	359	n.r.
Premafin	2580	+34	3255	1467	2669	891000
R Raggio Sole o	[illegible]	+16	[illegible]	651	1077	85000
Raggio Sole r	780	-25	835	559	964	35000
Ras ord	29312	+249	31700	24098	34080	498000
Ras risp	18864	+161	20650	13219	20799	203500
Ratti	4054	+29	4500	2658	4751	30000
Recordati ord	6800	+19	9320	6700	8771	15000
Recordati risp. nc	4700	+33	5000	3643	[illegible]	[illegible]
Rejna ord.	7820	—	8855	[illegible]	9225	n.r.
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	41500	41600	n.r.
Rinascente ord	10885	[illegible]	10900	[illegible]	12415	359000
[illegible]	5720	-141	[illegible]	[illegible]	7379	[illegible]
Rinascente risp	6385	+50	6600	5611	7452	42000
Risan. Napoli risp	[illegible]	+24	17114	11500	19500	3300
Risan. Napoli ord	30004	+124	35173	27000	41092	16100
Riva Finanziaria	5990	—	5621	[illegible]	6438	4000
Rodriquez	3817	—	3850	[illegible]	5008	n.r.
S Saes-Getters p.	14000	—	15320	11610	15490	6000
Saffa ord	5697	+36	8210	4191	7155	[illegible]
Saffa risp. part.	5605	[illegible]	5665	[illegible]	6258	4000
Saffa risp. nc	3287	+34	3940	2721	4223	37000
Saffa warrant	581	+5	610	335	671	108000
Saiag ord	[illegible]	-46	9170	7419	9444	7000
Saiag risp.	[illegible]	—	9750	8775	10700	n.r.
Sai ord.	23647	+187	24750	17194	25606	748500
Sai risp.	12779	+351	13510	8349	14342	567000
[illegible] ord	3850	+53	3540	1790	3835	25000
[illegible] risp	1985	+8	1915	700	2161	82500
Saipem	3943	-49	4290	2950	4435	507500
Saipem risp.	2851	+84	3020	2153	3264	10800
San Paolo	10349	+106	11720	9821	11522	215000
Santavaleria	917	-32	940	[illegible]	1129	222500
Sasib ord	[illegible]	-47	8400	7975	10209	270000
Sasib priv	11700	—	8600	8090	11700	n.r.
Sasib r. nc	5227	-28	5880	4832	6982	79000
Schiapparelli w.	162	-3	169	[illegible]	165	80000
Schiapparelli	314	+8	335	225	368	[illegible]
Sci	1075	+19	1110	740	1290	40000
Serfi	7045	+69	6605	4960	7045	41800
Simint ord	471	—	[illegible]	350	[illegible]	n.r.
Simint priv	392	—	750	355	1455	n.r.
Sip ord	[illegible]	+70	4570	3392	5038	13773000
Sip risp. n.c.	3814	+68	3770	2958	4258	5040000
Sip ord. warrant	835	+20	947	534	960	3740000
Sirti	12408	+115	13500	9212	13518	369000
Sisa	1360	-119	1360	1000	1513	[illegible]
Sme	[illegible]	+87	2960	2503	4182	1708000
Smi ord	1037	-9	1085	490	1053	415000
Smi risp	862	+5	840	385	985	450000
Smi warrant	232	+8	219	75	264	405000
Snia Bpd ord	2523	+84	2614	1411	2703	3275000
Snia Bpd risp.	2567	+62	2505	1397	2697	[illegible]
Snia risp. nc	1385	+44	1427	875	1453	300000
Snia Fibre	1203	+20	1185	450	1297	[illegible]
Sogefi	4556	-33	[illegible]	3330	4800	115000
Sogefi w.	1250	+49	1337	[illegible]	1574	135000
Sopaf ord	[illegible]	+71	[illegible]	2450	4300	117500
Sopaf risp.	2514	+42	2570	1641	2766	45000
Sorin	[illegible]	+87	[illegible]	1858	[illegible]	395000
Sorin Biomedica	5712	+82	5720	4590	5922	64000
Standa ord.	37978	+213	[illegible]	27650	43885	[illegible]
Standa risp.	14517	+547	14915	[illegible]	16744	[illegible]
Stefanel	5810	+64	6190	5148	[illegible]	[illegible]
Stet ord	5603	+153	[illegible]	4105	6280	7311000
Stet risp.	[illegible]	+156	5400	2273	5419	[illegible]
Stet risp. w. '94	87050	+1744	29230	11750	27640	[illegible]
T Tecnost	3492	+93	[illegible]	3069	4097	[illegible]
Telecomp	792	+1	818	599	910	271000
Telecomp r. nc	520	-18	550	[illegible]	715	[illegible]
Teleco Cavi	[illegible]	—	9795	8771	6411	23000
Teleco Cavi r. nc	5790	-44	5972	5098	6048	11800
Terme Acqui r. nc	[illegible]	+8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000
Terme Acqui	1575	—	1775	[illegible]	1810	7000
Toro Ass. ord.	31130	+38	32785	23960	35676	52500
Toro Ass. priv	15450	+87	16455	11130	18057	179000
Toro Ass. risp.	12903	+342	15000	10292	15846	77500
Trenno	[illegible]	+8	3330	2765	3409	8000
Tripcovich	1946	—	2024	1946	3781	n.r.
Tripcovich risp.	1308	—	1268	1106	1463	n.r.
U Unicem	12763	+86	13190	10590	16450	108000
Unicem risp	6884	+77	7524	5662	8276	106000
Unicem risp. w.	2481	+81	3498	1459	3000	22000
Unione Sub. Ass.	13824	+77	14780	10000	15759	9500
Unipol ord.	13315	-34	13315	10795	14070	27000
Unipol prv	8471	+88	9277	8687	9823	257000
V Valeo Spa	5260	-32	[illegible]	3160	5292	181000
Vianini industria	1200	-13	1300	865	1530	65000
Vianini Lavori	5959	+64	5910	3050	6200	74000
Vittoria Ass.	9858	+178	9250	6854	10185	13000
Volkswagen	482000	—	491814	[illegible]	515000	100
W Westinghouse	6310	—	8866	5200	7799	[illegible]
Z Zignago	8832	-187	[illegible]	5427	13237	5000
Zucchi	10233	+713	[illegible]	8890	11054	3500
Zucchi risp. n.c.	5670	+151	5750	[illegible]	6926	11500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

BONOMI (LAZIO) OPERATO A LIONE

ROMA. Il difensore della Lazio, Bonomi (foto), è stato operato ieri a Lione dal prof. Chambat al crociato anteriore del ginocchio destro, infortunato nel derby amichevole con la Roma. Al giocatore non è stata applicata alcuna immobilizzazione. I tempi di recupero dovrebbero essere di 5-6 mesi.

LA GOLARSA OK A BIRMINGHAM

BIRMINGHAM. Laura Golarsa (foto) ha superato il secondo turno del torneo femminile sui campi in erba di Birmingham. La 27enne tennista milanese (attualmente intorno all'80ª posizione nelle classifiche internazionali), ha battuto con il punteggio di 6-2, 6-2 la paraguayana Larissa Schaerer.

OGGI IN TV

9,30	**Baskel.** Nba, 1ª partita finale Houston Rockets-New York Knicks	Tmc
11,00	L'Italia del Giro	Italia 1
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele +2
14,30	La grande boxe	Tele +2
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Golf.** Da Garlenda: Omnium	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 19ª tappa	Italia 1
15,40	**Auto.** Rally dell'Acropoli	Raitre
16,00	**Mountain bike.** Mondiale	Raitre
16,15	**Vela.** Da Sassari: Europeo Star	Raitre
	Studio tappa	Italia 1
18,00	**Calcio.** Mundial story: Argentina-Germania Occ. '86	Tmc +2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Speciale Giro d'Italia	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Da Bari: Bari-Juventus	Tmc
20,30	**Calcio.** World Cup Inghilterra '66	Tele +2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Giro sport	1
0,15	Cammino verso il Mondiale	Tmc
0,45	**Auto.** Italiano montagna	Tmc
1,00	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 9 Giugno 1994 39

77° Giro d'Italia

La cronoscalata vinta dalla Maglia Rosa, Indurain perde altri 20'', cola a picco Bugno

Berzin-Pantani: adesso viene il bello

Il romagnolo contiene il distacco e promette battaglia in Piemonte

CHIAVARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Giro d'Italia, che negli ultimi due anni colava a picco dietro le ruote di Indurain al concludersi della prima cronometro, non solo vive ma gode di ottima salute. Il vorace Berzin ha vinto la tappa del Passo del Bocco respingendo l'attacco navarro, ritenuto da Miguel decisivo. Pantani, che le cronometro le conosce soprattutto per sentito dire e che ne aveva affrontata una portando addosso niente meno che la responsabilità di battersi, unico italiano, per il successo finale, ha inviato al formidabile Berzin non un messaggio ma un telegramma lampo: aspettoti Cuneo-Les Deux Alpes. Stop. Conti non chiusi. Stop.

Ci sono due modi di giudicare la prova di Pantani e sono secondo Giro e alla sua prima sfida di gala. Primo modo: ha affrontato la parte iniziale con una gran fifa di rimediare una legnata. Memore dei sette secondi affibbiatigli dal russo ad ogni chilometro della Grosseto-Follonica, ha versato un'eccessiva dose delle proprie forze in pianura, terreno che gli è amico, e sulla salita che gli sarebbe dovuta servire da zona-recupero ha pagato lo sperpero. Secondo modo: una cronometro, aguzza o non aguzza, resta sempre una competizione di specialisti. Il non specialista Pantani ha perso 1'17'' dal fuoriclasse Indurain e 1'37'' da un Berzin antologico, sul tondino d'un velodromo, da 7 anni studioso della materia. Il specialista Pantani ha subito quei contenuti distacchi correndo in compagnia del turbamento, dell'emozione che non potevano non catturare chi all'improvviso si trovava a battersi per la vittoria del Giro.

Privilegiando senza pensarci sopra un istante la seconda analisi, riteniamo che la cronoscalata del nostro portabandiera romagnolo sia stata la lieta conferma che il ragazzo peso piuma, 56 chili, ha due ruote così e renderà spinoso, molto spinoso il viaggio franco-piemontese della maglia rosa.

Al termine della fatica, l'osservazione delle facce, quella di Berzin, quella di Indurain e quella di Pantani, informava che Miguel ha quasi perso di credere alla propria stella e se piccola speranza gli rimane, è debolmente legata alla possibilità un'alleanza con Pantani; alleanza spontanea, non voluta e non cercata, unicamente favorita dalla classifica: via insieme e poi vediamo che succede. E informava che l'italiano e il russo, freschi, felici e caricati a pallettoni, hanno una voglia matta di suonarsele, sana smania di duellare, un'urgenza di sapere: sono io o sei tu il più bravo?

Pantani è il grimpeur. Berzin è il passista scalatore che ha spezzato il dominio del navarro, che sul passo e in montagna offre di sé l'immagine d'un lord della bicicletta. Sull'eleganza di Berzin meditino coloro che giudicano il ciclismo lavoro da arrotini. Eugenio ha commesso a Bologna al Passo del Bocco solo sbaglio: ha replicato troppo fervore di scatti all'attacco sparatogli da Pantani sul Mortirolo. Meno male. Avesse evitato quella replica affannata, si fosse detto: calma Eugenio, metodo e ragionamento, e vedrai che lo riacciuffi, oggi la classifica generale sarebbe forse diversa. Ma dal momento che Berzin non è un e è bravo errorino l'ha fatto, Pantani ha piacere l'onore di trovarsi a 2'55'' dalla vetta, distanza che sul Colle dell'Agnello, sull'Izoard, sul Lautaret e poi sul Monginevro e a Sestriere fa paura a tutti meno che a un tipo che ha vinto a Merano e all'Arpica. Il duello tra Pantani e Berzin, duello finalmente tra giovani, ci aspetta. Godiamocelo.

Il francese De Las Cuevas, specialista che Pantani ha battuto, si è comportato con dignità: le precedenti sfacchinate montane, si capisce, gli hanno limato le gambe. Bugno, lasciato per strada dall'attempato campione d'Italia Podenzana (è ligure, l'ha esaltato l'aria casa) è da un eccellente testardo e tignoso Chiappucci, l'intermittente Bugno è svanito sulla salita ripetendo l'inabissamento del Mortirolo. Che facciamo, bisbigliamo un requiem? Il sospirato podio gli è uscito dall'orizzonte: è a 3'52'' da Indurain, terzo in classifica. Non arride a Bugno la tempra del lettatore e i buoni propositi non resuscitano un fondista defunto. Su, non si demoralizzi. Sono belle e valgono anche le di un giorno.

Gianni Ranieri

Pantani è contento: Sono andato meglio di quanto sperassi

Ma il navarro resta la vera incognita tra i due litiganti

Ordine d'arrivo: 1. Berzin (Rus) km in 59'52'', media 35,078; 2. Indurain (Spa) a 20''; 3. Pantani a 1'37''; 4. De Las Cuevas (Fra) a 2'04''; 5. Podenzana a 2'11''; 6. Chiappucci a 2'39''; 7. Totschnig (Aut) a 2'59''; 8. Bugno a 3'07''; 9. Tonkov (Rus) a 3'10''; 10. Pulnikov (Rus) a 3'21''; 11. Casagrande a 3'49''; 13. Faresin a 4'02''; 15. Rebellin a 4'15''; 17. Belli a 4'31''; 18. Argentin a 4'34''; 19. Bartoli a 4'42''.

Classifica: 1. Berzin; 2. Pantani a 2'55''; 3. Indurain a 3'23''; 4. Bugno a 7'15''; 5. De Las Cuevas a 7'16''; 6. Belli a 9'12''; 7. Tonkov a 11'03''; 8. Chiappucci a 11'52''; 9. Rodriguez (Col) a 12'26''; 10. Hampsten (Usa) a 15'53''; 13. Podenzana a 18'40''; 15. Giupponi a 20'47''; 17. Argentin a 21'20''.

Il russo Berzin in piena azione verso l'arrivo di Passo del Bocco

OGGI A

Oggi 19ª tappa: 220 km da Lavagna a Bra, che per la prima volta ospita il Giro d'Italia. Nessuna grande salita ma un continuo su e giù di colline, strappi brevi e duri. Se questa tappa non fosse stata chiusa tra una scalata e una Cuneo-Les deux Alpes da mozzare il fiato, avremmo avuto un buon terreno d'assalto. Giornata per velocisti (quei pochi scampati a cadute, Stelvio e Mortirolo). Partenza alle 11, arrivo intorno alle 17 in Viale Madonna dei Fiori. La corsa entra in provincia di Alessandria (Arquata Scrivia) alle 13,30; in provincia di Asti (Nizza Monferrato) alle 15 e in provincia di Cuneo (Neive), alle 16. Il traguardo Intergiro è posto ad Acqui, via De Gasperi alle 14,30.

«Il prova»

L'italiano sfida il leader russo

CHIAVARI
DAL NOSTRO INVIATO

Affrante dichiarazioni e ottimistiche dichiarazioni. Da quali cominciamo? Cominciamo da Berzin: «Partenza tranquilla, proseguimento tranquillo. Sono una maglia rosa tranquilla.

Cronometro molto più dura quella di Follonica. Importante trovare il ritmo. L'ho trovato». Va bene. Ma il Giro lo vince? «Temo sia Pantani che Indurain: staccati uno dall'altro d'una trentina secondi. Possono unirsi e crearmi dei problemi. Non ho ancora vinto il Giro. Pantani è veramente forte, non credo che gli si chiedesse più quanto ha fatto. Per cronometro, in pianura o in salita, ci vuole regolarità, è indispensabile una esatta distribuzione delle forze. Io ho tanta pista alle spalle e la cronometro le conosco da un pezzo. Pantani, in questo, è più giovane, meno esperto, di me. A lui piacciono le montagne. Arrivederci in montagna, allora».

Pantani: «Certo che avevo fifa. A Follonica Berzin mi ha bastonato. Non volevo che ci riprovasse nel tratto di pianura, forse lì ho pigiato troppo. In salita, dove avrei dovuto far meglio, ero un po' stanco, nel finale non lucidissimo. Ma tutto sommato credo d'essere andato meglio di quanto m'aspettassi. E' difficile interpretare una cronometro».

E va bene, ma la maglia rosa la fa o no a prenderla? «Diciamo che Berzin qu Giro dovrà ancora guadagnarselo. Se crede d'averlo già in tasca, s'illude. Che responsabilità mi accollato. penso che a Bologna non ero nessuno e ora sono a due minuti e cinquantacinque secondi dal primo, mi viene svenimento». Per carità, non svenga «No, no, ci sono le montagne».

Indurain come si sente? «Come uno che è andato abbastanza bene però ha vinto». Gli sfumato? «Posso salire sul podio a Milano, non è una cosa da buttar via».

Indurain che si arrende? «Aspetto Les Deux Alpes». Medita un accordo con Pantani? «Si parla sempre di alleanze. L'altr'anno tutti dovevano allearsi contro , Favole. Alla fine ognuno si i fatti propri».

Bugno, dolente non troppo: «Il ritmo o l'azzeccki subito o addio. Non l'ho azzeccato. Inutile dannarsi. Uno si danna e poi va in pezzi. Ho cercato di non andare in pezzi». Pantani? «Bravissimo. E ha recuperato». I prossimi giorni? «Brutti. Les Deux Alpes più difficile del Sestriere».

Chiappucci, «la mica sono uno specialista. Ma, se permettete, guardo l'ordine d'arrivo e mi congratulo con Chiappucci. Un bacio a Pantani».

Claudio, comunque, ammette di aver esagerato nel rapporto, appuro è contento per una condizione che sente crescente in vista del Tour e promette, com'è nel suo stile di lottatore, battaglia per i prossimi giorni. [g. ran.]

IL CASO

Gli eventuali successi della Nazionale nel Mondiale Usa preoccupano la giunta «nel nome della difesa della quiete pubblica»

Festeggiare l'Italia si può, ma in silenzio

Bolzano proibisce caroselli e altre manifestazioni rumorose

A Bolzano dopo le 23 non si potranno festeggiare caroselli automobilistici e altre manifestazioni rumorose le eventuali vittorie della Nazionale azzurra ai Mondiali di calcio. Lo ha deciso la giunta comunale, «nel nome della difesa della quiete pubblica», come ha specificato il vicesindaco Herbert Mayr, della Südtiroler Volkspartei.

Il divieto ricalca quello emanato quattro anni fa per Italia 90, quando però le partite non cominciavano alle 22, come è il caso delle prime due della Nazionale in Usa 94, e c'erano grossi margini di tempo per lo sfogo sonoro della felicità (da notare che il incontro, per ora l'ultimo degli con sicurezza non solo di data e luogo, ma anche di effettuazione, comincerà alle 18 italiane, dunque nessun problema).

Il divieto cadrà a partire dalla semifinale, se i «nostri» ci arriveranno. Come tutti i divieti, è incompleto, e rischia di infrangersi non solo contro l'amore italico per il calcio, ma anche contro la nostra benemerita cavillosità dei fanti della patria del diritto. Si deve in primis che il divieto fa intendere libertà di festa sonora per l'eventuale finalissima, ma lascia qualche dubbio in caso di accesso dell'Italia alla finale per il terzo e quarto posto, guarda proprio la partita ultimo azzurro a Roma nel '90.

Poi non precisa se è possibile esultare per l'esito di altre partite: esempio match di calcio favoloso giocato dal Brasile, o l'esito indirettamente ma vitalmente favorevole agli azzurri di un incontro fra squadre del loro gruppo, e ancora l'eliminazione di una nazionale quotata, che così sparisce dalla strada dei cari ragazzi di Arrigo Sacchi. Perché se si gioca Brasile-Grecia, e chi vince poi contro l'Italia, un successo della Grecia è cosa da nostra festa grande. Per non dire del silenzio della legge in caso di vittoria della Germania, per molti versi amata a Bolzano (e bene che non c'è l'Austria).

Insomma, si può discutere, e si discuterà. Anche perché il divieto cittadino potrebbe diventare licenza pensata: basta lasciare Bolzano, prendere l'autostrada, andare a far festa a Bressanone, a prendere la statale e riempire suoni la Val Gardena. O inurbarsi nei caroselli di Trento città aperta. O semplicemente andare su e giù sino al passo del Brennero, alta velocità, tra i sicuri gesti di felicità e di gentilezza dei camionisti di quell'importante arteria, solitamente costretti a un procedere drammatico nel traffico turistico (e ancora: è vietato anche far festa caso di sconfitta dell'Italia? La domanda può avere per certuni di noi una sua importanza).

Le vie di lor signori (i tifosi) sono infinite almeno quanto quelle dei loro amministratori. Certo che Bolzano non perde l'occasione di rinforzare la sua fama di città austera: dopo le iniziative di un assessore contro perdizione dei costumi moderni, siamo a questo divieto, che lì per lì può anche apparire sacrosanto, ma che sfrigola nel crogiuolo delle grande attesa, e che potrebbe semplicemente stabilito da serie molto normali, contro i fracassoni di qualsiasi notte, di qualsiasi ora: sposato poi, sempre nella città altoatesina, a quello formulato contro i carmelitani un convento, che chiedevano poter installare un megaschermo sul sagrato della loro chiesa. Senza neanche il rischio un loro improvviso mettersi a giocare, contagiati, a pallone: sono scalzi.

Gian Paolo Ormezzano

Il ct azzurro, Sacchi, è sbarcato l'altro ieri negli Usa portandosi dietro i dubbi che lo assillavano in Italia

Vescovi tifosi

«Forza azzurri siate perfetti»

ROMA. Dalla nostra Nazionale Mondiali anche i vescovi si aspettano un alto livello agonistico e magari molte vittorie. In un messaggio della Conferenza episcopale, i vescovi dicono agli azzurri di essere «perfetti», naturalmente in senso morale, e «da ammiratori si augurano di poter gioire con tutti gli sportivi italiani i successi cui sarà capace l'Italia.

Nel messaggio si sottolinea che lo sport esalta il cuore della gente, ma corre anche il rischio di trascurare i grandi valori ai di cui è portatore: «Il denaro, il successo, l'esasperazione del risultato a ogni costo tendono a trasformare lo sport in un semplice e arido calcolo».

«Le "notti magiche" dei Mondiali '90 - concludono i vescovi - ci hanno regalato indimenticabili immagini festa e anche di pace. La stessa cosa è avvenuta pochi mesi fa grazie alle imprese degli atleti italiani nelle Olimpiadi invernali di Lillehammer. Tutto ciò non mancherà a questi Mondiali '94, se proveranno un concorde spirito squadra e un nobile sentire di rappresentanza nazionale».

L'ALLENATORE OGGI PASSA ALL'ATALANTA

Storia di quattro anni vissuti alla giornata, tra mille difficoltà e tanto stress

Il mio Toro era un'avventura

Le verità di Mondonico

Mondonico è ironico sulla storia delle hostess: con loro non si vince nel calcio

RIVOLTA D'ADDA. A poche ore dalla investitura ufficiale fissata per domattina, il neo allenatore dell'Atalanta Emiliano Mondonico saluta il Toro. Lo fa alla sua maniera, circondato, radunando un gruppo di amici e cronisti in una trattoria a centinaio di metri da casa sua, sul fiume Adda, dove arriva a bordo di uno scoppiettante ciclomotore, in tuta e maglietta, ma con il telefonino sempre attivato.

Toro capitolo chiuso?

«Chiuso, che non vuol dire dimenticato. E' una realtà che vivo tuttora. Né sarebbe giusto aver già dimenticato quattro anni importanti, mi hanno insegnato un sacco di cose. Sono stati anni vissuti con intensità, che però auguro a nessuno di provare. Ho capito che le puttane non ti fanno vincere le partite, mentre i figli di puttana il più delle volte te le fanno perdere. Tra le tante cose che mi sfuggono di questo periodo questa è una certezza. La storia delle hostess mi fa soltanto sorridere».

Rimpianti?

«Tanti, soprattutto quello di non aver mai potuto abbassare la guardia mi rilassarmi un solo giorno, perché il domani non era mai fatto di certezze. Ho vissuto alla giornata e ogni volta che mi presentavo a un allenamento sapevo che mi attendeva qualcosa di spiacevole. Ma questo mi caricava e mi stimolava per il mio modo di essere legato al calcio: mi trovo bene in certe situazioni. Il calcio è una droga, così devo mettere in preventivo che gli spacciatori molte volte ti vendono merce non raffinata e c'è il rischio di beccare la dose micidiale».

Che Toro ha lasciato e che Toro sarà quello di Calleri?

«Il mio Toro e il suo modo di pensare e di vivere l'avventura sportiva è finito. Da oggi non sarà più il Toro ma il Torino, nel senso che sarà una società come le altre, e vivrà nella normalità. Ci sarà tranquillità e sicurezza e tutti avranno un ruolo specifico senza dover lottare contro tutto e tutti. Noi abbiamo dovuto fare dell'assurdo la normalità abituandoci a convivere con l'imprevisto».

I tifosi?

«Con loro ho avuto un ottimo rapporto e mi rimane la loro amicizia. Negli ultimi tempi erano amareggiati e apatici. Adesso stanno a guardare che cosa succede. Ma sono sempre rimasti attaccati alla maglia e non si staccheranno mai. Anche se tifare Toro sarà diverso da tifare Torino. Forse dovevano farsi sentire di più quando si cercava di metterci in difficoltà».

Soddisfatto dei risultati ottenuti sul campo?

«Specie nell'ultima stagione la squadra è andata al là della norma perché ha sfiorato l'Uefa, nonostante la situazione assurda in cui si è trovata e senza stipendi per sei mesi. Nessuno ha minacciato la messa in mora e tutti hanno cercato di far apparire tutto normale. E non era la prima volta, come per il Napoli, perché queste cose si ripetevano da tre anni».

Ci faccia una sintesi dei suoi anni granata.

«Il primo è stato quello della normalità, c'era parvenza di programmazione. Poi siamo vissuti nell'improvvisazione: Compreso l'anno delle 5 stelle, con Casagrande, Aguilera, Scifo, Martin Vazquez e Lentini. E con la necessità di nascondere dietro formule magiche la fatica di far convivere tanti giocatori con determinate caratteristiche. Un po' come far coesistere in Nazionale Roberto Baggio, Zola e Mancini. Sacchi non c'è riuscito, noi sì grazie all'impegno di tutti e a quel tipo di rapporto che si era instaurato fra di noi e che tutti criticavano. Quel Torino fu subito smembrato. L'ultimo è stato invece quello più difficile da gestire».

Come sarà la squadra di Calleri e Rampanti?

«Per la prima volta si sta costruendo un gruppo secondo una certa programmazione e certa logica. Per me c'erano solo giocatori scaricati da altre società da ricostruire o svincolati, perciò dovevo lavorare di fantasia per assemblarlo; Calleri può fare come vuole costrizioni e sta gettando una base su cui lavorare in futuro. Io avrei voluto costruire una squadra tutta fatta in casa. Calleri punta su altri giocatori, ma sempre giovani e questa è una garanzia, lo è Rampanti, abituato a lavorare con i ragazzi».

Da oggi si cambia.

«Certo, conta solo l'Atalanta, scelta dopo una precisa valutazione. Non m'importa se riparto dalla B; contano più i rapporti con le persone che i grandi successi sportivi».

Sormani

Calleri: colpo Boghossian

Un centrocampista di 23 anni del Marsiglia, come Angloma

TORINO. Il centrocampista (da combattimento) che manca al nuovo motore del Toro arriverà dal Marsiglia. Il nome l'ha fatto Angloma, martedì. I suoi occhi si sono illuminati quando gli è stato chiesto di Alain Boghossian, difensore e centrocampista di peso (e di qualità). Ha sostituito proprio Angloma, infortunatosi nella finale di Coppa campioni, come terzino destro. Rientrato Jocelyn, Alain è diventato il perno del centrocampo del Marsiglia: partito di campionato e 5 gol. Segnati soprattutto da lontano, con «legnate» notevoli.

Boghossian ha 23 anni, non ha mai giocato in Nazionale ma è già nella lista dei sorvegliati. Alto un metro e 82, destro e sinistro buonissimi, valido di colpi di testa. Armeno di sanguo, è nato a Digne nell'Alta Provenza. Arrivato al Marsiglia nelle giovanili, un anno in prestito all'Istra in serie B, poi il ritorno. Riserva, quindi titolare dalla passata stagione.

Calleri avrebbe raggiunto l'accordo con Tapie lunedì sera a Parigi. A Boghossian il Toro ha offerto un contratto triennale, più l'opzione per un altro anno. Alain glissa: «Vorrei restare, ma se l'Olympique mi de...». Levreau, vicepresidente del Marsiglia: «Abbiamo ricevuto richieste da più società italiane (prima del Toro, la Juve e il Napoli, ndr) e da un grande club portoghese. Tutto è possibile». Ma Calleri sembra aver battuto tutti allo sprint. **[b. p.]**

PER USA '94

IL PALLONE CHE AIUTA A FARE GOL

ANCHE la Francia sarà presente in partite del Mondiale americano, alla faccia dell'eliminazione sul campo. La Fifa ha infatti scelto come pallone ufficiale Questra, un prodotto francese, fabbricato a Le Walk.

Si pensa di venderne nei prossimi quattro anni circa un milione e mezzo di esemplari, contro milione Etrusco, il pallone adottato a Italia 90. La casa produttrice è una emanazione dell'Adidas; che dovrebbe spopolare anche la scarpa Predator, quella con i tasselli anteriori per colpire meglio la palla.

Lo scopo è di far fare più gol. A Italia 90 ne furono segnati appena 2,21 per partita, la media più bassa dei Mondiali. La Fifa ha deciso che gli americani si conquistano soltanto tante reti.

Questra è definito «nervoso», offre poca resistenza all'aria perchè l'involucro è basato su un elastomero di poliuretano a scarso coefficiente di frizione. All'interno c'è una schiuma di polietilene ad alta densità: pare che ciò aumenti la restituzione dall'energia cinetica, quando il pallone si muove. Chi oserà ancora parlare di sfera di cuoio finirà alla gogna.

Per la Fifa siamo al dogma: il pallone più veloce permette più gol. La velocità dovrebbe incrementarsi del 10-15 per cento, sino ai 90 l'ora. Dunque, si dovrebbero avere oltre 130 reti, contro le 115 di quattro anni fa. Esperimenti felici (pare sono stati effettuati da Nazionale Usa, Bayern Monaco, Stoccarda e Strasburgo).

Il pallone Questra è formato da venti esagoni e dodici pentagoni, uniti in tre ore di lavoro con 18 metri di filo indistruttibile e coperti di motivi stellari, in omeggio alla bandiera statunitense e alla conquista dello spazio (e giorni sarà trascorso un quarto di secolo dal primo uomo trionfalmente disceso sulla Luna).

Sindacalmente appare, lì per lì, come un pallone corporativo: privilegia gli attaccanti, servola i centrocampisti, penalizza i difensori, handicappa i portieri. Però, il belga Preud'homme, quello dai rilanci lunghissimi, potrebbe addirittura diventare una specie di cannoniere.

Ma siamo certi che pallone più veloce sia controllabile bene dagli attaccanti? I portieri avranno maggiori problemi, ma per tirare bisogna prima domare il pallone.

Noi tifiamo assolutamente contro questo pallone micidiale e contro la scarpetta magica e terribile che dovrebbe con esso «sposarsi», così da generare gol con frequenza coniglesca. Però siamo figli del pallone di cuoio, magari gonfiato alla buona, con la protuberanza spaccafronte in di colpi di testa, lì dove c'era la valvola. Casomai siamo fratelli dei primi palloni di plastica, meno costosi, o dei palloni in cuoio povero - pelle di maiale? - in concorrenza con la plastica. Fare un gol grazie a scarpa predatrice o al pallone elastomerizzato ci entusiasma.

Naturalmente, questo è progresso, ma c'è qualcosa di barbaro nel voler cercare a tutti i costi il rito selvaggio dell'esultanza da gol. Il progresso al massimo può venire plasmato, ma bisogna farlo un attimo prima (un attimino, si dice adesso) che plasmi noi. **[g. p. o.]**

MERCATO

Rimandato l'incontro tra Bettega e Pastorello per decidere il futuro di Del Piero

Di Chiara, profumo di Juventus

Sosa verso il Real Madrid, Melli presto all'Inter

MILANO. Le alleanze per contrastare il predominio del Milan cominciano a dare i primi frutti. Juventus e Parma si sono collizzate per darsi aiuto reciproco e rinforzarsi. Così ieri il dg parmigiano Pastorello è riuscito a convincere Di Chiara e soprattutto la moglie Benedetta, una fiorentina che vorrebbe riportare il marito in viola. Sembra che la signora Di Chiara sia nell'ordine di idee di accettare per un anno la vita nella corte bianconera.

E' pertanto possibile che Di Chiara finisca (prestito una stagione) alla Juve, in attesa che Fortunato termini il periodo di convalescenza. Ma che giovamento porterebbe un'operazione del genere a Nevio Scala? Semplice, nella città emiliana dovrebbe arrivare il granata Mussi, che Calleri è pronto a cedere in cambio dei miliardi necessari per portare a termine un paio di buone operazioni. Inoltre, il Parma ha tutto l'interesse a tenersi buona la Juve, a cui ha chiesto il giovane Del Piero in comproprietà. Nel macchinoso contratto Bettega e Pastorello parleranno la prossima settimana.

Dal Parma partirà pure Melli, promesso un fa alla Samp. Poi c'è stato il ripensamento, anche perché sull'attaccante ha rimesso gli occhi Pellegrini. Un ritorno di fiamma sollecitato dall'atteggiamento della Fiorentina che ha dichiarato incedibile Batistuta. La società viola ha precisato che un mese fa l'Inter aveva chiesto Batistuta e Baiano e che già allora l'ipotesi era stata bloccata da Vittorio Cecchi Gori.

Oltre che a Melli, l'Inter è interessata pure a Branca, acquistato recentemente dalla Roma disposto a subire l'immediato trasferimento al Napoli. E a Napoli non vuole finire neppure il granata Carbone, il quale ieri ha ripetuto che preferirebbe stare al Toro. Tutta una commedia per far lievitare l'ingaggio offertogli club partenopeo?

E' ormai scontato il passaggio all'Inter di Pagliuca. Venerdì sera, nella villa di Pellegrini a Portofino, stati definiti con Mantovani jr il procuratore del portiere, Rispoli, i dettagli dell'affare: Pagliuca, al ritorno dagli Usa, firmerà con l'Inter un triennale da un miliardo e mezzo a stagione. Alla Samp andranno 7 miliardi più Zenga, che lunedì sera ha accettato il trasferimento dietro versamento di una buonuscita. Ieri Walter, intristito dall'addio, ha provveduto a vuotare il suo armadietto dal ritiro di Appiano Gentile. Come secondo portiere verrà fermato Abate.

Ieri il presidente interista era ad Appiano Gentile per la foto di rito con la squadra e la coppa Uefa conquistata a fine stagione. Si è incontrato con Ferri e Battistini ai quali ha spiegato che non rinnoverà loro il contratto, ma che li aiuterà a trovare una buona sistemazione, pronto a fare lo sconto sul parametro.

Di Chiara, un futuro in bianconero?

Sicura anche la partenza di Sosa: lo vuole il Real Madrid che ha offerto 7 miliardi. Una destinazione molto gradita dal giocatore, che a una radio spagnola ha dichiarato: «La maglia del Real è il coronamento di un sogno inseguito da tanto tempo».

Intanto la Fiorentina ha preso una decisione: domani e sabato cercherà di concludere i francesi del Monaco l'acquisto del difensore Thuram offrendo 5 miliardi. E insiste il Foggia per Di Biagio in cambio della comproprietà di Todesco più 2 miliardi, e con il Brescia per Piovanelli. A Corioni si è rivolta anche la Lazio per Giunta in baratto di Luzardi e del portiere Mirsi, la cui partenza sarà ovviata dal rientro dalla Lucchese di Di Sarno, anche se i toscani fanno di tutto per trattenerlo.

Cragnotti ieri a cena ha presentato ufficialmente Zoff alla squadra nuovo presidente. Domani, al rientro dalla Svizzera, toccherà a Zeman. Il nuovo tecnico è però preoccupato. Gascoigne è stato sorpreso dai fotografi inglesi a Blackpool, mentre si divertiva sulle «montagne russe», gioco pericoloso per un convalescente.

Niente presentazione ufficiale del neo romanista Fonseca, che ieri si è sottoposto alle visite mediche. Il Bari ha bloccato il colombiano Miguel Guerrero, 27 anni e 34 gol nel Junior Barranquilla, e incluso nella lista dei nazionali a Italia '90. La Reggiana ha ufficializzato l'acquisto di Brosciani, svincolato dal Napoli per morosità e a costo zero. L'attaccante ha sottoscritto un accordo biennale da 600 milioni a stagione. La Cremonese dal canto suo, sfumato il trasferimento all'Inter del portiere Turci, gli ha rinnovato il contratto per altri anni a 350 milioni a stagione. **[n. s.]**

IN GIAPPONE

Insulti all'arbitro

Per Schillaci due giornate di squalifica

TOKYO. Totò Schillaci è stato squalificato per due giornate dalla Lega calcio giapponese per aver insultato e minacciato l'arbitro che sabato scorso dirigeva l'incontro fra il Jubilo Iwate, la squadra in cui gioca l'ex interista, e lo Jef Ichihara. L'annuncio della sospensione di Schillaci è stato dato ieri dalla Lega nipponica, che ha così inteso punire severamente il giocatore, resosi protagonista di una vivace protesta nel finale del match che si giocava sul campo del Jubilo.

A 5' dalla fine di un incontro particolarmente teso e combattuto, l'arbitro ha ammonito Schillaci per un fallo sul portiere avversario. Inutili le risentite proteste del giocatore italiano, che ha invece finito per irritare il direttore di gara al punto che quest'ultimo ha nuovamente estratto il cartellino giallo. Schillaci è così costretto a lasciare il campo di gioco per doppia ammonizione, ma prima di uscire si è ancora agitato, quindi ha anche «insultato» e «toccato» l'arbitro.

L'ex attaccante interista, che gioca in Giappone dal 30 aprile scorso un contratto da circa 3 milioni di dollari per due anni, è molto amato dai tifosi del Jubilo, che l'altro giorno - dopo la sua espulsione dal campo - hanno cominciato a loro volta a inveire contro l'arbitro, lanciandogli bicchieri di plastica e protestando vivacemente.

CALCIO FLASH

Juve: stasera a Bari partita e convention

BARI. Stasera (h. 19,45) amichevole Bari-Juve, cui seguirà la convention tra squadra e tifosi bianconeri, con Idris e Red Ronnie.

Tra Modena e Vitali ufficiale il divorzio

MODENA. Ufficiale il divorzio tra il Modena, retrocesso in C1, e l'allenatore Gianpietro Vitali, incontratosi ieri col presidente Farina.

Serie B: per le elezioni spareggi posticipati

Acireale-Pisa e Cesena-Padova, spareggi di B, posticipati rispettivamente a martedì 14 (h. 17, all'Arechi di Salerno) e a mercoledì 15 (h. 17, allo Zini di Cremona) per problemi di ordine pubblico legati alle elezioni europee. Novara-Torres (C2/A) di domenica si gioca a Sesto S. Giovanni per la squalifica del campo novarese.

Napoli: prima sull'ipotesi di falso

NAPOLI. Prima udienza in tribunale sulle ipotesi di falso in bilancio (giugno '93) a carico del Napoli: sentenza attesa tra una settimana, nel frattempo le operazioni della società sono congelate

La chiude battendo

TORONTO. Nell'ultima partita preparazione ai Mondiali la Germania ha faticosamente battuto il Canada 2-0 con gol di Sammer e Voeller. Il centrocampista Basler, colpito a un ginocchio, è uscito in barella. A Bruxelles, il Belgio ha superato l'Ungheria 3-1.

18 CONTROLLI A PREZZO CONTROLLATO. PER RIPARTIRE ASSICURATO.

UN CHECK-UP DELLA VOSTRA ALFA ROMEO A SOLE 25.000 LIRE. E RIPARTITE CON L'ESCLUSIVA ASSICURAZIONE EUROPEA.

Sole 25.000 Lire per diciotto controlli. Ad un prezzo così vantaggioso potrete assicurarvi il check-up completo della vostra Alfa Romeo presso Concessionarie ed officine della Rete ufficiale di assistenza. E se la vostra auto supera il controllo, la serenità e la sicurezza sono garantite per tutta l'estate. Riceverete la Check-Up Alfa Romeo, una serie di servizi Europ Assistance da 24 ore su 24 dal 1 Giugno al 30 Settembre che assicura un'assistenza completa in tutta Europa: traino gratuito della vettura, un'auto sostitutiva e il rimborso delle spese di albergo in caso di fermo superiore a 24 ore, il recupero della vettura riparata e molti altri vantaggi. L'estate sta arrivando e con la Check-Up Alfa Romeo Card partirete tranquilli per le vostre vacanze.

Alfa Romeo

L'avvio della preparazione mondiale porta subito qualche spina

Sacchi, due patate bollenti

Maldini ko, Donadoni si sente sacrificato

Donadoni (a sinistra) è polemico. A centrocampo mi vorrebbe Lewis per coprire spazi. E ora Sacchi pensando di sostituirlo con Evani

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO

Good morning, America. A un oceano di distanza, i dubbi sembrano montagne. Partono dagli acciacchi muscolari di Maldini, più gravi del previsto, in [illegible] il 4-3-3 della discordia e si infrangono sugli scogli del sarcasmo Usa. Caro Sacchi, vada tranquillo: siamo così ignoranti in materia di soccer che, se sbaglia un uomo, una mossa, una marcatura, non se ne accorgerà nessuno. L'Arrigo della Pingry School non è poi così diverso dall'ultimo Arrigo, quello «svizzero», felice della vittoria, scontento del gioco, fiducioso per postulato. Gli allenamenti continuano a essere sfilate martellanti di soluzioni, compromessi, adattamenti, varianti.

Il problema è Maldini; il caso, Pagliuca; l'argomento del giorno, il modulo. Maldini sta male. Contrattura al quadricipite della gamba destra. Ieri, niente allenamento; e subito dopo l'arrivo, martedì, allenamento [illegible]. Ancora due giorni di stop. Non verrà schierato [illegible] Rischia sabato a New Haven. Il suo posto, Benarrivo; con Tassotti a destra. L'Eire incombe, e Maldini zoppica. Allarme rosso.

Poi Pagliuca. Andrà all'Inter. Da come ha parato venerdì sera, con la Svizzera, si direbbe che l'operazione l'abbia galvanizzato, e non distratto. «Prima di partire - confessa - Mantovani mi anticipò che per ragioni di bilancio mi avrebbe dovuto scaricare. Sono gli incerti del nostro mestiere. L'Inter mi sta bene. Il mio procuratore Rispoli sa quello che voglio. Certo, la mia situazione è buffa: faccio i Mondiali con la Samp senza esserlo più».

Siamo al modulo. Il 4-4-2 favorisce Baggio1 e penalizzava Signori, il 4-3-3 frena il Codino ed esalta il bomberino. Non è solo una questione di rima. L'Arrigo batte il tasto della mentalità e della coralità. All'interno della squadra, il cui esito potrebbe condizionare le scelte del ct. La vecchia guardia milanista sponsorizza il ritorno al classico. «Mi sento sacrificato», butta lì Donadoni. «Ci vuole più organizzazione, anche Carl Lewis farebbe fatica a coprire certi spazi», brontola Baresi. E quando brontola il capitano, di solito, succede qualcosa.

Intanto, l'Arrigo sta bocciando Berti. Anzi. Ne parla con sincero affetto: «Si sta impegnando molto. Ha temperamento, coraggio, personalità. Sabato, a New Haven, gioca di sicuro. Se subito o nella ripresa, devo [illegible] decliderlo». E come alternative? Due nomi secchi, «Massaro e Casiraghi». Passi per Massaro, quell'estemporaneo ponte lanciato fra un cane sciolto alla Berti e un bisonte alla Casiraghi ci sembra, francamente, osé.

Per la cronaca, anche Massaro non è al massimo. Una contusione, lavoricchia a parte, forse oggi torna in branco. Provate queste linee (di centrocampo): da destra a sinistra, D. Baggio, Albertini, Evani. Oppure: Conte, Albertini, Donadoni. Dando per scontato il recupero di Maldini, restano vuote due caselle: quella del partner di Baggio1 e Signori, appaltata, oggi, a Berti, e quella relativa all'elemento da affiancare a Baggio2 e Albertini.

L'Arrigo è a metà del guado. Vorrebbe governare le correnti, ma teme in cuor suo di venirne dominato. La scommessa della sua carriera nasce da una constatazione: «Qui è tutto splendido, l'albergo, il campo, l'accoglienza, lo spirito. Se avremo alibi».

Ancora: nel 1990 si giocava in casa, e per questo la Nazionale dell'Azeglio subì più pressioni e fu avvelenata da più tensioni, da questo punto di vista non mi posso proprio lamentare». Occhiaie profonde gli solcano il viso. La sua camera è una montagna di quaderni, di taccuini, di libercoli. Fra i precetti più gettonati, beccatevi questo: la condizione aumenta la convinzione. Ce n'è uno anche per il Codino: se fa la bella statuina, se non si muove, povero lui, poveri noi. Chiude, l'Arrigo, un'orazione che commuove una cronista americana: «Fedeli agli ideali in cui crediamo, cercheremo in tutti i modi di divertirvi. Ma il calcio che ho in mente, oggi è un sogno». Al debutto con l'Eire mancano otto giorni. Troppi o troppo pochi?

Roberto Beccantini

Alcuni tifosi dell'Italia applaudono i giocatori azzurri all'aeroporto di Newark

Ci pensa Martellino

Un giudice e otto agenti vegliano sul club Italia

DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama Cesare Martellino l'uomo cui è affidata la sicurezza della Nazionale in America. Cinquantuno anni, sostituto procuratore presso il tribunale di Roma, il giudice che coordina le forze di polizia impegnate a vigilare sulla tranquillità di Baresi e compagni è un signore dai modi garbati, non certo un cerbero come magari il suo ruolo comporterebbe. E del resto per la situazione non ha richiesto interventi drastici: nessun tifoso, grande indifferenza attorno alle truppe sacchiane anche da parte degli studenti della Pingryn, che fino a domenica, dopo la consegna dei diplomi, popoleranno le aule e le palestre di questa high school per facoltosi americani, con la retta annua di sedici milioni di lire e attrezzature che rendono stridente il confronto con l'italica realtà.

Così Martellino, se nulla togliere al suo preziosissimo ruolo, più che dare la caccia agli intrusi e ai disturbatori, è impegnatissimo a difendersi dagli attacchi concentrici dei moscerini che avvolgono tutto e tutti in questa umida campagna americana e a cercare un luogo riparato in cui fumare in santa pace la sua pipa alla Maigret. Pratica vietatissima, come per le sigarette, a meno che non ci si apparti nei vasti prati che circondano la scuola.

Ma siccome anche tempi peggiori, il giudice ha già predisposto ogni cosa nei dettagli. Lo conforta l'esperienza del '90, quando Martellino, che è anche capo della procura federale, fu al vertice della sicurezza del Mondiale italiano. Qui il raggio d'azione è più circoscritto, ma non meno delicato. Da una parte tiene i contatti con Ray Trent, responsabile della security per quel che riguarda le partite che si svolgeranno a New York, dall'altra coordina i movimenti della polizia addetta alla Nazionale. Ieri, giornata di assoluto riposo, erano otto gli agenti impegnati in servizio.

Supervisor della piccola truppa di policemen, il capitano Thomas Kelly, irlandese, tre figli su quattro che praticano il soccer. Kelly fa parte della polizia della contea di Somerset, è trattato dai ragazzi della Pingryn come uno zio buono: scherzi, battute, nessun gesto di insofferenza per una presenza che è usuale da queste parti. Precisa: «Da mister Martellino non ricevo ordini. Ci consultiamo sulle decisioni da prendere».

Da circa anno la federazione si è mossa per curare i dettagli dell'operazione in collaborazione il ministero dell'Interno che ha spedito nel New Jersey il funzionario Rapaccini. Due i problemi da affrontare: la sicurezza durante il partite e quella di tutti i giorni. Nel primo caso il punto di riferimento è la centrale operativa di Los Angeles che ha suoi emissari in ogni città del Mondiale. Alla vigilia di ogni gara ci sarà un summit e per l'Italia il coordinatore è ovviamente Martellino.

Per quel che riguarda l'ordinaria amministrazione, invece, il giudice avrà qualche grana in più. In America la polizia non risponde a un ministero come da noi. Qui ci sono diverse realtà, a partire dall'Fbi, per scendere alle forze dei singoli stati e a quelle locali. Non esiste un vero collegamento, quindi il problema è coordinare le varie agenzie per rendere il più efficace possibile l'opera di sorveglianza, scorta e prevenzione.

A parte il debutto con l'Eire di domenica 18, la prova del fuoco di tutto l'apparato sarà il giorno successivo, quando i giocatori dovrebbero essere presenti in massa allo spettacolo che Arbore terrà al Madison Square Garden. Previste scene di autentica follia collettiva. Ma «loro» ci saranno?

Fabio Verginano

CURIOSITÀ

CHE TESTA IL N. 10

Il nuovo look di Baggio da Codino a Treccina

LE TRE STAGIONI **DI ROBI**

BaggioUno nell'89 alla Fiorentina: la chioma normale

Il vicentino nel '92 edizione Juventus: spunta il codino

Il fantasista '93 con look aggiornato: il codino è più lungo

DAL INVIATO

Il discorso può essere a doppio taglio per uno che ha Bettega come vicepresidente della società, eppure tra le angosce confessabili di Baggio c'è quella di ingrigire presto. Succede a molti. Non tutti però adottano la soluzione drastica di radersi le tempie come ha deciso il Codino prima di arrivare in America in omaggio al principio che quello che c'è non si vede.

«A 27 anni non mi [illegible] i capelli bianchi», ha spiegato il Fenomeno, cui pesa evidentemente l'idea di vedersi invecchiare allo specchio assai più del giudizio dei perbenisti. Tre anni fa iniziò ad acconciarsi con il codino che l'Avvocato non gradiva. Alla Juve s'era mai vista una del genere: Boniperti mandava tutti dal barbiere subito dopo la firma del contratto. «Se vinciamo lo scudetto lo taglio». Fu la promessa lungimirante. Non ha mai avuto bisogno delle forbici. Per la gente il codino è diventato un'appendice insostituibile del campione, per Baggio un amuleto dei tanti i quali combatte le insicurezze di calciatore cresciuto in fretta e con troppi incidenti in agguato. Ci ha dedicato del tempo e cura maniacale. Prima di ogni partita, dopo la preghiera buddista e in attesa che il Trap desse le ultime istruzioni, Baggio si faceva sforbiciare la chioma da Remino, che in gioventù aveva fatto anche il parrucchiere: «quando gli passavo le forbici sulla nuca si teneva stretto il codino per paura che gli combinassi uno scherzo», racconta l'ex massaggiatore bianconero.

Anche in America Baggio lo identificano per la capigliatura. Su una rivista lo hanno avvicinato a Valderrama, il colombiano biondo con chiome alla Gullit: «i signori Fantasia», è il titolo del servizio dove si traccia un parallelo tra l'estro del look e l'estro nel toccar palla. Sono le forzature di un mondo in cui prevalgono le apparenze. Il Codino si adegua. La vecchia acconciatura si è trasformata nelle ultime settimane. A Sportilia, Baggio ha conosciuto una ragazza originaria Caraibi, con i capelli a treccioline. Ha voluto provare. Prima una, piccolissima, poi sempre di più, in un trionfo «simil-rasta» dall'esito abbastanza sconcertante, diremmo gallinaceo. Ma a lui piace. E Sacchi glielo perdona perché il Codino-Trecciolino è un po' una sua creatura, nessuno come lui gli aveva predetto che sarebbe diventato il miglior giocatore del mondo. Baggio è in questo la cellula anarchica un gruppo che fila secondo le regole sacchiano. All'Arrigo non piacciono gli orecchini e qui non li porta nessuno. Niente capelli lunghi? E tutti si adeguano, il massimo della trasgressione la frangetta di Signori. O forse è il contrario: chi poteva portare una nota stonata e un tocco di personalità è stato emarginato prima, per scelta come Vialli o per necessità come Lentini, bloccato dall'incidente dell'estate scorsa, quando però non figurava tra gli intoccabili della Nazionale.

Baggio si stacca dal coro. E' l'uomo simbolo, il testimonial prezioso e molto impacciato che sorride dalle pompe di benzina o negli spot televisivi. Lo cercano, lo vogliono. Ieri quelli dell'Espn, la tv americana che trasmette soltanto sport e che è la impegnata per il Mondiale, sono andati in quando hanno saputo che non l'avrebbero avuto coi microfoni. Loro abituati alla disponibilità dei professionisti del basket e del football. Gli sembra incredibile aver parlato per anni con Michael Jordan e Joe Montana e poter intervistare un italianuzzo, ambasciatore di uno sport che qui conta poco più di niente. Ma è realtà italiana applicata Mondiale, soprattutto in squadra che ha adottato solo i leader silenziosi. «Parlo solo prima della partita», ha detto Fenomeno uscendo dalla Pingry School, limitandosi a due frasi sulla notte passata quasi in bianco per via del fuso e fatto che Apolloni, il suo compagno di stanza russa meno di Vierchowod che lo accompagnava nel '90. E gli disfa le trecce.

Marco Ansaldo

L'ha ispirato la barista di Sportilia

«Ho impiegato tre pomeriggi a fargli le 28 trecce»

E' il 15 maggio 1994, secondo giorno di ritiro azzurro a Sportilia. Roberto Baggio si avvicina al bar e chiede un caffè. Corretto? Domanda Micheline, la barista. «Sì, con treccia...» risponde sorridendo il Robi nazionale puntando il dito sulla chioma intrecciata della ragazza. Il ghiaccio è sciolto, il passo verso una nuova capigliatura è breve.

Comincia così la trasformazione gullittiana o, meglio, alla Bob Marley, del codino più famoso d'Italia.

A raccontarlo è proprio Micheline, ragazza di colore della Guadalupa fresca Boscherini [illegible] è sposata il 7 maggio con un ragioniere romagnolo di San Piero in Bagnol, da due anni barista centro di Sportilia. Sguardo ridente, cascata di trecciine nere. E soprattutto mani sapienti, brave a miscelare cocktails elaborati (ha un passato di maître nei club Méditerranée di Parigi) come ad intrecciare, con la stessa abilità di un artigiano del midollino, le chiome proprio altrui.

E' lei, Micheline, la «parrucchiera» del giocatore-simbolo nostro calcio. Lei che ha trasformato il celebre codino in una piccola giungla di liane intrecciate. Lo svela divertita e un po' stupita da questo improvviso spicchio di notorietà. Ha visto i giornali che mostrano le foto delle trecce di Baggio, appena sbarcato in America. Un look mondiale destinato a soppiantare quelli di Higuita e Valderrama.

«Sì, quelle trecce gliel'ho fatte io - dice ridendo in un italiano francesizzato -. Come è successo? Lui è venuto al bar, ha guardato la mia acconciatura e mi ha chiesto semplicemente: "Come si fanno quelle trecciine?". Facile, se vuole ci penso io». Detto e fatto. Prima due trecce, per prova. Baggio s'è guardato allo specchio, è rimasto soddisfatto. E ha rincarato: «Avanti tutta», mentre i compagni lo guardavano divertito.

«Ci ho impiegato tre pomeriggi - racconta Micheline -. Roberto veniva al bar intorno alle 15 e per mezzora si lasciava scolpire il codino. Ha i capelli adatti per le trecce come le portiamo noi, gente della Guadalupa. Ve ne sarete accorti». In tutto treccine, come gli anni di Micheline, fermate in fondo da piccoli elastici.

«Se hanno un significato particolare? No, nella mia isola si usa farle solo per comodità. Un'usanza che dura da tempo. Ma spero che a Baggio portino fortuna». Una acconciatura così può durare fino a 4 anni. Per conservarla bastano shampoo e creme speciali, al cocco.

«Qui in Italia quei prodotti non si trovano, bisogna comprarli a Parigi. Comunque Roberto per un po' può stare tranquillo: gli ho regalato anche lo shampoo e la crema. L'importante è non lavare i capelli troppo spesso».

Il Robi nazionale si è segnato tutto. Alla fine, per ringraziarla, voleva pagarla. «Ma io non ho voluto niente, solo foto con me e tutta la squadra. Ci mancherebbe. Mi sono divertita e anche un po' emozionata. Aver toccato i capelli di un personaggio così famoso... No in questi due anni visto tanti atleti nessuno mi aveva chiesto le treccine. Roberto è stato il primo. Mentre pettinavo mi raccontava della sua famiglia, dei suoi figli. Chissà se sua moglie sarà rimasta contenta di questo look. Io credo sì. A Baggio dona. Perché l'ha fatto? Perché gli piace e non perché vuole imitare qualcuno». Già, trecce o non trecce, di Baggio ce n'è uno solo.

Brunella

MONDIALI FLASH

DISINTERESSE. Lo si sapeva, ma nessuno osava pensare a tanto. Gli ultimi sondaggi rivelano che americani su 10 sanno che tra pochi giorni inizierà il Mondiale. Il 61% poi dichiara che non ha intenzione di vedere partite in tv, il 27 ne seguirà qualcuna e solo l'11 spera di vedere più gare possibili.

BOOKMAKERS. Gli allibratori londinesi danno il Brasile (3 a 1) favorito d'obbligo, mentre l'affare d'oro dell'anno (500 a 1) si farà l'Arabia Saudita. Il Brasile è seguito da Germania, Italia (5 a 1), Olanda. L'Argentina è 5ª con la Colombia.

AL. La sua immagine è stata bandita per tutto il periodo della Coppa del Mondo. A Chicago è sceso personalmente in campo il sindaco Daley per convincere un'azienda produttrice di birra a rimuovere grandi manifesti, l'immagine del boss con cui è stata tappezzata la città. Organizzazioni italo-americane da tempo stanno lottando per cancellare l'immagine di Chicago come città dominata dal

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Scoperta in U.S.A.

"La bomba" proenergetica contro lo stress.

Si tratta di una grande scoperta della ricerca scientifica.
Due principi naturali, "Carnitina e Octacosanolo", che vincono la stanchezza fisica, combattono lo stress e ci rendono "pimpanti e attivi".
La "Carnitina" infatti è in grado di trasportare e ossidare gli acidi grassi con generazione di energia particolarmente richiesta dall'organismo umano durante l'attività muscolare, l'esercizio, lo stress psicologico.
"L'Octacosanolo", estratto insaponificabile dei lipidi dell'olio del germe di grano, scoperto in Giappone e poi studiato dal Prof. Cureton dell'Università dell'Illinois, si è dimostrato in grado di migliorare la performance fisica soprattutto di lunga durata.
Già largamente utilizzato con notevole successo negli USA ed in Giappone oggi viene commercializzato in Farmacia il prodotto proenergetico ENERBEST presentato in due confezioni: capsule e flaconcini orali.
ENERBEST grazie ai suoi due componenti "Carnitina e Octacosanolo" può essere definito il moderno "carburante antifatica".
ENERBEST inoltre non contiene zuccheri e pertanto può essere usato anche da coloro che non possono consumarli.
Gli esperti consigliano una capsula o un flaconcino preferibilmente al mattino, per un periodo di almeno 45 giorni.
ENERBEST, la nuova pillola proenergetica a prova di stress!

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65 21 FAX 6621500

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

alpitour · FONTEROSSO INCENTIVE · CHIARIVA

INFORMAZIONI PRESSO LA STAMPA
011/46 11 512
OPPURE
011/535834
dalle 10 alle 13
tutti i giorni
sabato compreso e
dalle 14 alle 18,30 sabato escluso:
chiedete di PAOLA

Il fascino dei luoghi,
la cortesia dell'accoglienza e dell'assistenza,
la signorilità del trattamento e la convenienza
del rapporto qualità/prezzo...

SI, VIAGGIARE

...a tutto questo, LA STAMPA aggiunge un'idea che renderà il vostro viaggio veramente unico: la presenza di un ***accompagnatore d'eccezione*** *con cui chiacchierare, ridere, scherzare, vivere l'allegria della vacanza.*

NEW YORK NEW YORK con la verve e il sorriso di Simona Ventura

Simona Ventura: nell'88 quando fu eletta rappresentante per l'Italia al concorso di Miss Universo, sognava di condurre una trasmissione di sport. Oggi affianca Sandro Ciotti nella Domenica Sportiva. Sa tutto di calcio e ipc.

Italia-Messico gridando "Forza Azzurri" dagli spalti dello stadio. E poi, via a festeggiare fra Manhattan, Brooklyn, Guggenheim, Wall Street, Central Park, Empire State Building...

Trasferimento: Voli Alitalia A/R da Malpensa
Hotel: "Hotel Park Central"(1ª cat. super). 1ª colazione continentale. Pernottamento di 6 notti.
Programma:
• Due mezze giornate in **City Tour** con guida in lingua italiana • Giro su **Manhattan in elicottero** • Biglietto prima categoria per la partita del giugno a **Washington della Nazionale Italiana (Italia-Messico)**
Diritti di assicurazione obbligatoria di lit. 69.000.

FONTEROSSO INCENTIVE
8 giorni
partenza 26 GIUGNO
3.200.000 lire

Clive Griffith vi guida nel regno della fantasia: ORLANDO - FLORIDA

Clive Griffith, dove c'è musica e fantasia lui è sempre presente. Conosce rockstar di tutto il mondo che ha intervistato per Raiuno nel suo programma, Estate Rock 40.

Orlando uguale fantasia. Un mondo di fiaba che di giorno si scatena nei divertimenti dei Parchi giochi e di sera nelle scenografie di locali, ristoranti che ricreano ambienti fantastici per non interrompere il sogno di turisti grandi e piccoli.

Trasferimento: Voli Alitalia A/R da Malpensa.
Hotel: Hilton World Disney.
Visite guidate a: "SEA WORLD" Le meraviglie del mondo sommerso nel parco marino più famoso del mondo.
"DISNEY WORLD" La magia del mondo di Disney.
"UNIVERSAL STUDIOS"
La magia del cinema.

FONTEROSSO INCENTIVE
6 giorni
partenza 27 GIUGNO
2.250.000 lire

Saluti e baci ...
Andy Luotto, Pierpaolo de Garzarolli, Agostina Belli, Marta Marzotto, Simona Ventura, Luciano Rispoli, Clive Griffith, Federica Moro ...

Navigando il RENO e la cultura europea: al timone Pierpaolo de Garzarolli

Pierpaolo de Garzarolli è "inviato" de LA STAMPA. Nato a Varsavia, laureato negli Stati Uniti, parla e scrive 6 lingue oltre l'italiano. Ha dedicato la sua carriera alla cronaca estera con inviti e inchieste in giro per il mondo.

Da Basilea ad Amsterdam nel cuore della cultura mitteleuropea, solcando le acque del fiume che ispirò filosofi, poeti, pittori, musicisti. Il fascino del paesaggio, il gusto della buona cucina, il raffinato piacere della conversazione con un grande esperto.

Programma: 1° giorno Italia/Basilea
partenza in aereo Milano-Zurigo poi pullman fino a Basilea. Imbarco in motonave, cena e pernottamento a bordo.
2° giorno: Basilea/Strasburgo
3° giorno: Strasburgo/Rüdesheim
4° giorno: Rüdesheim/Braubach-Colonia
5° giorno: Colonia/Amsterdam
6° giorno: Amsterdam
7° giorno: Amsterdam/Milano

7 giorni
partenza 14 AGOSTO
CHIARIVA **2.120.000 lire**

In SCANDINAVIA con una esperta d'eccezione: Agostina Belli

Agostina Belli, l'attrice dagli occhi di cielo che conquistò il cinema con una folgorazione, è una profonda conoscitrice della Scandinavia, dove ha soggiornato 6 anni, girandola in lungo e in largo.

Alla scoperta dei Vichinghi. La magia delle lande attraversate solo da renne. Le città scandinave ricche di storia e tradizioni. Un'atmosfera suggestiva, quasi irreale con il sole che non tramonta mai.

Trasferimento: Volo Milano/Stoccolma e Oslo/Milano
Hotel: 1ª categoria.
Programma: **1° giorno Italia/Stoccolma**
2° giorno Stoccolma
3° giorno Stoccolma/Kiruna/Enontekio
4° giorno Enontekio/Honningsvag
Capo Nord
5° giorno Honningsvag/Hammerfest/Alta
6° giorno Alta/Tromsö
7° giorno Tromsö/Oslo
8° giorno Oslo
9° giorno Oslo/Italia

9 giorni
partenza 9 LUGLIO
CHIARIVA **3.350.000 lire**

Nella magica BALI conversando con Marta Marzotto

Marta Marzotto: Squisita intrattenitrice, l'invito al suo salotto romano è ambito da nobili, intellettuali, industriali, politici, gente di spettacolo.

Regina delle isole dell'arcipelago della Sunda in Indonesia, Bali offre un suggestivo scenario naturale e una gelosa conservazione delle tradizioni: dalle verdissime colline a terrazzo per la coltura del riso, al gesto elegante di danzatrice di "Legong"...

Trasferimento: Voli Garuda A/R da Roma (supplemento partenza da altri aeroporti italiani £.119.000).
Hotel: Sheraton Nusa Indah (cat. lusso), 1/2 pensione.
Camere: piacevolmente arredate, dotate di aria condizionata, minibar, tv color, filodiffusione, telefono.
Sport e servizi: Aquarobics - pallavolo - ping pong, windsurf - canoe. Fitness centre e sauna.
Diritti di assicurazione obbligatoria £ 69.000.

FONTEROSSO INCENTIVE
13 giorni
partenza 3 LUGLIO
2.580.000 lire

In immersione con Federica Moro nella TUNISIA del sub

Federica Moro, Miss Italia nel 1982. Le grandi passioni oltre agli sport subacquei: ballare, leggere e disegnare.

A TABARKA paradiso dei sub, una splendida occasione per imparare o perfezionare gli sport subacquei. Alla sera, specialità culinarie tunisine e divertimento a gogò.

Trasferimento: Voli Tunis Air A/R Milano - Tabarka (tasse aeroportuali comprese)
Hotel: Club "Abou Nawas Montazah".
Sistemazione in pensione completa in camera a due letti
Sport: Il diving "The Crab" mette a disposizione qualificati istruttori "S.S.I." per guidare nelle immersioni sia principianti che sub già esperti

FONTEROSSO INCENTIVE
7 giorni
partenza 27 GIUGNO
830.000 lire

Grande crociera del MEDITERRANEO, con Luciano Rispoli

Mediterraneo, culla della storia: ogni costa che si delinea, ogni città che emerge all'orizzonte reca il messaggio di antiche civiltà...

Luciano Rispoli, tra i suoi altri continui di programmi radiofonici e televisivi di successo tra cui "Chiamate Roma 3131", "Gran [illegible]", "Prego in TV".

Trasferimento: Volo di linea Pireo Milano-Atene.
Nave: "Cunard Princess"
Itinerario:
1° giorno Milano/Atene imbarco su nave
2° giorno Kusadasi • 3° giorno Kos
4° giorno Rodi • 5° giorno navigazione
6° giorno Alessandria • 7° giorno Alessandria
8° giorno navigazione • 9° giorno Katakolon
10° giorno navigazione • 11° giorno Venezia

CHIARIVA
per sistemazione in cabina 2 letti bagno/wc più quota d'iscrizione di 200.000 lire (inclusa tassa imbarco e sbarco)
11 giorni
partenza 10 AGOSTO
2.120.000* lire

Bbuono, no bbuono, bbuono: con Andy Luotto a LANZAROTE - CANARIE...

Andy Luotto*, lanciato da Renzo Arbore ne "L'altra Domenica", con il celebre "Bbuono, no bbuono", tranquillo e spiritoso, ama viaggiare e conversare con la gente.

L'isola delle Canarie famosa per i suoi vulcani. È la meta di un viaggio e di un soggiorno assolutamente suggestivi.

Trasferimento: Volo Alpitour A/R da Milano Malpensa
Hotel: "Hotel La Perla", a due passi da una delle spiagge più belle dell'isola. **Sport:** piscina, campi da tennis, squash. Possibilità di escursioni varie.

* La compagnia di Andy Luotto è prevista esclusivamente nel viaggio con partenza il 5 luglio.

7 giorni partenza 5 LUGLIO
990.000 lire
7 giorni partenza 30 AGOSTO
1.160.000 lire
alpitour

SOLO [illegible] E...

MAIORCA puede...

ISOLE BALEARI - SPAGNA
Una vacanza dove tutto si può: dalla rigenerante vita da spiaggia, escursioni culturali, allo sport, allo shopping. La sera, discoteche, castelli, chitarre e flamenco...

Trasferimento: Volo speciale Alpitour A/R in classe turistica da Milano Malpensa e da Torino
Hotel: "Fonte Cala Viola" (cat. più 4 stelle).
Camere doppie servizi privati.
Pensione completa. Escursioni in giornata al "Paesaggi Maiorchini".

7 giorni,
partenza 11 LUGLIO
1.070.000 lire
alpitour

Riposo attivo CAPO RIZZUTO

IN CALABRIA, TRA VERDE, MARE, E IL CASTELLO ARAGONESE
In terrazza naturale protesa sul mare, di fronte allo splendido Castello Aragonese, con una spiaggia di sabbia finissima.

Hotel: "Hotel Club Le Castella". Camere doppie.
Sport e animazioni collettivi di nuoto, tennis, ginnastica, squash, vela, windsurf, tiro con l'arco, ping pong, yoga, danza.

CHIARIVA
8 giorni,
partenza 28 AGOSTO*
990.000 lire
*La quota non comprende il trasferimento.

CRETA, degli Dei

CRETA (GRECIA)
È qui il favoloso palazzo di Minosse su cui labirinto venne rinchiuso il Minotauro. Spiagge di sabbia fine ultimate a scogliera...

Trasferimento: Volo speciale Alpitour A/R in classe turistica in partenza la domenica da Torino.
Hotel: Per luglio "Hotel Fodele Beach" per agosto "Hotel Hellenic Palace" (cat. A). Camere doppie con servizi privati. Mezza pensione.

7 giorni, partenza 3 LUGLIO*
1.010.000 lire
7 giorni, partenza 21/22 AGOSTO*
1.140.000 lire
*attendere prenotazioni entro il 31 luglio
alpitour

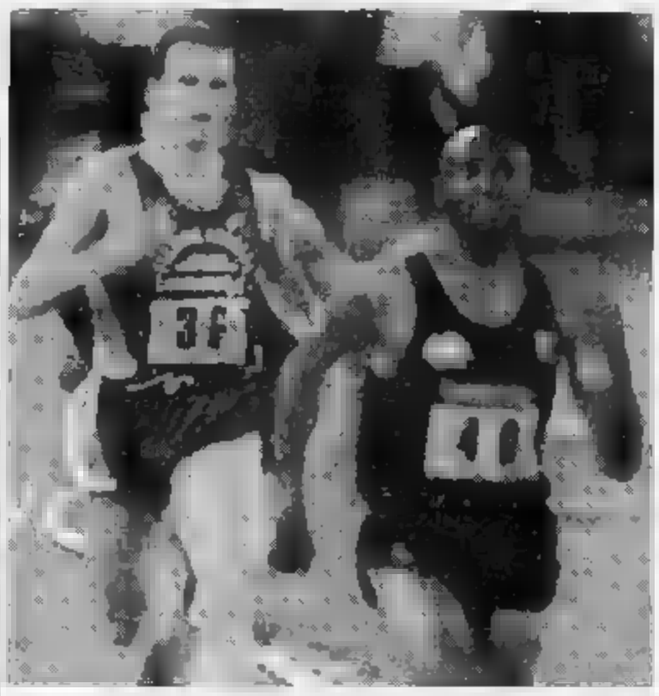
Per tutte quante non espressamente contemplate nel presente foglio si rimanda alle condizioni generali di partecipazione alla crociera Tour Operator. Il corpo sanitario di bordo si riserva insindacabilmente la facoltà di non far partire persone ritenute non idonee per motivi di salute.

LA STAMPA

L'atletica ha vissuto all'Olimpico, di fronte a 40.000 persone, una tappa di grande interesse

C'è anche Benvenuti al Gala di Lewis

L'ottocentista battuto da Gray, ma è in bella ripresa
La zampata del velocista nei 100 davanti a Fredericks



L'americano Gray precede sugli 800 un Benvenuti che sta tornando ai livelli mondiali

A 33 anni il grande Lewis (foto) ha vinto i 100 in un ottimo 10"14 ma Burrell (altra serie) è stato più veloce 10"06

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

King Carl. Il pubblico dell'Olimpico, per una sera, lo incorona idealmente ottavo re di Roma anche se Burrell, impegnato in un'altra serie, è meglio di lui. Lewis, il figlio del vento, che è tornato a correre sulla pista dove il dopato Johnson l'aveva battuto nei Mondiali di sette anni fa. Ma il Golden Gala offre anche eccezionali emozioni, soltanto per palati fini. C'è Sotomayor che pur fermandosi contro i 2,40 dimostra nei primi salti elevazione da primato, c'è il keniano Kitur che inanella uno splendido giro di pista chiudendo in 44"32 e lasciando lontano Reynolds. E ci sono soprattutto gli eroi di casa nostra, i corridori che negli ultimi anni tante gioie hanno saputo dare all'atletica italiana. Da Benvenuti a D'Urso, da Lambruschini alla Brunet.

L'eleganza di Lewis non è certo da scoprire adesso, che ha 33 anni. Così come la progressione, grazie alla quale si media a partenze spesso mediocri. Così è stato anche ieri, Fredericks avanti fino ai 60 metri eppoi, il magnifico Carl, protagonista assoluto degli ultimi 40. Ben più impressionante è stata però la fuga di Burrell - un Burrell più magro dello scorso anno (ha perso chili) - che ha lasciato lontanissimo, nell'altra serie, l'uomo nuovo della specialità, quel Tim Montgomery, 19 anni, che quest'anno ha corso in 9"96. Peccato non ci sia stato scontro diretto tra Lewis e Burrell, anche l'opera Leroy è abbastanza evidente perché i due alfieri del Santa Monica, in mancanza di un premio extra, abbiano preferito rimandare il confronto.

Ma veniamo agli italiani partendo dagli 800 che il tedesco Stubbs ha lanciato ai 400 in 50"05. Troppo veloce per il Benvenuti attuale (che difatti si è tenuto a distanza prudenziale) per Johnny Gray, l'uomo da meeting, l'ottocentista che non fallisce l'appuntamento singolo ma è stato anche il più deludente degli ultimi anni nelle grandi manifestazioni. E così, lo statunitense lanciatissimo, in pratica si sono viste due gare: davanti Gray proteso tempo di valore assoluto (1'43"73) e dietro Benvenuti a rintuzzare gli attacchi di chi gli si era accodato. E se ci attendevamo indicazioni positive sulla ritrovata condizione del corridore di Affi, non possiamo che rallegrarci. Andrea non è ancora al massimo, ma già in grado di correre in 1'44"96, a meno di secondo del suo top stagionale dello scorso anno (1'44"55 a Zurigo). Benvenuti ha solo bisogno di perfezionare la condizione, di riprendere confidenza con la pista dopo l'infortunio che l'ha bloccato per mesi e mesi. Confortante anche la crescita di Cadoni e Giocondi, entrambi approdati al primato personale un miglioramento di oltre un secondo.

D'Urso ha rotto il ghiaccio in una gara ad alto livello - la distanza è nuova, per lui, questo è il primo che promette di dedicarvisi con assiduità - mostrando coraggio e già buon senso tattico. Su ritmi abbondantemente sotto i 3'37", gli sono mancate un po' le gambe nel finale, ma non c'è da stupirsene.

Così come per Lambruschini nei siepi. Il toscano ha iniziato tardi la preparazione per l'infortunio di cui rimase vittima lo anno, a fine stagione. Ha provato poco le siepi, così d'altronde Panetta. E contro gli africani, quel che c'è di turno, non basta una condizione approssimativa. I corridori azzurri sono comunque tutti sulla buona strada, c'è da giurare che ad Helsinki saranno protagonisti. Vedendoli correre, e mancando ancora due mesi all'appuntamento degli Europei, la speranza diventa sempre più legittimamente certezza.

E buone nuove arrivano anche da Roberta Brunet, vincitrice dei 3000, con un tempo che per una manciata di centesimi (8'42"97 contro 8'42"64) non è il suo nuovo personale. Bell'inizio davvero per l'aostana, che adesso può davvero puntare all'annoso record di Agnese Possamai (8'37"96), stimolata per di più dalla fresca verve della veneta Silvia Sommaggio.

Parziale delusione, invece, nei hs per chi si aspettava un attacco al record italiano di Mori (48"92). La presenza di Matete, Diagana e Graham non è infatti bastata a stimolare il quartetto azzurro (Mori, Saber, Frinolli e Bellino) su tempi da primato, pur confermando che dopo anni di anonimato internazionale, ci ritroviamo con quattro-atleti-quattro in grado di scendere sotto i 50": la serata umida ieri non li ha probabilmente favoriti e tuttavia le prospettive a livello europeo sono ottime. Bellino tutt'altro che rassegnato a lasciare via libera ai tre colleghi nella squadra per gli Europei.

Giorgio Barberis

Bene D'Urso

Per Sotomayor «solo» 2,37

ROMA. Con il Golden Gala si è disputata la quarta delle sedici prove del Grand Prix atletico, che proseguirà in luglio, proponendo come prossimo appuntamento Losanna (mercoledì 6) per poi trasferirsi a Lilla (8), Stoccolma (12), Londra (15), Nizza (18), Oslo (22), Montecarlo (2 agosto), Zurigo (17), Bruxelles (19), Colonia (21), Berlino (30) prima del finale a Parigi del 8 settembre.

Ieri, curiosamente, è mancata una copertura televisiva adeguata all'avvenimento. Gli sforzi della tv italiana (3 regie, 14 telecamere fisse, 2 micro, una camera-car, 4 camere mobili), non hanno solleticato l'interesse delle televisioni straniere e soltanto Eurosport, oltre a Raitre, ha mandato in onda le gare dell'Olimpico.

RISULTATI. Gare maschili. 100 (1ª serie, vento + 0,20): Burrell (Usa) 10"06, Montgomery (Usa) 10"29; (2ª serie, + 0,20): Lewis (Usa) 10"14, Fredericks (Nam) 10"19, Bailey (Can) 10"24. 200 (+ 0,30): Checcucci 21"17; Cipolloni 21"18; Occhiena 21"18. 400: Kitur (Ken) 44"32, Reynolds (Usa) 45"18, Ochieng (Ken) 45"31, Houghton (Jam) 45"38; Nuti 46"20. : Gray (Usa) 1'43"73, Benvenuti 1'44"96, Cadoni 1'45"24, Motchebon (Ger) 1'45"36, Giocondi 1'45"43. 1500: Niyongabo (Bur) 3'35"10, D'Urso 3'36"03, Doyle (Aus) 3'36"21, Suleiman (Qat) 3'36"66. 5000: Issangar (Mar) 13'12"13, Hanneck (Zim) 13'14"50. hs: Matete (Zam) 48"11, Diagana (Fra) 48"45, Graham (Jam) 48"71, Mori 49"24, Hense (Ger) 49"62, Frinolli 49"67, Saber 50"11, Bellino 50"21. 3000 siepi: Barngetuny (Ken) 8'17"06, Lambruschini 8'18"55, Sheddad (Sau) 8'20"27, Carosi 8'22"39, Panetta 8'23"55. Staffetta 4x100: Santa Monica (Marsh, Burrell, Heard, Lewis) 38"31. Alto: Sotomayor (Cub) 2,37; Hoen (Nor) 2,34. Asta: Bochkariov (Rus) 5,70; Yegorov (Kaz) 5,50. Peso: Toth (Usa) 21,01. Barnes (Usa) 20,17. Martello: Astapkovich (Bie) 83,14; Abduvaliyev (Tjk) 79,36.
Gare femminili. 100 (+ 0,30): Cuthbert (Jam) 11"22, Bogoslovskaya (Rus) 11"34. 400: Davis (Bah) 50"59, Goncharco (Rus) 51"00. 3000: Brunet 8'42"97, Graham (Jam) 8'43"12, Szabo (Rom) 8'43"15, Wessel (Ger) 8'43"43, Sommaggio 8'43"86. 100 hs: Dimitrova (Bul) 12"64, Donkova (Bul) 12"72. Lungo: Drechsler (Ger) 7,01; Kravets (Ucr) 6,82; Ninova (Aut) 6,68; May 6,58.

OLIMPIADI

I contributi proporzionati ai risultati

Il Coni volta pagina più soldi a chi vince

ROMA. Partecipare è bello, ma vincere è meglio. Così il Coni, per bocca del suo presidente Mario Pescante, propone la grande svolta: d'ora in avanti i contributi per la preparazione olimpica saranno proporzionali ai risultati. Basta con la tendenza passato a erogare contributi senza poi seguirne a fondo la destinazione. Adesso ci saranno controlli periodici e bilanci consuntivi annuali per verificare che i soldi siano stati spesi bene, che chi li ha ricevuti alla scadenza quadriennale dei Giochi non arrivi a fare unicamente atto di presenza.

I contributi d'ora in avanti saranno di due tipi: ordinari e finalizzati. Quelli ordinari dovranno essere utilizzati in aggiunta a quanto già stanziato dai bilanci federali per allenamento e assistenza atleti e per struttura tecnica qualificata; quelli finalizzati verranno assegnati in seguito a specifiche e documentate richieste e saranno svincolati. Ad esempio potranno servire per l'assunzione di un straniero, ma nel il rapporto si interrompa, eguale sorte sarà riservata al contributo. Le federazioni, per la ripartizione dei fondi, vengono suddivise in quattro grandi categorie: con buoni programmi e buoni risultati; con buoni programmi senza risultati; programmi insufficienti e infine federazioni con sono in corso contatti perché puntino all'attività vertice.

In base al nuovo percorso che si intende seguire («Non tutti saranno soddisfatti, ma almeno questa giunta si è impegnata in scelte precise» dice Pescante), il Coni ha già stanziato poco meno di 42 miliardi.

Nei contributi ordinari figurano al primo posto gli sport invernali (4 miliardi) seguiti da atletica leggera (3,9), nuoto (3,5), basket (1,8), ciclismo e pallavolo (1,6); in quelli per progetti finalizzati ancora al primo posto gli sport invernali (1 miliardo e 50 milioni) seguiti da atletica leggera e nuoto (1 miliardo), pallavolo (900 milioni), ciclismo, canottaggio, ginnastica e scherma (700).

Consegnata ieri da Head al giudice Passarini

Williams, la scatola nera dirà com'è morto Senna?

IMOLA. La Williams-Renault consegnato ieri al magistrato che indaga sulle cause morto di Senna e Ratzenberger, l'ultima scatola nera ancora in suo po. Si tratta di quelle a bordo della vettura del brasiliano e danneggiata nel mortale incidente. E' stato stesso progettista della Williams, Patrick Head, a portare il reperto al sostituto procuratore Passarini. Head ha consegnato anche una relazione della scuderia nella quale si dà un'interpretazione di quanto accaduto.

I periti ieri hanno provveduto a smontare pezzo per pezzo ciò che resta della vettura del brasiliano. Stessa cosa si doveva fare per la Simtek di Ratzemberger ma secondo i periti la causa dell'incidente all'auto dell'austriaco pare dovuta alla perdita dell'aletta anteriore dopo un testacoda. Per questo motivo per il momento si è soprasseduto all'operazione.

Smontata la Williams, i singoli pezzi sono stati inviati ad alcuni laboratori che in breve tempo trarranno dalle conclusioni.

E' visionato anche di Senna e il forellino nella visiera. Mistero sulla piccola sbiadratura tra visiera e il corpo del . Pare comunque esclusa la possibilità che il pilota possa colpito da un detrito. Più probabile che la ruota, o un pezzo di sospensione, possano aver colpito la Senna, contribuendo a causarne la morte.

Tra i prossimi passi che farà Passarini, quelli di ascoltare sia il compagno di scuderia del brasiliano, Damon Hill, sia lo stesso Frank Williams. Mentre l'interrogatorio di Hill, come testimone, potrebbe essere imminente, quello di Williams avverrà forse in settembre. Il patron inglese, infatti, in quel periodo sarà a Monza per il del GP d'Italia.

SPORT FLASH

F1, nuovo tecnico Ferrari?

La Ferrari avrebbe ingaggiato un tecnico inglese, Tayler, prelevandolo dalla Tyrrell. Lavorerà alle strette dipendenze di Barnard.

Tiro: agli Europei Venturini testa

LISBONA. Dopo la seconda giornata di gare, Marco Venturini è ancora in testa nel Campionato europeo seniores fossa olimpica. L'atleta pistoiese affronterà domani le fasi conclusive con solo errore su 100 piattelli alla pari con il campione europeo in carica, il belga Peeters. Terzo, con 3 errori, l'altro azzurro Pellielo insieme il portoghese Da Silva e il francese Vicard. L'Italia è prima anche nella classifica squadre con 7 piattelli di vantaggio sul Belgio e 10 sul Portogallo.

Morta Baistrocchi olimpionica Mosca

ROMA. E' mancata ieri a Roma dopo una lunga malattia Antonietta Baistrocchi, ex azzurra passata al giornalismo sportivo. Romana, Baistrocchi, che avrebbe compiuto 38 anni il 4 luglio prossimo, aveva giocato come pivot in diverse squadre tra cui Roma e Viterbo. Nel '75 esordito in Nazionale partecipando ai Mondiali del '79 e alle Olimpiadi di Mosca.

Tennis: ai Queen's vincono i big

LONDRA. Principali risultati del 2° turno del torneo Atp dei Queen's: Ivanisevic-Wheaton 6-4, 7-5; Van Renesburg-Pioline 5-7, 7- 5, 6-4; Edberg-Larkham 6-2, 6-4; Sampras-Bjorkman 6-4, 2-6, 6-3; Stich-Black 6-2, 6-3.

Under 16: eliminato l'australiano

TORINO. Nel torneo internazionale Under 16, al Circolo Stampa-Sporting, esce la testa di serie numero 2, l'australiano Stasiak, mentre grande forma è apparsa la formazione francese che approda ai quarti i giocatori 5. e tra gli italiani Giannò, Bruccini e Capodimonte. Per i primi due oggi in vista incontri molti impegnativi. Tra le ragazze solo teste di serie ancora in corsa; Steck e Watson, che capeggiano il tabellone, hanno avuto problemi. Bravissima Alessia Risuleio che ha sconfitto in due set l'americana Anglin.

Ippica: nella Tris combinazione 1-6-2

MILANO. Tris galoppo: 1. Fu del Meath, 2. Jacopo Ortis, 3. Mr. Dominic: combinazione 1-6-2, ritirato Ruffled Yankee. Ai 5331 vincitori vanno lire.

Dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.), il progetto avanzato globale Ford che prevede di serie: Airbag lato guida - Sedili antisommergibili - Chiave con predisposizione a bloccaggio istantaneo - Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo - Sistema ESP antincendio. Motori ZETEC valvole su tutta la gamma con maggiore efficienza e protezione da rapina rispetto ai motori tradizionali - Servosterzo di serie per un grande confort di guida - Climatizzatore di serie con dispositivo di ricircolo d'aria e filtro Microsafe, per respirare, anche nel traffico urbano, aria pulita, clima ideale e perfetta visibilità - Sospensioni Quadrolink su berlina e coupé e Sistema St.A a bracci longitudinali su Station Wagon che, evitando le caratteristiche del telaio, offrono una sintesi ideale tra confort e tenuta di strada.

Mondeo Torino è una versione esclusiva dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia. Ha anche l'Airbag per il passeggero e all'equipaggiamento di serie si aggiungono i sistemi di sicurezza antiblocco TABS elettronico sulle 4 ruote e il TCS (Controllo Elettronico della Trazione) già sperimentato in F.1 e nei Rally, che attraverso il rallentamento di particolari settori, adegua istantaneamente la trazione alle diverse condizioni del terreno in modo da garantire sempre il grado di aderenza ottimale.

Mondeo TORINO è la edizione limitata
2.0 Coupè L. 33.650.000
2.0 Station Wagon L. 34.850.000

GARANZIA 3 ANNI

Una esclusiva dei Concessionari Ford di Torino

Authos
C.so G. Cesare, 202 - To
Tel. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadia
C.so G. Agnelli, 16 - To - Tel. 32 62 32
Via Nizza, 69 - To Tel. 660 55 95
C.so Moncalieri, 205 - To-Tel. 601 31 23

Co-Auto
C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411 50 22
C.so Francia, 117 - Givoli - Rivoli - Tel. 958 62 16

Euromotor
C.so P. Eugenio 11 - To - Tel. 521 14 17
C.so Grosseto 318 - To Tel. 738 53 53
Str. Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 450 00 74

Siac
Str. Padana Sup. - Chieri
Tel. 9478455
C.so Savona 17 a - Moncalieri
Tel. 6454038

Motore di 1900 cc e 90 Cv

Anche la Delta mette il Diesel

TORINO. Fiocco [illegible] la casa Lancia per l'arrivo della nuova Delta turbodiesel, in vendita dalla metà di giugno in Francia, Spagna e Belgio, da metà settembre [illegible] Italia, Portogallo e Olanda e da ottobre in avanti sugli altri mercati. Anche in questa versione si ritrovano tutte quelle caratteristiche di eleganza, guidabilità, prestazioni, confort e dotazioni da vettura di classe superiore che caratterizzano la medio-compatta della Lancia.

Monta un motore a 4 cilindri da 1.9 litri (1929 cc) con turbo ed intercooler. La coppia è elevata e l'andamento risulta progressivo sin dai bassi regimi grazie all'elevata potenza (90 Cv a 4100 giri) e affidabilità. Pur con prestazioni al vertice della categoria (velocità di 180 km/h e accelerazione da 0 a 100 in 12"), ha consumi decisamente contenuti: a 90 km/h percorre circa 20 km con un litro di gasolio, quasi 16 a 120 e 14 nel traffico cittadino.

Anche l'estetica sottolinea il temperamento della nuova ver[illegible] il paraurti e i parafanghi anteriori bombati, sono derivati dalla HF, la più prestazionale della gamma. Due gli allestimenti previsti, turbo ds e turbo ds LE, che si differenziano per i livelli dei contenuti [illegible] serie in cui sono comunque inclusi l'airbag guidatore e il pretensionatore delle cinture di sicurezza anteriori.

Estrema cura è stata dedicata alla sicurezza attiva e passiva e al rispetto dell'ambiente. Per il primo aspetto è sufficiente ricordare la precisione di guida, la tenuta di strada e la stabilità della vettura che è equipaggiata con un impianto frenante molto generoso, integrabile con l'Abs. Per il secondo, da rilevare [illegible] soltanto il basso livello [illegible] emissioni, [illegible] anche una serie di qualità specifiche tra cui quella che tutti i componenti sono stati pensati nell'ottica del riciclaggio totale al termine [illegible] vita della vettura.

La nuova Delta si inserisce in [illegible] mercato che sta dando anche in Italia segnali di ripresa. Nel nostro Paese la domanda [illegible] auto Diesel è stata nel '93 pari all'8,1% del mercato (miglior dato dal 1989) e nei primi quattro mesi dell'8,3%. Il primato spetta alla Francia con il 45% del mercato che, nel segmento C cui [illegible] Delta appartiene, sale al 54%. Importanti anche le quote del Belgio (36,2%), della Spagna (22%), della Germania (13%) e dell'Olanda (11,2%).

Dall'inizio della commercializzazione, un [illegible] fa, la Lancia Delta è stata venduta, a fine aprile, in oltre 40.000 unità, di cui 26.000 in Italia. Questo significa che le esportazioni hanno rappresentato, già nel primo [illegible] di vita della vettura, pur con periodi di vendita più brevi che [illegible] Italia, oltre il 35% della produzione.

Renzo Villare

La Y10 e la Cinquecento, i modelli più amati dal gentil sesso

Largo alle giovani donne

In crescita l'auto al femminile

Per noi italiani [illegible] quasi inevitabile dire statistica o pensare al pollo. Rifacendoci alla filosofia trilussiana, secondo cui, piuttosto che una scienza [illegible] veritiera, [illegible] valutazione numerica [illegible] quel fenomeno in base al quale se Tizio sta a digiuno e Caio mangia due galline, mediamente ne hanno [illegible] una a testa.

Al di là della metafora e [illegible] tradizionale diffidenza per sondaggi e indagini statistiche, le cifre possono indubbiamente contribuire a sintetizzare, assai meglio delle parole, situazioni complesse. E' difficile, ad esempio, tracciare l'identikit dell'acquirente medio di un'auto, visto che, in Italia, si vendono annualmente circa 1,9 milioni di nuove vetture. Con altrettanti compratori, diversi per età, sesso, censo e capacità economica, cultura e area geografica. Ma, soprattutto, con scelte e motivazioni d'acquisto profondamente diverse. Ragionamenti ed emozioni che si confrontano con un'offerta articolata su centinaia di modelli.

Per ridurre il numero di parametri e dati da valutare può, dunque, risultare utile prendere in considerazione l'ormai tradizionale classifica delle «top ten», cioè dei dieci modelli più venduti del [illegible]. Un albo d'oro nel quale - durante i primi cinque mesi '94 - sono finite più della metà delle auto vendute in Italia. Dall'esame emerge che, pure in [illegible] Paese latino qual è l'Italia, continua a crea[illegible] al fini dell'acquisto, l'importanza delle scelte femminili.

Tutte [illegible] Case verificano, periodicamente, la fisionomia teorica del cliente medio delle proprie vetture. Il termine «teorico» va sottolineato per il semplice fatto che la percentuale delle donne acquirenti di un determinato modello viene, inevitabilmente, determinata dall'intestazione del contratto e della carta di circolazione. Succede spesso, però, che un'auto sia immatricolata a nome di una signora e poi sia, magari, guidata dal marito o dal figlio. Analogamente, le macchine immatricolate al «pater familias» vengono utilizzate dalla moglie o dalla figlia. In Renault Italia, ad esempio, ricordano che i contratti [illegible] Clio intestati a donne sono il 43% del totale, ma le utilizzatrici effettive [illegible] aggirano sul 37%. I dati contrastanti, insomma, mediamente si compensano e i valori si mantengono, in definitiva, abbastanza indicativi.

Ebbene, scorrendo i dati delle vendite si ha la conferma che [illegible] Italia l'auto più femminile è [illegible] Lancia-Autobianchi Y10, acquistata nel 59% dei casi da donne. Alle sue spalle, a quota 55% la Fiat Cinquecento, [illegible] poi Panda (44%), Clio (43%), Fiesta (38%) e Opel Corsa (37%), che però non compare in classifica, trovandosi all'11° posto delle vendite con 28.032 consegne tra gennaio e maggio.

Elaborando e interpolando i dati relativi al peso [illegible] più venduti sull'intero [illegible] italiano e alla presenza delle acquirenti donne in questa particolare classifica, emerge che un terzo dei contratti auto firmati nel nostro Paese sono vergati da una gentile mano femminile. Più difficile è stabilire - magari aiutandosi con l'età media della clientela dei modelli presi in esame - le motivazioni che hanno portato all'acquisto. Indubbiamente, a giudicare dai punteggi di Y10 [illegible] Cinquecento, le dimensioni contenute, la maneggevolezza e la grande manovrabilità [illegible] queste piccole [illegible] nel traffico urbano. Ma anche [illegible] comfort generale o un pizzico di raffinata esclusività, rivestono un ruolo determinante.

Più sorprendenti, forse, i dati relativi all'età media degli acquirenti delle vetture «top». Le auto più giovani sembrano essere Fiesta e Clio (34 anni), seguite dalla Y10 (35) e - praticamente in parità - da Golf e Astra (37). Questi due modelli sono, inoltre, ai vertici delle vendite europee. Tornando all'Italia è interessante notare che un modello [illegible] la Golf, che pure non può essere considerato tra i più economici della «splendida decina», offre un sorprendente campione analitico della clientela. Infatti, il 18,9% degli acquirenti ha un'età compresa tra i 18 e i 24 anni, il 34,8% tra 25 e 34, il 19,6% tra 35 e 44, il 13,9% tra 45 e 54, l'8,4% [illegible] e 64 e un 4,1% ha più di 64 anni. La fascia dei trentenni è, dunque, la più numerosa.

Si potrebbe quindi dedurre che questi automobilisti sono, [illegible] larga misura, giovani che hanno già avuto [illegible] tale successo, anche economico, da potersi già permettere un prodotto abbastanza costoso, ovvero [illegible] ragazzi che, come premio per la riuscita negli studi (il 45% [illegible] almeno diplomati), hanno ricevuto [illegible] regalo la Golf dal papà. Come dire che stilisti, progettisti ed esperti di marketing dovranno fare i conti, sempre più spesso, con le guidatrici e, in generale, [illegible] le giovani generazioni.

Giulio Mangano

Classifica	Modello	Immatricolazioni	% Merc. tot.	Età media clientela	% clientela femm.	Unità alle donne
1	[illegible] Punto	116.351	13,12	41	20	23.270
2	FIAT Uno	52.076	5,87	42	28	14.581
3	FIAT Cinquecento	41.101	4,64	43	[illegible]	22.606
4	FORD Fiesta	39.860	4,50	34	38	15.146
[illegible]	[illegible] Golf	38.367	4,33	37	25	9.592
6	FIAT Tipo	36.219	4,09	40	12	4.346
7	AUTOBIANCHI Y10	32.275	3,64	35	59	19.042
8	FIAT [illegible]	30.874	3,48	50	[illegible]	13.585
9	OPEL Astra	29.896	3,37	37	8	2.392
10	RENAULT Clio	28.173	3,17	34	43	12.114
	Totali & medie	445.192	50,21	—	33,2	[illegible]

MERCATI

Le scelte dell'Europa

Il nostro mercato riuscirà quest'anno a rimanere il secondo in Europa? Nel '93 l'Italia (1.890.000 consegne) si era piazzata alle spalle della Germania (3.194.000) e davanti a Gran Bretagna (1.780.000) e Francia (1.720.000). Per ora (primi 5 mesi '94) siamo sempre secondi ma la Francia è in crescita. La classifica delle «top ten» ha una fisionomia diversa. In Italia la clientela è più europea se, fra i primi dieci modelli preferiti dagli acquirenti, quelli di produzione nazionale sono sei. Tedeschi e francesi privilegiano invece - nelle prime dieci scelte - esclusivamente il loro industria. In Germania l'auto più venduta è la Volkswagen Golf e in Francia la Renault Clio.

MOTORI

Innocenti, ecco la compatta Mille

La gamma Innocenti, basata sull'Elba station wagon e van, si completa con un nuovo modello, la Mille. La vettura, prodotta negli impianti Fiat in Brasile, si in[illegible] nella fascia d'accesso del segmento B, quello delle compatte. Disponibile in due versioni di carrozzeria (a 3 e 5 porte) e dotata di un motore ecologico [illegible] 994 [illegible] (48 Cv, 145 km/h, a [illegible] l'ora 19 km con un litro di benzina), la Mille ha [illegible] allestimento, con portapacchi tipo America. La 3 porte costa 12 milioni 700 mila lire, la 5 porte 13 milioni 700 mila lire.

Pininfarina, a Milano il Progetto Ethos

Dal 16 giugno al [illegible] luglio si svolgerà a Milano nella facoltà di architettura del Politecnico [illegible] mostra dedicata alla Pininfarina e al Progetto Ethos. La rassegna prende in esame [illegible] ricerca svolta dalla società torinese p[illegible] [illegible] progettazione-industrializzazione di una vettura ecocompatibile [illegible] sfociata [illegible] tre prototipi (Ethos, Ethos 2 e Ethos 3). In programma anche seminari sulle tecnologie e metodologie adottate.

Sovranità limitata per il Gruppo Rover

La Rover potrà continuare nei suoi piani di ristrutturazione ma in un contesto di piena integrazione strategica con la Bmw, che ne ha assunto il controllo tre mesi fa. Lo ha detto il presidente della Casa tedesca, Pischetsried. La produttività nel gruppo inglese dovrebbe aumentare al ritmo del 4-5% [illegible] nuo. Nei piani, la sostituzione del modello [illegible] lusso 800.

Per la moto elettrica cinque record a [illegible]

La Violent Violet, una moto elettrica derivata dalla Gilera Crono 125 e progettata dall'ing. Fabio Fazi, ha battuto 5 record mondiali di velocità sulla pista di Nardò. Il prototipo, con due motori [illegible] a corrente continua, era guidato dal corridore Massimiliano Biaggi, che ha fatto segnare la media di 164,498 km/h nel km lanciato, [illegible] 103,244 nel km da fermo, di 119,679 nel miglio da fermo, di 135,071 nel miglio lanciato e di 76,525 nel quarto [illegible] miglio.

Rinnovare il parco auto in circolazione è la tendenza europea.
Ricca di vantaggi è l'iniziativa Toledo.

L'EUROPA INVITA A CAMBIARE AUTO.
SEAT PROPONE TOLEDO.

Almeno 3 milioni [illegible] valutazione per il tuo Superusato oppure 3 [illegible] in accessori, climatizzatore compreso.

Più auto nuove in circolazione, più sicurezza, meno inquinamento. Questa è la tendenza europea e già Francia e Spagna hanno contribuito a promuovere l'acquisto di auto nuove. Seat si allinea all'Europa [illegible] Toledo, una grande auto con tutta [illegible] perfezione della tecnologia tedesca e l'eleganza del design latino. E oggi vi offre almeno tre milioni [illegible] valutazione del vostro Superusato oppure tre milioni di sconto in accessori, tra i quali anche [illegible] climatizzatore, per darvi massimo confort e piacere [illegible] guida. La nuova Europa non vuole auto vecchie? Seat Toledo è d'accordo. Seat Toledo da 1600 a 2000 cm³ benzina e turbodiesel.

da L. 20.150.000* Offerta [illegible] fino [illegible] 30/6/1994
chiavi [illegible] mano, esclusa i.p.t.e.t. PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

[illegible] 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

SEAT Automobili

*L'offerta non è cumulabile con altre in corso per il 1994 ed è valida sulle vetture disponibili presso la Concessionaria fino esaurimento

Americani, europei e giapponesi: scommessa sul futuro

In rotta verso la Cina

Ma l'auto resta un miraggio lontano

Una vecchia Mini per le vie di Pechino percorse da ciclisti. A sinistra, la mappa delle iniziative americane, giapponesi ed europee in Cina

MERCATO DI GRANDE AVVENIRE

LA Cina, dopo l'Est europeo, è la grande scommessa dell'industria automobilistica mondiale. E tutti, americani, giapponesi ed europei, si sono buttati nella sfida con maggiore o minore convinzione. Persino la Ferrari è entrata in lizza e sta già raccogliendo i primi frutti. Poca cosa, ma si semina per il futuro.

Negli Usa, a sentire Jack Smith o Alex Trotman [illegible] Bob Eaton, i managers di General Motors, Ford e Chrysler, [illegible] c'è dubbio che il business dell'avvenire stia in Pechino e dintorni. [illegible] che aiuta a tenere lontani i fantasmi di quanto accadde a Piazza Tienanmen e accentua l'impegno di Detroit, preoccupato più del possibile sbarco del Sol Levante in Cina che di quello dei costruttori europei.

Agli specialisti americani vien l'acquolina in bocca pensando alla Cina e alle sue potenzialità. Pensate: nell'immenso Paese la densità [illegible] di 750 vetture per abitante (in Italia 1/1,9). Il parco circolante è composto [illegible] 6 milioni di veicoli (1 milione e 800 mila auto) [illegible] la produzione '92 [illegible] stata di un milione e mezzi, [illegible] calcola che nel Duemila circoleranno 12 milioni di veicoli.

Cifre da far girare la testa, anche perché l'industria locale è poca cosa. La produzione è rivolta soprattutto ai veicoli commerciali e industriali e oggi il giro [illegible] auto è di circa [illegible] mila pezzi all'anno.

Il governo cinese, nel piano quinquennale 1991-1995, ha tra gli obiettivi prioritari un rafforzamento dell'industria dell'auto. Entro [illegible], secondo gli analisti, la produzione [illegible] veicoli dovrebbe raggiungere quota due milioni. Sempre poco rispetto [illegible] un Paese con oltre [illegible] miliardo [illegible] abitanti.

In Cina stanno fiorendo joint ventures [illegible] tutti i tipi, riguardanti sia la costruzione di modelli [illegible] di componenti sia di infrastrutture legate al mondo delle quattro ruote. E l'interesse per tutto ciò che riguarda l'automobile è vivo.

Non stupisce, quindi, che una delegazione cinese sia arrivata in Italia per siglare accordi di collaborazione di vario tipo e si stia dimostrando interessata anche ai veicoli elettrici (nel caso lo Zic). Chi deve cominciare da zero, o quasi, parte con idee meno preconcette.

Resta il fatto che l'auto sta correndo verso Oriente: i mercati non sono saturi come nelle tre maggiori aree industrializzate, dove le vendite sono soprattutto di sostituzione. Caccia libera, con tutti i rischi, naturalmente, di una scommessa.

Michele Fenu

PECHINO. Ultima arrivata, l'automobile in Cina è già strumento traumatico su un panorama sociale [illegible] viabile intriso di profonde contraddizioni. Gli sguardi [illegible] ai recenti saloni cinesi traducono lo stato d'animo di chi [illegible] ha cambiato molto il [illegible] tenore [illegible] vita dagli anni del comunismo, ma ha vivida in mente la sensazione che tutto sia ora possibile.

In [illegible], l'auto per tutti è [illegible] miraggio lontano. E lo si comprende dal flusso [illegible] biciclette che imbriglia i pochi veicoli privati e i molti taxi con il clacson perennemente in funzione, da autostrade [illegible] pagamento [illegible] attraversamenti a raso e il riso disteso ad asciugare o il grano che è lì per essere trebbiato dalle vetture in corsa, da interminabili liste d'attesa per entrare in possesso di una nuova macchina. Un operaio guadagna 60-70 dollari americani al mese e un impiegato affermato raramente si avvicina ai 200 dollari; cifre che, [illegible] fronte dei costi di un modello [illegible] tipo medio, meglio [illegible] ogni commento evidenziano quanto la mobilità di massa sia lontana dal divenire.

Per fare un esempio, [illegible] Volkswagen Santana ha un prezzo di circa 60 milioni al tasso di cambio ufficiale, anche se è difficile fare un confronto assoluto, poiché esistono un gran numero di situazioni giuridiche che permettono l'acquisto in esenzione di imposta ([illegible] che può dimezzare il prezzo) e continua a convivere il cambio nero.

In questo clima profondamente contraddittorio che permea ogni aspetto della società cinese contemporanea, quello che stupisce maggiormente non [illegible] lo scoprire che in realtà tutti abbiano più soldi di quanti teoricamente dovrebbero, per la presenza dilagante del mercato nero e di una fi[illegible] imprenditoria sotterranea, o l'osservare donne e uomini di ogni età pronti a tutto pur di farsi fotografare al fianco di [illegible] Ferrari - la Casa modenese ha aperto una show room a Pechino -; bensì il vedere che il divario fra le possibilità economiche/tecnologiche e le capacità di comprensione dei trend dei produttori maturi (europei, giapponesi e americani) [illegible] enorme.

La Cina vuole «ricevere» il mondo contemporaneo, esserne parte; e in mancanza di disponibilità finanziarie immediate la via più facilmente percorribile è quella della «joint venture», quasi una frase magica che si sente ovunque. Il «fare affari insieme» significa che l'interlocutore evoluto deve investire in denaro e know-how in cambio dell'opportunità di produrre sul suolo cinese [illegible] di una presenza che certo potrà servire al momento del decollo collettivo.

Ma [illegible] da un lato gli ottanta produttori più [illegible] indipendenti cinesi, di veicoli completi o di parti, sono ancora legati a tecnologie obsolete [illegible] faticano spesso [illegible] a comprendere l'intero processo progettuale che dovrebbe portarli alla definizione di una loro [illegible] automobile, dall'altro il pubblico [illegible] assolutamente pronto a capire e desiderare il design che rappresenta lo stato dell'arte dell'industria automobilistica mondiale.

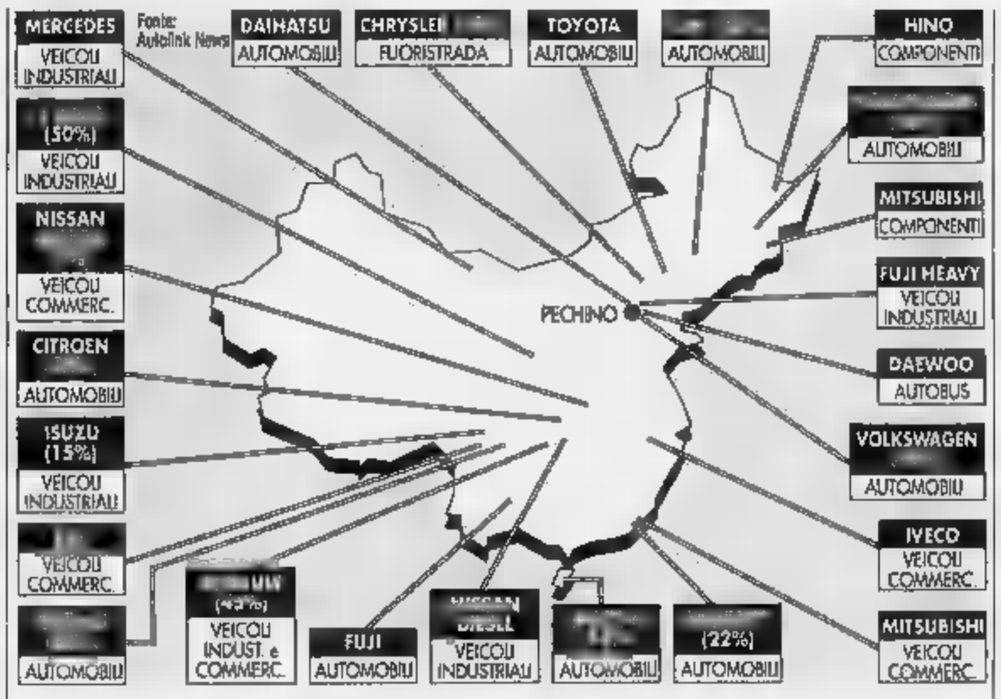
Le immagini della Cnn, della Bbc-Asia che trasmette mediante il network della Star-Tv o quella della televisione giapponese portano stili di vita, oggetti, mode comportamentali (come il karaoke) e anche estetiche che arrivano a contagiare non solo le grandi città più evolute, ma [illegible] che i villaggi agricoli più remoti, [illegible] Nord al Sud. Facile immaginare dunque come in questo bombardamento di informazioni il cinese si frammenti in un certo numero di ideal-tipi di emulazione.

E se allo stato attuale dell'arte il fornire solo stile pare impresa inattuabile, sembrerebbe percorribile dai grandi costruttori una strada che suggerisca [illegible] forme, [illegible] ricerchino magari un pizzico d'originalità e indipendenza, adattate sulla tecnologia oggi praticabile da quel Paese. Non ci pare chiedere troppo per un mercato che meriterebbe impegno e investimenti ampiamente ripagabili in un futuro che, procedendo al ritmo odierno, non è poi così lontano.

Diceva Alberto Moravia nel 1937 in uno dei suoi primi reportage dalla Cina: «Shanghai è una città dove gomito a gomito vivono la più abbietta miseria e la ricchezza più sfacciata. E' la vita all'americana, senza passato e senza avvenire, in cui lavoro [illegible] piacere concorrono in parti uguali a stordire [illegible] abbrutire l'uomo. L'incanto a Pechino è nel sentimento di non vivere nel presente, bensì in uno dei passati [illegible] più illustri [illegible] più civili che ci siano mai stati».

La Cina che abbiamo visto è entrambi questi ritratti, e sarebbe un peccato prevalesse, smodatamente e senza regole, il primo, come una visita approssimativa può oggi far pensare.

Roberto Platti



TECNICA

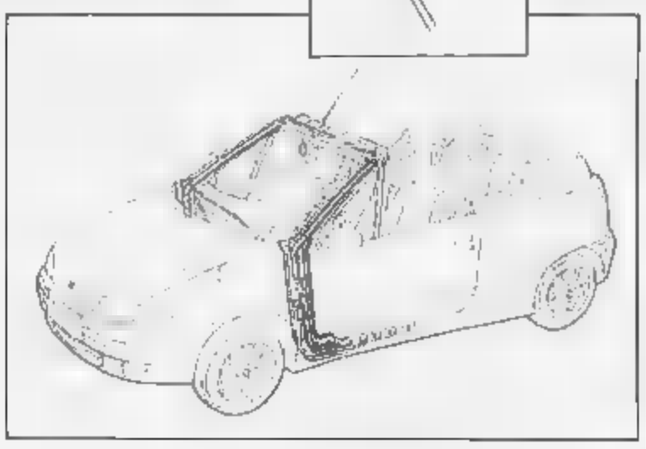
SICUREZZA [illegible]

Spider e cabriolet, un settore che conosce un gran successo

Senza tetto, ma protetti

Tanti sistemi contro il ribaltamento

La Punto Cabrio: i disegni mostrano la robusta struttura protettiva ideata dai tecnici della Fiat



Spider e cabriolet stanno tornando di gran moda. Per ora si tratta solo di una «nicchia di mercato», come dicono gli specialisti, ma anche di una nicchia importante, in continua crescita in Europa e in Italia. E l'offerta di nuovi modelli da parte delle Case è sempre più ampia. Vedasi il recente [illegible] della Fiat Punto.

In questo scenario è logico parlare di sicurezza. Le norme relative si sono evolute nel tempo e le vetture «senza tetto» presentano problematiche nuove. In primo piano, naturalmente, la protezione dei passeggeri in caso di ribaltamento (un evento non frequente, come emerge dalle statistiche, ma bisogna [illegible]ne conto).

I tecnici sono stati all'altezza della situazione perché hanno applicato al problema diverse soluzioni, tutte valide. Lo scopo principale è quello di impedire che i passeggeri, correttamente ancorati al sedile grazie alle cinture di sicurezza, possano [illegible] danni gravi.

Un sistema ben noto è quello [illegible] dotare lo spider (così si definisce l'auto scoperta quando offre due posti) o il cabriolet (se i posti sono quattro) di un arco di acciaio o roll-bar collocato immediatamente dietro i sedili anteriori. L'arco può essere semplice, cioè di piccole dimensioni, oppure carenato e integrato alla parte posteriore della carrozzeria (è il caso, ad esempio, degli spider Ferrari).

Se il progettista punta [illegible] un'auto senza elementi intermedi, talora esteticamente poco validi, la soluzione più comune consiste nell'irrobustire cornice [illegible] montanti [illegible] parabrezza. In tal modo la protezione viene egualmente assicurata.

A questo sistema se ne aggiungono altri di tipo più complicato perché basati sul movimento di elementi di protezione, normalmente invisibili [illegible] che in caso [illegible] incidente scattano in posizione sotto la spinta di molle precaricate. L'attivazione di questi dispositivi avviene per mezzo di sensori che verificano le forze agenti sulla vettura. Il principio [illegible] analogo a quello dell'airbag. Inoltre, i sensori sono sensibili al ribaltamento, anche se questo avviene lentamente.

Una Casa costruttrice di equipaggiamenti per auto (la Itt cui fa capo anche la Teves nota per il suo Abs) propone ai costruttori vari dispositivi automatici. Si parla di roll-bar ruotante o di poggiatesta telescopici, che si spostano verso l'alto.

Entrambi i sistemi sono azionabili anche a mano nel caso il guidatore, per sentirsi più tranquillo, voglia averli sempre in posizione. Comunque, possono funzionare automaticamente mediante i sensori [illegible] in un tempo di 3/10 di secondo.

Non tutti i costruttori sono concordi nell'accettare questi marchingegni: i tecnici della Fiat, ad esempio, preferiscono puntare per ora sulla robustezza dei montanti del parabrezza piuttosto che sul roll-bar a funzionamento automatico perché è una massa notevole (circa 10 kg) che deve spostarsi ad alta velocità per essere efficace quando la macchina si ribalta, e porsi in posizione prima che la vettura abbia ruotato per più di [illegible] gradi.

Il sistema a barra ribaltabile della Mercedes Roadster è stato introdotto nel 1989 (e per inciso [illegible] bene ricordare che esso non ha avuto alcuna influenza nell'incidente che costò [illegible] vita al figlio del calciatore Bagni). L'altro sistema dei poggiatesta telescopici viene impiegato dal '93 sulle Bmw terza serie. La società costruttrice di questi dispositivi ha annunciato che ne sono già stati prodotti 100 mila, montati su altrettante vetture.

[illegible] Rogiatti

ALFA ROMEO [illegible]

Ammiraglia di Arese

La [illegible] 164 migliorata [illegible]

MILANO. La gamma dell'Alfa Romeo 164 si presenta in questi giorni sul mercato arricchita e ristrutturata. L'ammiraglia milanese, disponibile in sette versioni, è stata sottoposta a [illegible] serie di interventi che, secondo l'Alfa, «aumentano significativamente i contenuti dei vari modelli, rendendoli ancor più competitivi».

In particolare, [illegible] [illegible] Twin Spark [illegible] TD assumono le caratterizzazioni esteriori delle gamma Super, di cui ereditano anche la denominazione, mentre la dotazione delle 164 dell'attuale serie Super (che d'ora in poi si chiamerà Super L) viene [illegible] arricchita con l'adozione di serie (senza supplementi di prezzo) dell'airbag, dal lato del guidatore.

Tra gli elementi esterni che individuano le nuove Alfa Romeo 164 Twin Spark e TD, ecco i paraurti anteriore [illegible] posteriore ad assorbimento di energia, in colore vettura e con profili [illegible] mati, gli specchietti retrovisori in tinta carrozzeria [illegible] i fusioni protettivi sulle fiancate.

Tre milioni di vetture vendute in cinque anni nel mercato europeo

Come s'allarga quella famiglia

Arriva la Fiesta Ghia Pro con un motore 1600

ROMA. La presentazione sul mercato italiano di una [illegible] versione della Fiesta, la Ghia Pro, è stata l'occasione per i dirigenti della Ford Italia di sottolineare la strategia della sicurezza che la Casa ha esteso a tutti i suoi prodotti. Anche la nuova vettura è fornita, [illegible] tutti gli altri modelli, dell'airbag di serie per il pilota e, a richiesta, per il passeggero al prezzo di 600 mila lire, cioè più o meno il costo dei cerchi in lega. Ed è stato ricordato come oggi circolino in Italia circa 120.000 Ford dotate di cuscino d'aria, di cui quasi 40.000 sono appunto Fiesta.

Con quest'ultima nata [illegible] allarga la già ricca gamma della compatta made in Ford, di cui ne sono state vendute in cinque anni (è stata presentata al Salone di Ginevra 1989), circa tre milioni in Europa e 700.000 nel nostro Paese. Attualmente, in Italia se ne consegnano intorno alle settemila unità al mese.

A trazione anteriore, è equipaggiata con il 4 cilindri bialbero a 16 valvole Zetec di 1.600 cc con 90 Cv di potenza, velocità 177 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 11"1 [illegible] consumi medi di 8,2 litri per 100 km. Esteticamente si presenta con un frontale ridisegnato, caratterizzato da nuovi fascioni paraurti, ben realizzati, [illegible] vulnerabili nelle manovre di parcheggio. Lo scudo anteriore ingloba due fari supplementari di forma circolare che rendono [illegible] frontale aggressivo.

Di serie anche il servosterzo, i vetri elettrici e i sedili sportivi, ma non il condizionatore. Un vero peccato perché l'utenza «professionale» cui la nuova Fiesta intende rivolgersi [illegible] il significato di quel «Pro» lo avrebbe certamente gradito, anche se si fosse dovuto pagare qualcosa in più dalle 18.670.000 lire, chiavi in mano, per la versione a 3 porte e 19.620.000 per quella a 5 porte.

Motore di cilindrata elevata per una compatta del segmento B, con una coppia indovinata, silenzioso e progressivo nel funzionamento. Il look è sportiveggiante, le finiture curate. Queste la ricetta di una vettura che [illegible] vuole essere una sportiva vera e propria (c'è già la XR2), ma un'auto brillante e comoda nei generosi sedili anteriori (che però sacrificano un po' quelli posteriori). Le sospensioni sono state dotate [illegible] barre antirollio davanti e dietro, [illegible] ruote [illegible] maggiorate (cerchi da 14 pollici) per una migliore stabilità e tenuta, i freni sono a disco autoventilanti e a tamburo (i posteriori).

La vettura è lunga 3,77 metri, larga 1,61, con un passo di 2,45 metri e ha un vano portabagagli variabile [illegible] 260 a 930 litri. Il sedile posteriore è a ribaltamento frazionato. [r. vil.]

MOTO [illegible]

Un design aggressivo, ma in realtà è destinato all'impiego nelle città

Ecco lo scooter per i più giovani

Il Piaggio NRG di 50 cc raffreddato a liquido

La grafica del nuovo scooter NRG della Piaggio colpisce l'attenzione: si tratta [illegible] un agile cinquantino che richiama l'atmosfera sportiva. Il motore è derivato da quello [illegible] riuscitissimo modello Quartz

MILANO. Si scrive NRG si legge Energi. E' il nuovo scooter che la Piaggio ha dedicato ai giovanissimi, soprattutto a quelli che non vogliono passare inosservati. La grafica è, infatti, estremamente aggressiva, soprattutto nella versione a ba[illegible] [illegible] motivi rossi.

I due fari poliellissoidali sembrano le pupille di due grandi occhi disegnati [illegible] lati dello scudo anteriore, mentre la griglia del radiatore (il motore è raffreddato a liquido) fa pensare alle narici di un improbabile animale arrivato dallo spazio.

Il numero uno che campeggia sullo scudo e sulle fiancate completa l'atmosfera racing di questo veicolo. Chi lo vede, immagina che debba [illegible] usato per correre in pista: in realtà l'NRG [illegible] per impieghi urbani.

Il motore, di 50 cc, è derivato da quello del Quartz, uno scooter destinato a una clientela più matura e che, a nostro avviso, è uno dei più riusciti di casa Piaggio. L'NRG, invece, [illegible] [illegible] scooter della vocazione paninara, roba da far inorridire la clientela del Quartz.

Non a caso l'ultimo nato della Casa di Pontedera è stato presentato al pubblico presso il negozio Fiorucci di Milano, un'atmosfera ideale per un mezzo dedicato proprio [illegible] giovani che um[illegible] le magliette sgargianti e le scarpe da ginnastica. I gusti son gusti.

Le ruote, naturalmente, sono da tredici pollici, come si conviene a uno scooter per giovani. La forcella è [illegible] steli rovesciati, [illegible] «cade sulle motociclette tipo racing e il freno anteriore è a disco.

Il raffreddamento [illegible] liquido ha consentito di eliminare la ventola dell'aria e di recuperare la potenza dispersa in quel modo. Il radiatore è in alluminio, come sulle motorizzazioni più raffinate. Tutto il veicolo, a cominciare dal cruscotto, denuncia una cura superiore alla media della categoria.

Il prezzo, compreso l'antifurto, è di tre milioni 990 mila lire, confermando la tendenza dei costruttori a ritoccare i listini sempre al rialzo. Il mercato è in grado di assorbire questa tendenza [illegible] assisteremo al ritorno del ciclomotre, ora in declino ma meno costoso?

Davvero interessante il sistema antifurto studiato per l'NRG. E' incorporato nella centralina di accensione. Senza la chiave giusta [illegible] [illegible] possibile avviare il motore. Chi ruba uno di questi scooter deve procurarsi una centralina nuova, ma la Piaggio, prima di consegnarla, si accerta che il richiedente sia proprio il legittimo proprietario. La garanzia, valida in tutta l'Europa, ha una durata di tre anni.

Cosimo Manchi

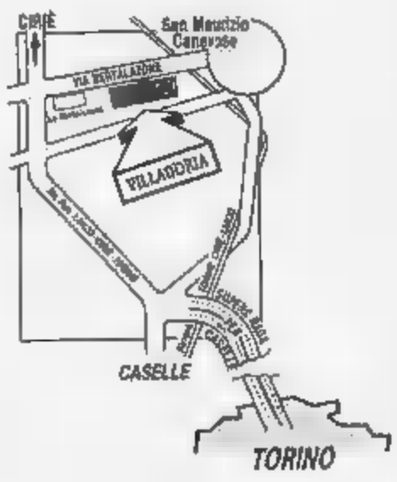
VILLADORIA

San Maurizio Canavese
Via Bertalazone, 57

È un complesso di ville unifamiliari aggregate.

Ogni unità abitativa è organizzata su due livelli con ampi spazi razionalmente disposti che si prestano alle più diverse soluzioni di arredamento.
Il box auto è integrato nella costruzione ed ha l'ingresso protetto da ampio porticato.

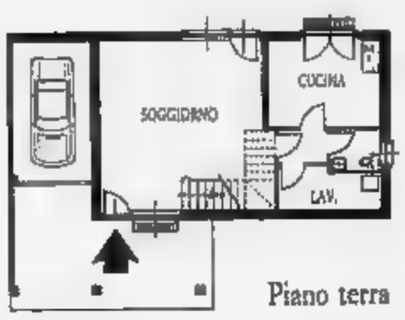
Consegna primo lotto fine 1994.
Pagamento dilazionato fino alla consegna.
Possibilità di permute valutazioni immediate gratuite.



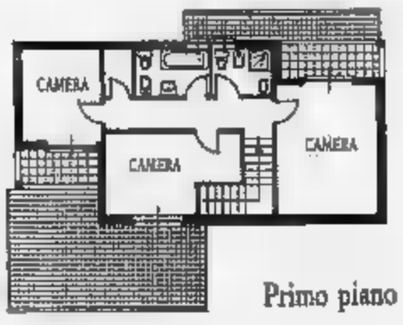
Villette a 2 piani

Piano terra 65 mq
Primo piano 76 mq
Locale sottotetto 35 mq
Autorimessa 15 mq
Porticato 24 mq
Giardino privato 350 mq

Lire 365.000.000



Piano terra



Primo piano

Ufficio vendite in cantiere
aperto anche il sabato e domenica
ore: 9.30-12.30 / 15-17.30

MARTINETTO IMMOBILIARE
VIA TORINO, 164
10070 S. FRANCESCO AL CAMPO (TO)
TEL. 011/ **927 77**

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
CORSO MATTEOTTI, 47F
10021 TORINO
TEL. 011/ **561 35 35**

INFO Line
Cosa facciamo questa sera?
Informazioni telefoniche gratuite su: discoteche, piano bar, birrerie, gelaterie, notturni
CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 167-014196

LA STAMPA
TORINO

INFO Line
Dove andiamo a mangiare?
Tipo di cucina, specialità, costi e caratteristiche di: ristoranti, trattorie e pizzerie
CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 167-014196

Si abbelliscono i balconi di casa svuotando aiuole e vasi, milioni di danni

Ladri, per un pugno di fiori

Ultimo colpo: i gerani dei ponti

Un agguerrito plotone di vandali impone il suo «stile» alla maggioranza dei torinesi. Appicca il fuoco ai cassonetti dei rifiuti, trasferisce a casa propria il verde pubblico, gioca al tiro al lampione, spacca tram e autobus: lavora per peggiorare Torino. Specialità notturne degli adolescenti delle periferie difficili? Non solo. Per rendere brutta la città s'impegnano, a tutte le ore, tifosi d'ogni età e professione, studenti, casalinghe, pensionati.

Di giorno - complice il traffico e l'indifferenza - sono stati rubati i cento gerani spariti in un mese dalle fioriere dei ponti cittadini (una dozzina sul ponte Isabella). Il Servizio Giardini e Alberate del Comune ne aveva sistemati 600. Ogni pianta costa 3-4000 lire, il trasporto, posa del vaso, terriccio, concimazione, cura, ore lavorate si toccano le 150 mila lire per punto fiorito.

«Domenica scorsa - Paolo Odone, dirigente del Servizio - attraversavo in auto un ponte sulla Dora quando ho visto una signora che tagliava un geranio. Inchiodato, sono sceso e le ho chiesto perché. Risposta: "Tanto era rotto, fa brutta figura"».

Odone elenca gli affronti subiti dal verde torinese: «Spariscono rose, cespugli, un po' di tutto, secondo la stagione. Sa perché l'aiuola intorno al monumento di corso Vittorio Emanuele resiste bene? Perché è in mezzo al traffico. Tutto ciò che è accessibile viene distrutto. Un esempio è piazza Carlina: il nostro lavoro, seguito al centimetro del giardinetto, è sparito sotto i piedi dei calciatori».

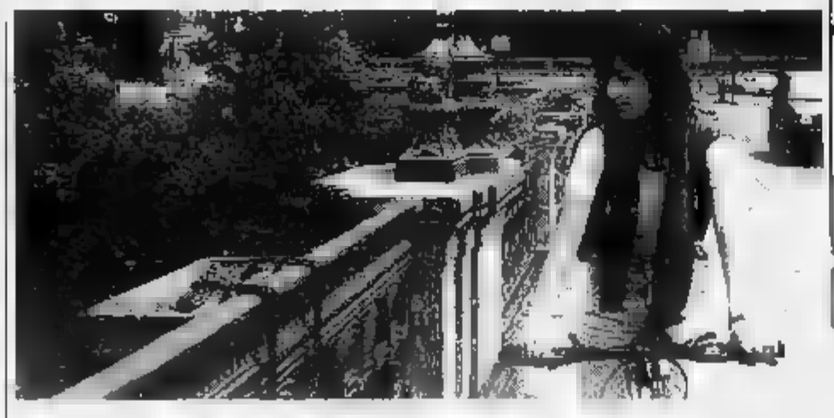
Lo scorso anno i tappeti costati all'Amiat oltre 150 milioni (50 in più rispetto al '92). «Sono stati incendiati 330 cassonetti di plastica, costo 600 mila lire l'uno» dice Antonio, responsabile dell'Ufficio sinistri. Nel '93 i vandali avevano colpito "solo" 200 volte. Chissà perché, i periodi preferiti dei piromani sono Natale e Pasqua».

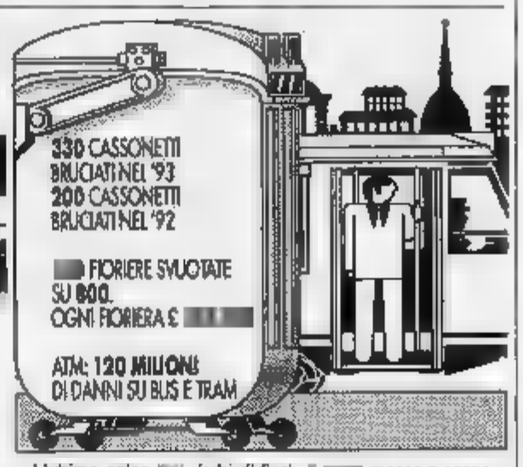
La lista dei quartieri più colpiti coincide solo in parte con quella del degrado e della microdelinquenza: «Centro storico, San Salvario, ma anche i corsi Casale, Quintino Sella e la precollina in genere. Sovente le fiamme si propagano alle auto in sosta e la gente ci chiede i danni, ma una copertura assicurativa per questi casi non esiste».

Una costola del vandalismo contro l'illuminazione pubblica (ad uso delle forze dell'ordine) sta per essere ultimata dall'Azienda energetica municipale. «Il fenomeno è esteso, ma quelli ci preoccupano soprattutto Villa Genero, Italia '61 e la Pellerina» spiega Bruno Aguzzi, responsabile del settore Manutenzione. «In una sola notte a Villa Genero sono state distrutte 18 lampade, un'altra volta 15». Per riparare lampade e pali nel '93 l'Aem ha speso 70 milioni, più 4 per i danni ai semafori, una specialità dei tifosi all'uscita dal Delle Alpi.

E i fan del pallone sono anche nel mirino dell'Atm. Lo scorso anno le loro intemperanze su tram e autobus sono costate 120 milioni: finestrini in frantumi (210 mila lire, manodopera compresa), plafoniere sfondate (150 mila), sedili spaccati (100 mila). Non sempre però il tappeto contro i Trasporti Torinesi si collega con lo sport. Altri 70 milioni se ne sono andati per i danni subiti dalle paline delle fermate e dai vetri delle pensiline un po' in tutta la città.

Mario Martinengo





L'ultimo colpo dei «ladri di fiori» è stato messo a segno a ponte Isabella (nella foto). Il Comune spende centinaia di milioni per riparare i danni dei vandali

IN PRIMO PIANO

Torino snobbata dal club Europa

Il sindaco Valentino Castellani ha duramente replicato al presidente di Eurometropoles che ha scelto di non tenere il Consiglio di amministrazione del club a Torino

Avrebbe dovuto svolgersi sotto la Mole il Consiglio di amministrazione di Eurometropoles, il club che riunisce 20 grandi città d'Europa. Ma il presidente e sindaco di Anversa Bob Cools ha spostato data e soprattutto sede, scegliendo Lille. Motivo: lui e altri colleghi preferiscono evitare l'Italia conquistata dalla Destra nelle ultime elezioni politiche e rappresentata da ministri di Alleanza nazionale. Immediata la reazione di Castellani: la città non parteciperà alla convention europea. Il sindaco ha scritto a Cools: «Così facendo danneggiate l'azione di chi si identifica con le posizioni del governo centrale».

A PAGINA 38

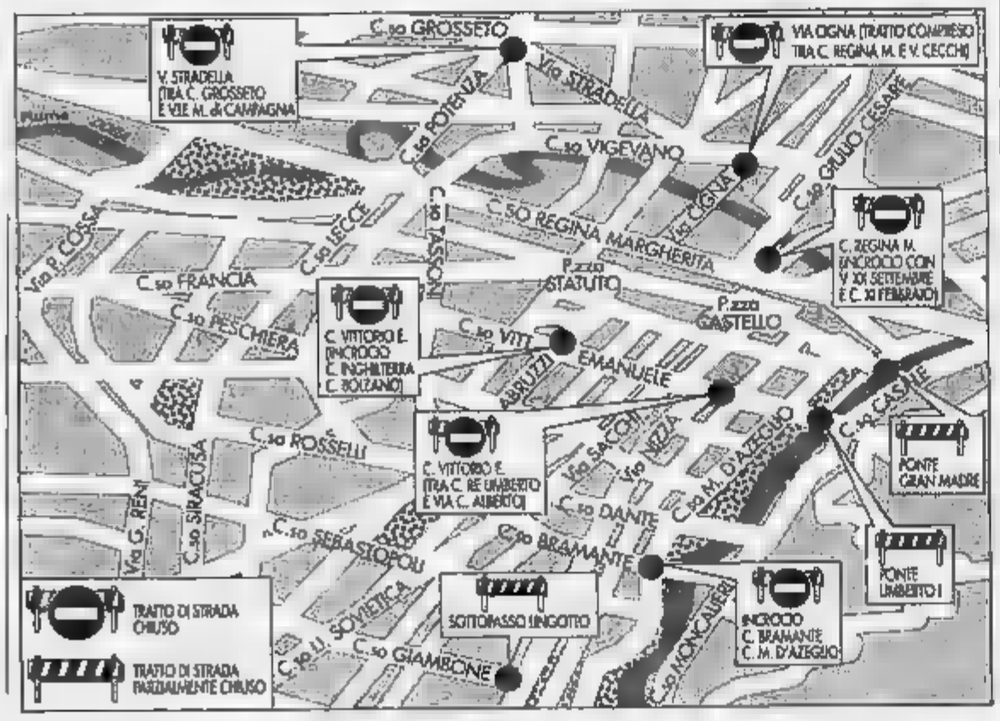
IL CONTE VERDE

VANDALI MA PERBENE

Ladri di gerani, rapinatori di rose, saccheggiatori di fioriere. E' l'altra faccia del vandalismo «made in Torino». Un vandalismo «perbene». La signora che ruba i fiori piantati dal Comune e li usa per abbellire il balcone. L'insospettabile cittadino che paletta e secchiello si dedica furtivo di notte all'aiuola pubblica e arraffa una pianta.

Vandali in doppiopetto. Non distruggono cabine telefoniche, non rompono lampioni. Hanno solo un debole: i fiori pagati da tutti i cittadini.

Fiori che sarebbe bello regalare invece ad altri cittadini. Al carabiniere che scopre i vandali e al pretore che li condanna.



La città diventa una groviera

Ecco le strade che chiuderanno per i lavori estivi

ATM

Tram e autobus deviati

Per consentire lo svolgimento dei lavori sugli assi interessati dalla manutenzione estiva, l'Atm ha predisposto modifiche ad alcune linee di tram e autobus. Per quanto riguarda via Cigna (il primo intervento in programma), dal 13 giugno e fino alla metà di settembre le linee tranviarie 10, 12 e 90 saranno gestite con autobus e il loro percorso, nel tratto compreso tra piazza Baldissera (stazione Dora) e Rondò della Forca, sarà deviato su corso Principe Oddone e corso Regina Margherita. A causa dei lavori su corso Regina Margherita e corso Vittorio, a partire dal 21 luglio e fino al 28 agosto vi saranno modifiche anche alle linee 3, 4, 12, 16, 18, 57 e 57 sbarrato, 63 e 63 sbarrato, 90, 1 e 9. L'Atm si è impegnata a comunicare tempestivamente le novità ai passeggeri. Per informazioni e chiarimenti, è stato attivato il numero verde 167-019152.

L'assessore Franco Corsico

Non chiamatela estate: quella che sta per arrivare in città sarà la stagione dei cantieri. Venti per la precisione, pronti a trasformare - dal 15 giugno - Torino in una specie di groviera fitta di incroci-trabocchetto. Dietro la transenna «lavori in corso» - disseminata di piccole deviazioni come in arterie importanti - si nasconderanno ingorghi, code e una buona dose di stress da «sosta forzata sotto il solleone». Tutto ciò, naturalmente, per avere in autunno una città più funzionale e al passo coi tempi.

L'operazione «cantiere selvaggio» proseguirà per quasi tutta la stagione estiva: «Termine massimo per ultimare i lavori in corso: 15 settembre» precisano i responsabili comunali. Tre mesi tondi tondi, durante i quali circolare per Torino non sarà cosa facile.

Soprattutto se si considera il fatto che a questi grandi cantieri si dovrà aggiungere la miriade di piccoli «lavori in corso» che ogni estate sbocciano in città. «Insieme con Atm, Aem e Ferrovie dello Stato, i tre soggetti principali dei disagi arrecati agli automobilisti - dice Gian Battista Quirico, coordinatore delle opere di urbanizzazione primaria - quest'estate il Comune ha pure appaltato i lavori di manutenzione straordinaria, un'operazione da 4 miliardi». Ciò significa che insieme con i grandi cantieri (alcuni dei quali durano da anni come per il passante ferroviario) il torinese che non partirà per le vacanze s'imbatterà in decine di altri segnali - cui campeggia la scritta «Scusate il disagio, stiamo lavorando per una città migliore».

Che cosa sta pensando di fare l'amministrazione comunale per limitare i disagi? «Fra pochi giorni partiremo con una campagna d'informazione diretta ai cittadini - dice l'assessore Franco Corsico - useremo i quotidiani, la radio e la tv: distribuiremo coi giornali piantine della città che segnalano i disagi e i percorsi alternativi, quali strade scegliere nelle ore di punta». Ecco un'anteprima di quel che si leggerà.

Le strade da evitare, innanzitutto. Via Cigna rimarrà chiusa dal 15 giugno al 10 settembre per lavori Atm: sostituzione di tutte le rotaie e lavori alla pensiline. Corso Vittorio Emanuele all'angolo con corso Bolzano e Inghilterra sarà chiuso dal 23 luglio al 12 settembre per lavori al passante. La ferrovia del Duemila porterà disagi anche in largo Orbassano fino al 15 giugno. Un altro pezzo di corso Vittorio Emanuele (quello compreso fra corso Re Umberto e via Carlo Alberto) diventerà «off-limits» dal 23 luglio al 4 settembre: l'Atm deve sostituire i binari. Problemi anche sul ponte Umberto I: a causa di lavori Aem ci saranno restringimenti di carreggiata sia su corso Vittorio, sia su corso Moncalieri.

Un pezzo di corso Regina Margherita (all'altezza dell'incrocio fra via XX Settembre e corso XI Febbraio) resterà chiuso dal 21 luglio al 23 settembre per rinnovo binari Atm.

Per tutta l'estate l'incrocio fra corso Massimo d'Azeglio e corso Bramante sarà inagibile per lavori al sottopasso.

Via Stradella (nei tratti compresi fra corso Grosseto e viale Madonna di Campagna e largo Giachino e via Chiesa della Salute) rimarrà chiusa dal 1° luglio al 31 agosto: ancora per rinnovo binari Atm.

Il tratto di corso Buenos Aires compreso fra corso Unione Sovietica e corso Agnelli (carreggiata ristretta dal 30 maggio) ritornerà alla normalità entro il 30 luglio, mentre la fetta di corso incastonata fra corso Agnelli e via Gorizia verrà a partire dal 13 giugno (per riaprire il 13 agosto): a chiedere «scusa per l'interruzione» questa volta è l'Aem per i lavori di teleriscaldamento. Per lo stesso motivo via Tripoli resterà chiusa nel tratto corso Giambone via San Marino dal 1° al 27 agosto, mentre per tutto agosto saranno restringimenti su corso Spezia (tra piazza Bozzolo e l'area del mercato) e via Corradino (tra piazza Bengasi e l'area mercato).

Altre chiusure: strada Superga al civico 101, fino a settembre), strada Santa Margherita dal civico 137 al civico 163 (per i mesi di luglio e agosto). Ad agosto gli operai saranno al lavoro anche sul ponte della Gran Madre e nel sottopasso del Lingotto: la circolazione subirà rallentamenti per il restringimento della carreggiata. (ema. mln.)

Scomparsa

E' l'amica di Ylenia Carrisi

Una coppia di boliviani è scomparsa da una villetta di Vinovo. Lei, Cora Ramos Rojas, 42 anni, era amica di Ylenia Carrisi, la figlia di Al Bano e Romina Power sparita da gennaio. La Ramos è scomparsa il 26 aprile. Il rapporto dei carabinieri segnala il omicidio. Anche il marito, Felix Bultron, 45 anni, ingegnere, ha lasciato lunedì scorso Vinovo.

Cont. A PAG. 39

La pizzaiola

Sono fuggita per non abortire

Giuseppina Palazzo, anni, la pizzaiola di Nichelino fuggita di casa e ritrovata in un residence di Cesana, tornerà né col marito, né con i genitori. Rimarrà con Bruno Cartolaro, il barista di Carignano col quale ha una relazione. «Lo amo - dice - e aspetto un figlio da lui. Temevo che i miei genitori mi obbligassero ad abortire».

Accessato A PAG.

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÁ
• Trasferimenti da altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Dal 1° gennaio 1993 i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta la Comunità Europea.
VIA [illegible] 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

Eurometropoles sposta il vertice previsto sotto la Mole: «Italia troppo a destra»

Torino fuori dal club Europa

Secca replica di Castellani: «Sbagliate non tutti la pensano allo stesso modo»

Il Consiglio di amministrazione di «Eurometropolea», club che riunisce le grandi città europee, [illegible] svolgerà a Torino, come programmato da mesi. Motivo: il presidente Bob Cools, sindaco di Anversa, ha deciso che l'aria italiana, dopo [illegible] trionfo della Destra [illegible] la nomina di [illegible] missini al governo, sia sempre meno respirabile. Per lui [illegible] per i suoi illustri colleghi, dall'ex ministro Chaban Delmas [illegible] Michel Noir, primi cittadini [illegible] Bordeaux e Lione. L'assemblea doveva svolgersi il 17 giugno. Si terrà a Lille il giorno 30. Ma il sindaco Castellani [illegible] andrà.

Un colpo basso per l'amministrazione torinese, che della sua vocazione europea aveva fatto [illegible] punto d'onore. Tanto [illegible] destinare al ruolo di «ambasciatore» [illegible] dei dirigenti più esperti di Palazzo civico, l'ex capo [illegible] gabinetto Francesco Panzica. Ed è toccato proprio [illegible] Panzica, [illegible] un ristorante di Bruxelles, raccogliere lo sfogo di Cools: «La vostra città è lontana, e poi siamo molto preoccupati per quanto sta accadendo in Italia. Potremmo anche decidere azioni di boicottaggio». Detto fatto: [illegible] due fax datati 4 [illegible] 11 maggio confermavano l'assemblea di Torino, [illegible] del [illegible] giugno fissava la nuova data. Senza [illegible] parole di scuse o una giustificazione: «Né abbiamo ricevuto spiegazioni» precisa Panzica.

Spiegazioni richieste, perché alle primo avvisaglio della burrasca [illegible] lo [illegible] Panzica che Castellani si erano affrettati [illegible] mettersi in contatto con i vertici di Eurometropoles. Il 25 maggio [illegible] dirigente comunale scriveva a Cools, protestando contro l'ipotesi di spostare l'assemblea: «Torino non è più disagevole di altre città [illegible] essere raggiunta per [illegible] In verità forse lei preferisce andare ovunque, purché non a Torino». E ancora: «Temo che i suoi pregiudizi verso l'Italia e [illegible] suo governo possano aver influito sulla decisione».

Parole pesanti per il linguaggio prudentissimo delle comunicazioni internazionali, concluse con un «distinti saluti» che non lasciava presagire nulla di buono.

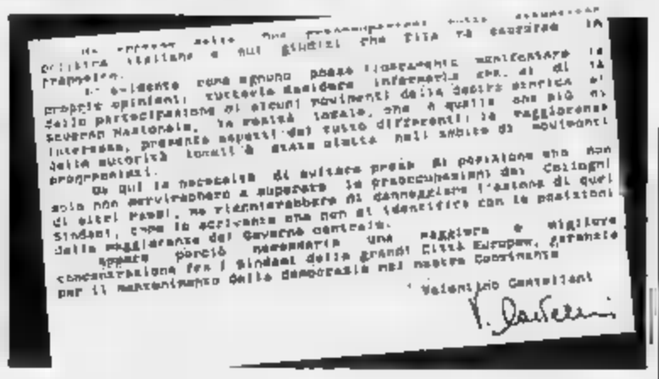
Il giorno dopo, lettera di Castellani: «Ho appreso delle sue preoccupazioni sulla situazione politica italiana e sui giudizi [illegible] in proposito... Desidero informarla che al di là della partecipazione di alcuni movimenti della destra storica al governo nazionale, la realtà locale presenta aspetti del tutto differenti. La maggioranza delle autorità locali è stata eletta nell'ambito di movimenti progressisti».

Di qui, secondo il sindaco, «la necessità di evitare prese di posizione che non solo non servirebbero a superare le preoccupazioni dei colleghi di altri Paesi, ma rischierebbero di danneggiare l'azione di quei sindaci, come lo scrivente, che non si identificano [illegible] le posizioni della maggioranza del Governo centrale».

Saluti cordiali, questa volta. Ma non sono bastati. Dal 26 giugno ad oggi l'unica voce dall'Europa è stato il fax che fissava definitivamente a Lille l'assemblea del 30 giugno, «inizialmente prevista a Torino».

Altro che la mancata stretta di [illegible] tra il belga Di Rupo e il ministro di Alleanza nazionale Tatarella. Questa volta, fatte le debite proporzioni, siamo alla rottura delle relazioni diplomatiche faticosamente allacciate negli ultimi anni. Sindaco, [illegible] accadrà adesso? «Non lo so. Le posso dire il mio timore più grande: che di fronte a certe iniziative si possa creare in Italia una corrente anti-europeista. Sarebbe grave e pericoloso, i colpi di testa [illegible] servono a nessuno».

Giampiero Paviolo



La lettera inviata il [illegible] maggio da Castellani (foto in basso) al collega di Anversa Bob Cools

La riunione si terrà a Lille il giorno 30 ma il sindaco non ci andrà

L'ASSOCIAZIONE

Fondata cinque anni fa

«Eurometropolea» è un club fondato nel 1989, su iniziativa del sindaco di Bordeaux Chaban Delmas. Ne fanno parte 20 città, tra le quali Lilla, Lione, Anversa, Bristol, Birmingham, Milano, Napoli. Torino aderisce fin dall'inizio. Il club ha tre obbiettivi: promuovere lo scambio [illegible] informazioni tra sindaci [illegible] amministratori, [illegible] inventando strumento di pressione sui Governi [illegible] rispettivi Paesi; agevolare lo scambio [illegible] iniziative culturali [illegible] scientifiche, tramite Università e Politecnici; studiare forme per agevolare gli scambi economici, soprattutto attraverso le Camere di Commercio.

Oggi tra Juve, Toro e Pubbligest

Vertice decisivo sul «Delle Alpi»

Il gestore dello stadio, la Pubbligest, è disposto a trattare sugli affitti

Due passi avanti, ieri, [illegible] risolvere la vertenza-stadio. Uno l'ha compiuto il gestore Pubbligest nel rendersi disponibile a trattare con Juventus e Torino, di fronte al sindaco Castellani, l'intesa per l'uso del Delle Alpi riducendo le richieste [illegible] aumento all'8,5 per cento (contro il 10% iniziale). L'altro lo ha reso noto il probabile nuovo presidente dell'Acqua Marcia (costruttore dell'impianto), Francesco Caltagirone, con una dichiarazione di buona volontà ad andare incontro alle esigenze delle due [illegible] società sportive, del tifosi, del Comune. «La nostra disponibilità - ha detto Caltagirone - non [illegible] solo morale, ma anche nei fatti».

Oggi potrebbe [illegible] la giornata della tregua tra le parti. Castellani ci proverà [illegible] mattino. Consulterà i diretti interessati e per il tardo pomeriggio convocherà i dirigenti della Pubbligest, di Juventus e Torino. Il sindaco ha accettato [illegible] ruolo di «garante», e i protagonisti della vicenda si sentono [illegible] più rassicurati.

Alle 16 di ieri, al Delle Alpi, è scesa in campo la Pubbligest. Un secondo match inizialmente acceso come il primo svolto giovedì [illegible] dai presidenti della Juventus, Vittorio Chiusano, e del Torino, Marco Calleri.

Il presidente Giovanni Brasso ha replicato [illegible] colpi subiti. Se l'è presa con l'avvocato Chiusano che gli ha dato dell'inutile mediatore. «Io sono il gestore, e nessuno mi toglierà questo incarico datomi dal curatore della Acqua Marcia per sei anni». He elencato una serie di lavori - da quello affidatogli dalla Fiat Engineering per lo stadio di Venezia agli studi in corso per gestire San Siro [illegible] per collaborare all'organizzazione dei mondiali in Giappone (1998) - per dimostrare che la [illegible] competenza è riconosciuta e appropriata; ha contraddetto le cifre pagate da Juve e Toro per il canone: «La stagione scorsa hanno [illegible] versato poco più di due miliardi». Invero, i conti delle [illegible] società indicavano anche i mancati introiti pubblicitari, tutti incassati dalla Pubbligest.

Poi Brasso, affiancato [illegible] legale Roberto Roggero, è passato all'analisi della situazione. Il gestore deve dare ogni anno (per sei anni a partire [illegible] prossimo luglio) cinque miliardi, altri sei sono di spese per la manutenzione e l'uso dell'impianto), il 15 per cento [illegible] l'utile lordo per il gestore. «Dodici miliardi rappresentano il punto di pareggio» [illegible] detto. Il peccato originale è rappresentato [illegible] uno stadio costato molto di più di quanto era stato previsto: 180 miliardi contro i 60 iniziali (di cui 30 messi dal Comune). Cinque miliardi per trenta anni (il periodo della gestione) consentono al costruttore di rien[illegible] dell'investimento. [illegible] possono allungare i tempi? E' prematuro ragionare su questa possibilità in quanto l'Acqua Marcia, dopo il crollo del gruppo Romagnoli, avrà un nuovo direttivo (entro fine mese) [illegible] il contenzioso [illegible] il Comune sarà concluso in autunno.

Giovanni Brasso (Pubbligest)

Juve [illegible] Toro chiedono di sapere entro domani se potranno giocare al Delle Alpi con [illegible] già alti canoni» pagati sinora perché de[illegible] aprire la campagna abbonamenti. [illegible] la Pubbligest, ieri, ha rivisto [illegible] proposta: [illegible] percentuale dell'8,5 per biglietto (l'attuale è 7, la proposta era 10), ragionando a parte sull'affitto dei palchi (un milione per posto contro [illegible] precedenti 600 mila), equivarrebbe [illegible] un aumento del 20% rispetto alle tariffe pagate per il Comunale nell'81, stabilito dall'amministrazione civica. Brasso [illegible] fiducioso: «Diremo al sindaco garante che se non ci chiedono di fallire l'accordo si troverà».

Luciano Borghesan

IL CASO

DOPO LA VIOLENZA LA RAPINA

Incensurato, padre di due figli, il Tribunale gli ha inflitto 5 anni di carcere

Gommista condannato per stupro

Mentre la moglie era al mare assalì due prostitute

QUANDO la moglie era in vacanza al mare cercava le prostitute e [illegible] violentava dopo averle rapinate, ma accettava anche le attenzioni particolari del padrino. La donna forse poteva perdonargli il primo vizio ma non il secondo e ha chiesto la separazione. Ieri, [illegible] processo conclusosi in seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) il pm ha chiesto la condanna di Claudio Caruana a 9 anni di reclusione per tre episodi di violenza carnale e rapina [illegible] tre prostitute, commessi nel luglio del '93. I giudici lo hanno ritenuto responsabile di due episodi [illegible] violenza e gli hanno inflitto 5 anni di carcere [illegible] concedere gli arresti domiciliari.

Caruana, 31 anni, che abitava in via Monte Cristallo 2 con le moglie e due figli, gommista con officina in [illegible] Brunelleschi 84/B, ha accettato di sottoporsi all'esame del pm [illegible] ne [illegible] uscito malconcio. Quando fu arrestato diede [illegible] alibi [illegible] le notti in cui erano avvenute le violenze alle prostitute: «Ero con [illegible] mio padrino, Emilio Cuniberto. L'ho [illegible]iuto quando facevo il muratore a Sommariva Bosco [illegible] sono diventato il suo figlioccio». Ma l'alibi si [illegible] rivelato fasullo. Cuniberto, 56 anni, [illegible] Montaldo Roero (Cuneo), via Roma 18, sentito come teste, [illegible] ammesso soltanto di aver avuto rapporti sessuali [illegible] Caruana ma non ricorda dove fosse quelle sere d'estate.

Pm Virginia Borgani: «Ha avuto rapporti sessuali con [illegible]mini?»

Caruana: «Mai»

Pm: «Emilio Cuniberto, [illegible] padrino, dice il contrario»

Caruana: «Lo avessi saputo non lo avrei frequentato».

Pm: «E della prostituzione che cosa pensa?»

Caruana: «Sono contrario, è una vergogna vedere quelle donne che si vendono per la strada».

Pm: «Eppure ha ammesso [illegible] [illegible] caricato a Porta Nuova due delle tre donne che la accusano di violenza [illegible] rapina».

Caruana: «E' stato un momento di debolezza. E' vero che sono stato [illegible] quelle due donne [illegible] non le ho rapinate e violentate. Sono sicuro che si sono messe d'accordo. [illegible] [illegible] congiura. Mia moglie si è separata ma [illegible] [illegible] di riconquistarla».

Il pm e i giudici lo guardano dubbiosi.

Il presidente Malchiodi interroga personalmente l'imputato: «Si è mai accorto che Cuniberto aveva per lei attenzioni particolari?»

«No»

Pres.: «Non trovava strano che quando andava in visita, lui dormiva per terra [illegible] lei nel suo letto?

«Perché ce n'era uno solo».

Pres.: «E che le abbia dato 4 milioni?»

«Credevo fosse un regalo di nozze»

Pres.: «E' vero che sua moglie ha sempre contrastato i suoi rapporti con Cuniberto?»

«Ho deciso di lasciarlo per far pace con mia moglie».

Pres.: «Ma quando è andata in vacanza vi siete rivisti?»

«E' sempre mio padrino».

La parole passa [illegible] pm e poi ai difensori. Per emettere la condanna i giudici stanno in camera di consiglio poco più di un'ora.

Claudio Cerasuolo

PROFESSIONISTA [illegible]

«E' tutto un equivoco»

Ha 72 anni, [illegible] insegnante di educazione fisica [illegible] pensionato, e ora un'accusa di violenza carnale ai danni di minore sulle spalle. Un suo ex allievo lo ha denunciato per fatti che risalgono a 14 anni fa: ora quel ragazzo, Luciano Camisola, ha 29 anni ed è in carcere per violenza carnale. Aveva ammesso: «Sì, ho commesso degli stupri, [illegible] anche [illegible] ho subito violenza. Un mio insegnante approfittò di me più volte». Ieri l'anziano [illegible] professore (che ha già riportato [illegible] condanna in primo grado per atti di libidine) è stato interrogato dal sostituto procuratore Francesco Fassio, alla presenza del suo avvocato Soter Catalano. Ha negato di aver avuto rapporti sessuali con Camisola: «All'origine di tutto c'è un equivoco».

Claudio Caruana resterà in carcere

Specchio dei tempi

«Sono proibiti tutti gli sconti al Salone del libro» - «Da cinque mesi lavoriamo gratis all'Usl» - «Non [illegible] in ferie, [illegible] [illegible] Napoli per una trasferta di lavoro» - «Incubo [illegible] telefono grazie alle telepromozioni»

Il vicepresidente del Salone del libro ci scrive:

«Al lettore Paolo Sergio Asioli, che si chiede perché non vengano applicati sconti al Salone del libro (19-24 maggio) rispondo volentieri per spiegare che la "filosofia" del Salone non è mai stata quella di essere in concorrenza con le librerie, anzi. Gli sconti [illegible] assolutamente proibiti.

«Il Salone è nato per creare intorno al libro, in un Paese dove la lettura è purtroppo ancora patrimonio di pochi, interesse [illegible] attenzione. Un luogo vasto e piacevole dove i lettori possono trovare *tutti* gli editori e *tutta* la produzione libraria, incontrare scrittori, partecipare a dibattiti e convegni. Una festa del libro che dura cinque giorni, con il libro protagonista assoluto sulle pagine dei giornali e sugli schermi televisivi. Il Salone del libro non è quindi una svendita, ma un momento significativo di incontro, valorizzazione e promozione».

Angelo Pezzana

Un gruppo [illegible] lettrici ci scrive:

«Abbiamo sempre illusoriamente pensato che lavorare in Usl fosse sicuro dal punto di vi[illegible] economico e serio perché ben gestito. A distanza [illegible] qualche mese abbiamo cominciato a ricrederci. Abbiamo indugiato parecchio tempo ma ora crediamo sia doveroso rendere noto l'andamento dell'Usl dove prestiamo servizio dallo scorso anno come assistenti d'appoggio.

«Nessuno si alza al mattino e parte per andare a lavorare gratuitamente, eccetto il volontariato, e questo è però ciò che accade alle assistenti d'appoggio della nostra Usl che dal gennaio '94 compreso - e teniamo a sottolineare che siamo a maggio - non hanno ancora percepito [illegible] stipendio.

«Sono passati 5 mesi tra pro[illegible] varie e fiumi [illegible] parole e nonostante ciò, tutte hanno continuato il loro lavoro gratuitamente svolgendolo al meglio; ora però non [illegible] ne può più.

«La frase è sempre la stessa "non ci sono i soldi", "il Comune non dà i soldi". Pare se ne approfittino del fatto che siamo tutte ragazze giovani, che non trovano lavoro [illegible] che, ovviamente, hanno necessità di non pesare sulle famiglie, e allora, non si creino tali servizi, anche se utili, se poi non si è in grado di farli funzionare e, tanto meno, non si impegnino delle persone se poi non si possono pagare».

Seguono le firme

Il dirigente del Servizio Cimiteri ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Francesca Fiore intitolata "Se il funzionario è in ferie..." si precisa che all'anziana lettrice che si [illegible] presentata per [illegible] del permesso di accesso in auto al Cimitero Monumentale non è stato possibile il rilascio immediato delle autorizzazione principalmente perché tale tipo di pratica ha bisogno [illegible] uno o due giorni [illegible] tempo [illegible] le verifiche e le registrazioni. Per rispetto dei cittadini [illegible] per una logica funzionalità organizzativa non mi permetterei di andare in ferie per dieci giorni senza delegare [illegible] mia firma ad altri funzionari.

«Nel caso specifico, infatti, si è trattato di una trasferta di tre giorni per impegni di lavoro e tale coincidenza non ha influito sullo svolgimento della pratica in questione che si è conclusa regolarmente.

«E' utile che i cittadini sappiano che nonostante tutto quello che è [illegible] nei cimiteri, negli uffici comunali lavorano funzionari [illegible] dipendenti che [illegible] adoperano ogni giorno con onestà e impegno perché i servizi cimiteriali riacquistino dignità e siano sempre più rispondenti alle attese e ai bisogni della gente nei momenti più tristi dell'esperienza umana».

Eustachio Braia

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare presente [illegible] problema che da circa due mesi interessa svariate persone: le telepromozioni. Queste vendite [illegible] [illegible] telefono, tramite trasmissioni televisive (nel mio ca[illegible] il Karaoke) dando come recapito numeri telefonici molto vicini ad utenze private, fanno sì che un centinaio di telefonate nelle ore comprese tra le 20,30 e le 22 vengano dirottate ad utenti privati i quali si vedono costretti a staccare il telefono. Il problema maggiore è che lo stesso numero viene ripetuto di mese in mese anche se [illegible] ditta sponsorizzatrice cambia.

«L'unica soluzione prospettatami dalla Sip è stata quella di cambiare il mio numero [illegible] conseguente spesa di L. 100.000. Ritengo pertanto che, non avendo provocato io il disagio, detta soluzione sia improponibile. Una soluzione ottimale potrebbe essere quella di assegnare a questo tipo di vendite numeri telefonici nettamente differenti dall'utenza privata in modo che non possano esserci errori».

Massimo Persiano

BOLLETTINO METEO

Giovedì 9 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, aumento [illegible] nuvolosità [illegible] isolate precipitazioni specie sui rilievi. Tendenza al miglioramento. Temperature [illegible] Venti: deboli e moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,3
MINIMA	16,7
UMIDITA' [illegible]	51%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	88,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	24,4	MINIMA	14,4
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	5 giugno 1991
[illegible]	4,7	8 giugno 1953

MASSIMA	33,1	MINIMA	18,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 [illegible], [illegible] alle ore 21 e 15 minuti

LA [illegible] si leva [illegible] ore 5 e 51 minuti; cala alle ore 21 e 19 minuti

[illegible] Ultimo quarto 1 giugno ore 6
Luna nuova 9 giugno ore 10
Primo quarto 16 giugno ore 22
Luna piena 23 giugno ore 13
Ultimo quarto 30 giugno ore 22

[illegible]: brilla cupa come la Polare ma molto più vicino al luminare solare

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Est due ore e mezzo dopo il Sole

MARTE: oggi si trova a 314 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

GIOVE: è nella costellazione della Vergine, al confine con la Bilancia.

SATURNO: facile da riconoscere perché si trova in una zona del cielo povera di stelle

IL FENOMENO: [illegible] Luna calante raggiunge la [illegible] e nuova alle 10 e 26 minuti. Questa volta non si ha eclisse

Vinovo, giallo sulla sorte di una colombiana amica di Ylenia Carrisi

Litiga col marito e sparisce

«E' partita», ma scompare pure lui

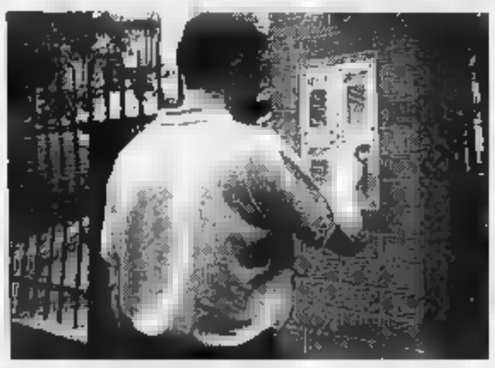
Un'amica di Ylenia Carrisi è scomparsa a Vinovo lo scorso 25 aprile. I carabinieri la cercano ormai da oltre quaranta giorni, in Italia ed in Sud America, dove si sarebbe recata secondo il marito. Ma anche l'uomo ha fatto perdere le proprie tracce e il giallo sta diventando un mistero. Si teme per la vita della donna. Un rapporto dei carabinieri è già arrivato sui tavoli della Procura della Repubblica di Torino.

Protagonisti della vicenda sono due cittadini italiani, nati però in Bolivia. Si chiamano Cora Ramos Rojas, 42 anni, e Felix Buitron Morales, anni. La donna è casalinga, l'uomo è ingegnere dipendente della Océ Milano, una multinazionale del delle stampanti per computer. Si sono sposati vent'anni fa, poco prima venire in Italia, dove hanno poi sempre vissuto, prima a Torino e poi a Vinovo, acquisire la cittadinanza.

Due persone tranquille che al Villaggio Ippico di Vinovo, dove risultano domiciliate in villetta Monte Rosa 7/B, avevano trovato parecchi amici. «Cora era molto estroversa - raccontano -, sempre allegra. Felix lo si vedeva più di perché restava spesso a Milano, dove lavora. Una coppia apparentemente solida, anche se di recente era nato un problema».

Il «problema» è pasticciere ventinovenne Candiolo che aveva cominciato a frequentare Cora nelle molte ore di di Felix Buitron. Fra il rappresentante e la donna era nata una relazi alla quale il Buitron aveva cercato di opporsi. L'ultimo tentativo di riportare Cora fra le sue braccia, Buitron l'avefatto dal 22 al aprile si: la coppia trascorso una vacanza in Costa Azzurra. Ma al ritorno scoppiato un nuovo, terribile litigio. Cosa sia successo dopo fa parte del mistero. Secondo la versione di Felix Buitron, la colombiana decide di partire per l'Argentina, dove alcuni suoi parenti, e lasciare per sempre il marito. «Mi comunicato la decisione - ha spiegato il boliviano ai carabinieri - io mi detto d'accordo. L'ho accompagnata all'aeroporto di Marsiglia dove ha incontrato un'amica con la quale avrebbe proseguito in per il Sud America. Le ho anche dato 30.000 dollari per le spese».

La colombiana scomparsa (a sin.) Cora Ramos Rojas 42 anni e (sotto) l'amica Ylenia



Anche il marito Felix Buitron Morales è scomparso. La villetta a Vinovo dove abita la coppia

Quando le voci di una possibile tragica fine della donna hanno cominciato a circolare per Vinovo, i carabinieri hanno svolto controlli a Buenos Aires, informando contemporaneamente l'Interpol: la prima informale risposta è stata che nessuna donna Cora Ramos Rojas è immigrata in Argentina negli ultimi mesi. Controlli sulle liste dei passeggeri degli aerei di linea in partenza per il Sud America, dall'Italia e dalla Francia, hanno ugualmente dato esito negativo.

A questo punto, un successivo interrogatorio, Felix Buitron ha cambiato versione: «Cora potrebbe anche essere in Sud America. Con l'amica si è forse fermata in Spagna, magari nella zona di Barcellona». Sono così partite indagini che hanno condotto anche alla perquisizione della villetta dai due colombiani. Fra le fotografie, appoggiate su un comò, anche quella che raffigura Cora Ramos Rojas in compagnia di Ylenia Carrisi, la figlia di Romina Power e di Al Bano scomparsa a New Orleans lo scorso gennaio: le due donne, che amiche, risultano ritratte durante una vacanza un'isola tropicale. Nulla fa ovviamente pensare ad un legame fra queste due sparizioni, ma la coincidenza esiste. Anche Felix Buitron è scomparso, un giorno all'altro. Sembra che espresso ad alcuni conoscenti l'intenzione di svolgere personali investigazioni per ritrovare la moglie. Ma così, adesso, i misteri diventati due.

Angelo Conti

LA PIZZAIOLA DI NICHELINO

La ragazza che ha abbandonato il marito era già scappata una volta con l'amante

«Sono fuggita per non abortire»

Ho scoperto di essere incinta, temevo i miei genitori

GIUSEPPINA ha scelto Bruno. La pizzaiola Nichelino fuggita casa venerdì scorso, e ritrovata martedì pomeriggio dai carabinieri in residence di Cesana, non tornerà né col marito, né con i genitori. Incinta di due dell'amante, Bruno, barista di Carignano, è andata a vivere con lui ed ha rescisso, ieri mattina, la società che aveva con i parenti per la gestione della pizzeria Speedy Gonzales via Torino a Nichelino. La coppia, intanto, trascorrerà qualche giorno in Val di Susa per tenersi lontana dal clamore suscitato dalla loro vicenda. I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno già provveduto a restituire alla coppia tutti gli oggetti sequestrati, comprese le decine di bigliettini «Luna Vellutata» (Giuseppina Palazzo) e «Raggio d'Argento» (Bruno Cartolaro) si scambiati durante la relazione. Con accenti romantici («Vorrei essere una lacrima per nascere dai tuoi occhi, per vivere sulla tua guancia, per morire sulle tue labbra») solo: «Pervertimi tutta! Le mutandine pizzo mi sono piaciute ma le avrei preferite di cuoio con le borchie». I militari del capitano Vittorioso stanno finendo di stilare anche i verbali. Molte parole, ma prospettive penali denuncia (scontata) per procurato allarme, un'altra (incerta) per simulazione di reato. Quisquilie, quando c'è davanti una vita.

Giuseppina, perché sei scappata? E soprattutto, perché in quel modo?

«Dopo il matrimonio Franco, un anno fa, la mia vita è improvvisamente cambiata. fidanzato era un altro uomo, da sposato si è chiuso in stesso, tutto e lavoro. Nemmeno un minuto per il divertimento o per una passeggiata. Bruno mi ha invece regalato il Paradiso, pieno dolcezza di attenzioni. Ho capito che lui l'uomo della mia vita. quando i miei genitori hanno scoperto la nostra passione, mi hanno picchiata per obbligarmi con mio marito. Se avessero saputo che aspettavo figlio da Bruno mi avrebbero costretto abortire».

, ma perché fuga in piena notte, la messinscena del rogo dell'auto?

«Avevo bisogno di riflettere. Da sola. Così sono andata in macchina sino stazione Pinerolo. Poi ho dato l'auto ad un tossicodipendente e gli ho chiesto di bruciarla. Lui si è fatto dare centomila lire, i soldi per la benzina e per il disturbo, e l'«aprito».

Come è la storia con Bruno?

«Ci siamo conosciuti tre mesi fa a Pila: ci andavo con rito, lui con la moglie. Da allora Bruno ha cominciato venire sempre più spesso nella nostra pizzeria. sue attenzioni hanno colpito ancora più, proprio perché mio marito mi ignorava. Franco non riusciva più nemm parlare».

Una simpatia che è diventata presto amore. poi passione.

«Sì, con Bruno abbiamo cominciato a sentirci sempre più spesso, poi a vederci di nascosto, finché un mese fa siamo fuggiti insieme Roma e Pisa. Quattro giorni fantastici, ma sono venuti padre e mio fratello a riprendermi e a picchiarmi».

La fuga ha una replica venerdì Perché?

«Ho scoperto essere incinta. Di Bruno, ne certo. Mio padre mi ave già picchiato, diceva che dovevo restare Franco per buon della pizzeria. Che non volevo scandali in famiglia. Quella sera imboccato una strada a caso, sino a Pinerolo. Ho riflettuto tutta la notte seduta sulle panchine della stazione e la mattina ho telefonato Bruno. La mia vita, adesso, è con lui».

La pizzaiola Giuseppina Palazzo 24 anni che l'amante chiamava «Luna Vellutata»

Marco Accossato

Con la rosa selvatica si fa la marmellata

UMBERTO, classe 1915, ama le passeggiate: «Alla mia età fanno bene - scrive - e aiutano il trascorrere lento delle ore. Passeggiando d'estate lungo il Gesso (abito a Cuneo) ho scoperto la rosa canina, bellissima e profumata, e mi hanno detto che con le bacche si può fare un'ottima marmellata. Io so stare ai fornelli, mi basta la ricetta. Mi hanno anche detto che le bacche sono ricche di vitamina C e ho letto, ma non so più dove, che in Germania le mettono a macerare e ne ottengono uno squisito liquore ancora più ricco di vitamina C. Avete indicazioni?».

Il prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino spiega: «L'appellativo di canina alla rosa selvatica deriva dal fatto che anticamente se ne usava la radice per curare la rabbia contratta con il morso cani idrofobi. In farmacopea fiori, frutti e foglie e persino le "galle", piccole masse spugnose che si formano sui fusti a causa delle punture di insetti, hanno proprietà astringenti e toniche. Fruttificano da agosto in poi, ma "coccole" (così si chiamano le bacche) sono pronte soltanto in autunno inoltrato, meglio se dopo la prima gelata. Sono ricchissime di vitamina C».

Ecco si prepara la marmellata: «Cogliere le coccole quando di un bel arancione e abbastanza tenere al tatto. Tagliare longitudinalmente e, con un cucchiaino, togliere i semi e i peli. Coprire appena d'acqua, a fuoco moderato per 20 minuti rimestando. Pesare il frutto e unire lo stesso peso di zucchero. Far riprendere bollore sempre mescolando sul fondo perché non attacchi. Per sapere la marmellata è pronta, lasciarne cadere un cucchiaino su un piatto inclinato; se scorre con difficoltà è cotta. Invasare caldo e tappare il giorno dopo coprendo con un disco di carta oleata imbevuta di alcol a 90°».

Seconda versione: «Si può anche fare con le coccole di rose da giardino. Il procedimento è eguale, ma le coccole devono mettere a macerare per una settimana coperte di vino bianco mescolando tutti i giorni, tenendo il recipiente coperto. L'ottavo giorno mettere a fuoco medio e per circa 30 minuti da quando prende bollore; passare il tutto frullatore, poi al setaccio, aggiungere lo stesso peso di zucchero e il succo di un limone. Rimettere sul fuoco e procedere come prima».

Gelatina: tagliare longitudinalmente chilo di coccole mature e ancora po' sode; svuotarle dei semini e dei peluzzi, coprire d'acqua, portare bollore e cuocere per circa 30 minuti. Quando il frutto si disfa, scolare, frullare. Filtrare strizzando attraverso un telo. Pesare e rimettere sul fuoco con pari peso di zucchero. Riportare a bollore e lasciar cuocere finché una goccia di gelatina presa fra due dita faccia il filo. Invasare a caldo, lasciar raffreddare chiudere ermeticamente, avendo di mettere sulla gelatina un disco di carta oleata imbevuta di alcol a 90°.

Liquore di rosa . Mettere 40 gr di coccole in vaso a chiusura ermetica a rare per 40 giorni 200 gr di zucchero, scorza di un'arancia (senza pellicina bianca) e un litro di grappa. Frullare, lasciar riposare un giorno, filtrare e imbottigliare.

Seconda versione: mettere nel le coccole essiccate e coprire un litro di alcol a 90°, chiudere e lasciare per giorni agitando una volta il giorno. A fuoco basso in mezzo litro di acqua primo bollore unire 300 gr zucchero scolando bene. Dopo sei minuti da quando riprenderà il bollore, lo sciroppo pronto. freddo versare sulle coccole, tappare, agitare qualche minuto, lasciar riposare una settimana. Infine filtrare con cura e imbottigliare.

Si può anche fare il the: raccogliere i frutti alla fine di ottobre, tagliarli metà, pulirli dei semini, metterli in forno a calore moderato (circa 100 gradi) e lasciarli lentamente . Si conservano in vasi di vetro scuro chiuso ermeticamente e cucchiaini con acqua bollente come per il the.

Simonetta

Socio di Guido Accornero

finisce nei guai per corruzione

Nuovi guai per il commercialista Vincenzo Rocca, 57 anni, socio di un avviato studio in via Susa 36. Nei giorni scorsi la procura di Asti ne ha ordinato l'arresto nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina. Era socio della «Italrifiuti» Vercelli: alla della società era Giovanni Gremmo (latitante da mesi), accusato di un traffico illegale di rifiuti tossico-nocivi.

Dopo l'interrogatorio del commercialista (tuttora indagato per corruzione) il gip ha revocato l'ordine di arresto. Un anno fa Vincenzo Rocca patteggiato un e nove mesi di carcere al termine dell'indagine sull'Interchim, la «fabbrica dei veleni» Ciriè fallita nel 1989. Nella stessa inchiesta era coinvolta Franca Gay, socia dello studio di via Susa (che patteggiò due anni di carcere). Il terzo professionista associato allo studio è il presidente del Salone del libro Guido Accornero.

SETTIMO TORINESE
10-19 giugno 1994
EXPO DI PRIMAVERA
Fiera commerciale di beni e servizi
....ed inoltre
Padiglione Erotico
Volo in mongolfiera
Bungee Jump
Mostra mercato del fumetto
Padiglione dell'occulto
Realtà virtuale
Orario di Apertura: Tutti i giorni dalle 17 alle 24 alle
Biglietti ingresso: 3.000 rid. 2.000

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO;
IN SUBALPINA 25
(cinema Romano)
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMERE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

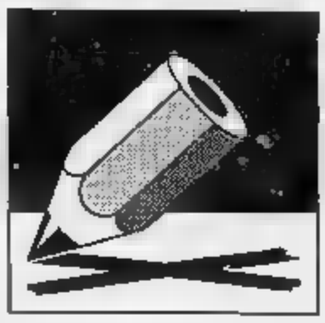
SOGEA
DA 22 ANNI AL DEI CLIENTI ALFA ROMEO

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 -

PIZZERIA
La Sueva
Via S. Paolo 33 • Tel. 011/3851065
TORINO
• Rinnovato locale
• Aria condizionata
• Suggestivo dehors interno
• Aperto tutto Agosto
• Chiuso lunedì

AUTOMOTORETRO
IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI
FIAT LANCIA Alfa Romeo

11-12 GIUGNO 1994
Auto Epoca



Paolo Hutter: la nuova sinistra supererà i vecchi apparati

Pds: rischio nero in Europa

Ma Forza Italia: conteremo di più

Avanti tutta verso un'Europa unita solo dal punto di vista economico, ma anche politico. Un'Europa «progressista, da far crescere nella democrazia con forti sentimenti antirazzisti e antifascisti». E' l'impegno il quale Rinaldo Bontempi e Aldo Corgiat del pds - ma anche Bruno Soriano e Sandro rasso della coalizio- Ad-p. sono assunti di fronte al pubblico riunito dall'associazione «Treves» all'Istituto Gramsci di via Pescato-.

Candidati per Strasburgo, stanchi fronte agli ultimi giorni di una campagna elettorale esplosa soltanto in questa settimana. Anche se, per il pds, ossia per Bontempi, Corgiat per altri candidati come Angelo Riggio o l'indipendente Paolo Hutter, l'avventura è incominciata più di un mese con Achille Occhetto, segretario e capolista della Quercia nella circoscrizione Nord-Ovest.

Dibattiti, convegni e appelli contro un fascismo «che oggi sta ritornando prepotente alla ribalta potere», problemi del lavoro, finanziamenti per Piemonte collegamento tra Torino e il resto del vecchio continente, anche serate piano bar, feste circoli ereditati dal pci e trasformati in roccaforti del nuovo corso pidiessino.

Sono stati gli ingredienti di una propaganda, quella del pds, dei Bontempi e degli Hutter per un appuntamento con il voto di domenica prossima che fatica ad entrare nelle case e nella testa di italiani chiamati alle urne due volte in tre mesi.

Se ne rende conto Bontempi che ha tentato - come deputato uscente - di dare alla propria corsa Strasburgo grande concretezza tramite il «Centro d'iniziativa» che in neppur due anni ha sfornato più cento attività per creare un legame vero tra la Mole e la Cee. Dice: «Tra l'altro ho seguito passo passo l'iter dei finanziamenti arrivati alla Regione Piemonte per dar fiato all'industria: 1100 miliardi dei quali 450 di origine comunitaria».

All'indaffaratissimo Paolo Hutter («Sono ore tremende, ma divertenti») piacerebbe poter rappresentare in Europa «la combattività dei movimenti ambientalisti per i diritti dei cittadini; in entrambi i casi forza d'urto che potrebbero dare la spinta per costruire quell'unità della sinistra in grado di superare i vecchi apparati».

E sia per Bontempi, sia per Hutter sono stati diffusi appelli al voto da parte di intellettuali. Per Hutter si sono schierati Vittorio Foa, Gianni Vattimo, Guido Neppi Modona. Sia Vattimo, sia Neppi Modona hanno firmato anche per Bontempi.

Giuseppe Sangiorgio

AGLIETTA

«Il governo sbaglia»

Adelaide Aglietta, presidente del gruppo dei Verdi al Parlamento europeo candidata alle elezioni, critica il governo Berlusconi «per la scelta - afferma - di rilanciare le grandi opere pubbliche che hanno nutrito corruzione e cementificazione nostro territorio, contribuendo in modo massiccio alla crescita di quei fenomeni di inquinamento, degrado e di rischio nelle quale quotidianamente viviamo». «La strada del riassetto del territorio - prosegue Aglietta - della ristrutturazione di aree urbane degradate, della valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, la strada delle nuove produzioni di tecnologie pulite, la strada servizi efficienti, può essere già oggi la strada europea».

In alto Hutter e Arroni A sinistra Adelaide Aglietta presidente del gruppo dei Verdi al Parlamento europeo e candidata per i Verdi nella circoscrizione Nord-Ovest

Samba per gli «azzurri»

«Non vogliamo più essere la Svizzera dell'Africa»

Forza Italia ovunque. I candidati del Cavaliere stanno concludendo il tour de force per l'Europa «alla grande». Lunedì notte Boniperti e Garosci allo «Chez Nous» Moncalieri, ieri il genovese Eolo Parodi al Colosseo con la Compagnia delle opere, ossia con gli eredi del Movimento popolare di Formigoni; il milanese Guido Podestà a Torino-Esposizioni con Gigi Sabani che ha presentato: «Seratambiente», concerto-spettacolo con Laura Pasini, le ragazze «...» è le ..., l'orchestra femminile europea, il complesso Samba show do Brasil e Guenda.

Non basta: nei giorni scorsi Mondovì Aldo Arroni è stato ospite una festa «oceanica» con il ministro Costa. Ieri a Casei Gerola a Luino, Renato Bricchetti ha partecipato alla riunione del Club della zona. «Sto girando come un birillo» conferma Bricchetti, giudice delle indagini preliminari in aspettativa, che prima dell'avventura politica è occupato dell'inchiesta sul Banco Ambrosiano e ha combattuto mafia e 'ndrangheta. Otto anni con scorta al seguito («Mi hanno lasciato un anno fa»), adesso punta a portare la propria esperienza di giudice a Strasburgo: «Esperienza fatta sul campo, in anni di duro lavoro giudiziario» afferma.

Aldo Arroni, dirigente d'azienda e coordinatore di Forza Italia nel Piemonte 2. Dopo aver organizzato le politiche del 27 e marzo, è alla prima esperienza diretta candidato. Il suo slogan è semplice: «Più Europa per i nostri figli». Ricorda: «Il primo maggio ad Acqui per inaugurare un club. Ero lontano mille miglia dall'idea entrare in campo per l'Europa, lo dissi a Parodi che incontrai a quella festa. Due giorni dopo, alle 9,30, dalla sede romana di mi chiesero di entrare in campo. A sera ero a Milano per firmare l'accettazione».

Con lo stesso entusiasmo Eolo Parodi. Dice: «Chi rappresenterà l'Italia a Strasburgo avrà una grande responsabilità: far contare di più questo Paese che per ora è considerato la Svizzera dell'Africa più che una nazione europea. Un esempio? Da 30 anni mi batto per far valere quella meritocrazia che esiste in tutta la Comunità. Ho sempre perso: sarà la volta buona?».

E non è finita. Negli ultimi giorni di fatiche e di propaganda gli incontri con gli elettori continuano sia per Boniperti, ex top manager della Juventus, sia per Garosci, esponente della grande distribuzione commerciale. «Fino a venerdì a mezzanotte. Sabato pausa, domenica il voto. E che Dio ce la mandi buona» dicono i loro più stretti collaboratori.

[g. san.]

ELETTORALE

COMUNISTA. Fausto Bertinotti ore 9,30 deposito Atm di Venaria, ore 11 mercato di via Porpora, ore 12 cancelli Bertone in Allamano; Luciano Albertin ore 10 mercato di Borgaretto; ore 13,30 Fiat Mirafiori porta 20 Bertinotti, Albertin, Rocco Pandrea, Marco Rizzo, Gianni Dolino; ore 21 piazza San Carlo chiusura campagna con Bertinotti, Albertin, Dolino e Papandrea; ore 22 piazza Matteotti a Grugli con Dolino.

VERDI. Silvio Viale ore all'ospedale Molinette, ore a Palazzo Nuovo; ore 15 Adelaide Aglietta via San Francesco d'Assisi angolo via Garibaldi; 18 in via Palelogi a Chivasso Pasquale Cavaliere. Domani dalle ore 18 alle 24, chiusura della campagna in piazza San Carlo un concerto con Paolo Badolisani e molti gruppi musicali; intervengono Carlo Ripa di Meana, Adelaide Aglietta, Renato Bavagnoli, Vittorio Castellazzi, Pasquale Cavaliere, Odilia Negro e Silvio Viale.

LISTA P... ... Dalle 16 alle 19, in piazza Castello, e ore 21, presso Comune Settimo, Olivier Dupuis, Enzo Cucco, Rita Serra e Gabriele Sorba.

Domani ore 18 Amedeo Cerruti, Riccardo Formica e Alberto Russo Frattasi presso la sezione Luciano Jona, via Bianzè 29/a.

... LISTA. Ore 17,30, teatro Juvarra, Ombretta Colli; ore 22, discoteca Da Dino, in corso Allamano 75, Riccardo Garosci, Giampiero Boniperti con Mariella Scirea e B. Mussetto.

Domani, ore 18,30, Galleria d'Arte Moderna convegno «Cittadini d'Europa» con Mario Staffenino, Vittorino Chiusano e Giorgio Frankel.

Ore 16-19 via Fiocchetto Renzo Rabellino.

Nel mirino esponenti della giunta Viglione: undici anni fa deliberarono un costoso studio sulla fauna

«Dovete restituire 246 milioni alla Regione»

La Corte dei conti a sette ex assessori

Gli ungulati, tramite la Corte dei conti, hanno colpito Palazzo Lascaris. Sei assessori della giunta in carica nel maggio '83 e i cinque eredi dell'allora presidente Aldo Viglione, scomparso nell'88, dovranno restituire alla Regione Piemonte milioni. Rivalutazione e interessi compresi, è la cifra che venne spesa in più e senza giustificazione, secondo quanto affermò una recente sentenza della corte dei Conti, per «Progetto sullo sviluppo programmato della fauna selvatica con particolare riguardo agli ungulati», affidato all'Ipla, l'istituto delle piante legno e l'ambiente, e costato oltre 700 milioni.

La questione, a parte il risvolto dei 35 milioni a testa da restituire, comunque spiacevole, rischia di avere risvolto politico perché dei sei assessori, l'allora comunista Luigi Rivalta, oggi consigliere del pds e dall'altro ieri in maggioranza, con la sentenza della corte dei Conti è divenuto incompatibile e dovrebbe dare le dimissioni. La legge 154 dell'81 sulla ineleggibilità e incompatibilità dice infatti che è incompatibile con la carica di consigliere «colui che ha una lite pendente in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo», e anche «colui che, avendo un debito liquido ed esigibile», sempre verso l'ente, «è stato legalmente messo in mora», cioè ha ricevuto la notifica. E la lettera della Regione agli assessori e agli eredi dell'ex presidente è inviata il 27 maggio s...

L'hanno ricevuta, oltre a Luigi Rivalta e agli eredi Viglione, gli allora comunisti e oggi pidiessini Giovanni Ferrero (attualmente assessore alle grandi opere nella giunta Castellani), Rinaldo Bontempi (parlamentare europeo), Ernesto Bajardi e Bruno Ferraris (politici in pensione), e il socialdemocratico, ...i socialista, Giuseppe Cerutti. In sostanza si tratta di tutti coloro che nel maggio '83 approvarono la delibera che commissionava il progetto all'Ipla, istituto che per il 95 per cento appartiene alla Regione ...

Tutto incomincia nel marzo '92, quando la Procura generale presso la corte dei Conti apre procedimento contro la giunta Viglione in carica nel maggio '83 e contro un funzionario, Vito Sorbilli, per la spesa (700 milioni) della delibera sugli ungulati. Al termine del processo, durante il quale vi è un'ispezione della Guardia di finanza all'Ipla, nel febbraio '94, viene comunicata alla Regione la sentenza. Risultano condannati gli eredi Viglione e gli assessori Bajardi, Bontempi, Cerutti, Rivalta, Ferraris e Ferrero. Devono risarcire milioni spesi irregolarmente nell'83 più gli interessi e rivalutazione: totale 246 milioni.

La Corte sostiene che la giunta «con colpevole trascuratezza e leggerezza» avrebbe speso molto di più - 155 milioni, appunto - di quando avrebbe potuto spendere affidando l'incarico dopo una ricerca più istituti e valutando le diverse offerte. Non solo: avrebbe dovuto pretendere dall'Ipla una giustificazione analitica della spesa. Che risulta agli atti.

Commenta Borgomanero Giuseppe Cerutti, che autodefinisce «politico panchina» e afferma di aver presentato ri- la : «E' una prova del clima che regna in questo momento alla corte dei Conti. Mi sembra assurdo ipotizzare un interesse per aver affidato un lavoro non privato e società della Regione, il cui disavanzo ripianato ogni anno dalla Regione medesima. Inoltre la responsabilità un assessore è sempre stata soggettiva; non capisco perché in questo caso diventa collegiale».

Nella medesima condizione Rivalta si troverebbe il neoconsigliere psi, Vincenzo Femia, che, a parte una questione di ineleggibilità sollevata dall'avv. Bara, compagno di partito, ha contenzioso contabile (motivo di incompatibilità) con la Regione. Questo come amministratore straordinario dell'Ospedale di Avigliana per una questione che riguarda un incarico progettuale.

Il consiglio dovrebbe affrontare il problema nelle prossime riunioni.

Gianni Bisio

IN REGIONE

Varata la legge sui giovani

Il primo Consiglio regionale con la neonata giunta ppi-pds ha approvato ieri una legge sul «Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani». Il provvedimento, proposto da Giampiero Leo, neoassessore popolare, e Silvana Bortolin, pds, è stato votato ad ampia maggio- Intanto gli indipendenti del pds, Germano Calligaro e Marco Bosio, stanno meditando se lasciare Quercia per confluire in Rifondazione: «E' una questione di coerenza - dicono - e questa giunta non lo è». Giunta contro la quale è espresso anche il psdi Giuseppe Goglio che erroneamente avevamo dato come assente nella votazione.

Luigi Rivalta attuale consigliere regionale pds dopo la della Corte conti rischia di decadere per incompatibilità

«Un ambiente pulito, guariremo meglio»

In 107 da Chernobil ospiti per un mese

Un gruppo di 107 ragazzi di Chernobil, tra gli 8 e i 13 anni, è giunto ieri a Caselle un volo speciale da Minsk. Ad accoglierli c'erano, oltre ad una delegazione della Legambiente che ha reso possibile il viaggio, anche le famiglie che li ospiteranno per mese: a Torino, 41 in Valle di Susa, 36 a Mathi e Nole). Spiega Piero Godio, presidente della Legambiente: «Il contatto ambiente contaminato innesca meccanismi naturali auto-riparazio- dei danni provocati dall'incessante azione delle radiazioni». Per i 107 ragazzi l'aria pulita, il cibo sano, l'acqua incontaminata significheranno più possibilità di sopravvivere.

Convegno al Poli

Come controllare la frattura dei materiali

«La frattura dei materiali e delle strutture: capirla, controllarla, evitarla» è tema del convegno nazionale che apre oggi al Politecnico promosso dal «Gruppo Italiano Frattura». L'associazione culturale fu fondata a Torino nel 1982 per stimolare gli studi sia sulle condizioni che portano al cedimento dei materiali, sia sui metodi prevenzione eventi catastrofici legati ai crolli strutturali. Il convegno, giunto alla decima edizione e organizzato dal professor Donato Firrao (del dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria chimica), si chiuderà domani. Ieri stati presentati materiali innovativi a matrice metallica, polimerica e biologica. Attenzione particolare verrà dedicata al pericolo di cedimenti nelle strutture saldate di grandi dimensioni, come gli oleodotti e i gasdotti: un tema di triste attualità in Piemonte.

Le norme sui posteggi

Il garagista non deve andare subito la polizia

Andare in centro con l'auto e posteggiare comodamente in un garage. Una bella comodità per gli automobilisti e anche una notevole decongestione del traffico cittadino. Il sogno che fino a qualche tempo sembrava impossibile può diventare realtà grazie ad una delibera della giunta che ha deciso di snellire le complicate procedure a carico dei garagisti che svolgono servizio di ricovero occasionale diurno».

«Il garagista - precisa Gian Piero Patria, direttore dell'Associazione autorimesse - ha ancora l'obbligo di compilare la bolletta con i dati del proprietario, data e l'ora arrivo e d'uscita ma, e qui sta la novità più importante, non è più tenuto a portarla entro 24 ore al posto di polizia di zona. E' sufficiente che conservi la "madre" per 30 giorni in autorimessa a disposizione della questura».

Elezioni sindacali

Anche all'Iveco Fiom in testa Uilm seconda

Sono state svolte le elezioni rappresentanze sindacali unitarie agli enti centrali della Fiat Iveco.

Hanno partecipato al voto circa mille dipendenti. Tra gli impiegati i votanti stati 832 su 1124 presenti (74%). La Fim-Cisl ha ottenuto voti (30,5%) e rappresentanti eletti, la Fiom-Cgil 288 voti (35,8%) con rappresentanti, la Uilm-Uil 270 voti (33,5%) con rappresentanti. Per quanto riguarda gli operai, i votanti stati su 139 presenti (63%). La Fim-Cisl ha ottenuto 16 voti (19%), la Fiom-Cgil 41 (46...) e un rappresentante eletto, la Uilm-Uil 26 voti (31%). In totale la Fim ha ottenuto il 29,6 per cento delle preferenze, la Fiom il 37 e la Uilm 33,3.

Oggi e domani voteranno i circa mille dipendenti dell'Iveco c.d.r. mentre la Fiom sta scegliendo i candidati per le elezioni alla Fiat di Rivalta.

NUOVA CITROËN AX

AX Fiorella 3

954 cm³

A PARTIRE DA L. 13.900.000*

Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.

*Prezzo chiavi in mano escluse tasse regionali (A.R.T.T.). Offerta non cumulabile valida sino a fine mese.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

Il Giro in Piemonte, domenica l'ultima partenza dal Lingotto

La città si veste in rosa

Attesa per la tappa del Sestriere

Un fine settimana dipinto di rosa. Oggi il Giro d'Italia giunge in Piemonte. La tappa che parte questa mattina da Lavagna attraversa numerosi centri piemontesi tra cui Ronco Scrivia, Castelletto d'Orba, Acqui Terme, Nizza Monferrato, Neive per arrivare a Bra, in provincia di Cuneo.

Domani la «carovana» si trasferirà a Cuneo da dove partirà per un tappone che scalerà il colle dell'Izoard per terminare a Les Deux Alpes in Francia.

Il giorno dopo (sabato) da Les Deux Alpes i ciclisti correranno la ventunesima e penultima tappa con arrivo al Sestriere, ormai diventato un traguardo tradizionale. Subito dopo trasferimento a Torino, da dove l'indomani mattina (domenica) partirà l'ultima tappa del Giro che si concluderà, come di consueto, nel pomeriggio a Milano.

Gli appassionati di ciclismo potranno seguire così le fasi decisive e probabilmente più emozionanti della corsa rosa. Il Sestriere nelle ultime edizioni del Giro ha regalato infatti tappe molto spettacolari e appassionanti.

Si prevede un grande afflusso di gente e probabilmente anche seri problemi di traffico sulla statale che porta al colle. L'anno scorso i carabinieri erano stati costretti a chiudere la strada all'altezza di Villar Perosa. Chi vorrà seguire il giro dal vivo dovrà pertanto programmare una partenza anticipata per evitare di rimanere imbottigliato nel traffico.

E' una tappa corta (121 chilometri) quella di sabato, ma molto pesante e difficile con quattro gran premi della montagna. Sul colle i corridori sfileranno due volte. Scenderanno dal Monginevro a Claviere, per salire a Cesana, Bousson, Sauze e Cesana e Sestriere. Ridiscenderanno fino a Cesana per poi risalire e tagliare il traguardo.

A fine gara, la carovana del Giro si trasferirà a Torino. La sera alle 21 in piazza San Carlo si svolgerà lo spettacolo «Giro Giro Fiat» a cui parteciperà la cantante Amii Stewart. La Fiat, che per il quarto anno consecutivo fornisce le vetture ufficiali, ha organizzato lo spettacolo serale in altre 19 piazze d'Italia dove è passata la corsa.

L'ultima tappa, quella di domenica, partirà dal Lingotto che conferma così ancora una volta la sua vocazione di spazio multifunzionale adatto a diversi tipi di manifestazioni. Oltre ad avere un centro culturale, fieristico, congressuale rappresenta un punto di riferimento anche per manifestazioni di altro genere.

I corridori si raduneranno davanti al piazzale del Lingotto dove verranno allestite alcune tribune per permettere agli appassionati di assistere ai preparativi e quindi alla partenza. Ci sarà una diretta televisiva su Italia 1 dalle 11 alle 12, quando i ciclisti partiranno e si dirigeranno verso Milano.

Questo il percorso in città della carovana: via Nizza, via Millefonti, piazza Giacomini, via Richelmy, largo Unità d'Italia (in contromano), corso Unità d'Italia, corso Dogliotti, Ponte Balbis (Molinette), viale Dogali, corso Sicilia, corso Moncalieri, corso Casale. Il Giro dovrebbe lasciare Torino verso le 12,30.

Attraverserà poi San Mauro, Gassino, San Raffaele Cimena, Chivasso, Verolengo, Borgo Ravel, Crescentino, Palazzo Vercellese, Trino Vercellese, Morano sul Po, Casale Monferrato. Quindi entrerà in Lombardia per la lunga passerella che porterà il gruppo e la maglia rosa fino all'apoteosi di Milano. [e. bac.]

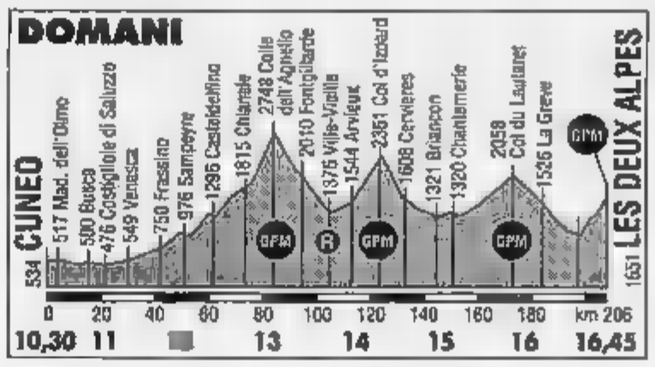
DEFILIPPIS

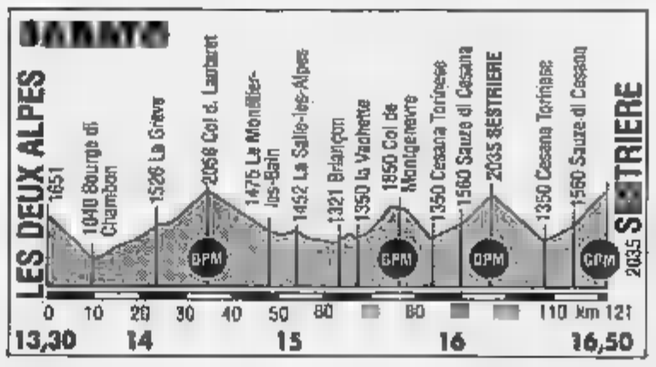
Il Cit è commendatore

«Comm. Cit», così potrebbe essere scritto sul biglietto da visita di Nino Defilippis, che quando correva in bicicletta era appunto il Cit, il piccolino, e che oggi viene premiato dalla onorificenza per i meriti industriale di strumenti di precisione: quasi un contrappasso lavorativo per lui che in gara era l'estro balzano fatto carne, l'incostanza elevata a regola.

Sciupando traguardi «sicuri» e conquistandone di «impossibili», Nino Defilippis - torinese del 1932, famiglia di famosi pastai - ha messo insieme una grande carriera di ciclista: due titoli italiani, un secondo posto mondiale, quasi tutte le classiche nazionali, compreso uno strepitoso Giro di Lombardia, alcune grandi corse straniere, un terzo posto al Giro, tappe rosa e tappe gialle, quelle del Tour, su tutte La Gap-Torino del 1956, nello stadio Comunale strapieno.

I grafici dei due tapponi di montagna Potrebbero ridisegnare la classifica del Giro d'Italia





BIANCA & NERA

Ultima lezione di Lombardini

Il professor Siro Lombardini, ordinario di Economia Politica all'Università di Torino, terrà domani al cinema Massimo, via Montebello 8, alle 12, la sua ultima lezione accademica. Il tema scelto è «Problemi dello sviluppo e nuova occupazione».

Riscaldamento e case popolari

L'Agenzia territoriale per la Casa ha organizzato per domani alle 16, presso il centro incontri della Cassa di risparmio (corso Stati Uniti 23), una riunione sulle nuove norme per la gestione degli impianti di riscaldamento.

Giornali locali alla Subalpina

L'accesso alla professione e il riconoscimento contrattuale nei giornali e nelle emittenti locali gli argomenti discussi domani sera (venerdì, ore 21, all'Associazione stampa subalpina di Stati Uniti. Intervengono i presidenti dell'ordine Roccati, della Subalpina, Girola, e della Consulta sindacale, Cravetto.

Processo sull'«Informa Usl 24»

L'amministratore straordinario dell'Usl di Collegno-Grugliasco Marina De Simone, 46 anni, il consigliere comunale pds di Collegno Sergio Bonis, 45 anni, e il responsabile dell'ufficio provveditorato Giovanni Prioli, 61 anni, sono processati in prima sezione del tribunale per abuso in atti d'uffico. Marina De Simone avrebbe dato disposizioni a Bonis di invitare alla gara per la pubblicazione «Informa Usl la società «Sd&P» di cui Bonis era consulente. A sua volta Bonis avrebbe segnalato a Prioli società collegate alla Sd&P danneggiando ed escludendo altre ditte.

Oggi sciopero alla Lavazza

Blocco di ore, oggi, alla Lavazza di Settimo. La decisione è stata presa da Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil, le tre organizzazioni degli alimentaristi, per protestare - sostengono in un comunicato - contro «l'atteggiamento tenuto dall'azienda sul piano per la ristrutturazione e la riorganizzazione aziendale».

«Catanese» arrestato al Cto

Un personaggio di primo piano del clan dei catanesi è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo: deve scontare 20 anni per omicidi ed associazione a delinquere. Si chiama Carmelo Finocchiaro, 33 anni, originario di Catania. Era colpito da un ordine di carcerazione perché nei suoi confronti è diventata definitiva la condanna. L'uomo è stato bloccato al Cto dove era andato a curarsi per dolori ad una gamba.

Costituito comitato per la sanità

Coordinatore è Francesco Maina, via Farrucci 27. Lo scopo è riformare la sanità in Piemonte. Il comitato ha già raccolto 6 mila firme, che verranno consegnate al ministro Costa.

Studenti ripuliscono il Ceronda

Un gruppo di studenti del liceo «Volta», coordinati dal pescatore Fabio Santo, alcuni esponenti dei Verdi e dell'Avia, hanno ripulito la sponda destra del torrente Ceronda.

Per la prima volta Torino ospita la manifestazione nazionale

Il festival dei mini-atleti

In 2500 per i Giochi della Gioventù

Tra un mese Torino ospiterà le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, in programma dal 6 al 10 luglio nei principali impianti cittadini. Vi parteciperanno 2500 atleti di tutta Italia, compresi tra gli 11 e i 13 anni di età.

E' un evento senza precedenti per la città. La manifestazione, che avrà testimonial l'ex marciatore azzurro Maurizio Damilano, è stata illustrata ieri al Lingotto, presente anche il sindaco Valentino Castellani. Ha fatto gli onori di casa Alberto Ferrero, delegato regionale del Coni, che guida il comitato organizzatore di cui è presidente onorario Allegra Agnelli. Torino aveva già tentato di ottenere l'assegnazione della manifestazione per '93, ma era stata battuta da Venezia. Quest'anno ha invece «sconfitto» la forte concorrenza di Bari e Milano.

Oltre ai giovani atleti arriveranno in città 200 accompagnatori e 300 dirigenti, per un totale di oltre 3000 persone: una piccola invasione, con importanti risvolti turistici e logistici. Molti alberghi della città hanno già assicurato la loro disponibilità. L'amministrazione comunale metterà inoltre a disposizione pullman per il trasporto dei ragazzi, servizio ininterrotto dalle 7,30 alle 23,30.

Saranno sette gli sport previsti: l'atletica verrà ospitata nello stadio Ruffini, il nuoto nella piscina Sisport di corso Moncalieri, il calcio alla Sisport di via Olivero, la pallamano nel palazzetto di via Moncrivello, la ginnastica nel palasport di Collegno, la pallacanestro al Palaruffini e al Cus di via Panetti, la pallavolo alla Sisport di via Olivero e alle Cupole di via Artom. I Giochi, che su scala nazionale hanno coinvolto 400 mila partecipanti, sono riservati a ragazzi/e non tesserati per società sportive e rappresentano quindi una vetrina di giovani speranze senza esperienza agonistica.

Sono previste molte iniziative collaterali, oltre alla cerimonia di apertura di giovedì 7 luglio (ore 18) in piazzetta Reale - presente il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro - e alla grande festa di chiusura sul Po ai Murazzi, la sera di sabato 9 luglio. L'evento sportivo verrà celebrato anche da una mostra filatelica e da una esposizione di cimeli della Società Ginnastica Torino, che festeggia i 150 anni di attività. Nello stesso periodo la città ospiterà il Festival del Cinema Sportivo, il cui programma si intersecherà con quello dei Giochi negli stessi locali del Lingotto. Il budget di queste finali dei Giochi, coperto dal Coni ed Enti locali (il regolamento non ammette sponsor ufficiali), supera il miliardo e mezzo.

Maurizio Damilano ex olimpionico e testimonial della manifestazione

Da segnalare infine che per la prima volta tutti gli atleti potranno restare insieme anche durante i pasti: nel padiglione Fiere del Lingotto verrà infatti allestito un grande refettorio a self-service, gestito dall'Associazione Piemontese Cuochi. Gli organizzatori volevano addirittura creare un villaggio olimpico al Bit, ma il Coni ha ritenuto i miniatleti ancora troppo giovani per sapersi gestire in una struttura tutta loro.

Giorgio

Da tutta Europa per disputare il «Trofeo Topolino»

Una Disneyland del basket per i bimbi senza frontiere

Al Parco Ruffini c'è un'allegra fioritura di canestri per la nona edizione del torneo internazionale «Torino Minibasket - sesto Trofeo Topolino» in programma da oggi a domenica.

Partecipano 150 squadre tra cui 28 in arrivo da Slovenia, Russia, Bielorussia, Austria, Germania, Croazia, Malta e Ungheria. Assenti per cause di forza maggiore le rappresentanze di Francia, Spagna e altri Paesi dell'Europa occidentale, dove le lezioni scolastiche terminano il 9 luglio. Nonostante le assenze, ci sono 34 gare in calendario alle quali parteciperanno oltre 2.500 atleti tra gli 8 e i 14 anni. Molti di loro saranno ospitati nelle famiglie di 400 ragazzi torinesi.

Il via oggi alle 14,45, in anticipo rispetto alla cerimonia ufficiale di apertura rimandata alle 19,15. Tra le autorità che applaudiranno la sfilata-fiume dei partecipanti anche il sindaco sloveno di Maribor, prossima tappa del Gran Prix Europe '94 in cui rientra il torneo torinese.

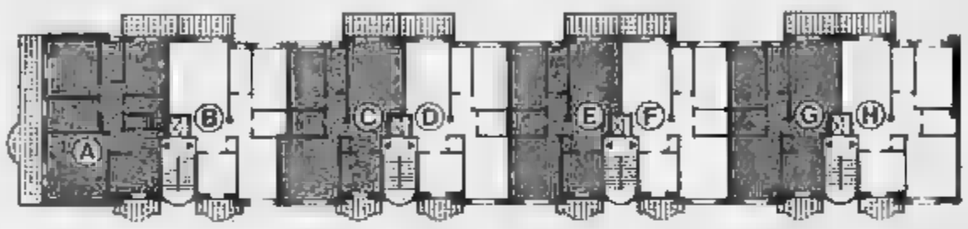
Spiegano gli organizzatori: «Le partite si disputeranno su 34 campi di gara appositamente allestiti nei viali del Parco Ruffini e saranno coordinate da 110 minarbitri designati dalla Fip, cui se ne aggiungeranno altri 16 in arrivo dalla Slovenia». Sabato ci saranno due momenti d'incontro con la città: il primo alle 17, di fronte all'ingresso dello stadio di atletica del Ruffini, con un'emozionante esibizione dei giovanissimi atleti del Gruppo Vigili del Fuoco. Poche ore dopo, alle 21, porte aperte al Palasport per una grande festa con «laser-karaoke» aperta ai torinesi di ogni età ed organizzata dalla Pioneer. Ed ecco i numerosi sponsor del Trofeo capeggiato dalla Walt Disney. Domenica, alle 17,30, dopo le finali, la premiazione dei vincitori e l'arrivederci alla prossima tappa del 30 giugno in Slovenia.

RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE

APPARTAMENTI DI PRESTIGIO
DA 60 A 150 MQ CON POSSIBILITÀ
DI PERSONALIZZAZIONE DELLE SINGOLE
UNITÀ IN FASE DI COSTRUZIONE
BOX E POSTI AUTO PRIVATI.

La Piazzetta

VIA NIZZA • VIA AURILETTO • VIA MEOTTO

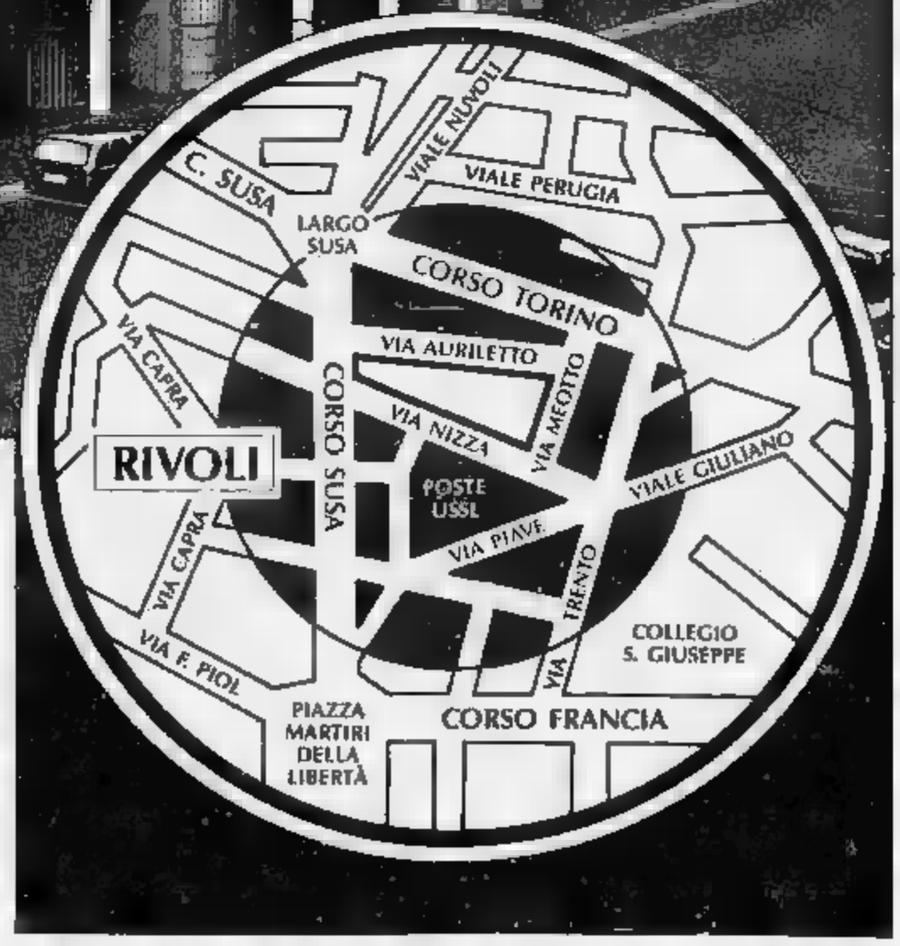


MUTUI E AGEVOLAZIONI
CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
IVA 4% PER PRIMA CASA

QUALITÀ E TECNOLOGIA

L'APPARTAMENTO SARÀ INTERAMENTE RIVESTITO IN ROMANO, DOTATO DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- Porta blindata e serratura di sicurezza
- Vetri isolanti a doppia camera in legno anti-umidità
- Pavimenti bagni e cucine in ceramica monocottura
- Pavimenti camere in parquet
- Impianto termico individuale a metano, con cronotermostato e timer per l'accensione programmata
- Predisposizione per lavatrice e lavastoviglie in bagni e cucine
- Sanitari e rubinetterie Ideal Standard con miscelatori monocomando
- Predisposizione prese spine telefoniche in soggiorni e camere da letto
- Videocitofono con apriporta
- Prese TV in soggiorni, camere, cucine, antenna centralizzata, impianto TV-satellite, parabola Eutelsat Astra.
- Apertura telecomandata dei passaggi carrai.
- Infissi esterni e porte interne in legno tinta noce; scale e androni in marmo



PROSPETTIVA - STA Computer Grafica - Torino / IMPAGINAZIONE - G. GIACOMETTI - TEL. 7052943

PER INFORMAZIONI PROMOTER SRL
VIA VIBERTI 6 - 10141 TORINO
TEL.3855212

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE

Verso il 12 giugno: in primo piano l'autonomia della frazione Mappano

Caselle, un decollo difficile

Le due emergenze: aeroporto e occupazione

Lotta all'inquinamento acustico provocato dalla [illegible] all'aeroporto, autonomia della frazione di Mappano, rilancio occupazionale grazie ad una convenzione con la Sagat, la società che gestisce lo scalo aereo torinese. Sono i tre temi che disegnano la geografia politica dei quattro candidati a sindaco di Caselle. Tutti alla prima esperienza elettorale puntano a riconquistare la fiducia dei cittadini, ma devono fare i conti con la dispersione dei voti che potrebbe derivare dai contrasti interni alle loro liste.

Se la sinistra si trova ancora alle prese con il malumore di una parte degli elettori che non hanno apprezzato l'estromissione dell'ex sindaco pds Federico Zavatteri, i tre gruppi del centro-destra (Lista civica, Forza Italia e Lega Nord) corrono il pericolo di avere un'identità ben definita.

La Lista civica è infatti composta da molti fuoriusciti da Forza Italia, mentre il candidato della Lega Nord potrebbe non essere gradito a chi, diversamente da lui, non ha osteggiato il segretario regionale Farassino.

«I problemi sono incominciati quando Forza Italia si è alleata [illegible] gli indipendenti [illegible] partito popolare; - esordisce Michele Sarda, ex esponente del tricolore berlusconiano, attualmente sostenuto dalla Lista civica - io, insieme a molti altri, non [illegible] la sono sentita di lavorare con dei "riciclati"». Tra i problemi prioritari di Caselle Sarda individua quello legato all'aeroporto: «L'inquinamento acustico ha raggiunto un livello intollerabile. Occorrerà avere presto un piano di insonorizzazione per migliorare la qualità della vita dei cittadini». Il suo programma attribuisce inoltre un notevole rilievo anche alla totale indipendenza di Mappano.

Sulla [illegible] lunghezza d'onda, ma con maggiore cautela, è Giovanni Rosito, scelto dai progressisti: «E' meglio non avventurarsi in promesse azzardate. Per diventare Comune Mappano deve avere 10 mila abitanti, contro gli attuali [illegible] mila. In attesa che la legge possa essere modificata dobbiamo potenziare a Mappano i servizi socio-assistenziali e sanitari». Determinante, secondo Rosito, anche la scelta di una nuova area su cui edificare il centro [illegible] compostaggio, attualmente previsto troppo vicino al centro abitato, tra Caselle e Mappano.

Tutta incentrata sulla ripresa economica è invece la linea di Sergio Zaccaria, di Forza Italia: «E' necessario definire in tempi brevi un accordo con la Sagat, affinché l'80 per cento dei nuovi dipendenti dell'aeroporto siano residenti a Caselle. Determinante inoltre il potenziamento sul territorio delle forze dell'ordine e il miglioramento della viabilità: «Ci batteremo in [illegible] modo pur di ottenere il prolungamento dell'autobus 60, essenziale per l'integrazione di Caselle nell'area metropolitana torinese».

Della stessa opinione è anche il candidato della Lega Nord Riccardo Taraglio, che aggiunge: «Va migliorato anche il trasporto ferroviario, con orari più flessibili della Torino-Ce[illegible] e con l'automatizzazione dei passaggi a livello».

Tra gli altri punti della sua proposta elettorale la realizzazione di «un piano commerciale che escluda categoricamente un grande magazzino e il potenziamento delle associazioni locali, utile filo diretto con i cittadini».

[illegible] Longo

IN [illegible] PER UNA POLTRONA

[illegible] SARDA

Lista civica

Ha 44 anni, vive a Caselle [illegible] la moglie e due figli. Qui lavora come medico di base, specializzato in dermatologia. In passato ha svolto l'attività di ufficiale sanitario per l'Usl 27. Oltre alla famiglia dedica il suo tempo libero al calcio e allo sci.

Alla sua prima esperienza politica si dichiara «profondamente amareggiato» per il fallito accordo avuto con Forza Italia, dalla quale è fuoriuscito due mesi fa. Attualmente si presenta [illegible] un liberal-democratico.

[illegible] ROSITO

Progressisti

Un cartello composto da pds, Rifondazione, Verdi, Rete, lista per Mappano e Indipendenti di Caselle sostiene questo candidato a sindaco. Giovanni Rosito, 49 anni, è sposato e ha due figlie. Vive a Caselle da vent'anni: di professione fa il preside nella scuola media. Appassionato di letteratura, gli piace soprattutto studiare i classici francesi.

Iscritto fino al 1982 al pci, attualmente non ha nessuna tessera in tasca e si candida per la prima volta alle amministrative.

SERGIO ZACCARIA

Polo della libertà

Sostengono l'ex maresciallo Forza Italia, Alleanza nazionale e indipendenti del ppi. Zaccaria, 47 anni, vive a Caselle dal 1982 insieme alla moglie. Fino al 1990 ha comandato la stazione dei carabinieri; attualmente è vice comandante dei vigili urbani di Torino.

Alla sua prima esperienza elettorale, milita tra le file di Forza Italia: la sua candidatura è stata proposta dopo disaccordi tra la segreteria provinciale di Forza Italia e l'ex presidente del club di Caselle Fassa.

[illegible] TARAGLIO

Lega Nord

Ha [illegible] anni, vive a Caselle dal 1971 insieme alla moglie e tre figli. Funzionario della Regione Piemonte, nel tempo libero si dedica alle attività sportive: «Mi piace soprattutto s[illegible] e andare in bicicletta».

Sempre su posizioni di centro-destra, tre anni fa, si è iscritto alla Lega Nord che a Caselle e dintorni è cresciuta parecchio. Nelle scorse settimane, era stato sospeso dal movimento dopo le vivaci polemiche con Farassino con il successivo chiarimento voluto da Bossi, è [illegible] reintegrato.

Leinì insorge

T-shirt troppo elettorale

Niente magliette e marsupi pubblicitari ai ragazzi della scuola elementare «Anna Frank» di Leinì. Seicento T-shirt e altrettanti marsupi marchiati «Coral» e «Seven» dovevano essere distribuiti ai ragazzi partecipanti ai Giochi della gioventù. Ma per la scritta «Coral» e una frase inserita [illegible] allegato ai regali: «Ai giovani sportivi: un [illegible] augurio affinché il vostro entusiasmo nello sport sia il riflesso della volontà e del[illegible] determinazione degli uomini del domani» i regali non sono stati consegnati. Dicono alla scuola: «Non possiamo accettare materiale pubblicitario: ce lo vieta il provveditorato». La vicenda, secondo alcuni ha un risvolto politico. Nevio Coral, amministratore delegato della Coral è il candidato a sindaco per Leinì di Forza Italia. Ribatte Nevio Coral: «Quel materiale ci era stato richiesto dalla scuola e noi lo abbiamo donato».

Sette arresti

L'eroina arrivava dal Sud

Qualcuno lo chiamava «l'avvocato». Lui sorrideva e si schermiva: «Sono iscritto a Giurisprudenza, [illegible] vado avanti così avvocato [illegible] lo sarò mai». Ora Davide Bunone, 22 anni, via Corelli 41, è in [illegible] per traffico di droga, almeno 10 chili al mese. Quattro le persone arrestate e recuperati 3 chili di droga.

Le indagini, racconta il capo della Mobile Aldo Faroni, [illegible] iniziato [illegible] dicembre, quando qualcuno parlò di un muratore, Arturo Luppino, 23 anni: «E' nato a Sant'Eufemia, vicino a Reggio Calabria, è uomo di un clan dell'Aspromonte». Luppino abitava in via Aosta [illegible]. Ai vicini mostrava le mani: «Muratore sono, anche se disoccupato». Gli uomini della narcotici [illegible] hanno pedinato per mesi. Incontrava in un bar di largo Palermo alcuni compaesani. Identificati, tre sono stati [illegible] Paolo Friddura, 47 anni; Bunone, «l'avvocato»; Giuseppe Coppola, [illegible] anni. Nel rapporto della Mobile si racconta che Bunone e Coppola curavano i rifornimenti con il Sud. La droga viaggiava a volte tra le cassette di frutta e verdura destinate ai mercati.

Il capo della narcotici France[illegible] [illegible] Cicco, dice che «Luppino aveva il compito di smerciare l'eroina». Friddura nascondeva la droga: in una sua cantina è stato trovato un chilo e mezzo di eroina, altri due chili erano sull'auto di Coppola.

Altri tre calabresi sono stati arrestati per spaccio di droga. Sono i fratelli Antonio, Cosimo, Giulio Montaleone, 24, 21 e 22 anni, muratori, incensurati. In un monolocale di via Cesana 54 gli agenti del commissariato Barriera di Milano hanno recuperato due chili di eroina e cocaina. I tre sarebbero, dice il commissario Silvio Galletta, i magazzinieri di [illegible] banda. [e. mas.]

Altro incidente mortale a Marentino: la vittima aveva 27 anni

Carbonizzato nell'auto

Operaio di Beinasco muore a S. Damiano

Tre vittime della strada a causa della velocità eccessiva. Un incidente è avvenuto ieri mattina a Marentino, un altro sulle strade dell'Astigiano.

Alle porte di San Damiano d'Asti è finita in tragedia, dopo una bevuta in birreria con due amici, la serata di Nicola Andreotti, [illegible] anni, residente in via Principe Amedeo 16 a Bei[illegible]. Poco dopo la mezzanotte il giovane era al volante di una Y 10 insieme a Roberto Piccoli (anche lui di [illegible] anni) e a Fabio Vattuone di [illegible]. Probabilmente a causa dell'alta velocità ha sbandato finendo contro un palo dell'Enel all'entrata di San Damiano d'Asti, a poche centinaia di metri dal palazzo di via Cici 10, dove i tre dividevano un appartamento. L'auto è incendiata. Nicola Andreotti e Roberto Piccoli (residente a San Damiano) sono rimasti imprigionati dalle fiamme, mentre Fabio Vattuone è stato catapultato fuori dall'abitacolo: è al Cto in prognosi riservata.

Nicola Andreotti, 28 anni, lavorava [illegible] operaio [illegible] Orbassano

I tre [illegible] erano conosciuti alla «Ginestra», una comunità per il recupero di tossicodipendenti a Valfenera; avevano terminato le cure [illegible] erano rimasti in comunità come assistenti.

In un secondo incidente ha perso la vita un operaio edile di Scalenghe, uscito di strada sulla provinciale Gassino-Scalenghe ieri mattina alle 5,30 in località Tetti Diberti a Marentino. La vittima è Mario De Biasi, 27 anni, che abitava [illegible] regione Cavallerina 21 a Scalenghe. Forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo della sua Bmw 320 cabriolet. L'auto si è ribaltata [illegible] è uscita di strada. A nulla è valso l'intervento della Croce Rossa e dei carabinieri di Chieri: l'uomo è morto prima di arrivare in ospedale.

Dal 1° novembre

Scienze Politiche il prof. [illegible] preside

Il professor Alfonso Di Giovine è il nuovo preside di Scienze Politiche. Ordinario [illegible] '90 di Diritto costituzionale italiano e comparato, Di Giovine subentrerà al professor Gian Mario Bravo - per nove anni a capo della facoltà - dal prossimo 1° novembre. Il [illegible] preside, che ha 51 anni si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Torino, è stato eletto ieri con [illegible] preferenze su [illegible] presenti (5 schede bianche, un [illegible] disperso). Fino allo scorso anno il professor Di Giovine è stato presidente dell'indirizzo Politico-amministrativo e fa parte della redazione di «Nuvole», periodi[illegible] di riflessione politica.

Il consiglio [illegible] facoltà di Scienze Politiche ha deliberato per il prossimo anno un aumento delle tasse del 50 per cento (fascia massima). Il provvedimento dovrà essere approvato dal Senato accademico [illegible] 20 giugno prossimo.

Alla caserma Cernaia

I carabinieri festeggiano i 180 anni

Carabinieri in festa per le celebrazioni [illegible] 180° anniversario di fondazione dell'Arma e per il primo centenario della [illegible] gna della bandiera nazionale. Le manifestazioni inizieranno stamane alle 8 con la deposizione, da parte del generale Paolo Di Noia, comandante della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, della corona di alloro alla lapide dei caduti situata nella caserma Bergia in piazza Carlina e poi al Monumento del Carabiniere nei Giardini Reali.

Le cerimonie si concluderanno (dalle 10 in poi) nella caserma Cernaia, dove gli allievi [illegible] rabinieri ausiliari del 185° corso «Maresciallo Ettore D'Amore» presteranno giuramento di fedeltà alla patria. Nell'occasione [illegible] consegnati anche decorazioni e riconoscimenti a quei militari che si sono particolarmente distinti in operazioni di servizio.

Già pronti per l'asta

Recuperati [illegible] quadri rubati a Paolucci

Quattro oli [illegible] tela rubati nell'agosto del '91 al pittore torinese Enrico Paulucci delle Roncole, [illegible] anni, sono stati sequestrati dai carabinieri della compagnia San Carlo mentre stavano per essere messi all'asta nei locali della Finarte in via Margutta, a Roma. Secondo gli inquirenti, i quadri arrivavano da Londra, dove un commerciante d'arte, Glen Hodgson, [illegible] anni, ha sostenuto di averli acquistati nel gennaio del 1992 da [illegible] antiquario torinese, di cui non ricorda però il nome. Per questo motivo, i carabinieri hanno chiesto [illegible] rogatoria internazionale per interrogare il commerciante.

I quattro quadri sequestrati a Roma ed altri tre ritrovati nel luglio dello scorso anno a Viareggio furono rubati il 7 agosto del 1991. Per entrare nell'appartamento, i ladri fecero un buco nel pavimento e agirono indisturbati per l'assenza del pittore.

UN MILIONE DI ANNI FA
LA TWINGO NON ESISTEVA.
OGGI ESISTE LA TWINGO
CON UN MILIONE
DI VANTAGGI.

Proprio così. Infatti, per chi acquista una Twingo è possibile scegliere:
la supervalutazione dell'usato di un milione in più rispetto a quella [illegible] Eurotax Blu,
oppure il finanziamento fino a [illegible] milioni in 24 mesi senza interessi* o l'Assistenza
Non-Stop Formula Platinum che garantisce 3 anni/30.000 chilometri di tranquillità.
Con Renault Twingo ci si guadagna sempre, soprattutto in qualità.

Offerta valida fino al 15 giugno
sulle vetture disponibili in Concessionaria escluse versioni Spring e Summer.

RENAULT TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Esempio: importo finanziato Lit.4.800.000 - spese istruttoria Lit.240.000 - 24 rate mensili di Lit.330.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 3,16% - Salvo approvazione Finrenault.

LE CONCESSIONARIE RENAULT
DI TORINO E PROVINCIA

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

SI RINGRAZIANO LE :

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

a favore di **Specchio dei tempi**

per la FIDAS - Donatori Sangue Piemonte

Grazie a:

ABRATE TOUR NOLEGGIO CAMPERS
A.E.M.
ALEANDRO BALDI
A.M.I.A.T.
ANTONIO CHIARENZA FOTOGRAFO
ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ
BANCA POPOLARE DI NOVARA
BODY SHOPPING - PINEROLO
BRACCO DI GRACI
BROSSARD
BUNGEE ADVENTURES
CAFFE' SAN CARLO
CALABRESE AUTOGRU'
CANGURO TEAM
CARABINIERI
CIRO IMPARATO
COMUNE DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
CROCE ROSSA ITALIANA
DADA SERVIZI MUSICALI
DAVIDE CRISA'
DAVIDE QUARANTA
DISCOTECA NAXOS
ELAH - DUFOUR NOVI
ELISA FORTUNATO
ERNANI TIPOTECNICA
FABRIZIO PARADISO
FABRIZIO PESCATORI
FACES MAKE UP TRUCCATORI
F.I.CR. ASSOCIAZIONE CRONOMETRISTI SPORTIVI DI TORINO
F.I.D.A.L.
F.I.D.A.S.
FONTI SAN BERNARDO
G.G.G. GRUPPO GIUDICI DI GARA
GRP - TV
GRUPPO MAJORETTE "CITTA' DI TORINO"
INGRID GORGERINO - MISS STRATORINO '94
IVECO
JACQUES DESSANGE SALONE DI BELLEZZA
LENTI - BUONA CUCINA DA AFFETTARE
LIPTON ICE TEA
LO SCULTORE GIUSEPPE TARANTINO
LO STUDIO NOTARILE MORONE
MAJORETTES TURINSTARS
MASSIMO PARADISO
ORLANDO FERRARIS
PAOLO CARMINATI
POLIZIA
PREFETTURA
QUARTARETE TV
QUESTURA
RADIO TAXI 57.30
RAI - TRE
RAPELLI GIOIELLERIA
ROBERTO CANASTRI
SABRINA GILI-FINALISTA MISS STRATORINO '94
SAN CARLO GRUPPO ALIMENTARE
SCOTT
SCUOLA GRAFICA CIVICO ISTITUTO PROFESSIONALE F. BALBIS
TELESTUDIO
TELEVOX
VIDEOGRUPPO
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
per la collaborazione.

AURORA
BANCA BRIGNONE
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE
CARIPLO
LAVAZZA
LENTI-IL BUONISSIMO PROSCIUTTO COTTO
L'OREAL
LOTTO CALZATURE
NOVITA' TORINO-ARTICOLI PER LO SPORT
OTTICA GRAVA
PELIKAN
PFATISCH PASTICCERIA
SAUCONY
SEAT divisione STET
TESSUTI PER CAMICIE G.M. GUNETTI - CHIERI
UNIVERSAL
per i premi.

AMANTE CASELLA CENTRO
BLU SPORT
CAMPO BASE
C.I.S.A.C.
DONALD SHIMODA EMPORIUM SPORT
GIANNONE SPORT
GRASSI SPORT
INVICTA SPORT
ISTITUTO MEDICINA DELLO SPORT
ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA
JOLLY SPORT
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO
LOTTO CALZATURE
MANTUETTO SPORT
MILANESIO SPORT
MORIONDO SPORT
PIERI SPORT
QUOTA 3841
RUN - ABBIGLIAMENTO DEL PODISTA
SALA SPORT
SALONE LA STAMPA
SPORT & SPORT - EDITORE
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI
SUPERMERCATI DI' PER DI' DI TORINO, BORGARETTO, BUSSOLENO, CASELLE, CASTIGLIONE TORINESE, CHIERI, CHIVASSO, GASSINO, GIAVENO, MONCALIERI, MONTANARO, NICHELINO, PINEROLO, RIVOLI, SAN MAURO TORINESE & SETTIMO TORINESE
VALIGERIA BARONIO
per la vendita dei pettorali.

ARRIVEDERCI ALLA **19ª EDIZIONE**
Domenica 28 Maggio 1995

di per di
Centrale del Latte di Torino
POP·PIN'S

La rassegna di viale Boiardo da stasera con la proiezione del film «Mrs. Doubtfire»

Metropolis, senza pensieri al Valentino

Il tradizionale happening estivo proseguirà sino all'11 settembre
Pellicole di successo, dieci concerti, maxischermo per il calcio

Non conosce la crisi del settimo anno il matrimonio tra il cinema e l'estate all'**Arena Metropolis**: il maxi-schermo del Valentino riaccende questa sera le sue luci e proporrà fino a settembre un ricco cocktail di film, concerti e partite del Mondiale a stelle e strisce. «Ma la novità del '94 - spiega Luciano Casadei, il «patron» dell'Arena - è che la nostra struttura funzionerà anche di giorno, ospitando in tandem con l'Uisp attività per gli anziani e per i bambini».

Inoltre per evitare, nelle sere di concerto, i malumori di chi abita oltre il fiume è stata insonorizzata la parete su Viale Boiardo. «Per i Mondiali - aggiunge ancora Luciano Casadei - affiancheremo ai film la proiezione delle partite nel IV padiglione di Torino Esposizioni e per i tifosi cinefili abbiamo previsto la replica del film a mezzanotte».

Il cinema estivo è ormai una tradizione cittadina (un altro maxi-schermo, il Forum King Kong, curato dalla cooperativa Giuliva ha aperto i battenti nei giorni scorsi al Giardini Reali e tra l'altro stasera propone «Il banchetto di nozze» di Ang Lee, preceduto dal cortometraggio «La memoria permessa» di Pier Paolo Gandini) e clima permettendo offre la possibilità di rivedere piccoli e grandi film delle ultime stagioni. «Il nostro programma - afferma ancora Casadei - è pensato per soddisfare le esigenze di tutti, ci sono i grandi successi dell'anno, ma anche quei film che forse avrebbero meritato maggiore attenzione da parte del pubblico e della critica». Vediamo in dettaglio il cartellone.

CINEMA. Ad aprire questa sera è «Mrs. Doubtfire» di Chris Columbus con Robin Williams nella parte del Mammo, chiuderà l'11 settembre il drammatico «My Life» di Bruce Joel Rubin, con Michael Keaton e Nicole Kidman. Fra i due ci sono proiezioni in un alternarsi di generi, dal fantastico alla «Jurassic Park» di Spielberg, all'avventuroso tipo «I tre moschettieri», dalla commedia tipo «Belle Epoque» al thriller come «Il rapporto Pelikan» di Pakula con Julia Roberts, il western tipo «Geronimo». Ci sono lavori d'autore e opere di cassetta. Ad agosto sono previste anche cinque anteprime: «Chasers» di Dennis Hopper, «Major League 2», di Ward, «I vincere» di William Friedkin, «Police Academy: mission Moscow» di Metter e «The Client» di Joel Schumaker. E se si perde qualcosa, niente paura, molti film ritornano nell'arco dei tre mesi di programmazione.

CONCERTI. Sono 10 i concerti in cartellone, preceduti il 14 giugno da una serata che vede protagonisti gli «eroi» della trasmissione televisiva «Mai dire gol»: la Gialappa's band e Felice Caccamo (al secolo Teo Teocoli). Il 30 giugno ci sono i Fratelli di Soledad, a luglio il 4 i Marko Family, l'8 Roberto Vecchioni, l'11 i Modena City Ramblers, il 14 i Lady Smith Black, il 18 gli UB3, il 20 i Khaled, il 21 gli Alma Megretta, il 25 i Kanda Bongo Man, si chiude il 3 agosto con i Kunseptu.

PARTITE. Il maxi-schermo del IV padiglione ospiterà gli inguaribili fans del calcio in tutte le fasi della mondiale. Il partite venerdì 17 la partita inaugurale Germania-Brasile, il 18 ci sarà Italia-Eire e via via gli altri incontri, fino alla finale del 17 luglio.

ANZIANI. Il 26 giugno prenda il via una carrellata di iniziative per chi resta in città e soprattutto per chi ha più di sessant'anni. Tutti i sabati pomeriggio ci sarà il ballo liscio e una merenda per tutti; negli altri giorni dalle 14 alle 19 l'Arena e il Parco saranno a disposizione per incontrarsi, con un programma di animazione che va dai corsi di pittura alla realizzazione di un video sui mitici Anni festa d'apertura del 25 suoneranno «Martin e la orchestra».

BAMBINI. Al IV padiglione di svolgeranno le Estiadi, un centro estivo per bambini a cura dell'Uisp. Tutti i giorni dalle 8,30 alle 17,30 saranno possibili varie attività dal disegno allo sport, sono laboratori di clownerie e la costruzione di una mongolfiera di carta. Ci sarà anche una grande festa finale con i genitori.

Rocco Moliterni

LA GUIDA

Come «affrontare» l'Arena

- **L'Arena Metropolis** è in viale Boiardo 24 al Valentino. Per le **informazioni** occorre telefonare allo 011/650.32.03.
- **Mezzi pubblici** per arrivarci: 9 - 16 - 18 - 45 - 47 - 67.
- **L'organizzazione** è di Metropolis srl. I concerti sono stati curati da Arcinova e Musica '90.
- **L'ingresso per i** 7 mila lire (10 mila le anteprime). Primo e secondo film 7000 lire, secondo film 5000.
- **Abbonamento** a dieci serate a 50 mila lire. **Per i concerti** i biglietti variano da a mila lire. **Prevendite** Meschio, Box Office e Rock & folk.
- **Gli orari** i seguenti: i concerti si svolgono inizio alle 21,15; il primo film proietta alle e il secondo alle 24.

Qui a fianco Katarina Vasilissa nel film «L'uomo che guarda» Sopra Vecchioni

Curiosa novità

Pane e libri per nutrire l'intelletto

Pane e letteratura, dalle Langhe tavole italiane. E' nata durante il primo Salone del Libro Enogastronomico, svoltosi recentemente a La Morra, la trovata cultural-alimentare che coinvolgerà, probabilmente, il Mulino Bianco-Barilla e noti scrittori, piemontesi e no. Il libro in omaggio dentro ogni confezione di «granottini al mais e rosmarino» - ovvero il prodotto presentato in anteprima proprio al Salone - La Morra -: questa la formula che abbinerà agli sgranocchiamenti i piaceri della lettura.

«I volumetti abbinati ai "granottini" conterranno racconti e novelle brevi, ispirati agli ingredienti del prodotto» spiega il libraio Silvio Destefanis, «promotore» dell'iniziativa e organizzatore del Salone Enogastronomico con Claudia Ferraresi. «L'autore, secondo il proprio stile, inventerà un racconto in cui mais e rosmarino diventeranno lo spunto della narrazione» precisano allo studio Testa, responsabile della pubblicità per l'azienda alimentare. E aggiungono: «L'iniziativa, ancora in fase di studio, intende intrecciare il gusto di leggere a quello di gustare un pane cro».

Dalla contaminazione cultural-gastronomica, dunque, al prodotto di largo consumo, complice il neonato happening «carne e di sapori» dell'Albese. E, se il progetto andrà in porto quest'autunno, pane e parole d'autore a colazione. [sl. fr.]

DOVE
a cura di Rocco Moliterni

Il cartellone della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune propone oggi fra l'altro alle 16 un concerto del Coro degli Alpini nella Casa di Riposo Carlo Alberto di corso Cassale. Alle 17 Regio (Sala Pavone) un dibattito sul tema «Tante Religioni su un'unica terra: quale contributo per la città». Alle 17 al Carignano «Marat-Sade» di Peter Weiss con la compagnia la Fortezza di Volterra. Alle 20,30 in piazza Palazzo Città «Bazar Arabo», uno spettacolo di varietà e danza del ventre, poesia e narrazione, curato dal centro italo-arabo Daral Hikma. Alle 21 al Carignano «Alzare le vele» della compagnia Prometeo della Casa Circondariale delle Vallette. Alle 22,30 nel Cortile di Palazzo reale «Il palazzo degli spiriti» con la compagnia Tangram teatro.

Quattro grandi chitarristi e una pianista per il «Colonna e i suoi Friends» che si terrà questa sera alle ore 21, all'Auditorium Rai a favore del Sermig. Sono Maurizio Colonna, Marco De Santi, Alberto Radius chitarrista elettrico «storico», Luigi Biscaldi, e la pianista Luciana Bigazzi. I biglietti sono ancora in vendita al Sermig e un'ora prima del concerto all'Auditorium e mila lire.

Castello di Rivoli: incontro con il noto architetto che ridisegna mezza Europa

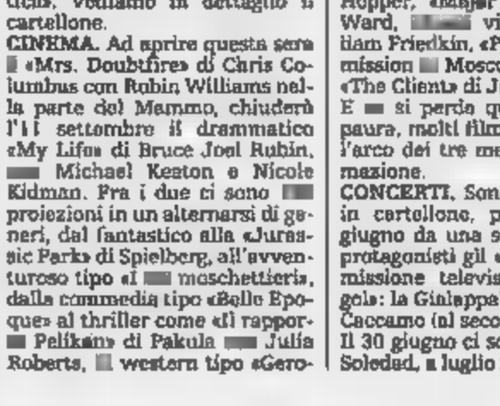
Gae Aulenti: «Torino è bellissima»

«All'avanguardia il nuovo Auditorium al Lingotto»

Quanti nomi ieri al Castello di Rivoli e discutere su l'ambienta un museo o un'esposizione d'arte. Iniziativa presa in collaborazione con l'Accademia Albertina per spiegare ai giovani come vanno usati spazi e luce specialmente quando si allestiscono mostre d'arte contemporanea e si organizzano collezioni che hanno caratteristiche diverse dalle tradizionali raccolte.

Ideale il Castello di Rivoli che con condivide esperienze uniche in Italia. Qui si sono incontrati a loro agio Sandro Chia e Carla Accardi, architetti come Piero Castiglioni, in illuminotecnica, e Gae Aulenti che decenni è nome arcinoto all'estero.

Perdonino gli altri ci fermiamo a riflettere su Aulenti, che piemontese (biellese) e porta avanti, da decenni, un magistero di grande prestigio soprattutto nella trasformazione di contenitori di origine anomala in prestigiose sedi museali od espositive. Così è avvenuto, tra l'altro, per Palazzo Grassi, per la vecchia stazione parigina d'Orsay, oggi visitatissimo museo, lavorando ai progetti del museo d'arte catalana e Barcellona, al Palazzo del Governo di San Marino e al Guggenheim Museum di New York.



Gae Aulenti nella Gare d'Orsay e lai ristrutturata a Parigi

parliamo di Torino dice: «Bellissima città. E c'è po' di malinconia per non aver dato qualcosa che poteva dare: «Sono stata interpellata per la sistemazione della Galleria d'Arte Moderna ma ho detto no perché i lavori erano avanzati e non vedevo soluzioni».

Torino all'avanguardia, comunque, con le iniziative: «Penso nuovo Auditorium del Lingotto». Ma s'intuisce che Torino soffre di un male generale, nazionale, endemico. Come mai? «In Francia o in Spagna all'arte ci credono, investono, la burocrazia è inflessibile collabora, la committenza pubblica rispetta gli impegni». Fare museo «vivo» che non sia un contenitore di pura conservazione, «rende direttamente e come elevazione culturale delle giovani generazioni». Bisognerebbe però «cambiare la testa dei politici»: in Italia s'intende. Che hanno un piano, una visione concreta dei beni di cui disponiamo e che preferisce lasciarli andare a rarnengo piuttosto di gestirli con intelligenza. Aggiunge, Gae Aulenti: «La Toscana è più ricca, in arte, Spagna. e noi ci sono persone capaci che danno l'anima per patrimonio inestimabile, però sono frenate dall'indifferenza dei governanti. Nessuno ha un programma preciso e globale. Con i privati e con le committenze d'Oltralpe i tempi di realizzazione di un progetto sono brevi, costa meno. Cose ovvie, non le pare? Però bisogna continuare a dirle sperando che qualcuno, da noi, giorno, le prenda sul serio».

Pier Paolo Benedetto

Iniziative vietate ai maggiori di 18 anni

Come far divertire i ragazzi in vacanza

La scuola è finita, il tempo libero è tutto da inventare. Sono più impegni di studio i ragazzi dai 6 ai 14 anni possono scegliere di rimanere in città e quindi partecipare a tutta una serie di iniziative ludico-didattiche, o iscriversi ai soggiorni al in montagna o di agriturismo.

Sono dedicati al contatto con la natura i turni settimanali organizzati dall'assessorato per le Risorse culturali e la Comunicazione al Parco della Mandria, con permanenza, per i bambini dagli 8 ai 12 ni, dal lunedì al sabato dal 20 giugno al 10 settembre (per avere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi in corso Ferrucci 122).

Lo , pre per i residenti a Torino dai 6 ai 14 anni, ha programmato vacanze con destinazioni marittime e montane. Ci sono inoltre campo avventura in Toscana e due alternative per chi andare a cavallo: tutte le proposte prevedono attività sportive, giochi ed escursioni. Per le iscrizioni rivolgersi nelle sedi circoscrizionali e in via Piazzi 27.

Legati alle attività delle circoscrizioni sono anche i turni di «Estate ragazzi in città», l'opportunità di giocare e divertirsi tutti i giorni dalle 8,30 alle 17,30 nelle strutture lastiche.

Ancora viaggi per chi è nella fascia d'età dai 17 anni con «Estate giovani» dell'assessorato alla Qualità della Vita: Parco Nazionale d'Abruzzo a Terquinia (011/676.558.64). Un appuntamento quotidiano con il gioco d'animazione, lo sport, la fiaba lo offre l'associazione Idea, in re Umberto 42 (telefono 011/539.802) dal 20 giugno, mentre l'associazione Quiquoque porta gli allievi delle elementari e delle medie al mare o in montagna per farli partecipare alla «Scuola circo»: trampoli, colorate sculture con i palloncini, spumaggianti clownerie che rendono più gioiosa la vita (telefono 011/650.95.75). [t. pl.]

NOTTE
a Gabriele Ferraris

Cantautore di buona vena e spunti originali: è Flavio Bonifacio, stasera al «Caffè Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30).

Al «Da Gian» (str. Castello Mirafiori gli Union; Radio Station «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); New Farad al «Miró» (str. Settimo 154); Monsters of Rock'n'Roll e Quadrante Quattro al «Mery Giò» (via Montanaro 66); Lou Lou Noir al «Piora» (murazzi Diaz); il rap degli S. N. G. al «Memphis» di Mercenasco; rock'n'roll con i Fifty-Fifty al «Sir Biss» (Rivoli, strada Rivalta 69); Ice's Eyes «Don Donnally's» (Borgone, via Abegg 66). Ore 22.

Canzoni e poesie napoletane con Michele Vietri all'«Ippopotamo» (c.so Casale, ore 21,30). Alle 22: jazz con Macario-Grosselle all'«Augustus» (via Roma 86); cover con Porfirio-Florio al «Charleston» (via Covalcanti 5); latin Los Casares al «Villa Bianca» di Verrua; Sonido Latino allo «Chez Nous» di Moncalieri; il cabaret di Marco Mauro all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18).

CENTRI SOCIALI. Stasera si balla «Afrofunkyreggae» al Csa Murazzi, mentre al «Barocchio» (strada Barocchio, Grugliasco) c'è la «cena del disoccupato liberato».

Da Mgt (via Cernaia 32) e da Box Office Ricordi si prenotano due viaggi rock: il 6 luglio a Weals (Austria) per 22 Top e Aerosmith (185 mila lire) e il 30 luglio a Parigi per i Pink Floyd (175 mila).

Vicino alla stazione

A Trofarello note scatenate con band torinesi

Le band torinesi continuano a raccogliere consensi a livello nazionale (lunedì scorso a Roma gli Skorie hanno vinto il premio della critica al concorso «Emergenza Rock»); e stasera fino a domenica l'associazione «Ex Fornaci» propone un'occasione per ascoltare dal vivo alcuni gruppi fra i migliori della scena piemontese. E' «5ª rassegna musicale», che si tiene nel piazzale della Stazione a Trofarello. Stasera alle 21 comincia alla grande con i Persiana Jones, nota ska-band canavesana, preceduti dai rockettari Knock Out. Il festival prosegue con altre band (tre per sera) domani e sabato sempre con inizio alle 21. Domenica, dopo un motoraduno, la scena comincerà alle 17: Sun, Badweiser, Valerio Alagare, Eva, Broadway Melody, Era Meglio Fare Bunga, Groovers e Gipsy Eyes.

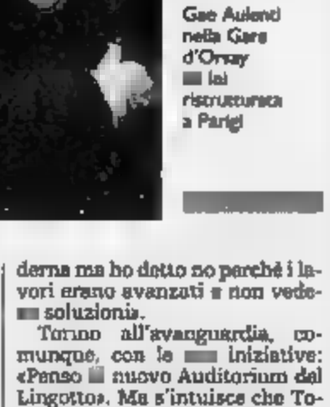
L'ingresso è gratuito.

Le piscine dove si pratica il baby-nuoto

Il bimbo è appena nato mettiamolo nell'acqua

Estate, tempo di bagni in Avete bambino piccolo e temete che pianga e storca il naso davanti alle onde? O vi dispiace tenerlo all'asciutto sulla spiaggia assolata? Il modo per abituarlo alle prime nuotate c'è: iscriverlo ai corsi di acquaticità per neonati. Quando? Anche prestissimo, fin dai due mesi di età. I primi a studiare il **baby-nuoto** sono stati russi e tedeschi, partendo dall'idea che, prima di nascere, il feto vive nove mesi immerso nel liquido amniotico, e questo elemento gli è dunque più familiare addirittura dell'aria: il bambino infatti possiede alla nascita un riflesso innato che gli fa trattenere il respiro nell'immersione. Un riflesso che si perde molto presto. L'ideale dunque è portarlo presto in piscina per non fargli perdere familiarità con l'acqua.

A Torino sono molte le piscine che organizzano corsi di acquaticità: La Torino Nuoto via Filadelfia (tel. 325.725), la Carducci di c. Matteotti 6 (545.656), la Sacra Famiglia di via Rosolino Pilo 24 (749.33.22), l'Olimpik 2000 corso Traiano 68/13 (619.72.77), l'Heron Sporting via Cavallermaggiore 5 (433.60.46). Le mamme entrano in acqua con i piccini. [r. sil.]



GLI

per l'arte

Alle 21 all'Istituto Missioni della Consolata, via Cialdini 4, concerto benefico con il soprano Carla Peretti, le pianiste Elena Oddone Bertolo e Carmen Sampaolo, la chitarrista Alba Triano e il quartetto di clarinetti del Gruppo Cameristico Piemontese. Organizza l'associazione «Arte per l'arte», il ricavato sarà devoluto ai padri missionari per un'adozione internazionale a distanza.

L'

Alle 20,30 al Centro congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, dibattito sul tema «L'adozione: una famiglia per crescere insieme». Intervengono Camillo Losana, Guido Cattabeni e Frida Tonizzo. L'iniziativa dell'Anfaa, informazioni allo 011/812.23.27.

Mostre

Inaugurazione oggi alla Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, della mostra «Stanze: studi, interni, luoghi...». Esposte opere di Aime, Chessa, Cremona, Keating, Tabusso, Zancan. Prosegue sino all'11 luglio.

Su carta

Alle 19 incontro alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, per la visita guidata alla mostra «Da Migliara a Balla. Da Boccioni a Paolini, 500 opere su carta acquisite dalla Fondazione De Fornaris».

Al

Questa alle 21 al Teatro Valdocco, in Sassari 28, spettacolo di fine anno del Centro del Balletto di Grazia Negro. Telefono 011/819.36.18.

La famiglia

«La famiglia: base per una civiltà mondiale» è il tema trattato questa sera alle 21,15 al Centro Baha'i, in via Lombroso 6. parla Michelangelo Campanozzi.

Stato Unitario

Alle ore 17 nella Sala Conferenza del Museo Nazionale del Risorgimento, piazza Carlo Alberto, presentazione dei volumi di Ettore Passerin d'Entrèves formazione dello Stato Unitario», e di Nicola Raponi, e «Religione e politica nell'Ottocento europeo», di Francesco Traniello. iti dall'Istituto Storia del Risorgimento.

Carmagnola

Viene presentato alle 21 a Carmagnola, nell'aula consiliare in piazza Manzoni 10, il «Secondo Festival della Canzone d'Autore Città di Carmagnola». Partecipano i cantanti delle 24 canzoni semifinaliste.

Un

Stasera, ore 21 alla libreria Campus in via Rattazzi 4, Mauro Bersani e Lorenzo Mondo a colloquio con Francesco Biamonte, autore libro «Attesa sul mare» (ed. Einaudi), premio Selezione Campiello .

Foto Po

Iscrizioni al giugno al Crul Sip, corso Moncalieri 88, per partecipare al concorso «Il Po da Sassi a Moncalieri». Sono fotografie in bianco e nero e a colori realizzate da fotoamatori.

Cose di musica

Il Centro Studi Musicali-Ricordi, in via Santa Chiara 52, è l'unica struttura musicale in Piemonte affiliata alla Federazione Mondiale delle Scuole di Musica che ha sede a Ginevra. Il Centro è diretto da Claudio Maria Robinati (telefono 011/436.02.10).

locale

Da stasera, alle 20, personale pittore Davide Borsella nel nuovo locale «Art&Lunch Cafe» in via Lamarmora 19c. Nel locale si beve, si pranza vedono euronews televisive.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Imparate le ricette di Benigna Bonino insieme ai suoi clienti, Giorgio Calabrese, per quindici lire al giorno, per voi e per i vostri bambini.
TELEFONA AL 144 46 0948

RITROVI

AMERICA MUSIC, tel. 447.7171, stasera ore 21,30 Gruppo Magnetic Dream.
ARLECCHINO: ore 15,30 passo di danza.
BEVERLY HILLS (Santhià): questa [illegible] liscio con Mauro Rizzi. Apertura mani giardino estivo. Tel. 0161 935'243.
CHALET: h 15,30, h 21 I Ragazzi del Sole
CLUB PRIVEE per coppie e singoli aperto tutti i giorni 15-19 e dalle [illegible] in poi. [illegible] dom. Per int. tel 011 4371.832.
CLUB 84: 15,30 Puma. 21 liscio DOC by Giorgio & Azzurri
DU PARC ESTIVO: [illegible] 21 serata Sudamericana. Spazio Alto Cubano, musiche Caraibiche.
[illegible] [illegible] (660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop [illegible] 15,30 e notte inoltrata. [illegible] 651 4841 - [illegible] 5185.
LA [illegible]A tot. rinnovata [illegible] conosci? (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 I Teatrama.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Sono [illegible] non ti dimostra.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Piperolo): [illegible] con orchestra L. [illegible] Tel. 0121 376.115
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo [illegible] Pianista Albertina [illegible] 569.2131).

GALLERIE [illegible]

[illegible] [illegible] (via Della Rocca [illegible], [illegible] 835.331): Chiara Rapaccini.
ARTE MODERNA SALAMON via San Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170: Graham Sutherland, acquaforti e litografie.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.
BERMAN: Vincenzo Zolla. Olii e disegni.
BERMAN 2: Scultura e scultura.
BIASUTTI: Autori '900.
DAVICO: Stanze.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
LA BUSSOLA: Protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): cento opere di piccolo formato.

OGGI AL DORIA

Il film culto del 1994

DON LA MUSICA DI LENNY KRAVITZ - THE JULIANA HATFIELD 3 - U2 - DINOSAUR JR. - WORLD PARTY ED ALTRI

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

OGGI «PRIMA» AL CAPITOL

Quale futuro? ... I CYBORG

I PADRI HANNO UN SOLO PROBLEMA CON LE FIGLIE CHE DIVENTANO GRANDI

DOMANI ALL' eliseo

OGGI ALL' eliseo

Grandi Stars. Grande evento.
La commedia che ha divertito e commosso il mondo

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Finalmente anche sul grande schermo
l'idolo delle teen-agers
JASON PRIESTLEY di «BEVERLY HILLS 90210»

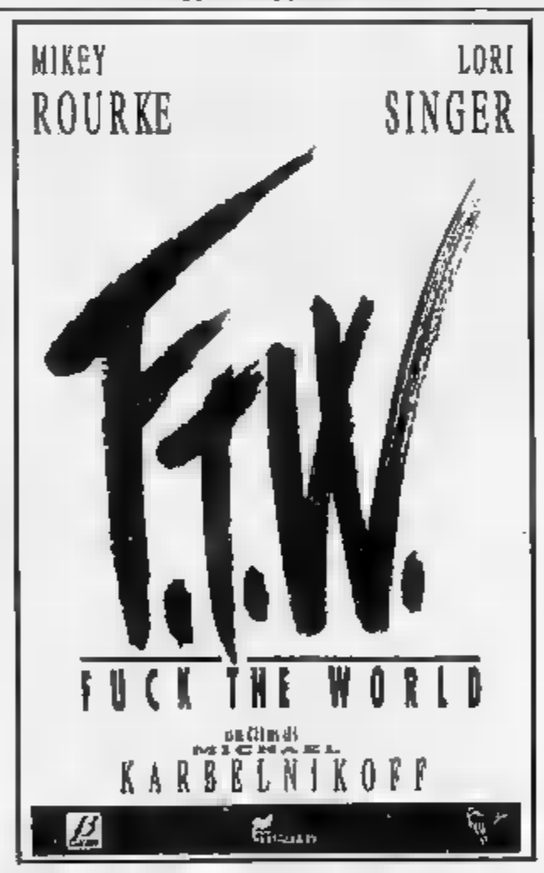
DOMANI ALL' OLIMPIA 1

Domani ai cinema

AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1

In esclusiva per l'Europa [illegible] in contemporanea con gli Stati Uniti d'America

Una bellissima storia d'amore selvaggia e appassionata



CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ambrosiano Veneto

LAVORdomani

Si è concluso il ciclo di 26 conferenze del programma informativo - formativo per orientare i giovani in cerca [illegible] occupazione e che ha consuntivato oltre 10.000 presenze. Il Banco Ambrosiano Veneto ed il Centro Congressi Unione Industriale Torino desiderano esprimere il più vivo ringraziamento ai 52 Relatori che si sono avvicendati nei vari incontri ed a tutti i giovani che hanno partecipato.
Ricordano che le audiocassette contenenti i testi delle [illegible] sessioni delle conferenze ed il documento illustrante l'analisi previsionale sull'andamento dell'occupazione nel breve e nel medio periodo dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso le seguenti filiali del Banco Ambrosiano Veneto:
– in Torino: via XX Settembre 37; via Arcivescovado 14/16; via R. Cadorna 24; via San Marino 73; c.so Vittorio Emanuele II 208; c.so Monte Cucco 108; via Forlì 68 bis; c.so Giulio Cesare 29; via F.lli Carle 9 E; via Genova 112 B.
– in Provincia: Alpignano; Borgaro Torinese; Bruino; Grugliasco; La Loggia; Nichelino; Pecetto Torinese; Reviglasco; San Gillio; Scalenghe; Trofarello; Villarbasse; Villastellone; Piobesi Torinese.

FARO

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della [illegible] e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DOMANI SU LA STAMPA **TORINO***sette*

«Mai dire goal in tour»
con la Gialappa's band e Teo Teocoli

AL [illegible]
Jennifer Larmore e Rockwell Blake
nella «Cenerentola» di Rossini

A [illegible]
Vetture d'epoca in vetrina
per «Automotoretrò '94»

I BIG DI TORINOSETTE
Le classifiche finali
del nostro referendum

GRATIS AL CINEMA
con «Il consiglio dei sei»

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. [redacted]

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 6000

Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.995
[redacted]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di [redacted] colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 16,30 19,30/22,30
Ingr. 6000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 17,30/21
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000

Cyborg 2
di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' Fantastico

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Or.: 15/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Agiscuola 7000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30
Ingr. 6000

L'uomo in uniforme
di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 30' Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 15,20/18,30/21,45
Ingr. 6000

La Valle del Peccato
di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, D. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' Drammatico

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 6000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con [redacted] Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

[redacted]
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai V. 14. 1h 20' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642.
Ingr. 10.000 per 2 film

Film Blu di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 16; 19,05; 22,40.
Film Bianco di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 17,45; 21.

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22.30
Ingr. 6000

DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 16,50 18/20,10/22,30
Ingr. 6000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6000

Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

Ideal
c. [redacted]
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 6000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [redacted] no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
[redacted]: 14,30/18/21,30
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted]
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Orario: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' [redacted]

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [redacted]

Nazionale I
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Ore 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco [redacted] Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [redacted]

[redacted] II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,[redacted]
Ingr. 6000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 6000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioie di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000

Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 15,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000

Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Chiuso. Locale Aiaco stereo con gvodyne per audiolesi. Riapertura luglio, film per ragazzi e famiglie. Inf. per programmazione mese di luglio, tel. 612.136.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — Riposo. Domani: **Sister act 2** (Più svitata che mai).

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **Rapporto Pelican** Regia A. J. Pakula, con J. [redacted] D. Washington. Ore 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **La casa degli spiriti** Di Bille August, con Meryl Streep, Jeremy Irons. Or.: 17,30; 20,30; 22,30. L. 5.000.

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Arena Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 24, t. 650.3203 — **Mrs Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93 - 205'). Ingresso 7000.

Forum King Kong — V.le dei Partigiani, Giardini Reali lato est — **La memoria permessa**, [redacted] Pier Paolo Giandini. **Film [redacted] cinetto di nozze**, di Anglee Lee, con Ah [redacted] Gue, ore 22. Ingresso 7000

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — **Identità e differenza.** Ore 17 dibattito: Tante religioni su un'unica terra: quale contributo per la città? (ingresso libero). Ore 20,30 Butterfly Mac Lor in: **All'osteria della giarrettiera** (ingresso L. 10.000). Per informazioni: Numero Verde 167.015475.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 — Ore 21,15 Gruppo Sa Fosse Aria pres. **Romy e Juliet**. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di teatro Sergio Tofano per l'anno accademico '94-'95. Alfa Teatro ringrazia per la viva partecipazione agli spettacoli della scorsa stagione e dà appuntamento per la prossima.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. [redacted] — [redacted] spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: [redacted] Eva per la prima volta a Torino, e **Emanuelle Cristaldi**. Vietato min. 18 anni. Or. film: [redacted] orari spettacoli 17,30/22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 21 Spettacolo di fine anno del Centro Danza Royal diretto da Marilena Goria.

[redacted] — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Ore 21,15. **Rassegna Demiourgos** a cura dell'Associazione artistico culturale Ipogriffo: Corale polifonica, Il Castello, Quartetto Giuseppe Verdi, Compagnia di Canto Corale.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.49.61

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Ore 17 **Marat-Sade** di Peter Weiss. La Compagnia della Fortezza. Ore 21 **Alzar le vele**, Compagnia Prometeo della Casa Circondariale **le Vallette** di Torino. Condotto da C. Montagna.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Saggi di danza e recitazione di fine anno presentati dalle scuole di Torino e provincia. Lunedì 13 giugno spettacolo di beneficenza dal titolo **La cicogna si diverte**; giovedì 16 giugno spettacolo [redacted] dal titolo **Il tartufo** di Molière.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 19-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, [redacted] (011) 530.238 — Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. [redacted] 9-13. Tel. 530.238.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 18-23, Progetto Desiderio tram spettacolo: partenza in p. Castello. Ore 21 la comp. Zac Mac Kracken in **Chiedi chi erano i Beatles** regia Diego Amodio, Mauro Moretti. Ultima replica. Ingresso L. 15.000. Ore 22,30 al Cafè Procope: Flavio Bonifacio Trio in concerto. Ingresso libero.

Fregoli — [redacted]. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione 1994/95. Si informano gli abbonati ed il pubblico in senso lato che stiamo preparando il nuovo cartellone.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — **Vignaledanza '94.** Con: R. De Sa[redacted]na Fernandez, M. Béjart, C. Perotti, D. Chiarini, H. May, L. Duthos, J. Fontano, B. Trazzi, M. Mattox, S. La Chance, A. Cave, Théâtre Espace Immaginaire, Ivan Manzoni, Antonio Della Monica. Sono aperte le iscrizioni.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Dal 24 giugno per «Giorni d'Estate» appuntamenti ai giardini di via Plava con Assemblea Teatro, Le Sorelle Suburbe, La Banda Osiris, Monica Fantini, I Dedno, I Soggetti, Beppe Braida, Stefano Cavedoni, I Tribà. Per informazioni telefonare al 437.8230, ore 10-17.

Dravelli — V. Praciosa 11, Moncalieri — Sabato 11 e domenica 12 giugno I **soggetti** presentano: **Omar cerca casa**, primo episodio del serial teatrale: **Casa Dravelly**. Per inf. e pren. Tel. 606.1234

Teatro di T[redacted] — Piazza Massaua 9, Tel. [redacted] — Compagnia di danza - iscr. anno scolastico 1994/95 ins. Prolunovo (Kirov), Luglio: 1/6 Maximova. Acqui Terme: Martel (7/9), Bosloc (10/12), Calderini Bellezza (13/15), Weaver (17/24), Renaudo (jazz 4/7). Galante (Béjart 12/14), Wolfe (cont. [redacted]8). Inf. e iscr. t. 011-473.0189.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Riposo. Domani la compagnia Volti Anonimi presenterà **Carlin Cerutti sarto per tutti** di Amendola e Corbucci.

S.M. Maggiore — In Borgovecchio, Avigliana — **Tastar de corda.** Sabato 11/6, ore 21,30. Ensamble Benchetto Musicale, violoncello, chitarrone, chit. barocca, contrabbasso. Musiche di Lanzetti, Boccherini, Geminiani. Ingr. gratuito, per inform. Ass. Contrattempo, tel. (011) 341.198.

[redacted] — Grugliasco, Via Frejus 294, Tel. 405.3200 — Ore 21,30 all'Arsenale della Pace (P. Borgo Dora 61 To) per identità e differenza, pres. ARTeATRO: OVEST-EST: Teatro e arte polacca e russa. **Armata Az.** dell'Akademia Ruchu. **Scudi crociati, Dialettico, 18 bandiere - 1 croce** di St. teatro **Il nuovo vecchio ponte.** Prog. per la ex Jugoslavia.

Chiesa del Batù — Tastar de Corda, V. Umberto I, Giaveno

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — [redacted] 16,30, Cinema: **L'etoile du [redacted]**, 1982. Pierre Granier. S. Signoret. Ore 18,30, **Les Fugitifs**. [redacted] F. Veber, con G. Depardieu.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — Cinema di [redacted] Ferreri **Los Chios**, ore 16,30. **El Cochecito**, ore 18,30. **La donna scimmia**, con U. Tognazzi, ore 20,30. **Gli adulteri**, ore 22. **Dillinger è morto**, ore [redacted]. Ingresso L. 6000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817 10 48, Tram 15 — Le collezioni [redacted] Museo del cinema. **Thérèse**, ore 16,30. **Prénom Carmen**, ore 18,30. **Mississippi blues**, ore 20,30. **Je vous salue Marie**, ore 22,30. Ingresso L. 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. [redacted] **Femmine stremate**, con [redacted] Parker, J. Leslie. Colori. Viet. 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Debby la signora del maneggio**, con Angel, James Jilles. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

H[redacted]O c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Prendimi tutta.** Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione, **Piena voglia erotica**, con Dominique, Alain Plumey. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione **Con furore... con calore...** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª vis. **Il casinò di Las Vegas**, con Even Steele, Ann Myers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. **Bocca su...** Con Miss Pomodoro. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.[redacted]. **Gratti morbosi di gattine in calore**, con Aber Lynn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Bella del Sud voglia erotica.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª vis. **Avidità calde per signore molto erotiche**, con Nadine, Marie Gaete. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHI[redacted]
MARILYN: Geronimo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
MODERNO: Sfida tra i ghiacci
POLITEAMA: Spettacolo teatrale: **Due sul pianerottolo**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: P[redacted] fosse amore invece era un calesse
REGINA UNO: Mr. Wonderful
REGINA DUE: Cineforum: **M. Butterfly**
STAZIONE: Carlito's way
STUDIO LUCE: Maniaci sentimentali
[redacted]
MARGHERITA: Per legittima accusa
[redacted] Due irresistibili brontoloni
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Per legittima accusa
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Ladybird, ladybird
BOARO: Giovani carini disoccupati
POLITEAMA: Ivrea Estate '94: **L'età dell'innocenza**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Rapa Nui
MONTANARO
VITTORIA: Peccati segreti di una locandiera
N[redacted]
EDEN: riposo
O[redacted]
MODERNO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le buttane
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Film [redacted]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Senza pelle
RITZ: Ma dove è andata la mia bambina
RIVOLI
GIOIELLO: Mister Hula Hoop
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 6; 20,30 La città degli acquanauti, film; 22,30 Soldato Benjamin, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 24 Light Show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,45 Dottore per [redacted], telefilm; 1,10 Squadra emergenza, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tigginostri, sit. comedy; 20,45 Tutti in forma, talk show; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Balla Italia; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestre compilation, liscio; 20,30 Tarzan e i cacciatori bianchi; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto motori; 2 Mtv Speciale

[redacted]: 19,30 Alice, telefilm; 20 Beany & Cecil, cartoni; 20,30 S. Francisco Cop, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,20 Strega o Madonna, varietà; 24 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Bacon, cartoni; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa de lejos, teleromanzo; 21,30 Adorabili creature, sit. comedy; 22 Supersix sport

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skuzzacke mania; 20,30 Nelle acque della Florida; 22,15 Tg 4 sole 24 ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music

QUINTA RETE: 19,30 Ikkiusan, cartoni; 20 Voltus V, cartoni; 20,30 Ai confini [redacted] città, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta rete news; 0,30 I colori della notte

QUADRIFOGLIO [redacted]: 19 Tg 9; 19,30 Amici animali; 20 Milleo, magazine cinema; [redacted] Cop Target, film; 22,45 [redacted] regione

RETE 9 TAI: 19,30 N.Y.P.D., telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi lei che ne pensa?; 21,45 Finalmente sposi; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Pallacorda, talk show; 22,15 Business [redacted]

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 20 La spia dell'imperatore, telefilm; 20.30 Edgar Wallace, telefilm; 21,30 Hyppos; 22,30 Cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Gli inafferrabili, telefilm; 1,30 Il tesoro di Rommel, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Clak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 T come Torino - «L'ipogeo di Pietro Micca»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati, 20,35 A fil di spada, film; 22,30 Marocco, doc.; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Man Outside - Ai confini della città, film; 22,40 Informa 7; 23 Campionato italiano di calcio a 5; 23,40 Informa 7; 0,15 Strike force, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 12,40 Alpiume; 14 Marta, telenovela; [redacted] Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film

TIEFFE 9: 15,30 Tutti per uno, situation comedy; 19,40 Tg 9; 21,45 Sballo per il liscio; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 22 Gianni Gamba show, 23,15 Squadra segreta, telefilm; 23,50 Videogiornale

SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Shadow Warriors, film; 23 Tg 6; 23.30 La voglia matta

T[redacted] 19,20 Cartomante Anna; 20 Dimensione Amvica, documentario; 21 Time salute; 23,45 Tg Time; 0,45 Teletime by night

TELESTUDI[redacted] 19,30 [redacted] salto nel buio, miniserie; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Il giorno dell'infedeltà, film; 22,30 Falcon Crest, miniserie; 0,30 Electric Blue, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visite alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; [redacted], giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di [redacted] Fornaris. dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 26/6.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.0114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ingr. gratuito.
[redacted] (v. [redacted] 20, [redacted] 817.20.80): Or.: 10-19; [redacted] 10-13 e 14-19. Lun chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 40, Rivoli): tel. 956.18.92. Mostra «Il Carabiniere fra Arte e Stampa» (fino al 26/6). Or.: martedì e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «D-Day la sentinella del cielo», esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 al 3/7.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877). da mar. e sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo [redacted] contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sala Video: La Vallée des Incas, fino al 5/6.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): orario 9-12,30 e 14-19. Chiuso lunedì
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
[redacted]	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[redacted]
[redacted]	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
[redacted]	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

[redacted]	
Gra[redacted]	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, [redacted] ore su 24, a pagamento	[redacted]
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54 90.00
Cesad	768.911 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna [redacted]; Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801.	
[redacted]	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
[redacted]	
Aaido	[redacted]
Aale	959.93.31
Ai	619.18.20
Aiassora	83.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83.265
Aaulla	749.59.50
Aras	0337.220.250
Ass. inform. tumori	220.42.32
Spi	242.19.04
[redacted]	317.71.27
Piccola serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stato	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	[redacted]

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Casa...	53.39.52
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.155
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.55.56
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	252.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.84.749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, [redacted] giovedì).	567.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a [redacted]	
prenotazioni	436.01.60
inf. documenti	[redacted] 04
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di serv.: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, Corrado 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	[redacted]
cani e	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI
Caselle

inf.	56.76.361 - 56.76.362.
Bigl.	56.76.377
[redacted]	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

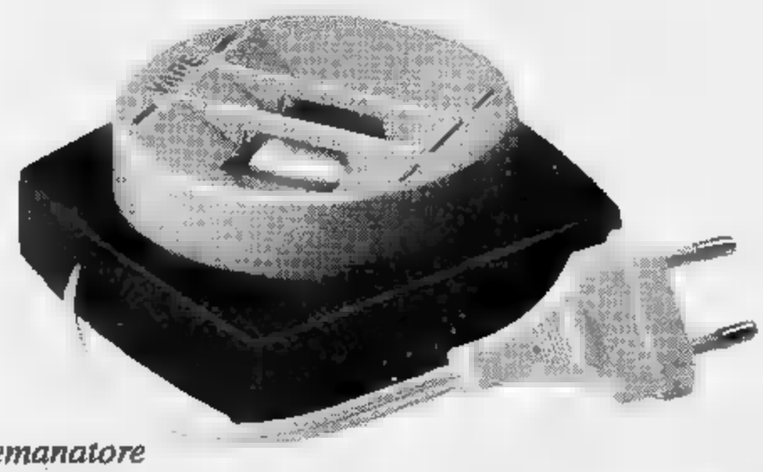
[redacted] Servizio notturno Auto. p. S. Gabriele da Gorizia; fg. corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160, Apt. Vercelli-ponte Stura; Gil. corso Giulio Cesare 276, [redacted] corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni.

E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.

Per tutta la vita.

GARANZIA A VITA

VAPE

L'**elettroemanatore** elettronico Vape è stato sottoposto ad accurati controlli, che ne garantiscono l'assoluta perfezione. Se però, per qualsiasi ragione, non dovesse più funzionare l'invio della cartolina stampata all'interno subito dopo l'acquisto ne garantirà la sostituzione gratuita

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

Raffaella Gaudiano Saffioli

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta New York.

L'abbiamo vista al cinema, in televisione, in cartolina, in fotografia e in super8. Molti l'hanno visitata, altri la sognano ogni sera. È New York, il mito di generazioni di europei. La penna di Vittorio Zucconi ce ne offrirà un ritratto personale su "Usa '94 L'America dei mondiali", il fascicolo in regalo martedì con "La Stampa". Nella città più importante c'è la squadra più importante. A New York infatti c'è l'Italia, insieme a Norvegia ed Eire. Nelle pagine sportive troverete tutto quello che c'è da sapere su queste nazionali. In più avrete una nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi il meglio.

Alla scoperta di [illegible] città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi [illegible] di USA '94

Martedì il 7° grande [illegible] a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

A proposito di grandi eventi, il 27 giugno ha inizio la privatizzazione dell'INA.

Dal 27 giugno, il Ministero del Tesoro offre a tutti la possibilità di diventare azionisti della più grande Compagnia di assicurazioni vita italiana: l'INA, Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Da quel giorno, infatti, le azioni INA verranno messe in vendita. Se volete saperne di più, leggete l'opuscolo informativo o la Nota Informativa Sintetica che troverete presso le banche incaricate dalla seconda metà di giugno, o telefonate al numero verde.

MOVIMENTO ITALIA 167-019500

INA

IL VALORE DEI FATTI

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE DEVONO ESSERE CONSEGNATI DA CHI PROPONE L'INVESTIMENTO.

Presentato a Londra il nuovo 007, Pierce Brosnan di «Mai dire sì»

Bond, un irlandese della tv

Il ruolo doveva già essere suo nell'86

Pierce Brosnan

I PIU' FAMOSI

Sean Connery il James Bond più famoso e più amato dal pubblico di tutto il mondo

Sean Connery, scozzese come Fleming, diceva del suo personaggio: «Lo vedo come un uomo completamente sensuale, che vive alla giornata. E' sicuro: per questo piace alle donne».

Roger Moore è stato il 007 licenza di uccidere schermo, dopo Lazenby

Roger Moore fisicamente più aderente ai romanzi di Fleming. Patì però sempre il confronto con il Bond sanguigno e macho impersonato da Connery, che l'aveva preceduto.

Timothy Dalton, l'ultimo James Bond in ordine di tempo, è anche attore di teatro

Bello e misterioso, Dalton ha proposto uno 007 che tenesse conto sia degli eroi moderni del cinema, più violenti e cattivi, sia del vecchio modello Connery, sempre insuperato.

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

James Bond diventa irlandese. Il quinto 007, presentato ieri a Londra, è l'attore Pierce Brosnan, che ha battuto al traguardo una dozzina di candidati fra i quali nomi illustri come Hugh Grant e Sean Bean. Dopo Sean Connery, George Lazenby, Roger Moore e Timothy Dalton, il 1?° film dell'agente licenza di uccidere avrà quindi il volto di un attore più noto sul piccolo schermo: Brosnan, che ha 41 anni, si è fatto una fama nei panni di Remington Steele, protagonista del serial televisivo «Mai dire sì». Fra i suoi lavori per il grande schermo, i più recenti sono «The Lawnmower Man» e «Doubtfire» (nella parte dell'impomatato e odioso rivale di Robin Williams).

«Ci sono voluti otto anni, ma eccomi qui», ha detto Pierce Brosnan nel corso della breve conferenza stampa cui è stato presentato ieri al Regent Hotel, in calca di fotografi, cineoperatori e giornalisti che ha ricordato le scene cantiche di quando avevano fatto le loro prime comparse i suoi predecessori. Otto anni, dice, perché la parte avrebbe già dovuto essere sua nel 1986. Ma era allora impegnato nella lavorazione di «Mai dire sì» e la compagnia televisiva non volle saperne di scindere il suo contratto. Lui dovette rinunciare e la parte fu affidata al suo amico Timothy Dalton. Amico ma non modello. Il suo Bond, infatti, sarà diverso: «E' una parte magnifica, ma è venuto il momento di ripulire il lavagno e cominciare daccapo».

Che Bond sarà, allora? «Ci sono naturalmente alcuni parametri ai quali bisogna aderire - spiega Pierce Brosnan - ma questo dovrà essere 007 per gli Anni Novanta e proprio in questi giorni siamo impegnati nella scelta del personaggio. Vogliamo togliere alcuni di vernice e tornare all'opera originale, riscoprire i démoni che si celano nell'uomo. Non dimentichiamo che Bond è un agente segreto licenza di uccidere, e questa vecchia definizione dev'essere riesplorata».

«Goldeneye» - il nome del film è lo stesso della villa che Ian Fleming aveva in Giamaica - inizierà la lavorazione a ottobre. La trama si snoderà fra la Russia in preda alla confusione di oggi e Giamaica. Bond sarà coinvolto, con il regista neozelandese Martin Campbell, in un'avventura legata al traffico delle armi. Stanno finendo di scriverla, visto che ci sono più libri di Ian Fleming da sfruttare. James rimarrà l'agente sexy di sempre, con l'occhio sempre attento alle graziose ragazze che nel film non mancheranno; la piaga della «correttezza politica», spiega Brosnan, dovrà essere tenuta a distanza. «Siamo negli Anni Novanta e bisogna tenere conto anche di certi nuovi atteggiamenti - ha spiegato l'attore - ma il film non deve perdere mordente. Si tratta di pura fantasia e la correttezza politica deve lasciare un po' di spazio agli interessi sentimentali».

Le «Bond girls», insomma, non ci lasceranno. E Brosnan, che ieri sfoggiava un'insolita barba, non ha neppure voluto precisare se la sua sarà - per la prima volta - un Bond barbuto. Con sedduttrice ha risposto a mille domande e altrettante ne ha schivate: per esempio quanto guadagnerà (si dice un milione di sterline, circa due miliardi e mezzo di lire). Ha ricordato l'emozione di quando, ancora ragazzino, vide con i genitori il suo primo film 007, «Goldfinger»; ha lasciato chiaramente capire che per lui il vero Bond era Sean Connery; e con un accento ormai più americano che irlandese ha promesso che, a anni nascita primo film della fortunata serie, la «rinascita» - un Bond più tagliente - sarà «indimenticabile».

Le sue carte sembrano in regola. Nello show di ieri, davanti alle telecamere, Pierce Brosnan si è presentato con freddezza sexy del migliore Connery, con l'accattivante sorriso di Roger Moore in gran forma, con la spigolosa durezza del Dalton più impegnato. Recitava, è stato molto bravo. Se non recitava, potrebbe avere trovato un'anima gemella: sicuramente qualcuno in grado, dopo tutti questi anni, di dargli vigore e rilanciarlo, dopo tutte le incertezze del suo produttore Cubby Broccoli e la disperata ricerca e dopo l'esaurimento di quelle pilotate dalla magica fantasia di Ian Fleming.

Fabio

Fisichella d'accordo

Luciano
«Non chiudete le orchestre Rai»

ROMA. «Chiudere le orchestre Rai vuol dire cancellare un pezzo di storia importante della cultura musicale in Italia» ha detto Luciano Pavarotti in suo messaggio, letto con quello ministro per i Beni Culturali, Domenico Fisichella, al termine dell'ultimo appuntamento della stagione concertistica al Parioli di Roma.

«Ognuno di noi deve intervenire in difesa della musica colta perché - ha detto anche Fisichella - negli ultimi anni si è persa la coscienza dell'importanza della grande musica».

(Ansa)

Oggi al Tendastrisce

Solidarietà artisti per i neonati

ROMA. Renato Zero, Stefano Masciarelli, Gioele Dix, Mimmo Locasciulli, Rossana Casale, Raffaele Paganini, Stefano Soldatini, Piero Badaloni, Serena Dandini, i Solferenza Urbana e l'Orchestra sinfonica della Rai tra gli ospiti dello spettacolo «Tantissimi per un piccolissimo», serata di solidarietà finalizzata all'acquisto di respiratore per neonati. L'appuntamento è alle 21 teatro Tendastrisce via Colombo 395, l'Associazione neonatologi Ospedale «Cristo Re». Biglietti a 30 mila, informazioni tel. 3219252/

Bonn: l'opera senza l'ospite più atteso

Tutto Gorbaciov leader in 5 atti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva esserci anche lui, alla fine l'ex leader sovietico ha rinunciato (la madre è grave?). Alla prima dell'opera sperimentale «Gorbaciov» andata in scena martedì sera in prima mondiale a Bonn, l'ospite più atteso non c'era e forse si è risparmiato il malumore. Il collage scenico in prosa scandito da brevi, e impetuosi, episodi musicali è infatti la redazione teatrale di un fallimento storico e politico, il ritratto di una figura tragicomica in fuga da se stessa e dal popolo.

In soli cinquantadue minuti ma in cinque «atti» - dedicati ognuno a un episodio chiave dell'avventura politica di Gorbaciov, dalla nomina a segretario generale, al putsch, all'ultimo incontro con Honecker - l'ex capo del Cremlino percorre più volte la scalinata che occupa la scena fra i due simboli del potere sovietico e russo, la stella rossa e la croce ortodossa. sale, e scende, via via come un capo acclamato e come un clown, come un personaggio di cabaret e come Cristo spogliato suoi panni e rivestito della croce: nell'ultima scena Gorbaciov-Gesù se la porta in spalla fino alla cima della scala, fino alla gigantesca stella rossa lampeggiante che pare l'occhio di un regime prossimo alla morte.

Insieme col regista Hanaguenther Heyme i due autori - Thomas Koerner per il testo, Franz Hummel per la musica - hanno immaginato una prova teatrale nella quale un regista (Adolf Koerner) su nel ruolo di Gorbaciov un cantante (il baritono Walter Raffeiner, bravissimo anche nel prestare il volto alle sconfitte), mentre una pianista (Irina Rumina) ha il compito di suggerirgli una parte non sempre comoda da ricordare. Un po' alla volta l'attore assume su di sé il ruolo, e l'interprete diventa personaggio. Un po' alla volta la macchia di fronte dell'attore-Gorbaciov si apre e sbava come ferita sul volto del Gorbaciov-attore. L'identificazione si afferma mentre il regista - voce della coscienza o giudice severo - pone quesiti al personaggio che non è più l'interprete e si muove incerto fra i suggerimenti della pianista (russa).

L'intendente dell'Opera di Bonn, Giancarlo del Monaco, considera «Gorbaciov» una «instant opera»: perché sia stata composta a caldo, subito dopo un grande avvenimento, probabilmente. Ma perché la musica è stata cucita addosso a un testo, che in origine doveva essere soprattutto un'intervista e che è diventato invece un'allegoria del potere. La scelta del pianoforte come unico strumento è dettata dalla sua duttilità, dunque, indispensabile in un'opera in cui la musica è un supporto, sempre suggerita dalla parola e dal movimento in scena.

«Gorbaciov» - accolto con applausi educati - vuol essere l'avvio di un genere. Per cambiare, per innovare: «Il teatro in musica ha bisogno di lavorare molto sull'attualità politica - sostiene Del Monaco - su personaggi della politica o dell'arte che condividono la nostra vita». L'anno prossimo la stessa équipe metterà in scena un «esperimento musicale» su Imelda Marcos, poi toccherà a Mandela. L'inizio è incoraggiante: soprattutto per l'istrionica bravura di Walter Raffeiner, interprete wagneriano sfortunato recuperato alla musica dall'intendente dell'Opera di Bonn.

Emanuele Novazio

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI
TORINO PROVINCIA

RIVOLI
collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI presso Sacra villa unifamiliare indipendente circostante Casa 778.1842.
RIVOLI salone 2 camere bagni servizi box L. 220 milioni Cosoli 011 561 2292

RIVOLI
via Bruera ultimo piano luminoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vendo Tel. 953.2030.

RIVOLI via Pal. casa ristrutturata salone 2 camere cucina terrazza giardinetto posto auto GIS 956 6010
RIVOLI viaggio Dega villa mq 200 su 4 livelli giardino box ottimo stato Europarco 329 0004.

ROSTA
in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda con bagno e terrazzo. Gabetti vendo Tel. 57.67.

RUSTICO indipendente prossimi Col del Lys con terreno acqua luce L. 80 milioni Chiusano & C vendo. Tel 568 2858
BESTRIERE 4 km 300 mt nuova imponente nuova villetta indipendenti L. 250 milioni Gastone 936 5341.
SETTIMO palazzina ne 3 camere cucina doppi servizi box prezzo inte Fim 812.7288
S. MAURO impresa vende permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con box doppio a L. 550 milioni Tel 532

RACCONTAVA barzellette
incomprensibili a causa della dentiera malfermia. Morivano di noia. Adesso muoiono dal ridere perché s'è messo a usare...
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

S. MAURO in villa infamiliare collinare alloggio libero signorile 140 mq con giardino privato. Tel. 772.2044.
S. MAURO nuovo salone living 3 camere bisognosi panoramico ultima esposizione Eurospazio 393.861.
S. MAURO prestigiosa in palazzina 2 camere taglio cucinino bagno box auto L. 275 milioni. Casasi 547 2425/6
S. MAURO splendida villa panoramica unifamiliare 600 mq abitazione e servizi 1700 mq giardino I.S.I. 776.7807
SPLENDIDA occasione in Oulx posizione panoramica imprena verde alloggi a cruisita. Srvi 011 561.1137 - 0122 831.251
S. RAFFAELE CIMENA in bifamiliare ingresso e giardino indipendente mq 100 e box L. 160 milioni Cosoli 011 561 2292.

TROFARELLO
Carovelli panoramico salone doppio 2 camere cucina biservizi altare. Gabetti vendo 57.67.

TROFARELLO villa a schiera 3 camere soggiorno cucina 3 servizi lavanderia 2 box e giardino Gaudo 011 945.6317
VALQUIDIE rustico progetto approvato corte privato Tel. ore ufficio 937.6415.
VALLE CEPPI panorama immobiliare di 2 alloggi su 3 piani mq 120 e mq 150 ristrutturati Finca 695.691
VENARIA ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni Fabiano 453.7506.
VENARIA recente balconino 2 camere cucina biservizi posto e box auto L. 260 milioni Fabiano 459 7506
viale Buridani 22 nuova signorile salone 2/4 camere cucina doppi servizi box. Edilcase 561.3535.
VENDONSI villa a schiera in Volpiano varie tipologie ottimi finiture mutuo dilazioni pronta consegna. Tel. 988 4477.
VILLA a Gassino prestigiosa signorile su 3 piani giardino mq 1500 comodi al servizi. Tel 822 5835 - 562.2948.
VILLA in Casalette valendo adeguatamente ristrutturata ottimo prezzo mutuo permuta Tel 696.0301
VILLA nuova via Pasubio Moncalieri salone cucina portico 5 camere 5 bagni garage 6 auto ivermetta giardino L. 850 milioni mutuo. Tel. 503 313.
VILLA pluriaccessibile a Beinasco posizione giardino cancello piantumato Tel 011 915.0171 - 0335 441 092.
VILLA recente 18 km Torino 2 alloggi mq 150 cadauno magazzino e giardino prezzo interessante Tel 364 491
VILLA 5 minuti da Castello nuova salone 3 camere cucina ingressi servizi box 3 auto giardino L. 315 milioni Tel 437 2922

VILLE A
in Nichelino via Cellini impresa vende ultimi 3 camere cucina 2 bagni lavanderia taverna mansarda box giardino Tel 627 3411 orario cantiere

VINOVO centro impresa vende ultimi appartamenti ristrutturazione giardino prezzi interessanti Tel 962.4534

VINOVO
In palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 267 milioni. Gabetti vende 57.67.

VINOVO Le Torrette villa bifamiliare ristrutturata giardino box 4 auto vendesi anche: Immobiliare A & B 534 187 - 535 402
VOLVERA libero 2 camere cucina bagno cantina box auto orto privato giardino camino, G.R. 011 320 524
140.000.000 servizi ultimo casa indipendente 4 vani bagno mansarda abitabile giardino garage Tel. 658.303.
270.000.000 ville a con giardino, in costruzione a Rivalolo Canavese Tel 011 779.2211.
ultimi mesi Chiaggiana 4 vani giardinetto basso fabbricato vendesi. Tel. 658.225

PIEMONTE

a villetta su 2 piani 100 mq abitazione più box cortile privato L. 170 milioni Medim 772 4064
CASTAGNOLE LANZE vendesi villetta nuova di 5 vani doppi servizi ampio garage giardino Tel 0141 877 747

CISTERNA D'ASTI stabile signorile vendo alloggi liberi di varie metrature con box una vera occasione. Tel. 011 564 491
IMPRESA vende direttamente in Langa a km 55 dal mare indipendente verde con tutti i servizi, mansarda, monolocale da 30 a 45 milioni, bi e trilocali da 75 a 85 milioni, alloggi speciali su 2 piani a L. 120 milioni più mutuo di L. 45 milioni con tasso agevolato al 4% Tel 0173 81.187 - 81.771
PROVINCIA Cuneo proprietà 25.000 mq cintati con entrostante palazzina mq 400 circa ed altri fabbricati vendesi a L. 920 milioni Balbino 011 597.049.
SESTRIERE Grangesises ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno arredato signorile nuovi. Bimar tel. 434.5758.
VILLAFRANCA D'ASTI cascina ristrutturata indipendente di 250 mq con 5500 mq terreno box mutui. Bimar tel. 434.5758.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT privato alloggio ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina, box. Telefonare 0161 68 500 ore pasti.
VALLE D'AOSTA km 65 da Torino rustico 4 vani cantina giardino corte tetto nuovo L. 65 milioni Tel. 011 431.0355

LIGURIA

ALBENGA antico bilocale 300 mt. mare terrazza vista mare termoautonomo posto auto 15 L. 205 milioni Tel. 0182 992.427.

ALBENGA
Irripetibili ultime opportunità direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
immersi nel verde vista mare da lire
146 MILIONI
in stupendo complesso residenziale ampi terrazzi soleggi
termoautonomo cantina posto auto minimo anticipo Comode dilazioni possibilità mutuo.
Tel. 0182 595.507 - 0337 261.878

perfetta nuovo 2 camere sala cucina servizi balconi autonomo compreso box L. 270 milioni Telefonare 0182 554 677
inesquito bilocale con cucinino separato e balcone L. 158 milioni con arredi. I.P.L. 0182 650.726
CERIALE a L. 160 milioni nuovi già arredato con grande terrazza e giardino interno Tel. 0182 564.677.
DIANO MARINA a 100 mt mare immobile kara Castello prenota bilocali con giardino e posto auto Tel 0172 85 253 - 0183 525
DIANO MARINA esclusivi posizione ultimi rimasti vendiamo bilocali con giardino o terrazze in costruzione con piscina e tennis a partire da L. 110 milioni minimo anticipo. Tel 0183 406 485
DIANO MARINA vendo bella villa zona residenziale mq 100 taverna garage giardino permuto mutuo Tel 0330 544 503.
LAIGUEGLIA vista mare libero soggiorno cucinino camerata bagno terrazzo box G.R. 011 320 524 - 0121 795 353

LOANO
impresa vende direttamente
BI - TRILOCALI
500 mt mare finiture pregiate giardini box
Classici. Prezzo bloccato.
Tel. 019 675.840

LOANO ultimi nuovi alloggi da 62 a 88 mq in prestigiosa palazzina zona tranquilla, servita impresa Corso 019 625 601
PIETRA LIGURE 300 mt mare ultimo piano ascensore bilocale ben arredato due balconi Aumadau 019 625 021
RAPALLO centro alloggio indipendente 70 giardinetto privato Cosoli 011 561 2292

SANREMO
in residence prestigioso comodo spiaggia e centro chiè bilocali con vista mare. Informazioni e prenotazioni tel. 011 588.2232.

S. BARTOLOMEO MARE casa d'epoca immobiliare Castello vende bifamiliare termoautonomo, finiture lusso. Tel. 0172 85 253 - 0183 404.525.
SESTRI LEVANTE 300 mt dal mare attico panoramico mq 125 Cosoli 011 561.2292.
S. LORENZO centralissimo sul caratteristica bifamiliare vendo due camere soggiorno servizi garage L. 270 milioni Telefonare 0336 264.787.
VICINANZE Loano bilocale con ampio terrazzo vista mare L. 220 milioni Telefonare allo 019 509.972.
VISTA mare Capo Mele soggiorno 2 camere servizi terrazzi box piscina 011 561 2292.

ITALIA

BIBIONE Mare: appartamento 5 posti, 1 camera, soggiorno, bagno con finestra L. 59 milioni villetta in stesso residence L. 85 milioni più mutuo. Richiedete catalogo Tel 0431 439 818 - 430.429.

COSTA [illegible]RA

ANTIBES a 200 mt mare in nuova immobile monolocali FF. 360.000, Bilocali FF 500.000. Bolla 011 437-5591
CANNES in villaggio con piscina attrezzato sportivo disponibile appartamenti in residence a FF. 335.000, vale a FF. 840 000 Sagor 011 568 3222
COSTA AZZURRA Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare trattative riservate Cosoli 011 561 2292.

ESPACE RENOIR
Nizza, in posizione centrale vicino alla Promenade des Anglais e al mare, appartamenti signorili, luminosi, pronta consegna. Dallo studio a 4 pièces. Prezzi da FF. 370.000. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

LE LUXOR PORT SAINT LAURENT studio, bilocali magnifica vista mare piscina consegna immediata. Gaudo 011 945.6317

MARC MATOIS INVEST
nevita Nizza centro
a 50 mt dalla spiaggia
a 200 mt dalla zona pedonale
monolocale e bilocale
ripari da:
FF. 420.000
Tel. 011 538.100 Torino
Tel. 0033 609.111 Nizza

MENTONE centrale 150 mt dal 300 mt Marina in costruzione mono/bilocali da FF. 490 000 Tel 011 771 1918
MENTONE impresa vende direttamente splendidi bilocali vista mare a partire da L. 150 milioni Ampi terrazzi soleggiati Possibilità mutuo 7%. Telefonare allo 0182 595 907 - 0337 261.878
MENTONE in condominio recente alloggio mq 100 più 50 di terrazzo box libero subito 1/4 Cosoli 011 561.2292.

MENTONE
nel centro a soli 150 mt dal mare, palazzina di 7 piani. Vista mare. Prezzi lancio. Tel Dimarituono Europa 011 568.3041

MENTONE 400 mt dal mare centro città residence ottime finiture FF. 441 000. Sagor 011 568 3222.
MONTECARLO Non Agency vende zona spiaggia 2/3 vani con garage, prezzo interessante Tel 0033 93 508.655
NIZZA: stabile in mono/bilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni Tel 011 817 8377

ROQUE BRUNE privato vende appartamento mq 105 vista mare imperdibile sul Golf Bleu, posto auto. Tel [illegible]3.

BRIANCON investire acuti in residence mono/bilocali splendida vista città e montagne a partire da FF. 298 mila. Tel. 0033 922.13789.
CORSICA privato vende 50 metri mare appartamento 4 posti letto giardino posto auto L. 90 milioni pronta consegna. Tel 0337 413 696

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Carello corso Unità vendiamo lastrico mq 3000 con magazzini mq 470 inferiori mq 480 uffici mq 130. Possibilità ampliamento Datbe 011 561 7770
ALTO reddito palazzina uffici negozio con vetrine magazzino box vendesi o permutasi con alloggio Liguria. Baldi 502.518
A Nichelino zona industriale laboratorio e magazzino ampia autorizzazione terreno L. 356.500.000 Permitel 506 0266
CORSO Agnelli vendesi locale commerciale mq 600 con ampio cortile posto camion con negozio mq 100 Tel. 434 3472.
CORSO Peschiera/corso Trapani fronte strada esposizione uffici indipendenti mq 100 a mq 800 stessa casa. Tel. 501.919.
CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Harca vende uffici da 50 a 500 mq open space Tel 748 736
G.E.A. libero corso Monte grappa / via Cigna laboratorio artigianale mq 740 oltre a corile e zona uffici Tel. 562.9836
GRUGLIASCO vendesi fabbricato industriale con uffici mq 2400. Tel. 434.5507 ufficio
industriali nuovi Torino Sud stabile complesso affittasi vendonsi varie dimensioni. Tel. 434.3472.
MONCALIERI piazza Mercato palazzina libera angolare uso commerciale abitazione uffici mq 500 su 2 piani. MIT 561.2588.

PALAZZINA UFFICI
S. Rita in ottimo stato mq 4200 a magazzino mq 600 ampio cortile vendesi o affittasi valendo redditi realizzabile 8%. Tel. 980.7828.

PESCARITO complesso industriale capannone mq 8500 e uffici mq 1200 frazionabili. Edilcase 561 3535

PIAZZA STATUTO
vendo splendida palazzina 300 mq con giardino e box adatta molteplici usi. Gabetti. Tel. 57.67.

S. BENIGNO area artigianale di complessivi mq 5000 di cui 3000 coperti L. milioni Cosoli 011 561 2292.
S. RITA corso Orbassano 129 negozi liberi affittasi varie metrature da L. 147 milioni. Intermobili 311 3363.
TORINO Nord vendesi locale commerciale mq 3000 ufficio 700 terreno mq 7000 Tel 434 3472
VENAR[illegible] affittasi fabbricato capannoni con uffici mq 1000 e 1800, 2 pesa, cortile ampio cortile. Tel 771 0869

VENDO CAPANNONE
recente La Loggia di mq 1100 con uffici e riscaldamento allacciato mt 6,50. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIOLANTE 411 2208 Corraglio libero piano rialzato open space 140 mq con 80 mq soloistanti canone L. 330 milioni

EUROEDILE vende corso De Gasperi stanza casa bassa doppi Tel. 437.5698.

TERMINI

GIAVENO vendesi fabbricato vane metrature pronti Tel ore ufficio 937.6415

RIVOLI collina ultimo lotto terreno edificabile progetto approvato unifamiliare Verna 958.1302
S. RAFFAELE CIMENA ALTO vendesi edificabile in progetto approvato per villa unifamiliare. Domus 662.8751.
VENISIEA in blocco terreno per costruzione 11 villette zona Sud Torino, gradite eventuali permute. Tel. 011 389 104 ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO
TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE Sassi 899.2323 cerca mansarda 130 mq Sassi. Garantiamo professionalità ed interessamento.
A. ACQUISTASI in contanti appartamento vill. castello Torino (provincia). Medim via Sorvais 91 tel. 772.4094
A. NECESSITIAMO causa forte richiesta appartamento libero/occupato zona centro Crocetta S. Rita pagamento contanti Edilmarsei 434 1318 - 434.1426.
A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 150/200 mq signorile in zona centrale, Crocetta, precollina, rapida definizione Elledi 748 283 ore ufficio
A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento contanti ville rustici cascinali Torino/provincia causa forte richiesta. Edilmarsei 434 1318 - 434 1426
valuta sicura impegno appartamenti stabili villa tenuti in Torino e prima cintura definitivi rapida Tel. 434.5756
CERCASI in 2 alloggi di 80 e 150 mq max L. 5 milioni al mq Personalcase 562.7877.
RICERCASI tergenziale Torino Est immobile di 60/90 mq vendita garantita in contanti. Personalcase 218.4115

RICERCHIAMO
In acquisto per nostro cliente appartamento di 3 camere cucina bagno zona Sassi. Gabetti 011 57.67.

Ricerchiamo per nostra clientela
ZONA PARELLA
acquistare di 2/3 camere cucina servizi (anche da ristrutturare). Telefonateci e parliamone.
Editcase 561.3535

VILLA acquisto permutando con alloggio prestigioso in Torino. Tel. 517.1013

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE Tel. 318.2535 richiede cliente ville in collina. Garantiamo professionalità ed interessamento.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

locali commerciali in qualsiasi zona del Piemonte acquisteremo. Pistone tel 596.7137

AFFITTI OFFERTI
CITTA'

A.B.C. CASE 696.5900 Castello Juvarra con parco ascensore alloggi di salone cucina camera bagni terrazza a L. il ottimo salone sala cucina 3 camere doppi servizi a L. 2.200.000 portineria posti auto.
A.B.C. CASE 696.5900 centro bella casa mono/bilocali signorilmente arredati a partire da L. 360 mila mese.
696.5900 Lungo Po Antonelli in casa di inizio ampia entrata 2 camere living cucinino bagno L. 700 mila mese.
A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino in stabile di pregio mansarda di sala cucinotta camera bagno (con vasca) ana confortevole L. 900 mila mese

SOS INCONTRI AMICIZIE
IO NO GIA' LASCIATO IL MIO MESSAGGIO... LO TUO
144.114.110

i Nuovi Incontri
144.11.40 30

PROBLEMI?! PARLIAMONE
144.114.664

Boccaccio '90
le storie segrete
144.11.45.12
Elle - Via Tirreno, 34 - MI - Non sono telefoni esonci (Costano numeri di telefono fisso a costo - A 2.540 Lire/min.iva)

SECRET BOX
144.11.45.12

In Confidenza
144.11.45.12

144-11.47.10

TU ... E IL SESSO
144.11.44.12
Elle - Via Tirreno, 34 - 20124 MI - Non sono telefoni Costano numeri di telefono fisso a costo - A 2.540 Lire/min.iva

I consigli della nostra Psicoterapeuta
144.114.712

LE STORIE DEL MISTERO
144.114.123
Doppiavoce - Via A. Sangarglio 17 - MI - A 2.540 Lire/min.iva (Costano numeri di telefono fisso a costo - Non sono telefoni esonci)

Mail soft con GAY TO GAY
PERSONALE - SEGRETO - RISERVATO
GAY TO GAY
144.114.123
Elle - Via Tirreno, 34 - 20124 MI - Non sono telefoni esonci (Costano numeri di telefono fisso a costo - A 2.540 Lire/min.iva)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

(continua)

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, è progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

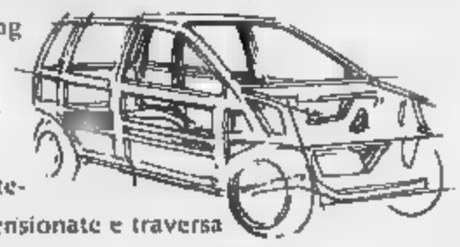
Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili a richiesta tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale e regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
[illegible]	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Listino prezzi a richiesta

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

77° Giro d'Italia

Il Giro in Piemonte, domenica l'ultima partenza dal Lingotto

La città si veste in rosa

Attesa per la tappa del Sestriere

Un fine settimana dipinto di rosa. Oggi il Giro d'Italia giunge in Piemonte. La tappa che parte questa mattina da Lavagna attraversa numerosi centri piemontesi tra cui Ronco Scrivia, Castelletto d'Orba, Acqui Terme, Nizza Monferrato, Neive per arrivare a Bra, in provincia di Cuneo.

Domani la «carovana» si trasferirà a Cuneo da dove partirà per un tappone che scalerà il colle dell'Isoard per terminare a Les Deux Alpes in Francia.

Il giorno dopo (sabato) da Les Deux Alpes i ciclisti saranno la ventunesima e penultima tappa con arrivo al Sestriere, dopo diventato un traguardo tradizionale. Subito dopo trasferimento a Torino, da dove l'indomani mattina (domenica) partirà l'ultima tappa del Giro che si concluderà, come di consueto, nel pomeriggio a Milano.

Gli appassionati di ciclismo potranno seguire così le fasi decisive e probabilmente più emozionanti della corsa rosa. Il Sestriere nelle ultime edizioni del Giro ha regalato infatti tappe molto spettacolari e appassionanti.

Si prevede un grande afflusso di gente e probabilmente anche seri problemi di traffico sulla statale che porta al colle. L'anno scorso i carabinieri erano stati costretti a chiudere la strada all'altezza di Villar Perosa. Chi vorrà seguire il giro dal vivo dovrà pertanto programmare una partenza anticipata per evitare di rimanere imbottigliato nel traffico.

E' una tappa corta (121 chilometri) quella di sabato, ma molto pesante e difficile con quattro gran premi della montagna. Sul colle i corridori affronteranno due volte. Scenderanno dal Monginevro a Claviere, per salire a Cesana, Bousson, Sauze di Cesana e Sestriere. Ridiscenderanno fino a Cesana per poi risalire e tagliare il traguardo.

A fine gara, la carovana del Giro si trasferirà a Torino. La sera alle 21 in piazza San Carlo si svolgerà lo spettacolo «Giro Giro Fiat» e vi parteciperà la cantante Amii Stewart. La Fiat, che per il quarto consecutivo fornisce le vetture ufficiali, ha organizzato lo spettacolo serale in altre 19 piazze d'Italia dove è passata la corsa.

L'ultima tappa, quella di domenica, partirà dal Lingotto che conferma così ancora una volta la sua vocazione di spazio multifunzionale adatto a diversi tipi di manifestazioni. Oltre ad essere un centro culturale, fieristico, congressuale rappresenta un punto di riferimento anche per manifestazioni di altro genere.

I corridori si raduneranno davanti al piazzale del Lingotto dove verranno allestite alcune tribune per permettere agli appassionati di assistere ai preparativi e quindi alla partenza. Ci sarà una diretta televisiva su Italia 1 dalle 11 alle 12, quando i ciclisti partiranno e si dirigeranno verso Milano.

Questo il percorso in città della carovana: via Nizza, via Millefonti, piazza Giacomini, via Richelmy, largo Unità d'Italia (in contromano), corso Unità d'Italia, corso Dogliotti, Ponte Balbis (Molinette), viale Dogali, corso Sicilia, corso Moncalieri, Casale. Il Giro dovrebbe lasciare Torino verso le 12,30.

Attraverserà poi San Mauro, Gassino, San Raffaele Cimena, Chivasso, Verolengo, Borgo Ravel, Crescentino, Palazzo Vercellese, Trino Vercellese, Morano sul Po, Casale Monferrato. Quindi entrerà in in Lombardia per la lunga passerella che porterà il gruppo e la maglia rosa fino all'apoteosi di Milano. [a. bac.]

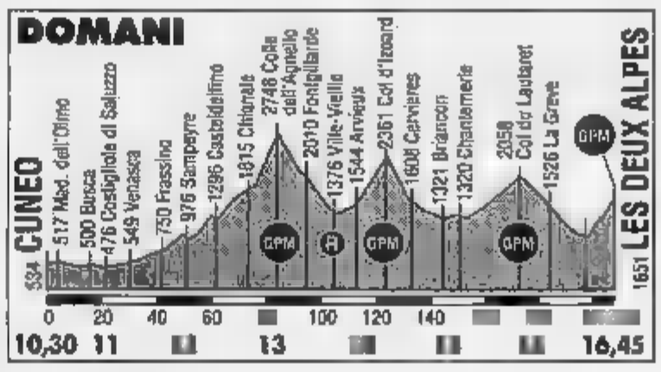
DEFILIPPIS

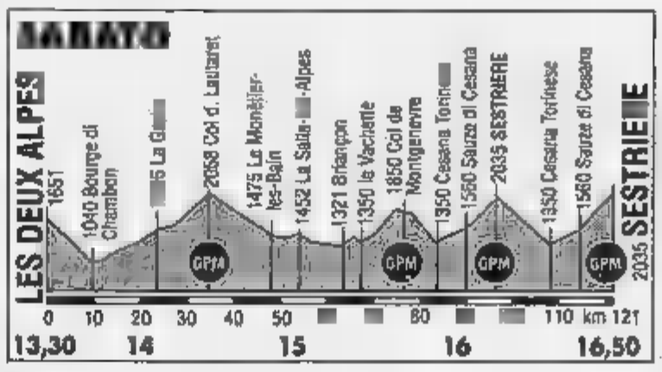
Il Cit è commendatore

«Comm. Cit», così potrebbe essere scritto sul biglietto da visita di Nino Defilippis, che quando correva in bicicletta era appunto il Cit, il piccolino, e che oggi viene premiato dalla onorificenza per i suoi successi da industriale di strumenti di precisione: quasi contrappasso lavorativo per lui che in gara era l'estro balzano fatto carne, l'incostanza elevata a regola.

Sciupando traguardi «sicuri» e conquistandone di «impossibili», Nino Defilippis - torinese del 1932, famiglia di famosi pastai - ha messo insieme una grande carriera di ciclista: due titoli italiani, un secondo posto mondiale, quasi tutte le classiche nazionali, compreso uno strepitoso Giro di Lombardia, alcune grandi corse straniere, un terzo posto al Giro, tappe rosa e tappe gialle, quelle del Tour, tutte la Gap-Torino del 1956, nello Comunale strapieno.

I grafici dei due tapponi di montagna Potrebbero ridisegnare la classifica del Giro d'Italia





PROVINCIA FLASH

IVREA
Arriva l'ambasciatore del Giappone

L'ambasciatore del Giappone a Roma, Masamichi Hanabusa, visita oggi pomeriggio la mostra delle lacche orientali ospitata nella chiesa di San Bernardino e il museo civico Garda. Al termine incontrerà anche il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti e gli amministratori comunali di Ivrea.

Pecore assediano la Sacra

Un gregge di pecore ha bloccato per quattro ore una comitiva di turisti inglesi che volevano visitare la Sacra di San Michele. Gli animali, fuggiti nella notte da un recinto nei pressi della frazione San Pietro di Sant'Ambrogio hanno invaso la rampa delle scale dell'abazia. E' toccato ai pompieri sgomberare la Sacra.

CUORGNE'
Condannati per estorsione

Tre giovani sono stati condannati ad un anno e 4 mesi dal tribunale di Ivrea per tentata estorsione nei confronti di un loro coetaneo. Sono Ivano Mirabelli, 21 anni, Franco Cardaci, 26, e Giuseppe Garofalo, 25, tutti Cuorgnè.

GIAVENO
Donna-presidente al Pacchiotti

Daniela Ruffino, all'Istruzione, è il nuovo presidente della Fondazione Istituto Pacchiotti, nato nel 1890. Consiglieri sono stati eletti Luigi Cugno, Giovanni Giovale, Osvaldo Napoli e Paolo Venco, segretario il maestro Emilio Brigato.

TORRAZZA
Incontro per parlare di solidarietà

«Solidarietà è realtà di oggi: quali possibilità di intervento» è il tema dell'incontro organizzato dal Gruppo della Biblioteca che si terrà stasera alle presso la sala consiliare.

In via torna il pavé

stati avviati i lavori di ripavimentazione della centralissima piazza Roma e area circostante, mediante la posa di blocchetti in porfido al posto dell'asfalto. Spesa: milioni.

CALUSO
presidente Ascom

Maurizio Ferraris, 33 anni, che gestisce con la moglie una gastronomia, è stato eletto presidente dell'Ascom (Associazione commercianti) di Caluso al posto di Alberto Moglia.

SUBALPINA
Professione e giornali locali

L'accesso alla professione e il riconoscimento contrattuale nei giornali e nelle emittenti locali gli argomenti in discussione domani sera, ore 21, all'Associazione stampa subalpina di corso Stati Uniti. Intervengono i presidenti dell'ordine Roccati, della Subalpina Girola e della Consulta sindacale Cravetto.

Per la prima volta Torino ospita la manifestazione nazionale

Il festival dei mini-atleti

In 2500 per i Giochi della Gioventù

Tra un mese Torino ospiterà le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, in programma dal 5 al 10 luglio nei principali impianti cittadini. Vi parteciperanno 2500 atleti di tutta Italia, compresi tra gli 11 e i 13 anni di età.

E' un evento senza precedenti per la città. La manifestazione, che avrà come testimonial l'ex marciatore Maurizio Damilano, è stata illustrata ieri al Lingotto, presente anche il sindaco Valentino Castellani. Ha fatto gli onori di casa Alberto Ferrero, delegato regionale del Coni, che guida il comitato organizzatore di cui è presidente onorario Allegra Agnelli. Torino aveva già cercato di ottenere l'assegnazione della manifestazione nel '93, ma era stata battuta da Venezia. Quest'anno ha invece «sconfitto» la forte concorrenza di Bari e Milano.

Oltre ai giovani atleti arriveranno in città 600 accompagnatori e 300 dirigenti, per un totale di oltre 3000 persone: una piccola invasione, con importanti risvolti turistici e logistici. Molti alberghi della città hanno già assicurato la loro disponibilità. L'amministrazione comunale metterà inoltre a disposizione 60 pullman per il trasporto dei ragazzi, servizio ininterrotto dalle 7,30 alle 23,30.

Saranno sette gli sport previsti: l'atletica verrà ospitata nello stadio Ruffini, il nuoto nella piscina Sisport di corso Moncalieri, il calcio alla Sisport di via Olivero, la pallamano nel palazzetto di via Moncrivello, la ginnastica nel palasport di Collegno, la pallacanestro al Palaruffini e al Cus di via Panetti, le pallavolo alla Sisport di via Olivero e alle Cupole di via Artom. I Giochi, che su scala nazionale hanno coinvolto 400 mila partecipanti, sono riservati a ragazzi/e tesserati per società sportive e rappresentano quindi una vetrina di giovani speranze senza esperienza agonistica.

Sono previste molte iniziative collaterali, oltre alla cerimonia di apertura di giovedì 7 luglio (ore in piazzetta Reale - presente il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro - e alla grande festa di chiusura sul Po ai Murazzi, la sera di sabato 9 luglio. L'evento sportivo verrà celebrato anche da una mostra filatelica e da una esposizione di cimeli della Società Ginnastica Torino, che festeggia i 130 anni di attività. Nello stesso periodo la città ospiterà il Festival del Cinema Sportivo, il cui programma si intersecherà con quello dei Giochi negli stessi locali del Lingotto. Il budget di queste finali dei Giochi, coperto dal Coni ed Enti locali dal regolamento non ammette sponsors ufficiali, supera il miliardo e mezzo.

Maurizio Damilano ex olimpionico e testimonial della manifestazione

Da segnalare infine che per la prima volta tutti gli atleti potranno restare insieme anche durante i pasti: nel padiglione Fiere del Lingotto verrà infatti allestito un grande refettorio a self-service, gestito dall'Associazione Piemontese Cuochi. Gli organizzatori volevano addirittura creare un villaggio olimpico ai Bit, ma il Coni ha ritenuto i minialteti ancora troppo giovani per saperli gestire in una struttura tutta loro.

Giorgio Viberti

Da tutta Europa per disputare il «Trofeo Topolino»

Una Disneyland del basket per i bimbi senza frontiere

Al Parco Ruffini c'è un'allegra fioritura di canestri per la nona edizione del torneo internazionale «Torino Minibasket - Trofeo Topolino» in programma oggi a domenica.

Partecipano 150 squadre di cui in arrivo da Slovenia, Russia, Bielorussia, Austria, Germania, Croazia, Malta e Ungheria. Assenti per cause di forza maggiore le rappresentanze di Francia, Spagna e altri Paesi dell'Europa occidentale, dove le lezioni scolastiche terminano il 5 luglio. Nonostante le assenze, ci sono 600 gare in calendario alle quali parteciperanno oltre atleti tra gli 8 e i 14 anni. Molti di loro saranno ospitati nelle famiglie di ragazzi torinesi.

Il via oggi alle 14,45, in anticipo rispetto alla cerimonia ufficiale di apertura rimandata alle 19,15. Tra le autorità che applaudiranno le sfilate-fiume dei partecipanti anche il sindaco sloveno di Maribor, prossima tappa del Gran Prix Europe '94 in cui rientra il torneo torinese.

Spiegano gli organizzatori: «Le partite si disputeranno su 34 campi di gara appositamente allestiti nei viali del Parco Ruffini e saranno coordinate da 110 miniarbitri designati dalla Fip, cui se ne aggiungeranno altri 15 in arrivo dalla Slovenia». Sabato ci due momenti d'incontro con la città: il primo alle 17, di fronte all'ingresso dello stadio di atletica del Ruffini, con un'emozionante esibizione dei giovanissimi atleti del Gruppo Vigili del Fuoco. Poche ore dopo, alle 21, porte aperte al Palasport per una grande festa con «laser-karaoke» aperta ai torinesi di ogni età ed organizzata dalla Pioneer, del numerosi sponsor del Trofeo capeggiato dalla Walt Disney. Domenica, alle 17,30, dopo le finali, la premiazione dei vincitori e l'arrivederci alla prossima tappa il giugno in Slovenia.

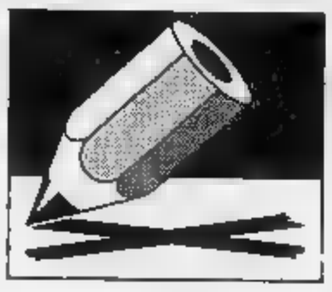
Sogni di acquistare una casa, un box, un ufficio, uno studio o un negozio? Ora puoi farlo rapidamente e semplicemente con il Mutuo "Casainsieme Fondiario".

Ecco finalmente il modo per trasformare un finanziamento in un ottimo investimento. Ecco CASAINSIEME FONDIARIO: il Mutuo proposto da Interbanca, Istituto Bancario a medio termine. CASAINSIEME FONDIARIO ti offre un finanziamento fino al 75% del valore di mercato per l'acquisto di un immobile e fino al 40% in caso di immobile da ristrutturare. Rimborsabile fino a 20 anni, CASAINSIEME FONDIARIO dà la possibilità di scegliere un tasso fisso o tasso variabile e prevede il pagamento rateale o semestrale delle rate. CASAINSIEME FONDIARIO è chiaro, semplice, flessibile e si ottiene rapidamente.

Per saperne di più su CASAINSIEME FONDIARIO vieni in Interbanca a Torino, in Via S. Tommaso, 24 - Tel. 011/5612471.

Potrai richiedere CASAINSIEME FONDIARIO anche presso le sedi di Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca d'America e d'Italia.

INTERBANCA
SOLUZIONI CONCRETE PER I VOSTRI INVESTIMENTI



Verso il 12 giugno: in primo piano l'autonomia della frazione Mappano

Caselle, un decollo difficile

Le due emergenze: aeroporto e occupazione

Lotta all'inquinamento acustico provocato dalla vicinanza all'aeroporto, autonomia della frazione di Mappano, rilancio occupazionale grazie ad una convenzione con la Sagat, la società che gestisce lo scalo aereo torinese. Sono i tre temi che disegnano la geografia politica dei quattro candidati a sindaco di Caselle. Tutti alla prima esperienza elettorale puntano a riconquistare la fiducia dei cittadini, ma devono fare i conti con la dispersione dei voti che potrebbe derivare dai contrasti interni delle loro liste.

Se la sinistra si trova ancora alle prese con il malumore di una parte degli elettori che non hanno apprezzato l'estromissione dell'ex sindaco pds Federico Zavatteri, i tre gruppi del centro-destra (Lista civica, Forza Italia e Lega Nord) corrono il pericolo di avere un'identità ben definita.

La Lista civica è infatti composta da molti fuoriusciti da Forza Italia, mentre il candidato della Lega Nord potrebbe non essere gradito a chi, diversamente da lui, non ha osteggiato il segretario regionale Farassino.

«I problemi sono incominciati quando Forza Italia si è alleata con gli indipendenti del partito popolare; - esordisce Michele Sarda, esponente del tricolore berlusconiano, attualmente sostenuto dalla Lista civica - io, insieme a molti altri, mi sono sentita di lavorare con dei "riciclati"». Tra i problemi prioritari Caselle Sarda individua quello legato all'aeroporto: «L'inquinamento acustico ha raggiunto un livello intollerabile. Occorre avere presto un piano di insonorizzazione per migliorare la qualità della vita dei cittadini». Il suo programma attribuisce inoltre un notevole rilievo anche alla totale indipendenza di Mappano.

Sulla stessa lunghezza d'onda, con maggiore cautela, è Giovanni Rosito, scelto dai progressisti: «E' meglio non avventurarsi in promesse azzardate. Per diventare Comune Mappano deve avere 10 mila abitanti, contro gli attuali 6 mila. In attesa che la legge possa essere modificata dobbiamo potenziare a Mappano i servizi socio-assistenziali e sanitari». Determinante, secondo Rosito, anche la scelta di una nuova area su cui edificare il centro di compostaggio, attualmente previsto troppo vicino al centro abitato, tra Caselle e Mappano.

Tutta incentrata sulla ripresa economica è invece la linea di Sergio Zaccaria, di Forza Italia: «E' necessario definire in tempi brevi un accordo con la Sagat, affinché l'80 per cento dei nuovi dipendenti dell'aeroporto siano residenti a Caselle». Determinante inoltre il potenziamento sul territorio delle forze dell'ordine e il miglioramento della viabilità: «Ci batteremo in ogni modo pur di ottenere il prolungamento del-l'autobus 60, essenziale per l'integrazione di Caselle nell'area metropolitana torinese».

Della stessa opinione è anche il candidato della Lega Nord Riccardo Taraglio, che aggiunge: «Va migliorato anche il trasporto ferroviario, con orari più flessibili della Torino-Ceres e con l'automatizzazione dei passaggi a livello».

Tra gli altri punti della sua proposta elettorale la realizzazione di «un piano commerciale che escluda categoricamente un grande magazzino e il potere delle associazioni locali, utile filo diretto con i cittadini».

Grazia Longo

IN QUATTRO PER UNA POLTRONA

[illegible]

Lista civica

Ha 44 anni, vive a Caselle con la moglie e due figli. Qui lavora come medico di base, specializzato in dermatologia. In passato ha svolto l'attività di ufficiale sanitario per l'Usl 27. Oltre alla famiglia dedica il tempo libero al calcio e allo sci.

Alla sua prima esperienza politica si dichiara «profondamente amareggiato» per il disaccordo avuto con Forza Italia, dalla quale è fuoriuscito due mesi fa. Attualmente si presenta un liberal-democratico.

[illegible] ROSITO

Progressisti

Un cartello composto da pds, Rifondazione, Verdi, Rete, lista per Mappano e Indipendenti di Caselle sostiene questo candidato a sindaco. Giovanni Rosito, 49 anni, è sposato e ha due figli. Vive a Caselle da vent'anni: di professione fa il preside nella scuola media. Appassionato di letteratura, gli piace soprattutto studiare i classici francesi.

Iscritto fino al 1982 al pci, attualmente non ha nessuna tessera in tasca e si candida per la prima volta alle amministrative.

SERGIO ZACCARIA

Polo della libertà

Sostengono l'ex maresciallo Forza Italia, Alleanza nazionale e indipendenti del ppi. Zaccaria, 47 anni, vive a Caselle dal 1982 insieme alla moglie. Fino al 1990 ha comandato la [illegible] dei carabinieri; attualmente è vice comandante dei vigili urbani di Torino.

Alla sua prima esperienza elettorale, milita tra le file di Forza Italia; la sua candidatura è stata proposta dopo disaccordi tra la segreteria provinciale di Forza Italia e l'ex presidente del club di Caselle Frassa.

RICCARDO [illegible]

Lega Nord

Ha 52 anni, vive a Caselle dal 1971 insieme alla moglie e tre figli. Funzionario della Regione Piemonte, nel tempo libero si dedica alle attività sportive: «Mi piace soprattutto sciare e andare in bicicletta».

Sempre su posizioni di centro-destra, tre anni fa, si è iscritto alla Lega Nord che a Caselle e dintorni è cresciuta parecchio. Nelle [illegible] settimane, era stato sospeso dal movimento dopo le vivaci polemiche con Farassino con il successivo chiarimento voluto da Bossi, è stato reintegrato.

Leinì insorge

T-shirt troppo elettorale

Niente magliette e marsupi pubblicitari ai ragazzi della scuola elementare «Anna Frank» di Leinì. Seicento T-shirt e altrettanti marsupi marchiati «Coral» e «Seven» dovevano essere distribuiti ai ragazzi partecipanti ai Giochi della gioventù. Ma per la scritta «Coral» e una frase inserita su un cartoncino allegato ai regali: «Ai giovani sportivi: un sincero augurio affinché il vostro entusiasmo nello sport sia il riflesso della volontà e della determinazione degli uomini del domani» i regali sono stati consegnati. Dicono alla scuola: «Non possiamo accettare materiale pubblicitario: lo vieta il provveditorato». La vicenda, secondo alcuni ha un risvolto politico. Nevio Coral, amministratore delegato della Coral è il candidato a sindaco per Leinì di Forza Italia. Ribatte Nevio Coral: «Quel materiale ci era stato richiesto dalla scuola e noi l'abbiamo donato».

Parco fluviale

Ivrea riscopre la Dora

Si torna a parlare di «Rivedora», il progetto del parco fluviale sulle sponde della Dora Baltea a Ivrea, rimasto chiuso per quattro anni in un cassetto dell'ufficio tecnico del Comune.

L'iniziativa è ripresa da Tullio Paghera, consigliere comunale, che ha rivisitato il piano presentato dall'architetto Giulio Crespi.

L'intenzione è di valorizzare il fiume e le sponde per un tratto di 12 chilometri, nel territorio di Ivrea: una sorta di «isola naturalistica» per recuperare un'area poco utilizzata e tutelarne le caratteristiche. Spiega Paghera: «Il progetto iniziale è stato arricchito dal contributo di idee di alcuni professionisti locali. La prossima amministrazione dovrà soltanto renderlo esecutivo; poi, ricercando i finanziamenti e coinvolgendo i privati, si potrà passare finalmente alla fase attuativa».

Molte le iniziative in cantiere: aree pedonali, piste ciclabili e da footing, punti di ristoro e attrezzate per attività sportive e culturali. Non mancano, però, le polemiche. Le scatenano le associazioni ambientalistiche, che contestano l'intenzione di unificare i bacini delle cave per formare alcuni piccoli laghi: «C'è il rischio - insorgono - che quest'operazione si riveli un grosso affare soltanto per i cavatori di ghiaia».

Un pericolo inesistente, secondo l'architetto Crespi, progettista di Rivedora: «Nessuno nega il problema - ha detto in un recente convegno -. Ma è sufficiente che l'attività dei cavatori sia messa sotto stretto controllo per evitare qualsiasi tipo di speculazione.

[m. rev.]

Tragico rientro dalla birreria: perde la vita anche un amico

Carbonizzato nell'auto

Beinasco, operaio muore nell'Astigiano

E' finita la tragedia nell'Astigiano, dopo un'allegra bevuta in birreria con due amici, la serata di Nicola Andreotti, 28 anni, residente in via Principe Amedeo 16 a Beinasco. Poco dopo la mezzanotte il giovane, che stava tornando a casa sulla Y 10 del padre, insieme a Roberto Piccoli anche lui di 28 anni e a Fabio Vattuone di 25, probabilmente a causa dell'alta velocità ha sbandato finendo con l'utilitaria contro un palo dell'Enel in corso Roma, all'entrata di San Damiano d'Asti, a poche centinaia di metri dal palazzo di Città 10, dove i tre ragazzi dividevano un appartamento.

Ribaltandosi l'auto ha preso subito fuoco e a nulla sono serviti i tentativi di soccorso della gente accorsa allo schianto. Nicola Andreotti e Roberto Piccoli, operaio, da cinque mesi residente a San Damiano, sono rimasti imprigionati dalle fiamme, mentre Fabio Vattuone, originario d'Ovada, è stato catapultato fuori dall'abitacolo: ha battuto la testa sul marciapiede ma è solo ferito. E' adesso ricoverato al Cto in prognosi riservata. Per estrarre i corpi, i vigili hanno dovuto tagliare la lamiera.

Nicola Andreotti, anni, lavorava come operaio ad Orbassano

I tre si erano conosciuti alla «Ginestra», una comunità per il recupero di tossicodipendenti a Valfenera; da due anni avevano terminato il ciclo di cure ma erano rimasti ancora qualche tempo in comunità, come assistenti. Piccoli ora faceva il falegname a Ferrere, Andreotti l'operaio a Orbassano e Vattuone il saldatore a Pralormo.

Erano tornati alla normale, uniti dalla difficile esperienza di drogati. Appassionati di calcio, giocavano nella squadra del Valfenera.

Incidente a Vische

Tavola in legno [illegible] mentre finita

Grave infortunio sul lavoro, l'altro pomeriggio a Vische, nel cantiere per la ristrutturazione del tetto della chiesa parrocchiale di Santa Marta, in via Medico Rezza 16.

Silvio Vercellone, 42 anni, muratore, residente a Cigliano, vicolo Germano 1, dipendente della «Carpenteria Salussoglia» di Alice Castello, è stato colpito violentemente alla testa da una tavola di legno caduta da una decina di metri di altezza durante i lavori per lo smantellamento del tetto.

La dinamica dell'incidente è ancora in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri e dei tecnici della sicurezza sul lavoro dell'Usl. Il muratore è stato subito soccorso dai compagni di lavoro: le sue condizioni sono apparse subito piuttosto serie. Silvio Vercellone con un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale di Ivrea: la prognosi è riservata.

Per Punto e Ferrari

I nuovi airbag nasceranno a Bricherasio

Nasceranno a Bricherasio gli airbag della Punto e della Ferrari. La Trw Sabult, che fa parte di una multinazionale americana del settore automobilistico, riattiverà uno stabilimento (già del gruppo Trw Sipea) per la nuova linea di produzione, operativa già dal prossimo settembre. L'azienda occuperà principalmente personale femminile: al momento si parla di una settantina di dipendenti, numero che potrebbe aumentare.

Moderatamente cauti i sindacati: «Temiamo che le nuove assunzioni saranno minime - spiega Franco Agliodo della Cisl -. L'azienda potrebbe infatti destinare allo stabilimento di Bricherasio gli ex dipendenti della Sipea, creare dunque nuovi posti di lavoro». Si tratta in ogni caso di una buona notizia vista la crisi che in questi ultimi anni ha portato alla chiusura di diverse aziende del Pinerolese.

Appello degli avvocati

Pinerolo vuole estendere i confini della procura

Scampato il rischio della soppressione del tribunale, gli avvocati di Pinerolo ora puntano ad allargare i confini della provincia. «Nei prossimi giorni inoltreremo - precisa Franco Manassero, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati - una proposta per assorbire quei Comuni che, pur gravitando sul Pinerolese, attualmente rientrano nella circoscrizione di altri tribunali, quali Saluzzo e Torino».

Il procuratore capo Giuseppe Marabotto è d'accordo: «E' il concetto di omogeneità del territorio quello che deve venire adottato. I residenti a Piossasco, ad esempio, convergono spesso su Pinerolo, basti pensare a quanti sono gli studenti che frequentano gli istituti cittadini. Certo estendere il territorio significa aumentare il lavoro, e il personale potrebbe provenire dai tribunali in procinto di essere soppressi».

UN MILIONE DI ANNI FA
LA TWINGO NON ESISTEVA.
OGGI ESISTE LA TWINGO
CON UN MILIONE
DI VANTAGGI.

Proprio così, infatti, per chi acquista una Twingo è possibile scegliere:
la supervalutazione dell'usato di un milione in più rispetto a quella di Eurotax Blu,
oppure il finanziamento fino a 8 milioni in 24 mesi interessi* o l'Assistenza
Non-Stop Formula Platinum che garantisce 3 anni/30.000 chilometri di tranquillità.
Con Renault Twingo ci si guadagna sempre, soprattutto in qualità.

Offerta valida fino al 15 giugno
sulle vetture disponibili in Concessionaria escluse versioni Spring e Summer.

RENAULT TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

LE CONCESSIONARIE RENAULT
DI TORINO E PROVINCIA

LE IDEE DA VIVERE

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. [redacted] 377.78, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. 6000
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina. [redacted] polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886; cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. 6000
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Augustus 1 — c. V.tt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Augustus 2 — c. V.tt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V. M. 14 1h 25' **Thriller**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16/22,30, Ingr. 6000
XIV Fantafestival

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/22,30, Ingr. 6000
XIV Fantafestival

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/22,30, Ingr. 6000
XIV Fantafestival

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Piccolo [redacted] — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Capranica — p. Capranica [redacted], Tel. 679.2465, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 68, Tel. 323.56.93., Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Bugie rosse — *di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94)* — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' **Thriller**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. pom. [redacted]; sera 6000
Ore 17: **Biancaneve e i sette nani**
Ore 21: **Heimat 2: l'epoca [redacted] silenzio** (vers. orig. sottotitoli italiano)

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. [redacted] 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di [redacted] Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato [redacted] omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2298. Or.: 17/20/22,30, Ingr. 6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Troppo sole — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto [redacted] moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio [redacted] una [redacted] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[redacted] — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di [redacted] servizio con l'ex padrone d[redacted] i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted]lio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 17,30/19/20,40/22,50, Ingr. 6000
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Greenwich [redacted] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 6000
Donne senza trucco

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Il sogno della farfalla — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavelier, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omagg[redacted] figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Holiday — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 6000
Vivere! — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni [redacted] e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare [redacted] doppia [redacted] della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Troppo sole — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

[redacted] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova [redacted], Tel. [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
[redacted] Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [redacted]po industriale sorprende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova [redacted], Tel. 786.086. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [redacted]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 6000
Donne senza trucco

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. [redacted], Or.: 15,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10[redacted]
Bad Boy Buddy — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 15,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.5568, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Ballroom - Gara di ballo — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 6000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per [redacted] bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234., Or.: 17/21, Ingr. 6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un [redacted]riale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16/22,30, Ingr. 6000
Younger & Younger — *di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93)* — Un signore lodàrago scopre che il perno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 38' **Commedia**

R[redacted] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: [redacted] 16,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
K[redacted] [redacted] — *di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or. [redacted], Ingr. [redacted]
Bàrnabo delle montagne — *di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. [redacted] romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.5806, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

IL TACCUINO

[redacted]NA - Riapre i battenti l'**Arena Esedra** (via del Viminale 9). Alle 21 inaugurazione della IVa Mostra d'Arti Visive e proiezione [redacted] film «Roma» di Fellini. Ingresso gratuito.
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Giselle», di Dorfman. Alle [redacted] «The tales of Beatrix porter ballet», di R. Mills. Auditorio **S. Leone Magno** (via Bolzano 38), dalle 16, «L'età dell'innocenza», di M. Scorsese. Al **Dei Piccoli** (v.le Pineta 15), 18,30, «Le figlie del capitano», di M.Camerini.
TEATRO - Al **Della Cometa** (via del Teatro Marcello 4), ore 21, [redacted] gruppo Credi Circolo in «Il mercante di Venezia».
MUSICA - Al **Teatro dell'Opera**, 20,30, debutta «I Pagliacci», di Ruggero Leoncavallo. Con Cecilia Gasdia, regia di Franco Zeffirelli, dirige Angelo Campori. Alla **Casa Argentina** (via veneto 7), 20,30, concerto del chitarrista José Luis Merlin.
PREMIO - Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), ore 21, intenso programma di spettacoli per «Roma Letteratura '94». Informazioni al 627.14.98.
CONFERENZE - All'Istituto **Giap[redacted] di Cultura**, 18,30, conferenza di Ronald Dore su «Alunni ed insegnanti: Italia e Giappone come modelli, 1870-1990». All'Istituto **Polacco** (via Colonna 1), ore 20, Malgorzata Dziewulska e Adam Ferency parlano di «Il teatro polacco: i maestri dei decenni scorsi e la situazione attuale».
LIVE - **Tendastrisce**, ore 21, spettacolo di solidarietà [redacted] la partecipazione di Renato Zero, Gioele Dix, Raffaele Paganini e altri artisti. **Alphaus**, Tracce, Alchimia, Helalyn, Terra Incognita, World Percussion e cabaret [redacted] Gino Nardello. [redacted] **Mama**, Più Bestial che Blues. **Fonclea**, Niente di Preciso. [redacted] di Fregene, Big Laura.
P[redacted] - Alla libreria **Croce** (c.so V.Emanuele II, 156), presentazione dell'opera grafica «Yesterday's dreams», di Enrico Manera. **[m. pr.]**

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, [redacted]. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Piccolo Buddha.** Ore 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Chiusura estiva.
[redacted]. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.6841. Riposo.
TISUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Il cielo sopra Berli[redacted]** Ore 17; 22,30.
[redacted] via Guido Reni, tel. 392.777. Riposo.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. [redacted] n. 1. Ingr. 4000.
AVORIO [redacted] via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. [redacted] **per** [redacted]. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Animal Taboo.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[redacted] l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEUM p.za Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefon[redacted] **per adulti**. Orario: 16-22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY [redacted] Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti**. Ingr. 10.000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. [redacted] 21 Ass. Cult. Europa [redacted] presenta L. Sollazi e M. Falsini in **Me... Me... Maldive.** di M. Falsini, regia G. P. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì ri[redacted].
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono [redacted]
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Riposo
[redacted]SOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21,15 **Bulo di cuori** di Fiorentina Ceres con Fiorentina Ceres e Silvia Ceccangeli diretta da Mario Di Marco e Fiorentina Ceres
ACCADEMIA CLAN [redacted] via Romolo Gessi 8, tel. 397.200.25
ATENEO TEATRO U[redacted] viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332
[redacted] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore [redacted] **Antartide** di Mario Lunetta. Regia Massimiliano Milesi, con la Comp. Laboratorio Permea de Condura.
CLESIS ARTE TEATRO via Avemo 1, piazza Acilia, tel. 86.20.57.92
CLUB I MITI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Rass. Teatrale del Circo e vapore **Dottor Zivago**, regia F. Bianconi; **Noises off**, regia S. Marcotullio; **Al [redacted] primo scena seconda** regia E. G. Lavallès; [redacted], regia S. Marcotullio.
[redacted] RIDOTTO [redacted] v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO [redacted] via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
DEI [redacted] via Galvani 69, tel. [redacted]. Riposo
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 68.77.068. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Riposo
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. [redacted]. Riposo.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294 [redacted] 21. Premio Letteratura 1994 Recital Manuela Kustermann **Il cantico dei cantici**, concerto L. Marchi, L. C. Skanderbeg [redacted]: [redacted]. Spadaccino **I Cantastorie**.
L'ARCILIUTO TEATRO [redacted] piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. Riposo.
LA [redacted]ON l. Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 21,30 **Cabaret Cabaret**, di Piero Castellacci, con Lucio Cerzi, Antonio Covatta, Michele La Ginestra e la vedette brasiliana Linda Anselmo.
LA [redacted] via G. [redacted] 1, tel. 58.17.413
[redacted]NZONI via [redacted] 14, telefono 32.23.634
[redacted]AZIONAL[redacted] via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna [redacted] 1994/95. Or.: 10/13-16/19. Dom. riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 16,45 dal lunedì al venerdì Maurizio Costanzo Show 12° anno. Sala B: Ri[redacted]
[redacted] via Sistina 129, tel. 48.26.841.
SPAZIOUNO vicolo [redacted] Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Compagnia la Famiglia delle Ortiche presenta **C'era una volta...**, di Coline Serreau, con Gianluigi Fogacci, regia Marco Carniti. Sino al 14 giugno.
TEATRO [redacted] [redacted] Celsa 6, [redacted] 679.72.70. Ore 21 [redacted] **solo donna me...**, di Anna Maria Artini, con C. Belardi, A. Cosmai, R. Valerio e la partecipazione di Franca Maresa, regia A. M. Artini.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRIFFO v. dei Filippini, tel. 65.48.735. Riposo.
[redacted] OROLOGIO SALA GR[redacted] Ore 21 V° Festival Nazionale dei Nuovi Tragici testi di Pietro De Silva presenta **Patrizia Loreti.**
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21,30 Fulvia Carotenuto, Catty Sommella in **Polveri condominiali**, scritto e diretto da Franco Aubero.
TEATRO [redacted] DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.60.480.
TEATRO DI [redacted] ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 17 **El Escote**, Compagnia de Danza Roxana Grinstein (Argentina)
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, [redacted]. 68.80.58.90.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Abbonamenti Stagione 1994/95. Rinnovo: dal 20 giugno al 29 luglio e [redacted] 1 al 23 settembre: nuovi abbonamenti dal 26 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 20,45 Progetto Prove d'Attore **Schola Romana** di Enzo Siciliano con Massimo [redacted] Francovich, Paola Bacci, regia P. Maccarinelli.
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. [redacted]. Ore 21 Spettacolo di Enzo Avallone con il Balletto di Renato Greco. Inform. 10-13/16-19, [redacted]. 323.48.90. Sono in vendita i biglietti del Festival dei Due Mondi
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Il Drama studio pres. **L'inevitabile vita di Burke e Hare** di Stefano D'Angelo, con F. La Ruffa, S. Billi, U. [redacted]co, P. Majano, regia V. Sacco e S. Billi.
TEATRO ROSSINI p.zza [redacted]. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21 Comp. Checco Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, nd. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.50.211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, Sandro Romagnoli, Turi Catanzaro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini.
[redacted] TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Riposo.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 58.81.021.
TEATRO VITTORIA [redacted] S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170.
META via Mameli 5, tel. 58.95.807.
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA via Donna Olimpia 30, tel. 58.20.23.69. La Scuola Popolare Donna Olimpia per la conclusione [redacted] suo diciottesimo anno di attività, organizza tre incontri musicali, ciascuno per ogni attività della Scuola. Giovedì ore 17 Teatro Nuovo S. Raffaele. Le classi di introduzione alla Musica della scuola dirette da A. Cosenzo L. Di Girolamo e C. Paduano presentano **Pirò Pirò**, storia [redacted] magico ed altre micro-storie musicali. Ingresso libero
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 20,30 **Don Pasquale**, di Donizetti, direttore P. Cavagnani, regia G. F. Ventura.
BIRRERIA GOLDFINCH CLUB p.zza del [redacted] Pollarola 31, tel. 32.30.603.
[redacted]TRO IN[redacted] DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950.

La TALPA di città

Il amico Alfredo non ha mai risparmiato un rimprovero che fosse uno. Era sempre di un parere diverso dal nostro, anzi dai nostri e sempre disponibile a spingerci il perché e il percome fossimo nell'errore. Dapprima litigavamo anche amichevolmente, poi avevamo imparato la lezione, ci provavamo neppure a rispondergli il tono, a fare resistenza. Davamo per scontato che avesse ragione lui, e, amen, ci risparmiavamo i caroselli oratori e lo scialo delle argomentazioni. I primi dubbi li aveva insinuati in noi quando navigavamo ancora nella confusione in tempo di guerra. Lui sapeva già quel che sarebbe avvenuto, ovvero che al fascismo sarebbe andata male, e si prospettava la necessità di prepararci per il futuro.

Mi è tornato più volte in mente quello che mi detto nel luglio del 1943, quando stavo per partire per il servizio militare: «Ti converrebbe restartene a casa, tuo padre ti può imboscare, qui va tutto a rotoli». Lui era ovviamente esonerato dal servizio militare, perché, diceva, aveva tra i parenti un numero sufficiente di generali, colonnelli e roba simile, insomma «la famiglia aveva già dato». Non potei non pensare intensamente a lui quando due giorni dopo essermi presentato al Maridepp di Pola, seppi della votazione del Gran Consiglio e della caduta del fascismo, per così dire, storico.

Nel dopoguerra l'abilità nostro amico, diciamo pure la sua sagacia nello scegliere puntualmente la parte vincente mi impressionò moltissimo. Si proclamava laico, di sinistra, libero di optare di volta in volta «secondo ragione ovvero secondo convenienza». Non si lasciava intrappolare troppo definitivamente in alcun schieramento ma, in un certo senso, era sempre il precursore dei cambiamenti d'opinione. «Una questione usmas», vantava battendosi l'indice contro il e aspirando con allusivo rumore da cane da caccia. La vita, naturalmente, ci ha un poco diviso, ogni tanto alle rimpatriate, che avvenivano spesso per sua benevolente iniziativa (perché ci voleva bene nonostante la no- palese inferiorità) appariva in forma e assolutamente soddisfatto del proprio operato. Era un pezzo grosso in tutto quel che faceva.

Mi ha impressionato incontrarlo inopinatamente l'altro giorno. «Sei tu?», ripetuto, guardando la sua faccia come guarda la mia faccia mattino quando cerco di rasarmi. Un disastro. E scoprivo che era molto tempo che non lo vedevo, che, in pratica, avevo dimenticato la sua esistenza. Abbiamo fatto le solite chiacchiere tra sconosciuti tenuti chissà perché a riconoscersi. «Anch'io ho commesso errore», mi ha detto, d'improvviso, citando lo slogan di una brillantina, che, mi pare, si chiamava Linetti. «Nel 1953 avrei dovuto battermi meglio per la legge truffa. Sarebbe convenuto votar sempre per la dc. Ladri, falsi, quel che vuoi, ma con un'anima, capaci di pentirsi e di non esagerare...». Bé, mi ha fatto impressione davvero.

Oreste del Buono

Stagione lirica ricchissima, già incassati 30 miliardi

Arena da «en plein»

Si comincia l'8 luglio con Norma

VERONA. Quattrocentocinquantamila appassionati di lirica d'ogni parte d'Europa per un incasso di miliardi, hanno prenotato a tutt'oggi un posto in Arena per il festival che comincerà l'8 luglio con «Norma». Un miliardo e mezzo in più di tutta la stagione 93, serate stracolme come quella del 9 agosto, per il galà Placido Domingo. L'Arena si sta confermando l'unica impresa musicale italiana in grado di diventare una società per azioni e di gestirsi in utile. Parole di Gianfranco Bosio, il regista prestato alla sovrintendenza areniana, ma che, evidentemente, sa anche far conto. De Bosio ha abolito la prima gradinata e l'ha sostituita con più comode e costose poltroncine; ha obbligato i tour-operators mondiali a comprare pacchetti di biglietti, comprese le meno richieste serate infrasettimanali all'insegna che in Arena - come dice De Bosio - sono tutte prime, quindi non ci sono seconde scelte».

E così ha fatto ancora una volta il pieno nell'anfiteatro incoraggiato anche dal ministro dei Beni Culturali Fisichella il quale ha confermato per l'Arena la «massima tutela» sulla falsariga del predecessore Ronchey. vedremo, quindi, in Arena né rock né Festivalbar. Una decisione che fa arrabbiare Vittorio Salvetti, patron del Festivalbar, il quale trova l'ironia per ricordare che ricorda come le nuove poltroncine intacchino il «sacro marmo» dell'anfiteatro più dell'eco degli amplificatori. Ma così è: la lirica si gode sua esclusività dopo essere riuscita a dirottare il balletto nel più defilato salottino estivo del Teatro romano, in riva all'Adige. L'Arena, insomma, si appresta a il biglietto della «spa» sapendo di su un teatro che sarà ripulito, ma anche per dar maggior forza al richiamo che ha in tutto il mondo. Le prossime tournées dove incassare applausi e denari, dopo i successi tedeschi, sono già delineate. Sono a Zurigo, Vienna, Oslo e ancora Francoforte come ambasciatore dell'opera italiana di più immediato richiamo. L'internazionalizzazione forzata comporta, però, problemi di gestione della biglietteria. Problemi ieri risolti con la convenzione tra l'ente Arena e la veronese Cassa di Risparmio che ha messo a disposizione il mastodontico sistema informatico, a costo zero per l'ente, che, collegato con agenzie, tour-operators e rivenditori in tutto il mondo e con dieci Olivetti M-4 alla biglietteria centrale, permette la prenotazione in tempo reale per l'Arena come per il Teatro Filarmonico. Per ora il sistema funziona in Italia e dall'anno prossimo in altri cinque Paesi europei per poi diffondersi in tutto il mondo. sistema che seguirà l'ente anche nelle sue trasferte e che, a spese della banca, farà anche promozione e immagine per l'Arena. Un sistema che, inoltre, sconvolgerà quello artigianale e cartaceo ora vigente. Infatti si pagherà con carte di credito ed è stato studiato persino la possibilità di utilizzare quelle - diverse - giapponesi.

L'Arena di Verona resta comunque chiusa al rock e al Festivalbar

Non è novità, lo è sui grandi numeri areniani. Come non è una novità, ma è decisivo per l'ente, l'avvio della Fondazione Amici dell'Arena, sponsorizzata dalle categorie economiche. Cento soci un po' come avviene alla Scala, per permettere ogni anno di avere i migliori cantanti, i migliori registi magari per rischiare qualche opera fuori repertorio classico. L'industria del canto, insomma, che prende corpo mentre i Lloyd's non hanno rinnovato la copertura assicurativa dall'8 luglio al 3 settembre: «Norma» e «Nabucco» passando per «Otello», la «Bohème» e «Aida», le opere in cartellone.

Franco Ruffo

Raidue, 23,40

Tgr Europa sabato ultima tappa

MILANO. Con puntata sulla Svizzera, che seppure geograficamente nel cuore dell'Europa persiste nello starsene isolata dal europeo, si concluderà sabato, alle 23,40 su Raidue, la stagione «TGR in Europa». La trasmissione si è avviata nello scorso dicembre e riprenderà in ottobre. Il settembre intanto, comincerà la nuova serie di un altro settimanale, del quale da tempo si parla: «Mediterraneo», in onda ogni venerdì alle 23,30 su Raiuno.

Realizzato dalla redazione milanese della TGR, il primo è un programma interamente impostato sul «reportage» e tutto fatto di immagini; nessuna realtà viene descritta verbalmente in studio, né esiste la figura di un conduttore. Finora, stati realizzati servizi in un centinaio di europee, compreso l'Est. L'appuntamento con la Svizzera si intitola «Figli di Tell... l'Europa si avvicina», a proporlo Ruben Rossello e Michel Beltrami della tv svizzera.

La sede di «Mediterraneo» è a Palermo. Nella redazione lavorano, insieme giornalisti italiani, altri di Franco 3, della tv maltese e di quella tunisina. La trasmissione andrà in onda in ognuno dei Paesi che contribuiscono a produrla. Con un diverso tipo di collaborazione, al progetto ha già aderito anche la tv del Marocco; contatti sono in corso con la Grecia e tv Catalogna. volta in volta, «Mediterraneo» alternerà attualità a , cultura, tensioni sociali, protagonisti ed emergenze di un'area che generalmente non riceve tanta attenzione quanta meriterebbe.

(o. r.)

Alla Fenice

Persephone e Turandot così diverse

VENEZIA. E' andato in scena l'altro ieri alla Fenice il curioso dittico costituito da «Turandot» di Ferruccio Busoni e «Persephone» di Igor Stravinsky, due esempi assai diversi e significativi teatro musicale di questo secolo. Jon Fredric West (Kalaf), Sue Patchell (Turandot) e James Wagner (Eumolpo) gli interpreti principali. L'orchestra del teatro era diretta dal giovane Michael Boder; ro, da Giovanni Andreoli e i Piccoli Cantori veneziani da Mara Bartolato. Regia e scene erano del grande regista Achim Freyer, i costumi di Maria-Elena Amos.

«Turandot» nasce dalla rielaborazione che Busoni fece nel 1917 delle musiche di scritte nel 1905 per la fiaba cinese di Carlo Gozzi, dando vita ad una vera e propria opera in cui si fondevano numeri musicali legati da dialoghi, secondo l'uso del Singspiel e dell'opera comique. «Persephone» fu composta su un testo di André Gide basato sul mito classico di Persefone/Proserpina, nel 1933 da Igor Stravinskij, per incarico della danzatrice e coreografa Ida Rubinstein. Il lavoro è costituito da una commistione di vari generi, il melodramma francese, l'opera vera e propria, la danza e la pantomima. Lo spettacolo è assai apprezzato dal pubblico veneziano grazie soprattutto alla qualità dell'allestimento di Achim Freyer, ma anche professionalità cui Michael Boder ha condotto l'orchestra attraverso due mondi musicali assai diversi fra loro e al livello della compagnia di canto, all'altezza del compito.

Punto di forza dello spettacolo è stato certamente il nuovo allestimento realizzato per la Fenice da Achim Freyer, per la prima volta in Italia. Allievo di Bertolt Brecht, con il quale lavorò come pittore e scenografo, Freyer ha in seguito trovato una sua personale poetica. (Ansa)

MILANO

CINEMA

e. Vittorio -nuele 30, tel. 7600.3306. **Mister Hula Hoop.** 1ª visione. Or.: 20,05; 22,30. Ingr.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. . **Donne trucco.** 1ª visione. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel **Giovani, carini e disoccupati.** 1ª visione. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 6000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, . **Mister Hula Hoop.** Ore 17,30; 20,05; 22,30. Ingr.

. del Corso 1, . 7602.3806 **Philadelphia.** r.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 6000.

v. S Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214. **Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel 7600.0229 **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 669.5779. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Monte-nero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35 Ingresso 6000.

SALA CHAPLIN v.le Montene.o 84, tel. 5990.1361. **Bad boy Bubby.** Or.: 15; 17,30; 20; . Ingr. 6000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 6000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, . 7602.0721. **La bettana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Le iene.** V 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Bad boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 6000

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel 7600.2354 **Irresistibili sconosciuti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

s. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Cyborg 2.** 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. **Cronisti d'assalto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso

METROPOL viale Piave 24, tel. 759 913. **Cuba libre.** 1ª . Or : 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

Galleria del Corso 4, . 760.223. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

NUOVO v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Festa in casa Muppet.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Ingr. 6000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel **Caro diario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 1 Multis - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr 6.000.

ODEON 5 SALA 3 s. Santa Redegonda 6, tel. 874.547. **sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 6000.

5 SALA 5 s. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Bugie rosse.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **come Dio padre.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 9 via Santa Redegonda 8, telef. 874.547. **lite.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35 Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, telef. 874.547. **Quel che resta giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30 Ingr. 6000.

v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel . **Chinese kamasutra.** Orario: 15; 16,50; ; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

v.le Abruzzi 29, tel. 2953.1103. **Geronimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190 **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236 5124. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **diario.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

VIP v. Torino 21, tel. 8646.3847. **La strategia della lumaca.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

SCALA piazza Scala, t. 7200.3744. Ore 20 **Rigoletto** di G. Verdi, dir. d'orchestra Riccardo Muti, dir. del coro Roberto Gabbiani, regia di Gilbert Deflo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, tel. 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Sala Puccini Daniele Bicego, corno; Paola Gizzi, piano; Maria Del Sante, sax; Rossella Forcillo, piano; Marchesini, percussioni; Barbara Scarioni, pianoforte.

ARSENALE via . Correnti 11 - Telefono 83.75.898. Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.

Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE via . Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 539.6128. R .

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659 Ore 21 **Saggio finale del corso di** diretto da Teresita Fabris.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. poso.

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, telefo- 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO piazza Gabba 37, telefono 7600.0066/7. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3928.2282. Ore 21 L'assoc. cult. Gente Teatro e il Teatro Out Off presentano: **L'uomo elefante** (liberamente ispirato film omonimo David Lynch) Regia e drammaturgia Massimo Greco.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via 6, telefono 7233.3222. Riposo.

SAN c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Ore 21 Maurizio Michell in **Cantando cantando**, di Maurizio Michell, con Benedicta Boccoli, Aldo Ralli, Gianluca Guidi, regia Gianni Fenzi

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.87.67. **Saggio spettacolo Annamaria Bruno.**

TDI ELFO via . Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Alla greca** di Steven Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, . Arcari e F. Monico, Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, telefono 5831.5696. Riposo.

TEATRO via O. Crespi 9, telefono . Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8646.4088. poso.

TEATRO DEL SOLE S. Elembardo 2, telefono 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via Olivetani 3, telefono 488.260. Riposo.

TEATRO piazza Greco, tel. 657.0696. Riposo.

TEATRO RINGHIERA v. Bollava 17, telefono 8951.5489. Riposo.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

via Pastrengo 16, telefono 807.1695. Riposo.

TEATRINO D. PUPI via Settala 27, telefono 2940.42.15. Riposo.

GNOMO via Lanzone 30/a, tel. 6545.10.86. Riposo.

SOC. UMANITARIA via Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo.

ODEON SALA 5

Bugie

Thriller italiano. Un giornalista, con l'aiuto di un ragazzo di vita, indaga su di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. Protagonisti Gianfranco Jannuzzo e Gioia Scola, regista Campanella

LOCALI

AL VASCELLO p. Greco. T. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

MEDIO v. Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 5912.5777. Ore 21,30 Grancabaret Raul Cremona, Norberto Midani, il pianoforte Valentino Mancino, le canzoni Vincenzo Lo Iacono.

via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 Karaoke bingo.

via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Beggi.

v. del Missaglia, 48/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 gran cabaret.

GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefo- 8940.9321 Ore **G. D. July's** soul/dance.

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, t 8912.2043. Ore musica con la band dell'americano a Parigi. Strip-tease maschile e femminile.

DISCO BAR p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

v.le Ortles 82. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free raoke

gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Fruit party

via Sforza . Telefono 639.1874. Ore 22,30 Jambalaya six.

s. Pezzotti 52. T. 6950.1007. Ore 22 Déjà vu/fusion.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 80228715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. T. 255.1774 Ore Aldo Giovanni Giacomo e Marina.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Scuola di salsa e merengue.

via Ariosto 16. T. 4800.3901. L. 6000. Ore 19; 20,40; 22,30 **Film blu - Libertà**, J. Binoche, Regent. Regia K. Kieslowski

1 v. Torino 30. T. 874.828. L. . Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 **L'età za**, D. Day Lewis, W. Ryder, M. Pfeiffer. Regia M Scorsese.

2 v. Torino . Tel. 874.828. L. 6000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Bàmbabo delle montagne**, Pauletti, Fontana, C. Caserotti. Regia M. Brenta.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ostia 10. T. 2682.0592. L. 6000. Ore 20; 22. Rassegna: C'era una volta la commedia all'italiana **Esce bombo**, N. Moretti, L. Rossi, S. Sastri. Regia N. Moretti.

DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel 8645.2718. L. 6000. Ore 18; 20; 22 **Occhi di serpente**, H. Keitel, J. Russo. Regia A. Ferrara. V.m. 18.

MEXICO v. Savona 57. Tel. 489.6102. L. 7000. Ore 14,30; 17; 19,30; 22 film in lingua originale **Nel padre** - In the name of the father, . Thompson, D. D. Lewis. Regia J. Sheridan.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese . L. 6000. Riposo.

SEMPIONE v Pacinotti 8. T. 3921.0483. L. 6000. Ore 20,15; 22,15 **Misterioso omicidio a Manhattan**, W. Allen. Regia W. Allen.

SAN FEDELE via Hoepli 3/B, t. 7227.1231. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Tel. 655.4977. L. 4000 Ore 17,30. Rassegna: Ricerca dell'immagine. **L'uomo con la macchina da presa**, regia D. Vertov.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Citurno ang. v Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. Luci

ASTORIA v.le Monlenero . L. 10.000. **Luci**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000 **Luci**

AURORA PUSSYCAT v. Sarpi 6. L. Ap. ore 10,30. e.

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 **Luci rosse.**

TE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap 13 **Luci rosse.**

v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luci**

EMBASSY v. Fà di Bruno 8. L. 10.000. **Luci rosse.**

v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bigny 52. L. . **Luci rosse.**

LORETO v. Deledda 10. L. **Luci**

s. R. Sanzio 25. L. 10.000. **Luci**

PERLA v. degli Imbriani . L. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 126. L. 10.000. Ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Luci** Apertura ore .

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ARGENTA
TEATRO Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DEHON. Rassegna amatoriale: domani ore 21, Teatro Calleghene e Gens Teatro in **Camere da** di Ayckbourn. 17 giugno **La lezione,** di Ionesco, regia Luca Manfredini, compagnia teatro Alalo. 21 giugno **Se devi dire una bugia dilla grossa,** di R. Cooney, regia Antonio Loppi, compagnia Saremo Famosi? 24 giugno **Sette i portici cantando,** regia Francesco Sabbioni, compagnia Piccolo Teatro.
via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
MEDICA. Riposo.
DELLE via Molino 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO LEONARDO via San Vitale 63, telefono 232.260. 13 e 15 giugno rassegna **Tibet: la terra** Cham, danze rituali dei Lama.
AULA ABSIDALE SANTA LUCIA. Domani 21 concerto
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz: 11 luglio Orchestra Olp. 12/7 Charles Lloyd. 16/7 Steve Coleman Metrics. 28/7 Betty Carter. Peter Erskine.
MULTISALA. Riposo.
Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Fino a domani rassegna discoteche.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.
ARENA PARCO NORD-MADE BO. Ore 22, rassegna acid jazz, dj I.G. Cultura and Dodge. Sabato spettacolo **Dario Vergassola.** 14/6 concerto **Almanegretta.** 15/6 concerto Afterhours e **Mr. Puma.** 18-19 giugno **48 del libro di spettacolo.** 25-26 giugno **48 ore del fumetto.** 11 luglio certo Willy De Villa.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

PALAZZO BELLINI. Incontri jazz. 19 luglio **Tito Puente all stars.** 21 luglio **Italian Ensemble,** luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

CERVIA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Lunedì ore 21,30 concerto **Brand New Heavies.** giugno concerto and the Gang. Festival Jazz all'ite rock: 30 giugno Negri, 1 luglio **Roy Ayers,** 5 luglio **Joshua Redman Quartet,** 7 luglio **Acid Jazz Party,** 8 luglio **Joe Lovano Universal Language.**

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Lunedì, ore 21, recital Mirella Freni, orchestra da Camera di Bologna.
SAN GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 30 giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti,**

NONANTOLA
VOX. Ore 21,30 concerto **Galliano.**

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
PARCO. Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival **Soul Music:** Rufus Thomas, Dan Penn, Willie Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lannie McMillan, Memphis Memphis All stars rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capris Horns.

REGGIO
VALLI. Riposo.
Riposo.
Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

VIGNOLA
ROCCA SFORZESCA. Festival jazz in'it: 23/6 concerto Orchestra OFP, dir. George Russell; Ensemble 24/6 concerto OTR Special Project Sopa e C. Actis Dato. S. Bonis in trio e Nexus Federico. 26/6 Omaggio a L. Bernstein, con Popoli-Dal Pane Ensemble con E. Rava e G. Ferris.

ZOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Il film vincitore 7 premi Oscar: **Schindler List.** Orario: 21,30 spettacolo unico; sabato e fest.: 16,30; 22.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Da P. Weir un altro capolavoro: **Fearless - Senza paura.** 20,10; 22,30; festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile 6. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Dal più famoso libro erotico: **Chinese** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. ai minori di anni 18.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 28. **Le buttane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; minori di anni 14.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. **Mr. Hoop - The Hudsucker Proxy.** Or.: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Vivere!** Or.: 20; 22,30; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. 248.268. **Bugie.** Or.: 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CINEMA TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. **Addio mia concubina.** Orario: 16; 19; 22.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Banchetto di nozze.** Orario feriali e festivi: 20; 22,30.
via Azzogardino 61, telefono 555.583. **Enrico V.** Orario: 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Quel che resta del giorno.** Orario fer.: 20; 22,30; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. **e disoccupati.** Or. fer. fest.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 18; 19,10; 20,20; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. **Matrimoni sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO via E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo. Domani: **Jack colpo di fulmine.**
via Marconi 14, telefono 224.605. **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Monari 3, 228.804. **L'uomo in uniforme.** Orario: 15,15; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
MARCONI via Saffi 58, tel. **Geronimo.** feriale: 22,30; festivo: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
via Montegrappa 9, telefono 232.901. **pallottole spuntate 1/3 - L'insulto finale.** Orario fer. e festivo: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
via Indipendenza 38, telefono 265.901. **Due irresistibili brontoloni (Grumpy old men).** Orario: fer. 20,20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20;
via Venturoli 30, telefono 341.921. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario: 20,30; 22,30; e test. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. per nulla. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **L'inferno.** fer. 20,30; 22,30; fest.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **preziosa.** Or. fer.: 20; 22,30; fest.: 18,10; 20,20;
NUOVO via Nosadella 51, tel. 331.099. **My life.** Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Film rosso.** Orario: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA p. Mascarella 3, tel. 227.916. **boy bubby.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA via Mascarella 3, telefono 227.916. **casa tutta per sol.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA. Cronisti Orario: 20; 22,30; festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Donato 34, telefono 2412. Riposo. Domani: **In the the father. (Nel nome del padre).**
RIALTO STUDIO 1 via 19, telefono 227.926. **Il ladro dell'arcobaleno.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **La lampada Wood.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. **Una pura formalità.** Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SMERALDO via Toscana **Trappola d'amore.** Orario: fer 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono **Caro diario.** Or. 20,30; 22,30; fest.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
via Arcoveggio 8, telefono 352.906. Oggi riposo.
v. Guinizelli 3, telefono Riposo.
BELLINZONA Bellinzona 6, telefono 434.352. Riposo.
GALLIERA Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. **M Butterfly.** Or.: 20,30; 22,30.

CINECLUB
via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18,30 **Luci della città** di Charlie Chaplin. Ore 20,30; 22,30 **Ladybird Ladybird** di Ken Loach.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. La padrona e il porno cameriere. Viet. minori di anni 18. Or.: 10,30; ult. 22,30. Rid.
CONTINENTAL. Lambada bestiale... del sabato sera. Vietato minori di an- 18. Orario: 15; ultimo spettacolo 22,30.
MINERVA. Le due... bocche ingorde. Viet. minori anni 18. Or.: 15; spett. 22,30.
EXCELSIOR. Giochi erotici a corpo grosso. Viet. min. Orario: 16; fest. 15; ult. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Soarlo 77, telefono 93.300. **Giovani carini e disoccupati.** Orario: fer. 20; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **brontoloni.** Orario: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **irresistibili brontoloni.** Orario: fer. 20; fest. 15 ultimo spettacolo 22,30.
APOLLO 3 via 69/p. **Caro diario.** Orario: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
DIANA. Riposo.
Tombstone. Feriali festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. **Maniaci** Or.: 20,30; 22,30.
via Turco 8, telefono **Le buttane.** Feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **Film rosso.** Orario: 20,30; fest. 16; ult 22,30.
S. via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. 16,30 Rassegna film per ragazzi - ingresso gratuito: **Linnea nel giardino di Monet - Kamillo Kromo - I tre briganti - Sandrone e Sporghiguelo - Wile Coyote.** Ore 21,30 unico spett. **Bronx.**

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. **L'amante del selvaggio.** Ore 14,30 ult. spett. 22,30. V.M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **A colpo sicuro** Orario: 16; festivi 14; ultimo spettacolo 22,30.
ASTRA via Rismondo **Cronisti d'assalto.** Orario: 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
60. **rumore per nulla.** Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
vicolo Albergo 6, telefono 225.187. **pelle.** Orario: fer. 20,40; 22,30; fest. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. Film rosso. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso
via Giardini 257, telefono **Caro diario.** Ore 20,30; 22,30.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52 **pallottole spuntate 33 1/3.** Orario: 20; festivi 14,30; ultimo spettacolo 22,30.
via Malmusi 52, tel. 225.713. **Occhio testimone.** Or.: 20,30; fest. 16,30; ult. 22,30.
p.le Bruni, tel. 243.381. **Occhi per sentire.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Formigina 380, telefono 357.502. **macchine.** Orario: 20,15; 22,30; festivi 14,30; 18,20; 18,15; 20,10; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 6, t. 222.273. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15; spett. 22,30.

IMOLA

L'amico d'infanzia
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **L'uomo volto.** Orario: 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Perdiamoci di vista.** Orario: fer. 20,20; 22,40; fest. 16,30; ult. 22,30.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. **Cameriere per...** Vietato ai minori di anni 18.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Geronimo.** Orario: 20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,15; 22,30.

PARMA

via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario: 20,30; ult. spett. 22,30.
p.le Volta 15, telefono 582.178. **Bad boy bubby.** Orario: 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Bugie** Orario: 20,30; ult. spett. 22,30.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Film** Ore 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Troppo sole.** Ore 20,30; 22,30.
ORFEO Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, tel. 230.026. **L'orso di peluche.** .: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
via Trento 4, telefono 771.205. **Chinese kamasutra.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Riposo.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 7B, telefono 24.655. **Giovani carini e disoccupati**
CORSO c. Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. **L'uomo che guarda.**
corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Tombstone.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Cose preziose.**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. **Film rosso.**
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. **Tom e Jerry - Il film.**
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. **A colpo sicuro.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **diario.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO 12, telefono 30.796. **Abbronzatissimi 2 un anno dopo.** Orario: 20; 22,20.
II via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. **Occhi serpente.** Orario: 20; 22,30.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. **Come Pasqua per il cioccolato.** Or.: fer. e fest. 22,20.
AMBRA 1 S. Rocco 8, telefono 436.857. **Bugie rosse.** Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.857. **Mister Hoop.** Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Mister Wonderful.** Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. **Caro diario.** Orario: 20,30; festivi 16,30; ultimo spettacolo 22,30.
D'ALBERTO 1 via Em. P. 17, telefono 439.289. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario: fer. 20,30; fest. 20; ult. spett. 22,30.
via Em. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Senza pelle** Orario: fer. 20,30; 20; ult. spett. 22,30.
via Tassoni, telefono 292.694. **Film rosso.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, telefono 558.169. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IN PROVINCIA

APOLLO: In the name the
ASTRA: Bronx
STAR: Piccolo grande amore
CRISTALLO: **L'Amore**
FARNESE: Spettacolo musicale
CA' DE' Riposo
Riposo
APOLLO: Riposo
CENTRALE: Mr. Hula Hoop
VITTORIA: Riposo
A: Piccolo Buddha
B: Film rosso
VITTORIA: Riposo
CAPITOL: Riposo
ZACCONI: Riposo
GIARDINI: Riposo
LUX FERROVIERI: Riposo
KURSAAL: Mister Hoop
TEATRO NUOVO: Quel che resta del giorno
FANIN: Riposo
GIADA: Film per adulti
FORUM: Riposo
NUOVO JOLLY: Bad Boy Bubby
ITALIA: Riposo
DellaMorte DellAmore
S. FRANCESCO: La crisi
BRISTOL: Mr. Hula Hoop
BELVEDERE: Riposo
ARISTON: Riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Ladybird Ladybird.** Or.: 20; 22,15.
s. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2326. **Giovani, carini e disoccupati.** Ap. 16.
ARCOBALENO v. Rani 2, t. 800.820. **Luce** Ap. 17.
ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.07. **Film** Or.: 22,15.
p.zza Stanga 3, tel. 776.159. **Getaway.** Or.: 18,30.
v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **Vivere!** Ap. 18.
QUIRINETTA p. Insurrezione, telefono 875.1680. **Caro** Apertura ore 16.
v. Emanuele Filiberto, telefono 876.0720. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Apertura: 17,30.
s. S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Come l'acqua** Apertura ore 18.

ROVIGO

CORSO c. Popolo 150, tel. 29.660. **Gli amici di Peter.** Or.: 21,15
ODEON v. Manzoni 18, 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA v. Alberto 14, telefono 542.611. **L'uomo che guarda.** Or.: 18; 20; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono **Film a luce rossa.** Ap.: 17.
p.zza Martiri di , tel. 300.224. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22,15
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Piccolo Nemo.** Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
EMBASSY l.go Altinia, t. 542.624. **Cose preziose.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
p. Crispi 8, 542.297. **Luce rossa.** Ap.: 17.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **blu.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

UDINE

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Rassegna: **La natura di Buddha.** Ap.: 15,30.
San Marco 1655, tel. 522.6201. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 16,30; 19,20; 20,10; 22,15.
San Marco 1094, tel. 520.5438. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **Il fuggitivo.** Or.: 17,05; 19,20; 21,45.
ROSSINI S. Marco 3988, t. Riposo.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. Chiuso per ferie.
SAN v.le San Marco, tel. 531.7886. Chiuso per ferie.
CORSO viale Del Popolo 30, telefono 986.722. **Saggio di danza.** Or.: 21.
DANTE D'ESSAI v. Samaglia 12, t. 538.1655. Riposo.
EXCELSIOR p. Ferretto 15, telefono **Film rosso** Or.: 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Caro diario.** Orario: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Cool runnings.** Orario: 20,15; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, t. 986.722. **Hula Hoop.** Or.: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 595.827. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, 595.990. **Cose preziose.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 18; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
FIUME v. Cere, telefono **Film rosso.** Orario: 18,30; 20,20; 22,10.
MARCONI v. 15, tel. 594.708. **Caro diario.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, t. 800.6100. **Cool runnings** Or.: 18,30; 20,30; 22,15.
v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Senza pelle.** Or.: 15; 18; 21.
RIVOLI p.za Bra, telefono 590.855. **DellaMorte DellAmore.** Ap. 18,05; 18,05; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Bronx.** Orario: 18; 20; 22,15.
CORSO s. Fogazzaro, tel. **Getaway.** Or.: 18; 20; 22,15.
ITALIA c.so Peschiera Vecchie 35, t. 323.807. **Caro diario.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
corso Palladio 176, telefono 543.492. **Malcolm X.** Orario: 15; 18,20; 21,40.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Una pura formalità.** Or.: 18; 20; 22,15.
ROMA st. da Filippini 5, tel. Orario: 17,30; 50; 22,15.

GORIZIA

CORSO c. 18, t. **Quel che del giorno.** Ap.: 18.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Tombstone.** Ap.: 20,45.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, telefono 26.888. **Caro diario.** Orario: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri Lavoro 3, tel. (0434) Riposo.
ZERO - SALA Piazza Maestri del Lavoro 3, (0434) 520.404. Riposo.
RITZ CORDENONS - p. della Vittoria, t. 930.385. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, tel. 28.212. **Geronimo.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON s. Aquileia, t. 504.464 - 297.497. **Leggende erotiche cinesi.** Vietato ai minori di anni. Ap.: 17,30.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Uova d'oro.** Ap.: 18;
Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Cool runnings.** Ap.: 17,30.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.**
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.874. **Vivere!** Or.: 20:
ODEON via Gorghi, 501.761 - 297.497 **Tombstone.** Ap.: 17,30.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.835. Or.: 18; 20,05; 22,15.

VENEZIA

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. Sala riservata.
EXCELSIOR v. Muratti 2, t. Film Or. 18,45; 20,30; 22,15.
v. Battisti 10, 766.158. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18,20; 20,10;
MIGNON v.le XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** Apertura 16.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 v. XX Settembre 30. **Vivere!** Or.: 17,30; 19,45; 22.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Matinè.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
AZZURRA v. Muratti 2, t. 767.300. **The Snapper.** Or.: 18,40; 20,20; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
PARCO DEL PIRAGHETTO sabato 18 ore 21,30 rassegna cabaret femminile **Daniela Airoldi.**
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686. Domenica ore 21 orchestra del teatro La Fenice in concerto. M. Zanlini al pianoforte. Musiche di Beethoven, Schumann, Mendelssohn.
LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi ore 20,30 **Turandot** di Busoni e **Persephone** di Stravinskij. Dirige M. Boder. Regia A. Freyer.
San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 10 giugno ore 20,30 A. Rebaudengo e G. Merli al pianoforte. Musiche di Chopin, Debussy, Rachmaninov.
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'. Sabato 11 21 **Ensemble Diletto Musicale** in concerto. Musiche di Vivaldi.
telefono (041) 524.48.67. Venerdì 10 ore 21 D. Sossai al violino C. Rizzi all'organo, R. Canzian soprano. Musiche di Bach, Vivaldi, Tartini, Mozart, Rossini, Brahms.
DEL PARCO (Bissuola). Martedì 14 ore 21 **Onanesa** in concerto.
CORSO Popolo 30, tel. Martedì 21 ore 21 **Se devi dire una bugia grossa,** di R. Cooney. Regia M. A. Ranzato.

PADOVA
BANALE ESTIVO via Ippodromo tel. (049) 807.16.48. Domenica 19 ore 21 **Paolo Fresu Quartet.**
TEATRO VERDI via Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi 20,45 **La vedova** di R. Simoni.
DELLA Domani ore Spettacolo **L'immagine e il suo riflesso.**
VILLA CONTARINI. Piazzola sul Brenta. Domenica 12 ore 11 **Ensemble villa Contarini** in concerto.

TREVISO
VASCON piazza Centrale. Lunedì ore 21 Lella Costa in **Recital.** Informazioni tel. (0422) 351.181.

ROVIGO
STADIO TRE 24 giugno ore 21 **Jimmy Dawkins** in Informazioni (0425) 27.402.
TEATRO DUOMO. 14 ore 20,45 **Aniodhi** di e con M. Marchesi. Informazioni tel. (0425) 27.853.

LONIGO - PISTA SPEEDWAY. giugno 21 **Deep Purple** in concerto. Informazioni tel. (045) 595.216.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. 15 giugno 21 **Rava l'opera va.** Prima nazionale.
STADIO RINO MERCANTE Bassano del Grappa Martedì 14 ore 21 **Francesco Guccini** in concerto.

CENTRO SOCIALE (Limena).
CINEMA ITALIA (Feltre). Oggi ore 21 **Lutzz Jones** in concerto.

VERONA
ARENA. 8 luglio di Vincenzo Bellini. Regia W. Herzog, direttore G. Kuhn
ROMANO. 25 giugno 21 **Verona Jazz** Cassandra Wilson in concerto.

TRIESTE
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816 Merc. 15 ore 21 **Festival dell'Operetta. Porgy and Bess** di G. Gershwin.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. 16 giugno 21 **Marco Schiavo** al pianoforte.
REVOLTELLA. Lunedì 13 ore 20,30 di pianoforte **Juri Cherbakov e Olga Cherbakova.**

GORIZIA
TEATRO venerdì 17 **La colpa è sempre del diavolo,** di D. Fo. Inf. (0432) 510.856.

NUOVA VIOLIS (Maniago). Oggi ore 21: Il paradiso può più aspettare di L. Paura
VELVET ROCK CLUB (Gleis Aviano, tel. 0427/799.529). 11 ore 21 **Creepa** in concerto.

LE TV PRIVATE

Telo + 1

6,25 **Detective coi tacchi a spillo**, film
7,55 **Taxisti di notte**, film
11,40 **[illegible] senza il morto**, film
13,15 **Beethoven**, film
[illegible] **Il viaggio**, film (1992)
16 — **+1 news**
16,45 **Nature watch**, documentario
17,15 **World of survival**
18 — **Una laguna pura**, documentario
18,35 **Nikita**, film
20,40 **La città della gioia**, [illegible]
23 — **Vite sospese**, film
1,15 **Witness-Il tes[illegible]**, film
3,10 **L'ultimo testimone**, film

TGS Italia 7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Il magnate**, telenovela
8,35 **Amore proibito**, telenovela
9,25 **Cartoni animati**
10,55 **Brothers**, telefilm
10,30 **Vendite commerciali**
12,45 **Telefilm**
13,50 **Notiziario**, 1ª ediz.
14,15 **Tgs Studio**, rubriche
15 — **Notiziario**, (r)
15,20 **Telefilm**
16,10 **Vendite commerciali**
16,10 **Il magnate**, telenovela
16,45 **Notiziario**, 2ª ediz.
18 — **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**, 3ª ediz.
20,30 **Gli intoccabili**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,15 **Tgs Studio**, rubrica
23,05 **Notiziario** (r)
23,25 **Shana**, telefilm
0,25 **Notiziario**

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Slot**, giochi in tv
13 — **[illegible] speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
16,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, doc.
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Video Mediterraneo

11 — **Proposte commerciali**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Reazione morale**
23,10 **La lampada di [illegible]**

[illegible] Odeon

12,20 **Mitico**, magazine
12,40 **Sister Kate**, telefilm
13,10 **Pianeta terra estate**, rubrica
14 — **I[illegible] regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Scoquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **Cop target**, film
22,30 **[illegible] regionale**

Videomusic

11,30 **Arrivano i nostri**
12,30 **[illegible] rotazione**
14,15 **Telekommando**
14,30 **Vm - Giornale flash**
14,35 **Segnali di fumo**
15,35 **Clip to clip**
16 — **Zona mito**
16,35 **Monografia**
19 — **Cara t[illegible]**
19,30 **[illegible] - Giornale**
20 — **Videorotazione**
22 — **Bob Geldof**, special
22,30 **Rock revolution**

Teletna

8,30 **Proposte commerciali**
12,50 **Time out**, telefilm
14 — **Siciliasera**, notiziario
14,25 **Figaro qua, figaro là**, film
16 — **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
19,30 **Fino a mezzanotte «Diciannovetrenta»**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Il magnifico campione**, film
22,25 **Fino a mezzanotte** (1ª parte)
23 — **Siciliasotto**, notiziario

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Scoquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **Cop target**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**

Vuellesette

12 — **[illegible] nella notte**
12,45 **Codice segreto**
13 — **Perché no?**, talk-show
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**, [illegible]
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **[illegible]llo, olio e peperoncino**
18 — **[illegible]ici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tiggimostri**, sit. [illegible]
20,45 **Tutti in forma**, rubrica
[illegible] **Cinquestelle news**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Scoquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **Cop target**, film
22,30 **[illegible] regionale**

Videomusic

11,30 **Arrivano i nostri**
12,30 **[illegible] rotazione**
14,15 **Telekommando**
14,30 **Vm - Giornale flash**
14,35 **Segnali di fumo**
15,35 **Clip to clip**
16 — **Zona mito**
16,35 **Monografia**
19 — **Cara t[illegible]**
19,30 **[illegible] - Giornale**
20 — **Videorotazione**
22 — **Bob Geldof**, special
22,30 **Rock revolution**

Teletna

8,30 **Proposte commerciali**
12,50 **Time out**, telefilm
14 — **Siciliasera**, notiziario
14,25 **Figaro qua, figaro là**, film
16 — **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
19,30 **Fino a mezzanotte «Diciannovetrenta»**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Il magnifico campione**, film
22,25 **Fino a mezzanotte** (1ª parte)
23 — **Siciliasotto**, notiziario

SIRACUSA

Record d'incassi per l'«Agamennone»

E' stato stabilito un nuovo primato di incassi degli spettacoli proposti dall'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico [illegible] il trentatreesimo ciclo in corso al Teatro Greco. Il record è stato ottenuto [illegible] la replica dell'«Agamennone» (foto) di Eschilo sabato: 242 milioni di lire d'[illegible]; oltre 30 in più ri[illegible] al precedente primato di 211 milioni di due [illegible] fa con «Edipo». Il dato [illegible] quest'anno è ancor più significativo perché il costo medio dei biglietti d'ingresso è rimasto pressoché invariato. In crescita anche il dato dell'incasso medio giornaliero: 78 milioni di lire per replica contro i 73 milioni del 1992. Il calendario delle attività collaterali agli spettacoli prevede per oggi un seminario sul «Prome[illegible] coordinato da Benedetto Marzullo. In serata, a partire dalle 22, nel Teatro Greco andrà in scena «Un coro per Giusto» in omaggio al professore Giusto Monaco, per oltre 20 anni [illegible] dell'Inda, morto di recente.

23,20 **Fino a [illegible]** (2ª parte)

Canale 21

10 — **La valle dei comanche**, film
12 — **Lo splo**, telefilm
13,30 **Piccoli slorie**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,45 **Linea Rosa**
15,50 **Tigi 21**, notiziario
17,50 **Occulto con...**
18,55 **Mania**
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,10 **Mania**, rubrica
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **The cat**, telefilm
23,15 **Bianco e nero**

Video 3 T.C.I.

12,30 **Dottore per tutti**, telefilm
13 — **Il salotto di Gilberto**, rubrica
14 — **Oggitnotizie**
[illegible] **Soldato Benjamin**, film
16,15 **Commerciale**
16,15 **Maria Maria**, novela
19,20 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città degli acquatici**, film
22,30 **Oggimotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, [illegible]
23 — **I Waltons**, telefilm

Telejonica

14,10 **Seltz e limone**
15,40 **Squadra speciale anticrimine**
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Al bar dello sport**, rubrica
22,45 **La voce della [illegible]**
[illegible] **Tg notte**, notiziario
23,15 **Divieto di siesta**

TC [illegible]

13,30 **Falcon Crest**, [illegible]
14,45 **Oggimotizie**, [illegible]
15,15 **Alice**, [illegible] com.
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, [illegible]
18 — **Ma quanto mi ami?** gioco
19 — [illegible], notiziario
[illegible] **Alice**, sit. com.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **S. Francisco cop**, film
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Oggimotte**, notiziario

TMC

12,15 **Dallas**, sceneggiato
13,30 **Tmc sport**, rubr.
14 — **Telegiornale**
14,05 **Jo e il gaxobo**, film
15,40 **Tappeto volante**
16,45 **Telegiornale**
18,30 **[illegible] Trophy Show**
18,45 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Telegiornale - Tg flash**
20,30 **Sport calcio: [illegible] - Juventus**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Applausi... o quella sera al[illegible]**
0,15 **In cammino verso il mondiale**

LE TV PRIVATE

0,45 **Sport automobilistico**

Antenna Sicilia

13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Sicilianera**, notiziario
23,30 **[illegible] music**, rubrica musicale
24 — **Siciliannotte**, notiziario

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **I 33 Giri di superdix**
15,35 **Superdix motori**
16,25 **[illegible] degli [illegible] Uniti**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Bolatak**, cartoni
18,10 **Piccoli detective**, cartoni
18,25 **Microlilla**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,05 **Rosa de Lujos**, telenovelas
20,05 **Notiziario**
20,40 **Superdix sport**
21,40 **Adorabili creature**
22,10 **Notiziario**
22,50 **Tutto il mondo è magia**, rubrica

Telescirocco

7 — **Veronica, il volto [illegible]**
12 — **Tg nostri**, [illegible]
13,15 **Perché no?**, [illegible]
14 — [illegible] - Telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
[illegible] - Telegiornale
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Coppa del mondo**
[illegible] **TSI**, telegiornale

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **[illegible] al cinema**
19,15 **Avenida [illegible]**, novela
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **Sandali**, telefilm

Tele + 3

8 — **Il fanciullo del West**, film
10 — **Concerti di musica classica**
12 — **Itzhak Perlman**
13 — **Il fanciullo del West**, film
14,25 **The firebird**, musicale
15 — **Il fanciullo del West**, film
15,25 **Suite n. 3[illegible]1060**
17 — **+3 News**
17,05 **Il fanciullo del West**, film
19 — **Musica in casa**
19,10 **Agnes Baltsa, Friedrich [illegible]**
20,30 **Il fanciullo del West**, film
22 — **Concerti di musica classica**

Retedue

13,45 **Notiziario**
14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Cirenda da Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**, 2ª ediz.
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**

Telespazio

14,30 **[illegible] diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**
17 — **Scopri il mondo**
18,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,45 **Film**
22,30 **Fbo diretto** (r)
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 [illegible]

Antenna Uno

[illegible] **Samba d'amore**, [illegible]
14,05 [illegible] **pagina**, no[illegible]
15,50 **Discoteca: i 33 giri**
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg supermondiale**
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Rosa de Lujos**, novela
22,30 **Adorabile [illegible]**, [illegible] com.
23,45 **Vizi privati...**, varietà
[illegible] **Prima pa[illegible]a**, notiziario

TC [illegible]

14,30 **Alice**, sit. com.
15 — **Strega o madonna**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, [illegible]
18 — **Ma quanto mi ami**, gioco
[illegible] — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **S. Francisco cop**, film
22,30 **Tg 7 flash**
22,50 **[illegible]**
23,50 **Strega o madonna**

Tele + 2

13,20 **Sportime**, magazine
14 — **La grande boxe**
15,15 **Motonautica**
15,45 [illegible], tennis
18 — **Grandi [illegible] di sport**
18 — **Calcio: [illegible] story [illegible] 1956**
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Sportime quiz**
20,30 **Calcio**
24 — **Midnight Club**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

TEATRO DANTE: tel 501.222 - 324.403.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi» **Mirandolina, la locandiera** di Baldassare Galuppi. Interpreti: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Dust, James Urbain, Alessandro Molin, Lucia Saggio, Aurora Beneli. Direttore e d'orchestra: Marcello Rota. Regia di: Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini di: Anna Anni. Coreografia di: Rodrigues. Coreografia ripresa da: Gillian Whittingham. dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: oggi ore 18,30 (turno B); domani 18,30 (turno G); venerdì 10/6 18,30 (turno R/6); sabato 11/6 ore 18,30 (turno R/5); domenica 12/6 ore 17,30 (turno D); martedì 14/6 ore 18,30 (turno R/7); mercoledì 15/6 ore 18,30 (turno R/2); venerdì ore 18,30 (turno R/8); sabato 18/6 ore 18,30 (turno R/1).
CINEMA AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel (091) 58.95.75 - 58.71.76.
CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tastes. Inf. e pren. tel. 341.433.
TEATRO
TEATRO Targa M. Biondo. **Beethoven** di G. Mauri 21
LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO telefono 322 264.
TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. Presenta **Quel tesoro** mia Risate assicurate o rimborsate. Venerdì, sabato 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel 63.72.428, Sabato Lo Scarrozzo **Mi... che confessione**
AL VANITA': via Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.585 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761
PICCOLO TEATRO: 21,45 **Ma beba 'a verità,** Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranelli. Pren. tel 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: Lombardia 25. Inf., tel 625.9223,
CRYSTAL (tel. 09 571.0494),
MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: Tonnara 4, Arenella. **Passe Serio,** cabaret Banca e Nanfa. Regia di A. Sarullo. Tel. 637 5611 - 637.4384 Prod Avia.

CONCERTI

AMICI MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi menti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle 10-12,30 e 16-18 escluso pomeriggio e festivi

TEATRO BELLINI: 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi allestimento scenico del T. Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2) 19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia J. Cranko. Produzione Stuttgart

O: via V. Emanuele . Il Gallo Blu «Fabuloso». Prenotare tel. 31.29.18
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, e cabaret Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

AL TIVOLI. Pranzo per tutti i giusti. Aperto dalle ore 13. lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.82.

CONCERTI

ARMONIC LAUDAMO: per informazioni tel.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Alice di Bob Wilson, Tom Waits, Paul Schmidt, allestimento del Thalia Theater di Amburgo. Regia di Bob Wilson. Dal 4 al 7 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. Colombo 36
837.602
Or.: 20,30/22,30
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Stiers (Usa '87) Una coppia di agenti segreti, con il loro rispettivo cane, costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 26' **Avventura**

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Quel che resta giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, innamorata, anche il cuore. Da Ishiguro. N.V. 2h 13' **Dramm.**

Bellini
v. Giobert 3
Tel. 25.805
OGGI RIPOSO

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
OGGI RIPOSO

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Film
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione. Torto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston
v. Mariano 17
Tel. 441.717
Or.: 16/20,15/22,30
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N.V. 1h 30' **Comm.**

Capitol
v. Vicenza 10
Or.: 16,30/22,30
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sando (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V.M. 14 1h 25' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel.
Or.: 18/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N.V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Il giardino di cemento
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) - Dopo la morte del genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia perfettissima, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V.M.14 1h 45'**Dramm.**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Or.:
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si mette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V.M. 14. 2h **Azione**

Lo Pò
v. Elmea 258
Tel. 326.210
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen - In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N.V. 1h 42' **Avventuroso**

Metropolitan

Odeon
v. Filippo Corridoni
Or.: 18/22,30
Killer Machine
di R. Talalay, con R. Allen, C. Mulkey (Usa '94) - Un serial killer muore in un si trasforma in un virus da computer e semina il terrore nelle case trasmettendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

Tiffany
v. F. Agnini (priv. v. Umberto)
Tel. 326.227.
Or.: 17/22,30
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Ben (Cina Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà e sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la denuncia di un'avvocatessa N.M. 2h 13' **Drammatico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,30
OGGI RIPOSO

Super. Grivi
p. Ginsion 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.096
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid.
Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposta mania e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Lux
Largo Saggiola,
Tel. 715.286
Or.: 16/22,30 -
Ing. 6000; rid. 5000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia
v. degli Amici, n. 342
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N.V. 1h 14' **Comico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292 57.88
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione. Torto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giapponese '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Somnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N.V. 1h 30' **Cartoni animati**

Abc
v. Emerico Amari
Tel. 629.246
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Due irresistibili brontoloni
di B. Petrie, con W. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '93) - Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N.V. 1h **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625 8547
CHIUSURA ESTIVA
Ing. 10.000

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 18/20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Or.: 20,15
22,30 Cineclub
Ingr. 10.000
Film Blanco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel.
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. (Ital/Francia '93) — Un famoso scrittore scomparso di colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Iglea
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N.V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.6974
Or.: 18,10/20
Ingr. 10
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N.V. 1h 43' **Thriller**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 16,30/20,20/22,
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Metropolitan
v. Strasburgo 388
Tel. 589.55.32
Or.:
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. E. Amari 156
Tel. 588.290
Or.: 17/10,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emoraki — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si convince di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V.M. 18 1h 30' **Erotico**

ionali
via E. Amari 156
Tel. 586.290. Or.: 17
,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N.V. 1h 30' **Comm.**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341.263
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000. Cineclub
CHIUSURA STAGIONALE

Rivoli
via L. re Federico
Tel. 36.21.51.
CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.268
Or.: 17/18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sando (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V.M. 14 1h 25' **Drammatico**

Ouemilà
Or.:
Una pura formalità
di Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N.V. 1h 48' **Drammatico**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
621.052
Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Film rassegna Cineclub

Mignon
Tel. 61.122
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
Tel. 36.823
CHIUSURA ESTIVA

Verga
Tel. 68.042
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Ostpo, N. Kinski (Germ. '... — Un angelo diventa uomo spaventato e felice a contatti terrestri: come uno sprovveduto finirà in un groviglio di un trafficante di pornocassette e armi N.V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 6000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, Galiena, (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N.V. 1h 30' **Comm.**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '93) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N.V. 1h 44' **Commedia**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.:
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa — Un neo-laureato, ignaro pettine di un complotto ordito, quando viene a di un gruppo industriale sorpreso tutti con un'idea geniale N.V. 1h 52 **Comm.**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa in Alaska, un uomo cerca di opporsi a un magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati N.V. 1h 42' **Avventuroso**

Garden 1
19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione. Torto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Bouil, F. Claret, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, spionaggio, scenario: un uomo perde il controllo di quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N.V. 1h 37' **Dramm.**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emoraki — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si convince di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V.M. 18 1h 30' **Erotico**

Isonzo
v.le Isonzo 16
27.805
Or.:

Apollo
p. Regina Margherita
Tel. 25.650
TEATRO

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita
c. Garibaldi 69
Tel. 20.042
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo N.V. 1h 30' **Comm.**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 698.188
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) - Rimasto orfano, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N.V. 1h 42' **Commedia**

Aurora
v. Calabria 103
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20.22
Ingr. 6000; rid. 5000
Jack colpo di fulmine
di S. Winzer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20.22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Caro diario
di Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N.V. 1h 40' **Commedia**

Moderno
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di un papà è disposto a tutto per stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N.V. **Comm.**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41 163
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milms, D. Sutherland (Usa '93) - In un viaggio eschimese il duro sceriffo tra un padre, e a tradizioni, e il figlio «corretto» dai commercianti bianchi N.V. 1h 50' **Drammatico**

LA STAMPA
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo [illegible]. TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Simone Rotelli commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (Lire 952 al minuto + iva)

Alimentazione: un diritto negato
Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

Africa
La situazione nutrizionale, i cibi base e i principali prodotti agricoli visti attraverso i giochi dei bambini africani
America Latina
Documenti, testimonianze, ricette, miti e leggende legate
Asia
L'antichissima tradizione alimentare, gli equilibri (e gli squilibri) di un vasto continente
per lo sviluppo Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - 011 8992352

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209 — T. 301.378. Or.: 17/18,50 20,40/22,30. L. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 🔞
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14'

Ariston — Via Dalmazia 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' Horror

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Caro diario 🔞
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Film rosso 🔞
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Impatto imminente
di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 6000/5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, scarcerati dopo 15 anni di carcere per la truccia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 1h 50' Horror

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Senza pelle 🔞
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389. Circolo cinema — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 6000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Ore 21 — Lire 18.000
Oggi e domani: L'associazione Primo Tempo presenta **Luci nella foresta**, [illegible] di Antonello [illegible] ed Enrico Dessì. Regia di Massimiliano Medda.

Civico — Ore 21 — Lire 25.000/19.000/18.000 15.000/10.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724. Or.: 20,30 22,30. L. 6000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, B. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato ricorre a espedienti per comprare l'abito da 1ª comunione a sua figlia N. V. 1h 33' Dramm.

T. delle Saline — Ore 15,30 — Lire 10.000
[illegible]

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.208 — Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible]
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 18,30
OGGI RIPOSO

Verdi — Ore 21
OGGI RIPOSO

T.C.S.

Il [illegible] a San [illegible] separa due [illegible]

[illegible] Francisco», in onda alle 20,30, diretto [illegible] Woodbridge Strong Van Drike, con Clark Gable (foto), Spencer Tracy. San Francisco 1906. Una cantante è contesa dal proprietario di [illegible] pubblico locale per il quale lei lavora e di cui è innamorata e il direttore dell'Opera. Il terrificante terremoto causa la morte del direttore e la separazione dei due innamorati.

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — Junior tv, cartoni animali
8 — Il mercatino, proposte [illegible] cali
12,30 **Elettorale**
13 — **Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, [illegible] economia, attualità, [illegible] sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Elettorale**
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible] sera politica, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Elettorale**
21,20 **Speciale TgS: Sardegna al cambio**
22,30 [illegible]
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Fisichelnema**
1,15 **Barriera invisibile**, film
— Programmi non stop

Nova Tv Super Six

10 — [illegible] creature, situation comedy
10,30 **Lotto Toto e C. + Previsioni Totip**
10,45 [illegible] d'amore, telenovela
11,15 **Televendita**
11,45 **Storia degli USA**, documentario
12 — [illegible]
12,30 **Tgg. Supermondiali**
13 — **Balatak, Micralda**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, [illegible]
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective, Balatak**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo detective, Micralda**, cartoni animati
18,45 **Tgg. Telegiornale giovane. Supermondiali**
19 — **Rosa da Lejos**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Vento del Sud**, telefilm
21,30 [illegible] creature, situation comedy
22 — [illegible]
22,30 **Super Six sport**
23,30 **Ghetto per il fisco**
24 — [illegible]

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Film**
16 — **Baby Screening**, varietà
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Video shop Bellomo**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
[illegible] **Cosby show**, telefilm
19,45 **Notiziario flash in limba** [illegible]
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
[illegible] **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 [illegible] al cinema
20,50 **Lettere** [illegible]
[illegible] — [illegible] **Cosby Show**, telefilm
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario flash in limba sarda**
23,05 [illegible] cammino
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Speciale spettacolo**

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
12,20 **Tengo famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
17,15 [illegible], attualità
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Scacquadro**, varietà [illegible]
18,45 [illegible] rock, musicale
[illegible] — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
19,30 [illegible] animali, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
[illegible] **Cop Target**, film; regia di Umberto Lenzi
22,30 **Sardegna Due news**, [illegible]
23 — **Film**
24 — **Sardegna Due news**, notiziario
1,10 [illegible]

T. C. S.

7,30 **Superboy**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Falcon Crest**, [illegible]
14,30 **Alice**, [illegible]
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS** [illegible]
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — [illegible] **quarto mi sanl?**, [illegible] Predolin
19 — **TCS** [illegible]
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **San Francisco**, film
22,30 **TCS notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Strega a** [illegible]
[illegible] — **Salto nel buio**, [illegible]
0,30 **TCS notizie**
1 — **Notte italiana**
— Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna

7 — 1ª **informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Tg nostri**
12,15 **Aglio olio e peperoncino**
12,30 **Codice segreto**
12,45 **Perché no?**
13,30 **Naturalia**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Sport mare**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Tutti in forma**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Telegi [illegible]

9,30 **Videoshop**
11 — [illegible]
12 — **Videoshop**
13 — **Le meraviglie** [illegible] **mondo**, documentario
13,30 **Telegiornale** (4 edizioni)
[illegible] — **Il film** [illegible]
17 — **Videoshop**
18 — [illegible]
20,05 **Videoshop**
20,05 **Telegiornale** [illegible] edizioni)
[illegible] — **Parliamone insieme**, [illegible] Tiziana Secchi
21,30 **I** [illegible] **Telegi**
21,45 **Cartomante**, [illegible] confidenza con [illegible] (prenotarsi al 23.59.40)
23 — **Telegiornale**, no stop

Azzurra Tv

14 — [illegible]
15 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Skippy**, telefilm
9,30 [illegible]
13,15 **Unosera**, rubrica
13,45 **Sardegna parla**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Televendita**
18 — **Skippy**, telefilm
18,45 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Tormento d'amore**, novela
19,45 **Rituals**, telefilm
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Sardegna parla**, rubrica
21 — **La promessa**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Unosera**, rubrica
23,30 **California**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible]
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **Al confini della città**, film
4 — **Sardegna giornale**, notiziario
4,15 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al** [illegible]
14,20 **Cosse mobili**, merceria
14,30 [illegible] **Gamma**
15 — **Mini Palestra**, vendita [illegible] ciali
15,30 **Salvatore di Lorenzo**, pubblicità esoterica
15,45 **Fantastico Paul**, cartoni animati
16,10 [illegible] **animati**
[illegible] [illegible]
17 — **New** [illegible] **Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,55 **Seiko 691**, vendite commerciali
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cosse mobili**, merceria
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittoria Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TASCHINO [illegible]

Musica

Due appuntamenti in provincia per il festival del Mediterraneo. «Follie di Spagna» è il titolo del concerto in cartellone a **Iglesias**, [illegible] la chitarrista Filomena Moretti e l'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari diretta da Massimo Biscardi (centro culturale di via Cattaneo, alle 20,30). In programma la sinfonia «Nina, o la pazza per amore» di Paisiello, il «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo e la Sinfonia n. 1 in Do Maggiore di Bizet. [illegible] **Guspini** (istituto tecnico «Spano», [illegible] 19,30) Antonello Allemandi dirige orchestra e coro, sempre dell'Ente lirico, in «Miti e memorie popolari». Saranno eseguite musiche di De Sarasate (Zigeunerwiesen op. 20 n. 1), Ravel (Tzigane), Rossini (cori del primo atto dal Guillaume Tell), Fauré (Pavane op. [illegible] e Gounod (valzer e marcia dal Faust); violino [illegible] Davide Cossu.

Cineclub

In attesa [illegible] «Ladybird Ladybirds», al Sant'Eulalia di **Cagliari** è arrivato il penultimo film di Ken Loach, «Piovono pietre», con Bruce Jones, Julie [illegible]wn e Ricky Tomlison. [illegible] viaggio fra gli operai di Manchester per raccontare [illegible] sia la disoccupazione [illegible] al [illegible] ità delle statistiche e delle ricette degli economisti. Al Vicoletto da stasera «Quel che resta del giorno», di James Ivory, con Anthony Hopkins, Emma Thompson e James Fox (ore 21, via San Giacomo [illegible]. Grandi attori e [illegible] grande regista per portare [illegible] sullo schermo il romanzo di [illegible] Ishiguro. Un viaggio in [illegible] verso la Cornovaglia, il tempo di ripensare a una vita dedicata al decoro e alla lucentezza dell'argenteria: il bilancio [illegible] per [illegible] maggiordomo all'antica. Sempre a Cagliari, la Società umanitaria e l'Associazione perseguitati politici antifascisti ricordano l'assassinio di Giacomo Matteotti con la proiezione del film di Lino Micciché «All'armi siam fascisti» e [illegible] un dibattito alla Cineteca sarda (via Macomer 26, alle 19).

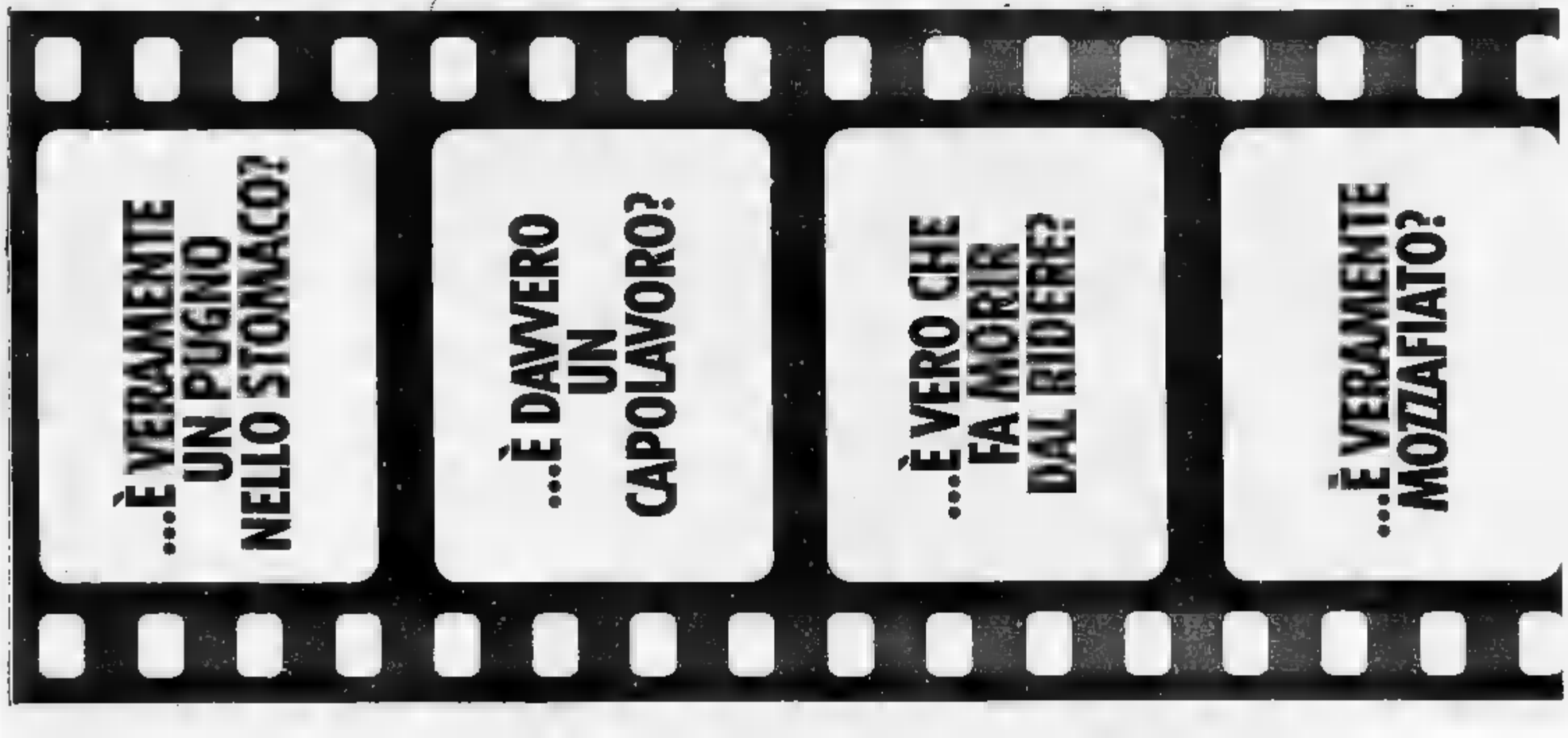
Su il sipario

Al [illegible] Tenda di Cagliari si replica solo oggi «Luci nella foresta», musical scritto da Enrico Dessì e Antonello Severino. In scena Rosalba Marmoni, Pacifico Settembre, Gianni Porcu, Alessandra Solinas, Sabrina Cogotti e Antonio Fadda cantano dal vivo. Il regista è Massimiliano [illegible]

[illegible] il voto

Ultimi appelli agli elettori per i candidati alla presidenza della Regione. Stasera a «Sardegna, si cambia?» (ore 21,30, [illegible] Videolina) si confrontano Lina Crobu (Psd'Az), Massimo Fantola (Patto Segni), Ovidio Marras (Forza Italia/An), Federico Palomba (Progressisti), Gianfranco Pintore (Sardigna Natzione) e [illegible] rin Sella (Partito popolare).

(m. m.)



Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

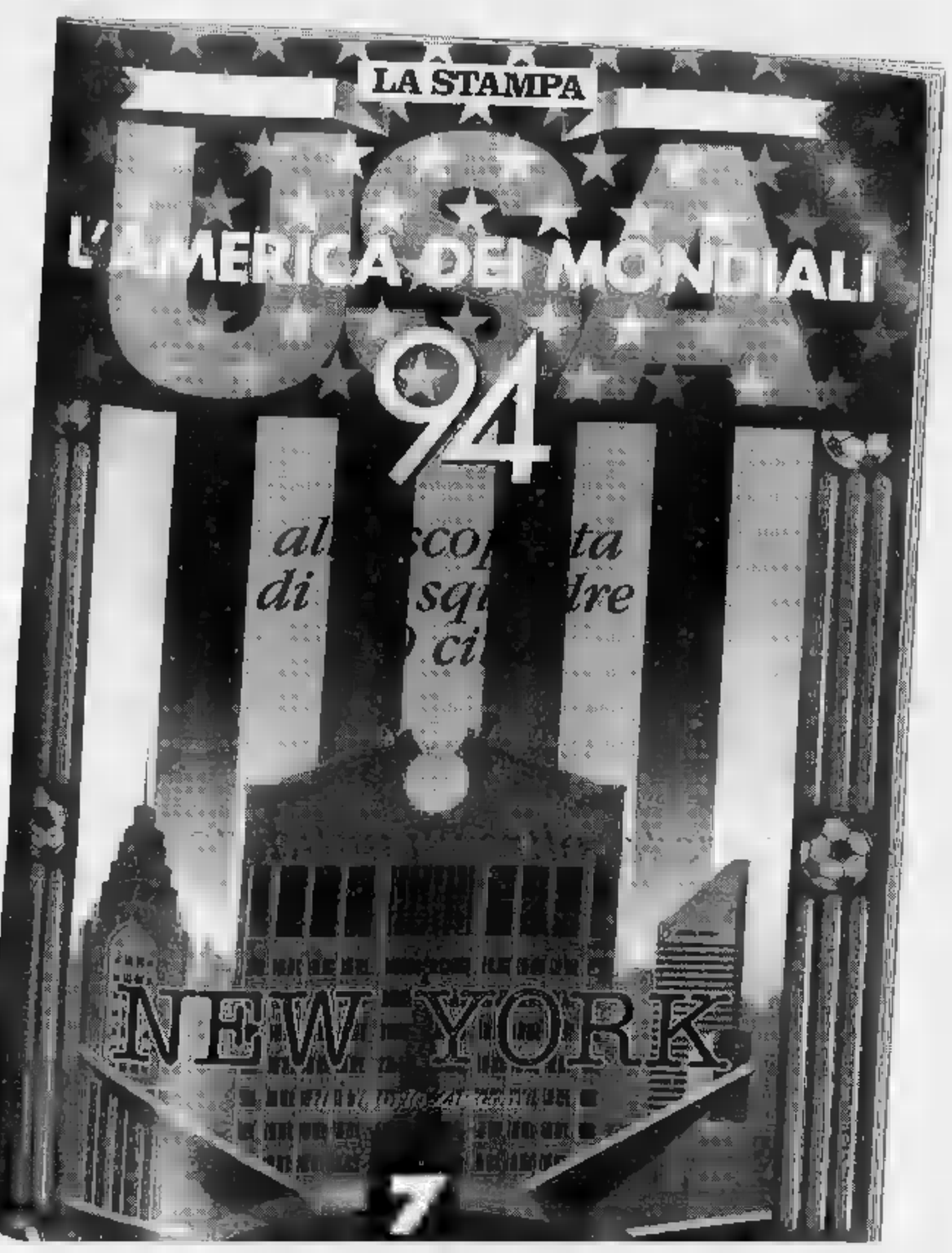
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit S.Marco Mestre [illegible]

BARNELLA GAUDIANO SAITTELLI

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta New York.

L'abbiamo vista al cinema, in televisione, in cartolina, in fotografia e in super8. Molti l'hanno visitata, altri la sognano ogni sera. È New York, il mito di generazioni di europei. La penna di Vittorio Zucconi ce ne offrirà un ritratto personale su "Usa '94 L'America dei mondiali", il fascicolo in regalo martedì con "La Stampa". Nella città più importante c'è la squadra più importante. A New York infatti c'è l'Italia, insieme a Norvegia ed Eire. Nelle pagine sportive troverete tutto quello che c'è da sapere su queste nazionali. In più avrete una nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi il meglio.

Alla scoperta di 8 città 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 7° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

RISTORANTE
PIANOBAR
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
QUESTA SERA
CHITARRA BAR con
ROBERTO
LORANDO
per prenotazioni
Tel. 0131/222.615

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 9 Giugno 1994 n. 89
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Le prime conseguenze in provincia del «congelamento» della legge Merloni

Sbloccati appalti per 30 miliardi

In città i progetti riguardano scuole, fogne e strade. Ad Acqui, il rio Medrio. A Casale, il Palasport e il ponte di via Verdi. A Novi, cimitero ed edilizia scolastica. A Ovada, il Lungo Orba e il posteggio

ALESSANDRIA. Dopo l'approvazione del decreto che sospende la legge Merloni, la parola sugli appalti passa agli enti locali. C'è molto lavoro negli uffici e anche un clima di incertezza: si attende che il Ministero dei lavori pubblici chiarisca alcuni punti delle leggi preesistenti alla 109, ora nuovamente utilizzabili.

Fra gli amministratori c'è chi non nasconde che forse è necessario solo uno snellimento della normativa, altri sono soddisfatti della manovra. Intanto nei comuni si parla di investimenti.

Prendiamo sei dei maggiori centri alessandrini: sono in progettazione lavori per una trentina di miliardi. Appalti che dovranno essere gestiti secondo vecchie regole. E' l'inizio della ripresa dell'edilizia pubblica, o il blocco non è mai esistito? I pareri sono discordi.

Per l'Assessore ai lavori pubblici di **Alessandria**, Borromeo, la «legge Merloni ha bloccato tutti i progetti in città. Stiamo predisponendo un piano triennale di investimenti per circa 12 miliardi. I progetti più importanti sono di edilizia scolastica, fognature e riassetto delle strade». Borromeo non ha dubbi che si tratti dell'inizio di una ripresa che consentirà la nascita di «centinaia di posti di lavoro». Diverse la situazione ad **Acqui** dove l'assessore Muschiato sostiene che «la Merloni non ha bloccato alcun blocco nei lavori, anche se le procedure erano lunghe e complesse. Ora stiamo disponendo investimenti per circa 4 miliardi, fra i più importanti lavori, quello riguardante le acque nere nel Rio Medrio».

A **Casale** l'assessore Ottone dice che «alcuni progetti, per un investimento complessivo di circa 8 miliardi, sono stati bloccati da gennaio ad aprile, il tempo necessario per adeguarsi alla 109. I progetti? Fra più importanti il palazzetto dello sport e il ponte di via Verdi: andranno avanti secondo forme di appalto molto rigorose».

A **Novi** come spiega l'assessore Scotti, che è soddisfatto della manovra, «la Merloni ha effettivamente bloccato stanziamenti e progetti già definiti per circa 8 miliardi. Queste opere potranno prendere il via accanto ad un investimento di circa 3 miliardi e mezzo che riguarderà interventi al cimitero, e di edilizia scolastica».

Ad **Ovada** l'assessore Bricola dichiara che «la 109 ci aveva creato qualche difficoltà, data la complessità della gestione degli appalti. Ora scatteranno alcuni progetti importanti come il parcheggio di via Gramsci e il Lungo Orba Mazzini. Il piano di investimenti in totale è di circa 3 miliardi. Di fatto con il provvedimento ora è tutto da rifare».

Infine a **Tortona** l'ingegnere capo Gilardone spiega che in città «nessun progetto è stato bloccato dalla Merloni. La sua sospensione può comportare un peggioramento della situazione. Intanto il piano di interventi [illegible] miliardi, comprende opere che vanno dal sottopasso di Corso Alessandria al parcheggio in [illegible] delle Piane».

Cristina Rossi

Al lavoro nei cantieri. Lo «sblocco» potrebbe finalmente rilanciare l'edilizia

AL COLLOCAMENTO

Assunzioni più flessibili

ALESSANDRIA. «Più [illegible] e uno snellimento burocratico nelle assunzioni». Questo il giudizio dell'Ufficio per il lavoro e la massima occupazione dopo la [illegible] manovra del Governo che consente alle aziende fino a 15 dipendenti di assumere direttamente, senza alcuna autorizzazione preventiva, appunto, del «collocamento», ma comunicando in seguito l'avvenuta [illegible]. Niente più «nulla osta» in sostanza dell'ufficio. Il provvedimento [illegible] particolarmente in provincia alessandrina, dove la realtà industriale è composta in prevalenza da aziende di piccole dimensioni che possono beneficiare di questa manovra. Sempre secondo l'ufficio non «esistono rischi di discriminazioni nelle scelte dei lavoratori: ci sono tutte le garanzie per l'occupazione anche delle fasce più deboli». Intanto si [illegible] predisponendo [illegible] moduli che saranno forniti ai datori di lavoro. [c. ro.]

PARLAMENTO EUROPEO

I candidati alessandrini

Domenica si vota. In campo ci sono 17 liste, [illegible] totale di 362 candidati: solo otto sono di città della provincia, cinque uomini e tre donne. A PAGINA 41

Amici di Quaglia

I misteriosi «sponsor» dei grigi

L'allenatore Giorgio Roselli. I grigi da domani potranno andare in ritiro a Salice, grazie al contributo di «appassionati»

ALESSANDRIA. L'invito è stato accolto. Sono passati appena due giorni dall'appello rivolto dalla [illegible] di via Gentilini ed i grigi hanno trovato chi sponsorizzerà, o meglio chi offrirà loro, il ritiro per la delicatissima sfida-salvezza di domenica al «Moccagatta» contro l'Empoli: per ottenere il diritto a disputare anche l'anno prossimo il torneo di C1, Bianchet e compagni devono ribaltare l'1-0 rimediato in Toscana vincendo con almeno due reti di scarto, altrimenti si arriverà ai supplementari e rigori.

Un gruppo di persone che vuole mantenere a tutti i costi l'anonimato si accollerà, infatti, le spese di soggiorno all'Hotel President di Salice Terme, località che l'Alessandria raggiungerà nel tardo pomeriggio di domani, dopo avere sostenuto in città l'ultimo allenamento e consumato la cena.

Gli sconosciuti «amatori» dei grigi, a quanto è dato sapere, sono simpatizzanti ed amici, alessandrini, di Alfredo Quaglia, figura molto nota negli ambienti calcistici italiani. Di più non si conosce. Un gesto molto apprezzato anche dalla tifoseria, che domenica riempirà il Moccagatta nella partita che vale davvero un'intera stagione con riflessi anche sul futuro della società.

Dice mister Giorgio Roselli: «Grazie a coloro che hanno capito l'importanza e la delicatezza del [illegible]to. Il ritiro, secondo alcuni, è controproducente. Invece, in determinate circostanze, come ad [illegible] gli spareggi, è importante radunarsi. Gli stessi nostri giocatori, peraltro, hanno concordato per questa soluzione. Stare insieme un paio di giorni serve soprattutto per gestirsi meglio sul piano delle diete e su quello psicofisico, tenendo presente che il gran caldo può giocare brutti scherzi».

La comitiva usufruirà del campo di calcio a Salice Terme per sostenere sabato mattina la rifinitura. Salice non è nuova ad ospitare l'Alessandria. [r. g.]

Annullata anche la condanna al capo impianto, mentre è stata dimezzata la pena per il direttore tecnico

Sentenza ribaltata sui morti al depuratore

In appello assolto Cereda, oltre un miliardo alle parti civili

ALESSANDRIA. Sentenza ribaltata. Due imputati assolti, confermata ad un terzo l'assoluzione, pena dimezzata al quarto: così si è concluso ieri alla terza sezione della Corte d'Appello di Torino, presieduta dal dottor Garofalo, il processo di secondo grado per la tragedia avvenuta il [illegible] giugno [illegible] al Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia, dove per un infortunio morirono tre operai e altrettanti rimasero feriti.

Il presidente del Consorzio, Pierino Cereda, 54 anni, sindaco di Guazzora, dove abita, e il capo impianto del depuratore Luigi Rossi, di 30, abitante a Sale in via Castelnuovo, che erano stati condannati il 2 dicembre '91 dal pretore di Tortona a un anno e 8 mesi e a un anno e 6 mesi, sono [illegible] assolti perché il fatto [illegible] sussiste. Al direttore tecnico del Consorzio, Giovanni Grassi, 47 anni, Alessandria, la pena è stata ridotta di venti a dieci mesi. Confermata l'assoluzione, perchè il fatto non costituisce reato, a Graziano Zorzetto, 42 anni, autista che si occupava del trasporto liquami.

Le quattro persone, difese dagli avvocati Alvigini, Festa e Scaparrone, erano [illegible] incriminate per concorso in triplice omicidio e lesioni colpose.

Le tre vittime. Pio Emilio Tosi, di 40 anni, Fulvio Barbieri, di 24, ed Egidio Zuccarello, di 34: l'incidente avvenne nel giugno '90

Le parti civili - rappresentate dagli avvocati Boccassi, Gastini, Ferrari, Volante, Goglino, Sassi, Pertinga e Lageard per conto di compagnie di assicurazione ed enti previdenziali - sono state [illegible] risarcite, [illegible] una [illegible] complessiva che supera abbondantemente il miliardo.

Sei milioni sono andati a due organizzazioni sindacali che avevano chiesto i danni morali e la somma servirà all'istituzione di borse di studio.

Nel tragico incidente morirono Egidio Zuccarello, 34 anni, Castelnuovo Scrivia, Pio Emilio Tosi, di 40, Carbonara Scrivia e Fulvio Barbieri, di 24, Arquata Scrivia, mentre rimasero feriti Luciano Asborno, Domenico Sobrero e Nicola Montanaro.

I tre operai erano deceduti nella [illegible] di sollevamento acque fognarie dove erano finiti uno dopo l'altro, cercando di aiutarsi a vicenda. Intossicati dai gas, annegarono nei liquami malmosi del depuratore.

Egidio Zuccarello doveva cambiare [illegible] valvola di sollevamento: tolta la grata di protezione, l'operaio [illegible] nel depuratore, perse i sensi, cadde nella vasca profonda cinque metri. Stessa sorte toccò a Pio Tosi e a Fulvio Barbieri, calatisi nel generoso tentativo di salvataggio. Anche Asborno, Montanaro e Sobrero scesero nella vasca per aiutare gli operai in difficoltà, persero i sensi ma si salvarono. Asborno rimase alcuni giorni fra la vita e la morte.

Emma Camagna

SEI SVELTO?
ALLORA PRENDI LA TUA FRESCA ESTATE DA
PATERNA!!!
CORRI
SUBITO E...
Di serie: Alzacristalli elettrici con comando sulla portiera - Vetri atermici - Apertura portellone dall'interno - Chiusura centralizzata - Barra antiurto - Avvisatore acustico luci accese - Sistema FIS per blocco carburante in caso di urto - Air bag - Cintagiri - Barre protezione laterale - Orologio digitale - Sedile posteriore frazionato.
...ACQUISTA UNA DELLE 16 BELLISSIME [illegible] COLD [illegible] 3/5 PORTE 1300 CON CLIMATIZZAZIONE E... UNO STUPENDO [illegible] PERIMETRALE CON TELECOMANDO!!!
PENSA TUTTO QUESTO A SOLE L. 16.000.000 VERSIONE 3 PORTE
L. 17.050.000 VERSIONE 5 PORTE
CHIAVI IN MANO SENZA NESSUNA ALTRA TASSA!!!
ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO.
RICORDA SOLO IN FIESTA DA:
Paterna
L'unico concessionario Ford di Alessandria Spalto Marengo 73 Tel 0131 234.022
Ford QUALITA' IN AZIONE

ARREDAMENTI G&V
BASALUZZO
LOC. S. ANTONIO (AL)
S.S. NOVI L. - OVADA
VENDITA PROMOZIONALE
SOLAMENTE DAL 1° AL 26 GIUGNO
MOBILI IN OGNI STILE • CUCINE
CAMERETTE • SALOTTI
[illegible] SCONTI DAL 30 AL 50%
TAPPETI PERSIANI NUOVI, VECCHI E ANTICHI
eccezionalmente è [illegible] al 50%
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 24/05/94
Per informazioni:
APERTO DOMENICA E FESTIVI
Tel. 0143 48.98.58

Il bilancio di un anno di attività dei carabinieri alla festa per il 180° dell'Arma

«Il crimine? Viene da fuori»

Il comandante: «La provincia è tranquilla, [illegible] al centro di un crocevia a rischio fra Torino, Milano e Genova». I militari impegnati soprattutto per l'antidroga: 75 arresti

[illegible] DI ENRICO [illegible]

Chiusa via Savonarola per rifare l'asfalto

Via Savonarola resterà chiusa da oggi a venerdì prossimo, per consentire i lavori di pavimentazione stradale. [a. m.]

CONCORSO

Fissata la selezione per assistenti domiciliari

Sabato 19 giugno si terrà la prova di selezione per l'ammissione ai corsi di prima formazione per assistenti domiciliari. La prova si terrà alla Casa della cultura di Valenza in piazza 31 Martiri 1. [a. m.]

LUTTO

Valenza, morto Ferraris noto direttore d'orchestra

Cordoglio a Valenza per la morte, a Milano, del noto direttore d'orchestra Franco Ferraris. Celebre per i suoi concerti nei principali teatri del mondo, tra cui il Metropolitan di Ney York e la Scala di Milano, era nato a Valenza nel 1922. Il padre Vincenzo, negli Anni '20, aveva aperto in corso Garibaldi il primo negozio d'oreficeria cittadino. Ferraris lascia la moglie Lucy, soprano di nazionalità americana e il figlio Paolo. [r. c.]

ALESSANDRIA. I 180 anni di fondazione dell'Arma dei carabinieri sono stati celebrati alla caserma «Scapaccino» con una cerimonia alla quale hanno preso parte personalità civili e religiose, ufficiali delle varie armi, scolaresche e associazioni combattentistiche. A fare gli onori di casa il comandante provinciale, colonnello Franco Cardarelli.

La manifestazione di quest'anno ha assunto un significato particolare, ricorrendo il centenario della consegna della bandiera nazionale, sino ad allora appannaggio della fanteria e delle grandi unità operative dell'esercito.

Dopo gli onori al comandante, sfilati da un reparto di formazione, ha preso la parola il colonnello Cardarelli, il quale, dopo avere ribadito il ruolo dell'Arma nella società, ha illustrato l'attività svolta in provincia durante lo scorso anno.

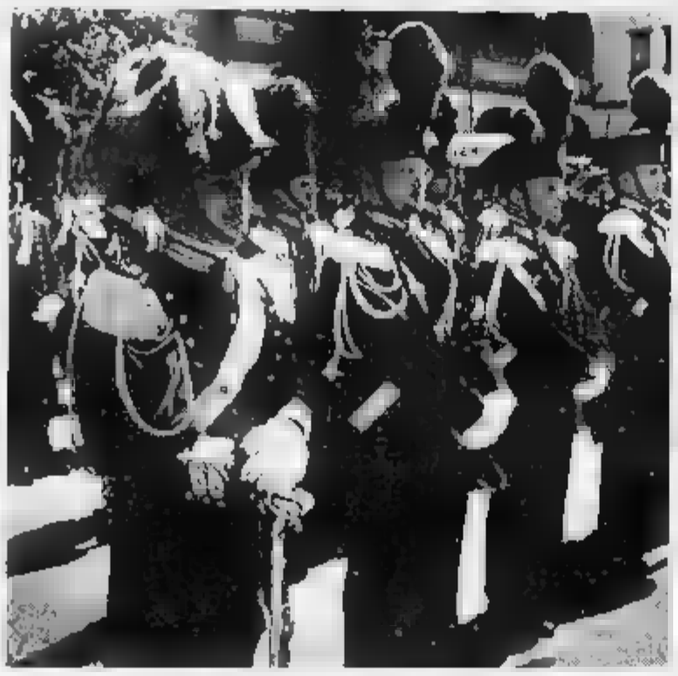
«Alessandria - ha esordito il comandante - non è una provincia che brilla per negatività propria, ma una realtà in cui i mali vengono in gran parte importati, trovandosi in una posizione di centralità rispetto a Milano, Torino, Genova e le province emiliane».

Non per questo l'attività è stata meno [illegible]. Nel '93 sono stati commessi 7943 delitti e per 2901 sono stati identificati i responsabili. In particolare i carabinieri hanno identificato e arrestato l'autore di un tentato omicidio, scoperto una ventina di estorsioni, 109 truffe su 193 commesse e fatto luce su 73 rapine, su un totale di 73. Nel settore delle rapine l'Arma ha arrestato 15 persone e denunciate altre 31.

Sempre in primo piano l'attività antidroga. In questo campo sono state arrestate 75 persone, 79 denunciate e altre 130 segnalate alla magistratura. In totale sono stati sequestrati 5665 grammi di sostanze stupefacenti e 481 dosi pronte per lo spaccio. Da segnalare anche l'impegno dei militari che operano all'Ispettorato del lavoro e ai Nas, diventati un punto di riferimento per i cittadini.

Ma forse i dati non rendono a pieno il complesso di quanto viene svolto quotidianamente. «Nessuna statistica - ha concluso il colonnello Cardarelli -servirà mai a evidenziare il lavoro silenzioso e spesso sconosciuto che l'Arma e le altre forze di polizia svolgono ogni giorno per assicurare alla società quel accettabile livello di vita, in un clima di serenità e progresso, consapevoli che un'efficace prevenzione non può prescindere dalla comunità d'intenti».

Roberto Scaglioti



A fianco un'immagine della cerimonia che si è svolta ieri mattina alla caserma «Scapaccino» di piazza Vittorio Veneto. Qui sopra il comandante provinciale dell'Arma colonnello Franco Cardarelli

Sono arrivati i parenti del bimbo

Domani l'addio al piccolo «Boris»

Sono giunti in città i parenti di Irina Podlesnoi, la madre del bimbo rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto la settimana scorsa in via Casalcermelli. I funerali del piccolo Stanislav, dunque, si potranno celebrare: la funzione è stata fissata per domani, alle 14,30, alla chiesa parrocchiale di San Baudolino, in via Bonardi. Stasera c'è il rosario.

Sono, ormai, trascorsi nove giorni dal tragico incidente. Solo l'altro giorno, però, i famigliari della donna hanno potuto riabbracciarla. In questo tempo, questura, consolati e conoscenti alessandrini della famiglia si sono mobilitati per ottenere i permessi per l'ingresso degli stranieri in Italia e per raccogliere i fondi necessari per il viaggio, i funerali, e le altre eventuali spese che dovranno essere sostenute. Ieri la somma era giunta a sei milioni, e nuove offerte continuavano ad arrivare alla scuola «Morbelli» (dove Stanislav frequentava la classe seconda A).

Infine, l'altra sera, con mezza giornata di anticipo rispetto ai tempi fissati, i genitori, un fratello e un cognato di Irina Podlesnoi l'hanno raggiunta all'ospedale di Alessandria. La madre del bambino, infatti, resta ricoverata al reparto di neurologia: le sue condizioni fisiche non hanno mai creato preoccupazione ai medici, ma per ben tre volte, nei giorni immediatamente successivi alla morte del figlio, la donna ha tentato di togliersi la vita. Ora, pare essersi un poco calmata e rassegnata alla sorte del piccolo Stanislav. E' stata, comunque, costantemente assistita da un piccolo gruppo di amici volontari, e ora dai famigliari.

Stanislav era noto come «Boris»

Intanto, non si spegne la polemica accesa dall'incidente. La gente che abita nella zona, al quartiere Cristo, lamenta la pericolosità dell'incrocio in cui ha trovato la morte il piccolo «Boris» (come lo chiamavano i compagni di giochi). E sul luogo continua a depositare mazzi di fiori freschi.

[m. ru.]

Ex camorrista teste al processo per droga

Il «superpentito» ribadisce le accuse

ALESSANDRIA. L'ex camorrista Alfredo Galli, napoletano di 47 anni, già abitante in corso Borsalino, era nascosto in un rifugio segreto essendo diventato collaboratore della giustizia, è tornato, superscortato, in tribunale. Doveva deporre quale teste nel processo a carico dell'ex barbiere Luigi Varlotta, 49 anni, via Ferrufini, del geometra Nicola D'Alessio, di 33, via Bellini, e del commerciante Antonio Esposito, 44 anni, Voghera, via Grieco 5, accusati di detenzione di droga a scopo di spaccio.

Il dibattimento, iniziato lo scorso anno, ha dovuto essere rifatto, sia pure in modo abbastanza rapido, essendo mutato il collegio giudicante (è morto il presidente Giglio Coburzio, è stato trasferito il giudice a latere Canepa).

Ai tre imputati si contesta uno scambio di quantitativi di cocaina ed eroina mai inferiori ai 20-30 grammi per volta. Pure Galli è coinvolto nel traffico di droga, lui però è stato processato con rito abbreviato nel settembre '93 e condannato a due anni di reclusione: la condizione di pentito gli ha permesso di ottenere uno «sconto».

L'ex camorrista, già affiliato al clan di Raffaele Cutolo, usa una mimica molto espressiva e la parlantina tipicamente partenopea, ha ribadito le sue dichiarazioni: lui consegnava a Varlotta, D'Alessio ed Esposito quantitativi di eroina, in cambio riceveva cocaina. Ma gli imputati respingono le accuse.

Il processo ha dovuto essere aggiornato a lunedì pomeriggio quando il tribunale (presidente Giovanni Soave, giudici a latere Paolo Perruggia e Lorenza Calcagno) tornerà a riunirsi e si dovrebbe giungere alla sentenza.

Ci sono ancora discordanze sugli esiti di due perizie ordinate dal pubblico ministero Carlo Tramontano sulla droga sequestrata dalla polizia nel gennaio '93 quando bloccò Galli: disse di aver comprato la sostanza stupefacente da D'Alessio ed Esposito, consegnandola a Varlotta. [e. c.]

Il caso salmonellosi rischia di coinvolgere anche l'amministrazione comunale

Valenza, la mensa non era in regola

Le indagini dopo che 200 scolari sono stati colpiti da malore. Secondo un esposto del servizio d'igiene pubblica alla magistratura l'autorizzazione sanitaria era stata rilasciata, e rinnovata dal sindaco

VALENZA. Nuovi sviluppi sul caso della mensa scolastica, chiusa dopo l'epidemia di salmonella che ha interessato 200 bambini. Un esposto del servizio d'igiene pubblica alla magistratura minaccia di coinvolgere anche l'amministrazione comunale. La mensa infatti, funzionava senza autorizzazione sanitaria, che il sindaco non ha mai rilasciato.

I fatti. Tra il 21 e il 23 maggio molti bambini delle scuole materne ed elementari cittadine sono colpiti da nausea, vomito, diarrea e febbre. Tutti devono ricorrere a cure mediche, qualcuno deve essere ricoverato all'ospedale «Cesare Arrigo» di Alessandria. Un medico, padre di uno dei bimbi colpiti, segnala il fatto all'Usl che interviene, ispezionando la mensa scolastica, in via Noce 60. La gestione è della ditta Samast di Alessandria, che distribuisce circa pasti giornalieri. I responsabili negano che si possa trattare di cibo avariato, ipotizzano un contagio da parte di un dipendente, trovato affetto da salmonella. Vengono intraprese analisi da parte del Laboratorio provinciale di sanità pubblica, che non ha dubbi: «E' salmonellosi - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl valenzana, Giuseppe Scazzola - da identificare il veicolo».

Un compito difficile perchè non sono stati prelevati reperti del cibo sotto accusa, in particolare di un polipo servito alla mensa venerdì 20 maggio. La Samast si dice disposta a fornire tutte le garanzie, tuttavia, il 1° giugno, chiude i locali per procedere a un'eventuale disinfezione. Il giorno dopo un'ordinanza del sindaco Germano Tosetti ordina la chiusura a tempo indeterminato della mensa. Il primo cittadino, sulla base dell'ispezione dell'Usl, contesta a Elisabetta Bre, presidente del Consiglio di amministrazione della Samast, la mancanza di autorizzazione sanitaria e la carenza nella struttura di via Noce 60, di alcuni requisiti previsti dalla legge.

A questo punto scatta anche la segnalazione alla procura della Repubblica presso la pretura. Come mai la Samast ha potuto gestire la mensa senza autorizzazione sanitaria? Rispondono i responsabili dell'azienda: «Lo scorso anno, la ditta ha cambiato ragione sociale, per cui il 13 settembre '93 abbiamo inoltrato richiesta di voltura dell'autorizzazione, rilasciata nel '92 dall'allora sindaco Cesare Baccigaluppi». La risposta non sarebbe mai pervenuta. «Abbiamo ritenuto di fare il nostro lavoro - dicono alla Samast - l'Usl comunque, effettò un'ispezione il 30 ottobre, del cui esito non siamo mai stati informati». Il responsabile del servizio d'igiene, dottor Antonio Galiano, inviò i suoi rilievi all'amministrazione comunale. All'epoca era sindaco Mario Manenti: «Ricordo che venivano chiesti alcuni lavori, per cui c'era discordanza sulle competenze - spiega l'ex primo cittadino - e l'incartamento fu passato all'ufficio tecnico per l'eventuale intervento. Non credo però che la lettera contenesse richiesto di chiusura della mensa». E infatti la refezione ha continuato a funzionare per altri 6 mesi, prima che si scoprisse il rinnovo dell'autorizzazione. [r. c.]

La mensa era priva di autorizzazione

Mugugni in Comune

Commissioni consiliari «disertate»

ALESSANDRIA. Terza commissione consiliare a vuoto in sei giorni (su cinque convocate) per l'assenza dei rappresentanti della maggioranza e l'opposizione comincia a «mugugnare». Ieri mattina era convocata la commissione politiche sociali: presenti, dei componenti, solo Bellotti e Vergagni. C'erano anche Fabio, capogruppo dc, e Caramello, indipendente.

Unanime la loro protesta: «E' il 9 giugno che saltano le convocazioni. Su cinque commissioni s'è potuta tenere solo quella dell'urbanistica. Un'altra è stata fatta a metà, perché il solo Bellotti garantiva il numero legale, e se è [illegible] su [illegible] i punti che non condivideva. Questa riunione, poi, va a vuoto per la seconda volta».

Il consigliere Sartorio ribatte: «C'è gente che lavora: convocare riunioni alle 9,30 è assurdo». Il sindaco parla di una [illegible] di disguidi, anche perché il presidente di quella commissione, Paolo Berta, è malato e non è ancora stato possibile sostituirlo. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Se fa per l'Europa doni lo stipendio»

Ho letto con grande interesse le affermazioni del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, a proposito della sua candidatura alle elezioni europee, in risposta al quesito di un lettore.

Poiché tale candidatura non risponde a una logica «velusta e partitocratica», ma, se ho capito correttamente, è un autentico spirito di servizio, sono certo che il primo cittadino vorrà fin da ora impegnarsi pubblicamente, magari attraverso le pagine di questo quotidiano, a devolvere in beneficenza, se eletto, lo stipendio mensile da europarlamentare: 14 milioni più indennità varie, il più alto in Europa, come si leggeva ieri, proprio su «La Stampa».

Le cause degne di essere sovvenzionate non mancano, dalla lotta contro i tumori, agli aiuti all'ex Jugoslavia, dalla tutela dell'ambiente, all'assistenza ai bambini abbandonati di casa nostra, o a chi soffre di malformazioni fisiche o mentali, fino al soccorso alla Somalia e alla recentissima tragedia del Ruanda. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le [illegible].

Lettera firmata, S.Giuliano Vecchio

Forse la [illegible] aiuta il turismo?

Ho letto della visita del presidente della Provincia in Val Lemme per il rilancio delle attività turistiche. Ottima cosa; su la prefazione non sarà dedicata all'apertura di una [illegible] nel [illegible] della valle.

E' vero che esiste il problema dell'occupazione (anzi, oggi fa tanto moda parlarne), ma suvvia, è proprio [illegible] iniziare con l'insediamento di una nuova cava per il rilancio del turismo?

E poi, i residenti delle frazioni Febbrica e Valle di Gavi, come se la caverunno con l'incremento del traffico pesante, turisticamente parlando?

A mio avviso le cose che non legano di loro non stanno bene a nessuno, per cui se parliamo di rilancio turistico, l'indirizzo dovrebbe essere solo di questa direzione.

G. B., Gavi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce R[illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 426.529
Cabella Ligure: Croce Verde 90.292
Casa[illegible]: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: C[illegible] R[illegible] 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 893.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55.640 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno Osmo del dr. Pittaluga, corso Roma 15, 251.207, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.186).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 8 (80.341)
Tortona: Zerba, via [illegible] 220 (861.939).
[illegible] Centrale, [illegible] Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.597; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/246.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.128, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

MORTI. Salvatore Raddi, 78 anni; Felice Santamaria, di 91; Carlotta Jamorelli, di 89; Giovanni Mella, di 80; Domenica Loche, di 41; Giorgino Bariggi, di 54; Riccardo Romanello, di 82; Mafalda Bellorte, di 83.

SI [illegible]ERA[illegible] Fabio Busalo, impiegato, con Isabelle Mastromauro, insegnante di danza; Franco Rispetto, operaio, con Milena Del Grosso, operaia; Roberto Bosatti, operaio, con Silvana D'Alello, parrucchiera; Maurizio Borasi, impiegato, con Elena Battegazzorre, impiegata; Alessandro Piombo, impiegato, con Giovanna Dessimoni, educatrice.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La Geotecno di Acqui si è aggiudicata l'appalto per i lavori di potenziamento del monitoraggio delle acque della discarica di Tortona. La ditta eseguirà l'opera per 111 milioni e 734 mila lire.

● Approvato il progetto per rifare le fognature di viale Marchino, a Casale. I lavori costeranno 600 milioni.

● Supera i 12 milioni l'incasso della serata benefica svoltasi alla discoteca Master di Bosco Marengo. Il Comitato «insieme per la pace» di Valenza comunica che la somma verrà impiegata nell'acquisto di generi di prima necessità e di attrezzature per l'ospedale di Mostar.

GLI APPUNTAMENTI

CACCIA

Stasera una riunione col pds

Riunione sui problemi della caccia stasera alle 21,15 al Palomar, in via Melgara 10, a Valenza. Interviene il consigliere provinciale del pds, Mario Bruciamacchie. [r. c.]

[illegible]

Comitato per cambiar la Mammì

Nasce a Novi il comitato per la campagna referendaria contro alcuni articoli della legge Mammì sull'emittenza radiotelevisiva. Riunione stasera (ore 21) in piazza XXVII Aprile. [m. d.]

CONSULTA

I giovani si trovano in Comune

Seduta della Consulta giovanile stasera alle 21,30 nell'aula consiliare di palazzo Pallizzari, a Valenza. [r. c.]

[illegible]

Vini e vivande verso il Duemila

«Vini & vivande del Monferrato verso il 2000» è il tema dell'incontro gastronomico-culturale che si terrà [illegible] alle 21 all'Hostaria dal Paluc di Zenevreto di Mombello. [t. f.]

LETTURE DANTESCHE

Stasera ci sono due incontri

Alla biblioteca comunale di Ticineto alle 21, appuntamento con le letture dantesche. Si parla di Dante anche a Cerrina, per iniziativa del circolo «Il Testimone», ospite il professor Riccio. [t. f.]

TOUR

Fra agricoltura e arte a Vignale

Fa tappa stasera alla cascina Alberta di Vignale il tour «12 serate tra agricoltura e arte». Ospite il ceramista Roggero. [t. f.]

[illegible]

A confronto sul caro-affitti

Riunione alle 21 al salone S.Bartolomeo per le centinaia di assegnatari di alloggi popolari del Casalese. Organizza il Sunia, il sindacato unitario degli inquilini, per discutere l'aumento degli affitti negli appartamenti ex Iacp. [t. f.]

Domenica si voterà per rinnovare il Parlamento di Strasburgo: in campo ci sono 17 liste

In corsa per una poltrona in Europa

Su 362 candidati soltanto otto sono della provincia

ALESSANDRIA. Domenica si [illegible] per [illegible] Parlamento europeo gli elettori alessandrini, che fanno parte della Circoscrizione Nord Ovest (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta), potranno scegliere tra 17 liste: Pannella; psdi; Lega Nord; Forza Italia; Alleanza nazionale; Patto Segni; Lega d'azione meridionale; Rifondazione comunista; Lega alpina; Verdi; psi-Ad; pri; Rete; pds; liberali; ppi; Federalismo.

Tante liste, 362 candidati ma pochi locali: otto - cinque uomini e tre donne -, per Lega Nord, Patto Segni, pds, ppi, Rifondazione comunista e Federalismo.

Lega Nord presenta France[illegible] Calvo, 44 anni, sindaco di Alessandria da sei mesi e certamente il più noto dei candidati alessandrini. Laureata in legge, sposata e [illegible] due figli, France[illegible] Calvo è impegnata da qualche anno nel movimento leghi[illegible] e, dopo avere validamente contribuito alla buona affermazione della Lega alle amministrative di Valenza, ha conquistato Palazzo Rosso.

Sono tre i candidati locali per il Patto Segni: gli alessandrini Carlo Zambruno e Maria Luisa Piras e la [illegible] Patrizia Rossini. Ingegnere, 67 anni, sposato, Zambruno è stato sino al '91 ingegnere capo della Provincia e ora è libero professionista. E' [illegible] presidente dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» dal '65 al '71, presiede la commissione traffico dell'Automobile [illegible] ed è presidente della Società del Casino.

Sarda, da un [illegible] ad Alessandria come assistente di neurochirurgia al «Santi Antonio e Biagio», la dottoressa Maria Luisa Piras, 38 anni, è alla sua prima esperienza politica: ha scelto l'Europa che troppi, dice, guardano [illegible] cosa lontana.

E per sensibilizzare l'opinione pubblica «almeno a livello locale sull'importanza dell'unione europea» [illegible] scelto le europee come prima esperienza politica anche Patrizia Rossini, 33 anni, ragioniera di Tortona, impegnata nell'azienda di famiglia, la Termoplast.

L'architetto alessandrino Fulvio Cellerino, 39 anni, è il candidato del partito popolare. Assistente universitario a Genova (architettura) e Padova (ingegneria), ha fatto parte della direzione provinciale dell'ex-dc ed è nel consiglio di amministrazione della Saip.

Daniele Borioli, 37 anni, responsabile dell'ufficio studi e informazione [illegible] Comune di Valenza, «corre» per il pds, partito per il quale è consigliere provinciale. Collaboratore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, è apprezzato autore [illegible] ricerche e saggi storici.

Rifondazione [illegible] punta sul segretario cittadino del partito, l'insegnante Piercarlo Bina, 45 anni, alessandrino, sposato e [illegible] due figli.

Il dottor Andrea Cagnoni, 26 anni, imprenditore tortonese ed ex segretario della sezione [illegible] Tortona della Lega nord, è candidato per la lista Federalismo. E' consigliere della Circoscrizione Alessandria Nord, eletto [illegible] la Lega alle ultime consultazioni amministrative.

Per i Verdi e per la Lega alpina sono candidati Gualtiero Schiaffino e Sergio Pomati, nati entrambi nel '43, rispettivamente [illegible] Acqui e Casale, ma poi trasferiti fuori provincia.

Franco [illegible]

Domenica si torna alle urne

In cinque per due poltrone

Chi sono gli aspiranti sindaci di Rosignano e di Morano Po

A lato da sinistra i candidati di Rosignano: Luigi Patrucco e Franco Pagliano. In alto, i candidati di Morano: Anna Maria Podda, Enzo Piccaluga e Paolo Migliavacca

CASALE. Cinque candidati sindaci per due poltrone. Domenica si rinnovano i Consigli comunali in due paesi del Casalese: Morano Po e Rosignano.

A Rosignano due la lista in [illegible]. Franco Pagliano, 55 anni, ex dirigente industriale, è il candidato sindaco della compagine che presenta come simbolo «Tre rose in campo azzurro». E' composta da 9 candidati «tutti [illegible] Rosignano, che ben conoscono [illegible] le problematiche [illegible] capoluogo e delle frazioni e con l'intenzione di lavorare con umiltà con i propri concittadini» [illegible] spiega Cesare Chiesa, uno dei candidati. Tra i primi impegni: la sistemazione delle strade, rovinate dalla metanizzazione, la razionalizzazione della raccolta dei rifiuti e la creazione di aree verdi.

A Pagliano si contrappone Luigi Patrucco, 65 anni, ex dirigente di azienda farmaceutica. Nella sua lista, «Rinnovamento per Rosignano», ci sono dodici candidati, tra [illegible] Francesco Arena, ex segretario del paese, che spiega: «Non abbiamo vere priorità, perché vogliamo di[illegible]terle con la gente, prima di definirle». Il candidato sindaco spiega che «vuole sistemare le fogne che inquinano gran parte della campagna e curare il patrimonio comunale troppo trascurato». La lista di Patrucco si presenta [illegible] rosignanesi venerdì alle 21, al salone [illegible].

A Morano [illegible] invece tre le liste che si contendono il palazzo comunale. «Alleanza democratica per Morano» presenta come candidato sindaco l'ex assessore Enzo Piccaluga, dipendente di banca. Nella sua lista spiegano «di essere il riferimento dei progressisti del paese, molti ex sindaci di Morano si schierano con noi. A differenza di altre liste, non siamo riciclati di vecchie forze politiche». Tra gli impegni: rivedere il progetto [illegible] [illegible] protetta, sistemare il municipio, portare a termine le attività iniziate dalle amministrazioni precedenti, eventualmente con correttivi.

In lizza c'è anche la lista «Rinnovamento», guidata da Anna Maria Podda, dipendente dell'Usl di Casale e che spiega «come siamo noi [illegible] lista di sinistra più rappresentativa in paese ed i moranesi ne sono consapevoli». Tra gli impegni di programma: far rivivere Due Sture [illegible] le altre frazioni finora «dimenticate», chiedere la circonvallazione del paese, ultimare la [illegible] piazza.

Poi c'è la formazione «Insieme p[illegible] Morano», che candida a sindaco Paolo Migliavacca, direttore della sede casalese della Banca di Roma. Tra le priorità che ritiene di dover portare nell'amministrazione [illegible] Morano «maggiore forme di partecipazione dei cittadini, [illegible] già previste dallo Statuto, ma nessuno dei sindaci precedenti le ha attuate, operando [illegible] trasparenza e non coinvolgendo i cittadini». Tra gli impegni: rilancio sociale ed economico del paese, pieno utilizzo dell'area industriale, interventi per gli anziani. [t. f.]

ELETTORANDO

■ Per i candidati al Parlamento europeo, la prefettura ricorda che le preferenze devono [illegible] attribuite solo indicando il cognome, o nome e cognome, del candidato stesso. Non è invece ammessa l'indicazione di numeri. [a. m.]

■ Banchetti propagandistici sono allestiti da **Lega Nord** oggi in piazzetta della Lega ad Alessandria, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. [m. ru.]

■ Aldo Arroni, candidato di **Forza Italia** alle Europee, oggi alle 21 incontra gli elettori [illegible] la discoteca Muneggio, a Romagnano Sesia. [a. m.]

● Oggi alle 21 ad Alessandria (piazza Perosi 13) **Rifondazione comunista** propone un dibattito su «La scuola: un bene di tutti o un privilegio di pochi?», con il candidato Piercarlo Bina e Barbara Amaiotti. Alla stessa [illegible] a Pontecurone, in piazza Matteotti, terrà un comizio l'onorevole Angelo Muzio. [m. ru.]

● L'onorevole Massimo D'Ale[illegible] Glynn Ford, Rinaldo Bontempi e Daniele Borioli domani alle 21 saranno in piazzetta della Lega ad Alessandria per la manifestazione [illegible] chiusura della campagna elettorale del pds in città. [m. ru.]

C'è un concorrente in meno nella corsa alla privatizzazione

Ilva, Lucchini ha lasciato

Il gruppo rivale della società pugliese-alessandrina Tarnofin ha comunicato all'Iri la rinuncia alla trattativa privata. Lunedì un incontro, forse decisivo

NOVI. Solo la Tarnofin e gli alleati Falck, Marcegaglia, Abate e Miller restano in corsa per l'«Ilva Laminati Piani». E' di questi giorni, infatti, la notizia che [illegible] gruppo Lucchini, rivale della società pugliese-alessandrina, ha ritirato la candidatura all'acquisto delle quote [illegible] «colosso» dell'acciaio, inviando all'Iri una lettera di rinuncia alla trattativa privata, ed esprimendo «disinteresse agli stabilimenti di Novi e Taranto». L'Iri ha così avviato gli incontri esclusivamente [illegible] i delegati della Tarnofin, Gianni Tursi e Roberto Grosso, e con il manager americano William Miller. Se l'istituto giudicherà sufficienti le garanzie fornite dalla «cordata» guidata [illegible] Carlo Lavezzari, la privatizzazione dell'Ilva sarà dunque formalizzata entro breve tempo. Potrebbe già essere decisivo l'incontro di lunedì prossimo, nella sede dell'Imi, a Roma. «Certo, siamo pronti a dare ampia dimostrazione della nostra solvibilità - dice il vice presidente della Tarnofin, Luigi Cavanna -. Abbiamo presentato una fideiussione consistente, e siamo "coperti" per il futuro [illegible] tre prestigiosi investitori statunitensi, kuwaitiani e svizzeri». Ma allora, perché l'Iri aveva ritenuto «debole» l'offerta definitiva avanzata a metà maggio dalla Tarnofin? «E' semplice - spiega Cavanna -, l'istituto credeva che i gruppi interessati all'Ilva garantissero una fideiussione di 130 miliardi, illimitata nel tempo. Invece l'abbiamo fornita di importo inferiore, non essendo ancora in possesso del bilancio certificato dall'azienda siderurgica. [illegible] la rilevanza dell'offerta non può essere messa in discussione». [m. d.]

CAVA [illegible]

«Forse un referendum»

ARQUATA. Un referendum a Carrosio per il [illegible] il [illegible] alla nuova cava per l'Arquata Cementi? E' un'ipotesi che in Comune stanno analizzando. «Per porre fine ad ogni discussione - dice il sindaco Carlo Massa - potremmo investire la popolazione della decisione di concedere [illegible] l'autorizzazione all'apertura [illegible] un'attività estrattiva sul monte Bruzeta». Intanto oggi i sindacati organizze[illegible] al passaggio della 19ª tappa del giro d'Italia da Arquata, [illegible] manifestazione per sensibilizzare l'opinione pubblica. Il 14 è stata convocata un'assemblea aperta nel cementificio di Arquata e il 17 è in programma una nuova manifestazione a Carrosio. I tempi sono sempre più stretti: la concessione per lo sfruttamento della vecchia cava di Voltaggio scadrà a fine '96 e per attrezzarne la nuova occorrono circa 2 anni. Lo stabilimento [illegible] Arquata rischia quindi il ridimensionamento. [m. pu.]

Nuovi particolari: è un cittadino afghano con ufficio a Valenza

L'orafo aggredito per rapina fu chiuso nudo nel bagagliaio

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' un cittadino afghano il commerciante di gioielli rapinato martedì pomeriggio da tre banditi, i quali, constatato che l'orafo [illegible] aveva con sè i preziosi li hanno brutalmente picchiato, derubato del portafoglio con [illegible] mila lire e rinchiuso, dopo averlo denudato, nel bagagliaio dell'auto.

L'uomo, Mussà Kraffi, 54 anni, [illegible] a Milano in via Solari, ma ha anche un ufficio di rappresentanza a Valenza, in via Cavour 4. Non ha riportato lesioni, ma solo lievi escoriazioni e se la caverà in pochi giorni.

Poco dopo le 16 di martedì, Kraffi aveva deciso di ritornare a Milano. Non avendo con sè gioielli, si sentiva tranquillo e proprio per questo aveva deciso [illegible] percorrere le strade normali e non l'autostrada.

Ma qualcuno, ritenendolo ben fornito di pietre preziose, aveva deciso di seguirlo per sfruttare l'occasione propizia e rapinarlo.

Nei pressi del cimitero di Guazzora la sua auto è stata superata da una «Fiat Uno bianca, con tre persone a bordo. Qualche decina di metri più avanti la Uno si è fermata, gli occupanti sono scesi e hanno intimato l'alt all'orafo, servendosi di una paletta con la scritta Guardia di Finanza.

Mussà Kraffi si è fermato, ma i tre lo hanno minacciato con le pistole, costringendolo a sedersi sul sedile posteriore della sua auto. Uno dei banditi si è posto al suo fianco, un altro [illegible] è messo al volante, mentre il terzo seguiva i complici [illegible] la Uno.

Il gruppo ha raggiunto la campagna di Castelnuovo Scrivia, dove i banditi, resisi conto che [illegible] c'erano gioielli, hanno percosso l'orafo, costringendolo a denudarsi.

In mutande e canottiera lo hanno poi rinchiuso nel bagagliaio e [illegible] fuggiti con i suoi abiti, scarpe comprese.

Servendosi di un cacciavite, Mussà Kraffi è riuscito a liberarsi e si è fatto accompagnare alla caserma dei carabinieri, ma intanto era trascorsa più di un'ora. [r. sc.]

IN [illegible]

[illegible]

Sul ricorso di Pareglio la Cassazione prende tempo

La Cassazione si [illegible] riservata [illegible] pronunciarsi sul ricorso presentato dai difensori di Eraldo Pareglio, manager dell'Edilvie di Tortona, il quale rischia di tornare in c[illegible] per un abuso d'ufficio. La decisione si riferisce alla costruzione del centro sportivo Dellepiane. [e. c.]

[illegible]

Difficoltà nella trattativa per l'integrativo [illegible] Saiwa

Irrigidimento nella trattativa alla Saiwa di Capriata per il [illegible] dell'integrativo. Domani ci sarà un'assemblea. [m. pu.]

[illegible]

Migliorano le condizioni dei due tecnici folgorati

Migliorano le condizioni di Mauro Porrati, [illegible] anni, [illegible] Giuliano, e Ignazio Sciliporti, di 40, di Acqui (in prognosi riservata, rimasti folgorati, l'altro giorno, in un incidente sul lavoro. I carabinieri hanno ricostruito quanto è accaduto: sul cavalcaferrovia di Tortona i due stavano conducendo [illegible] rotella metrica e hanno toccato la linea aerea. [m. ru.]

[illegible]

Firmò assegni a [illegible] per [illegible] milioni: patteggia

Aldo Vittorio Cafferata, 50 anni, di Ovada, piazza Garibaldi, ha patteggiato 620 mila lire di multa per assegni a vuoto per [illegible] [illegible] di milioni. [m. pu.]

[illegible]

Offesa a pubblico ufficiale patteggia in pretura

[illegible] novese Gino Fossati, 47 anni, via Cavanna 7, ha patteggiato [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione, pena sospesa, per offesa a pubblico ufficiale. [m. pu.]

ALLE[illegible]

I vigili del fuoco sventano un suicidio

Ieri in via Galileo Galilei, i vigili del fuoco [illegible] riusciti a ricondurre alla ragione un uomo che minacciava di buttarsi dalla finestra. [m. ru.]

IL CASO

COMMERCIO «MARGINALE»

Il gestore: «Nessuno veniva [illegible] comprare». La gente: «Aveva dei prezzi...»

«Chiudo, cari clienti poco umani»

Cartello di accuse sull'unico negozio del paese

GROGNARDO. Una gallina color [illegible] attraversa di [illegible] la piazza vuota del paese. Poco più [illegible] là, [illegible] anziani siedono all'ombra di un albero discutendo del più e del [illegible] Paese tranquillo sì, [illegible] anche qui a volte accadono cose [illegible]

L'unico negozio che vendeva [illegible] pò di tutto ha chiuso i battenti per mancanza di clienti. E fin qui... Ma sulla porta un cartello recita: «S'informa la popolazione tutta che a causa della mancanza di clientela ci vediamo costretti a chiudere, in attesa che arrivi gente con spirito di collaborazione e più [illegible] dell'umanità nei confronti di chi lavora per offrire un servizio, augurandoci che la mentalità in alcuni possa radicalmente cambiare. Market il Castello di Sorce Francesco».

Un caso di incomprensione commerciale? «Quel signore venuto da Alessandria faceva dei prezzi! - dice una donna sulla piazza - Con quel che si spende [illegible] per un chilo di farina se ne possono comprare due [illegible] [illegible] supermercato di Acqui». Poco più in là un uomo conferma: «Nel negozio [illegible] entrato solo una volta e ho pagato un limone a un prezzo che in città ne [illegible] comprati sei».

Alle accuse dei cittadini di Grognardo replica la sorella del proprietario, Giuseppina Sorce: «Ormai era diventato impossibile andare avanti. Molte volte mio fratello [illegible] una giornata vendeva solo due panini e mezzo litro di latte, e doveva andare avanti e indietro da Alessandria. Insomma ci rimetteva di tasca sua per fornire un servizio agli abitanti di Grognardo. Ora Francesco ha trovato un nuovo lavoro. Quel che c'è in negozio verrà svenduto».

I grognardesi, che da un anno [illegible] senza il parroco, ora si trovano anche senza un negozio dove poter comprare, oltre agli alimentari, tutte le cose sono utili per la casa. E qualcuno, pur contestando i prezzi praticati dal gestore del negozio, sotto sotto rimpiange la presenza di un servizio ritenuto indispensabile per la piccola comunità che vive sulle sponde del torrente Visone. Ma gli affari sono affari, e questo non lo era.

Gianluca Ferrise

AD ACQUI

Concorrenza spietata

ACQUI TERME. Corsa [illegible] ribasso nei supermercati cittadini. Con l'apertura [illegible] un nuovo punto vendita [illegible] gruppo tedesco Lidl, in regione Cassarogna, s'è iniziata una gara a chi pratica i prezzi più bassi. Ora il confronto, che alcuni anni fa riguardava i negozi del centro e alcuni supermarket della periferia, si estende. Per mantenere la clientela i gestori devono intraprendere la via [illegible] «gioco al ribasso», uniformandosi alle nuove regole della grande distribuzione, dove per praticare prezzi bassi al pubblico, bisogna ridurre drasticamente i costi [illegible] gestione e di pubblicità. Una delle prime voci sulle quali praticare i tagli è rappresentata dalla riduzione del personale, che potrebbe aggravare la già precaria crisi occupazionale dell'Acquese, già colpita dalla recessione e dalle difficoltà del settore turistico alberghiero, che negli scorsi anni ha fatto registrare [illegible] notevole calo delle presenze. [g. l. f.]

[illegible] soldi per l'ospizio

Il [illegible] in [illegible] fra due giorni

SERRAVALLE. «Diciamo no alla solitudine dell'anziano», è lo slogan scelto per presentare due iniziative del Comune in favore della terza età: [illegible] teleassistenza e l'ammodernamento della [illegible] protetta di via Gianì.

Il progetto [illegible] assistenza telefonica prenderà il via sabato in collaborazione [illegible] l'alessandrina Telesorenità ed è stato illustrato con un lettera inviata a tutti i cittadini (più [illegible] 700) con oltre 70 anni. Chi vuole utilizzarlo deve possedere un apparecchio telefonico a cui sarà collegato uno speciale trasmettitore. Il servizio è svolto in collaborazione con la Cri e comprende interventi [illegible] telesoccorso e teleassistenza.

Inoltre il Comune ha assicurato un finanziamento di [illegible] milioni per i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della casa protetta. Altri 1.200 milioni saranno messi a disposizione dalla Regione. [v. g.]

Ora è al Cto di Torino

Grave nello [illegible] con due morti

[illegible] Una corsa nella notte, dopo una serata passata in birreria. L'auto che sbanda si schianta contro un palo in [illegible] mento dell'Enel. L'utilitaria si ribalta, sbatte [illegible] il marciapiede e rimane ruote all'aria in mezzo alla strada. Pochi istanti e le fiamme la avvolgono. Due dei tre giovani occupanti muoiono così, tra le fiamme. E' accaduto, poco dopo la mezzanotte di martedì, all'ingresso [illegible] paese.

[illegible] morti carbonizzati, Roberto Piccoli, 26 anni, operaio, nato in Sardegna, da cinque mesi residente a San Damiano, e Nicola Andreotti, [illegible] 28, Beina[illegible], anch'egli domiciliato a San Damiano. Si è salvato, ma è ferito, solo Fabio Vattuone, 25 anni, originario di Ovada, da [illegible] [illegible] abitante a Ferrere.

La Croce Verde ha trasportato d'urgenza Vattuone al pronto soccorso di Asti e poi trasferito al Cto è in prognosi riservata. [r. at.]

Un solo numero «verde» in tutto il Casalese: le telefonate saranno gratis

Ambulanze a chiamata unica

La richiesta di soccorso sarà smistata all'autolettiga più vicina. L'attivazione della linea telefonica avverrà il 1° luglio. Prenderà il via anche un servizio antisciacallaggio

CASALE. Le chiamate alla Croce rossa saranno gratuite con l'entrata in funzione del nuovo numero verde: 167011412. La linea, che copre tutta la zona di competenza del sottocomitato casalese della Cri, è già stata predisposta: entrerà materialmente in funzione il 1° luglio.

Spiega il presidente Giulio Prosio: «E' una novità importante, che ci consente di fornire un servizio più efficiente e funzionale e, soprattutto, gratuito per gli utenti». La chiamata non costerà nulla e lo stesso numero vale per Casale e tutte le località dell'Usl. «In questo modo - spiega Prosio - intendiamo ottimizzare il massimo il servizio. Il personale incaricato di ricevere le chiamate sarà a Casale. Da qui partiranno poi le indicazioni per il pronto intervento alle varie sottosezioni, in base alla vicinanza al luogo dove è necessario il soccorso».

Ma non è l'unico vantaggio del nuovo servizio. Verrà collegato un registratore che consentirà di annotare tutte le chiamate. La Sip ha assicurato che così notevolmente scoraggiato il fenomeno del falso allarme. Il potrà risalire più facilmente agli autori. La novità del numero verde permetterà anche di riorganizzare il servizio ampliando, ad esempio, la copertura notturna.

«Oggi - spiega Prosio - sono allertate le sedi di Casale, con due ambulanze, e di Cerrina, con una. Reperibili quella di Pontestura e, presto, di Pomaro e di Ozzano». Tra l'altro, sta per entrare in funzione una sottosezione a Villanova. Con la riorganizzazione saranno meglio utilizzati i 300 volontari, che si avvicendano nel sottocomitato. «Sono equamente distribuiti tra autisti di ambulanza e barellieri, e a turno - dice Prosio - prestano servizio al centralino e al telesoccorso».

Il telesoccorso è «un servizio che va pubblicizzato di più, perché la potenzialità di personale e mezzi ci consentirebbe di servire un'utenza doppia rispetto a quella attuale, che si aggira su 130 persone». I costi che consentono di usufruire del servizio sono minimi e, per talune fasce di reddito, l'intervento è gratuito. Non comporta più nessuna spesa neppure il pronto intervento dell'ambulanza in città e nei paesi dell'Usl. «La gente non ci crede ancora, molti ci chiedono quanto devono pagare. Applichiamo costi minimi - spiega Prosio - solo per il trasporto di malati, che devono fare terapie radio e cobalto in centri specializzati».

A fronte di tanti servizi gratuiti, Prosio è comunque alla ricerca di fondi: «Dobbiamo comperare al più presto due ambulanze».

E' aperta una raccolta di fondi. Alla Cri di Casale servono altre due ambulanze

IN BREVE

CASALE

Si ristrutturano i locali delle Poste di via Treviglio

A Casale, nei locali che ospitavano l'ufficio postale di via Treviglio, sono iniziati i lavori di ristrutturazione. L'ufficio, dopo due anni di chiusure, dovrebbe riaprire presto. **[c. f.]**

ROCCA

Finisce con l'automobile sulla linea ferroviaria

Sull'Alessandria-Ovada Prisma è volata dalla scarpata finendo prima in un orto e poi sui binari. I soccorritori hanno dovuto intervenire in tutta fretta per rimuovere l'auto, perché era in arrivo il convoglio Alessandria-Ovada. E' accaduto in località San Carlo di Rocca Grimalda, ieri mattina. A bordo Claudio Rapetti, 30 anni, di Ovada, corso Saracco 154, che è rimasto illeso. **[r. bo.]**

ALTAVILLA

Incendio in bosco nei pressi del centro ippico

Incendio boschivo, ieri, a Pubine: i vigili del fuoco sono intervenuti per soffocare le fiamme nella macchia verso Franchini d'Altavilla, pressi del centro ippico. **[m. ru.]**

Casale, bonifica con rischi vicino all'ex Eternit

Scavano nell'amianto l'Usl blocca il cantiere

CASALE. Ancora paura per l'amianto. Ieri mattina ci sono stati momenti di tensione vicino all'ex stabilimento Eternit di via Oggero: alcuni cittadini hanno avvisato Usl, polizia, carabinieri e vigili urbani dicendo di aver notato camion in uscita da un fabbricato in ristrutturazione. E' un vecchio capannone dell'ex Eternit, dove negli ultimi anni di attività sono state lavorate materie plastiche. Gli automezzi, secondo chi ha sporto denuncia, erano carichi di detriti, tra i quali parevano esserci anche manufatti di amianto. Una circostanza però smentita dopo i controlli.

La denuncia ha comunque evidenziato una grave situazione. Il cantiere era stato aperto dalla Isaf di Aosta che ha ottenuto una licenza dal Comune. Ma, spiegano all'Usl dopo il sopralluogo di ieri, «abbiamo trovato che per costruire nel cantiere una rampa sono stati fatti scavi, che hanno portato alla luce 30/40 metri cubi di amianto, tra cui il crocidolite».

Alcune tonnellate di materiale sono state ammucchiate in cortile da lunedì. Sono state poste sotto sequestro dal dottor Angelo Mancini, responsabile del servizio di Igiene pubblica. E' stato pure imposto di eseguire in poche ore la copertura del materiale con resine speciali e con teloni. Ed è stato chiesto di presentare un piano di smaltimento dettagliato, prima di autorizzare la ripresa dei lavori. I tecnici dell'Usl sono pure risaliti il percorso compiuto dai camion, andando a controllare le discariche usate per scaricare il materiale di riporto del cantiere. «Per fortuna l'amianto non pare sia stato portato ancora fuori dello stabilimento». Entro oggi sarà presentato un rapporto alla magistratura.

In Comune si sottolinea «che sono stati fatti lavori non previsti dalla licenza rilasciata». Intanto, un esposto alla magistratura e un'interpellanza parlamentare sono stati annunciati dall'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista. Muzio sottolinea «come questo caso sia emblematico di come si svolgono oggi le bonifiche». Dal canto suo Bruno Pesce, sindacalista che ha seguito le prime fasi dell'ispezione dell'Usl, dice di ritenere «una irresponsabilità criminale il comportamento di chi svolge lavori edili che comportano la rimozione di amianto senza rispettare le norme previste per evitare che si disperda nell'aria. E' necessario aumentare organico e dotazione dell'Usl e farne un centro più attrezzato per i problemi dell'amianto e quindi anche per controllare le attività del territorio». Di controllare meglio le imprese che si occupano di bonifica l'aveva chiesto l'altro ieri anche il consigliere comunale Giampiero Gillone di Lega Nord in un'interpellanza.

Tino Ferrarotti

Moncalvo

La «guerra» dei vespasiani

MONCALVO. Una costruenda area da pic nic ha fatto scatenare quelle che è già stata definita, un'espressione tra il comico e l'irriverente, la «guerra dei vespasiani».

Per la giunta comunale l'area deve essere realizzata al più presto, anzi prima dell'estate; invece ritiene prioritaria la sistemazione dei servizi igienici, ormai fatiscenti, di piazza Carlo Alberto.

Una cosa è certa comunque: di tale disputa, ora assurta agli onori degli schermi comunali, andrebbe certamente assai fiero l'imperatore romano Vespasiano da Rieti, che quasi duemila anni diede il nome a questo tipo di gabinetto pubblico.

Il Consiglio, nell'ultima seduta, ha approvato il progetto che prevede la sistemazione di un'area per pic nic da realizzarsi in zona alberata che si trova a monte degli impianti sportivi.

Il costo complessivo dell'opera che è di 21 milioni comprende la costruzione di cinque gruppi di tavoli in cemento armato con panchine, dei servizi igienici e delle recinzione; l'area verrà segnalata da due grossi cartelli installati alle porte della città.

Per l'assessore al bilancio e turismo, Margherita Marzano, «a Moncalvo il turismo deve essere incentivato soltanto con manifestazioni, ma anche con le strutture che consentano un'accoglienza adeguata.

E, poi, i servizi igienici nei pressi degli impianti sportivi sono una vera necessità; è un giusto servizio che va dato agli spettatori che durante l'anno seguono i campionati di calcio e hockey su prato».

Nell'immediato futuro, in zona, sarà sistemata anche un'area di sosta per i camper.

Il consigliere di minoranza Fabio Coggiola, pur trovando interessante l'iniziativa, polemizza con la maggioranza.

«Se l'intenzione della giunta è di migliorare la ricettività turistica, il primo obiettivo da porsi è di sistemare i servizi igienici di piazza Carlo Alberto. Chi è costretto a utilizzarli, e ci vuole coraggio, ha riflesso un'immagine molto negativa di Moncalvo». **[bru. m.]**

CASALE

Ospite del Rotary

De Benedetti e l'economia italiana

CASALE. Carlo De Benedetti è l'ospite d'eccezione della serata di oggi del Rotary, che chiude le attività stagionali del club presieduto da Giancarlo Cerutti. De Benedetti a Palazzo Treville tratterà dell'economia italiana e dei problemi legati alla crisi.

«L'ingegner De Benedetti animerà l'ultimo dei grandi appuntamenti che quest'anno abbiamo dedicato ai problemi principali del mondo - spiega Giovanni Bertolotti, segretario del Rotary -. A Casale sono stati ospiti, tra gli altri, Mario Monti rettore dell'Università Bocconi, Giorgetto Giugiaro, che ha parlato della crisi delle auto, e l'ambasciatore Sergio Romano, che ha trattato dei problemi internazionali». **[c. f.]**

CASTELLO D'ANNONE

Tre denunciati

Sono filmati mentre rubano all'autogrill

ASTI. Tre giovani (due di Asti e uno di Rocca D'Arazzo) sono stati denunciati ed una quarta è ricercata. Devono rispondere di furto. Domenica notte, dopo alcune ore trascorse in birreria ad Asti, hanno raggiunto l'autogrill di Crocetta-Sud (Castello D'Annone) sulla Torino-Piacenza.

Hanno rubato alcune confezioni di deodorante e, nel parcheggio riservato ai dipendenti del grill, si sono impossessati, rompendo il finestrino di una Marcedes, di un'autoradio e di 500 mila lire. Alla loro identificazione giunti gli agenti della Polstrada di San Michele dopo aver visionato il filmato della telecamera a circuito chiuso installata nell'autogrill.

[s. m.]

All'Augustus Fest

Una denuncia per la musica fuori orario?

CASALE. Il sindaco era stato chiaro: «Se gli organizzatori dell'Augustus Fest non rispettano l'ordinanza che impone di sospendere gli intrattenimenti rumorosi entro le 23,30, saranno denunciati. Dalla competenza amministrativa slitta in quella penale».

Alla disposizione del sindaco l'altra sera non si è obbedito. Il complesso ha smesso di suonare alle 23,30, per riprendere appena dopo la mezzanotte fino a poco prima dell'una. Anche successivamente, pur con volume più basso, la musica è proseguita. Ora il sindaco ha sollecitato controlli rigorosi da parte delle forze dell'ordine e non è escluso che parta la denuncia. **[s. m.]**

Casale, arrestato dalla polizia dopo un furto in tabaccheria

Ladro inseguito e bloccato

In cella un giovane slavo in Italia da cinque giorni. Con un complice ha preso di mira nella notte la privativa di via Trieste. Ha patteggiato ed è tornato libero

CASALE. Nel bagagliaio della Rover erano già stipate oltre 200 stecche di sigarette, marca italiana e straniera, oltre altri generi di monopolio. Un bottino di circa 12 milioni, che due slavi hanno rubato dalla tabaccheria via Trieste 19. Ma una pattuglia della polizia, dopo un inseguimento notturno per le vie della città, prima in auto e poi a piedi, è riuscita a bloccare uno dei ladri: lo slavo Ratko Iovanovic, 20 anni, in Italia solo 5 giorni. Arrestato, ha patteggiato in pretura la pena a sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

L'allarme è scattato ieri mattina alle 5 sul «113». Due uomini, approfittando del buio, hanno forzato l'inferriata della finestra che si affaccia sul retro della tabaccheria di Laura Rossi, in via Trieste. Sono entrati nel negozio e hanno cominciato a svuotarlo: in poco tempo sono riusciti a prelevare 216 stecche di sigarette e altri oggetti che erano accatastati sugli scaffali.

Qualcuno ha sentito del rumore e si è affacciato: quando ha notato il movimento sospetto ha avvertito la polizia. Appena i due uomini hanno notato la volante sono balzati in auto e si sono allontanati verso Porta Milano. In via Massaia, hanno abbandonato la vettura e sono fuggiti a piedi. Uno ha scavalcato il cancello di una villetta e si è dileguato. L'altro è stato bloccato dagli agenti in prossimità del civico numero 33. La vettura con il bottino a bordo è stata sequestrata e la merce rubata è stata restituita.

Lo slavo, arrestato in flagranza per tentato furto aggravato, l'aiuto di un interprete che lavora a Casale come muratore, ha raccontato in aula come si sono svolti i fatti: non ha voluto svelare il nome del complice, ma non ha potuto far altro che ammettere la propria colpa.

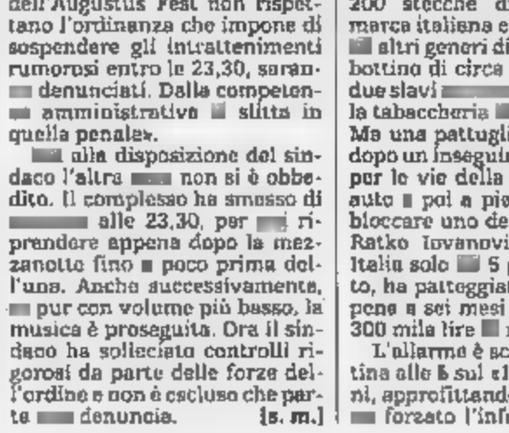
Dopo il patteggiamento, il giovane è stato scarcerato. Era in Italia da cinque giorni e regolare passaporto. Per continuare a rimanere nel nostro Paese, ha tempo altri tre giorni per dotarsi degli adeguati documenti di soggiorno, altrimenti verrà espulso. **[a. m.]**

Cresce la protesta per la capitozzatura «tardiva» delle alberate cittadine

Canelli: contro «potatura selvaggia» c'è chi adotta una famiglia di merli

CANELLI. La polemica tra ecologisti e amministrazione comunale sulla capitozzatura degli alberi dei viali cittadini non accenna ad esaurirsi. Anzi, dopo le dichiarazioni del consigliere delegato alle aree verdi, Mauro Traversa, il gruppo di associazioni ambientaliste formato da Wwf, Legambiente, Pro Natura, Lipu e Italia Nostra, rinnova le accuse attraverso il portavoce della sezione canellese del fondo mondiale per la natura, Gianfranco Quirico: «Traversa è la persona meno adatta a ricoprire quella carica - attacca -. Lo dimostra il fatto che ha firmato l'ordine per la potatura degli alberi in un periodo poco adatto. Eppoi il Comune non ha interrotto i lavori di capitozzatura per far godere dell'ombra degli alberi i vecchietti canellesi, come dice Traversa. La verità è che le proteste dei cittadini hanno costretto l'amministrazione comunale a troncare il lavoro della ditta milanese incaricata dell'appalto».

Le dichiarazioni del Wwf vengono in qualche modo confortate dalla piazza. Angelo Grasso, titolare di un chiosco in piazza Zoppa, conferma che di nidi sugli alberi dei viali ce ne sono. «La potatura andava fatta a ottobre, non ora» dice.



A sinistra gli alberi capitozzati in viale Indipendenza. Qui a fianco Angelo Grasso indica i tigli davanti al bar Torino

Da parte sua Mauro Traversa, che proprio in questi giorni entra in giunta con l'incarico di assessore, ribadisce la sua difesa: «Ma quali uccelletti! Ma quali nidi! - sbotta il neo assessore -. Mi hanno dipinto come un 'Attila', ma posso assicurare che pochissimi sono i volatili che hanno nidificato tra i rami degli alberi cittadini». Secondo Traversa merli, pettirossi, passere e storni preferirebbero nidificare in chiome arboree più fitte: «Non è il caso degli alberi dei viali cittadini» dice l'assessore al verde.

Ma anche su questo gli ecologisti ribattono. «Traversa è smentito da una merla - dice Gianfranco Quirico -. Lei e il suo compagno hanno nidificato proprio tra i rami di un tiglio davanti al Caffè Torino, nella centralissima piazza Cavour. Ci risulta che la famigliola sia stata persino adottata dagli avventori del bar cittadino». E il barista Angelo Grasso conferma: «Da due anni la merla fa il nido qui e siamo in tanti a darle da mangiare».

Le segnalazioni di «nidi cittadini» al Wwf fioccano. Oltre a quello della merla è stato scoperto un nido di pettirossi proprio sui rami di un albero che si sono adagiati sul tetto della caserma ardente dell'ospedale canellese.

Gianfranco Quirico polemizza anche con la passione venatoria dell'assessore Traversa: «Ha dimostrato davvero scarsa sensibilità».

Filippo Larganà

Sentenza della Corte dei conti su progetto faunistico

Giunta piemontese dell'83 deve restituire 246 milioni

TORINO. Gli ungulati, tramite la Corte dei conti, hanno colpito Palazzo Lascaris. Sei assessori della giunta in carica nel maggio '83 e i 5 eredi dell'allora presidente Aldo Viglione, scomparso tragicamente nell'88, dovranno restituire alla Regione 246 milioni. Rivalutazione e interessi compresi, è la cifra che venne spesa in più e senza giustificazione, secondo quanto afferma una [illegible] della Corte dei conti, per [illegible] «Progetto sullo sviluppo programmato della fauna selvatica con particolare riguardo agli ungulati», affidato all'Ipla, l'Istituto delle piante da legno e l'ambiente, [illegible] costato 700 milioni.

La questione, [illegible] parte [illegible] risvol- [illegible] dei 35 milioni a testa da restituire, cosa comunque spiacevole, rischia di provocare un contraccolpo politico perché uno dei sei assessori, l'allora comunista Luigi Rivalta, oggi consigliere del pds e dall'altro ieri in maggioranza, con la sentenza della Corte dei conti è divenuto incompatibile e dovrebbe dare le dimissioni. La legge 154 dell'81 sulla ineleggibilità e incompatibilità, dice infatti che [illegible] incompatibile [illegible] la carica di consigliere «colui che ha una lite pendente in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo», e anche «colui che, avendo un debito liquido ed esigibile», sempre verso l'ente, «è stato legalmente messo in mora», cioè ha ricevuto la notifica. E la lettera [illegible] la Regione agli [illegible] assessori e agli eredi dell'ex presidente è stata inviata [illegible] 27 maggio.

L'hanno ricevuta, oltre [illegible] Luigi Rivalta e agli eredi Viglione, gli allora comunisti e oggi pidiessini Giovanni Ferraro (attualmente [illegible] alle grandi opere nella giunta Castellani), Rinaldo Bontempi (parlamentare europeo), Sante Bajardi [illegible] Bruno Ferraris (politici in pensione), e il socialdemocratico, [illegible] socialista, Giuseppe Cerutti. In sostanza si tratta di tutti coloro che [illegible] maggio '83 approvarono la delibera che commissionava il progetto all'Ipla, istituto che per il 95 per cento appartiene alla Regione stessa.

Il presidente Aldo Viglione

Tutto incomincia nel marzo '92, quando la Procura generale presso la Corte dei conti [illegible] un procedimento contro la giunta Viglione in carica nel maggio '83 e contro un funzionario, Vito Sorbilli, per la spesa (700 milioni) della delibera sugli ungulati. Al termine del processo, durante il quale vi [illegible] un'ispezione della Guardia [illegible] finanza all'Ipla, nel febbraio '94, viene comunicata alla Regione [illegible] sentenza. Risultano condannati [illegible] eredi Viglione e gli [illegible] assessori Bajardi, Bontempi, Cerutti, Rivalta, Ferraris e Ferrero. Devono risarcire 155 milioni spesi irregolarmente nell'83 più gli interessi e la rivalutazione: totale 246 milioni.

La Corte sostiene che la giun- [illegible] «con colpevole trascuratezza o leggerezza» avrebbe speso molto di più - 155 milioni - di quando avrebbe potuto spendere affidando l'incarico dopo una ricerca su più istituti valutando le diverse offerte. Non solo: avrebbe dovuto pretendere dall'Ipla [illegible] giustificazione analitica della spesa. Che non risulta agli atti.

Commenta da Borgomanero Giuseppe Cerutti, che si autodefinisce «politico in panchina» e afferma di aver presentato ri- [illegible] contro la sentenza: «E' [illegible] prova del clima che regna in questo momento alla Corte dei conti. Mi sembra assurdo ipotizzare un interesse per aver affidato un lavoro [illegible] ad un privato [illegible] a una società della Regione, il cui disavanzo [illegible] ripianato ogni anno dalla Regio- [illegible] medesima. Inoltre le responsabilità di un [illegible] sempre state soggettiva: non capisco perché [illegible] questo [illegible] diventa collegiale».

Nella medesima condizione di Rivalta si troverebbe il [illegible] consigliere [illegible] psi, Vincenzo Femia, che, a parte una questione di ineleggibilità sollevata dall'avv. Bara, [illegible] contenzioso contabile (motivo di incompatibilità) con la Regione. Questo come amministratore straordinario dell'ospedale [illegible] Avigliana per [illegible] questione che riguarda un incarico progettuale. Il Consiglio dovrebbe affrontare il problema nella prossima riunione.

Gianni Bisio

Vicino al lago si gira un incontro tra il Campionissimo e la Dama Bianca

Viverone set del film su Coppi

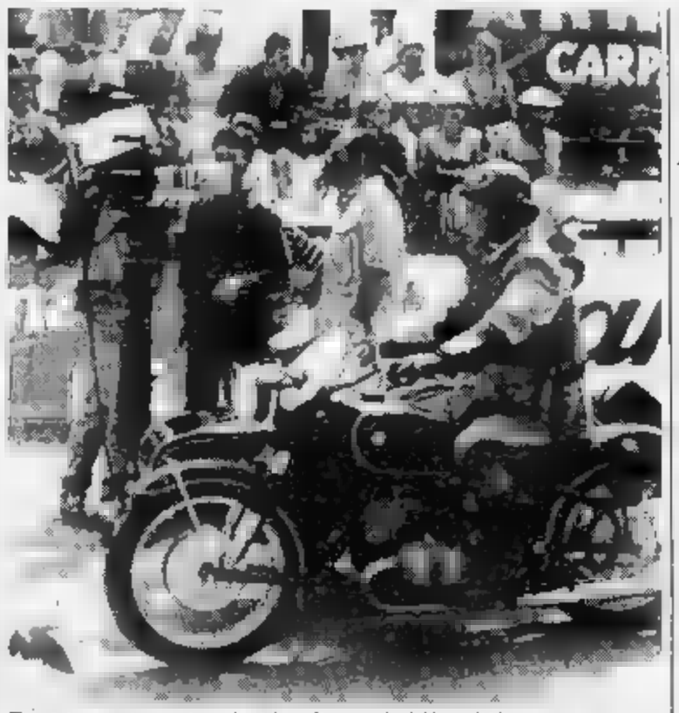
Folla di curiosi per vedere Ornella Muti (che interpreta Giulia Occhini) e Sergio Castellitto
L'episodio narrato nel film di Alberto Sironi prodotto da Raiuno in realtà avvenne a Lugano

VIVERONE. Alle dieci Ornella Muti compare finalmente sul set: un abitino lungo e beige, scende da [illegible] berlina d'epoca e a piccoli passi corre incontro a Sergio Castellitto, dimagrito per l'occasione di sette chili. Voilà. Qualche ciak, molti curiosi, tenuti lontani dalla seducente, scontrosa Dama Bianca, e Ornella Muti torna rapidamente al suo caravan color caffelatte, che la custodirà per il resto della mattinata. Non concede molto di sé al pubblico, fedele alla fama di timida inavvicinabile.

Per fortuna, il regista di questa quattro ore che sarà trasmessa da Rai Uno in due puntate, «Il grande Fausto», è più mondano e accomodante. Alberto Sironi racconta che la storia di Fausto Coppi, oggi interpretato da Castellitto, [illegible] iniziato sul set nell'inverno del '93 e si concluderà fra sei settimane, giorno più, giorno meno. Il lago di Viverone, meta di week-end domenicale di torinesi e biellesi, «interpreta», in questo caso, quello di Lugano dove, nel 1953, si svolse l'uni- [illegible] campionato mondiale [illegible] cui Coppi abbia mai partecipato. Naturalmente lo vinse, stracciò il belga che lo inseguiva su [illegible] ripido colle, e arrivò [illegible] traguardo per abbracciare la sua Giulia Occhini.

Il velo lacustre di Viverone è servito anche come cornice dell'incontro segreto fra il campionissimo e la Dama. «In realtà - spiega il regista - questo colloquio clandestino, che fece seguito [illegible] molte caste corrispondenze fra i due, avvenne prima, nel 1948. Ma per nostre esigenze lo abbiamo spostato». Nel film di Sironi - sceneggiato insieme [illegible] Giuseppe Tornatore - la vittoria di Lugano è invece un lirico petrarchesco «trionfo d'amore»: dopo la vicenda galeotta, che portò la Dama Bianca a scontare qualche ora di prigione, ecco la Occhini salire sul palco dei vincitori e prendere [illegible] [illegible] fiori consegnato da Fausto. Anche questa scena avrà [illegible] sfondo Viverone. «Se va tutto bene - dicono sul set - la facciamo giù nella giornata di oggi, altrimenti sarà per domani».

Tempi lunghi quelli del cinema. Per sei volte si batte il ciak [illegible] [illegible] scena con il pubblico. Donne [illegible] lungo, con abiti e fiori, girocollo e cappellini a tesa larga, signori in gessato, ripetono e ripetono l'applauso al passaggio dei ciclisti. Sironi vuole che i ragazzini tentino di arrivare in [illegible] alla strada e vengano bloccati dalla polizia. Ma non c'è verso, ridono come matti. E fra le comparse c'è chi [illegible] furioso: «Da San Benigno - dice una signora in uno sfarzoso blu - mi hanno chiesto di venire fin qui promettendomi un primo piano. Poi niente, neppure quello. Lo [illegible] che non ci pagano?». E pen- [illegible] che il film, che ha nel cast anche Bruno Ganz, costerà [illegible] miliardi. [m. c.]


Tecnici e attori attendono il «ciak» sulle sponde del lago di Viverone

Comparse

Arruolamento ieri a Cuneo

[illegible] Erano oltre un centinaio ieri le persone che alle 14 si sono presentate all'ingresso del salone della Provincia per partecipare alle selezioni delle comparse per il film di Alberto Sironi «Il grande Fausto». Qualcuno è arrivato persino in tenuta da ciclista. Tutte hanno sfilato davanti [illegible] tre persone dello staff, che ne hanno registrato nome, età, peso e taglia. Le aspiranti comparse [illegible] arrivate da tutta la provincia; il via vai [illegible] proseguito per circa cinque ore, con tante belle ragazze, aspiranti fotomodelli, ma anche casalinghe, donne [illegible] qualche bambino in carrozzina.

«E' [illegible] novità per noi in provincia e per questo ho deciso di parteciparvi» spiega Antonio Bracco [illegible] Cuneo. «Il mondo dello spettacolo mi attrae molto - dice Gianluigi Colonna [illegible] Alba - . [illegible] già fatto delle esperienze come indossatore». Per Stefano Giuggia di Verzuolo e Sara Tomatis di San Lorenzo di Peveragno la voglia di partecipare è stata dettata soprattutto dalla curiosità.

La troupe arriverà domani in piazza Golimberti per la partenza della tappa cuneese del «Giro d'Italia» ed incontrerà i protagonisti del ciclismo d'oggi. Poi si trasferirà nell'albergo delle Tor- [illegible] di Valdieri (dove verranno registrati alcuni interni) e nei giorni [illegible] [illegible] Limone per le corse ciclistiche. [a. f.]

NUOVA CITROËN AX

AX Tuttello 954 cm³

3 soli L. 13.900.000

Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, cominciate a pagarla [illegible] settembre.

*Prezzo chiavi in [illegible] escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.I.). Offerta [illegible] consumabile salvo esaurimento scorte.

[illegible] UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE TI SFIDA

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienza

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

COMUNE DI TORTONA

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 25 [illegible] n. [illegible] (1), si pubblicano i seguenti [illegible] relativi [illegible] bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo 1992 (2):

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	14.983.000	9.038.834
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	12.284.898 (11.975.398) (309.500)	18.518.630 (18.179.193) (339.879)
[illegible]	9.868.566	9.325.712
(di cui per proventi servizi pubblici)	[2.888.091]	[3.366.425]
- Totale entrate [illegible]	37.178.486	35.883.182
- Alienazione di beni [illegible] (di cui [illegible]) (di cui dalla Regione)	8.442.083 (—) (1.540.000)	7.161.721 (—) (3.042.000)
- Assunzione prestiti	8.351.000	2.074.000
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(1.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	16.793.083	9.175.721
- Partite di giro	5.782.500	2.952.118
Totale	57.752.068	48.011.021
- Disavanzo di gestione	—	72.213
TOTALE GENERALE	57.752.068	48.083.234

[illegible]	Previsioni di competenza da bil ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo [illegible]
- Disavanzo amministrazione	—	—
- [illegible]	34.985.065	32.589.154
- Rimborso quota di capitale per mutui ed ammortamento	3.482.420	2.942.341
- Totale spese di parte corrente	37.767.486	36.531.595
- Spese di investimento	14.201.083	8.998.721
- Totale spese conto capitale	14.201.083	8.998.721
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	1.000	—
- Partite di giro	5.782.500	2.952.118
[illegible]	57.752.068	[illegible]
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	57.752.068	48.083.234

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte [illegible] consuntivo, secondo [illegible] economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	4.853.147	1.624.535	—	784.313	83.000	956.823	7.743.818
- Acquisto beni e servizi	2.217.085	[illegible]	—	2.139.002	1.057.807	9.301	7.639.008
- Interessi passivi	343.218	579.221	252.556	1.954.952	969.851	8.866	4.102.363
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	400.000	1.827.200	3.370.710	1.230.162	1.480.701	—	8.308.773
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
- TOTALE	7.163.450	8.557.377	3.623.266	5.898.029	3.515.159	976.810	27.794.100

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 1992 desunte dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1992 + L. 1.397.320
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992 — L. 457.824
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 L. 939.496
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1992 (L. —)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.320	**Spese correnti**	L. 1.199
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 285	- personale	L. 337
- contributi e trasferimenti	L. 681	- acquisto beni e servizi	L. 302
- altre entrate correnti	L. 344	- altre spese correnti	L. 560

IL SINDACO
F. Palenzona

PK la publikompass spa

informa la gentile clientela che il sig.

BRUNO CONTI

[illegible] Vochieri, [illegible] - ALESSANDRIA
Tel. 0131 - 44.25.43 / 44.25.44

è l'agente esclusivo per

ALESSANDRIA e provincia

per la raccolta di avvisi pubblicitari su

"LA STAMPA"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

La stagione del Municipale si conclude con un concerto

Non Dalla, ma Bennato

Il cantautore bolognese, ora è ufficiale, non canterà a Casale a giugno. A sostituirlo però arriva il 30 il «collega» napoletano

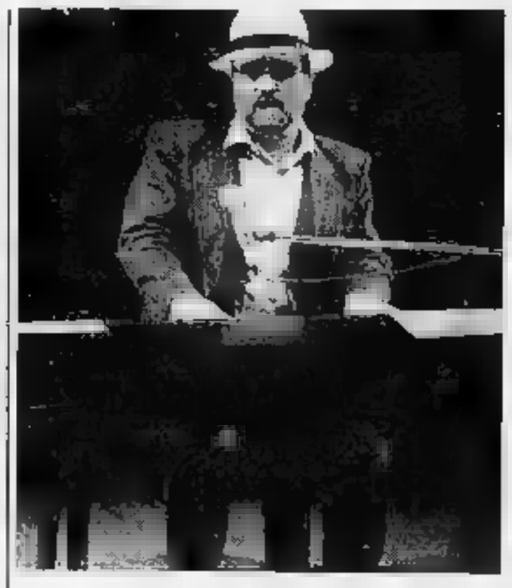
CASALE. Lucio Dalla non sarà al Municipale in giugno come [illegible] assicurato, perché ha già iniziato a lavorare [illegible] album. Ci sarà quasi sicuramente il prossimo anno. Chiuderà, pertanto, il cartellone 93/94, il 30 giugno, un altro cantautore italiano: Edoardo Bennato, in formazione acustica. E' una delle due sole date italiane, l'altra a Milano.

Il bilancio della stagione giunta in dirittura d'arrivo soddisfa i promotori. Ha premiato, soprattutto, lo sforzo investito sulla terza serata che ha garantito un incremento di cento abbonamenti rispetto allo scorso anno. Aumentata anche la vendita media [illegible] prenotazioni [illegible] sbigliettamento (oltre, quindi, ai carnet e agli abbonamenti prenotati all'inizio della stagione). Già da lunedì, fino al 27 giugno, si potranno riconfermare i posti in [illegible] per il [illegible] cartellone. Un'operazione che [illegible] si fa a scatola chiusa: il direzione artistica ha messo a punto una bozza di cartellone che vede, all'inaugurazione in ottobre, la presenza di Gabriele Lavia - ebbe grandissimo successo a Casale con «Il nipote di Rameau», due anni [illegible] - che porta in scena e lo allestisce [illegible] Municipale il «Sogno di [illegible] ridicolo» di Dostoevskji.

Tornano anche Glauco Mauri e Roberto Sturno con «Edipo», Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice con «Il tacchino» di Feydeau, Rossella Falk [illegible] «Boomerang». Saranno anche presenti Carlo e Aldo Giuffrè con «La fortuna con la F maiuscola», Paolo Bonacelli (l'interprete della pubblicità del caffè Segafredo) e Gigi Pistilli con «Terra di nessuno», Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizzo [illegible] «Molto rumore per nulla» di Shakespeare.

Sarà ampliato il [illegible] dello «terzas» serate: passeranno da 6 a 7 e sarà chiesto a chi acquista l'abbonamento se è disponibile a vedere anche dieci spettacoli, in [illegible] di risposta favorevole saranno estesi gli abbonamenti per la terza serata portandoli a un [illegible] di spettacoli uguale a quello per la prima».

C'è poi in ca[illegible] l'allestimento di [illegible] progetto teatrale dedicato al pubblico giovane. Questi i prezzi: carnet (12 spettacoli) 370 mila lire; abbonamento a 10 spettacoli [illegible] mila: abbonamento giovani [illegible] 10 spettacoli 150 mila; abbonamento in terza serata a 7 spettacoli, 190 [illegible] lire; abbonamento giovani terza serata a 7 spettacoli 105 mila lire. [r. al.]



Lucio Dalla quest'estate non sarà al Municipale di Casale. Il concerto del notissimo cantautore più volte annunciato e rinviato avrà luogo, si assicura, il prossimo anno

Incontro fra musica e manager

Salice, stasera i fratelli Bella

SALICE TERME. Mondanità e musica [illegible] alla «ragazza di Ipanema». Dopo Mario Lavezzi [illegible] Lauzi, sul palco del locale specializzato in musica brasiliana, [illegible] Marcella e Gianni Bella.

A invitarli è Gianni Daldello, proprietario del locale e per molti anni loro produttore discografico. Ma i d[illegible] artisti, che da tempo non cantavano insieme, non [illegible] l'unica attrazione. Tra il pubblico ci saranno anche alcuni [illegible] i più noti manager del mondo della canzone, tra cui Carlo Nasi, amministratore al vertice [illegible] Panasonic nonchè nipote di Gianni Agnelli; Adriano Solaro, presidente della Polygram, major [illegible] discografia mondiale [illegible] Franco Daldello, direttore editoriale della Peer Southern, etichetta (tra gli altri) [illegible] Ornella Vanoni e Mario Lavezzi.

Marcella e Gianni Bella [illegible] autori di alcuni dei best seller [illegible] melodica italiana. Basti pensare a «Montagne Verdi», cantata da Marcella e [illegible] «Nessuno mai» [illegible] Gianni Bella, che ha venduto un milione di copie in Italia e nove milioni di dischi nel mondo, dopo [illegible] stata ripresa ed incisa dai Boney [illegible] Il clima latino [illegible] decisamente melodico della loro produzione [illegible] fatto breccia in particolare nell'America del Sud, soprattutto [illegible] Brasile [illegible] Argentina che hanno decretato il successo [illegible] internazionale [illegible] brani come «Abbracciati», «Aria» [illegible] «Un sorriso e poi perdonami», canzone che vinse anche un'edizione di Canzonissima.

La loro presenza [illegible] «La ragazza di Ipanema» segue il rituale voluto dalla proprietà del locale per tutti gli incontri musicali proposti, [illegible] porte aperte a tutti, senza [illegible] biglietto d'ingresso e senza neppure [illegible] aumento del costo delle consumazioni. Lo spettacolo inizierà attorno alle 22. Per ragioni di capienza è preferibile prenotare un tavolo telefonando allo 0383/92686. [d. sa.]

Marcella Bella canta a Salice

[illegible] E TEATRI

DANZA TEATRO

«Babele» debutta a Valenza

La scuola di danza teatro di Edera Torti Mandirola propo[illegible] stasera alle 21 in anteprima alla chiesa del S.Cuore di Gesù, di Valenza, lo spettacolo «Babele», coreografia [illegible] soggetto [illegible] Edera Torti Mandirola e Maurizio Guasco. L'ingresso, a offerta, sarà devoluto per l'acquisto di un ascensore per inabili. In scena [illegible] allieve della scuola [illegible] danza, impegnate in uno spettacolo che riafferma i valori della pace [illegible] della solidarietà. [r. al.]

AUGUSTUS FEST

E' l'ultima serata a Casale

Termina stasera in piazza d'Armi, a Casale, l'Augustus fest. In programma musica con il dj Annibalii del «Bandiera gialla», estrazione della lotteria della città, finale del concorso «Miss e mister patria '94». [t. f.]

CLASSICA

Musica [illegible] a San Giovannino

Il festival internazionale di musica antica alla chiesa di S.Giovannino di Alessandria, si conclude stasera (ore 21,15) con un concerto dell'Insieme vocale/strumentale «Gabriele Fallamero». Direttore è Massimo Marchese. [a. m.]

CINEFORUM

[illegible] film al video «sociale»

Al Poli di Casale «Anteprima [illegible] cinema» propone stasera (ore 20,20-22,20) «Cronisti d'assalto» di Ron Howard, con Michael Keaton, Glenn Close e Robert Duvall. Al Subbuglio di Alessandria, piazza S.Maria di Castello 8, alle 21,30, sarà proiettato un video sulla lotta contro la poll tax in Inghilterra. [t. f.]

I LOCALI

Musica rock dal vivo e notti trend

Stasera alle 22,30 [illegible] «Thunder road» [illegible] Codevilla suona il gruppo rock Settore out. Ingresso 10 mila lire. Notte trend al «Mulino» [illegible] Borghetto Borbera, con famosi dj e, per tutto il mese, l'occasione di sperimentare il «ventunoni», la macchina che produce effetti speciali.

ALLA RADIO

Gildo, 15 anni in radio ora anima feste di piazza

IMPORTANTE [illegible] rinnovarsi. Potrebbe essere questo il motto [illegible] Gildo Farinelli, [illegible] anni, per quindici stagioni patron [illegible] Radio Gold, decana delle emittenti private valenzane. Oggi Gildo è proprietario di [illegible] discoteca viaggiante, quelle che animano feste [illegible] piazza e sagre popolari; [illegible] per concerti dal vivo e colonne sonore per sfilate di moda.

Insomma, non più via etere, ma il contatto [illegible] la gente attraverso la musica è rimasto. Pesa la carta d'identità? «Neanche un po'» risponde Gildo, con quella calda voce da speaker che lo rese inconfondibile fin dagli inizi [illegible] primi estimatori delle radio locali.

E' stata la legge Mammì, con le sue restrizioni, a sancire il taglio netto tra Gildo e il mondo radiofonico: almeno, lui offre questo spiegazione, ma forse la verità è che l'attività [illegible] trasformando in una specie di routine. E Gildo, per la routine, non sembra tagliato: sarà per quello spirito girovago che si ritrova nel sangue.

«Sono nato a Iassi, in Romania, a due passi [illegible] confine con la Russia - spiega - e in Italia sono arrivato da bambino, ma [illegible] vedo che l'animo vagabondo mi [illegible] rimasto». Così accolo girare [illegible] una piazza all'altra, sempre capace [illegible] trovare il feeling con [illegible] gente, istigandola a gettarsi nella danza sul palchetto o a [illegible] coinvolgere nel gioco improvvi[illegible]

«Mi piace il karaoke - dice - ma [illegible] vorrei più libero da schemi, magari condotto da personaggi che sappiano 'cucire' motivi d'altri tempi e ritmi di oggi. Secondo [illegible] esiste [illegible] spazio per inventare qualcosa di nuovo».

Intanto, forte di [illegible] preparazione musicale che gli deriva dalla lunga esperienza, si diverte [illegible] l'entusiasmo di un novizio a ogni serata che organizza. «Non perdo mai l'occasione di inserire in scaletta una 'chicca' d'altri tempi - confessa -. E ogni tanto qualcuno, dopo avere ascoltato una rara incisione di Nat King Cole della mia privatissima collezione, mi chiede dove ho pescato quella 'cover', mai sentita [illegible] sulla frequenza di Radio Dee Jay». Segreti del mestiere, risponde Gildo, ridendo sotto i baffi.

Brunello Vescovi

Gildo Farinelli, «veterano» del[illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Alessandrino — OGGI CHIUSO
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30 - L. 6000

Ambra — **L'uomo che guarda**
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 (posto unico)
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Gennaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Ver. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — OGGI CHIUSO
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21
Ingresso libero

Comunale — [illegible]
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22.20
Lire 10.000

Corso — **Fuck the world**
Tel. 269.060
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Cristallo — **Film [illegible] ai [illegible] di anni [illegible]**
Tel. 341.272
Or.: 15/17,30/19/
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Galleria — **Giovani, carini e disoccupati**
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Moderno — **Una [illegible]**
[illegible]
Or.: 20,15/22,25
Lire 10.000/8000
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'allucinante lotta, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

ACQUI [illegible]
Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

[illegible] — **Una pura [illegible]**
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo amministratore. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] — **Geronimo**
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne [illegible] N. V. [illegible] 48'

Cine Poli — **[illegible]nisti d'assalto**
Tel. 452.051
Or.: 20.30/22,30
L. 6000 (posto unico)
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caposervizio, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Vittoria — **Il rapporto [illegible]**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,40/22,20
L. 9000 (posto unico)
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marcenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] — **Spettacolo sexy**
Comunale
Tel. (0143) 61.411
Ore 21
L. 15.000 posto unico

[illegible] — **My Life**
Lara
Tel. (0143) 62.855
Ore 20,30/22,30
L. [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — NON PERVENUTO
Sociale
Tel. 861.329
Or.: 20/[illegible]
Lire 9000 (posto unico)

[illegible] — OGGI CHIUSO
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15. L. 6000
(5000 soci Gruppo Cinema)

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (tariffa 932 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (tariffa 932 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo se[illegible]**: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salsa 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili bronzinoni**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: S[illegible]pelle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Salvatore 24. **Cyborg 2**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film [illegible]**. Or.: 16; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **L'uomo in uniforme**. Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **La [illegible] del peccato**. [illegible]: 15,20; 16,30; 21,15.
CRISTALLO v. Goito 3. **Una pallottola spuntata 33 1/3 [illegible]**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Carosello**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabo[illegible] **D[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Film blu**. Or.: 16; 19,05; 22,40. **Film bianco**. [illegible]: 17,45; 21.
ERBA s. Moncalieri [illegible] **[illegible] l'Amore**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Pô 30. **Ossidi per sentire**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Due investigatori bronzinoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. [illegible]: 15,40; [illegible]; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **[illegible] dier's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] Gall, S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Montebello 8. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]E 1 v. Pomba 7. **Le buttane**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il giardino [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible]A 1 v. Arsenale 31. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Mariaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible]. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] 8, [illegible] 336. [illegible] **Kamikaze**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. Vendita biglietti per: [illegible] **Semiramide** di Gioacchino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. [illegible] Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. [illegible] Alberto De Simone. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO Or. 17 **Marat-Sade** di Peter Weiss. **La Compagnia della Fortezza**. [illegible]e 21 [illegible] **le vele**. Compagnia Prometeo della [illegible] Circondariale **le Vallette** di Torino. Condotto da C. [illegible]gna.
ERBA. Spettacoli o saggi di [illegible] e teatro. Informazioni e prenotazioni [illegible] [illegible]grale Danza [illegible]. Biglietteria: ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 [illegible] **Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **La città degli acquanauti**, film
[illegible] **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente** [illegible] **vol.** attualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per bene**, telefilm
1,10 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole

[illegible] **Tg 4**
20,30 **Tigglocchi**, tel. comedy
20,45 **Tutti in ferrea**, talk show
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy dance**, musicale
1 — **Balla Italia**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**, lirico
20,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonottata**
1 — **Moto motori**

Telecity

[illegible] [illegible] telefilm
20 — **Sassy & Cecil**, cartoni
20,30 **S. Francisco Cop**, tv movie
22,30 [illegible] **Italiana**, varietà
[illegible] **Streghe** o [illegible]
[illegible] **Salti nel buio**, telefilm
0,30 **Notte italiana**, [illegible]

[illegible]

Supersix

19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de lejos**, teleromanzo
21,30 **Adorabili creature**, [illegible] comedy
22 — **Superbis sport**

Quarta Rete Tv

18,30 **Tg 4**
[illegible] **Slalommania**
20,30 **Nelle acque** [illegible] **Florida**
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada** [illegible]
1,30 **Match music**
[illegible] **Notte zapping**

Quinta [illegible]

18,30 **Ikkusan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 [illegible] **confini della città**, film
[illegible] **Skyways**, telefilm
22,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 8**
[illegible] **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine cinema
[illegible] **Cop Target**, film
22,45 [illegible] **regione**

[illegible] 9 Tal

18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 [illegible] **8**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **I-cani lei che ne pensa?**
21,45 [illegible] **sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

[illegible] **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.

19 — **G.R.P.** [illegible]
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Hyppos**
[illegible] **in compagnia di** [illegible]
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **Il tesoro di Rommel**, film

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - «L'opera di Pietro Micca»**
19,25 **Donani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 [illegible]
20,35 **A fil di spada**, film
[illegible] **Marocco**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio** [illegible]

[illegible] 7

20,40 **Man Ou**[illegible] **- Ai confini della città**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Camp. italiano di calcio a** [illegible]
[illegible] [illegible] **7**

[illegible] **Eventuali errori** [illegible] **programmi sono** [illegible] **dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

77° Giro d'Italia

Oggi il passaggio della tappa Lavagna-Bra, con iniziative promozionali nell'Acquese

La provincia fa ala al Giro d'Italia

Da Arquata Scrivia al traguardo volante di Acqui

La «carovana» del Giro d'Italia attraversa oggi la provincia. E tra gli sportivi c'è attesa per il passaggio dei protagonisti della «corsa rosa», ormai vicini alla fine delle loro fatiche. La tappa Lavagna-Bra, che segue di sole 24 ore la terribile cronoscalata del Bocco, non dovrebbe modificare la classifica. E' anzi facile supporre che il gruppo proceda compatto e ad andatura blanda, per riservare le ultime energie alle frazioni di domani (arrivo in quota a Les Deux Alpes) e di sabato con il traguardo del Sestriere.

Per la tappa odierna, gli organizzatori hanno previsto una media oraria di 37 chilometri. Se i «girini» rispetteranno la tabella di marcia (ma è opportuno ricordare che nella Sondrio-Stradella hanno viaggiato con un'ora di ritardo sulla media minima), arriveranno in provincia alle 13,30, transitando da Arquata, dove è fissato il Gran Premio Lotteria. Si dirigeranno poi verso Gavi e affronteranno subito dopo lo «strappo» che porta a San Cristoforo. Da qui i corridori scenderanno a Castelletto d'Orba, dove si sarà il rifornimento e raggiungeranno Acqui alle 14,07 e le 14,20 Silvano, Roccagrimalda e Carpeneto.

Dai centri dell'Ovadese all'Acquese il passo è breve. Così, alle 14,32, la carovana sarà a Rivalta Bormida (la cantina Tre Castelli ha messo a disposizione vini per chi passerà per primo), più tardi a Strevi e alle 14,49 ad Acqui per il traguardo volante dell'Intergiro, in via De Gasperi, sponsorizzato dalla Viticoltori dell'Acquese. Il Comune offrirà monete d'oro e vini per i primi tre ciclisti, inoltre vuol consegnare a Moser una moneta d'oro identica a quella del vincitore dell'Intergiro in mano di Giovanni Pettinati (fu maglia rosa). I corridori lasceranno le strade dell'Alessandrino dopo il bivio per Alice Bel Colle, Nizza e altri Comuni dell'Astigiano ed entreranno nel Cuneese.

Castelli ha messo a disposizione vini per chi passerà per primo, più tardi a Strevi e alle 14,49 ad Acqui per il traguardo volante dell'Intergiro, in via De Gasperi, sponsorizzato dalla Viticoltori dell'Acquese. Il Comune offrirà monete d'oro e vini per i primi tre ciclisti, inoltre vuol consegnare a Moser una moneta d'oro identica a quella del vincitore dell'Intergiro in mano di Giovanni Pettinati (fu maglia rosa). I corridori lasceranno le strade dell'Alessandrino dopo il bivio per Alice Bel Colle, Nizza e altri Comuni dell'Astigiano ed entreranno nel Cuneese.

Ma quali sono gli umori degli appassionati per il passaggio del Giro in provincia? Il maggiore entusiasmo si registra nel Novese: gli sportivi si riverseranno in massa a Gavi e nei paesi limitrofi per vedere da vicino i propri beniamini. In città è senza dubbio Gianni Bugno il campione più gettonato. Basti pensare che nel 1991, in occasione del Mondiale di Stoccarda, era stato organizzato addirittura un pullman di tifosi al seguito del ciclista monzese. Altri supporters lo avevano raggiunto all'Alpe d'Huez, per incoraggiarlo nel duello Miguel Indurain al Tour de France. Non mancheranno comunque applausi per l'indomabile Claudio Chiappucci, e per un Indurain tornato «umano» dopo anni di dominio incontrastato. Il pubblico attende con curiosità anche i giovani che hanno animato la 77ª edizione della «corsa rosa». Il futuro del ciclismo è sulle spalle di Eugenji Berzin, Marco Pantani, Vladimir Belli e Vladimir Tonkov. Oggi, gli appassionati potranno ammirarli in azione.

Massimo Delfino

Il ciclismo degli amatori

A Casale il velocista Laguzzi vince il «Memorial Barigazzi»

Massimo Laguzzi, velocista del Gs Insuperabile, si è aggiudicato il 13° memorial Barigazzi per le categorie cadetti, juniores e seniores, superando allo sprint Paolo Galloni della Guadrini sul traguardo di Casale. E' stata una gara vivace, nonostante la prima parte del percorso pianeggiante, che ha scoraggiato iniziative personali: 168 i concorrenti. Alle prime asperità verso Casorzo, c'è stata la prima selezione che ha consentito al gruppo dei più forti di prendere un vantaggio di circa un minuto sul gruppo. Sono stati particolare i corridori dell' Insuperabile, la squadra di Laguzzi, a tenere alta l'andatura per evitare agli inseguitori di riportarsi sotto: la fuga è andata a buon fine per la buona collaborazione di tutto il gruppetto.

Daniele Tonoli, Gian Paolo Ciocculo e Roberto Giannini hanno tirato al massimo in pianura. Sul rettilineo finale, Laguzzi ha confermato le doti di sprinter mettendo in fila Galloni, Ciocculo, Tonoli e Reggiori. Il vincitore ha coperto i 71 chilometri tracciato in un'ora e 38 minuti, alla media oraria di circa 43 chilometri e mezzo. Tra i veterani gentleman e supergentleman, Roberto Gnoatto della Ceramiche Sonaglio ha aggiunto un nuovo successo al già ricco curriculum, precedendo un rivale tradizionale come Loreto Valenza del Gs Insuperabile. Terzo si è classificato Mauro Bellocchi del Gs Subacchi, quindi nell'ordine sono arrivati Vincenzo Vezzoli del Gs Castello Brianza, Luigi Isella del Gs Dell'Oste e Romualdo Barbangelo del Gs Zibido.

Mountain bike. Roberto Veneziani del Gs Bi Fun è stato il più veloce nella gara di Valenza organizzata dal quartiere Fogliabella in collaborazione con l'Aido, a cui hanno partecipato un centinaio di corridori. Gli otto chilometri del circuito, che i concorrenti hanno dovuto ripetere tre volte, erano quasi tutti su strada asfaltata, salvo brevi grandi pendenze, ma l'andatura molto veloce ha comunque provocato distacchi. Alle spalle di Veneziani si è classificato Fabio Perrigotti della Cartosio cicli, terzo è giunto Mirko Scarsi del Gs Capanne di Marcarolo.

Cicloturistica. Domenica a Terzo d'Acqui, ancora di scena le mountain bike, con gara del Gs Ricci, al via alle 14,30. A Casale, su iniziativa della Cri, si disputa una cicloturistica, con i proventi delle iscrizioni destinati a scopo benefico.

Brunello Vescovi

Gli amatori tornano in gara

CALCIO

Dopo l'esonero, il mister contrattacca

Ciravegna accusa il patron Nicoletti

VOGHERA. «Tornerò a Voghera solo per fare pulizia, adesso voglio riposarmi e il mio prossimo interesse è quello di vedere l'Alessandria, nella speranza che si salvi». Esordisce così Giuliano Ciravegna dopo il suo secondo esonero in una stagione, voluto dal patron della Voghe-rese Gino Nicoletti. E pensare che Ciravegna un anno fa sarebbe dovuto andare alla Juventus per allenare la «primavera», «ma poi Boniperti bloccò l'operazione: preferì Cuccureddu».

Con lui a parlare con i giornalisti anche Lino Riccardi, dimissionario dalla Voghe per solidarietà al mister. Spiegano i due: «Sulla nostra vicenda circolano troppe bugie. Abbiamo fatto grande la Voghe acquistando Codice, Dell'Amico, Morello, Pertusi. Con loro abbiamo battuto il Livorno arrivando secondi in Italia, nonostante Nicoletti che non ci ha dato neppure i soldi per il pullman necessario per raggiungre le finali romane. Siamo sempre stati noi ad aver portato denaro alle casse della squadra vendendo Bergomi e Baggiani all'Inter, Giorgio a Monza e Rimini al Chievo. Avevamo ceduto anche Bocchio alla Juve, ma poi la vendita è saltata e non sappiamo ancora perché».

Insomma un gran lavorio dal quale ci si aspettavano risultati. «Invece io ho ricevuto sinora solo stipendio: facevo allenare i ragazzi con i miei palloni e non c'erano neppure i soldi in cassa per i cerotti - Ciravegna -. Avevamo preparato una buona stagione anche per quest'anno, volevamo comprare tre giovani Sampdoria, poi la società ci ha abbandonato e è arrivato il secondo esonero, nonostante i 23 punti ottenuti in 21 partite».

I tifosi acclamano Ciravegna, dimostrando la sua avversità verso patron Nicoletti. E i gruppi degli ultras hanno deciso di sciogliersi per protesta: «La società ha dimostrato una mancanza di professionalità sportiva. Usciremo a testa alta dallo stadio, cosa che non si può dire per certe persone che non meritano nulla». [d. sa.]

SPORT FLASH

CONI

Pochi giorni a disposizione per chiedere i premi '94

Stanno per chiudersi i termini per la richiesta di assegnazione dei premi Coni 1994 da parte delle società che svolgono attività agonistica da almeno 3 anni. La domanda, sottoscritta dal presidente, dovrà essere trasmessa al più presto alla Federazione provinciale di competenza. [b. v.]

Bocca arriva quinto ma è in testa al Mondiale

Il casalese Fabrizio Bocca si è classificato al quinto posto nella gara di Formula uno corsa ieri a Porto Cervo. Bocca, il terzo posto conquistato nella prima gara mondiale, ora guida la classifica con 31 punti. [t. f.]

Topolino, fase regionale per i casalesi del Leardi

I giovanissimi dell'Handball Club Leardi di Casale parteciperanno domenica, alle 15, alla fase regionale del «Trofeo Topolino pallamano». La manifestazione si disputerà presso la palestrina della frazione Tetti Neirotti di Rivoli. [r. g.]

CALCIO

In campo alle 20,40

Ciravegna e Casale le vecchie glorie di Juve e Toro

CASALE. Le vecchie glorie calcistiche di Torino e Juventus tornano in campo oggi alle 20,40 al «Natal Palli» per un incontro organizzato dal Lions di Casale (sodalizio presieduto da Bruno Raselli) per raccogliere fondi a scopo benefico.

Il Torino sarà capitanato da Claudio Sala. Con lui ci saranno i compagni dello scudetto conquistato nel 1976: Nello Santin, Renato Salvadori, Renato Zaccarelli. Con loro giocherà anche Rampanti, pochi giorni allenatore della prima squadra.

La Juventus sarà invece capitanata da Beppe Furino. Con lui hanno già dato l'adesione per partecipare alla gara il centrocampista Francesco Morini, il terzino destro Antonello Cuccureddu, Roberto Tavola, Roveda, Leoncini e Maggioni. I biglietti per la tribuna costano 15 mila lire (10 mila i ridotti), per gli altri posti mila e mila i ridotti). [t. f.]

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' INAUGURAZIONE SYMBOL SUMMER Con l'orchestra
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - D'ASTI

REGIONE
COMUNE DI SALE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Pubblicazione e deposito del Progetto definitivo di variante specifica al P.R.G.C. relativa al comparto «Ex Consorzio Agrario».

IL

Vista la L.R. nr. 56 del 05/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni; vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale nr. 16/ del 10/07/1989;

AVVISA

- Che con deliberazione consiliare nr. 8 dell'11/04/1994, esecutiva a sensi di legge, sono state esaminate le osservazioni, controdedotte ed accolte al progetto preliminare di variante al P.R.G.C. vigente relativa al comparto «Ex Consorzio Agrario».
- Che con deliberazione consiliare nr. 9 dell'11/04/1994, esecutiva, è stato adottato il progetto definitivo di variante specifica relativa al comparto «Ex Consorzio Agrario».
- Che le predette deliberazioni sono pubblicate all'Albo Pretorio dall'01/06/1994, compreso, e che le stesse, i relativi elaborati tecnici adottati, sono presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tele!. 0131/845939) dall'01/06/1994 al 30/06/1994, compreso, affinché chiunque possa prendeme visione ai sensi del comma 8 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 13 e festivi dalle ore 9 alle ore 12.

Sale, li 1 giugno 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Rosanna Barbalinardo

IL
Arzani

Regali da grandi

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e mamme. Sono regali belli, importanti e divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

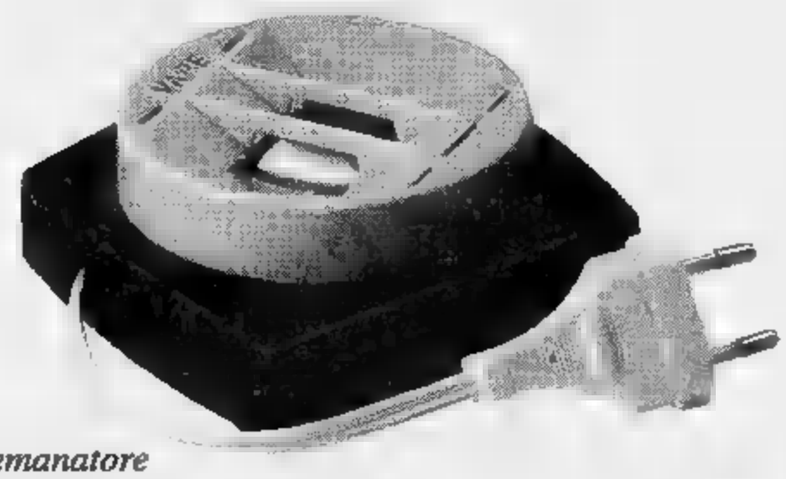
Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

A&O
ogni giorno con te.

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni.

E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.
Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.
Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

digrava

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Digrava garantisce sempre chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per chi attiva nel 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Digrava offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto (per esempio: per 100.000 chilocalorie/h per potenza termica effettiva, contributo di Lire 6 milioni) che consentono significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Digrava garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Finanziamento per spese residue di trasformazione: risparmio sin da subito.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 6%) per le residue spese di trasformazione.
Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di «consegna». Digrava la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per ulteriori informazioni

tel. 0165 - 2151207 / 2151208

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 Aosta
Loc. Amérique, [illegible] - Quart
Tel. (0165) [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Le Dm"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 9 Giugno 1994 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Conclusa l'indagine della prima Commissione del Csm su Luigi Schiavone

«Il procuratore è da trasferire»

La proposta dei 5 commissari è di ieri. Ma la decisione spetta al plenum del Consiglio che si riunirà a fine mese. La difesa: «Il comportamento del magistrato è sempre stato assolutamente corretto»

AOSTA. I cinque componenti della prima commissione del Csm (Consiglio superiore della magistratura) ieri mattina hanno deciso: Luigi Schiavone, procuratore di Aosta, deve essere trasferito. La loro proposta sarà presentata al plenum del Consiglio alla fine del mese per la «sentenza».

Il «sì» al trasferimento è [illegible] unanime, anche [illegible] l'inchiesta (di tipo amministrativo) è stata lunga [illegible] complessa. Tanto che ha avuto uno slittamento di un [illegible] avrebbe dovuto essere discusso al plenum [illegible] ieri pomeriggio. Il riserbo sulla vicenda è totale. Si [illegible] soltanto che la Commissione a cui era [illegible] affidata l'indagine è per il trasferimento in altra sede del procuratore di Aosta. La motivazione, nonostante gli atti della decisione siano stati depositati, sarà resa nota soltanto [illegible] plenum.

Alla fine di aprile il difensore del procuratore Schiavone, il magistrato di Torino Francesco Palmisano, aveva mostrato si[illegible] «L'accusa non [illegible] fondata». Il presidente della Commissione del Csm, l'avvocato Franco Coccia del foro di Roma, aveva invece spiegato: «Abbia[illegible] valutato che gli esposti non p[illegible] dichiarati infondati».

L'ultima parola, comunque, spetta [illegible] plenum [illegible] Csm. [illegible] svolgerà una sorta di processo. Parlerà l'accusa [illegible] la difesa, poi la decisione congiunta. Intanto, Schiavone e [illegible] suo difensore hanno [illegible] giorni di tempo per poter presentare altre memorie difensive. Una l'hanno già inviata circa 15 giorni fa.

Il giudizio espresso dalla Commissione non pregiudica la «sentenza». E' già accaduto che il plenum, di fronte alle argomentazioni della difesa, abbiamo ribaltato la decisione dell'accusa. L'episodio più recente e più eclatante è quello del procuratore di Bari, il cui trasferi[illegible] richiesto dall'accusa è stato bocciato poi dal plenum che ha accolto la linea difensiva. Contro la decisione del Csm [illegible] è poi possibilità di ricorso. Trattandosi di un [illegible] amministrativo ci si può appellare al Tar del Lazio.

E' una vicenda che potrebbe essere paragonata [illegible] trasferimento di un qualsiasi impiega[illegible] non [illegible] richiesta ma [illegible] volontà della pubblica amministrazione che lo ritiene colpevole di aver commesso un erro[illegible] nello svolgimento del proprio lavoro.

La prima Commissione del Csm apre indagini per incompatibilità «funzionale» e «ambientale». E' evidente, quindi, che la proposta di trasferimento riferita al procuratore di Ao[illegible] riguarde soltanto questo campo particolare. I cinque commissari dovevano verificare, cioè, l'opportunità che Luigi Schiavone rimanesse in Valle d'Aosta, dove svolge la sua attività di magistrato da 27 anni.

Opportunità che per loro [illegible] venuta [illegible]. L'incompatibilità «funzionale» [illegible] una questione interna, riguarda i rapporti d'ufficio, quella «ambientale» si riferisce ai rapporti tra il magistrato [illegible] l'esterno. Vi sono poi gli esposti [illegible] Schiavone fatti da cittadini e da un collega, l'ex procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano.

Anche sulla natura [illegible] queste accuse vi è riserbo. Tuttavia Francesco Palmisano aveva smentito che nei confronti di Schiavone vi fossero rilievi sul suo atteggiamento rispetto alla pubblica amministrazione non in linea [illegible] il comportamento di [illegible] magistrato. Eppure proprio l'incompatibilità «ambientale» avrebbe avuto un peso notevole per la decisione dei commissari. Punti che [illegible] chiariti durante l'udienza davanti al plenum.

E' in discussione un metodo di lavoro adottato dal procuratore che secondo la prima Commissione è da mettere in dubbio. Come la percentuale (giudicata eccessiva) di richieste di archiviazione. Di qui la proposta [illegible] trasferimento. Proprio su questo verterà [illegible] dibattito davanti al plenum. [illegible] [illegible] il difensore Palmisano a dire: «Il comportamento di Schiavone [illegible] da sempre assolutamente corretto».

Enrico Martinet

Il procuratore Luigi Schiavone. Il suo «[illegible]» sarà al plenum del Csm a fine mese

CASINO' DI ST-VINCENT

Si riaffaccia la Valmont

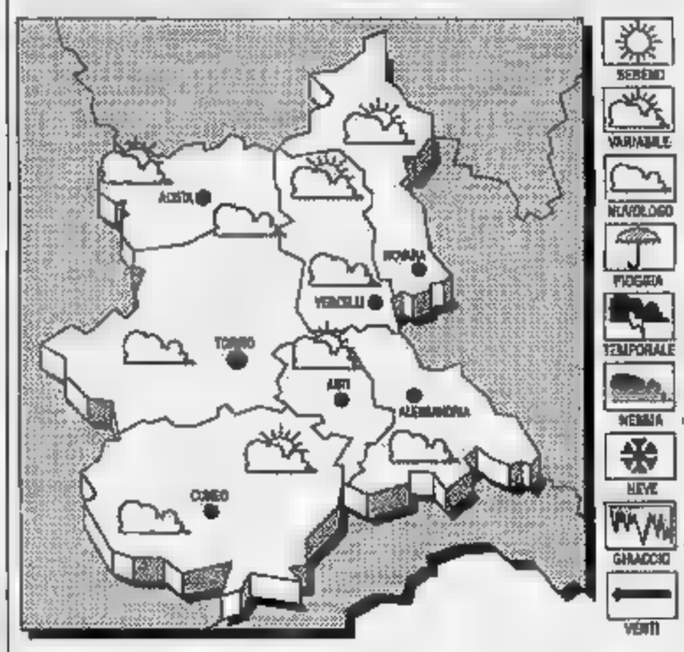
La società sudamericana Valmont chiede [illegible] partecipare alla [illegible] trattativa per il rinnovo della concessione del Casinò di St-Vincent. [illegible] 41

FESTA [illegible]

«L'impegno di tutti»

[illegible] colonnello Mauro Tornatore (nella foto), ha sottolineato l'importanza dell'impegno di tutte le forze sociali nella lotta alla criminalità. SERVIZIO A [illegible] 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER [illegible]
Progressivo aumento della nuvolosità con [illegible] precipitazioni; attenuazione dei fenomeni in serata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati Sud-Occidentali.
[illegible] **TEMPO.** Iniziali condizioni [illegible] variabilità; peggioramento dalla serata.

LE [illegible]
[illegible] AD AOSTA
Max: 26; min: 12; media: 14
[illegible] ANNO [illegible]
Max: 30; min: 18; media: 23
[illegible] IN PI[illegible]
Torino 26,4; Asti [illegible] Alessandria [illegible] Cuneo [illegible] Vercelli 24; Novara 30.

Operaio di 20 anni stava lavorando ai campi da tennis in costruzione di Torgnon

Cade da un ponteggio, è grave

E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, anche se le [illegible] condizioni erano già migliorate dopo le prime cure. I carabinieri di Cervinia [illegible] l'Usl stanno indagando sulle cause dell'incidente

TORGNON. [illegible] altro incidente sul lavoro. Il [illegible] in pochi giorni. Un giovane operaio di [illegible] è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dall'ospedale [illegible] Aosta dopo una ca[illegible] da [illegible] ponteggio, nei campi da tennis in costruzione di Torgnon. Giuseppe Albaney, 20 anni, non è in pericolo di vita, anche se fino a ieri i medici non [illegible] ancora sciolto la prognosi per precauzione. L'incidente sul lavoro [illegible] duto martedì alle 10,30, nel nuovo centro sportivo [illegible] ricreativo in costruzione a poche centinaia [illegible] [illegible] centro di Torgnon, lungo la strada del colle San Pantaleone.

Giuseppe Albaney [illegible] dipendente della ditta di impianti elettrici «Grappein srl», di regione Tzamberlet. L'impresa, specializzata nella posa delle illuminazioni pubbliche, doveva provvedere all'installazione dei pali per i riflettori che illumineranno i campi da tennis. Giuseppe Albaney, con i suoi colleghi, stava smontando [illegible] ponteggio sul quale lavorava fino a pochi minuti prima. I tubi «Innocenti» avvolgevano fino alla cima il pilone dei riflettori.

Gli operai [illegible] smontando la struttura in metallo, per rimontarla vicino ad un altro palo. Giuseppe Albaney ha fatto il lavoro come sempre, senza problemi. [illegible] quando è arri[illegible] [illegible] un metro [illegible] 70 centimetri da terra il ragazzo [illegible] scivolato ed è caduto. Ha battuto prima contro una barra di metallo, riportando lesioni al torace; poi [illegible] caduto [illegible] terra battendo la spalla e la schiena. Un urto violento, anche se la scarsa altezza ha evitato conseguenze peggiori. Giuseppe Albaney [illegible] stato subito soccor[illegible] dai colleghi [illegible] lavoro, che hanno avvertito l'ambulanza del Ceb di Châtillon. Il ragazzo [illegible] stato trasportato in ospedale ad Aosta.

I medici del pronto soccorso lo hanno ricoverato nel reparto di rianimazione, per precauzione. [illegible] le condizioni [illegible] Albaney sono subito migliorate, dovrebbe essere trasferito al più presto nel reparto di otorinolaringoiatria. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Cervinia, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto. Stessa procedura sarà seguita dal servizio di Igiene [illegible] Sicurezza sul lavoro dell'Usl, che indagherà per evidenziare eventuali responsabilità di altre persone. [s. ser.]

[illegible] SAINT-RHEMY [illegible]

Aveva [illegible] mitra, assolto

Si era dimenticato un fucile mitragliatore nel bagagliaio ed [illegible] stato fermato alla frontiera del Gran San Bernardo: i giudici del tribunale di Aosta lo hanno assolto perchè «il fatto non costituisce reato». L'insolita vicenda [illegible] accaduta 15 giorni fa, ieri mattina c'è stato il processo per direttissima. Daniel Bongard, 19 anni, abitante [illegible] Friburgo (Svizzera), è [illegible] «jeune tireur»: in Svizzera i giovani partecipano a [illegible] breve «pre-servizio militare», durante il quale impa[illegible] l'uso delle armi da guerra. Bongard era andato a provare il mitra FA90 SIG, di proprietà dell'esercito svizzero. Aveva posato l'arma nel bagagliaio della [illegible] [illegible] e poi, convinto dalla sua fidanzata, [illegible] era diretto verso Aosta dimenticandosi del mitra. Lo ha fermato la polizia di frontiera, denunciandolo per detenzione di [illegible]i da guerra. Ma il giovane, difeso dall'avvocato Robert Créton di Aosta, ieri mattina ha ottenuto l'assoluzione.

Sul bilinguismo

Accordo siglato [illegible] i [illegible] e la Regione

AOSTA. Malcontento e polemiche [illegible] [illegible] messe da parte: i rappresentanti sindacali della scuola e l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin hanno sottoscritto un accordo per l'applicazione nelle scuole medie degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale. Il progetto d'innovazione costituirà oggetto d'intesa con il ministero della Pubblica Istruzione, nell'ambito degli interventi per evitare il fenomeno della «dispersione» scolastica. Tra i punti sottoscritti dalle parti, c'è l'aumento dell'organico d'istituto nella misura del 20 per cento, per favorire l'educazione bilingue; la gestione flessibile dell'organico, in funzione del progetto d'istituto; l'introduzione del [illegible] dulo [illegible] di [illegible] minuti con possibile flessibilità; il piano di formazione pluriennale per i capi d'istituto e i docenti, nell'ambito dell'approfondimento disciplinare relativo al bilinguismo e alla cultura dell'organizzazione scolastica.

AOStA 2000
dal 3 al 12 giugno
4ª FIERA CAMPIONARIA
DI ATTIVITA' PRODUTTIVE,
COMMERCIALI E DI SERVIZIO
TUTTO PER TUTTI
150 ESPOSITORI
15.000 mq d'esposizione con aria condizionata
PalaGagliardi
CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible] RATA L. 5.0[illegible]
Orario: feriali 17.00 - 23.30 - festivi 15.00 - 23.30

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 [illegible] LA SETTIMANA
£. [illegible]
5 GIORNI LA [illegible]
£. 240.000
LA STAMPA

Alla festa dei carabinieri, il colonnello sottolinea il ruolo della collaborazione

«E' necessario l'impegno di tutti»

L'ufficiale spiega: «Il nostro lavoro generoso non basta. La lotta contro la delinquenza deve essere corale, di un esercito di onesti di cui noi siamo solamente la prima linea». L'attività dell'anno

AOSTA. «E' essenziale un ba■ ■ consapevolezza ■ parte di tutti i cittadini, perchè noi non potremmo mai, da soli, combattere e battere il fenomeno delinquenza: chi pensa ■ potersi esimere dalle propria responsabilità di ■■■ onesto, si rende complice ■■ disonestà». Questa frase riassume il senso del discorso con il quale ■■ il colonnello Mauro Tornatore, comandante ■■ Gruppo carabinieri di Aosta, ha celebrato la festa dell'Arma: la collaborazione ■ parte di ogni categoria sociale per combattere la criminalità.

La manifestazione si è aperta ■■ la messa celebrata dal ve■■■ monsignor Ovidio Lari. Dopo la «preghiera del carabiniere», il capitano della compagnia Franco Mercazzan ha letto ■ messaggio del comandante generale dell'Arma. Quindi il di■■■ del colonnello.

L'ufficiale ha ricordato le principali operazioni portate ■ termine dal Gruppo di Aosta nell'ultimo anno. A luglio dell'anno scorso in Aosta ■ Morgex sono state arrestate quattro persone che erano in possesso di pastiglie di «LSD», potente allucinogeno: dalle indagini è risultato che avevano spacciato oltre mille compresse in Valle. A ottobre sono stati fermati sei individui accusati di estorsione, poi, ad aprile di quest'anno, l'arresto dei rapinatori dell'ufficio postale di Introd. Ancora ad aprile ■■■ finiti in carcere quattro nordafricani accusati di sequestro ■ persona e violenza carnale e infine a maggio sono stati ■■■■ due nomadi

Il picchetto d'onore dei carabinieri schierato ieri alla festa dell'Arma nella caserma del comando Gruppo di ■■■ Roncas

sorpresi a ritirare il «pizzo» estorto ad una donna di Aosta. I due si erano finti maghi e l'avevano minacciata ■■■ «fatture» di morte se non avesse pagato.

«Sono fatti - ha detto Tornatore - che testimoniano l'impe■■■ quotidiano contro il crimine. Un lavoro continuo, silen■■■ incessantemente svolto nell'arco delle 24 ore in ■■■ giorno dell'anno, che caratterizza l'essenza dell'attività ■■■ carabiniere, chiamato a svolgere ■■ compito talvolta ingrato, spesso pericoloso, sempre difficile».

■■ giugno dell'anno scorso a maggio di quest'anno sono sta■ ■■■■■ 66 persone ■ ■■■ sono le denunce a piede libero. Le contravvenzioni sono state 4.449: ■■■ stati riscossi oltre 250 milioni di lire.

■■■ corso dei servizi di pattuglia sono state controllate 50 mila auto ■ ■■■ stato identificate 60 mila persone.

«Oggi ci troviamo di fronte - ha aggiunto ■ colonnello - ad una delinquenza sempre più spregiudicata e prepotente, sfuggita alle stesse regole ed agli ■■■■ uomini che p■■ decenni hanno governato le forze del crimine. ■■ nemico subdolo, sempre più sfuggente ■■ insidioso».

Un discorso di lotta e di impegno che deve essere «corale». Ha ribadito l'ufficiale: «L'impegno generoso da parte nostra non basta: la lotta contro la delinquenza, di qualsivoglia tipo e forma, non ■ un fatto personale soltanto della magistratura e delle forze dell'ordine, cui la società ha delegato tale ■■■ pito. E' un impegno corale di ogni consesso civile, di un esercito di onesti di ■■ ■■ siamo solamente la prima linea».

Antonella Torre

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sequestrato il sottotetto ■ uno palazzina

I vigili urbani ■ Aosta, aiutati da una squadra ■ vigili del fuoco, hanno sequestrato l'altro ieri sera un sottotetto di una palazzina ■ via Porta Pretoria. La struttura era stata alzata di venti centimetri oltre il limite fissato dalle norme. La maggior volumetria ricavata nel sottotetto è costata la denuncia alla proprietaria, Adelia Veronese, 65 anni, abitante ad Aosta in via Monte Bianco. E' accusata ■ abuso edilizio. Il sostituto procuratore della pretura ■ Aosta Fabrizio Celenza ha quindi emesso un'ordinanza di seque■■■ della struttura. Martedì intorno alle ■■ ■ sezione di polizia giudiziaria dei vigili urbani ha ■■■■ i sigilli al locale. Sono intervenuti i vigili del fuoco ■ ■■■■ ■ un cancello chiuso a chiave.

AOSTA

■■ autisti di ambulanze non dovranno avere il «KE»

Gli autisti delle ambulanze gestite da organizzazioni di volontariato non dovranno più possedere il certificato di abilitazione professionale (KE) previsto dal nuovo codice della strada. Il ministro per la Famiglia Antonio Guidi e ■ ministro ■■ Trasporti Publio Fiori hanno deciso di sospendere questa norma, oggetto di prote■■■ da parte delle associazioni di volontariato. In Valle gli autisti di ambulanze sono circa 800. E' ■■■■ revocato quindi lo sciopero nazionale che avevano annunciato le associazioni.

SAINT-CHRISTOPHE

Una caccia ■■ tesoro per ■■ «Festa dell'estate»

L'associazione paraplegici ■■■■■ per sabato pomeriggio la «Festa dell'estate». Nella sede dell'associazione, in località Grand Chemin 30 a Saint-Christophe, alle 14,30 s'inizierà la caccia al tesoro a tempo, suddivisa in ■ obiettivi: indovinelli, cruciverba, puzzle ■ disegni. I bambini dovranno trovarsi alle 14. Le iscrizioni ■■■ ■■■■ aperte. Gli interessati possono rivolgersi allo 0165/40696.

AOSTA

Due giocatori dell'Aosta squalificati per ■■ turno

Due giocatori dell'Aosta calcio, Oliviero Mascheroni (difensore) e Stefano Gatti (centrocampista), sono stati squalificati per ■■ turno per somma di ammonizioni. Non saranno in campo quindi do■■■■ a Castelfranco Veneto contro ■ Giorgione.

AOSTA

Un servizio veterinario regionale

La seconda commissione consiliare permanente ha cominciato l'esame del disegno di legge per istituire ■■ servizio veterinario regionale. Lunedì sono state sentite sulla questione le organizzazioni sindacali e i rappresentanti di categoria.

Il taccuino elettorale

Gli ultimi incontri e comizi tra i candidati e gli elettori

■■■ NORD

Gipo Farassino a Pont-St-Martin

Il palazzetto dello sport di Pont-St-Martin ospita questa sera, con inizio alle ■■ 21 un comizio della Lega Nord. Protagonista, assieme al candidato valdostano Luigi Lorenzin ■ ■■ consiglieri regionali Paolo Linty e Enrico Tibaldi, sarà Gipo Farassino, cantautore piemontese e segretario della Lega Nord del Piemonte.

FEDERALISMO

Il comizio conclusivo

Comizio di chiusura, ■■■■■ alle 20,30 al teatro Giacosa, della lista «federalismo». Oltre ai tre candidati (Francesco Stevenin, Claudio Lavoyer, Eddy Pellissier) parlerà il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Per la giornata odierna sono in programma appuntamenti radiofonici ■ televisivi. Alle ■■■ 14,10 su Raiuno trasmissione «intervista a....» Angelo Carrà e dopo ■ Tg3 delle 14,20 un minuto con Francesco Stevenin. In serata, alle 19,50 ■■ Raitre, appello finale, ancora di Francesco Stevenin, agli elettori della circoscrizione Nord Occidentale. In serata il presidente del Consiglio sarà a «Milano Italia».

■■■■

Ultimo incontro con gli elettori

Ultimo incontro ■■■ gli elettori, qu■■■ ■■■ alle 20,45 nella sede del msi-dn, per ■ candidato Giancarlo Borluzzi. ■ tema dell'incontro sarà: «Alleanza nazionale per una nuova Europa».

PDS

Dibattito ■ Verrès

Il pds chiude la campagna elettorale con un comizio alle ■■■ 21 a Verrès, nella sala comunale. Al dibattito «Occupazione e sviluppo per un'Europa più giusta» partecipano, con la ■■■ didata valdostana Cristina Jannel, Igino Ariemme della direzione nazionale del pds, Roberto Speciale, eurodeputato e candidato, Piero Ferraris, segretario regionale del pds - gauche valdôtaine, e Demetrio Mafrica, assessore regionale all'Industria.

SUMMIT DELLE POLIZIE STRADALI

Agenti ■ magistrati riuniti ■■ municipio ■■ Aosta

Si è aperto oggi nel salone consiliare del municipio di Aosta il «Summit internazionale di polizia stradale», organizzato dalla sezione di polizia giudiziaria della polizia stradale ■ Aosta. Erano presenti ai lavori del convegno funzionari svizzeri, greci, spagnoli, ungheresi, francesi, austriaci e tedeschi. Erano presenti anche i sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura di Aosta Tiziano Masini e Fabrizio Celenza, oltre a colleghi delle procure di Milano e Trieste.

Sulla vicenda dei furti nel cimitero di Aosta

«Non sono accusato di truffa aggravata»

L'avvocato Claudio Maione, difensore di Giuseppe Paciolla, scrive in riferimento a quanto pubblicato ■■ «La Stampa» il 30 aprile ■ il 7 maggio sulla nota vicenda dei presunti furti nel cimitero di Aosta.

«La richiesta si ■ resa necessaria in quanto sono stati pubbli■■■ fatti contrari alla verità e lesivi della dignità del mio assistito. 1. ■■■ è vero che il signor Paciolla è imputato ■ truffa aggravata, così come riferisce l'occhiello pubblicato il 30 aprile. 2. Non è vero che, secondo l'accusa, egli avrebbe partecipato «a un traffico di ■■■■ provenienti dai feretri» e che avrebbe avvisto, con altri, «un traffico illecito di marmi prelevati dalle tombe», come riportato. Innanzitutto, il decreto di citazione a giudizio e, quindi, l'accusa ■■■■ ■■ confronti del signor Paciolla, non contiene alcun riferimento ■ ■■■ sua partecipazione a tale illecito, contestato dal pm al solo signor De Antoni, custode ■■ cimitero all'epoca dei fatti. L'esposto dell'amministrazione comunale di Aosta è stato fatto a seguito di ripetute segnalazioni e denunce al Comune, da parte della ■■ sponsabile della cooperativa incaricata dei lavori di manutenzione del cimitero, su un sospetto commercio abusivo di lapidi a opera del custode De Antoni. Le indagini si sono, quindi, p■■■■ avviare dopo che il mio cliente, unitamente agli altri dipendenti, ha riferito alla ■■■■■■■■ legale della cooperativa i sospetti di cui sopra. 3. Non è vero che nell'esposto si fa riferimento a lamentele di cittadini per furti ■ oggetti preziosi ■■■ tombe. Le doglianze contenute nella denuncia ■■■■■■■■ esclusivamente i presunti furti di lapidi e marmi. 4. Non ■ ■■■■ che il signor ■■■■■■■■ ■ imputato di favoreggiamento, come riferito nell'articolo del ■ maggio. Preciso, infine, che ■ richiesta di rettifica è stata avanzata adesso in quanto il signor Paciolla ha avuto modo di leggere gli articoli solo da qualche giorno».

Claudio Maione,
dottore procuratore

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL ■■■■■

Bisogna impedire ■■ abusi edilizi

Andando a ■■■■ a Cervinia, come faccio tutti i fine settimana, sono rimasto stupito da un fatto alquanto insolito. Essen■■■ proprietario di un rustico a Châtillon l'anno scorso ho deciso di ristrutturarlo, ma, ahimé, non si può abbattere lo stabile; si può soltanto aggiustarlo lasciando i muri vecchi. In località Clou nel Comune ■ Valtournenche c'era una casetta vecchia. E' da tanto tempo che la noto perché ■■■ tentato di informarmi per l'acquisto; l'unica ■■■ che ■■ ha frenato è la difficoltà per ■ ristrutturazione.

Adesso passando ho visto che la ■■■■ è stata abbattuta e coperta con un telone per mascherarne i lavori. In quella zona inoltre c'è una stradina di uscita sulla statale completa■■■■■ in curva, sempre da una casa ristrutturata. ■■ vi sembra giusto che cose del genere possano accadere ■ solo io ho avuto dei problemi con la mia vecchia casa? Inoltre mi sembra strano che il Comune di Valtournenche o le ■■■ Arti siano d'accordo con questi abusi edilizi perché in nessun altro modo li si ■■■ chiamare.

Lettera firmata, Châtillon

■■■■ senza posteggi e strisce pedonali

Vorrei fare due considerazioni su Aosta. 1) Il mese scorso l'assessore comunale alla Viabilità ha annunciato l'abolizione della sosta nella zona retrostante il palazzo ■ Giustizia, nelle vie Ollietti, Cerise ■ Matteotti, vi■■■ la vicinanza del parcheggio di via Carrel. Dato che questo parcheggio è già abbastanza utilizzato nei giorni lavorativi (al martedì è spesso completo), dove potranno sostare le auto in una ■■■■ dove sono concentrati uffici e amministrazioni? Non sarebbe opportuno creare, prima, nuovi parcheggi? 2) Siamo a giugno e, come succede ormai da vari anni, mancano quasi tutte le ■■■■ pedonali. Secondo un calcolo approssimativo i passaggi pedonali sono oltre un centinaio. I lavori iniziati alcune settimane fa sono fermi. Forse riprenderanno in autunno?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI ■■■■

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.■
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Farcorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.■■■; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: ■■■■■■■■ ■■ ■■■■■■■■ (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* ■■ ■■■■■■■■ (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

■■■■■■■■ ■■ ■■■■■■■■

Ad **Aosta** oggi ■ di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 ■ domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie ■■■■■■■■ i turni di ■■■ secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (■■■■ 15 minuti ■■■ chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* ■■■■ 15 minuti ■■■ chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro ■ minuti ■■■ chiamata).
Distr. 6: *Antey-Saint-André*.
Distr. 7: *Châtillon*.
Distr. 8-9: *Brusson*.
Distr. 10: *Donnas*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Issime*.

SENZINAI DI TURNO

Domenica 12 giugno ■■■■
■■■■■ *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montesholl*, via Pa■■■■ *Esso*, ■■■■ Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** ■■■ *(Arsene)*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Le Solle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; ■■■■ *Esso (S.S. 26)*; **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montesholl*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

■■■■■: (0165) 351.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: idem. (0165) 361.545

STATO CIVILE

■■■■■■■■

Nati. Francesca Nicoletta; Federi■■■ Aurelia; Mathieu Dufour; Stefano Mazza.

ATTIVITA' AMMINIS■■■■■■■■

■■■■■ Sarà presentato dalla giunta regionale ■ consiglio ■■ progetto di legge per ■ protezione e la gestione della fauna selvaggia e per la regolamentazione ■■■ caccia.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio ■ Artigianato, la giunta ha stanziato oltre 187 milioni alle imprese artigianali, per interventi migliorativi delle loro attività e previsti dalla legge regionale numero 41/77.

Courmayeur. Su proposta dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, la giunta ha deciso di stanziare oltre 123 milioni per borse di studio e aiuti straordinari agli alunni ■■■ liceo linguistico ■ Courmayeur e a quelli delle scuole superiori non esistenti in Valle.

Aosta. ■■ giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha stanziato 127 milioni 200 mila lire in favore delle imprese che assumeranno giovani lavoratori.

■■■■■ E' ■■■ deciso dalla giunta regionale di affidare alla Sip di Torino la fornitura ■■■ nuovo ■■■■■ di comunicazioni telefoniche dell'amministrazione regionale.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■

Il catalogo di Franco ■■■■

Oggi alle 18, nella saletta riunioni dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, ci sarà la conferenza di presentazione del catalogo intitolato: «Franco Balan Affiches - Fêtes et foires de la Vallée d'Aoste». E' la raccolta completa dei manifesti del grafico aostano dedicati a fiere ■ feste della Valle. Le opere di Balan comprese nel catalogo ■■■■ esposte fino al 18 giugno nella sala Michelangelo del consolato italiano di Nizza.

■■■■

I quadri di Anna Zaccaria

La chiesa di San Lorenzo ospita fino al 29 giugno la mostra di Anna Zaccaria, intitolata: «Limite tendente all'infinito». L'esposizione di quadri è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

CHATILLON

Saggio ■■■ corsi di Dondeynaz

Il salone della biblioteca «Duc» ■ via Chanoux 108 ospi■■ oggi alle 21, in collaborazione con l'associazione culturale Impronta, ■ saggio finale dimostrativo che conclude i tre stage tecnici ■■ «La figura dell'attore», tenuti da Ruben Dondeynaz, del «Living Theatre» ■ New York. I corsi sono stati organizzati con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'ingresso è libero.

■■■■

Foto di guerra ■ bambini

Alla Tour Fromage proseguirà fino al 3 luglio ■ mostra intitolata: «Bambini di guerra». Raccoglie decine di splendide fotografie ■■■■■ dei più famosi reporter ■■■ mondo durante i conflitti divampati nell'ultimo secolo. Soggetti principali delle immagini sono i bambini. L'esposizione è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

SAINT-PIERRE

Incontro sulla lotta al maggiolino

Il castello Sarriod de la Tour ospita domani alle 15 un incontro di esperti sul tema: «La lotta al maggiolino», il parassita più nocivo per l'agricoltura valdostana.

La società sudamericana vuole essere ammessa alla nuova trattativa

Casinò, torna in scena la Valmon

«Diffidiamo la Regione ad aggiudicare la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent senza prima essersi confrontata con noi». Il consigliere Collé: «Il commissariamento non sarà né breve né facile»

AOSTA. Mentre il commissario straordinario Alberto Arrigoni si prepara a condurre il Casinò di Saint-Vincent nel periodo di transizione per definire a chi affidare la futura gestione, e mentre si rasserena l'orizzonte occupazionale degli oltre mille dipendenti di Sitav, Siser e Sasv, nella lunga vicenda della casa da gioco si apre un nuovo fronte. Sulla scena è tornata la Valmon, società presieduta dal valdostano Umberto Maggiorino Lillaz che ha fatto fortuna in Sudamerica e che qualche anno fa si era candidata alla gestione del Casinò.

La domanda non è mai stata presa in considerazione perché arrivata fuori dei termini della gara d'appalto. Ma adesso la Valmon, sulla base di una corrispondenza con la presidenza della giunta, riferita «a quanto accaduto e agli atti adottati», conferma «il timore che la Regione abbia adottato deliberazioni che hanno riaperto il confronto tra imprese senza tenere conto della candidatura della società». La Valmon manifesta l'intenzione «di intraprendere le opportune azioni giudiziali nelle sedi competenti». Per Umberto Maggiorino Lillaz, tutto quanto accaduto (delibere annullate, sentenza Tar, iniziativa giudiziale Finoper) non fa che «riaprire ancor più il diritto di partecipare alla trattativa», anche perché, aggiunge la Valmon, «possediamo tutti i requisiti».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e il consigliere Ivo Collé componente della commissione competente sulle questioni casa da gioco

La società si dice «sconcertata dalla notizia di una trattativa con un soggetto diverso, che risulterebbe da un'operazione societaria comportante l'ingresso di Finoper nel capitale Sitav». Così la Valmon diffida il presidente della giunta regionale «dall'addivenire all'aggiudicazione della concessione avere dato corso a un confronto con la società».

Tranquilla la replica del presidente della giunta Dino Viérin: «Siamo attualmente all'interno di un procedimento di affidamento della gestione della casa da gioco cominciato nel luglio 1991. Finché non si è concluso questo procedimento non possiamo prendere in considerazione candidature, né di Valmon né di altri». Non è altrettanto tranquillo Ivo Collé, capogruppo in Consiglio regionale dei popolari per la Valle d'Aosta e componente della 4ª commissione, cui competono le questioni del Casinò: «Per noi la situazione si sta complicando. Questo lascia presagire che il commissariamento non sarà né breve né facile. Vorremmo capire le intenzioni della giunta regionale. Per avere chiarimenti sulla situazione abbiamo incaricato l'avvocato torinese Andrea Comba (già utilizzato dalla precedente commissione consiliare all'inizio dell'anno passato quale consulente nella vicenda Casinò) di analizzare nel dettaglio la sentenza del Tar della Valle d'Aosta».

Alessandro Camera

Sui sentieri sconosciuti della vallata di Cogne

DELLA Valle di Cogne sono noti per le più gli aspetti legati alla fauna, alla flora e al paesaggio del Parco nazionale del Gran Paradiso, ossia il versante della sinistra orografica. Sono anche frequentati alcuni valloni della destra orografica, soprattutto nel tratto superiore della valle. Mentre sono assai meno conosciuti gli ambienti che si celano al di sopra di Aymavilles, dove la valle è e non lascia intravedere possibilità escursionistiche.

A chi presta un po' di attenzione non può sfuggire che anche laggiù serpeggiano antichi sentieri, che piano piano la natura cancella inesorabilmente. Percorrerli è un viaggio nella memoria, un nostalgico tuffo nel passato, che a noi uomini dell'era tecnologica si presenta di fascino.

Così è per il sentiero che collegava Pont d'Ael al villaggio di Serignan, proseguendo poi per Ozein e per gli alti pascoli della Pointe de la Pierre. Il tratto tra la strada regionale di Cogne e Serignan è ancora in buono stato di conservazione. Nella prima parte del percorso si osserva inoltre l'incassata valletta - quasi un canyon - nella quale scorre il ruscello che ha inciso profondamente il terreno.

Per raggiungere l'imbocco di questo sentiero è necesario risalire la strada regionale fino a oltrepassare le diramazioni per Pont d'Ael e per Ozein, raggiungendo poi una piazzola dove si lascia l'auto. Sul lato opposto si scorge allora un cartello per la prevenzione degli incendi, posto proprio all'inizio del sentiero, per un breve tratto delimitato a valle da una ringhiera di protezione. Si sale tralasciando una prima invitante diramazione che volge a destra, per proseguire a tornanti nel bosco che lascia filtrare scorci su Pont d'Ael.

A quota 1090 metri un ponticello permette di superare un impluvio. Il sentiero si avvicina poi al torrentello che solca un profondo avvallamento. Il sentiero si porta poi decisamente a destra e sfiora, a quota 1140 metri, una cappelletta dedicata alla Madonna. Sotto una volta di vegetazione, il sentiero prosegue con pendenza moderata sempre destra.

A quota 1150 si perviene a un bivio, dove si prende a destra, e poi, a quota 1160 metri, si tocca un bivio successivo, dove si prosegue a sinistra.

L'ultimo rettilineo che immette a Serignan è quasi tutto invaso da vegetazione. Il villaggio, a 1181 metri, presenta esempi di architettura rurale con passaggi a volta. Superando le abitazioni si perviene infine sulla piccola rotabile che collega a Ozein. L'escursione è assolutamente facile e richiede circa un'ora di cammino.

Pietro Giglio

«Converter»

La nuova fabbrica di imballaggi

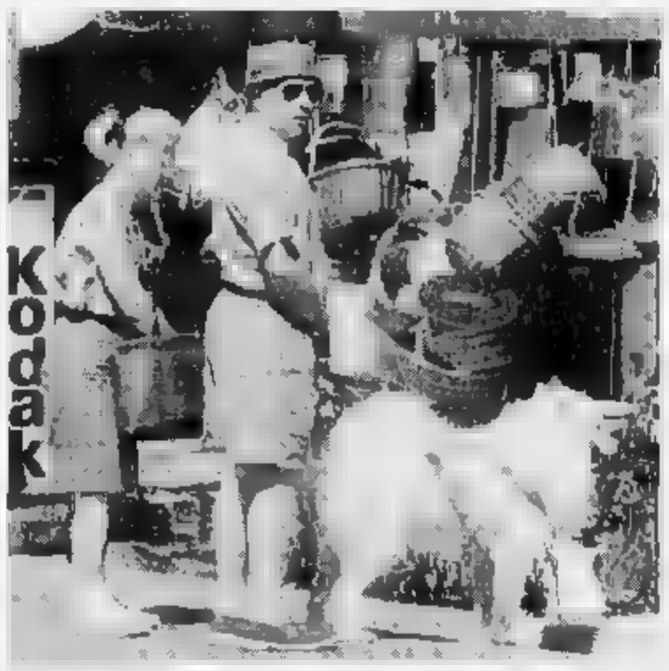
FONT-SAINT-MARTIN. Con una cerimonia nel salone polivalente del palazzetto dello sport, sarà presentata questa mattina la nuova struttura che dal prossimo autunno ospiterà la Converter, azienda del gruppo piemontese Tecno Jolly. Nel nuovo stabilimento saranno prodotti imballaggi plastici per alimenti. Entro pochi mesi saranno assunte 70 persone. La nuova sede è nell'area ex Ilssa Viola ed è il primo significativo risultato raggiunto nell'ambito del piano regionale di riconversione della zona.

Oggi alle 10,30 i dirigenti Converter e Tecno Jolly presenteranno la nuova industria, attraverso un filmato che illustrerà le principali attività aziendali. Parteciperà alla manifestazione anche il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica. A mezzogiorno il parroco don Saverio Vallochera benedirà la nuova struttura produttiva.

E' stato presentato ieri mattina «Info Valle d'Aosta», un nuovo sistema informatico «multimediale»

Un «robot» per le informazioni turistiche

In funzione all'ufficio regionale Turismo di piazza Chanoux



E' stato presentato ieri il nuovo «robot» per fornire le informazioni turistiche

AOSTA. Una informazione turistica aggiornata, precisa, puntuale e possibilmente in tempo reale: quanto viene oggi richiesto da un mercato sempre più esigente.

Per essere in sintonia con i tempi, è stato progettato e presentato ieri ad Aosta un nuovo sistema informatico «multimediale» che, secondo le previsioni degli esperti, sostituirà in futuro il «dépliant», la cartina e l'atlante geografico. Ci saranno anche informazioni sul bollettino meteorologico e le indicazioni sulla viabilità e sullo stato delle piste nelle stazioni di sci della Valle.

E' stato chiamato «Info Valle d'Aosta» e si presenta come «robot» al quale l'utente, pigiando i vari tasti, può «chiedere» tutta una serie di informazioni. Per il futuro è previsto un «designe», con le dimensioni di un videoregistratore e lo schermo da computer.

«Info Valle d'Aosta» è al momento in un unico esemplare che è all'ufficio regionale del Turismo di piazza Chanoux ad Aosta, ma l'obiettivo è di portare (con un investimento di alcune centinaia di milioni) una copia in tutte le località che abbiano una valenza turistica, come le aziende di promozione turistica e nei luoghi dove vi è un forte passaggio di visitatori.

In tre lingue, un qualsiasi utente può ricevere dal sistema computerizzato informazioni, filmati, immagini, dati tecnici, notizie sull'innevamento e così via.

«Info Valle d'Aosta» contiene 11 filmati, 154 schede e 145 fotografie, con la possibilità di ampliare la gamma dei contenuti. Ha presentato l'iniziativa l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, affiancato dal dirigente Giorgio Boglione.

Il politico e il tecnico hanno spiegato che «la stazione informativa Info Valle d'Aosta è nata dalla collaborazione fra l'assessorato e la Filmaker produzioni che ha realizzato il software di controllo e gli specifici audiovisivi richiesti dal progetto».

Boglione ha aggiunto che il nuovo apparato è nato da una sinergia fra il personale dell'assessorato al Turismo e operatori (oltre alla Filmaker il grafico Arnaldo Tranti), riqualificando tutto il lavoro fatto negli ultimi anni per valorizzare l'immagine della Valle d'Aosta con filmati sulla preistoria, sull'architettura rurale, sui castelli e sulle torri, sullo sci, sul territorio, l'ambiente, sull'artigianato.

«Info Valle d'Aosta» è stato definito un progetto «multimediale» perché potrà, in futuro, avere anche altri utilizzi.

Con un dischetto da «leggere» in un semplice computer si potrà «promuovere» la Valle d'Aosta meglio che con un dépliant e un libro. I dischetti potranno essere forniti ad operatori turistici in Italia e in tutto il mondo, ma anche a biblioteche o a privati. Forse, tra qualche anno, i turisti potranno scegliere la vacanza in Valle d'Aosta su «dischetto» e non più sui semplici dépliants.

Bruno Baschiera

I centri estivi

Sono esclusi i bambini della città

AOSTA. Mamme aostane in rivolta contro la comunità montana Monte Emilius e l'amministrazione comunale del capoluogo. Motivo della protesta: «Non vogliono più i nostri bambini nella colonia di Lignano Sabbiadoro della Comunità montana». Le mamme dicono che «le spiegazioni fornite da responsabili dell'ufficio colonie del Comune di Aosta, della comunità montana e dell'ufficio colonie regionali sono sembrate poco convincenti».

I bimbi aostani che ogni anno usufruivano delle la Comunità erano un centinaio nei centri estivi e una quarantina nel soggiorno marino di Lignano Sabbiadoro. La Regione contribuisce per delle spese per l'organizzazione a condizione che se ne occupi la Comunità. Questo per incentivare i Comuni a consorziarsi e a rendere così possibile, anche per i Comuni che altrimenti non la farebbero, l'organizzazione di vacanze marine o centri estivi per i piccoli residenti. I Comuni devono però «delegare» la Comunità montana a organizzare la vacanza. «Ed è di qui che è nato quello che io definisco un equivoco - dice Giorgio Lorenzini assessore alle colonie del Comune di Aosta - perché Aosta è detto no alla delega alla Comunità Monte Emilius». Il capoluogo «non è un piccolo Comune - dice Lorenzini - ed è proprietario di una struttura a Pinarella di Cervia che da decenni ospita ai bambini . Non potevamo certo delegare a altri l'organizzazione di una "nostra colonia". Ma noi abbiamo detto no alla delega solo per Pinarella, non per altre realtà. La Comunità ha inteso invece il nostro rifiuto come totale. E allora ha deciso di non accettare i bambini aostani. Eravamo disponibili a intervenire nelle spese». Intanto il soggiorno «città di Aosta» a Pinarella di Cervia, in dubbio per questioni di agibilità della struttura, potrà essere aperto.

La segretaria della Piera Jorrioz dice: «Il Comune di Aosta ha detto no alla delega non solo per il soggiorno marino, ma anche per i soggiorni marini per anziani e i centri estivi». La segretaria aggiunge: «L'assessore Lorenzini ha cercato una soluzione solo ai primi di maggio e allora ha dato disponibilità alla delega. Ma per la Comunità era tardi e abbiamo risposto no». **[a. c.]**

Spettacolo teatrale dei bambini delle scuole elementari di Pont-St-Martin sulla comicità involontaria dell'informazione del piccolo schermo

Quando la tv seria fa ridere

Tra i personaggi presi di mira Emilio Fede

PONT-SAINT-MARTIN. Tutto esaurito all'auditorium di Pont-Saint-Martin per lo spettacolo di fine anno scolastico delle scuole elementari «Prati Nuovi». Martedì sera il salone della grande struttura al piano interrato del palasport ha ospitato «Coucou Tv», rappresentazione teatrale dedicata alla televisione. Un lavoro ben riuscito, con i piccoli attori che hanno saputo divertirsi e far divertire il pubblico, grazie a un'interpretazione ironica del «fenomeno televisione».

Sul palcoscenico sono saliti i 18 bambini della quarta e i 16 della quinta elementare della sezione di località Prati Nuovi. Lo spettacolo è stato preparato in cinque mesi, da gennaio a oggi, con l'aiuto delle insegnanti Cristiana Faletto, Agnese Molinaro, Paola Motta Fré e Susy Doger. Le quattro hanno proposto ai loro giovani allievi uno studio approfondito, durato l'intero anno scolastico, sui mass media: giornali, radio e televisione.

A cosa servono, come funzionano, chi li gestisce. Tutto il nostro per a fondo il mondo della comunicazione, oggi più che mai in subbuglio anche per le ultime dichiarazioni del presidente del Consiglio dei ministri, proprietario di tre reti televisive private, sulla televisione pubblica. E gli alunni protagonisti dello spettacolo di martedì sera hanno «pizzicato» nelle brevi scenette una buona parte del mondo «berlusconiano». Un esempio? Il conduttore del telegiornale che, ripetendo urlando come un ossesso il nome del suo inviato, riesce a ottenere il collegamento. Molto somigliante a Emilio quando non sente l'ex inviata negli Stati Uniti Silvia Kramer.

Sempre velato riferimento al «mondo Fininvest», sul palcoscenico si sono succeduti i collegamenti con il telegiornale interrotti dalla pubblicità. Un quadro completo della televisione, analizzata dai giovani studenti perchè, spiegano le insegnanti delle scuole elementari Prati Nuovi, «ormai è un mezzo di comunicazione diffuso ovunque, conosciuto da chiunque ed estremamente importante nell'ambito della formazione di un individuo, tanto che i giovani trascorrono molte ora al giorno davanti al piccolo schermo». Alla realizzazione dello spettacolo hanno contribuito anche gli animatori del giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin, che hanno seguito la parte «logistica». Sul palco è stato ricavato un grande video, dietro al quale c'era il conduttore. Di fronte a lui i cameramen e i tecnici. Lo spettacolo, durato un'ora e mezza, è stato un buon metodo per capire l'importanza dei «mass media». **[s. ser.]**

Un momento dello spettacolo rappresentato dai bambini delle scuole elementari «Prati Nuovi» di Pont-Saint-Martin

Sentenza della Corte dei conti su progetto faunistico

Giunta piemontese dell'83 deve restituire 246 milioni

TORINO. Gli ungulati, tramite la Corte dei conti, hanno colpito Palazzo Lascaris. Sei assessori della giunta [illegible] nel maggio '83 e i 5 eredi dell'allora presidente Aldo Viglione, [illegible] parso tragicamente nell'88, dovranno restituire alla Regione 246 milioni. Rivalutazione e interessi compresi, è la cifra che venne spesa in più e senza giustificazione, secondo quanto afferma una sentenza della Corte dei conti, per il «Progetto sullo sviluppo programmato della fauna selvatica con particolare riguardo agli ungulati», affidato all'Ipla, l'Istituto delle piante da legno e l'ambiente, [illegible] costato 700 milioni.

La questione, a parte il risvolto economico dei [illegible] milioni a [illegible] da restituire, cosa comunque spiacevole, rischia [illegible] provocare un contraccolpo politico perché uno dei [illegible] assessori, l'allora comunista Luigi Rivalta, oggi consigliere del pds e dall'altro ieri in maggioranza, [illegible] la sentenza della Corte dei conti è divenuto incompatibile e dovrebbe dare le dimissioni. La legge 154 dell'81 sulla ineleggibilità e incompatibilità, [illegible] infatti che è incompatibile con la [illegible] di consigliere «colui che ha una lite pendente in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo», [illegible] anche «colui che, avendo un debito liquido ed esigibile», sempre ver- [illegible] l'ente, «è stato legalmente messo in mora», cioè ha ricevuto la notifica. E la lettera della Regione agli [illegible] assessori o agli eredi dall'ex presidente è stata inviata il 27 maggio.

L'hanno ricevuta, oltre a Luigi Rivalta e agli eredi Viglione, gli allora comunisti e oggi «ex» Giovanni Ferrero (attualmente assessore alle grandi opere nella giunta Castellani), Rinaldo Bontempi (parlamentare europeo), Sante Bajardi e Bruno Ferraris (politici in pensione), [illegible] il socialdemocratico, oggi socialista, Giuseppe Cerutti. In sostanza [illegible] tratta di tutti coloro che nel maggio '83 approvarono la delibera che commissionava il progetto all'Ipla, istituto che per il 95 per cento appartiene alla Regione stessa.

Il presidente Aldo Viglione

Tutto incomincia nel marzo '92, quando la Procura generale presso la Corte dei conti apre un procedimento contro la giunta Viglione in carica nel maggio '83 e contro un funzionario, Vito Sorbilli, per la spesa (700 milioni) della delibera sugli ungulati. Al termine del processo, durante il quale vi è un'ispezione della Guardia di finanza all'Ipla, nel febbraio '94, viene comunicata alla Regione [illegible] sentenza. Risultano condannati gli eredi Viglione e gli [illegible] sessori Bajardi, Bontempi, Cerutti, Rivalta, Ferraris e Ferre- [illegible]. Devono risarcire 155 milioni spesi irregolarmente nell'83 più gli interessi e la rivalutazione: totale 246 milioni.

La Corte sostiene che la giunta «con colpevole trascuratezza [illegible] leggerezza» avrebbe speso molto di più - 155 milioni - di quando avrebbe potuto spende- [illegible] affidando l'incarico dopo una ricerca su più istituti valutando le diverse offerte. Non solo: avrebbe dovuto pretendere dall'Ipla una giustificazione analitica della spesa. Che non risulta agli atti.

Commenta da Borgomanero Giuseppe Cerutti, che si autodefinisce «politico in panchina» [illegible] afferma di aver presentato ricorso contro la sentenza: «E' una prova del clima che regna in questo momento alla Corte dei conti. Mi sembra assurdo ipotizzare un interesse per aver affidato un lavoro non ad [illegible] privato [illegible] a una società della Regione, il cui disavanzo è ripianato ogni anno dalla Regio- [illegible] medesima. Inoltre la responsabilità [illegible] un assessore è [illegible] pre stata soggettiva: non capisco perché in questo caso diventa collegiale».

Nella medesima condizione di Rivalta [illegible] troverebbe [illegible] neoconsigliere del psi, Vincenzo Femia, che, [illegible] parte [illegible] questione di ineleggibilità sollevata dall'avv. Bara, ha un contenzioso contabile (motivo di incompatibilità) con la Regione. Questo come amministratore straordinario dell'ospedale di Avigliana per [illegible] questione che riguarda un incarico progettuale. Il Consiglio dovrebbe affrontare il problema nella prossima riunione.

[illegible]

Vicino al lago si gira un incontro tra il Campionissimo e la Dama Bianca

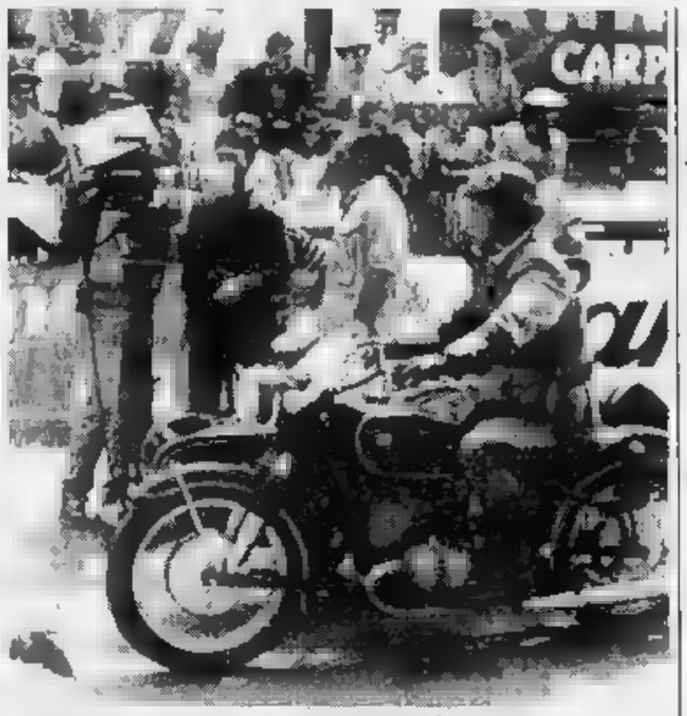
Viverone set del film su Coppi

Folla di curiosi per vedere Ornella Muti (che interpreta Giulia Occhini) e Sergio Castellitto
L'episodio narrato nel film di Alberto Sironi prodotto da Raiuno in realtà avvenne a Lugano

VIVERONE. Alle dieci Ornella Muti compare finalmente sul set: un abitino lungo e beige, scende da una berlina d'epoca e a piccoli passi corre incontro a Sergio Castellitto, dimagrito per l'occasione di [illegible] chili. Voilà. Qualche ciak, molti curiosi, tenuti lontani dalla seducente, scontrosa Dama Bianca, e Ornella Muti torna rapidamente [illegible] suo caravan color caffelatte, che [illegible] custodirà per il resto della mattinata. Non concede molto di sé al pubblico, fedele alla fama di timida inavvicinabile.

Per fortuna, [illegible] regista [illegible] questa quattro [illegible] che sarà trasmessa [illegible] Rai Uno in due puntate, «Il grande Fausto», [illegible] più mondano e accomodante. Alberto Sironi racconta che [illegible] storia di Fausto Coppi, oggi interpretato da Castellitto, è iniziata sul set nell'inverno del '93 e si concluderà fra sei settimane, giorno più, giorno meno. Il lago di Viverone, meta di week-end domenicale di torinesi e biellesi, «interpreta», in questo caso, quello di Lugano dove, nel 1953, si svolse l'unico [illegible] campionato mondiale a cui Coppi abbia mai partecipato. Naturalmente lo vinse, stracciò il belga che lo inseguiva su un ripido colle, e arrivò al traguardo per abbracciare la [illegible] Giulia Occhini.

Il velo lacustre [illegible] Viverone è servito anche come cornice dell'incontro segreto fra il campionissimo e la Dama. «In realtà - spiega il regista - questo colloquio clandestino, che fece seguito a molte coste corrispondenze fra i due, avvenne prima, nel 1948. Ma per nostre esigenze lo abbiamo spostato». Nel film di Sironi - sceneggiato insieme [illegible] Giuseppe Tornatore - la vittoria di Lu- [illegible] è invece un lirico petrarchesco «trionfo d'amore»: dopo la vicenda galeotta, che portò la Dama Bianca a scontare qualche ora [illegible] prigione, ecco la Occhini salire sul palco dei vincitori [illegible] prendere il mazzo [illegible] fiori consegnato da Fausto. Anche questa scena avrà come sfondo Viverone. [illegible] va tutto bene - dicono sul set - la facciamo già nella giornata di oggi, altrimenti sarà per domani».


Tecnici e attori attendono il «ciak» sulle sponde del lago di Viverone

Tempi lunghi quelli del cinema. Per sei volte si batte il ciak di una [illegible] con [illegible] pubblico. Donne in lungo, con abiti a fiori, girocollo [illegible] cappellini [illegible] tesa larga, signori in gessato, ripetono e ripetono l'applauso [illegible] passaggio dei ciclisti. Sironi vuole che i ragazzini tentino di arrivare in mezzo alla stra- [illegible] [illegible] vengano bloccati dalla polizia. Ma non c'è verso, ridono come matti. E fra le comparse c'è chi è furioso: «Da San Benigno - dice [illegible] signora in [illegible] sfarzoso blu - mi hanno chiesto di venire fin qui promettendomi un primo piano. Poi niente, neppure quello. Lo sa che non ci pagano?». E pensare che il film, che ha nel cast anche Bruno Ganz, costerà 6 miliardi. [m. c.]

Comparse

Arruolamento ieri a Cuneo

CUNEO. Erano oltre un centinaio ieri le persone che alle 14 si sono presentate all'ingresso del salone della Provincia per partecipare alle selezioni delle comparse per il film [illegible] Alberto Sironi «Il grande Fausto». Qualc- [illegible] [illegible]o persino in tenuta da ciclista. Tutte hanno sfilato davanti a tre persone dello staff, che ne hanno registrato nome, età, peso e taglia. Le aspiranti comparse sono arrivate da tutta la provincia; il via vai [illegible] proseguito per circa cinque ore, con tante belle ragazze, aspiranti fotomodelli, ma anche casalinghe, nonne e qualche bambino in carrozzina.

«E' una novità per noi in provincia [illegible] per questo ho deciso di parteciparvi» spiega Antonio Bracco di Cuneo. «Il mondo dello spettacolo mi attrae molto - dice Gianluigi Colonna di Alba - . Ho già fatto delle esperienze come indossatore». Per Stefano Giuggia di Verzuolo e Sara Tomatis di San Lorenzo di Peveragno la voglia [illegible] partecipare è stata dettata soprattutto dalla curiosità.

La troupe arriverà domani in piazza Galimberti per la partenza della tappa [illegible] del «Giro d'Italia» ed incontrerà i protagonisti del ciclismo d'oggi. Poi si trasferirà nell'albergo delle Terme di Valdieri (dove verranno registrati alcuni interni) [illegible] nei giorni successivi a Limone per [illegible] corse ciclistiche. [a. f.]

PROPAGANDA ELETTORALE

FEDERALISMO · Elezioni Europee
12 giugno 1994 · LISTA N. 17

FRANCESCO STEVENIN
Nato ad Aosta il 1° giugno 1944 dove risiede [illegible] nascita. Esercita la professione [illegible] impiegato amministrativo. Nominato sin dal 1984 Coordinatore per la Valle d'Aosta della COTRAO. E' presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Nominato nel 1990 coordinatore del Raggruppamento federalismo, raggruppamento che comprendeva il Movimento Autonomista Occitano, [illegible] Slovenska Skupnost, il Movimento Meridionale, l'Union für Südtirol, l'Union del Popolo Veneto, l'Union Furlane, il Partito Sardo d'Azione e l'Union Valdôtaine. E'coniugato, con un figlio.

CLAUDIO LAVOYER
E' nato a Chambave il 31 luglio 1952 e risiede [illegible] Pontey. [illegible] Frazione Branchet. Di professione architetto.
[illegible] ricoperto [illegible] seguenti cariche: vice [illegible] del Comune di Pontey, Presidente della Comunità Montana del Mamore; membro [illegible] Comitato Regionale Pianificazione Territoriale. Dal mese [illegible] giugno 1990 al mese di giugno 1993 ha ricoperto [illegible] carica di Assessore al Bilancio [illegible] alle Finanze. [illegible] consigliere regionale nella lista ADP/PRI/Indipendenti di cui [illegible] Capogruppo.
E' attualmente coordinatore della Fédération Autonomiste
E' coniugato, con [illegible] figlio.

EDDY PELLISSIER
E' nato a Morgex il 10 maggio 1955, coniugato, con tre figlie.
Parla italiano, francese, inglese.
Dopo la Maturità scientifica, si laurea Dottore [illegible] chiropratica [illegible] Toronto (Canada) ed ottiene [illegible] seguito [illegible] specializzazione [illegible] chiropratica sp[illegible]iva.
Tra i s[illegible] hobby il modellismo, la filatelia e i libri di fantascienza.
Pratica [illegible] sci, il nuoto il tennis e il karatè.

Questa [illegible]ra, [illegible] ore 20,30 al Teatro [illegible] di Aosta
COMIZIO DI [illegible]

Europa nostra [illegible] comune

Comitato regionale Giuseppe Conte - [illegible] Aosta, Lt. V.

Nella ricerca la speranza!
Alutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Mostra del pittore MAURIZIO CHRISTILLIN
Saletta Municipale d'Arte
Aosta - Via Xavier de Maistre, 5
DALL'8 AL 16 GIUGNO [illegible]

AOSTA
Vendo appartamento composto da soggiorno - angolo cottura - 2 camere da letto + servizi - 2 balconi.
Telefonare 0166/537.434

A VENDITORE/TRICE
Azienda con marchio leader nel largo consumo offre: corso iniziale spesato e retribuito, [illegible] in esclusiva, portafoglio clienti.
L'inquadramento previsto: assunzione impiegato viaggiatore, diaria [illegible] provvigioni.
Zona di lavoro: **Valle D'Aosta con Ivrea e Alto Canavese.**
Scrivere a Casella Postale 174-21100 Varese.

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier [illegible] Maistre, 23
[illegible] 0166/23.81.32
AOSTA - Zona centrale - Ce- [illegible] avviata tabella XIV.
AOSTA - Cedesi avviato bar/paninoteca.
AOSTA - Zona centrale - Cedesi avviato bar/ristorante.
GRESSAN - Strada per Pila - Cedesi avviata attività di bar e ristorante tipico.

MARAZZATO SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
[illegible] urgenze 0337/204.733

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di MAGGIO
N° vincente: I 31327
Riserva: L 07620
Per conoscere la vincita tel. 0165/36071
GROS CIDAC

SYSTEMS-CAR
SS 26 - 11010 SARRE (AO) (di fronte Amaro Aosta)
TEL. (0165) 555224
di CARLETTI GIANNI
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

MENEGON COLTELLERIA
LISTE NOZZE
VIA EDOUARD ASCENT 19 - AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.635

tutto libri
LA STAMPA *ogni sabato*

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

All'uscita Ovest di Aosta un nuovo locale. L'inaugurazione è per stasera

La «Ca' Rossa» si tinge di rock

L'edificio è stato ristrutturato, ma è antichizzato. E' a metà tra il bistrot francese e l'americano «Hard Rock Café». Musica dal vivo ogni sera. Atmosfera Anni 60. Da luglio sarà anche albergo

AOSTA. L'atmosfera di un tempo leggendario, musica rock, gli amici: un po' come in un vecchio film di Arthur Penn, «Alice's Restaurant», dove una coppia trasformava una chiesa sconsacrata in un punto d'incontro della beat generation. Su queste tracce del passato si muove il progetto del «Sweet Rock Café» alla periferia Ovest di Aosta, «maquillage» ardito e curioso dell'antica «Ca' Rossa», a sua volta sorta sul luogo di un distributore di benzina. Gli anni passati sul caratteristico edificio, che tutti notano quando, allontanandosi dal centro imboccano il proseguimento di Corso Battaglione in direzione Courmayeur. E tutto questo tempo vuole essere mostrato dagli artefici del «Sweet Rock Café», che hanno ristrutturato la casa antichizzandola creando una sorta di incrocio fra il bistrot francese, l'«Hard Rock Café» americano e un circolo dopolavoristico Anni 60.

L'insegna del nuovo locale «Sweet Rock Café» nella ristrutturata «Ca' Rossa»

Il locale, che verrà inaugurato questo (dalle 19 in avanti, cocktail, tramezzini e un concertino) dagli ideatori e gestori dell'iniziativa (ovvero Palmiro Peaquin, Aurora Carrara, Corrado Pallais e Gianni Bruna) si presta subito a un'interessante visita guidata. Il dehors con pergolato, sedie e tavolini in acciaio zincato, alberi di limoni e grossi orci sparsi sul prato, le musiche rock italiano Anni 60 sparate da juke box «old fashioned», introduce ad un interno di forti contrasti, in cui l'apparente trasandatezza di pavimenti, pareti e specchi si mescola a punti luce avveniristici e coloratissimi.

Anche qui tutto è voluto come spiega il decoratore Mimmo Pellicone: «I sembrano appena carteggiati e in alcuni punti rivelano i mattoni della struttura portante. In realtà per ottenere questo abbiamo dovuto sovrapporre diversi strati di vernice secondo precise tecniche».

Questo nuovo che reinterpreta il vecchio risulta dominante il salone centrale, coi gradini curiosamente arrotondati, un bancone di mogano stile Anni 50 antistante la cucina, le vecchie sedie in legno, i tavolini col piano di marmo e, in fondo, il palco per i . Tutto rimarrà continuamente che qui si farà musica e chi entrerà lo farà per bersi una birra, mangiarsi un buon piatto e forse anche dormire (in alto sono le che saranno però funzione da luglio): ma soprattutto per fare una precisa scelta musicale. Come ricordo degli organizzatori, Palmiro Pesquin, che più vent'anni è un grande esperto del settore: «Il locale è aperto a tutti. Ma crediamo che soprattutto i giovani dinamici e sportivi usufruirne, oltre ai nostalgici del vecchio rock. Qui potranno ascoltare ed comandata da una consolle centrale (rock Anni 50 e 60, soul, ma anche pezzi moderni, raffinati e di scoperta) sia musica dal vivo, fatta da piccoli gruppi, in larga misura rockabilly, ma anche jazz leggero e musica italiana». Da .

Luciano Barisone

Cabaret al «Duit»

AOSTA. Una favola chitarra, scritta e raccontata Domenico Castaldo e suonata da Valter Guerra. Il caffè Duit di Aosta ospita oggi una serata dedicata al cabaret. Domenico Castaldo il protagonista, con «Girolamo». Attore di teatro, è sulle scene dall'85, quando ha debuttato con «I promessi sposi» nella sceneggiatura Bolchi. Da allora per Castaldo numerosi stage e seminari di teatro e la partecipazione a molte pièce, tra queste «Misura per misura» per la regia di Luca Ronconi. Poi, nel maggio dello scorso anno, la sua prima favola con la chitarra, titolo «Girolamo», scritta e interpretata per i festival estivi di teatro.

Da allora ancora in con «Pilade» e «Calderon» Pasolini, per la regia di Luca Ronconi, e poi una nuova «svolta» verso il cabaret, con «Girolamo». E' la storia di un uomo semplice che, oppresso da situazioni «normali», si trasforma in Girolamix, che riesce a plasmare la realtà a seconda dei suoi desideri.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35,868
Or.: 20/22 - L. 6000
My life
di B. J. Robin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Tel. (0165) 262.220
Comizio di chiusura della lista Federalismo. Ore 21. Ingresso gratuito.

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/21,30. L. 10/7000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30. Lire 10.000

(0165) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Via Arduino
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (atti di nascita, passaporto, pubblicazioni di matrimonio...). TELEFONA AL 144 66 0921
...E CUCINARE SANO: le ricette di Natura Sprint commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968

GIOVANI E NOTTE

AOSTA
«Dee-jay per una notte»

Ha un grande successo l'iniziativa della «Compagnia dei motori» «Dee-jay per una notte». Ogni settimana moltissime le richieste dei clienti per salire alla consolle del discobar di piazza Arco d'Augusto. Questa sera a mixare la propria musica prefe. 'a ci sarà Stefano Scherma di Aosta. Gli interessati a diventare «dee-jay per una notte» possono ritirare i moduli di partecipazione alla «Best cords» e «Neapolis» ad Aosta. Domani sera il locale propone invece «special» dedicato alle più belle musiche degli spot pubblicitari.

CHATILLON
«Marionette di 1ª e 2ª classe»

La compagnia teatrale «Passe-Partout» sarà in scena questa sera lo spettacolo «Marionette di 1ª e 2ª classe», scritto e diretto da Ronny Bessi. L'appuntamento teatrale è in programma per le 21 nel salone della biblioteca «Monsignor Duc» di Châtillon. La è stata organizzata dall'associazione culturale «L'impronta». L'ingresso è libero.

AOSTA
Gran galà del liscio al «Ghibli»

La discoteca «Ghibli» per domani sera propone il gran galà del liscio. Sul palco l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco.

AOSTA
Biglietti per Antonio Albanese

«Uomo», Antonio Albanese, Fabio Modesti e Fabio Amato, è il titolo dello spettacolo che Antonio Albanese porterà in scena mercoledì 22 giugno, a partire dalle 21 all'arena Croix Noire di Aosta. Lo spettacolo di Albanese, forse meglio conosciuto dal pubblico come «Frango», è organizzato della «Promoval» di Aosta ed è l'unica data che il comico, «saltato» alla ribalta con «Su la testa», fa tra Piemonte e Valle d'Aosta. I biglietti si possono trovare in prevendita al caffè Duit e alla libreria Minerva di Aosta, da «Bianchedi musica» a Saint-Vincent, da «Video music e arte» di Morgex e «Il punto» di Pont-Saint-Martin.

Film e documentari in onda questa sera sulle televisioni francofone

«Monsieur Klein» oggi su France 2

Su Tsr, Nick Nolte e Eddy Murphy in «48 ore»

Reportage in prima serata sulle televisioni francofone. Alle 20,10 **Tsr** trasmette, per *«Temps présent»*, un filmato André Gazut e Gérald Mury, dal titolo *«Jéricho-Gaza: naissance d'une nation»*. E' il ricordo di un momento storico: alla data della firma dell'accordo fra palestinesi e israeliani gli ultimi soldati lasciano Gaza e Jericho, sostituiti da 9 mila poliziotti palestinesi. Alle 20,50 **France 2** propone invece un programma dal titolo significativo, *«Demain, l'Europe»*, dedicato alle prossime elezioni europee.

tardi, alle 21,10, **Tsr** presenta *«48 heures»* (Usa, 1982, 100'), un film di Walter Hill, con Nick Nolte e Eddie Murphy. E' la storia di un ispettore di polizia, che vuole ogni costo incastrare un criminale, colpevole di aver massacrato alcuni suoi colleghi. Per riuscire nella sua impresa, egli non esita ad travestirsi e un piccolo delinquente

Nick Nolte stasera su Tsr in «48 ore»

afroamericano, appena uscito di prigione. Una coppia inedita hollywoodiano, diretta da un maestro dell'azione come Hill, per un film divertente e divertito.

Alle 22,50 la rete svizzera propone *«D'Omaha Beach a Berlin»*, un documentario storico, girato a colori regista hollywoodiano George Stevens, che il procedere delle truppe alleate dalle spiagge della Normandia fino scoperta degli orrori dei campi concentra-.

Alle 23,10 infine **France 2** manda in onda *«Monsieur Klein»* (Francia, 1976, 110'), un film di Joseph Losey con Alain Delon, Jeanne Moreau e Suzanne Flon. Ambientato nella Parigi del 1942, racconta la vicenda kafkiana di Robert Klein, un mercante d'arte, che approfitta presenza tedesca per comprare a basso prezzo i quadri degli ebrei in fuga. Un giorno tuttavia egli scopre che fra i perseguitati un suo omonimo. E per lui incomincia un incubo dai contorni indefiniti. Un capolavoro da non perdere. **(l. b.)**

Quello che non senti potrebbe ucciderti!

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Cuore ribelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4, Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontosauri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Belle pelle.** Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NO s. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. . **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
v. 8. **patatoccia spuntata 33 1/3: Pinsulti finale.** : 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Film blu.** Or.: 16; 19,05; 22,40. **Film bianco.** Or.: 17,45; 21.
ERBÀ c. Moncalieri 241. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Occhi per sentire.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontosauri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Una patatoccia spuntata 33 1/3.** Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po . **Cuore** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
UNO via 8. **Film** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7. **La buttana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. . Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivarai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** : 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La cenerentola** di Gioacchino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Or. 17 **Marat-Sade** di Peter Weiss. La Compagnia della Fenice. Ore 21 **Alzar le vele**, Compagnia Primitivo della Casa Circondariale **le Vallette** di Torino. Condotto da C. gna.
Spettacoli e di e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vigonale Danza '94. Biglietteria: ore 18/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Tribune elettorali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**

Radio Valle 101
7— **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9— **Uscita in**
10,05 **101!... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15— **Free music sound**
16— **Juke box**, dischi a richiesta
22— **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
9,10 **Top models**
Pas de problèmes
10,30 **Les jardins du paradisme**
10,45 **Les feux de l'amour**
12,15 **et les garçons**
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Helena**
13,55 **Chapeau melon et de cuir**
14,25 **Drôles de dames**
15,10 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
16,10 **Mac Gyver**
17— **Albert, le cinquième mousquetaire**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **48 heures**, film
Normandie: la croisade, memoria vivente
23,40 **Tj-nuit**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**

Top Italia Radio
9— **Sportissimo**, notiz. sportive
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Magic line**
17— **Club Italia - Musica italiana**
18— **Liscio doc**
0,60 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per lavor**
Notte Italiana

-Vincent
7,45; 8,30; 11,30; 12,30; 19,30 **Inlovalide News**
8— **Rav mattino**
14; 22 **Energy Top 100 & Megamix**
1— **Rav night Rhythm**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café** di Katy Pallat

Radio Club
9— **club nostalgia**
10,15 **club nostalgia**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
12— **Disco club**
15— **Hit cl parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **Le più musiche di tutti i tempi**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalle news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **filo telefono**, con l'On.
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
17,05 **«Tre»**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpidime**, not. reg.
13— **Rockford**, telefilm
14— **Marta.**
15— **Cantatreda**
16— **Crazy Dance**
18— **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Spazi Piemonte**, rubrica

Radio Bianco
7,30; 9,15; 15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16— **Rock gala**
19— **Nightwhite**, notturno

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni delle emittenti.

Al cinema a qualsiasi ora trascurare impegni

Poratelli

BIELLA - Via Mazzini, 8 - Tel. 015 32308

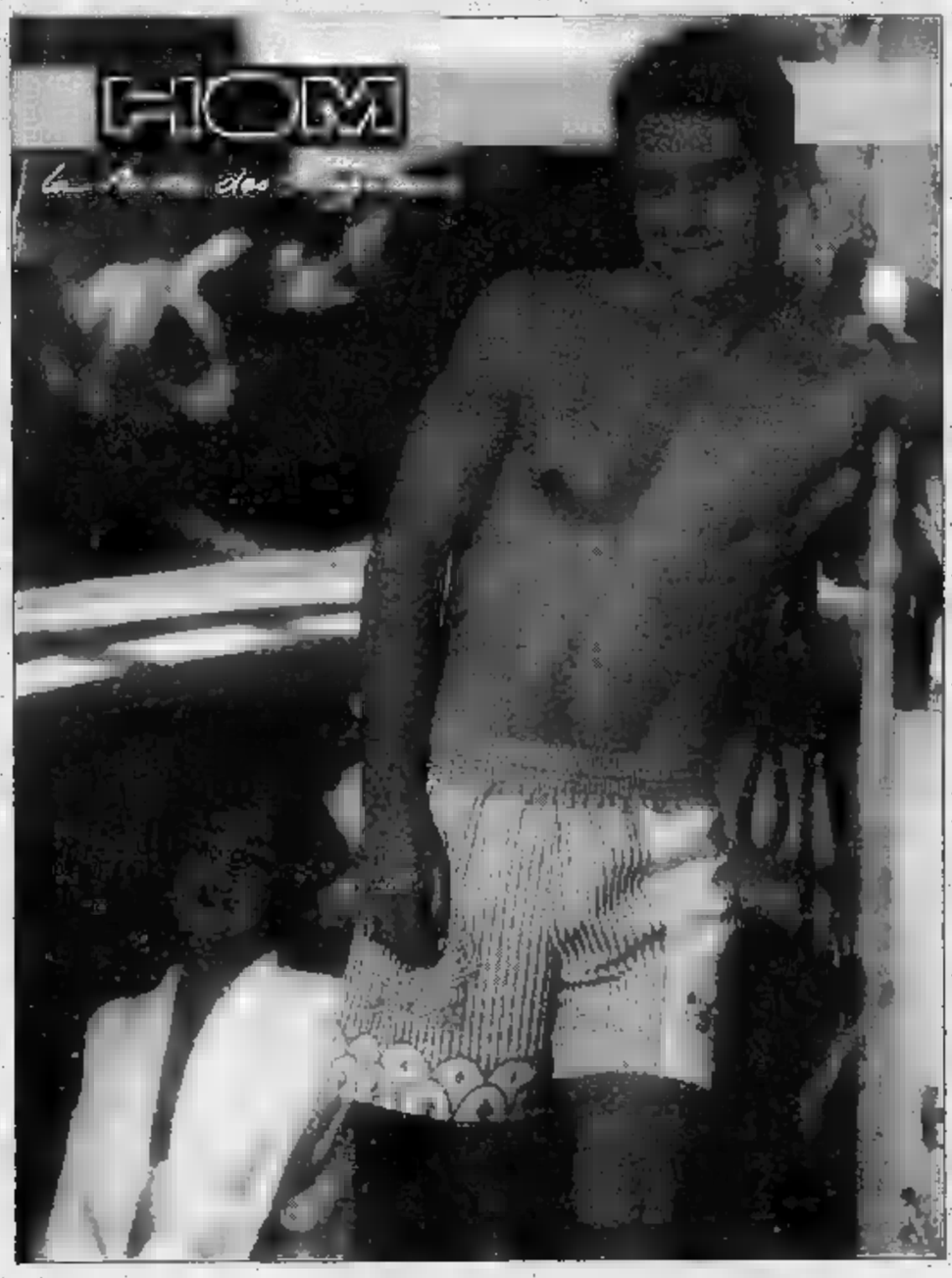
Estate 1994

DONNA

PARAH
OCEANO
ARGENTOVIVO
MALIZIA
BACI RUBA TI
OCCHI VERDI
COLE OF CALIFORNIA
TRIUMPH
MIZAR MARE
ARMANI
DOLCE GABBANA

UOMO

E. ZEGNA
ALLEN COX
HOM
ARMANI



Atletica, risultato storico della squadra femminile del Ceat Cavi Pont Donnas

None in Italia per la prima volta

La formazione ha ottenuto l'eccellente piazzamento ai campionati societari di serie A1. Laura Ardissone è stata convocata per la Coppa Europa. Quarto posto per la squadra maschile in A2

Ileana Pirola ha fatto segnare il nuovo primato valdostano del salto triplo

AOSTA. Il nono posto assoluto per la formazione femminile e il quarto posto in A2 della compagine maschile. Le finali dei campionati a squadre di atletica leggera hanno consentito al Ceat Cavi Pont Donnas di vivere le più belle giornate nella storia dell'attività societaria. A Formia le ragazze hanno confermato quanto di buono avevano fatto vedere nelle qualificazioni, ottenendo un piazzamento lusinghiero.

«Proprio nell'anno in cui i contributi dello sponsor e della Regione sono stati ridotti - dice il presidente Francesco Macario - abbiamo ottenuto i migliori risultati della nostra storia. Segno di crescita tecnica, di competenza e di gestione accorta. Le soddisfazioni di questa stagione ci danno ulteriori stimoli per far meglio: chiediamo soltanto più attenzione e maggiore considerazione a tutti i livelli».

A guidare il gruppo femminile è stata Laura Ardissone. La venticinquenne velocista ha chiuso al secondo posto la gara sui metri e al 5° quella sui . I riscontri cronometrici fatti registrare a Formia hanno convinto i tecnici azzurri a convocarla per la Coppa Europa per nazioni in calendario domenica prossima a Siviglia.

Nuovo primato valdostano e quinto posto per Ileana Pirola nel salto triplo, con la misura di 12 metri e 55 centimetri. Bene anche la mezzofondista Maena Ferrero (nuovo primato personale sugli metri in 2'09"69) e Marika Mainelli (miglior risultato stagionale sui 1500 metri in 4'32"02). Importanti contributi per la classifica sono giunti da Alessandra Fellini sui 400 metri, da Angela Clementelli sui 100 e sui 400 ostacoli, da Silena Marchioro sui 5 chilometri di marcia, da Elisa Bozzola nell'alto, da Marika Mainelli sui 5000 metri, da Elena Scaratti nel peso e nel disco, da Barbara Zerbetto nel giavellotto e dalle staffette 4 per 100 (Finotto, Ratto, Fey e Ardissone) e 4 per 400 (Quaglia, Marchi, Caraffa e Fellini).

Laura Ardissone, un 2° e un 5° posto

La marciatrice Silena Marchioro

«La soddisfazione maggiore - sottolinea il direttore tecnico, Hermes Perotto -, è quella di aver raggiunto risultati storici lo stesso organico della passata stagione. Non ci fermiamo comunque qui. Pensiamo già al prossimo anno. Con la squadra femminile vogliamo rimanere in serie A e, con alcuni rinforzi nel settore dei lanci, potremo anche lottare per posto nelle prime 5 società italiane. In campo maschile, rimangono carenze nel peso e nel disco per poter puntare alla serie A1».

A Recanati la formazione maschile ha concluso al quarto posto (28° assoluto) grazie alla compattezza di squadra. Sono migliorati tre primati valdostani. Alioska Taschini ha abbassato il record dei 10 chilometri di marcia, portandolo a 46'16"8, mentre Davide Piscopiello ha lanciato il martello a metri e 18 centimetri e Antonio Ciucio ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 9'18"24 sui 3000 metri.

Positive anche le prove di Luciano (800 e 1500 metri), Alessio Salvaggio (400 metri), Alessandro Fragola (giavellotto), Dario Volpe (lungo), Franco Gnoato (3000 siepi), Carlo Prina (alto e triplo), Paolo Sempio (100 e 200 metri), Silvestro Pascarella (110 ostacoli), Alberto Delle Fave (asta) e la staffetta 4 per 400 con Zennaro, Sangermani, Pallissero e Selvaggio. Sfortunato Silvio Palissetti nella prova dei 400 ostacoli, fermato da una caduta sull'ultimo ostacolo quand'era nettamente al comando. I 12 punti in questa gara avrebbero permesso al Ceat Cavi di ottenere un piazzamento complessivo ancora migliore.

«La squadra femminile era la più giovane della serie A - dice il direttore sportivo Riccardo Caldara -. Sono pochissimi i sodalizi impegnati sui due fronti, ma noi abbiamo sempre curato il fondo ragazzi e ragazze. L'attività societaria maschile in Italia è falsata dallo strapotere dei club militari. Stiamo "regalando" alle società militari atleti del calibro di Occhiena, Chiavarini, Fiume, Rovelli, Lentini, Miglio, Bedeschi e Poserina. Il 4° posto in A2 è da leggere anche questa ottica».

Sighrido Benseyton

SPORT FLASH

FREESTYLE

Uno stage a Cervinia dell'azzurra Marciandi

E' in programma, dal 4 al 9 luglio a Cervinia, uno stage per promuovere il freestyle. L'iniziativa è della valdostana Silvia Marciandi, campionessa di questa specialità, che si avvale della collaborazione del comitato valdostano Fisi-Asiva. Lo stage interesserà la specialità delle «gobbe».

CALCIO GIOVANILE

Il Memorial Piero Terzoni ai pulcini del Corrado Gex

Il Corrado Gex si è aggiudicato il Memorial Piero Terzoni calcio giovanile per pulcini. In finale il Corrado Gex ha fatto per 7-0 Coumba Freide (società organizzatrice). Terzo posto per l'Aymavilles/Gressan davanti all'Aosta.

CALCIO VETERANI

Lo Châtillon è quinto a Sanremo

I veterani dello Châtillon sono classificati al posto nel torneo internazionale di calcio disputato a Sanremo. La vittoria è andata alla rappresentativa della Juventus e di Torino. I castiglionesi, dopo aver ceduto ai rigori contro il Piacenza, hanno superato per 4-3 i tedeschi del Colonia dopo i penalty.

GINNASTICA MASCHILE

Il quartetto dell'Olimpia che gareggerà a Torino

E' in programma domenica a Torino la gara speciale di ginnastica artistica maschile. L'Olimpia vi partecipa con William Dodaro, Ettore e Fabrizio Falcomatà e Federico Monti.

CALCIO

Continua la settimana di finali nazionali organizzata dalla Figc

A Sarre pallone e karaoke

Ieri si è concluso il campionato Amatori la vittoria dell'Itca di Grugliasco
Domani si assegnerà lo scudetto degli Juniores e ci sarà uno spettacolo musicale

VILLENEUVE. Ventidue «vecchiette» in lotta per un solo trofeo. Si è disputata ieri sul campo di Villeneuve la finale nazionale del campionato Amatori (Over 25). Davanti al responsabile della Federazione italiana gioco calcio in regione, Salvatore Fusco, l'Itca di Grugliasco ha centrato uno storico bis, sconfiggendo la compagine leccese del Maglie (3 a 0 il risultato, a segno al 23' Cornacchia, al 72' Domina e all'81' Crepaldi).

Dodici mesi dopo il successo conseguito in Sardegna la compagine torinese è dunque riuscita a conquistare il suo secondo scudetto consecutivo. Una soddisfazione in più per Franco Sattolo, l'ex portiere del Torino che da qualche tempo si è seduto sulla panchina dell'Itca per allenare un gruppo di baldi «ragazzoni».

Il programma odierno. Questo pomeriggio, sul parquet del palazzetto dello sport di Verrès, si svolgeranno le finali di Coppa Italia di calcio a cinque. Per la fase interregionale alle 15,30 si affronteranno Poggibonsese e Castellana, mentre alle 17,30 Torrino e Jesi si contenderanno il trofeo nazionale per la serie A.

Intanto continuano i preparativi per la giornata di domani: a Sarre, al termine della finale del campionato riservato alla categoria Juniores (saranno di scena, alle 14,30, il Riccione e una squadra piemontese, l'Fcv Biellese), è in programma un curioso karaoke aperto al pubblico, ai giocatori e agli studenti delle scuole della Valle d'Aosta. Ai più bravi che si esibiranno con il microfono in mano verranno poi regalati gadget e premi offerti dagli sponsor della kermesse.

Un premio più «sostanzioso» finirà invece nelle tasche della squadra che a Sarre si laureerà campione nazionale Juniores.

La squadra vincitrice della partita finale acquisirà il diritto di partecipare, insieme con altre 400 compagini provenienti da tutto il mondo, alla Disney Cup, il torneo in programma a Pasadena dal 18 al 24 luglio: un'avventura a stelle e strisce per tanti giovani dai piedi buoni.

La «settimana d'oro» del calcio dilettantistico si concluderà poi sabato alle 16,30 sull'erba dello stadio Puchoz di Aosta, dove si sfideranno, nella finale di Coppa Italia, il Varese e il Civitavecchia. **[m. b.]**

Calcio a cinque, una bella vittoria trasformata in un deludente pari

VERRES. Si è concluso in maniera rocambolesca il campionato di B di calcio a cinque per l'Aosta. I valligiani, che ospitavano la Scaligera Verona, hanno buttato al vento una vittoria sicura ottenendo soltanto un pareggio (4-4). Inizio di gara piuttosto incerto per i padroni di casa che hanno dovuto fare di Rossero e Spalla (squalificati) e Pacchiodi (infortunato).

Il numero 1 locale faceva partire un gran tiro dalla trequarti che sorprendeva Farinati. Nella ripresa Raffaelli e compagni dilagavano andando a segno al 2' con Malacrinò, bravo a sfruttare una punizione calciata Adorni al 7' con lo stesso Adorni che finalizzava un'azione condotta da Di Maio e Malacrinò. Al 40' gli scaligeri accorciavano le distanze con Castagna che infilava Murzilli con un diagonale, ma 4' più tardi l'avanzato Di Maio al termine di una splendida fuga portava a 4 le reti per la propria squadra facendo pensare a una passeggiata. A questo punto la deconcentrazione tirava un brutto scherzo all'Aosta che al 56' subiva la del 4-2 tata da Montini. A tempo scaduto Adorni scivoleva permettendo a Castagna di segnare il 4-3 e al 63' conclusione dello stesso giocatore veniva corretta in rete involontariamente da Spalla: era il definitivo 4-4.

Ora la società può pensare alla prossima stagione e cominciare dal nuovo campo che dovrebbe essere realizzato ad Aosta in zona Tzamberlat. **[m. i.]**

GINNASTICA

Primo posto nella gara interregionale di ritmica disputata a Lavagna, in Liguria

Un successo di prestigio per l'Augusta Praetoria

AOSTA. Successo di prestigio per l'Augusta Praetoria nella gara interregionale di ginnastica ritmica disputata a Lavagna. La società aostana si è imposta in terra ligure nella categoria giovani, dopo aver superato brillantemente le varie prove di qualificazione. A salire sul gradino più alto del podio sono state Nicoletta Alby, Veronica Armenghi, Valeria Cerise, Giulia Coccovilli, Veronica Mantova, Anais Pedraza e Valeria Spandre.

«E' stato premiato il gran lavoro svolto dall'inizio della stagione - dice l'istruttrice Antonella Raspanti -. Le ragazze hanno sempre lavorato con grande impegno e hanno raccolto il frutto dei continui progressi fatti registrare di gara in gara. Tutte le giovani hanno ribadito di possedere ottime qualità tecniche e ci garantiscono un valido futuro. Già nelle precedenti competizioni avevamo ben figurato, ma a Lavagna è giunto un successo di grande importanza morale».

«In un anno abbiamo raddoppiato il numero di iscritte - aggiunge Antonella Raspanti -, a testimonianza dell'interesse crescente che suscita la disciplina in Valle. Teniamo corsi non soltanto ad Aosta, ma anche a Fénis e a Châtillon. A ottobre riprenderemo la preparazione, con la speranza di poter contare su altre giovani. A Lavagna abbiamo chiuso nel migliore dei modi la stagione, però abbiamo già il pensiero rivolto al futuro».

Questa sera alla palestra del quartiere Dora ci sarà il saggio di fine anno (inizio alle 20,30), con la presenza di tutte le atlete dell'Augusta Praetoria, che hanno contribuito a dare risalto alla ginnastica ritmica valdostana.

Il programma prevede danze dei corsi propedeutici, coreografia con ventagli del gruppo dell'agonistica, corso di giocomotricità di Aosta, corpo libero e cerchio del corso di Fénis, corpo libero e palla del corso di Châtillon, coreografie con cappelli e palloni ed esercizi singoli delle varie ginnaste. **[s. b.]**

La squadra categoria «giovani» della società di ginnastica Augusta Praetoria con il presidente Pierre Joseph Vicari e l'istruttrice Antonella Raspanti

Ai campionati italiani di seconda categoria vittoria del Grand-St-Bernard

E' valdostana la terna tricolore

Il titolo è andato a Bionaz, Grumolato e Borre

AOSTA. La terna formata Emilio Bionaz, Mauro Grumolato e Ivo Borre, dal Club tanque Grand-St-Bernard, ha vinto a Careglio, in provincia di Cuneo, il titolo italiano di pétanque tra i seconda categoria. I valdostano erano presenti al campionato italiano terne, in rappresentanza del Club del Grand-St-Bernard di Saint-Oyen e del Club pétanque Variney. Dopo una prima giornata disastrosa per i colori valdostani, nella partita valida per l'ammissione agli ottavi di finale, scontro fratricida tra il club del Grand-St-Bernard e il club di Variney composto da Osvaldo Devoix, Mauro Borre e Roberto Moin. Superato questo scoglio, il trio Bionaz-Grumolato-Borre è volato alla finalissima, gara in cui ha battuto nettamente, in una partita durata due ore, il terzetto Ventimiglia per 15 a 7 e si è assicurato il titolo tricolore. **[a. c.]**

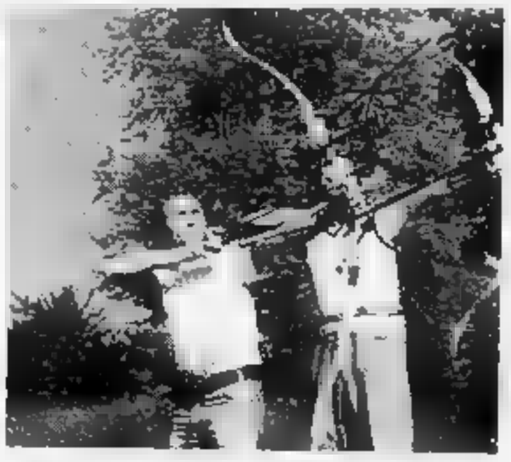
Da sinistra i campioni italiani Mauro Grumolato, Emilio Bionaz e Ivo Borre

Una gara non esaltante per gli specialisti delle due società rossonere

La Valle d'Aosta soltanto dodicesima alla Coppa delle Regioni in Toscana

AOSTA. Un gruppo di arcieri valdostani ha partecipato nei boschi intorno a Cerreto Laghi in Toscana alla terza edizione della «Coppa delle Regioni» di tiro con l'arco, specialità tiro di campagna. La competizione era articolata in prove con bersaglio ignoto prima giornata di gara e altrettante prove, ma con bersaglio conosciuto, nella seconda giornata.

sono presentate le rappresentanze di tutte le regioni italiane. Nella classifica a squadre la Valle d'Aosta si è piazzata al 12° posto, risultato non esaltante, soprattutto se esaminato alla luce dei buoni risultati individuali. La Valle d'Aosta si è però presentata all'appuntamento toscano una formazione non al completo, nella quale atleti in varie categorie, in particolare nel settore giovanile. Sul piano individuale il miglior risultato è il 5° posto ottenuto da Remo Busana della Compagnia arcieri Prince Thomas 1° nella divisione olimpica seniores. Nel compound seniores Roberto Mammoliti (Prince Thomas 1°) si è piazzato 9°, Cristina Vittaz (Prince Thomas 1°) 10°. Nell'arco nudo 10° Roberto Manovalle (Prince Thomas 1°) e tra gli juniores divisione olimpica Alessandro Jordaney dell'Augusta Praetoria è giunto 11°. **[a. c.]**



A Cerreto Laghi in Toscana una pattuglia valdostani ha preso parte terza edizione della «Coppa delle Regioni» specialità tiro campagna

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.

Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni. E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

GARANZIA A VITA

VAPE

L'**elettroemanatore** elettronico Vape è stato sottoposto ad accurati controlli, che ne garantiscono l'assoluta perfezione. Se però, per qualsiasi ragione, non dovesse più funzionare l'invio della cartolina stampata all'interno subito dopo l'acquisto, ne garantirà la sostituzione gratuita

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia ■ la sicurezza sono garantite.

Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

Si è svolta lunedì sera la sesta edizione della manifestazione patrocinata dal Coni provinciale

Lo sport premia i suoi campioni

Il riconoscimento alla carriera a Massimo Berruti

A sin. il bomber dell'Asti Giovanni Falzone premiato da Barbara Lupo. A fianco una rappresentanza della Tubosider bocce

ASTI. Una messe di premi è stata distribuita lunedì sera, durante la sesta «Festa dello sport», che si è svolta nella ormai abituale sede dell'Hasta hotel. La manifestazione è curata da Rete 9 Tai e patrocinata dal Coni provinciale.

Erano quasi duecento gli ospiti in sala, in rappresentanza di tutte le realtà sportive locali.

Il riconoscimento più ambito è andato al pallavolista Andrea Arnaud, che è stato nominato sportivo astigiano dell'anno.

A celebrare questa serata c'erano, oltre al conduttore Beppe Giannini, il presidente del Coni provinciale Michele Serra ed il presidente dell'Anffass (l'associazione che si occupa di famiglie, fanciulli ed adulti subnormali) Piero Botto. Tra gli ospiti illustri il pittore Carlo Carosso, il dietologo Giorgio Calabrese, il presidente del calcio giovanile Aldo Rabino, l'ex calciatore del Torino Renato Salvadori e il presidente del panathlon astigiano Paolo Icardi. Sponsor della «Festa dello sport» erano la Sai Assicurazioni (che ha abbinato il suo marchio al trofeo dello sportivo dell'anno), Dimensione Sport (ha promosso il referendum «Vota il campione») e la concessionaria per Asti di Audi e Volkswagen Scagnetti.

Riguardo ai premiati, tra i più noti, il bomber dell'Asti Giuseppe Falzone, in qualità di capocannoniere del campionato Eccellenza con 20 reti; la formazione della Tubosider bocce, che ha ricevuto il premio Coni per l'ottimo campionato che ha portato alla conquista del secondo posto finale nella massima serie (riconoscimenti analoghi hanno avuto anche la Voluntas e il Grande volley).

Targhe e date di play maker della Cierre Alberto Briola (il più votato nel referendum) ed al giovane tiratore con l'arco Alberto Alciati.

L'Anffass ha poi consegnato un premio alla carriera al più volte campione d'Italia di pallone elastico, Massimo Berruti ed al giornalista sportivo Gianni Truffa. **[e. a.]**

La «stella» è Andrea Arnaud

Scudetto del volley a Treviso ma il sogno è tornare in Piemonte

ASTI. Con la Sisley Treviso ha vinto scudetto e Coppa Coppe, concretizzando il sogno di ogni sportivo.

Andrea Arnaud, 26 anni, centrale, ex della Voluntas Asti, vanta però un record più provinciale, legato alla sua città: è il primo atleta della pallavolo astigiana ad raggiunto risultato così prestigioso.

A testimoniare l'importanza della sua impresa è stato assegnato, il centrale astigiano, nella serata organizzata da Rete 9 Tai all'Hasta Hotel, il premio «Sportivo dell'anno».

Un riconoscimento all'atleta e, indirettamente, alla pallavolo astigiana che sta lottando, la Voluntas, per tornare grande e che ha lanciato Arnaud nel firmamento del volley.

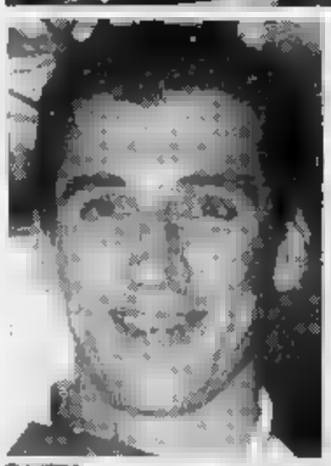
«Ringrazio i miei amici e chi mi ha votato - ha detto Arnaud -. L'esperienza di Treviso è stata formativa. Mi sono allenato e ho giocato con grandi campioni, imparando molto, grazie anche a Montali che è un validissimo allenatore. Lo scudetto? Una sensazione incredibile. A Treviso la mia vita è basata interamente sulla pallavolo, da professionista. Allenamenti al mattino e al pomeriggio, con un ritmo serrato. Per raggiungere grandi obiettivi - conclude - occorre fare sacrificio».

A Treviso, Arnaud ha disputato una buona stagione riuscendo a recuperare da un infortunio alla mano. E' migliorato a muro e nei primi tempi è, grazie ad una volontà di ferro, è tornato a giocare dopo un periodo di forzato riposo.

Nonostante faccia parte grande giro della pallavolo nazionale, Andrea Arnaud ha dimenticato i compagni con i quali ha diviso le fatiche in palestre i tempi della sua esperienza astigiana: «Ricordo con simpatia il parquet di via Gerbi e le lunghe trasferte in pullman quando si era in A2 - racconta il giocatore -. A proposito di A2, auguro che la Voluntas venga promossa. Se sono a Treviso, infatti, lo devo a quanto ho imparato ad Asti all'abilità del presidente Mauro Venturini che mi ha ceduto ad una società prestigiosa come la Sisley».

Dopo il premio, Arnaud è tornato a Treviso dove ha ripreso gli allenamenti agli ordini del tecnico Gianpolo Montali.

Dice: «Il futuro? Non so ancora nulla. Attendo le decisioni della Sisley; è ancora da decidere se rimarrò alla corte dei Benetton: dipenderà dalle scelte che il tecnico farà durante la campagna acquisti. Per ora, le proposte non mancano: ne ho ricevute da Cagliari e Macerata. Il Piemonte? E' una possibilità. Certo, mi piacerebbe tornare a casa; la nostalgia c'è, non vi è dubbio». **[d. cot.]**



Dall'alto Massimo Berruti e «Corex» Marello, Andrea Arnaud (volley) e a destra Alberto Alciati (arco). Sotto Gianni Truffa giornalista sportivo dell'anno

RASERO CALZATURE
CAMMINATE CON NOI!
LUMBERJACK
canguro
dribbling
La scarpa da bocce... e per tutti gli sport
MEAZZO
de fonseca
LINEA CONFORT DONNA
Via Brofferio, 167 - Asti - Tel. (0141) 592215

deorsola
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO - CAMINETTI
MARMI E GRANITI PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO
REALIZZAZIONE CUCINE IN MURATURA
«CHIAVI IN MANO»
«INGRESSI PARTICOLARI DI MARMO»
VILLAFRANCA D'ASTI
S.S. 10 n. 10 | TEL. 0141 943.060

E' IL MOMENTO SEAT TOLEDO '94.
Da 1600 a 2000 cm³. Benzina e turbodiesel. Il bagagliaio più ampio della categoria (550 litri).
Computer di bordo. ABS. Climatizzatore e servosterzo. Scocca rinforzata e barre laterali in acciaio.
DA L. 20.150.000*
SEAT Sì!
SCONTO LIRE 3.000.000 SULL'INTERA GAMMA
PAGLIERO G.
Località Valgera 120 (statale Asti-Casale)
ASTI - Tel. 0141 476.994

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In Più" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Giovedì 9 Giugno 1994 — 39

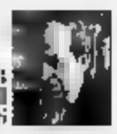
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Una giornata fitta di appuntamenti

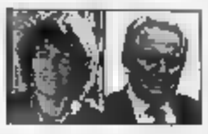
Ultimi comizi prima del voto

UN GIORNO DI COMIZI

ORE 18:
[illegible]O VIOLANTE (PDS),
CIRCOLO BOSCHETTO di corso Alfieri
(accanto al cinema Splendor)



ORE 18,30:
[illegible] (RIFONDAZIONE), Piazza Alfieri



ORE 21:
VITTORIO SGARBI, MARIELLA SCIREA, GIAMPIERO BONIPERTI (FORZA ITALIA),
Piazza S. Secondo

ORE 21:
CESARE SALVI (PDS), Circolo Boschetto di Corso Alfieri
CRISTIANA MU[illegible] (AN) Via S. Martino

ORE 21,30:
FRANCESCO MOSER
(FEDERALISMO), Centro S. Secondo

ORE 24:
VITTORIO SGARBI
(FORZA ITALIA), discoteca Sporting

ASTI. Penultimo giorno di campagna elettorale: alcuni raggruppamenti chiuderanno stasera le «ostilità» [illegible] comizi [illegible] feste: sono attesi molti big. Arriveranno Luciano Violante, Fausto Bertinotti (alla festa [illegible] Rifondazione in piazza Alfieri), Vittorio Sgarbi, Gianpiero Boniperti, Mariella Scirea, il campione Francesco Moser.

Alla festa della sinistra giovanile al circolo Boschetto (dalle 18 a mezzanotte) sono stati invitati, oltre a Violante, il deputato Cesare Salvi e il candidato [illegible] sindaco Alberto Bianchino. Forza Italia schiera, [illegible]nto [illegible] Sgarbi, Boniperti e alla [illegible]irea, Enzo Ghigo [illegible] i deputati Alessandro Meluzzi e Riccardo Calleri; in piazza San Secondo (dalle 21) sarà anche proiettato il filmato «I 50 giorni che hanno cambiato l'Italia». La [illegible] si chiuderà alla discoteca Sporting. Alleanza nazionale organizza una festa [illegible] via San Martino (ore 21) con [illegible] complesso «Sani e salvi»; invitata anche Cristiana Muscardini in corsa per le Europee. Al Centro San Secondo, con Moser ci saranno il segretario di «Piemonte [illegible]zione d'Europa» Renzo Rabellino e il candidato alle Europee Angelo Benotto.

Sempre stasera il candidato a sindaco Pier Paolo Gherlone del Ppi incontrerà gli abitanti del quartiere di [illegible] Alba alla parrocchia Sacro Cuore (ore 21).

[f. c.]

ALTRE [illegible] A [illegible] 45

Incidente nella notte a San Damiano: un'utilitaria sbanda, si rovescia e prende fuoco

Due giovani morti carbonizzati

Tragica fine di un operaio e un falegname. I soccorritori hanno tentato invano di estrarre i corpi dalle lamiere
Un loro amico, sbalzato fuori dall'abitacolo si salva, ma è grave. La comune esperienza di recupero dalla droga

SAN DAMIANO. Una corsa nella notte, dopo [illegible] serata passata in birreria. L'auto che sbanda [illegible] si schianta contro [illegible] palo in cemento dell'Enel. L'utilitaria si ribalta, sbatte contro il marciapiede e [illegible] ruote all'aria in mezzo alla strada. Pochi istanti [illegible] le fiamme la avvolgono. Due dei [illegible] giovani occupanti muoiono così, tra le fiamme. E' accaduto, poco dopo la mezzanotte di martedì [illegible] San Damiano, in corso Roma, all'ingresso del paese.

Sono morti carbonizzati, Roberto Piccoli, 28 anni, operaio, [illegible] in Sardegna, da cinque mesi residente in [illegible] Raffaele Cicì 1, a San Damiano, e Nicola Andreotti, [illegible] anni, residente in Principe Amedeo 16 a Beinasco, [illegible] anch'egli domiciliato [illegible] San Damiano. Si è salvato, ma è ferito, solo Fabio Vattuone, 25 anni, originario di Ovada.

Una notte di tragedia che ha sconvolto gli abitanti delle case di corso Roma. Lo schianto ha attirato gente. I primi soccorritori hanno cercato di tirare fuori dalla Y10, intestata al padre di Andreotti, [illegible] dei giovani [illegible] cui corpo sporgeva, a metà, [illegible] finestrino.

Invano: [illegible] fuoco li ha costretti ad arretrare. Non c'è stato più nulla da fare anche per l'altro ragazzo che [illegible] rimasto incastrato. Fabio Vattuone, invece, si è salvato dalle fiamme perchè è stato catapultato fuori dall'abitacolo: ha battuto la testa sul marciapiede. Ieri c'era [illegible] ancora le tracce di sangue.

Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Asti, i carabinieri di San Damiano [illegible] la Croce Verde. Attimi di angoscia, [illegible] disperata corsa contro il tempo. I vigili hanno spento le fiamme, ma per estrarre i corpi ormai carbonizzati, hanno dovuto tagliare le lamiere.

La Croce Verde ha trasportato d'urgenza Vattuone al pronto [illegible] di Asti e poi trasferito al Cto è in prognosi riservata. Secondo i carabinieri, che hanno ricostruito la dinamica dell'incidente, l'auto stava arrivando da Canale. Andava forte.

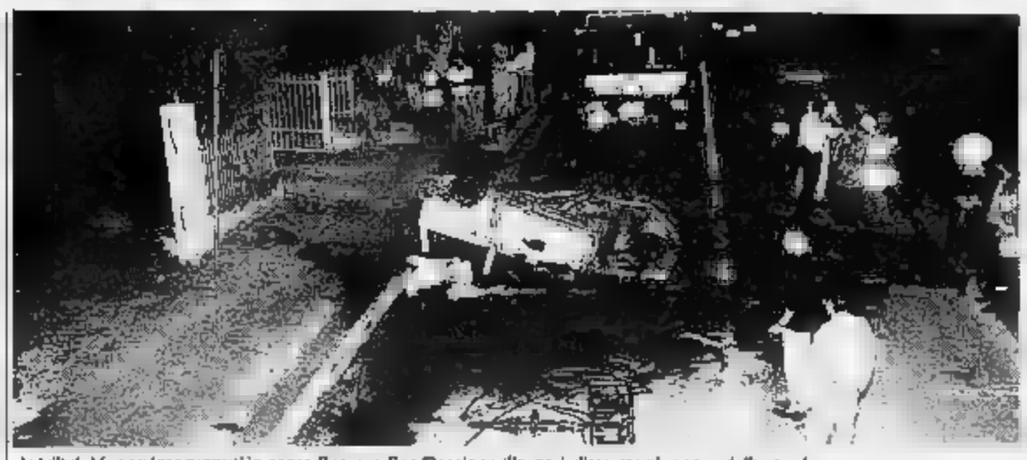
I tre ragazzi dividevano, [illegible] altri, un appartamento [illegible] Cicì 10, di proprietà del geometra Elvio Sacco. Un palazzo alla periferia del paese, a poche centinaia di metri [illegible] luogo dell'incidente.

I tre si [illegible] conosciuti alla «Ginestra», una comunità per il recupero di tossicodipendenti a Valfenera. Da due anni avevano terminato il ciclo di cure. Erano rimasti ancora qualche tempo in comunità, come assistenti. Roberto Piccoli aveva trovato lavoro come falegname a Ferrere, Andreotti faceva l'operaio a Orbassano [illegible] Vattuone il saldatore [illegible] Pralormo.

Erano tornati alla vita normale, uniti dalla comune difficile esperienza di [illegible] drogati.

Li accumunava anche la passione per il calcio. Giocavano nel Valfenera in Terza categoria.

[illegible] Cotto
Roberto Gilardetti



I vigili del fuoco intervenuti in corso Roma, a San Damiano: l'auto è distrutta al centro della strada

[illegible] vittime. In alto, Roberto Piccoli
Nicola Andreotti, entrambi di [illegible] anni

«Quelle [illegible]amme assassine»

Nel racconto dei primi soccorritori il disperato tentativo di salvarli

Giacomo Calosso, tra i primi soccorritori (FOTO VITTORIO UBERTONE)

SAN DAMIANO. «Mia moglie ed io non abbiamo dormito tutta [illegible] notte. Le immagini delle fiamme e di quei ragazzi carbonizzati continuavano a tornarci in mente. E poi, quell'odore [illegible]. Posso dirlo? Di carne bruciata. E' [illegible] terribile». Giacomo Calosso, 45 anni, operaio, residente in [illegible] Roma 72, è [illegible] svegliato dallo schianto della Y10, avvenuto proprio davanti alla [illegible] villetta.

Si [illegible] precipitato [illegible] strada e si [illegible] trovato [illegible] fronte alla tragedia. Con l'aiuto di [illegible] altro passante, Alberto De Giorgi, ha cercato [illegible] portare [illegible] ai giovani incastrati nelle lamiere dell'auto. Ma il loro sforzo, purtroppo, [illegible] stato inutile.

«Ci siamo avvicinati, [illegible] le fiamme ci hanno impedito di fare altro. Nel frattempo, mia moglie ha dato l'allarme e sono arrivati i soccorsi».

Continua Calosso: «E' stata una botta tremenda. Sono volate via persino le chiavi che erano nel cruscotto. Le ho trovate [illegible] giardino, dietro un vaso, vi[illegible] alla porta d'ingresso. E le fiamme, terribili. Guardi. Hanno bruciato persino quest'albero fiorito. Ma quei ragazzi. Che impressione. Poveri, sono morti carbonizzati. Pensi che [illegible] cancello, questa mattina, era ancora rovente».

Non può dimenticare, Giacomo Calosso: il groviglio delle lamiere, l'impotenza di fronte alle fiamme. Racconta anche l'ultima scena, quella dei carabinieri [illegible] San Damiano, comandati dal maresciallo Rosso, che, dopo gli accertamenti di rito, si allontanano con un [illegible]chettino nel quale sono riposti i pochi oggetti salvati dal [illegible]. Saranno mandati ai parenti.

Nel palazzo di via Cicì 10, lo [illegible] nel quale viveva il rumeno morto per un incidente in Vespa poche settimane fa, gli inquilini tagliano corto: «Non li conoscevamo. Abitavano al terzo piano. Sa, in questo palazzo, vanno e vengono».

[d. cot.]

Cibi avariati? La procura apre un'inchiesta

Un decesso sospetto alla Casa di riposo

ASTI. [illegible] procuratore presso [illegible] pretura Aldo Ferrua [illegible] disposto un'autopsia per accertare le [illegible] della morte, avvenuta martedì, di una pensionata ospite della [illegible] di riposo «Città di Asti». Secondo il referto medico, l'anziana, Secondina Stracco, [illegible] anni, di Tigliole, [illegible] morta per «arresto cardiaco in disidratazione acuta»: durante la notte era stata colpita da violenti attacchi gastrointestinali. Gli stessi sintomi sono stati accusati da altri 14 anziani, tutti ospitati nello stesso reparto.

Gli inquirenti sospettano che [illegible] [illegible] i malori potrebbe [illegible]ere stata della carne di pollo, forse avariata, che gli anziani avrebbero consumato. La circostanza era stata segnalata [illegible]a alcuni parenti dei degenti: «Quella [illegible] puzzava» avrebbero sostenuto.

L'ipotesi è stata smentita dal segretario dell'Istituto, Francesco Maccagno: «La signora aveva seri problemi [illegible] salute - ha sostenuto - gli altri si sono tutti ripresi nel giro di poche ore». Nessun problema si [illegible] invece verificato negli altri reparti.

Il magistrato ha comunque sospeso i funerali della donna, già fissati per ieri mattina, e ha disposto l'autopsia. L'incarico è stato affidato al dottor Agostino Goglio. Altri accertamenti su un campione di carne di pollo saranno invece eseguiti dall'Ufficio di Igiene. In attesa dei risultati, la magistratura ha fatto sigillare anche tre celle frigorifere contenenti alimenti congelati e precotti.

Nei giorni scorsi una ditta di Ovada era [illegible] stata denunciata per aver fornito alla casa [illegible] riposo di Canelli carne [illegible] pollo avariata: non si tratta però della ditta che rifornisce il pensionato astigiano.

Secondina Stracco era originaria di Tigliole, dove in frazione Pratoromorone abita un nipote, Giovanni Chiusano. Da un paio d'anni la donna, vedova [illegible] [illegible] figli, si era trasferita alla [illegible] di riposo. [r. gon.]

Per esami e visite

Tempi d'[illegible] all'Usl: interviene il prefetto

ASTI. Dopo l'inchiesta de «La Stampa» sui lunghi tempi d'attesa per ottenere una visita spe[illegible]istica in ospedale, è intervenuta ieri la prefettura. In [illegible] nota, si informa che «il prefetto Palmiero ha richiesto le valutazioni dell'Usl al fine di effettuare la comparazione del numero di esami consentiti dalle apparecchiature disponibili e di quelli [illegible] concreto effettuati con [illegible] conseguente ricorso dei pazienti [illegible] strutture private convenzionate o alle prestazioni di liberi professionisti». La prefettura [illegible] anche richiesto [illegible] verificare eventuali miglioramenti nel sistema di prenotazioni.

Attualmente, per alcuni tipi d'esame, come la colonscopia o una [illegible] urologica [illegible] deve aspettare [illegible] quattro mesi; il «record» tocca [illegible] ecocardiografie, con [illegible] mesi d'attesa.

Non per tutto [illegible] così), però: per molte specialità, tra cui Ortopedia (nei poliambulatori di via Orfanatrofio), [illegible] prenotazioni [illegible] [illegible] pochi giorni.

[illegible] ELETTORALE

FORZA ITALIA

GIOVEDI' 9 GIUGNO ORE 21

L'on. VITTORIO SGARBI

IN PIAZZA SAN SECONDO
PER LA PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO SINDACO

GIUSEPPE NOSENZO

ORE 23,30 CON

VITTORIO SGARBI

AL C.D. SPORTING CLUB
INGRESSO GRATUITO ALLA DISCOTECA

PARTECIPERANNO:

GIANPIERO BONIPERTI
[illegible] on. MARIELLA SCIREA

[illegible] Franda

[illegible] PROPAGANDA ELETTORALE

ESPERIENZA E DETERMINAZIONE PER AMMINISTRARE LA NOSTRA CITTA'

[illegible] Ogni programma per realizzarsi presuppone [illegible] l'industria, l'artigianato, l'agricoltura, il [illegible]cio, il turismo e quant'altro genera ricchezza riprendano slancio, producano utili che reinvestiti creino [illegible]i posti di lavo[illegible] e nuovo benessere".

Giuseppe Nosenzo

Giuseppe Nosenzo, nato ad Asti il 3 [illegible]aggio 1923, inizia a lavorare all'età di 12 anni come apprendista meccanico alle Officine Morando. [illegible] 16 [illegible] passa all'Ufficio Tecnico con la qualifica di disegnatore [illegible]nico. Nel 1945 viene nominato Direttore Tecnico [illegible] nel 1948 [illegible] la direzione dello stabilimento. Nel 1960 crea la Morando Impianti, nel 1975 costituisce l'Unimorando Consortium che diventa il più importante gruppo mondiale nel settore delle macchine ed impianti per laterizi. Nel 1982 cede la propria partecipazione all'Unicem ed intraprende nuove attività: Nosmar, Rete 9 TAI, Gazzettino, Euroimpianti.

Giorni «caldi» in paese tra lettere di accuse e minacce

Montegrosso, querele e veleni sulla campagna elettorale

Una classe del Castigliano

Il «prof» è candidato per An due studenti per Rifondazione

Il prof Roberto Venturini, candidato per An con due suoi studenti: Calogero Schifano (a destra) candidato a Rifondazione comunista e Massimo Fiscioneri

ASTI. Alla IV F del Castigliano la scuola è finita con un insolito saluto: un professore e gli allievi: «Ci vediamo in Consiglio». Dove il Consiglio è da intendersi come quello comunale. Tre studenti e un «prof.» sono infatti candidati alle amministrative. Il dato è ancora più curioso per la diversa fede politica degli aspiranti amministratori della città. Il professore di elettronica, Roberto Venturini, 40 anni, ingegnere, è candidato nella lista di Alleanza nazionale e i suoi allievi, Calogero Schifano e Andrea Nebiolo, in quella di Rifondazione Comunista. Nella stessa classe Aurelio Parise è in lista per la circoscrizione Asti-Est nei Referendari-Club Pannella.

Opposti che s'incontrano e dialogano, molto e animatamente. «Sempre però senza dimenticare le esigenze scolastiche - dice Venturini -. Se qualche volta alla prima ora arrivavano in ritardo io sapevo che erano andati a volantinare per il Collettivo studenti e chiudevo un occhio».

Gli argomenti che accendono le discussioni sono vari. Tra questi droga o occupazione giovanile. Racconta Calogero Schifano: «Ho aderito a Rifondazione comunista e mi sono candidato per partecipare in modo attivo alla vita della città. E' un'avventura per la quale sto lavorando molto. Anche se siamo su linee politiche differenti, tra noi ed il professore c'è sempre stato un buon rapporto. Il confronto tra le nostre posizioni è stimolante».

Gli studenti hanno appreso la notizia della candidatura loro «prof» dal giornale. Il giorno dopo, hanno riempito la lavagna di scritte ironiche: «Venturini for president» e «Vote for the president». Andrea Nebiolo è un vulcano e sciorina le sue idee: «Noi insistiamo sulla realtà giovanile. Chiediamo un centro autogestito comunale, per offrire un punto di ritrovo, a scopo sociale. Neppure a dirlo, il "prof" non è d'accordo con noi».

Un solo punto in comune. Dicono i ragazzi: «Facciamo il tifo per la Voluntas, la squadra di pallavolo di cui lui è vicepresidente. Se non è democrazia questa...». [d. cot.]

MONTEGROSSO. Ultimi due giorni di campagna elettorale per le amministrative di Asti e Montegrosso; nel piccolo centro della Val Tiglione gli elettori (1830 i votanti), saranno chiamati ad esprimersi su due liste entrambe civiche. La numero uno «Del Campanile» è guidata da Germana Cornaglia, la numero due «Insieme per Montegrosso» da Delfina Mondo Pia.

Il clima preelettorale, in paese, si sta facendo sempre più «caldo»: la campagna dei due schieramenti è punteggiata anche da un vorticare di querele incrociate, lettere ed accuse verbali. Alla procura di Asti sono stati presentati due esposti: Mauro Mondo, Rocco Pafundi e Delfina Mondo hanno querelato ignoti per minacce. I tre candidati della lista due sosterrebbero di essere vittime di una campagna denigratoria che si è spinta anche nel «privato». Infatti alcuni giorni fa in paese è circolata una lettera firmata «un gruppo di montegrossesi schietti» in cui si punta l'indice anche contro le loro attività professionali (Mauro Mondo è geometra). Da segnalare a questo proposito la protesta della ditta «Lema» (per cui Mondo ha eseguito progetti), coinvolta malgrado nella polemica.

Germana Cornaglia invece (aspirante sindaco della lista del Campanile), ha querelato la «Gazzetta d'Asti» e gli esponenti della lista numero due. In un articolo (basato su una lettera diffusa dal gruppo di Delfina Mondo), sarebbe stato criticato il modo di lavorare della candidata a sindaco, fino a poco tempo fa ragioniera del Comune. Da segnalare anche un comunicato della segreteria provinciale della Lega nord, firmato dal senatore Massimo Scaglione e dai deputati Franzini, Tagini e Fogliato. Gli esponenti del Carroccio hanno due candidati nella lista del Campanile. Sono Mauro Conti e Carolina Sappa, segretaria della sezione locale. La Lega afferma che «la lista capeggiata da Delfina Mondo ha diffuso falsi dati sulla situazione economica del Comune» e chiede che entro questa mattina dal palazzo comunale vengano resi noti i dati reali, anche approssimativi, per poter correttamente informare la popolazione».

Enrica Cerrato

In alto Delfina Mondo, Mauro Mondo e Rocco Pafundi di «Insieme per Montegrosso» e Germana Cornaglia della lista «Del campanile»

LINEA APERTA CON I CANDIDATI

Resistenza

Abbiamo letto con grande attenzione il documento dell'Anpi pubblicato l'8 giugno nella rubrica «Linea aperta» con i candidati. Tale documento ci trova pienamente concordi e solidali; infatti il nostro programma amministrativo abbiamo dato giusto merito all'Istituto della Resistenza e della storia contemporanea e ribadito il nostro preciso impegno a trovare una sistemazione decorosa e definitiva perchè non vada perso, ma al contrario potenziato, il patrimonio che racchiude i valori che sono alla base della nostra Repubblica».

Giovanni Adamo, segretario provinciale Alleanza Astigiana

Io fascista? Anpi e provarlo

Chiamato in causa dall'Anpi quale aspirante futuro vice-sindaco «fascista» di Asti, desidero esprimere il mio stupore per la definizione (essendo io nato dopo la fine del conflitto, potrei semmai essere un neo-fascista!). A 50 anni dalla fine della guerra civile, sarebbe opportuno che certi e certe discriminazioni fossero consegnati alla Storia; ma vedo rammarico che c'è ancora chi specula, chi punta all'apartheid politico, chi si erge a giudice e garante della Democrazia, senza sapere che la legittimazione politica viene dal voto degli elettori, e non dalla volontà di questa o quella associazione. Nel mio specifico, sfido i signori dell'Anpi a trovare nella mia azione politica nel corso di tutti questi anni in cui mi sono battuto in Consiglio comunale contro i partiti del cosidetto «arco costituzionale», cui l'Anpi faceva riferimento, e fa riferimento tuttora, nelle mie parole e nei miei comportamenti atteggiamenti e prese di posizione contrarie ai principi di tolleranza e democrazia che ritengo irrinunciabili. Su queste basi continuerò a battermi nell'azione futura, se il voto popolare mi porterà ad assumere cariche amministrative, senza contraddizioni e senza arroganza, disponibile al dialogo ed al confronto con tutti, anche con chi nel nome della Democrazia dimostra intolleranza e superbia.

Antonio Baudo, capolista An-Msi

Il mio passato «rivoluzionario»

Rispondo alle affermazioni di Lodovico Benso che giudico false e sciacallesche. Tu parli di cose che non conosci per nulla e di cui hai una informazione molto approssimativa e distorta, dato che negli anni in cui ho partecipato alle iniziative della «sinistra rivoluzionaria» non abitavo ad Asti. Fai mostra di una ipocrisia molto diffusa in una certa sinistra che non ha il coraggio di ammettere quello che è stato o di che una consistente area del movimento negli anni '70 aveva scelto la via della lotta armata contro lo «stato capitalista». E' un fatto storico, ma forse tu, come Stalin, vuoi riscrivere la storia a tuo uso e consumo.

Per quanto mi riguarda ho fatto una scelta di trasparenza. Quale che sia l'esito di queste elezioni comunali, se continuerete in queste falsità, con i soldi dei risarcimenti danni che mi dovrete per le querele, potremo realizzare le opere pubbliche cui ha bisogno Asti. Chiederò un risarcimento di milioni che devolverò al centro di educazione ambientale di Villa Paolina.

Longu, candidato sindaco, Referendari-Club Pannella

NOTIZIE IN BREVE

Votate le surroghe di Saracco e Ravina (pds)

Surroghe, ieri, in Consiglio provinciale. L'assemblea ha votato la sostituzione dei pidiessini Giovanni Saracco e Valter Ravina con Flavio Pesce (pds) e Marianna Comunale (rifondazione), mentre deve ancora pronunciarsi su quella di Pinuccia Lovisolo. Ancora non si sa se i sostituti subentreranno effettivamente: nei prossimi giorni deciderà l'incontro pds e Rifondazione. [l. n.]

INCIDENTE

Esce fuori strada a S. Marzanotto: giovane ferito

Un giovane, Pietro Ferraro, 19 anni, Asti, via Fenoglio, è rimasto ferito nella notte fra martedì e mercoledì in un incidente a San Marzanotto sulla vecchia strada per Isola. Alla guida della sua Fiat 126, diretto ad Asti, è finito fuori strada, rimanendo incastrato contro un porticello. La prognosi è di 25 giorni. [r. gon.]

FURTO

Scassinate le gettoniere Sip alla stazione

Hanno usato chiavi false per aprire le «gettoniere» alcune cabine telefoniche alla stazione ferroviaria di Asti: il bottino è di circa un milione in gettoni. La denuncia è di Marinella Arri, 32 anni, titolare della «Mgl», che gestisce delle cabine Sip. [r. gon.]

GIUDICI

Stamane l'interrogatorio di Cosimo Mazza

Sarà interrogato stamattina alle 11, Cosimo Mazza, 30 anni, Asti, via Padre Graziano 11, arrestato dalla polizia l'accusa di aver stuprato una studentessa di 14 anni. [r. gon.]

BARBERA

La barbera doc va a oltre 100 mila il quintale

Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti 110 (minimo)-125 (massimo), Barbera Monf. 105-115, Freisa d'Asti amabile 150-160; Grignolino d'Asti 190-220; Brachetto d'Acqui 320-400; Dolcetto d'Asti 140-160; Cortese doc 100-110. [m. t.]

Asti, la procura apre un nuovo capitolo della vicenda sulla discarica di Valle Manina

Commercialista arrestato e rilasciato

Raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare è stato rimesso in libertà dopo l'interrogatorio
Resta indagato per un'ipotesi di corruzione. I presunti legami con Giovanni Davide Gremmo della «Italrifiuti»

ASTI. L'inchiesta della procura della Repubblica sulla discarica di Valle Manina non si ferma: i giorni scorsi è stato un commercialista romano Vincenzo Rocca, titolare di un avviato studio professionale a Torino, in via Susa 35, a venire raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare in cui si ipotizzava il reato di corruzione a delinquere.

Il professionista, 57 anni, difeso dall'avvocato Cesare Gi... danengo di Torino, dopo essere stato ascoltato dal gip, ad Asti, è stato rimesso immediatamente in libertà per la mancanza del provvedimento restrittivo. Resta indagato, come ha precisato il suo legale «per un'ipotesi di corruzione». Secondo l'ordine di custodia (reso noto solo ieri dalla questura), il suo presunto coinvolgimento nell'inchiesta sullo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi a Valle Manina pare fosse dovuto ai rapporti che da tempo legano il professionista agli imprenditori vercellesi Giovanni e Davide Gremmo (padre e figlio), coinvolti anch'essi nell'indagine sulla discarica consortile.

Giovanni Gremmo, 63 anni, è sfuggito alla grande retata del 3 gennaio scorso ordinata dalla procura astigiana. Titolare della «Italrifiuti» di Vercelli, risulta tuttora latitante: pare si trovi in Kenya, dove esiste l'estradizione.

Commercialista di Gremmo, Vincenzo Rocca risulterebbe proprio quota di partecipazione nella «Italrifiuti», società che ha portato Giovanni Gremmo a diventare referente italiano della «Waste management», la più grande multinazionale della spazzatura.

Anche sulla dell'imprenditore, già finito in passato nel mirino della magistratura vercellese, pende un ordine di cattura per associazione a delinquere: lo stesso reato per cui, alla fine di aprile, la procura astigiana ha mandato in carcere suo figlio Davide, 31 anni. Quest'ultimo, tuttora detenuto a Quarto, avrebbe fatto parte di un comitato di affari legato al «business» dei rifiuti. Pare sia pure indagato in altre due inchieste sulle discariche piemontesi: quella di Orbassano e Chivasso.

Negli ultimi giorni l'inchiesta aveva segnato un'altra clamorosa tappa con il fermo di quattordici agenti della Polstrada: cinque si trovano agli arresti domiciliari, altri nove sono stati rilasciati.

L'indagine su Valle Manina (un'ottantina di indagati, numerosi arresti eccellenti per associazione a delinquere e corruzione) dovrebbe chiudersi entro fine mese con una raffica di rinvii a giudizio.

Roberto Gonella
Laura Nosenzo

ARTICOLI

Sentito per l'inceneritore

Vincenzo Rocca è stato protagonista, qualche giorno fa, al processo per l'inceneritore di Vercelli, di una controversa deposizione come teste. Il professionista prese parte infatti a due viaggi in Svizzera con l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, viaggi che terminarono nella sede elvetica della «Coltica Ambiente», la ditta che, in raggruppamento con la «Termomeccanica», aveva vinto l'appalto ventennale per la gestione dell'inceneritore. In aula, pur incalzato dal pm Luciano Scalia, Rocca, che fungeva da commercialista di Bodo, ha sempre negato che l'ex sindaco e il titolare della «Coltica», Giulio Bensaja, fossero accordati per un versamento su estero tangente per l'inceneritore. Rocca ha raccontato che l'operazione doveva servire a compensare l'ex sindaco per una intermediazione per conto di una catena di supermercati.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

autorizzata quella piscina

In riferimento all'articolo pubblicato sulla «Stampa» dell'8 giugno «Pratica irregolare per una piscina in val Tiglione?» a rettifica, si precise che il Comune di Vigliano d'Asti non ha mai rilasciato nè autorizzazione, nè concessione edilizia per la costruzione di tale piscina.

geom. Carlo Colombo-Gabri, sindaco di Vigliano

Prendiamo atto della precisazione. Resta il fatto che la magistratura ha aperto un'inchiesta.

«Nizza e Canelli dovete allearvi»

Credo si stia arrivando al traguardo finale in materia di sanità. In questi giorni la Regione Piemonte, e per esso la quarta Commissione assumerà le decisioni sugli accorpamenti delle Usl, dando così il via a quella ristrutturazione tanto auspicata del rinnovo dei servizi della salute che necessitano sempre più e di cui ogni cittadino abbisogna per diritto.

Più volte ho avuto modo di sollecitare l'interessamento della Giunta nel senso che noi del Basso Astigiano, già esclusi, dimenticati e poco considerati in tutti i settori, abbiamo il dovere di batterci per mantenere a Nizza e a Canelli la leadership della Sanità.

Nizza e Canelli si devono imporre su questa strada per raggiungere e mantenere quegli obiettivi che altrimenonti ci metterebbero in vere condizioni di disagio. La nostra città poi non può e deve dimenticare di essere da tempo un centro notevole di servizi e come tale deve «combattere», passatemi l'espressione non piacevole, per continuare e mantenere quelle poche prospettive nell'ambito soprattutto della salute dei nostri amministrati e di quelli dei Comuni vicinori.

Urge quindi intervenire in Regione, non bisogna più perdere tempo. Ricordiamoci e non dimentichiamoci facilmente che Asti, pezzo per pezzo, nel domani ci sfilerà, una alla volta, tutte le nostre conquiste fatte nell'importante settore della salute e per noi, come si suol dire, rimarranno soltanto più gli occhi per piangere.

Per questo l'amministrazione comunale di Nizza, unitamente a quella di Canelli, si devono battere e, se vittoria ci sarà, si potrà più tranquillamente pensare all'avvenire della zona, ai posti di lavoro dei nostri dipendenti Usl.

Giuseppe Odasso

Festa del cinema ma non ad Asti

In tutta Italia, in questi giorni, si svolge la «festa del cinema», che consiste nella riduzione del costo del biglietto a 6 mila lire. In tutta Italia, tranne che ad Asti..

Purtroppo i gestori delle sale cinematografiche cittadine dimostrano ancora una volta la loro sensibilità. Ciò si aggiunge ad una programmazione sempre privilegia solamente la cassa, a scapito della qualità dei film. Vogliamo qui citare come unico esempio di tendenza contraria in città, il cinecircolo Don Bosco, che, senza bisogno di festa varie, organizza cartelloni di buon livello, a prezzi per il pubblico contenuti.

Seguono cinque firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montegrosso: 53.685
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948 445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.555
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.1 95
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole:
Moncalvo: 91.
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Domenico 12, tel. 592.888; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.
Canelli: *Bielli*, via Settembre 1.
Moncalvo: *Tandito*, piazza Garibaldi.
Baldi, via C. Alberto

GLI APPUNTAMENTI

VENDITA'

Oggi visita a Villa Paolina

«Vedicittà», il programma di visite guidate proposto dall'assessorato per la Cultura del Comune, farà tappa oggi a Villa Paolina, destinata a diventare centro di educazione ambientale del Wwf Italia. I partecipanti svolgeranno una breve passeggiata sui sentieri attrezzati e visiteranno l'edificio, parzialmente ristrutturato. Il giro durerà dalle 15,45 alle 17,45. «Vedicittà» proseguirà giovedì con il percorso barocco, che approfondirà in particolare l'architettura religiosa.

DISCARICHE

Il Consorzio va a Refrancore

Il progetto della discarica di bacino nel Nord-Est Astigiano sarà nuovamente discusso stasera, a Refrancore, tra il direttivo del Consorzio rifiuti e il Consiglio comunale.

CISL

I pensionati alle Cinque Terre

Gita di un giorno alle Cinque Terre, oggi, dei pensionati Cisl. Il gruppo partirà alle 8 per rientrare in serata. Tra le località che si visiteranno, Monterosso e l'isola di Portovenere.

DISOCCUPATI

«Chiamate» per cassintegrati

Si tengono domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

STUDENTI

Prenotazioni per Gardaland

Sono ancora aperte le iscrizioni riservate agli studenti delle scuole astigiane per partecipare alla gita a Gardaland fissata per domani. La trasferta costa 20 mila lire più l'ingresso sconto al parco dei divertimenti di Gardaland. Ritrovo e partenza alle 7 in piazza Medici. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Dimensione Sport, piazza Medici 30 (tel. 530.776).

Bielli sindaco, maggioranza monocolore ppi

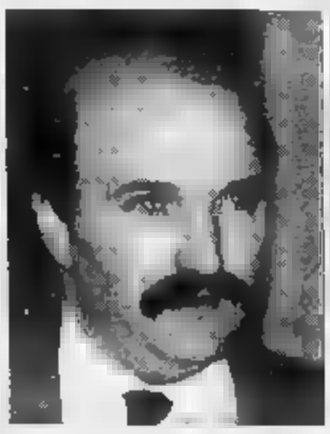
Canelli, in giunta spunta un esterno

CANELLI. Bocche cucite, almeno ufficialmente, sul risultato del rimpasto della giunta canellese dopo il passaggio del sindaco Roberto Marmo, dc, alla Lega Nord.

Martedì sera, nella sede del Partito popolare, il consigliere incaricato, Oscar Bielli (vicesindaco nella giunta guidata da Marmo, ex liberale) ha presentato la sua squadra di governo.

Le indiscrezioni della vigilia sarebbero state rispettate in pieno. Dalla giunta (ma la cosa ormai data per scontata) uscirà Roberto Marmo, anche se rimane ancora tutta da chiarire la posizione all'interno della maggioranza (19 consiglieri su 30). «Sono stato 'congelato' - dice con una battuta Roberto Marmo -. Ora aspetto che la maggioranza dica cosa fare. Se avranno bisogno che io porti avanti i progetti che avevo iniziato lo farò volentieri».

Per quanto riguarda le novità tra gli assessori, l'ipotizzato ingresso di Mauro Traversa, attuale consigliere delegato alle aree verdi e cimiteriali, sarebbe stato confermato. Traversa, 44 anni, già assessore in passate giunte, una lunga militanza nella dc e ora vicino ai pattisti di Segni, prenderebbe il posto di Corrado Cavallo, assessore all'Ambiente, il quale, nonostante l'ammissione di «simpatie leghiste», conserverebbe il posto di consigliere delegato



Neo-assessori qui a fianco Mauro Traversa e sotto Luigi Giorno legale che entra in giunta esterno

Oscar Bielli (a sinistra) già vicesindaco prenderà ora il posto di Roberto Marmo

le funzioni che aveva ricoperto da assessore (Ambiente e depuratore).

C'è poi una novità: il direttivo dell'ex dc si sarebbe indirizzato verso un tecnico esterno al Consiglio per coprire il posto vacante in giunta. Si tratterebbe del procuratore legale Luigi Giorno, con studio in città: ricopre anche la carica di vice pretore presso la pretura canellese. Il legale, 41 anni, sposato due figli, è un esperto amministrativista: «Sono un apolitico - dice -. In giunta sarò un tecnico puro senza preconcetti politici».

Oscar Bielli, che dovrebbe ricoprire l'incarico di sindaco, fa però dichiarazioni ufficiali e preannuncia comunicato stampa che dovrebbe essere diffuso a giorni dal gruppo ex dc.

Dunque, la crisi della maggioranza si risolve con una riedizione del monocolore ppi; sono rimaste solo ipotesi le voci un possibile coinvolgimento di altre forze, come la lista civica «Città viva». La nuova giunta sarà presentata ufficialmente dopo l'«Assedio», anche se giorni scorsi si parlava una convocazione «tecnica» per smaltire alcune vecchie pratiche. «Non ci sono problemi urgentissimi risolvere» dice Bielli.

[fi. l.]

Si è celebrata ieri la festa per i 180 anni dell'Arma dei carabinieri

Lotta a corruzione e droga

Il tenente colonnello Maggiore: «Sono state le due maggiori sfide dell'ultimo anno»
Oltre 280 arresti e 800 denunce in 12 mesi. Consegnati gli attestati per meriti di servizio

ASTI. E' stato l'anno di «Tangentopoli» e dell'emergenza droga: due fronti, su cui le forze dell'ordine pubblico si sono trovate a combattere con raddoppiato e rinnovato impegno. Lo ha confermato, ieri mattina, il tenente colonnello Pietro Maggiore, comandante del Gruppo provinciale di Asti, durante la cerimonia per il 180° anniversario di fondazione dell'Arma.

Alla festa hanno presenziato il prefetto Mario Palmiero, il questore Oronzo Scoletta, il presidente del tribunale Cassano, il pm Francesco Saluzzo, autorità civili, rappresentanze della Polizia, Guardia di Finanza, Aeronautica e dei carabinieri in congedo. C'era anche una delegazione del Rione San Silvestro (dove sorge la caserma). Un'altra cerimonia si è svolta alla Compagnia di Canelli.

Il discorso del colonnello Maggiore ha permesso una «radiografia» della situazione dell'ordine pubblico nell'Astigiano. Motivi di preoccupazione esistono, anche se il tessuto non è ancora degenerato: «La macro-criminalità non si è finora manifestata con particolare risalto - ha detto l'alto ufficiale - anche se non mancano avvisaglie per la presenza di esponenti del crimine organizzato dediti a non del tutto ben definite attività finanziarie».

Dal 1° giugno '93 al 31 maggio scorso, i carabinieri hanno eseguito 287 arresti, denunciato 801 persone, scoperto gli autori di 8 tentati omicidi, 8 delle 21 rapine consumate e di 23 delle 54 truffe denunciate, sequestrate 57 armi, effettuato 25 mila servizi di pattuglia e perlustrazione. Tra i casi più eclatanti, l'arresto di Graziano Mesina, trovato con un piccolo arsenale di armi da guerra.

La sfida principale, però, è arrivata dal binomio droga e dalla corruzione nella pubblica amministrazione. Di fronte ad organizzazioni di spaccio più agguerrite e che ricorrono a sistemi sofisticati, «in provincia si è avuto un notevole salto di qualità in fatto di indagini: a partire dai piccoli spacciatori, si è giunti a sgominare articolate organizzazioni nazionali e internazionali, dedite al narcotraffico». Su tutti, il caso del traffico di cocaina tra la Colombia, l'Italia e la Svizzera che ha portato all'arresto di 16 pregiudicati tra cui uno dei capi dell'organizzazione. Per spaccio di stupefacenti, sono state arrestate 115 persone e sequestrati 14 chili di droga.

Sulla lotta alla corruzione politico affaristica, il col. Maggiore ha ricordato l'impegno delle forze dell'ordine, aggiungendo però «che i mezzi di contrasto appaiono sempre fragili, per la estrema difficoltà di individuare con esattezza una connessione fra i singoli specifici episodi criminosi».

Per i meriti nell'attività investigativa e di servizio, sono stati consegnati attestati al tenente Luigi Tarantino, (comandante reparto operativo), al tenente Giovanni Nisio (comandante Nucleo radiomobile), al brigadiere Franco Bianchi, comandante stazione Montafia, all'appuntato Felice Barbui.

Fulvio Lavina

Il col. Maggiore e la consegna dell'attestato al ten. Tarantino. Sopra carabinieri schierati

Processo del duplice delitto: ieri l'arringa del difensore di Delio Besuschi

«Non complice, ma anch'egli vittima»

L'avvocato tenta di scindere le responsabilità del bracciante a quelle di Mario Mansueto
«Lo ha minacciato». Chiesta l'assoluzione. Il pm aveva invece proposto una condanna a 24 anni

ASTI. Proseguono le arringhe dei difensori nella corte d'assise sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea.

Ieri pomeriggio è stata la volta dell'avvocato Alberto Pasta, legale dell'imputato numero due, Delio Besuschi, 44 anni, bracciante a Nizza.

Nei confronti di quest'ultimo il pm Francesco Saluzzo aveva chiesto 24 anni di reclusione il magistrato contesta il favoreggiamento nell'uccisione di Giovanna Barbero ed il concorso nell'omicidio di Maria Teresa Bonaventura. L'esecutore materiale sarebbe stato invece Mario Mansueto, 37 anni, camionista nicese: due gli ergastoli chiesti da Saluzzo nella requisitoria.

Il rappresentante della pubblica accusa ha invece riconosciuto a Besuschi la diminuente prevista dal codice nei casi di seminfermità: una perizia psichiatrica ha accertato che l'uomo, in passato stilista, ha problemi di epilessia.

Nel suo intervento, protrattosi per un paio d'ore, l'avvocato Pasta ha chiesto l'assoluzione: «Besuschi è punibile perchè è stato minacciato da Mansueto e costretto ad assecondarlo» ha sostenuto il legale.

A chiamare in causa i due era stata l'allora fidanzata del bracciante, Raffaella Mastorchio, 23 anni: agli investigatori la giovane aveva raccontato di aver visto Besuschi nel casolare della Bonaventura, a Calosso, dove era stata uccisa la Barbero, fidanzata di Mansueto: la padrona di casa è stata invece assassinata nel viottolo di località Opessina, a Castelnuovo Calcea, perchè ritenuta testimone scomoda. Il marito è parte civile nel processo tramite l'avvocato Guido Cardello: ha chiesto risarcimento di mezzo miliardo.

Il processo riprenderà venerdì mattina con l'arringa dell'avvocato Aldo Mirate, difensore di Mansueto. La corte ha previsto poi per martedì, prima della sentenza, un'udienza dedicata alle repliche.

[r. gon.]

Delio Besuschi in aula durante una delle udienze del processo sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea. Il procedimento prosegue con le arringhe dei difensori

PROPAGANDA ELETTORALE

ELEZIONI PER LA CARICA DEL SINDACO

PER I POPOLARI

GIAN PAOLO CHERLONE

HA TRENT'ANNI

- ASSISTENZA AGLI
- EDILIZIA POPOLARE
- O ARTIGIANATO
- E

Chiusura campagna elettorale
VENERDI'
CENTRO CULTURALE S.
ore 21
con on. ALBERTO
dott. CARLO SECCHI
CAPOLISTA EUROPEE

Contrassegno PER PAOLO CHERLONE

COMUNE DI ASTI
Piazza S. Secondo n. 1
(0141) 399 217 - 399.230, fax 399 250

Estratto di bando di gara

Il Comune di Asti indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 88, lett. b, del r.d. 827/24, per il servizio di trasporto portatori di handicap frequentanti il centro socio-formativo di Asti ed il centro Incontro di Revigliano.
Termine per richiesta di invito alla gara: ore 12 del 22.06.1994. A titolo del tutto indicativo e non vincolante, si segnala che il valore presunto dell'appalto si aggira sull'importo complessivo di L. 65.000.000, IVA inclusa.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra riportato.
Asti, 06.06.1994

IL DIRIGENTE AMM.VO
Dott. Monticone Giovanni

COMUNE DI ASTI
Piazza S. Secondo n. 1
(0141) 399217 - 399230, fax 399250

di di gara

Il Comune di Asti indice licitazione private, ai sensi dell'art. 89, lett. b, del r.d. 827 /24, per la fornitura di generi alimentari per le mense degli asili nido per l'a.s. 1994/95.
Termine per richiesta di to alla gara: ore 12 22.6.1994.
A titolo del indicativo non vincolante, si segnala che il valore presunto dell'appalto si sull'importo complessivo Lire 145.000.000, Iva inclusa.
informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra riportato.
Asti, 6 giugno 1994

IL DIRIGENTE AMM.VO
dott. Monticone Giovanni

ULTIMO GIORNO DI SCUOLA

Festa con le girls di «Non la Rai» (senza Ambra)

Con una non-stop a base di musica, panini e bibite gli studenti degli istituti superiori astigiani hanno festeggiato ieri alle ex ferriere Ercole la fine delle lezioni. A «W la scuola, io speriamo che me cavo» (organizzata il supporto tecnico di Walter Foto) sono arrivate anche alcune ragazze della trasmissione «Non è la Rai»: purtroppo per i fans, la «mitica» Ambra non c'era e si sono dovuti accontentare delle meno famose Daniela, Patrizia, Veronica e Chiara. «Disegnate» da tutine rosse e nero hanno ballato e cantato fin dal primo pomeriggio (circa duemila le adesioni raccolte nelle scuole). I d.j. di Radio Uno, affiancati da Enzo Persuader del «Bandiera Gialla» hanno scandito il ritmo alla consolle, mentre sul palco si alternavano complessi rock studenteschi e i «Farinei dla Brigna». L'incasso sarà devoluto all'Anfass come contributo per la costruzione del centro di Baldichieri (è stata distribuita anche una scheda per suggerire il nome da dare alla struttura) e alla Casa di riposo «Città di Asti».

Ferito in un incidente

E' morto dopo 12 giorni di agonia

PENANGO. è stata stabilita la data dei funerali di Giorgio Demartini, 52 anni, deceduto martedì notte all'ospedale di Casale. L'uomo rimasto vittima di un incidente vicino a Mortara il 27 maggio: al volante della sua auto si schiantato contro autocarro; fin da subito le sue condizioni erano apparse molto gravi: aveva riportato numerose ferite e traumi.

Giorgio Demartini, abitante nella frazione Cioccaro, era un dipendente della Comes di Moncalvo; lascia i figli Andrea e Fabrizio e la moglie Lina Santosuosso, anche lei ferita nell'incidente. La donna è ancora ricoverata nell'ospedale di Casale; ha già subito alcuni interventi per ridurre le fratture. Sull'auto con Demartini viaggiavano altre due persone di Cioccaro: Giancarlo Cerrino, ricoverato a Novara e Italo Bonvicino.

[bru. m.]

NUOVA CITROËN AX

AX Tonic
954 cm³
da soli L. 13.900.000*
Venite a provarla! Scoprirete ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.
*Prezzi chiavi in esclusivo tasso regionale (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile e fino esaur.
È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITRO DEL PIEMONTE
CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

Un solo numero «verde» in tutto il Casalese: le telefonate saranno gratis

Ambulanze a chiamata unica

La richiesta di soccorso sarà smistata all'autolettiga più vicina. L'attivazione della linea telefonica avverrà il 1° luglio. Prenderà il via anche un servizio antisciacallaggio

CASALE. Le chiamate alla Croce rossa [illegible] gratuite [illegible] l'entrata in funzione del nuovo numero verde: 167011412. La linea, che copre tutta la [illegible] competenza [illegible] sottocomitato casalese della Cri, è già stata predisposta: entrerà materialmente in funzione il 1° luglio.

Spiega il presidente Giulio Prosio: «E' una novità importante, che consente di fornire un servizio più efficiente e funzionale e, soprattutto, gratuito per gli utenti». La chiamata [illegible] costerà nulla e lo stesso numero vale per Casale e tutte le località dell'Usl. «In questo modo - spiega Prosio - intendiamo ottimizzare [illegible] servizio. Il personale incaricato di ricevere le chiamate sarà a Casale. Da qui partiranno poi le indicazioni per il pronto intervento alle varie sottosezioni, in base alla vicinanza al luogo dove è necessario il soccorso».

Ma non è l'unico vantaggio [illegible] servizio. Verrà collegato un registratore che consentirà di [illegible] tutte le chiamate. La Sip ha assicurato che così sarà notevolmente scoraggiato il fenomeno del falso allarme. Si potrà risalire più facilmente agli autori. La novità del numero verde permetterà anche di riorganizzare il servizio ampliando, ad esempio, la copertura notturna.

«Oggi - spiega Prosio - sono allertate le [illegible] di Casale, con due ambulanze, e di Cerrina, [illegible]. Reperibili quella di Pontestura e, presto, di Pomaro e di Ozzano». Tra l'altro, sta per entrare in funzione una sottosezione a Villanova. Con la riorganizzazione saranno meglio utilizzati i 400 volontari, che si avvicendano nel sottocomitato. «Sono equamente distribuiti tra autisti di ambulanza e barellieri, e a turno - dice Prosio - prestano servizio al centralino e al telesoccorso».

Il telesoccorso è [illegible] servizio che va pubblicizzato di più, perché la potenzialità di personale e mezzi ci consentirebbe di servire un'utenza doppia rispetto a quella attuale, che si aggira su 130 persone». I costi che consentono [illegible] usufruire [illegible] servizio sono [illegible] e, per talune fasce [illegible] reddito, l'intervento è gratuito. Non comporta più nessuna spesa neppure il p[illegible] intervento dell'ambul[illegible] in città e nei paesi dell'Usl. «La gente non ci crede ancora, molti ci chiedono qu[illegible] devono pagare. Applichiamo [illegible]i minimi - spiega Prosio - solo per il trasporto di malati, che devono fare terapie radio e [illegible]balto in centri specializzati».

A fronte di tanti servizi gratuiti, Prosio è comunque alla ricerca di fondi: «Dobbiamo comperare al più presto due ambulanze».

E' aperta una raccolta di fondi. Alla Cri di Casale servono altre due ambulanze

IN BREVE

[illegible]

Si ristrutturano i locali delle Poste di via Trevigi

A Casale, nei locali che ospitavano l'ufficio postale di via Trevigi, si [illegible] iniziati i lavori di ristrutturazione. L'ufficio, dopo due anni di chiusura, dovrebbe riaprire presto. [t. f.]

[illegible]

Finisce con l'automobile sulla linea ferroviaria

Sull'Alessandria-Ovada una Prisma è volata dalla scarpata finendo prima [illegible] orto e poi sui binari. I soccorritori hanno dovuto intervenire in tutta fretta per rimuovere l'auto, perché era in arrivo il convoglio Alessandria-Ovada. E' accaduto in località San Carlo di Rocca Grimalda, ieri mattina. A bordo Claudio Rapetti, 30 anni, di Ovada, [illegible] Saracco 154, che è rimasto illeso. [r. bo.]

[illegible]

Incendio in un bosco nei pressi del centro ippico

Incendio boschivo, ieri, a Fubi[illegible]: i vigili del fuoco sono intervenuti per soffocare le fiamme nella macchia verso Franchini d'Altavilla, nei pressi del centro ippico. [m. ru.]

Casale, bonifica con rischi vicino all'ex Eternit

Scavano nell'amianto l'Usl blocca il cantiere

CASALE. Ancora paura per l'amianto. Ieri mattina ci sono [illegible] momenti [illegible] tensione vicino all'ex stabilimento Eternit di via Oggero: alcuni cittadini hanno avvisato Usl, polizia, carabinieri e vigili urbani dicendo di aver notato camion in uscita da un fabbricato in ristrutturazione. E' un vecchio capannone dell'ex Eternit, dove negli ultimi [illegible] anni di attività erano state lavorate materie plastiche. [illegible] automezzi, secondo chi ha sporto denuncia, erano carichi di detriti, tra i quali parevano esserci anche manufatti [illegible] amianto. Una circostanza però smentita dopo i controlli.

La denuncia ha comunque evidenziato una grave situazione. Il cantiere era [illegible] aperto dalla Isaf di Aosta che aveva ottenuto una licenza dal Comune. Ma, spiegano all'Usl dopo il sopralluogo di ieri, «abbiamo trovato che per costruire nel cantiere una rampa [illegible] stati fatti scavi, che hanno portato alla luce 30/40 metri cubi di amianto, tra cui [illegible] crocidolite».

Alcune tonnellate di materiale erano state ammucchiate in cortile da lunedì. Sono state poste sotto sequestro dal dottor Angelo Mancini, responsabile del servizio di Igiene pubblica. E' s[illegible] pure imposto di eseguire in poche ore la copertura del materiale con resine speciali e con teloni. Ed [illegible] stato chiesto di presentare [illegible] piano di smaltimento dettagliato, prima di autorizzare la ripresa dei lavori. I tecnici dell'Usl sono pure risaliti al percorso compiuto dai camion, andando a controllare [illegible] discariche usate per scaricare [illegible] ale di riporto del cantiere. «Per fortuna l'amianto [illegible] pare sia [illegible] portato ancora fuori dallo stabilimento». Entro oggi sarà presentato un rapporto alla magistratura.

In Comune si sottolinea «che sono stati fatti lavori non previsti dalla licenza rilasciata». Intanto, [illegible] esposto alla magistratura e un'interpellanza parlamentare sono stati annunciati dall'ongrevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista. Muzio sottolinea «come questo caso sia emblematico di [illegible] si svolgono oggi [illegible] bonifiche». Dal canto suo Bruno Pesce, sindacalista che ha seguito le prime fasi dell'ispezione dell'Usl, dice [illegible] ritenere «una irresponsabilità criminale il comportamento di chi svolge lavori edili che comportano la rimozione [illegible] amianto senza rispettare le [illegible] previste per evitare che si disperda nell'aria. E' necessario aumentare organico e dotazione dell'Usl e forme [illegible] controllo più attrezzato per i problemi dell'amianto e quindi anche per controllare le attività del territorio». Di controllare [illegible] glio le imprese che si occupano di bonifica l'aveva chiesto l'altro ieri anche il consigliere comunale Giampiero Gillone di Lega Nord [illegible] un'interpellanza.

Tino Ferraretti

[illegible] Moncalvo

La «guerra» dei vespasiani

MONCALVO. Una costruenda area da pic [illegible] ha fatto scatenare quella che è già stata definita, [illegible] un'espressione [illegible] il comico [illegible] l'irriverente, la «guerra dei vespasiani».

Per la giunta comunale l'area deve [illegible] realizzata al più presto, anzi prima dell'estate; la minoranza invece ritiene prioritaria la sistemazione dei servizi igienici, ormai fatiscenti, di piazza Carlo Alberto.

Una cosa è certa comunque: [illegible] tale disputa, [illegible] assurta agli onori degli schermi comunali, andrebbe certamente assai fiero l'imperatore romano Vespasiano da Rieti, che quasi duemila anni diede il nome a questo tipo di gabinetto pubblico.

Il Consiglio, nell'ultima seduta, ha approvato il progetto che prevede la sistemazione di un'area per pic nic da realizz[illegible] in una zona alberata che si trova a monte degli impianti sportivi.

Il costo complessivo dell'opera che [illegible] di 21 milioni comprende la costruzione di cinque gruppi [illegible] tavoli in cemento armato con panchine, dei servizi igienici e della recinzione; l'area verrà segnalata da due grossi cartelli installati alle porte della città.

Per l'assessore al bilancio e turismo, Margherita Marzano, «a Moncalvo [illegible] turismo deve [illegible] incentivato non soltanto con manifestazioni, [illegible] anche con le strutture che consentano un'accoglienza adeguata.

E, poi, i servizi igienici [illegible] i pressi degli impianti sportivi [illegible] necessità; è un giusto servizio che va dato agli spettatori che durante l'anno seguono i campionati di calcio e hockey su prato».

Nell'immediato futuro, in zona, sarà sistemata anche un'area di sosta per i camper.

Il consigliere di minoranza Fabio Coggiola, pur trovando interessante l'iniziativa, polemizza con [illegible] maggioranza.

«Se l'intenzione della giunta è di migliorare la ricettività turistica, il primo obiettivo da porsi è di sistemare i servizi igienici di piazza Carlo Alberto. Chi è costretto a utilizzarli, e ci vuole coraggio, ha di riflesso un'immagine molto negativa [illegible] Moncalvo». [bru. m.]

CASALE [illegible]

Ospite del Rotary

De [illegible] e l'economia italiana

CASALE. Carlo De Benedetti è l'ospite d'eccezione della serata di oggi del Rotary, che chiude le attività stagionali del club presieduto da Giancarlo Cerutti. De Benedetti [illegible] Palazzo Treville tratterà dell'economia italiana e dei problemi legati alla crisi.

«L'ingegner De Benedetti animerà l'ultimo dei grandi appuntamenti che quest'anno abbiamo dedicato [illegible] problemi principali del mondo - spiega Giovanni Bertolotti, segretario [illegible] Rotary -. A Casale [illegible] stati ospiti, tra gli altri, Mario Monti rettore dell'Università Bocconi, Giorgetto Giugiaro, che ha parlato della crisi delle auto, e l'ambasciatore Sergio Romano, che ha trattato dei problemi internazionali». [t. f.]

[illegible]

Tre denunciati

Sono [illegible] mentre rubano all'autogrill

ASTI. Tre giovani (due di Asti e una di Rocca D'Arazzo) [illegible] stati denunciati ed una quarta è ricercata. Devono rispondere di furto. Domenica notte, dopo alcune ore trascorse in birreria ad Asti, hanno raggiunto l'autogrill di Crocetta-Sud (Castello D'Annone) sulla Torino-Piacen[illegible]

Hanno rubato alcune confezioni di deodorante e, nel parcheggio riservato ai dipendenti del grill, si sono impossessati, rompendo il finestrino di una Marcedes, di un'autoradio e di 500 mila lire. Alla loro identificazione [illegible] giunti gli agenti della Polstrada [illegible] San Michele dopo aver visionato il filmato della telecamera a circuito chiuso installato nell'autogrill.

CASALE [illegible]

All'Augustus Fest

Una [illegible] per la musica [illegible] orario?

CASALE. Il sindaco [illegible] stato chiaro: «Se gli organizzatori dell'Augustus Fest non rispettano l'ordinanza che impone [illegible] sospensione degli intrattenimenti rumorosi entro le 23,30, saranno denunciati. Dalla competenza amministrativa si slitta in quella penale».

[illegible] alla disposizione del sindaco l'altra sera non si è obbedito. Il complesso ha smesso di suonare allo 23,30, per poi riprendere appena dopo la [illegible]zanotte fino a poco prima dell'una. Anche successivamente, se pur con volume più basso, la musica è proseguita. Ora il sindaco ha sollecitato controlli rigorosi da parte delle forze dell'ordine e non è escluso che parta una denuncia. [s. m.]

Casale, arrestato dalla polizia dopo un furto in tabaccheria

Ladro inseguito e bloccato

In cella un giovane slavo in Italia da cinque giorni. Con un complice ha preso di mira nella notte la privativa di via Trieste. Ha patteggiato ed è tornato libero

CASALE. Nel bagagliaio della Rover erano già stipate oltre 200 stecche di sigarette, di marca italiana e straniera, oltre ad altri generi di monopolio. Un bottino di circa 12 milioni, che due slavi avevano sottratto dalla tabaccheria di via Trieste 19. Ma [illegible] pattuglia della polizia, dopo un inseguimento notturno per le vie della città, prima in auto e poi a piedi, è riuscita a bloccare uno dei ladri: lo slavo Ratko Iovanovic, 20 anni, in Italia solo da 5 giorni. Arrestato, ha patteggiato in pretura [illegible] pena a sei mesi di reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa.

L'allarme è scattato ieri mattina alle 5 sul «113». Due uomini, approfittando [illegible] buio, hanno forzato l'inferriata della fi[illegible] che si affaccia sul retro della tabaccheria di Laura Rossi, in via Trieste. Sono entrati nel negozio e hanno cominciato a svuotarlo: [illegible] poco tempo [illegible] riusciti a prelevare 216 stecche di sigarette e altri oggetti che erano accatastati sugli scaffali.

Qualcuno ha sentito [illegible] rumore e [illegible] è affacciato: quando ha notato il movimento sospetto ha avvertito [illegible] polizia. Appena i due uomini hanno [illegible]tō la volante sono balzati in auto e si [illegible] allontanati verso Porta Milano. In via Massaia, hanno abbandonato la vettura e sono fuggiti a piedi. Uno ha scavalcato il cancello di una villetta e si è dileguato. L'altro è stato bloccato dagli agenti in prossimità del civico numero 33. La vettura con [illegible] bottino a bordo [illegible] stata sequestrata e la merce rubata è [illegible] restituita.

Lo slavo, arrestato in flagranza per tentato furto aggravato, con l'aiuto di [illegible] interprete che lavora a Casale [illegible] muratore, ha raccontato in aula come [illegible] sono svolti i fatti: [illegible] ha voluto svelare il nome del complice, ma [illegible] ha potuto far altro che ammettere la propria colpa.

Dopo il patteggiamento, il giovane è stato scarcerato. Era in Italia [illegible] cinque giorni [illegible] regolare passaporto. Per continuare a rimanere nel [illegible] Paese, ha tempo altri tre giorni per dotarsi degli adeguati documenti [illegible] soggiorno, altrimenti verrà espulso. [s. m.]

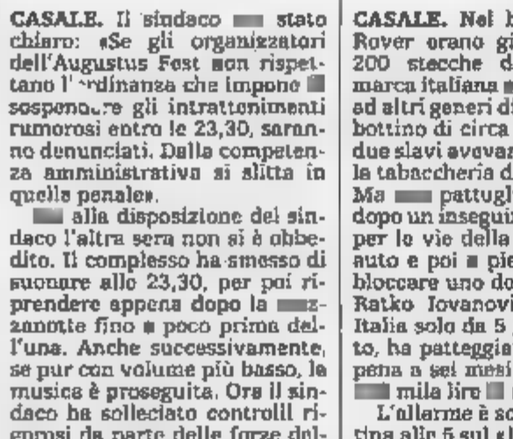
I NIDI E L'ASSESSORE

Cresce la protesta per la capitozzatura «tardiva» delle alberate cittadine

Canelli: contro «potatura selvaggia» c'è chi adotta una famiglia di merli

CANELLI. La polemica tra [illegible] logisti e amministrazione comunale sulla capitozzatura degli alberi dei viali cittadini non accenna ad esaurirsi. Anzi, dopo [illegible] le dichiarazioni del consigliere delegato alle aree verdi, Mauro Traversa, il gruppo [illegible] associazioni ambientaliste formato da Wwf, Legambiente, Pro Natura, Lipu e Italia Nostra, rinnova le accuse attraverso il portavoce della [illegible] canellese del fondo mondiale per la natura, Gianfranco Quirico: «Traversa è la persona meno adatta a ricoprire quella carica - attacca -. Lo dimostra il fatto che ha firmato l'ordine per la potatura degli alberi in un periodo poco adatto. Eppoi il Comune non ha interrotto i lavori di capitozzatura per far godere dell'ombra degli alberi i vecchietti canellesi, come dice Traversa. La verità è che le proteste [illegible] cittadini hanno costretto l'amministrazione comunale a troncare il lavoro della ditta milanese incaricata dell'appalto».

Le dichiarazioni del Wwf vengono in qualche modo confortate dalla piazza. Angelo Grasso, titolare [illegible] chiosco in piazza Zoppa, conferma che di nidi sugli alberi dei viali ce ne sono. «La potatura andava fatta a ottobre, non ora» dice.



A sinistra gli alberi capitozzati in viale Indipendenza. Qui a fianco Angelo Grasso indica i cigli davanti al bar Torino

Da parte [illegible] Mauro Traversa, che proprio in questi giorni entra [illegible] giunta con l'incarico [illegible] ribadisce la sua difesa: «Ma quali uccelletti! Ma quali nidi! - sbotta [illegible] sore -. Mi hanno dipinto [illegible] un 'Attila', ma posso assicurare che pochissimi [illegible] i volatili che hanno nidificato tra i rami degli alberi cittadini». Secondo Traversa merli, pettirossi, passeri e storni preferirebbero nidificare in chiome arboree più fitte: «Non è [illegible] caso degli alberi dei viali cittadini» dice l' [illegible] sore al verde.

Ma anche su questo gli ecologisti ribattono. «Traversa è smentito da [illegible] merla - dice Gianfranco Quirico -. Lei e il suo compagno hanno nidificato proprio [illegible] i [illegible] di [illegible] tiglio davanti al Caffè Torino, nella centralissima piazza Cavour. Ci risulta che la famigliola [illegible] stata persino adottata dagli avventori dei bar cittadini». E il barista Angelo Grasso conferma: «Da due anni la merla fa il nido qui e siamo in tanti a darle [illegible] mangiare».

Le segnalazioni di «nidi cittadini» [illegible] Wwf fioccano. Oltre a quello della merla [illegible] stato scoperto un nido di pettirossi proprio sui rami di un albero che [illegible] adagiati sul tetto della camera ardente dell'ospedale canellese.

Gianfranco Quirico polemizza anche con la passione venatoria dell'assessore Traversa: «Ha dimostrato davvero scarsa sensibilità».

Filippo Largenè

SABATO 11 GIUGNO - ORE 20,30

La nuova gestione del

Ristorante CIABOT di Costigliole d'Asti

organizza la prima

CENA DELL'AMICIZIA

E' gradita la prenotazione - Tel. 0141/966101

Ospiti d'onore della serata l'Avv. Giovanni Goria, noto gastronomo e la Signora Borio, produttrice di vini costigliolesi.

MENU'

Fichi alla menta [illegible] prosciutto crudo - Insalata di carciofi e parmigiano
Uova scintillanti - Tonno di coniglio
Fiori di zucchine ripieni - Sformato di fagiolini e gorgonzola
Tagliatelle ai funghi
Crespelle formaggio e piselli
Faraona al limone - Brasato al barolo - contorno (fagiolini)
Panna cotta - Pesche ripiene
Caffè
Vini: Grignolino - Barbera - Nebiolo - Moscato

IL CIABOT - Strada Pozzetto, 1 - COSTIGLIOLE [illegible]

Symbol

IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA [illegible]

QUESTA SERA [illegible]
GIOVEDI [illegible]

Con l'orchestra
I BRAVO

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 65
c/o Ospedale - Tel. 57857

Sentenza della Corte dei conti su progetto faunistico

Giunta piemontese dell'83 deve restituire 246 milioni

TORINO. Gli ungulati, tramite la Corte dei conti, hanno colpito Palazzo Lascaris. Sei assessori della giunta in carica nel maggio [illegible] i [illegible] eredi dell'allora presidente Aldo Viglione, scomparso tragicamente nell'88, dovranno restituire alla Regione [illegible] milioni. Rivalutazione e interessi compresi, è la cifra che venne spesa in più e senza giustificazione, secondo quanto afferma una sentenza della Corte dei conti, per il «Progetto sullo sviluppo programmato della fauna selvatica con particolare riguardo [illegible]li ungulati», affidato all'Ipla, l'istituto delle piante da legno e l'ambiente, e costato 700 milioni.

La questione, a parte il risvolto economico dei [illegible] milioni a testa da restituire, cosa comunque spiacevole, rischia di provocare un contraccolpo politico perché uno dei sei assessori, l'allora comunista Luigi Rivalta, oggi consigliere del pds e dall'altro ieri in maggioranza, con la sentenza della Corte dei conti è divenuto incompatibile e dovrebbe dare le dimissioni. La legge 154 dell'81 sulla ineleggibilità e incompatibilità, dice infatti che è incompatibile [illegible] la carica di consigliere colui che ha una lite pendente in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo», e anche «colui che, avendo un debito liquido ed esigibile», sempre verso l'ente, [illegible] legalmente messo in mora», cioè ha ricevuto la notifica. E la lettera della Regione agli ex assessori e agli eredi dell'ex presidente è stata inviata il 27 maggio.

L'hanno ricevuta, oltre a Luigi Rivalta e agli eredi Viglione, gli allora comunisti e [illegible] pidiessini Giovanni Ferrero (attualmente assessore alle grandi opere nella giunta Castellani), Rinaldo Bontempi (parlamentare europeo), Sante Bajardi e Bruno Ferraris (politici in pensione), e il socialdemocratico, oggi socialista, Giuseppe Cerutti. In [illegible] si tratta di tutti coloro che nel maggio '83 approvarono la delibera che commissionava il progetto all'Ipla, istituto che per il [illegible] per [illegible] appartiene alla Regione [illegible].

Il presidente Aldo Viglione

Tutto incomincia nel [illegible] '92, quando la Procura generale presso la Corte dei conti apre un procedimento [illegible] giunta Viglione in carica nel maggio '83 e contro un funzionario, Vito Sorbilli, per la spesa (700 milioni) della delibera sugli ungulati. Al termine del processo, durante il quale vi è un'ispezione della Guardia di finanza all'Ipla, nel febbraio '94, viene comunicata alle Regione la [illegible] Risultano condannati gli eredi Viglione e gli assessori Bajardi, Bontempi, Cerutti, Rivalta, Ferraris e Ferrero. Devono [illegible] 155 milioni spesi irregolarmente nell'83 più gli interessi e la rivalutazione: totale 246 milioni.

La Corte sostiene che la giunta [illegible] colpevole [illegible] «leggerezza» avrebbe speso molto di più - 155 milioni - [illegible] quando avrebbe potuto spendere affidando l'incarico dopo [illegible] ricerca su più istituti valutando le diverse offerte. Non solo: a [illegible] dovuto pretendere [illegible] dall'Ipla una giustificazione analitica della spesa. Che non risulta agli atti.

Commenta da Borgomanero Giuseppe Cerutti, che [illegible] autodefinisce «politico in panchina» e afferma di aver presentato ri[illegible] contro [illegible] sentenza: «E' una prova del clima che regna in questo momento alla Corte dei conti. Mi sembra assurdo ipotizzare [illegible] interesse per aver affidato un lavoro non ad un privato [illegible] a [illegible] società della Regione, il cui disavanzo è ripianato ogni anno dalla Regione medesima. Inoltre la responsabilità di un assessore è sempre [illegible] soggettiva: non capisco perché in questo [illegible] diventa collegiale».

Nella medesima condizione [illegible] Rivalta si troverebbe il [illegible] consigliere del psi, Vincenzo Femia, che, a parte una questione di ineleggibilità sollevata dall'avv. Bara, ha un contenzioso contabile (motivo di incompatibilità) con la Regione. Questo [illegible] amministratore straordinario dell'ospedale di Avigliana per una questione che riguarda un incarico progettuale. Il Consiglio dovrebbe affrontare il problema nella prossima riunione.

Gianni Bisio

Vicino al lago si gira un incontro tra il Campionissimo e la Dama Bianca

Viverone set del film su Coppi

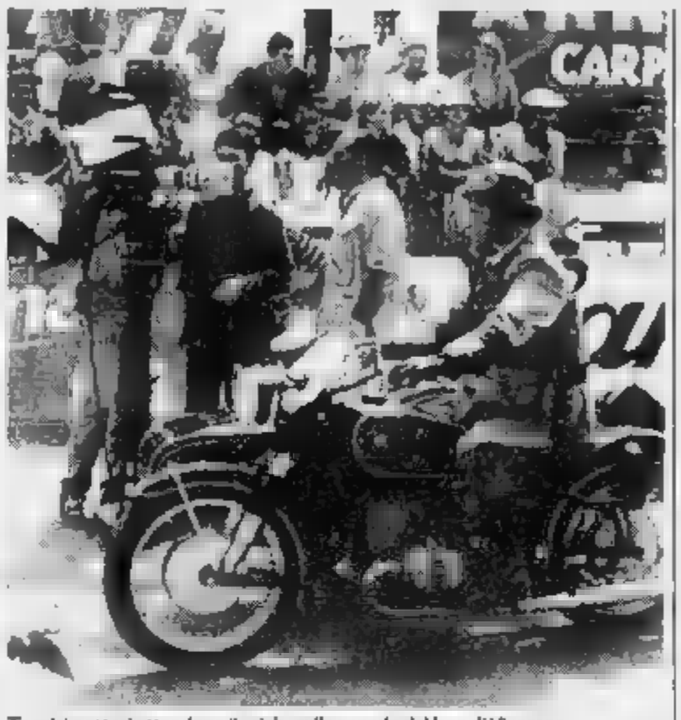
Folla di curiosi per vedere Ornella Muti (che interpreta Giulia Occhini) e Sergio Castellitto
L'episodio narrato nel film di Alberto Sironi prodotto da Raiuno in realtà avvenne a Lugano

VIVERONE. Alle dieci Ornella Muti compare finalmente sul set: un abitino lungo e beige, scende da una berlina d'epoca e a piccoli passi corre incontro a Sergio Castellitto, dimagrito per l'occasione [illegible] sette chili. Voilà. Qualche ciak, molti curiosi, tenuti lontani dalla [illegible] ducante, scontrosa Dama Bianca, e Ornella Muti torna rapidamente [illegible] [illegible] caravan color caffelatte, che la custodirà per il resto della mattinata. Non concede molto di sé al pubblico, fedele [illegible] [illegible] di timida inavvicinabile.

Per fortuna, il regista di queste quattro [illegible] [illegible] sarà trasmessa da Rai Uno in due puntate, «Il grande Fausto», è più mondana e accomodante. Alberto Sironi racconta che [illegible] storia di Fausto Coppi, oggi interpretato [illegible] Castellitto, [illegible] iniziata sul set nell'inverno del '93 e si concluderà fra sei settimane, giorno più, giorno meno. Il lago di Viverone, meta di week-end domenicale [illegible] torinesi e biellesi, «interpreta», in questo caso, quello di Lugano dove, nel 1953, si svolse l'unico campionato mondiale a cui Coppi abbia [illegible] partecipato. Naturalmente lo vinse, stracciò il belga che lo inseguiva [illegible] un ripido colle, e arrivò al traguardo per abbracciare la sua Giulia Occhini.

Il velo lacustre di Viverone è servito anche [illegible] cornice dell'incontro segreto fra il campionissimo e la Dama. «In realtà - spiega il regista - questo colloquio clandestino, che fece seguito [illegible] molte coste corrispondenze fra i due, avvenne prima, nel 1948. Ma per nostre esigenze lo abbiamo spostato». [illegible] film di Sironi - sceneggiato insieme [illegible] Giuseppe Tornatore - la vittoria di Lugano è invece un lirico petrarchesco «trionfo d'amore»: dopo la vicenda galeotta, che portò la Dama Bianca a scontare qualche ora di prigione, ecco [illegible] Occhini salire sul palco dei vincitori e prendere il mazzo [illegible] fiori consegnato da Fausto. Anche questa scena avrà [illegible] sfondo Viverone. [illegible] va tutto bene - dicono sul set - la facciamo già nella giornata di oggi, altrimenti sarà per domani».

Tempi lunghi quelli [illegible] cinema. Per sei volte si batte il ciak di [illegible] scena [illegible] il pubblico. Donne in lungo, con abiti a fiori, girocollo e cappellini a tesa larga, signori in gessato, ripetono e ripetono l'applauso al passaggio dei ciclisti. Sironi vuole che i ragazzini tentino di arrivare in mezzo alla strada e vengano bloccati dalla polizia. Ma non c'è verso, ridono come matti. E fra le comparse c'è chi è furioso: «Da [illegible] Benigno - dice una signora in [illegible] sfarzoso blu - mi hanno chiesto di venire fin qui promettendomi un primo piano. Poi niente, neppure quello. Lo sa che non ci pagano?». E pensare che il film, che ha nel cast anche Bruno Ganz, costerà 8 miliardi. **[m. c.]**


Tecnici e attori attendono il «ciak» sulle sponde del lago di Viverone

Comparse

Arruolamento ieri a Cuneo

CUNEO. Erano oltre [illegible] centinaio ieri le persone che alle 14 [illegible] sono presentate all'ingresso [illegible] salone della Provincia per partecipare alle selezioni delle comparse per il film di Alberto Sironi «Il grande Fausto». Qualcu[illegible] è arrivato persino in tenuta da ciclista. Tutte hanno sfilato davanti a tre persone dello staff, che [illegible] hanno registrato nome, età, peso [illegible] taglia. Le aspiranti comparse sono arrivate da tutta la provincia: Il [illegible] voi è proseguito per circa cinque ore, con [illegible] belle ragazze, aspiranti fotomodelli, [illegible] anche casalinghe, nonne e qualche bambino in carrozzina.

«E' [illegible] novità per noi in provincia e [illegible] questo ho deciso di parteciparvi» spiega Antonio Bracco di Cuneo. «Il mondo dello spettacolo mi [illegible] molto - dice Gianluigi Colonna di Alba - . [illegible] già fatto [illegible] esperienze come indossatore». Per Stefano Giuggia di Verzuolo e Sara Tomatis di San Lorenzo di Peveragno la voglia [illegible] partecipare è stata dettata soprattutto dalla curiosità.

La troupe arriverà domani in piazza Galimberti per la partenza della tappa cuneese del «Giro d'Italia» ed incontrerà i protagonisti del ciclismo d'oggi. Poi si trasferirà nell'albergo delle Terme di Valdieri (dove verranno registrati alcuni interni) e nei giorni successivi a Limone per le corse ciclistiche. **[a. f.]**

GIOVEDI' 9 GIUGNO **SERATA INAUGURALE**

SYMBOL SUMMER

ESTATE

94

Si balla ....sotto le stelle nel giardino....

CON LA GRANDE ORCHESTRA I BRAVO

PROGRAMMA

TUTTI I GIOVEDI'
«FANTASIA PER TUTTI»
con poco liscio - tanto revival
e...fino all'ultimo
molto discomusic
degli ultimi successi
INGRESSO LIBERO

TUTTI I VENERDI'
discomusic
con i migliori d.j.

TUTTI I SABATI E DOMENICHE
contemporaneamente,
nelle due
«Piste sotto le stelle»,
discomusic con gli ultimi successi
[illegible] i giovani.
Per gli amanti del liscio
le migliori orchestre
INGRESSI CON CONSUMAZIONE

IN CASO DI MALTEMPO SI BALLERA' ALL'INTERNO DEL SYMBOL

VIGLIANO D'ASTI - STATALE ASTI MARE TEL. 952.132

Da stasera a domenica, a San Damiano, la sesta edizione del «Nastro d'argento»

Un festival per i giovani

Quest'anno sono in gara tre sezioni, per un totale di ottantuno concorrenti
Tra gli ospiti, un fachiro e Marco Destro di Canale 5. I biglietti costano 10 mila lire

SAN DAMIANO. Si accende stasera alle 21 nel cinema Cristallo i riflettori sul «Nastro d'Argento». Per quattro serate, sino a domenica, 81 giovani cantanti animeranno la sesta edizione del festival sandamianese, punto di riferimento ormai per tutto il Piemonte. La manifestazione è promossa dal comune di San Damiano, con il patrocinio di Regione, Provincia, assessorato alla Cultura del comune di Asti e Teatro Alfieri.

Il «Nastro d'Argento», edizione '94, presenta diverse novità: il cartellone è suddiviso in tre categorie. La prima è riservata ai «big» ultraventenni, che proporranno brani editi. I partecipanti sono quaranta e si esibiranno in due serate: questa sera e domenica. Al termine del concorso verrà proclamato il vincitore, a cui sarà assegnato l'ambito riconoscimento del «nastro d'argento».

Un secondo spazio musicale è stato riservato dagli organizzatori del «Cristallo» ai giovanissimi in età compresa tra 13 e 20 anni che canteranno brani «conosciuti». Gli iscritti sono 22 e scenderanno in gara domani sera. Grande attesa per la terza sezione del festival, quella che riguarda le canzoni inedite, in programma domani. Vi possono partecipare giovani oltre i 13 anni. Le adesioni sono 19. Per «le nuove promesse» si sono cimentati numerosi sandamianesi e diversi giovani provenienti dalla provincia. La maggior parte dei testi è stata preparata dai ragazzi, mentre sin da gennaio sono al lavoro le poche sale di incisione presenti nella zona.

Il gruppo degli «Sfarn» che hanno partecipato all'edizione scorso del Nastro d'argento

Ospiti d'eccezione interverranno in tutte le serate: stasera e domani sarà Guido Cavalieri a presentare i cantanti; ospiti il complesso «Passi Falsi», il centro ginnico «Sport Studio», Beppe Casetta (l'artista delle carte) ed il coro Nomes.

Domani sera sarà la volta del centro di danza «La Palestrina», il cantante astigiano Danilo Amerio; è prevista anche un momento di karaoke, condotto da Adriano Sacco.

Sabato presenteranno Pietro Ubaldi presta la voce a Uan, il pupazzo delle reti Fininvest e Carlotta di Canale 5). Ospiti della terza serata il complesso torinese «Igeo» e Marco Destro (Canale 5). Sorpresa per la finale quale per ora è garantita la presenza di un fachiro. Questi i concorrenti di sabato: Stefania Marangon «E poi»; Antonella Cusumano «Un'emozione da poco»; Andrea Baralis «Non abbiam bisogno di parole»; Anna Grazia Menzato «Anche un uomo»; Massimo Corino «Il mare calmo della sera»; Marika Montalto «La mia vita»; Cinzia Goria «Sentimenti »; Silvio Beccaris «Un'altra tes»; Tiziana Drapant «Come in uno specchio»; Vito Morra e Iris Nalin «Un'avventura»; Giorgio Pelliazero «Postera»; Olimpia Marangon «Ricordi del cuore»; Loredana Tonelli «E non si finisce mai»; Antonello Alfieri «Oro»; Giuliana Grillo «Amori»; Agostino Poggio «Bella senz'anima»; Omar Lano «Luna»; Massimo Mastrazzo «Uomini soli»; Renzo Spalgatti bella magnifica»; Roberta Gallo «Sapra». Il biglietto è lire. [ro. gi.]

Successo della serata

Mombaruzzo ragazzi in scena

Martedì sera ha ottenuto un grande successo lo spettacolo degli allievi della scuola media località Stazione. Durante il appunfine anno, intitolato «Gli occhi della piazza», i ragazzi hanno presentato scenette brani musicali, risultato di un lavoro di gruppo, che è partito da una ricerca storica e linguistica ed è approdato all'operazione manuale di creazione dei costumi e dalle scenografie.

Di fronte ad oltre trecento persone i giovanissimi hanno proposto tre «quadri» diversi: nel primo sono stati affrontati i temi della mitologia con «Tesso eroe dell'Egeo», nel secondo si è data voce alla vita in campagna con particolare «Scena paese». Infine i giovani hanno proposto una storia d'Italia in musica, attraverso una carrellata delle canzoni più celebri. Al termine, con una concessione alla musica moderna, le tre classi insieme hanno cantato «Come mai» degli 883.

Durante la serata il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, ha inaugurato una mostra dal titolo «I giochi nel mondo», frutto di una lunga ed appassionata ricerca condotta dai ragazzi della Media sui giocattoli dei loro coetanei di tutto il mondo. Molti giochi (di fattura artigianale), sono già stati venduti ed il ricavato sarà devoluto all'Unicef. La mostra è aperta le mattine fino a sabato. [e. ca.]

AL CINEMA AD ASTI

Lux Tel. 594.147. Or.: 18,55/20,30/22,30 Lire 9000/6000
L'inferno di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Padiglioni, lì, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Drammatico

530.086 Ore 21,15 L. 9000/6000
RIPOSO

Ritz Tel. 530.086. Or.: 20.20/22,30 Lire 9000/6000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dall'libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; 22,25 Lire 9000/6000
Due irresistibili 18 di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 18/20,30/22,10 Lire 9000/6000

Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30 Ingresso libero
RIPOSO

Balbo Tel. 624.889 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000
RIPOSO

Aurora Or.: ap. 15 Lire 9000/7000
RIPOSO

Lux Tel. 702.786. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
RIPOSO

Sociale Tel. 701.498. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Film a luce rossa

Verdi Tel. 701.459 Apertura ore 20 Lire 8000/7000
Film a luce

Cristallo Tel. 575.124. Or.: 21 Lire 10.000
d'argento

Lux Tel. 976.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
RIPOSO

Splendor Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in sala
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)

RISTORANTI A ASTI

PAOLO S.
Stasera musica heavy metal

A «La clava» stasera heavy metal con gli «Hebephrenic». Dalle 22, ingresso libero.

Liscio con «I bravo»

Stasera inaugurazione del programma «estivo» Symbol. Suonerà l'orchestra «I bravo». Due piste «sotto le stelle», con programmi musicali diversi. Stasera ingresso libero.

«Annie» danza al Politeama

Le allieve della scuola di danza «Annie» terranno domani sera al Politeama il saggio di fine d'anno. Sarà rappresentata la fiaba «L'uccello azzurro», le cui coreografie sono state realizzate dalle insegnanti della scuola, le sorelle Anna e Donatella Maranzana. S'inizia alle 20,30.

«Sapori di primavera e d'estate»

Il ristorante «Concordia - Da Porro» ospiterà sabato e domenica quinta tappa della rassegna enogastronomica dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate». Il menù sarà servito a mila lire tutto compreso. Tra i piatti «forti»: tagliolini all'uovo, finanziera, faraona arrosto e panna cotta alla menta. Si pranza 13 e si alle 20. Prenotazioni al 976.118.

Pavese e pittori tedeschi

Sei pittori tedeschi incontrano Pavese. La mostra collettiva è allestita, fino 19 giugno nei locali della natale di Cesare Pavese, dal gruppo «Coincidenza», una sorta di consorzio artistico che raccoglie molti artisti bavaresi innamorati dell'Italia ed in particolare delle Langhe. Esporranno Traudl Buckel (pittrice e collagista), Joannes Simon (pittore e fotografo artistico), Giorgio Devissi (pittore e grafico), Barbara Saatze (pittrice e scultrice), Hilde Sobeck (scultrice) e lo scultore e pittore Hansjurgen Vogel. La mostra sarà visitabile dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 il sabato e i festivi.

Il festival per dilettanti «Non saranno famosi» in programma a luglio

Da Canelli a Sanremo cantando

Chi vince andrà al concorso «Nuovi talenti»

CANELLI. Da quest'anno chi vincerà il festival «Non saranno famosi» (che si svolgerà dal 22 al 24 luglio) parteciperà di diritto alla finale del concorso «Nuovi talenti», in programma a settembre nella città dei fiori: una sorta di passaporto per il festival di Sanremo. Passando dalla «porta» del festival «Nuovi talenti» sono giunti a San Remo altri cantanti e musicisti astigiani, come Danilo Amerio e il gruppo dei Farinei 'dla Brigna.

«Questa novità ha modificato un po' lo spirito del nostro concorso - dice Angela Averame, "voce" dell'emittente radiofonica canellese Radio Vega che cura l'organizzazione di "Non saranno famosi" -. sono sempre i gruppi e i cantanti locali che parteciperanno per puro divertimento, ma già ora ri- molte adesioni aspiranti cantanti, anche da fuori del Piemonte, che in tasca la canzone inedita presentare a Sanremo e vogli- vincere il festival».

Danilo Amerio più volte protagonista al festival canellese «Non famosi»

Secondo la speaker della radio canellese mondo dei concorsi canori è in piena evoluzione. «Come già da qualche anno, tra il pubblico ci saranno i talent molte discografiche a caccia di volti e voci nuove» dice Angela Averame.

Per quanto riguarda la ker- canora canellese i cantanti (fino ad ora si sono iscritti cinquanta, ma sono in corso le selezioni) interpreteranno i brani in vivo, accompagnati da un complesso che quest'anno dovrebbe comprendere anche una sezione di «fiati» (trombe, sax e tromboni).

Le canzoni e gli interpreti verranno giudicati giurie di giornalisti ed esperti. Ancora non è stata fissata la sede festival. Le prime edizioni si erano svolte nel cortile del circolo culturale Giuliani, ora però, anche grazie successo della manifestazione, si sta pensando ad un'altra sistemazione.

«Purtroppo Canelli non ha struttura per questo tipo di iniziative. cambieremo ade potremmo decidere anche di affittare una piazza cittadina. Ci frenano però spese di recinzione, abbastanza sostenute. Noi invevorremmo i costi per garantire prezzo di ingresso accessibile» spiega Angela Averame.

[fl. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 352. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
Sommelier 22. **Schindl-** l. Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. **Film rosso**. Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . **La valle del peccato**. Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO s. 5. **pallottole spuntate 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Film blu**. Or.: 16, 18,05; 22,40. **Film bianco** 17,45;
ERBA c. Moncalieri 241. l'amore Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Occhi per sentire**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA s. Trapani **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19;
KING KONG s. 21. **Caro** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Killer's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7. **Le buttane**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO DOPON v. Venaria 8. **Il giardino segreto**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le iene**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

O. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: di Gioacchino Rossini, in cartellone 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Blake, Enzo , Jennifer Larmore. Reg Roberto Simone. Biglietteria ore 13/18,30. 8815.241/242.
CARIGNANO. Or. 17 di Peter Weiss. La Compagnia della Fortezza. Ore 21 **Alzar le vele**. Compagnia Circondariale **le Vallette** di Torino. Condotta da C. Montagna.
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vigone Danza '94. Biglietteria: ore 18/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **La degli acquanauti**,
22,30 **o Benjamin**,
23 — **Amichevolmente con voi**, attualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Tecanzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm
1,10 **Squadra**, telefilm

Telecupole
18,25
20,30 **Tiggì nostri**, sit. comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**,
1 — **Bella Italia**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**, liscio
20,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **S. Francisco Cop**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
Strega o Madonna, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
18 — **detective Giocchi**
18,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de lejos**,
21,30 **Accendili creature**, sit. comedy
22 — **Superstx sport**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Stazzeroka mania**
20,30 **acque della Florida**
22,15 **4 sole 24 ore**
22,30 **Vili privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Notte zapping**

Quinta
19,30 **Ikkisan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Ai confini della città**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 8**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine cinema
20,30 **Cop Target**, film
22,45 **regione**

Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 8**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei no pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 8 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 8**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Hyppos**
22,30 **Carlomanzia compagnia di Arianna**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **Il tesoro Rommel**, film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 —
21 — **Video shop**
22 —
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **T come Torino - «L'tipogo di Pietro Micca»**
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **A fil di spada**, film
22,30 **Marocco**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio**

7 Piemonte
.40 **Man Outside - Ai confini della città**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Camp. Italiano di calcio a 5**
Informa 7

● Eventuali errori o variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione

I corridori toccheranno Nizza e Castagnole Lanze

Oggi il Giro d'Italia arriva nell'Astigiano

CASTAGNOLE [illegible] Grande attesa nell'Astigiano per il passaggio della «carovana» del Giro d'Italia. Oggi durante la 19ª tappa [illegible] Lavagna a Bra, di 212 chilometri, i «girini» toccheranno alcuni centri della provincia.

Proveniente da Acqui il Giro, attraverserà tra le 14,50 e le 15,30, Nizza Monferrato, dove è posto [illegible] traguardo volante, per poi proseguire verso Opessina, Salere, Sabbionassi, Boglietto e lasciare la provincia dopo essere passata [illegible] Castagnole Lanze sede di un altro traguardo volante; in palio 3 milioni messi [illegible] disposizione dall'Amministrazione [illegible] le.

Gli aspetti organizzativi e logistici sono curati dal Gruppo Ciclistico della Polisportiva Castagnolese. Per festeggiare il passaggio dei corridori (è la prima che la «carovana» transita a Castagnole Lanze) e creare coreografia per le telecamere di Italia 1, in funzione sul tratto finale, faranno ala al passaggio dei corridori i ragazzi del paese cui [illegible] state distribuite, [illegible] dalla locale Bottega del vino, 300 bandierine rosa e tricolori.

Identica attesa [illegible] Nizza dove in corso Asti sarà posto il traguardo volante, con un premio di 3 milioni, che il sindaco Flavio Pesce e l'assessore allo sport Sergio Perazzo consegneranno al vincitore venerdì [illegible] a Cuneo, prima della partenza della tappa successiva. Erano più di 40 anni che la corsa [illegible] passava da Nizza. L'ingresso in città dei corridori avverrà da [illegible] Acqui, poi il Giro proseguirà per le vie Roma e IV Novembre, entrerà in piazza Garibaldi ed uscirà da corso Asti, località Ponteverde.

La preoccupazione maggiore resta comunque il traffico: infatti la città sarà parzialmente bloccata per circa un'ora. Per i veicoli provenienti da Canelli e diretti ad Acqui (eccetto autotreni), sarà predisposta una deviazione a Calamandrana [illegible] Garbazzola e Castelboglione. Il transito da Canelli per Alessandria sarà consentito solo fino alle 14,15 e dopo le 15,30. Per i veicoli provenienti da Asti e diretti ad Alessandria ci sarà una deviazione a Montegrosso, verso Mombercelli, Cortiglione, Incisa [illegible] Castelnuovo Belbo.

Parcheggi sono predisposti in corso Asti [illegible] nelle piazze Marconi, Garibaldi e XX Settembre. Ma per poter parcheggiare occorre arrivare a Nizza prima delle 14. Una curiosità: un nicese di 79 anni, Dante Castelli, sarà in prima fila ad applaudire i corridori, accomunato a loro dalla corsa di oltre cinquanta chilometri, Maranello-Bologna, a cui ha partecipato in occasione della presentazione del Giro d'Italia '94.

Gli sportivi astigiani sperano nel risveglio di Bugno

Carlo Lisa
Enrica Cerrato

Ciclisti «amatori» impegnati in una gara sulle strade dell'Astigiano

Rivoluzione in vista della stagione 1994-95: come cambia la mappa dei campionati

Nel basket entra un «Leon d'oro»

E' la ex pizzeria Savona che prenderà parte al torneo di serie D con grandi ambizioni
Scompare invece, per problemi economici, l'Azeta. La Cierre Asti spera in un ripescaggio

ASTI. Il basket minore astigiano si [illegible] organizzando in vista della stagione 1994-95.

I campionati [illegible] presenteranno nella prossima annata in veste rinnovata: [illegible] infatti istituita una serie C2, mentre scomparirà la Prima divisione. La serie D avrà carattere esclusivamente regionale e sarà formata da due gironi di sedici squadre. Il torneo di Promozione sarà interprovinciale.

Sembra ormai certo che una sola formazione astigiana prenderà parte alla D: si tratta della Pizzeria Savona di Andrea Frediani, che si chiamerà dal prossimo anno «Leon d'oro». La Cierre, che nell'attuale stagione [illegible] retrocessa [illegible] dunque dovrebbe militare in questa categoria, spera infatti in un ripescaggio nel campionato [illegible] periore.

Scompare invece un'altra gloriosa società astigiana di pallacanestro: l'Azeta, che per problemi economici ha deciso [illegible] rinunciare alla partecipazione in serie D, dove sarebbe stata [illegible] diritto, essendo giunta quinta in Promozione.

Gran parte delle speranze del mondo cestistico astigiano, che ogni [illegible] si [illegible] sempre più povero, sono dunque riposte nel «Leon d'oro», che [illegible] settimana [illegible] ha ridefinito l'organigramma con la successione alla presidenza tra Roberto Perrone, presidente [illegible] ed Enzo Durante. Si chiude, con l'addio di Roberto Perrone, un'epoca per questo sodalizio sorto alla fine degli Anni Ottanta. Confermato alla guida della squadra è invece Ugo Tartarone, [illegible] quale [illegible] nasconde le ambizioni [illegible] e della società: «Abbiamo intenzione di potenziarci: vorremmo infatti ben figurare [illegible] non dover lottare per retrocedere. Abbiamo accettato di fare la serie D perché [illegible] Promozione [illegible] brava riduttiva».

«Abbiamo sempre sponsorizzato molte squadre [illegible] calcio - spiega il neopresidente [illegible] titolare d[illegible] Leon d'oro Enzo Durante -; l'anno passato abbiamo [illegible] deciso [illegible] avvicinarci al basket: siamo rimasti soddisfatti e abbiamo deciso [illegible] dedicarci completamente [illegible] questo sport».

[e. a.]

[illegible] Frediani andrà al «Leon d'oro»?

SPORT FLASH

CALCIO

Dindo Capello sfortunato all'autodromo [illegible] Misano

Nella prova del campionato italiano Superturismo, disputatosi a Misano Adriatico (Autodromo Santamonica) il pilota astigiano Dindo Capello [illegible] la Audi [illegible] quattro Competition [illegible] è stato fortunato. Nella prima gara Capello ha terminato in nona posizione, poi nella seconda non è riuscito a classificarsi in zona punti. Leader del campionato rimane sempre il [illegible] compagno di squadra, il romano Pirro, mentre l'Audi comanda la classifica riservata alle marche.

[g. m. g.]

TIRO [illegible] VOLO

Coppa Sclà a Sergio Borgo: [illegible] centri su 50

[illegible] è svolto allo stand di tiro a volo di Codana la «Coppa Sclà», organizzata dalla Società Tiro a volo di Asti. Al primo posto si è classificato Sergio Borgo (49 piattelli su 50) della società Tiro a volo Asti. Seguono classificati nell'ordine: Fabrizio Aimo (Torino), Giuseppe Beccuti (Trap Asti) e Andrea Gori (Tiro a volo Asti) terzi a pari merito con 47 centri su 50, Giovanni Pelissero (Tiro [illegible] volo Asti), Annibale Baralda (Tiro a volo Asti), Marco Cipollina (Tiro a volo Asti) [illegible] Sergio Guarnero (Tiro a volo Asti), tutti con 44 piattelli su cinquanta.

[d. cot.]

[illegible] DI [illegible]

Quindici lezioni in piscina dal 14 giugno

L'assessorato allo Sport del Comune di Asti organizza il 4° corso di nuoto per ragazzi e adulti. In tutto sono 15 lezioni della durata di 45 minuti che si svolgeranno alla piscina comunale [illegible] [illegible] dal 14 giugno e nei seguenti giorni: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. Per i ragazzi l'orario è dalle 10 alle 10,45, oppure dalle 10,45 alle 11,30; per gli adulti dalle 18,30 alle 19,15. La quota di partecipazione è di 80 mila lire per i ragazzi e di 120 mila per gli adulti. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono alla segreteria della piscina comunale di via Gerbi (telefono 399.310) dal lunedì al venerdì [illegible] il seguente orario: dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18.

[d. cot.]

Le gare degli «amatori»

Antonutti è stato il più veloce nella cronometro di Montiglio

MONTIGLIO. Adelio Antonutti [illegible] Pedale Pessionese si è imposto, con il tempo [illegible] 16'31", nel 4° Memorial «Mamma Rosa», gara a cronometro individuale sulla distanza di 14 chilometri da Montiglio stazione (semaforo di Codana) al casello ferroviario di Bore (tra Frinco e Castell'Alfero).

La manifestazione era organizzata dall'Associazione Centri Sportivi Italiani (Acsi) e da Franco Oggero, nel ricordo della madre. Antonutti ha preceduto, tra i giovani di seconda serie, Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta), Renzo Carosso (Cassa di Risparmio di Asti), Sergio Gnudi (Sensa Fren), Pier Angelo Gren (Edilcren Jolly Gallery One). Ottavo Bruno Argenta (Edilcren Jolly Gallery One). Tra i veterani [illegible] gentlemen [illegible] dell'astigiano Luigi Leva (Alfieri [illegible] in 16'57' davanti a Maurizio Bracco (Finanziaria S. Giorgio), Renato Segnini (Gs Alpini-Ilfa), Domenico Bosio (Avis Villanova), Armando Milanese (Pedale Nicese), Giovanni Dilisi (Gs Alpini-Ilfa), Valerio Segnin (Cicli Giorgio), Pietro Vogliotti (Gs Alpini-Ilfa).

Nella prima serie, giovani, Gian Luigi Pisano della Sc Cartosio, facendo fermare il cronometro sul 16'34" ha avuto la meglio su Marco Porporato (Finalborgo). Tra i corridori della seconda fascia della prima serie primo posto per Aurelio Vitrotti (Santysiak) in 16'56" seguito da Silvio Lazzarin (Gandolfi), Gian Franco Porporato (Finalborgo), Arduino Cibin (Sannino), Domenico Bosio (Avis Villanova).

Nella terza serie la vittoria è andata ad Aldo Bini (Pedale Canellese) [illegible] il tempo [illegible] 17'02", davanti [illegible] Andrea Cavagnino (Gs Alpini Ilfa), Luca Membri (Pedale Passionese), Giorgio Clovis (Pedale Canellese) e Giuseppe Nettini (Edilcren Jolly Gallery One). Tra i veterani e gentlemen affermazione di Matteo Alberto (Cicli Giorgio) [illegible] 17'57" [illegible] Bruno Cedrini (Cedrini), Ernesto Barbero (Pedale Canellese), Michele Valente (Way Assauto), Lorenzo Grisoglio (Piemontesina), Franco Oggero (Alfieri 90) e Pierino Artusio (Cicli Giorgio).

Tra le donne Antonella Vernile (Finalborgo) ha preceduto [illegible] un minuto Rosa Morando della Cassa di Risparmio di Asti.

Asti. Si corre domenica 12 giugno [illegible] 2° Gran Premio «D.L.F.», manifestazione cicloturistica valida quale prova di campionato provinciale Udace. L'organizzazione è curata dalla sezione ciclismo del Dopolavoro Ferroviario di Asti. Ritrovo [illegible] 8 presso il Circolo Dlf di via al Mulino. Partenza alle 9. Il percorso di circa 55 chilometri interessa, dopo l'attraversamento di Asti, le località [illegible] Valmaggiore, Callianetto, Villa S. Secondo, Bettola di Montechiaro, Cunico Stazione, Montiglio, Codana, Frinco, Callianetto, con ritorno ad Asti.

[ca. l.]

Bene anche Ferrato

Inarrestabile Franco Cipolla [illegible] ad Alba

ASTI. Sesto posto assoluto di Francesco Cipolla (45 anni) nella settima edizione [illegible] «Memorial Pompilio» disputatosi ad Alba. Cipolla è giunto secondo nella sua categoria, gli «AM40» (quinto, nella [illegible]desima categoria è risultato Filippo Tagnesi). La corsa [illegible] stata vinta dallo specialista di corsa in monta[illegible] Maurizio Gemetto.

Trionfo astigiano nella [illegible] goria «AM50» dove il portacolori del Dlf, Elio Ferrato ha preceduto nettamente una folta schiera di concorrenti. Ottavo l'altro «ferroviere» Antonio Bastita. Maria Grazia Garelli, cuneese, si è imposta tra le donne, mentre [illegible] sesto p[illegible] [illegible] risultata l'astigiana della Brancaleone Cinzia Passuello. La Brancaleone e il Dlf hanno conquistato rispettivamente al terzo [illegible] al quinto posto nella speciale classifica a squadre.

Domani, [illegible] partenza alle [illegible] dal camping Cagni di Valmanera, prenderà il via la [illegible] edizione della «Running camping '94», gara podistica di 8 chilometri.

[r. a.]

CALCIO JUNIORES

Il Rocchetta Tanaro si è aggiudicato il titolo provinciale

I ragazzi «terribili»

I «tanarini» guidati da Fabrizio Cestari hanno staccato di 8 punti il don Bosco
Attacco [illegible] raffica: 84 reti in 22 incontri, [illegible] solo due sconfitte. La rosa della squadra

La squadra juniores del Rocchetta che ha trionfato nel campionato provinciale

ROCCHETTA. Staccando [illegible] otto punti [illegible] Don Bosco, il suo più immediato inseguitore, il Rocchetta Tanaro si è laureato campione provinciale nel [illegible] pionato juniores di calcio.

I tanarini, guidati [illegible] panchina da Fabrizio Cestari, hanno dominato il torneo dalla prima all'ultima giornata: hanno infatti collezionato sedici vittorie, quattro pareggi e due sole sconfitte, realizzando [illegible] reti e subendone 36.

«Il merito è tutto dei ragazzi - afferma con modestia Cestari, [illegible] anni, mister [illegible] precedenza degli allievi del San Domenico Savio -, i quali hanno accettato di allenarsi di più di quella che è la media della categoria. Noi poi eravamo convintissimi di vin[illegible] questo campionato. E' una formazione che ha [illegible] futuro». [illegible] prossimo [illegible] la squadra sarà promossa in blocco tra gli juniores regionali; mentre numerosi calciatori troveranno spazio nelle file del Rocchetta, che milita in Prima categoria.

Alcuni degli elementi migliori hanno g[illegible] avuto modo di esordire nella formazione maggiore, [illegible] Andrea Furlanetto, cannoniere dell'undici-campione [illegible] 20 gol ed il centrocampista Mariano Cestari.

Questo è la rosa dei neodetentori del titolo juniores; portieri: Luca Gherlone [illegible] Alessandro Elos. Difensori: Riccardo Ponzone, Gian Luca Rosso, Roberto Lombardo, Omar Carucci, Cristian Bertoletti, Alessandro Le Grazie, Alessandro Magnetti. Centrocampisti: Mariano Cestari, William Garpioni, Vincenzo Stagliano, Fabrizio Vinrango, Diego Prima, Massimiliano Zichi. Attaccanti: Andrea Furlanetto, Gabriele Fassone, Rober[illegible] Barla, Fabio Segnini.

[e. a.]

Gli avvocati in finale

I calciatori dell'Hasta Doc lottano per il titolo tricolore

ASTI. Gli avvocati astigiani si batteranno per il tricolore. Sconfiggendo per 2-1 i colleghi milanesi, la squadra astigiana [illegible] è qualificata per la fase finale del campionato nazionale fo[illegible] [illegible] calcio che si disputerà a Riccione fra un paio [illegible] settimane. Un exploit che non ha precedenti: il curriculum dell'Hasta doc parla di [illegible] passaggio alla seconda fase conquistato oltre cinque anni fa. Il resto [illegible] fatto di anonimi campionati con estromissioni al primo turno. Oggi invece la squadra del presidente Gianfranco Valente è tra le prime quattro [illegible] Italia: in terra romagnola (il 24-25-26 di giugno) affronterà squadre [illegible] grosso calibro. Per [illegible] momento, oltre agli astigiani, [illegible] saranno gli avvocati di Catanzaro e Roma: la quarta uscirà dallo scontro fra Verona e Torino. Dalle sfide usciranno i nuovi campioni di Italia.

Un cammino regolare quello della squadra astigiana, allenata da Rossano Braccini e rinforzata da alcuni elementi del Foro di Monza: sei vittorie, altrettanti pareggi e tre sole sconfitte. [illegible] Una dozzina le reti al passivo, 21 quelle messe [illegible] segno: [illegible] qu[illegible] quindici sono state siglate dai gemelli del gol Gallo-Cagnasso.

I togati hanno superato il primo girone chiudendo al terzo posto in classifica: nella [illegible] da fase, dopo un avvio stentato, hanno inanellato tre vittorie consecutive (storico il successo in trasferta contro i campioni uscenti del Padova) qualificandosi alla fase finale con una giornata d'anticipo.

«Tutti hanno dato il loro contributo - afferma l'avvocato Valente - e la voglia di vincere e [illegible] tanto: chissà».

Un undici affiatato, guidato in campo da capitan Ponchione, [illegible] Don Bosco, che fa parte dello zoccolo duro della squadra insieme a Ferraris, Milleti, Gambino, Marchisio e Ramello. Ma la vera rivelazione della stagione è stato il giovane legale, Gallo (milita in seconda categoria nell'Alplast Tigliole): dopo un avvio in sordina [illegible] [illegible] di problemi fisici è esploso nella seconda fase siglando reti decisive. L'ultima contro Milano B, scontro decisivo: passati in vantaggio [illegible] l'altro fuoriclasse in forza agli astigiani, Cagnasso, Gallo ha poi messo al sicuro al risultato con un gol di rapina. In pieno recupero Gallo ha poi fallito un tiro dal dischetto. L'ultima partita sabato al campo [illegible] via Fregoli: di scena il Padova. Poi l'avventura a Riccione.

Classifica. Asti 7; Milano A 5, Milano B e Padova 4.

[r. gon.]

CANOA [illegible]

Con il club astigiano

Gite per [illegible] le meraviglie del «Rafting»

ASTI. Il Canoa Club Asti prosegue l'attività di promozione della canoa fluviale per far [illegible] [illegible] anche [illegible] non-addetti ai lavori questa disciplina sportiva.

Durante i fine settimana della stagi[illegible] sativa [illegible] organizzati corsi di avviamento. Per chi vuole provare l'emozione delle rapide in gommone, il club organizza alcune gite domenicali dedicate al «rafting», con discese [illegible] torrenti di difficoltà variabile. Ecco in sintesi alcuni degli appuntamenti proposti per i mesi di giugno e luglio: 12 giugno: rafting (discesa del torrente Stura [illegible] Demonte; 25-26 giugno: canoa (1° corso [illegible] di canoa fluviale); 2-3 luglio: canoa (seconda parte del corso); 22-23-24 luglio: canoa [illegible] rafting (discesa dei torrenti francesi Durance e Claree). Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 352.317; 219.483 o 215.598.

[e. a.]

CALCIO SOTTO LE STELLE

a cura di Enzo Armando

ASTI. Mentre [illegible] concludendosi le prime fasi dei tornei di Montafia e Cassinasco, martedì sera ha preso il via al Campo due la quarta edizione del «Galletto d'oro». Sabato sarà la volta del trofeo «California» a Motta di Costigliole. Lunedì 13 giugno comincerà invece [illegible] torneo di Baldichieri.

GALLETTO D'ORO

Festa del goleador

Esordio a [illegible] gol al «Galletto»: martedì, nelle due partite di apertura, [illegible] stati realizzati quindici gol. L'Autodemolizione Limardi, detentore in carica del trofeo, ha superato per 4-2 [illegible] Lamp. Le reti [illegible] state realizzate da Sorba, Passera, Fusco e Dellagaren. Gli avversari hanno risposto con [illegible] e Colajanni. Nella seconda sfida, il Bar Spring ha superato per 5-4 il Rocchetta Tanaro. I marcatori sono stati Isoldi, Restivo, Enrico Porrino, Carrara [illegible] un'autorete di Ponzone. Per il Rocchetta sono andati a segno Menegaldo, autore di una doppietta, Del Pero e Fassone. Vi sono stati anche due espulsi (uno per parte): Aldo Porrino, per fallo di gioco ed il portiere tanarino Alessandro Biasi, per protesta. Gli arbitri erano Polimeni e Viglecca. Stasera, alle 21,45, sono in programma Stabile Arredo bagni-Caffetteria Garibaldi ed alle 22,30 Mixi Bar-Codif. Precederà queste due partite una sfida tra i «pulcini» del Villafranca e del San Domenico.

Paolo Sorba a sinistra e Passera hanno trascinato [illegible] i loro gol il Limardi

Così nei gironi

Quasi tutti assegnati i posti per gli ottavi [illegible] finale [illegible] torneo di calcio a sette in programma a Montafia, che si disputeranno da domani a lunedì (stasera la competizione osserva un turno di riposo). Si [illegible] qualificato: Rivalba, Bar Assunta, Carboneri (girone A); Irish Bar, Sciolze (girone B); Da Vanni, Pecetto, Da Aldo (girone D); Ferrando, Decor Asti, Pro loco Viale (girone E); Pizzeria Villa Fernanda, Carrozzeria Villanovese e Rochado. Resta ancora da definire la situazione del gruppo C. Questi invece i risultati delle partite in questo inizio di settimana: Cerro Tanaro-Da Vanni 1-7; Bar Assunta-Mimosa 6-0; Rivalba-Carboneri 0-0; Bar Rochado-Villanovese 3-3; Circo[illegible] Gabetto-Don Pedro 0-0; Bar da Aldo-Sporting Pecetto 1-1.

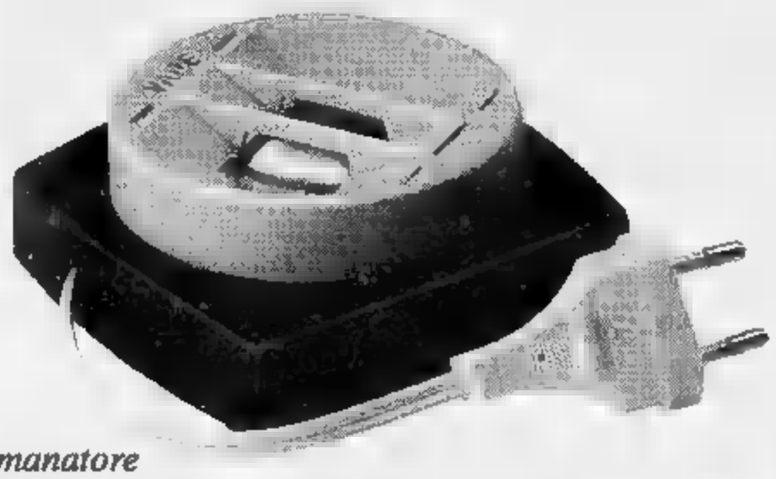
Stasera il «Gibelli»

Si concludono stasera [illegible] gare del secondo turno [illegible] memorial «Bruno Gibelli», in corso di svolgimento al campo sportivo di Cassinasco. Alle 21 si affrontano Cassinasco-Circolo Gibelli; a seguire ristorante Roma-Balestrino.

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni. E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.

Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, [illegible] (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

VILLA [illegible] alloggi Madonna delle Grazie anche separati.
UFFICI [illegible] metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo, [illegible] vani più salone tre ingressi volendo divisibile, [illegible] magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.
MONOLOCALE arredato in Cuneo.
STALLA moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre [illegible] mq [illegible] cortile e verde.

VENDE

CUNEO e periferia muri negozi zone prestigiosa.
CUNEO 2 vani 4 e 2 servizi, L. 270 milioni.
VILLA signorile in Cuneo. Trattativa riservata.
[illegible] in: Cuneo - Spinetta.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco [illegible] Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Be[illegible] casa e laboratorio.
CAPANNONI [illegible] **E** [illegible] **COMMERCIALI** da [illegible] a 3000 mq.

CEDO

TABACCHERIA e articoli regalo. Trattativa riservata.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

[illegible] - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
CUNEO, [illegible] DONATELLO - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura [illegible] villa a schiera.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.
BUSCA - Villa [illegible] due livelli con 600 mq [illegible] giardino. Trattativa riservata.
LIMONE [illegible] - Monolocale piano terra con cantina.
VALMALA. CHIOT [illegible] - Villetta indip. con giardino. Uso vacanze.
[illegible] - Prestigioso alloggio in complesso residenziale [illegible] campo da golf (9 buche), [illegible] piscine, tennis [illegible] ogni altra possibilità [illegible] svago.
CUNEO - Via Roma. Alloggio ristrutturato mq 60 ultimo piano.
CUNEO - Alloggio ristrutturato mq 80 ultimo piano, ottima posizione.
ROCCAFORTE [illegible] - Rustico da [illegible] con 4,5 g.te di terreno boschivo.
[illegible] - Vicinanze, [illegible] con 12.000 mq di terreno, zona panoramica.

AFFITTA

CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
[illegible] - C.so Nizza, locale uso ufficio, [illegible] camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - C.so Soleri. Alloggio completamente ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno, cantina, posto [illegible] nel [illegible].
[illegible] - Agosto-settembre [illegible] settimanalmente alloggio in complesso residenziale su campo [illegible] golf, [illegible] posti letto.
CUNEO 2 - Magazzino mq 120.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
Licenza ambulante frutta, [illegible]ura, fiori, piante, funghi.
FOSSANO - Bar [illegible] ottimo [illegible].
Distributore con lavaggio.
CUNEO - Bar [illegible] ottimo incasso.

SICA

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax [illegible] - CUNEO

VENDE

VIA ROMA - CUNEO

In palazzo d'epoca completamente restaurato, appartamenti, studi [illegible] negozi di metrature diverse, dotati di ascensore, termo autonomo, videocitofono, finitu[illegible] di pregio.
Agevolazioni fiscali.

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

[illegible] centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000
Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a [illegible] mt dal mare ed a [illegible] mt [illegible] FF.SS., [illegible] al «Caffè Roma», [illegible] alloggio di [illegible] mq con terrazzo, al [illegible] piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL M[illegible]E: [illegible] piccole villette [illegible] costruzione, in fase [illegible], inserite nel verde [illegible] oliveto secolare, appartamenti [illegible] varie metrature con giardino privato.

[illegible] MONTAGNA **LURISIA:** alloggio bilocale arredato [illegible] alloggio monolocale, nel «Residence [illegible] Forti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 15 km da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature; [illegible] diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca». Pagamenti rateali e finanziamenti in valuta.

VILLE **A 10 [illegible] DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, taverneta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq 2000; si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco [illegible] palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, [illegible] riservata.

[illegible] RESIDENZIALI **[illegible] SAN DALMAZZO:** alloggi di tre vani e [illegible] in piccolo condominio, a partire da L. [illegible].
[illegible]: in edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano terreno di circa 200 mq [illegible] confetto interno, adatto [illegible] che ad uso commerciale [illegible] altro alloggio [illegible] servizio [illegible] terzo piano.
CARAGLIO: mansarda [illegible] due vani [illegible] servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
[illegible]O: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, [illegible]q orto, [illegible].
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano [illegible] di [illegible] servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DO[illegible] alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

[illegible] EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, [illegible] progetto approvato [illegible] villa [illegible] a Lire 135 milioni.
[illegible] in Via Orti, villa signorile in [illegible].

INDUSTRIALI **CARAGLIO:** terreno artigianale immediatamente edificabile fronte strada statale per Cuneo.

RUSTICI **VALGRANA:** [illegible] rustico in [illegible] collinare, adiacente strada di Bottonasco. [illegible] ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq.
MONTEROSSO [illegible] rustici [illegible] ristrutturare, [illegible] prati e boschi in piccola borgata [illegible] da [illegible] asfaltata.
[illegible] **DI BUSCA:** su un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte [illegible], [illegible] progetto approvato per residenza tri[illegible].
BERNEZZO: ampio fabbricato da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, [illegible] possibilità di realizzazione [illegible] due locali commerciali.

Telefono 0171 [illegible]

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. [illegible]

VENDE

[illegible] piano [illegible]: ingresso, cucinino-tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
[illegible]: 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: 2° piano: cucinino-tinello, n. 2 camere [illegible] letto.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
S. CROCE CERVASCA: villetta a [illegible]: piano seminterrato: taverna, cantina, [illegible] primo piano: cucina, salone, camera, bagno - piano mansarda possibilità camere.
A KM 6 DA CUNEO: casa parzialmente indipendente: piano terra: cucina, bagno, n. 3 camere; primo piano: n. 2 camere e bagno, cantina e garage.
ROSSANA: 2° [illegible]: cucinotta, soggiorno, camera, bagno, [illegible] e [illegible].
BUSCA: 2° piano: cucina, n. 4 camere, bagno e garage.
[illegible] strada statale fabbricato composto da appartamenti e locali ad [illegible] commerciale.

AFFITTASI

[illegible]: negozio con n. 6 vetrine.
[illegible]: seminterrato uso artigianale mq 120.
CUNEO: appartamenti arredati, [illegible]UE: 2° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno.

CEDESI

Alimentari
Bar
Bar/tabacchi
Albergo-Ristorante
Licenza A[illegible] [illegible]
Cartoleria-Libreria
Ristorante
Pizzeria

AGENZIA IMMOBILIARE

SALUZZO (CN) Corso Italia 26

VENDE

SALUZZO zona centrale, prestigioso alloggio signorile di [illegible] mq.

[illegible] abitazione indipendente ristrutturata. Sette locali più servizi cortile privato. Capannone [illegible] 300 mq adiacente. Terreno recintato.

CARDE' [illegible] da rifinire. Con ampio magazzino garage.

POLONGHERA CASALGRASSO vicinanze strada statale. Capannoni e terreni di varie metrature. Uso artigianale e/o industriale.

[illegible] [illegible] rustici [illegible] [illegible] dimensioni riattati [illegible] riattare.

COSTA [illegible] appartamenti [illegible] [illegible] metrature.

CEDE

SALUZZO avviatissima pizzeria con ampio dehors. Ottimo reddito.

[illegible] negozio [illegible] fiori e piante. Ottima posizione.

LICENZA ambulante frutta e verdura 5 posti fissi). Attrez[illegible] completa.

CAVALLERMAGGIORE

AFFARE

STUPENDA VILLA CON GIARDINO RECINTATA

composta da: piano terra: appartamento cantine e garage. 1° piano: appartamento padronale [illegible] rifiniture di gran lusso: doppio salone, tre camere, cucina, servizi [illegible] ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnaia e ricovero attrezzi completano una villa di sogno. Si prendono [illegible] in considerazione eventuali permute.

0174/334.290 [illegible] ufficio
0174/244.377 [illegible] serali

PER QUESTA PUBBLICITA' [illegible] A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

SICA

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 696926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - [illegible] Fenoglio, signorile appartamento di: [illegible] salone, cucina, 2 camere, anti bagno, bagno, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Via [illegible], appartamento di: ingresso, salone, tinello, cucinino. 2 camere, doppi servizi, cantina, [illegible]. Termoautonomo.
Cuneo - Adiacente V.le Angeli, appartamento [illegible] giardino [illegible] di mq 500, composto di: [illegible], salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, [illegible], garage doppio. Termoautonomo.
Cuneo - Via Ettore [illegible], recente[illegible], ingresso, [illegible], cucina 2 camere, cameretta, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
[illegible] - Viale Angeli, appartamento all'ultimo piano più [illegible] mq 250. Grande terrazzo, cantina, garage.
Cuneo - C.so [illegible], piano alto, ingresso, salone, cucina, 2 camere, [illegible], [illegible], cantina, solaio.
Cuneo - Via Roma, mono, bi, [illegible] in nuova ristrutturazione. Abitazione e investimento.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli, appartamento composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, studio, doppi servizi, [illegible], garage. Termoautonomo.
Dronero - Via Roberi, ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, servizio, ripostiglio, [illegible], solaio, posto auto. Molto soleggiato.
Madonna dell'Olmo - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucinetta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Santa Rosa - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 [illegible], [illegible], cantina; solaio, garage ed orto.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione tri: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi [illegible], c[illegible], [illegible]. Prezzi da L. 190.000.000.
Primissima periferia di Cuneo - [illegible] unifamiliare indipendente [illegible] 2000 mq. di giardino. Vera occasione.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in struttura e linea.
Cervasca - Villa indipendente di: ingresso, [illegible], cucina, 5 camere, tripli [illegible], [illegible], cantina, taverneta, garage doppio. Giardino di mq. [illegible].
S[illegible] Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in costruzione. Occ[illegible].
S[illegible] Limone di Peveragno - Villa indipendente composta da due appartamenti. Ampio terreno.
Pontechianale - In stabile di recente costruzione, bilocale arredato con cantina.
[illegible]a - Duplex 1400, bilocale con ampio terrazzo.
[illegible] **Revello** - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo vista mare.
Spagna - A 20 km da Tarragona, appartamento [illegible] di [illegible]so, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto.
Borgo San Dalmazzo - Zona «Gesù Lavoratore», bna auto autonautizzato.

AFFITTA

Solo referenziati

Cuneo - Appartamenti di varie metrature arredati o non, in via [illegible], c.so Nizza, via Ribert, via Schiapparelli, via Vitt. Amedeo, c.so Ferraris, San Rocco Castagnaretta.
Cuneo - [illegible] uso ufficio in p.zza Europa [illegible] camere + [illegible], c.so Nizza (6 camere + [illegible] vizi), p.zza Galimberti (11 [illegible] + [illegible]), [illegible] locale (7 [illegible] + servizi).

CEDE

Borgo San Dalmazzo - Avviata pasticceria in posizione [illegible]. Vera occasione.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare.
Cuneo - Attività [illegible] di ogni genere (pasticceria, [illegible] fresca - [illegible], [illegible] - panificio, abbigliamento, macelleria, frutta e verdura).

ALTRE PROPOSTE ED [illegible] IN [illegible]

FIMAI FIABCI

FLORIO 2 Immobiliare

VENDE

[illegible] zona ex Fornace: villa uni-bifamiliare in corso di costruzione; possibilità [illegible] personalizzazione.
FOSSANO [illegible] **Villaggio Sportivo:** [illegible] a schiera composta [illegible] box [illegible] triplo, cantina, lavanderia al piano interrato; cucina, salone, servizi, lavanderia al piano terreno; [illegible] camere e servizi al primo piano; soggiorno, una camera, servizi in mansarda.
S. ALBANO centro: palazzina bifamiliare su circa 1000 mq [illegible] terreno.
S. ALBANO: centralissima [illegible] [illegible] ristrutturare disposta su due piani, di circa 150 mq. L. [illegible]. [illegible] fabbricato civile, [illegible] pletamente ristrutturato, composto da cucina, [illegible] bagno con antibagno, [illegible] al piano terreno; due camere, servizio, terrazzo coperto al primo piano. Il tutto su circa 2700 mq di terreno.
BENE VI[illegible] rustico [illegible] vigna con circa [illegible] mq di terreno. L. [illegible].
BENE [illegible] fabbricato [illegible] parte ristrutturato, indipendente su tre lati, composto [illegible] due camere e stalla [illegible] piano terreno: due [illegible] al primo piano. Con 830 mq di terreno. **25.000.000.**
BENE [illegible] [illegible] urbano composto da due camere, [illegible] cantina, stalla, portico, [illegible] due autorimesse al piano terreno; [illegible] camere, servizio, granaio e fienile al primo piano. Il tutto con circa 2000 mq di terreno a vigneto. Possibilità due alloggi. **L. 85.000.000.**
[illegible] **ALPI:** fabbricato in parte ristrutturato composto da cucina, camera, stalla e pendizzo al piano terreno; quattro vani al primo [illegible]. Il tutto su circa [illegible] mq di terreno. L. [illegible].
SAVIGLIANO f.ne Apparizione: rustico da ristrutturare composto [illegible] [illegible] camera [illegible] tettoia [illegible] [illegible] mq di terreno. **L. 93.000.000.**
SAVIGLIANO: alloggio [illegible] piano [illegible] con ascensore composto [illegible] ingresso, salone, cucina, tre [illegible]re, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto.
SAVIGLIANO via Torino: alloggio libero composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, salone, tre camere, servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.

FOSSANO - [illegible] Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - [illegible] Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

CONFRERIA alloggio in casa bifamiliare con ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

CEDESI

CUNEO [illegible] bar con ottima redditività - Attività [illegible] ciale fab. XIV - Locazione negozio - Proprietà negozio.
BOVES CENTRO: quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento.
Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15.[illegible]

con possibilità [illegible] gestione italiana e reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Café dò mexico... ...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 9 Giugno 1994 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
- VIA BRA - 0171/41.22.66

IERI POMERIGGIO A CUNEO

Festa dei carabinieri nella caserma «Gonzaga»

Ieri pomeriggio nella caserma «Ferrante Gonzaga» si è celebrato il 180° di fondazione dell'Arma dei carabinieri. Dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, il comandante del Gruppo, ten. colonnello Franco Fasulla, ha portato il saluto a tutte le autorità presenti (foto Bernardi)

Gli allevatori hanno patteggiato la pena in tribunale a Cuneo

In sette «gonfiarono» vitelli Devono pagare 390 milioni

CUNEO. Sette allevatori, tra cui tre donne, denunciati per l'uso illecito di sostanze ormonali nell'ingrasso di vitelli, sono comparsi davanti al pretore Paolo Perlo (canc. Guido Marchetti). Tutti gli imputati, difesi dall'avvocato Gianni Vercellotti, hanno preferito patteggiare la pena con il pm Vittorio Ferraro e chiudere senza il dibattimento il processo.

Sono: Fausto e Danilo Lerda, di 31 e 36 anni, abitanti a San Biagio di Centallo (4 mesi di arresto e 15 milioni di ammenda per il primo, 4 mesi e 15 milioni di ammenda per il secondo, al quale il magistrato ha sostituito l'arresto con 8 mesi di libertà vigilata); Carlo Orso, 49 anni, di Istiria di Monterosso Grana (3 mesi di arresto, sostituiti da 6 mesi di libertà vigilata, e 6 milioni di ammenda); Pier Giovanni Tible, 44 anni, di Gerbola di Villafalletto (2 mesi di arresto, sostituiti con 1 milione e mezzo di ammenda e altri 7 milioni di ammenda); Emma Pinacolo, 34 anni, abitante a Tarantasca, in via Tasnere (40 giorni di arresto e 6 milioni con mila di ammenda); Piera Tomatis, 37 anni, di Centallo, via Murazzo (45 giorni di arresto e 6 milioni di ammenda); Delfina Ghibaudo, 59 anni, di San Biagio di Centallo (45 giorni di arresto e 5 milioni di ammenda).

L'azione che aveva portato alla scoperta e alla denuncia degli allevatori che gonfiavano i vitelli aveva impegnato nei primi mesi del '93 i servizi veterinari delle Usl di Cuneo, Dronero, Fossano, Savigliano e il servizio veterinario regionale. L'operazione era stata coordinata dalla procura presso la pretura di Cuneo, dal dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari di Cuneo, e dal dottor Mario Valprada, capo dei servizi veterinari della Regione. Le indagini erano state avviate dopo la scoperta in un macello della cintura torinese di un vitello proveniente da un allevamento della «Granda» nelle cui carni era stato iniettato progesterone, un ormone usato per l'ingrasso artificiale.

L'inchiesta complessa e laboriosa per il frequente passaggio di vitelli in più allevamenti industriali, aveva poi accertato anche l'uso di altri estrogeni, che provocano l'ingrasso degli animali. La collaborazione prestata dei veterinari delle Usl è comunque consentito fare piena luce sull'organizzazione, con la denuncia alla magistratura dei sette allevatori, compresi Tible, Orso e Pinacolo, che accudivano nelle loro stalle, quali soccidari, i vitelli. Le analisi hanno confermato la presenza di sostanze anabolizzanti in 13 animali.

Dopo la conclusione dell'azione penale, inizia ora quella amministrativa. L'Usl di Cuneo, tramite il servizio contenzioso regionale, notificherà agli interessati multe per 390 milioni di lire. Numerose altre vicende di bovini estrogenati sono all'esame della magistratura.

Gianni De Matteis

VETERINARI

«Potenziare i laboratori delle Usl»

Il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 58, dice commentando la sentenza: «Contro gli estrogenatori abbiamo vinto molte battaglie ma non siamo ancora riusciti a debellare il fenomeno. Per ottenere successi decisivi le Usl dovrebbero poter contare su propri laboratori, con apparecchi più sofisticati, in grado di identificare le sostanze ormonali, che l'industria chimica mette continuamente sul mercato. A Cuneo siamo possiamo identificarne cinque o sei, ma sappiamo che ne sono altrettante in commercio; per cui nei casi sospetti dobbiamo ricorrere a Torino, con perdita di tempo. Con l'accertamento degli ormoni vietati dovrebbe essere immediato. La salute del consumatori viene tutelata cominciando dalla tavola, e l'opinione pubblica dovrebbe essere quindi più attenta e sensibile alla lotta che stiamo conducendo contro gli estrogenatori, i quali, ottenendo ingrassi artificiali, realizzano guadagni illeciti anche del 20 per cento rispetto all'allevatore tradizionale, onesto e rispettoso della legge. I responsabili recidivi non sono numerosi, ma perseguono nell'attività criminosa, malgrado le denunce, i processi e le condanne. Spesso gli estrogenatori si nascondono dietro nomi di società di comodo, che, una volta scoperte, cambiano immediatamente denominazione». [g. d. m.]

Cuneo, la donna (aveva 52 anni) era titolare della cattedra di matematica al «Bonelli»

Insegnante stroncata da encefalite

La professoressa è stata colpita da una febbre alta. Ricoverata nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce» è stata sottoposta a terapia intensiva per scoprire la causa dell'infezione. Il ricordo dei colleghi e degli allievi

CUNEO. Un'insegnante di matematica dell'istituto «Bonelli» è morta l'altra notte al «Santa Croce», stroncata da encefalite. Paola Salerno, 52 anni, dieci giorni fa è stata colpita da una strana forma influenzale, con febbre alta. Dopo le prime cure il medico di famiglia ha disposto accertamenti all'ospedale. Poco dopo il ricovero le condizioni della professoressa si sono aggravate: la donna è entrata in coma, rendendo necessario il trasferimento nel reparto di Rianimazione, dove gli specialisti l'hanno sottoposta a una terapia intensiva per tentare di individuare il germe infettivo. Ogni tentativo di strapparla alla morte è stato inutile. Ieri pomeriggio colleghi e allievi del «Bonelli» hanno partecipato ai funerali che si sono svolti nella chiesa Sacro Cuore. Paola Salerno (per anni aveva insegnato alla media III di via Sobrero) viveva con il marito in via Bersezio 19. «La professoressa - è il ricordo del preside dell'istituto tecnico per ragionieri, Adriano Rosso - era un esempio di dedizione all'insegnamento. Due giorni prima di essere colpita dalla febbre aveva partecipato alla cena di fine anno dei maturandi della V Es». [g. p. m.]

Paola Salerno Giaccardi

Omicidio plurimo colposo Monregalese è indagato

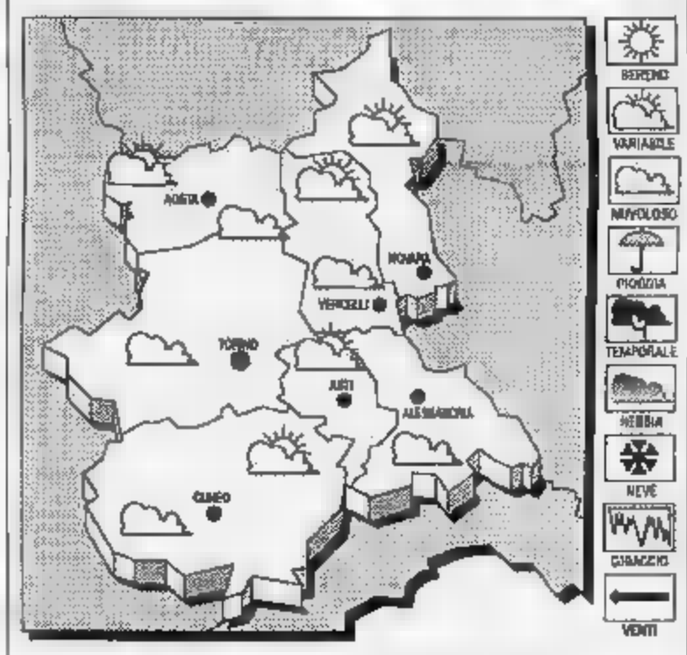
PIEVE DI TECO. Giorgio Vearino, 41 anni, di Vicoforte Mondovì (via Santo Stefano 7), ha ricevuto ieri dal procuratore della Repubblica di Imperia Chiara Venturi un avviso di garanzia per omicidio plurimo colposo. Domenica sera a bordo della sua «Golf» (sulla quale viaggiava un amico, Carlo Marciabs, ventiseienne, anche lui di Vicoforte) ha tamponato una «Uno» ferma in coda sulla statale 28, a poca distanza dall'abitato di Pieve di Teco.

Nell'incidente sono morti il conducente (Roberto Volpi, trentaseienne, dipendente della Poste di Imperia) e il figlio (Simone, di 8 anni); Giusi Castagneto, 34 anni, la moglie, è rimasta ferita: attualmente è ricoverata all'ospedale imperiese. I funerali di padre e figlio si sono svolti ieri pomeriggio nella città ligure.

Secondo l'inchiesta svolta dai carabinieri, la vettura di Giorgio Vearino procedeva ad alta velocità; il ventinovenne rischia una condanna che può andare fino ai quindici anni di carcere.

Nei prossimi giorni il magistrato titolare dell'inchiesta ordinerà una perizia sul luogo dell'incidente per acquisire altri eventuali elementi utili ad accertare l'esatta dinamica dell'incidente. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni; attenuazione dei fenomeni in serata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di variabilità; peggioramento nella serata.

LE TEMPERATURE
DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 28; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,4; Novara 30; Asti 28; Aosta 26; Vercelli 24; Alessandria 28

Serata con Ezio Mauro

Come nasce ogni giorno «La Stampa»

CEVA. «Come nasce un grande quotidiano: il caso de "La Stampa"» è il titolo del dibattito che si terrà domani alle 21 al teatro Marenco. Ospite della serata il direttore Ezio Mauro.

L'incontro è organizzato dal Gruppo Cebano di Iniziative Culturali che, proprio in occasione di questo appuntamento, festeggia due anni di attività e conclude il secondo ciclo di conferenze.

«All'inizio non avremmo sperato di avere relatori di così alto livello - dice Andrea Mazzone, uno dei componenti del Gruppo -. La presenza del direttore Mauro premia l'impegno che abbiamo profuso per creare a Ceva spunti di dibattito e confronto».

Ezio Mauro sarà presentato dal dottor Paolo Pero, consigliere comunale, che ne traccerà un breve profilo professionale.

All'intervento del direttore de «La Stampa» seguirà il dibattito con il pubblico del teatro Marenco. [p. s.]

NUOVA CITROËN AX
RSCG
AX
954 cm³
L. 11.900.000*
Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.
*Prezzo chiavi in mano esclusa tassa regionale (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile valida sino al 30 giugno.
È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE
CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Residenti e commercianti di piazza Boves chiedono alla società che gestisce il silos tariffe agevolate

«Maxiparcheggio sì, ma con lo sconto»

Il mensile (giorno e notte) per abitanti ed esercenti del quartiere dovrebbe costare 44 mila. C'è posto soltanto per 30 abbonati. La zona blu nel centro storico non vale dalle 12 alle 15 dalle 19 alle 9, il martedì e nei festivi

CUNEO. Piazza Boves, un'altra giornata in attesa dei clienti. Ieri, dopo il positivo funzionamento nel giorno di mercato, il parcheggio sotterraneo è rimasto quasi completamente vuoto: alle 11, le auto in sosta nei tre piani del Comune erano sei (cinque al quinto piano, una al sesto e una al settimo), mentre alle 13 erano quattro.

Per il silos ha ancora avuto effetti positivi per il silos il provvedimento del Comune di sistemare divieti di sosta permanenti intorno al sagrato della piazza, in via Peveragno, via Alba, via Boves (diventata isola pedonale), via Bongioanni e via Savigliano.

I cuneesi, dopo la rivoluzione della segnaletica hanno preferito prendere d'assalto i corsi cittadini (ieri sui marciapiedi e in prossimità di incroci e passi carrai c'erano decine di vetture). I vigili urbani hanno controllato tutta l'area intorno al piazza Galimberti, piazza Boves e via Roma. Alle 11 sono già state elevate diciotto multe (da 50 a 100 mila lire). I «civich» hanno «punito» anche alcuni automobilisti che hanno lasciato l'auto in discesa Marconi e via Della Pieve. In quest'ultima strada c'è però un'anomalia: i cartelli di divieto sono stati sistemati soltanto in una delle due discese dello scalone.

I residenti e gli esercenti di piazza Boves, d'intesa con i dirigenti dell'Apcoa (la società che gestisce i tre piani di parcheggio del Comune), Arturo Benigni e Claudio Ragni, hanno organizzato una lista d'attesa, presentando fotocopie della carta di identità. «E' probabile - spiega Valerio Romano, titolare di una orologeria che si affaccia sulla piazza - che già da lunedì o martedì i residenti e gli esercenti della zona possano usufruire di un abbonamento a 44 mila lire al mese, valevole giorno e notte». Questa nuova formula agevolata è prevista per trenta posti. In piazza Boves si affacciano quindici negozi: un'orologeria, un corniciaio, due panetterie, un'enoteca, un negozio di casalinghi, una pizzeria, una bottega di materiali elettrici, una latteria e una tintoria, una linotipia, un laboratorio di riparazioni elettriche, un self service, un'impresa di pulizie e un ingrosso di tessuti.

In alto, una veduta del sagrato di piazza Boves con gli ingressi al maxiparcheggio.
Sopra, da sin.: Claudio Ragni, Pietro Pulina, Arturo Benigni ed Erio Acchiardi

L'altra mattina è entrata in vigore l'ordinanza del primo cittadino con l'indicazione della zona blu: via Roma, da piazza Torino a largo Audiffredi, piazza Galimberti, via Bonelli, via Asilo (da via Cavour e via Bonelli). La sosta a pagamento è 9-12 e 15-19. Il provvedimento prevede anche «il divieto di protrarre la sosta nello stesso posto auto oltre il tempo massimo stabilito di un'ora». La zona blu non scatterà nei festivi, nei giorni di mercato e in occasione di manifestazioni (massimo 8 giorni l'anno). Una parte dei residenti c'è perplessità: «Si deve rivedere - dicono Erio Acchiardi e Pietro Pulina - la politica del Comune, nel rispetto delle esigenze dei residenti».

Intanto alcuni commercianti di piazza Galimberti hanno lanciato una proposta: istituire un'area riservata alla sosta delle auto degli allievi finanzieri e dei carabinieri, evitando intasamenti nelle vie laterali.

Giampaolo Marro

Da martedì i vigili presidiano le vie del centro storico che delimitano piazza Boves

Oggi il sindaco presenta nuovo piano del traffico

CUNEO. Un vertice fra abitanti, commercianti, esercenti del centro storico e amministratori. Oggi alle 16, in sala Giunta il sindaco Giuseppe Menardi presenterà ai cuneesi il nuovo piano urbano del traffico, studiato dal comando dei vigili urbani.

Il documento tecnico, che è stato elaborato sulla base dell'esperienza dei «civich» e di rilevamenti dei flussi di auto, dovrebbe consentire di agevolare il traffico nella parte antica della città, «garantire la fattibilità dell'isola pedonale in via Roma e soprattutto contribuire a risolvere il problema dei posteggi nelle vie laterali.

L'indagine era stata richiesta dal primo cittadino al comandante dei «civich» il primo giugno. In una lettera al funzionario, Menardi ha chiesto di «tenere in considerazione le indicazioni della giunta per il posteggio a pagamento in via Roma, via Bonelli, corso Nizza (da piazza Galimberti a corso Galileo Ferraris) e l'attivazione di zone riservate ai residenti del centro storico. [g. p. m.]

VILLAR DAN CUNEO

I funerali della donna annegata nel canale

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa della frazione Morra, i funerali di Caterina Gaviglio, 61 anni, annegata martedì mattina nelle acque del canale Comella. [c. g.]

BUSCA

Un comitato provvisorio per le feste di agosto

Il Comune ha eletto un comitato provvisorio, incaricato di organizzare i festeggiamenti dell'agosto buschese. Fanno parte del gruppo: Ermenegildo Gertosio, Sergio Bima, Emilio Rosso, Enrico Rosso, Aurelio Fornasero, Giovanni Spada, Giovanni Isaia, Oreste Villos. [c. g.]

BORGO

Anticipata la riunione sulle Medie in prefettura

La riunione in prefettura a Cuneo, sul problema dell'accorpamento delle scuole medie di Beinette con quelle di Morozzo, che doveva svolgersi domani alle 11, è stata anticipata a stamane (alla stessa ora). Il consiglio comunale, invece, rimane convocato per domani sera alle 21. [b. s.]

MUNICIPIO

Si presentano i corsi dell'Accademia di Belle Arti

Oggi, alle 18, in Comune, si terrà una conferenza di presentazione dei corsi dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo.

COMUNE

In discussione il progetto di «città-laboratorio»

Oggi, alle 18, all'ufficio tecnico di via Roma 4, a Cuneo, si riunirà la IV commissione. All'ordine del giorno il regolamento per la pubblicità e le affissioni, il progetto di «Cuneo città-laboratorio» e il futuro degli autobus di proprietà comunale.

ARTIGIANI

Al via l'esposizione «Progetti e territori»

Domani, alle 11, alla sede dell'Associazione artigiani di Cuneo, sarà presentata la mostra «Progetti e territori '93», realizzata in collaborazione fra architetti e artigiani. L'esposizione si terrà al museo, dal 4 giugno al 3 luglio.

ADAS

Un contributo dai donatori di sangue

L'Adas di Cuneo (associazione assistenza domiciliare sofferenti) ha ricevuto una donazione di un milione dalla «Sos» (solidarietà organizzata sangue) di Cartignano. Il sodalizio acquisterà anche un telefrin per la Valle Maira. [g. p. m.]

CUNEO

Venti attrazioni

Piazza d'Armi E' arrivato il Luna Park

CUNEO. E' ricco di una ventina di attrazioni il Luna Park che fino al 19 giugno sosta in piazza d'Armi. E' la quindicesima volta che il parco di divertimenti giunge nel capoluogo per la fiera di Sant'Antonio. «Si tratta del più grande della provincia, se non si tiene conto di quello di Alba per la fiera del tartufo - spiegano alle giostre -. In autunno, per i Santi, le attrazioni sono meno numerose, perché il tempo non ci favorisce. Questa è per noi l'occasione per rilanciare il luna park».

Sabato sera grande affluenza per l'inaugurazione: sono soprattutto gli studenti a scegliere il parco di divertimenti per festeggiare la fine della scuola. Salgono sul bruco-mela, provano l'emozione della ruota twister, che si alza in verticale, sfidano le vertigini sul vascello dei pirati; ma il più richiesto in assoluto è l'autoscontro che piace a grandi e piccini. Il luna park è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 13,30; domenica anche dalle 10 alle 12. [v. p.]

PEVERAGNO

Sabato in Comune

«Fragola d'oro» al giornalista Gianni Romeo

PEVERAGNO. Nell'ambito dei festeggiamenti per la stagione delle fragole, sabato sera, alle 21, nel palazzo comunale, in piazza Pietro Toselli, a Peveragno si terrà la premiazione del concorso «Il meritevole - Fragola d'oro» giunto alla quinta edizione. Si tratta di un premio a livello nazionale, conferito dalla società sportiva «Peveragno '85» a personaggi che con impegno e dedizione hanno contribuito al raggiungimento dei valori più veri dello sport. La manifestazione è patrocinata dal Comune e dall'Amministrazione provinciale. Il premio sarà conferito a Gianni Romeo, responsabile dei servizi sportivi de «La Stampa», alla società di pallavolo Alpitour Diesel Jeans, e a Pietro Petrona, «bandiera» del Peveragno calcio.

Sarà consegnato anche il premio speciale «Aldo Serra», riservato a giovani atleti emergenti. Quest'anno andrà a Paolo Tomatis, della nazionale di ippica, Daniele Martinelli (Torino calcio) e Enrico Fantini (Juventus calcio). [m. bo.]

BORGO

Nel Quartiere

Sportello automatico per certificati

BORGO. «Sarà il primo sportello automatico per il rilascio di certificati anagrafici installato in provincia» ha spiegato il commissario straordinario, Mauro Lubatti nel corso di una conferenza svoltasi l'altro giorno nel salone della giunta. L'iniziativa, nata in collaborazione con la Cassa rurale e artigiana di Robilante, interesserà il quartiere Borgo Nuovo, lo sportello verrà installato sotto i portici di largo Battaglione Alpini.

«L'apertura - continua Lubatti - è prevista tra qualche settimana, siamo in attesa delle autorizzazioni». Lo sportello funzionerà 7 giorni su 7. Ad ogni capofamiglia verrà consegnata una tessera magnetica con la quale si potrà accedere allo sportello. «Abbiamo subito accolto - hanno spiegato i rappresentanti della Cassa rurale, durante la conferenza stampa - la proposta del Comune perché uno dei nostri obiettivi è portare nei quartiere nuovi servizi, ed evitare così agli abitanti ulteriori disagi». [r. s.]

CANOSIO

Domenica 19 giugno

S'inaugura il rifugio della Gardetta

CANOSIO. Domenica 19 giugno sarà inaugurato il «Rifugio della Gardetta» (2235 metri di quota). La struttura, 24 posti, sarà gestita dai volontari del Cai delle sottosezioni di Dronero e Busca.

«Il rifugio "Gardetta" - spiegano i responsabili - resterà aperto fino al 30 settembre. La zona è raggiungibile dal Preit di Canosio, dalla frazione Chialvetta di Accoglio, da Castelmagno, attraverso il colle dell'Esischie (2370 metri) e da Demonte in Val Stura. L'altipiano della Gardetta è la meta ideale per gli amanti dell'escursionismo a piedi, cavallo e bicicletta. Il rifugio è in grado di ospitare scolaresche e gruppi di alpinismo giovanile, interessati ad attività ricreative e culturali in alta montagna».

Per informazioni e prenotazioni bisogna rivolgersi all'Ufficio turistico Valle a Dronero, via IV Novembre 1, telefono 0171/917080. Il rifugio della Gardetta è anche un posto tappa del sentiero escursionistico «Percorsi Occitani». [c. g.]

Torneo di calcio

Panificatori si sfidano al «Paschiero»

CUNEO. Si svolgono oggi pomeriggio al «Paschiero» la finali del 1° torneo di calcio tra panificatori, organizzato dall'Associazione autonoma, presieduta da Aldo Rigucci.

La competizione ha visto impegnate sei squadre: Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo. La sesta formazione era invece formata da panificatori di Savigliano, Fossano, Caraglio.

«Al torneo - spiega Piero Rigucci, direttore dell'Associazione autonoma - hanno partecipato oltre 150 panificatori, in maggioranza giovani, e oggi alle 16 al Paschiero per la semifinale giocano Alba e Bra mentre la finalissima sarà disputata fra Borgo San Dalmazzo e Cuneo, alle 17,30. Amici, clienti e sportivi sono invitati, l'ingresso è libero».

L'associazione autonoma panificatori è già al lavoro per preparare la seconda edizione del torneo, il quale saranno probabilmente invitate squadre di panificatori di «lìtre province piemontesi». [g. d. m.]

Trentamila l'anno

I tesserini di raccolta dei funghi

CARAGLIO. Sono in distribuzione i nuovi tesserini di autorizzazione alla raccolta funghi. Le concessioni sono di tre tipi: annuale (30 mila lire); settimanale (10 mila); giornaliera (5 mila). I versamenti devono essere effettuati sul conto corrente postale 11226123, intestato alla Comunità montana Valle Grana, piazza Martiri della Libertà 29, Caraglio. Il tesserino sarà consegnato a pagamento effettuato e servirà anche per il rinnovo, allegando le ricevute del versamento. Il tesserino ha validità in tutto il territorio della Comunità montana Valle Grana. «Il possesso dell'autorizzazione - spiegano i curatori dell'iniziativa - costituisce il diritto di raccolta in fondi privati. Il tesserino è strettamente personale. Al sabato e alla domenica la raccolta è vietata nei comuni di: Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Montemale, Valgrana, Monterosso, Pradleves. I proprietari dei fondi possono vietare l'accesso nei boschi con cartelli di divieto». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'isola pedonale di via Roma

Sono un milanese che da molti anni viene sovente a Cuneo. Ho notato gli sviluppi che l'Amministrazione pubblica ha voluto imprimere alla viabilità cittadina, con la soppressione di alcuni semafori e la relativa creazione di rotatorie. Non affermo di essere un esperto di traffico, ma vi posso assicurare che quello di Cuneo non è certo quello di Milano: ebbene, la tradizionale flemma cuneese ai semafori imprimeva al traffico una scorribilità di molto inferiore a quella propria delle grandi città.

Ora il problema sembra in gran parte risolto, ma rimangono alcuni interrogativi. Perché le corsie delle rotatorie sono di gran lunga più strette delle corsie della carreggiata di provenienza? Non sono pericolose? Perché i residui semafori non hanno soltanto il rosso, il giallo e il verde, bensì mantengono l'odioso sistema dei tempi di marcia, costringendo a lunghe attese? Ho sentito parlare di isole pedonali in via Roma: perché penalizzare così tutti quanti e non fare invece come a Milano, ove il centro storico è chiuso dalle 8 alle 18 (dal lunedì al venerdì) mai i residenti hanno la possibilità di transitare nonché di parcheggiare?

Lettera firmata, Milano

«Non abolite il treno da Cuneo a Genova»

Il capoluogo è mai stato ben servito nelle comunicazioni ferroviarie con la Liguria (tralasciando quelle stradali), ancora peggiori). Ma grande è stato il disappunto quando a Genova Brignole ho scoperto che, con il nuovo orario, era stato abolito il diretto serale per Cuneo, molto utile ai cuneesi, ma soprattutto ai giovani allievi della Finanza e dei carabinieri.

In sostituzione c'è un diretto per Savona e quindi il trasbordo sul diretto per Torino. A Fossano nuovo trasloco per Cuneo con arrivo alle 22,20, mezz'ora dopo il vecchio orario e con molti più disagi.

Marco Forconi, Genova

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monterosso:** 787.313 ze: 772.555, **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245 - 47 000, **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 666, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959

FARMACIE DI

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a seranda aperta) e dalle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Salet, c.so Nizza 59, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Piave, Piave 20, tel 25 26 96

Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23.09

Fossano: Municipale 1, Roma 93, tel. 60 539

Aragno, piazza Maggiore 6, tel. 42.448

Saluzzo: , Italia 105, 42.267

Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo tel. 71.23.89

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336)
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo:** 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42.116. **Do aut. To-Sv:** (0172)

VIGILI

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.245

STATO CIVILE

DI MATRIMONIO

Barbero Valter, 31 anni, artigiano (Canelli), con Bergui Tiziana, 28 anni, impiegata (Alba).

BRA

MORTI. Bonino Giuseppe, 88 anni (residente a Bra), pensionato; Oberto Nicola, 88 anni (residente a Bra), pensionato; Pinto Anna, 87 anni (residente a Narzole), collaboratrice domestica; Alessio Tommaso, 88 anni (Sommariva Bosco), pensionato; Giaccardi Antonia, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Novellini Mario, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Maunero Laura, 88 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Negro Corrado, 25 anni (residente a Pocapaglia), muratore, con Gagliardi Emilia, 24 anni (residente a Bra), operaia; Aprile Giovanbattista, 25 anni (residente a Bra), geometra, con Di Masci Angela, 88 anni (residente a Imperia), impiegata; Rosso Valter, 29 anni (residente a Bra), operaio, con Acatte Ivana, 88 anni (residente a Bra), operaia; Gil Filippo, 28 anni (residente a Bra), coltivatore diretto, con Scalise Giorgia, 26 anni (Bra), impiegata; Morino Gianfranco, 23 anni (Bra), operaio, con Canavero Annalisa, 24 anni (Bra), impiegata.

SAVIGLIANO

NATI. Angaramo Francesco (Saluzzo); Curti Matteo (Centallo); Chiavassa Jessica (S.Albano Stura); Fusero Michela (Lagnasco); Sardi Mattia (Tarantasca); Paganelli Francesca (Cuneo); Viberti Arianna (Castelmaldo); Surace Jessica (Sommariva del Bosco); Armanetti Alex (Fossano); Resta Veronica (Narzole); Merlo Giulia (Savigliano); Bongiovanni Luca (Villanova Mondovì); Comba Sara (Fossano); Meriatti Giacomo (Rocca de' Baldi); Glorioso Greta (Cavallermaggiore); Audetto Arianna (Fossano); Mana Giulia (Savigliano); Isoardo Alberto (Fossano), Martino Monica (Savigliano); Martinetti Arianna (Bra); Ruella Fabio (Bra); Rovere Sara (Trinità); Sardo Roberto (Fossano); Marangoni Jessica (Villafranca); Dabbene Giulia (Savigliano); Dabbene Francesca (Savigliano); Marengo Cinzia (Fossano); Florio Giada (Savigliano); Caffaro Umberto (Barge).

I Colleghi e gli impiegati del Servizio Veterinario di Saluzzo partecipano al dolore per la perdita del collega dott. Bruno sig.

Remo Tesini

– Saluzzo, 8 giugno 1994

APPUNTAMENTI

PARTITO POPOLARE

Incontro con il candidato

Domani, alle 18, in Provincia a Cuneo, incontro elettorale del partito popolare. Interverranno Mino Taricco, candidato alle Europee, il sen. Teresio Delfino e l'on. Giovenale Gerbaudo.

FORZA ITALIA

chiude la campagna elettorale

Domani, alle 21, in Provincia a Cuneo, chiusura della campagna elettorale con i candidati Aldo Arroni e Gigi Florio, il ministro Raffaele Costa e l'on. Eugenio Ghigo, segretario regionale.

LEGA NORD

Dibattito a Mondovì

Stasera, alle 21, nella sala conferenze di corso Statuto, la Lega Nord presenta il candidato alle elezioni europee Claudio Dutto.

PDS

Conferenza a Fossano

Stasera, alle 21, alla Sala trattazioni, incontro con i candidati del pds Mimì Romita e Rinaldo Bontempi.

AL VOTO

TRE CENTRI RINNOVANO I CONSIGLI

I candidati a sindaco di Borgo A fianco da sin. Paolo Chiarenza e Pier Paolo Varrone Sotto (da sin.) Fulvio Molinengo Riccardo Peano e Marco Borgogno

E' il principale Comune della «Granda» che elegge il sindaco

Borgo, salta la sfida a 5

Il confronto diretto fra le liste doveva concludere la propaganda. Ogni formazione ha deciso di organizzare feste e appuntamenti autonomi. Chi sono i candidati

BORGO. La propaganda per le elezioni comunali anticipate è chiude in sordina. Dibattiti e incontri si sono consumati e la proposta di organizzare un confronto tra i cinque candidati a sindaco è sfumata.

Soltanto la lista «Per sinistra alternativa e Borgo» ha ancora programma stasera, alle 21, un appuntamento con la popolazione al centro anziani via Roma, dove verrà proiettato un filmato «Che» Guevara mentre domani, alle 19, i candidati saranno presenti tra gli abitanti delle case popolari di via Piave.

«Borgo progetto città» e «Torre civica» hanno deciso chiudere con iniziative più «leggere». I primi, domani alle 21 nel salone del Consiglio comunale, propongono «Vijà dle conte», una serata tra leggende e fiabe della tradizione borgarina; interverrà Beppe Rosso. I secondi concluderanno la propaganda una festa programma domani sera alla discoteca «Flash back».

Nella competizione amministrativa scesi in campo il consigliere provinciale Paolo Chiarenza, 56 anni, per Alleanza nazionale; l'insegnante ed ex consigliere Pier Paolo Varrone, 28 anni, per «Borgo progetto città» (tra i candidati l'ex consigliere Silvia Massolo); il funzionario di banca ex assessore Fulvio Molinengo, 44 anni, per «Comunità borgarina» (nella quale figurano l'ex sindaco Maurizio Zamprogna e gli ex consiglieri Giuseppe Bonetto, Luciano Dalmasso, Roberto Dani, Giovanni Steffenino); l'impiegato Usl Riccardo Peano, 39 anni, «Per una sinistra alternativa a Borgo» (in lista gli consiglieri Mario Casana e Gianpiero Robbione); l'imprenditore ed ex sindaco Marco Borgogno, 51 anni, per «Torre civica», nella quale Forza Italia candida Vincenzo Bertola, Sergio Garis, Antonella Mondino, Oscar Pepino, Teresa Soracco, mentre la Lega Nord si affida a Ivo Arnaudo, Armando Boaglio, Roberto Cavallera, Paolo Marengo, Gianmario Parola e Bruno Vendemia.

Sulla scheda l'elettore troverà prestampati i nomi dei cinque candidati a sindaco; sarà inoltre possibilbile votare per un consigliere comunale, scrivendo nella riga sottostante il cognome del candidato.

oggi gli operai comunali sono impegnati nell'allestire i quindici seggi, dislocati nelle varie scuole della città.

I borgarini chiamati domenica alle urne sono 8996 (4348 maschi e 4648 femmine). I seggi rimarranno aperti tutta la giornata di domenica dalle 6,30 alle 22. Seguirà lo spoglio del per le elezioni europee, mentre per quelle s'inizierà alle 14 di lunedì. Trattandosi di cittadina sotto i 15 mila abitanti, non ci sarà il ricorso al ballottaggio, salvo il - peraltro improbabile - assoluta parità di voti tra due candidati.

Chi ancora è sprovvisto di certificato elettorale e avesse bisogno del duplicato, deve presentarsi all'ufficio elettorale via Roma, che da oggi fino a sabato rimarrà aperto dalle alle 19 e domenica dalle 6,30 alle 22.

[r. s.]

Tutto deciso a Cissone

Sergio Vivalda già assessore e sindaco uscente è alla guida dell'unica lista presentata a Cissone

CISSONE. I risultati delle «comunali» Cissone appaiono scontati: è stata presentata lista, capeggiata dal sindaco uscente, Sergio Vivalda che si ripropone come primo cittadino. Vivalda che ricopre la carica dall'89, era assessore dall'85. Tra i candidati della lista civica (stemma con 2 spighe grano) per la prima volta c'è una donna, Germana Panero. Gli altri candidati sono: Giuseppe Prinotti, Giorgio Gabutti, Adriano Poisino, Giacomo Ficetti, Ivano Gabutti, Bruno Del Tufo, Giovanni Ravina, Carlo Nemor e Cesare Baudana. [g. f.]

Un medico e un impiegato i capolista di Monastero

MONASTERO VASCO. Per la poltrona sindaco si sfidano un impiegato di 33 anni, Marco Turco, e il medico condotto del paese, Emilio Appiano, di 41.

Il candidato più giovane è appoggiato da una lista che vuole dare un «taglio netto al passato». La dimostrazione è nel nome: «Voltiamo pagina». «Nessuno di noi ha mai fatto parte di questa amministrazione comunale - dice Marco Turco -. Vogliamo portare in Comune l'esperienza maturata nel lavoro in aziende private, mettendo alla porta la politica. Non facciamo promesse inutili. Chi abita in paese quello che c'è da fare, tutti i componenti della nostra lista sono di Monastero. L'unico problema i fondi: è difficile stabilire oggi quanto ci darà lo Stato. Comunque seguiremo tutte le strade, anche quelle rivolgerci a istituti bancari».

Emilio Appiano, invece, conosce bene la «macchina» amministrativa di Monastero Vasco. Appartenevu alla lista che ha vinto le ultime elezioni e ha ricoperto l'incarico assessore Lavori pubblici. «L'esperienza mi permette di valutare bene quello cui il paese ha bisogno - dice Appiano -. Nella lista "Uniti per Monastero" abbiamo inserito rappresentanti di tutte le frazioni. Se ci aggiudicheremo le elezioni abbiamo un programma a breve termine da realizzare prima della pausa estiva. In autunno, partiremo con altre iniziative, il progetto di far arrivare nell'area artigianale aziende che creino nuovi posti di lavoro». [l. f.]

Marco Turco (a sin.) ed Emilio Appiano

DALLA GRANDA

SOTTANA

Cade da un albero: rischia la paralisi

Giuseppe Sibille, 63 anni, abitante a Frabosa Sottana in frazione Reineri, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì. L'altro pomeriggio l'anziano stava raccogliendo ciliegie davanti alla sua abitazione, quando, probabilmente per un re, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra. Per la botta ha perso i sensi. Un famigliare ha dato l'allarme e l'anziano è stato ricoverato in ospedale, con un lesione alla colonna vertebrale: rischia la paralisi. [l. f.]

CHIUSA P

Trota cinque chili pescata nella riserva comunale

Il chiusano Bruno Basso ha vinto sua battaglia personale una trota marmorata, di qualità autoctona, di cinque chili (lunga 81 centimetri) e l'ha pescata l'altro pomeriggio nelle acque della riserva comunale in frazione Vigna. «E' un esemplare eccezionale - ha detto Luigi Marro, presidente della riserva - molto raro nelle acque». La testa della è stata inviata all'Università di Torino, mentre il corpo è stato regalato al casa di riposo, dove ne hanno ricavato parecchie bistecche. [l. f.]

CEVA

Anziana soccorsa dai vigili del fuoco

L'altro pomeriggio i vigili del fuoco del distaccamento sono intervenuti per soccorrere Anna Gonella, 90 anni, bloccata dentro l'abitazione di corso Garibaldi 143, al piano. L'anziana donna era rimasta vittima di una caduta e non aveva più potuto avvicinarsi alla porta d'ingresso chiedere aiuto. I suoi lamenti sono stati uditi vicini: immediato l'intervento dei vigili, che sono entrati nella casa da finestra, le scale. [p. s.]

PAGNO

Nuovo vicepresidente provinciale della Coldiretti

Colestino Costa, sindaco di Pagno presidente della Comunità montana Valle Po, è stato eletto vicepresidente della Coldiretti provinciale, in sostituzione di Mino Taricco, dimissionario perché candidato alle Europee. In giunta entrati anche Tonino Gai di Racconigi e Dario Armando di Fossano. [g. d. m.]

SANFRONT

Oggi i funerali dell'ultimo gestore del dazio

Si svolgono oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Sanfront, i funerali di Remo Tesini, anni, deceduto ieri. Tesini, malato tempo, era stato l'ultimo gestore del dazio paese ed era molto conosciuto tutte le .

[p. l. r.]

Incendio distrugge la legnaia sacerdote

I vigili del fuoco di Ceva sono stati impegnati un paio d'ore per spegnere l'incendio che ha devastato una legnaia attigua all'abitazione di don Lino Moretto, in frazione Mu. Sono andati distrutti trenta quintali circa di legname. [p. s.]

Migliora l'agricoltore colpito con un forcone

Migliorano le condizioni di Giuseppe Vassallo, 73 anni, l'agricoltore in pensione, colpito con un forcone da vicino di casa, Sergio Daniele (36), invalido civile. [g. ne.]

Convocato un incontro per mercoledì 15

Polemica a Saluzzo sui nuovi «dehors»

SALUZZO. Fa discutere l'installazione e la progettazione di dehors di due nuovi esercizi cittadini, gestiti da Piero Sassone della «Compagnia Mediterranea». E' previsto un incontro, presieduto dal sindaco Roberto Reali, per fugare le e preoccupazioni degli altri gestori. A sollevare la questione sono stati i consiglieri comunale della Lega Nord, Guido Rossi e Luca Pejrona. I due esponenti leghisti hanno chiesto al sindaco di convocare «in via urgente» un incontro pubblico con la partecipazione dell'assessore Commercio, Giovanni Greco, dei rappresentanti di l politiche presenti in Consiglio comunale, del comandante del corpo di polizia municipale, Giuseppe Mangione, e degli stessi esercenti.

Nelle settimane scorse e der alla polemica era stata l'autorizzazione concessa a Sassone di installare un dehors in piazza Cavour, nelle vicinanze del proprio bar-pasticceria, mentre sarebbero in corso le pratiche per consentire l'apertura di un dehors in piazza Viniels, antistante ristorante gestito dallo stesso Sassone.

Preoccupazione per queste iniziative sono sorte da parte di «numerosi gestori» - dicono i due consiglieri - di pubblici e cittadini, e sono legati a problemi di viabilità.

Da qui la richiesta dell'incontro. «Ho dato la mia disponibilità - dichiara il sindaco - e tenere una riunione in merito, in municipio, per la serata di mercoledì . Sto attendendo una risposta».

«Ci presi l'incarico - dichiara Francesco Littera, addetto stampa della sezione saluzzese della Lega Nord - avvisare i stessi i gestori, lasciando al sindaco il compito di convocare gli altri rappresentanti della municipalità e i funzionari».

Il problema era venuto alla ribalta in seguito a un incontro promosso lo scorso 30 maggio dalla stessa Lega con i commercianti della per esaminare i problemi della categoria.

[g. ne.]

Fossano, le classi quarte elementari di via Sacco in municipio

Alunni ospiti in Consiglio

Hanno così concluso un corso di «studi sociali» sulla nascita e l'amministrazione del Comune. Durante la seduta è stato nominato il nuovo assessore alla Solidarietà

FOSSANO. Gli alunni delle classi quarte elementari «a moduli» della scuola di via Sacco, hanno assistito l'altra sera al Consiglio comunale. E' stato il momento conclusivo di un lavoro svolto sugli studi sociali (nascita del Comune della città, come è governata, da chi, come è stato eletto il sindaco). Particolare attenzione è stata prestata all'interrogazione spiegata ai bambini dal sindaco Angelo Manai presentata dalla lista civica all'assessore Colli Medaglia, dove chiede le ragioni che hanno impedito di emettere l'ordinanza per il passaggio dei tir e la loro deviazione sulla circonvallazione. Se «non si ritenga opportuno estendere le distanze minime del parcheggio delle auto prossimità degli incroci di viale Regina Elena» e se era possibile impedire il parcheggio vicino alle strisce pedonali. L'assessore: «Sui tir la competenza è dell'Anas. Per i parcheggi si stanno realizzando le linee gialle che delimitano gli spazi vietati alla sosta».

Tra i vari punti all'ordine del giorno presa d'atto delle dimissioni dell'assessore Franco Blandino. Inoltre è stato nomi un assessore alla Solidarietà. Si tratta di Enrico Guarda 40 anni, ex psi, ora in un gruppo indipendente. [n. c.]

Gli alunni in Consiglio a Fossano e il neoassessore alla Solidarietà Enrico Guarda (40 anni)

Può ospitare 30 persone

Una foresteria all'Istituto per l'Agricoltura

VERZUOLO. Sabato sarà inaugurata, alle 11,30, nei locali dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura «P. Barbero», sede coordinata di Verzuolo, una foresteria in grado di accogliere oltre trenta persone.

«La struttura - dicono i responsabili dell'iniziativa -, in parte utilizzata per ospitare studenti francesi nell'ambito di un progetto di scambio e formazione integrata, le esercitazioni estive delle Facoltà agraria di Torino, alcuni allievi della la diretta a fini speciali in Tecnicie Fitoiatriche, nonché alcuni studenti interni».

«Crediamo - concludono gli organizzatori - che la foresteria possa poi essere un valido punto di riferimento anche per altre realtà scolastiche o professionali operanti sul territorio del Saluzzese. La struttura può offrire una ospitalità dignitosa, in un ambiente gradevole ad un prezzo contenuto». [c. g.]

L'elettrotreno della Fiat Ferroviaria è stato sperimentato anche in Austria, Boemia Slovacchia

Pendolino di Savigliano in Polonia a 250 orari

Ha superato (per 40 chilometri) il precedente record di velocità

SAVIGLIANO. Si concluso nei giorni scorsi un viaggio dimostrativo in Europa centrale della prima unità motrice del nuovo Pendolino, l'elettrotreno ad assetto variabile che rappresenta prodotto di punta della Fiat Ferroviaria e che viene costruito interamente negli stabilimenti di via Ottavio Moreno a Savigliano.

Grazie all'interessamento del ministoro per il Commercio con l'Estero e la collaborazione della «Team» - società incaricata dalle ferrovie polacche di studiarne la modernizzazione -, e delle Ferrovie dello Stato italiano, la Ferroviaria ha presentato il treno in Polonia, Boemia, Austria e Slovacchia. In Polonia, in particolare, il Pendolino ha potuto viaggiare nelle stesse condizioni che si presentano sulle linee italiane e ha quindi potuto evidenziare le sue caratteristiche, fino alle massime prestazioni. «Grazie ai dati resi disponibili in tempo reale dalle strumentazioni - spiegano alla Ferroviaria - ed alla continua analisi svolta in collaborazione fra le squadre di misura e i tecnici delle ferrovie polacche, è stato possibile verificare, istante per istante, in tutte le condizioni di esercizio, il comportamento pienamente soddisfacente del Pendolino».

Il «Pendolino» ha concluso il viaggio dimostrativo nei Paesi dell'Europa centrale

Il treno italiano ha anche conseguito il singolare primato di velocità sulle linee polacche, toccando fra Katowice e Varsavia i 250 chilometri orari, contro i precedenti 210. «Non meno significativi stati altri risultati ottenuti - continuano alla Ferroviaria -: marcio pienamente confortevole e stabile a 200 chilometri orari su linee ordinaria. captazione ideale pantografo FS appositamente a punto, la affidabilità totale dimostrata dai numerosi impianti innovativi del treno di prova: regolatore di marcia, apparato di trazione, comando e controllo dell'assetto variabile, sospensione laterale attiva». Il treno è stato visitato da decine di migliaia di persone nelle soste-esposizione svolte a Katowice, Czestochova, Varsavia e Danzica.

Nella visita in Boemia sono state eseguite tre corse di trasferimento, mentre a Praga si è svolto un convegno. [p. b.]

Comuni della Sinistra Tanaro vogliono un'associazione senza le due città

Sfida di 23 paesi a Bra e Alba

L'iniziativa nasce dall'esigenza di affrontare insieme problemi come raccolta dei rifiuti e forestazione. «Abbiamo situazioni diverse rispetto alle aree di maggiori dimensioni»

IN BREVE

TRINITA'

Tre feriti in incidenti

Caterina Sacchetto, 46 anni, via Venezia 1, ■ riportato contusioni alla colonna cervicale in ■ scontro tra auto. Astrid Ferro, 27 anni, Alba, via Rossini 18, ha avuto trauma alle gambe e contusioni in uno scontro tra il suo motociclo e un'auto, mentre Pierina Canale (63), Alba, via Belli 21, investita da un camion, ha riportato trauma alle gambe ■ braccia. Tutti guariranno in venti giorni. [g. f.]

CANALE

Furto nella villa di un pensionato

Furto nella villa di campagna del pensionato Abramo Gallo, in via Roseto. I ladri hanno portato via mobili antichi e quadri per 90 milioni. [g. f.]

ALBA

Assegni senza autorizzazione Ha «patteggiato» tre mesi

Il pretore ha applicato a Rita Gullino, 46 anni, ■■ Cavour, la pena «patteggiata» di tre mesi ■■ la condizionale. Era accusata di aver emesso assegni dopo che ora stata revocata l'autorizzazione. [g. f.]

VEZZA. Ventitré Comuni del Roero vogliono unirsi in un'associazione, giuridicamente riconosciuta, per affrontare insieme i problemi ■ impostare progetti. I paesi vogliono «far da soli» lasciando da parte Alba ■ Bra, i due poli più importanti, pur riconoscendo che, geograficamente e almeno parzialmente, i loro territori sono compresi nell'area indicata come «Roero». L'argomento è già stato oggetto di vivaci discussioni tra i primi cittadini della Sinistra Tanaro. Riunioni si sono svolte ■ Santo Stefano Roero e Baldissero: la prossima si terrà a Vezza il 16 giugno.

Dice il sindaco di Vezza, Claudio Rista: «D'accordo con i colleghi, l'invito è stato rivolto a ■■ Comuni, Vezza compresa; non abbiamo invitato Alba e Bra. Il primo passo sarà ■■ commissione che dovrà studia■■ la costituzione della nuova struttura che consenta di dare vita all'intesa tra i Comuni». Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, spiega: «Da un punto di vista geografico sia Alba, con la località Scaparoni, sia Bra, con le colline verso Pocapaglia e la regione America dei boschi, entrano a pieno diritto nel Roero. I 23 Comuni più piccoli (da 1500 a 5000 abitanti) hanno però delle esigenze diverse e problemi comuni: raggruppano 40 mila abitanti, ■■ realtà con un certo peso. Vorrebbero unirsi contando sulle possibilità offerte dalla legge sulle autonomie locali».

La prossima riunione dei ventitrè Comuni del Roero si terrà a Vezza Da sin. il sindaco del paese della Sinistra Tanaro Claudio Rista e il collega Carlo Sacchero primo cittadino di Magliano Alfieri

Si fa l'ipotesi di un ufficio tecnico comune, di problemi come rifiuti, forestazione, si■■■■■ strade affrontati insieme, progetti comuni per avere finanziamenti. Un cammino da fare in modo «autonomo». I paesi che rifiutano la collaborazione di Alba e Bra sono: Castagnito, Castellinaldo, Canale, Corneliano, Baldissero, Guarene, Govone, Montaldo, Montaldo e Santo Stefano Roero, Pocapaglia, Piobesi, Monticello, Sommariva Perno, Sommariva Bosco, Sanfré, Santa Vittoria, Priocca, Ceresole, Montà, Magliano Alfieri, Vezza e Cisterna d'Asti. [g. f.]

La singolare iniziativa del vicesindaco di Canale

Taglia per individuare il «killer» di un rovere

CANALE. Una taglia da mezzo milione per il «killer» di una pianta ■ ■■■■ abbattuta: ■ la singolare offerta del vicesindaco, l'ambientalista e artigiano-scultore Gino Scarsi, pe■ chi lo aiuterà a mettersi sulle tracce dei ladri-vandali che gli hanno portato via un bellissimo esemplare ■ ■■■■. Era in una vigna ■ famiglia sulla collina, in località Renesio, oltre il monastero delle suore Sacramentine. I ladri, probabilmente giunti sul posto con ■■ camioncino, muniti di motosega hanno tagliato il tronco ■ mezzo metro dal suolo e l'hanno portato via, lasciando l ■■■■ per terra.

Scarsi, che ha presentato denuncia ai carabinieri, è però convinto che non ■ tratti solo di furto, ma di un gesto vandalico, di un atto di spregio nei confronti della sua lunga attività per la tutela della ■■■■■. Racconta: «Il rovere era in ■■ vigneto di mio padre, di ■■ mi prendo cura. Tutti sapevano quanto ■■ stesse a cuore quell'albero di ventiquattro anni, che per me aveva un valore inestimabile (valore materiale da un milione e mezzo a due milioni). Era ■■ legno ancora giovane per essere utilizzato in falegnameria. Anche questo mi fa supporre che i vandali volessero punire le mie iniziative ambientaliste».

Scarsi, autore qualche anno fa, di un monumento contro la guerra, sostiene che il suo non è un caso isolato: altre piante di ciliegio sono sparite nella zona e gli atti teppistici sono aumentati negli ultimi tempi. Ed ■ proprio per fermare questi fenomeni che ha deciso di ricorrere alle forze dell'ordine ■ ad un incentivo di tasca propria per incoraggiare la collaborazione tra i compaesani e per sollecitare la sensibilità per ■ natura. Finora, il vicesindaco, ha fatto conoscere l'offerta della taglia spargendo la voce in paese, ma ■■ prossimi giorni intende affiggere dei manifesti, veri «wanted» per catturare l'autore o gli autori del misfatto.

Il vicesindaco Scarsi negli anni scorsi realizzò un monumento contro ■ guerra

La pianta, alta una decina di metri, era vicina alla borgata Madonna di Loreto, ■■ pare che nessuno si sia accorto di nulla. Il furto è stato probabilmente ■■■■■ di notte. Tra le ultime iniziative che hanno visto impegnato l'ambientalista, c'è «Adotta una quercia», lanciata da «Canale ecologia». Consiste nell'invito rivolto ai canalesi ■ prendersi cura di un albero per contribuire a trasformare la collina di Mombirone, meta di numerose passeggiate, in un'oasi naturalistica.

Giuseppina Fiori

Liceo scientifico fa incetta di premi al concorso di Verderoero

I ragazzi delle scuole braidesi sono primi in «Natura e cultura»

BRA. E' della città della Zizzola ■ record di partecipazione ■ vincite al concorso «Roero: natura e cultura», bandito con ■ patrocinio dei Distretti scolastici 64 e 65 e il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, da «Verderoero». Al concorso - aperto agli alunni delle elementari, medie inferiori e superiori - hanno fatto incetta di riconoscimenti gli allievi dello scientifico «Giolitti», che si sono aggiudicati i tre primi premi della loro categoria. Al servizio fotografico ■ Alessandro Avataneo della ■■ D, «Momenti della civiltà contadina», la giuria ha assegnato un libretto di risparmio di mezzo milione, mentre con 400 e 300 mila sono state premiate ■ ricerche di scienze naturali sul Roero delle classi III A e III B.

Se agli allievi delle superiori si chiedeva di presentare un lavoro coerente con l'indirizzo di studio, più «rigido» il tema per gli scolari: «Alla scoperta dell'architettura minore, religiosa e civile, del Roero». Nelle ■■■ no medie inferiori, la III D della «Craveri», ■■ è andata «alla scoperta delle cappelle e dei piloni di Bra e dintorni», ha vinto il primo premio, la 1 C della stessa scuola il terzo con ■■■ proposta di «salvaguardia culturale della cappella del Santo Rosario a Bra». Il secondo e il quarto sono andati alle medie di Vezza e Sommariva Perno.

Tra i lavori delle elementari si è classificato primo quello sull'architettura liberty delle quinte di Canale, seguito dalle ricerche dei bambini ■ Vezza, Baldissero, Corneliano e Ceresole. I premi saranno consegnati alla «festa ecologica» in programma dal 17 al 19 giugno a Sommariva Perno e Baldissero. [g. n.]

LEQUIO BERRIA

Temi sulla Resistenza

Sono stati premiati martedì gli alunni della media di Lequio Berria che hanno partecipato con temi sulla Resistenza, la guerra e il razzismo al concorso organizzato dalla Biblioteca comunale per ricordare il ■■ anniversario della strage della Vignassa, dove furono uccisi, vicino all'abitato di Lequio, cinque partigiani. I riconoscimenti sono andati a Serena Adriano, Francesca Delponte e Saverio Repalino per la classe terza e a Emanuela Delmonte, Federica Giaccone e Sonia Sandri per ■ seconda. Per partecipare i ragazzi della media di Lequio sono stati seguiti dagli insegnanti Angelo Baudana e Mariella Giori. Alla premiazione sono intervenuti il preside della media Renato Pastorino, l'assessore delegato del Comune di Lequio Joseph Noè e il responsabile della Biblioteca Antonio Lombardo. La strage della Vignassa, avvenuta il ■ giugno ■■ '44, sarà ricordata ■■■ una cerimonia ufficiale il prossimo 2 luglio. [c. o.]

I 50 volontari

Rientrati da Mostar ■ Spalato

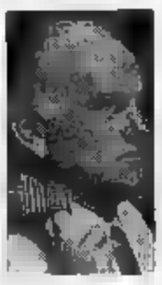
DOGLIANI. Sono rientrati dall'ex-Jugoslavia i volontari che hanno portato ■■■ quintali di generi alimentari, ■■■■■li ■ abbigliamento alle popolazioni colpite dalla guerra. Gli aiuti umanitari (18 convogli) sono stati consegnati a Mostar (per la prima volta è stata raggiunta anche la zona Est musulmana) ■■■ Spalato.

La spedizione è stata organizzata dal gruppo «Noi per ■ Bosnia» ■ comprende una cinquantina di volontari dei paesi delle Langhe che si ritrovano tutti i lunedì alla parrocchia di Farigliano (ore 21) per organizzare il lavoro di raccolta, confezionare la merce, predisporre le trasferte. Gli aiuti vengono procurati attraverso offerte di aziende e privati, in occasione di feste nei paesi della ■■■.

Si tratta di un gruppo molto attivo che ha già organizzato altri viaggi per portare conforti. Intanto, ad Alba si stanno raccogliendo adesioni fra le famiglie disposte a ospitare, per un certo periodo, bambini dell'ex-Jugoslavia. [g. f.]

Un convegno

Torcicollo «ai raggi X» dei medici



Augusto Martini è responsabile della Fondazione Ferrero dove si terrà il convegno sanitario

ALBA. Sabato ■ svolgerà un convegno medico sulle distonie focali (disturbi del movimento dovuti a contrazioni involontarie dei muscoli, come il "torcicollo" e la chiusura forzata degli occhi). Interverranno Ludovico Bergamini (direttore clinica neurologica Università di Torino), Domenico De Grandis e Walter Troni (primari neurologici). All'incontro possono partecipare oltre ■ medici e operatori, tutti coloro che sono interessati all'argomento. Si terrà alla Fondazione Ferrero, via Vivaro 49, di cui è responsabile il dott. Augusto Martini (ore 10). [g. f.]

Bilancio positivo

Musei aperti con duemila visitatori

BRA. All'Arcinova sono soddisfatti: l'«Operazione musei aperti» ha fatto registrare una presenza di 2 mila visitatori nelle due domeniche ■ apertura: il ■■ aprile ■ il 1 maggio. Nell'iniziativa sono stati coinvolti i musei braidesi Craveri e Traversa, l'Adriani di Cherasco e l'Eusebio di Alba. Da un'indagine risulta che i «visitatori tipo» sono stati persone ■ mezza età e bambini ■ età scolare; molto variegata la provenienza: Cuneo e Torino sono in testa alla graduatoria, ma nell'elenco compaiono anche Liguria, Lombardia, Friuli e l'estero.

«Siamo contentissimi dell'esperienza - conferma Emanuela Ramella, responsabile del progetto -. La riproporremo in versione allargata». Il pubblico ha ripagato l'impegno di quanti ■■■■■ dato, anche volontariamente, il contributo all'operazione oltre agli enti che vi hanno collaborato: Provincia, Comuni, Ente turismo ■ manifestazioni di Alba, Apt Langhe e Roero, Pro Cherasco e «Turismo in Langa». [v. p.]

Per le Materne

Iscrizioni all'Estate dei bambini

L'assessore comunale ■ Alba ai Servizi sociali Francesco Versio

ALBA. Oltre duecento alunni delle Scuole elementari e medie parteciperanno ■ «Estate ragazzi» in programma da lunedì ■■ al 22 luglio. La novità di quest'anno è che per la prima volta viene organizzato anche «Estatebambini» per gli allievi delle scuole materne (le iscrizioni per quest ultimi sono ancora aperte e si ricevono al Centro sportivo Italiano il lunedì (dalle 21 alle 22.30 e il sabato dalle 10,30 alle 12).

Le iniziative fanno capo all'assessorato ■ Servizi sociali presieduto da Francesco Versio. [g. f.]

publialba ■■■

SELEZIONA

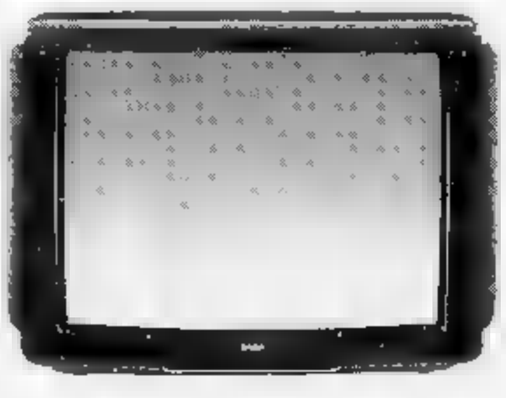
Responsabile Intraprendente Zona Valle Belbo

per apertura sportello
e affidamento rappresentanza.

Offresi:
Reali possibilità di guadagno
Servizi ad alto contenuto di immagine e notorietà
Corso di preparazione
Assistenza continua

Per informazioni riservate
Tel. 0173 44.21.10

L'ENTUSIASMO DEI MONDIALI CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA



FAI GOAL CON SABA Personal Electronics

Solo fino al 17 Giugno vi offriamo il tv color SABA 25 pollici T 6355, il videoregistratore SABA VR 6839 ■ un simpatico completo estivo da jogging al prezzo eccezionale di Lit. 1.950.000*

(*) vendita abbinata

CHIAVAZZA e ORUSA
SAVIGLIANO - Via S. Andrea ■■■
Tel. 0172 71.25.20

Centro vendita vivalda
TRINITA' - Piazza Annunziata 1
Tel. 0172 68.136-68.350

ROSSI
MONDOVI' - Piazza C. Battisti 3c
Tel. 0174 42.580

Sentenza della Corte dei conti su progetto faunistico

Giunta piemontese dell'83 deve restituire 246 milioni

TORINO. Gli ungulati, tramite la Corte dei conti, hanno colpito Palazzo Lascaris. Sei assessori della giunta in carica nel maggio '83 e i ■ eredi dell'allora presidente Aldo Viglione, scomparso tragicamente nell'88, dovranno restituire alla Regione ■ milioni. Rivalutazione e interessi compresi, ■ la cifra che ■ spesa in più e ■ giustificazione, secondo quanto afferma una sentenza della Corte dei conti, per il «Progetto sullo sviluppo programmato della fauna selvatica ■ particolare riguardo agli ungulati», affidato all'Ipla, l'Istituto delle piante da legno e l'ambiente, ■ costato 700 milioni.

La questione, a parte il risvolto economico dei ■ milioni a testa da restituire, cosa comunque spiacevole, rischia di provocare un contraccolpo politico perché uno ■ ■ assessori, l'allora comunista Luigi Rivalta, oggi consigliere del pds ■ dall'altro ieri in maggioranza, ■ la sentenza della Corte dei conti ■ divenuto incompatibile ■ dovrebbe dare le dimissioni. La legge 154 dell'81 sulla ineleggibilità e incompatibilità, dice ■ fatti che è incompatibile ■ la carica di consigliere «colui che ha una lite pendente in quanto parte di ■ procedimento civile od amministrativo», ■ anche «colui che, avendo un debito liquido ed esigibile», sempre ver■ l'ente, «è stato legalmente messo in mora», cioè ha ricevuto la notifica. E la lettera della Regione agli ■ assessori ■ agli eredi dell'ex presidente è stata ■ il ■ maggio.

L'hanno ricevuta, oltre a Luigi Rivalta e agli eredi Viglione, gli allora comunisti ■ oggi pidiessini Giovanni Ferrero (attualmente ■ alle grandi opere nella giunta Castellani), Rinaldo Bontempi (parlamentare europeo), Sante Bajardi e Bruno Ferraris (politici in pensione), ■ il socialdemocratico, oggi socialista, Giuseppe Cerutti. In sostanza si tratta di tutti coloro che nel maggio '83 approvarono la delibera che commissionava il progetto all'Ipla, istituto che per il ■ per ■ appartiene ■ Regione stessa.

Il presidente Aldo Viglione

Tutto incomincia nel ■ '92, quando la Procura generale presso la Corte dei conti apre ■ procedimento contro la giunta Viglione in carica nel maggio '83 e contro un funzionario, Vito Sorbilli, per la spesa (700 milioni) della delibera sugli ungulati. Al termine del pro■ durante il quale vi è un'ispezione della Guardia di finanza all'Ipla, nel febbraio '94, viene comunicata alla Regione la sentenza. Risultano condannati gli eredi Viglione e gli ■ sessori Bajardi, Bontempi, Cerutti, Rivalta, Ferraris e Ferrero. Devono risarcire 155 milioni spesi irregolarmente nell'83 più gli interessi e la rivalutazione: totale 246 milioni.

La Corte sostiene che la giunta «con colpevole trascuratezza ■ leggerezza» avrebbe speso molto di più - 155 milioni - di quando avrebbe potuto spende■ affidando l'incarico dopo una ricerca ■ più istituti valutando le diverse offerte. Non solo: avrebbe dovuto pretendere dall'Ipla una giustificazione analitica della spesa. Che non risulta agli atti.

Commenta da Borgomanero Giuseppe Cerutti, che si autodefinisce «politico in panchina» ■ afferma di aver presentato ricorso contro la sentenza: «E' una prova del clima che regna in questo momento alla Corte dei conti. Mi sembra assurdo ipotizzare un interesse per aver affidato un lavoro non ad un privato ma ■ una società della Regione, ■ cui disavanzo è ripianato ogni anno dalla Regio■ medesima. Inoltre ■ responsabilità di ■ assessore ■ sem■ ■ soggettiva; non esprimo parchè in questo caso diventa collegiale».

Nella medesima condizione di Rivalta si troverebbe il neoconsigliere del psi, Vincenzo Femia, che, a parte una questione di ineleggibilità sollevata dall'avv. Bara, ha un contenzioso contabile (motivo di incompatibilità) ■ ■ Regione. Questo come amministratore straordinario dell'ospedale ■ Avigliana per una questione che riguarda un ■ progettuale. Il Consiglio dovrebbe affrontare il problema nella prossima riunione.

Gianni Bisio

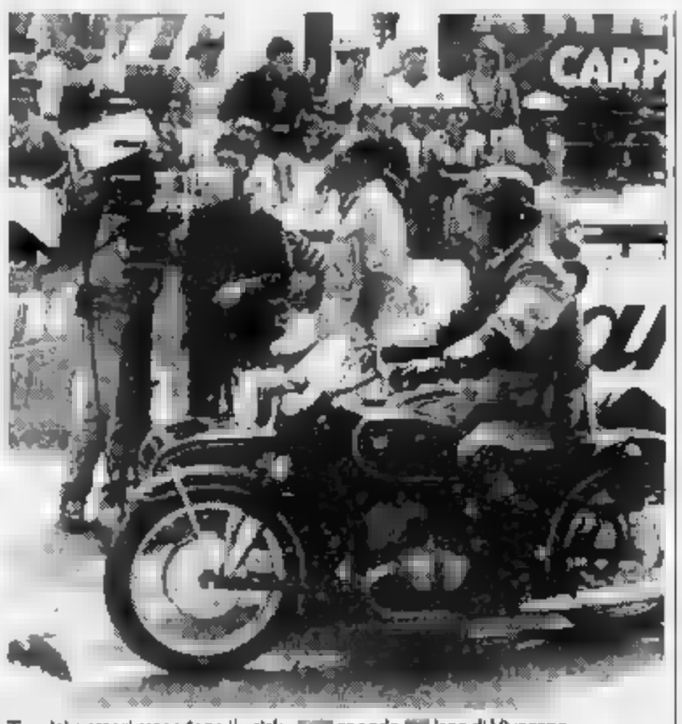
Vicino al lago si gira un incontro tra il Campionissimo e la Dama Bianca

Viverone set del film su Coppi

Folla di curiosi per vedere Ornella Muti (che interpreta Giulia Occhini) e Sergio Castellitto L'episodio narrato nel film di Alberto Sironi prodotto da Raiuno in realtà ■ a Lugano

VIVERONE. Alle dieci Ornella Muti compare finalmente sul ■: un abitino lungo ■ beige, scende da una berlina d'epoca ■ a piccoli passi ■ incontro a Sergio Castellitto, dimagrito per l'occasione di sette chili. Voilà. Qualche ciak, molti curiosi, tenuti lontani dalla seducente, scontrosa Dama Bianca, e Ornella Muti torna rapidamente ■ suo caravan color caffelatte, che la custodirà per il resto ■ mattinata. Non concede molto ■ ■ al pubblico, fedele alla fama di timida inavvicinabile.

Per fortuna, il regista ■ questa quattro ore ■ sarà trasmessa da Rai Uno in due puntate, «Il grande Fausto», ■ più mondano ■ accomodante. Alberto Sironi racconta che la storia di Fausto Coppi, oggi interpretato da Castellitto, è iniziata sul set nell'inverno del '93 ■ si concluderà fra sei settimane, giorno più, giorno meno. Il lago di Viverone, meta di week-end domenicale ■ torinesi e biellesi, «interpreta», in questo caso, quello di Lugano dove, nel 1953, ■ svolse l'uni■ campionato mondiale ■ cui Coppi abbia ■ partecipato. Naturalmente lo vinse, stracciò il belga che lo inseguiva ■ un ripido colle, e arrivò al traguardo per abbracciare la sua Giulia Occhini.


Tecnici e attori attendono il «ciak» ■ sponde ■ lago di Viverone

Il velo lacustre di Viverone è servito anche come cornice dell'incontro segreto fra il campionissimo ■ la Dama. «In realtà - spiega il regista - questo colloquio clandestino, che fece seguito a molte caste corrispondenze fra i due, avvenne ■ prima, nel 1948. Ma per nostre esigenze lo abbiamo spostato». Nel film ■ Sironi - sceneggiato insieme a Giuseppe Tornatore - la vittoria di Lugano è invece un lirico patrarchesco «trionfo d'amore»: dopo la vicenda galeotta, che portò la Dama Bianca a scontare qualche ora di prigione, ecco la Occhini salire sul palco dei vincitori ■ prendere il mazzo ■ fiori consegnato da Fausto. Anche questa scena avrà come sfondo Viverone. «Se va tutto bene - dicono sul set - la facciamo già nella giornata di oggi, altrimenti sarà per domani».

Tempi lunghi quelli del cinema. Per ■ volte si batte il ciak di una scena con il pubblico. Donne ■ lungo, con abiti a fiori, girocollo e cappellini a tesa larga, signori in gessato, ripetono e ripetono l'applauso al passaggio dei ciclisti. Sironi vuole che i ragazzini tentino di arrivare in mezzo alla strada ■ vengano bloccati dalla polizia. Ma ■ c'è verso, ridono come matti. E fra le comparse c'è chi è furioso: «Da San Benigno - dice una signora ■ quo sfarzoso blu - mi hanno chiesto di venire fin qui promettendomi un primo piano. Poi niente, neppure quello. Lo sa che ■ ci pagano?». E pensare che il film, che ha nel cast anche Bruno Ganz, costerà 8 miliardi. **(m. c.)**

Comparse

Arruolamento ieri a Cuneo

CUNEO. Erano oltre un centinaio ieri le persone che alle 14 si sono presentate all'ingresso ■ salone della Provincia per partecipare alle selezioni delle comparse per ■ film di Alberto Sironi «Il grande Fausto». Qualcuno è arrivato persino in tenuta da ciclista. Tutte hanno sfilato davanti a tre persone dello staff, che ne hanno registrato nome, età, peso e taglia. Le aspiranti comparse sono arrivate da tutta la provincia; ■ via vai è proseguito per circa cinque ore, con tante belle ragazze, aspiranti fotomodelli, ma anche casalinghe, nonne e qualche bambino in ■.

«E' una novità per noi in provincia e per questo ho deciso di parteciparvi» spiega Antonio Bracco di Cuneo. «Il mondo dello spettacolo mi attrae molto - dice Gianluigi Colonna di Alba - . Ho già fatto delle esperienze come indossatore». Per Stefano Giuggia di Verzuolo e Sara Tomatis ■ San Lorenzo di Peveragno la voglia ■ partecipare ■ ■ dettata soprattutto ■ curiosità.

La troupe arriverà domani in piazza Galimberti per la partenza della tappa ■ del «Giro d'Italia» ed incontrerà i protagonisti ■ ciclismo d'oggi. Poi si trasferirà nell'albergo delle Terme di Valdieri (dove verranno registrati alcuni interni) ■ nei giorni successivi a Limone per le corse ciclistiche. **(a. f.)**

PROVINCIA DI CUNEO

B.M.B. di BOANO F.
Reg. Baraccone - 12050 Castagnito (CN)
Tel. 0173/211147

B.M.B. di BOANO F.
Via Rossini, 4 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/281150

BRUNO GIAMPAOLO
Via Fratosa, 2 - 12089 Villanova Mondovì (CN)
Tel. 0174/69835

CRAVERO ROBERTO
Via San Giuseppe, 36 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60217

DANIELE "PNEUS"
Via F. Turati, 12 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/46793

GHIBAUDO ■
Via Domodossola, 10 - 12012 Boves (CN)
Tel. 0171/389249

VILGOM ■ PREVE R.
Via Fontane, 9 - 12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171/93864

TORINO E PROVINCIA

AUTOGOM - Tel. 011/231890
C.A.R. di Di Biasi - Tel. 011/3111079
C.E.C.A. ■ Provenzano - Tel. 011/238635
C.R.P. ■ Cignetti - Tel. 0125/719048
DI ■ Michele - Tel. 011/596603
DI PAOLA Antonino - Tel. 011/325756
DI PAOLA PNEUMATICI - Tel. 011/9591081
■ ■ Cannavò - Tel. 011/8998844
■ di Messina - Tel. 011/938181
FILOMENA Vito - Tel. 01 ■
GHIAZZA Giovanni - Tel. 011/465473
GRI Giancarlo - Tel. 011/6505241
GRUPPO ■ - Tel. 011/4472282
GUAGNANO Giuseppe - Tel. 011/3292507
LA BOUTIQUE - Tel. 011/257883
MANGANO ■ - Tel. 011/8980407
MAURYGOMME - Tel. 011/6690244
NUOVO C.T.C. - Tel. 011/3140715
PERTICARI GOMME - Tel. 011/853249
PIGNATARO Rosa - Tel. 011/4111273
SARIGU Ambrosio - Tel. 011/337069
SOFIA Lorenzo - Tel. 011/3196549
■ di Santoro - Tel. 011/4733268
TRAIANO ■ - Tel. 011/6197791
UNIVERSAL GOMME - Tel. ■ 1/737025
VENTUROLI Sandro - Tel. 011/4500286
VIRGILIO Osvaldo - Tel. 011/3835405

pneus expert
Grandi Marche, Grandi Gommisti.

Sabato sera il concerto a Cuneo pro Unicef e Unesco

Un coro per i bimbi

Cinque secoli di classica con le giovani voci della Città di Parma Dirigerà Gianluca Ferrarini. L'iniziativa è a favore del Ruanda

Un per l'Unicef e per l'Unesco. Sabato sera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore le voci di quarantina di giovani, ragazzi e ragazze tra i sedici e i vent'anni, della «Corale città di Parma», si leveranno per spezzare una lancia in favore di due associazione impegnate entrambe in un programma di solidarietà universale.

Il comitato Unicef Cuneo, nato da poco, prosegue con questo concerto una di attività che - spiega il presidente Corrado Dogliani - stanno dando già i primi frutti. In particolare le scuole rispondono bene all'appello: l'hanno dimostrato i contributi che all'associazione arrivano dai ragazzi, gli ultimi quelli della materna via Arnaud e della media «Bersezio» Cuneo, della media di Barge e degli alunni della III C di quella di Borgo.

L'Unesco opera invece da molti anni: «L'alleanza con l'Unicef - sottolinea la presidente Maria Boella - dimostra che Cuneo ospita ben due istituzioni internazionali che si pongono a disposizione dei casi d'emergenza per l'infanzia, oggi in particolare per alleviare le sofferenze dei bambini del Ruanda».

I giovani elementi della corale, diretti Gianluca Ferrarini, giovane anche lui (è nato nel '64) proporranno un repertorio di musica classica d'ispirazione religiosa che abbraccia tre secoli: all'800. [v. p.]

Una delle corali che si sono esibite in passato nella «Granda»

A CUNEO

Pianoforte a 4 mani

Due giovani musiciste del Cuneese, titolari delle cattedre di pianoforte negli istituti civici di Fossano, Alba e Bra saranno impegnate domani sera, alle 21, in un recital di pianforte a quattro mani, per la rassegna promossa dalla Fondazione della Crb. Sul palcoscenico dell'auditorium di via Principi di Piemonte saliranno Micaela Patria e Danila Godano, dall'1989 affiatato duo capace di fare tutt'uno sulla tastiera. Già ti in numerose manifestazioni, come i «Concerti di fine settimana» al teatro Bi di Mantova, le d pianiste proporranno composizioni tra Romanticismo e Novecento. S'inizierà con «Tre marce op. 45» di Beethoven per proseguire con la «Grande sonata op. 30 in si bemolle maggiore» di Schubert. La ripresa aprirà su musiche di Norton per concludere «Le boef su le toit» di Milhaud. Presenta Guido Muratore. [v. p.]

LA MONDANITÀ

a cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Giugiaro a Manta

C'era anche un principe jugoslavo imparentato con i Savoia all'inaugurazione, sabato so, della mostra «Giugiaro e le forme» al castello della Manta. Una giornata bellissima che metteva in risalto il dolce paesaggio su cui domina la dimora medievale ha fatto da sfondo ad un «evento culturale» non è facile trovarne. I prototipi metallici, futuribili d designer garessino sul prato davanti all'ingresso sotto gli alberi secolari: per le scale, nel cucinone, nelle sale affrescate tanti oggetti dalle linee essenziali e fare da contrappunto alle volute delle grottesche, agli abiti rinascimentali delle nobili figure consegnate alle pareti. Esaltazione del nuovo e del nuovissimo, esaltazione del passato un percorso ideale che dall'antico va verso il futuro, anticipa quello che sarà ma, nel farlo, vuole ciò che è stato. Giugiaro lo ha ricordato la sua abituale umiltà, rispondendo ai ringraziamenti di quanti vedono nella mostra un contributo importante per la salvaguardia dei beni ambientali della provincia: il presidente Fai di Cuneo, Alberto Bersani, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore regionale Marcello Garino. Buffet con fragole sotto gli ombrelloni nel parco e brindisi per finire.

LEO CLUB

Venti candeline

Ha compiuto vent'anni, è già quasi adulto, il Leo Club di Cuneo-Provincia Granda che venerdì sera ha festeggiato il compleanno al golf Mellana di Boves. Tanti giovani ma tanti adulti - i Lions «seniors» - all'allegra conviviale diretta con molto garbo e po' d'emozione dalla presidente Cinzia Tas- D'obbligo il ricordo dei tanti impegni e delle attività svolte, come quella nazionale che ha dato un grosso contributo all'ospedale Gaslini di Genova, ma anche molta voglia di fare in futuro. La «memoria storica» è stata rappresentata dal notaio Massimo Martinelli, loo, che ha ricordato con una punta di nostalgia i tempi passati ma con l'orgoglio di aver visto il club diventare anno dopo anno più attivo e affiatato. Finale con le poesie recitate della socia Ilaria Blangetti della premiata Accademia Toselli.

Festa del decennale

C'è stato tutto, la musica, una pubblicazione, cena fra molti amici, nella giornata del decennale Soroptimist club di Cuneo celebrata sabato scorso. Per l'associazione femminile che - ha ricordato presidente Caterina Damilano - ha avuto l'investitura ufficiale proprio con una cerimonia nel salone d'onore del municipio, dieci anni fa, è stato come fare un balzo indietro nel tempo. Sono ritornate le signore in quella sala, questa volta con tanti visi nuovi, tanti giovani ad assistere alla presentazione della pubblicazione «Un fiume di scoperte», prima di recarsi al museo civico, dove altri due giovani, Giuseppe e Rossella Cappotto le attendevano per allietare la festa con le note. Infine al Country club lo scambio degli auguri e un po' ricordi, con grande soddisfazione un brillante discorso molto applaudito.

LA TV DI STASERA

Corso — Tel. 692.836 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000

L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlleb, A. Golser (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Sent.

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fatto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Italia — Tel. 692.951 — Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000

Film

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000

CHIUSO

Eden — 363.021, Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 8/9000; rid. 7000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21,15; fest. 15,16 17,15/19,15/21,15

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Moderno — Tel. 262.211

OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.417. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 6000

Cool running
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 6000

DellaMorte DellAmore
M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Lux — Tel. 944.231 — Or.: 20/22; fest. 20/22 — Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

Nuovo

CHIUSO PER FERIE

Ferrini — Or.: 21; fest. 18/21 — L. 6000/8000

CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel 468.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000

OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393

OGGI RIPOSO

Politeama — Tel.: 62.407 — Ore 21 — Lire 6000/8000

OGGI RIPOSO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000

RIPOSO

Lux — Tel. 627.534 — Lire 9000

OGGI RIPOSO

Sertola — Tel. 47.898 — Lire 8000/7000

SALA GRANDE: Impatto ravvicinato

SALA PICCOLA: Gli amici di Peter

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21.15 — Lire 8000

OGGI RIPOSO

Roby — Or.: 21; fest. 20/22 rid. 3000; ini. 5000

Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tra personaggi molto diversi si unisconno a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, sentore. N. V.

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — L. 10.000/8000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

Italia — Tel. 42.808 — Lire 10.000/8000

A colpo
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

Or.: 20,30/22,30

OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957

Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20,15/22,15 fest. 20,15/22,15 — Lire 7000/8000

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. — Or.: 20; 22,15 — Ingresso con tessera

CHIUSO

NOTTI E NOTTI

BOVES

Ritmi latini

Stasera dalle 23, al centro culturale autogestito «L'officina», in riva la lago, musica latino americana con i «Macalè».

BOVES

Discomusic in piazza

Stasera sotto il tendone di piazza Libertà si ascolterà la discomusic proposta dagli «Skerzo».

Cabaret con note

Stasera 21 (tettoia la) musica e cabaret: i «New sistem tecno». Ingresso libero.

Suona Tony Rocca

Al «Coffee pub» stasera c'è la musica live proposta da Tony Rocca alle tastiere. In programma successi internazionali.

CASTELLETTO STURA

Rock e birra

«Seconda festa d'estate» da stasera nella piazza del mercato ortofrutticolo. Alle 21,30 il gruppo Aidia proporrà rock italiano e brani di cantautori.

BORGO

Alla creperie

All'american bar creperie «La terrazza» per i giovedì live, stasera, alle 21,30, concerto dei «Gianobifronte». La formazione proporrà un «Mystorock».

LIMONE

Revival con gli «Spt»

Stasera «La lanterna» revival con gli «Spt». L'ingresso è libero. Domani festa di compleanno per i nati in giugno e luglio.

MANTA

Canzone d'autore

Al «Top sound» stasera, ore 21, si terranno le semifinali della «Canzone d'autore», IV Festival della canzone inedita italiana.

PEVERAGNO

Trio jazz

Al «Tucano» oggi, 22, trio jazz: Bruno Astessna, Francesco Bertone e Gigi Bisio.

CUNEO

Agli «Angeli»

Tre mesi revival

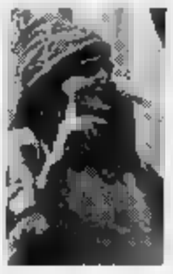
CUNEO. Ha preso via alla galateria degli «Angeli» la gna «Estate in musica '94». Per tre mesi l'ampia terrazza del locale si trasformerà, ogni giovedì e sabato, in piano bar. Stasera, ore 21, è revival con Giancarlo mentre sabato ci sarà la musica italiana proposta Gianni Secondo.

La prossima settimana si esibiranno il duo Fabio Borelli e Rosella Pellerino e il duo Alchemia. Giugno si chiuderà sulle note di Gianni Secondo e Giancarlo. Gli artisti torneranno in luglio e agosto per riproporre ancora tanta musica: come i ballatissimi Anni Sessanta, i classici dei cantautori, soprattutto tanta musica made in Italy.

Tra un brano e l'altro sarà inoltre possibile degustare le specialità proposte dal locale: come lo yogurt gelato naturale o con frutta. Per informazioni 0171/491284. [r. s.]

Festa in biblioteca

Buone vacanze con i pupazzi del Melarancio



Marina Berro è la protagonista della fiaba «Lo specchio del re» che verrà presentata alle 17

CUNEO. Oggi pomeriggio, alle 17, nella biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, il «Melarancio» invita a festeggiare la fine dell'anno scolastico riproponendo il suo ultimo spettacolo «Lo specchio del re». La fiaba animata da Marina Berro con tanti pupazzi di stoffa racconta la storia di un che vuole i sudditi brutti, per essere il più bello, fino a quando il sorriso di un bimbo non lo conquisterà. [v. p.]

Note in chiesa

Si concludono i saggi degli allievi

BUSCA. Sabato prossimo, alle 21, nella chiesa della Santissima Trinità, in via Umberto I, nel centro storico, si terrà l'ultimo appuntamento dei saggi di studio degli allievi dell'Istituto civico musicale.

Sono in programma serie esibizioni delle classi esercitazioni corali e orchestrali, rispettivamente coordinate professori Elio Ricca e Antonio Ferrara. Al termine dello spettacolo sarà consegnata la borsa di studio «maestro Angelo Romagna», alla studentessa Paola Demarchi. Ingresso libero.

Nelle settimane scorse si sono svolti una serie di saggi musicali riservati alle classi: pianoforte, chitarra, violino, organo, flauto, violoncello, tromba, fisarmonica, canto e d'assieme.

L'Istituto civico musicale ha sede a Busca nei locali della scuola media «Carducci», in corso Giolitti. [c. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROS MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** Or.: 16,30; 21,15.
CRISTALLO v. Golgi 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza . Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. . Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Film blu.** Or.: 16; 19,05; 22,40. **Film bianco.** Or.: 17,45; 21. c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO p. 30. **Occhi senza sentire.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; .
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; .
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
Gall. S. Federico. **Trappole d'amore (intersection).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venazio 6. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le lene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una gora fantastica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera . Vendita biglietti per: **La cenerentola** di Gioacchino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Roberto Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
Or. 17 **Mani-Sede** di Peter Weiss. La Compagnia della Fortezza. Ore 21 **Alzar le vele.** Compagnia Prometeo della Casa Circondariale Valle Torino. Condotto da C. Monta- .
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Virgilio Danza '94. Biglietteria: ore 16/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **La città degli acquanauti**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente** , attualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
1,10 **Dottore per tutti**, telefilm
Squadra emergenza, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginotizi**, sit. comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Sala Italia**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**, ballo
20,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi**
22,50 **Videonotizie**
24 — **Rita**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Benny & Cecil**, cartoni
S. Francisco Cop, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,20 **Strega o Madonna**, varietà
24 — **nel buio**, telefilm
0,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Adorabili creature**, sit. comedy
22 — **Superstix sport**

Quarta Tv

18,30 **Tg 4**
20,15
20,30 **Nelle acque della de**
22,15 **Tg 4 sola 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Dattosan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Ai confini della città**, film
22,30 **Skywaya**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **I colori della notte**
1,30

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Millie**, magazine cinema
20,30 **Cop Target**, film
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tal

19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vita**
21 — **Pattacorda**, talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.

19 — **G.R.P.** monitor
20 — **La spia dell'imperatore**,
20,30 **Edgar** , telefilm
21,30 **Hyppos**
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **G.R.P.** monitor
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **Il tesoro di Rommel**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - «L'Ipogeo Pietra Mica»**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.M.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **A fil di spada**, film
22,30 **Marocco**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemo

20,40 **Outside - Ai confini città**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Camp. Italiano di calcio a 5**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0010 (lire 852 al minuto + iva)

Cento atleti hanno gareggiato nell'impegnativo trofeo «Città di Cuneo»

Eletti gli assi del triathlon

Tempi record sui percorsi di canoa, mountain-bike e podismo. «Sandiers» e Avvocatesse primi nella competizione ■ squadre. Lungo i tracciati grande entusiasmo del pubblico

CUNEO. ■ sono presentati in cento per sfidare ■ fatica. Sono i protagonisti ■■ quarto «Triathlon Città di Cuneo» dedicato alla memoria di Paolo Lusso. Canoa, mountain-bike, podismo: t■■ discipline che hanno messo a dura prova la capacità di resistenza dei concorrenti che, comunque, si sono dimostrati tutti all'altezza della situazione, sorretti lungo gli impegnativi percorsi da un pubblico entusiasta.

Nella classifica a squadre maschile l'hanno spuntata i «Sandiers» Cuneo nel tempo totale di 1h32'40". Gigio Gallo ■ impiegato 38'08" a bordo dell'imbarcazione; Giorgio Laurenti ha pedalato in 35'29"7; Mario Bianco, di corsa, si è espresso con un ottimo 19'02". Al posto d'onore si sono piazzati Miki Gramaglia (38'17"), Ezio Battaglino (36'02") ■ Paolo Rabbia (21'25"); i rappresentanti dell'Avventura Team Savigliano hanno concluso la prestazione in 1h37'45". Roberto Chesta, Giuseppe Chillari ■ Salvatore Tiralongo (con parziali 43'22", 37'28", 18'21") hanno portato ■ Dragonero Bis in terza posizione con 1h39'12".

Nella graduatoria seguono Arnolfo-Baudino-Aimo (Savigliano 1, 1h42'04"), Galfione-Bosio-Cavallo (Avventura 2, 1h42'57").

Nella competizione femminile ■ sono ■■■■ nove ragazze. Il successo è andato alle «Avvocatesse» ■■■■ Cristina Clerico (46'39"), Ilaria Chesta (46'21") e Raffaella Chillè (25'57") che hanno chiuso in 1h58'58". Secondo Stefania Rosso, Barbara Costa ■ Manuela Daniele (Ca.Ci.Co Cuneo), 2h02'22" suddivisi in 42'39", 51'31" e 28'11". Le «Licealì» cuneesi Sara Galliano (55'51"), Simona Giordanengo (59'40") e Marina Fronti (30'47") hanno centrato ■ bronzo con 2h26'20".

Nell'individuale maschile ha vinto il torinese Luca Cassolo in 1h44'13" (35'44" nella canoa, 43'51" con la mountain-bike, 24'37" di corsa). Alle sue spalle, nell'ordine, l'altro torinese Franco Nessi (1h46'10": 41'16"; 39'25"; 25'28"), Paolo Bongioanni (1h46'12": 40'57"; 40'41"; 24'33"); Massimo Sereno (1h47'51": 41'03"; 41'43"; 25'05") e Gigio Gallo (1h48'03": 38'40"; 43'48"; 25'34").

L'individuale femminile ha premiato Cristina Clerico, che ha vogato in 47'15", pedalato in 44'47" e ■■■ in 26'55", per un totale di 1h58'58". ■ ■■■■ rente cuneese ha preceduto Elena Colaianni (di Torino; 38'23", 54'02", 30'57", per totali 2h04'23"), l'altra cuneese Mariolina Saettone (44'54", 55'46", 33'29": 2h14'09"), Laura Zanetta (48'06", 58'22", 35'37": 2h22'07"), Sandra Borsarelli (50'51", 1h07'25", 33'16": 2h31'32"), Stefania Rosso (43'18", 56'03", 1h00'43"; 2'40'04").

Fra le formazioni miste si sono imposti Laura Zanette, Dario Barale ■ Monica Panuello che hanno percorso i tracciati rispettivamente in 47'23", 39'38" ■ 23'38" (1h50'40"). Al secondo posto Saettone-Rinero-Mazzucco (Dhr Astegiano) in 1h54'48" (43'48"; 45'07"; 25'52"), al terzo Ghisolfi-Melis-Giraudo in 2h44'27", con parziali 55'23", 1h23'28" e 24'35".

«E' stato un grande spettacolo - dicono gli organizzatori -. Abbiamo assistito a ■■■ serie di prove nelle quali gli atleti hanno■■ mostrato abilità ■ potenza, confermando il successo che la manifestazione aveva già ottenu■■■ nelle precedenti edizioni. Al via si sono presentati concorrenti preparati ad affrontare tutte le difficoltà dei tracciati: hanno superato l'esame a pieni voti, strappando applausi agli spettatori».

[L. t.]

La fatica dei concorrenti nelle tre diverse discipline del trofeo dedicato a Paolo Lusso (FOTO SERVIZIO ORIGINALE)

Nella serie A di balon stasera si conclude l'andata

Dogliotti gioca a Ceva senza la «spalla» Rigo

CEVA. Si conclude stasera il girone d'andata della prima fase del campionato di serie A ■ pallone elastico. Due gli incontri in programma che avranno inizio alle 21: a Diano Castello, Sciorella (Conad Imperia) ■■■ ve Molinari (Monferrina), man■■ ■ Ceva, Vacchetto (Astor) ospita Dogliotti (Pro Spigno).

L'esito delle due gare sarà però condizionato da ■■■ nuova serie di infortuni abbattutasi sul balon. A Ceva Vacchetto dovrebbe avere il compito facilitato, perché Dogliotti non è in buone condizioni e perché la squadra ospite sarà priva della «spalla» titolare Gianni Rigo infortunatosi sabato contro Pirero. «Purtroppo l'incidente ■ mio fratello - spiega Alberto Rigo, di della formazione monferrina - ■ è rivelato più grave del previsto. Pensavamo a una semplice contrattura, invece i medici hanno diagnosticato uno strappo muscolare. Gianni dovrà rimanere fermo almeno 20 giorni e poi riprendere gradualmente la preparazione. Per noi è un brutto colpo, tanto più che anche Dogliotti ■ sofferente per la vecchia contrattura. A Ceva scenderà in campo con ■■ bendaggio particolare, ■■ i medici ci hanno consigliato di farlo immediata■■■ uscire se dovesse avvertire il minimo dolore».

Con un Dogliotti in queste condizioni, potrebbe risultare più facile per Vacchetto e Baloc■■ conquistare il secondo punto della stagione. La squadra cebana è infatti ancora ferma al fon■ della classifica ■■ ■■ solo punto all'attivo.

Incertezze anche ■ Diano Castello dove la Monferrina potrebbe scendere in ■■■■ priva del suo capitano Molinari. Anche il due volte campione d'Italia non sta bene■ causa di un'infiammazione ai muscoli dell'addome. Domenica con Dotta è stato in campo, per onor di firma, 4 giochi, poi è uscito. Oggi potrebbe anche decidere ■ non rischiare e fermarsi. Sciorella, che è reduce dal successo esterno ■■ Rosso ■ ■■ l'ha rilanciato in classifica, potrebbe chiudere l'andata a quota 6, consolidando il quarto posto.

Quello dei troppi infortuni e giocatori di primo piano ■ que■■ scorcio della stagione ■ uno dei temi sui quali più si discute nell'ambiente del balon alla ricerca di possibili rimedi.

■■■ Scavino

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Cinque medaglie (tre d'oro) per i Cadetti monregalesi

Ai Campionati regionali di società per la categoria Cadetti disputati ad Alessandria, l'Atletica Mondovì, l'unica formazione della «Granda» ammessa, ha conquistato ■ ori, 1 argento ■ 1 bronzo. Le vittorie ■■■ state ottenute da Sara Botto negli 80 metri ■ 10"4, Sara Cardona nei 3 km di marcia in 18'45" e da Luca Ambruosi nel peso con 13,38 metri. Sara Botto è arrivata terza nei 300 metri in 42"6 ■ la staffetta 4x100, composta da Moraglio, Lamberti, Perano e Coccalotti, è ■■■■ seconda in 54"4. [a. s.]

BASKET

La Cover Saluzzo a caccia di dirigenti

«Abbiamo disputato un'ottima stagione, ora guardiamo al futuro per crescere ■■ una squadra che è frutto del vivaio. Cerchiamo le persone giuste per allargare la base societaria». Renato Ficetti, presidente ■■■ Cover Saluzzo, presenta così i programmi della ■■ società. «L'obiettivo - aggiunge - è essere ai vertici della C2, trattenendo tutti nostri atleti migliori anche ■ le richieste da categorie superiori ■■ mancano. Puntiamo a completare la "rosa" con qualche atleta di prestigio». [l. f.]

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA ■■■ GIOVEDI' INAUGURAZIONE SYMBOL SUMMER Con l'orchestra ■■■■■
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

DISCOTECA CUBO
■■■■ SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
LISCIOMANIA
con la bella
TONYA
TEDESCO
Locale
con aria condizionata

A VENDITORE/TRICE
Azienda con marchio leader ■■ largo consumo offre: corso iniziale spesato ■ retribuito, zona in esclusiva, portafoglio clienti.
L'inquadramento previsto: assunzione impiegato ■ viaggiatore, diaria e provvigioni.
Zona di lavoro: Langhe con Canelli, Nizza e co■■■ limitrofi.
Scrivere a Casella Postale 174-21100 Varese.

ERBORISTERIA
DR. VIGNA
Via Peveragno, 1
(angolo p.za Boves)
■■■■■ - Tel. 0171/69.53.33
- Erbe selezionate
- Estratti e bevande aromatiche
- Integratori alimentari
...AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE
- Cosmetici naturali
- Make up dermofunzionale
...PER UNA BELLEZZA TUTTA DI FIORI!
Vi aspettiamo!
La dott.ssa Vigna risponde a tutte ■ Vostre domande nella rubrica «Parliamone insieme» Radio Cuneo Nord F.M. 104.6 - 98.7 - 98.4, il mercoledì ore 11.15 - 11.45

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

PRESSING

Cuneo, il nuovo mister arriva dal Monregalese

Bruno Cavallo (a sinistra) con il patron del calciomercato Giancarlo Fruttero

CUNEO. Bruno Cavallo ■ il nuovo allenatore biancorosso. La notizia, già anticipata da qualche tempo in via ufficiosa, ha trovato conferma in una no■ dell'addetto stampa biancorosso ■■■ Callipo.

Cavallo viene ■■ un'ottima esperienza a Pinerolo dove ha guidato una delle squadre-rivelazione del Campionato Nazionale Dilettanti. Monregalese purosangue, ha lavorato per molte stagioni sulla panchina del Mondovì, dove ha confer■■■ il vecchio detto ■■■■■ è profeta in patria» con qualche promozione mancata. Lontano dalla sua città, dov'è stato per anni ■■ giocatore-«bandiera» della Carassonese, ha dimostrato le ■■ doti tecniche, costruendo un Pinerolo imbattibile nell'Eccellenza e confermandosi fra i Dilettanti.

Bruno Cavallo è considerato un «duro», che pretende molto dai giocatori. E' tecnico che non lascia nulla al caso; in biancorosso si avvarrà della collaborazione ■ Giancarlo Magnarini ■■■■ preparatore atletico.

Per Cavallo Cuneo ■ anche un «sogno» già coltivato a Mondovì: una squadra giovane e con una spina dorsale costituita soprattutto ■ atleti della «Granda» per far diventare la società bianco■■■ il punto di riferimento di chi vuole praticare il calcio ■ provincia. Dietro la scelta di tor■■■ a casa un piccolo segreto: ad agosto nascerà il secondo figlio e l'ex «scapolo d'oro» del calcio cuneese vuole ■■■ sempre più vicino alla famiglia. Così ha detto ■■■ ai chilometri che lo separavano da Pinerolo e a qualche offerta arrivata ■■ professionisti.

Gualtiero Franco

ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94

Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 695753

- **TITOLO DI STUDIO ■ LIVELLO UNIVERSITARIO**, riconosciuto in Europa, valido per l'insegnamento nelle Scuole Statali e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

- **SBOCCHI PROFESSIONALI**: Impiego nei settori della grafica pubblicitaria ed editoriale, dei beni culturali ■ ambientali, libera professione.

- **MATERIE FONDAMENTALI**: Pittura (progettazione grafica e pittorica, illustrazione, tecniche di visualizzazione) - Anatomia artistica e disegno dal vero - Incisione - Storia dell'Arte.

- **MATERIE COMPLEMENTARI**: ■■■ **culturali e** ■■■■■ - **Restauro-Design** - Elementi ■ Architettura e Urbanistica - **Tecniche grafiche speciali (computer graphic)** - Fotografia - Tecniche pittoriche - Teoria ■ metodo dei mass-media - Antropologia culturale - Critica d'Arte - Fenomenologia delle arti contemporanee - Estetica.

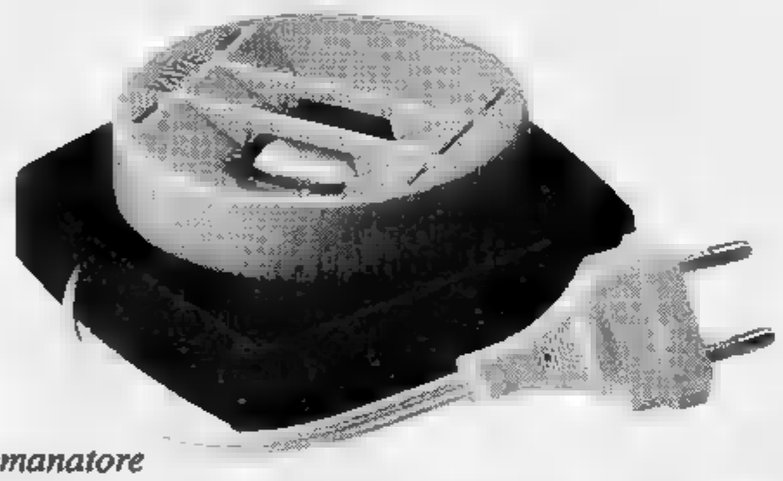
- Corso facoltativo di lingua inglese.

- **E' istituita presso l'Accademia ■■■ Scuola ■■■ del Nudo.**

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni. E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.

Per tutta la vita.

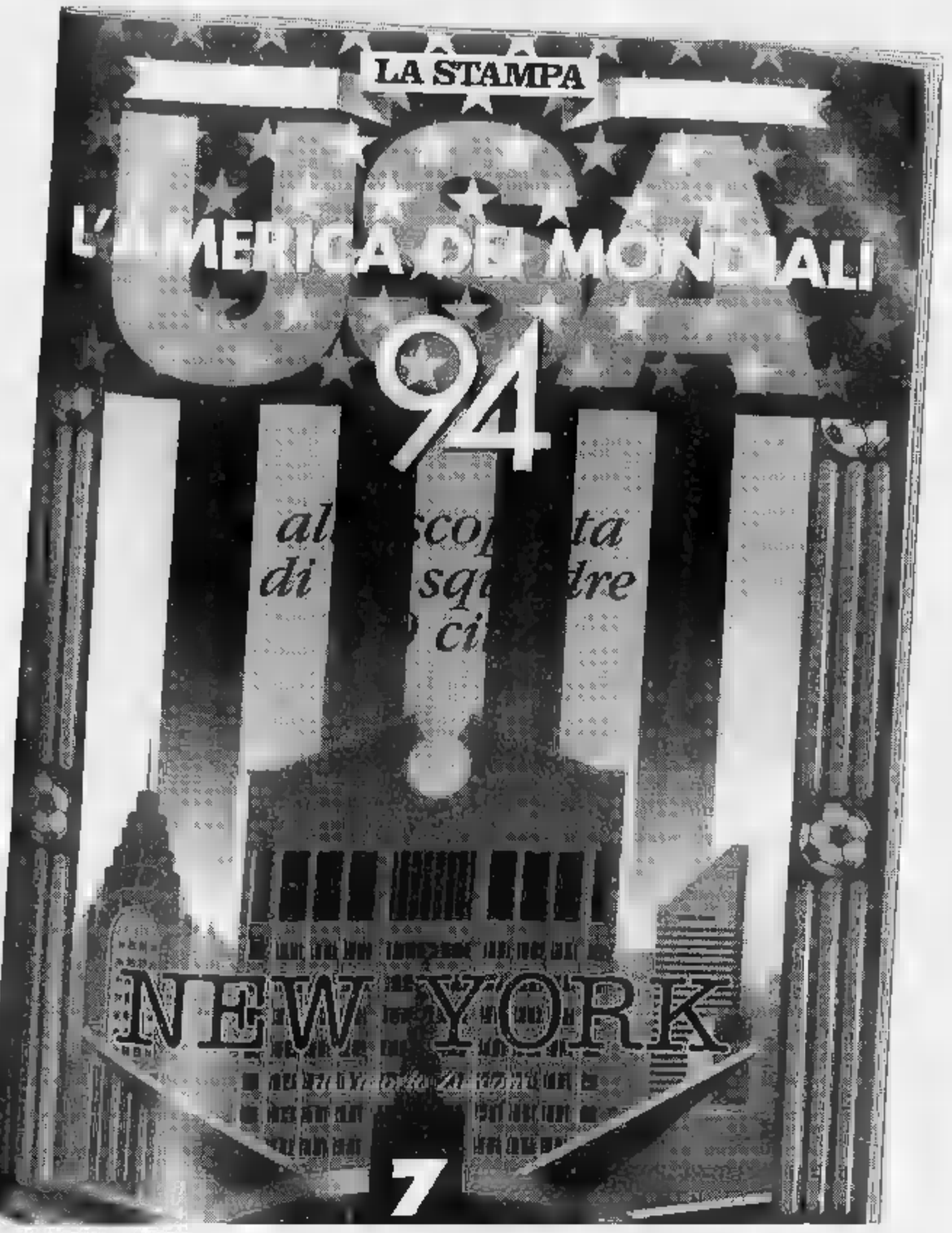
Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

PARMELLA CIMGLIANO SAITTIDO

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta New York.

L'abbiamo vista al cinema, in televisione, in cartolina, in fotografia e in super8. Molti l'hanno visitata, altri la sognano ogni sera. È New York, il mito di generazioni di europei. La penna di Vittorio Zucconi ce ne offrirà un ritratto personale su "Usa '94 L'America dei mondiali", il fascicolo in regalo martedì con "La Stampa". Nella città più importante c'è la squadra più importante. A New York infatti c'è l'Italia, insieme a Norvegia ed Eire. Nelle pagine sportive troverete tutto quello che c'è da sapere su queste nazionali. In più avrete una nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi il meglio.

Alla scoperta di 9 città ■ 14 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94
Martedì il 7° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 9 Giugno 1994 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI CHE ARRIVO
PORTA
LA .I.I.V.O.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295.716
SARZANA (0187) 627.975
LA SPEZIA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131)

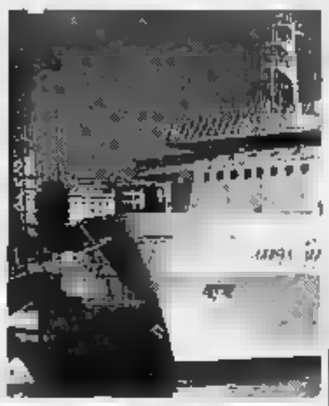
Il vessillo della Liberia sventolerà forse tra due mesi sulle navi della flotta

Una bandiera ombra per la Costa

L'operazione nasce anche per incentivare i casinò galleggianti che godrebbero di maggiore libertà
I sindacati assicurano che saranno messi in discussione i livelli occupazionali dei marittimi

GENOVA. La bandiera ombra della Liberia sarà il vessillo che sventolerà, nel giro forse d'un paio mesi, sulle navi passeggeri della flotta Costa, la più imponente società passeggeri privata sino ad oggi battente il tricolore e realizzata in larga parte con contributi dello Stato italiano. La società Costa, intorno alla vicenda, che per certi aspetti è imbarazzante, ha mantenuto atteggiamento singolare. Nicola Costa e i suoi «comunicatori d'azienda» hanno smentito la notizia, ma rifiutano di offrire versione ufficiale. Alla bandiera liberiana - la repubblica africana dilaniata da una feroce guerra civile, le questioni «di bandiera» non influiscono sulla falda, a quel che pare o quantomeno non impensieriscono gli armatori - saranno iscritte, d'accordo con i sindacati delle confederazioni marittime, che hanno già siglato un pre-accordo, la «Costa Marina», la «Costa Allegra», la «Costa Classica», la «Costa Romantica», la «Enrico Costa», la «Eugenio Costa», la «Adventure». Unica sotto-bandiera italiana resterà la «Daphne». L'accordo per la bandiera della Liberia dovrebbe essere ratificato a livello Confitarma e di ministero dei trasporti entro un mese e mezzo. Da parte sindacati si sottolinea che non saranno in discussione i livelli occupazionali marittimi italiani che, per accordo preciso, sono fissati a un livello non inferiore al 22% degli equipaggi. D'altro canto, è noto che le confederazioni dei marittimi, anche in passato, hanno avuto atteggiamenti più formali che sostanziali contro le bandiere ombra. Negli anni Sessanta e Settanta si chiudeva volentieri un occhio, anche per favorire la presenza nel Mediterraneo delle navi da crociera della marina sovietica che viaggiava a prezzi di «dumping» al fine di rastrellare valuta occidentale pregiata. Questa volta, i sindacati hanno acconsentito di buon grado alle pretese dell'armatore Costa perchè la decisione di passare la flotta passeggeri sotto bandiera di comodo è legata alla delicata questione della presenza dei casinò a bordo. Se le navi battono la bandiera italiana le sale da gioco, che rappresentano un grosso cespite di guadagno, possono essere aperte soltanto fuori delle acque territoriali e non all'interno dei porti e nel raggio delle acque che rientrano nei confini italiani. Di fatto i casinò galleggianti godranno di certo del privilegio della extra-territorialità.

Paolo Lingua


Novità per la linea Costa

I programmi della società

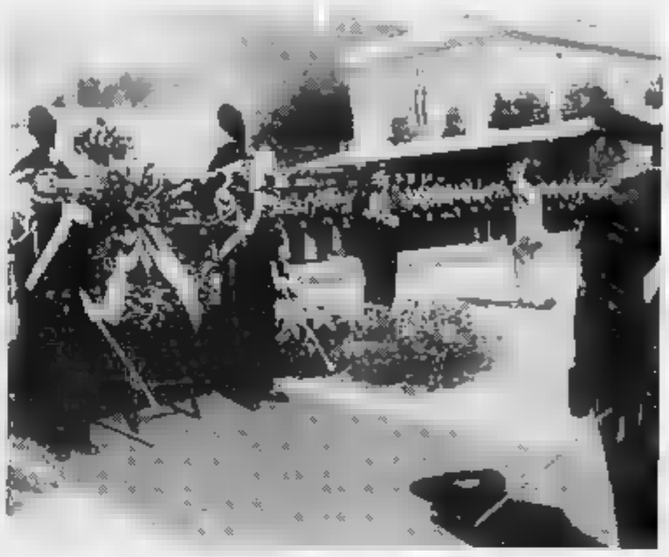
«Nascerà una scuola in Perù per formare i nuovi dirigenti»

GENOVA. A Genova, sempre sul filo dell'ufficiosità, si affrettano, con pizzico affanno a mettere le mani avanti. Nessuno perderà i suoi diritti, i marittimi resteranno con tutte le loro garanzie pensionistiche, assistenziali e previdenziali: anzi, i turni si faranno più leggeri. Non c'è il rischio d'una spregiudicata deregulation. I sindacati un po' imbarazzati e abbozzano sull'accordo che passerà alla storia «il patto del casino'». Brevi e tranquille le dichiarazioni di Nicola Costa che, in questo momento, a Genova, assume il ruolo di protagonista: leader della «Costa Crociere», occhiuto conquistatore dell'Acquario, è stato vicepresidente del Carlo Felice oltre che , da tempo immemorabile, presidente della Gog, oltre che esponente di primo pieno, come vuole le rigida tradizione di famiglia, dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, la crema dell'imprenditoria cattolica. «Non c'è da stupirsi - ha spiegato Nicola Costa - quasi tutti gli armatori di maggior peso impiegano la bandiera ombra. Noi siamo stati costretti a farlo per ottener ela extra-territorialità e quindi gestire liberamente i casinò sulle nostre navi».

Nicola Costa ha anche annunciato che a punto, dal gruppo Zerbone che a bordo delle navi Costa gestisce il servizio di ristorazione, un progetot di formazione del personale del Terzo Mondo che sarà adibito ai servizi di tipo «alberghiero» a bordo: «Nascerà presto una scuola in Perù - ha detto Costa - che per adesso addestrerà i quadri e i futuri insegnanti, poi sarà a grado di 200 giovani all'anno». E' stato confermato che la nave da crociera da 75 mila tonnellate attualmente in costruzione in Germania batterà la bandiera liberiana. [p. l.]

Ieri a Sturla la festa dell'Arma

Ecco il bilancio dei carabinieri


Un momento delle celebrazioni per la festa dei Carabinieri

GENOVA. Una grandiosa festa, con momenti molto suggestivi. Così è stato voluta ieri mattina la festa dell'Arma dei carabinieri nella caserma «Vittorio Veneto» Sturla. La cerimonia era regolata da un rigido protocollo, imposto dalla solennità della ricorrenza, l'80° anniversario della fondazione dell'Arma e il primo centenario della consegna, oltrechè dai costumi della Benemerita.

Il comandante della Regione Liguria generale Gioacchino Greco ha colto nella sua relazione le differenze con le altre manifestazioni dei corpi polizia: «Noi Carabinieri siamo legati alle tradizioni e gelosi delle tradizioni. E' vero, ma è altrettanto vero che guardiamo al futuro per rispondere adeguatamente alla richiesta sicurezza che viene dalle popolazioni».

La cerimonia ha avuto inizio la rassegna dei reparti schierati. Sull'immenso piazzale era stato disposto un battaglione formato da cinque Compagnie carabinieri (in alta uniforme storica), due compagnie meccanizzate, elicottero del Centro carabinieri di Volpiano, squadra eliportata di paracadutisti, una squadra militari subacquei, mezzi speciali, e dalla fanfara del Dipartimento La Spezia.

Di grande effetto il colpo d'occhio sulla tribuna laterale, che esponeva 29 bandiere donate alle carabinieri e sezioni dell'associazione nazionale carabinieri in congedo delle province di Genova, Savona, Imperia e La Spezia.

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti per l'attività svolta a Genova ai militari Giovanni Sini, Mario Ierardi, Giorgio Galli, Mario Leoni per essersi calati nelle acque del torrente Sturla in piena straripato durante l'alluvione del '92. Al comandante della compagnia Sampierdarena capitano Filippo Ricciarelli per una brillante indagine sul traffico di stupefacenti che ha portato all'arresto sei persone e al sequestro di 1,2 chili di cocaina. Al maresciallo Roberto Lambruschi, per essersi arrampicato sino al balcone di un'abitazione satura di gas, riuscendo a salvare un'anziana. Altri encomi stati consegnati per operazioni nella provincia di Savona ai militari Franco Laino e Francesco Arre e in quella La Spezia a Luigi Lazzini.

Il bilancio di un anno di attività registra i successi dei carabinieri nella lotta alla criminalità. Sono state denunciate all'autorità giudiziaria 11,070 persone, di cui 1.678 arrestate d'iniziativa degli investigatori, 494 su ordine dei giudici, e 85 in esecuzione di pena. Per quanto riguarda i reati: scoperti 16 omicidi, 170 rapine, 24 estorsioni. Nell'attività antidroga sono state arrestate 1279 persone e sequestrati 5.507 chili di cocaina tra Torino e la Liguria ha portato all'arresto di 10 persone al sequestro record 5,500 chili di cocaina), oltre 42 di hashish, e circa 5 di eroina. L'attività antisofisticazione ha portato a 389 denunce e sequestro di merce per oltre 15 miliardi.

Cavaliere

L'asfalto ha ceduto ieri in via XX Settembre per la rottura di un tubo dell'acqua

Voragine in centro, traffico in tilt

La strada è sprofondata all'incrocio con via Galata, il guasto ha provocato lungo cunicolo sotterraneo
Circolazione paralizzata per tre ore nel cuore della città, disagi e ritardi negli uffici pubblici e nelle scuole

GENOVA. Genova ha vissuto, sul piano del traffico, una mattinata di assoluta paralisi: una conduttura dell'acqua dell'Amga, un tubo del diametro di dieci centimetri, s'è spaccata. L'acqua ha praticamente scavato una sorta di caverna sotterranea. guasto, non avvertito in superficie, dovrebbe essersi verificato alcuni giorni fa: ieri mattina alle cinque l'asfalto, all'altezza dell'incrocio via Galata ha ceduto e s'è aperta sorta di voragine, dalla quale zampillato ruscello inarrestabile. Appena è scattato l'allarme, sono confluiti sul posto vigili urbani, Vigili del fuoco e tecnici dell'acquedotto municipale. Mentre si cercava di bloccare la cascata e di ottturare la falla con i primi interventi provvisori, s'è formato un ingorgo.

Via XX Settembre è l'arteria principale centro, il passaggio obbligatorio di chi si da Levante centro o dirama verso la città alta e verso la zona a mare. E' deciso dal comando dei vigili, a questo punto, di bloccare la via per consentire una più rapida riparazione del guasto. La decisione è stata l'unica possibile, ma ha provocato, per conseguenza ingorghi e blocchi che si sono estesi sino alla Pedemontana. code hanno raggiunto i due chilometri. Tra le 7,30 e le 10,30 il e il Levante cittadino sono rimasti praticamente paralizzati. Molti studenti sono arrivati a scuola in ritardo e si sono verificati non pochi inconvenienti uffici privati e in servizi pubblici.

Traffico paralizzato in via XX Settembre per la rottura di un tubo dell'acqua

Un po' prima di mezzogiorno il guasto sostanzialmente riparato, ma rimaneva aperta una caverna di oltre dieci metri. Effettuati i sondaggi attorno alla falla e alla fuoriuscita d'acqua, nel pomeriggio, mentre sono ripresi a pieno ritmo i lavori dei tecnici degli dell'Amga, via XX Settembre è stata parzialmente riaperta al traffico che però è rimasto limitato a una sola corsia.

Il disagio è stato solo parzialmente attenuato: per tutta la giornata si è proceduto in coda, a passo d'uomo. Si prevede che per la giornata di domani dovrebbe tornare alla normalità o quasi, considerato però che occorrerà «riempire» il pericoloso cunicolo provocato dallo scavo dell'acqua.

[p. l.]

PROVINCIA

Bloccato il cancello del liceo di Sturla

Il cancello del liceo scientifico «Luther King» Sturla è stato bloccato da una pesante catena chiusa da due lucchetti: è necessario segarla per entrare. Una serie di luci accese dall'interno ha fatto scattare un allarme, ingiustificato, alla media Pascoli Albaro.

Un po' in tutte le scuole genovesi s'è diffusa la psicosi, dopo che due sere fa ignoti vandali hanno cercato di distruggere i registri del liceo classico Colombo.

PORTO

In crescita il movimento delle merci

Il traffico nel porto di Genova è cresciuto, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dell'11%. Le merci varie sono cresciute del 20% circa, le rinfuse solide del 14,8%, settore bunkeraggi del 41%. Il via-vai delle navi è cresciuto del 13% circa.

[illegible]

Prepensionamenti nel settore pubblico

Boom di prepensionamenti nel settore pubblico anche a Genova.

Le domande in Comune sono oltre 600, alcune centinaia in Regione e in Provincia. I dipendenti del Cap sono 630: ma non tutti potranno essere esauditi.

CASSA [illegible]

Nuovo direttore al Banco di Chiavari

Il consiglio d'amministrazione del Banco di Chiavari ha nominato direttore generale il dottor Gian Carlo Menini, attuale vice direttore. Sostituisce il dottor Luigi Crippa, nominato direttore centrale della Comit.

Ora tecnici e amministratori dovranno discutere il futuro di Cornigliano

Il gruppo Riva accetta l'accordo

Acciaierie, ieri sera la decisione a sorpresa

GENOVA. Il gruppo Riva, con un blitz a sorpresa, ha accettato sul piano «politico e di fatto» la proposta di accordo per le Acciaierie di Cornigliano, accogliendo la proposta formulata nei giorni scorsi, in mezzo a polemiche e spaccature politiche, dai tre enti locali, Regione, Provincia e Comune. Per tutta la giornata di ieri s'erano allungati gli strascichi degli scontri in Consiglio regionale e Consiglio comunale.

In particolare, Regione, il gruppo del ppi s'è spaccato, perché s'è riagganciato consiglieri popolari che in comune avevano [illegible] all'ipotesi del prolungamento della vita delle acciaierie, sull'onda d'un discorso-progetto di Ugo Signorini. Anche il pds, che in regione ha salvato la maggioranza, uscito un po' ammaccato dalla vicenda. Una sensazione appare netta e precisa: si è scelta la strada del meno peggio per non gettare via 1600 posti di lavoro e qualche centinaio di lavoratori dell'indotto, ma appare chiaro che l'immagine di Genova tira e che sopratutto le nuove maggioranze non hanno progetti, non hanno fantasia, hanno credibilità all'esterno. Genova non attrae capitali e investitori. Ieri la situazione era ancora incerta. Si sapeva che doveva essere fissato un incontro tra la Regione e i dirigenti delle Acciaierie di Cornigliano nei prossimi giorni.

Invece, c'è stata una fulminea presa contatto. Claudio Riva, accompagnato dai suoi dirigenti e dal presidente dell'Assoindustria di Genova, Luigi Attanasio, s'è presentanto presso gli uffici di Fiaschi e s'è subito chiuso nella della giunta e presidente della Regione, Edmondo ferrero e vicepresidente e assessore all'ambiente Fabio Morchio. Erano le 18,30: la trattaviva andava avanti per un'ora e . Al termine, si era giunti a una posizione concorde.

«L'accordo c'è - ha detto Riva, mentre Attanasio assentiva - e sostanzialmente d'accordo. Adesso attendiamo che la proposta trasoformata in una preciso documnento tecnico e trasformata in delibera, in modo che posa redatta forma legale». Deve , insomma, diventar eun atto amministrativo vero e proprio. Anche da parte della giunta, Edmondo ferrero s'è duichiarato «soddisfatto» e ha sottolineato che «alla fine ha prevalso il buon senso». Il vicepresidente Fabio Morchio, considerato da tempo un «falco» per rigore ecologista, ha detto di essere contento. I suoi collaboratori dicono che Morchio è soddisfatto d'aver potuto dimostrare che la linea «del rigore ha convinto anche Riva». Adesso i tecnici di Riva e della amministrazione dovranno mettersi insieme a un tavolo per mettere a punto il progetto operativo, ma ormai i contrasti sono alle spalle. L'acciaio resterà a Genova sino al 2007. [p. l.]

Elezioni europee

Martinazzoli ribadisce il «no» progressisti

GENOVA. L'ex segretario del ppi, Mino Martinazzoli, ribadendo il proprio «no» sia ai progressisti, sia al «polo della Libertà» ieri sera, in una riunione presso il teatro del circolo Cappello ha sostenuto candidatura alle europee di Mario Epifani.

Allo Sheraton, riunione della Lega Nord sulle privatizzazioni: candidato Filippo Capozio scommette sull'azionariato popolare diffuso.

Gran finale di «Forza Italia» questa sera alle 21, Sheraton, con l'on. Tiziana Maiolo nella parte di «madrina» di Giovanni Schiaffino.

In quest'ultimo periodo della campagna elettorale, gli «azzurri» di Berlusconi, e in particolare i club di Forza Italia sono tornati a concentrare i loro sforzi sul giovane manager che è tutt'ora, sin dalle elezioni politiche, responsabile regionale, con Nicola Odone, del movimento.

[p. l.]

Aveva 19 anni

Cade dalla ragazza in corso Sardegna

GENOVA. Una ragazza di 19 anni, Teresa Falsone, abitante via Stefanino Moro Quezzi, è morta ieri l'altro sera, dopo una rovinosa caduta dalla propria moto, «Honda» 125 , in corso Sardegna.

La ragazza, poco prima delle 20, si dirigeva il centro perchè l'attendeva il fidanzato. Gli amici e i parenti sono concordi nel sostener che si trattava d'una provetta motociclista. Sembra che, perchè sfiorata da altro motociclista in un sorpasso, Teresa Falsone abbia perduto il controllo della vettura, andando a sbattere contro muro.

E' morta sul colpo. Il mezzo, proseguendo la corsa, ha investito in pieno un passante Enrico Longo, 55 anni, che ha riportato la frattutra d'una gamba e trauma cranico. Teresa Falsone doveva partecipare sabato a Rimini a una gara femminile di motocross per la prima volta nella sua vita.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO FESTIVO
8,30
via Interiano 3
Burlando: via XX Settembre 3
Casana: vico Casana 22
Catosi: via della Cella 7 A
Del Lido: via Guerrazzi 52
Unione farmaceutica: via Torti 25
Sapeto: via Sapeto 47
Nervi: via Casotti 20
Dalle 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Bisio: via Ghigliona 2
S. Gaetano: via 54
Balbis: via Cornigliano 282
Sestri: via Sestri P.
Molina: via Polleri 3
Caranzsi: via P. di 74
Multedo: via M. 177
Dalle 8,30-12,30 . . 15,30-19,30
Frisone: piazzale Ferenzo 11
Capnera: via Capnera 96
Certosa: via Jori 74 (sino alle 12,30)
S. Francesco: via Custo 32 (sino 12,30)
Palmaro: via Prè 167 (sino alle 21,30)
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Terraba: via Marconi 300
TURNO NOTTURNO 8/6/94
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Berti: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771.081
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.063
ZOAGLI
a: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: v. M. Liberazione 143, t. 309.912
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 040.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.368; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova ; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 56.858, 51.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.017, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 382.066, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586563
Cesarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.897
Ore 21. Lire 35.000
25.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. Corte
Tel. 570.2472
Ore 20.30
Ingresso libero
Il suicida di Nikolaj Erdman. Regia di Anna Laura Messeri. Con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova

Genovese
Tel. 839.3589
Ore 20.30
Lire 25/20/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario: 21 25.000/10.000.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22,30. Lire 20.000.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 18
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1
Tel. 206.549. Or.: 15/17/18,50/20,50/22,45
Lire 10.000. Merc. 7000
Killer Machine ☎
di R. Talsky, con K. Allen, C. Mulroy (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case Insemendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35'

Ariston 2
Tel. 206.549. Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40
Lire 10.000. Merc. 6000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Augustus
Tel. 565.610
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Trappola d'amore
di M. Pydoll, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fanatico del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 19,20/21/22,40
Lire 10.000. Merc. 7000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Chinese Kamasutra
di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Lux
Tel. 561.891. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Mr. Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne cattiva vena di lotta, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.349. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000. Merc. 7000
Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Berlo, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un scantinato dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000. Merc.
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 882.451
Or.: 21/22,40
Lire 10.000. Merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 562.451
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000. Merc. 7000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.586
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 298.967
Film a luce rossa

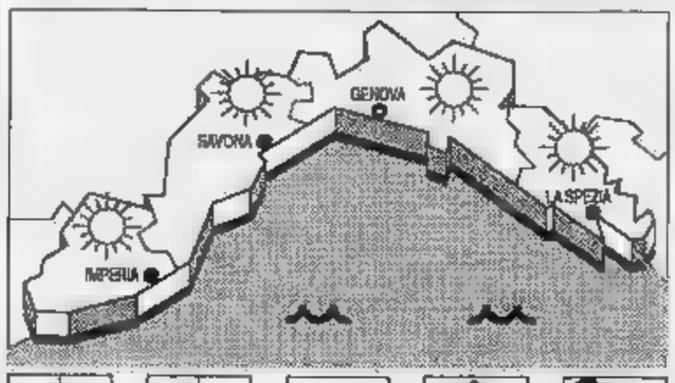
Lire 5.000
Film a luce rossa

CINECLUB
Ciak del Cinema
Tel. 413 638. Or.: 20,30/22,30
Rassegna Dylan Dog
Lire 6000/5000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di giovanili, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Fritz Lang
Tel. 219.798
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.536
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Bouki

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti a partire dalla serata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento nelle minime. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuvoloso. **RILEVAZIONI IERI.** Temperatura del mare 20° C, umi- 70%, vento Est Sud Est-Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 16
	max	min 17
Imperia	max 24	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 21. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La Luna sorge alle 6,54 e tramonta alle 21,13 (Luna nuova ore 10,32).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21.15
Lire 6000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Eden-Pegli cinema
383.029.
Or.: 15/ultimo 22
Lire 10.000

Cinema parrocchiale
Tel. 897.939.
Ore 21
Lire 5000/4000

Centrale
Tel. 288.033
Or.: 21,30
L. 4000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daby (Fr. — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 18,05/18,10/20,15
22,20. Lire 6000
CHIUSO

CHIAVARI
Mignon
Tel. 309.894
In. ore 16/ult. 22,30
Lire 6000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.938
Ore 20,15/22,30
L. 6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 4000
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 21

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,30/18,30/20,30
22,30. Lire 6000
Caro diario ☎
Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,30. Lire 6000
Film: rosso ½
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fanatico del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 45' **Dramm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,25. Lire 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'

Tel. 825.714
Or.: 16,30/18/19,30/21
22,30. Lire 6000
Coppia d'azione
di N. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Eldorado
Tel. 820.553
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,30. Lire 6000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Berlam, M. De Medeiros, M. Vanzi (Sp./It./Fr. '93) — Assassa e cadata di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, a corsa di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Salesiani
Or.: 15,30
Spettacolo teatrale

Jolly
Tel. 859.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; feat. e prel. 16,30; ult. 22,30
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30; 22,30
Feat. e prel. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 6000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419.
Or.: 21
Lire 4500/3000/5000
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '92) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano letalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30 - Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 6000
Hula Hoop %
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'

Teatro Leone
Or.: 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Abba
Or.: 20/22
Lire
DellaMorte dellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. N. Lasso, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 30' **Horror**

Ondina
Tel. 602.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Il figlio della Pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gamboni, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Loanesi
Tel. 689
Or.: 20,30/22,30 fest 16,30 ult. 22,30. L. 8000/5000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Perla
Tel. 875.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
Mister Hula Hoop %
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Lux
Or.: 15/17/21
Fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Tutti i film degli Oscar
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21
«Festa del cinema» lire 6000

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 15/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 16/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or.: 21
Lire 6000
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un desiderabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Olimpia
Or.: 20,30/22,00
L. 6000
Robin Hood
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56'

C io
Or.: 15/21 15
Lire 50 ; Fd. 4000
OGGI RIPOSO

Diana
Or.: 21
Lire 6000
«Festa del cinema»
OGGI RIPOSO

Ariston
Or. 21.15
L. 40.000/30.000/20.000
Paolo Rossi in «Canzonacce»

Centrale
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000
Killer machine ☎
di R. Talsky, con K. Allen, C. Mulroy (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case Insemendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

La banca del seme più pazza...
Or.: In. 15; ult. 22,30
«Festa del cinema»

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
«Festa del lire
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Lire 6000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fanatico del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire
Cronisti d'assalto ☎
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malattie cittadine. N. V. 1h 52' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,30/22,40
«Festa del cinema» lire 6000
Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiatti, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allenati, in cambio di spicioli e mota da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala due
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,40/22,50
«Festa del cinema» lire 6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

Ariston Roof Sala tre
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,10/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, scorretti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 852 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — 144
— **COME SANO:** le ricette di Rosanna Bosco con al dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0068 (lire 852 al minuto + Iva)

Giro d'Italia nel Tigullio: un'intera giornata coi campioni

Chiavari, caldo abbraccio prima della tappa più dura

CHIAVARI. Secondo le forze dell'ordine, ieri, lungo il percorso della cronoscalata Chiavari-passo del Bocco, c'erano assiepate circa 150 mila persone, 60 mila delle quali nel tratto «caldo» della tappa lungo il colle. Altre migliaia invece hanno scelto di sistemarsi lungo il primo tratto, quello «cittadino», compreso tra lo scivolo di partenza di piazza Milano-piazza Leonardi e le vie Piacenza e Parma. Forse, le postazioni migliori per vedere da vicino i propri beniamini.

Le prime partenze ci sono state intorno alle 11, le ultime che si avvicinava alle 16. Un caldo africano, sul lungomare Chiavari. Il sole ha picchiato duro sul «villaggio ospitalità» e sulle transenne che delimitavano la carreggiata e la pista, che però non ha impedito al sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, accompagnato dal deputato Pino Dallara, di salire sul palco vicino allo scivolo di partenza, per afferrare al volo l'occasione di parlare alla folla.

Un discorso brevissimo, pronunciato con enfasi e mirato. «Su questa piazza costruiremo un autosilo interrato per la città. Sopra ci saranno giardini e anche posti per le biciclette». Applausi. Uscito di scena il sindaco, la folla ha puntato gli occhi sui corridori. Soprattutto i più attesi, come Bugno, Chiappucci, Indurain, la «maglia rosa» Berzin, i quali hanno dovuto difendersi da una caccia all'autografo micidiale, soprattutto mentre davano due pedalate, in retrovia, per scaldarsi. Bugno addirittura è dovuto correre a rifugiarsi nel pullman di scuderia, per evitare il bagno di folla.

Nel resto della città, a parte lungo il percorso di gara (molto affollata la «curva» di piazza Matteotti), regnava un'atmosfera quasi irreale. Poco traffico, poca gente, negozi poco affollati. Chiavari si è risvegliata soltanto a pomeriggio inoltrato, per finire poi in bellezza in serata, gli spettacoli in diversi punti della città e sul lungomare organizzati per l'occasione. A proposito di spettacoli: gran successo di pubblico per la «kermesse» dell'altra sera, con Amii Stewart. Diecimila i presenti. Da registrare anche l'assalto agli alberghi, per una stretta di mano o un autografo del proprio beniamino. Una curiosità: all'hotel Moderno, Miguel Indurain ha voluto come compagno di camera la sua bicicletta.

Fabio Pozzo

Una folla di circa 150 mila persone si è assiepata ieri mattina alla cronoscalata tra Chiavari e passo del Bocco. Migliaia di appassionati hanno preferito attendere i ciclisti in piazza Milano, piazza Leonardi e le vie Piacenza e Parma. Un sole estivo ha riscaldato di parecchio mentre il sindaco di Chiavari ha colto l'occasione per parlare alla gente. A Lavagna, piazza Libertà (foto a destra) si è presentata imbandierata per l'anteprima della Torta dei Fieschi (foto sabeni)

Bici amara

«Nonna» Emma è senza casa

CHIAVARI. Più di un fa Ginettaccio Bartali scrisse all'allora sindaco Chiavari Renzo Repetto: chiedeva suo interesse un'amica, la signora Emma Bergaglio, oggi di 84 anni, vedova di Virginio Colombo. Quest'ultimo era stato il massaggiatore personale di Bartali e massaggiatore mancato del Fausto Coppi.

La signora Colombo era stata sfrattata dal proprietario dell'appartamento in via Piacenza 369, nella periferia di Chiavari, dove ha vissuto per una vita. Una tragedia: la donna vive con 430 mila lire al mese di pensione, più un piccolo contributo che le passano i sociali del Comune, ed ha gravi problemi alla vista è stata dichiarata invalida civile all'80 per cento, la nipote ha presentato ricorso per farle ottenere il 100 per cento).

L'esecuzione di sfratto è stata più volte rinviata, in attesa di una sistemazione dignitosa per la signora Colombo. Che può venire, visti i canoni d'affitto alle stelle del mercato, soltanto l'assegnazione di un alloggio del Comune. La vedova dell'ex massaggiatore di Bartali ha presentato domanda per uno dei appartamenti in corso di assegnazione nel quartiere di Sampierdicanne. Ha detto ieri la nipote: «Mia zia è settima nella graduatoria provvisoria per l'assegnazione. Adesso attendiamo quella definitiva, per la fine del mese».

Comunque vada, la signora Colombo dovrà lasciare l'appartamento di via Piacenza. Un alloggio «storico». Nel '49 si tenne un incontro di pacificazione tra Bartali e Coppi, voluto da Binda. Era presente anche Virginio Colombo e la moglie Emma, che ancora oggi custodisce testimonianze dell'epopea ciclistica. Per esempio il contratto che avrebbe portato il marito, nel '51, dalla Bartali a quella di Coppi. Non andò in porto, e Ginettaccio ha dimostrato di non portar rancore.

[f. p.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Sbanda con l'auto, ragazza è ricoverata in ospedale

Incidente stradale nel tardo pomeriggio di ieri a Cavi di Lavagna dove un'auto è sbandata andando a finire contro un muretto. Vera Ligorio, 26 anni, residente in Antica Romana 53 a Sestri Levante, ha riportato un trauma cranico. E' stata trasportata dai volontari del Soccorso sestrese all'ospedale di Lavagna.

[f. gr.]

RAPALLO

donna al vertice dell'Assoalbergatori

L'Assoalbergatori di Rapallo e Zoagli ha un nuovo presidente, per la prima volta una donna, Maria Cristina Pola, comproprietaria dell'albergo Grande Italia a Lido. I suoi «vice» Stefano Foni e Gianfranco Francia. Tesoriere Giorgio Vecchi.

[f. p.]

AMBIENTE

Chieste analisi dell'aria nelle strade «a rischio»

Allarme inquinamento a Rapallo e Chiavari. I Verdi hanno chiesto l'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria a Chiavari in corso Dante, Assarotti e De Michiel, a Rapallo in via Mameli, corso Italia e all'uscita del casello dell'A12.

[f. p.]

LAVAGNA

Auto incendiate in autostrada dopo i tamponamenti

Tamponamenti a catena ieri poco dopo le 17 sull'autostrada A12 tra Lavagna e Sestri Levante. Sono state coinvolte una decina di vetture. Due auto sono bruciate e si è evitato il peggio grazie al tempestivo intervento dei Vigili del fuoco che hanno spento il rogo in mezz'ora. Il traffico è rimasto bloccato per oltre 2 ore.

[f. gr.]

Chiavari, svolta nelle indagini da una perizia

Strangolata la vittima del fidanzato-killer?

CHIAVARI. Potrebbe essere stata strangolata Chiara Boero, la commessa diciottenne di Rapallo uccisa il 2 maggio scorso dall'ex fidanzato Lorenzo Scorza lungo la strada che dal passo della Crocetta scende a Dezerega. Il particolare emergerebbe dall'inchiesta, soprattutto dalla perizia necroscopica affidata dal pubblico ministero al professore Sergio Bistarini dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova.

«La perizia deve essere depositata entro fine mese. Aspettiamo di l'esito», dice l'avvocato Enzo Farolfi, che difende Scorza assieme al collega Pasquale Tonani. Aggiunge Farolfi: «Qualunque sia la causa che ha provocato la morte della ragazza, un colpo di pietra o il soffocamento, la nostra linea di difesa non cambia: è evidente che Scorza ha agito in un momento in cui ha perso la testa».

Chiara Boero, la commessa assassinata

Farolfi ha anche reso noto che la colluttazione mortale è avvenuta prima che la ragazza ruzzolasse nella scarpata dove è stato trovato poi il cadavere. La caduta è stata simulata dall'omicida in un secondo tempo.

[f. p.]

Santa Margherita, due giorni di tavole rotonde

Gli industriali a convegno con Berlusconi e Miglio

SANTA MARGHERITA. E' atteso anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, oltre a Tiziana Parenti, Giuliano Urbani e Gianfranco Miglio, al convegno annuale dei giovani industriali che comincerà domani nella sala convegni del Grand Hotel Miramare. Due giorni di dibattito (dal titolo «Alleanze per costruire») faranno gli onori di casa il presidente di Confindustria Luigi Abete e il neopresidente dei giovani industriali Alessandro Riello insieme al collega genovese Paolo Marsano.

Il programma, che prevede domani l'inizio dei lavori con la tavola rotonda sul tema «Imprese e società, progredire nella consapevolezza dei ruoli», vedrà alternarsi - dopo la di Mario Deaglio - il moderatore Michele Santoro e gli ospiti Paolo Guzzanti de La Stampa, Cofferati, Emma Marcegaglia, Pier Carlo Marengo, Gianfranco Nocivelli e Tiziana Parenti. Sabato, dibattito sulle «Imprese verso il nuovo millenio» con relazione di Gianfranco Dioguardi e su «Istituzioni e governabilità, riforma incompiuta», la testimonianza di Giuliano Urbani e un'altra tavola rotonda.

[f. gr.]

Silvio Berlusconi invitato al «meeting»

Incidente sul lavoro

Morto in ospedale dopo una caduta il delle luci

SANTA MARGHERITA. E' spirato ieri notte nel suo letto, al reparto di Rianimazione San Martino di Genova, Maurizio Knezevich, 34 anni, residente in salita Bernaba 28, vittima di un incidente sul lavoro la scorsa settimana. L'elettricista stava lavorando all'impianto acustico sopra la pista da ballo del Covo di Nord Est, quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto dall da un'altezza di cinque metri.

Nel settore delle luci e dell'acustica Maurizio Knezevich era considerato il «numero uno» a Genova, ed è per questo che il patron Lello Liguori lo aveva chiamato per il locale. Immediatamente soccorso, l'altro era stato trasferito al genovese e ricoverato con prognosi riservata. Ieri notte il suo cuore ha cessato di battere.

[f. gr.]

Agricoltori contro l'Usl e Regione per il caso del bromuro

Albenga, 300 in piazza

Manifestazione organizzata dalla Coldiretti, lungo corteo ieri in centro
La replica delle autorità sanitarie: «Un piano per sbloccare la situazione»

ALBENGA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I risultati sono arrivati. La pro- degli agricoltori di Albenga è servita e già da questa mattina i trattamenti con il bromuro di metile potranno riprendere. Per il momento la sterilizzazione dei terreni riguarda solamente quelli coltivati a gerbere ma, nel giro di qualche settimana, arriveranno i permessi per altri prodotti. La manifestazione di ieri mattina, voluta da Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori, si è svolta senza incidenti. Più di 300 persone si sono trovate alle 8,30 davanti alla sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» in viale Dalmazia.

«Che fosse una protesta civile era scontata. Difficilmente il mondo agricolo scende in piazza ma, quando lo fa, cerca di ottenere risultati senza provocare disturbo agli altri lavoratori», sottolineano i dirigenti delle tre confederazioni. E, salvo qualche intralcio momentaneo alla circolazione, gli agricoltori di Albenga hanno sfilato in silenzio per le strade cittadine sino a viale Trieste, sede dell'Usl. Qualcuno aveva in mano confezioni dei potenti diserbanti che si dovrebbero usare se il bromuro continuerà ad essere vietato. Una delegazione si è incontrata con i funzionari del servizio di igiene pubblica.

Franco Vairo, responsabile del servizio sanitario, ha ascoltato con attenzione le richieste degli agricoltori. Alla fine, sulla base di un recente studio sugli effetti del bromuro, ha firmato una richiesta per sbloccare la situazione.

«In pratica chiedevamo che la normativa sui trattamenti sterilizzanti con il bromuro fosse rivista. Tra le norme, infatti, una parla di trattamenti vietati a venti metri dal confine di case e strade. Impossibile, in una zona come Albenga, fare sterilizzazioni», spiegano ancora gli agricoltori.

Vairo ha concesso che i trattamenti si possano fare sotto controllo tecnico-sanitario, a cinque metri da strade e case. A patto, però, che la richiesta fosse accettata dalla questura. Trattandosi di un gas, infatti, la gestione e l'utilizzo deve sottostare anche ai permessi della Polizia.

Poco dopo mezzogiorno una delegazione di agricoltori è andata a Savona per chiedere i permessi in questura e, poco dopo le 13, le richieste del mondo contadino erano accolte. «Un risultato positivo. Al momento i trattamenti riguarderanno solo i terreni coltivati con le gerbere ma, da qualche settimana, si potranno sterilizzare anche i terreni coltivati a pomodoro e peperone», spiegano ancora i responsabili delle organizzazioni agricole. A decidere quali coltivazioni hanno necessità di utilizzare il bromuro di metile saranno i tecnici dell'Istituto fitopatologico regionale.

«Del resto i trattamenti con il bromuro, oltre ad essere più economici ed efficaci, sono i più sicuri. Proprio perchè pericoloso deve essere usato da personale specializzato e sotto controllo sanitario. E non si possono effettuare trattamenti con il bromuro gli agricoltori sono costretti a sterilizzare i terreni con prodotti chimici molto potenti e, nonostante la perizia nel maneggiare veleni, non ci sono controlli e verifiche», spiegano i responsabili di Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori.

Ma i problemi del mondo agricolo non si limitano al bromuro. Da qualche settimana, infatti, la situazione all'interno della cooperativa «l'Ortofrutticola» è in alto mare con una decina di consiglieri dimissionari.

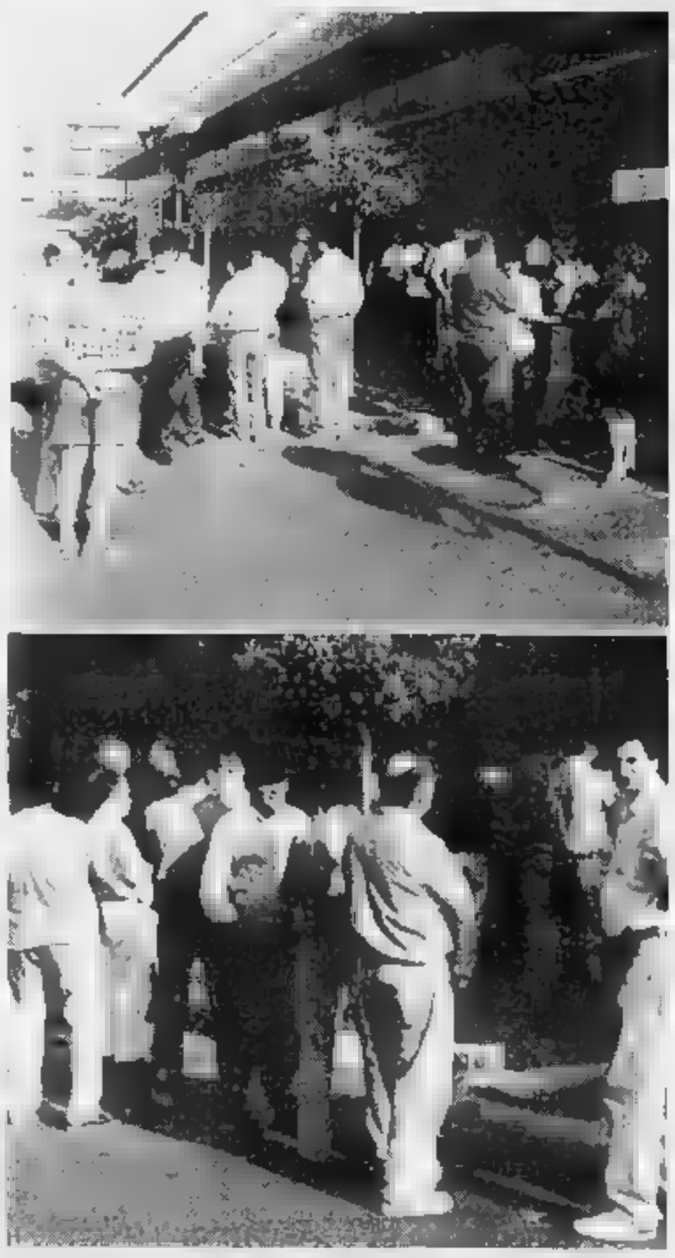
Il presidente Giovanni Battista Ravera non sembra, al momento, intenzionato a lasciare l'incarico e questo fatto sta inasprendo i rapporti all'interno della dirigenza della cooperativa. Qualche giorno fa si era parlato di una cordata di soci disposta a rilevare l'immobile de «l'Ortofrutticola» ma, sino ad oggi, non c'è stato alcun ufficiale.

Stefano Pezzini

FORESTALE

Scoperte altre discariche

La guerra alla discariche abusive proclamata dagli uomini della Guardia forestale di Albenga prosegue. Ieri mattina un deposito abusivo di materiale inerte è stato messo sotto sequestro in regione Rapallino, nell'entroterra di Albenga. Più che una discarica abusiva quello messo sequestro è un vero e proprio deposito con tanto di recinzione in muratura per nascondere ala vista calcinacci e inerti ammassati nella zona. Il deposito, costruito abusivamente su un'area di un centinaio di metri quadri, serviva per smaltire materiali di scarto della lavorazione edile. Gli uomini della forestale hanno anche identificato il proprietario che è stato segnalato e denunciato alla magistratura. Nella Piana stanno aumentando le discariche abusive perchè in tutta la Riviera mancano discariche controllate per smaltire materiali inerti. Un problema denunciato più volte dagli artigiani. **[s. p.]**



Due momenti della manifestazione degli agricoltori ieri mattina davanti all'

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Santa Corona, ad agosto concorso per l'autonomia?

E' vicina la nomina nuovo manager che guiderà dall'estate (agosto?) l'azienda ospedaliera Santa Corona? E' di ieri la notizia che la Regione Liguria si appresta a pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale il bando di concorso. grande ospedale di Pietra Ligure sarà totalmente autonomo dall'Usl Savona. **[a. r.]**

FINALE L.

Cerimonia all'Ondina per i corsi Unitre

Manifestazione chiusura dell'«Università delle tre età» al cinema-teatro Ondina sul lungomare di Finale Ligure organizzata dallo Zona club international. Sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e le dispense dei corsi che hanno avuto oltre duecento iscritti. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Presto varata dal Comune la bozza del Prg

Il sindaco Mimmo Maglione ha annunciato che la prima stesura nuovo piano regolatore verrà consegnata, in bozza, ai consiglieri comunali entro il mese di giugno. «Da quel momento inizieranno i confronti con le forze politiche ed economiche per dare la migliore soluzione possibile al futuro uso del nostro territorio comunale. L'iter complessivo, con l'approvazione dal consiglio e l'invio in Regione, dovrebbe avvenire entro il '94». **[r. sr.]**

[illegible]

Mediatore tedesco truffava i connazionali

E' stato rinviato a settembre il processo a Klaus Hermann Moser, 47 anni, cittadino tedesco residente a Balestrino, accusato di truffa. L'uomo, spacciandosi per efficiente agente immobiliare, avrebbe venduto alloggi inesistenti a tedeschi interessati ad acquistare rustici nell'entroterra ligure, ricavandone forti profitti. **[s. p.]**

ALBENGA

Pozzi in degrado pericolo alluvione

Una maggiore pulizia dei fossi agricoli viene chiesta al Comune dai contadini di Bastia. «Fossati quelli che attraversano Bastia e Leca non vengono puliti anni e c'è il rischio, in caso di piogge abbondanti, di un loro straripamento. Gli effetti sarebbero devastanti per l'economia agricola», spiegano i proprietari di numerose aziende agricole della Piana d'Albenga. **[s. p.]**

L.

Dalle Elementari critiche alla m

Sono i rappresentanti di classe delle scuole elementari di Finalborgo non quelli della scuola media «Aycardi-Ghiglieri» che hanno scritto al Comune per criticare il funzionamento e la qualità dei cibi serviti nella mensa comunale. L' amministrazione ha comunque respinto con forza le accuse mosse da bimbi e genitori. **[a. r.]**

Albenga: «tratteneva» il denaro dei clienti

Il pretore condanna un commercialista

CISANO SUL NEVA. Un anno e sei mesi di reclusione ma, essendo incensurato, la pena è : così, con un patteggiamento, si è concluso il processo per truffa nei confronti di Adriano Salvatico, 33 anni, abitante a Cisano in vico Il Fosso, ragioniere commercialista a Cisano in via Colombo.

Era accusato di non aver versato i soldi affidatagli dai clienti per pagare l'Iva, le denunce dei redditi, i vari oneri fiscali. «Dimenticanze» che hanno fatto incriminare al commercialista centinaia di milioni e inguaiato decine di professionisti, artigiani e commercianti che si sono trovati a dover pagare denari già versati e, soprattutto, multe da decine di milioni.

La maggior parte dei clienti di Salvatico si è costituita parte civile nella speranza di rientrare in possesso almeno parte dei soldi. Una speranza rinviata in sede civile che difficilmente potrà trasformarsi in realtà. L'ex commercialista di Cisano, infatti, risulta nullatenente, impossibile quindi riuscire a rientrare in possesso di beni e denari. Ieri mattina, in pretura ad Albenga, molti dei clienti truffati erano in attesa di testimoniare davanti al giudice. Un'attesa inutile. Salvatico, infatti, ha chiesto la formula del rito abbreviato riconoscendo quindi la propria colpevolezza e patteggiando la pena. «Non ha avuto nemmeno il coraggio di affrontare in aula il processo. Ci ha messo nei guai e non abbiamo avuto neppure la soddisfazione di spiegare davanti al giudice le nostre ragioni», un commerciante di Albenga che deve pagare allo Stato un'ottantina di milioni tra arretrati e multe. «Senza contare gli altri milioni che avevo consegnato a Salvatico», aggiunge.

Terminato il processo penale l'ex ragioniere commercialista dovrà tornare in pretura nelle prossime settimane per definire la parte civile con il tentativo dei clienti truffati di rientrare in possesso di parte dei denari. **[s. p.]**

Grave episodio nell'entroterra, in azione una setta che organizza messe nere

Profanata una chiesa ad Andora

Disegni osceni e simboli satanici nel tempio dedicato ai santi Cosma e Damiano in località Colla Micheri
Ignoti hanno imbrattato i muri dopo avere sfondato il portale. Incendiato anche un crocifisso. L'inchiesta

Messe nere in una chiesetta da anni abbandonata nell'entroterra Andora

ANDORA. La chiesetta di Cosma e Damiano, alle spalle dell'abitato andorese, è stata trasformata in luogo di pratiche sataniche. Ignoti hanno dipinto le pareti dell'unica navata, il cui pavimento è parzialmente invaso dai calcinacci, e personaggi che richiamano una certa conoscenza del mondo dell'anticristo. Vi campeggia, fra le figure umane, un caprone dal pelo nero, il naso camuso e le corna gialle. Fra le scritte, oltre a firme personalizzate e simboli «politici» (svastiche e un fascio littorio), c'è la scritta «A che nell'Apocalisse raffigura «la bestia».

sino a quando la gentile chiesina (di stile romanico, anche se l'interno, dipinto in celeste e pastello, ha una sua grazia e leggerezza che contrastano la truculenza dei numerosi disegni che ritraggono scene di accoppiamenti carnali e di sodomia) è stata usata per messe nere o cerimonie blasfeme? La distanza dalle case più vicine è di circa 10 minuti di cammino. Vi si accede attraverso il sentiero che porta a Colla Micheri ora fiancheggiato da un trionfo di cespugli fioriti di ginestre. Nessuno degli abitanti del complesso di ville in collina che più è vicino a San Cosma e Damiano (una targa esterna ricorda che il «restauro» avvenne nel 1460) ha visto o sentito recentemente nulla di sospetto. Anche le forze dell'ordine sono all'oscuro del fatto. Solo appassionati di gite a piedi hanno potuto osservare che la porta in ferro è stata forzata e la chiesa, che era tenuta in perfetto ordine sino alla fine degli Anni 80, è ora soggetta alle intemperie.

Fra gli oggetti osservati nella navata, un crocefisso di una quindicina di centimetri con le estremità carbonizzate e con la scritta in latino «chiunque tu sia» e già ricordato «6». Una mano pietosa ha tracciato col carboncino sul muro, accanto ai disegni osceni che denotano la mano esperta di un pittore, una poesia che chiede scusa alla chiesa per gli oltraggi portati dall'«uomo imbestialito». **[r. sr.]**

IL CASO
UNA LUNGA BATTAGLIA

Gli abitanti di Canova denunciano il pericolo di inquinamento provocato dai camion

Magliolo, l'Usl ha «assolto» la discarica

Miasmi nei dintorni del deposito, la protesta non si ferma

MAGLIOLO. «I miasmi emanati dalla discarica di Magliolo si potevano avvertire unicamente in canalone sopra la zona e durante lo scarico grossi automezzi». E' uno dei passaggi salienti della relazione fatta da due medici e un ispettore servizio igiene pubblica circa la contestata discarica. L'Usl sembra dunque sminuire le istanze degli abitanti di Canova, frazione di Magliolo, che hanno dichiarato guerra ai rifiuti provenienti dalla provincia di La Spezia proprio perchè maleodoranti e posteggiati sotto le case per ora, durante la .

La discarica di località Casei resta nel mirino degli abitanti. C'è, secondo loro, il rischio che arrivino altri automezzi da Genova e La Spezia e comunque è in discussione anche la sicurezza dell'impianto. Per ora non ci sono più stati arrivi notturni di camion con conseguenti mi-. E' arrivata invece la relazione del sopraluogo fatto il 3 giugno scorso dai medici dell'Usl che danno ragione alle tesi espresse dal sindaco, Vincenzo Lanfranco. Il primo cittadino sosteneva che «non c'erano pericoli per la salute». Gli abitanti di Canova avevano invece minacciato di bloccare i camion in arrivo o di invitarli a posteggiare sotto le finestre del sindaco. Un risultato lo hanno ottenuto. Da una settimana non si sono più automezzi pesanti in arrivo dalla provincia di La Spezia. La Regione non ha più rinnovato le ordinanze che lo consentivano. Spiegano: «Non siamo sicuri di aver vinto questo pericolo perchè ci risulta che i comuni di Zoagli e Portofino abbiano avuto l'autorizzazione per portare i rifiuti a Magliolo. Non vorremmo che il fenomeno si ripetesse».

Canova, frazione di Magliolo, è un nucleo di case dove vivono in estate e, spesso, nel fine settimana, sessantino persone. Le abitazioni sono vicine alla grande discarica di Casei dove arrivano abitualmente i rifiuti di una trentina di comuni del Finalese e del Ponente. A far scattare l'allarme e la proteste della gente state le ordinanze regionali che dirottano dal Levante ligure a Magliolo i rifiti. Dice la gente di Canova: «Ad aggravare la situazione igienica ha contribuito il fatto che i rifiuti dello Spezzino prima di arrivare da noisono abbandonati per giorni. E' facile immaginare l'odore che mandava quando arrivavano sotto le nostre finestre». Nella relazione dell'Usl si dice che «contemporaneamente allo scarico dei rifiuti avveniva lo spargimento, il compattamento dei rifiuti e la copertura». «Non erano presenti zone con rifiuti ancora scoperti. La discarica appare nel suo insieme ottimamente coltivata e condotta», scrivo all'Usl. Nella relazione si conferma invece il problema della sosta dei durante la notte lungo la strada d'accesso alla discarica.

Dice il sindaco Vincenzo Lanfranco: «Siamo stati fra i primi a volere i rifiuti dal Levante. Non è vero però che ci continui miasmi e i bambini stanno male. Ci sono solo delle normali allergie di stagione». A Canova si prevede ancora battaglia.

Dicono: «Resta da chiedersai quando certi controlli vengono fatti. Malgrado questo vogliamo che si stabilisca un orario preciso di accesso alla discarica e che vada poi fatto rispettare. Abbiamo tutto il diritto di respirare aria pulita». La prossima settimana sarà un consiglio comunale straordinario a Magliolo su questo tema chiesto da tempo da 30 cittadini. **[a. r.]**

La discarica contestata di Magliolo

ALASSIO

Rapina e violenza

Sotto processo per l'aggressione a una turista

ALASSIO. Romano Alisciani, 36 anni, con residenza anagrafica ad Alassio ma abitante a Stellanello, è stato rinviato a giudizio per atti di libidine ai danni di Astrid F., una turista tedesca conosciuta Alassio dove la donna era in vacanza. Il processo è stato fissato per lunedì prossimo.

Secondo l'accusa, Romano Alisciani, non soddifatto dalle 150 mila lire e alcune decine di franchi francesi ottenuti dalla donna per ragioni che saranno chiarite dai giudici del tribunale, l'aveva costretta a spogliarsi e a subire «attenzioni» non gradite. I fatti risalgono al 1986. La turista tedesca fu costretta a subire per oltre mezz'ora le «attenzioni» di Romano Alisciani, che l'aveva afferrata e avvertita: «Stai zitta, altrimenti ti faccio male». La donna per non subire di peggio aveva accettato di sottoporsi i desideri dell'imputato. **[b. b.]**

PIETRA L.

Interviene la Consob

In difficoltà i cantieri Rodriquez?

PIETRA L. Problemi in vista per i cantieri «Rodriguez» di Pietra? La notizia rimbalza da Milano dove la società è stata sospesa dalla Borsa, a tempo indeterminato, dalla Consob. Entro oggi il consiglio di amministrazione dovrebbe esaminare il bilancio. Il 30 giugno ci sarà l'assemblea dei soci. Il problema di fondo è il fatto che il Credito romagnolo vanterebbe un credito di circa 70 miliardi con la «Rodriguez» di Messina proprietaria anche della fabbrica di Pietra. Questi problemi non hanno, per ora, riflessi sull'attività del cantiere rivierasco. A giorni dovrebbe iniziare la lavorazione del terzo traghetto «Acquastrada». Attualmente in fabbrica sono in corso lavori di carpenteria. Il Comune ha in programma uno studio per ipotizzare diverse soluzioni di utilizzo dell'area del cantiere che resta a tutti gli effetti in concessione ai privati. **[a. r.]**

La risposta del Comune alle polemiche per l'abbandono della vecchia struttura di corso Garibaldi

Ex mercato, ecco il piano di recupero

Ripescato un progetto dimenticato nei cassetti. Previsto il raddoppio dei posti auto da 450 a 900. Al piano superiore saranno ricavati spazi per mostre e manifestazioni varie. L'assessore: «Vogliamo varare l'appalto entro l'anno». Servono 15 miliardi

SANREMO. Parcheggi confermati e addirittura raddoppiati; ristrutturazione globale, versalità dell'impianto e creazione di uno spazio espositivo permanente. Sono i punti base del piano per il recupero dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, finito nell'occhio ciclone per l'escalation di furti e violenza negli angoli più bui (di recente, una donna è stata aggredita e derubata da uno sconosciuto, mentre si recava a ritirare l'auto lasciata in sosta).

Le linee d'intervento sono state tracciate dalla seconda Commissione consiliare, che ha preso in esame i quattro progetti depositati negli anni scorsi a palazzo Bellevue. Ora spetta alla giunta assumere le decisioni definitive, anche se la strategia programmatica è già chiara. «L'intenzione è quella di utilizzare l'unico progetto realizzato per conto del Comune e, quindi, già pagato», rivela l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Chiaro il riferimento allo studio dell'ing. Giorgio Santagostino, pr… 5 anni fa e rima… finora in … cassetto. «Ovviamente, saranno necessarie delle modifiche. L'incarico di revisione dell'elaborato sarà affidato al più presto. La speran… è quella di poter varare l'appalto entro l'anno», aggiunge Puppo, che sta predisponendo interventi per il rifacimento degli impianti elettrici.

L'ex mercato è diventato «a rischio» per l'escalation di furti e violenze FOTO GATTI

Il primo punto sul futuro dell'ex mercato è la conferma della destinazione a parcheggio. Dice l'assessore: «I posti auto saranno raddoppiati: da 450 a 900. Come? Sfruttando gli ampi spazi in altezza sui tre piani attuali, per realizzare nuovi solettoni. In pratica, … più parcheggi senza modificare le volumetrie».

La zona espositiva dovrebbe sorgere al piano superiore. «Sarà un'area polivalente, in grado di ospitare mostre e manifestazioni … vario genere», spiega Puppo. Dalla riunione della … da Commissione so… emersi alcuni indirizzi di massima per lo sfruttamento dei nuovi spazi: mostra permanente del fiore, auditorium per l'Orchestra sinfonica, s… per la Compagnia stabile città di Sanremo (teatro dilettanti).

«La soluzione mista è quella che ha raccolto i maggiori consensi. D'altronde, la città ha grande bisogno di spazi sia per sviluppare attività ricreative e culturali, sia per rispondere alle esigenze degli automobilisti, sempre a … di parcheggi in centro», … Daniela Cassini, esponente di minoranza nella seconda Commissione.

Tutti d'accordo, dunque, sul futuro del vecchio, degradato impianto di corso Garibaldi, che qualcuno ha ribattezzato «Bronx della Riviera», riferendosi alle …ture cadenti e ai pericoli legati alla presenza di tossicomani e malintenzionati. Ma chi sborserà i circa 15 miliardi previsti per l'operazione di risanamento? «Sarà indetto un appalto-concorso: vincerà chi offrirà le condizioni migliori per il Comune. E si accollerà le spese d'intervento, in cambio della concessione per l'uso della struttura», afferma Puppo.

Facile immaginare che i parcheggi non saranno più liberi. Per lasciare l'auto in sosta bisognerà pagare. E' la legge del libero mercato, tanto … ai governanti della seconda Repubblica. La città, saprà adeguarsi?

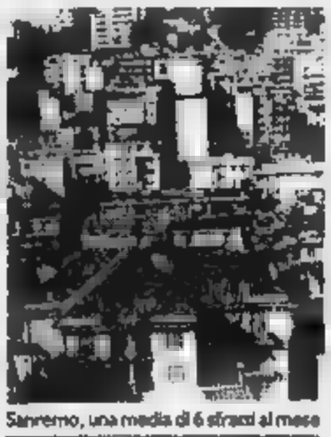
Gianni Micaletto

La Lega sullo Iacp: le case non rispettano l'ambiente

SANREMO. Niente palazzoni sulla collina di San Lorenzo. Questo il parere della Lega Nord che ha deciso di intervenire ufficialmente nella polemica relativa alla realizzazione delle case popolari nella zona C2. Secondo l'amministrazione ci sarebbero problemi di «gusto urbanistico». La soluzione? «Riesaminare i piani della C2 alla luce della attuale sensibilità urbanistica e ambientale». La «querelle» … nata nei giorni scorsi quando il presidente dello Iacp di Imperia, Mario Donato, ha annunciato che nonostante l'estremo bisogno di alloggi e l'arrivo …ei finanziamenti regionali, il sindaco … Sanremo ha rifiutato il progetto per gli 83 appartamenti della zona C2. Le proteste sono scattate immediatamente. Sanremo, la città dove si eseguono sei sfratti … … e dove l'edilizia popolare e residenziale è bloccata da anni, ha deciso all'improvviso … «rivedere» i propri programmi relativi ai terreni della collina di San Lorenzo. Da Palazzo Bellevue è arrivata anche la proposta per un referendum tra gli abitanti della ….

… passati 10 anni dall'approvazione del Piano Regolatore e i lavori non sono ancora iniziati - evidenzia la Lega Nord - l'amministrazione … ereditato una situazione che si è subito affrettata ad esaminare. Da questo controllo risulta che la costruzione di palazzi … cinque piani sul versante di San Lorenzo, quello individuato dallo Iacp, rappresenta allo stato attuale un improbabile carico urbanistico per il quartiere Foce». E ancora: «Chiunque può immaginare quale impatto avrebbero i palazzoni fatti … gere di traverso sulla collina, … impatto devastante che rispecchierebbe la sensibilità urbanistica degli anni '70». Cosa dire però a quelle famiglie che da anni … in lista d'attesa per l'assegnazione di una … popolare, ai baraccati del Borgo Tinasso che vivono ancora nei prefabbricati? … risposta della Lega è decisa: «Le esigenze dell'edilizia economica e popolare, nonchè le problematiche dell'occupazione, rimangono una costante preoccupazione dell'attuale giunta sanremese ma tutto ciò non può certamente travalicare l'interesse dell'intera comunità, che si … prioritariamente con un'urbanistica al passo con i tempi e non in contrasto con le esigenze odierne».

E proprio dalla gente, quella che aspetta da anni le … dell'edilizia popolare, iniziano ad arrivare le prime condanne: «Signor sindaco, scrive … donna di Sanremo, pensa dav-



Sanremo, una media di 6 sfratti al mese

vero che nella … residenziale del Solaro … sia possibile l'insediamento di altri cittadini sanremesi che hanno il solo torto di … poter comprare o affittare … … ai prezzi correnti? Così nasce un nuovo tipo di razzismo: sì alle ville dei ricchi e no all'edilizia per i lavoratori».

[g. ga.]

Raffica di controlli della Guardia di finanza nei locali pubblici e nei circoli privati

Video-poker al bar, una denuncia

Due giochi elettronici illegali scoperti in un centro ricreativo Arci di via Agosti. Blitz della Tributaria al mercato Sequestrate sulle bancarelle di due ambulanti oltre cento borse con false «griffe». Un rapporto alla magistratura

SANREMO. Qu… volta è … circolo Arci ad essere sotto accusa. Le indagini della Guardia di f… hanno infatti permesso di individuare due «video-poker» nel «Michel Club» centro ricreativo di via Agosti, … pochi passi da piazza Eroi. Le Fiamme gialle, da tempo impegnate in servizi sul territorio, h… posto sotto sequestro la coppia di «videogames» del tipo proibito dalla legge sul gioco d'azzardo e denunciato all'autorità giudiziaria … presidente dell'associazione.

Luci colorate, le carte da gio… che appaiono sul video, i pulsanti per decidere la puntata, le carte da cambiare, i rilanci. Il «video-poker» è considerato a tutti gli effetti un gioco d'azzardo visto che la versione attualmente in circolazione permette di incrementare a piacere il credito … giocatore e, in … di vincita, addirittura la riscossione del premio. «Risultano proibiti tutti i giochi che prevedono una vincita - dicono i finanzieri - a Sanremo abbiamo già sequestrato … decine di videogame ma ce ne sarebbe… molti altri in circolazione. Gli accertamenti continuano soprattutto nei circoli privati». Ma la posta in gioco … … semplici monetine? «Niente affatto - ribadiscono gli investigatori - a quanto ci risulta il giocatore può dichiarare il credito richiesto e spetta … concessionario del videogame inserire la quota desiderata, anche 50 mila lire». Il dilagare dei «video-poker» a Sanremo, città del casinò, sembra confermare ancora … volta la voglia di «gioco» dei residenti ai quali è vietato l'ingresso … «tempio dell'azzardo». Intanto, i controlli sembrano destinati a continuare mentre le Fiamme gialle sono anche alla ricerca di chi gestisce la fornitura di questo particolare tipo di videogame.

Ma il blitz della finanza, scattato l'altro giorno, ha por… anche alla denuncia di due commercianti ambulanti del mercato di piazza Eroi sorpresi a vendere borse ed oggetti di pelletteria con marchi contraffatti. La merce, in tutto un centinaio di pezzi, è stata sequestrata e i titolari delle licenze sono stati denunciati. «Si tratta di personaggi noti - dice il comandante della Guardia di finanzia di Sanremo, comandante Vincenzo Raffo - in grado di reperire senza difficoltà la merce con le false griffe».

… Fiamme gialle si sono poi spostate al mercato ortofrutticolo dove i controlli tra i banchi che vendono prodotti alimentari hanno portato ad … ventina di multe per mancata emissione di scontrini fiscali. Intanto, in vista dell'estate, i servizi della finanza saranno intensificati … una particolare attenzione anche alle spiagge.

[g. ga.]

TRIBUNALE PENALE

Una condanna a 4 mesi

Aveva fatto irruzione nella filiale … della Banca d'America e d'Italia, in corso Cavallotti, minacciando il cassiere in modo insolito: «Se non mi dai subito 100 mila lire, … … faccia». Ma l'impiegato aveva reagito e, con l'aiuto del direttore, l'aveva cacciato fuori, facendo poi intervenire gli agenti del vicino commissariato. Ieri, Claudio Lombardi, 43 anni, di Caravaggio (Bergamo), … stato condannato a quattro mesi di reclusione per tentata rapina (la vicenda risale al 9 febbraio scorso). La sentenza … stata emessa dal gup Eduardo Bracco al termine di un rito abbreviato. Il giudice ha riconosciuto all'imputato, assistito dall'avv. Alessandro Moroni, le attenuanti per la seminfermità mentale e il valore lieve. Tuttavia, Lombardi … in … E' pluripregiudicato. Dopo i 4 mesi di reclusione, dovrà trascorrere un periodo non inferiore a sei mesi in una casa di cura per malati di mente. **[g. mi.]**

Archiviato il caso

Un esposto per l'auto blu di Conti

SANREMO. Avrebbe usato l'auto «blu» della Riviera Trasporti, di cui … vicepresidente, per presentarsi a palazzo di giustizia, all'udienza preliminare per il caso delle luminarie natalizie. L'accusa … rivolta da un sindacalista della Cisas all'ex vicesindaco … Sanremo, Carlo Conti. Il rappresentate dell'organizzazione … categoria, che … anche dipendente della Rt, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica, sostenendo che l'autista era stato costretto … attendere il vicepresidente fino alla conclusione dell'udienza (terminata con il rinvio a giudizio di Conti).

Ma l'accusa è subito caduta. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha archiviato … non ravvisando alcuna rilevanza penale. D'altronde, lo stesso Conti … fatto sapere … aver utilizzato l'auto … servizio per recarsi a Imperia, nella sede della Riviera Trasporti (cosa puntualmente avvenuta dopo la breve sosta a palazzo di giustizia), e … per questioni personali. **[g. mi.]**

ARRESTO

Bloccata dai carabinieri donna con 5 grammi … eroina

Nuovo arresto dei carabinieri nell'ambito dei controlli antidroga. Le manette l'altra sera sono scattate per Elisabetta Domenichini, 29 anni, residente a Borgo Tinasso, trovata in possesso … 5 grammi e mezzo di eroina. La giovane, difesa dall'avvocato Massimo Donzella, è comparsa ieri mattina davanti al gip Bracco affermando che l'eroina non era … ma … averla raccolta dopo che era caduta ad un … credendo che … pacchettino contenesse hashish. Il giudice le … accordato gli arresti domiciliari. **[g. ga.]**

Non … lui lo «Stefano» che spacciava: assolto

E' stato di assoluzione il verdetto emesso dal tribunale … Sanremo nei confronti di Stefa… Conte, 32 anni, di Camporosso, accusato di aver acquistato più volte eroina … alcune persone coinvolte in un blitz antidroga a Bordighera. Il difensore Bruno Di Giovanni avvocato sostenuto che le affermazioni relative ad u… persona chiamata «Stefano», che figurano in una serie di intercettazioni ambientali fatte nella bottega di un barbiere nel … delle indagini, non potevano essere riferite con certezza al suo assistito. **[g. ga.]**

ELEZIONI

Incontro a … con Rifondazione

Incontro elettorale per la sezione di Rifondazione Comunista. L'appuntamento è per le 21 presso la sala musica … Coldirodi. E' prevista la presenza del candidato alle Europee Camillo Brighenti. **[g. ga.]**

Campagna … supermercato per il recupero dei boschi

Arriva a Sanremo la campagna «Laboratorio Verde» promossa dalla catena di supermercati Sidis impegnata nell'ambito … una campagna per il recupero delle … boschive distrutte dagli incendi. Sabato prossimo, al teatro Centrale, è in programma uno spettacolo per bambini promosso proprio da «Laboratorio Verde». I biglietti si possono richiedere presso i punti vendita Sidis. **[g. ga.]**

Marco Di Luca confermato presidente Confesercenti

Rinnovato il direttivo della Confesercenti di Arma e Taggia. L'assemblea ha confermato alla presidenza Marco Di Luca che sarà coadiuvato da Roberto Santini e Bruna Monsellato. **[g. ga.]**

Si discute a Sanremo su terremoti e centri storici

E' in programma alle 11 a villa Zirio la presentazione del … vegno internazionale … «La … lutazioni del rischio sismico nel … dei centri storici». La tavola rotonda si svolgerà nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue il prossimo 16 giugno. **[g. ga.]**

… DEI FIORI

(quotazioni dell'8-6-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	…	PREZZO MAX	…
Rosa	Anna	extra	…	1.500	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	700
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400
Rosa	Dallas	…	…	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	500
Rosa	Susan	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	prima	20.000	400	300
Rosa	Cocktail	…	…	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	500	400
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	250	200
Rosa	Omega	prima	20.000	300	200
Rosa	Diverse	prima	60.000	600	300
Rosa	Diversa	seconda	200.000	400	150
Achillea	—	extra	10.000	400	200
Astro	—	prima	10.000	400	300
Agapanthus	Azzurro	extra	7.500	2.800	2.500
Agapanthus	Azzurro	prima	10.000	…	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	…	2.500
Agapanthus	…	prima	10.000	2.200	2.000
Garbera	—	prima	45.000	300	…
Gladiolo	—	prima	3.000	300	…
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	800
Statice	Sinuata	prima	25.000	…	100
Gladiolo	—	extra	3.000	700	600
Spersonella	—	prima	15.000	1.500	1.200
Statice	Tartarico	…	…	1.300	1.000
Garofani	Mediterranei	…	75.000	200	150
Garofani	Mediterranei	preziata	60.000	150	120
Garofani	Seconda	seconda	80.000	100	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	… (al kg.)
… Dasso	—	prima	kg. 900	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.375
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 585.250.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Individuati dai carabinieri una decina di casi, tutti fuori dal centro storico

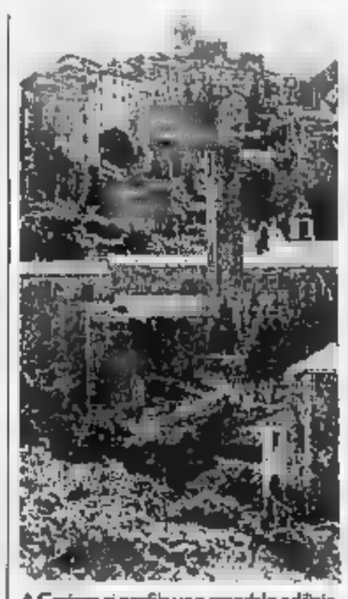
Abusi edilizi, inchiesta a Ceriana

Villette ristrutturate senza licenza e agibilità

… Villette costruite senza licenze o permessi di agibilità e abitabilità. E' un paradiso di seconde … realizzate … autorizzazioni quello portato alla luce dai carabinieri di Ceriana impegnati da alcune settimane in una serie di verifiche e controlli … presunti abusi … edilizi … territorio del comune dell'immediato entroterra sanremese. All'autorità giudiziaria sono stati trasmessi per il momento … decina di fascicoli ma il loro numero sembra destinato ad aumentare con il passare dei giorni e degli accertamenti. Per il momento l'inchiesta non investe gli uffici dell'amministrazione comunale che sarebbero estranei ad ogni episodio.

I militari hanno individuato soprattutto ristrutturazioni … casolari al di fuori delle normative di legge. In … caso sarebbero stati realizzati addirittura alcuni mini-alloggi da affittare per l'estate: si tratta di un edificio di due piani costruito su un … che si affaccia sulla strada provinciale che collega Sanremo a Ceriana, a soli venti minuti dalle spiagge della città dei fiori. E' così che le indagini hanno portato alla luce un «business nel business» legato agli abusi edilizi, quello dell'affitto delle abitazioni ai turisti. Il fenomeno sotto inchiesta a Ceriana è stato comunque localizzato al di fuori dell'abitato e dal centro storico. Cemento e mattoni … stati utilizzati tra le campagne, sulle terrazze dei poggi che si allargano ampi nella parte alta della valle Armea.

Gli accertamenti dei carabinieri sembrano aver rivelato … sottobosco inquietante … abusi. Agli atti c'è un precedente illustre, l'indagine sulle villette sorte nei pressi di Perinaldo che lo scorso anno aveva portato addirittura all'arresto del sindaco. **[g. ga.]**



A Ceriana si profila uno scandalo edilizio

Consigliere all'attacco per il premio alle spiagge

Riva, muove alla giunta per la bandiera snobbata

… **LIGURE.** Scoppia il caso della «bandiera blu». Riva è stata «dimenticata» dalla Cee, dopo il premio alle strutture balneari assegnato pochi anni fa, oppure sono … amministratori comunali ad aver snobbato il prestigioso riconoscimento assegnato ogni … alle migliori spiagge europee?

Per l'ex … Anselmo Avena, … all'opposizione, non ci sono dubbi: «La colpa è della giunta, che ha confermato di essere poco interessata all'economia turistica. L'anno scorso non ha risposto al questionario inviato dalla Cee, e quest'anno l'organizzazione europea non l'ha nemmeno recapitato al Comune. Evidentemente, qualcuno ha pensato che Riva non fosse minimamente interessata alla "bandiera blu". E pensare che per ottenerla moltissimi centri costieri farebbero carte false. A questo punto, appare chiaro che all'amministrazione interessa più seguire la scia delle lobby edilizie che curare l'immagine turistica del paese».

Parole dure, quelle di Avena, che ha annunciato un'interrogazione al sindaco Franco Montesano. L'esponente della minoranza consiliare vuole fare piena luce sulla questione. «Come minimo, c'è stata negligenza da parte della giunta. Perchè non ho chiesto il modulo della Cee quando si è accorta di non averlo ricevuto?», si domanda l'ex assessore, secondo il quale Riva avrebbe le … in regola per ottenere nuovamente la «bandiera blu» (oltre alla … delle spiagge è richiesta un'attenzione particolare per i centri storici, le isole pedonali e il funzionamento degli impianti fognari).

Quest'anno, in provincia, il riconoscimento della Cee è andato a … Comuni: Cervo, Diano Marina, Arma di Taggia, S. Bartolomeo e Ospedaletti. **[g. mi.]**

Si chiama «Inkantina» la nuova trasmissione estiva

La Liguria «sponsor» del varietà su Rai2

GENOVA. Sarà targata Liguria [redacted] comicità del palinsesto tivù estivo di Raidue. Arnaldo Bagnasco, genovese, capostruttura [redacted] Raidue, in queste settimane sul piccolo schermo della seconda rete con una riedizione di «MixerCultura» («Punto e a capo»), ha ideato un nuovo varietà.

Memore delle esperienze genovesi dell'Instabile e di altri locali, dove mossero i primi passi diversi cabarettisti, fra cui Beppe Grillo, Arnaldo Bagnasco ha battezzato la nuova [redacted] «Inkantina».

«[redacted] può voler dire "in cantina", scritto [redacted] la kappa, [redacted] anche piccolo incanto oppure kantiano, nel senso della ricerca dalla ragion comica», spiega Bagnasco.

Con lui ha collaborato alla realizzazione del programma, oltre a Daniele Formica, un [redacted]tro ligure, [redacted] spezzino Dario Vergassola.

Ma su cosa poggia «Inkantina»?

Spiega Arnaldo Bagnasco: «Si tratta di [redacted] leva [redacted] comici inquadrata dentro un'idea e cioè che il [redacted] è bello, ma non deve diventare un'ossessione. Allora siamo andati in giro per l'Italia [redacted] cercare nuovi talenti senza l'ansia di scoprire chissà cosa. Siamo comunque soddisfatti di quel che abbiamo trovato. Comici, presentatori, gruppi musicali etnici, mimi [redacted] rappresentanti di una varia umanità [redacted] riuniranno in [redacted] scantinato dove [redacted] perseguitati quelli che guardano, più o meno di nascosto, [redacted] grandi comici [redacted] passato, a cominciare da Walter Chiari e molti altri».

Arnaldo Bagnasco autore di Inkantina

La nuova trasmissione andrà [redacted] onda ogni settimana, a partire da mercoledì [redacted] luglio, alle 22,30, su Raidue. Se per Bagnasco «Inkantina» è una nuova tappa di un felice percorso professionale dentro la televisione, per Dario Vergassola è un'importante occasione [redacted] farsi [redacted], dopo la vittoria di qualche anno fa [redacted] Festival [redacted] Sanremo. [m. b.]

Fanta-thrilling

Una rassegna a Sampierdarena

GENOVA. Torna la rassegna fanta-thrilling al Club Amici del Cinema di Sampierdarena che nei giorni scorsi ha inaugurato «Videozelig», un videoclub per cinéphiles e semplici cultori del cinema.

Curiosamente, sia [redacted] sale di prima visione sia gli spazi del cinema d'essai registrano in queste settimane ormai vicine alle ferie un'attività decisamente «invernale», nonostante i gravi problemi che attraversa il settore.

Problemi e grane varie messi in luce, per esempio, dal «flop» che registra nel capoluogo ligure la «Festa del Cinema», almeno sul fronte degli sconti promessi e praticati da pochissime sale.

La rassegna [redacted] Club Amici del Cinema [redacted] anche quest'anno dedicata [redacted] «Dylan Dog» o meglio, ai migliori film del genere della passata stagione.

Quest'anno, la manifestazione del Club Amici del Cinema si ispira ai «mostri metropolitani». [m. b.]

ALLARMI E AVVISI

GENOVA
Pittori della Venezie

Aperta a Villa Gropallo, a Nervi, in [redacted] Marco [redacted] la mostra «Vento da Nord Est», Pittori delle Venezie. La [redacted] resterà aperta fino al 25 giugno. Orario 16-19,30 dal martedì alla domenica. [m. b.]

GENOVA
La poesia di Valéry

Grande successo della mostra «La nuit de Gênes», dedicata al grande poeta francese Paul Valéry, aperta nella [redacted]le di rappresentanza [redacted] Banco di Chiavari, in via Garibaldi, [redacted]. La rassegna resterà aperta fino al 25 giugno con il seguente [redacted] da lunedì [redacted] venerdì ore 15-22, sabato dalle 10 alle 22. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
I temi del lavoro

Il tema [redacted] lavoro [redacted] dell'occupazione a Genova è il tema [redacted] una mostra fotografica di Uliano Lucas, aperta ieri presso la Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi. [redacted] mostra di Uliano Lucas, promossa dalla Regione Liguria e dalla Provincia di Genova, resterà aperta fi[redacted] al prossimo 18 giugno. Orario, dalle [redacted] alle 19, esclusi i festivi. [m. b.]

[redacted]
Disegno e colore

Aperta agli Orti Sauli la mostra «Disegno e Colore» con opere del '900 italiano di molti artisti fra cui Carrà e De Pisis e altri del Seicento genovese. Una sezione è dedicata agli [redacted] dalla galleria Job [redacted] Puenta, un'al[redacted] ai disegni del barocco genovese [redacted] Lorenzo De Ferrari, Paolo G. Piola e della Scuola di Luca Cambiaso. Orario 9-13, 15,30-19,30. [m. b.]

[redacted]
Grondona e [redacted] visioni

«Visioni [redacted] claustrofobia» è il titolo della mostra di Stefano Grondona aperta da oggi al 18 giugno al Centro Civico «Romigio Zena», in salita del Prione, 26/1. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 18. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Osservazioni di Saponaro

Palazzo Ducale ospiterà da dopodomani, sabato, una mostra fotografica [redacted] Michele Saponaro dal titolo «Osservazioni». La rassegna verrà allestita nel Porticato. Orario 10-22. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
L'arte vista dagli studenti

«Tutta colpa del miele» è il titolo di una mostra [redacted] e di [redacted] filmato) realizzato dagli alunni della scuola media statale «Ansaldo» di Voltri, nell'ambito del proget[redacted] «Educazione all'immagine in movimento». La [redacted]segna resterà aperta al Centro di Documentazione Audiovisiva della Coop, [redacted] via Merano, 20 [redacted] Sestri Ponente, tutti i giorni dalle 15 alle 18, festivi esclusi. [m. b.]

CHIAVARI
Artisti del Tigullio

S'inaugura oggi nelle sale dell'ex chiesa di San Francesco nel centro di Chiavari una mostra collettiva itinerante degli artisti del Tigullio. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 9,30-12,30 e 15,30-19,30. [f. gr.]

GIOCHI E MOSTRE

GENOVA
Rock «fragilissimo»

Concerto rock melodico, questa sera [redacted]e 21,30, al Mascherona Club con la band dei Vetro Fragilissimo. [m. b.]

GENOVA
Laboratorio acustico

Concerto della band Laboratorio Acustico, con Giangi Salmato e Davide Mocellin alle chitarre e la vocalist Flavia Ferretti, stasera alle 22,30, al Mister Do, via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
I racconti di Lovecraft

Torna in scena, questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita San Rocchino, lo spettacolo [redacted] Roberto Bobbio «H.P. Lovecraft», con Renato Leopaldi, Fiorella Testa, Antonio Tancredi e Brunella Marruccu. Ingresso lire 18 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
«Il suicida» di Erdmann

In scena questa sera, alle 20,30, lo spettacolo «Il suicida», di Nicolaj Erdmann. Saggio di fine anno della scuola di recitazione dello Stabile, regia [redacted] Anna Laura Messeri. [m. b.]

GENOVA
Appuntamento con la danza

Appuntamento con la danza stasera alle 20.30 con [redacted] saggio degli allievi dello studio Danzarte, della palestra Acquarium di Pegli e della palestra Unione Sportiva di Sestri. [m. b.]

CHIAVARI
Gara di karaoke

Alle 21 in piazza Fenice a Chiavari gara di «laser-karaoke», in piazza Milano ballo liscio e revival anni Sessanta con musica dal vivo. In piazza Mattaotti concerto della Società Filarmonica di Chiavari. [f. gr.]

LAVAGNA
Ecco i «Superotto»

Spettacolo musicale dei «Superotto» a Lavagna con Gianni Meccia, Riccardo Del Turco, Nico Fidenco, Jimmy Fontana e la loro orchestra. L'appuntamento [redacted] alle 21 in piazza Libertà. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Pianobar al «Capriccio»

Musica dal vivo con il gruppo «Pansoti salsa paranoia» stasera al pianobar «Il Capriccio» nel centro di Santa Margherita. Alle 21,30. [f. gr.]

Sul palco una ventina di ragazzi della Scuola di recitazione

Con il saggio degli allievi lo Stabile cala il sipario

GENOVA. Puntuale, ai primi di giugno, la stagione di prosa allo Stabile si chiude con la simpatica tradizione dello spettacolo realizzato dagli allievi della Scuola [redacted] Recitazione, che [redacted] dei rami più robusti del tronco ancora rigoglioso del Teatro di Genova. Con la sapiente regia di Anna Laura Messeri, infaticabile direttrice «deus ex machina» della Scuola, l'altro ieri sera, alla Corte, [redacted] cui platea [redacted] stipata di amici e parenti dei giovani interpreti, è andato [redacted] scena «Il suicida» di Nicolaj Erdman, con le scene e i costumi di Valeria Manari. Sul[redacted] tavole del palcoscenico si sono avvicendati una ventina di ragazze e giovanotti, del III e [redacted] II anno, decisamente già avviati - il giudizio è d'insieme - verso una più che solida professionalità. Il testo prescelto, po[redacted] praticato, ha [redacted] storia singolare alle spalle: venne scritto da Nicolaj Erdman nel 1930.

L'idea [redacted] buona: deridere la prima manifestazione [redacted] involuzione burocratica e di censura ottusa dell'Unione Sovietica. Ma, ormai, gli anni rivoluzionari erano finiti: Stalin aveva ormai la mano pesante. E, in effetti, a pensare quel che accadde ad altri meno fortunati, Erdmen se la cavò a buon mercato, perché la censura si limitò a bloccare la rappresentazione, senza che l'autore rischiasse la vita [redacted] quantomeno la galera.

Però, [redacted] evidente, la sua carriera di commediografo venne troncata. Sue rare pièces vennero rappresentate saltuariamente fuori della Russia. La trovata, tragicomica, è sul filo del teatro dell'assurdo. Il protagonista de «Il suicida» è un disoccupato, che vive con la moglie, l'unica ad aver un modesto lavoro, e l'anziana suocera. Decide di togliersi la vita. Ecco allora che una serie di personaggi farseschi che sono uno spaccato della società - l'intellettuale, l'artista, la donna innamorata e romantica, il pope, un macellaio, ecc. - entrano della sua casa per convincerlo a morire, lasciando un messaggio. Mi uccido per l'altre, mi uccido per l'intellighentia, mi uccido per la fede, e così via. Ciascuno ritiene di [redacted] vantaggio morale [redacted] di successo concreto da quella morte. Il suicida [redacted] consolerà con un funerale cui parteciperà, piangente, tutto il popolo. Sotto la superfice d'una facile scrittura, tra battute felici, scherzi, ironie, si nasconde una tragica verità, o meglio una verità leggibile svolgendo molti registri sovrapposti. Ne scaturisce una sorta di morale illuministica che serve [redacted] rileggere [redacted] a interpretare il comportamento dell'uomo, sia in chiave psicologica e individuale, sia in una dimensione generale [redacted] collettiva. Accanto ai [redacted] di cultura europea, [redacted] legano [redacted] tratti, squarci lirici e carichi di malinconia, tipici della cultura russa: la scena della [redacted] con i cantanti [redacted] J [redacted] ne un esempio perfetto. Anna Laura Messeri ha tratteggiato [redacted] vicenda con mano ferma, ma anche con grazia. Bravi e festeggiatissimi tutti i giovani attori. Si replica sino [redacted] sabato.

Paolo Lingua

PROGRAMMI TV LOCALI

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, comedy
18,15 **Amichevolmente con noi**
18,50 **Crazy dance**, rubrica
[redacted] **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **La città degli acquanauti**, film
22,30 **Tg 5 flash**, notiziario
23,45 **Lo zio d'America**, telefilm
1 — **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, spettacolo
20,30 **Insieme**, intrattenimento
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Follia**, film
0,30 **Canale 7 non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [redacted] Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale flash**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Rossi**
20 — **Propaganda elettorale**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Ladri di biciclette**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, Ko duello
20 — **Primagiornale**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22 — **Primogiornale**, notiziario
22,30 **Azzurro Italia**, Mondiali USA
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, musicale

Mixer Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
[redacted] **Segreti**, miniserie
23,15 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**
0,15 **FBI**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Mach music**, musicale
20,30 **Dibattito**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Ceo simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Tigginostri**, situation comedy
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Telenord

7,30 **Fantazoo**, cartoni animati
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
8,30 **George**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Bella Italia**, musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **L'uomo e la città**, documentario
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,25 **Telegiornale TN 4**, informazione
13,40 **Ric Artù**, cartoni animati
14 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
14,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Il pericolo è il mio mestiere**, doc.
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, news
[redacted],15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
[redacted] — **The bold ones**, telefilm
18 — **Tg Savona** provinciale
18,15 **Telegiornale TN 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Alien 2 sulla Terra**, film
22 — **Telegiornale TN 4**, informazione
22,30 **Appuntamento col giallo**
24 — **Motor shop**, informazione

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Prego si accomodi**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

[redacted]
15 — **Tg A flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Vittoria**, teleromanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Vittoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Tutti in forma**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Irripetibile spettacolo di folla alla cronotappa dominata dalla maglia rosa

La sinfonia di un grande Berzin strega i sessantamila del Bocco

Evgenji Berzin ha ancora una volta entusiasmato: ora pare avere il Giro in tasca

PASSO DEL BOCCO
NOSTRO SERVIZIO

«Pordoi, Alpe d'Huez, Tourmalet, ci un buffo». E' l'urlo che sale dalla Val Fontanabuona e Val di Vara, assurte per un giorno a sacrari del ciclismo internazionale. La vista del «Ghiffi» ricoperto di gente, l'istantanea del «Bocco» presa d'assalto sin prime luci e definitivamente conquistato alle 10 del mattino da esercito multicolore quanto organizzatissimo, spazzano via ogni tipo remora sulle capacità entusiasmarsi della Liguria e della sua gente.

La cronotappa Chiavari-Passo del Bocco regge il confronto le più belle giornate di sport vissute da questa regione: una festa autenticamente popolare, nobilitata dalla prestazione del vincitore, straordinario Evgenji Berzin. Lassù, sul traguardo del passo Bocco, alle cinque della sera, la maglia ha dato una dimostrazione formidabile talento mettendo in cassaforte altro pezzettino di maglia rosa, ha ancora chiuso la partita.

Il «parterre du roi» che fa da corona al russo la dice comun più che lunga sulla valenza tecnica della gara: secondo Indurain, l'imperatore che non rassegna ad abdicare, che sino all'ultimo metro di percorso di riacciuffare il rivale; terzo lo splendido Pantani, la grande rivelazione, la speranza italiana.

Ce n'era d'avanzo per elettriz l'enorme pubblico convenuto sul Bocco e sul Ghiffi. Fonti della prefettura parlano di oltre sessantamila persone sul percorso già alle undici mattino. Sicuramente, sui larghi pianori che fanno da corona al passo del Ghiffi non c'era un solo metro quadrato prato lasciato libero: se si fosse buttato uno spillo la gente che si accalcava attorno al Gran Premio Montagna, non sarebbe riuscito a cadere a terra.

Gli stessi «cultori» della ca che hanno visto le folle dolomitiche e quelle pirenaiche, detti stupiti della rispo del pubblico: pur essendo giorno feriale, nessuno ha voluto rinunciare allo spettacolo. Il campione che era in testa alla classifica degli affetti era sicuramente Gianni Bugno: scritte e i cartelli in suo onore si sprecavano, poi l'ottavo posto ha un po' raffreddato gli animi.

Sui due passi conclusivi il dialetto ligure comunque in mi numerosissimi i lombardi ma non mancavano veneti, toscani, piemontesi (tre pullman erano targati Torino) e gioranza anche se relativa gli emiliani. E' l'effetto-Pantani: «l'esercito della piadina» ha trovato un nuovo idolo, i cartelli suo favore si sprecavano fin quasi sulla linea del traguardo.

Subito dopo venivano gli spezzini, che speravano in Podenza campione d'Italia, ligure professionista Giro, ha accontentati. è piazzato al quinto posto, a 2'11" Berzin, producendosi nella migliore performance il tempo della carriera.

Si era detto che l'incitamento della gente avrebbe «tirato su» i suoi beniamini, così è . Avreste dovuto vedere una famiglia di Aulla, i Nicolini: padre, due figli e zio seguito, partita alle 4 dal paese per venire a tifare Podenzana. Al passaggio, due chilometri dall'arrivo, è «: «Massimo ci ha regalato gioia immensa, la scarpinata per sin qui non è nulla di alla fatica che ha fatto il nostro campione».

sul passo Ghiffi c'erano anche osservatori teoricamente «neutrali». Il presidente dimissionario del Savona Calcio, Enzo Grenno, faceva per una volta il tifoso: «Spettacolo bellissimo e impressionante al tempo stesso. Sul passo c'è più gente di quanta sia venuta a vedere il Savona nell'intera ultima stagione calcistica,..».

Le forze dell'ordine hanno dovuto faticare per contenere la gente: nessun appunto sul per che è tenuto rigorosamente sgombro da macchine, camper e camion di tipo, ma la Polizia ha provveduto a mandare sei autoblindo a «bonificare» la strada fin dalle prime luci dell'alba. n'era bisogno, perché i «freddi» liguri, forse trascinati dagli altri tifosi, hanno messo a dura prova i corridori: Indurain, Pantani e Berzin, gli ultimi tre a p nel «tunnel» di braccia ed urla del Ghiffi, hanno faticato ad varco, qualcuno ha anche esagerato nel manifestare suo entusiasmo, toccando, spingendo e infastidendo i campioni impegnati nel supremo sforzo.

al tirar delle somme, è dato tutto così liscio adesso quasi non ci si crede: bisognerebbe che l'organizzazione si im a ripetere l'impresa, magari già dal prossimo anno, per capire definitivamente che anche la Liguria può essere terra fertile per il grande sport.

Danilo Sanguineti

Giornata amara per Gianni Bugno: non è andato oltre anonimo ottavo posto

Pantani s'è : può ancora dire la sua nelle tappe di domani e venerdì

Un ligure tra i campioni

Lo spezzino Podenzana ha entusiasmato i tifosi

PASSO DEL BOCCO. Berzin l'aveva detto: vedrete che cronometro. Di parola. Come parole sono stati altri protagonisti, un bici a l'altro nel parterre. In gara, il ligure Podenzana ha chiuso al quinto posto assoluto, davanti a Chiappucci e Bugno. Soddisfatto è dir poco: felice. E con un pizzico di rammarico: «A 3 km dalla vetta mi è ta la catena, ho perso una ventina di secondi che mi avrebbero per di classificarmi eglio. La prova rimane positiva, ringrazio i tanti tifosi che mi hanno per l'arrampicata».

L'obiettivo dello spezzino della Navigare-Blue Storm ora preciso: «Dopo aver accusato un pesante distacco al Mortirolo, credo di essermi ripreso al 'Ghiffi'. Obiettivo? Finire bene il Giro, ma in primo luogo difendere la maglia tricolore conquistata scorso anno». Sul traguardo, cartello benaugurante dei tifosi spezzini: «Podenzana: ti vogliamo in

Anche Moser l'aveva detto: cronometro selettiva, ma non rivoluziona la classifica, eventualmente la perfeziona. Tranne Bugno? «Bugno non era nel mio pronostico, perché questo un percorso adatto a lui. Secondo me la grande prestazione l'ha fatta Indurain: è lui la vera sorpresa, Berzin». Fuori dal podio anche Chiappucci: «Ho cercato di dare tutto, mettendo il 52x13 in pia e il 40x21 nell'ascesa. Stavo bene, la condizione ottima, l'unico problema è venuto qualche spettatore che mi ha dato pacche mostruose sulla schiena. bene l'entusiasmo, ma ci vorrebbe più disciplina».

Una stoccata pubblico presente sul «Ghiffi»: ma se non ci fosse velo di polemica, che Chiappucci sarebbe? E alimentare ulteriori rimpianti: «E' tre mesi che alleno per questa salita, per affrontare bene il cambio di ritmo fra la prima e la seconda parte. Il tempo non mi ha premiato a dovere». Tempo atmosferico che ha premiato chi si presentato in not sul Ghiffi e gli organizzatori. Steff curato da Germano Tabaroni, con le vetture della Fiat Rissauto a fare da appoggio a tutti i corridori e a portare in altura stampa e semplici curiosi. Chi scrive al seguito Pagnin. Fatto curioso, il corridore poco fuori Chiavari ha par l'orologio. Di valore: il rammarico maggiore, più 108° posto. [g. s.]

Miguel Indurain, speranze rosa finite?

E oggi, arrivederci Liguria

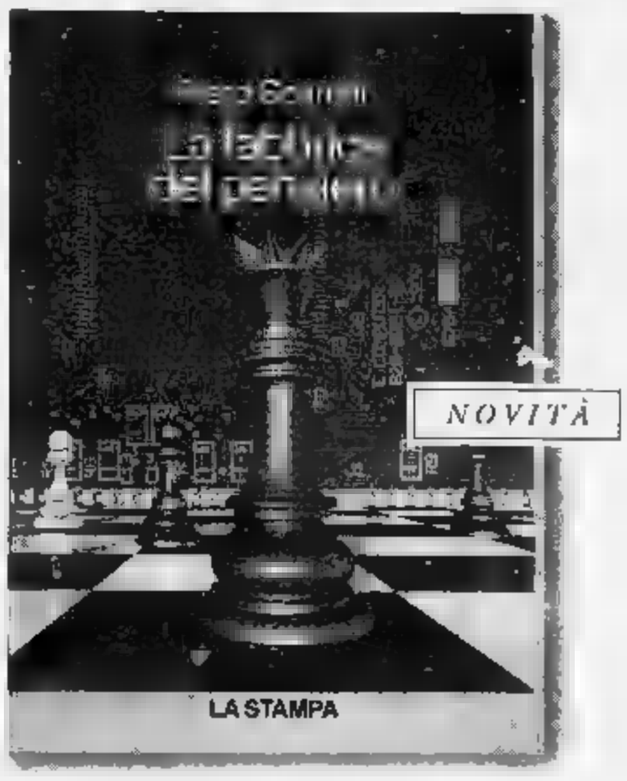
Alle 11 partenza della frazione che porta a Bra: ecco i passaggi

E il Giro, al terzo giorno, lasciò Liguria. Lavagna a Bra, con tutta la Val Fontanabuona da percorrere, anche una parte della Valle Scrivia. Dopo le fatiche di ieri, è molto probabile che tutto si svolga nella massima tranquillità. Ci si aspetta insomma una giornata di «riposo», alla vigilia delle scalate da Les Deux Alpes e del Sestrière. Quindi appare probabile media bassissima, con la Scoffera, erta iniziale, da percorrere in scioltezza. magari ad ammirare il paesaggio, così da ricordare anche la folla che si è accalcata in maniera oceanica sui tornanti «Ghiffi».

La partenza stamattina avviene da piazza Vittorio Veneto alle 11: passaggio per Lavagna attraverso via Risorgimento, piazza Cordeviola, via Riboli e dancios alle 11,10 dal rettilineo di via Fieschi. Poi un approccio Val Graveglia, fino da «Settembrini» (passaggio intorno alle 11,16). Volata verso Carasco (un paio di minuti), poi l'inizio valle con San Colombano (11,21), Aveggio (11,23), Certenoli (11,27), dei (11,31), Cicagna dopo venti chilometri scarsi. Qui, ad una possibile media di 37 orari, passaggio intorno alle 11,40.

A questo punto inizia l'ascesa, dagli metri di Cicagna ai 182 Gattorna, ai della Scoffera. Mezzogiorno e un quarto: questo l'appuntamento per i tifosi. Poi discesa Montoggio (12,30), Casella (12,43), Busalla (12,57), Ronco Scrivia (13,08), Isola Cantone (13,17). Infine l'addio alla terra ligure, ospitale e per giorni soleggiatissima. Forse al prossimo anno? Una cinquantina di chilometri primo giorno, 35 ieri a cronometro, altri 80 . Più 150, al tirar delle somme: quasi un'intera tappa. [g. s.]

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

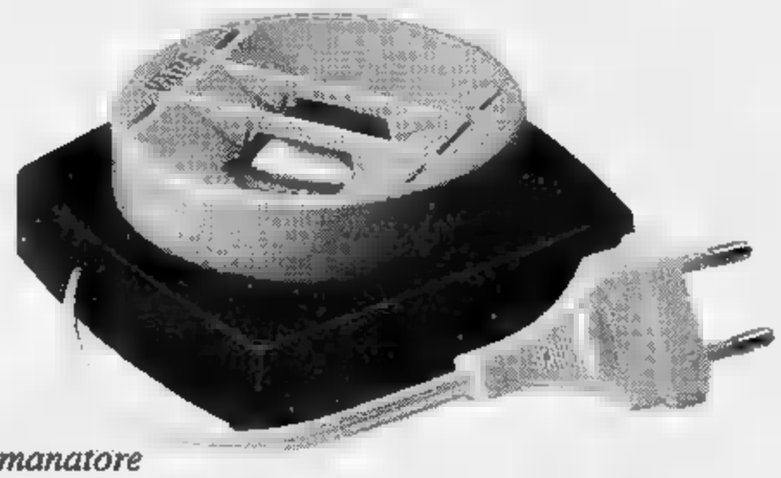
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Elettroemanatori Vape per insetticidi

R80G

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni.

GARANZIA A VITA
VAPE
L'elettroemanatore elettronico Vape è stato sottoposto ad accurati controlli, che ne garantiscono l'assoluta perfezione. Se però, per qualsiasi ragione, non dovesse più funzionare l'invio della cartolina stampata all'interno subito dopo l'acquisto, ne garantirà la sostituzione gratuita

E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, sempre più sicuri.
Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.
Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

Rafaella Cagliaris Salotto

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta New York.

L'abbiamo vista al cinema, in televisione, in cartolina, in fotografia e in super8. Molti l'hanno visitata, altri la sognano ogni sera. È New York, il mito di generazioni di europei. La penna di Vittorio Zucconi ce ne offrirà un ritratto personale su "Usa '94 L'America dei mondiali", il fascicolo in regalo martedì con "La Stampa". Nella città più importante c'è la squadra più importante. A New York infatti c'è l'Italia, insieme a Norvegia ed Eire. Nelle pagine sportive troverete tutto quello che c'è da sapere su queste nazionali. In più avrete una nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi il meglio.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 7° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì Giugno 1994

LA STAMPA
"EX"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ieri pomeriggio l'ultimo saluto alle due vittime dell'incidente di Pieve di Teco

Lo straziante addio a Simone

Imperia si è raccolta attorno alle salme di Roberto Volpe e del figlioletto di tre anni. La toccante preghiera scritta dalla mamma in ospedale e letta in chiesa da don Luigi. Avviso di garanzia per l'investitore

IMPERIA. «Roberto, ti ringrazio per l'amore che mi hai dato. E ringrazio te, Simone, per l'immensa gioia che mi hai fortificato il nostro matrimonio. Avrei voluto essere con voi, prego solo Dio di darmi la forza di testimoniare a tutti la gioia e la felicità che ci hanno accomunato in questi anni di vita insieme». Sono state le parole più toccanti della cerimonia funebre per Roberto Volpe, 36 anni, e il figlio Simone, di tre, morti nell'incidente stradale di domenica sera, sulla Statale 28. Si tratta di una preghiera particolare, che la moglie di Roberto, Giusy Castagneto, unica superstite della famiglia e ancora in ospedale dove si sta rimettendo da un'operazione alla milza, ha affidato a don Luigi Morelati, perchè la leggesse durante la messa.

Questo inno all'amore è stato recitato dalle centinaia di persone che affollavano all'inverosimile la chiesa di Cristo Re, la parrocchia dove i Volpe, residenti a breve distanza, in via Argine Destro 303, avevano tantissime amicizie impegnati nell'attività sociale. Un'atmosfera serena, nonostante il dolore di tutti, «A testimonianza di una grande fede», ha detto don Luigi.

Quasi nessuno vestito a lutto, i canti accompagnati dalla chitarra elettrica del Pentano, il gruppo del quale ha fatto parte come batterista per tanti anni anche Roberto e che si era esibito in alcune occasioni anche a Cristo Re. Hanno suonato Jesahel, del Delirium, che parla delle anime che si stanno avvicinando al Paradiso: «Terza strada sfiorando i grattacieli/ Quinta strada stan volando oltre il sole». Poi è stata la volta di uno spiritual: Freedom, vale a dire libertà: «Prima di andare verso il mio Signore/Niente lamenti/Niente grida/Niente pianti».

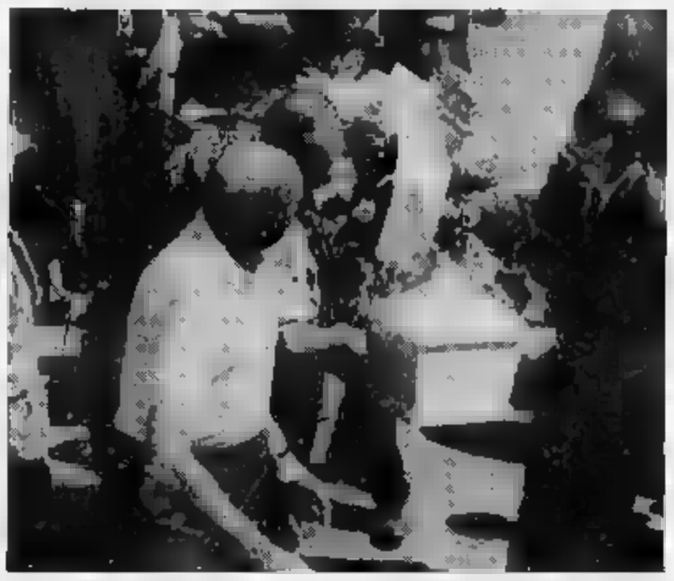
Proprio per riallacciarsi a queste parole, a quel filo di speranza, la moglie di Roberto, mamma di Simone, aveva chiesto per i suoi cari una cerimonia con note liete. Tutti hanno capito lo spirito che ha mosso la donna anche se molti, tra cui gli Scout che hanno condiviso con loro tanti momenti felici, non hanno potuto trattenere le lacrime. Le salme sono state tumulate nel cimitero di Oneglia. La gente aveva ancora nelle orecchie le musiche quasi da film di Walt Disney scelte in memoria del piccolo Simone. Ma anche le frasi della lettera di San Paolo apostolo ai Romani pronunciate poco prima da don Luigi: «Nessuno di noi vive per se stesso, e nessuno muore per se stesso».

Il dolore dei parenti

Chissà che questa ennesima tragedia della strada non sia di monito a quanti spesso scambiano la strada per una pista da rally. I carabinieri di Pieve di Teco hanno, infatti, accertato che la Golf andata a finire contro la Uno dei Volpe era lanciata a oltre 160 chilometri all'ora.

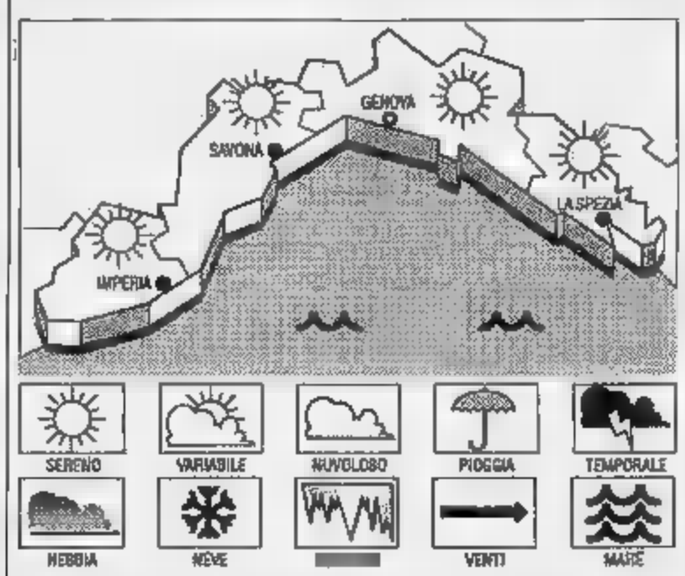
Il conducente Giorgio Voarino, 29 anni, di Cuneo, si è visto raggiungere da un avviso di garanzia in ospedale a Imperia, dove è ancora ricoverato con una prognosi di 15 giorni per una serie di contusioni e un trauma cranico. E' accusato di omicidio colposo plurimo dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Chiara Venturi, che lo sentirà non appena dimesso. Se venisse applicata alla lettera la legge, il giovane rischia fino a quindici anni di carcere. Il magistrato ha inoltre disposto per la settimana prossima una perizia, che verrà eseguita dall'ispettore Pascasio, esperto in infortunistica dei vigili urbani di Genova.

Maurizio Vezzaro



La bara bianca del piccolo Simone portata a spalla dagli zii. A destra il feretro di Roberto Volpe circondato da una folla commossa (FOTOSERVIZIO MARCO CATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti a partire dalla serata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura minima nelle minime. **Tendenza per domani**: cielo irregolarmente nuvoloso. Temperatura mare 20° C, umidità relativa 70%, vento Est Sud Est-Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	24	min 16
Savona	max 25	min 17
Imperia	24	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **21**. Temp. del mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,13 (Luna nuova ore 10,32).

gentilmente meteorologico di Imperia e dal Mateo Murialdo.

La giovane è morta ieri alle 14,30 in un ospedale di Parigi

L'abbraccio a Maya, 18 anni il suo cuore non ce l'ha fatta

IMPERIA. Maya Ambrosetti ha perso ieri pomeriggio la sua battaglia per la vita. La giovane imperiese di 18 anni, affetta dal morbo di Hodgkin e operata al midollo spinale, è spirata alla 14,30 in un ospedale di Parigi. Le sue condizioni erano improvvisamente peggiorate lunedì notte, quando è entrata in coma. La scomparsa della studentessa dell'Istituto d'Arte ha destato profonda commozione, dove nei mesi scorsi la gente aveva compiuto una gara di solidarietà, raccogliendo oltre sei milioni con sottoscrizioni, spettacoli di beneficenza e altre iniziative, legate all'istituzione del fondo Daniele Leone.

Tutto purtroppo si è rivelato inutile. Ieri, al capezzale della sfortunata Maya, si trovava come sempre la mamma, Myriam Chiavicati, trentanovenne, accanto al papà Maurizio, agente di commercio, e il fratello Mirko, di 15, arrivati in aereo dall'Italia martedì pomeriggio. L'ultimo regalo di Mirko, donato midollo per l'operazione dello staff del dottor Hayat, non è servito a salvare la ragazza. Lui era il più abbattuto ieri.

Maya era affetta dal morbo di Hodgkin

Dice al telefono Maurizio Ambrosetti, con un filo di voce: «Siamo distrutti dal dolore. La mia Maya non l'ha fatta, è riuscita a superare complicazioni: dopo essere stata trasportata in sala di rianimazione, poteva respirare solo con l'aiuto di una macchina. Erano necessari dosi di farmaci sempre più forti. Non sappiamo neppure con precisione perchè sia morta». La situazione era precipitata subito dopo l'intervento, che risale a 15 giorni fa. Infezioni hanno colpito prima i reni, poi fegato e polmoni. Ieri, ha ceduto il cuore. Sulle cause potrà far luce oggi l'autopsia.

Intanto, Imperia si prepara a dare l'ultimo saluto alla giovane. Ieri sera, i genitori hanno avvertito i compagni di scuola della figlia, che frequentava la 5ª C della scuola d'arte. All'inizio dell'anno, i suoi amici le hanno donato il denaro che sarebbe dovuto servire per la gita scolastica. E' stato solo uno dei tanti bei gesti, che hanno testimoniato l'affetto degli imperiesi. Tra le iniziative per raccogliere fondi, anche tornei di basket e spettacoli teatrali. Il destino non ha voluto conto di tutto questo. **[e. l.]**

In provincia

Lezioni finite per 7 mila studenti

SANREMO. Settemila studenti della provincia di Imperia ieri hanno terminato l'annuale «fatica» sui banchi della scuola. In tutto il Ponente si attende ora l'esito degli scrutini e quindi la pubblicazione dei tabelloni con i verdetti di fine anno: promossi, respinti e rimandati. Saranno esposti a partire dal 14 giugno. Ma per centinaia di alunni della elementare, con 3 the-dìn e delle superiori la fine dell'anno scolastico ha aperto il breve periodo prima degli esami. Per gli aspiranti alla maturità il primo appuntamento è fissato per il 22 giugno con il tema scritto di italiano. In tutta la Riviera continuano intanto i classici incontri di fine anno in pizzeria e le feste che coinvolgono interi istituti. Ieri, qualcuno ha però esagerato: sono stati gli studenti del liceo «Saccheri» di Sanremo che hanno dato vita ad un «bagno» (con «gavettoni») nella fontana del Comune rendendo necessario l'intervento della polizia. **[g. ga.]**

Indagini e dubbi

«Hanno tentato di rapirmi» ragazzo tutto da...

VENTIMIGLIA. Torna da scuola sotto choc e racconta ai genitori di essere stato avvicinato da un'auto con due persone che hanno tentato di rapirlo. I carabinieri e i poliziotti stanno indagando, ma un grosso dubbio: sarà vero? Si teme infatti che il racconto dello studente di 14 anni sia falso: uno stratagemma, insomma, per non essere punito dai genitori in vista di una pagella con qualche 5 di troppo. Gli inquirenti indagano su due piste, quella del tentato rapimento e quella della «bugia». Pare propendano per la seconda. Il ragazzo ha raccontato di essere stato avvicinato, ieri mattina da un'auto in via Cabagni Baccini, mentre, a piedi diretto a casa, in corso Genova. A bordo ci sarebbero state una donna con gli occhiali scuri e un uomo dai capelli lunghi. Lo studente, però, sarebbe riuscito a fuggire. Il ragazzo non è figlio di persone facoltose e, secondo gli accertamenti, non sarebbe stato promosso. **[d. bo.]**

ENOTECA MARONE

In collaborazione con l'azienda agricola
VIE ROMANS DI G. GALLO E C. MARIANO DEL FRIULI (GO)
è lieta di invitarLa alla degustazione gratuita che si terrà domani

VENERDI' 10 GIUGNO

dalle ore 16 alle 20,30 per la presentazione dei seguenti vini:
- Flor di Uis '92 *(Riesling Renano, Malvasia Istriana e Chardonnay)*
- Vie Romans Chardonnay '92
- Vie di Romans Chardonnay
- Pinot Grigio Dessimis '92

alla presenza del produttore **Gianfranco Gallo** e gentile Signora.

SANREMO

Per informazioni:
ENOTECA MARONE - *Via San Francesco, 61 - Tel. 0184/506.916*

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

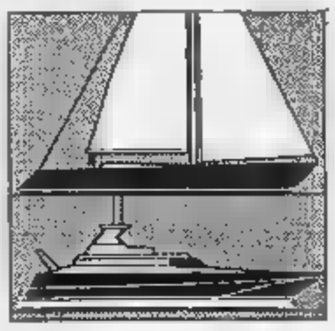
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA



Alla vigilia della stagione estiva il quartiere assomiglia molto poco a un borgo turistico

Marina di Porto, un grande cantiere

Le ruspe davanti alle spiagge e lavori in corso

Polemica tra gli «yacht»

Dure accuse d'inefficienza fra l'Aoni e Imperia Mare

IMPERIA. Polemiche di fuoco tra operatori portuali e Imperia Mare. I primi accusano d'«incapacità» la direzione del sodalizio che gestisce lo scalo turistico di Porto Maurizio (oltre 500 posti barca). «Parliamo lingue differenti», sostengono i rappresentanti dell'Associazione operatori nautici d'Imperia, facendo notare l'incuria e il degrado in cui vengono lasciati alcuni punti dell'approdo, alla radice del molo corto di Porto e nelle vicinanze del nuovo pontile di zona San Lazzaro.

Secondo loro, «la conduzione approssimativa del bacino ha spinto molti diportisti a trasferirsi in altre località, preferendo ad esempio Marina degli Aregai, Mentone o Portosole». Immediata la replica del presidente dell'Imperia Mare Uccio Carrega, che parla di «critiche pretestuose» e che invece cita a suo favore risultati definiti «positivi», l'aumento del fatturato, che è stabilito intorno al miliardo annuo o l'ottenimento del prestigioso riconoscimento della bandiera blu.

I problemi comunque si possono toccare con mano. E' sufficiente fare una visita nell'angolo di porto a ridosso della nuova piscina, dove sono ospitati yacht ma anche qualche barcone che si tiene a galla per miracolo («Sono questi ultimi gli utenti che dovrebbero portare capitali freschi al turismo locale?», si chiedono all'Aoni, che vorrebbero si puntasse più sulla qualità). «Guardi quante erbacce», fa notare il responsabile dell'Aoni, Fulvio Parodi, 45 anni. «Ci sono topi, fili dappertutto. E' questo il biglietto da visita per chi vorrebbe lasciare in custodia la barca a Imperia?».

Oltre alla fitta vegetazione che ricopre gran parte dei terreni intorno allo specchio d'acqua, lasciati in abbandono un gommone di servizio (15 milioni all'Imperia e quindi alla comunità, dal momento che l'ente è a capitale di maggioranza pubblico, un paio di gozzi serviti per le gare di voga e ora dimenticati, quadri elettrici esposti alle intemperie, boe e persino pontili che potrebbero essere utilizzati se solo qualcuno si prendesse la briga di ristrutturarli.

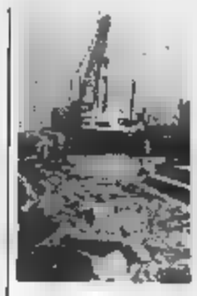
«Ma non è finita qui», aggiunge il segretario Aoni Augusto Caire, 36 anni. «Nei pontili gli ormeggi non sono mai puliti e alla fine si sono stabilite intere colonie di mitili e alghe. L'interfono con cui si dovrebbe comunicare col personale dell'Imperia Mare? Inutilizzabile, perchè nel gabbiotto dove dovrebbero essere presente un addetto, in realtà non c'è mai stato. Chi risponde alle chiamate? A questo punto ci siamo detti basta. Non si può lavorare in queste condizioni. Ne va di mezzo della nostra professionalità e della credibilità dell'intero settore. Così gli utenti scappano invece di arrivare. La dimostrazione è che, a giugno, ci sono molti vuoti».

Ecco come si difende dagli attacchi degli operatori Uccio Carrega. «Non mi risulta che ci siano spazi liberi. Siamo subissati dalle richieste. Non sappiamo neppure dove potremmo mettere altri natanti. Abbiamo fatto nuovi pontili, 600 posti barca, cosa si pretende di più? Se c'è qualcuno che ha mostrato capacità, proprio gli operatori guidati da Parodi. Sono fortunati perché hanno sempre agito in regime di monopolio. Ma se fosse dipeso solo da loro, progressi zero».

[m. v.]

IMPERIA. «Ci risiamo: comincia la stagione balneare e arrivano le ruspe». E' il commento ironico di molti passanti che in questi giorni hanno assistito agli interventi per la posa di una nuova tubatura dell'acqua proprio nel parcheggio per le moto, davanti all'ingresso dei Spiaggia d'Oro e Bagni Mauà, alla Marina di Porto. Ancora ieri mattina, nella zona era al lavoro un escavatore e, anche se gli esercenti erano concordi nel giudicare lodevole le opere, molti si sono chiesti se non potevano essere anticipate. Al centro dell'attenzione, nella zona, anche i raid di vandali e la scarsa igiene, oltre ai lavori di riasfaltatura del molo lungo, ormai imminenti.

Anche ormai la ristrutturazione della rete idrica sta per essere ultimata, c'è chi solleva questioni più pressanti. Dice Aldo Martini, che gestisce un chiosco alla base del molo: «Sono preoccupato per la presenza di teppisti e ladri. Quindici giorni fa, sono entrati nel padiglione e si sono portati via i gelati. E mi è andata ancora bene: tempo fa, avevano sfondato a colpi di mazza il registratore di cassa e strappato la tenda. Negli ultimi tempi sono stati presi di mira anche i bar vicini. Per questo, da luglio ad agosto, il chiosco è tenuto d'occhio da un guardiano. Di recente, i titolari degli stabilimenti vicini si sono consorziati per pagare un paio di persone che assicurino la sorveglianza notturna».



Il lungo Porto Maurizio sarà presto riasfaltato. Numerosi abitanti chiedono che sia reso più «verde» con vasi e alberi

Altri punti dolenti sono la presenza di escrementi cani e l'accumulo di rifiuti. Osservano alcuni commercianti: «Spesso il ritiro viene effettuato in ritardo e i sacchetti di spazzatura si accumulano. Servirebbero contenitori più grandi e in vista».

Vanno tuttavia segnalate anche varie note positive. La ditta Caerp ha già poco completato la realizzazione degli impianti igienici sul molo: parte è a pagamento, l'altra è libera e riservata in particolare ai diportisti, sotto la gestione dell'Imperia Mare. Aggiunge Franco Augusti, del sodalizio imperiese: «Entro una settimana, la stessa Caerp riasfalterà il percorso pedonale, dove ora si trovano molte buche».

Enrico Ferrari

GUIDA AI TURISTI

Cartelli ecologici a Diano Marina

Otto cartelli ecologici molto simpatici sono stati piazzati nei giorni scorsi nei pressi del Torrente San Pietro, all'altezza di viale Kennedy. Contengono suggerimenti per i turisti e per gli stessi residenti del tipo: «non disturbate le anatre», «non gettate rifiuti nell'acqua», «non sporcate per terra». Spesso, infatti, in passato si sono verificati episodi non proprio civili. Qualcuno si era anche impadronito di alcuni palmipedi. I cartelli sono stati realizzati con grande buon gusto dal gruppo ambientalista dianese capitanato dall'attiva commerciante Lisa Zappalalio in collaborazione con il comando della polizia municipale.

[a. b.]

DALLA CITTA'

Nel negozio un agente ladro catturato e finito in cella

Ha commesso un solo errore, che però gli è costato l'arresto: ha rubato nel negozio di abbigliamento di proprietà della moglie di un poliziotto. Si tratta della boutique Aimo, in via Cascione, gestito da Antonella Aimo, 30 anni. L'agente, in servizio alla squadra mobile, è l'è legata a un dito e alla fine ha stanato il ladro, lo slavo Senad Bayramovic, anni, finito in prigione. La convivente dello straniero, Ivana G., 42 anni, residente in via Privata Carli, è stata denunciata per ricettazione. Nell'alloggio parte della refurtiva: giacche, pantaloni, gonne.

[m. v.]

Rubava con la macchina della moglie: processato

Andava a rubare con l'auto della moglie. Lo avevano scoperto i carabinieri di Diano Marina, perchè aveva lasciato la vettura proprio sotto l'appartamento che stava svaligiando, in via Alla Paco. Giovanni Re, anni, di Savona, è stato rinviato a giudizio per furto dal procuratore d'Imperia Giuseppe Squizzato. Difeso dall'avv. Cangelosi di Genova, Re stato smascherato anche perchè nella macchina aveva lasciato il tesserino per la pesca la sua foto. Inutile la fuga: dopo pochi giorni, dovuto presentarsi al Comando per riprendersi l'automobile sequestrata. Serviva alla coniuge per andare a lavorare.

[m. v.]

Avevano sfasciato chiosco in cinque davanti al giudice

Avevano sfasciato il chiosco del bar Paradiso, a Diano Marina, gestito da Adriana Betolotta, 52 anni, picchiando il cameriere, Roberto Mantovan, 32 anni. Oggi compariranno in pretura. Si tratta dei Rocco Barone, Stefano Caggese, Michele Esposito, Danilo Cortese, Davide Caroppo, tutti sui vent'anni. Bertolotta e Mantovan, parte civile, sono assistiti dall'avv. Mario Leone.

[m. v.]

Processo in Cassazione per i due radiologi

Ancora un processo, questa volta a Roma, per Lorenzo Garibaldi e Michela Giribaldi, i medici di Radiologia accusati di aver eseguito visite private in orario d'ufficio. Il procuratore generale della Corte d'Appello di Genova ha presentato ricorso in Cassazione contro il verdetto assolutorio emesso in secondo grado, replica di quello del pretore d'Imperia. Sono difesi dall'avv. Mangia.

[m. v.]

Inviata una lettera al sindaco Scajola

Pubblicità sonora Sì della prefettura

IMPERIA. alla pubblicità sonora, ma con giudizio. In sintesi è questo il parere espresso dalla prefettura in una lettera invitata al sindaco Scajola, che fa seguito alla lamentela di una commerciante. Monica Serafino, della boutique Alta Moda di via Trento, si era rivolta al rappresentante del Governo dopo essersi visto negare dal Comune l'autorizzazione a promuovere l'attività, servendosi di altoparlanti sulle auto. Motivo del contendere, un'ordinanza municipale che dallo scorso ottobre vieta il ricorso a impianti sonori, per combattere l'inquinamento acustico.

Questo il giudizio del vice prefetto Gabriele Perreca, che chiede al primo cittadino delucidazioni sulla questione: «Si accenna a un divieto generalizzato di pubblicità fonica con veicoli sulle strade del centro. In base alle modifiche al Codice della strada, intervenute con il Decreto legge 360 del 10 settembre '93, è stata introdotta però una novità: si consente in maniera esplicita la pubblicità fonica anche ad utenti diversi dai candidati a cariche pubbliche, là dove prima era solo implicitamente consentito se non comportava rumori molesti».

Aggiunge: «La prefettura ritiene quindi che se un richiedente dà prova di poter svolgere la promozione senza produrre schiamazzi, il Comune ha solo il potere di limitarla a determinate ore o a particolari periodi dell'anno nelle strade del centro».

Secondo Monica Serafino, le disposizioni dell'amministrazione sarebbero invece troppo restrittive. Dice: «E' giusto cercare di impedire che in determinati punti della città dove le case sono affacciate sulla strada i decibel siano troppo alti. Non bisogna però creare cittadini di serie A e serie B: perchè si consente la diffusione di messaggi anche con rumori eccessivi di campagne elettorali, impedendola in tutti gli altri casi? Inoltre, così si penalizza gli esercenti della periferia, che hanno più difficoltà a farsi conoscere».

[e. f.]

Dopo l'appunto cameriere aggredito da extracomunitario

«Bevi e non rispetti il Corano» per sola risposta il naso rotto

IMPERIA. L'ha considerata un'offesa gravissima. Sentirsi dire da un convertito all'Islam di non bere alcol, perchè lo vieta la religione mussulmana, gli è proprio andato giù. E allora ha applicato la più spietata delle leggi coraniche, quella del taglione. Ha aspettato che l'improvvisato «imam» uscisse dal ristorante d'Imperia dove lavora per riempirlo di botte. Analoga cosa ha fatto con un turista piemontese che intervenuto a far da paciere. Risultato: l'aggressore, un nordafricano di cui la polizia non ha rivelato il nome, è indagato per lesioni. I due italiani sono usciti entrambi col naso rotto.

Roberto Scianni, 37 anni, di Cervo (via Steria), cameriere al ristorante-pizzeria Gocce di mare, alla Marina di Porto, non credeva che un consiglio dato al fratello di fede potesse scatenare una simile reazione. «Perchè bevi alcolici? Lo sai che è vietato dal Corano?», aveva chiesto al cliente maghrebino che aveva ordinato un amaro alla fine del pranzo. Una domanda legata anche al fatto che Scianni ha sposato una donna marocchina e ha abbracciato anche la religione. Lo straniero se la deve essere legata al dito. Ha ritenuto l'invito a rispettare i dettami delle scritture coraniche un affronto.

L'altra notte, ha aspettato che Scianni finisse il lavoro. Un agguato in piena regola, avvenuto davanti al bar del Circolo Velico. Il nordafricano si fatto spalleggiare da un connazionale, poi si è scatenato il cervese e Ferdinando Palmini, 25 anni, di Torino, intervenuto in aiuto. Entrambi gli italiani si sono rotti il naso. Palmini è ora ricoverato in ospedale, Scianni è già tornato al lavoro.

[m. v.]

FURTI

«Visitato» un ristorante

Ancora furti, dopo il raid dell'altro giorno in calata Cuneo, a Oneglia. Questa volta i ladri hanno preso di mira la zona di via XXV Aprile. L'altra notte, sono entrati nel ristorante Imperia, dove sono riusciti solo a portar via il portafoglio di un cameriere, che il dipendente ha dimenticato nello spogliatoio. C'erano alcune banconote, una carta di credito ma anche un assegno da un milione e mezzo, vale a dire lo stipendio appena percepito. Altra visita in un locale pubblico: il Piccolo Bar di Lorenzo Bazzano, dove i malviventi, entrati forzando la finestra della porta d'ingresso, hanno arraffato alcuni spiccioli. Se ne occupa la polizia. Infine, da registrare un furto nell'appartamento preso in affitto a Diano Marina, in via Campodonico 14, dal turista cremonese Elio Bernardi. Alla moglie è sparito prezziosissimo collier d'oro, tempestato di smeraldi. Il valore è di circa sette milioni.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Buona assistenza in Cardiologia

Sono stato ricoverato per otto giorni al reparto di Terapia Intensiva di cardiologia all'ospedale civile di Sanremo per un infarto.

Ho il grande piacere di comunicare che ho trovato una grande professionalità in tutti i medici curanti sia tra gli infermieri oltre ad una perfetta attrezzatura. Pulizia, cibo e funzionamento dell'assistenza 24 su 24, veramente eccezionale, specie per una organizzazione pubblica dell'Usl delle quali si sente parlare sempre in modo negativo.

Ruggero Righetti, Sanremo

«Balconi fioriti» replica del Comune

Ho letto con attenzione la lettera della signora Elettra Verdini apparsa su La Stampa e ritengo di doverle dei chiarimenti.

Lo scopo dell'iniziativa dell'Amministrazione comunale, cui faccio parte, per premiare i balconi fioriti non mirava a procurarmi un personale divertimento «come il signore ironicamente afferma» bensì a soddisfare le esigenze di quanti hanno a cuore l'arredo urbano della città che non deve sostituire la pulizia delle strade, ma in un certo modo la comprende e la supera.

Come dice la saggezza popolare «l'uomo non vive di solo pane», ma anche di tutto quello che aiuta a vivere ed a fare vivere meglio. I fiori sui balconi hanno questa funzione.

Quanto ai «ricordini» che i cani lasciano in via Bonfante, a Oneglia, essi sono dovuti soltanto alla inciviltà dei loro proprietari.

Tuttavia, per quanto attiene questo problema dalla signora sollevato, assicuro che il mio collega Emilio Broccoletti, assessore all'Ecologia, che tanto ha fatto e sta facendo per la pulizia della città, ne farà carico e quanto prima adotterà le necessarie misure per risolverlo nei migliori dei modi e con soddisfazione di tutti.

Caterina Garibbo Siri, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
A. V. tel. 327.878
Diano Marina: telefono 4 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
telefono 39 980
Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183)

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 19, tel.

Diano Marina: *Scioli*, via Garibaldi 16, tel.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Penzoni 70, tel.

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Stato 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14,

Sanremo: *Goriano*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Arma Taggia: *Revelli*, via Quaiolo 67, tel 43.058.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, 293.268.

SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia (0183) 290.777 tel 40.100. **Bordighera:** tel 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 81.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 506.656
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

GIUGNO

Il Consiglio Comunità montana della Valle Arroscia si riunisce domani, alle 21, nell'aula consiliare del Comune di Pieve di Teco. E' in programma la convalida dei nuovi consiglieri eletti a seguito a consultazioni elettorali e dimissioni. Dovranno inoltre essere gli assessori della Giunta esecutiva. Saranno anche in esame le dimissioni del presidente Carlo Lanteri. Verrà quindi la previsionale e programmatica per il bilancio di previsione del e dovranno essere presi provvedimenti per il piano stralcio sviluppo agricolo per il . Verranno gli interventi montana in base alla legge regionale n. 6 del 1978 e andrà la deliberazione della Giunta esecutiva n. 234 del aprile '94, che riguarda l'autorizzazione alla prestazione del lavoro straordinario da parte del personale dipendente per il Nell'elenco di argomenti da dibattere figura inoltre l'esame e l'approvazione programma stralcio del piano di sviluppo economico per l'anno in corso. La Giunta ha infine deliberato di rinnovare alla Lega per il cane la convenzione per il ricovero e la dia dei quattrozampe randagi fino al 31 dicembre

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Conferenza sul risparmio

La Compagnia de l'Urivu organizza domani un incontro culturale nella sede di via Zara 6, a Porto Maurizio. Alle 17, Giampaolo Piaggio e Giacomo Zerbone parleranno de «Il risparmio nella tradizione ligure». L'iniziativa è patrocinata dall'Istituto bancario San Paolo di Torino.

[e. f.]

Pellegrinaggio con il Centro

Continuano le proposte del Centro turistico Acli di Imperia. Il 25, è in programma un pellegrinaggio al Santuario di Notre Dame de La Fontaine. Per informazioni, ci si può rivolgere in via Schiva 56 o telefonare al 26.367.

[e. f.]

Festa della Primavera

La quarta circoscrizione imperiese, con la collaborazione della società sportiva San Camillo, i Pattinatori Città di Imperia e il G.S. Castelvecchio, sta preparando la 2a Festa Primavera. Il raduno sarà domenica, alle 9, a Parco Robinson, da dove prenderà via una passeggiata tra gli ulivi.

[e. f.]

Adesioni al concorso

aperte le iscrizioni al concorso di pittura che accompagnerà le manifestazioni che accompagneranno la festa di San Giovanni, a cura dell'omonimo Comitato. Maggiori informazioni si possono ricevere rivolgendosi al presidente Sergio Lanteri.

[e. f.]

Nuovi corsi di reiki

Aperte le iscrizioni ai corsi estivi di reiki. Per informazioni rivolgersi alla pranoterapista Lidia Sforzi, via Nino Bixio, tel. 0184/50.31.77.

[g. ga.]

MONTECARLO

Il mare di Cousteau

Il museo Oceanografico di Monaco presenta un nuovo ciclo di documentari firmati da Cousteau. Oggi, alle 19, «Il popolo del fuoco e dell'acqua».

[g. ga.]

Sono le seconde elezioni amministrative anticipate che si svolgono negli ultimi 5 anni

Ventimiglia alle urne con tredici liste

I programmi per rendere governabile il Comune

DAL NOSTRO INVIATO

Tredici liste, [redacted] candidati sindaci, 22.797 elettori su una popolazione di p[redacted] inferiore a 27 mila abitanti. Questi i numeri delle elezioni amministrative di Ventimiglia, le seconde anticipate negli ultimi cinque anni a causa dell'ingovernabilità del Comune o delle continue crisi.

Pochi gli uomini del passato regime riproposti alle «amministrative» '94: c'è chi assicura che usciranno [redacted] scoperto nel momento in cui verranno rese note le squadre e chi, chiamato in causa, giura il pi[redacted] assoluto distacco dal «vecchio» proponendo una [redacted] e propria esaltazione del «nuovo».

Candidati e programmi, con la campagna elettorale in dirittura d'arrivo, ormai [redacted] hanno più segreti. Andiamo a conoscere le liste che li hanno espressi o che li appoggiano, secondo il modulo previsto dalla riforma.

PAOLO BOGGIO

Ad Ventimiglia. Otto donne, 12 uomini. «E' una "lista contenitore" formata con uno scopo ben preciso: superare la partitocrazia e gli schemi del passato». Perché Boggio sindaco? «E' capace affidabile, esperto e di provata correttezza politica.

Partito repubblicano. Sette donne, 13 uomini, in rappresentanza di tutti gli strati sociali. Si a Boggio perché «è l'unico in grado di fare qualcosa per il commercio».

ROBERTO RAMELLA

Lega Nord. Sette donne, [redacted] uomini. Solo tre nativi di Ventimiglia. E' [redacted]a lista formata [redacted] persone entusiaste, tutte al di fuori dalla logica dei partiti. Vecchi iscritti rimasti fedeli al carroccio dopo l'uscita dei "secessionisti". La mancata adesione [redacted] Polo della libertà? Sono giovani, vogliono procedere da soli.

CLAUDIO BERLENGIERO

Progressisti. Sette donne, 13 uomini. Una componente prevalentemente di sinistra, con pds, psi riformati, verdi, rete ma con l'appoggio dei cristiano sociali. Nessuno ha fatto parte della passata giunta.

Rinnovare. Dieci pari, uomini e donne. E' una lista giovanissima [redacted] anni l'età media) formata [redacted] esponenti del volontariato cattolico e laico, dall'associazionismo sportivo. Tutta gente che [redacted] ha mai fatto politica.

Rifondazione comunista. Sette donne, 13 uomini. Nessuno ha fatto parte del Consiglio comunale uscente. Molti gli indipendenti, ma anche molti esponenti dello «zoccolo duro» della sinistra.

RENATO [redacted]

Forza Italia. Sette donne. 13 uomini. Giovani «ma non ragazzini». Tutti apartitici, ma qualificati. Estrazione: centro sinistra. Rossi? «E' il più valido, qualificato, capace». Obiettivo? «Amministrare la città».

Alleanza nazionale. Sette donne, 13 [redacted]ini. Età media, 40 anni. «Ci consideriamo i garanti della pulizia e della dirittura morale dei futuri amministratori, sia che [redacted] vada in maggioranza, sia all'opposizione». La scelta su Rossi perché è un buon organizzatore e un cattivo parlatore.

Unione di centro. Otto donne, 12 uomini. Provenienza, l'area liberale. Alcuni militanti di altri partiti si sono poi avvicinati all'ideologia. Di Rossi dicono: «E' una persona valida».

LORENZO VIALE

Popolari per Ventimiglia. Nove donne (tutte capolista) e 11 uomini. Abbraccio tutti gli aspetti dell'economia locale: commercianti, insegnanti, impiegati, operai, frontalieri. L'obiettivo è rendere governabile la città con una gestione trasparente e aperta alla partecipazione della gente. Viale sì perché è valido, [redacted] di esperienza e disponibile.

Svolta intemelia. Dodici [redacted] ni (tutti capolista) e 8 donne. Una coalizione giovane, di area moderata, con [redacted] ex consigliere dc. L'appoggio [redacted] Viale per la sua sensibilità ed esperienza.

ANNA BONZANO

Movimento federalista. Sette donne, 13 uomini. E' formato [redacted] ribelli della Lega Nord. «Tutti vecchi iscritti usciti dal movi[redacted] perché i vertici della Liguria [redacted] erano avvicinati troppo ai comitati [redacted] affari ed alle lobbies» [redacted] il candidato sindaco. L'obiettivo dei federalisti? Combattere proprio i comitati d'affari e le lobbies. Ancora la Bonzano: «Restare con la Lega non sarebbe stato logico e onesto nei confronti della città».

GAETANO SCULLINO

Patto per Ventimiglia. S[redacted] donne, 13 uomini. Presenti in lista un paio di [redacted] indipendenti del psi, un ex dc e tutta gente nuova. Scullino è stato assessore psi ai Servizi sociali e alla Pubblica istruzione. «Vogliamo rendere la città vivibile, ma soprattutto favorire l'occupazione» promette. Ricorda che, durante la sua presenza in giunta, ha legato il suo nome alla ristrutturazione del cimitero di Roverino e [redacted] risanamento dell'acquedotto. «Ho firmato 116 ordinanze di rifacimento di facciate che presentavano ancora i segni delle raffiche di mitraglia dell'ultimo conflitto mondiale».

Gian Piero Moretti

Per le amministrative a Ventimiglia andranno alle urne 22.797 elettori

Polemiche a Bordighera

Questa volta la «battaglia» è sui problemi dell'ambiente

BORDIGHERA. Il Comitato per la difesa del territorio distribuisce un volantino dove invita i cittadini a scegliere, tra le liste in competizione, quei programmi o quei candidati che possono essere considerati sensibili alla difesa dell'ambiente, e si scatena la bagarre tra le liste.

Quella del Polo della Libertà ieri mattina ha risposto al Comitato con un volantinaggio: «Invitiamo a leggere attentamente il nostro programma [redacted] ad allargare i giusti timori del comitato a tutte le liste, [redacted] in particolare [redacted] chi ha contribuito alla precedente amministrazione. Forse sarà sfuggito che Biamonti, già assessore all'Urbanistica, Ganduglia, già assessore ai Lavori pubblici, e Ariano, [redacted] "Insieme per Bordighera", sono stati parte integrante dell'amministrazione Olivo».

E' seguita la replica del candidato Franco Biamonti: «Siamo estranei all'ispirazione del volantino del Comitato, di [redacted] peraltro condividiamo i contenuti, e ci impegniamo a collaborare con il Comitato per una migliore tutela dell'ambiente. Per quanto riguarda il volantino [redacted] Polo della Libertà, preferiamo non rispondere, poiché si tratta di polemiche di bassa... Leg[redacted].

Giancarlo Lora, candidato della lista «Per il progresso [redacted] Bordighera», rileva l'«incattivimento della campagna elettorale, caratterizzato da scorrettezza, accuse a livello personale e imbarbarimento». «Non intendiamo scendere su questo terreno, che [redacted] interessa [redacted] cittadini», conclude.

[redacted] Ventimiglia, il candidato Claudio Berlengiero precisa perché ha scelto di non partecipare [redacted] programmi televisivi elettorali: «Il confronto politi[redacted] deve avvenire [redacted] la partecipazione diretta dei cittadini. Abbiamo speso il denaro, raccolto [redacted] sottoscrizioni, organizzando incontri e iniziative con coinvolgimento dei cittadini».

Oggi, a Ventimiglia, il comitato pro Berlengiero organizza, alle 21, [redacted] serata jazz ai giardini di via Veneto. Lorenzo Viale dei Popolari sarà alla bocciofila di Roverino dalle 17,30 alle 19,30, al Dopolavoro ferroviario alle 21, dove è previsto un incontro tra [redacted] Cna e tutti i candidati, [redacted] allo [redacted] alla frazione Varase. A Bordighera, Lora sarà oggi a Montenero alle 11 e in piazza del Popolo, Bordighera alta alle 20,30, dove terrà un comizio con il candidato Renato Frezza. **(d. bo.)**

Si preparano i seggi

Oggi i due poliziotti saranno interrogati in aula a Sanremo

Agenti accusati di stupro

Secondo la denuncia, con due colleghi francesi avrebbero violentato alla frontiera una ragazza di origine araba che era sprovvista di documenti

SANREMO. Lasciano il carcere i due poliziotti accusati di violenza carnale. Ieri, Luigi Venneri e Raffaele Savinelli hanno ottenuto gli arresti domiciliari, dopo quattro mesi trascorsi nelle umide celle del penitenziario militare [redacted] Peschiera (cui va sommato il primo periodo di detenzione, interrotto dalla pausa che ha preceduto [redacted] nuovo arresto per violazione degli obblighi imposti dalla magistratura). E oggi, sono attesi alla prova più difficile: l'interrogatorio in aula, nel processo che riprende alle 15,30. Parlano gli imputati, finalmente, dopo la sfilata dei testi dell'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Marcello Basilico.

E' una raffica di domande, quella che attende i due sottufficiali del valico autostradale di Ventimiglia accusati da Moufida K., [redacted] anni, francese di origine araba. Avrebbero approfittato del fatto che [redacted] ragazza [redacted] fosse presentata (nel luglio scorso) al posto [redacted] frontiera sprovvista di documenti. Prima, gli atti di libidine nella gabbia della toilette della «gendarmerie» (Moufida sarebbe stata costretta ad avere rapporti orali), dove all'escalation di violenza avrebbero partecipato anche due poliziotti francesi (uno, Robert Doumié, ha confessato ed ora è in attesa di giudizio).

Raffaele Savinelli in aula

[redacted] Venneri [redacted] Savinelli negano tutto. Respingono le accuse con fermezza [redacted] ostinazione. I loro difensori, gli avvocati Boscotto, Giuliani e Rovere puntano [redacted] a minare la credibilità della presunta vittima (assistita dagli avv. De Francisi [redacted] Delaunaj), [redacted] «hostess» in un locale notturno di Villefranche sur Mer.

Quella di oggi potrebbe essere l'udienza-chiave, anche se mancano [redacted] le deposizioni di alcuni testimoni «importanti». Su tutti, Di[redacted] Thiam, l'amica ed ex collega di Moufida che era in auto con lei (le due ragazzi sanremesi conosciuti in Costa Azzurra) il giorno in cui si sarebbe consumata la violenza carnale al valico di Ventimiglia. Citata più volte sia dalla pubblica accusa che dalla difesa, la ragazza francese non si è mai presentata in aula. Ed essendo straniera, non è previsto l'accompagnamento coatto.

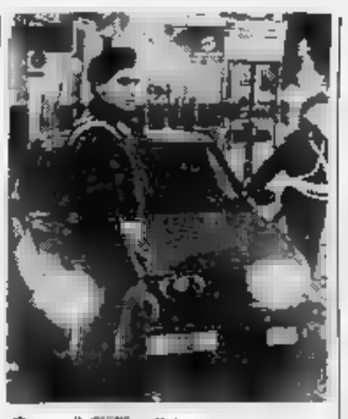
Verrà? Romperà gli indugi? Interrogativi che pesano sul processo. Intanto, per I due imputati è arrivato il giorno più lungo. Il giorno della «verità». **(g. mi.)**

Prima accoltellato al braccio e poi al viso da alcuni algerini

Sanremo, giovane marocchino è ferito in due aggressioni

SANREMO. Duplice tentato omicidio l'altra sera a Sanremo dove [redacted] gruppo [redacted] algerini armati di coltello ha affrontato per due volte nel giro di poche ore un altro cittadino extracomunitario. Il giovane marocchino vittima dell'aggressione, attualmente ricoverato in ospedale dove è protetto dalla polizia, ha riportato ferite al braccio nella prima occasione mentre al secondo agguato è stato sfregiato, la lama affilata lo ha colpito al volto aprendo una larga ferita tra l'orecchio sinistro e il collo. L'intervento della volante ha permesso [redacted] arrestare due nordafricani. Per loro, l'accusa è di tentato omicidio. Gli agenti non li hanno ancora identificati ma sono riusciti in[redacted] a smascherare il loro tentativo di fornire falsi dati anagrafici all'autorità giudiziaria. Ieri, dopo un primo interrogatorio, sono stati rinchiusi nel carcere Santa Tecla in attesa di nuovi sviluppi delle indagini.

I fatti. La prima emergenza scatta poco dopo le 19. Il giovane marocchino viene atteso da cinque algerini in una traversa che collega via Agosti a via Martiri. Alcuni passanti notano un'accesa discussione tra i nordafricani e poi, all'improvviso, [redacted] l'aggressione. Il marocchino viene colpito da una coltellata alla spalla destra ma riesce scappare. Passano pochi minuti e in via Agosti [redacted] la volante. Degli algerini non c'è traccia. Gli agenti sono i primi a soccorrere l'extracomunitario che viene trasportato in ospedale. Il secondo allarme scatta intorno all'una [redacted] notte. Il marocchino, interrogato dalla polizia [redacted] medicato al pronto soccorso, sta rientrando [redacted] [redacted]. Sempre in via Agosti, questa volta nei pressi [redacted] «Bar Eldorado», ricompaiono gli aggressori. Gli algerini non perdono tempo e mentre [redacted] loro vittima grida [redacted] qualcuno provvede a chiamare il «113» [redacted] coltellate raggiunge il marocchino al volto provocando una profonda ferita all'orecchio sinistro e al collo. «Si è trattato probabilmente di un regolamento di conti - rivelano fonti del commissariato di [redacted] del Castillo - a destare preoccupazione è comunque il duplice agguato. Quell'extracomunitario era una vittima designata». E lui, [redacted] marocchino che gli algerini hanno tentato di uccidere, si è chiuso in un silenzio assoluto. Il movente dell'aggressione resta un mistero. **(g. ga.)**



Controlli [redacted] polizia

BILANCIO

LA LOTTA AL CRIMINE

Il colonnello Nardini: situazione stabilizzata e sotto controllo, [redacted] cresce la microcriminalità

Così i carabinieri festeggiano i 180 anni

Successi contro mafia e camorra trapiantate nell'Imperiese

IMPERIA. Un arresto e [redacted] le sei e le sette denunce ogni giorno: questo, in estrema sintesi, il bilancio dell'attività dei carabinieri in provincia di Imperia, che non è solo repressiva, ma anche di prevenzione. A tracciare il quadro della situazione, «stabilizzata e sotto controllo», in occasione del 180° anniversario della fondazione dell'Arma, [redacted] stato il comandante provinciale, colonnello Luigi Nardini, durante la cerimonia di ieri mattina, sul piazzale della [redacted] Somaschini. Presenti le maggiori autorità, [redacted] stato re[redacted]re ai labari del Nastro Azzurro e delle associazioni, e ai gonfaloni di Città e Provincia. Tante, nell'arco dell'anno, sono state [redacted] operazioni che hanno determinato la concessione di benemerenze ai carabinieri di Imperia. Ricorda Nardini: «Grazie anche alle concrete e fattive forme [redacted] collaborazione con Polizia e Guardia di Finanza, sia pure nel rispetto delle singole autonomie, è stato possibile ottenere brillanti risultati. [redacted] così stroncate sul nascere emergenti organizzazioni criminose, che avevano collegamenti con sodalizi mafiosi di tipo tradizionale».

Le principali? Gli arresti di pericolosi criminali come Antonio Orazio Provenzano, ricercato per associazione a delinqu[redacted] stampo mafioso, omicidio ed estorsione, di Domenico Bruno accusato di traffico d'armi e stupefacenti [redacted] di estorsione, [redacted] di tre individui che avevano [redacted] nascosto un chilo e [redacted]zo di esplosivo a Bussana, forse per compiere un attentato [redacted] scopo estorsivo; il sequestro di beni per [redacted] miliardo ad Antonio Alberino, affiliato alla camorra; il recupero di quasi tre quintali di hashish in due operazioni distinte [redacted] Ventimiglia; [redacted] traffico di preziosi, quadri e titoli di credito stroncato a Castellaro.

Qualche preoccupazione arriva dal delicato settore della microcriminalità: sono stati individuati giorni e fasce orarie [redacted] rischio». Quali? Per i furti, dal giovedì al sabato, tra le 22 e le 2 [redacted] mattino. Per il vandalismo, soprattutto la notte tra [redacted] sabato [redacted] la domenica, quando maggiore sembra l'affluenza dei teppisti: «Dalle [redacted] fino alle 5, in coincidenza con la chiusura delle discoteche e di altri locali. Ne soffre, in particolare, il comprensorio Dianese», precisa [redacted] col. Nardini, ma assicura che tuttavia vengono effettuati «servizi capillari e dinamici».

Il col. Luigi Nardini

IN PROVINCIA

Indagini su 5753 reati

Complessivamente, nell'anno tra giugno '93 e giugno '94, sono stati [redacted] i reati, compiuti in provincia, ai quali si è interessato il comando dei carabinieri: un po' più che nell'anno precedente (5553), mentre quelli scoperti [redacted] calati lievemente, da 2176 [redacted] 1951). Sono diminuiti [redacted]he gli omicidi volontari (due anziché 7), le persone denunciate in stato d'arresto (347 invece di 367), le rapine consumate (da [redacted] a 13), e i furti (da [redacted] [redacted] 2690). Per attentati e incendi [redacted] anziché 59) la situazione è pressoché invariata. Come sempre intensa l'attività antidroga: se s[redacted] aumentate [redacted] persone segnalate all'autorità giudiziaria (490, nel '93-'94 erano 379), si sono ridotti gli arresti (90, e non più 124) e i reati consumati (148 invece di 220). Nell'azione di pattuglie [redacted] perlustrazioni, [redacted] state identificate 190.072 persone [redacted] controllati 99.074 mezzi. **(s. d.)**

C'è, poi, «l'incisiva azione nel campo dell'inquinamento ambientale, delle frodi e delle sofisticazioni alimentari, a tutela della salute pubblica, attraverso il Nucleo antisofisticazioni e [redacted] Nucleo operativo ecologico»: 800 [redacted] state le ispezioni a presidi sanitari, pubblici e privati, mense scolastiche, case di cura e di riposo, ristoranti, stabilimenti balneari, alberghi, laboratori alimentari e negozi, e oltre 2000 i campioni prelevati. L'esito dei controlli? 200 denunce, contravvenzioni (620) per 130 milioni, sequestro di beni e strutture per 5 miliardi.

Stefano Delfino

Un momento della [redacted] dell'Arma dei Carabinieri a Imperia

La risposta del Comune alle polemiche per l'abbandono della vecchia struttura di corso Garibaldi

Ex mercato, ecco il piano di recupero

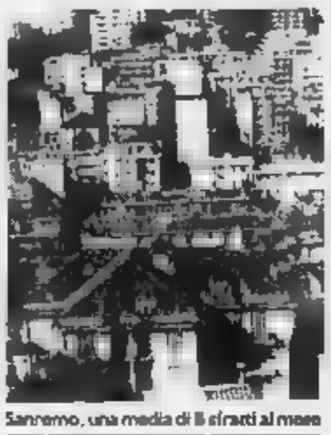
Ripescato un progetto dimenticato nei cassetti. Previsto il raddoppio dei posti auto da 450 a 900. Al piano superiore saranno ricavati spazi per mostre e manifestazioni varie. L'assessore: «Vogliamo varare l'appalto entro l'anno». Servono 15 miliardi

La Lega sullo Iacp: le case non rispettano l'ambiente

SANREMO. Niente palazzoni sulla collina di San Lorenzo. Questo il parere della Lega Nord che ha deciso di intervenire ufficialmente nella polemica relativa alla realizzazione delle case popolari nella zona C2. Secondo l'amministrazione ci sarebbero problemi di «gusto urbanistico». La soluzione? «Riesaminare i piani della C2 alla luce della attuale sensibilità urbanistica e ambientale». La «querelle» è nata nei giorni scorsi quando il presidente dello Iacp di Imperia, Mario Donato, ha annunciato che nonostante l'estremo bisogno di alloggi e l'arrivo dei finanziamenti regionali, il sindaco di Sanremo ha rifiutato il progetto per gli appartamenti della zona C2. Le proteste sono scattate immediatamente. Sanremo, la città dove si eseguono sei sfratti al mese e dove l'edilizia popolare e residenziale è bloccata da anni, ha deciso all'improvviso di «rivedere» i propri programmi relativi ai terreni della collina di San Lorenzo. Da Palazzo Bellevue è arrivata anche la proposta per un referendum tra gli abitanti della zona.

«Sono passati 11 anni dall'approvazione del Piano Regolatore e i lavori non sono ancora iniziati - evidenzia la Lega Nord - l'amministrazione ha ereditato una situazione che è subito affrettata ad esaminare. Da questo controllo risulta che la costruzione di palazzi di cinque piani sul versante di San Lorenzo, quello individuato dallo Iacp, rappresenta allo stato attuale un improbabile carico urbanistico per il quartiere Foce». E ancora: «Chiunque può immaginare quale impatto avrebbero i palazzoni fatti sorgere di traverso sulla collina, un impatto devastante che rispecchierebbe la sensibilità urbanistica degli anni '70». Cosa dire però a quelle famiglie che da anni sono in lista d'attesa per l'assegnazione di una casa popolare, ai baraccati del Borgo Tinasso che vivono ancora nei prefabbricati? La risposta della Lega è decisa: «Le esigenze dell'edilizia economica e popolare, nonchè le problematiche dell'occupazione, rimangono una costante preoccupazione dell'attuale giunta ma tutto ciò non può certamente travalicare l'interesse dell'intera comunità, che si esercita prioritariamente con un'urbanistica al passo con i tempi e non in contrasto con le esigenze odierne».

E proprio dalla gente, quella che aspetta da anni le case dell'edilizia popolare, iniziano ad arrivare le prime condanne: «Signor sindaco, scrive una donna di Sanremo, pensa davvero che nella zona residenziale del Solaro non sia possibile l'insediamento di altri cittadini sanremesi che hanno il solo torto di non poter comprare o affittare una casa ai prezzi correnti? Così nasce un nuovo tipo di razzismo: sì alle ville dei ricchi e no all'edilizia per i lavoratori». [g. ga.]



Sanremo, una media di 8 sfratti al mese

Parcheggi confermati e addirittura raddoppiati; ristrutturazione globale, versalità dell'impianto e creazione di spazio espositivo permanente. Sono i punti base del piano per il recupero dell'ex mercato fiori di Garibaldi, finito nell'occhio del ciclone per l'escalation di furti e violenza negli angoli più bui (di recente, una donna è stata aggredita e derubata da uno sconosciuto, mentre si stava ritirare l'auto lasciata in sosta).

Le linee d'intervento sono state tracciate dalla seconda Commissione consiliare, che ha preso in esame i quattro progetti depositati negli anni scorsi a palazzo Bellevue. Ora spetta alla giunta assumere le decisioni definitive, anche se la strategia programmatica è già chiara. «L'intenzione è quella di utilizzare l'unico progetto realizzato per conto del Comune e, quindi, già pagato», rivela l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Chiaro il riferimento allo studio dell'ing. Giorgio Santagostino, presentato 5 anni fa e rimasto finora in un cassetto. «Ovviamente, sono necessarie delle modifiche. L'incarico di revisione dell'elaborato sarà affidato al più presto. La speranza è quella di poter varare l'appalto entro l'anno», aggiunge Puppo, che sta predisponendo interventi per il rifacimento degli impianti elettrici.

L'ex mercato è divenuto «a rischio» per l'escalation di furti e violenza (FOTO GATTO)

Il primo punto sul futuro dell'ex mercato è la conferma della destinazione a parcheggio. Dice l'assessore: «I posti auto saranno raddoppiati: dai 450 a 900. Come? Sfruttando gli ampi spazi in altezza sui tre piani attuali, per realizzare nuovi soletti. In pratica, avremo più parcheggi senza modificare le volumetrie».

La zona espositiva dovrebbe sorgere al piano superiore. «Sarà un'area polivalente, in grado di ospitare mostre e manifestazioni di vario genere», spiega Puppo. Dalla riunione della seconda Commissione sono emersi alcuni indirizzi di massima per lo sfruttamento dei nuovi spazi: mostra permanente del fiore, auditorium per l'Orchestra sinfonica, sede per la Compagnia stabile città di Sanremo (teatro dialettale).

«La soluzione mista è quella che ha raccolto i maggiori consensi. D'altronde, la città ha grande bisogno di spazi sia per sviluppare attività ricreative e culturali, sia per rispondere alle esigenze degli automobilisti, sempre a caccia di parcheggi in centro», osserva Daniela Cassini, esponente di minoranza nella seconda Commissione.

Tutti d'accordo, dunque, sul futuro del vecchio, degradato impianto di corso Garibaldi, che qualcuno ha ribattezzato «Bronx della Riviera», riferendosi alle strutture cadenti e ai pericoli legati alla presenza di tossicomani e malintenzionati. Ma chi sborserà i circa 15 miliardi previsti per l'operazione risanamento? «Sarà indetto un appalto-concorso: vincerà chi offrirà le condizioni migliori per il Comune. E si accollerà le spese d'intervento, in cambio della concessione per l'uso della struttura», afferma Puppo.

Facile immaginare che i parcheggi saranno più liberi. Per lasciare l'auto in sosta bisognerà pagare. E' la legge del libero mercato, tanto cara ai governanti della seconda Repubblica. La città, saprà adeguarsi?

Gianni Micaletto

DALLA CITTÀ

CRONACA

Bloccata dai carabinieri donna con 5 grammi di eroina

Nuovo arresto dei carabinieri nell'ambito dei controlli antidroga. Le manette l'altra sera sono scattate per Elisabetta Domenichini, 29 anni, residente a Borgo Tinasso, trovata in possesso di 5 grammi e mezzo di eroina. La giovane, difesa dall'avvocato Massimo Donzella, è comparsa ieri mattina davanti al gip Bracco affermando che l'eroina non era sua ma di averla raccolta dopo che era caduta ad un ragazzo credendo che il pacchettino contenesse hashish. Il giudice le ha accordato gli arresti domiciliari. [g. ga.]

CRONACA

Non fu lui lo «Stefano» che spacciava: assolto

E' stato di assoluzione il verdetto emesso dal tribunale di Sanremo nei confronti di Stefano Conte, anni, di Camporosso, imputato per aver acquistato più volte eroina da alcune persone coinvolte in un blitz antidroga a Bordighera. Il difensore Bruno Di Giovanni aveva sostenuto che le affermazioni relative ad una persona chiamata «Stefano», che figurano in una serie di intercettazioni ambientali fatte nella bottega di un barbiere nel corso delle indagini, non potevano essere riferite con certezza al suo assistito. [g. ga.]

ELEZIONI

Incontro a Coldirodi con Rifondazione

Incontro elettorale per la sezione di Rifondazione Comunista. L'appuntamento è per le 21 presso la sala musica di Coldirodi. E' prevista la presenza del candidato alle Europee Camillo Brighenti. [g. ga.]

AMBIENTE

Campagna del supermercato per il recupero dei boschi

Arriva a Sanremo la campagna «Laboratorio Verde» promossa dalla catena di supermercati Sidis impegnata nell'ambito di una campagna per il recupero delle aree boschive distrutte dagli incendi. Sabato prossimo, al teatro Centrale, è in programma uno spettacolo per bambini promosso proprio da «Laboratorio Verde». I biglietti si possono richiedere presso i punti vendita Sidis. [g. ga.]

INCARICHI

Marco Di Luca confermato presidente Confesercenti

Rinnovato il direttivo della Confesercenti di Arma e Taggia. L'assemblea ha confermato alla presidenza Marco Di Luca che sarà coadiuvato da Roberto Santini e Bruna Monsellato. [g. ga.]

CONVEGNO

Si discute a Sanremo di terremoti e centri storici

E' in programma alle 11 a villa Zirio la presentazione del convegno internazionale su «Le valutazioni del rischio sismico nel recupero dei centri storici». La tavola rotonda si svolgerà nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue il prossimo 16 giugno. [g. ga.]

Raffica di controlli della Guardia di finanza nei locali pubblici e nei circoli privati

Video-poker al bar, una denuncia

Due giochi elettronici illegali scoperti in un centro ricreativo Arci di via Agosti. Blitz della Tributaria al mercato Sequestrate sulle bancarelle di due ambulanti oltre cento borse con false «griffe». Un rapporto alla magistratura

SANREMO. Questa volta in un circolo Arci ad sotto . Le indagini della Guardia di finanza hanno infatti permesso di individuare due «video-poker» nel «Michel Club» centro ricreativo di via Agosti, a pochi passi da piazza Eroi. Le Fiamme gialle, da tempo impegnate in servizi sul territorio, hanno posto sotto sequestro la coppia di «videogames» del tipo proibito dalla legge sul gioco d'azzardo e denunciato all'autorità giudiziaria il presidente dell'associazione.

Luci colorate, le carte da gioco che appaiono sul video, i pusanti per decidere la puntata, le carte da cambiare, i rilanci. Il «video-poker» è considerato a tutti gli effetti un gioco d'azzardo visto che la versione attualmente in circolazione permette di incrementare a piacere il credito del giocatore e, in caso di vincita, addirittura la riscossione del premio. «Risultano proibiti tutti i giochi che prevedono vincita - dicono i finanzieri - a Sanremo abbiamo già sequestrato decina di videogame ma ce ne sarebbero molti altri in circolazione. Gli accertamenti continuano soprattutto nei circoli privati». Ma la posta in gioco non sono semplici monetine? «Niente affatto - ribadiscono gli investigatori - a quanto ci risulta il giocatore può dichiarare il credito richiesto e spetta al concessionario del videogame inserire la quota desiderata, anche 50 mila lire». Il dilagare dei «video-poker» a Sanremo, città del casinò, sembra confermare anche una volta la voglia del «gioco» dei residenti ai quali è vietato l'ingresso al «tempio dell'azzardo». Intanto, i controlli sembrano destinati a continuare mentre le Fiamme gialle sono anche alla ricerca di chi gestisce la fornitura di questo particolare tipo di videogame.

Dal blitz della finanza, l'altro giorno, ha portato anche alla denuncia di due commercianti ambulanti del mercato di piazza Eroi sorpresi a vendere borse ed oggetti di pelletteria con marchi contraffatti. La merce, in tutto un centinaio di pezzi, è stata sequestrata e i titolari delle licenze sono stati denunciati. «Si tratta di personaggi noti - dice il comandante della Guardia di finanza di Sanremo, comandante Vincenzo Raffo - in grado di reperire senza difficoltà la merce con le false griffe».

Le Fiamme gialle si sono poi spostate al mercato ortofrutticolo dove i controlli tra i banchi che vendono prodotti alimentari hanno portato ad una ventina di multe per omessa emissione di scontrini fiscali. Intanto, in vista dell'estate, i servizi della finanza saranno intensificati con una particolare attenzione anche alle spiagge. [g. ga.]

TENTATA RAPINA

Una condanna a 4 mesi

Aveva fatto irruzione nella filiale sanremese della Banca d'America e d'Italia, in Cavallotti, minacciando il cassiere in modo insolito: «Se non mi dai subito 100 mila lire, ti spacco la faccia». L'impiegato reagito e, con l'aiuto del direttore, l'aveva cacciato fuori, facendo poi intervenire gli agenti del vicino commissariato. Ieri, Claudio Lombardi, 43 anni, di Caravaggio (Bergamo), è stato condannato a quattro mesi di reclusione per tentata rapina (la vicenda risale al 9 febbraio scorso). La sentenza è stata emessa dal gup Eduardo Bracco al termine di un rito abbreviato. Il giudice ha riconosciuto all'imputato, assistito dall'avv. Alessandro Moroni, le attenuanti per la seminfermità mentale e il valore lieve. Tuttavia, Lombardi resta in E' pluripregiudicato. Dopo i 4 mesi di reclusione, dovrà trascorrere un periodo non inferiore a sei mesi in per malati mentali. [g. mi.]

Archiviato il caso

Un esposto per l'auto blu di Conti

SANREMO. Avrebbe usato l'auto «blu» dalla Riviera Trasporti, di cui è vicepresidente, per presentarsi a palazzo di giustizia, all'udienza preliminare per il caso delle luminarie natalizie. L'accusa è rivolta da un sindacalista della Cisas all'ex vicesindaco di Sanremo, Carlo Conti. Il rappresentate dell'organizzazione di categoria, che è anche dipendente della Rt, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica, sostenendo che l'autista era stato costretto ad attendere il vicepresidente fino alla conclusione dell'udienza (terminata con il rinvio a giudizio di Conti).

Ma l'accusa è subito caduta. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha archiviato il caso non ravvisando alcuna rilevanza penale. D'altronde, lo stesso Conti aveva fatto sapere di aver utilizzato l'auto di servizio per recarsi a Imperia, nella sede della Riviera Trasporti (cosa puntualmente avvenuta dopo la breve sosta a palazzo di giustizia), e per questioni personali. [g. mi.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni dell'8-6-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.500	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	700
Rosa	Omega		10.000	600	400
Rosa	Dallas		15.000	1.300	800
Rosa	Dallas				500
Rosa	Susan	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	prima	20.000	400	300
Rosa	Cocktail		10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	20.000		400
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	250	200
Rosa	Omega	prima	20.000	300	200
Rosa	Diverse	prima	80.000	600	300
Rosa	Diverse	seconda	200.000	400	150
Achillea	—	extra	10.000	400	200
Astro	—	prima	10.000	400	300
Agapanthus	Azzurro	extra	7.500	2.800	2.500
Agapanthus	Azzurro	prima	10.000	2.200	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	2.800	2.500
Agapanthus	Bianco	prima	10.000	2.200	2.000
Gerbera	—	prima	15.000	300	250
Gladiolo	—	prima	3.000	300	400
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	800
Statice	Sinuata	prima	25.000	150	100
Gladiolo	—	extra	3.000	700	600
Speronella	—	prima	15.000	1.500	1.200
Statice	Tartarico	prima	10.000	1.300	1
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	200	150
Garofani	Mediterranei	preparata	50.000	150	120
Garofani	Seconda	seconda	80.000	100	50
Eucalipto	Silverbiana	prima	kg. 600	4.000	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	11.000	10.000 (

— Totale numero colli contrattati ieri 1.375
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 585.250.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Individuati dai carabinieri una decina di casi, tutti fuori dal centro storico

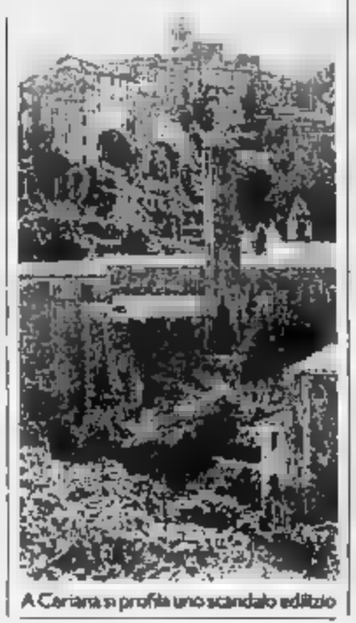
Abusi edilizi, inchiesta a Ceriana

Villette ristrutturate senza licenza e agibilità

CERIANA. Villette costruite senza licenze o permessi di agibilità e abitabilità. E' un paradiso di seconde case realizzate senza autorizzazioni quello portato alla luce dai carabinieri di Ceriana impegnati da alcune settimane in una serie di verifiche e controlli su presunti abusi edilizi nel territorio del comune dell'immediato entroterra sanremese. All'autorità giudiziaria stati trasmessi per il momento decina di fascicoli ma il loro numero sembra destinato ad aumentare con il passare dei giorni e degli accertamenti. Per il momento l'inchiesta non investe gli uffici dell'amministrazione comunale che sarebbero ad ogni episodio.

I militari hanno individuato soprattutto ristrutturazioni di casolari al di fuori delle normative di legge. In un caso sarebbero stati realizzati addirittura alcuni mini-alloggi da affittare per l'estate: si tratta di un edificio di due piani costruito su un terreno che si affaccia sulla strada provinciale che collega Sanremo a Ceriana, a soli venti minuti dalle spiagge della città dei fiori. E' così che le indagini hanno portato alla luce un «business nel business» legato agli abusi edilizi, quello dell'affitto delle abitazioni ai turisti. Il fenomeno sotto inchiesta a Ceriana è stato comunque localizzato al di fuori dell'abitato e dal centro storico. Cemento e mattoni sono stati utilizzati tra le campagne, sulle terrazze dei poggi che si allargano ampi nella parte alta della valle Armea.

Gli accertamenti dei carabinieri sembrano aver rivelato un sottobosco inquietante di abusi. Agli atti c'è precedente illustre, l'indagine sulle villette sorte nei pressi di Perinaldo che lo scorso anno aveva portato addirittura all'arresto del sindaco. [g. ga.]



A Ceriana si profila uno scandalo edilizio

Consigliere all'attacco per il premio alle spiagge

Riva, accuso alla giunta per la bandiera snobbata

RIVA LIGURE. Scoppia il caso della «bandiera blu». Riva è stata «dimenticata» dalla Cee, dopo il premio alle strutture balneari assegnato pochi anni fa, oppure sono gli amministratori comunali ad aver snobbato il prestigioso riconoscimento assegnato ogni anno alle migliori spiagge europee?

Per l'ex assessore Anselmo Avena, all'opposizione, ci sono dubbi: «La colpa è della giunta, che ha confermato di poco interessata all'economia turistica. L'anno scorso non ha risposto al questionario inviato dalla Cee, e quest'anno l'organizzazione europea non l'ha recapitato al Comune. Evidentemente, qualcuno ha pensato che Riva non fosse minimamente interessata alla "bandiera blu". E pensare che per ottenerla moltissimi centri costieri farebbero carte false. A questo punto, appare chiaro che all'amministrazione interessa più seguire la scia della lobby edilizia che curare l'immagine turistica del paese».

Parole dure, quelle di Avena, che ha annunciato un'interrogazione al sindaco Franco Mon. L'esponente della minoranza consiliare vuole fare piena luce sulla questione. «Come minimo, c'è stata negligenza da parte della giunta. Perchè non ha chiesto il modulo della Cee quando si è accorta di averlo ricevuto?», si domanda l'ex assessore, secondo il quale Riva avrebbe le in regola per ottenere nuovamente la «bandiera blu» (oltre alle delle spiagge è richiesta un'attenzione particolare per i centri storici, le isole pedonali e il funzionamento degli impianti fognari).

Quest'anno, in provincia, il riconoscimento della Cee è andato a 5 Comuni: Cervo, Diano Marina, Arma di Taggia, S. Bartolomeo e Ospedaletti. [g. mi.]

DISCARICHE E INQUINAMENTO IN RIVIERA

Il caso del Vallone di Lodi adesso si arricchisce di un nuovo importante capitolo

Una denuncia per l'inceneritore

L'ha presentata al pretore il presidente del circolo «Insieme per Ventimiglia». «I liquami creati dai rifiuti inquinerebbero le falde acquifere». Il rischio per gli abitanti della zona di confine

CAMPOROSSO. Il contestato progetto-inceneritore, l'impianto che secondo la Regione dovrebbe essere realizzato nel Vallone dei Lodi, a Camporosso, torna nell'occhio del ciclone. Dopo la mobilitazione, ancora in atto, degli ambientalisti di Ventimiglia, che hanno raccolto oltre tremila firme contro la costruzione dell'impianto, adesso il caso si arricchito di una nuova denuncia. L'architetto Italo Muratore, presidente del circolo «Insieme per Ventimiglia», ha inviato esposto al pretore penale di Ventimiglia, ai presidenti della Regione, della Provincia, al sindaco di Camporosso, al commissario straordinario di Ventimiglia e al commissario regionale dell'Usl. Il motivo? Teme che la realizzazione dell'impianto possa «attentare in maniera seria e grave alla salute pubblica». Muratore non si sofferma sul rischio delle esalazioni tossiche create dal trattamento dei rifiuti e sul rischio-diossina più volte evidenziato dagli ambientalisti. Si riferisce invece ai liquami derivanti dalla discarica che accompagnerebbe la costruzione dell'inceneritore.

«I rifiuti, prima di essere trattati, devono dovranno essere stoccati in una apposita discarica. Si formerebbero quindi liquami che colerebbero nel terreno - spiega Muratore - I depositi vengono isolati con protezioni impermeabili, ma nel caso rotture i composti sarebbero incanalati nel Roia e nel Nervia, inquinandoli monte dai punti di presa degli acquedotti». In sintesi, Muratore teme che l'acqua che arriva nei rubinetti di Ventimiglia, ma anche dell'estrema Costa Azzurra, si inquini. «Questi cittadini si troverebbero ad potenziali vittime di incidenti da inquinamento», continua il presidente del circolo. Nel documento chiede di «disporre tutte le necessarie indagini e misure opportune e di prendere i provvedimenti del caso nei confronti di coloro che, imponendo o consentendo la realizzazione della discarica, si rendessero responsabili di colpevole negligenza omettendo di verificare l'idoneità del sito».

Contro l'inceneritore si schiera anche l'assessore all'Urbanistica di Vallecrosia, Roberto Politi, che si era rivolto ai candidati a sindaco Ventimiglia sollecitando prese di posizione contro la realizzazione. Conclude Politi: «L'inceneritore una tremenda spada di Damocle che ci minaccia, e che ridurrebbe il nostro bel comprensorio turistico a una pattumiera fumante e tossica, transitata da centinaia di camion italiani e francesi pieni rifiuti che, la "bretella", arriverebbero direttamente all'impianto».

Daniela Borghi

Il problema delle discariche polarizza l'attenzione degli ambientalisti

VALLECROSIA

Parcometri in arrivo

L'amministrazione ha portato a termine la d'appalto per i parcometri. solo l'aggiudicazione ufficiale - precisa il sindaco Franco Biancheri -. Verranno presto installati lungo via Aprosio: in cambio l'amministrazione otterrà percentuale sugli incassi, di circa il 66 per cento». Le macchinette faranno la loro comparsa per la prima volta a Vallecrosia, che si adegua così alle vicine Bordighera e Ventimiglia. I parcheggi a pagamento saranno nel lato mare della via principale, dove sono stati recentemente terminati i nuovi ia-piedi. L'appalto gestione dei parcometri avrà durata di cinque anni, e la ditta aggiudicataria si accolla anche tutte le spese di riparazione dei parcometri, e dello segnaletica orizzontale e verticale che si riferisce alle macchinette. Tra gli altri interventi c'è da segnalare l'acquisto di tutta la segnaletica verticale e il rifacimento di quella orizzontale: «Abbiamo ordinato i nuovi cartelli, per una spesa complessiva di circa 18 milioni». E' stata inoltre appaltata la pubblicità stradale alla ditta Ops, che rifarà l'arredo urbano paletti, catenelle e pubblicità come si trovano a Sanremo e Ventimigl. [d. bo.]

In pretura un'opera da dodici miliardi

Subappalto illegale assolti tre savonesi

VENTIMIGLIA. Tutti assolti, in pretura, i titolari delle ditte denunciati per subappalto illegittimo nell'ambito della realizzazione della nuova condotta fognaria Ventimiglia, un'opera da 12 miliardi.

Alla sbarra Giovanni Milano, il presidente della cooperativa Sabazia di Savona; Rita Fazzari, della Ligure strade di Borghetto Santo Spirito Maria Caruso, della società Strade costruzioni di Savona.

Il pm va chiesto 4 mesi e un miliardo di multa per Milano; 4 mesi e 20 milioni per Fazzari e l'assoluzione per Caruso. Secondo l'accusa Milano aveva subappaltato parte dei lavori alle due ditte al di fuori legge antimafia. La vicenda era

Non si è trattato subappalto ma di un semplice noleggio di mezzi meccanici usati per realizzare la nuova condotta fognaria

stata scoperta in seguito ad un infortunio sul lavoro nel quale aveva perso la vita autista algerino. La difesa - Scarpa, Lombardi e Aglietto - ha dimostrato che non si trattava di subappalto ma di noleggio alcuni mezzi [g. p. m.]

Ma c'è chi rivuole il segnale acustico

Sparisce la sirena Divideva Soldano

La sirena divide il paese: dall'inizio del mese il segnale che partiva dal tetto del vecchio Comune stato disattivato. Lo hanno deciso gli amministratori durante seduta del Consiglio comunale: hanno detto basta agli acuti suoni che ogni giorno, alle 7, alle 9, alle 14 e alle 17 (in inverno) e alle 19 (nel periodo estivo), si sentivano in tutto il paese. Un tempo servivano ad avvisare la gente che lavorava in campagna ma oggi, detto di alcuni, «era diventata inutile e anacronistica, oltre che piuttosto fastidiosa».

La decisione del Consiglio comunale, però, ha provocato il malumore di una parte dei cittadini, affezionati ai suoni scandivano la giornata.

«Potrebbero diventare un'attrazione turistica, caratteristica solo del nostro paese», hanno proposto ad esempio alcuni residenti. Altri hanno suggerito di eliminare solamente gli squilli nelle fasce delle e delle 9, lasciando gli altri durante la giornata.

sindaco di Soldano, Sergio Marcenaro, di fronte alla spaccatura dei cittadini pro e contro la sirena, dice che prenderà in esame le opinioni della gente, pronto a rivedere la delibera del Consiglio comunale. «Abbiamo anche deciso di ridurre il suono delle campane, che attualmente rintoccano quattro volte nell'arco di un'ora», conclude. [d. bo.]

Scuola e turismo

Ventimiglia Una per ragazzi

E' stata creata appositamente per gli studenti delle scuole medie guida «Sagep» di Ventimiglia. Questa pubblicazione è una le ultime iniziative del commissario prefettizio Elio Mario Landolfi, che entro la fine del lascerà il suo incarico a Ventimiglia. «La guida consente co- la città con un linguaggio chiaro e ricco di contenuti - dice Landolfi -. Voluto dall'amministrazione come impegno nei confronti della cultura, il volume mira a contribuire allo sviluppo turismo, e esercitare un'azione formativa sui giovani delle medie, che dalla lettura e dalle immagini potranno stimolati alla conoscenza della città». [d. bo.]

FLASH

Gli operai continuano i lavori per la copertura del torrente

Continuano, Bordighera, i lavori per la copertura dell'ultimo tratto del torrente Borghetto per la creazione di parcheggio l'accesso, dall'Aurelia, al solettone del depuratore. E' terminata la prima fase della costruzione dei due sostegni laterali in cemento armato. L'area parcheggi sta prendendo corpo con la sistemazione di travi prefabbricate, che sono state sistemate ieri. I lavori, portati avanti dagli operai della ditta «Festa» di Bordighera, sono seguiti tutti i giorni da un gruppo di cittadini interessati all'importante opera della di Piani di Borghetto.

Due giovani sono arrestati per scippo a pensionata

Arresto di due giovani per scippo ieri mattina a Ventimiglia. Gli agenti di polizia hanno colto in flagrante, ancora denaro rub in mano, Sandra Lapini, 25 anni, residente a Vallecrosia, e Massimo Sciotto, 26 anni, domiciliato a San Biagio. Intorno alle 11,15 avrebbero scippato un'anziana signora in via Matteotti, la strada dei giardini pubblici. I due giovani avevano seguito la donna che aveva fatto un prelevamento Bancomat. Le avrebbero strappato la borsa per poi scappare a piedi. Sono stati subito inseguiti da guardia giurata che si trovava vicino, ma inutilmente. Mezz'ora dopo stati trovati dai poliziotti: si trovavano nella città alta e si già sbarazzati della borsa, mentre avevano il bottino di 450 mila lire.

PROPAGANDA ELETTORALE

SCULLINO

candida a SINDACO per lavorare TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO

Composizione: CLAUDIO OSANTO

Lo show del comico stasera alle 21,15 ■ Sanremo

Paolo Rossi all'Ariston con il tutto esaurito

SANREMO. Tutto esaurito al teatro Ariston per ■ recital di Paolo Rossi dal titolo «Canzonacce dal night ■ Shakespeare». ■ sipario si alza alle 21,15 per l'annesima tappa della tournée dello spettacolo che Rossi presenta insieme alla band «C'è quel che c'è». Canzoni e monologhi musicati sono la colonna portante di una serata decisamente particolare e all'insegna del divertimento. A Sanremo, qualcuno ha già potuto assistere ad una gustosa «anteprima» del recital in occasione dell'ultima serata dell'«Altro Festival», il palcoscenico alternativo all'Ariston allestito nel febbraio scorso sulla spiaggia di portosole. Quella sera, Paolo Rossi stupito per la sua presenza scenica, per l'umorismo travolgente delle sue canzoni, per la capacità di coinvolgere il pubblico.

«Canzonacce dal night a Shakespeare» raccoglie, in una monografia arabeggiante e caotica, le canzoni degli spettacoli più importanti del comico lombardo come «Le visioni di Mortimer», «Operaccia Romantica», «Pop ■ Rebelot», «La commedia ■ lire» e «Su la testa», la fortunatissima serie televisiva ■ Raitre con l'ausilio di Cochi Ponzoni. In scaletta figura tutto il mondo artistico di Paolo Rossi: Brecht e Weill ■ «Decervellamento», Jimi Hendrix in «Hey Angelo», il Sud America in «Tornare», la collaborazione Enzo Iannacci in «Ho visto un re». Il programma prevede anche i «Sogni all'incontrario», «Lo squadrone», «Un mediano ■ nome Abdul» e la «Canzone di Ariele».

Il cabarettista Paolo Rossi a Sanremo

I pochi biglietti ancora disponibili si possono acquistare al botteghino del Teatro Ariston. I prezzi: poltronissima, 35 mila lire; poltrona e prima fila galleria ■ mila; galleria 15 mila. [g. ga.]

Concerto

Il Quintetto a Diano Marina

DIANO MARINA. Una formazione completa, estremamente duttile, con un repertorio che spazia dalle composizioni del periodo classico alla musica contemporanea: è questo il profilo del Quintetto a fiati «Franz Danzi» di Genova protagonista, questa sera ■ Diano, dei Concerti di Primavera. L'appuntamento ■ per le 21 nella sala consigliare, sede del cielo organizzato dal Comune il Circolo Amici della musica.

Formato da Gianluca Nicolini (flauto), Sergio Dagnino (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Maurizio Barigione (fagotto) e Carlo Oneto (corno), il Quintetto si avvale della collaborazione dell'arpista Lucia Clementi, solista di massimo livello.

In programma «La gazza ladra» (Rossini), «Madrigale» (Belmonti), «Carmen» (Bizet), e nella seconda parte «Deux pieces en sextuor per quintetto a fiati e arpa» (Boutry), «Opus Number zoo» (Berio) e «Three Shantis» (Arnold). [f. d.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Quindici secoli di storia

E' viaggio attraverso 1500 anni quello che si compie al Palazzo del Parco di Diano, dove prosegue la mostra sulla Bibbiaa cuyra delle assemplee evangeliche ■ Genova Pegli, Finale Ligure ■ Imperia. Dalle 8,30 alle 22, fino ■ domenica, esposte antichissime pergamene in ebraico, le prime edizioni in tedeco di Martin Lutero (1593) e altre Bibbie rare, compresa quella più piccola del mondo. [e. f.]

DIANO MARINA
Fumetti d'Egitto

Prosegue fino al 19 l'esposizione dedicata al «Fumetto d'egitto» ■ Diano Marina. In un'altra ala del Palazzo del Parco, sono in visione opere raccolte dall'associazione torinese «Immagine e fumetto», in collaborazione con la direttrice del settore didattico del Museo Egizio. In esposizione, disegni dei fratelli Origone ■ storie fantascientifiche del comandante interstellare Jeff Hawke al tempo dei Faraoni. [e. f.]

IMPERIA
I quadri di Max

Le tele di Max, alias Massimiliano Gaggero, ■ Chiavari, sono esposte al negozio di dischi «Mr. Magoo», in via Doria 12, ■ Oneglia. Le tele si possono vedere fino a domani, dalle 16 alle 19. [e. f.]

IMPERIA
Tappeti da favola all'hotel

Sabato 18, all'hotel Corallo di Imperia, s'inaugura una mostra di tappeti persiani, che proseguirà fino al 28, dalle 17 alle 21. L'iniziativa è promossa da un negozio ■ Alassio. [e. f.]

Personale di Romano Mussolini

I quadri di Romano Mussolini sono protagonisti di una mostra ■ Sanremo. La personale del celebre artista è in programma presso la «Boutique dei quadri» di via Goethe. [g. ga.]

Mostra di composizioni floreali

E' in programma sabato l'inaugurazione della mostra di composizioni floreali di Taggia. L'allestimento ■ nella splendida cornice del convento dei Padri domenicani. [g. ga.]

Quadri in mostra al Borgo

«Pittura in libertà» è il titolo della mostra che si domani nella sala della Circoscrizione n°4 del Borgo. Espongono gli artisti Bruno Amadeo e Emilio Rossi del circolo «Amici delle Arti». [g. ga.]

SANREMO
Fotografie ■ Palazzo Nota

Marco e Flavio Zurla sono protagonisti delle mostra fotografica allestita nella sale del «Circolo delle Arti» di palazzo Nota. L'esposizione, a cura del «Foto Club Riviera Fiori», ■ aperta dalle ■ alle 19. [g. ga.]

SANREMO
I fiumi dell'Asia al casinò

«Il Tigri ■ l'Eufrate, I fiumi del Paradiso» è ■ tema dell'allestimento proposto nella hall di porta teatro del casinò. La mostra fotografica è a cura di Roncalli e Mandel. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO
Wolmer a «Les Folies»

Come ogni giovedì, il tastierista Wolmer Martina suona al bar «Les Folies»: cantautori ■ evergreen internzionali. [e. f.]

DIANO MARINA
Serata per le donne

Nuova «Ladies' night» al dancing Belle Epoque di via Agnese. Oggi tutte le donne entrano gratis. [e. f.]

IMPERIA
Ciclo dedicato agli Oscar

Al cinema Centrale di Porto, prosegue il ciclo di film premiato con gli Oscar. Oggi, ■ in programma il pluripremiato «Lezioni ■ piano», diretto da Jane Campion. E' previsto uno spettacolo unico, alle 21. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Piano bar e karaoke

■ pub Manestrello propone un abbinamento vincente: karaoke e piano bar. Nel locale, ■ possibile cantare i pezzi preferiti su basi preregistrate. [e. f.]

DOLCEACQUA
■ karaoke in tivù

E' in programma alle Italia Uno l'ultimo appuntamento con il «Karaoke» a Dolceacqua. La trasmissione di Fiorello, registrato nelle settimane , da domani si sposta a Ventimiglia. [g. ga.]

La sinfonica ■ Centrale

Alberto Giuri dirige oggi l'orchestra sinfonica di Sanremo in musiche di Grieg, Canepa e Haydn. Alle 17 al teatro del casinò. [g. ga.]

MONTECARLO
Musica sacra in chiesa

La chiese di «St Charles» presenta oggi un concerto di musica sacra. L'appuntamento è per le 20,30. [g. ga.]

Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre vasta gamma di birre ■ panini. [g. ga.]

SANREMO
Musica live per l'Arci

«Jam session» questa sera ■ «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. ■ locale offre la possibilità di stage completo ■ chitarre e amplificatori. [g. ga.]

Imperia, la cerimonia d'inaugurazione avrà inizio alle 18,30

Apre il «misterioso» Tamurè è festa al quartiere Primo

IMPERIA. Parte oggi la lunga del «Tamurè», il nuovo locale di Borgo Prino, nato dalle «ceneri» del bar Chiringuito. Il ritrovo all'aperto di strada Lamboglia 2 si presenta stasera ai clienti con cerimonia d'inaugurazione che avrà inizio alle 18,30. I proprietari, che gli stessi titolari del collaudato Quartiere Latino di via Littardi, hanno in programma due giorni presentazioni. La kermesse proseguirà anche domani, 400 metri quadrati della discoteca, che dispone di 120 posti a sedere in mezzo al verde. Sono inoltre messi a disposizione due diversi bar, ai lati della pista: quello più piccolo ha un look tropicale e permette di consumare cocktail esotici.

Franco Benini, uno di soci che gestiscono la sala, definisce lo stile «mediterraneo»: «Sono presenti arcate, spazi verdi e anche una tensostruttura per ridurre al minimo i problemi di rumore. Il locale offre una grande varietà di stili».

Per ora, l'apertura va dal giovedì alla domenica. Dal 28, si aggiungerà anche il martedì. Ogni giovedì, i riflettori saranno puntati Marco Ferri, dj del Kursaal di Bordighera, che sceglierà brani Anni 60, 70 e Non sono esclusi concorsi a premi e giochi. Il venerdì, il microfono passa ■ Nito ■ la programmazione sarà incentrata sulla salsa e merengue, in linea con il nome della discoteca: il tamuré, che figura fra le danze selezionate, è infatti un ballo che richiama atmosfere polinesiane e alla uscita, sul finire degli Anni 50, aveva destato scandalo. Ora, è solo un'occasione in più per divertirsi.

Oggi al Primo si inaugura il «Tamurè»

Il sabato sarà proposta musi in linea con la tendenza del Quartiere. Dopodomani figure in cartellone una «Notte l'Aida»: il «Tamurè» aderisce a manifestazione che in provincia vedrà in prima linea anche Kursaal e Tangò di Diano, per la raccolta di fondi da devolvere a una Fondazione dell'Ospedale Sacco ■ Torino. Tra i sostenitori dell'iniziativa figura anche La Stampa. Domenico, sarà poi ospitata la festa delle superiori.

Sempre stasera, il bar ristoBasamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, riprende intanto l'attività «live». Alle 22 tornano i genovesi sascious, che propongono ragamuffin in dialetto ligure.

Enrico Ferrari

ALLA TELEVISIONE LOCALE

Telestar

13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria**, comedy
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
Marili Maria, telenovela
— **Tg 8**, notiziario
20,30 **La città degli acquanauti**, film
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
23,45 **Lo zio d'America**, telefilm
1 — **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, spettacolo
20,30 **Italsma**, intrattenimento
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Follia**, film
Canale 7 non stop

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale flash**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Propaganda elettorale**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Ladri di bicicletta**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, lla diretto
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Contrasalotto**, sport e attualità
22 — **Primogiornale**, notiziario
22,30 **Azzurro Italia**, Mondiali USA
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, musicale

Mixer Tv

— **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **Segreti**, miniserie
23,15 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**
0,15 **FBI**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
15,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Mach! music**, musicale
20,30
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Pi dicono di noi**
14,30 **Tv**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti amichetti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Tigginostri**, situation comedy
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Telenord

7,30 **Fantazoo**, cartoni anim
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
8,30 **George**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — , musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **L'uomo e la città**, documentario
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,25 **Telegiornale TN 4**, informazione
13,40 **Re Artù**, cartoni animati
14 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
14,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
16 — **Il pedicolo à l'il mestiere**, doc.
16,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Telegiornale TN 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Alan 2 sulla Torre**, film
22 — **Telegiornale TN 4**, informazione
22,30 **Appuntamento col giolelli**
24 — **Motor shop**, informazione

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni a**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, comedy
21,45 **Prego si accomodi**, rubr
22,45 **L'astrocartura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

A

15 — **Tg A flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A flash news** notizi
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, tele
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Tutti in forma**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva della emittenti.**

CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tutti i film degli Oscar
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21
«Festa del cinema» lire 6000

Dante — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 16/22,30
«Festa del cinema» lire 6000

Imperia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 22.745
Or.: 16/22,30
«Festa del cinema» lire 6000

Capitol — **Festa in casa Muppet**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 5000
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: lo metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 40' **Comm. Animaz.**

Olimpia — **Robin Hood**
Or.: 20,30/22,30
L.
di M. Brooks; con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario eroiche, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid. 4000

Diana —
Or.: 21
Lire 5000
«Festa del cinema»

Ariston — Paolo Rossi in «Canzonacce»
Or. 21,15
L. 40.000/30.000/20.000

Centrale — **Killer machine**
Or.: in. ut.
«Festa cinema» lire 6000
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulroy (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case trasmettendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Sanremese — **La più pazza...**
Or.: in. 15; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 52.333
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000

Ritz — **Film rosso**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin — **Ghostbusters**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
«Festa del cinema» lire 6000
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Carl fottutissimi amici
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,30/22,40
«Festa del cinema» lire 5000
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiste, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti sfamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — **Caro diario**
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,40/22,50
lire 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pirandole varie N. V. 1h 40'

Ariston Roof Sala tre — **Senza paura**
Tel. 0184/50.60.60
Ore 20,10/22,30
«Festa del cinema» lire 6000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5000/4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0810 (poi 682 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **Impatto imminente**
Tel. 640.283. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che d'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Bronx
Tel. 640.427
Or.: 20,30; 22,30
Fest. e pref. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 6000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso capo di tascino violento. N. V. **Drammatico**

Ambra — **Condannato a nozze**
T. 51.418.
Or.: 21
Lire 4500/5000/6000
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Astor — **Hula Hoop**
Tel. 50.997. Or.: 20,30
22,30 - Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 5000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

SPETTACOLI

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il suicida di Nikolaj Erdman, regia di Anna Laura Messeri, con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova, ore 20.30, ingresso gratuito
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo. Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Chinesi Kamasutra
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Le iene
Olimpia: Due irresistibili bromolioni
Orfeo: Una pura formalità Bad boy Buby
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale Una pallottola spuntate 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce
Centrale 2: Film a luce
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce
Eldorado: Film a luce
del Cinema: Rassegna Dylan Dog. Henry pioggia sangue.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Touki bouki.
Movie club: Nel nome del padre.

PEGLI
Edenpeglicinema: Chiuso per ferie.

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Al torneo di Arma questa sera torna in campo l'attesa Idraulica Bastianoni

Girone D, big-match in parità

Edil Fac [illegible] Nuova Cerauto hanno chiuso sull'1-1 lo scontro diretto e mantengono la vetta
La Gioielleria «Oro In»-Acconciature Rosaldo ha travolto solo nel finale il Bibite Riviera

ARMA DI TAGGIA. [illegible] nel finale di partita il «Bibite Riviera» ha dato via libera alla Gioielleria Oro In-Acconciature Rosaldo, impostasi con un sonoro [illegible]-1 grazie [illegible] un netto calo degli avversari nella ripresa. La prima partita di martedì sera ha comunque riservato molte emozioni, con [illegible] traversa colta da Fagnani dopo pochi minuti e la risposta di D'Orazio che ha dato [illegible] vantaggio alla Gioielleria Oro In, su punizione al 22'.

Nelle fasi finali della prima frazione il team del Bibite Riviera è tuttavia riuscito a riportarsi in parità con D'Ercole, pronto a sfruttare un centro di Basson, ma subito dopo De Vincentis [illegible] rigore ha riportato in vantaggio l'Oro In. Nella ripre- [illegible] «gioiellieri» sugli scudi, con uno splendido gol di Di Clemente, seguito da una prodezza di D'Anca. La [illegible] del Bibite Riviera ha portato alla [illegible] di [illegible] rigore, tirato da Fagnani e parato da Proto, e successivamente l'Oro In ha dilagato con Di Clemente [illegible] De Vincentis che hanno fissato il risultato sul 6-1.

Nella seconda partita Edil Fac [illegible] Nuova Cerauto hanno chiuso in parità, un risultato che consente alle due formazioni di guidare la classifica [illegible] girone D. E' stata una partita avvincente, che nel secondo tempo ha visto un leggero predominio territoriale della Nuova Cerauto, sempre fermata tuttavia dall'ottimo portiere Battaglia. La prima frazione si è chiusa sull'1-0 a favore dell'Edil Fac, [illegible] segno [illegible] Sasso al 20' [illegible] assist di Negro, mentre alla ripresa delle [illegible]tilità Pavone ha riportato in parità la Nuova Cerauto con un preciso colpo di testa. L'ottima prestazione di Magalino, giocatore della Loanesi in forza alla Nuova Cerauto, ha poi permesso agli imperiesi di sfiorare ancora il gol al 10' quando Ferrari ha colpito la traversa, e al 15' con un gran ti- [illegible] dello stesso Magalino su punizione, che si è stampato sulla traversa.

L'Idraulica Bastianoni, che torna in campo questa sera per affrontare il Badalucco, è tra le favorite per il [illegible] finale

Bibite Riviera-Oro In Acconciature Rosaldo 1-6. Bibite Riviera: Sofrà, Minervini, Venturini, Tirone, Basssan, Fagnani, D'Ercole. All. Sedda. Oro In: Proto, D'Anca, D'Orazio, Serpilli, Di Clemente, De Vincentis, Rehbay. All. Modesti. Arbitro: Saba. Reti: 2 De Vincentis, 2 Di Clemente; due D'Anca, D'Orazio, Bassan.

Edil Fac-Nuova Cerauto 1-1. Edil Fac: Battaglia, Basso, Guarisco, Biolzi, Negro, Sasso, Sammassimo (Andreoli). All. Pionetti. Nuova Cerauto: Bernardi, Cantore, Pavone, Nardini, Ferrari (Lanteri), Masuero, Magalino. All. Neuhoff. Arbitro: Minazzi. Reti: Sasso [illegible] Pavone.

Stasera. Turno decisivo per [illegible] girone B; alle 21,15 la Discoteca Tamuré Fime affronta l'Autotrasporti Di Zio di Riva Ligure, mentre alle 22,15 scenderanno in campo i matuziani dell'Idraulica Bastianoni, tra i favoriti, e il Calcio Badalucco.

Luca Amoretti

Nel week-end

Minivolley si chiude il «Kismet»

[illegible] Si concluderà, tra sabato e domenica, il «Kismet Minivolley Tour 1994», torneo di minivolley che, dopo alcune tappe di selezione in Piemonte e Liguria, vedrà in lizza su quattro campi ricavati al palazzetto di Villa Ormond [illegible] sedici squadre: Bellinzago, Oleggio, Ima Vallecrosia, Sedes Sanremo, Ventimiglia, Arma [illegible], con due formazioni ciascuna Sondrio, Maurina Imperia, Kismet Sanremo, Mater Sanremo e la selezione [illegible] dipartimento francese [illegible] Var.

Una piccola «maratona», con le squadre suddivise in quattro gironi, che inizierà alle [illegible] [illegible] sabato mattina: le prime due classificate di ogni girone, dopo le gare eliminatorie con girone all'italiana, [illegible] contenderanno poi i posti dal primo all'ottavo posto; le terze [illegible] le quarte di ogni girone si affronteranno invece fra loro per assegnare i posti successivi, dal nono in poi. [illegible] giocherà al meglio dei due set nella [illegible] eliminatoria, al meglio dei tre set in quella finale.

Il «Kismet Minivolley Tour 1994» è l'ultima iniziativo di Paolo Alberti, dirigente sportivo che ha già «firmato» negli anni scorsi altre importanti idee come l'istituzione della Lega Pallavolo Sanremo, [illegible] Festival dello Sport. Nelle sue intenzioni l'edizione '95 dovrebbe addirittura lievitare portando a Sanremo, per la fase finale, ben 200 squadre contro le sedici attuali. [b. m.]

Tiro con l'arco

S. Camillo in evidenza su 3 fronti

In progresso i giovani [illegible] imperiesi

IMPERIA. Gli arcieri della S. Camillo Agnesi sono impegnati [illegible] una serie di appuntamenti che ne evidenziano le qualità. Tre manifestazioni hanno visto protagonisti gli imperiesi nei giorni scorsi. Lara Ricci, Guia Tognolli [illegible] Marta Manassero hanno partecipato alla Coppa delle Regioni di tiro di campagna, a Cerreto Laghi, ottenendo risultati prestigiosi. Un gruppo di arcieri ha intanto preso parte, [illegible] una dimostrazione di tiro, a una manifestazione svoltasi ad Arma, mentre [illegible] Junior Federico Cotta si è aggiudicato [illegible] 1094 punti l'11° Trofeo del Sole a [illegible] Bartolomeo al Mare. Ottimi risultati anche per l'Allievo Davide Pera (1023 punti), i «Ragazzi» Davide Roggio (1065) e Alexandre Mulé (1017), i Giovanissimi Corrado Leita (513), Gabriele Chiusano (626) [illegible] Marco Broccardi (433). [l. a.]

Motociclismo

«S. Romolo» recupero il 3 luglio

SANREMO. La Sanremo-S. Romolo 1994, gara motociclistica di velocità in salita valida [illegible] prova del Campionato italiano, si correrà domenica 3 luglio, al Colle S. Bartolomeo nell'entroterra di Imperia. Una soluzione d'emergenza, assolutamente inedita, dopo che la gara, in programma domenica [illegible] maggio sul percorso classico (i 3 km in salita da [illegible]. Romolo a Monte Bignone dove si sono svolte [illegible] prime due edizioni) aveva dovuto esser rinviata a causa del- [illegible] nebbia scesa sulla [illegible].

Per salvare la validità della prova tricolore e il futuro stesso della gara, già pesantemente penalizzata sul piano economico dall'inatteso rinvio del [illegible] maggio, i dirigenti del [illegible] Polizia di Stato [illegible] Sanremo, sodalizio organizzatore, han preferito trasferire la [illegible] sulle strade imperiesi che solitamente accolgono lo slalom automobilistico in salita. Salveranno la prova tricolore in attesa di tornare dal '95 sulle strade di casa, nebbia permettendo. Avranno la piena collaborazione, [illegible] livello organizzativo, del Mc Imperia con cui è già stato raggiunto un [illegible] cordo. Lo stesso Moto club Polizia di Stato ha già comunicato che saranno ovviamente considerati validi anche al Colle San Bartolomeo, il prossimo 3 luglio, i biglietti che gli spettatori avevano acquistato il 29 [illegible] scorso per accedere sul tracciato della corsa poi bloccato dalla nebbia. [b. m.]

Cicloamatori: Aretuso e Ginestra dominano il «Sant'Erasmo»

Il «Supermercatutto» ritorna a sbaragliare la concorrenza

OSPEDALETTI. Archiviato lo smacco subito nel circuito notturno di Imperia della scorsa settimana, il Gs Supermercatutto [illegible] reagito alla grande ottenendo uno straordinario successo al 4° Trofeo S. Erasmo organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti sul tracciato dell'ex circuito automobilistico. Mauro Aretuso [illegible] Flavio Ginestra hanno monopolizzato la corsa, cui han preso parte 70 corridori, andando in fuga già al primo giro seguiti dal francese Elliot Hubbard, del Righi Vallecrosia.

Nel corso della gara il gruppo è poi riuscito [illegible] raggiungere i fuggitivi, [illegible] nel finale Aretuso, con uno scatto bruciante, ha staccato tutti presentandosi solo al traguardo con un centinaio di metri di vantaggio sui rivali. Nella volata per la seconda piazza [illegible] è imposto Ginestra davanti a Hubbard. Nella fascia B ancora una volta in evidenza [illegible] classe di Mario Punturiero (Ventimigliese), che ha preceduto il fratello Davide. Davide Chiglia (Cicli Mussallo), giovane emergente, ha vinto nella Seconda serie fascia C, mentre la fascia D ha fatto registrare la vittoria di Rocco Oliva (Garattoni). Il Mobilificio Supermercatutto [illegible] è aggiudicato la classifica a squadre con 37 punti, davanti a Righi Vallecrosia e ai francesi dell'Asoa di Antibes.

Due appuntamenti caratterizzano il fine settimana. Il ciclismo Udace sarà impegnato in una gara cicloamatoriale, il 6° Trofeo Cicli Miglioretti sul circuito [illegible] Lungomare Vespucci a Imperia, [illegible] partenza [illegible] 15, e [illegible] un raduno cicloturistico [illegible] 55 km, il 1° Trofeo Aido, organizzato dal Supermercatutto, con partenza da Borgo Peri a Imperia alle 9. [l. a.]

La «Gran fondo» a Gaglio

BADALUCCO. Richard Gaglio, biker francese del Team Action [illegible] Ventimiglia ha trionfato al 3° Trofeo Pro Loco di Badalucco, «gran fondo» sui [illegible] km, seconda prova del Campionato provinciale Udace di specialità. La gara è stata caratterizzata da alcuni errori di percorso [illegible] concorrenti, che non hanno tuttavia influito sul risultato finale. Gaglio, al termine della lunga e impegnativa corsa, ha preceduto Michele Rella (Sanremo Bici), Elio Calipa (Spidy for Moto), Alessandro Marra (Team Action), Gianluca Beghello (San- [illegible] Bici), Milco Seassaro (Special Team Golfo Dianese), Francesco Balestra (Sanremo Bici), Andrea Marchesini (Cantilever), Antonino Lamia (Sanremo Bici) [illegible] Ettore Peo (Special Team Golfo Dianese). Le classifiche Udace di categoria vedono Gianluca Beghello in testa tra i Debuttanti/Cadetti, [illegible] Michele Rella [illegible] Giuseppe Nocera stanno dominando Junior/Senior e Veterani. [l. a.]

CANOTTIERI SANREMO

Arrivano altri due titoli liguri

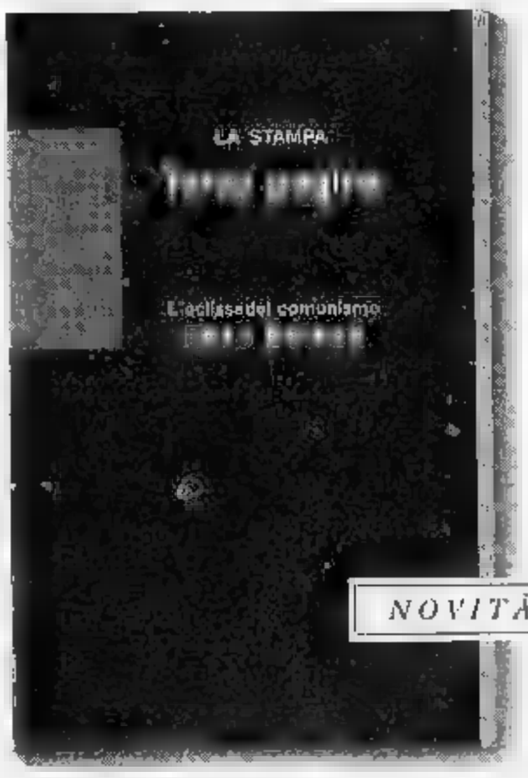
Altri due titoli regionali per la Canottieri Sanremo. A conquistarli, a Genova, sono stati Fabio Ventura (primo a sinistra nella foto con Luca Pittaluga, Marco Terenzi [illegible] Giovanni Buchicchio) nel singolo Ragazzi e Giovanni Buquicchio nel singolo Senior. La buona giornata [illegible] ragazzi di Livio Rubino e Renzo Tacchini è stata completata dal secondo posto di Pittaluga-Terenzi nel doppio Junior. Nelle gare per Giovanissimi, vittorie di Michela Fitzalis e Paolo Rolando, e tra i Veterani di Claudio Battaglia, Pier Carlo Roggero, Massimo Manenta, Enrico Bruno e Claudio Rolando. [b. m.]

«Surfcasting» di pesca

Bottino e Carli leader degli imperiesi

IMPERIA. Ancora [illegible] successo per i pescatori sportivi imperiesi iscritti al Fishing club Fly [illegible] Torino: nella prova nazionale di «surfcasting» (lancio [illegible] frangenti) svoltasi a Livorno, Emilio Bottino ha ottenuto il primo posto assoluto pescando un grongo [illegible] oltre [illegible] grammi. Grazie [illegible] posti d'onore di Mauro Fava [illegible] Alfredo Gulizia nei rispettivi settori, la [illegible] ha dominato la classifica. Ora, un giovanissimo imperiese si prepara a una selezione che prelude ai Campionati del mondo. E' Giulio Carli, 16 anni, che sta seguendo allenamenti intensivi lungo le [illegible] della ri- [illegible] in vista della prova che si svolgerà [illegible] 2-3 luglio a Grosseto: sarà opposto ad altri trenta campioncini. Se riuscirà a entrare nella «rosa» dei sei prescelti, sarà con gli Juniores azzurri alle competizioni che si terranno ad agosto lungo le coste dell'Irlanda. [e. f.]

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.



Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

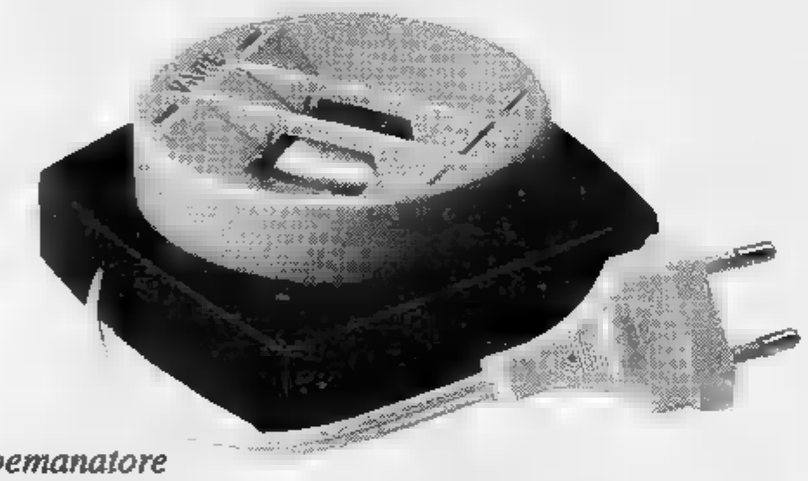
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE... SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni sono stati venduti oltre venti milioni. E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.
Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

Pamela Gagliardi Saffioti

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta New York.

L'abbiamo vista al cinema, in televisione, in cartolina, in fotografia e in super8. Molti l'hanno visitata, altri la sognano ogni sera. È New York, il mito di generazioni di europei. La penna di Vittorio Zucconi ce ne offrirà un ritratto personale su "Usa '94 L'America dei mondiali", il fascicolo in regalo martedì con "La Stampa". Nella città più importante c'è la squadra più importante. A New York infatti c'è l'Italia, insieme a Norvegia ed Eire. Nelle pagine sportive troverete tutto quello che c'è da sapere su queste nazionali. In più avrete una nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi il meglio.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94
Martedì il 7° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 9 Giugno 1994 nr. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il preside: «Nessun rischio per gli scrutini»

All'istituto Nautico rubati tutti i registri

SAVONA. Misterioso furto, nella notte, all'istituto nautico «Leon Pancaldo», in via Pietro Giuria. Sono spariti quattro registri dove erano annotati i voti di diritto, inglese, macchine e navigazione relativi a tutte le classi.

L'ipotesi principale avanzata dagli inquirenti è che qualche studente, in odore di bocciatura, si sia voluto disfare dei documenti in cui erano segnate le insufficienze e, quindi, la prova del disastroso andamento scolastico.

Ma avrebbe fatto male i propri conti. Ieri, infatti, il preside Giorgio Prefumo, ha tassativamente escluso che il furto possa avere ripercussioni sulla conclusione dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli scrutini.

«I voti - ha spiegato il responsabile della scuole - erano stati, infatti, già annotati su altri registri e, comunque, i professori conoscono benissimo l'andamento scolastico di ogni singolo allievo».

«Io sono tra l'altro convinto - prosegue il preside Prefumo - che il furto sia stato commesso da ragazzi del "Leon Pancaldo" Chiunque può essere entrato nella scuola, anche soltanto allo scopo di compiere atti di vandalismo».

La sparizione è stata scoperta, ieri mattina, dagli insegnanti di diritto, inglese, macchine, sicurezza, teorio e manovra della navigazione, che non appena entrati nella «sala-professori» hanno notato che l'armadio dove il giorno prima avevano rinchiuso i registri era stato forzato.

Non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto al preside Prefumo, il quale, a sua volta, ha poi chiesto l'intervento della polizia. Secondo gli investigatori, il furto potrebbe essere avvenuto nel pomeriggio di martedì, presumibilmente fra le 14 e le 15, quando nell'istituto di via Pietro Giuria erano rimasti soltanto due bidelli che, però, non si sono accorti di nulla.

I ladri molto probabilmente si sono chiusi in uno dei bagni e hanno aspettato il momento più opportuno per entrare in azione. «Io sono rimasto nella scuola fino alle 14 - racconta ancora il preside - e la segretaria ha preso servizio alle 15. Probabilmente i ladri hanno agito durante quell'ora». Gli autori del furto sono stati molto abili da non farsi vedere dai bidelli. Poi sono fuggiti, probabilmente utilizzando le scale antincendio e raggiungendo la palestra, al piano terra, dove si trova l'uscita di emergenza che consente di lasciare l'edificio scolastico.

Il preside del Nautico, Giorgio Prefumo, ha denunciato il furto dei registri alla questura che ora sta svolgendo accurate indagini

«E' l'ipotesi più probabile - sostengono gli agenti della squadra mobile, che ora si occupano delle indagini - anche perchè sul portone di ingresso dell'istituto non sono stati trovati segni di scasso. I ladri sicuramente si sono chiusi nella scuola e hanno agito quando sono rimasti soli».

Non è escluso che la polizia, considerato che intende sviluppare le inmdagini su tutte le direzioni, decida di interrogare gli studenti del Nautico. Intanto il preside, Giorgio Prefumo, ha avviato un'inchiesta interna. Ieri il responsabile della scuola ha sentito i rappresentanti di classe.

Non è la prima volta che in una scuola savonese qualcuno punta l'attenzione sui registri di classe. Un episodio analogo è avvenuto alcuni anni fa nell'istituto per ragionieri di via don Bosco: in quel caso uno studente aveva addirittura appiccato il fuoco in un'aula e si era impadronito dei dischetti dove erano memorizzati i voti assegnati dai professori durante l'anno scolastico.

Claudio Vimercati

Coinvolti nella vicenda degli appalti di forniture radiologiche

Arrestati due dirigenti 3M

Originari di Carcare e Cairo, i due manager lavoravano ora a Milano
L'operazione «Raggi X» ha portato in carcere 15 persone in tutta Italia

SAVONA. Due dirigenti della 3M Italia sono stati arrestati, ieri mattina, dalla polizia nell'ambito di un'inchiesta della procura della Repubblica di Palmi su presunti appalti truccati, che ha portato in carcere altre quindici persone, fra amministratori e responsabili vendite di altre ditte nazionali ed estere di materiale radiologico e fotografico.

Si tratta di Giuseppe Mirengo, 55 anni, originario di Carcare, e di Giorgio Benevento, 57, nativo di Cairo Montenotte, entrambi attualmente in servizio a Milano, nella divisione per la fornitura di pellicole radiologiche. L'operazione della polizia, denominata «raggi X», è stata avviata due anni fa dall'allora procuratore della Repubblica di Palmi, Agostino Cordova.

Secondo gli investigatori, il gruppo degli arrestati, insieme con amministratori di Usl ed esponenti politici è ancora da identificati, «pilotavano» le gare di appalto per la fornitura del materiale sanitario, facendo in modo che le forniture venissero aggiudicate, di volta in volta, ad alcune ditte. «Si era creato - ha spiegato ieri la polizia in una conferenza stampa - un monopolio con la complicità di ambienti politici e amministrativi».

Lo stabilimento 3M di Ferrania e, nel riquadro, Giuseppe Mirengo, arrestato

Nella rete della magistratura sono finiti numerosi dirigenti: Michele Cioffi, 47 anni, di Cervinara (Avellino), responsabile delle vendite di materiale radiologico della Kodak Italia; Alfredo Osvaldo Camparì, 55, di Milano, amministratore delegato della Fuji-medical sistem; Ferdinando Boccanegra, 56, di Roma, dipendente della Dupont de Nemours. E, ancora, Ruggero Lietti, 51, di Como, direttore della divisione Imagine-Sistem della Agfa; Giuseppe Lombardo, 55, di Reggio Calabria, responsabile vendite per la Calabria della 3M Italia e Giovanni Maccarone, 56, di Catania, collaboratore della società Gistar, per la Sicilia dell'azienda di Ferrania.

Per il momento non si conoscono le contestazioni che gli inquirenti rivolgono ai dirigenti che saranno interrogati dai magistrati calabresi probabilmente già questa mattina. Sono difesi due avvocati: Ludovico Isolabella di Milano e Armando Veneto di Palmi. [o. v.]

Lettere anonime a una commerciante

Alassio, condannato il corvo a luci rosse

ALASSIO. Un anno, sei mesi e venti giorni: questa la pena patteggiata da Ezio Migliorini, il a luci che per quasi tre anni ha perseguitato con lettere anonime oscene e diffamatorie la titolare di boutique di Alassio.

Migliorini, sposato e padre di bambina, ha bersagliato migliaia di volantini e lettere porno Patrizia Vaccari, 42 anni, originaria di Alassio, dov'è titolare di una nota boutique, «L'eleganza», in viale Marconi.

La persecuzione del Migliorini è iniziata nell'89 ed è proseguita sino alla fine del '92, quando investigatore privato, Mario Caliò, ha trovato l'indizio giusto per risalire all'autore delle missive porno e smascherarlo.

A tradire il corvo hard core è stato l'ennesimo messaggio a sfondo erotico in cui l'insospettabile tecnico di computer faceva il nome di un amico milanese noto soltanto a lui ed alla Vaccari. Da qui sono iniziati i sospetti e le ricerche dell'investigatore si sono concentrate sul Migliorini, sino ad allora un «insospettabile».

La squadra mobile di Novara lo ha sorpreso il dicembre del '92 mentre nel centro città imbucava una delle tante lettere in cui raccontava le fantomatiche avventure della donna, accusata Migliorini di avere avuto rapporti con decine di persone.

Accusa assurde, che però il corvo spediva in anche via fax: Antonio Migliorini era arrivato anche a lasciare nei telefoni pubblici il recapito Vaccari con tanto di indicazione per chi intendesse rifornirsi di droga.

Non soddisfatto, l'uomo aveva esteso la persecuzione, con «campagna» a base di lettere, messaggi, disegni con vignette dell'esplicito contenuto pornografico, volantini ed addirittura manifesti murali.

[s. p.]

Dimissioni dopo una lite con la Confraternita di S. Giovanni

«Savona non aiuta i poveri» e don Ferri lascia la Caritas

SAVONA. Terremoto alla Caritas. Si è dimesso direttore don Antonio Ferri, per molti anni Vicario generale della Diocesi. Lo ha comunicato ieri al vescovo Dante Lafranconi. Ferri ricopriva l'incarico dal 1987. Il motivo della scelta è da identificare nella decisione della Confraternita dei Santi Giovanni e Petronilla di Savona, di non concedere alla Caritas il passaggio che permette di accedere, in modo autonomo ai locali di via Guidobono, recentemente acquistati dalla Diocesi per la nuova sede del centro di ascolto della Caritas e di un centro di accoglienza notturna per persone in difficoltà.

La Confraternita ha deciso di installare un impianto di riscaldamento nei locali d'ingresso dello stabile invece di lasciare lo spazio per l'ingresso alla Caritas. «Ogni confronto e soluzioni tecniche alternative – alla Caritas - si è rilevato non praticabile. Inutili ed estenuanti discussioni».

Don Antonio Ferri lascia la Caritas

Don Ferri nella lettera di dimissioni afferma di non riuscire nè a comprendere nè ad accettare che le esigenze dei poveri non siano tenute minimamente in considerazione da parte di un mondo ecclesiale che, per statuto, ha il compito della carità cristiana.

Spiega il sacerdote: «I poveri dovrebbero essere il primo pensiero di chi opera nel campo della solidarietà sociale e quindi anche per la confraternita dei santi Giovanni e Petronilla. Ma a quanto pare i poveri non hanno contato nulla, come nulla contano all'interno della società».

Il nuovo centro sociale entrerà comunque in funzione entro fine anno usufruendo dell'ingresso condominiale, con una serie di disagi facilmente immaginabili.

Il vescovo Dante Lafranconi, che in più occasioni ha sollecitato una soluzione che salvaguardasse le esigenze della Confraternita e le necessità dei poveri, ha preso atto delle dimissioni di don Antonio Ferri riservandosi di accettarle o rifiutarle, in attesa di valutare con attenzione l'intera vicenda.

[r. p.]

In una villa gli studi

Da Varazze trasmissione di «Rete 4»

VARAZZE. Il «Buon Pomeriggio» di Patrizia Rossetti, programma televisivo in onda tutti i giorni su Rete4, verrà registrato a Varazze nella villa di Michele Franceschelli, direttore di rete Fininvest.

I contatti per la definizione degli ultimi dettagli sono stati presi dall'assessore al Turismo Giuseppe Torelli, condiuvato da Giuseppe Bucca. Il programma verrà registrato quotidianamente a Varazze e nel corso della puntata, che alternano la visione di telenovelas a un salotto con ospiti, ci potranno essere tra i protagonisti, anche personaggi locali. Per la sistemazione delle troupe, gli alberghieri hanno dato la disponibilità di un numero di camere a prezzi agevolati.

«L'accordo è fatto al 95 per cento - spiega Giuseppe Torelli -. Quello che a noi preme, è riuscire ad avere, come promesso, sallvaria riprese di Varazze, dei suoi borghi, degli angoli e dei locali caratteristici». [a. z.]

SIETE GIA' INFORMATIZZATI ?
NON LO SIETE ?
In entrambi i casi quanto segue potrebbe interessarVi:

Se già avete un programma, ma questo è **mal assistito, di vecchia concezione, il costo per l'aggiornamento è elevato, la ditta fornitrice non è in grado di modificarlo,** noi Vi offriamo nostre soluzioni e condizioni estremamente vantaggiose, inoltre il passaggio dei dati al nostro sistema è automatico.
Se, invece, non avete ancora inserito un sistema di elaborazione dati nella Vs. azienda, troverete il nostro programma gestionale semplice nell'uso e completo nelle funzioni.

PROGRESS

il Progresso nella gestione aziendale, soluzioni informatiche per l'azienda
programmi per la gestione del **magazzino, contabilità, area vendite,** disponibile anche in multiutenza, predisposto a collegamenti con lettori ottici, bilanci elettroniche, registratori di cassa

disponibile presso:
- ATHENA INFORMATICA — Savona via Carissimo e Crotti 16 r — tel. 019 / 80.65.57
- TECH 3 UFFICIO CONSULENZA — Finale Ligure via Brunenghi 138 — tel. 019 / 68.05.46
- IPI INFORMATICA — Savona via Brignoni 2/2 — tel. 019 / 82.69.55

Prodotto e distribuito da **MICROSYSTEM** soluzioni informatiche a misura d'uomo
Savona - via Chiappino, 44 - Tel. / fax. 019 / 80.93.55 ø

albarredo proposte
CLASSE E QUALITA' SFIDANO IL TEMPO. COME UN PREZZO D'ECCEZIONE.
albarredo proposte ha selezionato per voi "I Senzatempo"
198cm
Divano 3 posti, in pelle, 50 colori
TRE MILIONI 150mila LIRE
IDEE E CONCRETEZZA
SAVONA • VIA NIZZA 154 R • TEL. 019/862185

L'OPINIONE

«Gli esami più urgenti prenotati dal medico»

Il convegno di Savona sul nuovo prontuario terapeutico, al quale ha partecipato il dottor Pagni, presidente nazionale del Sindacato dei medici di famiglia, ha avuto un notevole successo di partecipazione di medici, tutti particolarmente sensibili sui problemi che coinvolgono la possibilità prescrittiva e curativa con farmaci che sono stati considerati, sulla base della sperimentazione clinica, efficaci.

Tutti gli intervenuti hanno manifestato, insieme ad alcuni comprensibili dubbi e qualche intemperanza, l'attuale necessità di una valida riclassificazione dei prodotti farmaceutici. Pur essendo apparsa una sorta di drastica limitazione della possibilità curativa, bisogna ridimensionare tale visione, in quanto le terapie delle varie patologie sono fatte salve. Bisogna adeguarsi al fatto preciso che il sistema sanitario non è più in grado di dispensare gratuitamente anche i cosiddetti prodotti di conforto. Se teniamo presente che con De Lorenzo abbiamo rischiato il crollo del sistema sanitario per quanto riguarda la medicina generale, ricordiamo che l'odiata tassa sul medico di famiglia, che parrebbe da rimborsare, è però servita ad evitare che fosse negata la gratuità del servizio ai cittadini con reddito annuo superiore ai 42 milioni.

Con piacere stiamo apprendendo che, seppur durante la campagna elettorale si sia fatto gran parlare di privatizzazione, sembra che il campo della medicina generale sia stato inteso dal nuovo governo come essenziale per l'abbattimento e la prevenzione dei costi eccessivi della medicina curativa ospedaliera.

In sede savonese questa valida presa di coscienza dei medici in campo farmacologico fa sperare per esempio che i risparmi possano eventualmente essere utilizzati per scopi più essenzialmente assistenziali, come incentivare l'assistenza domiciliare ai deambulanti. Un'ottima novità che si sta studiando, e sulla quale l'Usl ... potrebbe raggiungere un accordo molto proficuo, è la seguente. Premesse le difficoltà di accedere nell'ambito delle strutture pubbliche ad un accertamento diagnostico radiologico o ecografico, si pone la necessità di trovare un modo per assicurare al proprio paziente che ne abbia reale necessità, la possibilità di fare uno di questi esami urgentemente ed in tempo utile per una diagnosi e un'efficace cura. Tale possibilità si potrebbe concretizzare se ad ogni medico di famiglia fosse assicurato un tot di esami urgenti mensili, da poter attivare con richiesta telefonica urgente effettuata dal medico in persona, il quale si assume la responsabilità.

Renato Giusto

Al «Centro sperimentale per l'agricoltura» il principale investimento

Un risparmio di 700 milioni

In attivo il bilancio della Camera di commercio. Su un giro di entrate pari a 9 miliardi oltre la metà è destinata al personale. Per le manifestazioni 450 milioni di contributi

SAVONA. La Camera di commercio chiude il bilancio con un attivo di oltre 700 milioni. Questo il risultato del conto consuntivo pubblicato dall'ente camerale e che ammonta complessivamente a 8 miliardi e 655 milioni.

Per quanto riguarda le entrate, oltre 8 miliardi e 370 milioni sono frutto della quota fissa che pagano le imprese per l'iscrizione al registro. Altri 592 milioni sono per i diritti di segreteria e 101 per le sanzioni amministrative (ritardato pagamento delle quote). I contributi dello Stato ammontano a 1 miliardo e ... milioni e altri 241 milioni provengono dal fondo integrativo intercamerale. I proventi derivanti per lo più dall'affitto di enti risultano 219 milioni e 150 milioni i contributi volontari di enti pubblici e privati. L'ente di palazzo Lamba Doria ha ricavato altri 251 milioni dalla vendita di beni immobili (un terreno ad Albenga) e completano il quadro delle entrate partite di giro per oltre 1 miliardo.

Questa la ripartizione delle spese: 220 milioni per i gettoni di presenza di presidente, giunta camerale, revisori dei conti. Tre miliardi e 35 milioni le spese per il personale e 1 miliardo e 653 milioni le uscite per il funzionamento generale degli uffici (telefono, assicurazione, giornali, luce, affitti, cancelleria). Gli interventi per l'incentivazione delle attività economiche ammontano a 1 miliardo e 961 milioni.

L'investimento più rilevante è quello di 2 miliardi e 198 milioni per la costruzione del Centro sperimentale per l'agricoltura di Albenga. Per quanto riguarda invece gli interventi di promozione economica (aumentati di 200 milioni rispetto all'anno precedente), da segnalare i ... milioni utilizzati per la formazione professionale e i 229 dal Centro sperimentale di Albenga.

Ammontano a 450 milioni i contributi a enti e associazioni per manifestazioni. **[a. b.]**

La sede della Camera di commercio

LA FESTA DELL'ARMA

Carabinieri in parata al distretto

Si è svolta ieri pomeriggio nella caserma «Crespi», sede del Distretto militare, la tradizionale Festa dell'Arma. Il comandante provinciale dei carabinieri, Silvio Ghiselli, ha tracciato il bilancio di un anno di attività e ha successivamente premiato i militari che si sono maggiormente distinti negli ultimi 12 mesi. **[c. v.]**

UNIVERSITA'

Dal prof. Siccardi per le correzioni

Il professor Franco Siccardi è disponibile alla correzione delle relazioni martedì 14 giugno alle 8 nello Studio docenti numero 10 a Legino.

Compito scritto di fisica

Il professor Papa ha fissato per il 13 giugno alle 9,30 un compito scritto di Fisica II sull'elettromagnetismo che verrà valutato in vista dell'esame. Per prendere parte alla prova non è necessaria l'iscrizione alla lista d'esame.

Meccanica razionale l'ultima lezione

La segreteria universitaria informa gli studenti che l'ultima lezione del corso di Meccanica razionale terrà domani alle 9 a Legino.

1 miliardo dagli locali

La Spes, la società per azioni fondata da enti locali e Cassa di Risparmio anche per quest'anno ha stanziato un impegno di spesa di 1 miliardo.

Acquisiti documenti

L'Ente porto «visitato» dalla Finanza

SAVONA. La Guardia di finanza è tornata all'Ente porto di Savona, questa volta per l'acquisizione di documenti che riguardano l'applicazione dell'Iva alle concessioni demaniali. Questa è la versione ufficiale della dirigenza dell'Ente Porto. Di certo vi è che il dottor Gian Mario Moretti, dirigente amministrativo dell'Ente, si è dimandato il controllo di tutti gli atti, ha consegnato agli uomini delle fiamme gialle molte fotocopie di documenti.

Non si esclude, però, che le fiamme gialle abbiano chiesto al dottor Gian Mario Moretti anche documenti relativi ai rapporti di affari fra l'Italimpianti e l'Ente porto, quando era presidente l'ammiraglio Leonardo Fontana, finito in carcere per una mazzetta di milioni. Il porto di Savona era finito nell'inchiesta per l'acquisto di due giganteschi gru installate al terminal di Vado Ligure. Secondo i giudici genovesi, l'ammiraglio Fontana avrebbe avuto un ruolo di rilievo. **[b. b.]**

Le «bandiere blu»

Colpa dell'Apt se Albissola è fuori elenco

ALBISSOLA M. «Se il riconoscimento Cee delle bandiere blu non è stato più dato ad Albissola Marina e Celle, buona parte di responsabilità è da attribuire all'agenzia di promozione turistica del Savonese». Claudio Dottino, presidente dell'Ascom, apre il dibattito sulle responsabilità del mancato riconoscimento alla purezza del mare, alla pulizia delle spiagge e agli ottimi servizi offerti da Albissola Marina e Celle. Dottino invita i responsabili dell'Apt a riflettere sulla ragioni che hanno portato l'azienda turistica a non ottenere, nel suo comprensorio, nessuna bandiera blu nonostante i prelievi delle acque abbiano dato risultati più che soddisfacenti.

«Le mancanze - spiega Dottino - non sono solo da ricercarsi negli uffici comunali che possono avere commesso errori o dimenticanze, ma soprattutto nell'Apt che dovrebbe avere il compito di coordinatrice delle attività di promozione turistica sia che si tratti di bandiere blu, sia di sagre». **[a. z.]**

Soccorsi immediati, accorre anche l'elicottero dei pompieri

Vado, giù da un'impalcatura due operai gravi al S. Paolo

VADO L. Grave incidente sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di via Tommaseo, a Vado Ligure. Due operai edili, per cause che ... chiarite dalle indagini dei carabinieri, sono caduti da un'impalcatura.

Si tratta di Saverio Cannizzaro, 56 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 31/7, e di Gian Nicola Scanu, di 47, residente a Vado Ligure in via Pertinace 10. I due sono ora ricoverati nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Saverio Cannizzaro guarirà in una ventina di giorni: i medici gli hanno riscontrato contusioni al torace e all'addome, escludono lesioni interne. Più gravi appaiono, invece, le condizioni di Gian Nicola Scanu, che ha riportato una contusione alla vertebra dorso-lombare. La prognosi è di cinquanta giorni.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 8 in un magazzino in ristrutturazione. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri di Vado, i due operai sono appena saliti sull'impalcatura quando, forse per il cedimento di due assi di legno, sono precipitati al suolo. Tutto è avvenuto sotto gli occhi dei colleghi, che sono stati i primi a prestare i soccorsi a Saverio Cannizzaro e a Gian Nicola Scanu.

Poi sono arrivate due ambulanze della Croce Rossa di Vado e l'automedicale con i sanitari del San Paolo. Dall'aeroporto di Genova è, invece, decollato un elicottero dei vigili del fuoco che avrebbe potuto servire per trasportare i due operai in ospedale. Le condizioni di Cannizzaro e di Scanu non erano però preoccupanti e l'elicottero è tornato nell'hangar. **[c. v.]**

VARAZZE

Pronto soccorso privato?

Un day hospital con pronto soccorso per piccoli interventi al piano terra del Santa ...ria in Bethlem. E' la proposta fatta da alcuni privati, medici e imprenditori, al presidente dell'Ascom Giobatta Dagnino perché ne diventi portavoce presso gli amministratori. Sembra infatti che una volta sistemato il secondo piano dell'edificio (destinato dal piano regionale a residenze sanitaria anziani) piano terreno e primo piano, attualmente fatiscenti, rimarrebbero inutilizzati. Trattandosi di un edificio di proprietà comunale, i privati sarebbero disposti ad attivare un centro di diagnosi, medicazioni e ricovero giornaliero per piccoli interventi in convenzione con il Comune, per offrire ai residenti tariffe agevolate. La nascita di un polo privato per le emergenze ospedaliere, che vede pienamente concorde l'Ascom, risolverebbe la questione della lontananza di Varazze dal San Paolo. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Maxischermo per i Mondiali raccolta di soldi in città

Il Comune ha i soldi per affittare un maxischermo, e così i promotori della raccolta di firme per ottenere l'installazione di un video nel palasport dove poter vedere le partite dei Mondiali 94, hanno deciso di fare da sè. Hanno dato il via ad una sottoscrizione, con punto di raccolta davanti al Kursaal Margherita, per raccogliere i 8 milioni necessari per il noleggio dell'attrezzatura. L'offerta minima è di 1000 lire. **[a. z.]**

FURTI

Savonese rinviato a giudizio per il «colpo» in un alloggio

Andava a rubare con l'auto della moglie. Lo scoperto i carabinieri di Diano Marina, perchè aveva lasciato la vettura proprio l'appartamento che stava svaligiando, in via alla Pace. Giovanni Re, 30 anni, di Savona, è stato rinviato a giudizio per furto. Re era stato smascherato anche perchè nella macchina aveva lasciato il tesserino per la pesca, con la sua foto. **[m. v.]**

...

Due fratelli condannati per detenzione di droga

Un anno e undici mesi di reclusione per detenzione di eroina. E' la condanna inflitta ai fratelli Marcellino e Salvatore Gramaglia, di 27 anni, abitanti in via Moizo 19. I due erano stati arrestati nel gennaio scorso perchè trovati in possesso di poco più di due grammi di droga. **[m. p.]**

...

... in una scarpata mentre passeggia nel bosco

Cade in una scarpata durante una passeggiata nel bosco. Ma riesce ugualmente a trascinarsi fino sulla Statale dove aveva lasciato l'auto e, quindi, a raggiungere la piazza di Pontinvrea. Protagonista dell'episodio, Quindicino Rocca, 66 anni, via Guarda Superiore, che è stato poi ricoverato al San Paolo con prognosi di un mese per la frattura del naso. **[c. v.]**

...

Ritornano le giostre in piazza Eroe dei 2 mondi

Il Luna Park arriva a Savona. La prima settimana di luglio nei giardini del Prolungamento verranno sistemati una decina di giochi dello spettacolo viaggiante. Ieri pomeriggio i commissari straordinari del Comune hanno dato via libera all'arrivo delle giostre. Resta da trovare uno spazio per ospitare le carovane. **[e. b.]**

...

Una petizione al Piero «Si deve allargare la strada»

La strada del Piero deve essere allargata. Dopo l'incidente avvenuto due giorni fa un autocarro della cartiera, diretto a Varazze e un camioncino che viaggiava in direzione opposta, i residenti hanno sollevato la questione del rischio della strada. E' stata preannunciata una raccolta di firme. **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

... ed escrementi lungo la passeggiata

Segue la polemica circa le multe che, sulla base di nuove ordinanze dei sindaci (l'ultima ad Albenga), sono ora inflitte ai proprietari di cani che non rispettano le norme, gli orari consentiti e la dotazione di palette per evitare che i marciapiedi diventino impraticabili. Sono proprietario di un cagnolino e da 7 anni porto sulla frequentata passeggiata a mare di Albenga tre volte al giorno. Senza tanti orari o palette, ma sono munito di carta con la quale (grazie anche alla piccola dimensione del mio animale) provvedo a togliere gli escrementi dal marciapiede. Perché ora dovrei essere multato? La multa va inflitta a chi rende impraticabili i marciapiedi. Non capisco perché io e il mio cagnolino, che ci comportiamo col massimo rispetto dei pedoni, dobbiamo essere «espulsi» dalla nostra passeggiata.

Romeo Salati, Albenga

Chi viene a Savona in... piena nelle multe

Eccomi a Savona, ci sono nato e rimango convinto estimatore oltre che contribuente Ici. Devo recarmi in centro dal notaio Motta, in via Ratti e mi accorgo che parcheggiare equivale a un miracolo. Alla fine cedo alla tentazione e posteggio in modo un po' barocco, confidando sulla brevità. Salgo in studio, la segretaria mi avverte del rischio «multa pensante». Il notaio, forse, intuisce e gentilissimo mi riceve all'istante.

Durata dell'operazione, circa un quarto d'ora, costo un centinaio di ammenda che puntualmente mi becco e che pago senza fiatare. Certo non sono un esempio da imitare, ma solo chi non vuol vedere può fare a meno di ignorare che in fatto di parcheggi Savona non ha fatto in questi anni neppure un simbolico passo in avanti. Possibile che nessun amministratore abbia pensato a qualche soluzione? Da ragazzo andavo alla spiaggia al Prolungamento: non vorrei tra non molto essere costretto a parcheggiarvi.

Pier Carlo Malvolti
consigliere al Comune di Cuneo

... quando si ...

Da un po' di tempo mi pare che sia di moda una categoria: i cattolici. Infatti tutte le liste politiche dei candidati alle prossime elezioni comunali hanno dato spazio a chi identifica nella fede cristiana quell'insieme di valori fondamentali per la vita umana. Ma come mai soltanto nella campagna elettorale e soltanto come pretesto per aumentare le preferenze? Come mai in altri periodi la vita della Chiesa savonese (quindi i cosiddetti cattolici) interessa soltanto «scappa» un prete o se nasce uno scambio di idee subito etichettato come «un caso di malessere»? Un ragazzo savonese, un anno fa, è andato volontario in Ruanda, sfidando veramente la morte e contribuendo, nel suo piccolo, ad alleviare le sofferenza umane di chi soffre. Questi è «un cattolico» e se non voterà alle prossime elezioni, soltanto sarà perché serve il prossimo in altro luogo più tragico di Savona. Peccato, un voto in meno...

Gianni Varaldo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

TURNI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
Cervia: telefono 990.105 - 991.333

... DI ...

Dalle 8,30 alle ...

Mongrifone, via Minzoni 24, tel. ...
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso ... 121, telefono 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia ... *Ferraro*, ... 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
...
Vadino, via Tiziano 31, tel. 566.569.
ALBISSOLA ...
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. ...
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO M...
Marcelli, via Roma 75, tel. 503.856.
... LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. ...
...
Superiore, via Dante 47, tel. 857.003.
...
Serodi, piazza ... 45, tel. 565.850.
NOLI
Monte Ursino, corso ... 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
...
Nanni, via Boragno 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono ...444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 ...97
Distretto di Millesimo: telefono ...
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA e ...

NATI. Alessandro Guida, Andrea Mainero.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Rovetta ved. Molinari, di 80 anni, residente a Osiglia in via Orticelli 6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Osiglia. Umberto Suppizi, di 81 anni, abitante a Varazze in via Giovine Italia 17/7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze. Maria Badino in Graglia, di 52 anni, abitante a Savona in piazza Bologna 5/15; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15 al cimitero di Albissola Marina.

ATTIVITA' ...

Savona. Il ministero dell'Interno ha bandito ... per l'assegnazione di due borse di studio da cinque milioni ciascuna. Requisiti ... per partecipare ... il diploma post-laurea e ... laurea sul tema «Testimonianze di donne ai processi di mafia». La scadenza del bando ministeriale è fissata al 30 giugno.

La Regione ha bandito due borse di studio (3 milioni ciascuna) per laureati oppure laureandi all'Università di Genova che avranno presentato una tesi sui diritti umani

APPUNTAMENTI

...

E' uscita la rivista «Arte»

Domani alle ... alla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo è prevista la presentazione della rivista «Arte» che sarà presentata dallo scrittore Enrico Bonino. La rivista è dedicata ad arte, architettura, archeologia e ambiente, argomenti di grande attualità. **[e. b.]**

SAVONA

I diritti degli anziani

«I diritti degli anziani». Questo il tema della conferenza promossa dal Centro sociale Argento Vivo. L'appuntamento è per domani alle 15 alla III Circoscrizione in corso Tardy & Benech. **[e. b.]**

...

Un libro per le donne

Oggi alle 16 nella sala della Provincia verrà presentato il libro di Monica Lanfranco «Parole per giovani donne». L'iniziativa è stata curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Savona. **[e. b.]**

Il messaggio delle forze che appoggiano i sei candidati alla carica di sindaco della città

Ecco l'appello dei partiti ai savonesi

Undici liste in corsa alle amministrative di domenica

SAVONA. Le 11 liste in corsa per le amministrative di Savona lanciano l'ultimo appello ai cittadini in vista dell'appuntamento elettorale di domenica. Qui a fianco sono riportati i messaggi elettorali di tutte le forze politiche che saranno presenti alla competizione elettorale, rispettando l'ordine sorteggiato dalla commissione del tribunale. Le liste sono disposte allo stesso modo anche sui manifesti elettorali e sulla scheda che i savonesi troveranno in cabina. Sullo stesso foglio compariranno i sei candidati sindaci e le rispettive liste in appoggio.

Il progressista Aldo Pastore sarà affiancato da 4 liste: Savona Progressista (pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica, socialisti della sezione centro), La Rete- Verdi alternativi per Savona, Rifondazione comunista e Pensionati. Il secondo sulla scheda sarà Alfonso Lepore, presentato [illegible] Arco Azzurro-Alpazur, al terzo il moderato Francesco Gervasio, appoggiato da Popolari-pattisti, Lega Nord, Forza Italia-Unione [illegible] centro-Lista Pannella. Al quarto posto Giampiero Suetta con a fianco il simbolo dei Verdi del sole che ride. Al quinto posto in scheda Stefano Bosio, del Movimento federalista savonese, [illegible] al sesto Ugo Ghione di Alleanza nazionale.

Gli elettori con la medesima scheda potranno contrassegnare uno dei 6 sindaci, una delle 11 liste e al tempo stesso esprimere una singola preferenza per il Consiglio comunale. Se nessuno dei candidati a sindaco raggiungerà la maggioranza assoluta, sarà necessario ricorrere il 26 giugno al ballottaggio fra i due che hanno riportato il maggior numero di preferenze. Oltre a scegliere il sindaco, gli elettori potranno influire sulla composizione del Consiglio comunale. Le preferenze espresse per [illegible] 11 liste consentiranno di attribuire i seggi alle forze politiche secondo il sistema proporzionale. L'alleanza che vincerà le elezioni avrà comunque diritto a [illegible] rappresentanti in Consiglio contro i 16 dell'opposizione.

Ermanno Branca

[illegible] PROGRESSISTA

Carlo Giacobbe

Carlo Giacobbe è il capolista di Savona Progressista, lo schieramento in appoggio ad Aldo Pa[illegible] in cui figurano pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica e la sezione Centro dei socialisti.

«Con Savona Progressista - afferma - vogliamo esprimere il riferimento alle migliori tradizioni di questa città democratica, laboriosa e solidale. Un augurio [illegible] un impegno [illegible] ad aprire [illegible] stagione di ripresa e rilancio per Savona. La città può [illegible] essere cerniera, snodo in cui si incontrano, mediante il porto e una nuova funzione turistica, realtà diverse dell'Europa [illegible] diterranea. Inoltre si sono appena poste le basi per un insediamento universitario esplicitamente finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica in settori strategici in grado da integrarlo a sistemi formativi di alto livello. Questa prospettiva può consentire di esprimere un programma e un progetto che corrispondano alle aspettative di sviluppo equilibrato che ac[illegible] parte dei savonesi. A questa realizzazione possono concorrere i diversi progetti e interessi settoriali praticando la strada di [illegible] confronto trasparente, sulla base di indicazioni chiare che consenta di orientare tutte le risorse possibili alla realizzazione degli obiettivi. L'amministrazione comunale non deve pretendere il ruolo di padre e padrone che provvede a tutto ma di sede in cui i diversi contributi trovano punti [illegible] incontro e partner per motivare la comunità a [illegible] progetto di rinascita».

LA RETE-VERDI AL

Emilio Sidoti

E' Emilio Sidoti il capofila della lista formata da Rete e Verdi alternativi per Savona. Lo schieramento appoggia il candidato progressista Aldo Pastore.

«La valorizzazione del verde come potenzialità del territorio è uno dei punti che riteniamo essenziali per il rilancio della città. L'occupazione, per esempio, può trovare nuovo impulso dalla riscoperta del territorio e dell'ambiente [illegible] ne occasione di nuovo sviluppo. E in particolare ci riferiamo al turismo, all'attività terziaria, all'agricoltura, alla politica del territorio, al rilancio della piccola industria e dell'artigianato attraverso le aree dismesse. Crediamo inoltre in un'articolazione dell'attività portuale, per commercio, turismo, scalo per le imbarcazioni di piccolo cabotaggio. La creazione di un polo ecologico per trattare la depurazione delle acque e i rifiuti solidi urbani è un altro punto fermo. Il programma di governo non può prescindere dall'organizzazione di una nuova viabilità con parcheggi in superficie e sotterranei, incremento del trasporto pubblico, pedonalizzazione del centro storico, una rete [illegible] poste ciclabili».

E continuano: «Per la centrale di Vado, il Comune dovrà chiedere [illegible] valutazione di impatto ambientale e al tempo stesso puntare su una centrale solare. Sul piano sociale puntiamo sull'assistenza domiciliare per gli anziani e su [illegible] palazzo del rock per i giovani. La politica della casa passa naturalmente dalla valorizzazione del centro storico».

[illegible]

Franco Zunino

E' Franco Zunino il leader di Rifondazione comunista, la lista che si presenta in appoggio al candidato progressista Pastore.

«Un partito giovane, radicato profondamente nel presente [illegible] rivolto verso [illegible] futuro. Per togliere di mezzo le [illegible] dei fascisti, per il superamento del liborismo e di ogni individualismo, per la valorizzazione di tutte le risorse umane, ambientali, storiche e produttive della nostra città. Per tutte queste ragioni - sostiene Zunino - è necessario votare Rifondazione comunista».

«Votare Rifondazione - continua - significa inoltre dare continuità alla tradizione di solidarietà, di tessuto democratico [illegible] sociale che [illegible] caratterizzato la nostra città nel Dopoguerra. Allo stesso tempo significa però spazzare via le forme di immobilismo, di [illegible] capacità a rapportarsi con la gente, di infiltrazioni speculative e gruppi di interesse che hanno purtroppo inquinato la vita amministrativa e politica della nostra città. Significa portare l'Ente locale, per quelle che [illegible] le sue competenze essenziali, [illegible] diventare motore [illegible] di iniziativa sul terreno dell'occupazione, della casa, dell'ambiente, della politica sociale. In tutti questi settori dovrà caratterizzarsi l'intervento dell'amministrazione comunale. I problemi dell'occupazione [illegible] della casa [illegible] anche la difesa del territorio dalle speculazioni rappresentano i punti fermi della nuova politica che dovrà assolutamente essere perseguita dai nuovi amministratori».

PENSIONATI

Maria Luisa Coscione

I pensionati scendono in campo con i progressisti di Aldo Pastore. Maria Luisa Coscione, giornalista, è la portavoce della lista: «Abbiamo previsto un programma per venire incontro alle esigenze degli anziani. Proponiamo contributi economici per il pagamento dell'affitto [illegible] delle bollette, una nuova politi[illegible] della [illegible] che assegni priorità agli anziani nell'assegnazione degli alloggi popolari, potenziamento dei servizi sanitari territoriali, creazione di nuove comunità-alloggio [illegible] residenze protette oltre a quelle già presenti in città. Tutto questo per gli anziani autosufficienti. Per gli altri puntiamo al potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata in collaborazione con l'Usl, alla creazione e [illegible] potenziamento di strutture sanitarie territoriali e in particolare l'ambulatorio geriatrico, la ristrutturazione del ricovero di Santuario, [illegible] recupero e la trasformazione in residenza sanitaria del Noceti, la creazione di una nuova residenza sanitaria assistenziale nell'oltre-Letimbro. Il problema in città è rilevante, e dal momento che Savona ha la più alta percentuale di ultrasessantenni riteniamo che la soluzione di questa emergenza sia essenziale».

«Abbiamo deciso di appoggiare Pastore - continua la Coscione - proprio perché offriva le maggiori garanzie sotto questo profilo, grazie alla [illegible] esperienza alle Opere sociali che ha dato ottimi risultati per la città, come dimostrano le numerose comunità avviate».

ARCO AZZURRO

Davide Reverdito

E' Davide Reverdito [illegible] capolista di Arco Azzurro-Alpazur, la lista civica che candida a Palazzo Sisto l'avvocato Alfonso Lepore. Questo il loro messaggio: «Esasperati dalla persistente partitocrazia che ha ridotto Savona a uno stato preagonico e convinti della necessità di privilegiare il rapporto diretto fra cittadini [illegible] amministrazione comunale, ci rivolgiamo agli elettori fiduciosi nella volontà di cambiamento dei savonesi. Poiché siamo liberi da condizionamenti politici e consapevoli dell'originalità [illegible] efficacia dei nostri obiettivi programmatici, abbiamo ritenuto di dover onorare il [illegible] impegno civico operando in funzione di una concreta prospettiva di crescita e sviluppo socio-economico».

«Non [illegible] vero - proseguono - che votando Arco azzurro verranno dispe[illegible] i voti perché i [illegible] degli elettori si tradurranno in seggi e tanto più saremo presenti in Consiglio, tanto più riusciremo a indurre i partiti [illegible] dare attuazione ai programmi che potranno risollevare le sorti della città. Per favorire la riqualificazione del nostro sistema produttivo di beni e servizi, occorre la creazione di nuova entità territoriale fra le province di Savona, Imperia, Cuneo e [illegible] dipartimento francese delle Alpi Marittime [illegible] nuovo polo di sviluppo socio-economico e culturale della futura comunità dell'Alpazur. Riteniamo essenziale, sul piano locale, un rilancio del settore sportivo e una regolamentazione al dilagare dei centri commerciali che stanno soffocando i piccoli negozianti».

TACCUINO

POPOLARI

Questa sera parlano Buttiglione [illegible] Gervasio

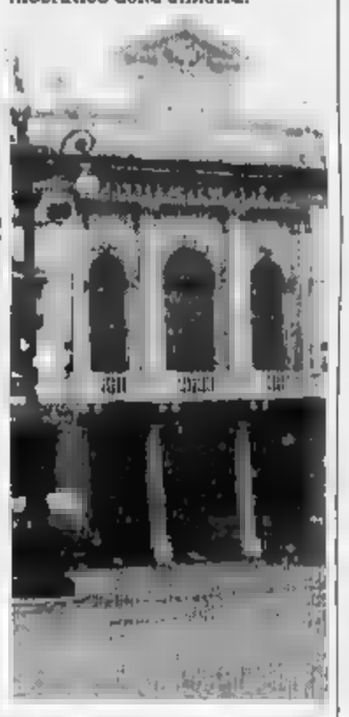
Oggi a[illegible] [illegible] a Palazzo della Provincia si svolgerà il comizio dell'onorevole Rocco Buttiglione e del candidato sindaco moderato Francesco Gervasio. L'appuntamento [illegible] organizzato dal Partito popolare, che espresso la candidatura di Ger[illegible] in accordo con le altre forze che compongono il Polo delle libertà.

Domani comizio di Diego Novelli

Diego Novelli, deputato torine[illegible] della Rete, terrà un comizio domani sera alle 21 alla società di mutuo soccorso «Generale» di via San Lorenzo. All'incontro prenderà parte anche il candidato dei progressisti Aldo Pastore.

Pastore «confessa» le donne savonesi

Questa [illegible] alle [illegible] nella Sala Rossa del Comune è in programma un incontro delle donne savonesi con il candidato progressista Aldo Pastore. L'iniziativa è a cura del partito democratico della sinistra.



FORZA ITALIA

Eugenio Lanfranco

Forza Italia rientra nell'alleanz[illegible] moderata che appoggia Francesco Gervasio. Ma nelle file del partito di Berlusconi, sono confluiti anche esponenti dell'unione di centro e della Lista Pannella.

Il primo nome dello schieramento è quello del medico [illegible] l'Usl, Eugenio Lanfranco. «I savonesi devono votare per il rinnovamento, cambiando radicalmente i criteri che sinora avevano contraddistinto le elezioni. Per Savona non si tratta di scegliere fra partiti politici [illegible] fra schieramenti [illegible] grado di governare al meglio [illegible] città. Una scelta fra il nuovo che può garantire il risveglio di Savona e il vecchio regime amministrativo che ha condotto allo sfascio la città e che ha richiamato anche l'interesse della magistratura costretta ad avviare decine di inchieste negli ultimi [illegible]. Emblematico di questa nuova mentalità sarà il voto nelle Circoscrizioni. I savonesi [illegible] troveranno a scegliere fra due blocchi contrapposti nei quali i partiti non contano e in [illegible] assumono rilevanza solo le idee per amministrare la città. Un voto che invita i savonesi a scegliere i migliori amministratori senza implicazioni di carattere politico. La stessa scelta si riproporrà [illegible] momento del ballottaggio. Proprio perché crediamo in questo nuovo modo di far politica la nostra lista è formata da 40 persone perbene: insegnanti e operai, imprenditori e professionisti impegnati per la città».

LEGA NORD

Sergio Cappelli

[illegible] capolista e il punto di riferimento della Lega Nord di Savo[illegible] che appoggia il moderato Gervasio [illegible] sempre il senatore e sottosegretario [illegible] Trasporti, Sergio Cappelli.

[illegible] 12 giugno - dice - Savona si presenta alle urne per eleggere il nuovo sindaco e la nuova giunta che dovranno guidare la città per i prossimi [illegible] anni. L'appuntamento rappresenta una storica occasione dopo 40 anni di governo di sinistra. Esistono tutte le promesse per cambiare quel tipo di amministrazione che ha portato Savona - con [illegible] progressiva e dannosa escalation - [illegible] una profonda crisi occupazionale e di identità. Oggi Savona deve cambiare, ritrovare gli stimoli per tornare a interpretare il ruolo che le compete abbandonando quella politica immobilistica che l'ha [illegible] agli ultimi posti in Italia nelle graduatorie per reddito. La nostra è [illegible] dalle grandi possibilità: il porto, per esempio, potrebbe diventare canale preferenziale per le grandi città di Piemonte [illegible] Lombardia. Sinora è mancata la volontà di capitalizzare queste risorse preferendo le logiche di partito. La Lega Nord rappresenta la garanzia rispetto al sistema delle tessere di partito, la garanzia di un'amministrazione trasparente in grado di risolvere i bisogni dei savonesi. Grazie alla rivoluzione della Lega Nord, la corruzione e l'arroganza hanno lasciato [illegible] posto a una rivoluzione democratica che sino a pochi anni fa sembrava impensabile».

PPI

Laura Barberis

Il Partito popolare, che fa parte della coalizione moderata, ha scelto [illegible] candidato sindaco Francesco Gervasio. Il primo no[illegible] in lista [illegible] invece quello di Laura Barberis, responsabile dei giovani Popolari.

Alla vigilia delle amministrative, lo scudo crociato sottolinea la necessità di un rinnovamento in città: «Le elezioni del 12 giugno rappresentano un'occasione importante per Savona. Sono l'opportunità di cambiamento [illegible] di rilancio della nostra città. Il Partito popolare presenta una lista largamente rinnovata, all'interno della quale [illegible] rappresentate molte professionalità [illegible] competenze della società civile. Il Partito popolare ha concorso alla predisposizione del programma [illegible] moderata [illegible], soprattutto, ha avuto l'onore di proporre il nome [illegible] Francesco Gervasio come candidato sindaco di Savona: un uomo con [illegible] solida cultura manageriale, scelto al di fuori dei partiti. Ci rivolgiamo agli elettori che vogliono cambiare il governo della città, a tutti loro chiediamo di non disperdere il voto, evitando che la frammentazione possa ancora una volta favorire le sinistre. Chi vuole cambiare può farlo solo votando Gervasio. Il Partito popolare cre[illegible] nello schieramento moderato e all'interno [illegible] di questo si pone come garanzia di attenzione ai valori della solidarietà [illegible] ai bisogni dei più deboli. Per questo chiediamo ai savonesi di preferire, con il loro voto, la lista del Partito popolare».

VERDI

Marco Costantino

I Verdi [illegible] sole che ride affrontano la battaglia per le comunali in solitudine, presentando il candidato autonomo Giampiero Suetta. Capolista [illegible] invece l'ex consigliere comunale Mar[illegible] Costantino.

«Per la prima volta - è il loro messaggio - avete la possibilità [illegible] eleggere direttamente il vostro sindaco per i prossimi quattro anni. Per la prima volta il rapporto diretto fra i cittadini elettori e il candidato sindaco consentirà di attribuire una capacità di governo della città reinventando il modo stesso di governare della cosa pubblica. I primi passi della II Repubblica sembrano purtroppo confermare che tutto è come prima, ad eccezione di nuove facce di politici che imparano presto [illegible] regole della partitocrazia di sempre. La città e la provincia invecchiano senza lavoro e senza futuro, mentre gli attuali politici, vecchi e nuovi, fanno a gara per progettare nuove forme [illegible] consociativismo come dimostrano le aggregazioni elettorali esistenti. La provincia di Savona conta [illegible] mila pensionati, 20 mila disoccupati di cui il 75 per cento sono giovani in cerca di prima occupazione, 2 mila cassintegrati e 400 lavoratori [illegible] mobilità. Dovete scegliere per il vostro Comune, candidati capaci [illegible] operare per evitare che la fragile partecipazione democratica legata all'elezione diretta del sindaco, si trasformi in delusione e frustrazione. Oc[illegible] quindi [illegible] inventare il modo di governare Savona».

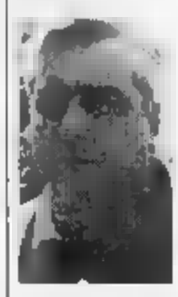
MFS

Cristoforo Astengo

Il Movimento federalista savo[illegible] affronta l'esame in solitudine proponendo come candidato sindaco Stefano Bosio. Il capolista è invece l'ex consigliere comunale Cristoforo Astengo.

«Savona - è lo slogan - deve poter guardare [illegible] proprio domani con fiducia. Il momento è favorevole affinchè le persone oneste e di buon se[illegible] gestiscano in prima persona gli interessi della collettività. E' tempo quindi che i cittadini si occupino della cosa pubblica per rivitalizzare una città prostrata e avvilita da quarant'anni di regime progressista. Con questo auspicio abbiamo dato vita al Movimento federalista [illegible] i cui [illegible] ispiratori sono: federalismo e autonomia. Federalismo inteso come riconoscimento delle diversità regionali che compongono lo stato italiano nel rispetto delle reciproche libertà. Autonomia intesa come autodeterminazione politica e amministrativa da realizzarsi nell'ambito delle diverse entità territoriali. Il nostro sforzo è volto all'attuazione [illegible] un metodo [illegible] amministrazione inteso come servizio reso alla comunità di appartenenza e mai come affermazione del singolo amministratore e del relativo gruppo di potere. Un concreto impulso al miglioramento della qualità della vita si ottiene attraverso l'efficienza dei servizi pubblici e la tutela dell'ambien[illegible] [illegible] dei diritti [illegible] cittadini. In particolare, è necessario aumentare il grado [illegible] democrazia, intendendo lo strumento del referendum consultivo».

AN



Agostino Casiraghi

Alleanza nazionale si presenta da sola alle amministrative candidando alla poltrona di sindaco Ugo Ghione. Capolista dello schieramento di destra sarà Agostino Casiraghi che dice: «Alleanza nazionale [illegible] candida al governo della città indicando come caratteristica [illegible] lutamente fondamentale per ogni amministratore l'onestà. Alleanza nazionale propone inoltre la valorizzazione della competenza [illegible] la lotta a ogni logica di tipo clientelare. I nostri obiettivi prioritari sono l'attenzione e la tutela delle persone più deboli, degli handicappati, degli anziani [illegible] dei giovani. La tutela e la difesa [illegible] territorio e dell'ambiente in cui è inserita la città. La lotta forma e decisa ad ogni forma [illegible] criminalità [illegible] modo che al cittadino sia garantita la sicurezza personale ed economica. Al fine [illegible] raggiungere tali obiettivi, è necessario che l'amministrazione [illegible] munale si faccia garante di uno sviluppo economico diversificato in cui tutti i settori dell'economia savonese trovino spazio: ci riferiamo all'industria ma anche al commercio, al turismo, all'artigianato e alle attività professionali. Questo garantirebbe il massimo risultato in termini di occupazione, produttività ed efficienza dei servizi. Facciamo quindi appello a tutti gli elettori che avendo a cuore i problemi sociali, della difesa dell'ambiente e del territorio e quello della sicurezza intendono veramente cambiare la città».

DIBATTITO

Rai3, a confronto [illegible] undici liste

Oggi alle 14,40 su Rai3 andrà in onda [illegible] dibattito che vedrà protagonisti i rappresentanti delle 11 liste in corsa per [illegible] elezioni comunali di domenica a Savona.

PROGRESSISTI

Comizio di Russo [illegible] di Del Gaudio

Domani alle 18 [illegible] Palazzo della Provincia si svolgerà un comizio organizzato [illegible] progressisti cui prenderanno parte l'onorevole Michele Del Gaudio, il senatore Nanni Russo e il candidato sindaco Aldo Pastore.

Il psi non partecipa né appoggia Pastore

Il partito socialista di Savona ha pubblicato manifesti in cui si rende noto che i socialisti non appoggiano il candidato progressista Pastore nè partecipano alle elezioni.

LETTERA APERTA

Così gli industriali su Priamar ed Enel

La sezione Edili dell'Unione industriali ha inviato una lettera aperta a Carlo Giacobbe, segretario del pds, prendendo [illegible] posizione su Priamar e centrale Enel. Sulla fortezza, gli Edili precisano che l'appalto per la ristrutturazione venne vinto da un'impresa che aveva praticato il minor prezzo ma fallì subito. A proposito dell'Enel gli imprenditori edili sottolineano che nel programma di Aldo Pastore sono poste troppe condizioni alla ristrutturazione della centrale di Vado Ligure.

Agricoltori contro l'Usl e Regione per il caso del bromuro

Albenga, 300 in piazza

Manifestazione organizzata dalla Coldiretti, lungo corteo ieri in centro
La replica delle autorità sanitarie: «Un piano per sbloccare la situazione»

DAL CORRISPONDENTE

I risultati sono arrivati. La protesta degli agricoltori di Albenga è servita e già da questa mattina i trattamenti con il bromuro di metile potranno riprendere. Per il momento la sterilizzazione dei terreni riguarda solamente quelli coltivati a gerbere ma, nel giro di qualche settimana, arriveranno i permessi per altri prodotti. La manifestazione di ieri mattina, voluta da Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori, si è svolta senza incidenti. Più di 300 persone si sono trovate alle 8,30 davanti alla sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» in viale Dalmazia.

«Che fosse una protesta civile era scontata. Difficilmente il mondo agricolo scende in piazza ma, quando lo fa, riesce di ottenere risultati senza provocare disturbo agli altri lavoratori», sottolineano i dirigenti delle tre confederazioni. E, salvo qualche intralcio momentaneo alla circolazione, gli agricoltori di Albenga hanno sfilato in silenzio per le strade cittadine sino a viale Trieste, sede dell'Usl. Qualcuno aveva in mano confezioni dei potenti diserbanti che si dovrebbero usare se il bromuro continuerà ad essere vietato. Una delegazione si è incontrata con i funzionari del servizio di igiene pubblica.

Franco Valro, responsabile del servizio sanitario, ha ascoltato con attenzione le richieste degli agricoltori. Alla fine, sulla base di un recente studio sugli effetti del bromuro, ha firmato richiesta per sbloccare la situazione.

«In pratica chiedevamo che la normativa sui trattamenti sterilizzanti con il bromuro fosse rivista. Tra le infatti, una parla di trattamenti vietati a venti metri dal confine di e strade. Impossibile, in una come Albenga, fare sterilizzazioni», spiegano gli agricoltori.

Valro ha concesso che i trattamenti possano fare, sotto controllo tecnico-sanitario, a cinque metri da strade e case. A patto, però, che la richiesta fosse accettata dalla questura. Trattandosi di un gas, infatti, la gestione e l'utilizzo deve sottostare anche ai permessi della Polizia.

Poco dopo mezzogiorno una delegazione di agricoltori è andata a Savona per chiedere i permessi in questura e, poco dopo le 13, le richieste del mondo contadino erano accolte. «Un risultato positivo. Al momento i trattamenti riguarderanno solo i terreni coltivati con le gerbere ma, tra qualche settimana, si potranno sterilizzare con il bromuro anche i terreni coltivati a pomodoro e peperone», spiegano ancora i responsabili delle organizzazioni agricole. A decidere quali coltivazioni hanno necessità di utilizzare il bromuro di metile saranno i tecnici dell'istituto fitopatologico regionale.

«Del resto i trattamenti con il bromuro, oltre essere più economici ed efficaci, sono i più sicuri. Proprio perchè pericoloso deve essere usato da personale specializzato e sotto controllo sanitario. Se si possono effettuare trattamenti il bromuro gli agricoltori sono costretti a sterilizzare i terreni con prodotti chimici molto potenti e, nonostante la perizia nel maneggiare veleni, non ci sono controlli e verifiche», spiegano i responsabili di Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori.

Ma i problemi del mondo agricolo non si limitano al bromuro. Da qualche settimana, infatti, la situazione all'interno della cooperativa «l'Ortofrutticola» è in alto mare con una decina di consiglieri dimissionari.

Il presidente Giovanni Battista Ravera non sembra, al momento, intenzionato a lasciare l'incarico e questo fatto inasprendo i rapporti all'interno della dirigenza della cooperativa. Qualche giorno fa si era parlato di una cordata di soci disposta a rilevare l'immobile de «l'Ortofrutticola» ma, sino ad oggi, non c'è stato nessun ufficiale.

Paolo Pezzini

Scoperte altre discariche

La guerra alle discariche abusive proclamata dagli uomini della Guardia forestale di Albenga prosegue. Ieri mattina un deposito abusivo di materiale inerte è stato messo sotto sequestro in regione Rapallino, nell'entroterra di Albenga. Più che una discarica abusiva quello messo sequestro è un vero e proprio deposito con tanto di recinzione in muratura per nascondere alla vista calcinacci e inerti ammassati nella zona. Il deposito, costruito abusivamente su un'area di un centinaio di metri quadri, serviva per smaltire materiali di scarto dalla lavorazione edile. Gli uomini della forestale hanno anche identificato il proprietario che è stato segnalato e denunciato alla magistratura. Nella Piana stanno aumentando le discariche abusive perchè in tutta la Riviera mancano discariche controllate per smaltire materiali inerti. Un problema denunciato più volte dagli artigiani. [s. p.]

Due momenti della manifestazione degli agricoltori di mattina davanti all'Usl

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Santa Corona, ad agosto per l'autonomia?

E' vicina la nomina del nuovo manager che guiderà dall'estate (agosto?) l'azienda ospedaliera Santa Corona? E' ieri la notizia che la Regione Liguria si appresta a pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale il bando di concorso. Il grande ospedale di Pietra Ligure sarà totalmente autonomo dall'Usl di Savona. [a. r.]

L.

Cerimonia all'Ondina per i corsi Unitre

Manifestazione di chiusura dell'«Università delle età» al cinema-teatro Ondina sul lungomare di Finale Ligure organizzata dalla Zona club international. Sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e le dispense dei corsi che hanno avuto oltre duecento iscritti. [a. r.]

Presto varata dal Comune la nuova bozza del Prg

Il sindaco Mimmo Maglione ha annunciato che la prima stesura del nuovo piano regolatore verrà consegnata, in bozza, ai consiglieri comunali entro il mese di giugno. «Da quel momento inizieranno i confronti con le forze politiche ed economiche per dare la migliore soluzione possibile al futuro uso del nostro territorio comunale. L'iter complessivo, con l'approvazione del consiglio e l'invio alla Regione, dovrebbe avvenire entro il '94». [r. sr.]

Mediatore tedesco truffava i connazionali

E' stato rinviato a settembre il processo a Klaus Hermann Moser, 47 anni, cittadino tedesco residente a Balestrino, accusato di truffa. L'uomo, spacciandosi per un efficiente agente immobiliare, avrebbe venduto alloggi inesistenti a tedeschi interessati ad acquistare rustici nell'entroterra ligure, ricavandone forti profitti. [s. p.]

Pozzi in stato di degrado pericolo di alluvione

Una maggiore pulizia dei fossi agricoli viene chiesta al Comune dai contadini di Bastia. «Fossati come quelli che attraversano Bastia e Leca vengono puliti da e c'è il rischio, in caso di piogge abbondanti, un loro straripamento. Gli effetti sarebbero devastanti per l'economia agricola», spiegano i proprietari di numerose aziende agricole della Piana d'Albenga. [s. p.]

L.

Dalle Elementari critiche alla mensa

Sono i rappresentanti di classe delle scuole elementari di Finalborgo e quelli della scuola media «Aycardi-Ghiglieri» che hanno scritto al Comune per criticare il funzionamento e la qualità dei cibi serviti nella mensa comunale. L' amministrazione ha comunque respinto con forza le accuse mosse da bimbi e genitori. [a. r.]

Albenga: «tratteneva» il denaro dei clienti

Il pretore condanna un commercialista

CISANO SUL NEVA. Un anno e sei mesi di reclusione ma, essendo incensurato, la pena è stata sospesa: così, con un patteggiamento, si è concluso il processo per truffa nei confronti di Adriano Salvatico, anni, abitante a Cisano in vico del Fosso, ragioniere commercialista a Cisano in via Colombo.

Era accusato di non aver versato i soldi affidatigli dai clienti per pagare l'Iva, le denunce dei redditi, i vari oneri fiscali. «Dimenticanze» che hanno fatto introitare al commercialista centinaia di milioni e inguaiato decine di professionisti, artigiani e commercianti che si sono trovati a dover pagare denari già versati e, soprattutto, multe da decine di milioni.

La maggior parte dei clienti di Salvatico si è costituita parte civile nella speranza di rientrare in possesso di almeno parte dei soldi. Una speranza rinviata a sede civile che difficilmente potrà trasformarsi in realtà. L'ex commercialista di Cisano, infatti, risulta nullatenente, impossibile quindi riuscire a rientrare in possesso di beni e denari. Ieri mattina, in pretura ad Albenga, molti dei clienti truffati sono in attesa di testimoniare davanti al giudice. Un'attesa inutile. Salvatico, infatti, ha chiesto la formula del rito abbreviato riconoscendo quindi la propria colpevolezza e patteggiando la pena. «Non ha avuto nemmeno il coraggio di affrontare in aula il processo. Ci ha messo guai e non abbiamo avuto neppure soddisfazione di spiegare davanti al giudice le nostre ragioni», commentava commerciante di Albenga che deve pagare allo Stato un'ottantina di milioni arretrati e multe. «Senza contare gli altri milioni che avevo consegnato a Salvatico», aggiunge.

Terminato il processo penale l'ex ragioniere commercialista dovrà tornare in pretura nelle prossime settimane per definire la parte civile e il tentativo dei clienti truffati di rientrare in possesso di parte dei denari. [s. p.]

Grave episodio nell'entroterra, in azione una setta che organizza messe nere

Profanata una chiesa ad Andora

Disegni osceni e simboli satanici nel tempio dedicato ai santi Cosma e Damiano in località Colla Micheri
Ignoti hanno imbrattato i muri dopo avere sfondato il portale. Incendiato anche un crocifisso. L'inchiesta

Messe nere in una chiesetta da anni abbandonata nell'entroterra di Andora

ANDORA. La chiesetta di Cosma e Damiano, alle spalle dell'abitato andorese, è stata trasformata in luogo di pratiche sataniche. Ignoti hanno dipinto le pareti dell'unica navata, il cui pavimento è parzialmente invaso da calcinacci, scene e personaggi che richiamano una conoscenza del mondo dell'anticristo. Vi campeggia, fra le figure umane, un caprone dal pelo nero, il naso camuso e le corna gialle. Fra le scritte, oltre a firme personalizzate e simboli «politici» (svastiche e un fascio littorio), c'è la scritta «A 666» che nell'Apocalisse raffigura «la bestia».

Ma sino a quando la gentile chiesina (di stile romanico, anche se l'interno, dipinto in celeste e rosa pastello, ha una grazia e leggerezza che contrastano con la truculenza dei nudi e disegni che ritraggono scene di accoppiamenti carnali e di sodomia) è stata usata per messe nere o cerimonie blasfeme? La distanza dalle case più vicine è di circa 10 minuti di cammino. Vi si accede attraverso un sentiero che porta a Colla Micheri fiancheggiato da un trionfo di cespugli fioriti di ginestre. Nessuno degli abitanti del complesso di ville in collina che più è vicino a San Cosma e Damiano (una targa esterna ricorda che il «restauro» avvenne nel 1460) ha visto o sentito recentemente nulla di sospetto. Anche le forze dell'ordine sono all'oscuro del fatto. Solo appassionati di gite a piedi hanno potuto osservare che la porta in ferro è stata forzata e la chiesa, che era tenuta in perfetto ordine sino alla fine degli Anni 80, è ora soggetta alle intemperie.

Fra gli oggetti osservati nella navata, un crocefisso di una quindicina di centimetri con le estremità carbonizzate e la scritta in latino «chiunque tu sia» e il già ricordato numero «6». Una mano pietosa ha tracciato col carboncino sul muro, accanto ai disegni che denotano la mano esperta di un pittore, una poesia che chiede scusa alla chiesa per gli oltraggi portati dall'«uomo imbestialito». [r. sr.]

IL CASO

UNA LUNGA BATTAGLIA

Gli abitanti di Canova denunciano il pericolo di inquinamento provocato dai camion

Magliolo, l'Usl ha «assolto» la discarica

Miasmi nei dintorni del deposito, la protesta non si ferma

MAGLIOLO. «I miasmi emanati dalla discarica di Magliolo si potevano avvertire unicamente in un canalone sopra la zona durante lo scarico di grossi automezzi». E' uno dei passaggi salienti della relazione fatta da due medici e un ispettore del servizio igiene pubblica circa la contestata discarica. L'Usl sembra dunque sminuire le istanze degli abitanti di Canova, frazione di Magliolo, che hanno dichiarato guerra ai rifiuti provenienti dalla provincia di La Spezia proprio perchè maleodoranti e posteggiati sotto le case per ora, durante la notte.

La discarica di località Casei resta nel mirino degli abitanti. C'è, secondo loro, il rischio che arrivino altri automezzi da Genova e La Spezia e comunque è in discussione anche la sicurezza dell'impianto. Per ora non ci sono più stati arrivi notturni di camion con conseguenti miasmi. E' arrivata invece la relazione del sopraluogo fatto il 9 giugno scorso dai medici dell'Usl che danno ragione alle tesi espresse dal sindaco, Vincenzo Lanfranco. Il primo cittadino sostenava che «non c'erano pericoli per la salute». Gli abitanti di Canova avevano invece minacciato di bloccare i camion in arrivo e di invitarli a posteggiare sotto le finestre del . Un risultato lo hanno ottenuto. Da una settimane non ci sono più automezzi pesanti in arrivo dalla provincia di La Spezia. La Regione non ha più rinnovato le ordinanze che lo consentivano. Spiegano: «Non siamo sicuri di aver vinto questo pericolo perchè ci risulta che i comuni di Zoagli e Portofino abbiano avuto l'autorizzazione per portare i rifiuti a Magliolo. Non vorremmo che il fenomeno si ripetesse».

Canova, frazione di Magliolo, è un nucleo di dove vivono in estate e, spesso, nei fine settimana, una sessantina di persone. Le abitazioni vicine alla grande discarica di Casei dove arrivano abitualmente i rifiuti di una trentina di comuni del Finalese e del Ponente. A far scattare l'allarme e le proteste della gente sono state le ordinanze regionali che dirottavano dal Levante ligure a Magliolo i rifiuti. Dice la gente di Canova: «Ad aggravare la situazione igienica ha contribuito il fatto che i rifiuti dello Spezzino prima di arrivare noisono abbandonati per giorni. E' facile immaginare l'odore che emanavano quando arrivavano sotto le nostre finestre». Nella relazione dell'Usl si dice che «contemporaneamente allo scarico dei rifiuti avveniva lo spargimento, il compattamento dei rifiuti e la copertura». «Non erano presenti zone con rifiuti ancora scoperti. La discarica appare suo insieme ottimamente coltivata e condotta», scrivo all'Usl. Nella relazione si conferma invece il problema della sosta camion durante la notte lungo la strada d'accesso alla discarica.

Dice il sindaco Vincenzo Lanfranco: «Siamo stati fra i primi a non volere i rifiuti dal Levante. Non è vero però che ci sono continui miasmi e i bambini stanno male. Ci sono solo delle normali allergie di stagione». A Canova si prevede battaglia.

Dicono: «Resta da chiedersi quando certi controlli vengono fatti. Malgrado questo vogliamo che si stabilisca orario preciso di accesso alla discarica e che vada poi fatto rispettare. Abbiamo tutto il diritto di respirare aria pulita». La prossima settimana sarà un consiglio straordinario a Magliolo su questo chiesto da tempo da 30 cittadini. [a. r.]

La discarica contestata di Magliolo

Rapina e violenza

Sotto processo per l'aggressione tedesca

ALASSIO. Romano Alisciani, 36 anni, con residenza anagrafica ad Alassio ma abitante a Stellanello, è stato rinviato a giudizio per atti di libidine ai danni di Astrid P., una turista tedesca conosciuta ad Alassio dove la donna era in vacanza. Il processo è stato fissato per lunedì prossimo.

Secondo l'accusa, Romano Alisciani, non soddisfatto dalle 150 mila lire e alcune decine di franchi francesi ottenuti dalla donna per ragioni che saranno chiarite dai giudici del tribunale, l'aveva costretta a spogliarsi e a subire «attenzioni» non gradite. I fatti risalgono al 1986. La turista tedesca fu costretta a subire per oltre mezz'ora le «attenzioni» di Romano Alisciani, che l'aveva afferrata e avvertita: «Stai zitta, altrimenti ti faccio male». La donna per non subire di peggio aveva accettato si sottoporsi i desideri dell'imputato. [b. b.]

Interviene la Consob

In difficoltà i cantieri Rodriquez?

PIETRA L. Problemi in vista per i cantieri «Rodriquez» di Pietra? La notizia rimbalza da Milano dove la società è stata sospesa dalla Borsa, a tempo indeterminato, dalla Consob. Entro oggi il consiglio di amministrazione dovrebbe esaminare il bilancio. Il 30 giugno ci sarà l'assemblea dei soci. Il problema di fondo è il fatto che il Credito romagnolo vanterebbe un credito di circa 70 miliardi con la «Rodriquez» di Messina proprietaria anche della fabbrica di Pietra. Questi problemi non hanno, per ora, riflessi sull'attività del cantiere rivierasco. A giorni dovrebbe iniziare la lavorazione del terzo traghetto «Acquastrada». Attualmente in fabbrica sono in lavori di carpenteria. Il Comune ha in programma uno studio per ipotizzare diverse soluzioni di utilizzo dell'area del cantiere che resta a tutti gli effetti in concessione ai privati. [a. r.]

Alla stretta finale l'inchiesta di magistratura e carabinieri

Cairo, «bomba» ecologica

Le analisi confermano: nell'area della Mazzucca rifiuti tossico-nocivi. Timori d'inquinamento per il Bormida. Chi ha usato il terreno come discarica abusiva?

CAIRO M. Non [illegible] più dubbi: nell'area della Mazzucca sono stati scaricati [illegible] questi ultimi anni decine di migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi.

Lo confermano i dati ufficiali delle analisi ordinate dalla procura della Repubblica di Savo[illegible] [illegible] consegnati [illegible] alla magistratura. All'inizio dell'anno l'area era stata [illegible] sotto sequestro ed erano stati fatti sondaggi nel terreno.

L'indagine avviata a [illegible] tempo dal nucleo operativo provinciale dei carabinieri di Savona in collaborazione con l'Ufficio d'igiene di Carcare è dunque a una svolta. Non si conoscono ancora in dettaglio i risultati [illegible] analisi. E' solo certo che nell'area è stata trovata la presenza di numerosi metalli, con [illegible] arsenico, [illegible] ganese e mercurio.

Tutte sostanze inquinanti e per definizione tossico-nocive. La magistratura, in base ai dati in suo possesso e al notevole numero di documenti acquisiti presso uffici pubblici e aziende della Val Bormida, dovrà decidere nei prossimi giorni come procedere.

Sull'area, al momento del sequestro, era in corso di completamento un riempimento con materiale inerte da parte del Cav (Consorzio autotrasporti Val Bormida), finalizzato a trasformare la zona in un parcheggio per autocarri. L'area era stata ceduta nel 1991 al Cav dal Comune, che in precedenza l'aveva acquisita dall'Italiana Coke di Bragno.

Sulla vicenda vi erano state numerose polemiche in Consiglio comunale e la convenzione tra Cav e Comune era [illegible] dei motivi che avevano indotto l'ex [illegible] Anna Maria Ferraro a contestare le scelte dell'amministrazione, e quel tempo presieduta dal sindaco Piero Castagneto.

Franco Pensiero, presidente del Cav, [illegible] preso una posizione molto ferma subito dopo la decisione della magistratura di sequestrare l'area e ordinare i «carotaggi» del terreno: «Da quando [illegible] 1991 siamo subentrati sull'area, la zona è sempre stata chiusa agli estranei e abbiamo scaricato solo materiale inerte per completare il riempimento, in modo da ricavare il parcheggio per i camion. Escludo nel modo più assoluto che dalla fine 1991 siano [illegible] scaricate nelle zone sostanze che possano essere considerate tossico-nocive».

In realtà per anni la [illegible] della Mazzucca era [illegible] considerata una specie [illegible] discarica semiabusiva, dove molti stabilimenti della Val Bormida avevano abbandonato rifiuti di ogni genere, che si pensava finora fossero solo speciali.

Si tratta di capire chi abbia autorizzato questi scarichi e scoprire le ditte che li hanno effettuati. [illegible] risultati delle indagini in corso vi [illegible] riserbo strettissimo. In ogni caso, considerando le risultanze delle analisi, la [illegible] resterà sotto sequestro per ancora molto tempo. La conferma dei timori che alla Mazzucca vi siano rifiuti tossico-nocivi costringerà a studiare e attuare al più presto un piano di bonifica che costerà alcuni miliardi.

Infatti anche i rifiuti speciali che si trovavano nella zona e di cui si sapeva l'esistenza, a contatto con sostanze tossiche a loro volta si sono trasformati in rifiuti pericolosi. Nei prossimi giorni dovrebbe partire una nuova serie [illegible] accertamenti e prelievi.

Si tratta di stabilire se la pre[illegible] di metalli tra i rifiuti ha determinato l'inquinamento del Bormida, che scorre nelle vicinanze. Inoltre è necessario stabilire, alla luce di quanto già scoperto, [illegible] non [illegible] siano altre sostanze pericolose nell'area [illegible] Mazzucca.

La zona, dove nel corso dell'ultimo conflitto mondiale era stato costruito uno stabilimento della «Pirelli», comunque mai entrato in attività, potrebbe rivelarsi alla fine come la più grande «bomba» ecologica esistente nell'entroterra di Savo[illegible] e probabilmente, in [illegible] di nuove indagini analitiche, i risultati potrebbero risultare an[illegible] più preoccupanti.

La zona della Mazzucca, a Cairo, dove sono stati sotterrati rifiuti tossici

[illegible] FLASH

[illegible]

Fiocco azzurro nei locali [illegible] Pronto soccorso

Ieri mattina [illegible] Pronto soccorso il medico [illegible] turno Giovanni Calvi e l'infermiera Enza Ballocco hanno dovuto assistere [illegible] partoriente. Si tratta di una francese, Martine, 36 anni, [illegible] qualche tempo domiciliata in salita Ferraro 17. La donna, in anticipo sul tempo previsto, ha dato alla luce [illegible] maschietto, Mèdy, [illegible] [illegible] 3 chili. Madre e figlio sono poi stati trasferiti al S. Paolo. [e. m.]

CAIRO M.

Denunciato truffatore che si spaccia per poliziotto

I vigili urbani hanno denunciato pe tentata truffa un milanese [illegible] 30 anni che si [illegible] presentato in un ufficio di Cairo spacciandosi per un poliziotto e cercando [illegible] far sottoscrivere abbonamenti da 100 mila lire per l'inesistente rivista «Diario della Polizia». Si tratta di una truffa più volte tentata in Val Bormida. [e. m.]

FERRANIA

In agitazione i lavoratori [illegible] mensa aziendale

Polemica tra i lavoratori [illegible] mensa aziendale alla 3M. Dopo un accordo siglato tra sindacato e ditta appaltatrice che prevede la riduzione dell'orario di lavoro, per [illegible] eventuali licenziamenti, la Ristor-chef ha provveduto [illegible] nuove assunzioni. [l. b.]

[illegible]

Rinviata l'assemblea sui fondi per l'alluvione

E' stata rinviata al giorno 17 la riunione in programma ieri tra amministratori comunali, Provincia e tecnici sulla ripartizione dei fondi dell'alluvione e sul piano di intervento. L'incontro era stato chiesto a suo tempo dalla minoranza consiliare. [l. b.]

CAIRO M.

Per un cornicione pericolante arrivano i pompieri

In via Bertolotti i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rimuovere parte del cornicione di [illegible] palazzo [illegible] rischiavano di cadere sui passanti e sulle auto. [illegible] qualche tempo il traffico è stato deviato. [e. m.]

CENGIO

La morte di 2 giovani

Oggi in [illegible] il processo per [illegible]

CAIRO M. Il 1° aprile dello scorso [illegible] Cosseria due ragazzi [illegible] Cengio, Davide Marchese, [illegible] anni e Pierluca Parma, 24 anni, morivano sul colpo dopo l'impatto della loro auto contro un autocarro, che procedeva sulla provinciale Cengio-San Giuseppe. Una tragedia per le due famiglie, che aveva coinvolto l'intero paese. Questa mattina, davanti al pretore di Cairo, Andrea Venegoni, si ricostruirà la dinamica dello scontro. Si tratta di stabilire, in base ai rapporti dei carabinieri e alle perizie ordinate dalla magistratura, le responsabilità dell'incidente.

[illegible] strada provinciale Cengio-San Giuseppe è [illegible] per anni sotto accusa per la sua pericolosità e altri giovani di Cengio [illegible] negli ultimi anni in incidenti avvenuti [illegible] questa arteria. All'udienza saranno presenti anche numerosi amici dei due giovani tragicamente scomparsi. (e. m.)

ALTARE

Spaghetti by night

Il bar «Linda» [illegible] per [illegible]

ALTARE. Per i nottambuli della Val Bormida c'è un'interessante novità. A proporla, il bar-spaghetteria «Da Linda», in via XXV Aprile ad Altare, che dall'inizio del mese rimane aperto ogni notte. Dopo [illegible] richieste, infatti, il sindaco, Idalda Brondi, sentito il parere favorevole da parte degli organismi preposti, ha dato il nulla-osta per l'apertura notturna.

Il locale, di cui da sei anni è titolare Ottaviano Di Legami, dunque cambio volto trasformandosi da bar, che un tempo si chiamava «Corona Grossa», uno [illegible] più vecchi del paese, in spaghetteria. «Da Linda» resterà aperto dalle 19 alle 7, escluso il lunedì. E finalmente gli amanti delle tenebre, assai [illegible] merosi [illegible] Val Bormida, che sino pochi giorni fa erano costretti a raggiungere Savona o i centri della Riviera, potranno contare su un nuovo punto [illegible] ritrovo a pochi passi da casa. [l. b.]

Accertamenti anche per la vasca di Millesimo, che ora dovrà essere completamente svuotata

«La piscina di Cairo non è fuori legge»

I responsabili dell'impianto contestano le conclusioni dell'Usl

MILLESIMO. Anche la piscina di Millesimo dovrà essere svuotata, dopo l'accertamento dal parte dall'Ufficio d'igiene di Carcare che nell'acqua vi [illegible] un eccesso [illegible] clorurati. Nei prossimi giorni si procederà al ricambio dell'acqua e poi l'attività della piscina potrà riprendere regolarmente. In due giorni le piscine di Cairo e Millesimo, le uniche in attività in Val Bormida, sono state al centro di controlli dell'Ufficio d'igiene [illegible] Carcare, [illegible] dopo aver eseguito prelievi dell'acqua ha affidato le analisi [illegible] laboratorio chimico del presidio multizonale di Savona.

Sulla vicenda [illegible] polemica aperta. Spiega Graziella Arca, direttrice della piscina di Cairo: «Il sindaco Bellifore non [illegible] ha fatto nessuna ordinanza di chiusura. Nessun ente può imporre alla società che gestisce [illegible] piscina neppure un provvedimento di svuotamento. Il ricambio dell'acqua l'ho deciso io. Nego che ci siano valori di cloro superiori ai limiti di legge. La situazione igienico-sanitaria della [illegible] piscina è regolarissima, tanto che non so[illegible] stati trovati batteri durante le analisi. Contesto il fatto [illegible]e, in applicazione [illegible] norme vecchie e non più valide, siano stati fatti controlli sulle [illegible] clorura[illegible]. E' [illegible] scelta che è stata ritenuta valida solo all'Ufficio d'igiene di Carcare».

Graziella Arca [illegible] nasconde il [illegible] che nei confronti della società che gestisce la piscina di Cairo e quella di Millesimo siano stati applicati provvedimenti troppo severi e probabilmente illegittimi. Aggiunge: «A questo punto chiederemo che siano [illegible]ti anche a Savona e nelle altre piscine della provincia sotto la giurisdizione dell'Usl controlli sulle [illegible] clorurate. Nessun pisci[illegible] potrebbe essere esonerata da dover effettuare subito lo svuotamento e il ricambio dell'acqua e questo con cadenza almeno mensile. Se questi controlli, che ribadisco non [illegible] previsti per legge, [illegible] fatti in Val Bormida, devono essere estesi a [illegible] la provincia». La vicenda è appena agli inizi e la polemica nei prossimi giorni sembra destinata ad accentuarsi. (e. m.)

[illegible]

Cena dei commercianti

Lasciati da parte malumori e dimenticata almeno per una sera [illegible] za, i commercianti carcaresi si incontreranno attorno [illegible] una lunga tavola imbandita in via Garibaldi. L'appuntamento è per il giorno 28. L'iniziativa debuttò lo scorso anno ottenendo un grande successo. Decine di [illegible] si radunarono nel centro storico dando vita a una serata «memorabile». Ma quello del «pranzo [illegible] commercianti» è solamente uno dei [illegible] appuntamenti in programma sino a fine mese nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di giugno. Gli esercenti saranno protagonisti anche attraverso [illegible] concorso di vetrine che si inizierà sabato e l'allestimento delle bancarelle [illegible] via [illegible] vecchio borgo, iniziativa che si terrà dal giorno 18 sino [illegible] domenica [illegible]. Prosegue, intanto, la mostra [illegible] [illegible] geografiche originali dell'Italia [illegible] [illegible]. L'esposizione è curata da Stefano Ticinato. [l. b.]

Bagatto
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
EFF. COM. LEGGE 80
LIQUIDAZIONE TOTALE
per cessazione di attività
Prezzi scontatissimi!!!
BROOKSFIELD ● SEVENTY ● UNGARO ● BELFE ● FERRE' ● VALENTINO
Via Di Vittorio 11 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/50.42.46

Sabato sera Alberto Castagna e i Ladri di biciclette

«Open ai Pozzi», si parte con il dottor Stranamore

LOANO. Con Alberto Castagna, ospite d'onore, arriverà anche un pizzico di «Stranamore» sabato sera all'«Open Ai Pozzi» di Loano per il «Galà presentation», la serata cioè in cui sarà reso noto il calendario estivo '94. Con Castagna, ospite atteso da molte fans, ci saranno anche i «Ladri di biciclette» in concerto e la Stranaorchestra.

Il giornalista-presentatore sta ottenendo un grande successo d'ascolto e qualche polemica con il suo programma «Stranamore» in onda al sabato sera su Canale 5. Sabato saranno in funzione tutti e tre i settori del grande locale (quasi 5 mila posti). Nel «Summer dancing» ci sarà l'orchestra «I Novelli» e nel «Tropical Cafè» l'esibizione del gruppo latino americano dei «Fusica de Mangueira». In programma soul, maregue e tanta musica black.

Il locale di via Silvio Amico a Loano è aperto anche venerdì sera.

Show del dj «Molella» di Radio Dee Jay nel settore megadiscoarea e «Good musica» di tendenza e tribal, con Claudio Coiccoluto, nel settore «Privè». Anche venerdì come tutte le serate di apertura ci sarà la musica latino-americana nel «Tropical cafè».

Da giovedì prossimo a metà luglio l'«Open Ai Pozzi» ospiterà nell'ordine i concedrti di Afrika Bambaata (16 giugno), «Audio 2» (1 luglio) e Roberto Vecchioni (15 luglio). «Ai Pozzi» ospita il critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi il 17 giugno nella serata che coincide con l'inaugurazione dei mondiali di calcio.

Alberto Castagna sabato a Loano

Grande parata di dj. fra i più noti d'Italia nei prossimi 30 giorni: Pantetta (Radio Dee Jey), Marco Galli (Rete 105) Fausto Terenzi (Radio Montecarlo). Dopo metà luglio Ai Pozzi arriveranno, Laura Pausini e, forse, Renzo Arbore. In programma anche vari concorsi leggeri.

Fra questi la finale nazionale de «Il + bello d'Italia» e «Il + bello d'Europa» a fine luglio e «Miss maglietta bagnata».

[a. r.]

Elezioni Fita

Segretario è Gianni Way

SAVONA. Gianni Way, della compagnia teatrale dei Salesiani di Varazze, già segretario regionale della Fita (federazione italiana teatro amatoriale), è stato eletto nel corso del congresso nazionale tenutosi nei giorni scorsi a Paestum (Salerno) segretario nazionale.

Gianni Way stato eletto all'unanimità con 113 voti su 172 delegati in rappresentanza di 280 compagnie amatoriali. I delegati, provenienti da tutta Italia, si sono lasciati convincere soprattutto dalla relazione presentata da Gianni Way, che ha puntato sulle notevoli possibilità di sviluppo delle compagnie composte da attori non professionisti, solo per quanto riguarda lo status giuridico. «In realtà - spiega Gianni Way - il livello di molti gruppi è molto vicino agli standard delle compagnie "vere"».

E' la prima volta che un ligure viene eletto, in 45 anni dalla fondazione, al vertice della Federazione nazionale. Dai colleghi di Savona augurio buon lavoro». [a. z.]

GALLERIE E MOSTRE

VADO L.
L'arte di Aurelia Trapani

Sino al 14 giugno a Villa Groppallo sarà visitabile la mostra personale di Aurelia Trapani. La rassegna sarà aperta al pubblico sino a martedì prossimo, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. [e. b.]

LOANO
Collettiva contemporanea

«Collettiva di artisti contemporanei» alla galleria d'arte Ghisolfi in via Stella a Loano. Sono fra l'altro esposte opere di Mondino, Veronesi, Rognoni, Fiume. La rassegna è visitabile tutti i giorni, escluso i festivi, dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19. [a. r.]

BERGEGGI
I forti del Vadese

Sino al 30 giugno alla biblioteca di Bergeggi è visitabile la mostra «Fortificazioni sul territorio vadese» realizzata dalla scuola media «Petterlin» di Vado Ligure. La rassegna è aperta al pubblico martedì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30. [e. b.]

Oggetti ritrovati

Alla libreria Rosasco di via Torino sino al 14 giugno è aperta la mostra «Oggetti ritrovati» creazioni di Maria Carla Rossi. La rassegna è visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [e. b.]

ALBISOLA S.
Ceramiche di Reverberi

Le ceramiche di Reverberi in mostra allo studio Boj dall'11 di giugno. La mostra s'inaugura alle 17,30 in via 8 maggio. Gian Piero Reverberi, nato a Genova il 29 luglio del '39, compositore, direttore d'orchestra, arrangiatore e produttore, noto al grande pubblico per aver curato di Gino Paoli e Luigi Tenco, i primi album di Fabrizio De Andrè e per aver collaborato con Mina, Dalla, Battisti, Endrigo, Vanoni. [a. z.]

SAVONA
Personale di Buscaglia

Mercoledì prossimo nell'atrio di Palazzo Sisto verrà inaugurata la mostra di Davico Buscaglia. La rassegna sarà aperta al pubblico dalle 16 alle 19 e dalle 10 alle 12. [e. b.]

CELLE L.
Paesaggi liguri

Prosegue fino al 12 giugno, nella sala consiliare del Comune, la personale della pittrice Eurosia Elafanti che propone, nell'ambito del figurativo, suggestivi paesaggi della Liguria. [a. z.]

Espressionismo di Laschi

Personale di Luciano Laschi con opere in «espressionismo materico», da sabato al giugno, alla galleria d'arte Ghiglieri a Finale. La Ghiglieri è aperta tutti i giorni escluso il lunedì e i festivi. [a. r.]

FINALE L.
Maestri dell'astrattismo

Prosegue la «Collettiva di Maestri dell'astrattismo» alla galleria d'arte «Valente» in via Barrili a Finale. Sono esposte le opere di venti pittori. La galleria è aperta tutti i giorni (10-12 e 16-19). [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CENGIO
L'orchestra di Aldo e Mirko

Ancora un appuntamento con la musica popolare stasera nell'ambito di «Cengio in festa». In programma, l'esibizione dell'orchestra di liscio e revival «Aldo & Mirko» che proporrà revival internazionali e musica ballabile. [l. b.]

SAVONA
Festa dei fiori

L'Ente di decorazione floreale oggi organizza una gita alla mostra «Fiori in festa» al chiostro di San Matteo a Genova. Per informazioni rivolgersi 516721. [e. b.]

FINALE L.
Festa per gli studenti

Serata dance allo «Scotch» di Finale. Serata dedicata agli studenti, dalle 22, allo «Sporting club» di località San Bernardino. Domani il locale ospita la festa per gli allievi infermieri della provincia di Savona. [a. r.]

PIETRA L.
Musica tribale

Musica dal vivo, alle 21, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra. Ritornano invece le serate di tendenza con underground, tribal e progressive al «Rajah» di piazza Castello, il nuovo locale notturno di Pietra Ligure. [a. r.]

SAVONA
Saggio di chitarra classica

Domani alle 21 al Ridotto Chiabrera si svolgerà il saggio annuale di chitarra classica della scuola del maestro Vallergo. [e. b.]

LOANO
ballo all'Arcadia

Giovedì sera la musica di tendenza alla discoteca «Arcadia» sul lungomare (zona porto) a Loano. Genere dancing invece al Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

VARIGOTTI
L'orchestra sinfonica

Musica classica e da camera in centro a Varigotti. Domani sera alle 21 l'atteso concerto con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. [a. r.]

Riapre «La Capannina»

Inaugura questa sera alle 22,30 il dancing «La capannina» di regione Serre ad Alassio. Sul palco del locale, uno dei punti di riferimento storici per la Riviera, salirà il complesso musicale «I capricesi». [s. p.]

Questa sera il saggio annuale degli allievi di Marcella Malara

Danza afro al Chiabrera

Domenica nuovo appuntamento al teatro con le coreografie della scuola «Genesi» In scena si alterneranno oltre cento allievi. Gli incassi devoluti in beneficenza

SAVONA. Questa sera alle 21 al teatro comunale Chiabrera, avrà luogo il saggio di fine anno del Centro Accademico di danza diretto dall'insegnante e coreografa Marcella Malara.

Oltre agli allievi savonesi dei corsi di jazz e moderna, che si esibiranno in impegnative coreografie firmate dalla titolare della scuola, saranno ospiti d'onore dello spettacolo i danzatori del gruppo Artedanza di Mariella Giordano e di Luciano Di Natale. L'incasso della serata, i cui biglietti sono in vendita presso la scuola e il botteghino del teatro, sarà interamente devoluto a favore dell'associazione Sclerosi Multipla di Savona.

Un altro spettacolo di beneficenza è programmato per domenica 12 giugno alle 21, ancora al teatro Chiabrera. «Genesi in spettacolo» è il titolo della serata di fine anno dallo Studio Genesi di via Nizza. La scuola proporrà spettacolo il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Ente nazionale protezione animali di Savona per finanziare il sostentamento dei cani randagi ospiti del Rifugio di Cadibona. Sulle scene si alterneranno oltre allievi dei corsi di danza della scuola che presenteranno coreografie firmate dall'insegnante Cristina Frigeri, diplomata alla Royal Academy di Londra, per il classico; da Enrica Scarone, ballerina della compagnia di danza dello studio Genesi per il moderno; Don Marasigan e dalla sua collaboratrice Cristina Golin, insegnante al teatro Nuovo di Torino e assistente coreografa di Andrè De La Roche per jazz e contemporanea; Loredana De Matteis, direttrice artistica della scuola per il settore afro. [a. z.]

Uno spettacolo di danza tratto dai saggi annuali delle scuole

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 21

Astor — Tel. 864.627 — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni in crisi che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Fiaba onirica, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

3 — Tel. 825.714 — 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 6000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Ossid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000
Mr. Wonderful — di A. Mingbella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' — Commedia

Filmstudio — Tel. 365.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che «sale» «dal di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' — Commedia

Salesiani — Or.: 15,30 — Spettacolo teatrale

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Lire 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

Tel. 640.427 — Or.: 20,30; 22,30 — Fest. e pref. 15,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

ALBENGA
Ambra — T. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4500/5000/6000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi saranno fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30 22,30 - Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 6000
Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

ALBISSOLA M.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 — L. 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000

CAIRO MONTENOTTE
Abba — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
DellaMorte dellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. [illegible] Lazzaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, dove fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va [illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

LOANO
Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/2.. 30 fest 16,30 ult. 22,30. L. 6000/5000
L'innocenza del diavolo — di J. Rubon, con M. Cullen, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 1h 25' — Thriller

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — 16,30; ult. 22,30 — Lire 6000/5000
Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

MILLESIMO
Lux — 15/17/21 — Fest. 16/17/21 — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35 — Lire 5000
Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 66 [illegible] B
(lire 952 al minuto + iv[illegible])

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il suicida di Nikolaj Erdman, regia di Anna Laura Messeri, con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova, ore 20.30, ingresso gratuito
Sot. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse Sant'Agostino, Sala Dino Campana: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Cerignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Chinesi
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Le iene
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Bad boy Buby
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 a 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA
Imperia: Rassegna «Tutti i film degli Oscar»: Lezioni di piano

SANREMO
Ariston: ore 21,15: Paolo Rossi in «Canzonacce»
Ritz: Film
Centrale: Killer Machine
Sanremese: La banca del più pazza del mondo
Orfeo: Film vietati ai minori di anni 18
TABARIN: Cronisti d'assalto
Ariston Roof sala 1: Cari fottutissimi amici
Ariston Roof sala 2: caro diario
Ariston Roof 3: Senza paura

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, comedy
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **La città degli acquanauti**, film
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
23,45 **Lo zio d'America**, telefilm
1 — **Notturno Telestar**

Canale 7
11,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17, **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
Motor shop
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, spettacolo
20,30 **Insieme**, intrattenimento
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Follia**, film
0,30 **Canale 7** non stop

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale flash**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**,
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Propaganda elettorale**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Ladri di biciclette**, film
14 — **Portobello raid**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match music**,
18,45 **Calcio sera**, filo diretto
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22 — **Primogiornale**, notiziario
22,30 **Azzurro Italia**, Mondiali USA
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, musicale

Mixer Tv
14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
Segreti, miniserie
23,15 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**
0,15 **FBI**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14, **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19, **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Mach music**, musicale
20,30 **Dibattito**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

9 — **Casa mia**,
12 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
15,15 **Andiamo al cinema**
Prima pagina, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12 — **Tigginostri**, situation comedy
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, situation comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
Crazy dance, musicale

Telenord
7,30 **Fantazoo**, cartoni animati
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
8,30 **George**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Sulla Italia**, musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **L'uomo e la città**, documentario
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,25 **Telegiornale TN 4**, informazione
13,40 **Re Artù**, cartoni animati
14 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
.30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Il pericolo è il mio mestiere**, doc.
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Telegiornale TN 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Allen 2 sulla Terra**, film
22 — **Telegiornale TN 4**, informazione
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**, informazione

Primantenna
14,30 **rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
Auto della settimana
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Prego si accomodi**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

A
15 — **Tg A flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **Tg A flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Vittoria**, teleromanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Vittoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Teleregione
10 — **Vendite commerciali**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17, **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Tutti in forma**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Alcuni grossi personaggi della città avrebbero già dato la loro disponibilità

L'«avventura» di Persenda

Attualmente allenatore del Licata, ma con il Savona nel cuore: «E' soltanto per questo che sto cercando di fare qualcosa, [illegible] al momento non ho incarichi da parte di nessuno»

SAVONA. Valentino Persenda, da Licata con amore. Il popolarissimo tecnico savonese in questi giorni ha lasciato la Sicilia, dove pure la sua squadra è [illegible] in piena lotta per [illegible] retrocedere dalla C2, per [illegible] re di costruire qualcosa attorno al suo vecchio Savona.

Suo ideale compagno [illegible] viaggio, in qu[illegible] tentativo [illegible] aiutare il club biancoblù in crisi, è quel Pierino Prati che a sua volta si [illegible] già dichiarato dispostissimo ad impegnarsi per rilanciare [illegible] Savona. Ma perché due allenatori che non avrebbero poi alcun problema nell'accasarsi altrove, si danno da fare per una società [illegible] crisi?

Risponde Valentino Persen[illegible]: «Devo chiarire subito [illegible] cosa: sia [illegible] che Prati finora [illegible] abbiamo potuto fare altro che avere qualche colloquio. Per ora nessuno ci ha dato alcun incarico, né forse può farlo. Si tratta, diciamo così, di 'pour parler' del tutto informali, dai quali peraltro spesso traspare la voglia di intervenire di molti per aiutare il Savona».

Aggiunge il tecnico: «Personalmente, sto bene [illegible] Licata, ed inoltre ho almeno altre 3-4 offerte per [illegible] ad allenare al Sud. Però, quando [illegible] il richiamo della mia città e della 'mia' squadra, [illegible] resisto. E' solo in quest'ottica che, d'accordo con l'amico Piero, stiamo cercando di capire se si può fare qualcosa per migliorare la situazione d[illegible] Savona».

Valentino Persenda ai tempi in cu[illegible] il [illegible] ne diventerà dirigente?

[illegible] cosa servirebbe a questo punto? Persenda ha le idee chiare: «Di sicuro sarebbe necessario [illegible] forte consiglio direttivo. E per lavorare con costruttività attorno a questo progetto, [illegible] necessario che qual[illegible] che ne abbia titolo, al limite una sola persona, si [illegible] la responsabilità di incaricare noi, [illegible] anche altri, di tirare le fila di questi contatti. Diversamente, si rischia [illegible] perdere tempo prezioso, e [illegible] non riuscire mai [illegible] concludere nulla».

Valentino conclude poi sottolineando che non vi sarebbe alcun problema di incarichi: «Né io né Prati stiamo chiedendo nulla [illegible] cambio di questo interessamento. Certo, una volta riusciti nell'operazione, saremmo ben felici di far [illegible] parte della futura società: il tipo [illegible] impegno non sarebbe un problema. L'importante è trovare chi prenda in mano le redini di una società che, a quanto [illegible] constatando, avrebbe non solo la possibilità di non chiudere, [illegible] addirittura di rilanciarsi in grande stile». [r. bg.]

Pierino Prati

«Sono pronto a ritornare»

Pierino Prati, ma chi glielo fa fare? «Guardate, credo di poter es[illegible] creduto quando dico che le possibilità per [illegible] di allenare non sono poche. Se con Persen[illegible] stiamo tessendo questa 'rete' di contatti, [illegible] soltanto perché ci siamo resi conto che a Savona ci [illegible] [illegible] grandi possibilità, e che lasciare al suo destino una [illegible] [illegible] quella biancoblù sarebbe un peccato mortale».

E' profondamente legato al Savona, questo ex cannoniere dal p[illegible] ineguagliabile, [illegible] dai profondissimi legami con la città [illegible] Torretta. E aggiunge: «In questi anni ho visto tante piccole società crescere e arrivare [illegible] alto, con politiche sportive oculate [illegible] intelligenti. Non posso credere che tali operazioni siano impossibili in un capoluogo come Savona, dove ancora di recente ho [illegible] con mano l'entusiasmo che accompagnerebbe una squadra di valore. [illegible] savo[illegible] dico soltanto questo: aiutateci [illegible] aiutare questa società, che tanto spazio occupa [illegible] nel mio cuore di 'ex'». [r. bg.]

Pallanuoto: Athena ko (12-11), sabato terza sfida

Il Como regola la Rari è necessaria la «bella»

Angelini, solo un gol ieri, al tiro mentre Jelenic (di spalle con il n. 7) cerca di smarcarsi: la Rari a Como non [illegible] entusiasmato

Troppi errori, si [illegible] alla «bella». La Rari ha perso ieri per 12-11 nella vasca del Como (parziali 4-3 5-5 3-3 0-0), e per strappare un posto nelle prossime [illegible] europee deve ora far ricorso al[illegible] «bella» che si giocherà sabato a Savona alle 20,30. Identica sorte per Ortigia e Florentia (12-11 anche quel: dopo il succ[illegible] toscano dell'andata, terzo match nella vasca dei gigliati. Insomma, un degno «contorno» alla prima finale-scudetto, [illegible] programma [illegible] 20,30 [illegible] Napoli [illegible] Posillipo [illegible] Volturno.

L'Athena non [illegible] mai riuscita a scavalcare [illegible] punteggio i lariani, brillanti e concentrati (unico «aggancio» [illegible] rilavo, quello dell'8-8 grazie a un centro di Ghibellini), e [illegible] questo la dice lunga sulla serata di scarsa vena di gran parte degli uomini di Mistrangelo. Da dimenticare, poi, quell'ultimo tempo senza reti, durante il quale la Rari ha sprecato alcune buone occasioni per raggiungere quel pari che [illegible] bastato ai biancorossi per superare il turno [illegible] essere [illegible] pratica [illegible] dell'Europa.

Nel Como, brillantissimi Toth (5 gol) e Venturelli (3, dopo i [illegible] realizzati [illegible] Savona). Le altre realizzazioni [illegible] state [illegible] Visnara, Schutze, Flutti e Cannata. Nel Savona, bella quaterna per Ghibellini; doppiette [illegible] Cava e Jelenic; «singole» per Angelini, Petronelli e Krzic. Questi ultimi due hanno realizzato [illegible] rigore. Due annotazioni in chiusura: buono l'arbitraggio [illegible] Merola [illegible] De Meo, deprimente l'affluenza [illegible] pubblico. [illegible] gio[illegible] davanti a una ventina di persone... [m. no.]

Scarpa guida l'assalto dei giovani ai «vecchi assi» Calì e Dassù

Golf, all'Omnium di Garlenda scatta la battaglia fra i big

GARLENDA. [illegible] entrando nel vivo l'«Omnium Cristina», iniziato ieri [illegible] green del circolo ingauno. Sono 142 i professionisti che si contendono, in quattro giorni di gara, il titolo italiano, e soprattutto un montepremi di 130 milioni di lire, ventuno dei quali destinati al solo vincitore.

Davvero difficile, alla vigilia, esprimere [illegible] pronostico su chi riuscirà a salire sul gradino più alto [illegible] podio. Il duello è tra gli esponenti della «vecchia guardia» (Giuseppe Calì, Baldovino Dassù, Silvano Locatelli e Andrea Canessa), e le grandi promesse dell'ultima leva guidate da Massimo Scarpa, ventiduenne veneziano ed ex campione europeo nei dilettanti.

[illegible] tenere d'occhio, sempre tra gli esponenti della [illegible] generazione, Massimo Florioli, Emanuele Canonica, Michele Reale e Marcello Santi, tutti con alle spalle [illegible] ottimo curriculum. La conquista delle pri[illegible] piazze è però importante anche per la graduatoria del «Challenge Tour» a cui a fine stagione accederanno, evitando le qualificazioni, i migliori dieci professionisti.

Ma [illegible] occhi degli appassionati nostrani saranno puntati soprattutto sul sanremese Mauro Bianco, professionista [illegible] una decina d'anni, e sul genovese Luigi Figari, seguito con grande attenzione dai tecnici. L'Omnium è tornato intanto a Garlenda dopo sette anni: un omaggio doveroso per un «green» che ha ospitato, [illegible] un'organizzazione perfetta, tornei di grande risonanza. Le tre edizioni svoltesi nel circolo ingauno hanno visto scritte nell'albo d'oro le firme [illegible] Roberto Bernardini (1975), Silvano Locatelli ('83) [illegible] Giuseppe Calì ('87).

All'Omnium fanno da contor[illegible] importanti iniziative collaterali [illegible] l'«Alassio Beach Game», gara di precisione sulla spiaggia riservata ai primi quattro giocatori classificati nell'Omnium, [illegible] in programma domani alle 18,30 davanti al Grand Hotel Diana. E domenica, spente le luci sull'Omnium, sarà la volta del «Terme [illegible] Fiuggi Pro-Am», con ogni squadra formata da un professionista e tre dilettanti. Alla gara saranno ammessi i primi [illegible] professionisti italiani, oltre ad altri giocatori invitati dal comitato organizzatore.

A vivacizzare infine l'Omnium, numerosi premi speciali: il Trofeo Lloyd Italico, il Trofeo Agnesi e il Trofeo Terme di Fiuggi [illegible] premieranno rispettivamente il miglior punteggio nel primo, secondo [illegible] terzo giro, mentre [illegible] giocatore che conseguirà lo [illegible] più basso in assoluto sulle diciotto buche si aggiudicherà il Trofeo Golf club Brianza.

Massiccia anche la presenza televisiva, caratterizzata da due «dirette» della Rai domani e sabato nel pomeriggio sportivo della Terza Rete. Servizi anche su Italia 1 in «Studio Sport», che va in onda poco dopo la mezzanotte.

Guglielmo Oliveto

ARCIVESCADO

Vincono Firpo e Jurilli

Dopo una serie di appuntamenti in Piemonte, ha fatto tappa in Liguria, sul percorso del Golf & Tennis club Arenzano, la «Pool Cup '94», circuito nazionale riservato ai dilettanti. Oltre 120 concorrenti hanno dato vita domenica [illegible] Trofeo Locat, la [illegible] delle 14 prove [illegible] qualificazione del «tour», valida per la partecipazione alla finale nazionale, ad ottobre al Golf club La Margherita. Vittoria, nel «lordo», di Emanuela Firpo e Antonio Jurilli, i quali hanno chiuso la 18 buche stableford con 37 colpi. Nelle tre categorie «pareggiate», successi delle coppie formate [illegible] Giovanni Brichetto e Giuseppe Cargiaghe (43 punti), da Anton Giulio Bonini e Mathias Rottstegge (44) [illegible] da Simona Mercatali [illegible] Amelia Dani (43). La Pool Cup dopo [illegible] puntata in Sardegna farà ritorno in Liguria, [illegible] Garlenda il 10 luglio, per incrementare con altre quattro coppie di vincitori il lotto dei finalisti. [m. no.]

CANOTTAGGIO

Bene i Vigili del Fuoco

«Interregionali» tra i protagonisti Fabio Pignone

SAVONA. Ottimo comportamento [illegible] canottieri del Gruppo sportivo Vigili del Fuoco «Poggi», ai Campionati interregionali svoltisi a Genova. Gli atleti guidati dal tecnico Danilo Vigo [illegible] sono ben piazzati, anche se hanno preso parte alle gare con [illegible] formazione giovanissi[illegible]. L'impresa più eclatante [illegible] arrivata [illegible] que grazie [illegible] Fabio Pignone, che ha vinto la medaglia di bronzo nella gara del singolo della categoria «Ragazzi».

Con questo risultato Pignone ha anche ottenuto la qualificazione per i Campionati italiani, che si svolgeranno a fine mese [illegible] Lago Patria, in provincia di [illegible]apoli. Nelle gare riservate agli Allievi e ai Cadetti, tre medaglie d'argento sono state conquistate rispettivamente da Daniele Te[illegible], Federico Lapel e Riccardo Garbero. Infine, una medaglia di bronzo è stata vinta da Marcella Taverna. [r. p.]

BOCCE

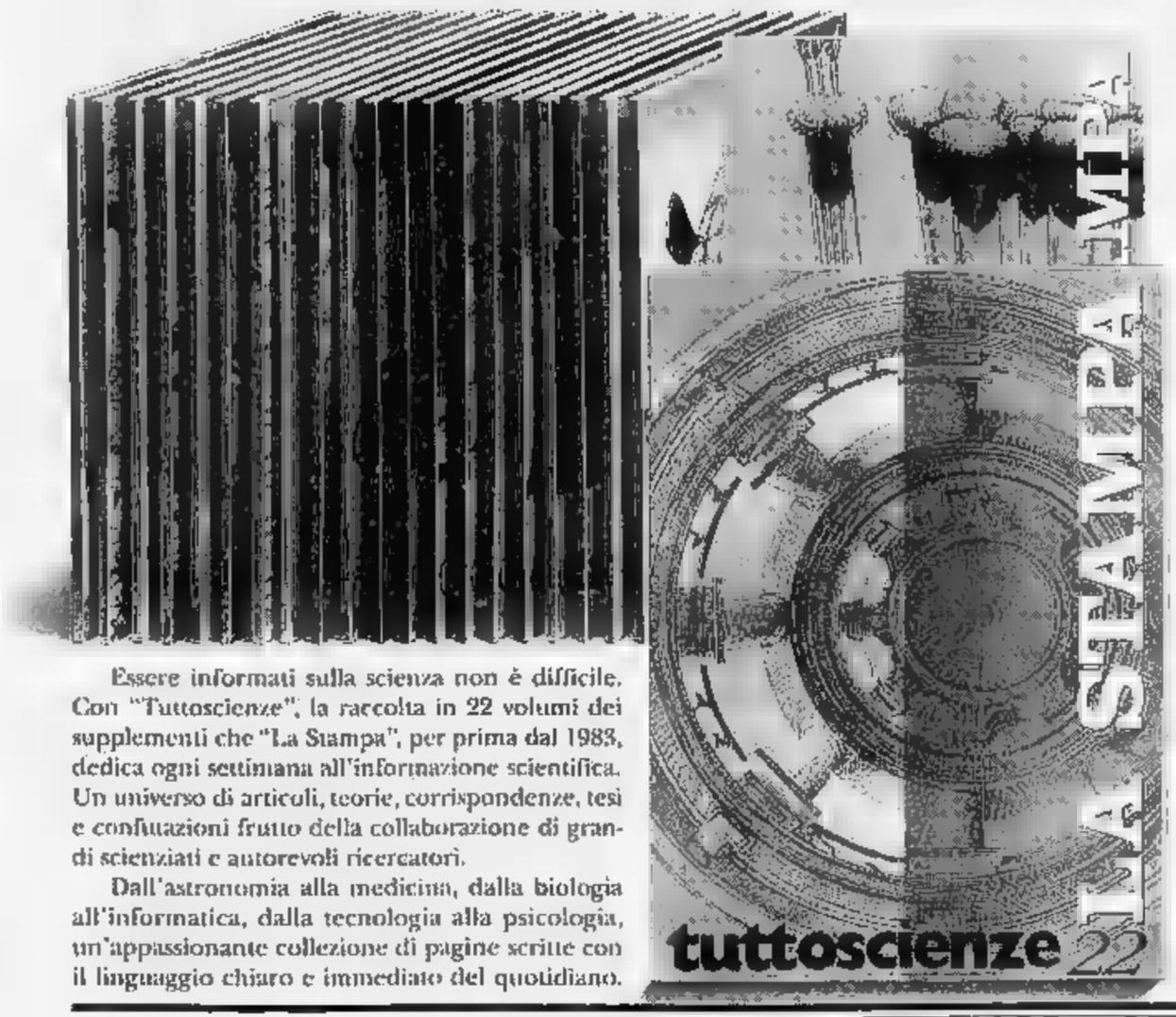
Le gare del week-end

L'Albisola [illegible] la Letimbro verso la B

SAVONA. Tre squadre savonesi a caccia della promozione in serie B. Sono Albisola Bocce e Letimbro, che si sono classificate al primo posto nel torneo provinciale, [illegible] La Familiare che ha vinto lo spareggio contro Carcare, qualificandosi pure le fasi regionali del [illegible]o di C. Albisola e Letimbro hanno vinto i rispettivi gironi con 53 e 34 punti. Nel fine settimana si [illegible] invece [illegible] chiusa un'altra importante manifestazione riservata alla categoria C, e valida per l'assegnazione del «Trofeo Pippo Rebagliati». Il [illegible] è [illegible] alla coppia dell'Albisola bocce formata da Zunino [illegible] Bolla, che nella sfida decisiva ha superato di un punto (13-12) la Familiare di Giubergia e Brinsco. Terza la Rebagliati [illegible] Venturino e Bruzzone. Vittoria invece di Ferrania nella gara [illegible] D. Il duo Crosa-Castiglia ha battuto in finale per 13-4 [illegible] Vadese di Lazzarini [illegible] Tassinari. [r. p.]

Daniela Giuliano Saffirio

Tutto Tuttoscienze.



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 150.000
Volumi 11-22 a L. 135.000
L'intera raccolta (volumi 1-22)
è in vendita al prezzo speciale di L. 250.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno usufruire presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato all'offerta, dovrà ritagliare e spedire il coupon qui a fianco a: "La Stampa" Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

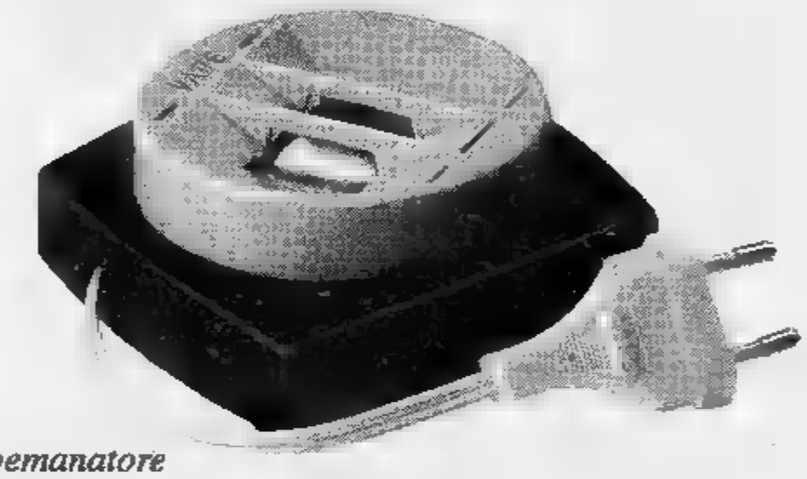
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCP

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile

Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni.

GARANZIA A VITA

VAPE

L'**elettroemanatore** elettronico Vape è stato sottoposto ad accurati controlli, che ne garantiscono l'assoluta perfezione. Se però, per qualsiasi ragione, non dovesse più funzionare l'invio della cartolina stampata all'interno subito dopo l'acquisto ne garantirà la sostituzione gratuita.

E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.

Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

ALLA CROFF

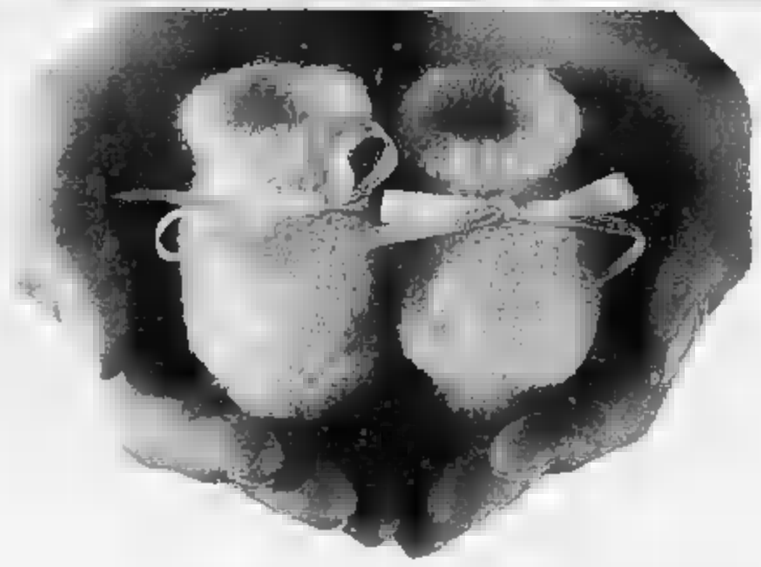
15% DI SCONTO

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO

Non cumulabile con altre [illegible] e/o buoni sconto.

Affiliato
CROFF
Piazza Martiri della libertà, 4/B
Novara.

EFF. COM 1E9681 00



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia [illegible] centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre [illegible] rischi riproduttivi. Il nostro Telefono [illegible] è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al [illegible] a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente [illegible] la nostra Associazione che [illegible] si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle [illegible] famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di [illegible] scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Publicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10649 - Fax 02/[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta New York.

L'abbiamo vista al cinema, in televisione, in cartolina, in fotografia e in super8. Molti l'hanno visitata, altri la sognano ogni sera. È New York, il mito di generazioni di europei. La penna di Vittorio Zucconi [illegible] ne offrirà [illegible] ritratto personale su "Usa '94 L'America dei mondiali", il fascicolo in regalo martedì con "La Stampa". Nella città più importante c'è la squadra più importante. A New York infatti c'è l'Italia, insieme a Norvegia ed Eire. Nelle pagine sportive troverete tutto quello che c'è da sapere su queste nazionali. In più avrete una nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi il meglio.

Alla scoperta di 9 [illegible] e 24 squadre:
Vittorio [illegible] racconta [illegible] di [illegible]
Martedì il 7° [illegible]

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 333.41
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
(0322) 480.02-241.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il 180° di fondazione dei carabinieri, dal consuntivo emergono risultati confortanti

Meno reati in tutto il Novarese

Il comandante provinciale, col. Giuliani, ha esposto i dati: diminuiti omicidi, rapine e truffe. In aumento soltanto furti e estorsioni. Cresce il dialogo con i cittadini: più chiamate al 112 richieste di informazioni

NOVARA. Meno omicidi, rapine e truffe; più furti ed estorsioni. Un quadro confortante, tutto sommato, in una provincia che, anche per la sua posizione geografica, confinante con aree a diffusa criminalità, negli ultimi anni aveva fatto registrare preoccupante aumento di numero di reati. E' quanto emerge dal bilancio catalogato come «attività operative» dei carabinieri e illustrato ieri dal comandante provinciale, col. Vincenzo Giuliani durante il 180° anniversario di fondazione dell'Arma. Una cerimonia aperta anche al pubblico, presenti decina di studenti che hanno partecipato e vinto un concorso sulla Benemerita.

Il periodo di raffronto preso in (giugno '92-maggio '93 e giugno '93-maggio '94) denota innanzitutto che il numero degli omicidi si è dimezzato, da 6 a 3, tentato omicidio contro i 6 dell'anno precedente. I furti denunciati stati 4.324 rispetto ai 3.960, a riprova che è in aumento la microcriminalità malgrado l'intensificazione dell'attività delle forze dell'ordine. Le denunce di truffe passato da 203 a 149. Da sette a 10, invece, le estorsioni. Le persone arrestate carabinieri, su tutto il territorio, sono (precedente 460), denunciate 3.549 83.336). Ancora: in diminuzione gli resti (825 contro 35) per detenzione di armi e munizioni (131 le armi sequestrate, prima erano state 148). capitolo a parte è rappresentato dall'attività antidroga: 123 le persone arrestate (140 nel periodo raffrontato), 147 quelle denunciate (103), 192 quelle segnalate (237). Gli stupefacenti sequestrati: 21 chilogrammi contro .

Ma sta aumentando, senza dubbio, il legame esistente fra i cittadini e i carabinieri. Lo dimostra il numero di chiamate sul 112: oltre 41 mila contro le 37.000, così come le richieste informazioni varie sono passate da 14 mila a 15 mila. Ed è proprio nello spirito di un collegamento più aperto e alla portata del cittadino che si è svolta ieri mattina la festa dei carabinieri, cerimonia religiosa officiata nel cortile da monsignor .

Il 180° ha offerto anche l'occasione per consegnare, da parte delle massime autorità, alcuni riconoscimenti a carabinieri che si sono distinti. Una ricompensa al merito civile è andata al vicebrigadiere Tonino Tognoli e all'appuntato Giuseppe Nicolosi, della stazione di Cameri, che salvarono due giovani caduti nelle acque gelide di canale d'irrigazione. Encomio solenne all'appuntato Tonino Tuvoni, di Trecate, che sventò rapina al furgone portavalori supermercato: altri commilitoni catturò poi i banditi.

Encomio al maresciallo Adriano Trantola, comando provinciale, che fece arrestare due pericolosi pregiudicati responsabili di rapina tre miliardi ai danni di furgone blindato portavalori. Per la indagine l'encomio consegnato anche all'appuntato Armando Barbieri.

Un elogio al capitano Fabrizio Casini, di compagnia del capoluogo e al maresciallo Vincenzo Contini.

[g. f. q.]

La premiazione degli studenti che hanno partecipato al indetto dall'Arma. Durante la cerimonia stati assegnati riconoscimenti anche a carabinieri (FOTO FINOTTI)

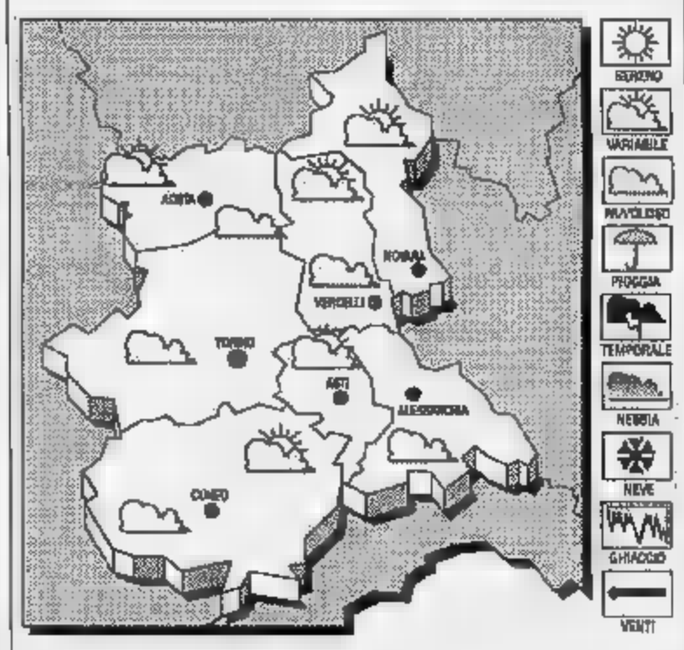
27 CONSIGLIERI STANNO CON MERUSI

La vivace seduta di verifica conclusa con il voto di fiducia

Diciassette consiglieri leghisti, nove dello spazio liberaldemocratico e uno della lista civica hanno confermato ieri sera in consiglio comunale la maggioranza che al sindaco Merusi per continuare ad amministrare la città. Il voto dopo quattro ore di dibattito e molto articolato.

Renato Ambiel A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Progressivo aumento della nuvolosità con isolate precipitazioni; attenuazione dei fenomeni in serata.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati Sud-Occidentali.

DEL TEMPO. Iniziali condizioni di variabilità; peggioramento serata.

LE DI IERI
Max: 30; min: media: 26

UN FA
Max: 33; min: 21; media: 27

Torino 25,4; Cuneo ; Asti 28; Aosta 26; Vercelli 24; Alessandria 29

Ieri sera si sono svolti i comizi dei due leader, prima tappa il Cusio poi il capoluogo

Bossi e Violante, dal lago a Novara

A Omegna il «Senatur» ha improvvisato una conferenza stampa-Amarcord all'aperto mentre il magistrato parlava al «Croce Bianca». Poi il trasferimento fra le risaie e gli incontri con la cittadinanza novarese: all'Italia e in piazza

NOVARA. Prima sul Lago d'Orta, poi capoluogo. Umberto Bossi e Luciano Violante sono dati appuntamento, ovviamente, in luoghi diversi, nelle due città, per la campagna elettorale. A Omegna, ieri sera, città era in stato d'assedio. Sarà stata anche una casualità questo quasi incontro Bossi-Violante, ad Omegna: è meno male che i due leader hanno dimostrato di comprendere benissimo la situazione e si sono adeguati. Luciano Violante ha scelto l'ampio salone dell'hotel Croce Bianca per parlare agli omegnesi dell'Europa e della città. Umberto Bossi, che comizio avrebbe voluto farlo subito, alle diciotto, scoperta la concomitanza con Violante si è adeguato alla situazione con molto fair-play ed ha improvvisato una conferenza stampa appoggiato alla balaustra del fiume Nigoglia e rimandando il comizio alla conclusione dell'incontro di Violante.

Una strana conferenza stampa, come solo Bossi fare: parlando Berlusconi e della «morosa» che un tempo e Mergozzo. Di quella gita in barca quell'isola che c'è in mezzo al lago «ma dov'è, da Omegna non si vede?» e dei primi incontri politici che a Gravellona Toce alle 11 del mattino. «Ci trovavamo a Gravellona, io che venivo da Varese, gli amici dell'Ossola e quelli della Val d'Aosta perchè una centrale - ricorda il senatore - e quasi senza accorgerci tracciavamo le prime linee di un modo nuovo di far politica e di un progetto politico». Intanto dal salone gremito del Croce Bianca giungono gli applausi scroscianti per Luciano Violante. Bossi alza la testa e guarda; ma è solo un attimo: tra poco il popolo di sinistre verrà a sentire anche suo comizio. E per primo arriva a salutarlo l'onorevole Gianni Motetta, ex-parlamentare del Pci-Pds, oggi presidente dell'assemblea costituente la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola: «E' un atto di cortesia e di educazione nei confronti di un collega parlamentare» dice Motetta. Tra i una calorosa di mano. Violante saluta invece i suoi e parte alla volta di Novara mentre Bossi, marcato stretto dagli uomini della sicurezza, si avvia verso palco per il comizio. Non senza accontentare un gruppo di ragazzini che gli hanno regalato la coppa vinta in un torneo calcio scolastico.

La calma del per Europee Da sinistra Umberto Bossi e Luciano Violante ieri a Omegna e Novara

A Novara i due big si sono ri- serata, divisi da qualche centinaio di metri. Violante nell'accogliente albergo Italia, Bossi in piazza Duomo per un comizio che è diventato ormai tradizione del senatur. Agenti le misure di sicurezza anche nel capoluogo per evitare incidenti di sorta. Da tener presente che, strada fra i due parlamentari, alla barriera Albertina, si è tenuta concomitanza anche una manifestazione elettorale di rifondazione comunista. La serata calda richiamato in piazza molti novaresi che passeggiando sotto i portici, incuriositi, si sono fermati a vedere il senatur.

[v. a.]

Ieri in Lomellina

Scontro tra auto anziano morto e tre feriti

CANDIA. Un vigevanese è morto ed altre tre persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla circonvallazione di Candia. Una Panda, proveniente da Casale, non avrebbe rispettato stop e si scontrata violentemente con una Ritmo che sopraggiungeva da Mortara. Nel sinistro ha perso la vita un passeggero della Panda, Mario Benetti, 69 anni, residente a Vigevano in via Corsico, mentre la sorella Carmela, 57 anni, pure di Vigevano, è ricoverata in prognosi al policlinico di Pavia. Meno gravi le condizioni degli altri due occupanti dell'utilitaria: Giuseppe Accettulli, 25 anni, di Moncalieri, ha riportato un trauma cranico, ferite alla testa e alcune fratture. padre Ciro, 49 anni, ha un polso fratturato. Entrambi sono ricoverati a Mortara. Il conducente della Ritmo, Alessandro De Cristofaro, 47 anni, Cinisello Balsamo, ha rifiutato il ricovero in ospedale.

[c. br.]

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£.
GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

NUOVA CITROËN AX

AX Fiorella
954 cm³

A soli L. 13.900.000*

Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, comincia a pagarla a settembre.

*Prezzo chiavi in mano escluse spese regionali (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile valida solo a fine mese.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI
CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN
L'AUTO TI

Dopo quattro ore di dibattito il sindaco ha chiesto ieri un voto palese di fiducia per il suo programma

Si allarga la maggioranza di Merusi

Ma i problemi politici non sono ancora stati tutti risolti

NOVARA. Stanno col sindaco Merusi, e s'impegnano a sostenere il suo programma, 27 consiglieri su 40. Sono 17 della Lega Nord, 9 dello «Spazio liberaldemocratico» e Cecilia Aquili eletta nella Lista civica. Era assente Gianni Mancuso dello «Spazio» e Renato Marangon, dello stesso gruppo, si è astenuto. Restano all'opposizione undici consiglieri della sinistra. Ma la maggioranza è destinata a dilatarsi fino a 29 voti quelli del sindaco e di Mancuso.

Si è conclusa così, ieri sera, con una votazione palese la seduta di verifica voluta dallo stesso sindaco, ad un anno dal suo insediamento, dopo che in seno alla maggioranza allargata ci sono state velenose polemiche e in un paio di occasioni non erano passate le proposte di sindaco e giunta.

Dopo quattro ore di un dibattito vivace e molto articolato aperto dalle relazioni degli otto assessori che hanno fatto il bilancio dei primi dodici mesi di amministrazione, Merusi ha preso in mano la situazione chiedendo di fare chiarezza, una volta per tutte, nei confronti della città: «Ciascuno si prenda le proprie responsabilità. Dica chiaramente da che parte sta. Se è d'accordo oppure no, nel sostenere questo programma in un confronto leale e costruttivo ed a lavorare per la attuazione garantendo i necessari supporti operativi».

Il gruppo della Lega Nord durante la seduta del Consiglio di ieri sera (foto Vaccarone)

La votazione per appello nominale ha portato alla maggioranza, diversa da quella scaturita dalle elezioni dell'anno scorso. Tutti d'accordo, opposizioni comprese, sull'opportunità pratica di rilanciare il governo della città è emersa invece qualche perplessità (da Fabrizio Bisegna della Lega e Nando Cardinali, pds, in particolare) sulla legittimità di un'iniziativa, quella del voto di fiducia, che va certo nello spirito del nuovo sistema maggioritario. Ma è parso a più che i consiglieri ed in ultima analisi ai novaresi, preferiscono un'amministrazione efficiente ad un consiglio litigioso e un esecutivo «ingessato» dalla mancanza di chiarezza a livello politico sopratutto in seno alla maggioranza «allargata» ai transfughi di alcuni partiti. Questi sono impegnati, forse, a prefigurare nuove formazioni sul modello governativo.

Merusi ha difeso l'operato del suo esecutivo, prima ancora della maggioranza nel complesso. è insistito parecchio sulla necessità di rispondere ai problemi della gente e della città in termini operativi prima ancora che politici. Sapeva bene di trovare su questo terreno consensi ben più ampi di quelli che gli può garantire una coalizione nella quale c'è chi, come lo «Spazio», si pone in termini «critici e di stimolo al programma del sindaco garantendo una collaborazione tecnica purchè questa avvenga in uno spirito di confronto». «Un collaudo in corso d'opera» l'ha definito Pasi capogruppo dello «Spazio». «Per il passato ci sono state delle carenze da parte dell'esecutivo nell'attuazione del programma. Noi rappresentiamo un'uscita di sicurezza per questa maggioranza ma i metodi cambieranno trarremo conseguenze». Più chiari di così...

Patrizia Trombi, assessore all'urbanistica, e Mario Mirino, assessore all'assistenza

Consensi incondizionati all'operato della giunta «che ha lavorato bene nonostante l'inesperienza e l'ostruzionismo di qualcuno» venuti dal capogruppo della Lega Grifoni.

Le opposizioni, compatte, hanno tenuto a sottolineare che si possono addebitare il loro comportamento le carenze dell'amministrazione. «I problemi Merusi li deve risolvere al suo interno ma lui non mi te più sicuro perchè ha delle serpi in seno alla maggioranza. Noi non vogliamo distruggere questo consiglio ma il sindaco deve realizzare il programma».

Renato Ambiel

Con volantini e lettere aveva bersagliato una signora novarese

Condanna (1 anno e 6 mesi) per il «corvo a luci rosse»

NOVARA. Un anno, sei mesi e venti giorni: questa la pena patteggiata da Ezio Migliorini, il «corvo a luci rosse» che per quasi tre anni ha perseguitato con lettere anonime oscene e diffamatorie signora dalla Novara-bene.

Migliorini, 53 anni, sposato e padre di una bambina, ha bersagliato migliaia di volantini e lettere porno Patrizia Vaccari, 42 anni, originaria di Alassio, dov'è titolare di una nota boutique, «L'eleganza», in viale Marconi: la donna aveva sposato l'imprenditore novarese Roberto Bossetti, da cui si è separata cinque anni fa.

La persecuzione del Migliorini è iniziata nell'89 ed è proseguita sino alla fine del '92, quando un investigatore privato di Novara, Mario Calìo, ha trovato l'indizio giusto per risalire all'autore delle missive porno e smascherarlo.

A tradire il corvo hard core è stato l'ennesimo messaggio a sfondo erotico in cui l'insospettabile tecnico di computer faceva il nome di un amico milanese soltanto a lui ed alla Vaccari. Da qui sono iniziati i sospetti e le ricerche dell'investigatore si sono concentrate sul Migliorini.

Ezio Migliorini, il «corvo a luci rosse», è condannato a un anno sei mesi e venti giorni

La squadra mobile di Novara lo ha sorpreso il 11 dicembre del 92 mentre nel cassetto della città imbucava una delle tante lettere in cui raccontava le fantomatiche avventure della donna, accusata Migliorini di avere avuto rapporti con decine di novaresi.

Accuse assurde, che però il corvo spediva in tutto il capoluogo, anche via fax: Antonio Migliorini era arrivato anche a lasciare nei telefoni pubblici il recapito della Vaccari con indicazione per chi intendesse rifornirsi di droga. Non soddisfatto, l'uomo aveva esteso la persecuzione anche in Liguria, una «campagna» analoga a quella novarese, a base di lettere, messaggi, disegni vignette dall'esplicito contenuto pornografico, volantini addirittura manifesti murali.

Un autentico incubo per Patrizia Vaccari, che alla fine, per la disperazione, era stata costretta a lasciare Novara. La vicenda ieri è stata di nuovo rievocata in Tribunale: il Migliorini ha sostenuto di avere compiuto tutto per «amore», perchè si sentiva un amante tradito. Un protesto che naturalmente la Vaccari aveva respinto subito dopo che il era stato smascherato.

Al magistrato Antonio Migliorini doveva rispondere di diffamazione, calunnia e violenza privata, ed è condannato: l'imputato ha patteggiato la pena a un anno e mezzo. **(m. g.)**

Pensionato fa il tiro a bersaglio e uccide i tre mici della vicina

Spara ai gatti, denunciato

Alla polizia ha detto che aveva agito per vendicare i suoi uccellini per non avere più sporco il cortile. Gli state sequestrate tutte le armi che teneva in casa

NOVARA. Per vendicare i suoi uccellini, che stando a lui erano stati divorati dai gatti della vicina, un pensionato novarese ha imbracciato la carabina e ha fatto il tiro a bersaglio i tre micì responsabili della brutta fine dei canarini. La polizia è arrivata a lui partendo da uno dei proiettili usati per abbattere i gatti e quando si è visto scoperto l'uomo ha confessato: ad armargli la mano era stato anche il desiderio di non vedersi più sporcare il cortile dai gatti la questione.

Protagonista di questa storia che ha dell'incredibile è Giuseppe Ferraris, 70 anni. Abita in villetta a schiera di via Gemelli. Accanto a lui c'è la di Teresa Maria Provenzano, 47 anni, la proprietaria dei gatti. Le donne li ha trovati in tempi diversi morti nel giardino che confina con quello del Ferraris. Il primo gatto stato ucciso l'estate scorsa, l'ultimo pochi giorni fa. E a questo punto la Provenzano - che sospettava fortemente il vicino - ha fatto fare radiografia al micino morto, poi lo ha portato un veterinario che ha estratto la pallottola sparata dal Ferraris e ha redatto un vero e proprio certificato di morte per colpo di arma da fuoco.

Con questi elementi la donna si è recata in questura, ha detto dei suoi sospetti e gli agenti in un baleno risaliti a Giuseppe Ferraris che aveva in casa - regolarmente denunciati - fucili, carabine e rivoltelle. Vistosi scoperto il pensionato ha ammesso tutto.

Di sicuro non potrà più sparare ai gatti altrui: la denuncia è stata infatti accompagnata dal sequestro di tutte la armi che aveva. **(m. s.)**

SQUALIFICA

Stadio vietato a Paolino

Per «Paolino», esuberante capo tifoso della Legione Ultras, è scattata la punizione più grave: potrà più assistere a manifestazioni sportive fino al 31 dicembre. Motivo? l'invasione di campo solitaria quale si era reso protagonista 15 giorni fa in occasione della gara di calcio fra Novara e Ospitaletto. A farlo scattare era il comportamento dell'arbitro che secondo «Paolino» aveva danneggiato i colori azzurri. L'invasione era stata bloccata immediatamente dalle forze dell'ordine e aveva provocato la squalifica del campo novarese per due turni. Paolo Calliparì, anni, residente a Romentino, è anche acceso tifoso del Novara Hockey. La decisione del questore gli vieta di assistere anche alle gare di questo sport nel quale la formazione è lanciata, al contrario quella di calcio, verso traguardi di altissimo livello, compreso lo scudetto di campione d'Italia. **(m. s.)**

IN BREVE

NOVARA

Sabato convegno sugli stomizzati

Sabato, nell'auditorium della Banca d'Italia a Novara, alle 8,30, si terrà un convegno organizzato dall'Associazione italiana stomizzati del Piemonte. Sarà presieduto professor Masenti. Parteciperanno parecchi relatori diversi temi specifici. **(c. m.)**

TRECATE

I sindaci dell'hinterland uniti nel «no» all'Unibios

Non solo Giuseppe Magnaghi a dire all'Unibios. Anche i sindaci di Cerano, Romentino, Sozzago e Garbagna si uniscono nella protesta contro l'inceneritore di rifiuti tossico-nocivi. Secondo i primi cittadini, l'ultimo progetto presentato dall'azienda in Regione prevede smaltimento di 700 tonnellate annue rifiuti, contro le 292 del precedente. Il «no» sarà ribadito anche il 16 giugno a Torino, durante la conferenza dei servizi programma in Regione. **(c. m.)**

NOVARA

rompe automezzo Snu campane piene di rifiuti

La rottura di un mezzo di recupero della Snu ha causato disagi ai novaresi che depositano le bottiglie di plastica e alluminio nei cassonetti. Da una settimana le «campane ecologiche» per la raccolta di vetro e altri tipi di materiale piene di rifiuti e molti cittadini protestato. Il servizio è ripreso regolarmente ieri mattina. Nei prossimi mesi, visto il successo dell'iniziativa, la Snu raddoppierà la presenza degli speciali sonetti in città. **(c. m.)**

LUMELLO

Proteste dalle Fornaci per la sporcizia cimitero

«Perché hanno riportato i contenitori della raccolta rifiuti davanti al cimitero? E' uno spettacolo indecoroso. I sacchi della spazzatura sono sparsi tutt'attorno e rottami ogni ti- vengono depositati senza controllo». Protestano alcuni abitanti delle Fornaci e chiedono alle autorità «un po' di rispetto almeno per i morti, visto che i vivi della frazione periodicamente devono farsi sentire proprio per colpa della negligenza e della grande maleducazione». **(b. c.)**

TRECATE

Si costituito sezione partito popolare

Si costituita anche a Trecate la sezione locale del Partito Popolare Italiano. I rappresentanti incaricati di organizzare la sezione Italo Pissavini, Carlo Calcaterra, Lorenzo Volontè e Teresio Zanari. La sede del «PPI» di v Verdi è aperta ogni venerdì alle 21. **(c. m.)**

GALLIATE

Si parla della sfida delle nuove religioni

Intermeeting fra Rotary club e Lions club di Novara questa sera all'albergo Italia. Relatore sarà l'avvocato Massimo Introvigne di Torino, che tratterà il tema: «La sfida delle religioni». **(c. m.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come valorizzare il Bicocca

In relazione alla lettera pubblicata su «La Stampa» di martedì 31 maggio, riguardante lo stato dell'area della piramide-Ossario della Bicocca e, in generale, la necessità di evidenziare maggiormente i luoghi della battaglia del 23 marzo 1849, desidero ricordare che il Comitato per il Parco della Battaglia della Bicocca e lo stesso Consiglio circoscrizionale Sud-Est hanno più volte segnalato, nel corso di questi anni, alla cittadinanza e alle competenti autorità comunali lo stato di degrado del momento giardini.

Sembra che negli ultimi tempi qualcosa si muovendo. Per favorire una maggiore presa di coscienza dell'opinione pubblica, delle varie associazioni e dell'amministrazione locale è stato recentemente deciso di costituire un'associazione di «Amici Parco della Battaglia», che avrà come scopo di impegnarsi, anche con opera di volontariato, per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale della zona.

Ricordo, inoltre, che sempre il Comitato ha presentato nello scorso anno progetto al Comune per realizzare dei pannelli esplicativi da porre presso i luoghi principali della battaglia e unire idealmente con una serie di percorsi a piedi o in bicicletta. Lo stesso genere di cose ha previsto l'arch. Sergio Rizzi, incaricato dal Comune di redigere piano di per la salvaguardia della Valletta dell'Arbogna.

Entrambi i progetti (spesso coincidenti) sono all'esame di una apposita commissione tecnica recentemente attivata dall'Assessorato all'Urbanistica. Se son rose...

Paolo Cirri,
segretario comitato per il Parco della Battaglia della Bicocca

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2; 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico per tire un riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 643.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; 682.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/53.689; **Toce:** (0323) 849.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; (0323) 405.000 - 555.151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **d'Opaglio:** (0322) ; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera** (0324) .

GUARDIA MEDICA

: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 886.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi di turno le seguenti farmacie: *Fedrie*, c.so 23 Marzo 20, tel. 62.02.60 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre 12,30 alle 15,15 il servizio viene alle a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. e *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

La farmacie di turno degli altri comuni provincia, svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Oleggio: *Colasia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.

Formazza (Valdo): *Rapossi*, c.so Cavour 102, tel. 0322/49.71.31

Pella (Alzo): *Scolari*, via Duro 128, tel. 0322/96 93.17

Boca: *Marazzi*, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271

(Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel 0323/52.299.

Giuliano, lg.lago 40, 0323/30.328

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. 0323/78.80.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel 0323/70.178.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.709.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel 0324/72.494.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel 0324/83.254.

Calasca Castiglione: *Pasetti*, bg. Molini 40, tel 0324/91.260.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel 0323/61.220.

Romagnano *Longhi Borghi*, p. Liberti, 30 tel. 0163/83.52.

STATO CIVILE

TRECATE

Annunzio a Elisa Strazzi; Mauro Miglio e Roberta Garanzini; Pierluigi Comazi e Roberta Negri; Rocco Spagna e Laura Opizzio; Michele Mappa e Piera Martino; Roberto Zeno Duca e Stefania Cappellotti; Renato Porzio e Morena Semeraro; Gioacchino Inzerillo e Maria Fiandaca; Marco Xotta e Anna Baratti; Claudio Mancin e Giuseppina Stasi.

NOVARA

NATI. Laura Manferti; Giulia Tarantola; Elena Vittori; Rossoni; Silvia Stonisi; Valentina Galbani; Alessia Chiantore; Emanuele Milani; Tatiana Teresa Pedalino; Vanessa D'Amico; Barbara Roda; Zaffaroni; Gabriella Lesca; Maria La Porta; Nathan Capriotti; Mazzaron; Yuri Pezzolato; Francesco Muraca.

Orfea Ercolina Zuccoli (1913); Giuseppe Bordin (1930); Antonia Iacometti (1906); Margherita Pastore (1911); Martino Giovanni Pinet (1920); Teresa (1946); Angela Maria Sacco (1904); Maria (1932); Gaudenzio Poletti (1899); Giuseppina Naggi (1909); Facco (1905); Angelo Mittino (1905); Enrico Longoni (1931); Pietro Canetta (1927).

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Il lifting di Paolo Mosca

Paolo Mosca a presentare il suo libro «Lifting al cuore», stasera al bar Coccia di Novara. Organizza la libreria Lazzarelli, l'attore Giorgio Bonino reciterà alcuni brani. L'incontro s'inizia alle 21,30. **(b. c.)**

Saggio di fine anno Brera

L'auditorium del Brera di Novara ospita, oggi e domani, i saggi di fine anno degli allievi dei corsi di musica e danza. S'inizia alle 21. **(c. m.)**

FESTE

Alla parrocchia di . Antonio

Prosegue la festa della parrocchia di Sant'Antonio a Novara. Oltre alla mostra di manufatti e lavori d'artigianato, stasera alle 21, saggio del gruppo «Triventennia». **(c. m.)**

DIBATTITO

L'agricol novarese

«Temi e fonti per la storia dell'agricoltura nov...rese» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 nella sede del quartiere Martino (via Perazzi 51 di Novara. Relatore: Alfredo Pepale. **(b. c.)**

Al Garden Club

Come utilizzare vasi e centrotavola per ornare la casa di fiori secchi alla moda francese: parla oggi alle 15,30 al Garden Club (via Silone 20) di Novara Stefania Francione. **(c. m.)**

Agricoltori in festa

Promette disco-music, vino e birra a volontà: è la festa organizzata per venerdì, dalle 21, dall'Associazione nazionale giovani agricoltori. Dalle 21 alla pineta di Nibbiola. **(c. m.)**

Festa della birra Margozzo

conclude stasera al «Memphis» Margozzo la «festa della birra». Dalle 22 è di scena chitarrista Sala con cover italiane e straniere. Funziona servizio ristoro. **(c. m.)**

Terminato l'anno scolastico ma più di un problema resta aperto

Chiusura con grigliata

L'ultimo giorno è stato caratterizzato da festeggiamenti, premiazioni, karaoke e dal confronto calcistico studenti-insegnanti del liceo scientifico «Antonelli»

NOVARA. Si è chiuso fra karaoke, teatro, mostre e incontri calcio all'ultimo stinco fra studenti ed insegnanti l'anno Jurassic School, e già da ieri pomeriggio è iniziata la volata degli scrutini.

E' squillata mezzogiorno l'ultima campanella dell'anno per i sessantamila studenti della provincia, e la chiusura, dopo mesi spesso costellati da polemiche o dalle settimane roventi dello scorso novembre, è stata all'insegna della festa in famiglia con grigliate, premiazioni, concerti ed epici scontri a pallone fra alunni e docenti.

La palma dell'originalità nell'organizzazione della festa di fine anno l'hanno guadagnata gli studenti del liceo scientifico «Antonelli» che, in collaborazione con gli alpini, hanno organizzato anche grigliata nel parco della sede staccata via Camoletti.

Allo scientifico non è stata una mostra sul razzismo e la tradizionale gara di fine anno tra allievi professori, e stavolta i pronostici della vigilia stati capovolti: gli insegnanti hanno sconfitto ai rigori, a 7 gli studenti. Determinante per la vittoria la tripletta di Roberto Bonan, sindaco Castelletto Ticino, ex centravanti del Borgomanero ed insegnante di educazione fisica: in campo anche il preside, Franco Malvezzi che, Vialli, si è infortunato nel tirare, a lato, una punizione.

L'istituto Ravizza ha organizzato invece la festa di fine anno Palasport. Presentati dagli insegnanti Enrico Ferrario e Roberta Benaglia, gli studenti hanno proposto una parodia dei Promessi Sposi, mentre al liceo artistico è stato il cabaret a caratterizzare l'ultimo giorno scuola.

studenti di Nervi, Omar liceo hanno vita anche ad un combattutissimo minitorneo basket, ed anche Bonfantini la chiusura è stata all'insegna dello sport Il torneo di calcio fra le classi.

Ieri pomeriggio al Broletto Cino Tortorella, alias Mago Zurlì, ha presentato la festa organizzata dal Comune per tutti gli alunni della scuola dell'obbligo. Si sono esibiti i giocolieri, fantasisti e clown circo Herasio, seguiti dai bambini partecipanti alla finale provinciale dello Zecchino d'oro.

Teatro, musica e canto hanno caratterizzato la chiusura delle lezioni al Fauser, mentre hanno giocato d'anticipo le magistrali che hanno proposto la festa di fine anno già martedì, karaoke, cori e mostra mercato a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Grande ieri anche per la festa rock alla discoteca Olivia.

Da ieri pomeriggio hanno però preso il via anche gli scrutini di fine anno: l'ordinanza ministeriale prevede che entro il 15 giugno siano noti tutti i risultati, ma per molte scuole medie inferiori i giudizi saranno pubblicati già in settimana.

Mentre un altro anno scolastico va in archivio e sono all'orizzonte gli esami di licenza elementare, media o di maturità, provveditore e sindacati guardano alla prossima scadenza di settembre.

piano di riorganizzazione che prevede l'accorpamento numerosi istituti, il numero record di docenti che hanno chiesto il pensionamento, il decreto tagliaclassi e il demografico fanno prevedere un'altra rivoluzione. Saranno circa 500 i volti nuovi dei docenti tra medie inferiori superiori, mentre non ancora stato quantificato numero delle classi.

Marcello Giordani

Anche una grigliata per festeggiare la fine dell'anno scolastico 1993/94

Sciagura Cameri

Borse di studio all'I.T. Fauser

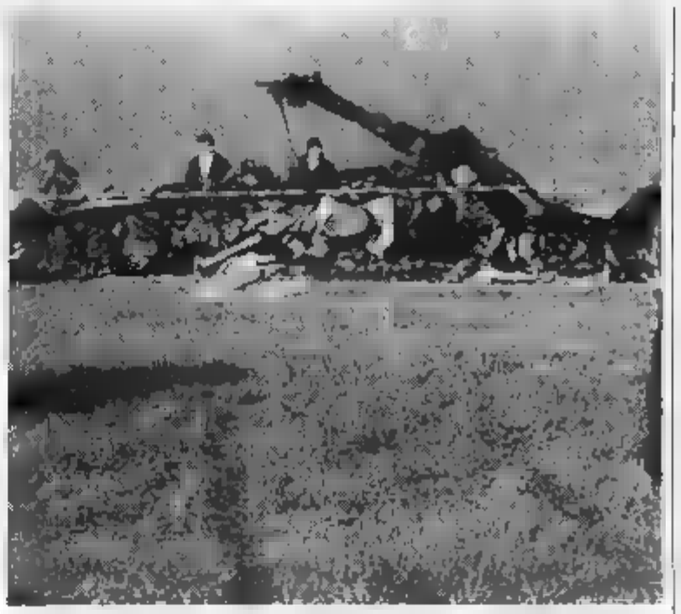
NOVARA. Ventun gennaio 1993: un elicottero «Eh 101» dell'Agusta, che cieli di Cameri stava effettuando dei rilevamenti sulla rumorosità, improvvisamente perde quota e si schianta al suolo. Il bilancio è pesante: tra le lamiere annerite i soccorritori o i corpi senza vita Stefano Novelli, 28 anni, di Bellinzago, Gilberto Tintori, anni, di Saronno, Massimo Colombo, anni, di Busto Arsizio, tecnici della ditta specializzata in costruzioni di elicotteri e il comandante Raffaele Longobardi, 51 anni, Cardano al Campo, capo collaudatore. Tante le iniziative che susseguirono in memoria delle vittime. Le della Westland donarono un cippo per sottolineare la stima ed il rispetto che uniscono la società britannica all'Agusta. Un momumento fatto di pietra collocato poco oltre l'ingresso dello stabilimento principale Cascina Costa. La stessa Agusta indisse quattro bandi di concorso per l'assegnazione di borse di studio di un milione e mezzo ciascuna. Gli studenti di quattro istituti tecnici dell'hinterland novarese-milanese dovevano svolgere entro il 30 aprile alcune ricerche su progettazione e aerodinamica degli elicotteri.

All'iniziativa hanno preso parte anche gli studenti dell'istituto «Fauser» di Novara, quali era riservata una borsa di studio in memoria del bellinzaghese Stefano Novelli. I periti aeronautici del quinto anno hanno svolto una ricerca sull'«Indagine teorica e sperimentale sul comportamento aerodinamico e strutturale dell'ala rotante». presiedere la commissione, l'ingegner D'Errico, commissari i professori Giancarlo Barni Maurizio Bassani.

Pochi giorni stati comunicati i nomi degli studenti vincitori: Massimo Pinardi (classe 5ª D), che si è aggiudicato milione e mezzo, Luca Accorsi e Luca Frattini (5ª C) ai quali stati consegnati 750 mila lire a testa. Hanno partecipato anche Marco Celli, Paolo Occhetta, Cristiano Ghirighelli, Roberto Marcora (5ª A), William Avossa, Enrico Lombardi (5ª D) e Daniele Turco (5ª D).

Premiati anche i ragazzi degli altri istituti: «Riva» di Saronno, tema «Progettazione di un verricello di recupero per elicottero applicazione di materiale metallico e composito», il «Facchinetti» di Busto Arsizio (applicazione delle tecnologie informatiche nei sistemi di addestramento al volo) l'Itis Gallarate (studio dei sistemi di pilota automatico nel settore aeronautico).

Marco Piatti



Furono quattro i morti nella sciagura dell'elicottero precipitato alla cascina Picchetta

Per l'acqua

Sospetti e accuse a Garbagna

GARBAGNA NOVARESE. «Ci sono delle infiltrazioni nell'acquedotto. Ma il sindaco nasconde tutto»: l'accusa arriva da una serie di lettere fatte recapitare a tutti i consiglieri comunali e che stanno creando allarme in paese.

Sull'autore è mistero fitto: missive hanno l'intestazione della «Pro Garbagna» ma i dirigenti assicurano si tratti di un falso. La bagarre aumenta di giorno in giorno. Tutto è cominciato quando i consiglieri hanno trovato quelle lettere nelle cassette della posta.

Il contenuto muove pesanti sindaco di Garbagna: l'acquedotto comunale subisce delle infiltrazioni fecali che inquinano l'acqua. Gian Piero Fornara lo sa ma nella sua veste di operatore dell'ufficio igiene non lascia trapelare i risultati delle analisi.

La notizia fa presto il giro del paese e tutti ne parlano. sindaco afferma di sapere molto poco delle lettere ma risulta abbia comunque fatto una segnalazione carabinieri di Vespolate: «Non preciso la questione - dice -. So soltanto voci di popolo».

Sul piede di guerra i dirigenti della Pro Garbagna: nella lettera appare l'intestazione dell'associazione ma loro garantiscono si tratti di una palese falsificazione. E sono pronti a scrivere a tutte le famiglie del paese per spiegare la completa estraneità. [b. c.]

L'ex assessore è alla terza legislatura

Consiglio regionale Nerviani eletto vice

TORINO. Il Consiglio regionale del Piemonte ha provveduto nella seduta di martedì alla elezione del vicepresidente. L'incarico stato affidato dall'assemblea di Palazzo Lascaris al novarese Enrico Nerviani.

Consigliere alla terza legislatura, Nerviani ha fatto parte per molti anni dell'esecutivo regionale assessore alla Pianificazione territoriale, ai beni ambientali culturali, ai parchi e, nella passata legislatura all'istruzione professionale.

Nerviani ha continuato con determinazione la politica delle aree protette promuovendo e realizzando, fra l'altro, in provincia di Novara, l'istituzione delle riserve del Monte Calvario, dei Canneti di Dormelletto, del Parco delle Baraggie, contribuendo alla conclusione della lunga vicenda dell'istituzione del parco nazionale della Valgrande e avviando il riordino del complessivo sistema dei parchi in Piemonte e nel Novarese tematiche dell'ambiente e del territorio l'hanno partico-

Il novarese Enrico Nerviani era assessore ai Beni Ambientali nella precedente giunta regionale

larmente impegnato negli ultimi tempi.

E' stato anche amministratore del Comune di Novara fino al 1991, dove ha avviato numerose iniziative nel campo della scuola e della partecipazione democratica, consentendo a Novara di istituire, prima in Italia, i consigli quartiere già nel 1976.

Nella vita professionale Nerviani è preside del liceo classico di Arona; attualmente in mandato amministrativo. Molto conosciuto in città, dedica gran parte del suo tempo all'attività in Regione. [r. s.]

La titolare del «Mirò bar» è stata strattonata da stranieri, ieri mattina alle 10

Granozzo, è aggredita e rapinata

I giovani hanno approfittato di una distrazione e hanno afferrato la donna alle spalle. In quel momento era sola. Poi sono fuggiti con l'incasso: due milioni. Il locale, aperto da pochi anni, aveva già subito furti

GRANOZZO. Minacciano strattonano la proprietaria per farsi consegnare l'incasso, due milioni.

E' accaduto ieri mattina in uno dei pochi locali pubblici di Granozzo, il «Mirò Bar».

Erano le 10. Dietro il bancone c'era la titolare, Rosanna Della Mora, 58 anni. La donna approfittava dell'assenza di clienti per svolgere alcuni lavori.

In quel momento sono entrati due giovani, sui 30-35 anni di età. Pare che avessero un accento straniero, forse polacco. Si avvicinati al banco e le hanno intimato di consegnare l'incasso. In un primo momento la donna ha cercato di reagire opponendo resistenza.

A questo punto i due rapinatori, che non erano armati, hanno aggirato il banco e l'hanno presa per le spalle.

Rosanna della Mora è stata strattonata e spintonata, minacciata ripetutamente.

I malviventi hanno ordinato ancora una volta consegnare denaro.

Allora Rosanna Della Mora ha aperto il registratore di cassa: dentro c'erano due milioni, tutto l'incasso dei giorni precedenti.

I rapinatori si sono fatti consegnare il e sono usciti rapidamente. Con il bottino fuggiti a bordo della vettura che avevano lasciato davanti al locale.

Il «Mirò» è un locale aperto da pochi anni. In passato era già stato bersagliato dai malviventi: «Abbiamo subito - conta figlio Giovanni Cavalleri - quattro furti, tutti si notte. Anche eravamo dispiaciuti, ci eravamo allarmati molto, pensavamo che si arrivasse un gesto simile».

Questa volta però il Cavalleri si è preoccupato per le condizioni salute della madre: «Soffre di diabete, e lo stress provoca aumento del tasso glicemia». Ma dopo un primo momento critico, ieri la donna ha superato lo choc.

[c. m.]

IERI A CERANO

Benzinaio assalito e derubato

Rapina al distributore Ip di via Milano. Due giovani aggrediscono il benzinaio e gli portano via l'auto e il portafoglio. Ci sono stati momenti di paura ieri intorno a mezzogiorno alla stazione di servizio che si trova alle porte del paese. Tutto è svolto in attimo. Due ragazzi vestiti molto semplicemente, in jeans e maglietta, arrivano di soppiatto nell'area Ip. Senza farsi notare si avvicinano a Giovanni Camerone, proprietario del distributore. All'improvviso i due gli sono addosso. Uno dei ragazzi lo blocca alle spalle e gli strappa il portafoglio i documenti e una parte dell'incasso. Il complice, invece, entra nell'impianto di lavaggio per le auto e s'impossessa della Fiat Uno di colore bordeaux dello stesso Cameroni. A bordo della i due fuggono verso Trecate. Il benzinaio dà subito l'allarme e i carabinieri precipitano all'inseguimento di due. Le ricerche proseguono per ore e vengono setacciate tutte strade dintorni di Cerano, San Martino a Galliate e Trecate. da quantificare il bottino. Non dovrebbe trattarsi, comunque, una cifra rilevante: grosso dell'incasso della mattinata era già stato versato in banca Cameroni nel portafoglio soltanto i pagamenti degli ultimi clienti e il denaro personale. Al titolare del servizio rimasti lo spavento e l'amarezza del «colpo» subito. [b. c.]

IL CASO

LA RELIGIONE E LE REGOLE DEL MERCATO

Novara, parlano alcuni sacerdoti che hanno preso posizione contro un'iniziativa pubblicitaria

«Il nostro nemico non è il latte in polvere»

I parroci e la Nestlè, una crociata contro le strumentalizzazioni

NOVARA. Un milione e mezzo di bambini muore ogni anno perché non viene allattato seno: 4 mila bambini al giorno, uno ogni trenta secondi. Sono cifre dell'Unicef. Perché tanti decessi collegabili al tipo di latte somministrato ai neonati?

La risposta si trova nella lettera che numerosi parroci novaresi hanno diffuso, prendendo posizione contro un'iniziativa della Nestlè: «Il latte in polcosta tantissimo nei paesi poveri. In Uganda il prezzo di confezione è superiore di 9 volte al salario di un'inserviente d'ospedale. E l'acqua non potabile con cui viene diluito provoca disturbi gravissimi».

I parroci aggiungono altri dettagli e considerazioni sul concorso «Disegna la Famiglia, vinci l'America» che la nota multinazione ha lanciato, chiedendo ai sacerdoti di diffondere l'iniziativa organizzata in collaborazione con la Compagnia San Paolo di Milano.

Don Renato Sacco è parroco Cesara e promotore di numerose iniziative sociali

E nella lettera viene subito precisato: «In molti paesi del Sud del mondo la Nestlè promuove il consumo di latte in polvere ricorrendo anche ad un uso strumentale di campioni gratuiti. Secondo l'Unicef, nelle società povere i bambini allattati col biberon sono esposti almorte 25 volte di più di quelli allattati al seno». Allora i parroci non ci stanno, vogliono roggare il gioco.

CHI SONO

Da Novara all'Ossola

Questi i sacerdoti che contestano l'iniziativa collegata alla vendita di latte in polvere: don Ernesto Bozzini, Villadossola; don Franco Galinzzi, Novara; don Roberto Sogni, Gozzano; don Giorgio Borroni, Villadossola; don Paolo Pessina, Beura; don Luigi Del Conte, Villadossola; don Franco Ghirardi, Novara; don Luigi Tramonti, Pallanzeno; don Antonio Visco, Monteschano; don Giorgio Andreotti, Vanzone Ossola; don Luciano Piumarta, Crodo; don Renato Sacco, Cesara; don Pierluigi Grossi, Piedimulera; don Luigi Praloni, Bognanco; padre Cesare Baldi, Arona; don Maurizio Midali, Macugnaga; don Mario Bandera, Novara; don Emilio Olzeri, Formazza, don Fausto Frigerio, Varzo; don Piergiorgio Menotti, Verbania; don Carlo Udini, Domodossola; don Silvio Galletti, Druogno; don Armando Bertolotti, Domodossola; don Luciano Mantovani, Montecrestese; don Giuseppe Massata, Baceno.

Che cosa ha spinto i sacerdoti novaresi sottoscrivere la protesta? Don Renato Sacco, parroco Cesara, non si è mai tirato indietro davanti a campagne umanitarie pacifiste: «Vorrei sottolineare che noi è nemico giurato della Nestlè. Piuttosto non riteniamo corretto e socialmente utile sostenere un'iniziativa così strutturata. Non si dica però che i sacerdoti richiamano le madri preferire l'allattamento al seno. Quello è un altro discorso. Non sta noi dare pareri vincolanti su questioni molto più ampie».

Don Francesco Gagliazzi risponde dalla Caritas di Novara: «Personalmente ho aderito per sollecitare la tutela e il rispetto della persona e dei valori ni. Al di là del discorso economico che muove queste industrie e il marketing, non può dimenticare qua sia doveroso garantire il diritto alla salute e alla salvaguardia degli equilibri naturali».

Don Luciano Piumarta, parroco di Crodo, sottolinea: «Il '94 è l'anno internazionale della famiglia, credo sia giusto opportuno agganciare un avvenimento importante, per i valori che porta intrinsechi, un concorso per la vendita del latte in polvere».

Maria Paola Arbeia

Erano stati rubati in Lomellina, un arresto

Nascosti in un capannone oggetti d'arte per miliardi

VIGEVANO. Mobili d'antiquariato, quadri del Settecento, orologi, porcellane, vassoi d'argento, candelabri, sculture, monete antiche. In tutto, oltre duecento pezzi per un valore che supera i 2 miliardi, provento di numerosi furti in appartamenti e ville signorili, tra cui quello, clamoroso, messo a segno in gennaio ai danni del castello di Olevano Lomellina, appartenente ad un bancario di Torino. La refurtiva era stipata in un capannone a Trezzano sul Naviglio ed è stata recuperata nel corso una brillante operazione condotta dai carabinieri della compagnia di Vigevano, che hanno anche arrestato una persona: Antonio Rondinella, 34 anni, residente a Dorno in via Roma 10, incensurato, di professione restauratore, con laboratorio a Milano. Altre tre persone sono state denunciate a piede libero. Da tempo gli inquirenti ritenevano che ci fosse un'unica banda specializzata dietro i frequenti furti, sempre più frequenti nella zona. Le indagini, particolarmente lunghe e laboriose, hanno avuto una svolta nella notte tra il 24 e il 25 aprile, quando un pregiudi- Zeno Lomellina, Alberto Marzaioli, 43 anni, è stato arrestato in flagranza mentre tentava di introdursi in una villa a Salice Terme. Sono iniziati così pedinamenti e controlli, che hanno condotto dopo quasi due alla scoperta del capannone di Trezzano. All'interno è stata rinvenuta anche una pistola Browning calibro 762 con relativi munizioni. Per il maggiore Giovanni Ranauro, comandante dei carabinieri di Vigevano, è stata scoperta una grossa banda specializzata: «Rondinella era una pedina importante, ma non il capo. Riteniamo che ci sia qualcun altro, che stiamo cercando di individuare». [c. br.]

A Villadossola, con l'arrivo della Mapei, s'intravede un rilancio per lo stabilimento

Vinavil, adesso c'è un futuro

Il maggior produttore mondiale di adesivi per l'edilizia è sbarcato in Ossola, rilevando la fabbrica dall'Enichem, con 160 dipendenti. Nota positiva nel quadro di crisi della zona

VILLADOSSOLA. Montecatini, Sicma Chimica, Vinavil spa, Enichem Synthesis e, in pochi giorni, Mapei. Ma se sinora i cambi di ragione sociale avevano sempre rappresentato per lo stabilimento chimico un inarrestabile declino, l'arrivo della Mapei potrebbe garantire il giusto rilancio per l'impianto che produce il «mitico» Vinavil.

Dunque, la Mapei, il maggior produttore mondiale di adesivi per edilizia, sbarca in Ossola. Le linee politico-strategiche del gruppo milanese che ha rilevato lo stabilimento dell'Enichem sono state illustrate ieri mattina in una conferenza stampa tenutasi in municipio a Villadossola. Erano presenti l'amministratore generale della Mapei, Giorgio Squinzi, e il presidente dell'Enichem Synthesis, Pierangelo Cadolin, nonché altri dirigenti dei due gruppi industriali.

«Più che le parole direi che subito rimboccarsi le maniche per cercare di passare subito ai fatti», ha esordito la decisione Giorgio Squinzi, che era accompagnato da alcuni dirigenti e dalla moglie, Adriana Spazzoli, responsabile delle relazioni esterne di questo gruppo che l'anno scorso ha fatturato 290 miliardi di lire, che conta 700 dipendenti (metà all'estero) distribuiti in 12 stabilimenti.

Squinzi ha chiarito senza mezzi termini come l'acquisto dello stabilimento di Villadossola, oltre a quello di Ravenna, sia dettato dal fatto che «qui si produce la materia prima, molto importante per la attività. Quindi, abbiamo ritenuto che attraverso l'acquisizione di questo business potessimo accumulare un vantaggio strategico nei confronti dei nostri concorrenti».

«Non siamo degli specialisti di polimeri - ha Squinzi - però abbiamo chiara visione del cosa questo richiede a su tali indirizzi riteniamo di la produzione in questi stabilimenti».

Squinzi ha anche confermato l'interesse suo gruppo per la ricerca nella quale la Mapei investe il 5 per cento del suo fatturato a ha confermato la volontà «di ricostruire subito un gruppo ricerca proprio a Villadossola dove esistono già le

Il sindaco di Villadossola con il dirigente della fabbrica (FOTO FALCIOLA)

struttura e ridare impulso a ricerca e sviluppo che permettano garantire competitività reale agli impianti esistenti».

Villadossola, dunque, dal pericolo di chiusura avanzato spesso passato sotto la gestione Enichem, potrebbe trovare linfa vitale dall'arrivo del gruppo Mapei per sviluppare nuove produzioni in Ossola. «Il tutto - ha Squinzi - sfruttando questa che è stata la vera scuola dei polimeristi acetovinilici di tutt'Italia».

Squinzi in mattina ha visitato lo stabilimento chimico che l'Enichem gli ha ceduto in blocco, eccezion fatta per l'impianto Eva, che viene sfruttato dalla tedesca Wacher in lavorazione. Impianto che però Mapei intenda utilizzare, se non a breve scadenza, con nuove tecnologie.

L'acquisizione dei due stabilimenti Enichem (Villadossola e Ravenna) permetterà ora alla Mapei di diventare il leader assoluto a livello nazionale nel settore delle resine acetovinilliche per l'industria delle vernici e degli adesivi.

Il business oggetto di questa transazione, circa miliardi fatturato, occupa in tutto 220 dipendenti, di cui 160 a Villadossola.

«Finalmente una positiva nella situazione di crisi industriale della nostra zona - ha detto soddisfatto il sindaco Villadossola, Franco Ravandoni -. Speriamo sia il primo tassello di una rinascita dell'occupazione in Ossola».

Balducci

IN BREVE

PIEDI

Oggi la corsa in montagna per il trofeo «La Mulattiera»

corre oggi, in occasione della festa patronale, la gara in valida per il trofeo «La Mulattiera», organizzata dalla sezione Cai. **[re. ba.]**

POLITICA

Piano edilizia popolare la Cisl critica il Comune

La Cisl Alto Novarese ha criticato la decisione dell'amministrazione comunale domese di rinviare l'attuazione piano per l'edilizia popolare, decisione che penalizza le classi sociali più deboli. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Un dibattito sulla caccia sabato alla «Lucciola»

«Caccia in Piemonte: sarà ancora possibile?». E' il tema dell'incontro in programma sabato alle 21 al ristorante «la Lucciola» di via Murata 53. **[b. c.]**

OMEGNA

In segno di solidarietà

Sciopero nel e appello lanciato i sindacati

OMEGNA. Mezz'ora di sciopero ieri alla Lagostina, alla Bialetti, all'Alessi e alla Girmi. I consigli di fabbrica delle quattro aziende casiane hanno deciso l'astensione dal lavoro per esprimere solidarietà all'operaia licenziata martedì ad Isernia e alle altre quattro lavoratrici che subito la stessa sorte nei giorni scorsi a Teramo.

I consigli di fabbrica delle quattro aziende hanno anche invitato i sindacati nazionali a «preparare una risposta adeguata all'attacco che padronato sta portando alle conquiste ottenute fino dai lavoratori». **[r. s.]**

MALESCO

Dal senatore Preioni

L'intervento per ricevere la tv

MALESCO. Sulla ricevere programmi della tivù svizzera valle Cannobina è intervenuto in questi giorni il Marco Preioni con sollecitazione al sottosegretario Poste e Telecomunicazioni. Quest'ultimo ha promesso di aver suggerito una revisione della legislazione che penalizza gli utenti della di confine. Da tempo in valle Cannobina lamentano l'oscuramento, causato dalla legge Mammì, del segnale che permetteva di ricevere i programmi delle televisione del Canton Ticino. Programmi ritenuti importanti soprattutto dai frontalieri. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Continua a luglio

Il processo a due medici del San Biagio

DOMODOSSOLA. Isidoro Garrone, 60 anni, morì alcune settimane dopo il ricovero in ospedale: ora due medici sono accusati di omicidio colposo per non aver accertato, con tempestività, di cosa soffrisse il paziente che, ricoverato per calcolosi alla colicisti, venne poi trovato affetto pure da ulcera perforante. Sul banco degli imputati sono finita due dottoresse del San Biagio di Domodossola: Donatella Omodeo Zorini, 43 anni, di Domodossola e Egle Maria Luisa Robortella, 40 anni, residente a Montecatini Terme. Il processo in pretura è stato aggiornato al 7 luglio per sentire i consulenti di parte. **[re. ba.]**

VERBANIA

Domani sera

A Palazzo Flaim dibattito sulla psicoterapia

VERBANIA. «Il mondo della psicoterapia: conversazione con gli addetti ai lavori» è il tema dell'incontro che si terrà ni alle 21 a Palazzo Flaim. L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla Cultura, rientra nell'ambito del convegno organizzato dal gruppo di ricerca psicoterapica, in programma sabato e domenica prossimi a Ville San Remigio. Tema del convegno «La domanda d'aiuto e la risposta terapeutica». Relatori il dottor Sergio Erba, direttore della rivista Il Ruolo Terapeutico, il dottor Luciano Cofano, della Società Gruppo Analitica Italiana e la dottoressa Anna Laura Dillon. **[a. r.]**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VERBANO CUSIO OSSOLA

AVVISO ALLE IMPRESE

A partire dal 31 maggio 1994 il tempo giorni entro il quale tutte le imprese attive ed inattive (compresa quella artigiana) iscritte o annotate al Registro Ditte della Camera di commercio hanno l'obbligo di versare il "diritto annuale" previsto dalla Legge 29 febbraio n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa, rappresentanza italiana o ente abbia più esercizi commerciali o di attività economiche diversi dalla principale, per ogni unità locale o esercizio è, inoltre, dovuto un diritto pari al quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. art. 12, convertito con Legge 19/3/1993, n. e Legge 15/5/1993, n. 191).
L'entità del diritto è la seguente:

	SEDE	UNITÀ LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, consorzi	L. 198.000	L. 26.000
b) società di persone	L.	L.
c) società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L.	L. 143.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L.	L. 191.000
e) società con capitale sociale da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.189.000	L.
f) per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione 10 miliardi	L. 238.000	

Modalità pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1994 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1994 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - via Avogadro n. 4 - tel. 620671; Domodossola - piazza Cavour n. 12 - 0324/243079 e Saronno - via Sempione n. 4 - Villa Fedora - tel. 0323/928277 dal lunedì al giovedì, orario: 9-12,30 mattino e 14,30-15,30 pomeriggio; al venerdì, orario: 9-12,30 mattino.
Gli importi non pagati nei tempi e nei metodi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 5% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non nulla a che vedere con eventuali richieste di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea.
Verbania, maggio 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Franco Lamonarca
IL PRESIDENTE cav. Giuseppe Moroni

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

LAGO D'ORTA
RUSTICO del '600 con annessa casa per residenza, Cortile interno.
Giardino privato.
Accesso diretto al lago con pontile e attracco barca.
TEL. 0322 841.946

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi della buona tavola

CATERINA VETRANO
S.E.M.
Scuola Estetica Moderna
CORSI PROFESSIONALI PER ESTETISTE
(Autorizzati dalla Regione Piemonte)
• BIENNALI - con diploma di qualifica
• TRIENNALI - diplomi di specializzazione
Lezioni diurne o a richiesta serali
REGIONALI IN SEDE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER INFORMAZIONI: C.so Liberazione, Arona - Tel. 0322 243284

DANCING
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera ballo liscio con l'orchestra
LISCIO 2000
Venerdì 10 orchestra spettacolo
I SAGITTARIUS

A **VENDITORE/TRICE**
Azienda con marchio leader nel largo consumo offre: corso iniziale spesato e retribuito, zona in esclusiva, portafoglio clienti.
L'inquadramento previsto: assunzione impiegato viaggiatore, diaria e provvigioni.
Zona lavoro: **Novara città e Sud provincia.**
Scrivere Casella Postale 174-21100 Varese.

DAI CONCESSIONARI OPEL

NEW OPEL FRONTERA

Frontera Sport

Frontera Wagon

EUROMOTORS CUREGGIO Tel. 0322/839374 - 839786
VERCELLI DARIO snc OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154
GRAFFIETI GUIDO srl DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300
SPINELLI ENRICO VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631

OPEL

Verbania divisa in due per l'utilizzo del Kursaal

Sloggiata la discoteca scattano le polemiche

VERBANIA. Come prevedibile, la delibera con [illegible] la giunta comunale ha disdetto con la società Kursaal il contratto di locazione dei [illegible] e del parco [illegible] situati sul lungolago di Pallanza, suscita in città discussioni e polemiche. Il Comune giustifica la propria decisione con l'intento di destinare l'intero complesso di [illegible] proprietà a fini istituzionali. La conseguenza è che tra un anno, quando scadrà il contratto, la discoteca ora ospitata all'interno e nel giardino dovrà chiudere e il parco tornerà aperto al pubblico anche nelle ore serali.

Sconcertato il titolare della società di gestione Giuseppe Ferraro. «Sono sbigottito e rammaricato dagli ultimi eventi - dichiara -. Nulla lasciava supporre una simile decisione, presa senza alcun preavviso. Non solo, nessun esponente dell'amministrazione mi ha finora detto nulla e resto in attesa di delle spiegazioni».

Ferraro gestisce da otto anni la discoteca, con un impiego attuale di 16 dipendenti. «Mi sono sempre comportato nel migliore dei modi - aggiunge - e non ho mai posto intralci all'utilizzo della struttura, che per tutte le ore diurne è aperta a tutti».

Qualcuno ha definito di eccessivo favore le condizioni del contratto, con i suoi 10 milioni di locazione annui. «Si dimenticano gli ingenti investimenti e i miglioramenti apportati - ribatte il gestore -. La discoteca è stata rifatta completamente, come pure il padiglione esterno con il bar, l'illuminazione e il parco, che non è mai stato tenuto in condizioni migliori e rappresenta dunque un arricchimento per la città. Si aggiunga che due anni stiamo sperimentando con una ditta specializzata il progetto per un impianto acustico di nuova concezione. Esso realizza l'abbattimento del rumore che resta concentrato sulla pista. Sono interventi di grande impegno finanziario, ai quali non ci saremmo certo sobbarcati sapendo di dover chiudere. Abbiamo dunque migliorato radicalmente ogni cosa e ciò rende ancor più incomprensibile la decisione del Comune».

Tra i cittadini le opinioni sono divise. A chi lamenta la soppressione della discoteca, si contrappongono quanti da tempo la giudicano inopportuna in una posizione così centrale e intendono formulare proposte di utilizzo alternativo del palazzo e del parco. Ciò è sostenuto in particolare da un comitato appositamente costituitosi, che proprio sull'argomento ha promosso a Palazzo Flaim un pubblico dibattito.

Il Consiglio comunale ha deliberato intanto il piano per completare la ristrutturazione del pianterreno del Kursaal, sopra la discoteca; esso potrà ospitare esposizioni e convegni.

Sergio Ronchi

AI MARGINI

Svaligiato ristorante

Sono stati arrestati i ladri che hanno svuotato degli arredi il ristorante «Sole» di Ranco (una frazione di Angera) di cui sono titolari e Carluccio Brovelli. La refurtiva (230 milioni) è stata recuperata. Tutto è accaduto martedì mattina. Carluccio Brovelli è andato nella cucina del suo prestigioso ristorante. I ladri erano arrivati nel cortile con un camion e avevano portato via un cassettone Luigi XVI, un altro in stile Impero, due quadri del Seicento, una pendola dell'Ottocento. Era stata svuotata la sala da pranzo di quello che, per l'esperto Edoardo Raspelli, è uno dei sommi ristoranti d'Italia». Anche se le otto camere dell'albergo erano piene, nessuno s'è accorto di nulla. I carabinieri di Somma Lombardo, però, hanno messo alle strette tre pregiudicati di Golasecca, e li hanno arrestati. Non era passata dodici ore dal furto che in una cascina sul Lago Maggiore è stata ritrovata tutta la refurtiva. (r. s.)

A Casale Corte Cerro consegnati i quattro riconoscimenti del Panathlon

Premiati per sport e impegno

Quest'anno la scelta è caduta sul Gym Volley Borgomanero, il Tennis Tavolo Ossola 2000 di Domo, l'Omegna Pallavolo femminile e il Vco Altiora Verbania. Motivazioni e commenti

CASALE CORTE CERRO. Non è soltanto per il merito agonistico che il Panathlon Club Mottarone ha voluto distribuire riconoscimenti a quattro società che sono riuscite a valorizzare lo sport di là dei risultati conseguiti, che sono pur tanti.

«Come sempre vogliamo premiare quelle società dell'Alto Novarese che si sono impegnate in attività sportive poco conosciute ma che hanno avuto il grande merito di impegnare principalmente i giovani nella pratica sportiva ed agonistica» ha detto il presidente del Panathlon Piero Vecchietti.

La scelta di quest'anno è caduta sul Gym Volley Borgomanero, il Tennis Tavolo Ossola 2000 di Domodossola, l'Omegna Pallavolo femminile e il Vco Altiora di Verbania Pallanza. Una scelta non casuale: a caratterizzare le quattro società c'è infatti l'impegno sportivo che sconfina nell'attività sociale ed educativa.

Il Gym Volley Borgomanero per esempio, conta centinaia di bambini e giovani impegnati a diverso livello nella pratica della ginnastica artistica. Un'attività formativa che ha affascinato anche Yuri Chechi, ormai di casa a Borgomanero. «Chechi è proprio un amico e la sua passione è il di stimolo - fa notare Mauro Facchini - noi proponiamo attività formative soprattutto per bambini».

Un premio decisamente meritato anche per il Tennis Tavolo Ossola 2000 e soprattutto al fondatore ed animatore Stefano Mura che con tenacia e forza di volontà in otto anni ha portato la società ad un palmares di vittorie che comprendono un titolo tricolore, un argento e due bronzi sempre agli italiani, innumerevoli successi in campo internazionale e nazionale oltre a quelli ottenuti nei campionati regionali e provinciali.

Un emozionatissimo Genesio Bricchi ha ritirato il premio per l'Omegna Pallavolo, la società che ha avuto il grande merito di portare ad un livello mai raggiunto prima lo sport femminile cusiano. Il premio è un riconoscimento non solo per la promozione in C 1 e per l'aver portato una ragazza a vestire l'azzurro, ma soprattutto per aver promosso la pallavolo, con un'attività straordinaria, nelle scuole dell'obbligo.

Così come l'Altiora di Verbania che, grazie alla passione di autentici, generosi sportivi, come Lorenzo de Felici, Diego Puppo, Alberto de Giuli e Francesco De Giorgi, è riusciti a creare una società che per numero di e ed attività svolta è la seconda in tutto il Piemonte. Scusate se è poco per soddisfazione che sino a [illegible] mandava i propri ragazzi a Milano ad «imparare» e oggi organizza invece una manifestazione di altissimo livello come il trofeo Gianni Piazza. (v. a.)

La consegna dei premi promossi dal Panathlon Mottarone è un appuntamento annuale molto atteso da dirigenti e atleti

A Verbania emergono nuovi intrecci

Mazzette in cucina ricostruito il giro

VERBANIA. Prosegue l'inchiesta della Procura della Repubblica sulla gestione dell'ospedale di Verbania e in particolare sulla costruzione del reparto cucine. L'opera, costata quasi 2 miliardi, è stata completata nel '91 quando presidente della Usl 55 era l'ex senatore psi Cornelio Masciadri.

L'anziano leader socialista è finito nei guai proprio per gli appalti delle installazioni impiantistiche nelle cucine. Era stato raggiunto da ordine di custodia cautelare con l'accusa di corruzione.

Con la medesima accusa venivano arrestati anche Giorgio Bescapé, 50 anni, tecnico dell'ospedale Maggiore di Novara - chiamato agli inizi degli anni '80 da Masciadri a dirigere il settore tecnico patrimoniale dell'ospedale verbanese - e Giuseppe Vallario, 45 anni, novarese, rappresentante della ditta Angelo Po, produttrice di cucine per grandi comunità.

A tutti gli indagati stati gli arresti domiciliari dopo l'interrogatorio davanti al gip. Ulteriori indagini, condotte dal sostituto procuratore Salvatore Dovere, hanno permesso di chiarire l'intreccio dei fatti. Giuseppe Vallario, per conto della ditta Angelo Po, avrebbe versato tangente di milioni, parte della quale sarebbe stata sborsata dalle ditte Metal Arredi e Itm, a Giorgio Bescapé.

Questi ha ammesso i fatti davanti al magistrato aggiungendo che una parte della mazzetta stata intascata da Masciadri il quale però avrebbe negato ogni addebito.

In seguito ad accertamenti tecnici compiuti dal nucleo giudiziario della Guardia di Finanza, sarebbero emerse precise responsabilità degli indagati nell'indire una gara d'appalto per forniture di materiale che in realtà era già acquistato precedentemente una spesa globale di circa 900 milioni. L'appalto fasullo, concertato dall'ufficio tecnico dell'ospedale di Verbania e dagli stessi imprenditori, doveva dunque servire alla «copertura finanziaria» della tangente. (a. r.)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o mesti: il doppio. Meseti urgenti, data o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible] tipografiche di richiamo di carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 600. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare [illegible] la frase: [illegible] **Publikompass s.r.l., 10100 Torino**; l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 6000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle case. Essa ha il diritto di verificare la [illegible] e di interpretare [illegible] qualsiasi stralciamento inserendi agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettera di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere [illegible] per posta o saranno respinte dall'ufficio o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge n.12,1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI attività bar gelateria pasticceria [illegible]. Trattativa privata. Tel. 0322/586682.

3 Lavoro offerte

SOCIETA' produttrice articoli di largo consumo cerca venditori/trici. Telefonare 0323 581.139.

4 Lavoro domande

SIGNORA distinta diplomata si presenta con esperienza offresi per impiego ufficio come receptionist, battitura testi, archivio, magazzino, telefonista. Si garantiscono volontà, serietà e professionalità. Tel. ore pasti (dalle 0323/557123.

SOCIETA' AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI Spa
Piazza Matteotti 7 - VERBANIA - Provincia Verbano - Cusio - Ossola
Tel. (0323) - 53008/6 - Fax (0323) - 53086

Avviso

Questa Società deve assegnare lavori relativi ad illuminazione pubblica nell'Area Industriale Attrezzata sita in Comune di Verbania - Parte impiantistica - importo presunto di L. 202.500.000.
Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione corredata da:
- Certificato iscrizione Nazionale Costruttori - Categoria 5C «Impianti elettrici, ecc.» - (fino a L. 150.000.000);
- Certificato vigenza Tribunale di Competenza.

La domande ed i documenti devono pervenire inderogabilmente entro le ore 12.00 giorno 21 Giugno 1994.
Verbania, giugno. IL Tamini

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- **ARREDI ANTICHI** dal '500 all'800 tra cui cornò, librerie, credenze, ecc.
- **DIPINTI FRANCESI FIAMMINGHI** dall'800 (Fontanesi, Previati, Morbelli, Fattori, Michetti, Caprile, ecc; Lucas Van Uden, Jules Breton, William James, Vrodeman De Vries, ecc.
- **ARGENTI, TAPPETI, SOPRAMMOBILI** dal '700 al '900.

OGGI ASTA ORE 21

ASTA: Venerdì 10 Giugno ore 21 - Sabato Giugno ore 16 ed - Domenica 12 Giugno esposizione 15-22,30.
Asta lunedì 13 giugno ore 21.
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Via San Francesco D'Assisi 9 - NOVARA (300 m dalla Stazione) - tel. 0321 628.676-398.691.

COMUNE DI
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di licitazione privata

E' indetta gara d'appalto a licitazione privata per la realizzazione di: «Lavori di costruzione nuova sede municipale»
Criteri aggiudicazione: ex art. della legge 2 1973, N. 14. Importo a base d'asta: L. 646.968.920. Finanziamento: Fondi L. N. del 28/1/1977 per L. 625.000.000 e mutuo Cassa DD.PP. per L. 250.000.000.
Imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito redatta saliente legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 indirizzandola al Comune Varano ed allegando di iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a quello di appalto e per la categoria 2ª. Le richieste di non vincolano l'Amministrazione
Informazioni su progetto e presso l'Ufficio Segreteria.
Avviso pubblicato Pretorio dal giugno 1994 al 24 giugno 1994.
IL SINDACO
Pastore Gualtiero

GIUGNO INTERMOTORS
Su Alfa 155 - 33 - 33 SW e versioni speciali

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
FINO A: **15.000.000 IN 30 RATE**
OFFERTA VALIDA TUTTO IL MESE DI GIUGNO
E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
S.S. 142 Località Piola - Tel.0322/84.64.94
CERRO via Novara,1 - Tel. 0323/86.48.86
c.so Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02
intermotors

IN BREVE

Entro la primavera '95 pronto il nuovo imbarcadero

«I lavori di sistemazione sul lungolago tra la vecchia tettoia dell'imbarcadero e parco Cavallotti si concluderanno la prossima primavera»: così dichiara il sindaco Aldo Reschigna rispondendo alla richiesta formulata da numerosi cittadini. Qualcuno lamenta lungaggini: «Invece tutto procede nei tempi previsti - ribatte Reschigna -. Non bisogna dimenticare che si tratta di un intervento complesso, con un investimento di un miliardo e mezzo, e i lavori iniziati solo all'inizio dell'anno». (s. r.)

Servizi socio-assistenziali, lunedì incontro pubblico

L'assemblea dell'Associazione dei Comuni della 55 organizza lunedì alle 20,30 nella sala consiliare di palazzo Flaim una riunione aperta al pubblico per promuovere il dibattito sulle gestione associata dei servizi socio-assistenziali rivolti a minori, anziani e handicappati. Si discuterà di quadro normativo, finanziarie, stato dei servizi e volontà dei Comuni. «L'iniziativa - afferma il presidente dell'Assemblea, Carlo Alberto Pratesi - vuole porsi come momento di comunicazione e di confronto tra cittadini, operatori ed amministratori». La popolazione è invitata. (s. r.)

Il rumore nei luoghi di lavoro, un convegno

«Il decreto legge 277/91 e il rumore nei luoghi di lavoro oggi: interpretazioni, applicazione, risultati» è il convegno organizzato alle 16,30 di domani dall'Unione Industriali del Vco a Villa Pariani. Il relatore Raffaele Guariniello, sostituto Procuratore della Repubblica a Torino, informerà sulle applicazioni del decreto da parte dei Magistrati e sulle sentenze della Corte di Cassazione. E' previsto l'intervento di altri esperti. (s. r.)

Verbania, stasera dalle 22 al palasport tappa del tour «Curre curre guagliò»

Rap e hip hop con la 99 Posse

In palcoscenico anche un'altra formazione napoletana, la Bisca. Ingresso 12 mila lire
Il concerto, organizzato dal circolo «Perché no», s'inizia con la band verbanese Buzzigate

VERBANIA. Le loro armi sono il rap e l'hip hop. La loro divisa: magliette oversize coloratissime, scarpone da ginnastica, jeans sdruciti al limite della vestibilità. I loro nemici giurati: disagio giovanile, disoccupazione, il marcio della politica e dei partiti, il razzismo. Dal Golfo di Napoli alla riviera del Verbano arrivano stasera la 99 Posse e la Bisca, due formazioni dell'avanguardia partenopea dura e pura. Soprattutto la prima non ha bisogno di lunghe presentazioni. Ci sarà anche una rappresentanza locale, i Buzzigate, ad aprire la [illegible].

Il biglietto per entrare al palazzetto dello Sport costa 12 mila lire, s'inizia alle 22. Promotori del concerto sono i ragazzi del circolo «Perché no», [illegible] il coordinamento organizzativo di Luisella Isingrini e Marinella Franzetti.

La [illegible] Posse viene dall'Officina 99 di Napoli, che è [illegible] centro sociale [illegible] Leoncavallo di Milano. In questi posti (tanto odiati da certe amministrazioni comunali quanto amati dai ragazzi), in locali pieni di graffiti e di gente che ha attorno ai vent'anni, sono nate le posse, i gruppi che hanno scelto il rap come musica preferita mentre la rabbia contro tutto ciò che [illegible] funziona è la molla per [illegible] dure avanti.

Fra i primi big dello spettacolo che hanno dato un riconoscimento ufficiale a questo movimento c'è Gabriele Salvatores, che ha voluto per il suo film «Sud» una colonna sonora realizzata dalle posse fra le quali c'era la 99 [illegible] Napoli. Il titolo del tour [illegible] proprio «Curre curre guagliò», come la canzone [illegible] celebre dal film [illegible] nell'omonimo album. Per qualche [illegible] e per diversi artisti affermati, [illegible] giusto precisarlo, molte band rap e hip hop di casa nostra si sono già ammalate di qualunquismo mentre lo show business [illegible] riuscito a infiltrarsi e [illegible] sfruttare le creative rabbie dei ragazzi delle posse.

A Verbania gli organizzatori sperano di centrare l'obiettivo. Si aspettano dai ragazzi una risposta degna dell'appuntamento: «E' quasi una sfida, la nostra. Sarebbe stato facile invitare i Nomadi o qualche altro nome superaffermato. Invece scommettiamo sul nuovo. Dal punto di vista musicale per [illegible] città si tratta di un avvenimento - commenta Marinella Franzetti -. Per noi è una prova generale. Dall'esito di questo appuntamento potremo decidere altri. Troppo spesso si [illegible] ripetere dai ragazzi "Non c'è mai niente che ci interessa davvero". Ma [illegible] già [illegible] che ci giriamo ritrovati in venti davanti al palco con un artista che altrove è stato accolto da folle numerosissime. Proviamo [illegible] le posse, vediamo se funziona».

[illegible] Paola Arbeia

I ragazzi della 99 Posse presentano l'album «Curre curre guagliò» che contiene il pezzo reso celebre dal film «Sud»

Organizza il Cst

Letteratura in palcoscenico a Borgomanero

BORGOMANERO. Tre serate di teatro alla Fondazione Marazza. Ad organizzarle è il Cst, Centro di sperimentazione teatrale diretto [illegible] Guido Tonetti, che stasera alle 21,15 presenta il recital «Rileggiamoli insieme. Viaggio attraverso la letteratura italiana».

La seconda serata si terrà giovedì 16 giugno, [illegible] intitolata «America-Europa» e vedrà la lettura di testi poetici da parte [illegible] Tonetti, Cesare Gini [illegible] Giovanni Siniscalco.

Il terzo appuntamento [illegible] a sorpresa: sarà di sabato, sicuramente a metà pomeriggio, ma gli organizzatori non hanno voluto specificare quale. Si svolgerà lungo i corsi e piazza Martiri, con un happening che coinvolgerà anche i passanti.

A dare vita al teatro all'aperto [illegible] i componenti [illegible] del Cst.: Paola Albertalli, Stefania Anieni, Ivano Barbaglia, Manuela Calvosa, Patrizia Casalloni, Sara Comeri, Giuseppe Del Mastro, Claudio Fanchini, [illegible]ura Fanchini, Paola Fornara, Pamela Godi, Mia Granatello, Maria Laura Manfredini, Francesca Monti, Giovanna Nicotera, Maria Ongaro, Eleonora Pagnanelli, Cinzia Pedrizzetti, Norma Pescio, Marta Piastri, Simona Piscetta, Tatiana Ricci e Lorena Sausin.

«Con questa iniziativa - assicura Tonetti - saranno coinvolti in duelli verbali [illegible] a colpi di fioretto tutti i cittadini a passeggio nel centro». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlo dal [illegible] insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quasi è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Drammatico

Vip — Tel. 625.668 — Orario: 20,20/22,15 — Lire 6000
[illegible]cubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spacek, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto lampo sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita dalla moglie N. V. [illegible] Thriller

Araldo — Tel. 474.625. — Or.: 20/22,15 — Lire 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [illegible]

Faraggiana — [illegible] — Or.: 20,25/22,15 — Lire 6000
[illegible]a dove è andata [illegible] mia bambina?

[illegible] — Tel. 623.395. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 9000 (martedì 5000) Cinelonum
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible]ERMATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA — Lire 7000/5000

[illegible]ARONA

San Carlo — Tel. 46.534 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible]BELLINZAGO

Vandoni — Tel. — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 6000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro insopportabile bebè, sono costretti a interrompere [illegible] vacanze per fermare [illegible] terroristi [illegible]. 1h 29' Avventura

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20.15/22,15 — Lire 6000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. [illegible] (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: dall'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Piccolo — Tel. 31.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' Horror

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21 — Lire 5000
[illegible]uel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio con [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inclusi [illegible], anche le cuoche. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible]DOMODOS.

Corso — [illegible]. 240.353 inf. orari su segreteria [illegible] — Lire 8000/7000 — RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible]a 1 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000 — RIPOSO

[illegible]OMEGNA

Italia — Tel. (0163) [illegible] — Or.: 16/20/22 — Lire 6000/5000 — RIPOSO

[illegible]OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163 — L. 9000/5000 (lun. solo se festivo 7000/5000) — RIPOSO

[illegible]OMEGNA

Cinema Soci[illegible] — Tel. 61.459. Ore 21 — Rass. Uno sguardo ... [illegible] 7000/5000
Articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Mifsh, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' Drammatico

[illegible]ORINO — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]TRECATE

S. Pellico — [illegible] 71.417 — Lire 6000/5000 — CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]VERBANI[illegible]

Ariston — Tel. 401.940 — Lire 10.000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (mer. solo feriale 6000)
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro insopportabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Sociale (PalL) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Cullen, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] amico intuisce [illegible] verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

LE TV PRIVATE

[illegible]A: 19,30 VideoNovara notizie; 20 Il tuttomusica, rubrica; 22,30 VideoNovara notizie; 23 Il tuttomusica, rubrica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [illegible] Telefilm 20,30 Tutti in forma, [illegible] show 22,30 VCO notizie; 23 Seguendo la flotta, film. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20 [illegible] 30 tutti in piazza 22,30 News edizione notte; 23 Fulmine, telefilm; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

[illegible]

[illegible]

Latin Sound Perù

Ritmi sudamericani stasera al «Berimbao» di Crabbia con i «Latin Sound Perù». [c. m.]

[illegible]

Soul and blues

Al Cafè della sera oggi il duo «Oro», con repertorio soul and blues. S'inizia dalle [illegible].

[illegible]

Il muro magico

Un gioco nuovo e «funambolico», il «Muro Magico», stasera alla «Celebrità». [c. m.]

[illegible]

Ritmo e cabaret

Alla discoteca Byblos stasera ritmi latinoamericani con l'animazione [illegible] Cecilia. [b. a.]

INVORIO

Blues alla locanda

Domani sera c'è la Level Blues Band di Giancarlo Schinina alla Locanda del Prete a Invorio, frazione Orio. Dalle 21,30.

Nell'area mercato

A Cameri [illegible] musica, risate e balli all'aperto

CAMERI. Tre [illegible] musica e divertimenti, «Aspettando l'estate». S'intitola così la manifestazione promossa dai commercianti cameresi e [illegible] Comitato dei rioni.

I promotori danno appuntamento a tutti da stasera fino a sabato nell'area del [illegible] coperto. S'inizia [illegible] 20,30 con una proiezione della Kodak. Segue una gara di karaoke per le «ugole d'oro» presenti, proposta dal club «La Mezzaluna» di Oleggio.

La festa prosegue domani, sempre alle 20,30, con animazione, cabaret e musica live. Tutti [illegible] pista sabato, con un'orchestra-spettacolo che proporrà brani di generi diversi. Al termine si svolgerà la premiazione [illegible] concorso «Balcone fiorito», al quale i cameresi hanno partecipato con molto entusiasmo. Nell'area della festa funzionerà tutta la sera [illegible] servizio bar. [c. m.]

Questa sera il primo appuntamento con tanti giovani artisti lomellini

I Pooh in «prima» nazionale

Nel castello di Vigevano un'estate di spettacoli

VIGEVANO. [illegible] «prima» nazionale dei Pooh, poi Roberto Vecchioni, Nanni Svampa, Antonio Albanese e altri artisti ancora. E' ricco di nomi di richiamo [illegible] cartellone di «Musica in Castello» allestito per l'estate dall'assessorato alla Cultura del Co[illegible] di Vigevano.

L'appuntamento più atteso sarà certamente quello con i Pooh, che inizieranno la loro tournée da Vigevano [illegible] 7 luglio [illegible] che nel cortile del castello sforzesco presenteranno «Acustica». Musica leggera d'autore anche [illegible] settimana successiva, il 14 luglio, con Roberto Vecchioni. A giugno i riflettori saranno invece puntati sul cabaret: il 15 ci sarà Nanni Svampa, storico componente dei «Gufi», in «Cabaret concerto»; il 27 toccherà ad uno dei comici [illegible] maggior successo della nuova generazione, Antonio Albanese, divenuto celebre con i personaggi Alex Drastico ed Epifanio, che proporrà «Uomo».

Roberto Vecchioni si esibirà il 14 luglio con lo spettacolo dedicato all'album «Blumin»

In cartellone comunque non ci sono solo appuntamenti «leggeri»: il 22 giugno la «Jazz Class Orchestra» dei Pomeriggi Musicali di Milano eseguirà l'opera «Porgy and Bess» di George Gershwin, mentre il 30 gi[illegible] il quartetto [illegible] Tony Trischka presenterà il concerto «Dal bluegrass al newgrass».

[illegible] la rassegna [illegible] inaugurata da due spettacoli di carattere più locale. Stasera ci sarà «Vigevano in musica», finale di un [illegible] per giovani artisti lomellini, al quale hanno aderito 15 tra gruppi e solisti; l'11 [illegible] sarà la presentazione del video prodotto [illegible] comitato del Palio delle Contrade, dedicato a Francesco Sforza e alla [illegible]ta Bianca Maria Visconti.

«Ci siamo adoperati - ha detto l'assessore alla Cultura Mario Contella - per evitare che le date delle serate si sovrapponessero agli incontri di maggiore interesse dei Mondiali di calcio. Accanto a questa rassegna, poi, ne abbiamo programmata un'altra, parallela, nella cavallerizza della Rocca vecchia, interamente dedicata ad appuntamenti teatrali, dialettali e per ragazzi e alla musica classica e popolare». All'interno del castello sarà allestito un grande palcoscenico [illegible] posti a sedere per 2200 spettatori. [r.s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 15,15; 16,20, 20,25; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** [illegible], 15,40, 17,20, 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Due irresistibili brontolani.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30, 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg II.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15
CRISTALLO a. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: Pinguito finale.** [illegible]: 15,40; 17,20, [illegible] 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Solferino. [illegible] **Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15, 16,10, 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Film blu.** Or.: [illegible]; 16,05; 22,40. **Film bianco** Or.: 17,45; 21.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte [illegible] DellAmore.** [illegible].: 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buzzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: [illegible]; 18; 20,10, 22,30
FARO v. Pô [illegible] **Occhi per sentire.** [illegible]: 20,30, 22,30
[illegible] g. Traiano 57. **Due irresistibili brontolani** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
IDEAL c. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. **Trappola d'amore (intervention).** [illegible]: [illegible]; 15,10; 20,20; [illegible]
[illegible] [illegible] via Montebello 8. **Film** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La fame.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA a. Roma 338. **Chiesa Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La cenerentola** di Gioacchino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell [illegible], Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Or. 17 **Maria Sade** di Peter Weiss. La Compagnia [illegible] Fortezza [illegible] 21 **Alzar le vele.** Compagnia Produzione della Casa Circondariale **Le Vallette** di Torino. Condotto da C. Montagna.
[illegible] Spettacoli e saggi di [illegible] e teatro. Informazioni e prenotazioni per Virginia Danza [illegible]. Biglietteria: ore 16/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Vivere!.** Or.: 14,30; 17,45; 21,15.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Killer Machine.** Or.: [illegible]; 16,50; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Or.: 17,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Film blu libertà.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 16,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible] **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 15,15; 18,30; 21,30.
CORALLO largo C. [illegible] Sarti. [illegible] **buttane.** Orario: 15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Corso 2013. **Le fate.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy** [illegible]y. Ore 21
[illegible] Galleria Corso. [illegible] Irr[illegible]bili brontolani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]SO corso Lodi 39. [illegible] life. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Trappola d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24. **Crontell d'assalto.** Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Una p[illegible] formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 8. [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Festi in [illegible] Muppet.** [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 16; ult. 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. [illegible]a pallottola spuntata 33 1/3. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON [illegible] 2 via [illegible]. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,55.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Bugie rosse.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. [illegible] [illegible] [illegible]el padre. Orario: 14,40; 17,15; [illegible],50; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda [illegible]. **My** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible]. [illegible] **che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO v. Zugna [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO a. V. Emanuele 28. **Chiesa Kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Geronimo.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT L. Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata** [illegible] 1/3. Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 20.10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Elektra.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 [illegible] **veneti.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefo[illegible] 837.5896. Ore 17 [illegible] **di Teatro Arsenale.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. [illegible] Riposo.
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 **Cantando can[illegible]**
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3658, Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3928.2282. Ore 21 **L'uomo elefante.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016 Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Informa. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore [illegible] **Associazione Don Eugenio** [illegible].

HOCKEY PISTA SI AVVICINA LO SCUDETTO

Questa sera al palasport l'andata della finale tricolore

La sfida è Novara-Bassano

Contro i veneti degli imprevedibili fratelli Michielon l'Autocentauro difende il titolo conquistato un anno fa. La seconda partita sabato sulla pista veneta

Enrico Mariotti contrastato da Michielon. Questo duello si riferisce al confronto di regular season terminato 12-2 per gli azzurri

NOVARA

PER l'assegnazione dello scudetto '94 di hockey pista parte stasera, alle 20,30. Da p l'Autocentauro Novara, che difende quel triangolino tricolore cucitosi sul petto esattamente un anno fa a Lodi; dall'altra la sfidante, il Lumesystem Bassano, l'emergente, autentica rivelazione del campionato: l'unica squadra che sia riuscita a restare scia Novara in regular season e a batterlo almeno volta.

Sotto molti aspetti è una finale annunciata, tra due squadre che hanno caratterizzato la stagione in lungo e in largo. Novara-Bassano è sfida antica e carica di ricordi. Su tutte, impossibile dimenticare finale scudetto datata 1985. Era la squadra del titolo 21: Novara tornava tricolore dopo otto anni di «vacche magre». Era la squadra Battistella, di Mariotti, dei Colamaria e dei Cardoso, del Marzella al culmine della sua carriera e anche del povero Stefano Dal Lago.

Dopo aver vinto 11-7 l'andata, gli azzurri «bissarono» per 4-3 sulla pista veneta, con rete decisiva del più novarese tra tutti, Piercarlo Ferrari. Corsi e ricorsi storici, a distanza di dieci anni, azzurri e giallorossi tornano a incrociare le stecche per lo scudetto. Come allora, il Novara parte con i favori pronostico. Questa volta, però, si gioca al meglio delle cinque partite. I veneti hanno conquistato il biglietto per la finale solo l'altra sera, a sorpresa, dopo che nella prima partita di semifinale avevano dato via libera al Roller Monza e tutti li davano ormai per spacciati. Ma i giallorossi, caparbi più che mai, sono andati dapprima a pareggiare i conti al «PalaSesto», e poi hanno cacciato fuori dai playoff Paez e compagni, vincendo la «bella» per 8-3.

Sarà sfida nella sfida. Amato contro Alessandro Michielon, l'unico bomber che sia riuscito a tenergli testa nella classifica della «Stecca d'oro». Enrico Mariotti contro Alberto Michielon, un duello fisico, tra pesi massimi. casa novarese teme molto questo Bassano: «Squadra ricca di talenti e carattere, molto diversa dal Monza che invece faceva dell'esperienza la sua qualità miglio- - dice Marcos Mocchetto -. Avremo bisogno di grossa dal pubblico. Andiamo una settimana importante, e partire subito con il piede giusto nelle due prime sfide con il Bassano potrebbe darci la carica giusta in vista del ritorno di coppa Campioni». [m. p.]

A confronto

Protagoniste in campionato

NOVARA. Saranno Bassano e Novara, quindi, a sfidarsi per la conquista del titolo italiano '94. Giusto che finisse così. Ad approdare alla finale playoff sono le due squadre più in forma e che del resto già avevano caratterizzato la regular season. Se l'Autocentauro aveva chiuso al primo posto con 47 punti su 52, 297 gol fatti e 64 subiti, nella scia era arrivato il Bassano, a quattro lunghezze di ritardo. I veneti chiuso con il secondo miglior attacco (191 gol) ma con una difesa non certo ermetica (107). Il Bassano, però, una delle due sole squadre riuscite nell'impresa di sconfiggere il Novara. Il cammino delle due rivali, ai playoff è stato quasi uguale: gli azzurri hanno fatto fuori Salerno e Camoni Lodi in due partite; i giallorossi il Breganze (2-0) e il Roller Monza (2-1). Una curiosità. Non ci sarà il Lodi, ma per il secondo consecutivo i colori della finale non cambieranno: azzurro-giallorosso. [m. p.]

Tartaggia, un big del ciclismo

E' il più bravo della provincia

Giuseppe Tartaggia ha 23 anni

GATTICO. E' bastato un «rifiuto» perchè i sostenitori di Giuseppe Tartaggia insorgessero. Per far sapere, giustamente, che il loro idolo solo non ha appeso la bici al chiodo (come hanno purtroppo fatto Tinivella e Giromini), non ha neppure alcuna intenzione di farlo.

Tartaggia, 23 anni, dilettante di prima serie, abita a Gattico con il padre Luigi, pensionato, e la madre Piera Ceron. Ha due sorelle, Agnese e Antonella. Quest'ultima è pure stata ex azzurra ciclismo e adesso, abbandonata l'attività agonistica, ha creduto bene di sposare un altro ciclista, Cesare Zoppis. Insomma, in Tartaggia, della bici non può proprio fare a meno. Ma torniamo a Giuseppe, che oggi il numero uno del ciclismo novarese. Anche quest'anno difende i colori della «Addax» di Podenzano (Piacenza), una delle più forti formazioni dilettantistiche del Nord Italia. Tra i suoi compagni squadra c'è anche il verbanese Walter Pedroni. E ci doveva essere pure Marco Della Vedova, ma il mergozzese, lasciata la Fanini, è accasato alla Panor di Bergamo.

Il '94 sarà per Tartaggia un anno decisivo. Dopo aver vinto in primavera la classica Montecarlo-Alassio, Giuseppe ha fatto sua una gara a San Benedetto del Querceto (Bologna) ed ha infine centrato la 23ª edizione della Coppa della Pace a Sant'Arcangelo di Romagna. Era questa una corsa molto importante: 188 chilometri, 150 partenti con larga partecipazione internazionale, solo 21 arrivati.

Se Tartaggia saprà ripetersi, a fine potrebbe anche staccare il «tagliando» per il salto di categoria i professionisti. Si sussurra che il suo nominativo sia già nella lista degli osservati speciali di molte società, prima tra tutte la «Amore e Vita». Attualmente la provincia di Novara non ha alcun professionista in attività. L'ultimo è l'ossolano Florido Barale. [s. bott.]

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

Medaglie d'oro a due atleti della Regaldi Novara

Due medaglie d'oro premiano un anno serio impegno agonistico di due atleti Gs Regaldi: Monica Cannillo ha vinto il titolo tricolore nel singolo di terza categoria, in coppia con Dario Quaglia ha conquistato anche il titolo italiano nel doppio misto. [c. m.]

CALCIO

Sarà Achille Fellini l'allenatore del Feriolo

Achille Fellini, l'indimenticato ex portiere del Verbania Carletto Pedroli, Marchioro e Bagnoli, sarà il nuovo allenatore del Feriolo. I dirigenti della società bavenese Galli Frola hanno deciso di assumerlo dopo il passaggio di Roberto Bonan al Bellinzago. [s. b.]

SCHERMA

Luisa Milanoli conquista il «Città Casale»

Nuova vittoria per la spadista Luisa Milanoli. La novarese ha vinto la gara nazionale femminile «Città di Casale». L'incontro decisivo contro la sua compagna di squadra Barbara Giolito, battuta per 15-9. Intanto i Milanoli sono stati convocati per l'allenamento premondiale in programma all'Elba dal 13 al 27 giugno. [b. a.]

CALCIO

Farese Sizzano si sono fuse, giocheranno in Prima

La Farese ha deciso: fusione col Barengo o il Briona, Sizzano. La nuova squadra, che il prossimo anno militerà in Prima categoria, si chiamerà Farese-Sizzano ed avrà quale presidente Giorgio Cavallazzi. Renato Spagnolini, patron dei faresi per 25 anni, abbandonerà invece i quadri dirigenziali. [s. b.]

CALCIO

Il Novara gioca a Sesto San Giovanni con Torres

Squalificato il campo per due giornate, il Novara giocherà domenica a Sesto San Giovanni la partita Torres. Ieri è allungato l'elenco dei giocatori squalificati. Armanetti, espulso a Lagnano, è stato fermato per due turni. Cusatis invece è diffidato. [b.a.]

Appassionati del «batti e corri» privati della manifestazione internazionale: non si trova uno sponsor

Baseball senza soldi rinuncia coppa europea

E ci sono difficoltà anche per portare a termine il campionato

Claudio Liverziani, scoperto nel vivaio cittadino, è una promessa del baseball italiano

NOVARA. Il Baseball, unica formazione della serie senza sponsor, non ha trovato trenta milioni per organizzare, «Provini» il girone eliminatorio della coppa Cei. (l'equivalente della coppa Uefa per il calcio), in programma dal 14 al 18 giugno, così è stato costretto a rinunciare alla manifestazione. Lì avrebbe portato, a Novara, i campioni di Francia e Slovenia facendo rivivere agli appassionati le esperienze internazionali che avevano incontrato grandi consensi nei mondiali dell'88 e gli internazionali dell'anno scorso.

«Sarebbe stata l'occasione per grande promozione nostro sp - ricorda con rammarico il general manager e allenatore di Novara Beppe Guilizzoni - ed avrebbe giustificato anche l'impegno di quanti hanno voluto, suo tempo, per la nostra città un impianto di prim'ordine nel panorama nazionale. Proprio per questo avevamo chiesto ed ottenuto una deroga ai regolamenti internazionali che prevedono sola sede (è già stata designata Rimini) per le finali di questa coppa. Ci eravamo assunti questo gra- impegno convinti che la città avrebbe risposto. Dobbiamo a malincuore che non è stato così e di conseguenza abbiamo rinunciato a questa opportunità». Guilizzoni, che è consigliere federale eletto con il maggior numero di suffragi, si era impegnato in prima persona in quest'impresa ottenendo l'incarico dal presidente Europeo. Va da sè che la vicenda è destinata adesso ad avere ripercussioni anche a livello federale e Guilizzoni potrebbe lasciare il suo incarico.

Ma questa della coppa Ceb è solamente l'ultima disavventura di una società in grandi difficoltà economiche che si ripercuotono poi sul rendimento sportivo della squadra relegata all'ultimo posto della massima serie. Una stagione normale richiede un impegno intorno al miliardo. Il Novara è senza sponsor, due anni e il suo campionato ha un costo di circa 200 milioni. Finora ne sono racimolati cinquantina. E gli altri? Guilizzoni allarga le braccia e non esclude decisioni dolorose inevitabili nessuno interverrà. Un disinteresse inspiegabile se si pensa che il baseball garantisce una vetrina importante come la tv, ha quattro giocatori nel giro della nazionale un'attività giovanile di tutto rispetto che coinvolge 120 ragazzi. I giocatori italiani della prima squadra hanno rinunciato a qualsiasi ingaggio ma possono certo «bruciare» le ferie per partecipare alle partite esterne. Così il rendimento squadra risulta discontinua: tre vittorie in sei partite casalinghe due su quindici in trasferta quando è gioco forza ricorrere ai ragazzi. Gli unici che percepiscono un ingaggio sono i due americani Carlo Colombino e Ray Chadwick.

Per salvare la stagione è necessario un intervento esterno favorito, magari, presidente della società che da cinque anni sindaco di Novara Sergio Merusi. [r. amb.]

SEAT & PRESTIGIO

L'evoluzione di un marchio comporta una continua ricerca per assicurare all'utenza l'ottimizzazione nel campo della sicurezza, dell'ecologia, dei consumi, degli allestimenti e perché no...anche dei prezzi. Per questo SEAT, nel

20.150.000 chiavi in mano esclusa i.p.t.e.t.

Da 1600 a 2000 cc. Benzina e turbodiesel. Il bagagliaio più ampio della categoria (550 litri). Scocca rinforzata e barre in acciaio. A richiesta ABS e EDS

Oggi è il momento TOLEDO !

FINANZIAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI FINO A £.15.000.000*

oppure

IL CLIMATIZZATORE O L'INTERNO IN PELLE COMPRESO NEL PREZZO

inoltre

A tutti gli acquirenti un soggiorno di una settimana per 2 persone (valido tutto l' anno) in residence a 4 o 5 stelle ad Ibiza o Tenerife

E' UN' INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

Studio Fabris

MotorJolly & CONVENIENZA

BORGOMANERO (No) S.S. per Arona
BORGOMANERO (No) S.S. Lago d'Orta

Tel. 0322 - 835390 pbx
Tel. 0322 - 956590

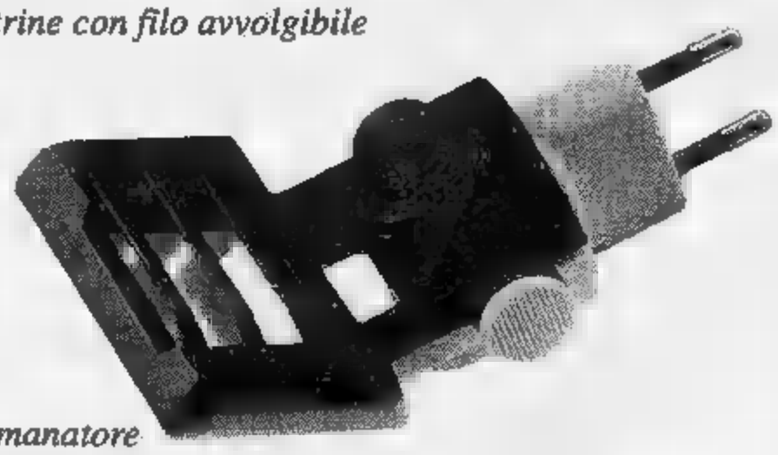
SEAT Automobili

Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.

Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile



Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni.

GARANZIA A VITA

VAPE

L'elettroemanatore elettronico Vape è stato sottoposto ad accurati controlli, che ne garantiscono l'assoluta perfezione. Se però, per qualsiasi ragione, non dovesse più funzionare l'unno dello controllo stampato all'interno subito dopo l'acquisto, ne garantirà la sostituzione gratuita.

E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.

Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber

Siete pronti a divertirvi ?

94 Augustus Fest

in tournèe

E' in arrivo la più giusta festa dell'anno, un modo boreale per passare le serate in compagnia fantastica ..." bionda" !

A Vercelli dal 10 al 16 giugno a Parco Camana

L' Augustus Fest è:

Musica e spettacolo con i migliori D.J. del Bandiera Gialla di Rimini, Simona Tagli e le Ragazze di " Non è la Rai", musica dal vivo con gli Energy, il Karaoke ....

Food&Beverage il fast food per tutti e la birra più fresca dell'anno

Giochi e concorso Tutte le sere Casinò Party con le Ragazze Croupier e il fantastico concorso di bellezza Mr.&Miss Patrie!

Sponsor della manifestazione SPATEN Coca-Cola ITALIA NETWORK

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**.

Gli farà sicuramente **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) [illegible].592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 84[illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 9 Giugno 1994 — 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
[illegible] (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vercelli, prime ipotesi sulla sostituzione del pm in partenza per Torino

Carli reggente al posto di Scalia?

Il procuratore della Pretura dovrebbe andare in Tribunale, in attesa della nuova nomina. Ma il ministro potrebbe optare anche per [illegible] magistrato «esterno». Il clamore suscitato dalla notizia

VERCELLI. [illegible] il procuratore [illegible] Pretura Luigi Carli [illegible] reggere, provvisoriamente, l'ufficio del Tribunale, quando Scalia andrà alla procura generale [illegible] Torino?

Anche se non ci sono, sinora, conferme ufficiali dal ministero di Grazia e Giustizia, è questa la [illegible] che sta prendendo sempre più corpo. I due interessati non confermano nè smentiscono. L'altro giorno, Scalia ci ha dichiarato che, a suo avviso, il ministro Guardasigilli potrebbe adottare, in attesa della nomina del suo sostituto, due soluzioni: mantenere Scalia al [illegible] posto fino all'arrivo del successore; oppure nominare un reggente.

E sembra appunto che sia quest'ultima la strada che verrà percorsa. Il «reggente» potrebbe anche arrivare da Torino ma [illegible] candidatura-Carli sta incontrando sempre più consensi [illegible] livello regionale e [illegible].

Intanto, la notizia dell'imminente partenza [illegible] Scalia per Torino ha provocato un clamore enorme. Ieri a Palazzo di Giustizia non si parlava d'altro e l'argomento ha tenuto banco anche alla festa dell'Arma, dove [illegible] comparsi, tra gli altri, gli [illegible] Carli e Scalia con il presidente [illegible] Tribunale Dedonato.

Scalia non ha commentato la notizia delle nuova destinazione. D'altronda l'aveva già fatto il giorno prima, osservando di averla spuntata in quello che [illegible] ormai diventato [illegible] braccio di ferro con l'ex ministro fi Grazia e Giustizia Conso. «Voleva mandarmi in una sede lontana, [illegible] funzioni direttive - ha detto Scalia - invece vedo proprio [illegible] [illegible] sua, a Torino, alla procura generale».

Una vittoria morale, per il procuratore capo. Ma sono «soddisfatti» anche i suoi più fieri avversari che hanno, in fondo, raggiunto il loro [illegible] l'«odiato» Scalia lascia Vercelli.

Contro il procuratore della Repubblica [illegible] scatenata una guerra senza precedenti, a base di interrogazioni parlamentari, lettere sui giornali, dichiarazioni pubbliche. Tutto perchè, secondo i suoi critici, Scalia sarebbe [illegible] troppo «morbido» nei confronti del potere politico vercellese. Ed in particolare, al procuratore capo era stato rimproverato l'«accanimento» nei confronti [illegible] colonnello [illegible] carabinieri Barisone: il famoso processo per la pistola ad [illegible] confidente dell'Arma.

Ma [illegible] Vercelli il procuratore della Repubblica ha avuto [illegible] ha tuttora molti estimatori: non pochi avvocati hanno dichiarato di apprezzarlo per il buonsenso e l'equilibrio più volte di[illegible].

Enrico De [illegible]

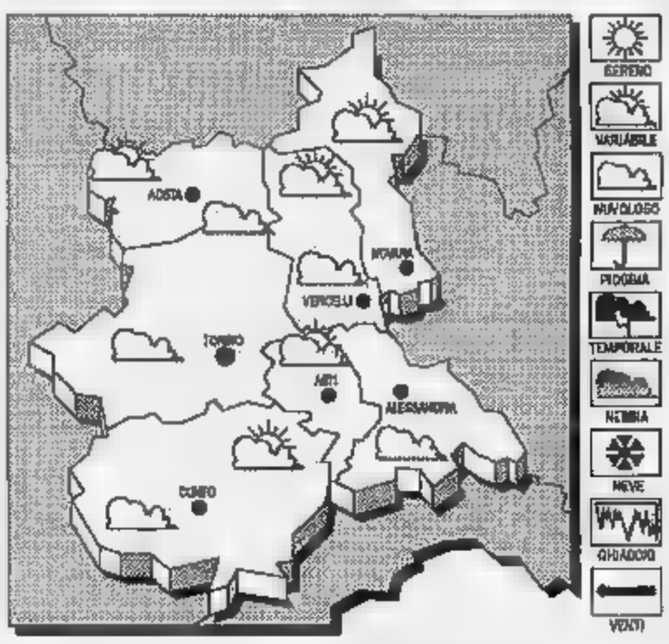
Il procuratore della Pretura Luigi Carli potrebbe essere destinato dal ministro di Grazia e Giustizia alla [illegible] dell'ufficio della pubblica accusa [illegible] Tribunale dopo la partenza di Scalia per [illegible] procura generale di Torino

I PRIMI [illegible]
A [illegible] MINGHETTI

Decollato ieri pomeriggio l'aereo della speranza

Dopo lo scalo notturno a Luxor il volo è arrivato all'alba in Burundi. In giornata cibo [illegible] medicine raggiungeranno la missione del religioso vercellese [illegible] Nyamata, in Ruanda. Intanto la raccolta di offerte (riso, latte [illegible] polvere, antibiotici e farmaci contro la dissenteria) prosegue all'oratorio del Belvedere. A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Progressivo aumento della nuvolosità [illegible] isolate precipitazioni; attenuazione [illegible] fenomeni in serata.
[illegible] [illegible] lieve diminuzione.
[illegible] Moderati Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL [illegible] Iniziali condizioni di variabilità; peggioramento della serata.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] VERCELLI
Max: 24; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible],4; Novara 30; Asti [illegible] Aosta 26; Cuneo 28; Alessandria [illegible]

Biella, 3 medici accusati di omicidio colposo. Intanto prosegue l'indagine per la donna spirata in reparto

«Dissero che era influenza, poi Elena morì»

Bimba deceduta in ospedale, il racconto del padre al giudice

BIELLA. L'ospedale cittadino è [illegible] questi giorni al centro di due gravi vicende giudiziare. Ieri [illegible] pretura si [illegible] tenuta la prima udienza del processo per omicidio colposo che vede come imputati l'aiuto primario [illegible] Pediatria Luigi Bonzano, 63 anni, [illegible] Ronco Biellese, la guardia [illegible]dica Paolo Lionetti, 36 anni, romano e Pierandrea Vigezzi, 38 anni, di Torino, specialista in servizio al Pronto [illegible] I [illegible] [illegible] accusati della morte di Elena Foglio Para, una bambina di 6 anni, spirata per un violento attacco di epiglottide che, secondo l'accusa, [illegible] [illegible] saputo diagnosticare e curare in tempo. Quasi contemporaneamente, nell'ufficio del procuratore Enrico Gumina [illegible] cominciate le audizioni dei testimoni che dovranno chiarire i motivi del decesso di Patrizia Barbera, la donna di [illegible] anni spirata nell'agosto [illegible] al Degli Infermi, dov'era [illegible] ricoverata [illegible] causa di un incidente stradale. Era stato [illegible] mar[illegible] [illegible] chiedere [illegible] magistrato di aprire il caso, [illegible]to che nelle [illegible] ore del ricovero [illegible] era stato fatto tutto quanto necessario per salvare la moglie. Dopo l'avvio dell'indagine, due [illegible] di garanzia erano stati spediti ad un medico del Pronto [illegible] ed a [illegible] collega di Neurologia.

Andiamo per ordine. Ieri la prima udienza per [illegible] morte della bambina è stata riservata ai testimoni ed ai periti. Di fronte [illegible] pretore [illegible] comparso anche il padre, Enrico Foglio Fara. Durante [illegible] racconto delle ultime ore [illegible] vita della piccola, l'uomo è apparso deciso e sicuro nell'evidenziare ogni particolare: dall'arrivo della guardia medi[illegible] che aveva diagnosticato una normale influenza, alla disperata corsa in ospedale che gli è costata anche una multa con l'autovelox. La sua voce si è incrinata solo quando ha ricordato il momento in cui il dottor Bonzano gli aveva comunicato che la figlia era morta: «Signor giudice, le sembrerà strano, [illegible] in quel momento ho pensato a chi [illegible] vivo: a mia moglie, ai miei genitori, [illegible] [illegible] sorella». Poi il processo [illegible] stato aggiornato: riprenderà a ottobre.

Per quanto riguarda invece il decesso [illegible] Patrizia Barbera, al terzo piano di palazzo di giustizia il procuratore Gumina ha ascoltato, non in qualità di indagato, ma come persona informata[illegible] dei fatti, il primario del Pronto soccorso, Calogero. Com'è noto, il perito dell'accusa, Raimo Bollone, ha evidenziato che la donna è spirata a [illegible] [illegible] un edema polmonare non diagnosticato in tempo. Ma, secondo gli indagati, la complicazione sarebbe sorta quando ormai non vi era più nulla da fare.

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Giovane carabiniere morto per infarto

[illegible] Un giovane carabiniere della compagnia di Biella è morto ieri mattina colpito da un infarto. Giorgio Belardinello, [illegible] anni residente a Lessolo, [illegible] confine [illegible] l'Eporediese e la Valle d'Aosta, era alla guida della sua Regata e stava percorrendo [illegible] statale Settimo-Vittone per prendere servizio. Entrato in galleria tra Chiaverano [illegible] Donato, il militare si è sentito male. Giorgio Belardinello ha fermato la vettura in una piazzola [illegible] soccorso, si è slacciato la cintura e ha appoggiato gli occhiali sul cruscotto. Poi si [illegible] accasciato sul volante ed è spirato. Preoccupati [illegible] il ritardo, i colleghi di Biella hanno mandato una pattuglia [illegible] percorrere il tragitto in senso inverso. Poco prima che la «gazzella» incontrasse l'auto del giovane, una persona ha notato [illegible] carabiniere immobile e ha dato l'allarme. Ma i [illegible] sono stati inutili. Giorgio Belardinello si era sposato nel '91 con Oriana Trinelli. «E' [illegible] grande tragedia - racconta lo zio della giovane donna, titolare di officina meccanica a Pont Saint Martin -. Giorgio non ha mai sofferto di nulla: proprio una [illegible] di giorni fa, insieme alla moglie, era stato in ospedale per [illegible]mi di [illegible] [illegible] era tutto perfetto». La drammatica notizia ha suscitato gran[illegible] commozione anche in [illegible]. Oggi all'ospedale di Ivrea [illegible] svolgerà l'autopsia. La data ?dei funerali non è ancora stata fissata.

La giovane modella vercellese, testimonial dei famosi slip, stavolta posa di fronte all'obiettivo

«Roberta» si volta per lo strip sul giornale

Ieri in un quotidiano lo spogliarello «artistico» di Elisa Jacassi

La vercellese Elisa Jacassi è una delle più contese modelle pubblicitarie

VERCELLI. Sfogli [illegible] pagine [illegible] scopri Elisa Jacassi. La bellissima vercellese testimonial degli slip Roberta finalmente si [illegible] e si mostra, adesso, [illegible] fronte all'obiettivo. Lo fa immortalata nelle quindici fotografie pubblicate ieri da un quotidiano del pomeriggio.

In realtà, il servizio è stato realizzato per festeggiare i cento anni dello spogliarello ed [illegible] stato annunciato [illegible] [illegible] «strip di carta». Ma non aspettatevi uno spogliarello in piena regola: «Se "Roberta" si volta - assicura un commmicato -, lo [illegible] in modo tale [illegible] non risultare assolutamente volgare». La conferma arriva anche dalla madre di Elisa, Claretta Jacassi: «Sono immagini artistiche, scattate molto bene, e non hanno nulla di osè».

Certo è che la carriera di Eli[illegible] giunta alla ribalta per essersi piazzata in finale nel concor[illegible] di Miss Italia, sta andando a gonfie vele. Dopo la partecipa[illegible] a [illegible] Universo, ci [illegible] state le affilate [illegible] moda che l'hanno [illegible] in passerella [illegible] le più famosa top model del momento: Carla Bruni e tutte le altre bellissime.

Ma [illegible] grande successo è arrivato qualche mese fa, quando la studentessa ventiduenne è stata scelta per pubblicizzare la nota [illegible]a di slip. E l'immagine di Elisa che campeggiava [illegible] [illegible] le piazze, in un poster tre metri per sei, non è di certo passata [illegible]. Poi c'è stato di recente [illegible] servizio fotografico che ha avuto come splendido scenario gli atolli delle Maldive: qui Elisa ha po[illegible] per Alfredo Sabbatini, uno dei più importanti fotografi [illegible] moda, [illegible] sia in Italia sia all'estero. Ed è proprio parlando [illegible] fotografie che [illegible] vercellese aveva dichiarato: «E' straordinario come l'obiettivo riesca a valorizzare il tuo viso e il tuo corpo». Non ci [illegible] dubbi: per la pubblicità quella di Elisa Jacassi [illegible] davvero un'immagine vincente. [g. mo.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI [illegible]
£. 336.000
6 GIORNI [illegible]
£. [illegible]
5 GIORNI [illegible]
£. 240.000

LA STAMPA

IL VIAGGIO VERSO NYAMATA

Stanno per arrivare a padre Minghetti i primi aiuti raccolti al Belvedere

Decollato l'aereo della speranza

E' partito ieri dalla Malpensa per l'Egitto, stamattina l'atterraggio a Bujumbura. Se la situazione lo permetterà qualche bambino potrebbe essere portato in Italia. «Servono ancora cibo e medicine»

Marco Minghetti e la moglie Ombretta ieri impegnati a caricare il camion con i primi aiuti partiti dal Belvedere per la missione di padre Giuseppe (a destra) in Ruanda (FOTO GIUFFRI)

VERCELLI E' decollato ieri pomeriggio l'aereo della speranza. Destinazione Nyamata, nel diperato Ruanda. Là troverà un missionario vercellese, padre Giuseppe Minghetti, che sta affrontando una prova troppo grande per un uomo solo, per quanto assistito dalla sua forza di volontà e dalla Provvidenza: salvare centinaia di bambini, vittime straziate da una feroce guerra che grida vendetta.

Ma salvare questi innocenti non è solo metterli al riparo dalle violenze, ma soprattutto offrire loro un po' di cibo e le medicine per superare le ferite del corpo. Padre Minghetti non ha sponsor illustri, la sua storia è stata raccontata alle platee televisive pronte a commentare un attimo e a cambiare subito canale per non vedere, per non sapere.

Ha però al fianco tutta Vercelli. E quando l'eroico missionario che sfida ogni giorno la morte ha lanciato il suo disperato appello Vercelli ha risposto. Sono bastati pochi giorni per riempire di riso, antibiotici e latte in polvere l'aereo decollato ieri dalla Malpensa: prodotti acquisati con il denaro offerto dalla generosità della gente comune oppure regalati dai tanti che semplicemente hanno varcato il portone dell'oratorio Belvedere un pacco in ma-no. Si era messo in moto quel meccanismo che per chi crede è la Provvidenza.

Il velivolo ieri sera ha fatto tappa a Luxor, in Egitto, per riempire di carburante i serbatoi. Una scelta del comandante che vuole arrivare all'aeroporto di Bujumbura, in Burundi, con una quantità di carburante sufficiente a farlo ripartire verso lidi più sicuri perchè in quelle zone è il grado di garantire il rifornimento.

Bujumbura in avanti tutto è nelle mani di Dio. «Non so cosa troveremo - raccontava ieri mattina Marco Minghetti prima di partire -. Se riusciremo a raggiungere Nyamata forse potremo a portare in Italia i bambini più bisognosi». E subito si corregge da solo: «Cioè tutti quelli che riusciremo a far salire sull'aereo». Sarà un momento terribile quello in cui eventualmente i Minghetti dovessero essere obbligati a fare delle scelte, ad offrire la salvezza ad un bimbo piuttosto che ad un altro. Perchè adesso i bambini che vivono intorno alla missione dai settanta che erano prima dell'inizio del conflitto sono saliti a oltre mille. Mille piccoli profughi che nella disperata fuga lontano dalla barbarie, braccati perchè la loro unica colpa è di essere di questa o quella etnia, hanno incontrato un unico sorriso, quello del sacerdote.

Bimbi, sono drammaticamente tanti gli orfani, che cercano una carezza e un pugno di riso. L'umanità di padre Minghetti per ora è in grado di offrire solo la prima. Vercelli «deve» offrire il resto. Quanto fatto fino a ieri (Provvidenza o solidarietà che la si voglia chiamare) è tanto, ma non tutto. «Al primo seguirà un secondo - spiega Marco Minghetti -. La raccolta prosegue, se ci saranno offerte tali da giustificare il viaggio faremo un'altra spedizione». La salvezza dei bambini è nelle nostre mani.

Franco Cottini

Le offerte

La raccolta continua

VERCELLI. Sono bambini ad particolare hanno bisogno di ri- e latte in polvere, alimenti che tra l'altro hanno la caratteristica importante di non essere deperibili. E poi medicinali: antibiotici a largo spettro contro le infezioni e prodotti per curare la dissenteria, uno dei mali che affliggono i piccoli magg- frequenza.

Chi vorrà contribuire raccolta potrà continuare a farlo, anche se l'aereo è già partito perchè è prevista una seconda spedizione. Le offerte si portano all'oratorio del Belvedere in corso Rondaccio praticamente ad ogni dal giorno e della notte. [f. co.]

Ieri, al Comando di via Gioberti, la festa per i 180 anni dalla fondazione dell'Arma

Carabinieri, 500 arresti in un anno

Il bilancio del '93 fatto dal colonnello Ferdinando Lombardi: 17 chili di droga sequestrati 1800 denunce Ricordata la figura eroica dell'appuntato Vinci, morto nell'agguato del 1989. Una moneta celebrativa

VERCELLI. Prima è stato ricordato l'appuntato Salvatore Vinci, ucciso in un agguato nell'89; e il pensiero è andato a tutti i caduti dell'Arma. Poi un augurio è stato fatto ai carabinieri che compiono il loro dovere in condizioni difficili, che prestano servizio in Somalia, a Hebron e in tutti i Paesi dilaniati dalla guerra.

Si è svolta ieri mattina, nella sede della Comando provinciale, in via Gioberti, la festa per il 180° anniversario della fondazione dell'Arma, e per il primo centenario della consegna della bandiera nazionale.

La cerimonia si è aperta alle 9, con la messa officiata dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone e da don Pino Cavallone, parroco di Sant'Agnese, che hanno invitato ancora una volta alla solidarietà i mille bambini ruandesi ospitati nell'orfanotrofio di padre Minghetti.

Ma quella ieri è stata soprattutto l'occasione per fare riepilogo dell'attività operativa svolta dai carabinieri del comando periodo dal primo giugno '93 al 31 maggio di quest'anno. Il colonnello Ferdinando Lombardi, comandante provinciale, ha ricordato alcuni dati molto significativi: 494 persone arrestate in flagranza di reato in esecuzione di ordini della magistratura: 1843 denunciati in di libertà. Inoltre, sono stati sequestrati 17 chili e mezzo di sostanze stupefacenti e chili e grammi di esplosivo. Ha detto il colonnello Lombardi: «Tutto questo è stato realizzato garantendo i quotidiani servizi di perlustrazione per il controllo del territorio, e gli altri servizi di ordine pubblico».

Un della festa annuale dei carabinieri Primo a sinistra, il colonnello **Ferdinando Lombardi**, comandante provinciale dell'Arma Nel '93 sono state arrestate quasi persone

Nel discorso sono stati citati gli ufficiali, i 38 comandanti delle stazioni dei carabinieri presenti nella provincia e i militari che prestano servizio. solo: Ferdinando Lombardi ha annoverato tra i momenti importanti l'inaugurazione del monumento all'Arma in piazza Amedeo IX, ai piedi del quale ieri è stata deposta una corona d'alloro, la conclusione dei lavori di ampliamento alla caserma Varallo e l'inizio degli interventi, da parte dell'amministrazione locale, della caserma di Serravalle Sesia. ancora: le conferenze organizzate nelle scuole con la collaborazione del Provveditorato agli studi sul ruolo dell'Arma, nonchè un concorso sui carabinieri a cui hanno partecipato numerosi istituti della provincia. Alla ne della festa (cerimoniere il maresciallo Salvatore Trapani) è stata consegnata una monete 200 lire, coniata dalla Zecca Stato per celebrare il 180° anniversario dell'Arma.

Giancarla Moreo

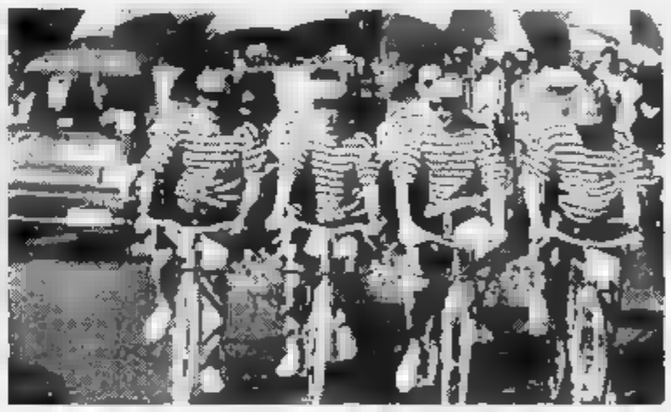
Concorrenti ottantenni. Record di partecipanti: oltre 2500

Biciclette da fantascienza alla 21ª Vercelli che pedala

VERCELLI. Ventunesima edizione della «Vercelli che pedala»: un altro successo da ascrivere alla capacità organizzativa Velo Club Vercelli Atala Doati presieduto da Venio Trebaldi: oltre 2.500 i ciclisti.

Bici d'ogni tipo, moltissimi gruppi, anziani e giovanissimi. La «Vercelli che pedala» è un'autentica calamita. Richiede perciò una lunghissima e difficile preparazione per un suo perfetto svolgimento.

Si è partiti domenica piazza Pajetta. Il via è stato dato dal vice sindaco Gino Cattin, in tuta atleta anche lui, per re in carattere. L'impressionante marea di biciclette dopo passerella di viale Garibaldi, piazza Duomo, corso Italia, corso Palestro, viale della Rimembranza, si è diretta verso Desana, per fermarsi poi a Lignana, dove era stata stabilita la sosta ristoro. Attraverso la strada delle Grange, è successivamente raggiunto Larizzate. Ecco il piazzale del «Continente». La pedalata, dopo 25 chilometri, era così conclusa.



La partenza dell'originalissimo «quattro con» del Club '82 (FOTO GIUFFRI)

Premi a raffica: Sezione Alpini di Porta Torino, il Cral Dipendenti Comunali, il «Tridentem» di Vercelli, per i gruppi più numerosi. Per i nuclei familiari, le famiglie Cavicchio e Merli. La I^a C della media «Ferraris», riconoscimento per il gruppo più consistente. Per le bici più estrose, del «Club '82» con un incredibile «4 con». Premiate anche due altre bici fuori della normalità: la «panettiera» di Asigliano, la «pesce» di Vercelli. Per gli anziani da segnalare Mario Prando, anni, Ugo Brocco 86 e Gi- Fonsato 76. C'era anche un peso massimo, 130 chili che se l'è cavata benissimo. [f. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Spartizione» dc-psi La replica Savoino

Scrivo a e per del-l'architetto Antonio Savoino, che ma si sottoscrive per adesione con riferimento all'articolo intitolato «Caso Savoino, prosciolti in 15», comparso su La Stampa martedì 10 maggio scorso. Vi invito a prendere atto ed a pubblicare, ai sensi e per tutti gli effetti di cui all'art. 8 legge 47/1948, le seguenti precisazioni:

1) nella compiessa istruttoria vercellese condotta dal pm Luciano Scalia, e relativa a reati contro la pubblica amministrazione attribuiti ad esponenti politici locali, l'architetto Savoino ha semplicemente assunto la veste processuale di parte offesa di estorsioni continuate addebitate a Sandro Cattaneo ed è stato costantemente assunto a verbale quale «persona informata sui fatti».

2) è concettualmente, oltreché processualmente, incompatibile tale veste l'attribuzione a Savoino di confessioni» di sorta: il testimone - come afferma il codice - riferi- fatti: la «confessione» presuppone la commissione illeciti.

3) nel riferire i fatti di sua conoscenza, Savoino ha «accusato» alcuno per la «spartizione degli incarichi professionali tra dc e psi», né tantomeno ha «tracciato il quadro della spartizione degli incarichi professionali tra dc e psi» indicando quale «garante operazioni Sandro Cattaneo»: l'attribuire al predetto ruoli o affermazioni, enfatizzati fin titolo in inesistente «Caso Savoino», che non trovano alcun riscontro negli atti di causa costituisce grave violazione del dovere deontologico di correttamente informare i lettori; getta inutile e diffamatorio discredito su Savoino, qualifica inequivocabilmente un certo modo di svolgere l'attività professionale giornalistica. Con riserva di ogni più opportuna iniziativa giudiziale.

Avvocato **Giancarlo Faletti**
Antonio Savoino, Torino

Accogliamo le precisazioni, ricordando che le stesse cose erano state scritte già in articoli precedenti l'ultimo a fine '93, suscitare proteste. [g. bu.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; (0163) 832.600; (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 122; **Volontari Soccorso Caigliasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9 12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20 9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica gente): *Farmacia Belvedere*, Rondaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.
A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino Dr. Bernardino Rolle*, G.B. Cassato (Vernato), tel (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, (015) 22.119 Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, 30, (0163) 835.246
Valduggia: *Dr. Ferretti*, via Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139
Varallo: *Farmacia Sacro*, piazza Caldini 8, (0163) 51.193.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 62, tel. (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *Giovanni Bordoglio*, Ogliaro 16, tel. (015) 551.340.
Mongrando: *Dr. Federico Baraglioto*, Roma, 1. (015) 668.250.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci Alba, tel. (015) 691.050
Dr. Eusebio Frigiolini, via baldi 61, tel. (015) 93.370.

GUARDIA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; tel: (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

FUNERALI

BIELLA

MORTI. Mafalda Buratti, 86 anni, pensionata; Gaetano Piangiotta, 71 anni, pensionato; Piercarlo Francisconi, 33 anni, impiegato; Ida Tonella, 78 anni, pensionata.
MATRIMONI. Denis Trabbia, anni, artigiano, Rossana Bagni, 21 anni, operaia.

GAGLIANICO

NATI. Sara De Giorgi, Mattia Bredariol.
MORTI. Luigi Chiocchetti, 81 anni, pensionato.

CULTURA

Vercelli. «Vercellviva», l'associazione volontariato che opera città un anno, presenta un'iniziativa in programma per i prossimi fino settimana. I soci che hanno seguito un corso di aggiornamento, offriranno, infatti, una visita guidata gratuita al museo Leo-, che si svolgerà domenica 19 e domenica 26 giugno. Si ricorda, inoltre, che l'associazione è riuscita ad ottenere il permesso per tenere aperte le sale anche tutti i martedì e i sabati giugno.

È mancato all'affetto dei
Maddalena Montarolo ved. Ri
Lo annunciano a figlio Giovanni con Maria Teresa, Vittorio e Carlo. Funerali giovedì 9 c.m. ore 15 parrocchia Trino – Trino, 8 giugno.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

I vercellesi al Mundial

Al Hotel di Vercelli, questa sera alle 21 si incontrano i tifosi bicciolani che si recheranno negli Stati Uniti in occasione dei Mondiali di calcio. La serata è organizzata dal club Cervetto, e si intitola «New York: percorsi solo Mundial». I relatori saranno la tour operator Paola Vallania e il pubblicista Giovanni Barberis.

EDITORIA

Un progetto per le piazze trinesi

Questa sera alle 21, nei locali della biblioteca comunale trinese «Favorino Brunoda», verrà presentato un libro curato dal Comune e dall'Enel, che propo- studio realizzato dal professor Carlo Socco. titolo del volume è «Progetto del sistema delle piazze e dei giardini di Trino».

ASSOCIAZIONI

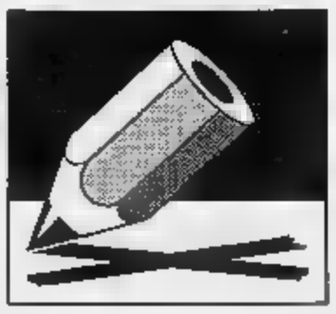
Villata, cerimonia per l'Aido

Il gruppo comunale di Villata dell'Associazione italiana donatori di organi ha organizzato per sabato la cerimonia inaugurazione labaro sodalizio. In programma alle 18 un incontro di calcio tra formazioni maschili e femminili. Alle 18,30 benedizione nuovo labaro nella chiesa parrocchiale di San Barnaba. Conclusione alle 19,30, una al campo sportivo. Per le prenotazioni alla ci si potrà rivolgere alla lavanderia Lorenzetti e alla profumeria Anna corso Vittorio Veneto a Villata.

CONVEGNO

Gli incidenti subacquei

Sabato alle 9, nell'aula magna dell'Iti di Vercelli, si terrà il convegno dal titolo «Nuove acquisizioni sugli incidenti subacquei disbarici». Specialisti nel settore parleranno di visite di idoneità sportiva e controindicazioni fisiche, di responsabilità medico legali, di risvolti assicurativi degli incidenti decompressivi, di barotraumi, di narcosi da gas inerte, pronto trasporto d'emergenza, di trattamenti ricompressivi terapeutici di pneumotorace nei sommozzatori.



Chi sono i candidati del Vercellese e del Biellese alle elezioni di domenica

Europee, parte la sfida a sei

Oltre a Susta (ppi) e Crosio (Rete) in pista anche il socialdemocratico Caradonna e Paolo Zenone di Alleanza nazionale. La Sartoris capolista per la Lega alpina. Chiocchetti corre con Federalismo

Dall'alto e da sinistra, i candidati Susta, Sartoris, Crosio, Caradonna, Zenone e Chiocchetti

VERCELLI. Mancano tre giorni al voto per le Europee. E mentre il conto alla rovescia è già scattato, anche in provincia la campagna elettorale prosegue in sordina, senza chiasso e con pochi comizi. Una campagna «povera», a detta di molti dei candidati vercellesi e biellesi: in tutto, sono in sei a correre per un seggio al Parlamento di Strasburgo. Vediamo chi [illegible] e che cosa propongono.

Gianluca Susta. Il sindaco di Biella: è il candidato del ppi. Trentotto anni, sposato, due figli, è procuratore legale e presidente del Consorzio dei Comuni. Ha spiegato la sua candidatura così: «E' stata una scelta meditata e combattuta: per darmi la possibilità di correre con qualche possibilità di riuscita, hanno dovuto farsi da parte in parecchi. Il risultato è che ora il Vercellese e il Biellese hanno la possibilità [illegible] mandare a Strasburgo [illegible] loro rappresentante».

Anna Sartoris. Moglie di Roberto Gremmo [illegible] consigliere regionale, provinciale e comunale (a Biella), ha fondato [illegible] movimento autonomista «Piemonte». Oggi scende in corsa come capolista della Lega Alpina, antagonista dichiarata della Lega Nord: «Ci presenteremo coi vessilli del Piemonte, del Veneto e della Lombardia perché a Strasburgo vogliamo far sentir la [illegible] di questi popoli, oggi [illegible]diti dalla politica di Bossi».

Giuseppe Crosio. Trinese, [illegible] anni, sposato e con una figlia, nel '91 è stato il fondatore della Rete vercellese. Ex dc, fa l'impiegato. Spiega: «La mia è [illegible] elettorale [illegible] risparmio: non ho neanche fatto fare i manifesti. Mi presento con la mia storia, la mia dignità e la mia coerenza». Con l'ex [illegible]natore Carlo Boggio, ha firmato molti esposti sulla massoneria e sul rapporto politica-affari a Vercelli.

Emanuele Caradonna. Presidente del Consorzio dei Comuni di Vercelli, socialdemocratico, si candida con la lista guidata da Enrico Ferri: «Ho accettato per spirito di servizio - dice -, [illegible] poi perché continuo a rivendicare [illegible] mia identità di socialdemocratico, che non è mai venuta meno».

Paolo Zenone. Vercellese, 50 anni, avvocato, giurista ed ex diplomatico, si presenta per Alleanza nazionale. E' stato anche giornalista e corrispondente di [illegible] dal Vietnam. E' alla [illegible] prima candidatura. Dice: «Il grave difetto nei rapporti fra An e i Paesi europei [illegible] nel fatto che questi ultimi non conoscono la politica condotta dal nostro gruppo».

Mauro Chiocchetti. Fondatore della Lega Nord a Vercelli, da poco è uscito dal movimento. Impiegato, è consigliere comunale nella sua città. Si candida con «Federalismo»: «La lista si impegna innanzitutto per trasformare lo Stato italiano [illegible] una Repubblica federale, nel rispetto delle volontà dei singoli popoli». [g. bu.]

Trino e Varallo alle [illegible]

In 14 mila votano i sindaci e i nuovi Consigli comunali

VERCELLI. Doppio appuntamento elettorale, domenica, per gli abitanti di Trino e Varallo Sesia: oltre alla scheda per le Europee, infatti, dovranno compilare anche quella per il rinnovo dell'amministrazione comunale. In entrambi i centri ci sarà la novità assoluta del sistema maggioritario al posto di quello proporzionale, usato fino alla tornata di 5 anni fa.

A Trino gli elettori [illegible] complessivamente 7018 [illegible] cui, in netta maggioranza, [illegible] donne. Tre gli schieramenti fra i quali scegliere, nella [illegible] sequenza [illegible] cui figureranno sulla scheda: Rifondazione, «Insieme per Trino» e «Forza Trino». Rifondazione propone [illegible] sindaco Paola Zanco, 22 anni, parrucchiera, alla [illegible] prima esperienza politica ed anche al [illegible] primo voto amministrativo perché cinque anni [illegible] non avera ancora diritto di votare.

«Insieme per Trino», che raggruppa esponenti del pds, del psi ed alcuni indipendenti di area cattolica, ricandida il sindaco uscente Giovanni Tricerri, 43 anni, tecnico Enea, già consigliere provinciale psi e sindaco sin dal [illegible]. «Forza Trino» candida Pier Giorgio Ferraris, 49 anni, consulente d'azienda, ex dc, pupillo prediletto del neo deputato Roberto Rosso.

A Varallo gli elettori saranno 6924, di cui 3626 donne. Quattro le formazioni in [illegible]: Lega nord, «Al centro la città», Forza Italia e «Insieme per Varallo».

Per [illegible] Lega nord dovrebbe essere il commercialista Claudio Tasso, 41 anni, precedenti incarichi politici nel psdi e tra i fondatori del «Movimento autonomista valsesiano». «Al centro la città» propone il bancario Luigi Sacchi, 53 anni, del ppi, già vice sindaco di Rima. «Forza Italia» tifa per il laureando Mario Casaccia, 27 anni, del cdc; infine «Insieme per Varallo» vuole come sindaco il biologo Pier Angelo Pitto, 44 anni, alla sua prima esperienza politico-amministrativa. [w. co.]

E' il commercialista di Gremmo. Al processo-inceneritore di Vercelli parlò di una strana «provvigione»

Indagato il consulente del «re dei rifiuti»

Ordine di custodia cautelare ad Asti per Rocca, subito libero

VERCELLI. Appena uscito, come protagonista, dal processo-inceneritore (è stato il teste che ha fatto le dichiarazioni più detonanti), [illegible] commercialista torinese Vincenzo Rocca è stato colpito [illegible] un'ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] dalla procura della Repubblica di Asti per lo «scandalo» della discarica di Valle Manina.

Il professionista, 67 anni, titolare di un avviato studio in corso Duca degli Abruzzi 31 a Torino, è stato sentito dal magistrato astigiano e subito rimesso in libertà dal gip, che [illegible] ha convalidato l'arresto: adesso è indagato per corruzione.

[illegible] suo coinvolgimento nell'inchiesta sullo smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi a Valle Manina pare sia dovuto ai rapporti che [illegible] legano da tempo agli imprenditori vercellesi Giovanni e Davide Gremmo (padre e figlio), coinvolti anch'essi nell'indagine sulla discarica consortile.

Giovanni Gremmo, [illegible] anni, è sfuggito alla grande retata del [illegible] gennaio scorso ordinata dalla procura astigiana. Titolare della «Italrifiuti», risulta tuttora latitante: pare si trovi in Kenya, dove non esiste l'estradizione.

Commercialista di Gremmo, Vincenzo Rocca risulterebbe [illegible] [illegible] propria quota di partecipazione nella «Italrifiuti», società che ha portato Giovanni Gremmo [illegible] diventare referente italiano della «Waste management», la più grande multinazionale della spazzatura, titolare, tra l'altro, della discarica di Alice Castello.

Anche sulla testa dell'imprenditore, già finito in passato nel mirino della magistratura vercellese, pende un ordine di cattura per associazione a delinquere: lo stesso reato per cui, alla fine di aprile, la procura astigiana ha mandato in carcere suo figlio Davide, 31 anni. Quest'ultimo, tuttora detenuto a Quarto, avrebbe fatto parte di un comitato di affari legato al business dei rifiuti. Pare sia pure indagato in altre due inchieste sulle discariche piemontesi: [illegible] Orbassano e Chivasso.

Al processo inceneritore, Elli si riferisce questa immagine, il commercialista Vincenzo Rocca [illegible] fatto una serie di affermazioni che hanno mandato su tutte le furie l'ex sindaco di Vercelli

Tornando a Rocca, al processo di Vercelli egli era stato invitato a «raccontare» i due viaggi fatti in Svizzera [illegible] Bodo. Secondo Scalia, Rocca [illegible] [illegible] chiamato dall'ex sindaco di Vercelli per mettere a punto [illegible] modalità di un'operazione «estero su estero» legata alla famosa tangente di un miliardo chiesta da [illegible] a Giulio Bensaja.

Nello smentire questa versio[illegible] dei fatti, Rocca aveva però fatto alcune osservazioni tutt'altro che favorevoli a Bodo. Aveva infatti detto che quell'operazione fiscale era stata studiata per pagare all'esponente del psi una «provvigione da parte del gruppo Garesci» (quello titolare del Continentendr).

Bodo ha già seccamente smentito le parole di Rocca, dicendo: «Quello è matto, lo querelo». L'ex sindaco continua [illegible] sostenere [illegible] essere andato [illegible] Rocca e Gremmo a trovare Bensaja per costituire [illegible] società che potesse g[illegible] una piattaforma dei rifiuti. [e. d. m.]

IN [illegible]

RONSECCO

Giovane arrestato [illegible] 7 grammi di eroina

E' stato arrestato per spaccio di droga Giovanni Tracate, 29 anni, abitante a Ronsecco. Dopo una perquisizione della vettura i carabinieri hanno trovato 7 grammi di eroina [illegible]à suddivisa in dose. [g. mo.]

[illegible]

Più di 25 milioni di offerte per il «Fondo Tempia»

Hanno superato i 25 milioni le offerte al Fondo Edo Tempia nel mese di maggio. La gara di solidarietà rafforza i numerosi impegni dell'ente biellese, schierato da anni nella lotta contro i tumori. [p. g.]

COSSATO

Calcio per beneficenza contro la guerra in Bosnia

«Una partita contro la guerra» [illegible] l'iniziativa organizzata per domenica [illegible] gruppo sportivo Parlamento di Cossato. Dalle 10 incontri [illegible] calcio maschile e femminile. Il ricavato verrà devoluto per attività di beneficenza a favore delle popolazioni bosniache. [p. g.]

[illegible]

130 lavori in mostra [illegible] «immagini di [illegible] paese»

Al con[illegible] fotografico «Immagini di un paese», promosso dall'associazione Sport e cultura di Occhieppo Superiore, sono pervenuti più di centotrenta lavori, che verranno esposti a partire [illegible] giovedì prossimo a Villa Mossa. [p. g.]

BIELLA

Menù antichi e costumi per le [illegible] medievali

Proseguono alla Taverna del Piazzo le suggestive cene medievali del venerdì sera, con un menù, musica e costumi ambientati al '300. [p. g.]

BIELLA

Si chiude la stagione de «L'uomo e l'arte»

Domani alle 20 al Circolo Sociale di Biella si conclude un anno di proposte culturali dell'associazione «L'uomo e l'arte» e la sezione giovani. In programma cena e danze. [p. g.]

[illegible]

Con il Wwf di Biella in alta Valle Cervo

La [illegible]e biellese del Wwf organizza per la giornata di domenica un'escursione in Alta Valle Cervo, con visita al parco degli Arbo [illegible] Rjabolis. Per informazioni telefonare al 405360 di Biella. [p. g.]

GATTINARA

Domenica raccolta di fondi per costruire il canile

«Il mio [illegible] cane»: sotto questo slogan si svolge domenica un'iniziativa per [illegible] raccolta di denero, necessario alla realizzazione di un canile per tutti i randagi di Valsesia e Valsesse[illegible] L'appuntamento é al Parco Magni [illegible] Borgosesia, [illegible] partire dalle 14. Il ricavato della manifestazione, [illegible] ingresso gratuito, sarà devoluto alla cura dei randagi accolti nel canile di Gattinara. [p. q.]

Forse già oggi l'ambasciata potrebbe comunicare [illegible] «via libera» alla prefettura. Il parroco: celebrerò io i funerali

Tornano fra 5 giorni le salme della famiglia Tricerri?

Tutta Trino attende con ansia il rimpatrio dalla Cina. Ottimista il sindaco

TRINO. Ora che i corpi sono stati ritrovati, tutto il paese attende [illegible] [illegible]a il ritorno delle salme di Franco Tricerri e dei suoi familiari, morti nella sciagura aerea [illegible] Xian, in Cina. Ancora ieri, il sindaco Giovanni Tricerri ha chiesto informazioni all'ambasciata e alla prefettura: «Sta [illegible] tutto bene per le pratiche [illegible] rimpatrio: i tempi, comunque, non saranno brevissimi. Ci vorranno almeno 5 o [illegible] giorni».

Ieri [illegible] sindaco ha parlato con Guido Alandi, uno dei migliori amici del professor Tricerri: è lui che si sta dando da fare per risolvere i molti problemi burocratici.

Spiega Giovanni Tricerri: «Forse già oggi, potrebbe arrivare il "via libera" alla prefettura di Vercelli. Abbiamo pregato i funzionari di avvisarci subito, per organizzare [illegible] trasporto delle salme dall'aeroporto a Trino».

Franco Tricerri e la moglie Giuseppina Guazzone, morti nel disastro aereo di Xian, in Cina, con i figli Francesca e Alberto, rispettivamente di 10 e 9 anni

Intanto è deciso: la famiglia del grande matematico sarà seppellita in paese. Franco Tricerri, 47 anni, la moglie Giuseppina Guazzone, di 45, e i figli Francesca, 10 anni, e Alberto, di 9, pur abitando a Firenze dall'87 erano profondamente legati a Trino (dove vivono i parenti). «I funerali si faranno qui», spiega don Guido, il parroco che 21 anni fa, alla chiesa della Madonna [illegible] Buon Consiglio, celebrò le nozze di Franco e Giuseppina, e che ha battezzato entrambi i bambini. [g. bu.]

Sparatoria, Borgo d'Ale sotto choc Intanto resta in cella l'agricoltore

BORGO D'ALE. Il paese è ancora sotto choc per la sparatoria dell'altra sera. A quattro giorni dal drammatico giorno di sangue nella farmacia Ferretti, un uomo ha fatto fuoco sul fratello con la doppietta calibro 12, ferendolo, per fortuna, in modo non grave.

Adesso Giuseppe Lebbo, 63 anni, agricoltore di Borgo d'Ale e protagonista di questo episodio di violenza, continua [illegible] restare in carcere a Vercelli, con l'accusa di tentato omicidio. Sta bene, invece, il fratello Maurizio, [illegible] anni, colpito di striscio alla testa e al torace.

Ciò che più stupisce, in paese, sono le inquietanti coincidenze: in poche ore, due episodi [illegible] violenza fra persone dello stesso sangue. Anche Adriana e Anna Maria Ferretti erano sorelle, e la loro vicenda si è conclusa in modo tragico. A provocare i litigi, poi, sono stati motivi simili: la vendita del negozio (nel ca[illegible] delle farmaciste) e questioni di eredità (per i due agricoltori).

Giuseppe Lebbo ha sparato al fratello [illegible] quest'ultimo stava lavorando sul trattore in un campo di regione Bose, per seminare le zucchine. Maurizio Lebbo è subito stato portato all'ospedale «San Salvatore» di Santhià. Il fratello è stato arrestato poco dopo dai carabinieri di Cigliano. [p. a. r.]

Vercelli e Biella

Casse risparmio approvato la fusione

VERCELLI. I consigli [illegible] amministrazione delle Casse di Risparmio di Biella e Vercelli hanno approvato il progetto comune di fusione. Casa madre, come era già stato deciso in precedenza, sarà la sede [illegible] Biella.

Tra i vari problemi da affrontare come lo spostamento del personale, c'è quello del trasferimento dei pacchetti azionari essendo le Casse di Risparmio due società per azioni.

Per questo sono stati nominati esperti dai tribunali di Biella e [illegible] Vercelli. Entro i mesi di ago[illegible] [illegible] settembre le assemblee di proprietà dei due istituti saranno chiamate ad approvare [illegible] progetto. La procedura si concluderà nel periodo compreso fra ottobre e novembre con la costituzione della nuova Cassa [illegible] Risparmio di Biella e Vercelli spa. Attualmente [illegible] due sedi [illegible] presieduto rispettivamente [illegible] Luigi Squillario e [illegible] Dario Casalini. [g. mo.]

Alla «Carbonizzatura»

Tollegno, [illegible] in azienda tessile danni limitati

TOLLEGNO. Un incendio dalle modeste proporzioni si è sviluppato nel primo pomeriggio [illegible] ieri nei locali della «Carbonizzatura italiana» di via Gramsci, un'azienda tessile specializzata nel trattamento di fibra naturale.

Il fuoco ha interessato esclusivamente il magazzino della fabbrica e nel volgere di qualche ora le fiamme [illegible] state spente dai vigili del fuoco di Biella. L'intervento delle squadre di soccorso è stato tempestivo ed ha consentito di limitare i danni.

Non si conoscono ancora [illegible] cause che hanno provocato l'incendio. I tecnici dei pompieri hanno esaminato l'area interessata dal rogo: secondo il risultato di una prima indagine, sarebbe stato un [illegible] circuito [illegible] generare le fiamme. Uno dei titolari dell'azienda, Franco Ottino, era deceduto [illegible] settimana scorsa. [r. s.]

La giunta provinciale dà il via libera al cantiere della «variante» per Pray

Crocemosso, «sì» alla galleria

Il completamento assorbirà i fondi disponibili e serviranno altri finanziamenti per il viadotto sul rio Merle. Il progetto originario risale al 1981 e, dopo le polemiche, è finito anche in procura

CROCEMOSSO. Dopo tredici anni di polemiche, perizie e controperizie e costi saliti alle stelle, finalmente una buona notizia sul fronte della «variante» di Crocemosso: la giunta provinciale ha deciso la riapertura del cantiere che dovrà completare la galleria sul tratto Crocemosso-Pray.

La scelta della Provincia è stata annunciata l'altra sera dal presidente, Gilberto Valeri ha ricostruito in assemblea il travagliatissimo percorso del progetto, partendo dal lontano 1981, anno della prima deliberazione sulla «variante» di Crocemosso. Tappa dopo tappa, data dopo data, il presidente ha informato il Consiglio che i fondi disponibili appunto usati per completare il tratto in galleria.

Soluzione di gran lunga preferibile, ha sottolineato Valeri, che non la costruzione viadotto sul rio Merle, per il quale saranno necessari altri finanziamenti. Il completamento della galleria ne consentirà il definitivo collaudo, ma soprattutto permetterà il transito sulla nuova arteria.

La decisione della giunta cancella, almeno sul piano operativo, tredici anni di autentica passione per il progetto, finito ad un certo punto della storie addirittura Procura, tanto era il desiderio dell'amministrazione provinciale di sgombrare il campo da sospetti e dubbi.

La Provincia ha deciso la ripresa dei lavori di costruzione della variante di Crocemosso Il cantiere completerà la galleria Il progetto originario venne firmato dall'ingegner Porta

La Provincia incomincia ad occuparsi ufficialmente della «variante» di Crocemosso nell'81: il progetto viene affidato all'ingegnere biellese Giovanni Porta; dopo previsione di spesa è di cinque miliardi e duecento milioni, che salgono a sei nell'84. Le cose funzionano, è che nell'86 progetto viene riapprovato.

Arriviamo all'88. L'ingegner Porta riaggiorna il progetto e la giunta lo approva per una spesa di sei miliardi e trecento. Nella stessa deliberazione vengono approvati i lavori del primo lotto (tre miliardi e seicento milioni). Il cantiere nell'89 passa all'impresa Lauro di Borgosesia.

Intanto va in appalto il secondo lotto dei lavori, mentre in Consiglio approdano le delibere sulle perizie di variante per l'aggiornamento dei prezzi, ovviamente in crescita. Scoppia il putiferio. Il presidente Valeri decidere di andare a fondo della questione affida docenti del Politecnico Torino un'indagine sui lavori.

Il risultato lascia stupiti gli amministratori. I periti evidenziano una serie di lacune nel progetto, criticano l'operato della direzione lavori, bocciano alcuni interventi, definendoli «inopportuni rispetto alla situazione idrogeologica dei luoghi». Ma soprattutto mettono guardia la Provincia: senza drastici provvedimenti, i dell'opera avrebbero superato i venti miliardi. Apriti cielo. In Consiglio divampa la polemica e Valeri decide di trasmettere il fascicolo «variante di Crocemosso» alla magistratura. La decisione dell'altro ieri chiude dunque un tormentato capitolo.

[d. ca.]

Progetto ok

Prolungato viale Macallè

BIELLA. Nuovo passo avanti progetto di prolungamento di viale Macallè fino a via Ivrea. La giunta, nella ultima riunione, ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo del raccordo tra viale Tigli, il prolungamento Sud strada Campagnè e il tratto terminale di via Santa Maria di Campagnate. L'importo globale dell'opera è di un miliardo e 60 milioni.

Del progetto di prolungamento di viale Macallè è appaltato alla ditta Viabit il primo lotto tra via Rosselli e la prosecuzione di via Salvo d'Acquisto. Il secondo lotto, passato in giunta l'altra sera, devo ora andare all'approvazione del Consiglio comunale a fine mese, nell'ambito della variante di piano regolatore. L'assemblea di Palazzo Oropa ha invece già approvato il progetto esecutivo del terzo lotto, da viale dei Tigli a corso Pella, che potrà appaltato entro la fine dell'anno.

[r. b.]

IN BREVE

Reati fiscali, multa di 300 mila per la Fordecò

Sabrina Goffi ha patteggiato ieri condanne a 300 mila lire di multa per fiscali. In qualità di amministratrice della Fordecò, la società coinvolta nel filone Vialarda di Mani Pulite, avrebbe illegalmente utilizzato fatture che appartenevano invece allo studio del marito. **[r. b.]**

Riunione tra primari e Usl per Medicina A

Riunione oggi tra i primari degli Infermi e l'amministratore straordinario Maurizio Russo: tra i problemi in esame, il futuro del reparto di Medicina A, rimasto senza primario. Il dottor Fornari ha infatti lasciato Biella per un'altra sede lavoro. **[p. g.]**

TEMPO LIBERO

Corso di sub a Lessona per nuotatori provetti

Sta per cominciare un corso di sub alla piscina di Lessona, organizzato dalla Fias di Biella. Renzo Bologna, responsabile tecnico provinciale, aiuterà tre settimane (8 lezioni), dalle 18 alle 20, ad ottenere il brevetto base. Il corso è riservato a nuotatori esperti. Informazioni alla piscina di Lessona. **[r. s.]**

CITTA' STUDI

I vertici del San Paolo in visita agli impianti

Gli impianti Città studi hanno ospitato ieri i vertici dell'Istituto bancario San Paolo Torino per una visita sugli ultimi lavori fatti. La banca, rappresentata dal presidente Zandano, è infatti azionista del complesso di via Ivrea. **[p. g.]**

LA FINE DI UN IMPERO

A quattro anni dalla crisi è quasi terminata la liquidazione del gruppo industriale

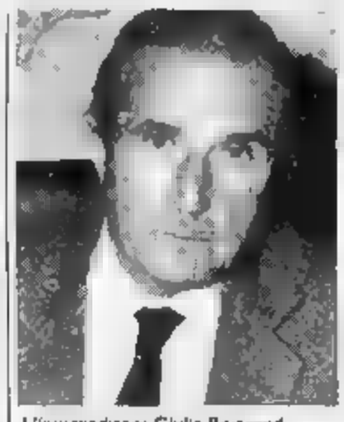
Bertrand, si salverà solo la Finber?

La divisione immobiliare, attraversato indenne il dissesto della holding, è in pieno rilancio. Dopo un'asta infruttuosa ora il commissario non sembra avere fretta di vendere. Cedute le fabbriche in Sud Africa

BIELLA GIULIO Bertrand aveva costituito una holding internazionale che si estendeva dall'Olanda al Sud Africa, da Hong Kong alle Antille, partendo dalla piccola azienda di famiglia, filatura. E questo colosso, che all'apice dello sviluppo, negli Anni Ottanta, vantava un fatturato solo con la divisione Italia 250 miliardi, è colato a picco, affondato dalla crisi profonda della sua divisione tessile. A quattro anni dall'annuncio dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria, è rimasto quell'impero economico?

A fine giugno inizierà lo smantellamento del complesso industriale di Massazza: una filatura pettinata, una torcitura ancora in attività e il reparto tintoria fermo ormai da anni. Tutti i tentativi del commissario De Gennaro di vendere le aziende hanno avuto fortuna e ora, scaduti i termini dell'amministrazione straordinaria, non può fare altro che chiudere l'attività, licenziare operai e impiegati, vendere scorte e macchinare e cercare di piazzare i capannoni vuoti sul mercato immobiliare. Ma è l'unica parte della divisione tessile che scomparirà. Il resto, è passato di mano, ma i posti di lavoro rimasti.

La prima azienda tessile essere vendute era stato il lanificio Guabello di Mongrando, «il gioiellino» del gruppo tessile famoso per la sua produzione di stoffe di alta qualità. Rilevato per 5 miliardi dal socio di Bertrand, Piero Gallo, il pacchetto azionario maggioranza attualmente è Marzotto.



L'imprenditore Giulio Bertrand

La Zegna Baruffa ha rilevato per una somma che si aggira sui 24 miliardi le quote azionarie in possesso di Giulio Bertrand mentre per 15 miliardi, la filatura Galli, satellite del gruppo Benetton, ha acquistato le filature per maglieria di Vigliano e di Pignataro Maggiore.

Ma i quaranta miliardi ricavati da queste operazioni non basterebbero sufficienti per coprire il deficit, un buco di cui non si è mai saputo l'ammontare esatto. Si è parlato di uno sbilancio di circa miliardi. Ma sommando solo le cifre, indicate come base d'asta nelle varie vendite, si arriva a quasi 90 miliardi. E non si è termine della cessione del complesso tessile che Giulio Bertrand aveva in Sud Africa. Si ipotizza quindi che il deficit da sanare superi i 100 miliardi.

Dal terremoto dell'impero ecomico di Giulio Bertrand è salvata divisione immobiliare, la Fimber. Il pacchetto azionario della società era di proprietà al 90 per cento della Finanziaria Bertrand, il salvadanaio di tutto il gruppo, e per il 10 per cento del geometra Massimo Allera. Quando il crak aveva raggiunto la Finanziaria, anche il gruppo edile era rimasto coinvolto nella complessa procedura concordataria. E la quota di maggioranza della Fimber è ora nelle mani del commissario De Gennaro che la aveva messo in vendita nel '92 per 45 miliardi. L'operazione, non era riuscita il gruppo era sano, poteva lavorare e produrre utili. Così De Gennaro lo ha più all'asta, acconsentendo invece alla vendita separata un dell'azienda, l'Edil 2000, passata alla Gdm di Milano, di Riccardo Festa.

Maurizio Alfisi

Aiuti della Cee al tessile

Programma Retex, il Biellese rischia l'esclusione dai fondi

BIELLA. Poco più di due settimane e si saprà se comprensorio laniero potrà entrare nel progetto Retex. Il nuovo piano quadriennale della Cee di aiuti alle industriali, sta per essere varato dall'apposita commissione ed entro fine giugno si conosceranno i risultati.

Difficile fare pronostici: non sembra infatti così che l'intero Biellese (e non soltanto alcune zone, la Valle Elvo per citarne una), possa essere inserito fra le che avranno beneficio degli interventi comunitari, soprattutto alla luce delle ultime linee di orientamento del Comitato di gestione che ricalcano i vecchi parametri. Un fa, quando l'iniziativa fu avviata in via sperimentale, erano state prese considerazione regioni in forte declino industriale, ad esempio Pratese e le aree depresse del Sud, sulla base di dati che risalivano agli Anni Ottanta e quindi ormai superati.

Ecco qual è l'origine del programma Retex e quali sono i requisiti per beneficiarne? La commissione europea dispone di una parte di fondi per la realizzazione di iniziative comunitarie. Nel di Retex gli incentivi vanno destinati a fortemente dipendenti dal settore tessile e dell'abbigliamento, collocate in regioni con particolari requisiti e soprattutto in realtà in cui si sopportano grandi difficoltà, dove la situazione rischia il deterioramento perchè mancano innovazione e «know-how». Molta attenzione viene data dalla Cee anche alle regioni in cui è sentita la forte necessità di diversificare l'economi per creare occupazione.

Più volte l'Unione industriale, facendosi portavoce della provincia direttamente con i rappresentanti italiani Bruxelles, ha richiesto maggiore flessibilità nei parametri, in modo che Biellese possa entrare nel programma finanziamenti. **[p. g.]**

Dancing IL FARO Brusnengo tel. 015-985073

GIOVEDI' 9
Sotto le stelle ...
GRAN GALA' del Liscio con l'orchestra
LE BATTE
D.J. Tony More
Inizio danze 21.00

SABATO 11
ESTATE '94 SOTTO LE STELLE
con Tony More 80 ... voglia di ballare
con Max Moroldo.

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MUSIC CLUB CIGLIANO
AUTOSTRADA TO-MI
TEL. 0161-424491
Giorgio Prezioso
GIOVEDÍ 9 GIUGNO H. 23

Sentenza della Corte dei conti su progetto faunistico

Giunta piemontese dell'83 deve restituire 246 milioni

TORINO. Gli ungulati, tramite la Corte dei conti, hanno colpito Palazzo Lascaris. Sei assessori della giunta in carica nel maggio '83 e i 5 eredi dell'allora presidente Aldo Viglione, scomparso tragicamente nell'88, dovranno restituire alla Regione 246 milioni. Rivalutazione e interessi compresi, è la cifra che venne spesa in più e senza giustificazione, secondo quanto afferma una sentenza della Corte dei conti, per il «Progetto sullo sviluppo programmato della fauna selvatica con particolare riguardo agli ungulati», affidato all'Ipla, l'Istituto delle piante da legno e l'ambiente, e costato 700 milioni.

La questione, a parte il risvolto economico dei 35 milioni a testa da restituire, cosa comunque spiacevole, rischia di provocare un contraccolpo politico perché uno dei sei assessori, l'allora comunista Luigi Rivalta, oggi consigliere del pds e dall'altro ieri in maggioranza, con la sentenza della Corte dei conti è divenuto incompatibile e dovrebbe dare le dimissioni. La legge 154 dell'81 sulla ineleggibilità e incompatibilità, dice infatti che è incompatibile con la carica di consigliere «colui che ha una lite pendente in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo», e anche «colui che, avendo un debito liquido ed esigibile», sempre verso l'ente, «è stato legalmente messo in mora», cioè ha ricevuto la notifica. E la lettera della Regione agli ex assessori e agli eredi dell'ex presidente è stata inviata il 27 maggio.

L'hanno ricevuta, oltre a Luigi Rivalta e agli eredi Viglione, gli allora comunisti e oggi pidiessini Giovanni Ferrero (attualmente assessore alle grandi opere nella giunta Castellani), Rinaldo Bontempi (parlamentare europeo), Sante Bajardi e Bruno Ferraris (politici in pensione), e il socialdemocratico, oggi socialista, Giuseppe Cerutti. In sostanza si tratta di tutti coloro che nel maggio '83 approvarono la delibera che commissionava il progetto all'Ipla, istituto che per il 95 per cento appartiene alla Regione stessa.

Il presidente Aldo Viglione

Tutto incomincia nel marzo '92, quando la Procura generale presso la Corte dei conti apre un procedimento contro la giunta Viglione in carica nel maggio '83 e contro un funzionario, Vito Sorbilli, per la spesa (700 milioni) della delibera sugli ungulati. Al termine del processo, durante il quale vi è un'ispezione della Guardia di finanza all'Ipla, nel febbraio '94, viene comunicata alla Regione la sentenza. Risultano condannati gli eredi Viglione e gli assessori Bajardi, Bontempi, Cerutti, Rivalta, Ferraris e Ferrero. Devono risarcire 155 milioni spesi irregolarmente nell'83 più gli interessi e la rivalutazione: totale 246 milioni.

La Corte sostiene che la giunta «con colpevole trascuratezza e leggerezza» avrebbe speso molto di più - 155 milioni - di quando avrebbe potuto spendere affidando l'incarico dopo una ricerca su più istituti valutando le diverse offerte. Non solo: avrebbe dovuto pretendere dall'Ipla una giustificazione analitica della spesa. Che non risulta agli atti.

Commenta da Borgomanero Giuseppe Cerutti, che si autodefinisce «politico in panchina» e afferma di aver presentato ricorso contro la sentenza: «E' una prova del clima che regna in questo momento alla Corte dei conti. Mi sembra assurdo ipotizzare un interesse per aver affidato un lavoro non ad un privato ma a una società della Regione, il cui disavanzo è ripianato ogni anno dalla Regione medesima. Inoltre la responsabilità di un assessore è sempre stata soggettiva: non capisco perché in questo caso diventa collegiale».

Nella medesima condizione di Rivalta si troverebbe il neoconsigliere del psi, Vincenzo Femia, che, a parte una questione di ineleggibilità sollevata dall'avv. Bara, ha un contenzioso contabile (motivo di incompatibilità) con la Regione. Questo come amministratore straordinario dell'ospedale di Avigliana per una questione che riguarda un incarico progettuale. Il Consiglio dovrebbe affrontare il problema nella prossima riunione.

Gianni Bisio

Vicino al lago si gira un incontro tra il Campionissimo e la Dama Bianca

Viverone set del film su Coppi

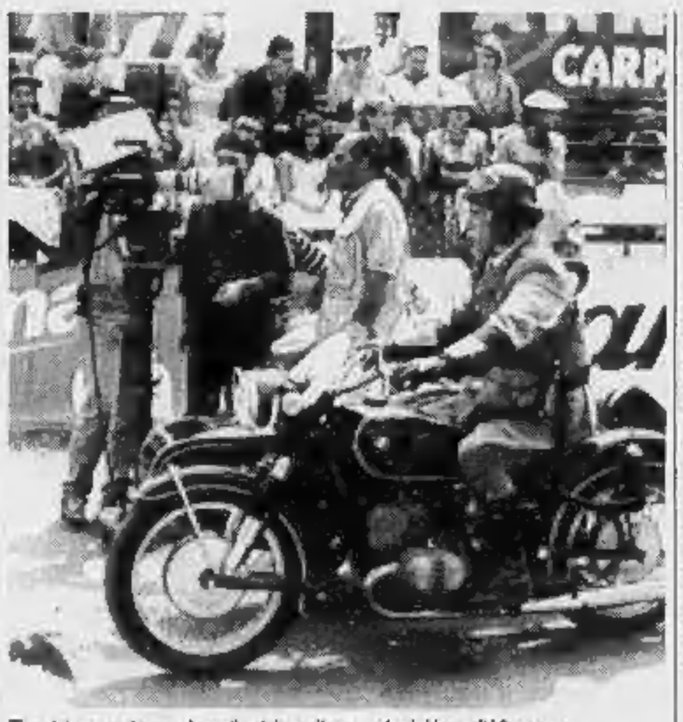
Folla di curiosi per vedere Ornella Muti (che interpreta Giulia Occhini) e Sergio Castellitto
L'episodio narrato nel film di Alberto Sironi prodotto da Raiuno in realtà avvenne a Lugano

VIVERONE. Alle dieci Ornella Muti compare finalmente sul set: un abitino lungo e beige, scende da una berlina d'epoca e a piccoli passi corre incontro a Sergio Castellitto, dimagrito per l'occasione di sette chili. Voilà. Qualche ciak, molti curiosi, tenuti lontani dalla seducente, scontrosa Dama Bianca, e Ornella Muti torna rapidamente al suo caravan color caffelatte, che la custodirà per il resto della mattinata. Non concede molto di sé al pubblico, fedele alla fama di timida inavvicinebile.

Per fortuna, il regista di questa quattro ore che sarà trasmessa da Rai Uno in due puntate, «Il grande Fausto», è più mondano e accomodante. Alberto Sironi racconta che la storia di Fausto Coppi, oggi interpretato da Castellitto, è iniziata sul set nell'inverno del '93 e si concluderà fra sei settimane, giorno più, giorno meno. Il lago di Viverone, meta di week-end domenicale di torinesi e biellesi, «interpreta», in questo caso, quello di Lugano dove, nel 1953, si svolse l'unico campionato mondiale a cui Coppi abbia mai partecipato. Naturalmente lo vinse, stracciò il belga che lo inseguiva su un ripido colle, e arrivò al traguardo per abbracciare la sua Giulia Occhini.

Il velo lacustre di Viverone è servito anche come cornice dell'incontro segreto fra il campionissimo e la Dama. «In realtà - spiega il regista - questo colloquio clandestino, che fece seguito a molte caste corrispondenze fra i due, avvenne prima, nel 1948. Ma per nostre esigenze lo abbiamo spostato». Nel film di Sironi - sceneggiato insieme a Giuseppe Tornatore - la vittoria di Lugano è invece un lirico petrarchesco «trionfo d'amore»: dopo la vicenda galeotta, che portò la Dama Bianca a scontare qualche ora di prigione, esce la Occhini salire sul palco dei vincitori e prendere il mazzo di fiori consegnato da Fausto. Anche questa scena avrà come sfondo Viverone. «Se va tutto bene - dicono sul set - la facciamo già nella giornata di oggi, altrimenti sarà per domani».

Tempi lunghi quelli del cinema. Per sei volte si batte il ciak di una scena con il pubblico. Donne in lungo, con abiti a fiori, girocollo e cappellini a tesa larga, signori in gessato, ripetono e ripetono l'applauso al passaggio dei ciclisti. Sironi vuole che i ragazzini tentino di arrivare in mezzo alla strada e vengano bloccati dalla polizia. Ma non c'è verso, ridono come matti. E fra le comparse c'è chi è furioso: «Da San Benigno - dice una signora in uno sfarzoso blu - mi hanno chiesto di venire fin qui promettendomi un primo piano. Poi niente, neppure quello. Lo sa che non ci pagano?». E pensare che il film, che ha nel cast anche Bruno Ganz, costerà 8 miliardi. **[m. c.]**


Tecnici e attori attendono il «ciak» sulle sponde del lago di Viverone

Comparse

Arruolamento ieri a Cuneo

CUNEO. Erano oltre un centinaio ieri le persone che alle 14 si sono presentate all'ingresso del salone della Provincia per partecipare alle selezioni delle comparse per il film di Alberto Sironi «Il grande Fausto». Qualcuno è arrivato persino in tenuta da ciclista. Tutte hanno sfilato davanti a tre persone dello staff, che ne hanno registrato nome, età, peso e taglia. Le aspiranti comparse sono arrivate da tutta la provincia; il via vai è proseguito per circa cinque ore, con tante belle ragazze, aspiranti fotomodelli, ma anche casalinghe, nonne e qualche bambino in carrozzina.

«E' una novità per noi in provincia e per questo ho deciso di parteciparvi» spiega Antonio Bracco di Cuneo. «Il mondo dello spettacolo mi attrae molto - dice Gianluigi Colonna di Alba - . Ho già fatto delle esperienze come indossatore». Per Stefano Giuggia di Verzuolo e Sara Tomatis di San Lorenzo di Peveragno la voglia di partecipare è stata dettata soprattutto dalla curiosità.

La troupe arriverà domani in piazza Galimberti per la partenza della tappa cuneese del «Giro d'Italia» ed incontrerà i protagonisti del ciclismo d'oggi. Poi si trasferirà nell'albergo delle Terme di Valdieri (dove verranno registrati alcuni interni) e nei giorni successivi a Limone per le corse ciclistiche. **[a. f.]**

ZANARDI
ROASIO
Via Torino, 22 -VC-
LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI COMUNICATO AI SENSI DI LEGGE
ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONE PER UOMO, DONNA E BAMBINO - MAGLIERIA - CAMICERIA - PANTALONI - CAPPOTTI - GIACCONI
CAPI IN PELLE - MONTONI - PELLICCE - PELLICCE ECOLOGICHE E TANTI ALTRI ARTICOLI ESTIVI ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI DAL 50 ALL' 80%
CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
ANCORA 7.000 CAPI A DISPOSIZIONE

Questa sera, all'auditorium Rai di Torino, anteprima mondiale dell'ultima opera del maestro

Chitarre in «Concierto» per Gilardino

Dal Quartetto di Asti a Luigi Biscaldi: gli allievi rendono omaggio al compositore vercellese, che dedica la sonata alla città di Cordoba. Poi i tanghi di Marco De Santi e un'insolita sorpresa: il rock di Alberto Radius

TORINO. Un'anteprima mondiale e un insolito connubio fra chitarra classica e chitarra elettrica. Questa sera, all'Auditorium della Rai, è di scena la scuola del maestro Angelo Gilardino: alcuni fra i migliori strumentisti del mondo eseguiranno per la prima volta il «Concierto de Cordoba», ultima opera del compositore vercellese. La serata è organizzata dal Cism in onore dei 30 anni del Sermig (Servizio missionario giovanile). I nomi illustri, in locandina, sono molti: da Marco De Santi e Luigi Biscaldi, da Maurizio Colonna al chitarrista rock Alberto Radius.

L'appuntamento è per le 21, nella sala di piazza Rossaro, a Torino. Fra gli appassionati di chitarra classica, c'è grande attesa per l'anteprima del «Concierto de Cordoba». La composizione di Gilardino sarà presentata il 4 luglio nella città spagnola, con l'intervento della radio nazionale. Esecutori d'eccezione, stasera, il Quartetto di Asti e Luigi Biscaldi, che suonerà come solista. Tutti gli strumentisti sono allievi di Gilardino, uno dei «padri» degli studi chitarristici in Italia e in Europa. Il quartetto è formato da Marco Siliotti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gian Paolo Bovico, e ha alle spalle un'intensa attività concertistica. Esattamente un anno fa, il 6 giugno del '93, presentò un'altra opera di Gilardino, il «Concerto dell'estate».

Chitarra solista, anche in quell'occasione, il grande Luigi Biscaldi: vigevanese, da anni si è imposto come uno dei migliori concertisti internazionali. Il «Concierto de Cordoba» potrà essere ascoltato anche a Vercelli, fra due settimane: i cinque musicisti si esibiranno nel cortile dell'istituto di Belle arti (venerdì 24). La serata è promossa dalla Provincia, nell'ambito delle ormai famose «Vacanze chitarristiche».

Marco De Santi, bresciano, il musicista che - giovanissimo - vinse il concorso internazionale «Segovia», questa sera eseguirà alcuni tanghi di Astor Piazzolla (il compositore argentino morto l'anno scorso) e i virtuosistici «Capricci» di Niccolò Paganini. Poi un duetto di chitarra e pianoforte: quello composto da Luciana Bigazzi (alla tastiera) e Maurizio Colonna. Altro grande ospite della serata all'Auditorium è Alberto Radius. Una presenza singolare, la sua: Radius è uno dei più apprezzati chitarristi rock italiani. Ex leader del gruppo «Formula 3», ha suonato con Franco Battiato ed altri cantautori, e negli Anni '80 ha pubblicato il suo primo album da solista. Radius, naturalmente, si esibirà alla chitarra elettrica: sorretto da una tecnica straordinaria, è famoso soprattutto per il suo stile raffinato (ma grintoso) di improvvisazione.

Giuseppe Bufi

Sopra, da sinistra, **Marco De Santi** e **Luigi Biscaldi**. Quest'ultimo, col Quartetto di Asti, eseguirà il «Concierto de Cordoba» del maestro **Angelo Gilardino** (a sinistra). Ospite della serata anche il chitarrista rock **Alberto Radius** (qui a destra)

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA

Rock'n'roll e vecchi sound

All'irish pub Fun Club è in programma un fine settimana di musica e divertimento. Venerdì salgono in pedana i «Night hopper», formazione il cui genere affonda le sue radici nel sound Anni 30 e 40. Nato in una birreria di Milano alcuni anni fa, la band è impostata su un repertorio prettamente vocale con il supporto di una batteria, una chitarra acustica ed un contrabbasso. Sabato l'appuntamento si rinnova invece con la formazione tedesca di «Trutz Viking Groth & Tanner band», che faranno da cornice musicale con il loro scatenato rock'n'roll ad una nuova edizione del «Big bolley fest» all'aperto.

BIELLA

«Tamburi di pace», il concerto

«Tamburi di pace» è il titolo del concerto proposto dal «Villaggio universale» di Gian Piero Pramaggiore. La serata è in cartellone per questo venerdì al Circolo Antoniminesi, dove Anche l'attrice biellese Anna Bruni prenderà parte all'appuntamento presentando il recital. S'inizia alle 21.

BORGOSESIA

Karaoke benefico per la Tac

Sabato alle 21, al teatro Pro Loco, è in cartellone una serata di karaoke benefico. Lo spettacolo, condotto da Cristiano Gatti, è organizzato dalla sede locale dell'Interact, che devolverà i proventi all'iniziativa «Tac... dimmi di sì» per dotare l'ospedale di Borgosesia di un'apparecchiatura Tac.

COSSATO

Blues vercellese in birreria

Al Gazebo si fa musica dal vivo per il fine settimana. In pedana, domani sera, saliranno i «Road house blues band», un gruppo quasi tutto vercellese che si dedica principalmente al blues ed al rithm 'n blues eseguendo covers e brani originali. Si tratta di un terzetto formato da Gianni Opezzo alla chitarra, Paolo Baltaro alla batteria e voce e Massimo Panello al basso. Sabato sera, invece, sono di turno delle vecchie conoscenze della birreria cossatese: i «Many Others».

Pianoforte e clarinetto al Dugentesco; domenica tocca al canto lirico

«Viotti», via ai saggi di fine anno

Stasera a Vercelli gli allievi del liceo musicale

VERCELLI. Ultimi appuntamenti, prima della pausa estiva, con la stagione di concerti organizzata dalla Società del Quartetto: si tratta dei saggi di fine anno del Liceo Viotti, promossi in collaborazione col Comune. Questa sera alle 21, al salone Dugentesco (ingresso gratuito) si esibiranno gli allievi dei corsi di pianoforte (tenuti da Mauro Castellano), chitarra (Luigi Biscaldi) e clarinetto (Santo Capuano). In tutto, una ventina di ragazzi e ragazze, fra i 7 e i 18 anni.

In programma, brani di autori classici (con l'immancabile Beethoven) e contemporanei, come Angelo Gilardino.

Il secondo appuntamento è con il canto, domenica alle 21 al teatro Civico (con prevendita dei biglietti venerdì dalle 15 alle 18 nella sede del Quartetto in via Monte di Pietà). In scena, i ragazzi che seguono il corso di perfezionamento al canto lirico tenuto dal tenore Pier Miranda Ferraro. Fra loro quattro tenori, due baritoni, tre bassi, quattro soprani. I cantanti sono in maggior parte coreani. Gli italiani sono Philippe Bergesio, Paola Serra e Walter Carignano. Il programma è decisamente accattivante: fra le arie, basti citare «Nessun dorma» dalla Turandot, «Mi chiamano Mimì» da La Bohème ed ancora le «Due arie della Regina della notte» dal Flauto Magico. Ad accompagnare al pianoforte i cantanti sarà il maestro Fausto Bottega. Tre arie saranno eseguite insieme al coro lirico Viotti, diretto da Mario Barasolo.

Il corso di perfezionamento al canto lirico è noto in tutto il mondo per l'alto livello dell'insegnamento e dei docenti: basti dire che nel 1956 e nel '57 ha vinto il primo premio al concorso nazionale di Genova, e ha annoverato fra i suoi iscritti nomi indimenticabili della lirica come Piero Capucilli, Raina Kabaiwanska, Franco Tagliavini, Fiorenza Cossotto. Oggi il corso rischia di morire per colpa delle notevoli difficoltà economiche. Il maestro Pier Miranda Ferraro, anch'egli brillante tenore, sottolinea l'importanza del liceo musicale vercellese: «Questa è un'accademia riconosciuta in tutto il mondo, che dà lustro alla musica classica ed alla città: per questo bisogna fare in modo che non sparisca. Noi insegnanti è dal mese di ottobre che non percepiamo stipendio. La recente notizia dell'erogazione di 40 milioni come contributo comunale ci conforta».

E concludo Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto: «Siamo contenti per il contributo comunale, soprattutto perchè si è cominciato a fare qualcosa. Eravamo ormai ai limiti della sopravvivenza, con debiti per più di 200 milioni». **[s. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
ANDREOLO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pulle.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cyborg 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 15,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Film blu.** Or.: 16; 19,05; 22,40. **Film bianco.** Or.: 17,45; 21.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. c. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Occhi per sentire.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Baccaris 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La iena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La cenerentola** di Gioacchino Rossini, in cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Or. 17 **Marat-Sade** di Peter Weiss. La Compagnia della Fortezza. Ore 21 **Alzar le vele.** Compagnia Prometeo della Casa Circondariale **le Vallette** di Torino. Condotto da C. Montagna.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **La città degli acquanauti**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**, attualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Tarenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm
1,10 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**, ill. comedy
20,45 **Tutti in forma**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Baila Italia**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre compilation**, flacio
20,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **S. Francisco Cop**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,20 **Strega o Madonna**, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Piccola detective Baxter**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Adorabili creature**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Skassami mania**
20,30 **Nelle acque della Florida**
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

19,30 **Ikkiusen**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Ai confini della città**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine cinema
20,30 **Cop Target**, film
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tai

19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente spusi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Hyppos**
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **G.R.P. monitor**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
20 — **La spia dall'imperatore**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **A fil di spada**, film
22,30 **Marocco**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Man Outside - Ai confini della città**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Camp. italiano di calcio a 5**
23,40 **Informa 7**
0,15 **Strike force**, telefilm

TeleMonteRosa

19,15 **TMR giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Evviva gli alpini**
22,35 **TMR giornale**

Altaltalia Tv

20,30 **20 & 30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Fatmina**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Coppia d'azione**
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Principe — **Giovani, carini e disoccupati**
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Viotti — **Per legittima accusa**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000/8000
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afferra la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — **America oggi**
Inf. or. tel. 213.375
Gr.: 21 (spett. unico)
Lire 7000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' **Comm.**

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Gr.: 20,30/22
Lire 6000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO
Lire 12.000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Chinese Kamasutra**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Mazzini — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono la olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — **Film rosso** 92
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO

CANDELO — **Senza paura**
Verdi
Inf. tel. (015) 253.82.27
Lire 10.000/7000
Or.: 22,15
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO

FRAY — **Geronimo** 92
Excelsior
Or.: 21 spett. cont.
Lire 10.000/9000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

La pallacanestro femminile completa il trionfo del calcio e della pallavolo

Basket, Vercelli è in festa

Le ragazze del presidente Roselli, eredi della grande tradizione dell'Argenteria Zucca, hanno centrato la promozione in serie C. Il ruolo del coach, Anastasio. Le protagoniste

VERCELLI. All'ombra del Sant'Andrea il '94 sportivamente parlando resterà lungamente scolpito della memoria dei tifosi. Una di quelle annate «doc» da tramandare ai posteri. Accanto alla cavalcata in C2 della Pro, al ritorno in C della Libertas Volley un'altra perla si è aggiunta al già nutrito scrigno di trionfi: la promozione in serie C della Pallacanestro Vercelli.

Un successo passato, forse, in sordina tra i festeggiamenti per calcio e volley, ma ugualmente significativo poic' rilancia uno sport ricco di b.. ne e tradizioni (chi non ricorda la mitica Argenteria Zucca negli Anni Settanta?). Una promozione che è giunta al termine di un torneo condotto in maniera impeccabile dalle ragazze di mister Anastasio che pure, proprio nel finale, ha rischiato di veder compromesso l'intero lavoro. Gli spareggi con Leuman Collegno e Bra chiusi senza vincitori nè vinti, il timore di una nuova poule da affrontare con una formazione falcidiata dagli infortuni sino alla scelta della Federazione di ampliare il torneo di serie C (includendo tutte le formazioni ammesse alle finali.

«Questa promozione - commenta il presidente Claudio Roselli - deve rappresentare un punto di partenza per altre prestigiose affermazioni. Un risultato importante, ottenuto con sacrificio e lavoro da parte di tutto lo staff. Davvero una grossa soddisfazione. Unico neo l'abbandono dell'Hedar come sponsor».

Condottiero del team vercellese Gianfranco Anastasio. Dopo esperienze nel campo maschile ha tentato l'avventura con le ragazze confermandosi tecnico serio e preparato. E' riuscito a creare lo spogliatoio, tenendo unito il gruppo nei momenti (non molti per la verità) più critici della stagione. Per Anastasio la riconferma è scontata.

Nutrita la «rosa» delle giocatrici che ha contribuito al salto di categoria. Rigorosamente in ordine alfabetico (l'apporto di tutte è stato decisivo e determinante) Elena Alemanno. Rapida e implacabile sotto i tabelloni è stata più volte preziosa per l'esito del match. Ulteriore nota di merito: arrivava da Monza per allenarsi. Marta Busca: ottimo il suo inizio di stagione. Sara Busca: nella fase «caliente» del torneo si è fratturata la clavicola. In serie C ci sarà. Marina Ciocchetti: dalla sua parte classe ed esperienza. Marilena Conti e Manuela Girardi: non hanno giocato molto, ma si sono sempre fatte trovare pronte quando il mister le ha gettate nella mischia. Donata Larotonda: bandiera della squadra, grinta, carattere e precisione le sue migliori doti. Fabiana Longhi: il futuro è suo. Nevia Mazzola: sembra brave nello sdrammatizzare le situazioni. Natascia Penatti: ottima tecnica. Barbara Pisanzio: ha alternato lo studio al basket. Floriana Scalia: spesso ha preso per mano la squadra trascinandola al successo. Roberta Tamaro: Un'altra delle infortunate «eccellenti». Un menisco l'ha messa ko nel momento meno opportuno.

Piermario Ferraro

La formazione della Pallacanestro Vercelli, che ha regalato un'altra gioia all'intera città (FOTO CAPPI)

Un torneo per la Conad

Questa sera ad Alessandria una sfida che sa di rivincita

COSSATO. Fasi di studio in casa Conad Cossato. In attesa che vengano definite le operazioni di mercato, la formazione laniera, neo promossa in serie B sta muovendo i primi passi d'avvicinamento verso la nuova stagione.

Dopo il terzo posto in Coppa Piemonte, le ragazze di Tony Brasolin saranno impegnate ad Alessandria in uno degli ultimi tornei estivi prima del «rompete le righe». Questa sera la Conad affronterà le padrone di casa dell'Alessandria (squadra che all'ultima giornata sconfisse inaspettatamente il Cossato), mentre domani la vincente della sfida Genova (acerrima rivale nella corsa alla B) e Collegno.

Il torneo servirà al mister per valutare alcune giocatrici in prova con le quali potrebbero avviarsi interessanti trattative. Oltre alle «cossatesi» Cavigioli, Baù, Martinetti, Prone e Bertaglia la Conad presenterà tra le sue fila Scarpellini (Ivrea ma cresciuta a Cossato), Barducco, Succi, Accossato (una promettente '76 dell'Energia Torino), Barbaraschi, Canepa (ex Genova) e Palombarini lo scorso torneo in B a Collegno, assoluta novità nel clan laniero.

Non potranno essere utilizzate, causa norme federali, due giocatrici di serie A già presenti in Coppa Piemonte, Barera e Antonione (quinta in A1 con il Firenze) ragazze con le quali la Conad ha avviato alcuni contatti. [p. m. f.]

La Pro si prepara alla finalissima col Giulianova

Ripresi gli allenamenti in vista del big-match

VERCELLI. Come ai vecchi tempi. La tensione per la finale scudetto è di quelle «doc». La vivono febbrilmente gli aficionados (quelli che neppure ieri hanno disertato la prima seduta d'allenamento post-Giulianova), con minor intensità i tifosi più tiepidi. Le sentono i giocatori.

Sguardi carichi di concentrazione, impegno e sudore su ogni scatto nonostante il caldo e lo stress di un'intera stagione consiglino a Storgato e compagni lidi più appetibili e refrigeranti del «Robbiano». Sembra di essere tornati indietro di qualche mese, alla sfida-verità con la Colligiana. Rispetto ai match con i senesi un imperativo: realizzare almeno un gol e la consapevolezza di potersi presentare all'atto decisivo in formazione ottimale. Stringendo i denti tutti saranno a disposizione del tecnico che non esclude a priori neppure l'impiego di Artico, assente dalla sfida interna con il Rapallo.

Spiega Caligaris: «Dovremo preparare la partita sia tatticamente che psicologicamente. Ci basta soltanto un gol, è vero, ma gli abruzzesi fanno del contropiede una delle armi più temibili, pertanto dovremo stare attenti a non sbilanciarci troppo». Tra l'altro il Giulianova recupererà tre pedine importanti del proprio scacchiere difensivo: Di Bari, Pugnitopo e Briata, forse meno veloci e rapide nel ripartire in contropiede (a eccezione del fluidificante Pugnitopo) ma estremamente attenti in fase di copertura. Insomma, ammoniscono i «tam tams giuliesi, gli spazi trovati da Welfort e soci nella ripresa saranno decisamente ridotti.

Intanto prosegue a ritmo sostenuto la prevendita: «Siamo nella norma - sostiene Lele Ferrero -, sicuramente ci aspettiamo un afflusso di pubblico degno dell'avvenimento. L'augurio, comunque, indipendentemente dal risultato al termine dei 90', è quello di assistere a una bellissima festa di sport tra due squadre e due tifoserie che, senz'altro, meritano entrambe lo scudetto». [p. m. f.]

Dopo due giorni di riposo, la Pro è di nuovo in campo per la rifinitura

La Biellese punta a Usa '94

Disney Cup, i campioni junior domani sfidano il Riccione

BIELLA. The day after in casa Biellese mantiene intatto il sapore del trionfo. L'emozione per lo scudetto conquistato a spese del Noicattaro è palpabile, così come impresse nella memoria dei fans lanieri restano i fotogrammi degli ultimi minuti con il Noicattaro alla ricerca del 2-2 e la Biellese a fallire i contropiedi della definitiva sicurezza.

«I baresi sono stati un avversario leale, corretto e forte fisicamente - sottolinea il d.s. Sandro Turotti -. Insomma un degno rivale per una finalissima. Analizzando a mente fredda l'incontro, comunque, ritengo che il nostro successo sia stato legittimo: la Biellese ha dimostrato d'aver una solida intelaiatura di gioco, con schemi sicuramente efficaci, mentre i pugliesi hanno unicamente puntato sulla prestanza fisica dei loro attaccanti».

Adesso la neo-scudettata Biellese di Romano Joriox è attesa dalla finalissima della Disney Cup. Domani pomeriggio a Sarre i bianconeri sfideranno il Riccione (vincitore del torneo Juniores del Cnd): in palio, oltre al prestigio la possibilità di volare in California il 18 luglio per un torneo al quale prenderanno parte le più forti formazioni juniores provenienti da tutto il mondo. Si tratterà di una piccola coppa del mondo per club. L'ultimo, grande traguardo dei magnifici ragazzi della Biellese. [p. m. f.]

GINNASTICA RITMICA

Tiziana Smolizza

Una biellese campionessa ai Masters

Ai campionati nazionali masters di Riccione **Tiziana Smolizza** ha vinto la prova al cerchio e si è piazzata quinta alla palla e alla fune

BIELLA. Tiziana Smolizza, portacolori della Pietro Micca di Biella, ha vinto a Riccione il titolo italiano ai Masters, nella specialità del cerchio. Dopo aver conquistato il gradino più alto del podio, la ginnasta si è messa in bell'evidenza anche nella prova alla palla e alla fune, dove si è piazzata al quinto posto.

Meno in forma, forse a causa dell'emozione e della tarda ora in cui è stata chiamata a gareggiare, la compagna di squadra Federica Gabasio, che non è riuscita a ripetere l'exploit della gara interregionale, in cui aveva vinto senza alcuna difficoltà. La ginnasta, comunque, ha raggiunto il settimo posto di graduatoria.

Restando sempre alla Pietro Micca, Irene Pelle e Valentina Rattone, altri due punti di forza del club biellese e della Nazionale, sono state chiamate, sempre sulla pedana di Riccione, a rappresentare con altre quattro ginnaste il Piemonte nel torneo delle regioni.

Il risultato finale, però, questa volta non è stato dei migliori e le ragazze di Anna Miglietta si sono piazzate solo al sesto posto. [g. mo.]

A VENDITORE/TRICE
Azienda con marchio leader nel largo consumo offre: corso iniziale spesato e retribuito, zona in esclusiva, portafoglio clienti.
L'inquadramento previsto: assunzione impiegato viaggiatore, diaria e provvigioni.
Zona di lavoro: **Valsesia con Borgosesia e Comuni limitrofi.**
Scrivere a Casella Postale 174-21100 Varese.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -
Galileo Finanziaria s.p.a.
VERCELLI Tel. (0161) 250.193 - Fax (0161) 54.274
IVREA Tel. (0125) 47.815
BIELLA Tel. (015) 352.472

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/968.548-7-8 - Fax 0125/968.540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230.030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/891.597
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza - (Salsomaggiore) - Bologna -Rimini - Ancona - Numana - Porto Recanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: **Aosta - Viverone - Oropa**
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal '500 all'800 tra cui comò, librerie, credenze, ecc.
- DIPINTI FRANCESI FIAMMINGHI dal '500 all'800 Fontanesi, Previati, Morbelli, Fattori, Michetti, Caprile ecc.; Lucas Van Uden, Jules Breton, William James, Hans Vredeman De Vries, ecc.
- ARGENTI, TAPPETI, SOPRAMMOBILI dal '700 al '900.
OGGI ASTA ORE 21
ASTA: Venerdì 10 giugno ore 21 - Sabato 11 giugno ore 16 ed ore 21 - Domenica 12 giugno esposizione ore 15-22,30.
Asta lunedì 13 giugno ore 21.
Ifir Piemonte Istituto vendite giudiziarie - via San Francesco D'Assisi 9 Novara (300 mt dalla Stazione) - tel. 0321/628.676 - 398.691.

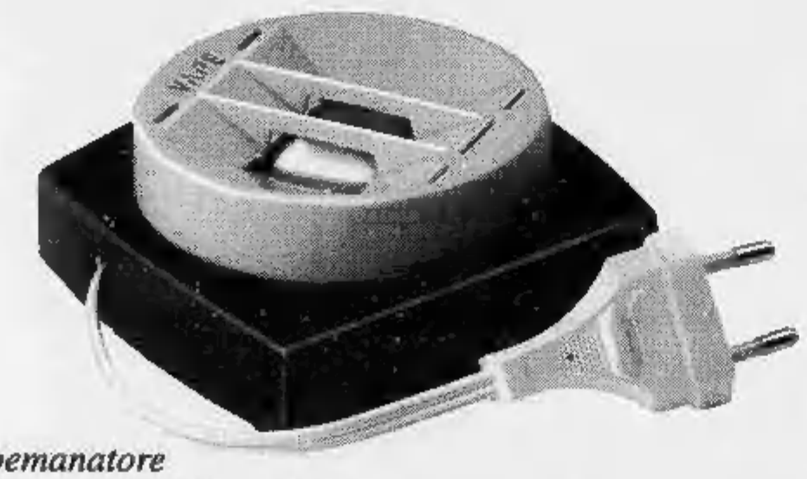
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

NUOVA CITROËN AX
AX Tweed 3
954 cm³
A SOLE L. 13.900.000*
Venite a provarla! Scoprirete una ricca dotazione di serie e se la comprate oggi, cominciate a pagarla a settembre.
*Prezzo chiavi in mano esclusa tasse regionali (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile valida sino a fine mese.
È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

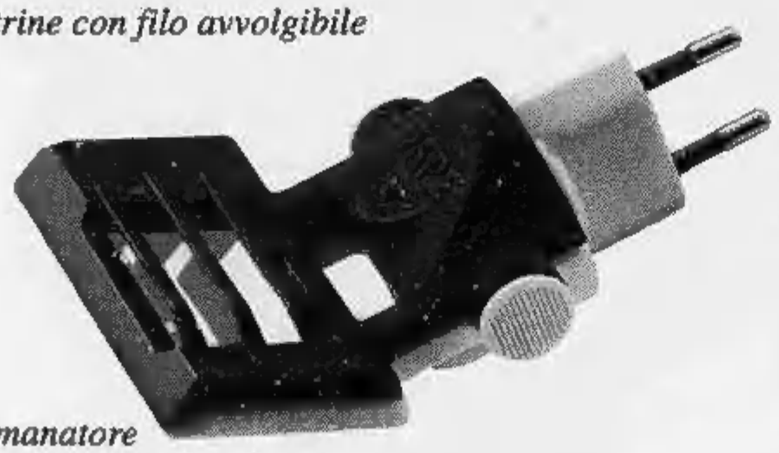
Elettroemanatori Vape per insetticidi

RSCG

GARANZIA A VITA.



Elettroemanatore per piastrine con filo avvolgibile



Elettroemanatore per piastrine con spina diretta

Elettroemanatore per insetticida liquido

Grazie alla perfezione della loro tecnologia, gli elettroemanatori Vape per insetticidi sono garantiti a vita. In più di vent'anni ne sono stati venduti oltre venti milioni. E in tutto questo tempo Vape ha sempre continuato a lavorare per assicurare ai consumatori prodotti non solo più efficaci, ma sempre più sicuri.

GARANZIA A VITA

VAPE

L'elettroemanatore elettronico Vape è stato sottoposto ad accurati controlli, che ne garantiscono l'assoluta perfezione. Se però, per qualsiasi ragione, non dovesse più funzionare l'invio della cartolina stampata all'interno subito dopo l'acquisto, ne garantirà la sostituzione gratuita.

Gli elettroemanatori Vape sono infatti dotati di un microcomponente elettronico, che sostituisce la comune resistenza elettrica, con notevoli vantaggi:

- utilizzare qualsiasi voltaggio;
- mantenere sempre costante la temperatura;
- assorbire eventuali sbalzi di tensione;
- contenere al minimo i consumi elettrici.

Con gli elettroemanatori Vape per insetticidi l'efficacia e la sicurezza sono garantite.

Per tutta la vita.

Elettroemanatori per insetticidi

VAPE

Guaber